LA STAMPA

GIOVEDÌ 1 GIUGNO 2000. ANNO 134. N. 146. L.1.500 / € 0,77. L. 2.500 CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 · TO • www.lastampa.it

La Banca d'Italia critica governi, sindacati e imprese e propone un «patto strategico» per lo sviluppo

Fazio: tasse, spese, pensioni frenano l'Italia

Palazzo Chigi: «Ma è irriguardoso ignorare il lavoro fatto»

IL PAESE DELLE OMBRE

Carlo Bastasin

LE parole del governatore Antonio Fazio, critiche e in qualche caso allarmate sulla situazione economica del Paese, hanno aperto quello che gli esperti della politica già amano chiamare «uno scontro» tra la Banca d'Italia e il governo.

E' paradossale e al tempo stesso ovvio che in un Paese in cui tutto il dibattito pubblico ruota attorno al problema di «partecipare» al potere, anziché di esercitarlo nel modo migliore, anche la diagnosi di Fazio, più o meno risaputa, più o meno riguardosa, finisca bruciata nella chimica delle voci sulle ambizioni politiche del governatore. In un Paese in cui non è mai esistita politica di lungo termine, né analisi politica di lungo termine, anche le osservazioni fattuali sull'economia diventano inevitabilmente oggetto del contenzioso polemico, in cui più dei fatti contano le parole e più delle parole contano le loro ombre.

Questa confusione tra sostanza e forma del confronto politico è al tempo stesso causa ed effetto della debolezza della vita pubblica italiana, condannata a una sorta di endemica instabilità che disinnesca la capacità di diagnosi sui problemi del Paese. Nell'analisi «per aforismi» offerta ieri dal governatore si ritrovano tutti gli elementi già noti del dibattito economico. Un Paese che solo pochi anni fa era sull'orlo della bancarotta vive oggi un muto declino. Ha ritrovato stabilità economica, ma ha trascurato la sfida della competitività e si trova oggi, al di là della retorica sul suo impareggiabile patrimonio umano, sociale, imprenditoriale o politico, come un Paese sfiduciato, anagraficamente anziano, arretrato tecnologicamente e marcatamente provinciale. Non è la capacità di diagnosi che manca all'Italia, bensì il coraggio delle conseguenze e forse le critiche di Fazio ai governi degli anni passati sono apparse irriguardose proprio perché per una volta la guida del Paese aveva preso un impegno (l'ingresso nell'euro), l'aveva posto come condizione della propria sopravvivenza e lo aveva rispettato.

La disabitudine a misurare l'azione politica in termini di risultati realizzati (i governi durano troppo poco per essere chiamati a risponderne) ha creato tuttavia un diffuso senso di irresponsabilità che coinvolge gran parte dei protagonisti più autorevoli della vita pubblica italiana. Basti qualche esempio tratto dalle ultime ore: l'Antitrust chiede che il lavoro in Italia diventi più flessibile, salvo che ciò non crei disoccupati; la Banca d'Italia chiede più concorrenza sui mercati, salvo che ciò non riguardi troppo il sistema creditizio; l'industria condanna le imprese «sommerse», tranne quelle che ve ne sono «obbligate»; i sindacati condannano la politica salvo diventarne attori. Sembra di vivere nell'esempio con cui Brecht cominciava le sue lezioni di teatro: «Noi vi offriamo l'eccezione e al tempo stesso la regola».

L'analisi del Governatore, depurata dai dubbi sul ruolo politico di Fazio, avrebbe potuto aiutare quantomeno a comprendere l'urgenza di azioni responsabili. L'impianto dell'analisi è chiaro: l'economia italiana non tiene il passo di quella europea e questa arranca dietro quella americana. La «domanda» (consumi e investimenti) si sviluppa in Italia a un ritmo uguale a quello degli altri Paesi europei, mentre la produzione soffre per carenza di qualità, di innovazione e per i molti e rilevanti ostacoli provocati dai problemi che tutti ben conoscono: eccesso di tassazione, bassa qualità della spesa pubblica, calo degli investimenti pubblici e alta spesa previdenziale, cattivo funzionamento della macchina amministrativa. La differenza tra «domanda» e «offerta» si traduce in una perdita di quote dell'economia italiana nel commercio mondiale.

Quelli che sembrano problemi solo di chi si confronta con la concorrenza internazionale si traducono in realtà in una consistente perdita di reddito di tutti gli italiani. Negli Anni Novanta le retribuzioni nette hanno perso mediamente il 5% del loro potere d'acquisto. Gli italiani sono diventati relativamente più poveri. La loro sensazione di declino è dunque reale, provoca sfiducia, sembra proseguire tuttora nel recente rallentamento dei consumi e si traduce infine in una costante sensazione di delusione nei confronti della vita pubblica e quindi della politica.

E' qui che analisi economica e analisi politica avrebbero ragione di ritrovarsi, riconoscendo che la soluzione dei problemi dell'economia è anche la soluzione dei problemi della politica. Perché ciò avvenga è necessario che la stabilità del quadro politico sia garantita e quindi che le riforme del sistema elettorale, perennemente in corso, assicurino che ogni governo porti la responsabilità delle proprie azioni in modo che il Paese esca dalla stagione delle polemiche per entrare in quella dei fatti.

«E' IL TEMPO DELL'AGIRE»
Così il Governatore lancia il manifesto del Centro
Luigi La Spina A PAGINA 3



LE INTERVISTE

Micheli: «Abbiamo risanato i conti pubblici»
Cipolletta: «Certo, innovare è un obbligo per le imprese, ma servono le condizioni»
Salvi: «Non è compito di Fazio dare ricette ma è giusto il richiamo alla concertazione»

SERVIZI DI Baroni, Lepri, Meli, Recanatesi e Zatterin DA PAG. 2 A PAG. 5

LA RIVINCITA DEGLI AGGETTIVI

Filippo Ceccarelli

CON generoso riguardo o riguardosa generosità, se si preferisce, gli aggettivi rischiano comunque di prendersi la loro rivincita in questa Terza, ormai, Repubblica.

«Irriguardoso» ha giudicato ieri il sottosegretario Micheli ciò che il Governatore Fazio ha detto dei governi di centrosinistra. «Ingeneroso» l'ha valutato dal canto suo il deputato ds Chiamparino.

Bene. Se al clamore ottenuto in giornata da questi due attributi si aggiunge il successo e l'insuccesso di pubblico che si è guadagnato l'altro giorno l'«inopportuno» con cui il presidente del Consiglio ha inteso qualificare il raduno dei gay, si converrà che pur nell'orgia di parole che domina la vita pubblica tali aggettivi di debole ma risoluta negazione segnalano un cambio di tendenza, forse addirittura il ritorno a una compostezza che si pensava appunto smarrita.

Trattenuti ma eloquenti, incompiuti anche se a loro modo contundenti, si tratta di aggettivi calati nel mezzo della giornata per esprimere un giudizio, ma ancora di più per evitare il peggio. Segnalano infatti uno stato d'animo senza portarlo alle conseguenze estreme; rivelano una valutazione provvisoria prima che minatoria. Suonano insomma molto politici.

Nel gran frastuono della Seconda, se n'era un po' persa l'abitudine. Ogni Repubblica, in fondo, ha i suoi aggettivi. Senza riandare a Moro e a Fanfani, la Prima fu senz'altro la migliore. «Inaffidabile» diceva De Mita di Craxi. «Disdicevole» disse Forlani quando Cossiga fu denunciato da Occhetto. Il quale Occhetto definì «agghiacciante» una certa lettera di Togliatti. E pure il cardinal Poletti, a un certo punto, disse che votare dc gli risultava «ripugnante».

Oggi non più, forse. Ieri, in compenso, il giorno si è chiuso con l'onorevole Pisicchio che ha designato «intollerabile» l'esclusione della «lista Dini» dalle presidenze di Commissione.

CONCORSO



«REGALATI UN SORRISO» CON LA STAMPA

Da martedì 6 giugno a domenica 16 luglio in palio un alloggio al mare e cinque Fiat Seicento

SERVIZIO IN CRONACA

INTERNET

LA STAMPA-NORDOVEST VIA AL NUOVO PORTALE

Insieme a Ciaoweb Tre regioni nella Rete con le notizie utili di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

SERVIZIO A PAGINA 13

IN ATTESA DEI RUSSI TARDA LA NUOVA STAZIONE ORBITALE



Cantiere nello spazio Un astronauta dello shuttle Atlantis lavora nello spazio all'assemblaggio della futura stazione orbitale internazionale. Il prossimo passo dovrebbe essere l'aggancio del modulo di servizio (che dev'essere fornito dai russi). E' previsto per luglio, con due anni di ritardo a causa di problemi economici. Il ritardo, però, ha già fatto lievitare i costi del progetto di 5 miliardi di dollari (oltre diecimila miliardi di lire)

Il ministro delle Pari opportunità era favorevole

Amato blocca la Bellillo «Gay, no al patrocinio»

IL 2 GIUGNO

CIAMPI: IL FEDERALISMO NON TOCCHI L'UNITA'

E alla sfilata per la Repubblica forse una delegazione della Lega

Cazzullo e un commento di Luciani ALLE PAG. 7 E 35

ROMA. Non si placano le polemiche sul World Gay Pride, il raduno degli omosessuali in programma nella capitale. Questa volta lo scontro è all'interno del governo: il premier Giuliano Amato ha bloccato l'iniziativa del ministro per le Pari Opportunità, Katia Bellillo, che rispondendo ad alcune interrogazioni di parlamentari aveva prospettato l'eventualità che il suo dipartimento patrocinasse alcuni eventi collegati al raduno. Bruzzone A PAGINA 6

La Cassazione: senza lucro non è reato. Telefono Azzurro: inaccettabile

Lecite per «uso personale» le foto hard ai minorenni

ROMA. Non è reato fare foto pornografiche a un minorenne se non vengono messe in vendita e non se ne ricava alcun profitto, detenendole per uso privato. Lo hanno stabilito le Sezioni penali riunite della Cassazione, assolvendo da questa imputazione un pedofilo di 45 anni, già condannato per violenza sessuale su un ragazzino di 13 anni. Dura la reazione di Telefono Azzurro, i cui responsabili parlano di decisione inaccettabile. Per l'onorevole Maretta Scoca, esperto in diritto di famiglia, «quest'interpretazione aprirà la strada a un'infinità di atti pornografici commessi a danno dei minori; atti che non potranno essere puniti». A PAGINA 14

GLOBAL



FINITO IL NOVECENTO CHE FUTURO CI ATTENDE?

Rispondono il presidente brasiliano Cardoso, il finanziere Soros e il musicista Brian Eno

A PAGINA 25

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Gesù è una cosa seria

A Casapulla, vicino Caserta, su una parete ridipinta da poco appare una macchia d'umido con le sembianze vaghe di un giovane barbuto e capellone. Gli abitanti di Seattle avrebbero pensato a Kurt Cobain, il cantante dei Nirvana. Quelli di Casapulla nientemeno che a Gesù. Il racconto è da film di Fellini. Gli inquilini della casa stanno recitando il rosario davanti alla statua di padre Pio eretta nel cortile, quand'ecco il barista del paese che si affaccia dal balcone e vede la Sacra Macchia sul muro. La voce corre di bocca in bocca e nel giro di qualche ora sull'Appia ci sono 4 chilometri di coda e la strada del miracolo è intasata dai fedeli in preghiera. Si attende a minuti la notizia della prima guarigione, mentre gli autori di «Lourdes» saranno già al lavoro per scrivere «Casapulla», 10 milioni di ascolti come minimo. Senza voler mancare di rispetto a nessuno, nell'anno del Giubileo ci saremmo aspettati che la fame di fede da cui siamo tutti divorati trovasse sbocchi più maturi. Che la Chiesa ne approfittasse per far crescere questo popolo tenuto per millenni sotto una coltre di superstizione e di ignoranza. Forse sognavamo un'Italia di santi, invece quella che affiora è la solita Italia dei santini, con i suoi polpettoni sceneggiati e le sue polemiche medievali intorno ai gay. Altrove i Muri cadono. Da noi si macchiano soltanto un po'.

TENDENZE

IN CONGEDO DAL LAVORO PER VIVERE UN'AVVENTURA

Sempre più persone decidono di prendersi lunghe vacanze da impiego e casa per realizzare un sogno o cimentarsi in una sfida. Ecco come e quando si può «scappare»

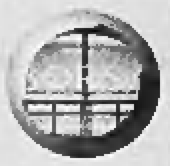
Gabriele Beccaria A PAGINA 15

8 771122 176003

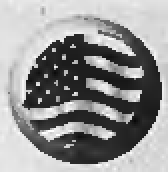
LA GLOBALIZZAZIONE SECONDO VIA NAZIONALE



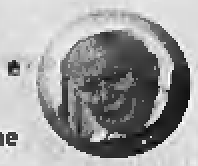
INTERNET
Il crescente ricorso a Internet «per ora» è concentrato sul trading on line e sull'e-commerce. Queste attività non sono esenti da rischi specifici, che si possono ripercuotere sulla reputazione degli intermediari. E' necessario un rafforzamento dei sistemi di controllo interno



NEW ECONOMY
E' necessario in Europa investire, innovare. La nuova economia potrà trovare un supporto fondamentale nel patrimonio di informazione e di conoscenze sulla situazione di una miriade di medie e piccole imprese di cui le grandi banche dispongono.



IL MODELLO USA
Gli Stati Uniti hanno saputo coniugare nuova e vecchia economia. D'altronde la nuova economia non è altro che la riorganizzazione, attuata attraverso l'informazione e l'innovazione, dell'assetto produttivo operante.



GIOVANNI PAOLO II
La globalizzazione è sì fonte di progresso, ma può sconvolgere le economie più arretrate. La cooperazione internazionale deve divenire più intensa e la voce del Pontefice si è recentemente levata per ammonirci, per esortarci a una globalizzazione della solidarietà.



«Ingeneroso», l'irritazione di Palazzo Chigi

Ds duri con il Governatore: vede il bicchiere mezzo vuoto

Maria Teresa Meli

ROMA

Raccontano che Amato l'abbia presa male. Dicono che sia rimasto urtato per quella relazione di Fazio, che si sia chiesto il perchè di tanta «severità» di giudizio e di una certa «ingenerosità» rispetto agli sforzi compiuti finora. Già a palazzo Chigi non si vivono giorni lieti, ci mancava anche questa. Sì, perchè l'affondo del governatore di Bankitalia giunge in un momento molto particolare. L'operazione - caldeggiata anche da Veltroni - di aggregare l'area non diessina intorno ad Amato è praticamente fallita. Qualche sera fa, proprio a questo scopo, il premier aveva invitato a cena Castagnetti, Parisi e Boselli. L'incontro conviviale è terminato con un nulla di fatto, perchè di fronte all'ipotesi di una federazione tra sdi, Democratici e popolari, il segretario del ppi ha dovuto frenare: «Sennò il mio partito si spacca», ha spiegato. Fine dei giochi, dunque, per l'aggregazione dei non diessini. E non solo per quella. Perchè se un'area siffatta si fosse organizzata, il suo candidato naturale alla premiership sarebbe stato Amato. Il quale ora si ritrova solo, senza l'appoggio esplicito di nessun partito, con una maggioranza rissosa e sfilacciata, una parte del centro che dichiara esplicitamente di preferirgli personaggi più "moderati" e una parte dei ds che lo sostituirebbe volentieri. E' questo il quadro in cui viene a inserirsi la relazione di Fazio. Non è un caso, quindi, che ieri gli uomini del premier siano scesi in campo per replicare alle parole del governatore di Bankitalia. Lo ha fatto il sottosegretario Enrico Micheli, il quale in una nota ha voluto sottolineare che «sarebbe poco riguardoso verso il Paese e verso coloro che hanno lavorato in questi anni non riconoscere i grandi sforzi compiuti». E lo ha fatto anche il consigliere economico di Amato, Lanfranco Turci, che ha spiegato: «Stupisce la severità dell'attacco di Fazio. I dati da lui citati erano tesi a dimostrare che il bicchiere è mezzo vuoto, però non si dice che quando noi abbiamo preso in mano la situazione quel bicchiere era rotto e perdeva acqua».

Ma non sono stati solo gli uomini di palazzo Chigi ad accusare il colpo. Quella di ieri è stata l'ultima relazione del governatore di Bankitalia in questa legislatura. Ed è apparsa agli occhi di molti, nella maggioranza, come un bilancio negativo dell'esperienza del centrosinistra. E se Veltroni, nell'imbarazzo, ha scelto di non rilasciare dichiarazioni ufficiali, gli altri diessini hanno parlato, eccome se hanno parlato. Sergio Chiamparino ha definito «ingeneroso» il giudizio di Fazio. Claudio Burlando ha criticato il governatore perchè «ha tralasciato gli sforzi compiuti in questi anni». La più dura di tutti è stata Gloria Buffo: «Quella esposta da Fazio - ha osservato l'esponente della sinistra della Quercia - è una piattaforma antitetica al programma del centrosinistra. A questo punto mi pare destituita di ogni fondamento l'ipotesi, che sembra circolare in alcuni ambienti della coalizione, di candidare un personaggio come il governatore di Bankitalia alla premiership». Nonostante gli sforzi di Castagnetti - «Fazio rimane il candidato ideale - ha detto il segretario popolare - perchè il suo intervento va letto molto bene tra le righe» - anche nel ppi c'è qualche perplessità. Come dimostra il ragionamento fatto ieri dal capogruppo alla Camera Antonello Soro, il quale ha spiegato: «Il candidato premier della coalizione deve essere coerente con la politica fin qui seguita dal centrosinistra. Infatti noi abbiamo una sola carta da giocare alle elezioni: le cose buone fatte in questi ultimi cinque anni. Com'è possibile candidare un perrsonaggio che le giudica invece in maniera così negativa? C'è già Berlusconi che lo fa...». E anche Parisi ha preso le distanze da quella relazione: «Vorrei - ha detto - che quei dati venissero letti con gli occhiali giusti, perchè è necessario riconoscere il cammino fatto». Ma nel centro del centrosinistra, in perenne fibrillazione, quell' intervento è state giudicato in modo assai diverso. «Fazio - ha dichiarato D'Antoni - dà un contributo importante per quella che è la mia idea di politica». E Mastella: «Se la strategia del centrosinistra si è rivelata fin qui perdente, è chiaro che il candidato premier deve portarne avanti una diversa». Parole che per Amato suonano ancor meno rassicuranti di quelle pronunciate da Fazio.

> Perplessità fra i Popolari benché Castagnetti precisi: «Un intervento da leggere bene Per noi rimane il candidato ideale»

IL SOTTOSEGRETARIO «GIUSTO TENERE CONTO DEL LAVORO DI QUESTI ANNI»

«Non si è fatto niente? Falso»

Micheli: irriguardoso dimenticare i risultati

intervista

ROMA

SOTTOSEGRETARIO Micheli, lei è l'autore della nota sulla relazione del Governatore della Banca d'Italia.

«Sì, perchè?».

Non si era mai visto un conflitto così esplicito tra governo e Governatore.

«Ma no, non c'è nessun conflitto. Ci è sembrato giusto ricordare che nel percorso virtuoso che un paese deve fare per stare al passo con l'economia europea e con la globalizzazione, l'Italia è a buon punto. In questi anni è stato fatto un lavoro serio, e non tenerne conto sarebbe irriguardoso».

Quindi il Governatore è stato «irriguardoso» nei confronti del governo?

«La sua relazione lo sarebbe se non tenesse conto di quel che le ho detto. Siccome alcuni interpretazioni tendevano a trascurare l'impegno sulla strada del risanamento dell'economia, il governo ha ritenuto che fosse opportuno ricordarlo».

Ma è soltanto un problema di interpretazioni?

«Vede, in materia di economia ci si trova troppo spesso di fronte a letture dichiaratamente negative, che non tengono conto del rapporto tra i vari paesi europei. Guardi le tabelle Ocse che sono state presentate come un allarme per la situazione italiana: se uno va a leggerle attentamente, si rende conto che l'Italia cresce più della Gran Bretagna e che la Spagna - paese che è indicato come modello da molti osservatori qualificati - ha un'inflazione più alta della nostra. Io trovo che non ci sia niente di male a discutere di queste cose. Se ne è discusso anche in passato tra governo e Governatore, sia nell'epoca Prodi sia in quella D'Alema. E discuterne senza pregiudizi serve anche a trovare terreni di utile collaborazione...».

Collaborazione tra governo e Governatore?

«Non soltanto. Penso alla collaborazione indispensabile tra i principali interlocutori che agiscono sul terreno della politica economica. Ad esempio io ho trovato interessanti alcune delle cose dette all'atto del suo insediamento dal presidente della Confindustria D'Amato. Ma naturalmente, se il tono è solo quello della denuncia, e se il presupposto è che il governo non è in grado di governare, discutere diventa più difficile. Ho parlato del presidente della Confindustria, ma il ragionamento vale naturalmente anche per i sindacati».

Ma non sarà, sottosegretario Micheli, che quest'anno la relazione del Governatore è stata ascoltata con orecchie un po' particolari? In fondo, l'appuntamento del 31 maggio è tradizionalmente occasione di critiche per la politica economica del governo, di qualsiasi governo. Stavolta però il Governatore che parlava oggi potrebbe essere domani il capo di un governo. Magari di un governo di centro-sinistra, come stava per capitargli dopo la caduta di D'Alema...

«No, non c'è nessun retropensiero politico nelle osservazioni che ho fatto a nome del governo. Anche se è vero che negli ultimi tempi tutto in Italia viene letto con la chiave del governo che c'è e di quello che verrà, della crisi del centrosinistra e dell'incalzare del centrodestra».

Lei che cosa risponde a chi usa questa chiave di lettura?

«Che bisogna considerare il punto di partenza, quello in cui abbiamo trovato il paese nel 1996. E per quanto ci riguarda, per quello che vediamo, a una lettura attenta dei dati, l'Italia non è affatto messa così male come si vorrebbe far credere. In una semplice tabellina di confronto tra il 1999 e il 2000 tutti i più importanti indicatori di quest'anno sono migliori di quelli dell'anno scorso. Per questo, a uno come me, che dal 1996, quasi sempre a Palazzo Chigi, tranne una esperienza come ministro, ha avuto modo di seguire in prima persona il percorso che abbiamo fatto, i risultati che ci siamo guadagnati e la strada in salita che ci resta da fare, è sembrato irriguardoso che si potesse pensare che nulla è stato fatto. Non è così».

[r. r.]

UTILI DI BORSA SOTTO OSSERVAZIONE

ROMA. Il rapporto fra la capitalizzazione di Borsa e gli utili «rimane fuori linea rispetto all'esperienza degli ultimi 50 anni». Lo ha detto Fazio, aggiungendo che le quotazioni raggiunte attualmente dai mercati «sono giustificabili con una crescita degli utili di lungo periodo doppia rispetto a quella prevista per l'intera economia e con un premio per il rischio azionario dimezzato rispetto a quello, pari al 6 per cento, storicamente osservato». Il Governatore ha ricordato anche che le quotazioni dei titoli azionari nel '99 sono aumentate del 34% in Germania, del 51 in Francia e del 22 in Italia, mentre negli Usa la crescita è stata del 20%. Anche fino ai primi giorni di marzo, prima del successivo ridimensionamento la crescita in Europa è stata di un ulteriore 20% rispetto alla media di dicembre, quasi del 30% in Italia. Fazio ha fatto riferimento in particolare anche alle quotazioni dei titoli «tmc» e informatica, sottolineando che «in questi settori il tasso di crescita degli utili previsto dagli analisti per il prossimo quinquennio sarebbe compreso, in termini nominali, fra il 20 e il 30 per cento all'anno, a seconda dei mercati».

> «Nessun retropensiero politico nella nota che io ho scritto dopo la relazione Il fatto è che alcune interpretazioni trascuravano il nostro impegno per il risanamento»



Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Enrico Micheli

Banche, sistema più forte

Ma Fazio avverte: migliorare l'efficienza

ROMA

Un sistema bancario più solido «nel quale le decisioni strategiche rimangano nel nostro Paese ancora la proprietà dei gruppi produttivi al risparmio nazionale». Il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, dà atto dei progressi compiuti dal sistema, che è cresciuto ed è più competitivo in Europa nonostante un maggiore peso fiscale, ma esorta a fare di più.

«Si impongono ulteriori guadagni di efficienza, soprattutto per gli intermediari di maggiori dimensioni», scrive Fazio. Il processo di ristrutturazione del sistema, inoltre, deve allargarsi alle banche di medie dimensioni. Il riassetto del sistema creditizio, osserva il governatore, assieme ad una migliore articolazione del mercato dei capitali contribuirà ad attrarre investimenti finanziari dall'estero, «a fissare il risparmio all'interno del nostro sistema produttivo». Per fare questo bisogna rafforzare la qualità e il costo dei servizi offerti dagli intermediari. Spetta agli operatori definire una più vasta gamma di strumenti di finanziamento, anche attraverso il venture capital. Le banche non devono dimenticare, aggiunge il governatore, che il patrimonio di conoscenze sulle imprese di cui dispongono «potrà essere messo a servizio di una rapida diffusione delle innovazioni tecnologiche» chiavistello per far crescere la produttività, la competitività e quindi l'occupazione. Nella "fotografia" del sistema creditizio Fazio mette in rilievo che «si sono formati gruppi di dimensioni paragonabili a quelle dei principali concorrenti europei: delle prime 15 maggiori banche dell'area dell'euro tre sono italiane.» Fazio riconosce che «le maggiori banche italiane sono in grado di assumere posizioni di rilievo sui mercati europei in importanti segmenti di attività». C'è stato un recupero di efficienza nel settore. Nel '99 gli utili netti in rapporto al capitale e alle riserve sono risultati pari al 7,4% con un divario rispetto alla media di Spagna Germania e Francia di 3,4 punti percentuali contro i 7,4 punti dell' anno precedente.

LE CURIOSITÀ

IL CAFFÈ DI RITO. Un caffè con pochi intimi prima di affrontare l'appuntamento dell'anno. E' iniziata come da tradizione la giornata delle Considerazioni finali per il governatore Antonio Fazio, affiancato da due ex presidenti della Repubblica, Francesco Cossiga e Oscar Luigi Scalfaro, e dal presidente onorario della Fiat Giovanni Agnelli.

I FRATELLI IN PLATEA. Ad ascoltare Fazio, non solo banchieri, industriali, politici e sindacalisti, ma anche familiari e religiosi amici del governatore. I fratelli, Mariano e Pasquale; suor Enrica Rosanna (preside in un ateneo pontificio) e don Ginami, giovane gesuita attento ai temi economici.



Scalfaro

E proprio da Pasquale Fazio uno dei pochi commenti su un eventuale debutto in politica del governatore. «Mio fratello candidato premier? Non credo. Resterà alla Banca d'Italia, anche se riceve sollecitazioni dal mondo ecclesiastico».

IL MALORE DEL GIORNALISTA. Vittima dell'afa e dello stress, un giornalista ha avuto un malore nei saloni della Banca d'Italia. Attorno a mezzogiorno il giornalista si è infatti accasciato in sala stampa. Subito soccorso dal personale medico presente, che gli ha anche messo la maschera per l'ossigeno, è stato trasportato in ospedale in ambulanza. Le sue condizioni sono migliorate nelle ore successive.

LA VECCHIA BROCCA. Nel grande salone dell'assemblea, rigorosamente riservato agli invitati, la relazione del Governatore ieri mattina è andata avanti per due ore. Centoventi minuti durante i quali Antonio Fazio ha toccato i principali temi economici e sociali della realtà italiana. Temi seri, come è consuetudine negli austeri saloni affrescati di Bankitalia, dove (come nelle industrie italiane, secondo Fazio) non si è ancora fatta sentire alcuna ventata di new economy. La tradizione la fa ancora da padrona: quasi tutti uomini gli invitati, gli abiti grigi con qualche concessione al blu. In blu, del resto, anche il «padrone di casa», che alle tradizioni, almeno a quelle «affettive», è sembrato non volere rinunciare: anche quest'anno sul suo tavolo c'era la vecchia brocca per l'acqua a suo tempo utilizzata da Guido Carli. Unico fuori programma, l'autografo sul fascicolo delle considerazioni finali, concesso a un giornalista.



Cossiga

LE PAROLE-CHIAVE DEL GOVERNATORE



PENSIONI Nella situazione attuale, caratterizzata da «un nuovo rischio di inflazione», oltre che dalla necessità di rafforzare la competitività, si impone una riforma definitiva del sistema previdenziale.

COMPETITIVITA' L'Italia cresce meno dei partner internazionali, ma soprattutto presenta livelli di competitività preoccupanti, così come insufficiente è l'andamento della produttività. La perdita di competitività è nei confronti di tutti i paesi industriali.

FISCO La riduzione della pressione fiscale dovrà manifestarsi sempre più concretamente nel medio periodo, contestualmente a «un contenimento della crescita della spesa corrente».

OCCUPAZIONE Il numero dei lavoratori irregolari ha assunto dimensioni abnormi... Tutto il Paese deve riconoscersi nell'obiettivo della lotta alla disoccupazione. Un obiettivo da realizzare attraverso una strategia complessiva.

COSTO DEL LAVORO Negli Anni 90 l'incremento in termini reali delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti è stato sostanzialmente nullo. Bisogna stabilire una più stretta relazione tra costo del lavoro e produttività. Nuovi passi sulla strada della flessibilità.

CONCERTAZIONE La strada della concertazione non va abbandonata: è essenziale la collaborazione tra le parti sociali. I momenti di contrapposizione dialettica, che sono alla base delle relazioni industriali, devono tradursi, in una visione di lungo periodo, in collaborazione strategica.

Fazio: il Paese perde colpi, subito le riforme

«Meno tasse, più investimenti e una nuova previdenza»

Stefano Lepri

ROMA

Il messaggio in positivo di Antonio Fazio è che «la ripresa in Europa e in Italia deve segnare l'inizio di una nuova fase di sviluppo»; da noi, in particolare, guai alla paralisi politica, «è il tempo dell'agire», di «intraprendere le riforme» che rendano più competitivo il Paese, per «debellare quella forma di emarginazione sociale che è costituita dalla disoccupazione». Ma inevitabilmente tutti discutono del messaggio negativo: la sua analisi dell'ultimo decennio mostra un Paese in declino, che perde colpi rispetto alle altre grandi nazioni d'Europa.

E in realtà del presente della nostra economia Fazio ha parlato poco, nelle sue ottave «considerazioni finali», l'appuntamento più importante di tutto l'anno per il governatore della Banca d'Italia. Si è diffuso sui rischi di instabilità finanziaria internazionale, ha fatto capire che le quotazioni di Borsa sono ancora troppo alte, «fuori linea rispetto all'esperienza degli ultimi cinquanta anni». Più ancora, ha cercato un punto di vista storico, tentando un bilancio degli anni '90; per concludere che «si sono fatte più evidenti, soprattutto nella seconda metà del decennio, le difficoltà dell'economia italiana a tenere il passo dello sviluppo dell'economia mondiale e di quella europea».

Di chi è la colpa? Nelle parole del governatore una critica precisa agli ultimi governi c'è: il riequilibrio della finanza pubblica, «soprattutto nella seconda metà degli anni '90, avrebbe dovuto incentrarsi su un contenimento più deciso della spesa corrente, su un rilancio degli investimenti pubblici, su una moderazione della pressione tributaria e contributiva»; e si sa che non si può chiedere a Fazio, da sempre scettico verso l'euro, di considerare l'unione monetaria un bene in sé. La critica è temperata dal riconoscimento della pesante eredità degli «squilibri macroeconomici accumulati nei decenni precedenti». E se il reddito delle famiglie, a causa dei sacrifici compiuti, appare cresciuto solo del 2,2% negli ultimi 4 anni, tenendo conto che l'inflazione non erode più i risparmi l'aumento reale sale all'8%.

Non è nemmeno tenero con le imprese, il testo che Fazio ha letto nella solenne assemblea di via Nazionale 91. Le imprese hanno sì sofferto degli oneri fiscali, delle «rigidità del mercato del lavoro», della «carenza di infrastrutture», delle «inefficienze della pubblica amministrazione»; sono a carico loro invece la «carenza di innovazione» causa prima del «rallentamento della produttività», e l'«insufficiente adeguamento della composizione e della qualità della produzione». Nella relazione annuale, la sintesi del declino è: «l'Italia ha accresciuto nel tempo la propria polarizzazione in settori tradizionali, a scapito delle produzioni con maggiore contenuto tecnologico».

Ai sindacati, il governatore torna a rimproverare la rigidità del mercato del lavoro. Non è una buona soluzione per i lavoratori, sostiene, l'enorme crescita degli occupati con contratti a termine; una maggior flessibilità nelle normative e nel rapporto tra salari e produttività permetterebbe invece di creare un maggior numero di posti stabili, come avviene in altri Paesi. Tuttavia «è essenziale la collaborazione tra le parti sociali». E ai sindacalisti piace che Fazio stimi nell'arco del decennio una riduzione del 5% del potere d'acquisto dei salari a causa dell'Irpef.

Insomma, l'Italia ha perso competitività per un insieme di fattori; si è ristretta la sua quota nel commercio mondiale, e fa impressione sapere che le imprese quotate in Borsa sono solo 264, rispetto a 968 in Francia, 1043 in Germania, 718 in Spagna. Al momento, le cose vanno bene: «le aspettative delle imprese sono orientate all'ottimismo», e l'aumento dell'occupazione, ancora «modesto», dovrebbe diventare «considerevole» nel corso dell'anno. Però la Banca d'Italia vede la crescita del prodotto interno lordo italiano nel 2000 un poco sotto al 2,7% previsto dal Fmi e dall'Ocse, anche a causa della perdurante scarsa propensione delle famiglie a fare acquisti.

Fazio teme che la spinta si indebolisca presto se non si faranno riforme strutturali. Occorre dunque «ripensare nei suoi fondamenti» l'amministrazione pubblica, fare «una riforma definitiva del sistema previdenziale», aumentare la flessibilità del lavoro in modo negoziato, ridurre la spesa corrente in modo da poter insieme aumentare gli investimenti pubblici e «credibilmente» promettere maggiori cali delle tasse negli anni futuri dopo «la prevista riduzione per l'anno in corso».



Il Governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio

STORDITI E IN CERCA DI UN'IDEA

Alfredo Recanatesi

L'IMMAGINE che Fazio ha delineato dell'Italia dei nostri giorni è quella di un Paese prostrato dalla dissennatezza degli Anni 80 e stordito dallo sforzo compiuto nel successivo decennio per venirne fuori. Prostrato e stordito, ora procede inerzialmente, incapace di definire il proprio futuro e di perseguirlo con la forza e la determinazione che pure sarebbe capace di produrre. L'immagine può apparire assai severa, forse anche troppo; addirittura ingrata nei confronti dello sforzo compiuto per uscire dalla rovinosa crisi del '92 fino a guadagnare la partecipazione all'unione monetaria e con essa dignità internazionale. Ma si giustifica, nella logica di Fazio, in termini comparativi con quanto sta avvenendo nel resto del mondo.

Sia pure al prezzo di una crescente instabilità finanziaria, la globalizzazione sta fortemente accrescendo l'efficienza dell'economia mondiale. Le innovazioni nell'elettronica, nell'informatica e nelle telecomunicazioni, combinandosi con le tecnologie esistenti, connotano il nostro tempo come una fase di più intenso ed incalzante progresso nella capacità di aumentare la produzione di ricchezza e di diffonderla in termini di benessere. Ma di questo dinamismo, di queste innovazioni, di questo progresso in Italia giunge soltanto un riverbero debole. In termini assoluti le cose non sembrerebbero andar male: la finanza pubblica è risanata, l'ordine monetario ristabilito, l'espansione dell'economia è ripresa ed anche la disoccupazione bene o male ha imboccato la via di una pur lenta ritirata. Eppure, rispetto agli altri Paesi, stiamo perdendo posizioni: delle opportunità offerte da questo favorevole ed esaltante periodo stiamo approfittando, sì, ma meno degli altri. Di conseguenza, la nostra economia cresce, sì, ma meno di quella degli altri.

Il nodo, nell'analisi del Governatore, sta essenzialmente nel fatto che nel nostro sistema la produttività del lavoro cresce meno, molto meno che altrove: lo 0,7% l'anno contro il 4% negli altri grandi Paesi industriali. Il divario è imputato a carenza di innovazione, nonché a un insufficiente adeguamento della composizione e della qualità della produzione. Con questo, Fazio riprende il filo della sua critica all'iniziativa imprenditoriale, già in passato sollecitata ad un maggiore reimpiego dei profitti, ed ora chiamata in causa per lo scarso slancio col quale approfitta delle nuove tecnologie «per la creazione di nuovi prodotti e per la riorganizzazione del sistema». Riprende questa critica fino ad evocare la programmazione economica e finanziaria come metodo per favorire incrementi di produttività e un miglioramento della qualità dei prodotti. Certo, rimangono le sollecitazioni, già altre volte espresse, ad abbassare la pressione fiscale, a liberare risorse per una ripresa degli investimenti pubblici, a ridurre le rigidità nell'impiego e nella remunerazione del lavoro, a rimuovere vincoli amministrativi, ma senza l'enfasi che molti probabilmente si attendevano. Sembra di capire, piuttosto, che nell'analisi della Banca d'Italia si vada radicando il convincimento che la ripresa, per diventare intensa e durevole fino a rimettere l'Italia al passo dei Paesi più evoluti, ha bisogno non solo di riforme normative, ma anche di un sistema produttivo che faccia la sua parte, che non si limiti a rivendicare la riduzione di vincoli ed oneri, ma sappia soprattutto guardare al futuro con maggiore fiducia, lungimiranza ed intraprendenza.

DIETRO LE RIGHE UNA RICETTA PER INDIRIZZARE IL PAESE

Un «manifesto» per il centro

Fra richiami al Papa e alla Costituzione

scenario

Luigi La Spina

ERA la politica "il convitato di pietra" nella grande e solenne sala, tra i damaschi gialli e i velluti rossi dell'assemblea generale alla Banca d'Italia. La domanda, ufficialmente proibita dalla sacralità di un rito che bandisce quella parola come davanti a una oscena tentazione, era però sulle bocche di tutti: Fazio, in qualche modo, avrebbe annunciato una sua disponibilità a "scendere in campo", come berlusconianamente ormai si dice? E il Governatore non ha deluso le attese. Il suo è stato un grande appello alla politica, alla necessità del suo intervento regolatore, contro i rischi di instabilità del moderno capitalismo finanziario globalizzato, contro i pericoli dell'emarginazione delle economie più arretrate, per assicurare il recupero di competitività a un'Europa che perde colpi rispetto all'America e a un'Italia che li perde rispetto all'Europa.

Fazio, dopo una impietosa e pessimistica analisi dell'economia italiana, ha lanciato un vero e proprio "manifesto di centro" per la cura del malato. Una ricetta con un titolo significativo, "E' il tempo dell'agire", che ricorda subito la cultura dell'attivismo solidaristico di impronta cattolica. Un manifesto che non risparmia pesanti critiche a tutte le parti sociali, ma che le invita a "una collaborazione strategica" per uno sviluppo fondato sui "principi" della nostra carta costituzionale, il rispetto dell'Uomo, con la maiuscola come lo scrive lui, e la promozione del lavoro.

C'è bisogno di politica e di tanta politica, dunque, secondo il Governatore. Fazio suggerisce, con molta forza ed efficacia, anche una ricetta. Ma non è una ricetta che si possa tranquillamente adattare nè all'uno nè all'altro dei due schieramenti che attualmente si fronteggiano e, quindi, Fazio non sembra poter essere candidabile dal centrosinistra o dal centrodestra. La sua, piuttosto, vuol essere una proposta che viene "dalla riserva della Repubblica", con l'ambizione di costituire la base programmatica di un governo di salvezza nazionale, nel caso di una "impasse" tra i due Poli o di una emergenza economica.

Che i tempi siano piuttosto bui, del resto, Fazio ne è assolutamente convinto. Tanto da tratteggiare uno scenario italiano così negativo da suscitare, ieri mattina, negli esponenti del centrosinistra, molto malumore. I giudizi privati sulla "ingenerosità" del Governatore per i meriti di chi si è assunto il carico dei sacrifici necessari per il risanamento dei conti pubblici era dilagante. Fino al punto che Micheli e Parisi li hanno resi pubblici. D'altra parte, come diplomaticamente Bazoli ha sostenuto, Fazio ha parlato solo del presente e del futuro prossimo, snocciolando cifre e paragoni piuttosto umilianti per l'Italia, in un contesto europeo ormai obbligato punto di riferimento. I dati, a giudizio del Governatore, si possono riassumere, sostanzialmente in uno solo: dal '93 al '99 la perdita di competitività è stata di 2,3 punti. Nel frattempo, la Germania segnava un miglioramento di 7 punti e la Francia di 8.

Ecco il motivo della severa rampogna all'industria italiana, soprattutto accusata di una grave "carenza di innovazione". Ma anche ai governi di questi anni per l'"eccessivo livello della pressione tributaria", ai sindacati per "le rigidità del mercato del lavoro", alla pubblica amministrazione "per inefficienze che hanno frenato lo sviluppo". A questo punto, Fazio ha però spento gli entusiasmi del centrodestra, confermando la sua idiosincrasia per gli ottimismi liberistici. Ha messo in guardia chi pensa di approfittare del deprezzamento della moneta come soluzione di comodo per i nostri guai: si tratta di un conforto effimero, "un impulso di breve durata" che, in compenso, "ha ridotto il valore relativo delle imprese europee".

Il "manifesto di centro" del Governatore, da una parte, ammonisce i sindacati e soprattutto la Cgil. Guardate, sembra dire, se non accettate forme di flessibilità "più rispondenti ai mutamenti avvenuti nel contesto globale nel quale opera il nostro sistema economico", rischiate di fare crescere il lavoro irregolare, quello precario e non garantito. Dall'altra parte, ricorda agli imprenditori che la concertazione è uno strumento importante per "l'essenziale collaborazione tra le parti sociali". Lo sviluppo, a suo giudizio, non si raggiunge nell'illusione di un sistema lasciato all'automatico gioco del mercato, perché l'esperienza degli ultimi due decenni ha imposto la necessità di un forte suo "governo".

Le ultime pagine delle considerazioni finali riassumono il vero e proprio messaggio politico del Governatore. Fazio parte da una preoccupazione: "La finanza globale è fonte di progresso, ma può sconvolgere nelle economie più arretrate gli assetti esistenti, emarginandole". Di fronte a questo pericolo, due sono le ispirazioni ideali di Fazio, i valori cattolici e la Costituzione. "La voce del Pontefice si è recentemente levata per ammonirci" a "una globalizzazione della solidarietà", ricorda il Governatore, come "una risposta ai diritti umani", ma anche come "una esigenza dell'economia".

La conclusione del "manifesto" è particolarmente interessante ed originale, in tempi di revisionismi, anche costituzionali. Fazio sembra, quasi polemicamente, volersi richiamare ai principi della "Carta fondamentale", come la chiama. Una Repubblica fondata sul lavoro che, contro la disoccupazione, deve unire tutti in un obiettivo primario per il rispetto dei diritti umani, quelli della libertà, della fraternità e dell'uguaglianza. "Spetta allo Stato, alle Istituzioni" perciò, in questa concezione, un compito importante, di forte indirizzo, quello "di trovare i modi e i mezzi" per raggiungere questo traguardo. L'analisi del messaggio di Fazio lanciato ieri, in una situazione politica fragile e alla vigilia di una campagna elettorale delicata, pare riflettere un mutamento quasi obbligato del ruolo della Banca. Espropriata, infatti, del fondamentale potere sulla moneta e sull'economia attraverso la manovra dei tassi, passato a Francoforte, via Nazionale si trasforma sostanzialmente in una istituzione di "persuasione morale" sui principali soggetti economici del Paese. La politica diventa, così, un convitato abituale al suo tavolo, anche senza pensare a una immediata discesa in campo del Governatore. I troppo schizzinosi altri commensali si dovranno abituare alla sua ingombrante presenza. Del resto, chi ha detto che alla politica non faccia bene frequentare altri ambienti. Alcuni Colli di Roma ne hanno già fatto esperienza.



Sergio D'Antoni



Giovanni Paolo II



Wim Duisenberg

In prima fila i valori cattolici e i diritti umani «Globalizzare la solidarietà»

Un monito anche per i sindacati sulla sfida della flessibilità «Altrimenti cresce soltanto il lavoro nero»

In questo discorso si riflette il mutamento di ruolo di via Nazionale espropriata dalla Bce

Tratteggiato uno scenario italiano dell'economia completamente negativo

Gli sforzi di tutti devono essere per l'occupazione «Modi e mezzi» spettano allo Stato

I NUMERI DI BANKITALIA



LA CRESCITA ATTESA
Per l'economia mondiale si prevede per l'anno 2000 una crescita superiore al 4 per cento; l'aumento del commercio di beni e servizi raggiungerebbe l'8 per cento. Per l'Italia si stima una crescita del 2,7 per cento, per l'area dell'euro un più 3,2 per cento. Bankitalia intravede un'accelerazione dei consumi.

LA BORSA MAGRA
La capitalizzazione di Piazza Affari ha raggiunto a fine 1999 il 66 per cento del pil, con un aumento di 35 punti percentuali. La media dell'area dell'euro è il 90 per cento, la metà rispetto a Stati Uniti e Regno Unito. Poche le società quotate: 264, contro le 968 francesi, le 1043 tedesche e le 718 spagnole.

BANCHE IN RECUPERO
La redditività del sistema bancario italiano si è riavvicinata alla media europea. Gli utili netti in rapporto al capitale e alle riserve sono risultati pari al 7,4 per cento. Il divario negativo rispetto alla media di Spagna, Germania e Francia è calato da 7,4 a 3,4 punti percentuali.

BASSA PRODUTTIVITA'
Negli Anni Novanta la crescita della produttività dell'industria manufatturiera è stata del 2,1%. Nello stesso tempo gli Stati Uniti hanno fatto registrare un più 3,4%, la Germania un 3% e la Francia un 3,7%. Fra il 1995 e il 1999 l'aumento medio della produttività in Italia è sceso allo 0,7%; negli altri paesi industriali è stato del 4%.

Confindustria applaude, sindacati divisi

D'Antoni: buon impianto. No della Cgil sulle pensioni

Paolo Baroni
ROMA

Fazio piace a tutti, o quasi. Il presidente di Confindustria Antonio D'Amato indica piena continuità tra il suo discorso di insediamento, quello del presidente dell'Antitrust e quello del Governatore di Bankitalia. Applaudono i grandi industriali, da Paolo Fresco a Marco Tronchetti Provera a Roberto Colaninno, che raccolgono la sfida del governatore. «Dobbiamo rimboccarci tutti le maniche» commenta il presidente della Fiat. Dal fronte opposto, quello sindacale, anche Sergio D'Antoni si schiera col Governatore. «L'impostazione di Fazio - spiega - sta dentro al mio progetto». Dal coro dei consensi si stacca un solo no, quello della Cgil.

Assente Sergio Cofferati per la concomitanza con il direttivo della confederazione, un vuoto rilevato da molti, il commento della confederazione è affidato ad una dichiarazione del suo vice, Guglielmo Epifani. Che parte con un apprezzamento: «E' stato fatto finalmente un bilancio chiaro e onesto su cosa ha comportato la politica dei redditi negli ultimi dieci», ovvero il fatto che il risanamento del paese è stato pagato essenzialmente da lavoratori dipendenti e pensionati. Poi arriva l'affondo. Riguardo le pensioni, e su questo punto il dissenso della Cgil è totale. «I toni usati ci sono parsi eccessivi e non condivisibili - ha commentato Epifani -. La Cgil ha sostenuto la necessità di risolvere il problema della cosiddetta gobba previdenziale, ma non crediamo che ci sia l'esigenza né finanziaria, né sociale, di una nuova riforma previdenziale».

La campana della Cisl suona, come sempre, tutt'altra musica. Sui contenuti della relazione del Governatore, D'Antoni ha parlato di «un impianto condivisibile perché da un forte rilancio alla concertazione e alle politiche per il lavoro. E sulla flessibilità - ha detto - siamo pronti a discutere». Anche il leader della Cisl segnala una diversità di vedute sul nodo-previdenza, ma non drammatizza: è «l'eccezione che conferma la regola. La riforma delle pensioni l'abbiamo già fatta». Per il resto «si tratta di una relazione equilibrata e condivisibile in tutti i suoi punti, e che il Governo attuale dovrebbe fare propria».

Anche Confindustria non manca di segnalare la piena convergenza di vedute. «È una relazione che mette l'accento sulle necessità e sulle urgenze, sulle quali dobbiamo tutti concentrarci», sottolinea il neo-presidente Antonio D'Amato per il quale la priorità è «il rilancio della competitività». A suo giudizio, l'economia può fare «o un grande salto in avanti o piuttosto incontrare nuovamente una recessione profonda, lasciando ancora di più nella emarginazione pezzi importanti del paese e delle nuove generazioni». L'invito di Fazio alla collaborazione tra le parti sociali è rivolto a quelle forze politiche e sociali che si trincerano dietro schematismi ideologici e non hanno la forza - sottolinea il successore di Fossa - di affrontare le questioni aperte e che sono per noi irrinunciabili: ridare equità ed efficacia al welfare italiano». Il presidente di Confindustria torna quindi a ribadire che la concertazione «è un metodo utile, ma come piccolo scambio corporativo non serve a niente».

Competitività è anche il termine che più si ritrova nei commenti dei grandi imprenditori presenti ieri alla Banca d'Italia. «Relazione molto importante - dichiara Marco Tronchetti Provera - indica un'urgenza e suggerisce le priorità di intervento», insomma «c'è un progetto e questo progetto è largamente condiviso». L'appello del Governatore è piaciuto anche al presidente della Fiat, Paolo Fresco. «Il governatore - ha spiegato - ha indicato una serie di iniziative che si riferiscono a tutte le parti sociali, governo, imprenditori e sindacati. Credo che la cura giusta sia che tutti si rimbocchino le maniche e che ognuno faccia il suo lavoro bene, ma bisogna recuperare competitività non c'è il minimo dubbio». L'Italia l'ha persa per anni - rileva Fresco - l'Europa la sta perdendo nei confronti dell'America. E così non si può continuare.

AGNELLI «SUGGERIMENTI PER TUTTI»

ROMA. Una relazione descrittiva dell'economia nazionale senza alcun riferimento politico. Così ieri il presidente onorario della Fiat Giovanni Agnelli ha definito il discorso di Antonio Fazio. «È stata una relazione sullo stato dell'economia nazionale, paragonata a quella europea e di quella europea paragonata a quella americana», ha detto. «Quindi, ci sono per tutti dei suggerimenti su come aumentare la competitività. Per quanto riguarda invece la stabilità politica e la legge elettorale non ha detto nulla».

E ancora: «Questi suggerimenti del governatore sono rivolti a molti. Noi prendiamo la parte riguardante gli industriali, che è notevole. Ci assumiamo le nostre responsabilità e faremo il dovuto e il meglio». Agnelli ha poi sottolineato che «c'è un nuovo presidente di Confindustria e, per quanto ci riguarda, è uno solo, è il nostro "porta parola" ed evidentemente gli stiamo tutti intorno». Quando alle parole pronunciate da Antonio Fazio sulla concertazione, il presidente onorario Fiat ha commentato: «Spesso industriali e sindacati sono parti antitetiche, ma l'obiettivo è uno solo, raggiungere qualche punto su cui concordare. E sono sicuro che questo sarà il punto d'arrivo».



Il presidente di Confindustria, Antonio D'Amato

IL DIRETTORE DEGLI INDUSTRIALI «LA POLITICA AIUTI LA BCE»

«Innovare è un obbligo»

Cipolletta: ma servono le condizioni

intervista

Marco Zatterin

NESSUNA accusa alle imprese, dice Innocenzo Cipolletta: quando Banca d'Italia rileva l'incapacità dell'offerta di rispondere agli spunti della domanda sottolinea ancora una volta la scarsa flessibilità del Paese. «Questa è l'analisi del governatore - spiega il direttore generale della Confindustria - e non a caso si accompagna con l'esempio americano di un mercato vincente grazie all'innovazione e alla flessibilità. Fazio sostiene che abbiamo un complesso di imprese piccole che non si rinnovano e non innovano abbastanza; poi fa notare che c'è una realtà molto rigida che è quella contributiva e fiscale. Così illustra come si fa a bloccare la capacità di risposta dell'offerta e a rendere difficile la possibilità di chi produce».

Cesare Romiti ha affermato che ci sono colpe anche nel campo delle imprese.

«Condivido poco questo tipo di impostazione. Le aziende che non si rinnovano, scompaiono dal mercato. Rinnovarsi è un obbligo, è l'alternativa allo scomparire. E' vero che quando muore un'impresa ne può nascere un'altra, ma il guaio è che è difficile far venire fuori una nuova impresa per colpa dei costi fiscali molto elevati. E' il problema della competitività del sistema che ha sollevato anche Tesauro».

La ricetta di Fazio è la vostra: riforma del Welfare State, del mercato del lavoro e maggiore flessibilità. Sembra un testo firmato Confindustria.

«Sono queste le cose da fare. Il nostro apparato industriale è poco competitivo perché vive in un ambiente poco competitivo. Innova meno di altri sistemi perché si muove in un contesto che non favorisce l'innovazione».

> «Sulla concertazione non pensava a noi La replica di Micheli? È una novità ma non la migliore»

Quando Fazio esorta le parti sociali ad una maggiore innovazione pensa all'industria o al sindacato?

«Il governatore ha sottolineato che la collaborazione non deve essere concepita con obiettivi di medio termine, ma concepita nel lungo periodo, avendo in mente lo sviluppo e la competitività. E' la stessa linea tenuta dal presidente D'Amato nel suo discorso il 25 maggio. Allora penso che Fazio si sia rivolto più ad un sindacato che è ossessionato da problemi di breve periodo come la gobba della previdenza, come se il problema dell'Inps si esaurisse nel sapere se i conti del '92 sono uguali a quelli che avevamo ipotizzato o se invece il sistema tiene. Il sistema non tiene! E questo perché noi spendiamo troppo per le pensioni».

E allora?

«Bisogna dialogare e concertare per trovarsi d'accordo su finalità di fondo. Una concertazione per far qualcosa ha un senso. Una per rinviare i problemi non ne ha».

Per la prima volta volta il governo ha risposto apertamente ai rilievi del governatore. Cambiano le regole?

«Il governo è sempre stato fuori dalle stanze di Via Nazionale al momento delle considerazioni finali, era una convenzione che simboleggiava l'indipendenza delle due istituzioni. Il problema oggi non è quello di avere una polemica fra governo e Banca d'Italia. Nel nome della propria indipendenza, ognuno deve prendere per buono quello che dice l'altro, aggiustando il tiro se lo ritiene oppure no».

L'uscita di Micheli è a suo modo un'innovazione...

«Non la migliore...»

Restiamo nella politica. Da più parti il discorso di Fazio è stato visto come una dichiarazione di disponibilità all'ingresso in politica. E' d'accordo?

«Mi sembra un po' forzato. I governatori delle banche centrali europee hanno consegnato la gestione della politica monetaria alla Banca europea. La strategia è così definita, stabile e non sottoposta a cambiamenti. Quello che deve trasformarsi è il Paese con gli interventi strutturali. Non è solo Fazio che dice questo, ma anche Duisenberg e Greenspan».

Le riforme diventando quindi un punto di sostegno fondamentale per la politica monetaria.

«Sì. E poiché sono nelle mani dei politici, ai banchieri centrali non resta altro che esortare i governi a creare le condizioni perché la loro politica monetaria giunga a buon fine».

Non crede allora che Fazio si stia candidando alla guida del Paese?

«Diciamo la verità: in questo momento siamo tutti candidabili perché c'è una latitanza della politica. Questo fa sì che ogni persona che parla venga vista come pronta ad entrare in parlamento. Non è così. Io credo che se la Politica facesse le riforme ci sarebbero molti candidati in meno».





> Per il governo «la priorità deve essere la riduzione del carico fiscale sui redditi bassi»

Il ministro del Lavoro Cesare Salvi e, sopra, il direttore di Confindustria Innocenzo Cipolletta

IL MINISTRO DEL LAVORO «SOLO ANALISI, NON PROGRAMMI»

«Niente ricette da Fazio»

Salvi: guai a strumentalizzare

intervista

FAZIO chiede di agire, il ministro del Lavoro risponde rilanciando l'esigenza di ridurre la pressione fiscale sui redditi più bassi. Quanto al capitolo pensioni Cesare Salvi legge tra le righe del discorso del Governatore, puntualizza e a suo modo corregge. E poi avverte: «Sbaglia chi vuol vedere nel suo discorso un manifesto politico». «E' un testo articolato che non si presta a semplificazione - spiega -. C'è una lettura chiara delle responsabilità del passato, ci sono ricette che, come sempre, possono essere più o meno condivisibili e c'è il riferimento ai valori della Costituzione ai quali dovremmo richiamarci tutti, un fattore non neutrale».

Micheli, però, ha definito alcuni passaggi "poco riguardosi".

«Condivido le parole di Micheli. Peraltro, leggendo con attenzione il discorso, emerge la fotografia di un Paese che a metà degli anni '90 ha dovuto affrontare un passaggio difficilissimo. Ed emerge anche che da quel momento nasce la svolta del risanamento e si pongono le condizioni per la ripresa della crescita. Naturalmente chi in questi 4 anni ha fatto parte della maggioranza e del governo avrebbe più piacere se anche i meriti di questa svolta fossero riconosciuti. Il risanamento non è avvenuto per caso ma è avvenuto perché un insieme di forze politiche e sociali, in primo luogo quelle della sinistra, si sono fatte carico del problema».

Qualcuno legge questa relazione un po' come una sorta di supermarket, dove ognuno pesca quello che vuole...

«Un po' è così. Ma ci sono anche indicazioni chiare, ad esempio quella sulla concertazione è una sottolineatura rilevante, positiva. E poi, attenzione, le "Considerazioni" del Governatore non sono programmi, programmi politici o di governo, sono analisi delle situazioni con l'enucleazione dei problemi. Sbaglia chi le legge in altro modo, sbaglia chi strumentalizza questi interventi: il compito del Governatore non è dare ricette».

> «In base ai conti non c'è alcuna emergenza sul sistema previdenziale»

Molti invece si aspettavamo proprio un programma politico. D'Antoni dice che questo è un buon manifesto?

«Non voglio fare polemiche, ma aspettiamo di conoscere quello di D'Antoni».

Al segretario della Cisl quello di Fazio sta bene, con una sola eccezione: il capitolo pensioni.

«Su questo punto l'intesa tra Fazio e D'Antoni sarebbe già più difficile. Quanto alla relazione del Governatore, invece, devo puntualizzare un dato che nel testo - immagino per esigenze di sintesi - non è esplicitato. Quando si dice che c'è stato un aumento della spesa previdenziale anche dopo gli interventi della metà degli anni '90 Fazio dice qualcosa che risponde al vero se la giochiamo in termini di valori assoluti. Se però ragioniamo in termini di rapporto con il prodotto interno lordo il dato oggettivo è che dall'89 al '95 c'è stata una crescita di due punti mentre dopo il '95 la situazione è assolutamente stabile. E anche quando parla di "riforma definitiva del sistema previdenziale" io interpreto le sue parole come l'esigenza di completare una riforma già impostata. Del resto basta fare il confronto con Francia (dove si è deciso di utilizzare i fondi ottenuti dalle licenze per i telefonini Umts per stabilizzare il sistema a ripartizione) e con Germania (dove con grande difficoltà si discute dell'utilità o meno di introdurre la previdenza complementare) e ci accorgiamo di quanto noi siamo più avanti».

Comunque, su questo tema, non c'è stata l'enfasi degli anni passati...

«Sì, perché come ripeto sempre da quando sono diventato ministro, sulla base dei conti disponibili non c'è un'emergenza pensioni. Non solo, ma si tende a enfatizzare le notizie cattive e a trascurare quelle positive come gli ultimi dati dell'Ocse che per l'anno prossimo ci attribuiscono una crescita del 3,1% la più alta fra tutti i Paesi industrializzati».

Torniamo al tempo dell'agire: la priorità del governo?

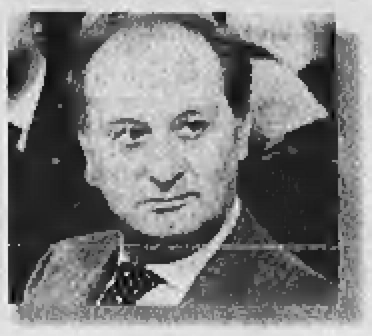
«La nostra priorità deve essere la riduzione sul carico fiscale sui redditi e sulle pensioni più basse, non solo per un problema di giustizia sociale ma anche come spinta alla crescita. Del resto sia l'Istat sia Bankitalia confermano che i consumi non decollano e una riduzione delle tasse avrebbe senz'altro effetti benefici per tutti, anche per le imprese». [p. bar.]

DIVISI SULLA SFILATA DI ROMA



MANTOVANO

«Perdute tutte le battaglie, alla sinistra resta soltanto la vergogna», afferma Alfredo Mantovano (An), che aggiunge: «Distrutto il mito del comunismo, al posto della "falce e martello" per la sinistra ora c'è "gay e spinello"».



COSTA

Raffaele Costa, liberale di Fi, dice: «Il diritto alla manifestazione (libera e pacifica) deve potersi esplicitare liberamente». Per Costa, inoltre, il raduno gay «che si svolgerà nell'arco di pochi giorni» non influirà più di tanto sulla celebrazione del Giubileo.



TARADASH

Per Marco Taradash (Fi), «paragonare il corteo gay a un raduno nazista davanti alla Sinagoga è inqualificabile e il sindaco di Roma dovrebbe dare una misura alla sua enfasi giustificazionista e non superare i limiti della decenza».



CASINI

Il film del Gay Pride di S. Francisco, consegnato al Vaticano per documentare «le intemperanze dei gay e le offese alla Chiesa», sarà proiettato stasera alla manifestazione contro il Gay Pride, del Ccd guidato da PierferdinandoCasini.

Amato-Bellillo, è quasi lite sul Gay Pride

«Patrocinio delle Pari Opportunità». Il premier: non se ne parla

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

Patrocinare singoli eventi del Gay Pride? Non se ne parla proprio. Giuliano Amato sconfessa la ministra cossuttiana delle Pari opportunità Katia Bellillo, che rispondendo alla Camera, a nome del governo, alle interrogazioni dei parlamentari non solo aveva annunciato che la manifestazione «si farà», adducendo motivi costituzionali che avevano attirato pesanti ironie di An (il deputato Aloi alla fine è stato espulso dall'aula) ma aveva pure prospettato l'eventualità che il Dipartimento per le Pari opportunità patrocinasse non la marcia del Gay Pride, ma alcuni eventi collegati. Qualche ora dopo, una nota di Palazzo Chigi puntualizzava che sui patrocini proposti da singoli dipartimenti della Presidenza «la decisione ultima» spetta al presidente del Consiglio. E sottolineava seccamente che «nel caso in specie, non si ritiene sussistano i necessari presupposti».

Dopo il primo giudizio di «inopportunità» di Amato, il ritiro del patrocinio del Comune di Roma da parte del sindaco Rutelli e la richiesta pressante del segretario della Quercia Walter Veltroni perché il governo conceda l'autorizzazione (venerdì un vertice con questore e prefetto dovrebbe infine scogliere il nodo, stabilendo nei dettagli il percorso), la manifestazione mondiale dei gay continua insomma a creare divisioni non solo nel Paese, ma nella stessa maggioranza.

La ministra delle Pari opportunità in aula si era certo sbilanciata un po' troppo, contando forse sul fatto che il Dipartimento - come riconosce la stessa nota di Palazzo Chigi - «da tempo» aveva proposto il patrocinio di alcuni eventi, e in un clima che si andava vieppiù surriscaldando in aula Bellillo aveva infatti cominciato a rispondere riferendosi alla festa della Repubblica del 2 giugno «fondata per garantire i diritti di libertà degli uomini e delle donne». «Che c'entra questo?» aveva subito interrotto Fortunato Aloi. E altre rimostranze erano venute quando la ministra citava la Costituzione «che ha individuato principi per garantire uguali livelli di vita e di libertà per tutti e per tutte, nel rispetto delle diversità...». «Queste sono sciocchezze, lo dico da professore di Storia», continuava il deputato di An, ricevendo dal presidente il primo invito a lasciare l'aula. Finché, arrivata al Gay Pride 2000, la ministra informava del «forte impegno» del dipartimento Pari opportunità, a garantire «lo svolgimento dell'intera manifestazione», promuovendo anche un protocollo d'intesa col ministero della Pubblica Istruzione e l'associazione dei genitori di omosessuali». Le rimostranze a questo punto diventavano un coro: «Brava!», «Questa è una vergogna!», «Anche la scuola!», attirandosi risposte perfino dai banchi del governo. Tanto che poi il capogruppo di An Gustavo Selva in una nota chiamava in causa Amato, chiedendo «chi dirige la politica del governo e ne è responsabile».

Intanto continuano a crescere le polemiche. Mentre la Cei ribadisce il suo giudizio di «inopportunità» della marcia, intervengono anche i protestanti e la massoneria. La federazione Chiese Evangeliche esprime preoccupazione «perchè i governanti, anzichè tutelare la laicità dello Stato, qualificano i diritti di libertà conquistati dal popolo italiano come un impedimento sul cammino di una totale acquiescenza alle pretese della Conferenza episcopale». Il Grande Oriente d'Italia apprezza invece - dandola ormai per scontata - «la scelta, sia pur tardiva, di autorizzare questa manifestazione, di fronte ai rigurgiti di vera e propria intolleranza religiosa». Il riformatore Marco Taradash stigmatizza il comportamento del sindaco Rutelli, che sulla *Stampa*, ha paragonato il Gay Pride a un raduno nazista davanti alla Sinagoga: «Dovrei ricordargli che ebrei e omosessuali erano recintati negli stessi campi di sterminio». E Alessandro Meluzzi (Udeur) invita addirittura il Papa a «porre fine, con un gesto di saggezza, a quello che è diventato «un dibattito querulo e inconcludente».

IL PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE DELL'8 LUGLIO

ROMA. La parata di chiusura del Gay Pride, l'8 luglio, sarà «colorata, pacifica e allegra», con tanta musica e senza partecipanti mascherati da suore o preti, da pape o papesse.

E' la promessa del circolo Mario Mieli, organizzatore della manifestazione che si chiuderà, alla sera,nell' ippodromo di Tor di Valle. Qui è previsto un concerto a cui partecipa anche Gloria Gaynor, che canterà «I am what I am», cavallo di battaglia del movimento gay e Geri Haliwell, ex Spice Girl.

«La nostra parola d' ordine è niente papi e papesse, come si erano visti anche al Gay Pride dello scorso anno a Roma, senza che nessuno allora abbia gridato allo scandalo - dicono gli organizzatori -. Non bisogna aspettarsi scene come quelle del presunto video della sfilata di San Francisco, un mixage di parate fatte in più città». Lesbiche, omosessuali e transessuali sfileranno coperti di lenzuoli bianchi, come fantasmi. I travestiti rigorosamente in tailleur. Sui carri non ci saranno riferimenti alla Chiesa e al Giubileo. Parteciperanno anche politici e personaggi dello spettacolo. [r. i.]



Una manifestazione per l'«orgoglio gay»

IL SINDACO DELLA CAPITALE FRA LE CRITICHE DI CENTRO E SINISTRA

Rutelli, un autogol che «pesa»

Così la premiership si sta allontanando

retroscena

Amedeo La Mattina

ROMA

Rutelli sta lavorando molto e da molto tempo per accreditarsi come uomo di centro, e anche questa storia degli omosessuali gli è servita per conquistare simpatie tra i moderati e i cattolici, ma non ce la fa a decollare. Ne deve fare ancora di strada..., e qui il tempo stringe». Franco Marini - come solito fare - non esclude nulla. Ma se perfino un esponente del centro cattolico pensa che la corsa di Rutelli alla premiership sia tutta in salita, figuriamoci l'accoglienza a sinistra, dopo gli avanti e indietro sul "Gay Pride". Da questa parte il sindaco di Roma è considerato «ondivago», con il «vezzo di apparire moderato», e poi ha baciato troppo l'anello del cardinale Ruini e rassicurato i credenti sul fatto che nella capitale non ci saranno atti osceni davanti alle Chiese nell'Anno Santo. Insomma, la sensazione diffusa è che gli ondeggiamenti sulla manifestazione gay possano essere costati più di un punto al sindaco di Roma nella sua possibile corsa alla candidatura a premier.



Il sindaco Francesco Rutelli

A presidenti dei gruppi parlamentari Ds, Angius e Mussi, non è piaciuta per niente questa «tarantella» sul ritiro del patrocinio capitolino alla manifestazione gay, poi parzialmente ridato il giorno dopo. Non è che Rutelli fosse mai stato nelle grazie della Quercia, ma questo ultimo fatto gli ha messo il piombo sulle ali. «In effetti - dice Giuseppe Giulietti, responsabile comunicazione della Quercia - non lo ha certo favorito a sinistra. Se pensa di aver acquisito consensi al centro, cosa che dubito, sicuramente ne ha persi a sinistra. I comportamenti ondivaghi non favoriscono la costruzione di una leadeship». «A dire il vero - aggiunge Anna Finocchiaro - nei confronti di Rutelli non c'era entusiasmo prima e, a maggior ragione, adesso. Comunque - osserva la presidente della commissione giustizia della Camera - lui cerca sempre di sfondare al centro e non è detto che non ci riesca». «In questa vicenda - è l'opinione di Valdo Spini - Rutelli ha dimostrato di subire i diktat della curia. Abbiamo bisogno di un uomo che sappia difendere la laicità dello Stato».

Tuttavia, l'interessato non ha ancora deciso se iscriversi alla corsa per la leadership viste le prospettive elettorale del centrosinistra. Il timore di prendere una sonora scoppola e di bruciarsi, non alletta più di tanto Rutelli, anche se in casa sua molti lo spingono a scendere in campo. Parisi, Bianco, Bordon e gli altri dirigenti dell'Asinello stanno intensificando il pressing nei suoi confronti affinchè si renda disponibile ad una candidatura in prima persona. Ma tutto questo passa non solo e non tanto attraverso le forche caudine della sinistra: il problema è come e se prende corpo l'aggregazione di tutta l'area non diessina, dall'Udeur ai Democratici. E Rutelli, insieme a Parisi, a questa operazione, sotto traccia ma con determinazione, sta lavorando. Nelle ultime settimane ne ha parlato spesso con Castagnetti e con Marini, con la benedizione anche di Romano Prodi che lo ha sempre considerato il suo erede a Palazzo Ghigi.

DI PIETRO PROVE TECNICHE PER IL PARTITO

ROMA. Prove tecniche per il nuovo partito di Antonio Di Pietro. Dopodomani, 3 giugno, le varie organizzazioni e associazioni che si ispirano al senatore del Mugello si incontreranno a Roma, alle 10, al Centro Congressi Frentani di Via Frentani, «per rilanciare nel Paese e nelle istituzioni la questione morale e i temi della legalità». «L'Osservatorio europeo per la questione morale e la legalità fondato da Antonio Di Pietro - si legge in un comunicato - in collaborazione con l'Associazione Nazionale Democrazia e Legalità, di Elio Veltri, l'Adusbef e altre associazioni che operano nella società civile, sabato organizzano un incontro con i membri dei coordinamenti regionali dei Democratici componenti delle Associazioni elettive, presidenti di associazioni, personalità del mondo della cultura e dell'impresa, per rilanciare nel Paese e nelle istituzioni la questione morale, i temi della legalità e dello sviluppo, la lotta alla corruzione e la trasparenza del capitalismo societario come condizione pre-politica per una buona politica».

Marini: «Sta cercando di accreditarsi come un uomo moderato, ma non decolla» Sconcerto tra i Ds «Da noi ha perso consensi, subisce i diktat della Curia»

E sembra che per il momento l'asse Ppi-Democratici stia reggendo, anche di fronte agli assalti di Mastella la cui collocazione nei confini del centrosinistra rimane nebulosa. Si allarga, infatti, il fronte interno ai Popolari che non vuole andare avanti sulla strada di un accordo limitato all'Udeur e a Rinnovamento italiano. «Dobbiamo partire tutti insieme, anche con i Democratici - afferma Rosy Bindi - altrimenti la ricomposizione dell'area centrale non ha senso». La pensa così pure Marini che promette di essere più buono con i Democratici: «Non li chiamerò più somari. Adesso basta con le punzecchiature. E' il momento di metterci a lavoro».

Ecco, Parisi pensa di far calare la candidatura di Rutelli in questa operazione politica che vede coinvolto anche lo Sdi di Boselli. Ma lui prima vuole vedere se tutto ciò va in porto, se il suo nome decolla nel centro dello schieramento. Rimane l'ostacolo dei Ds, ma in altre componenti del centrosinistra il sindaco di Roma è considerato una risorsa. Per esempio i Verdi, nonostante le storiche divergenze dovute ad una comune provenienza, lo considerano uno dei candidati possibili alla premieship. «Sul "Gay Pride" ha riequilibrito bene la sua posizione - afferma Pecoraro Scanio - e quindi non ha pregiudicato le sue chance». «I Ds - aggiunge Paissan - sono talmente rassegnati ad una candidatura moderata che anche Rutelli sembrerà loro un pericoloso estremista».

Poi c'è una novità che viene dai socialisti, che cominciano a mollare Amato. «Amato - spiega Crema - non sta facendo nulla per esser il punto di riferimento dell'area non diessina, allora va a finire che Rutelli sarà il nostro cavallo per Palazzo Ghigi». Ma tutte queste scelte quando verranno fatte? Il tempo stringe, dice Marini e Mussi sostiene che bisogna accendere i «motori»: «Entro l'estate bisogna scegliere il leader della coalizione. Amato? E' uno dei dirigenti del centrosinistra».

ECCO LA PROPOSTA DI FORZA ITALIA

La proposta di legge Tremonti-Urbani (è la n. 5573, presentata alla Camera il 20 gennaio 1999) è composta di 24 articoli e si ispira al modello tedesco.

I SEGGI
Metà dei seggi sono attribuiti ai candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti in ciascun collegio uninominale. Ma non viene eletto chi ha più consensi, bensì tutti quelli che nei collegi hanno i quozienti più alti.
L'altra metà dei seggi è attribuita, nell'ambito delle circoscrizioni (regionali o inter-regionali), con il metodo proporzionale.

LO SBARRAMENTO
5%
L'altro punto che avvicina la proposta di Forza Italia a quella tedesca è lo sbarramento: i seggi del proporzionale sono assegnati solo a partiti e liste tra loro collegati che abbiano superato il 5 per cento dei voti o che abbiano ottenuto un seggio in almeno tre collegi uninominali.

IL PREMIER
Non sarà indicato sulla scheda, ma il collegamento tra le liste è ottenuto, specifica la proposta di legge, «indicando un comune programma di governo ed un unico candidato alla Presidenza del Consiglio dei ministri»

DUE VOTI
In pratica (lo stabilisce l'articolo 4 della legge) «l'elettore dispone di due voti» (come oggi per la Camera): uno per il deputato che rappresenta il collegio e uno per le liste della circoscrizione

LE CIRCOSCRIZIONI
Uno dei punti controversi della proposta Tremonti, tanto che dopo il federalismo Forza Italia si dice pronta a modificarla. Ecco comunque le otto circoscrizioni previste:

1ª Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Torino
2ª Lombardia, Milano
3ª Trentino Alto-Adige, Veneto, Friuli V. G., Venezia
4ª Emilia Romagna, Toscana, Bologna
5ª Marche, Umbria, Lazio, Roma
6ª Abruzzo, Molise, Campania, Napoli
7ª Puglia, Basilicata, Calabria, Bari
8ª Sicilia, Sardegna, Palermo

Legge elettorale, si parte dal modello tedesco

La maggioranza apre al Polo. Amato: ma serve il «premio»

Gigi Padovani

Piace a tutti il sistema elettorale della Germania. «Sì, il modello tedesco è in auge...», commenta come sempre con un filo di ironia Giuliano Amato. In verità, ognuno intende quel tipo di votazione a modo suo. Forza Italia e centristi, da una parte, lo applicano in modo rigorosamente proporzionalista, mentre nel centrosinistra emergono due correzioni: premio di maggioranza e indicazione del premier anche sulla scheda elettorale. Ieri, in un balletto di riunioni e dichiarazioni, si sono delineati i primi schieramenti nella lunga partita a scacchi sulla riforma.

Il presidente del Consiglio ha riunito i capigruppo del Senato, un mini-vertice dal quale è emersa la strategia «a breve» della maggioranza. Primo. Come sui referendum, il governo si tiene bene alla larga dalla riforma elettorale, del quale dovrà occuparsi il Parlamento. Se proprio Amato deve esprimere un'idea, è questa: senza premio di maggioranza o indicazione del premier la legge applicata nei Lander è troppo debole. Secondo. I capigruppo hanno deciso che la base di discussione sarà la proposta di «modello tedesco puro» depositata da Forza Italia. Terzo. La ministra Patrizia Toia dovrà trattare con il centrodestra per cercare di far passare in Parlamento un «pacchetto di fine legislatura», visto che - tolta la sessione di bilancio - non ci saranno più di 60-70 sedute utili.

Un piano articolato, come si vede, che però ha bisogno di una cosa: la collaborazione del Polo. Ci sarà? Per ora, i segnali sono di cautela. E magari di lieve imbarazzo. I due primi firmatari della proposta di riforma depositata alla Camera nel gennaio dell'anno scorso, Giulio Tremonti e Giuliano Urbani, sono perplessi. L'ex ministro delle Finanze nel governo Berlusconi se la cava con una battuta: «Sono lusingato: la mia proposta è diventata ormai un best-seller, vado a chiedere il copyright...». Urbani spiega le condizioni del Polo alla trattativa: «Dicono che presenteranno emendamenti al nostro testo. Vedremo come sono. Se sono dirompenti, se stravolgono il progetto, non se ne parla neanche. Se invece mantengono fede a quello che hanno detto, allora si può fare tutto in commissione Affari costituzionali». Dunque non è necessario un altro organismo, come per esempio la Bicamerale? «Per carità, quella è nel freezer e lasciamocela. Nessuno vuole riaprirla, anche se formalmente sarebbe possibile: se ne sono perse le chiavi...».

> Per ora il governo non prenderà una posizione
> Si cerca il dialogo su un pacchetto di fine legislatura
> Cauto il Polo
> Urbani: «Trattiamo ma non stravolgano il nostro progetto»

Dal Polo sembrano arrivare altre caute reazioni positive. Così Marco Follini, capogruppo del Ccd, parla di «piccolo passo della maggioranza», ma precisa che la legge non si può ricopiare in Italia con la carta carbone, mentre il presidente dei senatori azzurri, Enrico La Loggia, invita il centrosinistra a presentare una sua proposta. E anche Rocco Buttiglione, leader Cdu, parla di «buona idea» della maggioranza. Più dure le posizioni di An, che ribadisce l'obiettivo del bipolarismo, come ricorda Gustavo Selva, ed anzi con Adolfo Urso mette sul tappeto un altro problema: quello della revisione dei collegi. Da sempre questo è un tema delicatissimo, per tutti i partiti, e non sarà facile trovare intese. Tutto ciò fa dire a Roberto Maroni, per la Lega, che si tratta di una trappola della maggioranza, «uno specchietto per le allodole» verso l'opposizione.

Anche nel centrosinistra si teme che tutto finisca in una bolla di sapone. Ieri Armando Cossutta e Oliviero Diliberto sono andati in pellegrinaggio da Veltroni, a Botteghe Oscure, per affrontare l'argomento delle legge elettorale: «Quando si parla di sistema tedesco - ha detto Cossutta, lo si fa in modo improprio. Il premio di maggioranza e il bipolarismo non sono il sistema tedesco. Può darsi che alla fine si vada a votare con il "Mattarellum"...».

E' davvero una possibilità, perché tra i partiti che sostengono il governo regna l'incertezza. Non solo perché il fronte dei proporzionalisti (da Clemente Mastella, Udeur, a Gerardo Bianco e Ortensio Zecchino, Ppi, fino a Rinnovamento Italiano) è pronto a dare battaglia, ma perché nessuno vuole creare problemi ad Amato con nuove divisioni. Così Gavino Angius, capogruppo dei senatori Ds, ai cronisti che gli chiedevano se la maggioranza intende trovare una posizione comune, ha risposto con candore: «Non lo so, ma non ritengo che sia questo il problema». Per ora, soltanto Enrico Boselli, dello Sdi, esulta: «Mi sembra un buon inizio». Di certo, però, pochi sono pronti oggi a scommettere sull'esito positivo di una riforma tanto difficile da varare.

IL CAPO DELLO STATO HA RICEVUTO I PREFETTI AL QUIRINALE

Ciampi: questa Italia è già federale ma non cesserà di essere unitaria

retroscena
Aldo Cazzullo
ROMA

Lo Stato italiano sta vivendo «il più ampio e profondo processo di riforma» della sua storia: è «sempre più costruito come Stato federale». Questo non significa che lo Stato «cessi di essere unitario». Le autonomie locali, ammonisce Carlo Azeglio Ciampi, sono parte della Repubblica. Il capo dello Stato invita il governo a proseguire sulla strada del federalismo, e nel contempo avverte che il federalismo trova le sue radici nella Costituzione, in quell'articolo 5 che «ha avuto negli ultimi tempi un positivo sviluppo».

I nuovi presidenti-governatori delle Regioni ricordino che «l'unità nazionale è fonte del rinnovamento della nostra vita politica e amministrativa». Per questo «io ho giurato fedeltà alla Repubblica e leale osservanza della Costituzione». La lealtà verso le autonomie locali e quella verso le istituzioni repubblicane e la sua Carta fondamentale non possono essere disgiunte, è il messaggio di Ciampi. Affidato ai prefetti di tutta Italia, convocati per la prima volta «volutamente all'antivigilia della Festa della Repubblica» (quando il protocollo tradizionale prevedeva il discorso al corpo diplomatico). Ma diretto anche a sindaci e presidenti di provincia e di regione, compresi i più riottosi, che, forse non a caso, proprio ieri hanno sciolto ogni riserva sulla partecipazione alla sfilata del 4 giugno.

Dopo la telefonata di martedì tra Ciampi e Berlusconi, ieri mattina il presidente lombardo Formigoni ha telefonato al Quirinale, e al segretario generale Gifuni ha confermato la sua presenza, al fianco di tutti gli altri «governatori» del Polo. La Lega ha annunciato che, pur non rinunciando all'appuntamento di Pontida, invierà sui Fori imperiali «una delegazione» («così faremo fallire la trappola di Amato - ha spiegato Bossi -, che con i suoi inviti voleva farci litigare con il Polo). «Noi invece saremo al completo - informano i senatori di An - per marcare netto il distacco rispetto a chi ritiene più importanti le gite folcloristiche nelle campagne bergamasche». Critico invece Bertinotti, che ha scritto al Capo dello Stato una lettera aperta per chiedergli di «rinunciare alla parata militare». Una richiesta appoggiata da esponenti radicali e Verdi e da associazioni cattoliche (come Pax Christi) e ambientaliste. Ma la festa della Repubblica, che nelle intenzioni di Ciampi dovrà diventare un appuntamento civile e repubblicano, sul modello del 14 luglio francese o del 4 luglio americano («rinunciarvi equivaleva a non festeggiare il proprio compleanno», è la frase che ricorre sul Colle), non si esaurirà nella sfilata militare. Per il 2 giugno il presidente ha diramato 2800 inviti - politici, tra cui sono annunciati i capigruppo leghisti alla Camera Pagliarini e al Senato Castelli, imprenditori, diplomatici, ma anche atleti e personaggi dello spettacolo - per il ricevimento nei giardini del Quirinale, ripristinato dopo sette anni, cui seguirà il concerto dell'orchestra della Scuola di musica di Fiesole, giovanissimi diretti dal trentanovenne Daniele Gatti. Il 4 giugno Ciampi passerà in rassegna le truppe sulla Flaminia usata il giorno dell'insediamento. Il presidente ha voluto che siano rappresentati in particolare i reparti impegnati in questi anni nelle missioni di pace. Nel pomeriggio, poi, i giardini del Quirinale verranno aperti al pubblico.

> Intanto si ricompone il «caso» 4 giugno
> Anche i Governatori saranno alla sfilata accanto al Presidente
> La Lega invierà una delegazione
> «Amato forse voleva dividerci dal Polo però ha fallito...»

Nel discorso ai prefetti, Ciampi ha collegato la festa della Repubblica al 25 aprile e al primo maggio: date che, accostate al 2 giugno, «riaffermano il significato profondo della nostra storia», in quanto momenti fondativi della libertà, della democrazia e dell'«appartenenza alla comunità nazionale». Il modello di Stato, ha ricordato il presidente, «sta profondamente mutando». La cessione di quote di sovranità all'Europa e ai governi locali implica riforme che diano stabilità ai governi centrali e evitino contrasti tra Roma e le cento città italiane. Proprio ai prefetti è affidato il compito di prevenire ed eventualmente mediare i conflitti. Oltre a quello di garantire la sicurezza dei cittadini e delle imprese. Tema che Ciampi ha legato alla questione dell'immigrazione, ribadendo che «sarebbe pericoloso, oltre che profondamente sbagliato, formulare grossolane equazioni tra immigrazione e criminalità». Anche per controllare i flussi è indispensabile che il governo centrale non abdichi ai suoi poteri, e che quelli locali li riconoscano. Federalismo e stabilità, nella visione del Quirinale, vanno di pari passo.



Il presidente Carlo Azeglio Ciampi parla ai prefetti riuniti al Quirinale

Galan, un sì a denti stretti

«La sinistra fa solo gaffe e una parata militare»

Fabio Poletti
inviato a VENEZIA

Obbedisce, magari a denti stretti. Ma di Giancarlo Galan, per la seconda volta presidente della Regione Veneto, nessuno potrà certo dire che si tira indietro. Giancarlo Fini e Silvio Berlusconi, gli telefonano per il tira e molla sulla composizione della giunta. E lui ci mette mezza giornata in più ma poi accontenta quasi tutti, con il sorriso noto sin dai tempi in cui stava ai piani alti di Publitalia.

Il Presidente Ciampi lo convoca a Roma, per la sfilata del 4 giugno. Lui dice che non ci va perchè è impegnato, poi ammette che ci andrà. Ma prima si toglie la soddisfazione di attaccare il governo: «L'unica cosa che Amato è riuscita a fare in un mese, gaffe a parte, è una parata militare». E di rincarare la dose: «Avevo l'agenda piena di appuntamenti, potevano decidere prima. E magari non avvisarmi con un ciclostilato che mi è arrivato senza firma dal ministero della Difesa». Sui sindaci leghisti che andranno invece a Pontida, non ha nulla da ridire: «E' una scelta loro».

Si sa che a convincere Galan e tutti gli altri presidenti delle Regioni del Nord in mano al Polo, a partecipare alla marcia di Roma, è stato Silvio Berlusconi in persona. Per non scontentare Ciampi, Galan ci mette del suo. E al discorso ai Prefetti del Presidente - quello sullo stato indivisibile anche se attento alle competenze locali - risponde magari con un tono appena risentito: «Le sapevo già, le cose di Ciampi».

Al suo fianco, tra gli specchi e gli stucchi di palazzo Baldi, siede il neo assessore alla Cultura e all'Identità veneta - l'ultimo termine è stato aggiunto ad hoc - il leghista Ermanno Serrajotto. Al taschino, ha una pochette verde. Anzichè a Roma, domenica andrà a Pontida «sul pullmann coi militanti della Lega, a rivendicare la nostra identità». Delle parole di Ciampi, non si fida tanto: «Mi sembra particolare la scelta dei tempi, vedremo nei prossimi giorni se il Presidente sta meditando qualcosa». Che Galan vada a Roma, gli importa poco: «Ognuno si deve sentire libero di partecipare alla festa romana. Ma chi non ci va, non deve sentirsi in colpa».

Tanto, lo sa benissimo, la partita delle autonomie si gioca tutta in Veneto. Dove la Lega incassa due assessori su tredici, pur avendo otto consiglieri dei trentasette su cui può contare la maggioranza. E sono assessorati di peso, alla Cultura e alle Piccole Medie Imprese: «Lì c'è il nostro popolo, quello della partita Iva».

Alla faccia di quelli di An, che incassano tre assessori solo perchè Fini pesta i piedi, che non siedono al tavolo della presidenza perchè c'è un problema con le deleghe e con lo status di consiglieri regionali. Galan nega che ci siano problemi: «Però non firmo le deleghe, se non si dimettono». Loro, in ultima fila, gli rispondono quasi per le rime attraverso le parole dell'assessore Raffaele Zanon, che ha la delega alla Sicurezza e ai flussi migratori: «Fino ad ora nessuno ha posto il problema delle dimissioni. Siamo uomini liberi. E fino a prova contraria siamo anche noi nella Casa della libertà».



Il presidente della regione Veneto Giancarlo Galan (Forza Italia)

Ritardi, tensioni, malumori e l'applicazione rigida del manuale Cencelli, non fermano però Giancarlo Galan. Che per martedì prossimo a palazzo Ferro, ha indetto la prima seduta del Consiglio regionale, quello dove si dovrà discutere lo Statuto del Veneto. In Lombardia, Roberto Formigoni aveva chiesto agli assessori un giuramento alla Regione, all'origine poi di tutte le polemiche. Galan, sceglie la linea morbida senza *scopiazzare* come aveva già detto: «Inviterò i rappresentanti dei Comuni, delle Province e delle realtà produttive di tutta la regione. Voglio costruire il nuovo statuto, insieme a tutti quelli che costruiscono il Veneto».

E' questa l'autonomia regionale, prevista dalla nuova legge che ha portato per la prima volta all'elezione diretta dei presidenti. Ma per l'assessore all'Identità Veneta Ermanno Serrajotto, con l'Alberto da Giussano d'oro al bavero, non sarà solo un rito: «Va bene diventare europei, ma non possiamo dimenticare la nostra identità, non possiamo perdere il Dna del nostro popolo».

Assistenza, sì della Camera

Livia Turco: ora i diritti sociali saranno garantiti

ROMA

La nuova legge sull'assistenza è passata ieri alla Camera dopo oltre tre anni di dibattito, con l'astensione del Polo e i «no» della Lega e di Rifondazione. «E' un passo avanti sostanziale», commenta il ministro per la Solidarietà Sociale Livia Turco: «Il welfare - dagli asili nido all'assistenza domiciliare per gli anziani, dai centri diurni per gli handicappati alla lotta contro la povertà - non dipende più dalla benevolenza o dall'efficienza dei Comuni. Abbiamo fissato uno standard: servizi che non possono non esserci, e che tutti i Comuni devono realizzare con il concorso dello Stato. I diritti sociali sono diventati esigibili per tutti: non è più pensabile che certi servizi, in Italia, siano limitati a un privato che è fatto di lavoro quasi sempre nero e spesso non qualificato»



Livia Turco

Ministro, il centrodestra dice che la sua legge non ha copertura finanziaria...

«E' una critica fin troppo facile»

Questo non significa che debba essere sbagliata per forza. E' così?

«La mia risposta è facile almeno quanto la critica. Prima non c'era niente: dal '97 c'è il Fondo per le politiche sociali, che abbiamo voluto noi e che può contare su 1500 miliardi. Poi ci sono gli 8 mila miliardi in più per la politica della famiglia, che fino a poco tempo fa era del tutto sconosciuta in questo Paese. Infine ci sono i 1800 miliardi già stanziati nella Finanziaria per il 2001 e il 2002. Poi...».

Ancora?

«Sì, ancora. Perché questa legge attiva risorse in modo indiretto. C'è il grande patrimonio delle Ipab, le "Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza" che noi abbiamo censito per la prima volta. Ci sono le straordinarie realtà del no-profit e del volontariato. C'è soprattutto la miniera inesplorata dei fondi sociali europei. Un tempo, l'idea di usarli per l'assistenza era un'eresia: ora è la norma. Il prossimo ministro non dovrà più pietire denaro come ho fatto io. Perché saprà di avere diritto a quelle risorse. Un passo in avanti enorme, anche se sono la prima a dire che questa legge è incompleta. Manca ancora il "reddito minimo integrabile"».

Sarebbe?

«Abbiamo fissato una misura di povertà di tipo universale: 600 mila lire mensili di reddito pro-capite per ciascun membro della famiglia. Quattro persone? Due persone? Due milioni e quattrocentomila lire. Se la famiglia non ci arriva, lo Stato integra».

Le pare possibile?

«Tanto che lo stiamo sperimentando in 40 Comuni. Alla fine del 2000 sono tenuta a una relazione in Parlamento, per valutare se il sistema è applicabile a tutto il Paese oppure no». [g. tib.]

LA STRATEGIA DEL CAVALIERE



CLINTON

Sarà l'incontro più importante. Il leader azzurro ha dichiarato «Proviamo un sentimento di riconoscenza verso l'America per il contributo che ha dato alla liberazione dell'Italia e dell'Europa»



FONTAINE

La presidente del Parlamento di Strasburgo è già stata ospite del Cavaliere. Esponente dell'Rpr (il partito di Chirac) è una pedina importante nella «strategia europea» per allargare la cerchia degli amici del Polo



CHIRAC

Il presidente francese è un conservatore ma nello stesso tempo il protagonista dell'offensiva condotta dall'Unione Europea contro l'Austria di Haider Ecco perché Forza Italia punta a rafforzare i legami con il centrodestra d'Oltralpe



AZNAR

Il premier spagnolo è l'alleato più solido su cui il leader del Polo possa contare in Europa. Ottimi rapporti e identità di vedute sulla politica economica: lo dimostrano le continue visite a Roma dei fedelissimi di Aznar, Agag e Galeote

Berlusconi all'Europa: su Bossi garantisco io

Cene in ambasciata e viaggio negli Usa per rassicurare gli alleati

Maurizio Molinari

ROMA

Cene in ambasciata, missioni a Bruxelles e Strasburgo, interviste a raffica alla stampa estera ed una fitta rete di trattative per preparare un giro di incontri nelle capitali che contano, a cominciare da Washington, prima delle elezioni. Ovvero, secondo le sue previsioni, prima di andare al governo.

E' questa l'agenda di politica estera a cui il leader di Forza Italia, Silvio Berlusconi, sta lavorando al riparo dai riflettori dall'indomani della vittoria alle elezioni regionali. L'intenzione è chiara: rassicurare in anticipo partner e alleati sull'arrivo del centrodestra al governo, che Berlusconi considera per acquisito. L'incubo è un fuoco di sbarramento simile a quello che vi fu contro Alleanza Nazionale nel 1994, anche se ora le perplessità negli ambienti di Bruxelles riguardano piuttosto la Lega Nord. A tutti Berlusconi risponde spiegando che «Umberto Bossi non è più indipendentista» e, soprattutto, tiene a garantire di persona: «La vittoria del Polo sarà soprattutto la vittoria di Forza Italia». Come dire: sarò io a vincere ed a decidere. «E' un esempio di diplomazia preventiva» riassume un diplomatico europeo che lo ha incontrato.

L'incontro con Clinton forse prima delle elezioni Il leader di Forza Italia vuole evitare un fuoco di sbarramento simile aquello che si realizzò nel '94 contro An



Il leader del Polo Silvio Berlusconi

La missione negli Stati Uniti è entrata in agenda grazie a un pranzo del leader di Forza Italia con l'ambasciatore americano a Roma, Thomas Foglietta, una decina di giorni fa. Nei centri studi di Washington c'è da tempo forte curiosità per il fenomeno politico di Forza Italia ma il piatto forte della visita saranno gli incontri politici. L'agenda è in preparazione ma chi ci lavora, da entrambi i lati, è vincolato al più stretto «no comment». L'unica cosa certa è che si farà, probabilmente prima del cambio della guardia alla Casa Bianca. «Proviamo un sentimento di riconoscenza verso l'America per il contributo dato alla liberazione dell'Italia e dell'Europa» ha detto Berlusconi ad un diplomatico straniero. Una frase non casuale: l'accento è sulla lotta al nazifascismo, momento fondante del patto atlantico Usa-Europa ma, soprattutto, vero spartiacque storico ed ideologico fra le destre antifasciste di Churchill e De Gaulle e quelle totalitarie di Hitler e Mussolini.

L'offensiva che Berlusconi conduce esponendosi in prima persona - affiancato ora da Gianni Letta, ora da Antonio Martino - trova terreno fertile perché all'estero c'è grande curiosità sul Polo. Uno dei più curiosi era l'ambasciatore di Francia, Jacques Blot, e Berlusconi lo ha ripagato rispondendo ad ogni domanda la scorsa settimana durante un pranzo a Palazzo Farnese. Parigi è in cima alle attenzioni perché Chirac è - assieme ad Aznar - il leader del fronte conservatore in Europa ma, contemporaneamente, è stato lui il protagonista dell'offensiva dell'Unione Europea contro l'Austria di Joerg Haider. La strada che porta a Chirac, secondo Berlusconi, passa per un rafforzamento dei legami con il centrodestra d'Oltralpe: l'Rpr (il partito del presidente francese) e i democratici dell'Udf.

Il canale privilegiato è quello del Parlamento europeo di Strasburgo, dove il Partito popolare europeo (di cui Fi fa parte) siede sugli stessi banchi del centrodestra francese. «Il nostro messaggio europeo? E' quello del Partito popolare europeo» suole ripetere Berlusconi. Basta dare un'occhiata al calendario per capire cosa sta accadendo: Antonio Tajani ha incontrato il segretario generale dell'Udf, Francois Bayrou; Berlusconi ha cenato con Margie Soudre, capogruppo dell'Rpr a Strasburgo, ed ospitato Nicole Fontaine, presidente del Parlamento europeo ed anch'essa dell'Rpr; a giorni una delegazione di Fi sarà a Parigi per incontrare l'Udf e vi tornerà il 17 giugno per le assisi dell'Rpr.

Nella delicata opera di tessitura dei rapporti con l'Europa Berlusconi considera il premier spagnolo José Maria Aznar l'alleato più solido, come dimostrano le continue visite a Roma dei suoi fedelissimi Alejandro Agag e Gerardo Galeote, e conta di incontrare presto la neoeletta leader della Cdu tedesca, Angela Merkel. Le trattative sono in pieno svolgimento e passano sempre per Strasburgo, dove il capogruppo Antonio Tajani ha costruito un rapporto di ferro con Hans-Gert Poettering, capogruppo del Ppe, che il 9 maggio ha messo nero su bianco il giudizio su Forza Italia in una lettera a tutti i deputati: «Per Fi la percentuale di divergenza rispetto alla linea ufficiale del Ppe è dello 0%. Ciò ne fa la delegazione più fedele». Sempre da Strasburgo si sta studiando la prossima mossa e guarda ai liberali del Belgio (altro Paese del fronte anti-Haider) che nel governo di Bruxelles hanno il ministro degli Esteri. L'altra chiave di lettura dei passi di «presentazione» di Berlusconi sono i rapporti con Israele. Dopo la visita a Gerusalemme, Berlusconi ha firmato la mozione a Strasburgo per l'istituzione di una Giornata Europea della Memoria dell'Olocausto mentre Fi ha fatto propria a la battaglia per la difesa degli ebrei imprigionati in Iran, portando la concorrenza alla sinistra sul terreno dei diritti umani. Ma all'offensiva diplomatica Berlusconi ha voluto affiancare anche quella mediatica - con una dozzina di interviste a tv e giornali nelle ultime settimane - nella convizione che è più difficile convincere i giornalisti che non i politici stranieri sull'impeccabilità del pedigree di Forza Italia.

TRENT'ANNI DI GUERRE STELLARI



L'INIZIO

Il 26 maggio 1972 a Mosca Nixon e Breznev firmano il Trattato Abm che vieta la realizzazione di sistemi anti-missile: sarà la pietra angolare del disarmo



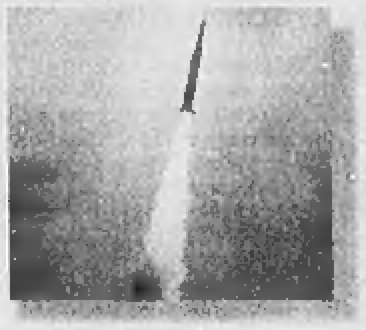
LA SFIDA

Ma Ronald Reagan nell'83 inverte la rotta e sfida l'«Impero del male» sovietico. Gli Usa, annuncia, creeranno uno scudo antimissile con satelliti e sottomarini



LA PACE

Mosca non può che cedere e Gorbaciov salito al potere nell'84, avvia il disarmo. Le «guerre stellari» vengono messe in soffitta e Bush firma con Gorby i Trattati di Washington



SI RIPARTE

Clinton rilancia però lo «scudo» Il Congresso approva nel marzo '99 e ad ottobre c'è il primo test: un razzo partito dal Pacifico centra in pieno un missile balistico di prova

Clinton: vi offro il mio Scudo

Al vertice Usa-Europa in Portogallo

Andrea di Robilant
inviato a LISBONA

Il presidente Clinton offre di condividere «con tutte le nazioni civili» la tecnologia necessaria per costruire uno scudo antimissili. «Sarebbe immorale non dare agli altri il beneficio di questo tipo di protezione», ha detto alla fine del vertice Usa-Ue con il presidente della Commissione Romano Prodi e il premier portoghese Antonio Guterres. L'intento del Presidente era chiaramente quello di rassicurare i russi, che si oppongono alla creazione di uno scudo antimissile, e gli europei, che rimangono scettici di fronte a questa nuova iniziativa strategica americana. Ma la sua uscita inattesa ha finito per creare confusione perfino tra i suoi stessi collaboratori.

Significa che lo scudo americano proteggerà anche gli alleati? «Non mi sembra che il Presidente volesse dire questo», ha spiegato più tardi il portavoce della Casa Bianca, Joe Lockhart. Significa che gli americani sono disposti a condividere con i russi il loro «know how» in materia di difesa missilistica? «E' prematuro parlarne».

Il progetto di Clinton prevede il dispiegamento di un centinaio di missili intercettori in Alaska capaci di colpire nello spazio missili balistici lanciati contro gli Stati Uniti da nazioni ostili come l'Iraq, l'Iran, la Corea del Nord. Ma il Presidente non ha ancora deciso se andare avanti. Si è riservato di farlo entro l'autunno. Questo scudo «limitato» costituirebbe comunque una violazione del Trattato anti-missili (Abm) del 1972, che ha garantito la pace nucleare per trent'anni. E gli Stati Uniti premono sulla Russia per ottenere una modifica del Trattato che permetta di andare avanti con il progetto senza violare un accordo che rimane alla base della stabilità strategica.

La questione sarà al centro dei colloqui tra Clinton e il nuovo presidente russo, Vladimir Putin, in occasione del loro primo vertice questo fine settimana a Mosca. I russi rimangono fermamente opposti sia all'iniziativa americana sia alla modifica del Trattato Abm: dicono che aprirebbe una nuova corsa al riarmo. Ma ieri Clinton si è detto fiducioso sugli incontri: «Certo, non risolveremo tutte le nostre divergenze, ma faremo più progressi di quanto la gente non creda». Gli europei, da parte loro, temono che l'iniziativa americana porti a un progressivo allentamento dell'Alleanza atlantica. Ieri Prodi ha detto che il colloquio con Clinton lo ha rassicurato sulla coesione della Neto. Ma in alcune capitali europee le perplessità rimangono. E comunque l'Europa non riesce a parlare con una voce unica su questo delicato argomento.

Il candidato repubblicano alla Casa Bianca, il governatore George W. Bush, vorrebbe costruire uno scudo molto più ampio di quello a cui pensa Clinton. Ha anche detto che vorrebbe «estenderlo agli alleati», per la verità senza spiegare cosa intendesse. E ha ammonito Clinton a non fare accordi prematuri con Putin a soli sei mesi dalla fine del suo mandato presidenziale. Mancano dunque pochi mesi alla decisione di Clinton, e non è ancora chiaro se il Presidente deciderà di andare avanti. Molti esperti dubitano che uno scudo missilistico, anche limitato, possa davvero funzionare con la precisione necessaria: basterebbe che un solo missile intercettore facesse cilecca per provocare una immane tragedia.

Alcuni analisti mettono anche in dubbio la gravità della minaccia costituita dai cosiddetti «Stati canaglia». Ma su questo punto Clinton è stato netto: «Mi sembra chiaro che esiste una minaccia nuova e diversa. C'è il pericolo che alcuni Paesi i quali non appartengono al blocco antiproliferazione si dotino di armi nucleari e dei missili necessari per lanciarle, e che le mettano a disposizione di organizzazioni alleate».

Alla fine, lo scudo spaziale ha finito per mettere in secondo piano i vari contenziosi tra Stati Uniti ed Europa - a cominciare dalla disputa sulle banane e sulla carne bovina - sui quali peraltro non si è fatto alcun progresso. Per i cibi transgenici, Prodi ha annunciato la creazione di una commissione europea di saggi «di alto livello scientifico».

Stamane, prima di partire per Berlino, Clinton incontrerà il premier israeliano Ehud Barak, a Lisbona invece che in Germania, come prevedeva il programma. «Non ho nessuna bomba da fare - ha detto il Presidente - ma avevamo bisogno d'incontrarci faccia a faccia in questo momento per cercare di rispettare le scadenze».

ATTENTATO A GROZNY, MUORE L'UOMO DI MOSCA

GROZNY. Ancora uno scacco della guerriglia secessionista cecena ai militari russi. Serghei Zveryev, vice rappresentante russo in Cecenia era, martedì, al volante della sua auto nella zona di Chernorechye, a sudest di Grozny, quando è stato investito dall'esplosione di due bombe comandate a distanza. L'attentato mette in imbarazzo i militari russi, perchè ancora una volta dimostra la difficoltà di Mosca a stroncare la resistenza dei guerriglieri islamici. Decine sono stati i soldati russi morti negli ultimi mesi in imboscate dei ribelli. Zveryev era il vice di Nikolai Koshman, il capo dell'amministrazione russa in Cecenia. Nell'attentato è rimasto ferito il sindaco di Grozny, Supyan Makhchayev, mentre il suo assistente è morto. Stando all'agenzia Interfax, il portavoce del governo russo, Serghei Yastrzhembsky, ha affermato che l'obiettivo era probabilmente il sindaco, «da tempo nel mirino dei guerriglieri». Ieri, tre soldati russi sono morti e 11 sono rimasti feriti, nell'esplosione di una bomba nella base militare di Volgograd. L'ha riferito l'Itar-Tass. L'ordigno, di provenienza sconosciuta, è scoppiato al passaggio del plotone. [Agi]



Clinton a Lisbona accanto al premier portoghese Guterres e a Romano Prodi che gli ha detto: «Sei un vero europeo»

Addis Abeba chiede anche la testa del governo dell'Asmara che non risponde

L'Etiopia: per noi la guerra è finita

«Ma il ritiro avverrà solo dopo un accordo»



Qui accanto, soldati etiopici su una strada lungo il fronte di Bure, a venticinque chilometri a Sud del porto eritreo di Asab. A destra, il primo ministro di Addis Abeba Melles Zenawi



«Abbiamo ripreso tutti i territori che ci erano stati tolti. Gli eritrei dovranno tornare sulle linee antecedenti al '98»

ADDIS ABEBA

«Per quanto riguarda l'Etiopia la guerra è finita»: l'annuncio è stato dato nel tardo pomeriggio di ieri dal premier etiopico Melles Zenawi, nel corso di un incontro con il corpo diplomatico accreditato ad Addis Abeba. Secondo uno dei partecipanti all'incontro, Melles avrebbe dichiarato che, avendo conseguito l'Etiopia «tutti gli obiettivi» che si prefiggeva, non ha ora «più alcun motivo» di proseguire la guerra.

Il primo ministro ha, tuttavia, puntualizzato che un ritiro delle truppe di Addis Abeba si potrà avere «solo nel quadro di un accordo di cessate-il-fuoco immediato e con adeguate garanzie internazionali». L'Etiopia, ha proseguito, «non ha alcuna urgenza» di attuare il ritiro senza adeguate garanzie internazionali.

Con una mossa a sorpresa, il premier etiopico ha, inoltre, annunciato che il suo Paese è ora disponibile a «colloqui diretti» con l'Eritrea, che aveva, invece, finora respinto ponendo come precondizione il ritiro delle truppe di Asmara dai territori di confine contesi. Questi «colloqui diretti» dovrebbero, tuttavia, svolgersi sulla «base negoziale» rappresentata dal secondo punto del piano di pace dell'Organizzazione per l'Unità Africana (Oua), che prevede il ritiro delle truppe eritree sulle posizioni precedenti al 6 maggio 1998, quando il conflitto era esploso.

Nessuna reazione all'annuncio di Melles Zenawi è giunta per il momento dal governo di Asmara. La televisione di Stato eritrea, nel notiziario delle 21 locali (le 20 in Italia), si è limitata a confermare la denuncia delle autorità di Asmara secondo cui le truppe etiopiche non avrebbero ancora attuato il previsto ritiro da Barentù (249 chilometri a Sud-Ovest di Asmara) e da altre località del bassopiano occidentale dell'Eritrea, che era stato annunciato martedì dal governo di Addis Abeba.

Dopo due anni di guerra di frontiera tra i «poveri» del Corno d'Africa, che ha già causato almeno ottantamila morti e mezzo milione di profughi, l'ultima offensiva delle truppe etiopiche, sferrata 19 giorni fa, aveva costretto le forze eritree ad arretrare dalla frontiera e da quei territori il cui possesso era stato rivendicato da Addis Abeba.

La dichiarazione del premier etiopico è stata diramata ieri sera dopo una giornata di colloqui di pace indiretti ad Algeri, nei quali sono stati impegnati i ministri degli Esteri dei due Paesi, con la mediazione dell'Oua. Gli incontri si ponevano come obbiettivo minimo il raggiungimento di quel cessate-il-fuoco che spianerà la strada ad un successivo accordo di pace globale.

Fonti diplomatiche algerine presenti ai colloqui, poco prima della dichiarazione in arrivo da Addis Abeba, avevano lasciato intravvedere uno spiraglio per la fine del conflitto. La fonte algerina aveva infatti annunciato a metà giornata che Asmara e Addis Abeba erano sul punto di accettare un cessate-il-fuoco su pressione dei mediatori internazionali e proseguire poi nei negoziati di pace. Il cessate-il-fuoco non è ancora tra gli obiettivi raggiunti, ma la presa di posizione diretta da parte di Addis Abeba lo lascia intravedere come raggiungibile a breve termine.

In mattinata il primo ministro etiopico aveva chiesto la testa del governo dell'Asmara. In un'intervista al giornale «Abyotawi Democracy» citato dal quotidiano governativo «The Ethiopian Herald», il primo ministro ha affermato che fino a quando in Eritrea resterà al potere «la gang dell'Fple», il Fronte di liberazione del popolo eritreo, capeggiato dall'attuale presidente eritreo, Issaias Afeworki, «sarà difficile chiudere la cicatrice aperta dalla guerra tra i due Paesi».

Al tavolo dei mediatori ad Algeri, con l'algerino (per l'Oua) Ahmed Ouyahia, e l'inviato speciale del presidente americano Bill Clinton, Anthony Lake, c'era anche il sottosegretrio italiano agli Esteri Rino Serri, in rappresentanza dell'Unione europea.

[Agi-Ansa]

Madrid mobilita tutte le forze sul fronte del terrorismo

L'ombra dell'Eta sulle vacanze Minacce di bombe contro i turisti

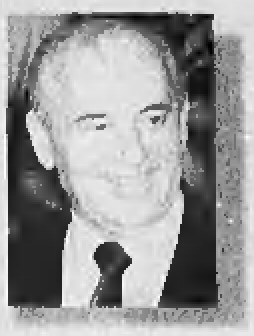
Gian Antonio Orighi
MADRID

La Spagna si blinda in previsione di una massiccia «campagna estiva» anti-turismo degli indipendentisti baschi dell'Eta. Il ministero degli Interni ha approntato un piano speciale per cercare di prevenire attentati. Gli «etarras» perseguono un unico obiettivo: costringere il governo Aznar, con cui trattarono un anno fa in Svizzera durante la tregua che poi ruppero sei mesi fa, a nuovi negoziati di pace. La minaccia della prossima «campagna estiva» dei terroristi, la decima dal '68 (bilancio: 126 bombe con 5 morti e 140 feriti), è stata presa molto sul serio dal governo. «Diario 16» rivela che la polizia ha allertato otto regioni, le più affollate dai turisti spagnoli e stranieri: Andalusia, Catalogna, Cantabria, Valencia, Asturie, Madrid, Isole Baleari ed Isole Canarie.

Gli obiettivi nel mirino degli «etarras» sono infiniti ed impossibili da vigilare: lungomare, parchi acquatici, musei, hotel, spiagge, aeroporti e stazioni ferroviarie. Per avere il massimo numero di effettivi disponibili, il ministero degli Interni ha offerto uno stipendio extra di 1.200.000 lire ai poliziotti che accetteranno di posticipare a settembre le loro vacanze. Un provvedimento che la dice lunga sulla serietà della minaccia. Un'offerta del genere non venne fatta neppure nel '92, durante le Olimpiadi di Barcellona e l'«Expo» di Siviglia. Il piano prevede l'invio di artificieri, unità cinofile con cani da esplosivo, unità elicotteristiche e reparti speciali della «Guardia Civil».

Le «campagne estive» sono l'arma più dirompente in mano ai terroristi baschi: il turismo è la prima industria della Spagna (per quest'anno si prevede un nuovo record di presenze: 53 milioni di stranieri, 4 dei quali italiani) e incide per il 10% sul prodotto nazionale lordo.

LA RUSSIA E IL PONTEFICE, UN RAPPORTO DIFFICILE



GORBACIOV

Mikhail Gorbaciov si recò due volte in visita ufficiale in Vaticano, e in entrambe le occasioni portò al Pontefice un invito a visitare la Russia, e naturalmente anche Mosca. Ma il colpo di Stato del '91 e l'uscita di scena dell'autore della perestrojka resero impraticabile la realizzazione dell'invito



ELTSIN

Anche Boris Eltsin giunse in visita ufficiale in Vaticano in due occasioni, e reiterò l'invito del suo predecessore. Nel frattempo si erano deteriorate le relazioni fra ortodossi e cattolici, a causa - fra l'altro - della questione dei beni ecclesiastici in Ucraina. E Zar Boris sapeva che l'offerta di invito non si sarebbe realizzata



ALESSIO II

Alessio II, Patriarca di tutte le Russie, è il protagonista del revival della Chiesa ortodossa, non solo dal punto di vista religioso. Ha fornito il suo appoggio al governo russo sia nella crisi del Kosovo, sia nella guerra in Cecenia. Alessio II ha espresso la sua solidarietà a Putin per la lotta contro i terroristi islamici ceceni



IN GEORGIA

Nell'autunno dello scorso anno Giovanni Paolo II è andato a «bussare» alle porte del Patriarcato russo. Per la prima volta infatti il Pontefice si è recato in visita in uno Stato a maggioranza ortodossa che faceva parte dell'Unione Sovietica, la Georgia. Un gesto destinato a placare i timori ortodossi legati alla presenza del Papa di Roma sul loro territorio

Mosca resta proibita al Papa

Il Patriarcato blocca l'invito di Putin



Un'immagine di Papa Giovanni Paolo II. Per il Patriarcato di Mosca l'attesa visita del Pontefice nella capitale russa non è ancora alle porte

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Vladimir Putin lunedì pomeriggio inviterà il Papa a Mosca; ma come nel caso dei suoi predecessori (Gorbaciov, Eltsin) anche questo gesto resterà senza seguito. Infatti proprio ieri dalla capitale di tutte le Russie è giunto un «niet», meno duro nei termini di altre volte, ma immutato nella sostanza. Autore della doccia fredda sulle speranze del Pontefice, il Patriarcato di Mosca, senza il cui «nulla osta» non è pensabile che Giovanni Paolo II possa varcare quel confine così difficile. A Mosca ha parlato Viktor Malukhin, portavoce della Sezione internazionale del Patriarcato. L'invito del presidente Putin probabilmente ci sarà, ha detto il responsabile religioso, ma la visita del Papa a Mosca «è ancora prematura».

In ogni visita che il Papa compie all'estero è necessario che si realizzino alcune condizioni. E' necessario l'invito della Chiesa cattolica locale (estremamente ridotta, a Mosca); è necessario l'invito del governo; e nel caso in cui vi sia una religione diversa dalla cattolica in posizione dominante, l'invito o l'accordo anche di questa componente. Perciò Viktor Malukhin ha ricordato che Putin potrebbe invitare in Russia il Pontefice «in veste di capo di Stato», come già fecero in passato Mikhail Gorbaciov e Boris Eltsin; ma che questo non basta.

La presenza del Papa a Mosca avrebbe un significato particolare e grandioso, quello di un atto di riconciliazione fra la cristianità occidentale e quella orientale. Mai un Papa e un Patriarca di tutte le Russie si sono incontrati, dopo lo scisma del 1054. E' impossibile quindi che Papa Wojtyla voglia accettare l'invito del governo, se esiste una riserva, o addirittura un'opposizione aperta del Patriarcato. Un'opposizione che niente ha finora abbattuto, ha detto ieri Viktor Malukhin: «Restano i problemi sul proselitismo da parte cattolica e resta la ferita dell'Ucraina occidentale».

Subito dopo il crollo del Muro numerosi gruppi, cattolici e non, si sono lanciati con molto entusiasmo, e spesso con poca prudenza, a «evangelizzare» la Russia. La Chiesa ortodossa si è sentita aggredita sul suo territorio storico, e a poco sono valse le rassicurazioni di Roma. Poi è scoppiato il problema dell'Ucraina. La Chiesa cattolica ucraina di rito greco è stata semplicemente «annullata» da Stalin subito dopo la guerra, ed è stata trasferita - chiese, beni religiosi e fedeli - alla Chiesa ortodossa. Quando l'Ucraina è tornata indipendente, i cattolici di rito greco, detti «Uniati», hanno ripreso possesso delle chiese e dei beni religiosi di cui erano stati privati. Con gli ortodossi, che non volevano renderli, si è arrivati alle vie di fatto. E il gelo è sceso sui rapporti fra Roma e Mosca.

Da anni il Vaticano (i cardinali Cassidy e Silvestrini in particolare) sta pazientemente cercando di ricucire un tessuto di dialogo lacerato. Si è cercato di organizzare un incontro - in «campo neutro», in Ungheria o in Austria - fra Giovanni Paolo II e Alessio II, ma dopo una partenza promettente l'iniziativa è abortita. Ieri Malukhin non ha usato i toni molto duri del passato, e ha precisato che «il dialogo continua» e che è in corso «il lavoro delle commissioni teologiche» istituite dalle due parti. Ma ha pure rimarcato che per ora progressi significativi non si intravedono». Dunque l'ipotesi di una visita a Mosca, la «Terza Roma», «è ancora prematura».

Però l'atmosfera sembra incoraggiare alla speranza. Il dialogo è ripreso, nell'ottobre scorso Giovanni Paolo II ha visitato la Georgia, Paese dell'ex Urss a maggioranza ortodossa: Mosca ha seguito con molta attenzione l'evento, e sembra che non vi siano state reazioni negative. La posizione del Vaticano sul Kosovo è stata molto apprezzata, e una delegazione guidata dal Metropolita Kyrill si recherà a Torino durante l'ostensione della Sindone. E poi c'è Putin: una visita di Giovanni Paolo II in Russia rappresenterebbe un successo politico di portata storica. Putin si professa cristiano ortodosso praticante. Appare alle funzioni religiose, vede spesso il Patriarca, con cui ha un ottimo rapporto. Forse gli illustrerà i vantaggi «patriottici» di una visita del genere; e questo argomento potrebbe risultare vincente in una Chiesa tradizionalmente sensibile alle necessità della nazione. Chissà, forse nel 2001.

Come fecero i suoi predecessori, lunedì a Roma il leader russo chiederà a Wojtyla di visitare il Paese

La Chiesa ortodossa fa sapere: «I problemi restano, il viaggio di Giovanni Paolo II ora sarebbe prematuro»

Nella notte 17 erano stati liberati, ma lo squilibrato tratteneva ancora gli altri trenta e due insegnanti

Lussemburgo, folle sequestra un intero asilo

Armato prende in ostaggio 47 bambini: voglio un'auto e un aereo

LUSSEMBURGO

Ormai gli Stati Uniti non hanno più il monopolio dei pazzi che sequestrano bambini nelle scuole. La pratica si è tanto diffusa che, ieri, persino nel Granducato del Lussemburgo, uno Stato grande più o meno quanto la provincia di Modena, un folle ha fatto irruzione in un asilo, riuscendo a prendere in ostaggio 47 bambini tra i quattro ed i sette anni d'età, e due insegnanti. Un terzo insegnante è subito riuscito a fuggire assieme a sei piccoli, altri sono stati rilasciati poco dopo dall'uomo, ma ancora nella notte, nelle sue mani restavano trenta bambini, oltre ai due insegnanti.

Tutto è cominciato alle tre e mezzo del pomeriggio a Wasserbilling, un paese di 2300 anime in riva alla Mosella, il fiume che ad Est divide il Lussemburgo dalla Germania.

L'uomo, armato di una pistola, di una bomba a mano e di un coltello, è entrato nell'asilo del paese minacciando di uccidere tutti. Con calma, cercando di non irritarlo, gli agenti hanno circondato la scuola, intavolando un dialogo con il folle che, in serata, ha liberato una decina di piccoli ostaggi. Fuori ad attenderli c'era ovviamente tutto il paese, oltre ai genitori assistiti da un gruppo di psicologi fatti arrivare dalle autorità per aiutare i genitori dei bambini sequestrati a mantenere la calma. «Fino ad ora non è stato fatto niente di male a nessuno», ha detto Viktor Schlenz, portavoce della polizia del Granducato.

L'uomo, già noto per essere un disturbato, è stato descritto in un primo momento come un lussemburghese di 45 anni. Poi però si è parlato di un tunisino ed infine è stato spiegato che si trattava di un algerino che tre anni fa era stato espulso dal Principato, separato dalla moglie alla quale erano stati affidati i figli. Questa circostanza potrebbe essere alla base del folle gesto. L'uomo, nel corso delle trattative ha chiesto tre miliardi, un automobile, un aereo e di poter parlare con il suo psichiatra.

La polizia pare intenzionata a risolvere la situazione in maniera pacifica, soprattutto a causa dell'imprevedibilità dello squilibrato che, nel corso della trattativa, ha garantito di non voler comunque far del male ai piccoli ostaggi.

A mantenere il dialogo con il folle è il suo psichiatra che, fatto arrivare al più presto dalla polizia, comunica con lui grazie al telefono dell'asilo. Ieri sera tutto il Granducato teneva però ancora il fiato sospeso, ed i telegiornali della sera hanno aperto con i servizi dal paesino sulla riva della Mosella.



Una madre con in braccio il suo bambino appena rilasciato dal folle

I piccoli hanno tutti tra i quattro ed i sette anni. Sei di loro sono riusciti a scappare

L'uomo, un algerino espulso dal Principato ha chiesto di parlare con il suo psichiatra

DAL MONDO

■ PODGORICA, OMICIDIO ECCELLENTE
Goran Zugic, il consigliere per la sicurezza del presidente montenegrino Milo Djukanovic è stato ucciso nella notte a colpi d'arma da fuoco a Podgorica, capitale della Repubblica che con la Serbia forma la Jugoslavia. Uno sconosciuto che è riuscito a fuggire gli ha sparato, secondo testimoni, una raffica con un'arma automatica. Il cadavere di Zugic è stato visto da un giornalista nel cortile dell'edificio dove il consigliere presidenziale aveva l'appartamento, nel centro cittadino.

■ MESSAGGIO DI PACE DA DAMASCO
La Siria ha riconosciuto che il ritiro israeliano dalla «Fascia di sicurezza», conclusosi lo scorso 24 maggio, ha adempiuto alle risoluzioni dell'Onu relative al Libano meridionale. L'ha affermato l'inviato dell'Onu Terje Roed Larsen a Damasco dopo un colloquio di 90 minuti con il ministro degli Esteri siriano Farouk al-Sharaa. Con questa apertura, Damasco ha inviato anche un preciso messaggio al movimento islamico libanese Hezbollah (che si batte contro l'occupazione israeliana) e ai gruppi radicali palestinesi. Il messaggio - che dimostra ancora chi tira le redini in questa regione in Libano - è: «Non toccate Israele, noi vogliamo trattare».

■ DONNE, ALLARME VIOLENZA
A cinque giorni dalla conferenza di New York «Woman 2000», l'Unicef lancia un allarme: la violenza sulle donne e sulle bambine nella famiglia è un'emergenza mondiale. Riguarda tutti i paesi. Dall'aborto selettivo per sesso, alla malnutrizione forzata, alla mancanza di cure mediche, istruzione, al matrimonio precoce, dalla prostituzione alle mutilazioni genitali, sono le forme di violenza familiare. Circa 60 milioni di donne - rileva l'Unicef - sono spariti dalle statistiche della popolazione mondiale, vittime delle loro stesse famiglie.

■ OPERAZIONE ITALIANA IN KOSOVO
Sette albanesi arrestati ed il sequestro di un ingente quantitativo di armi sono il risultato di due operazioni svolte in territorio kosovaro, da truppe del contingente italiano della Kfor. L'operazione che ha visto l'impegno di oltre 150 militari si è estesa nelle località occidentali di Djakovica e Decani.

LE REAZIONI



MICCICHÈ

«Non metterò più piede alla Commissione Antimafia». Gianfranco Micciché, Forza Italia, ha perso per un solo voto. «Non voglio parlare di brogli - spiega - ma con quelle elezioni poteva vincere solo Lumia. Così si torna al giustizialismo di Violante»



LEONI

Carlo Leoni, responsabile giustizia Ds: «È con grande soddisfazione - commenta - che salutiamo l'elezione di Lumia. Un giovane parlamentare siciliano con esperienza nel volontariato e un coraggioso impegno contro la mafia in Sicilia»



RUSSO SPENA

Per Giovanni Russo Spena, presidente [illegible] senatori del Prc, l'elezione di Lumia è «un atto grave e sbagliato». «Avevamo candidato Nichi Vendola: la proposta più forte sia sul piano istituzionale sia su quello della competenza»



DEL TURCO

La commissione Antimafia (25 deputati e 25 senatori), è stata istituita a fine '82. Giuseppe Lumia è il 7° presidente, dopo: Nicola Lapenta (Dc), Abdon Alinovi (Pci), Gerardo Chiaromonte (Pci), Luciano Violante (Pds), Tiziana Parenti (Fi), Ottaviano Del Turco (Ri)

Antimafia, elezione contestata dal Polo

Lumia nuovo presidente, il centrodestra: irregolarità nel voto

Francesco La Licata

ROMA

Il diessino Giuseppe Lumia, siciliano [illegible] Termini Imerese, [illegible] il nuovo presidente della commissione parlamentare antimafia. E' stato eletto con un solo voto di scarto sul diretto antagonista, Gianfranco Micciché di Forza Italia, palermitano. L'elezio[illegible] è avvenuta in un clima di contrapposizione dura fra i due schieramenti e si è conclusa con una coda polemica: secondo i parlamentari del Polo, infatti, il presidente di turno - Niki Vendola - ha tenuto aperto [illegible] seggio più del consentito, per dare la possibilità di votare ad alcuni rappresentanti del centrosinistra che [illegible] si trovavano [illegible] aula. Una ricostruzione contestata [illegible] capogruppo dei ds, che [illegible] replicato: «Questa del Polo è una polemica assurda. Il voto si è svolto in modo assolutamente regolare. Il presidente Vendola ha solo fatto in modo che tutti potessero esercitare il diritto [illegible] voto ed ha [illegible] per un tempo ragionevole, tant'è che non ha potuto votare l'on. Veltri che è dello schieramento [illegible] centrosinistra».

La polemica, tuttavia, [illegible] è destinata a sopirsi. Almeno a giudicare dai toni dei parlamentari del Polo. Gianfranco Micciché, infatti, ha puntato il dito non solo sul modo con cui [illegible] è svolta la votazione, ma anche sulla scelta della candidatura della maggioranza. «Stando così le cose - ha detto il rappresentante di Forza Italia - [illegible] metterò più piede [illegible] Antimafia. Il dato politico? Eccolo: la maggioranza poteva contare su 31 voti, la minoranza su 19; è finita 23 a 22 solo perchè Vendola ha chiamato alle armi i de[illegible]tati del centrosinistra. [illegible] poi: Giuseppe Lumia rappresenta un passo indietro. Lui è il giustizialismo del giustiziolismo».

Anche [illegible] reazioni degli altri gruppi (specialmente Lega e An) [illegible] di quel tenore [illegible] lasciano presagire persino propositi di assenteismo [illegible] palazzo San Macuto. «Se l'opposizione - controbatte Leoni - sceglierà la [illegible] dell'ostruzionismo, ne dovrà rendere conto ai cittadini. Lumia è un buon presidente. E' giovane e proviene da una realtà, la Sicilia, concentrato di esperienze specifiche nel campo della lotta alla mafia. Ci sono tutti gli elementi per realizzare un buon lavoro».

La battaglia di San Macuto ha fatto registrare uno «strappo» all'interno della sinistra. Il partito di Rifondazione comunista, infatti, sul nome di Lumia [illegible] astenuto, facendo mancare una maggioranza più consistente del singolo voto di scarto. Per Mario Brunetti, dei Comunisti italiani, l'elezione «è stata una squallida operazione di lottizzazione, davanti alla quale impallidisce anche il meccanismo Cencelli». «L'astensione è stato un fatto grave», ha commentato [illegible]a Carlo Leoni. «Rifondazione ha un vicepresidente eletto coi voti del centrosinistra e ricordo che sul nome di Vendola - allora - abbiamo ritirato la candidatura di un diessino, ma ora invece si rifiuta di votare chi proviene da esperienze significative».



«Bisogna colpire i canali di riciclaggio della mafia e insistere nella confisca dei beni»

Giuseppe Lumia, 40 [illegible], diessino, è il [illegible] presidente dell'Antimafia

Il neopresidente dell'Antimafia ha incontrato i giornalisti subito dopo l'elezione. Beppe Lumia, che ha 40 anni ed è padre di tre figli, ha anticipato brevemente quale [illegible] il lavoro da svolgere nei rimanenti mesi della legislatura. «Ci concentreremo - ha detto - sulla ricerca e sulla individuazione dei patrimoni mafiosi. Cosa nostra rimane l'organizzazione criminale più pericolosa ed è lì che dobbiamo insistere. Dobbiamo fare in modo che la commissione [illegible]sca e colpisca i canali del [illegible]claggio, sapere dove sono i soldi della mafia e dobbiamo fare in modo che la confisca dei beni colpisca tanti e tanti miliardi che dovranno tornare ad essere patrimonio della società civile». «L'altro grande polo di attenzio[illegible] - secondo Lumia - deve essere la caccia ai latitanti. E' compito della commissione fare in modo che l'impegno dell'apparato investigativo [illegible] subisca rallentamenti e sorvegliare perchè le forze dell'ordine possano contare su tutti gli strumenti idonei alla cattura dei ricercati». Lumia ha chiuso [illegible] l'assicurazione che verrà completato il lavoro rimasto in sospeso: «In particolare le relazioni sulla Calabria e sulla Campania, su Catania e Agrigento. E non molleremo il caso Messina». Alla fine dell'incontro con la stampa, Lumia ha ricevuto il saluto dell'ex presidente dell'Antimafia Ottaviano Del Turco.

I cambiamenti annunciati dal responsabile degli Interni sia al vertice della polizia sia nel coordinamento avrebbero determinato la fuga di notizie

Caso Geri, la talpa era al Viminale?

Un «complotto» per indebolire il ministro Bianco

ROMA

Dapprima era solo una sensazione. Poi [illegible] dubbio. Alla fine è diventato un sospetto «assai fondato». [illegible] ministro dell'Interno Enzo Bianco, ragionando sugli eventi, s'è fatto l'idea che quella dannata fuga di notizie sul [illegible] Geri sia partita da molto vicino a lui. [illegible] ministro, da giorni, ad ogni intervista, fa un criptico accenno a questa sua teoria. Solo conoscendo alcuni retroscena, però, si comprende quell'insistere cifrato sul «sono io la vittima della fuga di notizie, sarebbe ben strano se fossi [illegible] anche il colpevole». Perché è proprio questa la [illegible] che attraversa l'entourage del ministro: la «talpa» è annidata al Viminale.

D'altra parte, [illegible] è proprio quel palazzo umbertino dove regnano prefetti e questori il regno delle peggiori trame? E se il vero obiettivo della fuga di notizie fosse proprio il tentativo di indebolire il ministro alle prese con la partita degli equilibri interni? In fondo Bianco era soggetto fin troppo perfetto. Ha cominciato pieno [illegible] entusiasmo. Qualche passo falso l'ha fatto. S'è sbilanciato in alcune interviste. Bastava fare leva sull'immagine di un ministro [illegible]rto e anche un po' ciarliero, insomma, che si attacca al telefono e dà al mondo i particolari di una segretissima inchiesta giudiziaria, e oplà. Un colpo bestiale. Come effettivamente è stato.

> L'obiettivo sarebbe stato di creare difficoltà all'azione del ministro

Doveva essere una mazzata per impedirgli di portare a compimento iniziative più o meno annunciate, ecco qual è il sospetto che viene coltivato al piano nobile del Viminale. Quale fosse la posta in gioco, [illegible] fondo, s'è capito solo dopo. C'era in preparazione la nomina di un nuovo capo della polizia. E non era solo questione di nomi. Il giovane e energico Gianni De Gennaro, un superpoliziotto che viene dalla gavetta, sbarra la strada per molti anni a chi sognava nuovi assetti ai piani alti del ministero dell'Interno. Cioè, a dirla tutta, a chi pregustava il colpo di scena: un prefetto alla guida del Dipartimento di Pubblica sicurezza. Magari nella forma di un segretario generale del ministero, sdoppiando le cariche di capo della polizia e di direttore del Dipartimento. Inutile dire che era il sogno di molti prefetti. E che su questa ipotesi si erano esercitati anche al comando generale dell'Arma.

E c'è di più: il ministro Bianco, il 17 maggio scorso, alla festa della Polizia, a sorpresa, annunciò la prossima emanazione di «stringenti direttive» sul coordinamento. [illegible] parlò per metà discorso. A riprendere quelle pagine oggi, con il senno di poi, si [illegible] sorpresi di quanti e quali passaggi del di[illegible] fossero stati sottolineati. Un brano su tutti: «Trovare un punto di equilibrio nel coordinamento, nuovo e più intenso [illegible] quello attuale».

Enzo Bianco segnalava insomma che sono in marcia forti cambiamenti. Ancora misteriosi per l'opinione pubblica, ovviamente. Sono ben conosciuti, invece, e da settimane, nelle stanze che contano del Viminale. Dove si sussurra che li abbiano accolti malissimo. Che ci siano stati forti contrasti.

Ecco, è questo [illegible] contesto che Bianco ha avuto sotto gli occhi [illegible] queste ultime due settimane. Lui conduceva nelle felpate stanze del ministero la battaglia per imporre le «sue» direttive e si trovava di colpo delegittimato sui giornali. Lui andava a parlare con Giuliano Amato del nuovo capo della polizia e leggeva ricostruzioni un po' troppo dietrologiche sul premier che lo metteva in riga. La fuga di notizie ha poi innescato una reazione a catena: l'opposizione scatenata, [illegible] caso Geri che finisce così malamente, il ministro finito sul banco degli imputati, [illegible] «direttive» tornate nel cassetto per qualche settimana.

Per placare l'assalto del Polo, la settimana scorsa Bianco ha dovuto garantire che non farà un passo senza ascoltare l'opinione delle commissioni parlamentari. La sua mossa ha funzionato sul piano politico. Maurizio Gasparri, An, tre giorni fa lo diceva apertamente: «Ormai stiamo facendo una supplenza politica sul governo. Che a Bianco non venga in mente di fare passi unilaterali». Ma con una situazione politica tanto instabile, Bianco è il primo a saperlo e a dirlo, agli avversari interni [illegible] ministro interessava guadagnare qualche altra settimana e arrivare all'estate. Così delle famose «direttive» si parlerà solo a settembre. E a quel punto tante cose potrebbero essere cambiate. [fra.gri.]



Nella foto, Alessandro Geri, tornato in libertà sabato scorso: era stato arrestato con l'accusa di essere il telefonista che rivendicò l'omicidio di Massimo D'Antona

Coinvolta la moglie di Dini?

Lucca, si allarga l'inchiesta per corruzione

LUCCA

Due [illegible] e l'indagine Ipi-On Power Battery diventa «ancora più complicata». Tanto complicata che il procuratore di Lucca, Quattrocchi, «seccato» dalla fuga di notizie, secreta l'interrogatorio cui il gip Di Grazia sottopone l'immobiliarista milanese Oriana Cerri, e indaga per divulgazione di segreto d'ufficio un cronista de Il Giornale. Perquisizioni, in redazione e a casa a Milano, e la giornata di ieri si conclude così: dopo le indiscrezioni secondo le quali sarebbe indagata Donatella Dini, moglie del ministro degli Esteri, Oriana Cerri se ne resta in carcere, accusata di corruzione. Gli inquirenti [illegible] concedono solo una battuta: è tutto più complicato di prima. L'avvocato Arata che difende la Cerri non aggiunge una parola. E la storia della presunta corruzione dell'onorevole Maurizio Menegon, oggi presidente dell'Ipi (Istituto per la promozione industriale), ieri deputato di Rinnovamento Italiano, si fa più spinosa.

Tutto nasce in marzo quando i carabinieri di Lucca chiudono il cerchio attorno a Carlo Pintus, faccendiere legato ai calabresi, attivo nel campo del riciclaggio internazionale degli stupefacenti. Nel cerchio resta anche Oreste Lauretti, uomo di Pintus ed ex amministratore di Sidema, società immobiliare di Donatella Zingo[illegible] Dini. La decisione di una perquisizione negli uffici romani della signora Dini porta la Finanza di Viareggio a «pescare» [illegible] mucchio della contabilità. Come [illegible] '93, quando gli stessi finanzieri inchiodarono i responsabili della corruzione nello scandalo Anas per l'Autostrada dei Fiori, tre foglietti (cifre, date) hanno portato alla On Power Battery di Sesto Fiorentino, azienda comandata da Italo e Iacopo Mariani. Li portano anche alla richiesta di un finanziamento di 30 miliardi al ministero dell'Industria.

Una prima fuga di notizie no[illegible] interrompe le indagini, ma soprattutto non mette in allarme Oriana Cerri che chiacchiera al telefono. Così vengono ricostruiti i fatti che portano due giorni fa al suo arresto per corruzione. La donna avrebbe partecipato al piano per pagare 50 milioni a Menegon allo scopo di ottenere un finanziamento, ma avrebbe anche ricevuto da Italo e Iacopo Mariani [illegible] milioni per ottenere un finanziamento di 30 miliardi dal ministero dell'Industria. [c. ch.]

Dopo la magistratura anche il Garante della privacy ha avviato un'inchiesta per accertare eventuali violazioni della legge sulla riservatezza dei dati

«Tutti schedati negli archivi dei carabinieri»

La denuncia di un appuntato toscano scatena le polemiche



Secondo il parlamentare Russo Spena potrebbero essere 70 milioni i fascicoli dell'Arma sugli [illegible]

Francesco Grignetti

ROMA

Siamo tutti controllati? Davvero l'Arma dei carabinieri, come se i tempi [illegible] fossero cambiati, cura e aggiorna tanti fascicoli quanti sono gli italiani? Un senatore di Rifondazione comunista, Giovanni Russo Spena, [illegible] presentato un'allarmata interrogazione al ministro della Difesa, allegando la denuncia di un appuntato [illegible] carabinieri, Vale[illegible] Mattioli, che presta servizio in una stazioncina in Toscana. Russo Spena scrive innanzitutto in difesa dell'appuntato che rischia l'espulsione dall'Arma. Ma fa anche sapere che da circa un anno sono stati interessati il Garante per la privacy [illegible] la magistratura di Bologna per «una serie di [illegible] violazioni ai codici penali ordinario e milita[illegible] di pace».

Non si [illegible] le conclusioni dell'inchiesta penale. Il Garante per la protezione dei dati personali, da parte [illegible]a, ha precisato che «questo tipo di segnalazione riguarda una materia su cui l'Autorità svolge da tempo le attività di verifica previste dalla legge sulla riservatezza dei dati. Come ogni altra segnalazione pervenuta all'ufficio, anche questa [illegible] presa in considerazione e sono stati avviati i doverosi accertamenti, il cui esito l'Autorità farà cono[illegible] al termine della sua istruttoria.

L'appuntato Mattioli, nella [illegible] denuncia, fa esempi molto precisi: a San Giovanni Valdarno, che è la cittadina dove svolge servizio, [illegible] comando dei carabinieri manterrebbe 68 mila f[illegible]li su una popolazione di circa 18 mila abitanti. I fascicoli non riguarderebbero solo le persone fisiche, ma anche le organizzazioni politiche e sindacali, e le aziende. «Come carabiniere [illegible] stato costretto a presentare denuncia - spiega Mattioli - me lo impone la legge di denunciare i reati. Ma l'ho fatto anche per una questione di coscienza».

Lo [illegible] disegnato dalla coppia Russo Spena-Mattioli ha dell'incredibile: l'illecito sarebbe «nelle pratiche permanenti tenute dai comandi dell'Arma dei carabinieri» dove vengono immagazzinati «dati personali relativi a cittadini vivi e morti, associazioni, partiti, e movimenti politici, da cui desumere anche le opinioni degli appartenenti». Si azzarda la cifra di [illegible] milioni di fascicoli.

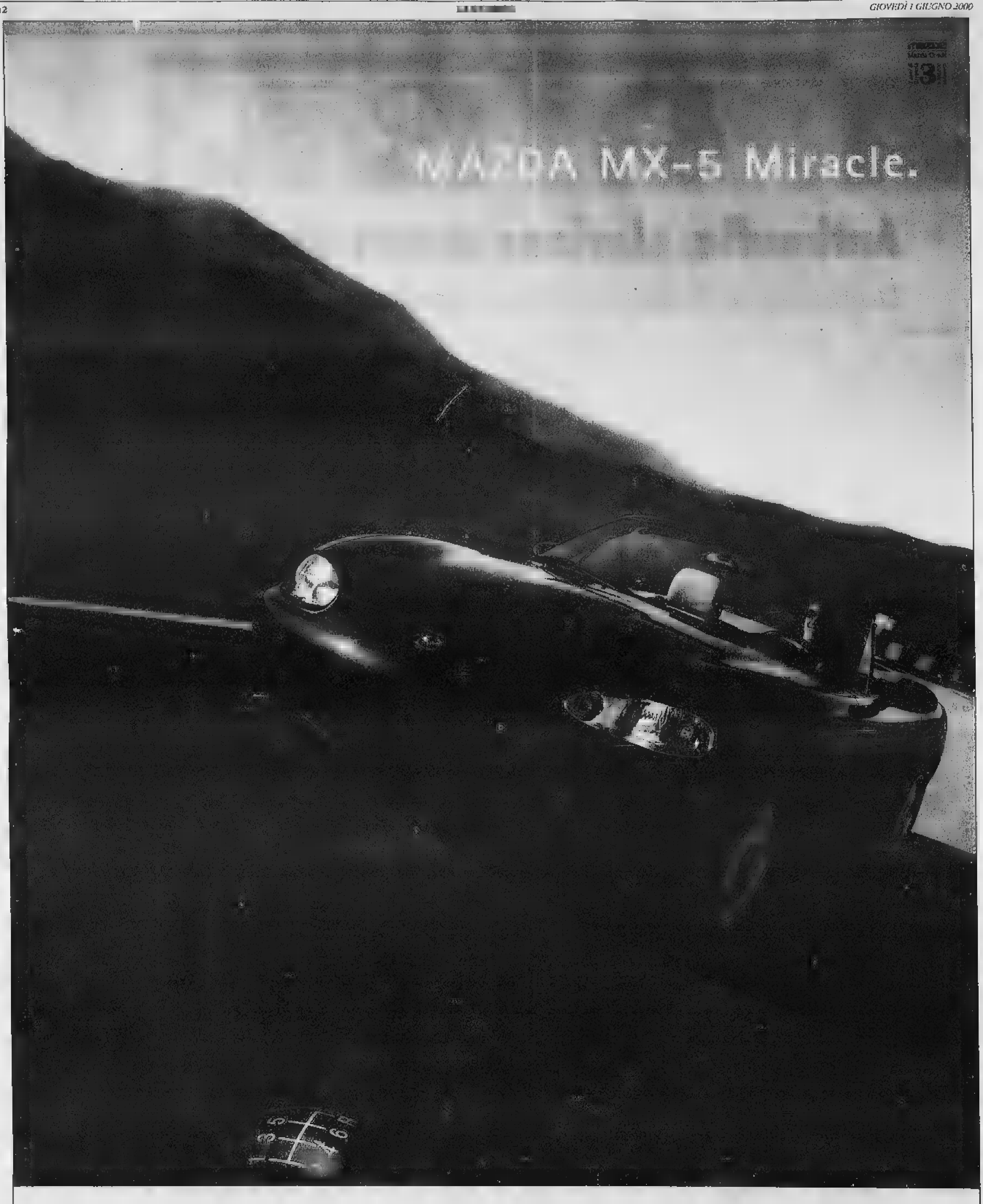
Dice il senatore Russo Spena: «Io non [illegible] se questa denuncia dell'appuntato Mattioli sia vera. Spetta al magistrato indagare. Però ci sono settori dell'opinione pubblica che so[illegible] inquieti. Il governo dovrebbe dissipare i sospetti. Da cinque [illegible] aspetto risposta».

> Frattini, presidente della commissione sui servizi segreti: «Normale attività»

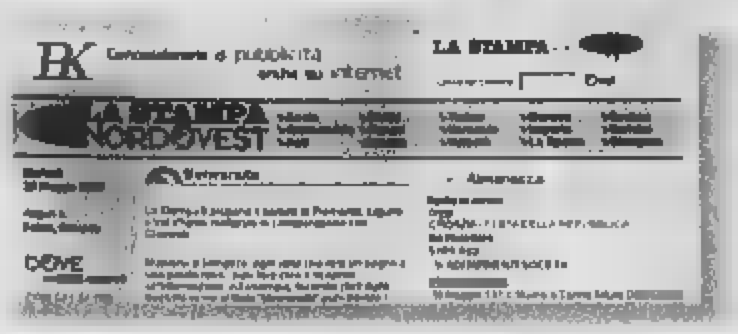
La questione di schedature condotte dall'Arma [illegible]ei Carabinieri suscita inevitabilmente vecchi fantasmi. Al comando generale, in forma rigorosamen[illegible] anonima, spiegano che è «naturale» l'esistenza di un certo numero di fascicoli. Ma si tratta, sostengono, [illegible] archivi assolutamente legali e anche abbastanza innocui: vi finiscono dentro le denunce, gli atti giudiziari, le caratteristiche anagrafiche, le richieste di passaporti o di porto d'armi. Niente di politico.

Conferma Franco Frattini, presidente della commissione parlamentare sui servizi segreti: i dossier dei Carabinieri sono «normale attività» e raccolgono dati delicati solo quando sono in ballo speciali autorizzazioni (il nullaosta di segretezza per aziende o persone che devono accedere a segreti militari, ad esempio) oppure per i candidati a particolari concorsi come l'ingresso in magistratura. Frattini considera tutto in regola, quindi, «sempre che questi archivi siano sotto il controllo del Garante della privacy. Come succede per il centro elettronico del Viminale».

Da esponenti dell'Unac (Unione nazionale carabinieri), uno pseudosindacato dissidente che si è battuto contro la riforma, però, arriva qualche conferma. «Conosciamo l'appuntato Mattioli - raccontano - come [illegible] persona seria e perseguitata dai comandi. E' un laureato [illegible] la denuncia facile. Che ci sia molta attività informativa nelle stazioni, [illegible] dato di fatto. Molte informazioni personali finiscono nelle "note caratteristiche" che i comandanti scrivono sul nostro conto. Anche sui cittadini, quelli degni di nota, si apro[illegible] fascicoli personali e ci finisce un po' di tutto. La raccolta di informazioni politiche o sindacali è espressamente vietata. Ma c'è sempre il modo di infilare qualcosa».

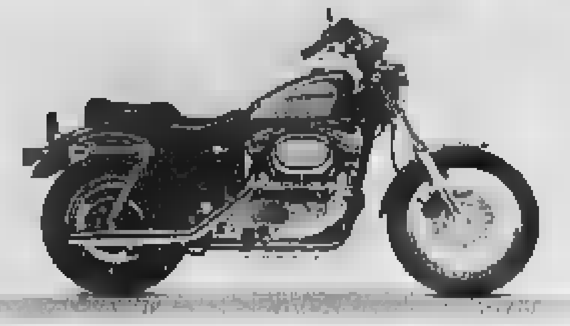

MAZDA MX-5 Miracle.

NAVIGANDO SU INTERNET



I NUMERI

Il nuovo portale www.lastampa-nordovest.it è suddiviso in 11 sezioni tematiche, ripartite su 13 aree geografiche provinciali, vale a dire le otto del Piemonte, quella [illegible] Aosta e le quattro della Liguria. In tutto sono segnalati: 3700 fiere e manifestazioni, 1500 schede di itinerari turistici, 969 mercatini, 895 rifugi, 20 mila aziende e locali, 410 gruppi musicali con la possibilità di ascoltare i loro brani, 570 associazioni di volontariato, 18.000 schede di film, 500 ricette, 1900 proverbi, 150 pagine per il giardinaggio

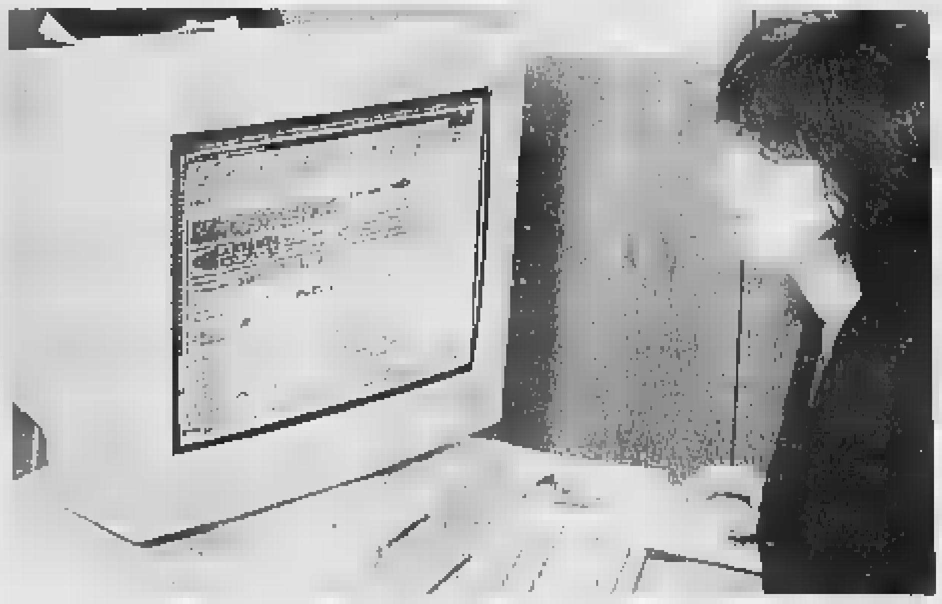


MOTOCICLISMO

Da oggi la società di web design Crm apre su Internet [illegible] nuova versione di www.moto.it, primo portale verticale indipendente dedicato a moto, ciclomotori, scooter ed accessori. Un database di tremila modelli a disposizione del mercato dell'usato [illegible] Rete. Il sito, già frequentato da decine di migliaia di motociclisti ogni mese, apre le porte per ospitare gli annunci di tutti i concessionari, meccanici, ricambisti e gommisti d'Italia per presentare le loro offerte e i servizi di utilità. Www. moto. it introduce una novità nel mercato del [illegible]: il prezzo è fatto dall'acquirente

La Stampa, un portale per 3 regioni

Finestra interattiva su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta



Una iniziativa on line in collaborazione con Ciaoweb ricca di informazioni e servizi «Modello per il resto d'Italia»

Dal lavoro al divertimento, dagli hobby ai viaggi in un'area dove la percentuale di famiglie con il pc è superiore alla media

TORINO

Come posso organizzarmi la prossima domenica? La risposta arriva, precisa, in qualche minuto. Itinerario, fiere da visitare, monumenti da vedere, ristorante dove rimettersi in sesto e hotel dove riposarsi, accogliente e a buon mercato. Una serie di clic e tante risposte: chi entra nel nuovo portale commerciale de «La Stampa» trova una straordinaria serie di informazioni e di servizi. La domenica è finalmente a posto. I problemi risolti. L'indirizzo Internet della meraviglia [illegible] www.lastampa-nordovest.it.

L'hanno presentata ieri l'amministratore delegato Paolo Paloschi, il condirettore Gianni Riotta, il responsabile dei contenuti di Ciao Web Massimo Donelli e il business developement manager Federico Reviglio. In collaborazione [illegible] Ciaoweb [illegible] nata una finestra interattiva dedicata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta che ha come obiettivo - spiega Reviglio - «la presentazio[illegible] del territorio e delle persone che vivono nelle tre regioni. E' uno strumento di orientamento simile [illegible] un'agenda per program[illegible] il tempo libero, risolvere problemi quotidiani, incontrare realtà sociali e fare acquisti in una grande piazza virtuale a cui però corrisponde una situazione geografica reale».

E reali sono i bisogni ai quali il portale si rivolge: dal lavoro al divertimento, dagli hobby ai viaggi, in un'area - ha spiegato Paloschi - «dove la percentuale di famiglie con il computer è superiore alla media nazionale: 34 per cento contro il 29 per cento». Quindi, «lastampa-nordovest» parte favorita, anche se questo sprint è soltanto l'inizio. Presto il modello - che Donelli definisce «clonabile» - si estenderà ad altre parti d'Italia. Obiettivo, ha spiegato Riotta: «Diventare leader della qualità nell'informazione on line».

«Il lavoro online - spiega Riotta - [illegible] è diverso dal tradizionale giornalismo. Alla lunga prevale la qualità, nei servizi e nell'informazione. Stampa Web e Stampa Nord Ovest promettono di fornire al lettore e alla lettrice non solo le notizie, non solo i forum per discuterle ma anche i dati per [illegible] tempo libero, per sfuggire alla burocrazia. Insomma per capire dove va il mondo, ma anche che cosa succede dietro l'angolo». E aggiunge che si sta pensando a una serie di servizi anche in inglese, spagnolo e francese: le Olimpiadi invernali del 2006, infatti, calamiteranno sul Nord-Ovest turisti da tutta Europa e da tutto il mondo. Il portale darà loro un'opportunità di informarsi, capire, scoprire e di fare acquisti (è allo studio la possibilità di transazioni commerciali tramite una banca, in pole position c'è il Sanpaolo-Imi).

Il portale esibisce 11 sezioni tematiche ripartite su 13 aree geografiche provinciali (le otto del Piemonte, quella di Aosta e le quattro liguri). In questa maniera [illegible] sarà un «work in progress» sono segnalati 3700 fiere [illegible] manifestazioni, 1500 schede di itinerari turistici, 969 mercatini, 895 rifugi, 20 mila aziende e locali, 410 gruppi musicali (con la possibilità di ascoltare i loro brani), 570 associazioni di volontariato, 18 mila schede di film, 500 ricette, 1900 proverbi, 150 pagine per il giardinaggio.

L'elenco continua con alcuni filmati e con 2 mila siti sugli argomenti più disparati, ma accomunati dal fatto di essere stati messi in Rete in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Si spalanca così un panorama vasto: navigando tra [illegible] 11 sezioni tematiche ci si imbatte in «Con gli altri» dedicata alle associazioni di volontariato, in «Allo sportello», che aiuta a destreggiarsi nei non sempre facili rapporti con la pubblica amministrazione. «In piazza» è una guida alle manifestazioni fieristiche e ai mercati locali, mentre «A passeggio» contiene percorsi nella cultura e nell'arte, tra Barocco, Risorgimento e archeologia industriale. Molti dati sono vere novità, introvabili altrove». [r.cri.]

Per la prima volta una ricerca italiana sarà finanziata con fondi privati Usa

Sconfiggere il diabete giovanile «Telethon» si allea con l'America

[illegible] Corbi

ROMA

Alla ricerca italiana sul diabete giovanile andranno nei prossimi cinque anni 14 miliardi di lire, stanziati da Telethon e dalla Juvenile Diabetes Foundation (Jdf), la prima organizzazione nel mondo per l'impegno e le risorse dedicate alla ricerca sulla malattia. L'accordo è al 50% ed è la prima volta che fondi privati americani vengono utilizzati in Italia per la ricerca.

L'investimento di 7 milioni [illegible] dollari sarà destinato ai centri italiani di eccellenza che studiano il diabete giovanile, malattia autoimmune nella quale cellule del sistema immunitario distruggono le cellule beta del pancreas, quelle che producono insulina. Le proposte di ricerca dovranno fare parte di una delle quattro [illegible] considerate prioritarie per trovare la cura della malattia. La prima di queste aree, «Genetica e Genoma», si occuperà di individuare quali sono i geni che favoriscono la predisposizione ad ammalarsi.

La seconda area («Alterazione del sistema immunitario») si occuperà di studi su modelli animali e umani per individua[illegible] strategie che possano modificare la risposta del sistema immunitario, [illegible] modo che [illegible] attacchi le isole pancreatiche nei malati.



Susanna Agnelli, presidente di Telethon

Il terzo obiettivo della ricerca è la ricostituzione, anche tramite il trapianto, delle cellule del pancreas danneggiate. Sono da risolvere sia il problema della scarsa disponibilità di queste cellule ai fini del trapianto, sia quello degli attacchi che [illegible] sistema immunitario alterato può continuare a sferrare contro le cellule trapiantate. Quarto obiettivo è la terapia genica volta a ripristinare i normali livelli di zuccheri nel sangue.

La valutazione dei centri è già cominciata; i progetti saranno quindi selezionati da [illegible] comitato di esperti delle due organizzazioni [illegible] l'avvio dei finanziamenti è previsto per l'aprile 2001. «Per noi [illegible] un onore lavorare con Jdf - ha detto Susanna Agnelli, presidente di Telethon - grazie allo sforzo congiunto dei migliori scienziati italiani lavoreremo per trovare una cura per il diabete giovanile, malattia molto diffusa e dalle conseguenze spesso devastanti». Una malattia che si manifesta di solito a partire dall'infanzia e che richiede una terapia insulinica per la sopravvivenza: iniezioni di insulina a ogni pasto e un'ulteriore dose prima di andare a dormire. La quantità di insulina deve essere dosata dal paziente a seconda [illegible] risultato dell'automisurazione della glicemia ma anche della quantità e qualità del pasto e dell'attività fisica. Lo scopo è mantenere la glicemia il più possibile vicino ai valori normali per evitare danni vascolari, alla retina dell'occhio, e altri ancora. Una «condanna» a vita che la ricerca potrà cancellare.

Il vicepresidente per la ricerca della Jdf, Robert Goldstein, ha spiegato che la sua organizzazione «cerca talenti brillanti fuori dagli Usa». E in questo caso sarà l'Italia a fornire le migliori menti della comunità scientifica per la ricerca sul diabete che, secondo Goldstein, «avrà implicazioni importanti per lo studio di altre malattie genetiche [illegible] per capire i meccanismi delle malattie autoimmuni».

Il ministro alla giornata contro il tabacco

Veronesi: a scuola lezioni antifumo

ROMA

La legge sul divieto di fumo nei locali pubblici non sarà [illegible] legge repressiva perché essa mira a tutelare i non fumatori. Lo ha detto il Ministro della Sanità Umberto Veronesi, alla Giornata mondiale contro il tabacco: «Tutto sommato, ha precisato il ministro, ho trovato un ambiente favorevole ad accogliere la legge. Problemi grossi [illegible] dovrebbero esserci nei ristoranti che sono già attrezzati mentre più complicata è la situazione dei bar». Il ministro della Sanità si è soffermato poi sull'altro aspetto della lotta al fumo: l'informazione e la prevenzione. «Bisogna anticipare - ha affermato - l'età della prevenzione fino a rivolgerci alle scuole elementari dove è più facile l'accesso alle menti infantili. Per i giovani invece bisogna studiare messaggi più intelligenti per catturare la loro attenzione». I fumatori italiani sono quasi [illegible] milioni, pari al 36,4% della popolazione adulta. [Agi]

I climatologi: da sabato grande caldo

Sorpresa, l'estate anticipa di 20 giorni

ROMA

L'estate arriverà sabato, venti giorni prima rispetto al calendario. E quanto prevedono gli esperti del ministero dell'Ambiente che puntano il dito su effetto serra e cambiamenti climatici per spiegare il fenomeno. «La stagione è in anticipo di almeno [illegible] giorni: lo dimostrano la fioritura precoce delle piante [illegible] le temperature [illegible] questi giorni» sostiene il direttore generale Corrado Clini. «Quest'anno le temperature sono in media più alte dello [illegible] anno: i primi tre mesi del 2000 sono stati molto più caldi e le temperature [illegible]ueranno a crescere. Da 21 anni le temperature hanno continuato ad aumentare e nel [illegible] [illegible] cresciute di 0,33 gradi nonostante l'effetto raffreddante della Nina» spiega Clini. [Adnkronos]

LE SENTENZE CHOC



JEANS

Con i jeans non c'è stupro: non è possibile sfilarli senza la «collaborazione fattiva» di chi li indossa. Nel febbraio '99, la Cassazione aveva cancellato con queste parole la sofferenza di una ventiquattrenne potentina che aveva denunciato sei anni prima di essere stata violentata da un istruttore di guida di 44 anni. L'11 febbraio quattro deputate del Polo, fra cui Alessandra Mussolini, si erano presentate a Montecitorio indossando i calzoni, per protestare contro la sentenza



BACIO

La guancia di una donna non è una «zona erogena» ma baciarla senza il consenso dell'interessata, soprattutto se trattenendola per le braccia e colpendo la gota dopo avere mancato la bocca, ha «tutte le caratteristiche dell'atto sessuale». Lo ha affermato nel giugno [illegible] la Terza sezione penale della Cassazione confermando la pena a un [illegible] di 65 [illegible] condannato per atti di libidine violenta che aveva tentato di baciare sulla bocca una ragazza dopo averla immobilizzata



[illegible]

«Non è reato mostrare foto e filmini porno a [illegible]»; non può essere considerato un «atto sessuale». La nuova sentenza choc della terza sezione della Cassazione, è dell'aprile '99 e riguarda un uomo di [illegible] anni che aveva mostrato a dei ragazzi minori di sedici anni materiale hard. In conseguenza era stata anche annullata la condanna a un anno di carcere per tentata corruzione inflitta all'anziano in primo grado e confermata poi in appello dalla Corte di Trento

Assolte le foto pornografiche ai minori

La Cassazione: non è reato se non sono fatte a fini di lucro

ROMA

Fare fotografie pornografiche a un minorenne senza venderle e senza ricavare alcun profitto non è reato. Lo hanno stabilito le Sezioni unite penali della Cassazione. Se manca lo sfruttamento economico non è possibile applicare l'articolo 600 ter del Codice Penale e attribuire al pedofilo, già condannato per violenza sessuale, anche quest'altro reato (punito con la reclusione fino a 10 anni e una multa fino a 500 milioni) perché il semplice piacere personale non è sufficiente per condannare chi realizzi prodotti pornografici su minori.

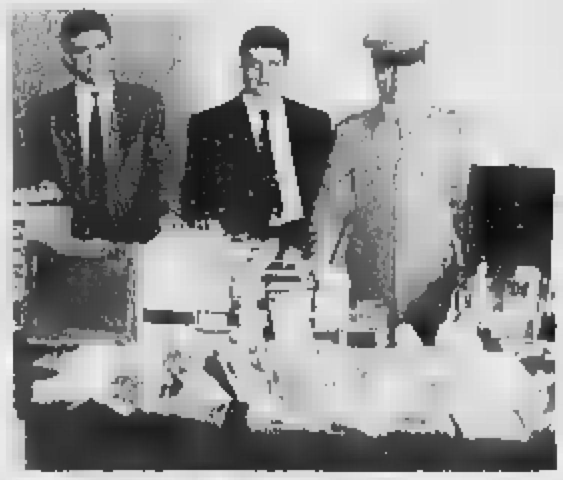
La Cassazione ha dunque respinto il ricorso del procuratore del Tribunale di Biella, Rossella Soffio, che invece sosteneva la presenza di un crimine anche a carico di chi realizzi foto hard di minori per uso privato. Il pm in particolare era intervenuto nei confronti di Antonio B., 45 anni, accusato di aver costretto un ragazzino di 13 anni a subire e a compiere atti sessuali. Antonio B aveva scattato foto hard che ritraevano il minore nudo e le teneva per sé nel suo negozio di Biella dove spesso incontrava il ragazzino a cui dava ripetizioni di italiano e latino. Spesso, con il consenso degli inconsapevoli genitori del ragazzino, lo portava fuori città con pernottamenti in albergo. Dopo un po' di tempo il ragazzino raccontò agli assistenti sociali delle violenze subite dall'insegnante di sostegno e raccontò delle foto.

La vicenda finì in tribunale. Secondo il giudice per le indagini preliminari che lo aveva condannato per violenza sessuale, l'uomo doveva rispondere anche del reato di sfruttamento. Furono i giudici di Torino a escludere invece la presenza di un crimine perché «la produzione di materiale pornografico non era connotata da una finalità di lucro». Il tribunale di Torino aveva dunque disposto la sostituzione degli arresti cautelari in carcere di Antonio B. con gli arresti domiciliari, rafforzati dal divieto di incontrare minorenni. Ora l'orientamento dei giudici torinesi ha ottenuto l'assenso della Suprema Corte. Sarà necessario attendere qualche settimana per leggere la sentenza e le sue motivazioni e dunque sapere qualcosa di più. In ogni caso è stato respinto il [illegible] del pm Soffio che invano sosteneva: «La norma di cui all'articolo 600 ter, quale reato contro la persona per combattere la pornografia, punisce la produzione di materiale pornografico impiegando minori a prescindere da una finalità di lucro, e il termine sfruttare deve essere inteso come impiegare i minori».

Si è detto «allibito» Marco Griffini, presidente dell'Aibi, Associazione Amici dei bambini, dalla sentenza della Cassazione: «E' difficile credere che invece di creare una difesa del bambino si facciano queste sottili distinzioni giuridiche. Il reato è non stare dalla parte del bambino, non quello di guadagnarci. Non sarà reato ma è altamente immorale, è contro l'etica. Il reato è non proteggere il bambino. Per il resto il magistrato può dire quello che vuole». Per l'on. Marotta Scoca, avvocato esperto in diritto di famiglia, questa è «una sconfitta per il Parlamento che ha concepito l'articolo 600 ter con la approssimazione e la superficialità propria di molte norme del nostro diritto. La Cassazione ha fatto il suo dovere applicando la norma alla lettera. Ma la sua interpretazione aprirà la strada a un'infinità di atti pornografici commessi a danno dei minori che non potranno essere puniti». [f. ama.]

[illegible] RAGAZZINO «FEMMINIELLO»

SANREMO. A dodici anni si esibiva come «femminiello» per una clientela perversa e facoltosa. La vicenda del ragazzino sanremese che veniva pagato per travestirsi da donna, ballare e spogliarsi per un gruppo di danarosi clienti ha portato la procura a spiccare otto avvisi di garanzia. I primi sei riguardano la donna, una quarantenne che organizzava gli incontri, e cinque spettatori, tutti indagati di violenza sessuale. Il sostituto procuratore Giovanni Maddaleni ha poi contestato l'ipotesi di reato di abbandono di minore ai genitori del ragazzo. Paolo, (un nome di fantasia), riceveva ogni volta alcuni biglietti da diecimila lire per giocare ai videogame o per i pomeriggi con gli amici. La sua «maîtresse», inoltre, prima di ogni spettacolo che prevedeva anche l'esibizione con capi di biancheria intima, lo avrebbe anche indotto a consumare superalcolici. Gli indagati sono persone anziane, facoltose, apparentemente insospettabili ma già in passato finite nel mirino delle forze dell'ordine. [g. g.]



Scattare foto pornografiche a un minore senza venderle e senza ricavare alcun profitto non è reato. Lo hanno stabilito le Sezioni unite penali della Cassazione. Nella foto un sequestro di cassette porno

ALLARME DI TELEFONO AZZURRO

Caffo: nella pedofilia i soldi sono un elemento marginale

ROMA

«E' frustrante, in questo modo si gettano via anni di lavoro». Ernesto Caffo, presidente di Telefono Azzurro e vicepresidente dell'Iacapap, l'Associazione mondiale degli psichiatri infantili, non riesce ad accettare la sentenza della Cassazione.

Se non c'è scambio di denaro non c'è reato, dice la Cassazione, che cosa ne pensa?

«Una simile sentenza vuol dire cancellare il danno più forte per il minore, nella legge del '98 quando si parla di sfruttamento dei minori si parla di sfruttamento psicologico non economico. I soldi rappresentano un elemento del tutto marginale nella pedofilia e anche quando il compenso c'è, spesso è difficilmente dimostrabile».

Che cosa conta, invece?

«La pedofilia è scambio di video, di immagini, di materiali che hanno spesso un interesse solo per i pedofili e che vengono confrontati fra i vari pedofili del mondo: rappresentano comunque un elemento di sfruttamento e soprattutto rappresentano un elemento oggettivo, base per condannare i pedofili».

Che cosa cambia con questa sentenza?

«Bisogna ricominciare tutto da capo e lavorare per ottenere una tutela maggiore. La società civile deve mobilitarsi, tutti dobbiamo fare appello al legislatore e al parlamento perché si approvi una nuova legge in cui si specifichi che lo sfruttamento del minore è anche psicologico. E sono [illegible] strumenti nuovi e giudici più preparati ad affrontare un fenomeno in continuo mutamento». [f. ama.]

Viareggio: il racconto del giovane che ha aiutato l'amico a suicidarsi

«Da 3 anni Stefano voleva morire Aveva chiesto aiuto anche a altri»

Vincenzo Tessandori
inviato a LUCCA

Chissà se conosceremo mai la molla che lo ha spinto a parlare. Anche se all'inizio quello che raccontava era mille miglia dalla verità, fino a quel momento «indizi non ce n'erano, non c'era nulla di nulla», riconoscono gli inquirenti. Sì, quel corpo. Rimasto, però, tre giorni all'aria e sul quale sarebbe stato quasi impossibile trovare una traccia. Insomma, se Guido Degl'Innocenti avesse taciuto, sarebbe uscito indenne, almeno sotto il profilo penale, dalla tragedia che ha detto di aver condiviso con il suo amico Stefano. Ma ha cominciato a fare racconti, combattuto tra il desiderio di depistare e quello, più forte, di dire la verità. «Lui mi aveva fatto giurare che non ne avrei mai parlato». Una notte intera, quella fra venerdì e sabato scorso, di domande e risposte che via via subivano correzioni, cambiamenti. Poi, sul mezzogiorno, Guido scoppia e dice: «L'ho fatto per amicizia. Erano tre anni che mi ripeteva che avrei dovuto aiutarlo, aiutarlo a morire». Così, semplicemente. Perché l'altro credeva che il cuore l'avesse fregato. Lui, Stefano, uno che aveva fatto palestra, studiato filosofia, accettata l'idea nietzschiana del superuomo, forse seguito una regola esoterica, insomma, uno che non avrebbero mai potuto chiamare «banale». Devo morire, aiutami. Lo aveva chiesto a tanti, pare, ma nessuno lo aveva preso sul serio. Tranne Guido, che è di quelli convinti che la vita sia solo o bianca o nera. Ora, per capire meglio che cosa gli sia scattato in testa, verrà, come si dice, osservato, anche se il termine «perizia psichiatrica mi pare un po' troppo grosso», osservò Giuseppe Quattrocchi, procuratore di Lucca. «Stiamo cercando di vedere bene quali possano essere gli aspetti in grado di orientarci in un'indagine di questo genere, di farci capire con che tipo di personalità abbiamo a che fare, quali fossero i rapporti fra questi soggetti, scandagliare il fatto».

Un lavoro non breve, del resto i tempi della giustizia lo sono raramente. Si indaga pure fra gli amici del gruppo della palestra, frequentata da Stefano Del Carlo, a Torre del Lago, e qualcuno ha rivelato che da tempo lui si era allontanato, forse aveva un allenatore tutto suo, per andare avanti in quegli esercizi che dovevano garantirgli un corpo da dio greco.

«Dobbiamo sentire un po' tutti, indagare nell'ambiente, trovare le conferme al fatto che lui lo aveva detto in giro che sarebbe morto e in quel modo». Sembra un rompicapo, ma gli inquirenti lo sanno che per capire Guido prima di tutto è necessario capire Stefano. E non è una cosa facile. Lui aveva detto di essersi laureato in filosofia, in Germania a Tubinga, dov'era emigrato, rivelò un giorno, per motivi di incomprensione con i docenti pisani. Sarebbe arrivato al nuovo ateneo forte di diciannove esami sostenuti con successo a Pisa. Avrebbe presentato la tesi e lì lo avrebbero dichiarato dottore. E «dottore in filosofia» spicca ora nel necrologio. Ma alla segreteria dell'università pisana risulta un unico esame superato: storia della filosofia. Anche sul lavoro di ricercatore, che, aveva raccontato, avrebbe svolto un po' all'università e un po' al Cnr, gli inquirenti vogliono avere lumi. Perché senza quell'impiego, sarebbe difficile spiegare come lui potesse mantenersi fuori casa.

Dunque mille interrogativi e mille coni d'ombra che hanno spazzato l'idea di poter celebrare un processo per direttissima. E poi, c'è la verità di Guido, difficile da accettare e ancor di più da capire. Cinque iniezioni di insulina «per amicizia». Quattro insieme, l'ultima l'indomani, quando, secondo il medico legale, l'amico non poteva non esser già morto, ma per Guido era vivo: «Un soffio vitale». Ha anche detto: «So ciò che ho fatto, ne sono perfettamente consapevole ma non ne sono pentito». Com'era consapevole del fatto di esser succube dell'altro: «Avevo un rapporto di dipendenza psicologica».

Ma tutto questo che cosa significa? Che quanto ha raccontato è un'ennesima versione, forse non vera? Assicura il dottor Quattrocchi: «Stiamo controllando, facendo la verifica del suo racconto attraverso approfondimenti investigativi, le ricerche negli ambienti degli amici, della palestra, pure dall'esame autoptico cerchiamo di avere lumi, però non è terminato. Insomma, tentiamo di mettere a posto i pezzi sulla scacchiera». Ma lui ha raccontato o no la verità? «Allo stato, ripeto, allo stato non c'è motivo per avere questo dubbio».



Stefano Del Carlo, il giovane che si è fatto uccidere dall'amico con iniezioni di insulina

---

Assenze dal lavoro

Linate, avvisi a ottanta uomini radar

MILANO

Assenze ingiustificate dal lavoro. In alcuni casi, vere e proprie "fughe" dall'ufficio fino al punto di mettere in crisi il traffico aereo. Questo ed altro si legge negli 80 avvisi di garanzia che sono stati recapitati ad altrettanti controllori di volo della sala radar di Linate, accusati di truffa aggravata ai danni dell'Enav, l'ente nazionale di assistenza al volo e, per quindici di loro, anche di interruzione e turbativa di pubblico servizio. In pratica il pm Fabio Roia, titolare dell'inchiesta promossa da un esposto di alcuni sindacalisti autonomi del gennaio scorso, accusa gli uomini radar soprattutto di assenteismo. Un reato che sarebbe stato accertato da una lunga indagine dei carabinieri culminata con un vero e proprio blitz nella sala radar di Linate. In quell'occasione i militari accertarono l'assenza ingiustificata di diversi controllori, nonostante i cartellini fossero timbrati. La notizia del blitz e le prime informazioni di garanzia avevano allarmato l'opinione pubblica per le conseguenze sui voli, un timore di cui nei provvedimenti della magistratura non si parla e che lo stesso Enav si era affrettato a smentire: «La sicurezza non è mai stata messa in discussione». Ora i controllori indagati dovranno presentarsi in procura per essere interrogati dal magistrato che dovrà accertare se le loro assenze durante il turno di lavoro fossero giustificabili. I controllori indagati anche per interruzione e turbativa di pubblico servizio saranno inoltre sentiti anche in merito al rallentamento del traffico aereo che causò il black out verificatosi il 10 febbraio scorso all'aeroporto di Ciampino. L'inchiesta è partita in seguito a un esposto presentato a gennaio dagli stessi rappresentanti degli uomini radar che denunciavano in realtà organici ridotti e turni di lavoro diventati troppo pesanti dopo l'apertura di Malpensa 2.000: una situazione che avrebbe messo a rischio l'attività della torre di controllo di Linate, responsabile del traffico aereo di tutta la Lombardia. Da qui il sequestro di tabulati, documenti e registrazioni delle conversazioni dei controllori di volo e la successiva identificazione dei presunti assenteisti che, stando alle carte della procura, sarebbero la stragrande maggioranza degli addetti al traffico aereo. [r. m.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 30 MAGGIO 2000

Alessandria Francesca, **Allel** Hajar, **Ange**[illegible], **Callendo** Lorenzo; [illegible], **Cassano** Lorenzo, **Coniglio** Davide, **Cordisco** Giuseppe, **Gigiorgio** Deborah, **Foujroune** Noha, **Granata** Giorgia, **Ligorio** Sofia, **Marcatto** Nora, **Momo** Costanza; **Nibale** Arianna, **Palaferri** Alessia, **Picci** Valentina, **Quintieri** Debora, **Raparelli** Alessio, **Seumo** Nathan, **Valente** Alessandra, **Zavattaro** Ofmo

MORTI DENUNCIATI IL 30 MAGGIO 2000

Negli ospedali: **Panetta** Domenico, a. 58, Mauriziano Umberto I, nato a Mammola (RC); **Suppo** Albertina ved. **Martini**, a. 72, Amedeo di Savoia, nata a Lanzo (TO); **Biragusa** Epifania in **Siragusa**, a. 74, Giovanni Bosco, nata a Prizzi (PA); **Bonechi** Assunta, a. 65, Martini, nata a Greve ora Greve in Chianti (FI); [illegible] Nello, a [illegible], Amedeo di [illegible], nato a Castelfranco di Sotto (PI); [illegible] Francesca ved. **Soriengo**, a. 82, Martini, nata a Moretta (CN); **Nicola** Remo, a. 58, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Grosso** Giorgio, a. 75, Martini, nato a Torino; **De Santis** Antonio, a. 58, Maria Vittoria, nato a Sava (TA); **Peralta** Maria Loreta ved. **Gentile**, a. 73, Cottolengo, nata a Castel del Giudice (IS); **Angiulli** Riccardo, a. 65, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Caligaris** Teresa, a. 89, Martini, nata a Runche dei Legionari (GO); **Bellentuono** Sanana in **Barecchini**, a. 69, [illegible] Vittoria, nata a Torremaggiore (FG); **Pippione** Francesco, a. 80, Martini, nato a Castagnole delle Lanze (AT); **Giacosa** Sergio, a. 37, Molinette, nato a Torino; **Guidi** Zoè ved. **Ghigo**, a. 90, [illegible], nata a Verona; **Moretti** Giovanni, a. [illegible], Molinette, nato a Marene (CN); **Richetta** Pietro, a. 63, Molinette, nato a Torino; **Prianiello** Pasquale, a. 42, Molinette, nato a Cervinara (AV); **D'Elia** Annunziata ved. **Epifani**, a. 83, Martini, nata a Fragagnano (TA); **Scovazzi** Vittorio, a. 85, Mauriziano Umberto I, nato a Camalalo (AL); **Celani** [illegible] Letizia, a. 88, Molinette, nata a Torino; **Remollo** Giuseppina in **Caligaris**, a. 56, Gradenigo, nata a Unter Hausen (Germania); **Coratella** Domenico, a. 79, Martini, nato a Cerignola (FG)

Presso residenza: **Gilardi** Vincenzo, a. 88, v. Bologna 105, nato a Castiglione Torinese (TO)

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Toffanin** Angela in **Calegato**, a. 78, Villa Maria Pia, nata a Chioggia (VE)

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Tarantini** Francesca in **Lastella**, a. [illegible], v. Foligno 15, nata a Corato (BA)

Presso [illegible] Legale [illegible] Mario Giuseppe, a. 58, nato a Torino

Nati 22 - Morti 28

Cristianamente è mancata

Apollonia Visconti ved. Alisio

[illegible]

Lo annunciano, figli, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 2 giugno parrocchia Patrocinio San Giuseppe. La cara salma proseguirà per Pinerolo. Per orario funerale telefonare al numero 011.77 07 517.

— Torino, 31 maggio 2000

Ci ha lasciato

[illegible]

Cecilia Bo

Fondatrice Opera «Tre Marie» (TE.O.LA.)

Lo annunciano le consorelle Maria Maria e Maria Lucia, le sorelle consacrate esterne dell'Opera, la lega del SS. Crocifisso, parenti tutti. Funerali in Carmagnola, parrocchia Collegiata, oggi, giovedì 1 giugno ore 16,30.

— Carmagnola, 31 maggio 2000

E' mancato

Carlo Balbo

ex vigile

anni 80

Lo annunciano: la moglie Teresina, parenti tutti. Funerali in Laini venerdì 2 giugno ore 15,00 Parrocchia Santi Pietro e Paolo.

— Torino, 30 maggio 2000

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Di Corcia

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Aulide, il figlio Roberto e la nuora Giulia. Funerali oggi ore 11,45 nella parrocchia [illegible] dei Pilone, corso Casale 195

— Torino, 1 giugno 2000

Partecipano al grave lutto le congiunte famiglie Buri, Giannini, Morisani e Widmann.

— Trieste, 1 giugno 2000

Le famiglie Greco, Sbardi, Falchetti, [illegible], Levelo, Cerruti si uniscono al dolore.

Lo Studio C.B. Amministrazioni partecipa con cordoglio alla scomparsa del signor

Giuseppe Di Corcia

ricordando la fattiva collaborazione sempre offerta al signor Claudio Barzaghi.

— Torino, 31 maggio 2000

È mancato improvvisamente [illegible] dei suoi cari

[illegible]

Domenico Pontrandolfo

anni 78

Lo annunciano con dolore la moglie Lucia, le figlie Anna Maria e Silvana, Nello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerale giovedì 1 giugno alle ore 8,15 nella parrocchia Risurrezione. S. Rosario mercoledì 31 maggio alle ore 20 in parrocchia. La presente è ringraziamento.

— Torino, 1 giugno 2000.

Il giorno 28 maggio è mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Angelo Buzzi

A funerali avvenuti la famiglia ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo grande dolore

— Torino, 1 giugno 2000

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Letizia Celani

Ne danno parte a funerali avvenuti la sorella Paola con i nipoti Giuseppe e Maria Cristina Caracciolo di Brienza. Un particolare ringraziamento al prof. Indovina che l'ha curata con tanto affetto.

— Torino, 1 giugno 2000

Ha concluso la sua esistenza terrena

Emilia Meina

Lo annunciano il fratello Giorgio, le sorelle Giuseppina, Lodovica, Anna, cognati e nipoti. Funerali venerdì 2 giugno ore 10 parrocchia Sacro Cuore di Gesù; Santo Rosario oggi ore 18. Il presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 1 giugno 2000

Serenamente è mancata

Angela Turinetto ved. Sibona

Con dolore lo annunciano: la figlia Giuliana con Fernando, Michela e parenti tutti. Funerali domani in Piossasco nella Chiesa Parrocchiale San Francesco alle ore 15,00

— Piossasco, 1 giugno 2000.

È mancato

Giovanni Troncale

L'annunciano la moglie, figli, nipoti. Un particolare ringraziamento al reparto Cardiologia Ospedale Chivasso. Funerali giovedì 1 giugno ore 14,45 parrocchia S. Giuseppe Artigiano.

— Settimo T.se, 1 giugno 2000

On. Funebri Varetto - Settimo T.se

È mancata

Ausonia Coblanchi

Ne danno il luttuoso annuncio i figli Ada con Nino, Romeo con Rosanna, gli adorati nipoti Alessandro Maurizio Flavio e Mattea e la pronipote Patrizia. Esequie funebri venerdì 2 giugno ore 13,30 all'ospedale Giovanni Bosco con benedizione alle ore 15,00 presso la parrocchia di San Giusto Canavese. La presente è di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 31 maggio 2000.

E' mancata all'affetto dei suoi cari in Santa Corona (Pietra Ligure)

Giuseppina [illegible] ved. Tagliano

di anni 83

Ne danno il triste annuncio le figlie Lalla e Manuccia, i nipoti Laura e Piergiorgio. I funerali avranno luogo venerdì 2 c.m., alle ore 15,30, presso la Cattedrale San Michele, in Albenga (Savona)

— Albenga, 1 giugno 2000.

Serenamente è mancata

Maria [illegible]rsico ved. Volta

L'annunciano le figlie Rosa, Anna e Giuseppina, generi, nipoti. Funerali venerdì 2 giugno ore 8,15 Parrocchia S. Agnese.

Torino, 31 maggio [illegible]

[illegible]

1995 [illegible]

rag. [illegible]erico Carratù

Caro, sempre nei miei pensieri, Vittoria.

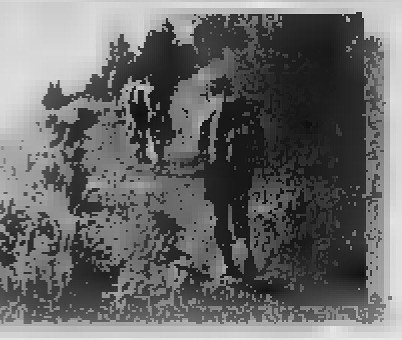
1982 [illegible]

Ernesto Peuto

Ricordandoti, i tuoi cari

SULLE ORME DI INDIANA JONES

IL TREKKING



Crolla il vecchio cliché che dipinge gli italiani come un popolo di pigri. Da un sondaggio, su un campione di 1024 persone tra i 28 e i 45 anni, emerge che per il 38% degli intervistati è normale fare più di 15 escursioni a piedi all'anno sui sentieri italiani ed esteri. La percentuale scende al 25%, quando il numero delle «passeggiate» è compreso tra le 10 e le 15 all'anno. Buona parte del campione intervistato, il 23%, sceglie il trekking dalle 5 alle 10 volte all'anno, nelle vacanze estive. E chi si avvicina all'escursionismo in modo sporadico (18%) lo pratica almeno 5 volte all'anno

[illegible] HORN

Mike Horn, sudafricano che vive in Svizzera, fa parte della squadra di atleti «Sector No Limits» e sta tentando un'impresa unica: la circumnavigazione del globo, sulla linea dell'Equatore, senza ricorrere a mezzi motorizzati di alcun tipo. Così si sposta a piedi, in trimarano, in bicicletta. E' partito dal Gabon, ha attraversato l'Oceano Atlantico e il Sud America, dal Brasile all'Ecuador. Poi ha superato il Pacifico e adesso si prepara a lasciare Sumatra, diretto a Kismaanyo, in Somalia. Tempo previsto per questa nuova, straordinaria tappa: due mesi e sette giorni



LE TEMPESTE

La città di Bandon, nell'Oregon, si è dichiarata capitale mondiale degli «storm watchers», vale a dire degli appassionati che amano assistere a tempeste, temporali, maremoti. La natura scatenata, terribile, affascina molti ecologisti dell'estremo: il luogo migliore si trova sulla costa Ovest degli Stati Uniti, nel Nord, dove tra novembre e marzo le piogge possono essere particolarmente violente, le onde del Pacifico altissime, i cieli nuvolosi spettacolari, il tutto in luoghi desolati, di assoluta e selvaggia bellezza. Per molti, è un'esperienza quasi mistica

In congedo, per avventura

«Addio casa e lavoro, meglio una sfida»

Gabriele Beccaria

ROMA

L'avventura ha un prezzo: per Don Mann la Harley Davidson adorata e la casa (che invece trascura un po'). L'ex incursore della marina americana ha venduto la prima e ipotecato la seconda e sta organizzando «The Beast», la più tremenda gara mai concepita. Partirà ad agosto, quando i moderni gladiatori dovranno lottare contro gli elementi per attraversare le foreste e i ghiacciai dell'Alaska occidentale. Centinaia di chilometri a piedi, portandosi a spalle i viveri e, se necessario, anche il kayak. Conteranno solo i muscoli e la forza di volontà. Mann non vuole tecnologia, ce n'è già troppa nella vita quotidiana per convivere nell'immensità desolata della tundra.

L'iscrizione costa l'equivalente di 15 milioni di lire. Troppo? No, per le migliaia di duri che cercano l'estremo e lasciano [illegible] casa, lavoro, famiglia e high tech si mettono alla prova. Una volta c'erano i navigatori e gli esploratori (da Colombo a Livingstone), poi arrivarono le star del «senza limite» (tipo Patrick de Gayardon), adesso sono entrati in scena gli «intrepidi signor nessuno». Prendono un permesso e partono. Hanno due sentieri di fronte a sé, difficile dire quale sia il peggiore.

I solitari coltivano un sogno per anni, lo dissezionano e lo ricompongono con pazienza maniacale e finalmente, un giorno, lo mettono in pratica. C'è chi ha percorso la Cina a piedi, chi ha attraversato i sette mari a bordo di una barchetta. Così, per sfizio. Unica compagna l'infinita gamma dell'imprevisto e della sfortuna. Quelli che cercano la competizione vera (molto oltre la routinaria sgomitata tra colleghi), invece, non devono fare altro che aderire al sogno-incubo di qualcun altro. Come quello del signor Mann. Ma la scelta si sta incredibilmente allargando, segno che lo spirito d'avventura contagia tanti insospettabili, tra Europa e Usa. Per esempio è finito in un successo, l'11 maggio, il massacrante «Raid Gauloises», una sfida tra 70 team di 15 nazioni che dovevano sfiancarsi sui sentieri dell'Hymalaia.

Adesso l'attesa si concentra sull'«EcoChallenge», il prossimo agosto. I verrà gettati nel Borneo, tra scimmie e coccodrilli (perfino qualche elefante), e sopravviva il migliore. Richiesta la conoscenza di «trekking nella giungla, canoa, mountain biking», ammoniscono gli organizzatori. Cinquecento chilometri in condizioni impossibili [illegible] per i delicati di stomaco. Sempre ad agosto partirà l'«Odissea dell'Alaska», da fare tutta di corsa (e per fortuna l'Alaska è abbastanza grande da scongiurare qualunque incontro con i duri bestiali impegnati allo spasimo in «The Beast»).

Negli ultimi cinque anni sono comparsi almeno 500 raid avventura-natura. Spesso non si vince nulla. Non ci sono premi in palio o avversari-nemici da lasciare indietro nelle sabbie mobili. Non si rischia [illegible] la vita, ma si tratta solo di liberarsi dal bozzolo della civiltà e arrangiarsi, accendendo un fuoco oppure orientandosi in una savana, prendendo un autobus nel cuore del nulla o scendendo un fiume in piena. E' vero, non si rischia la vita, si rischia di vivere al 100% e di «fare storia», nonostante tutto, come dicono Ann e Liv, due ragazze finlandesi che il prossimo novembre cominceranno una marcia nell'Antartico di 3850 chilometri.



Cresce l'esercito degli «intrepidi Signor Nessuno», persone che si prendono l'aspettativa per una sfida con la natura

L'aspettativa

«E' un diritto dopo 10 anni in azienda»

ROMA. Vuoi scappare? Entrare nella zona del pericolo o, almeno, in quella della meraviglia di lunga durata? Grazie al meccanismo benigno delle aspettative l'avventura si è democratizzata. E' diventata una terapia quasi per tutti. Dall'operaio al manager (purché coraggiosi) è ormai diffusa la clausola contrattuale che prevede un permesso una tantum da uno a sei mesi per chi ha almeno 10 anni di anzianità lavorativa.

L'occasione, appunto, è per una sola volta. Lo scopo lasciato alla fantasia. Per studio, aggiornamento professionale, voglia di uscire da se stessi. Molte agenzie e organizzazioni (da Avventure nel Mondo a Legambiente) propongono periodi diversi dal solito. L'anno [illegible] oltre 2 mila persone si sono impegnate nei Campi di Volontariato di Legambiente (dall'Italia al Burkina Faso) e molti altri hanno aderito ai programmi del Servizio Volontario Europeo (gestiti nel nostro Paese dall'agenzia Lunaria). In questo caso l'avventura oltrepassa gli esibizionismi egoistici e ha anche scopi sociali. **[g.boc.]**

Lo storico scontro tra francesi e austriaci sarà riproposto per il bicentenario

La battaglia di Marengo perde Napoleone

Non si è trovato un sosia adeguato per la rievocazione

MILANO

Napoleone - sia ben chiaro - non ci sarà. Perché trovare chi interpreti «il mito» è impresa impossibile: «Chi si è offerto, o non ha i requisiti, oppure è un fanatico. I seri, quelli riconoscono che Bonaparte è un mito, e non se la sentono». Così, confessano gli organizzatori, il prossimo 11 giugno nessuno salirà su un cavallo bianco vestendo l'uniforme di Napoleone, e la rievocazione della battaglia di Marengo sarà perfetta, tranne che per Lui.

Un grande assente, nel bicentenario di una delle battaglie più importanti di tutti i tempi, 14 giugno 1800, da una parte gli austriaci di Melas, dall'altra i francesi del Primo Console Bonaparte, lanciato verso la gloria e l'Impero. Per rievocare degnamente quel giorno, la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria e la Società Napoleonica di Marengo rifanno la battaglia e presentano un calendario di iniziative ricco come il piatto ufficiale della manifestazione: pollo alla Marengo, «l'unica ricetta di cui conosciamo il giorno e l'ora della sua creazione», ovvero la sera della battaglia, per sfamare Bonaparte, con pollo saltato nel Madera, funghi e gamberi di fiume.

E allora spettacoli teatrali, concerti, mostre multimediali, rassegne enogastronomiche, fuochi d'artificio. Sfilate di carrozze d'epoca, raduni di direttori di musei, conferenze di studiosi ed esperti di cose napoleoniche, araldica, archeologia dei campi di battaglia. La sera del 10 giugno, sfilata dei gruppi sul vero campo del combattimento di Marengo - 30 ettari - con duemila uomini in armi ed uniformi perfettamente riprodotti, 300 cavalli, fanfare e cannoni.

Pernottamento negli accampamenti di tende, e la mattina dopo «il tuffo nel passato». I reparti riprodurranno gli schieramenti, le marce, le incursioni, l'andamento di una battaglia che era iniziata alla grande per gli austriaci, e in poche ore tutto si capovolse, con una riscossa francese inaspettata.

Segue il rancio (il famoso pollo), e il carosello del Reggimento Carabinieri a cavallo. Dicono gli organizzatori che il modello di riferimento è la rievocazione di Waterloo, che si tiene ogni 5 anni. Anche quello, un grande gioco collettivo, con gruppi storici che accorrono armi e bagagli da tutta Europa per rifare la storia, sul campo.

Giampiero Leo, assessore alla Cultura del Piemonte (che investe un miliardo nell'iniziativa), pensa già a farne un «gioco di ruolo», come è già successo per l'assedio di Torino. Giancarlo Lunati, presidente del Touring Club, dice che «ormai l'unità d'Europa si realizza grazie alla volontà dei popoli, non più attraverso battaglie e guerre». Ma se può servire ad accendere un riflettore su «una provincia ed una città spesso trascurate dai grandi flussi turistici», allora ben venga anche la replica di un grande - 15 mila morti - fatto di sangue. **[bru.gio.]**

LOTTO CONCORSO N. 44

MERCOLEDI' 31 MAGGIO

Bari	70	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cagliari	44	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Firenze	4	79	[illegible]	24	66
Genova	40	84	10	72	74
Milano	39	33	57	83	72
Napoli	19	85	77	76	45
Palermo	63	57	13	86	16
Roma	8	4	10	82	81
Torino	48	40	82	56	22
Venezia	66	14	72	8	27

SUPERENALOTTO

4 - 8 - 19 - 39 - 63 - 70
Numero jolly 66

Montepremi L. 13.626.318.095

Nessun 6

Jackpot di L. 30.938.705.493

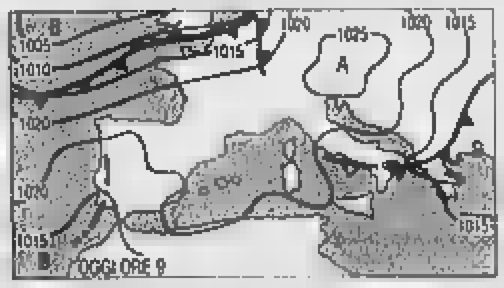
Nessun 5+1

L. 2.725.263.619

	Punti	Lire
Ai 43	5	63.378.200
Ai 4.837	4	565.700
Ai 173.862	3	15.600

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi

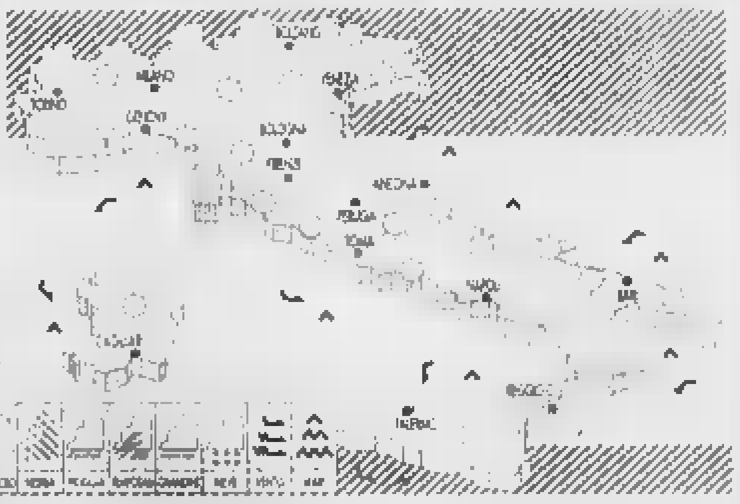


[illegible] L'AFA. La pressione aumenta, il tempo migliora ma aumenta anche il caldo ed il tasso di umidità. Alle [illegible] settentrionali di aria fresca, si sostituiranno quelle di segno opposto, vale a dire provenienti dal Mediterraneo occidentale.

Tendenza per dopodomani. Sulle regioni di Nord-Ovest e sulla Sardegna, cielo velato da nubi alte cirriformi. Sul [illegible] penisola [illegible] o scarsamente nuvoloso per nubi cumuliformi pomeridiane s[illegible] appenniniche meridionali. Foschie e isolati banchi di nebbia mattutini sulle pianure del Nord.



[illegible] Sulle regioni settentrionali e sulla Toscana generalmente sereno o poco nuvoloso. Su [illegible] le altre regioni nuvolosità irregolare con tendenza a schiarite sulle regioni centrali e sulla Sardegna. Temperature in leggero aumento al Nord.



[illegible]. Su tutte le regioni prevarrà il [illegible] salvo parziali annuvolamenti pomeridiani sulle zone appenniniche meridionali e sulle alpi occidentali. Temperature in rialzo al Nord, sulle regioni tirreniche e Sardegna. Foschie diffuse

CITTA' ITALIANE

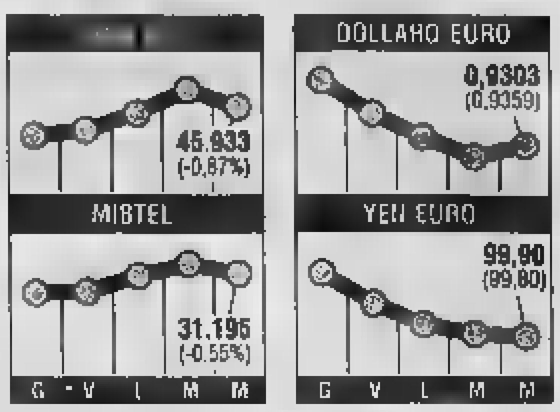
	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	17	27	Bari	17	28
Bolzano	13	24	Firenze	17	26	Napoli	16	26
Verona	14	25	Pisa	15	24	Potenza	np	np
Trieste	19	23	Ancona	16	29	S. M. Leuca	19	27
[illegible]	11	23	Perugia	17	26	R. Calabria	20	27
Milano	15	29	Pescara	14	26	Palermo	np	24
Torino	np	np	L'Aquila	11	23	Catania	16	29
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	15	26	Messina	np	26
Genova	19	29	Roma Fiumi.	15	25	Alghero	17	26
Imperia	16	27	Campobasso	16	23	Cagliari	18	32

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	17	sereno	Lisbona	14	28	sereno
Atene	19	28	sereno	Londra	6	18	variabile
Bangkok	24	35	variabile	Los Angeles	17	24	variabile
Berlino	7	18	variabile	Madrid	13	32	variabile
Bruxelles	8	16	variabile	Montreal	10	32	variabile
Bucarest	13	25	pioggia	Mosca	17	31	variabile
Budapest	9	21	sereno	New York	11	19	variabile
Buenos Aires	6	14	sereno	Nizza	16	23	sereno
Copenaghen	4	14	variabile	Parigi	9	16	pioggia
Dublino	4	15	variabile	Pechino	19	26	variabile
Francoforte	8	14	pioggia	Praga	9	18	variabile
Gerusalemme	17	32	sereno	Rio de Janeiro	19	25	variabile
Ginevra	13	16	sereno	Sofia	7	23	variabile
Helsinki	7	15	variabile	Sydney	8	16	variabile
Johannesburg	2	15	sereno	Tokyo	20	26	pioggia
Il Cairo	22	37	sereno	Varsavia	4	15	pioggia
Istanbul	18	23	variabile	Vienna	12	20	pioggia

Finmeccanica: procede bene l'Opv

L'andamento dell'Offerta di azioni Finmeccanica, procede «meglio del previsto rispetto alle aspettative e considerata la debolezza dei mercati». È quanto si apprende da fonti finanziarie che riferiscono che, nel corso del terzo giorno di collocamento, la quota destinata al «retail», pari a 1 miliardo 280.000 azioni è stata «abbondantemente superata». Alla luce dell'attuale andamento dell'Opv sarà verosimilmente ampliata la quota destinata al retail, che attualmente corrisponde a circa il 40% dell'offerta globale. Intanto, il prestito obbligazionario di 1.700 miliardi, partito martedì e che doveva chiudersi domani insieme all'Opv, è stato sottoscritto per due volte. «Si tratta di un enorme successo», è il commento che si raccoglie negli stessi ambienti finanziari per i quali il calo del titolo Finmeccanica (che ieri ha fatto registrare un -1,1% a 1,47 euro) «non fa altro che rendere più appetibile l'Opv».



Merloni, Internet entra in cucina

Merloni elettrodomestici ha lanciato sul mercato Leon Rdo, il monitor da cucina in grado di collegarsi a Internet senza usare il pc. Il monitor touch screen, che porta il marchio Ariston digital, è stato presentato alla Samp di Pesaro. Il provider di Leon Rdo, si legge in una nota, sarà infinito, mentre con «go fast» si potrà acquistare direttamente on-line. Leon Rdo, inoltre, garantirà all'utente la possibilità di accedere ad un ampio numero di servizi on line. «Gambero rosso» fornirà informazioni su ricette, degustazioni e itinerari dell'enogastronomia italiana. Corsica ferries permetterà di programmare il proprio viaggio da casa e di prenotare i biglietti on line. Winnerland, realizzato in collaborazione con Procter&Gamble, [illegible] servizi di svago e intrattenimento. A completare il quadro delle partnership, gli accordi realizzati con portali come Adidas e Woolmark company e siti d'informazione come Donna Moderna e il Sole- 24 Ore.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Giovedì 1 Giugno 2000 16

Petrolieri nel mirino del governo. I gestori proclamano lo stato di agitazione

Sos benzina, prorogato lo sconto

Gli aumenti in Italia sono i più alti d'Europa

Gian Carlo Fossi

ROMA

Il governo ha prorogato per l'intero mese di giugno lo sgravio fiscale di 50 lire sul prezzo della benzina, facendo salire a 1.634 miliardi lo sconto complessivo per il periodo gennaio-giugno rispetto ai 1.748 miliardi di maggiori introiti Iva conseguenti alla crescita delle quotazioni del petrolio. Ed è deciso a non fermarsi qui, se necessario. «Siamo pronti - afferma il ministro delle finanze Ottaviano Del Turco, intervenendo al question time alla Camera sul prezzo della benzina - a prendere in attenta considerazione la prosecuzione degli interventi e anche la loro intensificazione se le condizioni lo richiedessero». Anche perchè, precisa, gli effetti dei rincari dei prezzi petroliferi sul costo della vita «destano preoccupazioni di carattere economico e di natura sociale». Se la corsa al rialzo non si ferma, saranno certamente più difficili le trattative per il rinnovo dei contratti nazionali di oltre 6 milioni di lavoratori e di una miriade di accordi integrativi aziendali e il rischio di conflitti sindacali diventerà molto più forte. Intanto i benzinai aderenti alla Confcommercio e alla Confesercenti hanno proclamato lo stato di agitazione contro «le violazioni - dice un comunicato congiunto - da parte petrolifera degli accordi sottoscritti, alla presenza del presidente del Consiglio Mato, il 10 maggio [illegible]».

Il Cipe valuterà la situazione nella prossima settimana, soffermandosi in particolare sulla differenza dei prezzi della benzina tra l'Italia e gli altri paesi Ue, nonostante che l'Italia insieme al Portogallo sia l'unica nazione europea che abbia disposto sconti fiscali. Dalla riunione, di fronte alla constatazione di eccessivi divari nei livelli medi dei prezzi, potrebbe scaturire la decisione di adottare provvedimenti ritenuti indispensabili anche nei confronti delle compagnie. Comunque, da un documento trasmesso al ministro del tesoro Visco da Del Turco e dal ministro dell'industria Letta già emergono dati abbastanza significativi: nel periodo gennaio-maggio in Germania si è avuto un aumento di sole 10 lire al litro della benzina senza piombo rispetto ad incrementi di 99 lire in Spagna, 83 lire in Francia e 101 lire in Italia. Per il gasolio auto, nello stesso arco di tempo, il divario tra il prezzo italiano e quello medio dei paesi dell'Unione europea è passato da 40,24 lire a 60,85 lire.



Ottaviano Del Turco

Inoltre, le compagnie saranno tirate in ballo dal governo pure in relazione all'indagine avviata dall'Antitrust: «Se l'indagine dovesse evidenziare - avverte il ministro delle finanze - intese lesive della concorrenza il governo non potrà non trarne le conseguenze e i provvedimenti op[illegible] libera fissazione dei [illegible] può e non [illegible] significa [illegible]rtà di allargare, con comportamenti collusivi, profitti di pochi a danno della collettività nazionale». Peraltro, sul prossimo arresto della corsa al rialzo dei prezzi dei carburanti Del Turco non nasconde un certo ottimismo: «I prezzi petroliferi negli ultimi mesi o settimane hanno dimostrato un'ampia variabilità. Gli [illegible] di martedì sul prossimo vertice dei paesi Opec e le tendenze recenti del cambio tra euro e dollaro aprono una concreta possibilità di inversione di tendenza».

Intanto, per arginare l'esodo degli automobilisti oltre frontiera per fare un pieno più economico la Regione Lombardia ha deciso che dal 1° luglio la benzina sarà scontata da 100 a 350 lire al litro nelle aree più vicine al confine svizzero. I comuni interessati sono 199 nelle province di Varese Como e Sondrio, gli impianti 206 per 405 mila potenziali beneficiati

Mentre nelle Borse è tornata la cautela

Microsoft va all'attacco per l'ultima battaglia

Presentato il piano antismembramento Azioni di lobbying in 20 Stati americani

MILANO

Il sogno di un "effetto domino", dopo il balzo di Wall Street martedì, per le Borse europee è rimasto nel cassetto. Hanno chiuso prevalentemente con il segno positivo, ma con una frenata nel finale provocata dai segnali incerti che provenivano dall'altra sponda dell'Atlantico. Anche i positivi dati [illegible] americani hanno portato un sollievo solo temporaneo ai listini Usa ed europei. Tra gli investitori, alla fine, è prevalsa la cautela in attesa del dato sulla disoccupazione statunitense che verrà reso noto domani. Così anche Wall Street ha concluso una seduta altalenante con il sostanziale pareggio del Dow Jones (-0,04%) e il -1.73% del Nasdaq.

In Piazza Affari l'indice Mibtel ha perso lo 0,55% e il Mib30 è sceso dello 0,87% andando sotto quota 46.000: il peggior risultato in Europa. La Borsa di Francoforte ha ceduto lo 0,13%, Londra e Zurigo sono rimaste sostanzialmente invariate, mentre Parigi ha registrato la performance più brillante (+1,59%) grazie ad alcuni spunti specifici come France Telecom (+5,1%) che si appresta a quotare la divisione Internet, e come Elf Aquitaine (+4,3%), sostenuta dall'andamento del prezzo del greggio.

Ma a New York tutti gli occhi erano puntati su Microsoft che, pochi minuti dopo la chiusura dei mercati, ha depositato il documento con le argomentazioni finali contro il piano di divisione presentato venerdì nella sua versione definitiva dal dipartimento alla Giustizia. Nelle sue argomentazioni finali Microsoft è tornata ad opporsi allo smembramento in due società richiesto dal dipartimento alla Giustizia e dai 17 stati americani.

Il portavoce di Microsoft Jim Cullinan ha detto che l'azienda vuole sottoporre alla corte nuove testimonianze a supporto della tesi che lo smembramento rappresenterebbe un fatto estremo, che verrà sicuramente bocciato in appello. Microsoft ha anche definito il piano del governo «ambiguo e vago» e ha affermato di essere in grado di offrire le prove che la divisione non sarà efficace per il mercato.

Lo scorso 24 maggio il giudice Jackson aveva respinto la richiesta del colosso del software di rinviare di altri sei mesi il processo. I legali di Gates avevano cercato di convincere il giudice Jackson della necessità di una sospensione del processo per poter rivedere la propria linea difensiva e portare nuovi testimoni, tra cui gli stessi Bill Gates e Steve Ballmer, il numero due di Microsoft.



Bill Gates

Sapendo di giocare l'ultima grande battaglia, Microsoft ha deciso di estendere la sua opera di lobbying in 20 stati, coinvolgendo altri sette membri oltre a quelli che già lavorano nei vari distaccamenti. L'obiettivo è quello di esercitare pressioni sui procuratori dei vari stati perchè rinuncino a partecipare all'azione antitrust del governo contro Microsoft.

In alcuni casi l'operazione ha già avuto [illegible]: il procuratore della South Carolina Charles Condon si è tirato fuori dopo che Microsoft ha donato 25 mila dollari al partito repubblicano locale.

Il colosso del software ha anche pagato soggiorni a 130 membri del Congresso e i loro aiutanti nel quartier generale di Redmond, nello stato di Washington. Bill Gates li ha incontrati personalmente per una visita guidata nei centri di produzione di Microsoft.

Milioni di dollari sono stati poi donati per le associazioni di aiuto dei poveri e per progetti di costruzione di scuole e centri giovanili. Il quotidiano Usa Today ha calcolato che Microsoft ha messo in preventivo di spendere un miliardo di dollari all'anno per le sue operazioni di lobbying. [r. m.]

Il 19% del gruppo tedesco, che fa gola agli americani, va all'asta. Anche Banca Intesa è pronta a intervenire

Banche, il Leone contro il Cobra

La Commerzbank chiede aiuto a Generali

Ugo Bertone

MILANO

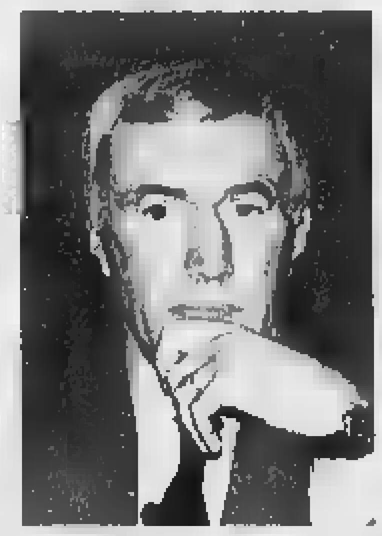
Un Leone contro il Cobra. E' lo stesso Gianfranco Gutty, amministratore delegato delle Generali, a rivelare di aver avuto un incontro con i rappresentanti della CoBra, da poco più di un mese primo azionista, con il 17% (ma c'è chi parla del 19%), della Commerzbank, la banca tedesca di cui la compagnia triestina era, fino al blitz, il primo azionista. «Li abbiamo incontrati - commenta una sola volta su richiesta della Commerzbank. Ci hanno chiesto di incontrarli per conoscerli, per cercare di capire che cosa vogliono». Il risultato? «Non è una delle situazioni più gradevoli per la banca - commenta Gutty all'uscita dalla sede di banca d'Italia - ma non credo che ci si debba preoccupare». «Noi - continua - rimaniamo senza dubbio in Commerzbank, stiamo a vedere come si evolve la situazione. Credo, anche per la pressione che c'è sarà dentro la banca, che si dovrà arrivare ad una sistemazione rapida».

Par di capire, [illegible] Gutty, che l'analisi delle Generali concordi con quella di Martin Kolhaussen, l'aristocratico banchiere che regna nelle sale di Commerzbank: i tre della CoBRa, un fondo olandese che dipende dalla finanziaria tedesca Rebon, sono spregiudicati giocatori, che stanno giocando una poker multimiliardario sul 19% della banca, ai prezzi di ieri vale poco più di 6 mila miliardi di lire) con l'obiettivo di ottenere, rivendendo il pacchetto, un guadagno da favola nel minor tempo possibile. Un'interpretazione facile, a dire il vero, se si ricordano le parole del portavoce di CoBRa, Hofmann, alla recente assemblea dell'istituto «Non siamo investitori strategici ma finanziari - ha detto - Si diventa strategici quando si resta con il cerino in mano ...».

Ma la posta in gioco va assai al di là delle possibili plusvalenze (mille miliardi? Forse anche di più...) che potrebbe finire nelle tasche di Hansgeorg Hofmann, Klaus-Peter Schneidewind e Clemens Vedder. Il futuro di Commerzbank può determinare un effetto domino destinato a sconvolgere gli equilibri e le alleanze della finanza europea, tali sono i legami e gli intrecci intessuti in questi anni da Kohlaussen, uno dei banchieri più stimati da Enrico Cuccia. Basti dire che, solo in Italia, Commerzbank non solo è legata alle Generali, che vantano il 5% del suo capitale, ma è anche azionista di Mediobanca e membro, con il consenso di via Filodrammatici, del patto di sindacato di Banca Intesa.

«Certo - commenta infatti Carlo Salvatori, amministratore delegato di Banca Intesa - Commerzbank è un importante partner del nostro network europeo. Se ci venisse chiesto saremmo certo pronti a esaminare la situazione...». Ovvero, par di capire, se Kolhaussen chiamasse a raccolta gli «amici» per comprare il pacco radunato da CoBRa, Banca Intesa farebbe la sua parte assieme al Credit Agricole, il colosso bancario transalpino, primo azionista della banca italiana.

Ma andrà proprio così? I tre di CoBRa (ad uno dei partner fa capo una squadra di hockey su ghiaccio dal nome che è un programma, «gli squali di Colonia»...) ha parlato chiaro: il titolo, ieri trattato a 39,65 marchi, ne vale almeno 50; ma per ottenere questo obiettivo ci vuole un «partner internazionale forte». [illegible] il mosaico di piccoli pacchetti azionari e di intrecci che hanno consentito a Kolhaussen di governare in piena autonomia la quarta banca tedesca.



Gianfranco Gutty, amministratore delegato delle Generali

Il 19% di Commerzbank, dunque, è all'asta. Tra i pretendenti, secondo le indiscrezioni del settimanale tedesco Focus Money, il favorito è il Crédit Suisse. In questa direzione lavora il «raider» più famoso d'Europa, Martin Ebner, grande azionista del Crédit e che, secondo le voci, avrebbe messo le mani anche su un grande pacchetto di Commerzbank. Per ora, da Zurigo, arriva un laconico «no comment». Alla CoBRa, invece, si limitano ad aspettare. Commerzbank può far gola agli americani (Chase Manhattan o BankAmerica), alla stessa Dresdner o all'abbinata Bnp-Axa. Di sicuro il Bsch, azionista di Commerzbank e di Sanpaolo-Imi non resterà inerte (soprattutto in caso di acquisti da parte di Agricole-Intesa). La partita, insomma, è aperta.» Ma a noi - dichiara Hofman - non resterà il cerino in mano».

La provincia scelta come test nazionale. A tutti gli assicurati sarà consegnato un codice segreto

Inps, la rivoluzione on-line parte da Biella

Sarà possibile «farsi» la pensione

BIELLA

[illegible], 52 anni, presidente della Provincia di Biella, assicurato Inps, sarà il primo italiano a ricevere il Pin, il numero di identificazione personale che gli consentirà di visualizzare via Internet il proprio estratto conto contributivo e simulare il calcolo della propria pensione. Gli sarà consegnato oggi dal presidente del Consiglio di Indirizzo e vigilanza dell'Inps, Aldo Smolizza, a margine di un convegno che si terrà oggi a Biella nel corso del quale sarà affrontato lo scottante tema del dialogo fra cittadini e pubblica amministrazione. Per le caratteristiche del locale mercato del lavoro e per la sua particolare struttura socio-economica, la provincia piemontese è stata scelta dall'Istituto per sperimentare la nuova procedura informatica prima di estenderla a livello nazionale. Il nuovo servizio è realmente rivoluzionario. Non solo l'assicurato potrà visualizzare in qualsiasi momento dal suo Pc l'esattezza dei versamenti effettuati dal datore di lavoro e calcolare la pensione maturata fino a quel momento, ma potrà anche aggiungere contributi «virtuali» per simulare a quanto ammonterà l'assegno mensile alla data del presumibile pensionamento. A tutti i biellesi assicurati all'Inps sarà consegnato nei prossimi giorni un numero individuale e segreto attraverso cui accedere, nel massimo rispetto delle norme di legge sulla privacy, alla propria posizione sugli archivi dell'Istituto

Ma, come ci spiega Smolizza, questa è solo la prima di una serie di importanti innovazioni che l'Inps, uno dei poli informatici più importanti d'Europa, si sta preparando a introdurre. E aggiunge: «La rivoluzione all'Inps è cominciata già da tempo. L'estratto conto e il calcolo della pensione on line sono infatti solo l'aspetto più recente di una realtà che già vede l'Inps dialogare attraverso Internet con una serie di utenti professionisti: Caf, aziende, associazioni di categoria, patronati, commercialisti, consulenti del lavoro e tributaristi, ragionieri commercialisti. Tre esempi fra i tanti: la procedura Internet che ha consentito il controllo reddituale di oltre otto milioni e mezzo di soggetti titolari di prestazioni legate al reddito (prevalentemente pensioni e assegni sociali) attraverso convenzioni con professionisti e Caf, il condono agricolo le cui domande per oltre un terzo sono state recapitate attraverso la Rete, la possibilità per i lavoratori parasubordinati di votare on line per i rappresentanti della propria gestione.



Aldo Smolizza

L'estratto conto on line sarà quindi solo una delle tante innovazioni in programma?

«Certo: i servizi personalizzati rappresentano la nuova frontiera del rapporto fra Inps e cittadini. Come il Civ che presiedo ha scritto nelle linee di indirizzo, l'istituto dovrà garantire nei prossimi tre anni il massimo potenziamento dei servizi informatici personalizzati».

E per chi non può collegarsi all'Inps tramite Internet? «C'è il call center, che sarà organizzato in conformità con queste nuove linee di indirizzo. Chi non ha pratica o accesso alla telematica, avrà anche se via cavo, gli stessi vantaggi e la medesima qualità e rapidità di accesso ai nostri servizi. Resta confermato ovviamente il collegamento con i Patronati, mentre si deve arrivare rapidamente al decollo degli uffici polifunzionali unici gestiti dalle municipalità, nei cui confronti l'Inps può essere elemento propulsivo». [r. e. a.]

Fiat-Ifil e Acea-Telefonica smentiscono: «Soltanto colloqui, nessuna intesa»

Cardinale: tanti in gara per l'Umts

«Gli italiani non sono favoriti»

ROMA

Tanti concorrenti, italiani e stranieri, un introito sicuramente alto dalla concessione delle licenze per Umts, il telefonino dalle mille funzioni, e quindi la possibilità di indirizzare le risorse su destinazioni particolarmente nobili. Il campo è vastissimo: si va dalla prevenzione dell'elettrosmog agli incentivi per la ricerca e lo sviluppo a livello industriale e universitario «con benefiche ricadute sulle piccole e medie imprese». Si vedrà alla fine, quando verranno incassati i proventi, quei 25 mila miliardi stimati dal presidente del Consiglio. Il ministro delle Comunicazioni Salvatore Cardinale prefigura in commissione Trasporti, alla Camera, quanto succederà nelle prossime settimane, dopo la definizione del bando di gara previsto per il 12 giugno. Confermata la licitazione privata, l'unica secondo il ministro «a dare garanzie sotto tutti i punti di vista: dall'offerta economica, alla qualità degli investimenti, fino alla certezza dei tempi. Cose importanti, quanto e forse più del prezzo».

Cardinale [illegible] da affatto per sicuro un successo italiano: Tim, Omnitel, Wind e Blu, i telefonini tricolori, non partono favoriti: «La licenza non è scontata, anche se hanno qualche chance in più», dice il ministro e fa presente che la concorrenza sarà a livello mondiale, con compagnie statunitensi e canadesi e potrebbero arrivare sorprese perché «i concorrenti potrebbero essere molto numerosi, più di quanto ci aspettiamo». E le sorprese potrebbero anche arrivare dalle formazioni, dalle aggregazioni: «Le aziende straniere interessate alla gara e stanno valutando se unirsi ai consorzi già formati o se gareggiare da sole». Sarà presente anche la Rai? Il consiglio di amministrazione e so-vrano, ma, ripete il ministro, dovrà decidere «come salvaguardare al meglio la propria autonomia, senza farsi influenzare da input esterni, sia pure legittimi. L'ideale sarebbe mettere insieme tutto il pubblico o creare società di servizi da offrire a tutti».

In Borsa, i titoli telefonici non «sentono» ancora l'influenza della gara. Dopo gli acquisti della mattinata, sull'onda dei rialzi di Dow Jones e soprattutto di Nasdaq, nel pomeriggio sono arrivate le vendite in coincidenza [illegible] l'apertura debole dei mercati Usa. Le azioni Tlc hanno finito in perdita: Olivetti (-1,39%), Tecnost (-1,49%), Telecom (-0,56%), Tim (-0,32%).

La notizia pubblicata dal Sole-24 Ore su una possibile intesa tra Ifil-Fiat e Acea-Telefonica ha spinto i titoli fin dalla prima mattinata. L'eventuale accordo sarebbe ben visto dal ministro Cardinale che lo giudica una scelta [illegible] solo possibile, ma anche sen[illegible] da parte della Fiat. Ma le smentite sono arrivate da entrambe le società. «Stiamo ancora discutendo, le trattati[illegible] non sono ancora concluse», ha detto all'agenzia Radiocor il presidente della Fiat Paolo Fresco. «Come è noto - hanno dichiarato più tardi i portavoce del Lingotto - siamo interessati a sviluppare la nostra attività nei servizi alle aziende tra cui le telecomunicazioni; settore che vive un momento di grande vivacità nel quale tutti parlano con tutti». Sullo stesso tono le dichiarazioni dell'Acea. L'amministratore delegato Paolo Cuccia ha precisato: «Con Torino siamo in una f[illegible] di trattativa, ma non abbiamo ancora siglato nessun accordo».

IL TAR [illegible] A TIM E OMNITEL

ROMA Il Tar del Lazio [illegible] rigettato il ricorso presentato da Tim e Omnitel contro la decisione dell'Antitrust che ha comminato alle due società 150 miliardi di multa. Per l'organismo diretto da Giuseppe Tesauro i due operatori, in occasione della cosiddetta manovra della Befana del 6 gennaio '99, si sono accordati per fissare congiuntamente i prezzi al pubblico delle chiamate fisso-mobile nonché i prezzi di interconnessione alle rispettive reti mobili. Con la decisione del Tar, che ha rigettato sia la richiesta di sospensiva che il ricorso presentato dai due operatori, Tim sarà costretta a pagare 100 miliardi e 432 milioni ed Omnitel 46 miliardi e [illegible] milioni. Tim e Omnitel dovranno abbassare i cosiddetti prezzi di terminazione per il servizio di roaming a favore del gestore nuovo entrante Wind. Inoltre il roaming sarà assicurato da Tim ed Omnitel fino alla fine del 2001, un anno in più rispetto alla scadenza fissata in precedenza al dicembre 2000.



Il ministro Cardinale

L'inchiesta per l'acquisto di azioni Cmi della Falck. Tutti gli inquisiti sono soci della Bell (Olivetti)

Insider, la Procura indaga sui bresciani

Chiesto il rinvio a giudizio per Gnutti e i Lonati

BRESCIA

Una richiesta di rinvio a giudizio per insider trading è stata presentata dalla procura di Brescia nei confronti del finanziere Emilio Gnutti (tra i protagonisti dell'opa Telecom) e di Ettore, Tiberio e Fausto Lonati, industriali bresciani del settore siderurgico e meccanico, in relazione alla vicenda dell'acquisto di 320.000 azioni della Cmi spa (Cantieri metallurgici italiani) del gruppo Falck e di parte del pacchetto azionario della Ifil (Investimenti Immobiliari Lombarda Spa), nata dalla scissione con la Cmi (il pacchetto di controllo della Ifil fu poi ceduto alla GP Finanziaria e alla Hopa, di cui Gnutti è azionista e impegnato nel controllo di Olivetti).

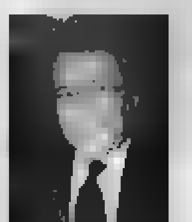
In sostanza, secondo l'accusa, Gnutti avrebbe informato i Lonati di ciò di cui era a [illegible] sul riposizionamento produttivo della Cmi nel gruppo Falck, della successiva creazione per scissione della Ifil e della cessione del pacchetto di controllo alle società facenti capo al finanziere bresciano. Questo sarebbe [illegible] quando ancora non circolavano indiscrezioni al riguardo.

Secondo quanto si è appreso, gli agenti del nucleo polizia valutaria della Guardia di Finanza di Milano, coordinati dal Pm Silvia Bonardi, avrebbero accertato che i Lonati, grazie ad informazioni riservate provenienti da Gnutti, avrebbero acquistato 320 mila azioni Cmi (per un controvalore di un miliardo e 700 milioni), maturando un plusvalore di oltre 600 milioni.

L'inchiesta era nata da una segnalazione della Consob nel settembre dell'anno scorso che rilevava come i titoli della Cmi avevano registrato, tra il febbraio e il marzo [illegible] (quando il riposizionamento della società non era [illegible] noto) un'impennata del [illegible] (a fronte di un incremento del Mibtel dello 0,31%).

Secondo la Consob quando i Lonati fora anche soci della Bell, azionista di maggioranza di Olivetti) acquistarono i titoli Cmi l'appetibilità del titolo era scarsa, salvo che gli acquirenti sapessero del ruolo strategico che la società (ancor più la Ifil) avrebbe avuto in seguito. I Lonati avrebbero avuto queste informazioni in quanto [illegible] di Fingruppo a sua volta collegata alle [illegible] del gruppo Gnutti (Bell, Hopa, Gp Finanziaria).

La data dell'udienza preliminare non è ancora stata fissata. I legali di Gnutti si dicono sereni [illegible] assolutamente tranquilli che in sede di giudizio in dibattimento sarà riconosciuto che il nostro cliente ha rigorosamente rispettato la legge». [r.m.]



Emilio Gnutti, uno dei protagonisti dell'Opa Telecom indagato a Brescia per insider trading

SPAZIO AFFARI

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la larga istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale (UIC 4395) PRESTITI 011.581.7521 corso Re Umberto 87

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 10.000.000 - £ 2.000.000.000 ... categorie fiduciari mutui ... aziendale. TARSKY 004... Registro n. 580894883 Londra.

MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamenti tutte categorie con tassi dal 3% da £. 10.000.000 a £ 1.000.000.000 - esempio £ 100.000.000 £. 698.054 mensile Tel 004191.924 9004

PRESTITI privati £. 10.000.000 - 100.000.000 Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. Tel. 02.801.344. CCIAA 1567594 Milano.

SOCIETA' commerciale decennale presenze sul mercato Piemontese e nord Italia inserita presso importanti spa e aziende del settore bancario/assicurativo relativamente a prodotti/ servizi ad elevato contenuto tecnologico ricerca azienda nazionale/multinazionale di cui distribuire prodotti/promuovere servizi. Scrivere: Publikompass 7002 - 10100 Torino

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTIAMO conto terzi attività, ...de, terreni ... soci investitori ... TARSKY 004191 690.0465.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel 02 295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ARTICOLI sportivi Santa Rita mq 200 due vetrine incasso £ 440.000.000 forte passaggio £ 150.000.000. Frana 011.562.3895.

AUTORICAMBI accessori attività cinquantennale adatto a giovani dinamici in zona centrale cedo trattando. Baldini 011.596.771.

AVVIATA attività vendita porte tende avvolgibili copriletto e varie. Facile gestione. Buoni utili. £ 85.000.000. Frana 011.562.3895

BOUTIQUE zona Leinì ampia arredo nuovo marche esclusive un addetto buoni utili £ 105.000.000. Frana 011.562.3895.

CEDESI Riviera Fiori avviata attività commerciale in rapida crescita settore distribuzione telefonia mobile. Tel. 0333 368.5153 - 0333.386.1016

CENTRALISSIMO spazio commerciale mq 550 su 2 piani angolare plurivetrinato splendida posizione contratto nuovo buonuscita adatto pluriattività anche ristorazione Torino Centro 011.562.2430.

CINTURA di Torino, attività di ristorazione per 700 coperti, ampio parcheggio, giardino e gazebo attrezzato, possibilità abitazione, anticipo £ 500.000.000 cedesi. Studio professionale. Tel. 011.580.6550.

GIOIELLERIA cedesi causa salute, zona Valentino, vera occasione. Tel. 011.663.2170.

LIBRERIA prima cintura attività decennale alto giro affari con buon sicuro utile cedo. Baldini 011.596 771.

PANETTERIA salumi formaggi Santa Rita unico in zona vicino scuola buon incasso incrementabile £ 35.000.000. Frana 011.562.3895.

PASTICCERIA centrale senza bar rinomata attrezzatissima cedesi a persone qualificate eventuale assistenza iniziale Telefonare ore ufficio 011.660 4567.

PIAZZA SAN CARLO vicinissimo importante locale commerciale mq 550 su 2 piani più mq 150 sotterrani numerose splendide vetrine angolari contratto nuovo buonuscita posizione unica Torino Centro 011.562.2430.

STELLA 011.447.4802 acconciature solarium zona centro adatto a tre persone arredamento nuovo vecchia gestione Odalepione.

STELLA 011.447.4802 laboratorio tendaggi e tessuti vicinanze Rivoli angolare multivetrinato richiesta £ 55.000.000 Alto giro affari

STELLA 011.447.4802 trattoria zona Lingotto multivetrinato 80 posti buon giro affari cede per ritiro attività.

STORICA erboristeria zona centrale elevato giro ... per ... familiari. Telefonare 0125/43 036 ore 21 - 22

VIA LAGRANGE negozio abbigl... mq 150 su 2 piani servizi posto ... 2 vetrine bellissima posizione buonuscita Torino Centro 011.562.2430

VIA LAGRANGE negozio vicino Rinascente belle ampie vetrine ampia zona vendita mq 80 anche ... subito buonuscita Torino Centro 011.562.2430

VIA PO cediamo prestigioso negozio bellissime ampie vetrine fortissimo passaggio mq ... vendita mq 150 magazzino elevato futurato negozio perfetto per abbigliamento e pelletterie Torino Centro 011.562.2430

VIA ROMA pressi negozio abbigliamento fortissimo passaggio bellissima posizione ottimo affare buonuscita Torino Centro 011.562.2437.

VIA XX SETTEMBRE locale commerciale fortissimo passaggio mq 40 più servizi più magazzino cedesi con buonuscita contratto affitto molto vantaggioso Torino Centro 011.562.2430

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE stampi materie plastiche V° - VI° livello azienda cerca Tel. 011.900.9615 o inviare curriculum fax 011.965.4308

AGGIUSTATORE stampista massimo 30enne con diploma di perito meccanico ed esperienza nella manutenzione degli stampi per tranciatura lamiera azienda Torino Nord cerca urgentemente. Tel. 011.450.8111.

AUTISTA patente KD cercasi per ... salvari ... .702.9417.

... di costruzione stampi in ... cintura Torino, ... fresatore CNC e tradizionale con buona esperienza. Inviare Curriculum a Protekno Via Raffaeli, 11 - 10129 Torino.

AZIENDA distribuzione alimentare cerca autista patente C per consegne merci disponibilità immediata. Tel. per appuntamento 011.455.1214

AZIENDA ricerca operaio pratico carpenteria piegatura lamiera. Scrivere: Publikompass 5651 - 10100 Torino.

CERCASI abile carpentiere saldatore in ferro conoscenza disegno. Telefonare 011.702.838 ore ufficio.

CONSORZIO di cooperative ricerca per magazzini siti in Torino o prima cintura carrellisti esperti e magazzinieri addetti al prelievo e preparazione per la spedizione di merce codificata Tel. 011.81.763.

DITTA orafa per nuova linea produzione gioielli ricerca in zona cintura torinese nord-est personale con esperienza documentabile. Telefonare 011.689.9907 escluso domenica e lunedì.

PRIMARIA azienda cerca assistente di cantiere impianti termici condizionamento pluriennale esperienza. Telefonare 011.408.8004.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AZIENDA leader nell'arredamento cerca personale 35 - 45enne, bella presenza, con esperienza nel settore, per negozio zona Pinerolo Tel 011.319.6877 - 011.319.9033

CERCASI commessa con provata esperienza bella presenza max 30enne. Presentarsi con curriculum c/o negozio Luisa Spagnoli via Garibaldi 9 bis.

CERCASI commessa/o in grado di gestire negozio abbigliamento sportivo Presentarsi via Bava 50 ore 18 - 19.

CERCASI ragazza banco banconesta veramente capace bella presenza Tel. 011.248.7670.

CERCASI tripiettaiolista banconista con esperienza referenziata/o max 24 anni. Presentarsi in corso Traiano 80 - tel. 011.613.324

NEGOZIO laboratorio fotografico ... commessa/o tecnico conoscenza fotografica massimo 24enne anche primo impiego. Tel. 0335.258.170.

PARRUCCHIERE ... apprendista dinamica/o con esperienza e collaboratore o socio per futuro ... Tel 011.320.357.

RISTORANTE ... cerca personale di cucina e di sala pratico e referenziato Tel. 011.311.5080

SALONE parrucchiere donna cerca urgentemente lavorante e apprendista esperta/o disposta ad aggiornarsi Tel 011.470.2759.

A.A.AMBOSESSI ... - 31enni, telefonista per inserimento settore turistico Italia - Estero, non indispensabile lingue, possibilità inserimento Telefonare 011.669...

AGENZIA di assicurazioni cerca impiegata/o con esperienza anche part-time, iscritta/o liste collocamento da oltre due anni Tel 011.324.1090 ore ufficio.

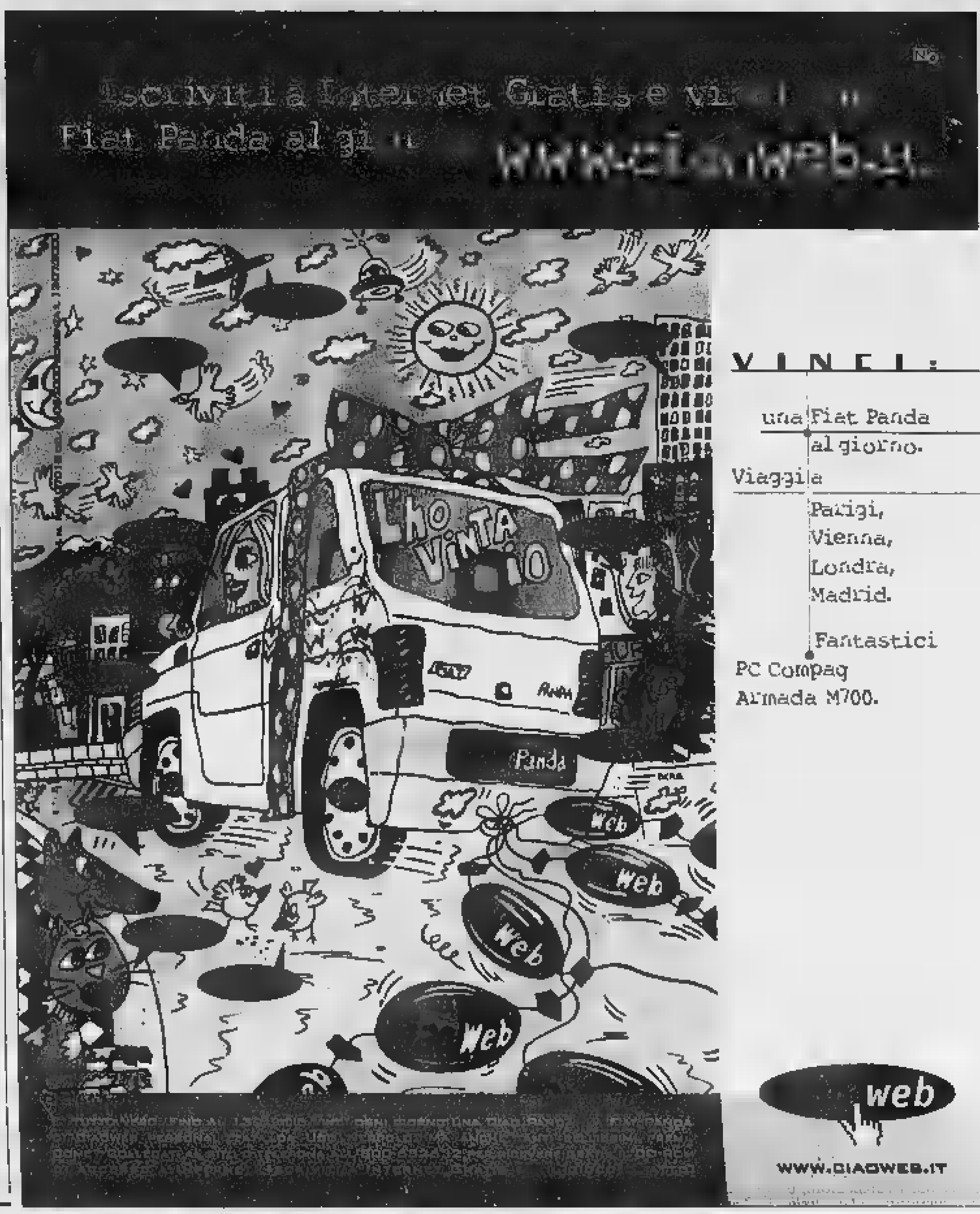
AGENZIA internazionale di design cerca per la sede di Torino diplomata/o addetta/o alla reception con mansioni di segreteria. Indispensabile esperienza quinquennale, francese e inglese scritto e parlato, uso PC Word/Excel, autonomia serietà e riservatezza. Curriculum fax 011.538.611

ASSUMEREBBESI laureata/o giurisprudenza economia commercio o studentessa stessi corsi, stipendio più che adeguato. Tel. ore pasti 0348/710 3395

ASSUMEREBBESI praticata/o studioso atti notarili studio in Torino e espertissima/o amministrativa contabile. Stipendio più che adeguato Tel ore pasti 0348/710 3395.

AZIENDA Farmaceutica cerca informatori/trice per le seguenti zone: Cuneo, Ivrea e Canavese, Novara/Vercelli, Biella/Verbania. Si garantisce assunzione CCNL. Si richiede laurea adeguata. Inviare Curriculum Vitae via fax 02.953 02377

(continua)





CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco belga	47,999	40,3399
Franco lussemb.	47,998	40,3399
Peseta spagnola	11,637	166,386
Franco francese	295,20	6,55957
Lira irlandese	2458,60	0,787564
Fiorino olandese	878,65	2,20371
Scellino austriaco	140,710	13,7603
Escudo portoghese	9,658	200,482
Marco finlandese	325,66	5,94573

ALTRE VALUTE	odierna	precedente	odierna	precedente
Dollaro Usa	2081,34	2068,89	0,9303	0,9359
Yen giapponese	[illegible]	19,40	99,8000	[illegible]
Dracma	5,75	5,74	336,9500	337,1500

	LIRA		EURO	
Corona danese	259,45	259,50	7,4601	7,4616
Corona svedese	[illegible]	230,16	8,3945	8,4120
Corona norvegese	233,15	232,10	8,3050	8,3425
Franco svizzero	1232,04	1231,88	1,5716	1,5714
Sterlina	3140,47	3159,97	[illegible]	[illegible]
Dollaro australiano	1181,55	1194,49	1,6750	1,6700
Dollaro canadese	1384,83	1376,86	1,3982	1,4066

VALUTE MINORI	odierna	precedente	odierna	precedente
Corona Ceca	53,58	53,44	36,1300	36,2700
Dollaro N. Zelanda	954,08	951,49	2,0295	2,0350
Fiorino Ungherese	7,47	7,46	259,2300	259,5800
Lira Cipriota	3375,06	3373,29	0,5737	0,5740
Rand Sudafricano	289,26	291,91	6,6702	6,6332
[illegible]	[illegible]	9,43	205,5742	205,3774
Zloty Polacco	473,71	467,36	4,0875	4,1430

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	4,1430	4,1080
1 mese	4,2530	4,1880
2 mesi	4,3410	4,2850
3 mesi	4,4530	4,4010
4 mesi	6,5130	4,4620
5 mesi	4,5970	4,5280
6 mesi	4,6650	4,5960
7 mesi	4,7270	4,6680
8 mesi	4,7850	4,7240
9 mesi	4,8570	4,7750
10 mesi	4,8880	4,8190
11 mesi	4,9370	4,8540
12 mesi	4,9850	4,8920

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Lordo %
15/06/00	13	99,830	5,584
15/07/00	42	99,520	4,294
15/08/00	74	99,276	3,728
15/09/00	105	98,774	4,398
15/10/00	136	98,396	4,477
15/11/00	166	98,030	4,473
15/12/00	196	97,750	4,331
15/01/01	227	97,240	4,604
15/02/01	258	96,820	4,583
15/03/01	286	96,481	4,715
15/04/01	319	96,000	4,828
15/05/01	347	95,570	4,904

LE BORSE

Amsterdam (Aex) 655.50 (+0.07); Bruxelles (Bel 20) 2849.43 (-1.21); Francoforte Dax Xetra 7109.67 (-0.13); Hong Kong (Hang Seng) 14713.86 (+5.17); Londra (Ftse 100) [illegible] (0.00); [illegible] (Ibex 35) 10688.50 (+0.38); Parigi (Cac 40) 6428.28 (+1.59); Sydney (Allord) 3040.60 (+0.99); Tokyo (Nikkei) 16332.45 (+0.64); Zurigo (Smi) 7754.00 (0.00); New York (Dow Jones) 10523.01 (-0,04%); Nasdaq 3399.62 (-1,73%)

TERZO MERCATO

Alinor 0.190; B.Pop.Ravenna 25.300; B.Pop.Vicentina 51.900; Cardine 22.300; Cattolica Assicurazioni 32.500; CHL 75.000; Cr. Parma e Piacenza 1.350; Eurosviluppo spa 0.040; Mele Ass. 0.950.
[illegible]: Tecnost 1.280.



1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var.%
Autost. Merid.	76483	39,5000	+0,13
B. Pop. Crema	192071	99,2000	+3,01
B. Pop. Emilia	73578	38,0000	0,73
B. Pop. Luino-Varese	13457	6,9500	+6,60
B. Cr. Pop. Siracusa	34659	17,9000	-0,56
B. Pop. Sondrio	29431	15,2000	0,00
Italiana Assicurazioni	13167	6,8000	[illegible]
Fralib	14135	7,3000	0,00
Ferrovie Nord Milano	4453	2,3000	-2,13
[illegible]	4579	2,3650	-1,06
Elios Holding	3853	1,9900	+4,74
Borgosesia	978	0,5050	0,00
Borgosesia r	196	0,1010	-1,94
Baldelli pr	150	0,0775	0,00
B. Pop. Adriatico	17814	9,2000	+0,55
Ecogas	31	0,0160	0,00
Sicc	2285	1,1800	-2,48

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Giu. 00	46680	45890	45865	46850
Sep. 00	46730	45966	45840	46890
Dic. 00	46455	46455	46455	46455

INDICE BORSA

[illegible]	31-05-2000	%
MIB	30326	-0,35
MIBTEL	31195	-0,55
MIB 30	45933	-0,82
MIDEX	34714	+0,28
IMR (Ristretto)	7575	+0,11
DJ Eurostoxx 50	5201	+0,87

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1 m	6,66
Prime rate ITA	7,00
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	3,75
Tasso di sconto USA	5,50
Tasso di sconto GIA	0,5
Fed funds	6,6175

ORO: CHIUSURE

(Prezzi venditi in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

MERCATI	31-05-2000	30-05-2000	[illegible]
Hong-Kong	272,80	274,50	[illegible]
Zurigo	272,73	273,50	[illegible]
Londra	272,25	273,25	292,5475
Milano (L/gr)	18031,00	18352,00	9,4675
New York	273,20	272,55	[illegible]

RENDIMENTI ESTERI

[illegible]	%
USA 10 anni	6,254
USA 30 anni	6,028
GER 10 anni	5,203
FRA 10 anni	5,563
GIA 10 anni	1,690

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	[illegible]	[illegible]
Sterlina (n.c.)	135000-145000	[illegible]
Sterlina (post 74)	134000-142999	[illegible]
Marengo italiano	114000-122000	[illegible]
Marengo svizzero	112000-118000	[illegible]
Marengo francese	112000-115000	[illegible]
Marengo belga	111000-115000	[illegible]
Marengo austriaco	[illegible]	[illegible]
20 Marchi	[illegible]	[illegible]
10 Dollari liberty	[illegible]	[illegible]
10 Dollari indiano	[illegible]	[illegible]
20 Dollari liberty	[illegible]	[illegible]
20 Dollari St. Gauden	[illegible]	[illegible]
4 Ducati Austria	[illegible]	[illegible]
100 Corone Austria	[illegible]	[illegible]
100 Pesos Cile	[illegible]	[illegible]
Krugerrand	[illegible]	[illegible]
50 Pesos Messico	[illegible]	[illegible]

Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi [illegible] i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. ***Call*** è il prezzo di chi acquista, ***put*** quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per il futuro. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. Lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Art'è, buon esordio

CHIUSURA in calo per il mercato azionario, frenato dal ribasso del Nasdaq e dal ridimensionamento dei guadagni a Wall Street: in piazza Affari, l'indice Mibtel cede lo 0,55% ed è la peggiore performance europea. Scambi stabili attorno ai 3,2 miliardi di euro di controvalore, Fib giugno nuovamente sotto 46 mila punti. Dopo una mattinata positiva, contrassegnata da una raffica di sospensioni per eccesso di rialzo al Nuovo mercato dopo l'exploit del Nasdaq martedì sera, nel primo pomeriggio i segnali di un'inversione di tendenza americana hanno provocato l'aumento dell'offerta, soprattutto sui titoli telefonici, mentre i tecnologici hanno ridimensionato i progressi. A risentire del cambio di rotta del mercato sono stati dunque soprattutto i valori delle telecomunicazioni: Olivetti (-1,39%), Tecnost (-1,49%), Telecom (-0,56%), Tim (-0,32%) che tirano il fiato dopo le recenti corse, ma anche alcuni bancari come San Paolo Imi (-3,22%); deboli fin dalla mattinata le Eni (-0,57%), in calo Finmeccanica (-1,14%) [illegible] si allontanano dal livello massimo del prezzo di collocamento. Frena anche Mediaset (-0,12%) mentre tiene il rialzo delle Seat (+0,74%), che ha anche superato i [illegible] euro dell'Opa Telecom per poi tornare leggermente al di sotto.

Esordio brillante per Art'è, collocata a 45 euro e ieri trattata fra 57 e 74,8 euro per chiudere a 67,19 euro. Fra gli altri del Nuovo mercato, ridimensionano il progresso rispetto al collocamento le Tas (-4,46%), mentre salgono ancora Tiscali (+3,74%), I.Net e Biscom.

OBBLIGAZIONI DEL 31-05-2000

TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo
Enel 85/00 ind. II	Sosp.	CCT 1.1.2000-2001	100,20
Enel 85/00 ind. III	432,49	CCT 1.1.1997-2001	100,70
[illegible]	[illegible]	[illegible]	99,34
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 31-05-2000

Dati forniti da ADB

Azioni	Prezzo Ufficiale	Prezzo di Rif.	Var. %	Prezzo Chiusura Lire		Minimo	Massimo	Quantità
Acea	[illegible]	20,1300	+2,14	[illegible]	n	13,1430	[illegible]	755200
Acqua De Ferrari	11472	5,9250	-4,39	6,1000	[illegible]	5,9750	7,4560	3000
Ac. De Ferrari r. nc	4556	2,3530	-1,34	2,3500	160	2,7600	2,5400	7600
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

EURO 50

AZIONI	31-05-2000	30-05-2000	Var. %
ABN Amro Holding NV	24,5000	23,7100	+3,33
Aegon NV	38,6400	40,2300	-3,90
Ahold Kon. NV	30,3000	29,4800	+2,78
Electrabel SA	248,5000	251,5000	-1,19
Fortis AG	27,8500	28,8400	-3,47
Ing Group NV	64,1700	64,1500	0,08
Koninklijke KPN NV	98,0000	99,5500	-1,78
Nokia	55,9000	54,4000	+2,37
Philips	47,8600	46,8700	+2,11
Royal Dutch Petroleum	68,0000	65,4700	+0,95
[illegible]	54,4500	56,7500	-3,73
Allianz Ag	387,5000	384,0000	-1,85
Basf	43,4000	45,1000	-3,77
Bayer Ag	41,2500	42,1000	-1,78
Bayerische Hypo Vereinsbank	59,7900	[illegible]	+0,79
DaimlerChrysler Ag	58,1300	59,7000	-2,66
Deutsche Bank Ag	82,8000	82,4000	+2,59
Deutsche Telekom Ag	67,0000	64,8000	+3,40
Dresdner Bank	43,7500	43,9500	-0,57
Mannesmann Ag	280,0000	275,0000	+1,82
Metro Ag	35,0000	36,7700	-4,43
Muenchener Rueck	315,0000	315,8000	-0,25
Preussag	39,4000	38,9500	+1,16
Siemens	158,8000	155,3000	+2,25
Veba Ag	56,0000	54,2000	+3,48
B. Santander Central Hispano	10,5400	10,4200	+0,86
Banco Bilbao Vizcaya	15,0900	14,8600	+0,94
Endesa	22,7700	22,2500	0,93
Repsol Sa	22,8700	22,4800	+1,73
Telefonica de España	22,3000	22,2300	-1,48
Air Liquide	150,5100	146,7000	+2,94
Alcatel	59,3000	59,2000	+0,17
Axa	154,9000	153,9000	+2,66
Carrefour	75,4500	76,4500	-0,78
Elf Aquitaine	223,3000	213,9000	+1,75
France Telecom	156,5000	149,3000	+5,12
L'Oréal	734,5000	732,5000	1,96
LVMH Moet Hennessy	437,2000	439,8000	0,54
BNP	96,7500	95,5500	+1,79
Aventis	69,7700	68,4000	+1,90
Saint Gobain	149,5000	145,7000	+2,01
Sanofi-Synthelabo	46,7500	46,0000	+1,52
Société Générale	61,8600	62,7500	-0,54
Suez Lyonnaise des Eaux	180,0000	177,1000	+1,64
Totalfina	168,9000	161,5000	+4,54
Vivendi	115,2000	111,8000	+2,54



* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dei dividendi


SCONTO ROTTAMAZIONE
TV, VIDEO, HI FI
FINO A 300.000 LIRE
EURONICS
Un'occasione da non buttare.
IN PIÙ ... ALTRI 5 OTTIMI MOTIVI PER ACQUISTARE DA NOI!
CONSEGNA GRATUITA ENTRO 30 KM.
Vipiana vi consegna gratis tv e grandi elettrodomestici, escluso portatili.
GRATIS GARANZIA AGGIUNTIVA*
Vipiana estende la garanzia del produttore a 5 anni con una polizza assicurativa.
PREZZO MIGLIORE GARANTITO*
Se trovate l'articolo acquistato da Vipiana a pari condizioni di vendita offerto ad un prezzo inferiore, Vipiana vi rimborsa la differenza in buoni acquisto.
SOSTITUZIONE GRATUITA DEL PRODOTTO DIFETTOSO*
Se il prodotto acquistato presenta un difetto, Vipiana lo sostituisce con un modello identico.
PAGAMENTO A INTERESSI ZERO
Per chi acquista entro il mese di giugno.
* vedi regolamento all'interno dei punti vendita
VIPIANA
www.vipiana.it
TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS
Findomestic
TELE + D +
CENTRO TIM
omnitel
Stream
ALESSANDRIA Via Marengo 64 0131.442791
BIELLA Corso Europa 7c 015.8409155
CASALE M.TO Via C. d'Olivola 6 0142.79015
CUNEO Corso Francia 75 0171.344720
NOVARA Via Gnifetti 70 0321.393234
TORINO C.so R. Margherita 270 011.4379186
VERCELLI Via G. Ferraris 54 0161.255255
VILLANOVA M.TO Monferrato Shopping Center 0142.483900

FONDI DI INVESTIMENTO

[illegible]

OPZIONI DI BORSA

[illegible]

ECONOMIA FLASH

■ **L'ICI SI PAGA DA OGGI.** La prima rata Ici per il 2000 si paga da oggi. La Confedilizia calcola in 19 mila miliardi il gettito complessivo dell'imposta comunale, con un incremento di oltre il 35% dal 1994. Per «alleviare le pene» di chi è tenuto al versamento - il termine di scadenza dell'acconto [illegible] al [illegible] giugno - Confedilizia ha stilato un decalogo.

■ **L'ESPRESSO: RINVIO PER QUOTAZIONE KATAWEB.** Rinvio della quotazione di Kataweb «in attesa di migliori condizioni dei mercati». Lo ha deciso ieri il cda dell'Editoriale L'Espresso, prendendo atto «dell'instabilità e oggettiva volatilità dei mercati azionari internazionali, che hanno penalizzato soprattutto i titoli tecnologici e del settore media».

■ **LA LAZIO AUMENTERA' IL [illegible]** Il consiglio di amministrazione della Lazio ha deliberato ieri sera di proporre all'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci (convocata per il 3, 4 e 5 luglio) l'aumento di capitale della società. Il primo aumento è gratuito per un massimo di 25 miliardi di lire. Il cda ha quindi proposto ai soci di deliberare un'assegnazione gratuita di azioni nel rapporto di una [illegible] azione gratuita ogni due possedute.

■ **PER AIR FRANCE RISULTATO NETTO +42%.** Air France ha chiuso il '99 con un risultato netto consolidato di 345 milioni di euro (+42%). In crescita anche il giro d'affari e il margine operativo. In particolare la cifra d'affari ha raggiunto i 13 miliardi di euro (+13,5%), il reddito operativo si è attestato a 358 milioni di euro (+34,2%).

Il secolo breve è finito. Come chiamiamo il prossimo? La rivista di «Stampa», Ispi e Iai ha proposto il gioco ai protagonisti

GLOBAL

il mondo che verrà

GRANDE è il disordine sotto il cielo; la situazione, è dunque eccellente? Sul disordine non [illegible] sono dubbi; sull'eccellente, ci dobbiamo pensare. Mao, inventore della massima, se n'è andato con l'ordinato mondo della guerra fredda e con il secolo, breve [illegible] lungo che sia [illegible]. Che mondo ci aspetta? Vedremo. Intanto proviamo a fare un gioco: immaginare un nome, una definizione, un concetto, un'idea che rappresentino il mondo che verrà. Il numero 3 di Global, la rivista bimestrale edita da *La Stampa* in collaborazione con *Foreign Policy* Ispi e Iai da [illegible] edicola, ha proposto questo gioco a intellettuali, scienziati, sociologi. Emma Rothschild, direttrice del Centro per la storia e l'economia al King's College di Cambridge, parla di «disordine postrivoluzionario» e cita Leopardi. Cristoph Bertram, direttore di una Fondazione di ricerca [illegible] governo tedesco, dice «un interregno che [illegible] può durare». Francis Fukuyama, lo storico americano teorico della fine della storia, insiste: «La storia è finita e basta». Martin van Creveld, storico dell'università [illegible] Gerusalemme, parla [illegible] «Medioevo» e predice «migrazioni e piccole guerre». L'entomologo Edward O. Wilson minaccia: «O sarà l'era dell'ambiente o saranno guai». Il saggista americano Robert Wright immagina la «pace di Wall Street».

Anticipiamo brani degli interventi di George Soros, Fernando Cardoso e Brian Eno. I lettori che vogliono partecipare al gioco possono mandare le loro proposte consultando il sito del giornale *www.lastampa.it*.

Disordine sociale e promesse della new economy, rete di computer [illegible] orgogli etnici, enormi fortune e immensi debiti duelli [illegible] Wall Street e guerre a colpi di Kalashnikov: ecco il Duemila visto da Fukuyama [illegible] Edward O. Wilson da Robert Wright e Van Creveld

IL FINANZIERE

L'economia travolge le frontiere ma la politica teme il libero scambio

George Soros

POLITICA ed economia globale [illegible] pericolosamente fuori [illegible]. Pur vivendo in un'economia globale caratterizzata dal [illegible] scambio e dalla libera circolazione dei capitali, le nostre politiche si fondano ancora sul concetto di sovranità statale. Le istituzioni internazionali esistono, ma i loro poteri sono circoscritti all'autorità che gli stati desiderano conferirgli. Al tempo stesso, il potere statale trova un limite nella [illegible] del capitale di sottrarsi alla tassazione e [illegible] legge spostandosi altrove. E questo è particolarmente vero per i Paesi collocati alla periferia del sistema capitalistico globale, il cui destino [illegible] dipende da quanto avviene al centro di quel sistema. Questa situazione sarebbe accettabile se i meccanismi di mercato fossero in grado di soddisfare i b[illegible] sociali, mentre non è così.

E' dunque necessario trovare accordi politici internazionali in grado di fronteggiare le esigenze di un mondo sempre più interdipendente. Tali accordi d[illegible]bbero poggiare sul principio della società aperta. Una società perfetta è fuori della [illegible] portata e perciò dobbiamo accontentarci della migliore tra le alternative possibili: una società che si reputi capace di migliorarsi. Abbiamo bisogno di istituzioni che consentano la pacifica coesistenza di popoli che hanno idee, interessi e culture diversi, e che assicurino il massimo grado di libertà compatibile con l'interesse [illegible]. Molte democrazie mature si avvicinano alla società aperta, ma rifiutano l'universalità del principio dell'apertura. E' possibile tradurre in pratica questo principio? La risposta è sì, a patto che le società aperte del mondo si accordino a tal fine. L'alleanza avrebbe due obiettivi strettamente connessi: promuovere lo sviluppo della società aperta nei vari Paesi e creare leggi internazionali e istituzioni volte ad [illegible] queste norme.



George Soros

Imporre dall'esterno un sistema di governo è contrario [illegible] principi della società aperta, ma la questione non può [illegible] lasciata interamente ai singoli stati. Lo stato, infatti, può diventare strumento di oppressione. Nei limiti del possibile, l'aiuto esterno dovrebbe arrivare sotto forma di incentivi; l'evoluzione della società aperta richiede assistenza tanto allo sviluppo economico, quanto istituzionale. In tal [illegible]so, le misure di carattere punitivo, a volte inevitabili, tendono a rivelarsi controproducenti.

Sfortunatamente, gli interventi di carattere positivo sono visti con sfavore a causa di una eccessiva fiducia nei poteri magici del mercato. Come sappiamo esiste un'alleanza tra i Paesi democratici preposta agli interventi militari - la Nato -, non esiste un'istituzione analoga destinata agli interventi costruttivi. L'alleanza tra società aperte dovrebbe essere allargata a un numero di Paesi ben maggiore di quelli che f[illegible]o parte della Nato e, accanto ai capi di stato, dovrebbe includere organismi non governativi. Come sottolineato dall'ex segretario di stato americano Kissinger, gli Stati hanno interessi, non hanno ideali e, dunque, non possiamo fidarci di loro per realizzare il principio dell'apertura.

Finanziere e filantropo



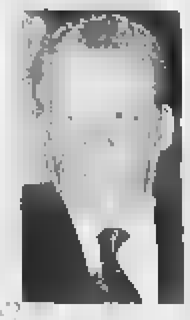
Il numero 3 di *Global*, la rivista bimestrale edita dalla *Stampa* in collaborazione con *Foreign Policy*, da questa settimana in edicola, è dedicato al tema: il mondo che verrà. Intellettuali, scienziati, sociologi hanno provato a immaginare un nome, una definizione, un concetto, un'idea che rappresentino in uno slogan il futuro che ci aspetta

IL PRESIDENTE

Ricchi, attenti al pianeta povero

Fernando Henrique Cardoso

DAI tempi più antichi abbia[illegible] cercato di sapere chi siamo e come dare un senso all'unicità della nostra esperienza. A [illegible] dell'inusitato potere dei media, ma soprattutto della natura democratica della nostra cultura, ci è difficile accettare che il mondo segua il suo corso. [illegible] fine è capire, e forse perfino controllare, i principi organizzativi di [illegible] storia di cui ci sentiamo protagonisti. E' questo il carattere distintivo di un'era democratica (...)



Fernando Cardoso

Nel corso degli ultimi decenni abbiamo assistito al rafforzamento degli ideali democratici, in particolare dopo la fine della guerra fredda, in tutti i Paesi. Tuttavia, la democrazia è ovunque un processo aperto, anche nei Paesi dove è stata istituita molto tempo fa. Il pericolo di colpi di mano autoritari, di fanatismo e di ogni altra forma di intolleranza continueranno a esistere in tutto il mondo; per fronteggiarlo sarà necessario rafforzare la solidarietà democratica internazionale. Nell'arena globale, inoltre, emergono nuove sfide che minacciano l'esercizio di una cittadinanza globale e democratica. Siamo riusciti a creare più robusti meccanismi di cooperazione internazionale in ambito sociale, ambientale e dei diritti umani, ma l'importanza crescente dell'economia globale deve armonizzarsi con il proporzionale progresso delle strutture di governo internazionali.

E' ancora lunga la strada da percorrere per definire un quadro finanziario globale più stabile, per correggere gli squilibri nel commercio internazionale e per creare migliori opportunità competitive per i Paesi emergenti e a basso reddito. I meccanismi attraverso i quali l'eco[illegible]nia internazionale funziona, o non funziona, influiscono in modo sempre più diretto sulla [illegible]a vita. D'altro canto i meccanismi regolatori delle politiche di cooperazione internazionali si sono rivelati insufficienti a fronteggiare i problemi posti dalla globalizzazione. Ne consegue che, se da un lato la globalizza[illegible] aumenta le opportunità a disposizione degli uomini, dall'altro costituisce una vera e propria sfida alla dem[illegible]razia. Quello che ci si presenta è uno scenario in cui convivono [illegible] homo oeconomicus cosmopolita globalizzato e [illegible] civis provinciale, costretto all'interno di frontiere nazionali. Le conseguenze di questo squilibrio si manifesteranno su larga scala per molto tempo; quelle più gravi sono f[illegible] legate all'ingiustizia sociale, alla minaccia della disoccupazione e di oltraggiose di[illegible]guaglianze - all'interno dello stesso Paese e tra Paesi di[illegible] - che [illegible]istono con livelli di prosperità mai sperimentati in precedenza.

Presidente del Brasile

IL MUSICISTA

Il mercato di Babele

Brian Eno

E' forse arrivato il momento di liberare la conoscenza dall'enfasi platonica di cui è rivestita e trasformarla in una «conoscenza utile», che è la migliore alternativa attualmente a nostra disposizione. Possiamo ancora affermare che alcune forme di conoscenza utile siano più efficaci di altre per perseguire specifici scopi: la scienza, per esempio, è più precisa di quanto non lo sia la religione nel prevedere fenomeni che riguardi[illegible] le formiche e i razzi. Riconoscere questa evidenza è ben diverso dall'adottare i postulati del socialismo scientifico, secondo il quale gli strumenti conoscitivi creati per affrontare particolari materie possono automaticamente essere utilizzati in altri campi. Analogamente, le idee che sono alla base della corrente di pensiero reazionaria definita darwinismo sociale ipotizzano che i processi osservati in natura siano immediatamente trasferibili ai fenomeni sociali, con conseguenze - quali l'allargamento del proletariato e l'arricchimento sempre maggiore dei ricchi - che non siamo preparati ad affrontare.

Ritengo che quest'ultimo punto sia importante. Siamo portati ad abbandonare posizioni radicali perché generano mondi che non funzionano come vorremmo. Procediamo alle nostre mediazioni e cominciamo ad accettare l'idea che le nostre scelte non avranno mai una legittimazione transculturale, ma che le aggiusteremo strada facendo. L'immagine che affiora alla mente non è quella del tempio classico della conoscenza, dove la fiamma della cultura razionalista forgia verità eterne, ma quella di un mormorante mercato dove le idee correnti - come le monete - fluttuano e si apprezzano una in relazione all'altra. È questa l'era del mercato,



Brian Eno

ma si tratta di un mercato più grande e onnicomprensivo - un suk brulicante di negoziazioni umane continue, dove idee, tecniche, prodotti, filosofie e stili di vita vengono presentati, sperimentati, scartati, migliorati e dimenticati. Questo genere di mercato è in genere immune da ideologie. Il valore delle cose è misurato dall'attenzione che esse ricevono. Il denaro si riduce a una misura di questa attenzione, dal momento che riguarda soltanto ciò che può essere comprato col denaro. Si tratta, in effetti, di un mercato più piccolo individuato all'interno di quello più grande. Esistono altre cose che concorrono tra loro per catturare l'attenzione [illegible] pubblico e che non possono essere acquistate, come per esempio accordi sociali che consentano una più ampia realizzazione dell'uomo. Tali accordi, sottratti all'influenza dei precetti religiosi e ideologici, sono presenti sul mercato in cerca della nostra approvazione e preferenza. Essi prosperano se noi li sottoscriviamo, scegliendo un tipo di vita piuttosto che un altro. Questo è quanto facciamo nel grande mercato, nell'era del grande mercato

Musicista

Dai liberali ai marxisti, convegno [illegible] Roma per contrastare l'«invadenza della Chiesa»

C'è il Giubileo, è l'ora dei laici

Pierluigi Battista

COSA unisce una rivista come *Critica liberale* [illegible] *Il Manifesto*, l'«Unione Atei e Agnostici Razionalisti» e «L'Arcigay pianeta Urano Verona», l'«Associazione Libero Pensiero Giordano Bruno» e [illegible] «Amici del Ponte», la Fondazione Lelio Basso e l'«Associazione per [illegible] sbattezzo»? In teoria davvero poco. In pratica, moltissimo. [illegible] convinzione che la cultura laica sia [illegible] richiamata in trincea, che la Chiesa cattolica abbia accentuato a dismisura la propria invadenza, che i principi dello Stato a-confessionale vengano prepotentemente rimessi in discussione. [illegible] si [illegible]e lo sterminato elenco di riviste, fondazioni e associazioni che hanno aderito al convegno organizzato dalla «Società laica e plurale» sul tema «Libero Stato e libere Chiese in Europa e in Italia» [illegible] si terrà a Roma il 2 e il 3 giugno prossimo, ci si potrà agevolmente [illegible]rgere che ciò che unisce cultori di memorie mazziniane e garibaldine e omosessuali impegnati nel movimento gay, paladini [illegible] monopolio statale della scuola, eredi del femminismo e neo-comunisti [illegible] la percezione angosciosa che il valore della laicità sia in pericolo.

«L'attualità e l'importanza del convegno sono confermate sia dalla continua interferenza delle gerarchie ecclesiastiche (vedi in questi giorni il clamoroso [illegible] del no contro la manifestazione del Gay Pride), [illegible]a la ricorrente denuncia dei silenzi delle [illegible] laiche», recita il comunicato di convocazione [illegible] convegno. Il laicismo chiama all'adunata. Che tra l'altro si svolgerà, con il «patrocinio del Comune di Roma», in una sala del Campidoglio, a pochi passi dall'ufficio del sindaco di Roma Rutelli al centro della bufera sul «patrocinio» comunale del corteo del Gay Pride. Chi deve intendere, intenda.

Naturalmente [illegible] comunicazioni dei relatori, tutti illustri studiosi, cercheranno [illegible] non lasciarsi imprigionare da [illegible] richiamo eccessivo all'attualità politica e produrranno dotte dissertazioni sul «regime concordatario in Italia» o sulla «storia [illegible] tipologia dei rapporti fra Stato e Chiesa in Europa». Ma emana dai toni battaglieri del fronte laico chiamato a raccolta [illegible] sensazione di paura di fronte a un pericolo minaccioso e potente. Come se la politica italiana fosse davvero [illegible] *dépendance* del Vaticano [illegible] ciò che la Chiesa cattolica dice e auspica davvero fosse immediatamente accolto dallo Stato italiano in spregio all'asserita laicità dell'Italia repubblicana. Una sensazione [illegible] accerchiamento che certo [illegible] dispone gli animi al dialogo e alle sfumature di giudizio.

Una crociata «laica» che presuppone la persistenza di [illegible] dualismo ancora vivo tra «laici» e «credenti», tra sostenitori del[illegible] laicità dello Stato e clericali smaniosi di un «nuovo temporalismo». Terreno di scontro prima il Giubileo, temuto come invasione di orde di pellegrini salmodianti. Poi la rivelazione del terzo segreto di Fatima. Infine la manifestazione gay osteggiata dalla Chiesa cattolica. Laici alla riscossa, dunque. Il Terzo millennio si apre, in Italia, con una nuova, e imprevista, guerra di religione.

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino
STAMPA IN FACSIMILE

RICHIAMO DI CIAMPI ALL'UNITA' NAZIONALE

REGIONI FORTI, STATO FORTE

Massimo Luciani

LE polemiche contingenti sulla forma dell'invito rivolto ai presidenti delle Regioni a partecipare alle celebrazioni della Repubblica hanno fatto perdere di vista la sostanza reale degli interrogativi che si annodano, oggi, attorno ai rapporti tra Stato e autonomie territoriali.

Mi sembra evidente che stia sempre più montando l'idea che in un ordinamento in cui le autonomie sono forti il livello centrale di governo debba essere, necessariamente, debole e subalterno. Sinceramente, è difficile capire quale possa essere il fondamento di una simile opinione. Negli stessi stati federali (che funzionano), la forza delle autonomie non comporta affatto l'indebolimento del governo centrale, ma determina semplicemente la ridefinizione dei rispettivi compiti. Duecento anni di storia nordamericana, non meno dell'esperienza tedesca, dimostrano che la distribuzione territoriale del potere non distrugge le istituzioni centrali, ma chiede che queste interpretino un ruolo di coordinamento dei vari livelli decisionali e conservino la cura degli interessi indivisibili della collettività nazionale. Washington e Bonn (e ora Berlino) hanno continuato a governare anche quando cresceva il potere economico e politico di Los Angeles e di Monaco di Baviera.

Non sono molti, purtroppo, quelli che ricordano e dicono queste cose, e lo sbandamento delle coscienze si deve anche ai troppi silenzi.

Silenzioso, per fortuna, non resta il Presidente della Repubblica. Ciampi ha scelto una vetrina tutto sommato defilata, per fare il punto sul rapporto tra unità nazionale e articolazione territoriale della Repubblica. Parlando ai prefetti, in occasione di una delle iniziative di celebrazione del 2 giugno, il Presidente ha ricordato che il modello di Stato sta «profondamente mutando», sia perché il processo di integrazione europea erode progressivamente la sovranità statale, sia perché il rafforzamento delle autonomie implica un corrispondente ritrarsi dei poteri centrali dall'amministrazione diretta degli interessi locali. Non per questo, però, la ragion d'essere dello Stato viene meno.

Non viene meno, soprattutto, la ragion d'essere dell'unità nazionale, né viene perduta la sua traduzione nelle forme delle istituzioni. Da sempre i costituzionalisti sanno che la Repubblica non si esaurisce nello Stato, e che questa si compone della molteplice varietà dei poteri pubblici, nella loro articolazione territoriale. Anche le Regioni e i Comuni sono «istituzioni della Repubblica», e la loro presenza non smentisce affatto il principio di unità nazionale. Quando la Costituzione fissa, contemporaneamente, il principio di unità nazionale e quello autonomistico, non formula un ossimoro, non annoda una inestricabile contraddizione.

Come ha ricordato, ieri, il Capo dello Stato, autonomismo e sentimento di unità sono perfettamente compatibili. Le autonomie, anzi, sono lo strumento per cementare ancor di più quell'unità nazionale che il Presidente deve rafforzare e garantire, perché le istituzioni repubblicane non stanno solo a Roma, ma anche a Treviso, a Bologna e a Palermo.

HA VENT'ANNI LA TV DI SOLE NEWS

VERO, FALSO O CNN?

Mimmo [illegible]

IGNACIO Ramonet, mediologo e direttore del *Monde Diplomatique*, ha coniato un inquietante ossimoro; dice che viviamo [illegible] «un tempo di censura democratica», che siamo soffocati da una montagna di notizie ma abbiamo ben poche informazioni. La Cnn compie oggi 20 anni, e le tocca una buona parte della responsabilità di quest'assassinio del giornalismo (del vecchio giornalismo?).

Non è una responsabilità diretta. Quando nacque, la Cnn fu una sfida entusiasmante: fare una tv soltanto di notizie era una follia, e Cbs, Nbc, e Abc, che allora controllavano il mercato [illegible] della televisione, se la ridevano di questa saccente presunzione. In quegli anni Ottanta, le «tre sorelle» controllavano il 70% dell'informazione tv; oggi ne hanno solo il 27 per cento, e Internet gli sta dinamitando le fondamenta. Bob Woodward, [illegible] dei due uomini del Presidente (Nixon), ha detto: «Per i giornalisti arrivano tempi assai duri».

La Cnn ha fatto la rivoluzione, ha imposto la notizia come molecola obbligata della Storia. Ma da quando Peter Arnett raccontò in diretta le bombe che gli piovevano sulla testa, lui a gambe larghe nel terrazzo dell'Hotel Al Rashid di Baghdad, il giornalismo non è stato più la cronaca ragionata di un fatto, nasceva una nuova categoria del tempo mediatico: l'istantaneità. Questa è una categoria bastarda, seducente quanto le *pantere* di Fidel, ingannevole quanto quelle mulatte. E i giornalisti, che sono una congrega molto fragile, [illegible] hanno mai faticato troppo a seguire l'esortazione che gli lanciava William Randolph Hearst: «Non fate mai che la verità vi privi di una buona storia». L'istantaneità ha ora trasformato la cinica esortazione d'un editore a caccia di quattrini e di potere, in una legge rigorosa, universale.

La Cnn è oggi il secondo potere al mondo, solo la Casa Bianca le sta una spanna più in alto. Il suo è il potere della tv, il potere dell'informazione, il potere della politica trasformata in spettacolo. La Cnn è tv al quadrato, le sue «breaking [illegible]» fanno tenere il fiato al mondo; ma la mitridatizzazione dell'audience alza sempre più la soglia della reattività dello spettatore, e la rincorsa al mercato si sente obbligata a trascurare gli antichi, severi, paradigmi del giornalismo. «Vero» e «verosimile» ormai [illegible] fatte identità uguali, l'i[illegible] della Storia va sostituendo le antiche «Annales». Venghino signori, il Media circus di Kurtz scende in pista. E Peter Arnett lo hanno anche licenziato.

mimcan@tin.it

Non va interpretata come un programma, ma come un segnale lanciato all'economia

Terza via? Chiamatela politica di destra

Alain Touraine



Il premier laborista inglese Tony Blair. A sinistra Alain Touraine



UNO dei segnali della fine, già visibile, dell'ultra-liberismo, è il successo dell'idea di «Terza via», elaborata dal sociologo T. Giddens, ripreso da Tony Blair e adottata da numerosi leader, tra cui il cancelliere Schroeder, l'ex primo ministro italiano D'Alema e Fernando Henrique Cardoso, presidente del Brasile.

Non bisogna interpretarla come un programma politico, ma come un segnale lanciato da politici che indicano chiaramente la priorità data alle esigenze del mercato internazionale, ma che vogliono anche segnalare la loro preoccupazione di risolvere i problemi sociali, aggravatisi negli ultimi vent'anni.

Eppure questo segnale precursore di un'evoluzione degli spiriti non apre una «via nuova». Il che non sorprende, poiché si tratta di un'iniziativa britannica, che dunque proviene da uno dei due Paesi in cui il capitalismo finanziario è più influente e la cui classe dirigente freno l'integrazione europea. Non c'è nulla nei testi pubblicati che permetta di definire questa «Via», che si situerebbe tra la «società di mercato» e la socialdemocrazia divenuta da cinquant'anni lo Stato assistenziale. Sarebbe meglio parlare di una variante della politica neoliberale, che [illegible] contrasta né con la ripartizione dei redditi né con i meccanismi decisionali. Le società da cui è partita l'idea della Terza via non hanno infatti lanciato dibattiti politici sul tema, che riguarda quasi esclusivamente le élites politiche e può effettivamente servire come utile indicatore dell'evoluzione delle idee al vertice. L'iniziativa dei politici è parallela a quella dei dirigenti finanziari internazionali: di Wolfensshon, presidente della Banca mondiale, di Camdessus, fino a pochi giorni fa direttore esecutivo del fondo monetario internazionale e di Iglesias, presidente della Banca interamericana per lo sviluppo. Questi alti dirigenti hanno spesso ricordato, anche contro le pratiche delle istituzioni che dirigono, la necessità di rinforzare lo Stato nazionale e la difesa delle culture regionali per resistere alla disgregazione sociale e alle crisi economiche che colpiscono tanti Paesi. Il cancelliere Schroeder, dal canto suo, non ha parlato che di un nuovo centro e ha evitato ogni riferimento ai discorsi di Lafontaine. Più semplicemente, chi in Europa [illegible] a scorgere una forte opposizione tra la posizione del primo ministro Blair e quella del presidente Aznar?

È una variante neoliberale, non un'ipotesi intermedia tra mercato e socialdemocrazia

Non bisogna dare quindi a questa trovata pubblicitaria più influenza di quanto meriti. Bisogna [illegible] l'annuncio di un cambiamento che diventerà reale solo quando l'opinione pubblica, i partiti e altre organizzazione avranno fatto loro questa espressione e le avranno dato un contenuto sociale. Perché se una politica di destra può essere definita dall'incontro di una concezione liberalista dell'economia e di un certo nazionalismo (la Thatcher insegna) una politica di sinistra non è possibile senza l'intervento di chi rappresenta gli interessi popolari. Tale intervento [illegible] esiste in nessuna sede, visto che i sindacati sono particolarmente deboli. L'Europa, in difficoltà di fronte agli Stati Uniti in forte crescita, pensa più alla sua competitività che alla giustizia sociale.

Bisognerebbe almeno, per parlare di Terza via, dare a questa formula politica dei contenuti concreti. La cosa più importante è forse limitare quella che viene chiamata flessibilità del lavoro, e che significa renderlo precario. Il che presuppone tanto una nuova politica dell'educazione quanto garanzie di impiego. Un secondo obbiettivo dev'essere ristabilire la quota del lavoro nel prodotto nazionale, fortemente diminuita in molti Paesi. Il che vuol dire che bisogna collocare l'economia di mercato in una società di produzione e contemporaneamente di redistribuzione. Il terzo grande obbiettivo, che può essere raggiunto più facilmente, è rispettare di più tutte le minoranze, indipendentemente dalle loro caratteristiche nazionali, etniche, regionali, religiose, sessuali, eccetera.

Gli obbiettivi che ho appena formulato sono molto meno ambiziosi di quelli del Welfare State. Richiedono innanzitutto che l'economia reale abbia di nuovo il sopravvento sull'economia finanziaria e che l'alleanza tra produzione e finanza sia sostituita da quella tra produzione e lavoro.

Quanto alla proposta di Tony Blair di sostituire gli aiuti alla disoccupazione [illegible] aiuti a trovare lavoro, si può essere facilmente d'accordo, purché ci venga detto cosa fare delle persone inabili al lavoro. Infatti, in questo ambito dell'impiego, la ripresa della crescita ha effetti molto più positivi sul lavoro che il discorso della Terza via, visto che si limita a dichiarazioni generiche i cui effetti possono essere tanto negativi quanto positivi.

Ci sono due modi di valutare la Terza via. O preannuncia la ricomparsa di tematiche «di sinistra» in un mondo dominato da politiche di destra, o, il che mi sembra più giusto, può essere il modo per dirigenti politici di centro sinistra di fare una politica di centro destra.

Copyright El País

Annuncio a Padova

Sarà Giotto la superstar del 2001

PADOVA



Giotto: Il giudizio universale (particolare)

SE il 1999 è stato dedicato a Leonardo e il 2000 a Piero della Francesca, il 2001 sarà l'anno di Giotto. L'annuncio è [illegible] dato da Giovanna Melandri, ministro dei Beni culturali, che a Padova ha inaugurato la bussola posta a protezione degli affreschi che ornano la Cappella degli Scrovegni. «Celebreremo colui che, [illegible] fece Dante per la lingua scritta, ha [illegible] to per il nostro Paese il linguaggio espressivo-pittorico», ha detto la Melandri. Non un'intenzione generica, ma un programma già avviato di mostre, restauri ed eventi culturali.

Sono due le mostre che faranno da prologo all'anno di Giotto. La prima si aprirà a Firenze il 5 giugno. Nella Galleria dell'Accademia sarà offerta un'ampia antologia di opere giottesche. La seconda, in programma a Padova dal prossimo settembre, riguarderà Giotto e i giotteschi.

Intanto a Padova, con l'installazione della bussola, è stato compiuto un importante intervento per salvare un patrimonio unico al mondo. Seguita a un dibattito decennale tra critici e restauratori, la bussola di vetro e metallo, pressurizzata e climatizzata, filtrerà gli agenti inquinanti trasportati dai visitatori. I grandi nemici degli affreschi erano due: il traffico cittadino e l'umidità di condensa provocata dall'alto numero di visitatori (circa [illegible] mila l'anno). Con la bussola, collocata ad un ingresso lontano dal traffico, la qualità dell'aria migliorerà sensibilmente. Sarà anche ridotto il numero dei visitori: verranno limitati a gruppi di 25, che [illegible] potranno sostare più di quindici minuti sotto le volte affrescate da Giotto.

LETTERE

L'antifascista Gualino • I nudi olimpici • Compagni affumicati

Un confino per nulla di [illegible]

Angelo d'Orsi, autore del discusso saggio *La cultura a Torino fra le due guerre* (Einaudi), rischia di [illegible] un po' troppo drastico nell'affermare all'intervistatore Alberto Papuzzi (*La Stampa*, 31 maggio): «Non arretro di un millimetro dalle mie interpretazioni». Almeno per quanto riguarda l'affermazione che Riccardo Gualino «fece un confino molto di lusso» lo invito a leggere *Solitudine* (edizione Marsilio). Ovvero il diario di Gualino dal confine di Lipari, stoica testimonianza di una disavventura che contemplò restrizioni, manette e angherie di ogni genere. E' facile oggi, quando non succede che per il capriccio di un potente ti portino via da casa e ti sbattano in un'isola desolata, minimizzare certe vicissitudini. Per ottenere il rispetto degli storici revisionisti, propugnatori della tesi che ai tempi del Duce gli italiani non se la passavano poi tanto male, bisogna proprio averci lasciato la pelle come Ginzburg e Gobetti?

Tullio Kezich, Roma

Sessualità, Leni ci dà una lezione

Gli articoli e le illustrazioni sui nudi «sportivi» degli atleti alle Olimpiadi mi han fatto tornare alla mente un episodio della mia adolescenza. Quando comparve sugli schermi il film *Olympia* di Leni Riefenstahl, mio padre mi accompagnò al cinema utilizzando quella visione per una «lezione di educazione sessuale», insistendo sul valore «morale» del proprio corpo a cui erano dovuti cure e rispetto. Oggi molte cose sono cambiate: nel bene e nel male; chi, però, è naturista da lunga data non può accettare che il corpo umano sia usato quasi esclusivamente come fattore di sessualità. In commissione parlamentare c'è una proposta di legge per regolamentare il naturismo in Italia: mi auguro che il suo iter porti a un rapido riconoscimento dei valori in esso compresi. Proprio a Torino, nel prossimo mese, avranno luogo delle giornate internazionali sul naturismo: a tutti i partecipanti gli auguri di una felice e feconda collaborazione.

F. M.

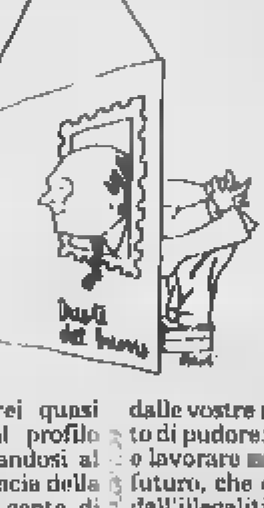
Caro Curzi fumatore-bambino

Caro compagno Curzi, sono un compagno vittima del fumo passivo. Per questo chiederei che la categoria degli impiegati chiusi per ore a respirare il fumo dei colleghi e capi, cui è difficile far rimproveri, venga inclusa tra le categorie dei lavori usuranti. Contrariamente a quanto hai risposto su *Liberazione* a una lettrice, ritengo che quello del fumo sia un problema politico, perché obbliga lavoratori a subire danni alla salute. Sì, tu ritieni di essere d'accordo che sia protetta la salute degli altri (dal proprio vizio), ma ritieni inaccettabile e ridicola l'imposizione di essere trattati come bambini quando si è adulti e responsabili di non ledere i diritti altrui. Non sono d'accordo perché i fumatori, nel 99% dei casi, lo so per esperienza personale, si comportano esattamente come bambini. E come bambini disubbidienti, viziati a fregarsene della salute altrui e, soprattutto, prepotenti. Sfido chiunque a dimostrare il contrario.
L'affumicato

Giuseppe Casagrande
Roma

[illegible] di O.d.B.

La nave affonda, i potenti ballano



GENT.MO Sig. Del Buono, dalle squallide vicende politiche di questi giorni, appare sempre più evidente che il governo del nostro Paese è in mano di avidi maneggioni che a tutto pensano tranne che al bene degli italiani. Non voglio ac[illegible] l'una o l'altra fazione, né voglio fare del qualunquismo, ma la vergognosa, direi quasi spudorata sceneggiata, esibita «coram populo» dai partiti della maggioranza (ma è veramente tale?) per accaparrarsi poltrone e poltroncine, suscita in me solo disgusto e rabbia. Ormai non si tenta neppure più di nascondersi dietro pretesti ideologici, per quanto fasulli: no, ormai la compravendita di voti e parlamentari è sfacciata e direi quasi arrogante: ricompaiono personaggi dal profilo dubbio e dal passato eccepibile che, dandosi al miglior offerente, fanno da ago della bilancia della situazione. Come si può chiedere alla gente di avere fiducia in simili figuri? Con che faccia lorsignori si stupiscono della crescente disaffezione degli italiani per la politica? Ma non si rendono conto, questi camaleonti del potere (senza offesa per i simpatici animaletti) che i loro balletti li stanno facendo sul ponte di una nave che affonda? E questi cialtroneschi personaggi, che pontificano sulle nostre pensioni, che decidono delle nostre vite e del nostro futuro, che ci impongono ogni giorno nuovi sacrifici, loro, che sacrifici fanno? Quanto ci vengono a costare tra prebende, stipendi principeschi (che non si peritano di aumentarsi [illegible] spesso), scorte e privilegi d'ogni tipo? E quanto vengono a costare all'Italia, in termini di scelte sbagliate, decisioni [illegible] prese, inerzia e totale inettitudine nelle [illegible] del governo? Si dice che ogni popolo ha il governo che si merita, ma io mi rifiuto di credere che questo modo di dire si applichi anche a noi italiani: io ho la fortuna e l'onore di conoscere e frequentare gente onesta, buona, lavoratrice, frugale. Costoro sono l'ossatura dell'Italia, la sua vera anima ed essenza, le fondamenta grazie alle quali non va tutto in malora, la diga e l'argine contro l'imbarbarimento della società e lo sfascio totale. Vorrei perciò dire a coloro a cui sono demandati i destini del nostro Paese: non tradite questa gente, guardate fuori dai vostri palazzi e dalle vostre meschine beghe, abbiate un [illegible] ssalto di pudore: c'è un Paese che chiede solo di vivere e lavorare con un po' più di serenità e fiducia nel futuro, che chiede di [illegible] difeso un po' meglio dall'illegalità, che chiede che i propri vecchi siano rispettati e possano vivere dignitosamente, che chiede che i più deboli siano meglio difesi: chiedo troppo?

Leonardo Incorvaia, Torino

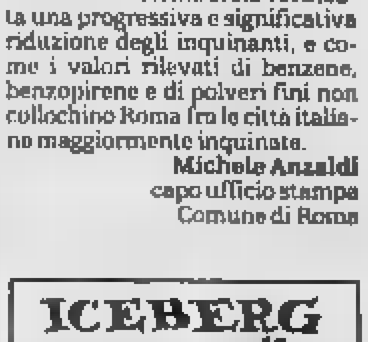
CARO Signor Incorvaia, cari lettori, tornando dopo una breve assenza indipendente dalla mia volontà vedo con piacere che non siete cambiati, che restate polemici, protestatari, insolenti. Complimenti. Del resto, in tre settimane neppure il governo è mutato.

Oreste del Buono

Roma, l'inquinamento e il World P[illegible]

Scrivo a proposito della rubrica «Buongiorno» di Massimo Gramellini sul sindaco Rutelli e il World Pride (*La Stampa* del 31 maggio) per segnalare alcuni evidenti [illegible] ori: non è vero che il Sindaco avrebbe «negato il patrocinio del Comune sull'intera manifestazione degli omosessuali, [illegible] lo ha mantenuto sui singoli eventi della stessa». Come a più riprese comunicato e dichiarato (anche alla *Stampa* in un'intervista con Ugo Magri, lo stesso giorno della rubrica di Gramellini), la posizione del sindaco è chiara: sì alla manifestazione, no al patrocinio [illegible] stesso. Al riguardo sono state espresse posi[illegible] divergenti da parte di esponenti politici e associazioni, ma il Campidoglio, nelle sue note ufficiali, non ha mai parlato di «patrocini parziali». Non è vero, dati alla mano, che (come sost[illegible] Gramellini) Roma sia «la città più inquinata d'Italia». Lo inviterei a leggere la nota di ieri del Ministero dell'Ambiente sulla qualità dell'aria della capitale, [illegible] sottolinea come a Roma si sia verificata una progressiva e significativa riduzione degli inquinanti, e come i valori rilevati di benzene, benzopirene e di polveri fini non collochino Roma fra le città italiane maggiormente inquinate.

Michele Anzaldi
capo ufficio stampa
Comune di Roma



«Paura? mai paura, mai» amava ripetere il vecchio Gioan Brera. Giusto suggerimento: ma non dimenticate il Clausewitz. Il coraggio è importante, ma l'organizzazione e le idee sono più importanti.

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
Torino, via Marenco 32, tel. 011/65681111. Roma, via Barberini 50. Milano, piazza Cavour 2. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011 56381
SERVIZIO ABBONAMENTI
PER INFORMAZIONI Ufficio abbonamenti tel. 011 56381
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione Milano 20123 via G. Carducci 29.

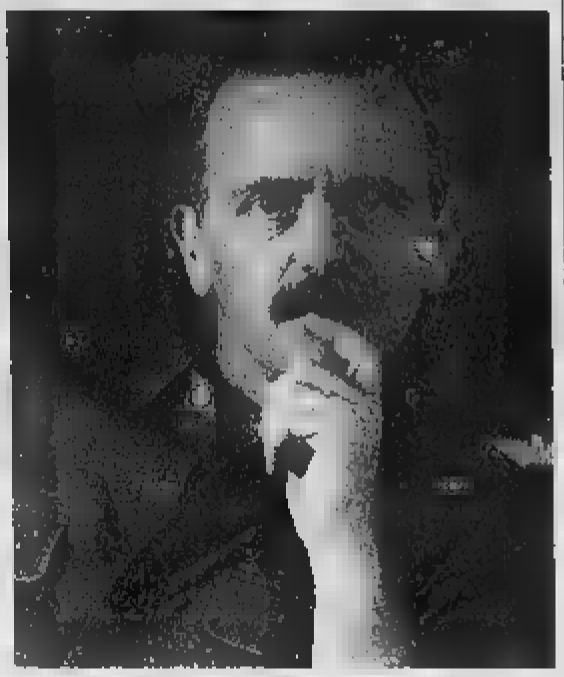
LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA [illegible] VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Ritirato dalle librerie il volume «razzista» di Renaud Camus, polemiche a Parigi

Niente antisemitismo siamo francesi

Lo scrittore si confessa esasperato per la «maggioranza di ebrei» che domina la vita culturale

Ma resta aperta la questione: può un Paese democratico proibire la circolazione di un libro?



Renaud Camus, autore di *La campagne de France*

[illegible] Eliunn

PARIGI

IL settimanale parigino *L'Evénement du jeudi*, nel numero attualmente in edicola, propone in copertina questo interrogativo «Si ha il diritto di impedire un libro?». La questione deriva dal fatto che è stato ritirato [illegible] vendita il nuovo [illegible]o dello scrittore Renaud Camus dal titolo *La campagne de France*. Il motivo di questa vicenda, che suscita interminabili polemiche in Francia, sono alcuni passaggi con evidenti connotati anti[illegible]. Per esempio in una frase lo scrittore dice: «[illegible] esaspera e mi rattrista vedere e ascoltare questa esperienza francese, questa cultura e questa civiltà [illegible] per principali portavoce e organi [illegible] espressione una maggioranza di ebrei». Pare che l'antisemitismo di Camus sia nato da una frustrazione in quanto era stato criticato in una trasmissione radiofonica di France Culture. Lui ha realiz[illegible] che i suoi detrattori erano ebrei e li ha dichiarati inatti a capire l'anima del paese. L'editore Fayard ha pubblicato egualmente il libro, felice di catturare un «grande scrittore giovane» a un altro concorrente, l'editore abituale di Camus, Pol.

La stazione Radio France ha rilevato lo scandalo, il ministro Catherine Tasca ha fatto sentire il suo peso ministeriale. Camus è diventato il male incarnato. Vari intellettuali si sono schierati contro di lui, mentre altri prendono le sue difese. Alcuni giornali scrivono: la Francia è uno strano Paese, Renaud Camus viene proibito ma pagine antisemite pullulano nella nostra letteratura. Pre[illegible] verranno ristampati alcuni dei pamphlet antisemiti di Céline. Camus sembra resuscitare i pensieri di Maurras e di Drumont. Questo è insopportabile però per una Francia che vorrebbe vedersi cambiata. Viene in soccorso di Renaud Camus un pittore molto famoso, Christian Combaz, che invoca i suoi costumi: «Uno scrittore omosessuale difensore delle minoranze per inclinazione naturale», dice di lui. Il filosofo Alain Finkielkraut sospira e dice: «Sì, si può proibire un libro in seguito a una decisione di tribunale, per il [illegible] contenuto razzista o in nome della privacy. Non credo che la trasparen[illegible] assoluta sia garante delle [illegible] libertà. Ma proibire il libro di Renaud Camus è totalmente fuori luogo perché non serve ad altro che a farne un martire mentre si sarebbe dovuto dibattere con lui e quindi dimenticare questo libro». Allora che cosa bisognerebbe censurare e proibire, si domandano in molti. Niente, rispon[illegible] Bernard-Henri Levy, persuaso che le censure non risolvano niente.

Claude Durand, presidente della casa editrice Fayard, vive [illegible] caso Camus come l'offesa di una censura mediatica contro la libertà di pubblicare. L'editore ferito vuole ripubblicare o ristampare tutto Camus. Venticinque anni [illegible] Durand era l'editore di Solzenicyn, l'uomo che dava vita alla parola del gigante russo contro la dittatura sovietica; oggi si accende per Renaud Camus.

Insomma i francesi si interrogano, dibattono in tv sulla questione dell'antisemitismo letterario come vecchia tradizione francese. Vo[illegible] sono tracce in Voltaire come in Balzac. In verità l'antisemitismo entrò in letteratura, [illegible] in politica, con l'affare Dreyfus. Prima di allora, Maurice Barrès (di destra) poteva frequentare Léon Blum (di sinistra) scrivendo entrambi sulla *Revue Blanche*. Ci sarà poi l'antisemitismo di Charles Maurras e dell'Action Française. Quindi si moltiplicheranno i clichés e troveremo altri scrittori come Paul Morand, che però riconosceva a un ebreo, che si chiamava Marcel Proust, un posto importante nella letteratura. Non è un caso che tutti i maggiori scrittori antisemiti si siano inchinati di fronte al genio di Proust: Léon Daudet, Robert Brasillach e anche lo stesso Morand. Seguiranno molti altri tra le due guerre: Drieu La Rochelle, Pierre Benoit, Marcel Jouhandeau e Jacques Chardonne. Brasillach sosteneva la deportazione dei bambini nel giornale *Je suis partout*; Lucien Rebatet esultava cercando di seguire le tracce di Céline che con *Bagatelles pour un massacre* avrebbe fatto passare Hitler per un moderato. Né Céline né Rebatet né Morand espressero mai il minimo pentimento. Ma questa lunga storia di antisemitismo annovera anche esempi di scrittori che lo cobatterono fortemente e furono in molti. [illegible] Jean Paulhan, François Mauriac o Raymond Queneau. Louis Aragon si guardò bene dal seguire la deriva antisemita stalinista perché era stato l'amico di Tristan Tzara e di Desnos e dedicò quelli che sono forse i più bei versi del francese contempo[illegible] agli occhi [illegible] un'ebrea russa, Elsa Triolet.

Il dibattito sembra quindi molto acceso in Francia sulla questione della piaga antisemita anche all'interno di importanti opere letterarie. Non sembra però - a detta di critici come Sollers - che Renaud Camus, malgrado i tentativi di diventare accademico di Francia, sia davvero annoverabile nella categoria dei grandi scrittori. Resta comunque aperto il caso se si ha o meno oggigiorno il diritto di proibire un libro in un Paese democratico.

BERNARD-HENRI LÉVY: NO ALLA CENSURA

«È come dire che il fuoco non c'è Bisogna spegnerlo, non negarne l'esistenza»

PARIGI

BERNARD-HENRI Lévy, lei è contrario al fatto che si sia ritirato dalle librerie francesi il libro di Renaud Camus?

«Sì, [illegible]o contro questo ritiro per due ragioni. La prima perché sono contro la censura di uno scrittore per principio. E purtroppo Camus è uno scrittore e non un semplice antisemita come altri. In secondo luogo non bisogna dire che il fuoco [illegible] c'è. Bisogna spegnerlo, non se ne deve negare l'esistenza. Censurare è come dire: il fuoco non esiste».

Questo libro è orribile?

«E' un libro che contiene pagine [illegible] [illegible] puro antisemitismo. Pagine odiose e bruttissime. Non ci dovrebbe essere dibattito sul fatto: le pagine sono o no antisemite. C'è chi si interroga: Renaud Camus è o non è antisemita? Bene, questo è osceno quasi come le pagine del libro».

E chi è che lo difende?

«Ci sono tanti gruppi di scrittori, persone famose come Frédéric Mitterrand o Pierre Bergé, il presidente della Yves Saint-Laurent».

Ma nella letteratura francese ci [illegible] molti precedenti di antisemitismo.

«E' vero, e per questo non sono tanto commosso né mi stupisco. Ci sono sempre stati e so che non finiranno mai gli scrittori antisemiti in Francia. L'idea di una letteratura francese senza antisemitismo è assurda. E' così [illegible] dai tempi di Voltaire. Purtroppo questo fa parte delle tare del mio Paese. Sono cose veramente molto profonde. Non è certamente una petizione che porrà termine all'antisemitismo. Io sono molto più pessimista».



[illegible]

Il filosofo **B.-H. Lévy**. «È triste che, quando si dice Camus, si possa pensare anche a questo Renaud»

E [illegible] succederà allora con il libro di Camus?

«Succederà che verrà ristampato e purtroppo questo [illegible] mediocre, i cui libri [illegible] finora praticamente sconosciuti, diventerà una [illegible] letteraria. La [illegible] più triste è che [illegible] un tempo quando si diceva Camus si pensava ad Albert Camus, adesso è dolorosissimo ritenere che forse si penserà anche a Renaud». **[a. e.]**

Conferenza di Flick a Roma

Oltre l'Europa delle banche

ROMA

I rischi della globalizzazione, e i diritti dell'uomo come fondamento di un sistema di regole per gestirla: sono queste le linee-guida della conferenza tenuta ieri al Circolo di Roma da Giovanni Maria Flick, che ha analizzato l'irrompere sulla scena sociale e politica dei diritti umani e dei popoli, delle nazionalità, delle minoranze. «In passato - ha detto il giudice costituzionale - [illegible] era più volte sperimentato il distacco fra la legge e la società civile, oggi si verifica un incrinamento fra la legge e la sovranità dello Stato, sotto due punti di vista: all'interno dei singoli Stati e nel rapporto fra Stati nazionali». Il rischio è che il percorso verso l'integrazione europea, «più agevole e più immediatamente percepibile nella sua dimensione economica», non venga accompagnato «da un percorso uguale per l'integrazione politica e istituzionale». Per superare «l'Europa delle banche e dei burocrati», secondo Flick, bisogna rafforzare il ruolo del Parlamento europeo, ridefinire i rapporti fra le istituzioni dell'Unione e i meccanismi decisionali, proseguire nel lavoro decisivo di una Carta dei diritti fondamentali dell'Ue.



Giovanni Maria Flick

«Il contrasto fra diverse legislazioni nazionali - ha ricordato Flick -, scavalcate e superate o addirittura poste in conflitto fra di loro, favorisce la crescita di una criminalità sempre più pericolosa, che a differenza dei giudici e delle leggi penali e delle sentenze non conosce frontiere». Combatterla significa «non certo annulla[illegible] le sovranità nazionali in [illegible] struttura federale, né annullare diversità, identità, tradizioni nazionali e linguistiche», [illegible] «armonizzare le leggi dei singoli Stati», facendo perno su un denominatore comune: il valore della persona.

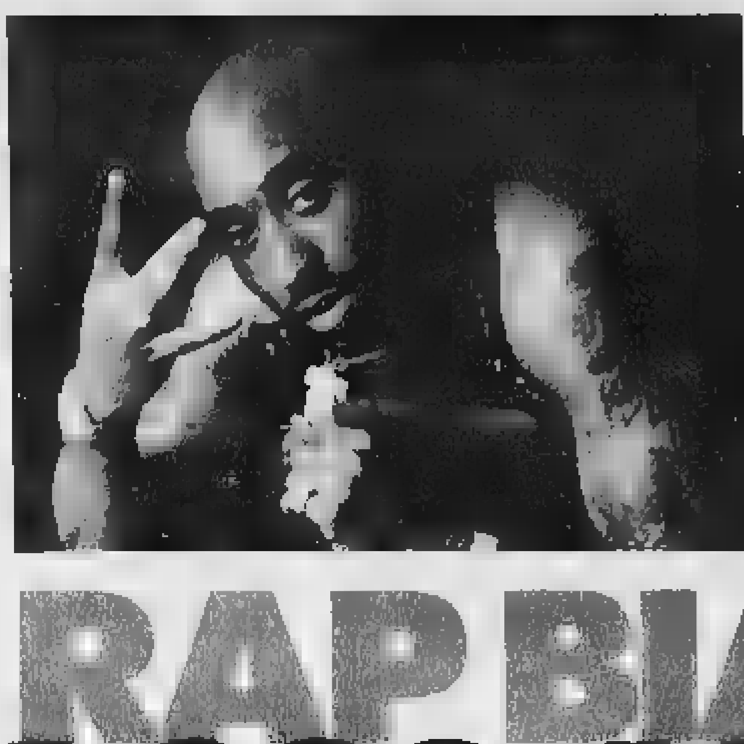
E' questo, ha spiegato, lo sforzo che l'Unione Europea sta compiendo, proprio all'alba del terzo millennio. «Mai come negli ultimi 50 anni si è discusso così tanto di diritti umani e si è nel contempo assistito alla loro violazione», a cominciare dalla Shoah per arrivare ai massacri in Kosovo, Cecenia e Timor Est. Fra le tappe fondamentali Flick ha sottolineato il riconoscimento dell'universalità della giustizia per i crimini contro l'umanità. «Ma mentre prima si sviluppava solo attraverso soluzioni a posteriori (come i tribunali di guerra per i crimini [illegible] Ruanda e nell'ex Jugoslavia), oggi nuova linfa vitale giunge dall'istituzione della Corte penale internazionale (1998), istituzione sovranazionale con poteri che dovrebbero essere effettivi e incisivi con funzioni non solo di repressione ma anche di prevenzione».

«Certo - ha concluso Flick - la Realpolitik, la ragion di Stato e la volontà di potenza hanno condizionato la Commissione delle Nazioni Unite per i Diritti umani, costringendola a ignorare certe macroscopiche violazioni. Ma la recente approvazio[illegible], da parte della stessa Commissione, della risoluzione per la moratoria delle esecuzioni capitali, [illegible] vista dell'abolizione della pena di morte, e la contestuale istituzione di un rappresentante speciale [illegible]el Segretario generale per la salvaguardia dei difensori dei diritti umani testimoniano un cammino lento, laborioso, a volte frustrante [illegible] assolutamente ne[illegible] e indispensabile per proseguire lungo questa strada, che condurrà infine alla effettività e alla tutela sovranazionale dei diritti umani». **[c. g.]**

Nuova tendenza dall'America: l'ultima sfida arriva da Eminem, solo contro tutti

Gli artisti di colore insorgono contro i colleghi che cercano di appropriarsi della loro musica

Kid Rock, Korn, Limp Bizkit, DMX la Bloodhound Gang hanno grande successo grazie a moda e pubblicità




RAP BIANCO SCACCO AL NERO

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

Nel suo nuovo album, «The Marshall Mathers LP», il rapper Eminem spara contro tutti: contro Britney Spears, Will Smith, 'N Sync, contro i gay e anche contro Gianni Versace. Non risparmia nemmeno la madre di sua figlia, Kim, tanto che in una canzone esprime il desiderio di tagliarle la gola. Né la sua stessa mamma, quella «stronza bastarda», come l'ha definita, che lo ha citato per diffamazione e che chiede da lui un risarcimento di dieci milioni di dollari. Eppure, come già accaduto con il primo album, «The Slim Shady LP», anche con questo secondo, Eminem sta scalando velocemente le classifiche. Ed è stato accolto da critiche entusiastiche. Scrive «Newsweek»: «Eminem non solo è diventato il legittimo erede di Tupac Shakur e di Notorious B.I.G. Probabilmente è anche la figura più irresistibile di tutta la musica pop».

Con quella [illegible] voce nasale, il cantante sa essere provocatorio, perverso e comico. E' un rapper bianco che ha trovato la strada del successo con un genere che i neri vedono come qualcosa che appartiene esclusivamente alla loro cultura. Il rap sta vivendo un momento di grande fortuna nel mondo della moda e della pubblicità, il che ha dato non solo ad Eminem, ma anche ad altri artisti bianchi la possibilità di cimentarsi [illegible] successo in questo genere di ultima generazione. C'è Kid Rock, per esempio, e Korn, Limp Bizkit e DMX e la Bloodhound Gang. Tra i rapper di colore serpeggia un senso di fastidio e un atteggiamento di ostilità, come se dopo avere usurpato il rock, un genere che ha avuto tra i suoi pionieri Chuck Berry e Little Richards, le case discografiche ora stessero complottando per appropriarsi anche del rap. Chuck D., del Public Enemy, parla di «cinismo razziale». RZA dei Wu-Tang Clan vede una sinistra manovra da parte dei giganti della musica per allargare il loro mercato. E poi c'è Ice Cube, uno dei fondatori di NWA con una discreta carriera di attore, che trova inaccettabile la nuova tedenza: «Il rap è una musica che viene dalle strade e dalla cultura nera -, sostiene - e non mi sembra che l'esperienza bianca in America sia interessante quanto quella nera. L'arte fiorisce nelle condizioni peggiori».

Nelle due foto in alto, Tupac Shakur ed Eminem. Quest'ultimo ha appena realizzato il suo secondo album intitolato «The Marshall Mathers Lp» nel quale spara contro tutti, compresa la propria madre

A differenza di Vanilla Ice, il cui improbabile successo dieci anni fa sembrava avere sepolto per sempre l'idea del rapper bianco, Eminem è cresciuto in un mondo di povertà, di droghe e di violenza. E' stato scoperto ed è prodotto dal leggendario Dr. Dre e questo, nonostante i capelli giallo-biondi, gli ha conferito un elemento di legittimità. Ha vinto due Grammy con «Slim Shady» e Missy Elliott, la più rispettata tra le rapper donne, gli ha chiesto di realizzare insieme una canzone per il suo nuovo album, «Da Real World». «Indipendentemente da quello che si pensa dei suoi lavori, Eminem è una stella, un grande», sostiene Missy. Insieme ai colleghi, il cantante bianco ha aperto [illegible] varco che potrebbe dare al rap [illegible] colore diverso. Per molti rapper neri, questo è un affronto, [illegible] altro attacco alla loro identità e alla loro cultura. Ma non tutti sono convinti che la nuova svolta segnerà la fine di un genere. Rispetto agli inizi del rock'n roll, questa volta c'è una significativa differenza ed è che molte case discografiche [illegible] gestite e possedute da afro-americani. Oltre a Dr. Dre, c'è Sean «Puffy» Combs, alla [illegible] della Bad Boy Entertainment. O Master P., della No Limits Records. «Questo cambia l'intera dinamica -, sostiene Bryan Turner, che [illegible] presidente della Priority Records ha lanciato il primo album che ha portato il rap in testa alle classifiche '«Straight Outta Compton», dei N.W.A.). Poi c'è Mike D., dei Beastie Boys. E fu proprio vedendo i Beastie Boys su MTV che l'allora dodicenne Eminem pensò: «Se i bianchi fanno il rap, un giorno lo farò anche [illegible]. «In quei tempi ci guardavano come se fossimo degli extraterrestri -, ricorda Mike D. E adesso c'è un'intera generazione cresciuta con questo genere musicale. Ero in Italia, recentemente, e ho incontrato e ascoltato vari gruppi hip-hop. Non fingevano di essere di Brooklyn, esprimevano la loro esperienza. E' questo [illegible] bello di questo genere, cambia continuamente e ha un fascino universale».

CUORI RIBELLI

NATO come mezzo di sfogo e cresciuto come arte di strada, nei 21 anni da Africa Bambaataa in poi, il rap ha regalato una nuova, formidabile via di protesta artistica, dai contenuti fortemente sociali, alle istanze della popolazione nera americana; ha generato [illegible] quantità di nuovi talenti dove solo occasionalmente è riuscita ad inserirsi qualche donna - Lauryn Hill, ex Fugées, per tutte - e qualche bianco: per tutti, i Beastie Boys, signorini di buonissime famiglie newyorkesi impegnati in istanze ampliamente condivise dalla società internazionale, come la liberazione del Tibet dalla Cina.

Sul fronte nero, negli Stati Uniti, la comunità rap ha avuto i suoi momenti di maggior gloria con il cosiddetto filone «gangsta» e una sorta di teorizzazione permanente della violenza; spesso dalla teoria [illegible] passati alla pratica, fra sparatorie, imprigionamenti e delitti di cui la vittima più illustre è stato Notorius Big, morto appunto ammazzato: la sua fine ancora pesa sul giro del rap, da allora imprigionato in un ripensamento autoreferenziale che ha finito per rendere problematico [illegible] futuro. Poco a poco, sono scomparse da MTV quelle lunghe ore a base di rimari arditi che riempivano le programmazioni notturne; nel momento difficile, escono voci di vite ambiguamente vissute come quelle recentemente divulgate [illegible] Village Voice, secondo il quale il manager di uno dei tostissimi Wu-Tang Clan, Mister Caruso, sarebbe [illegible] informatore della polizia. Fra guardie e ladri, delmomento di [illegible] hanno approfittato appunto [illegible] donne e qualche bianco: Eminem continua a costruire il suo successo con [illegible] strada maestra degl'insulti più inattesi, oltre la madre anche la [illegible] (pure lei l'ha denunciato).

Mentre perfino Sting è sceso a stigmatizzare («Ho scelto nel mio cd un rapper francese perché non amo quelli Usa: sono misogini e praticano la violenza»), la comunità s'interroga ora sul proprio destino. Non resta che sperare che [illegible] esca una crescita di civiltà. [m. ven.]

Il Festival di Roma

Note d'estate nei cantieri di Renzo Piano

ROMA

In attesa che siano ripresi i lavori [illegible] costruzione del grande Auditorium progettato da Renzo Piano, la [illegible] - semiultimato - ospiterà da giugno a settembre l'Estate Musicale Romana. L'iniziativa presentata ieri in Campidoglio, [illegible] soprattutto lo scopo, dopo le recenti polemiche, di tranquillizzare i romani sul futuro di questa colossale opera pubblica i cui lavori riprenderanno nei primi giorni di settembre e dovranno essere ultimati [illegible] la pri[illegible] del [illegible].

Ventitré grandi imprese italiane si stanno contendendo in queste settimane l'appalto per la prosecuzione dei lavori.

Il richiamo del maestro Franco Mannino, «non è dignitoso che l'orchestra di Santa Cecilia suoni in un cantiere!», non ha però dissuaso [illegible] maestro coreano Myung-Whun Chung che, dopo un attento e prolungato sopralluogo, ha accettato [illegible] dirigere sabato prossimo l'orchestra della celebre Accademia nel concerto inaugurale dell'Estate Musicale Romana che si aprirà [illegible] una ouverture composta [illegible] decano dei compositori viventi della Capitale: Goffredo Petrassi (seguiranno musiche di Berio, Rossini, Verdi e Ravel). «Non è la prima volta che i miei cantieri - sottolinea l'architetto Renzo Piano - ospitano concerti. Per Roma, semmai, la cosa si fa particolarmente interessante perché è una specie di prova generale, una sorta di battesimo. La cavea è una grande sala dell'Auditorium che quando sarà ultimata potrà ospitare tremila persone, per gli appuntamenti della prossima estate, invece, saranno disponibili soltanto 1500 posti». «Per noi - ha detto Gianni Borgna, assessore alla Cultura di [illegible] - quella del 3 giugno non vuole [illegible] l'inaugurazione che avverrà invece quando tutte le sale [illegible] perfettamente funzionali, compresa quella principale destinata a diventare la "casa permanente" dell'orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia».



Luciano Berio

La rassegna ospiterà in es[illegible] l'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai, l'European Union Youth Orchestra, che concluderà il ciclo dei concerti il 17 agosto, e quella della Regione Lazio. In cartellone anche «West side story» di Bernstein; le esecuzioni delle musiche originali di due film: «Dracula», di Philip Glass (1931) e «Tempi moderni» di Charlie Chaplin. [e. b.]

Uno dei «Gazosa»

Vincenzo Siani [illegible] anni, genio della batteria

MILANO

Il prodigio vero è il minuscolo Vincenzo Siani, frangetta spruzzata di biondo, che ha 13 anni e [illegible] dimostra dieci: pesta la batteria [illegible] ci fosse [illegible] appeso. Lo vedremo [illegible] Festivalbar e al Festival di Monza Rock [illegible] 10 giugno, insieme con i suoi tre compagni, Valentina la tastierista, Jessica la bassista-cantante, Federico il chitarrista, rispettivamente di 15, 13 e 13 anni. Il gruppo [illegible] chiama per ora «Gazosa», [illegible] stesso titolo è stato dato [illegible] primo [illegible] che ieri hanno suonato dal vivo al Rolling Stone di Milano, davanti a una piccola folla sorpresa da tanta disinvoltura e innegabile perizia musicale; ma c'è chi è rimasto perplesso, da quei piccoli corpi e dalle voci e dai gesti che inevitabilmente scimmiottano [illegible] mondo adulto.



Vincenzo Siani

Sarà giusto, [illegible] sono, sarà educativo? Caterina Caselli - che li ha messi sotto contratto con [illegible] Sugar e ha convocato nel locale anche [illegible] degli Avion Travel perché spezzasse [illegible] lancia a favore della loro bravura - mette le mani avanti: «Sono stata folgorata dalla loro energia positiva: come si fa, a dire di no a una passione? Anch'io ho cominciato a 13 anni. Tutti i loro genitori sono musicisti e responsabili: [illegible] mattino vanno a scuola privata dalle 8 all'una, il pomeriggio provano».

Un po' più giovani degli affermati Hanson, gli adolescenti [illegible] «Gazosa» suonano dal vivo e in disco brani adulti, lontani - per spiegarci - dal mercato musicale che titilla quelli della loro età, da Britney Spears fino a Michael Jackson o Madonna prima maniera. I testi [illegible] rigorosamente in inglese, la musica è nei dintorni del rock (c'è una cover dei Blur e un brano scritto appositamente da Elisa). L'aspetto più interessante del disco è che il contenuto sia in mano a gente di 13 anni, perché se non si sapesse, così non parebbe mai.

Loro quattro - tre romani, Vincenzo [illegible] Cetara vicino Amalfi - vivono felici l'avventura, come un grande gioco: da grandi, i maschietti vogliono frequentare una prestigiosa scuola di musica (ma il batterista è già [illegible] quinto [illegible] Conservatorio), le signorine sognano [illegible] occuparsi di moda. Caterina Caselli giura che per ora non ci sono progetti di esportazione: «Ma non possiamo fermare il corso generale delle [illegible]. Se [illegible] li mettevo sotto [illegible]to io, l'avrebbe fatto qualcun altro». [m. v.]

Accordo a Roma

Radiorai [illegible] musica del San Carlo

ROMA

Salverà e valorizzerà tutto il prezioso materiale raccolto dal dopoguerra ad oggi l'intesa tra Rai e il Teatro San Carlo di Napoli, il cui protocollo è stato firmato ieri a Roma dal direttore della Divisione Radiofonia, Maurizio Braccialarghe e dal Sovrintendente della Fondazione Teatro San Carlo, Francesco Canessa. Lo scopo è quello di mettere a punto un archivio sonoro che andrà ad arricchire il Museo Storico del Teatro San Carlo, in via di allestimento in alcuni locali di Palazzo Reale. Si tratta di [illegible] accordo innovativo, ha affermato Vittorio Emiliani, consigliere di amministrazione Rai, perché può aprire una strada ad altre intese di questo tipo, che l'azienda è in grado di perseguire grazie al know-how sviluppato in questi ultimi anni.

L'intesa, ha detto Braccialarghe, prevede l'istituzione di un gruppo di lavoro comune, che valuterà la qualità del materiale e i tempi necessari per il trasferimento [illegible] digitale. Rai metterà a disposizione tecnici e competenze, mentre in cambio potrà trasmettere in esclusiva su Radio3 parti dell'archivio sonoro e le opere in cartellone a teatro nei prossimi anni.

Fondato nel 1737, il San Carlo, ha detto Canessa, ha perso l'archivio storico durante la guerra, ma possiede tutte le registrazioni dal '47 e altro materiale proverrà da collezioni private. Alla creazione del museo hanno aderito l'università e le Soprintendenze di Napoli e Campania.

Tra vecchio West, Beautiful e l'anima della notte

Alessandra Comazzi

ERA così, il vecchio West: carenza di donne (ancora lontani i tempi in cui ogni uomo al mondo ne avrebbe avute sette a disposizione tutte per sé), le nubili le vedove, le belle le brutte le bionde le bianche le brune, andavano a ruba «dai 14 ai 114 anni». Le uniche libere [illegible] le prostitute, ma, insomma, non apparivano politicamente corrette. Tranne che per una giovane madre che sa di dover presto morire, lasciando il marito e quattro bambini. Con spirito pragmatico ed eroico, la donna, prima che il tumore la invada e la uccida, [illegible] una nuova moglie per il futuro vedovo. Trova soltanto Farrah Fawcett, per l'appunto una prostituta, che, [illegible] essendo più bella fresca, pensa a sua volta di prepararsi il futuro [illegible] una nuova sistemazione. Suggestivo immaginare questa nuova famiglia che si forma, mentre [illegible] donna sta morendo e l'altra ne sta prendendo il posto con il [illegible]. Al prossimo vedovo suggerisce persino di fare l'amore con l'altra, mentre lei è ancora in vita. Lui si arrabbia, si indigna, ma signora mia, lei [illegible] come sono gli uomini, in verità mica gli dispiace. La Fawcett [illegible] sarà più stata bella fresca per il «mestiere più vecchio del mondo», ma all'epoca era sempre una bella donna. Gran virtù dei cavalieri, e delle cavalieresse, antiqui. Virtù persino un po' morbosa. Poi la moglie muore, la prostituta si affeziona veramente ai bambini e si redime, intreccia un rapporto autentico con il rude uomo dei campi, e vissero felici e contenti. Tutto questo si svolgeva l'altra [illegible] nel film tv «Una strana storia d'amore», su Raiuno, per chi non fosse ancora sazio di santità/buoni sentimenti, dopo la seconda parte di «Lourdes», seguita da 9 milioni 222 mila spettatori. Risultato ancora migliore che quello ottenuto nella prima parte.

Arriva l'estate e [illegible] l'estate arriva puntuale il successo esplosivo di «Beautiful», puntualmente sancito dagli oltre 8 milioni e mezzo di telespettatori dell'altro giorno, che hanno portato la soap opera ad essere il programma più visto della giornata di Canale 5. E certo che poi si punta sulla fiction: buoni risultati, politica televisiva realizzata attraverso i contenuti, serate riempite, evasione realizzata con l'inverosimile condito di realtà. Affare fatto.

Ma ogni tanto si pensa anche all'anima, «il maestro è nell'anima, e dentro l'anima per sempre resterà», cantava Paolo Conte. Qualche notte fa è andato in onda «Azzurro anima», su Raiuno per Rainotte, struttura che agisce [illegible] il favore delle tenebre, offrendo agli insonni compagnia e spunti di riflessione. Nato da un'idea di Gabriele La Porta, regista Giulio Graglia, e realizzato dal Centro di produzione Rai di Torino, aveva in studio Stefano Zecchi. Si parlava di cose inconsuete, di bellezza, di interiorità, dei rapporti [illegible] globale tanto di moda, inquadrati in una scenografia che si ispirava a Magritte. Nel corso del programma, piccoli documenti e clip girati apposta, ma anche telefilm sempre dedicati all'anima. Nell'ora in cui tutti i gatti sono bigi.

alessandra.comazzi@lastampa.it

I FILM DI OGGI IN TV

Sogni traditi, cupi desideri

[illegible]
1996, Rete 4 alle 23; dur. 100'

Un crudele e ironico melodramma noir di Philip Goodhew con Rupert Graves (scoperto da James Ivory in «Maurice»), la premiata Julie Walters e Laura Sadler. Scritto dall'autore, il film segue lo stile apparentemente tradizionale del cinema britannico per ricreare ottimamente ambienti e situazioni degli anni Cinquanta, fermandosi su particolari inquietanti, iperrealistici, e descrivere il perbenismo di una società e di una classe che nascondeva desideri repressi e sogni traditi. Inghilterra, 1954: un giovane [illegible] fissa dimora viene ospitato dalla famiglia Beasley. La matura moglie lo seduce e la giovanissima figlia, gelosa, cerca di imitarla. E scoppia la tragedia...

EVITA
1996, Tmc alle 20,40; dur. 134'

Chiacchieratissima e sottovalutata versione cinematografica del musical di Tim Rice e Andrew Lloyd Webber ad opera di Alan Parker con un'efficace Madonna, Antonio Banderas e Jonathan Pryce. Argentina, la vita dell'ambigua first lady, [illegible] in lunghi flash back: dopo la morte del padre, la giovane e ambiziosa Eva Duarte inizia la scalata al successo come attrice ma...

[illegible] L'ITALIA
1960, Rete 4 alle 15; dur. 123'

Roberto Rossellini firma la ricostruzione dell'episodio storico della spedizione dei Mille. Evita la versione scolastica, ma «cade» in quella didattica.

[illegible] BIONDA
1932, Rete 4 alle 1,25; dur. 97'

Marlene Dietrich diretta dal suo pigmalione Josef von Sternberg in un mélo (rovinato dalla produzione che pretese un happy end), [illegible] a un gio[illegible] Cary Grant e Herbert Marshall. Un chi[illegible] americano sposa in Germania una bellissima bionda e la porta negli Stati Uniti. Ma la donna...

DUE MADRI PER UN FIGLIO
1995, Raidue alle 0,40; dur. 100'

Marijam Agischewa, Till Kretszchmar e Veronica Ferres in un thriller di Michael Keusch. Ingrid, felicemente sposata con Werner, aspetta un figlio ma è affezionata al figlio di lui, Philip. E la madre del ragazzo è vittima di inspiegabili disgrazie ma...

[illegible] ASSASSINI
1990, Tmc alle 0,20; dur. 86'

Horror canadese, di normalissima amministrazione, firmato Damian Lee con Paul Coufos, Lisa Scharage e Real Andrews. Un esperimento malriuscito trasforma i topi in mutanti giganteschi. E diventano mostri affamati di carne umane che seminano il terrore...

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

OGGI
Giorgio Panariello conduce il varietà *Torno... Una serata con Panariello e i [illegible]* (Raiuno, alle 20.35), ultima puntata di *Strano ma vero* (Italia 1, alle 20,40). Giuliano Amato ospite di Vespa (*Porta a porta*, Raiuno, alle 23,15), *Punto 3* si occupa del Giro d'Italia e del Gay Pride (Raitre, alle 23,05), Martina Colombari a *Zelig* (Italia 1, alle 23,05). Indro Montanelli racconta fra l'altro l'elezione di Oscar Luigi Scalfaro a Presidente della Repubblica (*La storia d'Italia*, Tmc, alle 23,45), Piero Pelù ospite di *File* (Tmc2, alle 14,30).

CATTOLICI
Nel numero in edicola questa settimana, «Famiglia Cristiana» attacca la trasmissione di Raiuno *Per tutta la vita* (quella dedicata alle coppiette che stanno per sposarsi), giudicata «un'offesa al buon gusto e all'intelligenza degli spettatori» anche perché i conduttori, Fabrizio Frizzi e Romina Power, sono entrambi separati.

PAPA
Prima di incontrare il Papa, Chiambretti si era emozionato «solo davanti a Mike Bongiorno durante il *Festival di Sanremo*. Senza nulla togliere al vecchio Mike, cattolico ferventissimo, il Papa è qualcosa di più».

DE GENNARO
Qualche anno fa il nuovo capo della polizia Gianni De Gennaro si fece intervistare da Piero Schiavizzi, anchorman di Telepace, per rileggere da poliziotto fatti e circostanze delle ultime ore di Cristo (ad esempio spiegò che Giuda poteva anche essere considerato un collaboratore della Legge e che Ponzio Pilato aveva interrogato male Gesù). La cassetta, della durata di mezz'ora circa, è stata subito recuperata da Schiavizzi, che l'ha mandata in onda due sere fa e la replicherà dopo l'Angelus di domenica alle 12.15.

[illegible] 1
Da ragazzo Luca Barbareschi studiava dai gesuiti e aveva una mezza idea di farsi prete (ci ripensò a 19 anni).

BARBARESCHI 2
Barbareschi si sveglia d'abitudine alle sei del mattino per leggere testi di religione ebraica.

[illegible]
Alcune società calcistiche e numerosi giocatori (ad esempio il romeno Hagi e il portoghese Dimas) hanno citato in giudizio cinque società che producono videogiochi sul genere di «Fifa 2000» o «Uefa Champions League 1999 2000» perché sfruttano senza autorizzazione i nomi e i colori sociali dei club e riproducono nei minimi dettagli, sul campo elettronico, caratteristiche e ruoli dei calciatori veri. Somma pretesa per risarcimento: cinque miliardi.

RONALDO
L'editore di un videogioco che ha per protagonista Ronaldo ha offerto 150 mila dollari (circa 300 milioni di lire) al proprietario del sito www.ronaldo.com. Costui, un Ronaldo Nascimento, americano, programmatore di computer, nulla ha a che fare col giocatore brasiliano e non ha per il calcio alcuna passione: quando attivò il sito, nel '96, gli diede semplicemente il proprio nome.

[illegible]
Enrico Brignano, piuttosto parsimonioso, ha festeggiato il suo primo cachet comprando un motorino usato.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 **Euronews** [6517]
6.30 **Tg1 - [illegible] tempo fa** [9641420]
6.40 **Unomattina** Varietà. All'interno: **Tg1** (7.00, 7.30, 8.00, 9.00); **R[illegible]gna stampa - Che tempo fa** (7.05); **Tg1 Flash - Lis** (8.30); **Tg1 Flash** (9.30) [82391062]
9.35 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso - Appuntamento al cinema** [4994159]
9.50 **Roma città aperta** Film (dr., 1945) con A. Magnani [4073975]
11.30 **Tg 1** [2051061]
11.35 **La vecchia fattoria** Rubrica [2014710]
12.25 **Che tempo fa** [6341888]
12.30 **Tg1 Flash** [18826]
12.35 **La signora in giallo** Telefilm [6059860]
13.30 **Telegiornale** [9264]
14.00 **Tg1 Economia** [23081]
14.05 **Alle 2 su Raiuno** con P. Limiti [7558555]
16.00 **Solletico** Varietà per ragazzi. All'interno: **GT Ragazzi** (17.00) [5454197]
17.45 **Tg Parlamento** [5271265]
17.50 **Prima del Tg** [1447248]
18.00 **Tg1** [50264]
18.10 **Prima - La cronaca prima di tutto** [9138420]
18.35 **In bocca al lupo!** Gioco presentato da C. Conti. All'interno [illegible] **tempo fa** (19.25) [3774808]
20.00 **Telegiornale** [73158]
[illegible] **Torno... [illegible] con Panariello e i suoi [illegible]** Varietà [82709284]
23.10 **Tg 1** [9825623]
23.15 **[illegible] a porta** [illegible] B. Vespa [6936081]
[illegible] **Tg1 Notte** [6796918]
0.55 **Stampa Oggi** [76145227]
1.00 **Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema** [2107043]
1.10 **Rai Educational Attualità** 42° parallelo - Leggere il '900. "Bambini nel tempo" [65899137]
1.40 **Sottovoce** [76058804]
2.15 **Spensieratissima** di N. Leggeri [4137802]
2.35 **Le schiave di cartagine** Film (avv., 1956) con G. M. Canale, M. Allasio. Regia di G. Brignone [8724840]
4.05 **Drim** con F. Franchi e C. Ingrassia [5379956]
5.05 **Cercando cercando...** di N. Leggeri

[illegible] (RAIDUE)

6.30 **L'Italia vista [illegible]** "Calabria e Puglia" [2178]
7.00 **Go cart mattina** Cartoni animati [76786343]
9.50 **Amiche nemiche** Telefilm [8646823]
10.35 **[illegible] Educational** Un mondo a colori [4681401]
10.50 **Tg2 Medicina 33** [3853739]
11.10 **Meteo 2** [1987448]
11.15 **Tg2 Mattina** [6372626]
11.30 **Anteprima I Fatti Vostri** con M. Giletti [illegible]
12.00 **I Fatti [illegible]** Varietà condotto da M. Giletti [83246]
[illegible] **Tg2 Giorno** [4739]
13.30 **Tg2 Costume e Società** [26178]
13.45 **Tg2 Salute** [4119352]
[illegible] **Affari di cuore** [illegible] F. Panicucci [8558]
14.30 **Al posto tuo** un programma condotto da A. D'Eusanio [3240888]
15.15 **Il meglio di La vita in diretta** Programma di attualità con M. Cucuzza. All'interno **Tg2 Flash** (alle 16.00 - 17.30) [74046388]
18.10 **In viag[illegible] Sereno variabile** [6504604]
18.30 **Tg2 - Flash L.I.S.** [34062]
18.35 **Meteo 2** [7788401]
18.40 **Sportsera** [920449]
19.00 **Il Clown** Telefilm "Il ritorno del Clown" - 1ª parte con S. Martinek [6130]
20.00 **Tom & Jerry** Cartoni animati [72]
20.30 **Tg2 - 20.30** [38997]
20.50 **Per legittima accusa** [illegible] (dr., 1993) con R. De Mornay, D. Johnson. Regia di S. Lumet [869913]
[illegible] **Comici mica [illegible] ridere** "Vietato ai minori" [illegible]
23.45 **Tg2 Notte** [7067772]
0.20 **Tg Parlamento** [1018685]
0.30 **Meteo 2** [4978621]
0.35 **Appuntamento al cinema** [76123005]
0.40 **Due madri per un figlio** Film-tv (thriller, 1995) con M. Agischewa [6971669]
2.10 **Italia interroga** con S. Quattrone [49364856]
2.15 **Cosa accade nella stanza del [illegible]... Incontro con** (Replica) [1206014]
2.25 **I ponti della storia e della leggenda** "Ponte Cesco" - 3ª puntata [4159024]
2.45 **Curiosa** [4244159]
3.00 **Amami Alfredo** [3832686]
3.30 **Gli Antennati** [6903869]
3.40 **Consorzio NET.T.UN.O. - Diplomi universitari a distanza** [47386378]

[illegible] (RAITRE)

6.00 **Rai News 24** [9775604]
8.05 **Rai Educational** Media Mente - Catepio tecnologie [illegible] lingua: "La ortografia" - La parte dell'occhio L'estetica in tv: "L'immagine di Sanremo" - Un solo Dio, tre verità: "La rivelazione" 1ª p. [4536371]
9.30 **E' la stampa... Bellezza** di e con O. Pirroria [7468]
10.00 **Cominciamo [illegible]** Rubrica di attualità [38710]
11.00 **Giromattina 2000** Conducono M. Nannini, F. Venditti - **T3 Meteo** [13064]
12.00 **T3 - Rai Sport Notizie** [66130]
12.25 **T3 Italia** [1456438]
13.00 **T3 Mediterraneo** [1265]
13.30 **T3 Cultura & spettacolo** [13804]
13.45 **T3 Articolo 1** [4113178]
14.00 **T3 Regionale - Meteo Regionali** [96371]
14.15 **T3 - Meteo** [5006613]
14.30 **Ciclismo: 83° Giro d'Italia 18ª tappa: Genova-Pratonevoso** - Giro corsa - Giro all'arrivo - Processo alla tappa [76402159]
18.00 **Geo & Geo** Documentari - **T3 Meteo** [45062]
19.00 **T3 - Meteo Regionali** [3284]
20.00 **Ciclismo: 83° Giro d'Italia** Il Giro [8]
20.30 **[illegible] posto al sole** Soap Opera con M. Ajello [94333]
20.50 **La squadra** TF [875710]
[illegible] **T3** [524994]
23.05 **Punto 3** Rubrica di attualità condotta da M. Mannoni, M. Purgatori [7701820]
0.05 **T3** Notiziario **T3 Edicola** [7781192]
0.10 **Appuntamento al cinema** [7760463]
0.15 **Ciclismo: 83° Giro d'Italia** Giro notte [illegible]
0.45 **Doppiavù tras-missione impossibile** Un programma condotto da M. Di Mauro, [illegible] Zalone, M. Thomas. Regia di M. Bazzi (Replica) [8583753]
1.25 **Fuori Orario. [illegible] (mai) viste** di Ghezzi, [illegible] Pace, Giorgini, Marabello, Turigliatto, Melani, Bendoni [53776550]
1.30 **Rai News 24** Superzap - Rassegna Stampa Herald Tribune - Magazine tematico di Rainews 24 - News - Meteo - Approfondimento - Racconto italiano - Superzap USA - Golem [98366024]

[illegible] (CANALE 5)

6.00 **Tg5 Prima pagina** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - News Traffico - **Meteo** [9612081]
8.00 **Tg5 Mattina** [6654178]
8.45 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità con V. Sgarbi [7440804]
8.55 **La casa nella prateria** Telefilm "Uno scherzo crudele" con M. Landon, M. Gilbert [99068371]
10.05 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show condotto da M. Costanzo [illegible] la partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli. [illegible] Teatro Parioli in Roma (R) [4172558]
11.30 **A tu per tu** Talk-Show condotto da G. Funari [814604]
13.00 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [97807]
13.40 **Beautiful** SO [861772]
14.10 **Vivere** SO [244081]
14.40 **Uomini e donne** Talk-Show [3868823]
16.00 **Una vita di silenzio** Film (dr., 1997) [186389]
18.00 **Verissimo** Rubrica di attualità condotta da C. Parodi [24081]
19.00 **Chi vuol essere miliardario** Gioco [8246]
20.00 **Tg5 - Meteo** [5420]
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà satirico [4791]
21.00 **Valeria medico legale** Miniserie "Il mare del Nord - La [illegible]" con C. Koll, G. Base. Regia di G. Lazotti [4362352]
23.20 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show [6029265]
1.00 **Tg5 Notte - Meteo** [7487640]
1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti e le veline E. Canalis, M. Corvaglia (Replica) [749[illegible]]
2.00 **La casa dell'anima** Attualità con V. Sgarbi (Replica) [3351640]
[illegible] **[illegible] famiglia [illegible]** Telefilm "Dimenticare Selma" [1856483]
3.10 **Mannix** Telefilm "Un passato pericoloso" [5689037]
4.15 **Tg5** (R) [8902918]
4.45 **Verissimo** Rubrica di attualità con C. Parodi (Replica) [4900032]
5.30 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana (R) [99673798]

[illegible] (ITALIA 1)

7.00 **Cartoni animati** [2867686]
8.35 **Hazzard** TF "Cara dolce nonna Annie" [9996130]
9.30 **Supercar** Telefilm "Il fuoriclasse" con D. Hasselhoff [4520265]
10.25 **Magnum P.I.** Telefilm "L'autobiografia" con T. Selleck [51347526]
11.30 **[illegible] Gyver** Telefilm "Due arzille vecchiette" con R. Dean Anderson [3877130]
[illegible] **Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori - **Meteo** [5159555]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [228884]
13.00 **Bigodini - Il gioco che non fa una piega** Gioco con M. Novaresi. Regia di M. Spagliardi [67642]
13.45 **What's my destiny Dragon Ball** Cartoni [illegible] [1667604]
14.30 **Mai dire Maik** Varietà con la Gialappa's Band. Regia di A. Fantonelli [6404]
15.00 **Fuego** Rubrica di attualità. Conduce D. Bossari. Regia di L. Biscussi [7330]
15.30 **Gli amici del cuore** Telefilm "In vacanza" [4620]
16.00 **Cartoni animati** [3475994]
17.15 **Xena principessa guerriera** TF "Xena e il figlio del guerriero" [9785046]
18.15 **Pacific blue** Telefilm "Diavoli volanti" [1092913]
[illegible] **Real tv** con R. Cardarelli. Regia di C. Bozzatello [266444]
19.35 **Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori - **Meteo** [421333]
20.00 **Sarabanda** Gioco [illegible]cale condotto da E. Papi. Regia di G. Baroncelli [47246]
20.40 **Strano ma vero - Alla faccia dell'ornitorinko - Il meglio di** Varietà [1294284]
23.05 **Zelig** [illegible] [8146130]
0.30 **Studio aperto - La giornata** [8716462]
0.40 **Studio sport** [2911043]
1.05 **Fournage Creek - Una sfida vera** Programma sportivo [8450074]
1.35 **Mai dire Maik** Varietà (Replica) [73212463]
2.10 **Innamorati pazzi** Telefilm [9615208]
3.05 **Fuego** Replica [7658260]
3.30 **Bigodini - Il gioco [illegible] non fa una piega** Gioco Replica [7475005]

[illegible] (RETE 4)

6.00 **Sei forte, papà** Telenovela [9106975]
7.15 **Aroma de café** Telenovela [1245826]
8.15 **Tg4 - Rassegna stampa** Replica [1410265]
8.35 **Peste e corna** A tu per tu con R. Gervaso [1067333]
8.40 **I due volti dell'amore** Telenovela [1851842]
9.45 **La madre** TN [2093772]
10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera [4288554]
11.30 **Tg4** [2092710]
11.40 **Forum** Rubrica di attualità condotta da P. Perego con la partecipazione del giudice S. Licheri e dell'avvocato T. Lagostena Bassi. Regia di E. Nobiloni Laloni [8462284]
13.30 **Tg4** [illegible]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco condotto da M. Bongiorno con la partecipazione di M. Trevisan. Regia di M. Bianchi [96178]
15.00 **Viva l'Italia** Film (dramm., 1960) con F. Interlenghi, G. Ralli. Regia di R. Rossellini [16190626]
18.00 **Ok il prezzo è giusto** Gioco condotto da I. Zanicchi. Regia di P. Zanaboni [45401]
18.55 **Tg4 - Meteo** [1217342]
19.30 **Hunter** Telefilm "Una reputazione da salvare" con F. Dryer [46081]
20.20 **Calcio: Turchia - Italia Under 21 - Amichevole** [9291075]
22.15 **Speciale - Dopo partita** [3036642]
23.00 **Relazioni intime** Film (dramm., 1996) con R. Graves, J. Walters. Regia di P. Goodhew [7673333]
1.00 **Tg4 - Rassegna stampa** [2179266]
1.25 **Venere bionda** Film (dramm., 1932) con C. Grant, M. Dietrich. Regia di J. Von Sternberg [57891937]
3.15 **Peste e corna** A tu per tu con R. Gervaso (Replica) [66928240]
3.20 **Tg4 - Rassegna stampa** (R) [9621376]
3.40 **Samoa, regina della giungla** Film (avv., 1968) con E. Fenech [7157444]
5.05 **Ridiamo** [5774821]
5.35 **Protagonisti - '85-'[illegible]** [1292024]
5.45 **I viaggi della macchina del tempo** Doc. (R) [4230208]

[illegible] (TMC)

[illegible] **Le [illegible] della porta accanto** Telefilm [5459913]
7.30 **Tmc News Edicola - Meteo** [3174]
8.00 **Tmc Sport Edicola** [69791]
[illegible] **Due m[illegible] un libro** Rubrica di attualità a cura di A. Elkann [9975407]
8.25 **Di che segno sei?** [9982420]
8.[illegible] **Robin Hood** TF [0710]
[illegible] **Furia** Telefilm [7739]
9.30 **Il santo patrono** Film (comm., 1972) con L. Dalla e T. Ucci. Regia di B. Albertini. All'interno: **Tmc [illegible]** Notiziario (10.30) [5652156]
11.45 **Di che segno sei?** L'oroscopo di Tmc a cura di R. Sorrentino [6832046]
11.50 **Gli incontri del Tappeto volante - Protagonisti in tv** Talk-Show (R) [78845536]
12.25 **Meteo** [9068820]
12.30 **Tmc sport** [85468]
12.45 **Tmc News** [1299511]
13.00 **Kojak** Telefilm con T. Savalas [62897]
14.00 **Crimini di famiglia** Film (thriller, 1992) con F. Fawcett, A. Robinson. Regia di M. Miller [936381]
16.00 **Dragnet** Telefilm [5975]
16.30 **Il Santo** Telefilm [9122626]
17.40 **Zap Zap Tv** Programma per ragazzi. All'interno **Gordian** cartone animato [4345401]
18.30 **Furia** Telefilm [2062]
[illegible] **Crazy Camera** [1604]
19.30 **Tmc News - Meteo** [78587]
19.50 **Tg Oltre** [682642]
20.10 **Tmc Sport** [9825449]
20.25 **Count Down Euro 2000** Aspettando gli europei di calcio. A cura di P. Debbi [6886081]
20.30 **A [illegible] rispondo** Giulio Andreotti in [illegible] con i telespettatori [illegible]
20.40 **Evita** Film (mus., 1996) [11382172]
23.25 **Tmc News** [4867401]
23.45 **La storia d'Italia di Indro Montanelli** a cura di M. Cervi con A. Elkann [2853741]
0.20 **Denti assassini** Film (dr., 1990) con P. Coufos, L. Schrag. Regia di D. Lee [8440460]
2.05 **Gli incontri del Tappeto volante - Protagonisti in tv** Talk-Show [8442799]
2.30 **Tmc News - Edicola notte - Meteo - Oroscopo** [illegible]

ALLA RADIO

RADIOUNO: GR 6; 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
10.09 Il baco del millennio; 10.30 Titoli; 11 Scienza; 12 Come vanno gli affari; 12.40 Radioacolori; 13.27 Parlamento news; 13.33 Radioacolori; 14 Medicina e Società; 14.07 Con parole mie; 15 Ambiente; 15.05 Ho perso il trend; 16 In Europa; 16.05 83° Giro d'Italia; 16.31 83° Giro d'Italia; 17 Come vanno gli affari; 17.05 Baobab; 17.30 Borsa; 19 New York News; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.33 Zapping; 21.00 Zona Cesarini; [illegible] Uomini e camion; 23.05 All'ordine del giorno - Gr Parlamento.
[illegible]: GR [illegible]; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
9.19 Il ruggito del coniglio; 10.10 Il Cammello di Radiodue; 10.[illegible] 3131. Fatti e sentimenti; 12.50 A prescindere dal Duemila; [illegible] "Un medico in famiglia"; 15.02 Fuori giri; 18 Acquario. Niente di personale; 19 Caterpillar; [illegible] Alle 8 della sera; 21.41 Suoni e ultrasuoni; 23 Boogie nights.
RADIOTRE: GR 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
10 RadioTreMondo; 11.30 Incontro [illegible]...; 12 Agenda; 12.45 Cento lire; 13 La Barcaccia; [illegible] Radio 3 Doc.; [illegible] Fahrenheit; 16.52 Fahrenheit; [illegible] Invenzioni a due voci; 19.03 Hollywood party; 19.48 Radiotre Suite; 20.30 Il cartellone: Stagione dei concerti 1999/2000; 22.30 Oltre il sipario: Il Teatro di Eduardo; 23.25 Storie alla radio: "I vecchi e i giovani".
RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europe: 8.30; 17.30. Edizioni in lingue: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 6.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi [illegible]; 11 W l'Italia; 13 Attenti a noi tre; 15 The Flight; 17 Password; 19 Eurotime; [illegible] Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); [illegible] Lupi solitari; 2.00 Crazy Club.

TELE +

11.25 **Baci e abbracci** Film (comm., 1999) [33278062]
13.10 **Ultimate fx: the science of Hollywood** Doc [738647]
13.40 **Tusty: The great rescue** Film (dr., 1998) [1824642]
15.10 **Phoenix - Delitto di polizia** Film [4370517]
16.55 **Il guerriero Camillo** Film (comm., 1999) [8760807]
18.20 **Ricominciare a vivere** Film (comm., 1998) [9865781]
20.15 **La partita del secolo - Pelé** Doc. [672710]
21.00 **Harem Suare** Film (dramm., 1999) [7460884]
22.40 **Tennis: [illegible] oggi** [760333]
23.50 **Bike Sabo** Rep. [9490739]
0.50 **Analisi di un delitto** Film

TELE +

7.15 **Men in white** Film (comm., 1999) [4575265]
8.40 **Homicide** Telefilm [4178617]
9.25 **When trumpets fade** Film (guerra, 1998) [74367363]
11[illegible] **Tennis: Roland Garros** [69553071]
21[illegible] **Godzilla** Film (fant., 1998) [4863197]
[illegible] **Salgado: In cammino** Documentario [4369673]
23.20 **Harry a pezzi** [illegible] (comm., 1997) con W. Allen, B. Crystal, D. [illegible]. Regia di W. Allen [7164401]
0.50 **L'ultimo capodanno** Film (grott., 1998) [92864280]
2.30 **Violenza metropolitana** Film [38245821]

MTV

9.00 **Televendita** [61933]
10.00 **TgA - Mattino** [41517]
10.10 **Pure Morning** [3331623]
12.25 **TgA - Flash** [9066468]
12.30 **Mtv Easy** [601130]
14.00 **Dance Floor Chart** [82265]
[illegible] **Request** [illegible] Varietà [33739]
16.00 **Mad 4 Hits** [37565]
17.00 **Select Mtv** [2903994]
18.45 **TgA Sera** [535868]
[illegible] **Easy** [4264]
20.00 **Dance Floor Chart** [8028]
21.00 **Master of Mosquiton** Cartoni animati [2710]
21.30 **Aeon Flux** Cartoni [1061]
22.00 **Celebrity death match** Cartoni animati [8804]
22.30 **Kitchen** [83710]
23.30 **Cinematic** [9772]

TMC2

11.00 **Flash** [177265]
11.05 **Clip to clip** [5643094]
13.00 **1+1+1=3** [147371]
13.15 **Clip to clip** [1455555]
14.00 **Flash** [501555]
14.05 **Video dedica** [illegible]
[illegible].30 **File** [415642]
15.00 **4U - Quattro ore live fra Musica, Sport, Tecnologia e Moda** [11068333]
19.00 **Video dedica** [142159]
19.30 **Come Thelma & Louise - Viaggio a Cuba** [134130]
20.00 **Arrivano i nostri** [671246]
21.00 **Tg Flash** [120517]
21.05 **Oltre i limiti** TF [8073807]
22.40 **Clip to clip** [3634240]
[illegible] **Sport** [486710]
23.10 **Tmc2 Sport Magazine** [7813975]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView)
02.269.218.15.
Dicitura del Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Re[illegible]; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-015.

Il regista Bruno Barreto racconta il film interpretato dalla moglie Amy Irving

Anche ballando si manda una lettera d'amore a Rio

Fulvia Caprara

ROMA

Dedicato a un ritmo musicale irresistibile e al suo più celebre interprete, Tom Jobim; dedicato alla moglie americana Amy Irving, al maestro scomparso François Truffaut, [illegible] soprattutto alla [illegible] straordinaria dove è cresciuto e che, dopo oltre dieci anni di vita negli Usa, ha voluto descrivere nella sua veste più accattivante: «Bossa [illegible]», il nuovo film di Bruno Barreto, in arrivo (il 9) sugli schermi italiani, racconta, sullo sfondo di una Rio de Janeiro da cartolina, il girotondo amoroso di sei coppie di età diverse che, tra momenti drammatici, intrighi e confusioni, riescono miracolosamente a trovare un loro felice equilibrio. «Volevo fare un film - dice Barreto - che lasciasse gli spettatori sollevati, con il sorriso sulle labbra». Frutto della nostalgia del regista, ma una nostalgia allegra visto il clima della storia, «Bossa nova» è per Barreto una «lettera d'amore» alla sua città e alla musica che meglio ne interpreta il fascino: «In "Manhattan" Woody Allen ha reso il suo omaggio a New York e non poteva accompagnare le immagini se non con i brani di Gershwin; io ho fatto un po' la stessa cosa, con le canzoni di Jobim».

Al centro della storia la coppia formata da Amy Irving, l'ex-moglie di Steven Spielberg oggi compagna di Barreto, che nel film è un'insegnante di inglese vedova di un pilota brasiliano e da Antonio Fagundes, affermato avvocato in crisi [illegible]. «Sul set il nostro rapporto è migliorato - [illegible] ridacchiando Barreto -, perché io finalmente [illegible] a essere il padrone, il macho brasiliano che nella vita quotidiana non [illegible] affatto. Ma se Amy comanda in casa, sul set diventa invece un'attrice disciplinata, consapevole che un film è soprattutto la visione del regista. A differenza degli attori americani che hanno sempre bisogno di chiedere la motivazione delle battute, lei, siccome viene dal teatro, sa che, prima di arrivare sul set, bisogna aver fatto i compiti a [illegible], imparato quello che bisogna dire e come». Autore di «Quattro giorni a settembre», candidato all'Oscar [illegible] miglior film straniero nel '98, Barreto ha diretto Marcello Mastroianni in «Gabriela»: «Il suo era un talento unico, assolutamente naturale, privo di sforzo: quando si vede Marcello sullo schermo non si sente mai che recita, lui "diventa" il personaggio. Mi colpiva la sua capacità di convivere con quella frammentazione dell'identità che, per tanti attori, è un problema da psicanalisi. Per lui [illegible] tutto il contrario, diceva sempre che la bellezza della sua professione era proprio nel poter essere un camaleonte. Non potrò mai scordare la sera in cui mi portò a Fregene, in un brutto albergo di architettura fascista, e mi fece conoscere due persone, un signore che leggeva il giornale e una signora che faceva la maglia, cioè Federico Fellini e Giulietta Masina, appena tornati dalla presentazione a Rimini di "E la nave va"». Dopo «Bossa Nova» che in America ha avuto un ottimo successo, Barreto sta preparando [illegible] racconto morale» intitolato «View from the top» che dovrebbe avere per protagonista Gwyneth Paltrow, negli umili panni di una ragazza del Midwest molto povera che sogna di diventare hostess. «Magari riusciremo - dice - a liberare la Paltrow dalla sua immagine di regina di ghiaccio».



Amy Irving e Antonio Fagundes in una scena del film «Bossa nova», storia di una professoressa di inglese nella Rio de Janeiro degli Anni 50

Il Festival, basato sul rapporto arte-paesaggio, si apre con Kemp

Carla Fracci, Béjart e il Bolshoi nel mese della danza di Vignale



Carla Fracci interpreta «Filumena Marturano» per «Vignale danza», appuntamento il 7 luglio

Silvia Francia

TORINO

Fracci, Béjart, Savignano, Lindsay Kemp. E ancora, Balletto di Toscana, Aterballetto, Balletto dell'Accademia del Bolshoj. Sono gli ospiti più attesi di «Vignaledanza 2000», manifestazione [illegible] storica promossa dalla Fondazione Teatro Nuovo, che porta la danza nel Monferrato, dal 24 giugno al 5 agosto. È proprio sul rapporto non casuale tra arte e paesaggio, insiste il direttore artistico della rassegna, Gian Mesturino: «Vignale si arrampica sulla sua collina, e forse è questo a rendere il luogo così adatto a essere "patria" per il Festival». Sicché, anche quest'anno, la bella cornice monferrina accoglierà stelle della danza e giovani promesse. La rassegna include pure numerosi stages e manifestazioni collaterali: Rassegna Nazionale di Scuole di Danza «Agon», «Vetrina Teatro Nuovo-Spazio Giovani», 10° Concorso di Composizione Coreografica, Concorso Internazionale Giovani Talenti, nonché il Premio Vignaledanza 2000, che sarà consegnato la sera del 30 luglio. Si parte il 24 giugno [illegible] la Compagnia Teatro Nuovo affiancata da Pompea Santoro in «Tutto per amore - Emozioni da Romeo e Giulietta». Lo spettacolo, a cui partecipano Lindsay Kemp, Manuel Frattini e gli attori Adriano Innocenti e Piera Nuti, propone la rivisitazione di un mito senza tempo, affrontato secondo ispirazioni e linguaggi artistici diversi, da Shakespeare a Cocteau, dal balletto classico al musical, dal tango al funky, a prosa e cinema. La stessa Compagnia Teatro Nuovo presenta, al Festival, un bel po' di titoli, [illegible] novità e collaudati pezzi di repertorio: «Pulcinella», che debutta il 2 luglio con le coreografie di Antonio Della Monica, «Bolero» secondo Robert North, «Tango delle ore piccole», «Adamo ed Eva» e altri. Il 7 luglio, appuntamento con Carla Fracci e il Balletto del Teatro San Carlo, nell'applaudito «Filumena Marturano» su musiche di Nino Rota e coreografie di Luc Bouy. Il 14 luglio, l'Aterballetto propone due coreografie di Mauro Bigonzetti, un «Omaggio a Bach» e «Kazimir's Colours», mentre il 22 l'Associazione Franco Parenti con Luciana Savignano rilegge una storia d'amore del '900, «Jules e Jim». A Che Guevara è, invece, dedicato «Che, Quijote y... bandoneon», che il Groupe 13 di Maurice Béjart presenta il 29 luglio. Altri appuntamenti, con il Balletto di Toscana in «La potenza e la grazia» e il Balletto dell'Accademia del Bolshoj in «Esmeralda» e «Paquita» nelle coreografie di Petipa.

Il Festival dei disabili fino al 5 giugno

Modena mette in scena «le abilità differenti»

Otto compagnie internazionali; c'è anche Pascal Duquenne, Palma d'Oro a Cannes

Franco [illegible]

MODENA

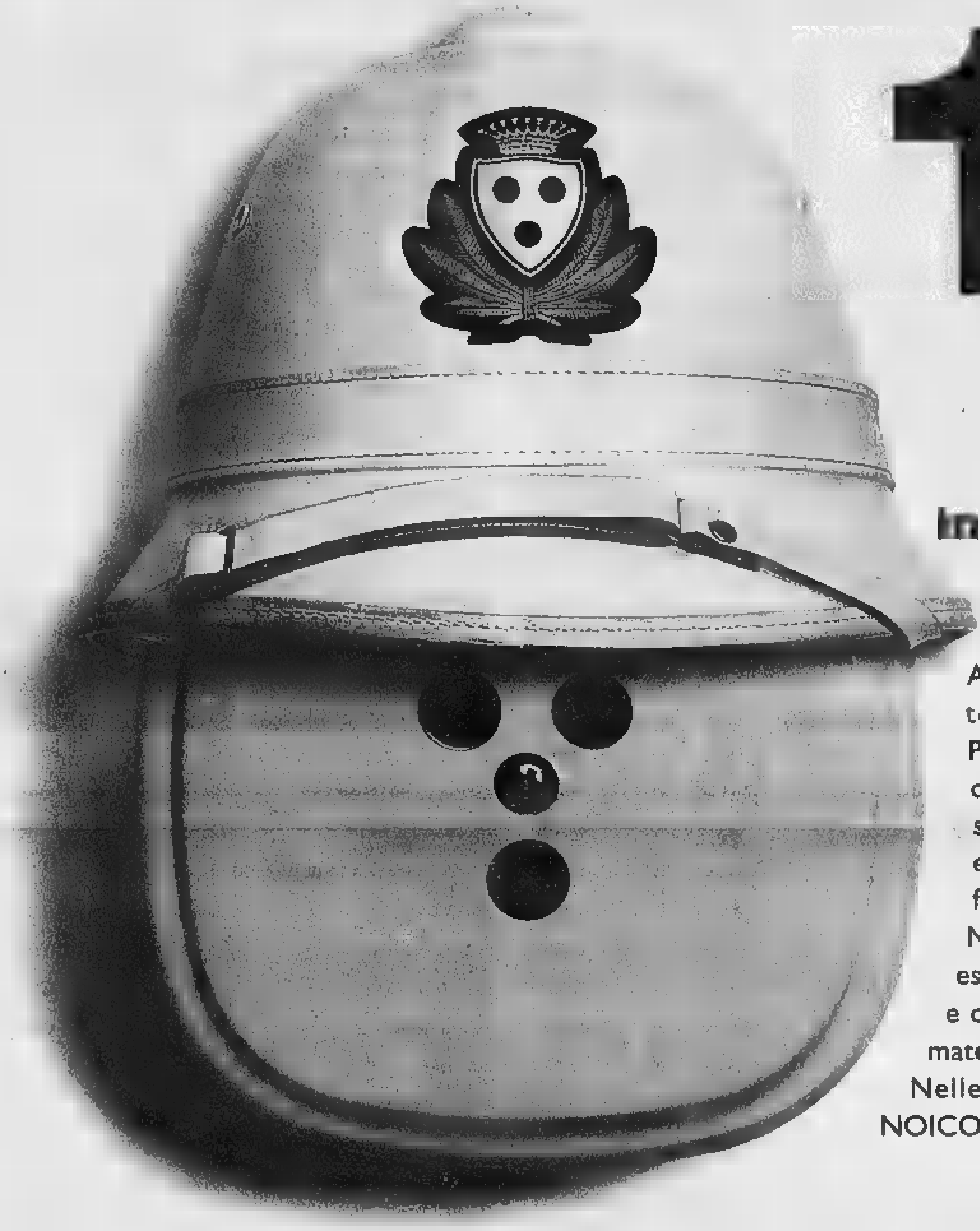
C'è anche una Palma d'oro fra i protagonisti del «Festival internazionale delle abilità differenti», in programma a Carpi e a Modena fino al 5 giugno: è Pascal Duquenne, l'attore down che la vinse a Cannes insieme a Daniel Auteuil con il film «L'ottavo giorno». Duquenne sarà a Modena il 4 giugno, al Teatro delle Passioni, per mettere in scena «Père Noel voit rouge» («Babbo Natale ci vede rosso»), con la compagnia Créahm di Bruxelles. Rarissimo esempio di star in un mondo, quello dell'handicap, avvolto il più delle volte dal silenzio, Duquenne è una delle tante [illegible] del festival: organizzata dalla cooperativa sociale Nazareno di Carpi, la manifestazione presenterà gli spettacoli di otto compagnie formate da artisti disabili e handicappati. I gruppi provengono da New York (Infinity Dance Theatre), Bruxelles (Créahm), Roubaix (Oiseau Mouche), Liegi (Créahm), Mestre (Teatro della Murata e Gruppo danza Anfass), Padova (Muk Teatro del Silenzio dell'associazione Ottavo giorno) e da Carpi (Cooperativa sociale Nazareno, che partecipa con due compagnie).

Per molti degli attori del festival il teatro è anche una tappa di un percorso terapeutico, ma per tutti si tratta di quello che gli operatori della coop Nazareno chiamano «un'esperienza di valorizzazione della libertà dell'uomo». Per la fondatrice dell'Infinity D[illegible] Theatre di New York, invece, è stato ed è un modo per superare [illegible] disgrazia che aveva messo fine a una brillante carriera di ballerina. Kitty Lunn faceva parte del Washington Ballet quando, proprio [illegible] periodo in cui [illegible] preparando lo spettacolo che avrebbe segnato [illegible] debutto a Broadway, nell'87, cadde da una sedia rompendosi la schiena. «Adesso sono paraplegica e uso la sedia a rotelle - spiega la ballerina - Da anni lavoro diligentemente alla formazione artistica e professionale di artisti disabili». Kitty Lunn, per trovare un modo di continuare a ballare, ha infatti sviluppato una tecnica di danza sulla sedia a rotelle e ha dato vita a una compagnia formata da ballerini disabili e non.



L'attore down Pascal Duquenne

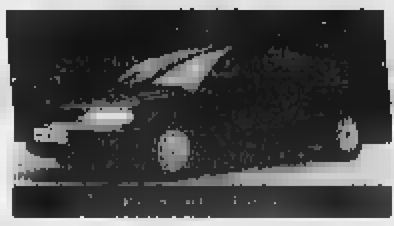
Il festival sarà aperto il 31 maggio dal concerto «A bout'souffle» del gruppo musicale Créahm di Liegi, al Teatro Comunale di Carpi. Il primo giugno sarà il gruppo Muk a esibirsi, con lo spettacolo «Prove di volo», mentre il 2 giugno sarà in scena la compagnia della coop Nazareno con «Willam Wallace». Il 3 giugno un'altra compagnia della cooperativa rappresenterà «D'Artagnan», mentre il 4 giugno, al Teatro delle Passioni di Modena, sarà la volta di Pascal Duquenne in «Père Noel voit rouge». La chiusura del festival sarà affidata all'Infinity Dance Theatre, il 5 giugno alla discoteca Diennea di Carpi.

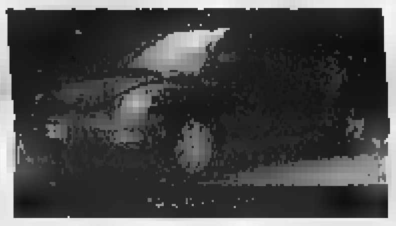


usato garantito

Il nostro usato è usato garantito.

VOLKSWAGEN	[illegible]	ANNO	[illegible]
Polo 1.6 Sportline 3 porte	Verde met.	'96	£ 12.900.000
Polo 1.4 Comfort 5 porte	Rosso	[illegible]	£ 14.500.000
Polo 1.6 Sportline 5 porte, climatizzatore	Nero met.	'96	£ 14.900.000
Polo 1.4 16v 5 porte, climatizzatore, ABS, airbag	Nero met.	'97	£ 16.900.000
Golf 1.6 GL 5 porte, climatizzatore, [illegible]	[illegible]	'96	£ 16.000.000
Golf 1.6 GT 5 porte, climatizzatore, airbag	Bianco	[illegible]	£ 17.500.000
Golf GTI 16v [illegible] 5 porte, climatizzatore, ABS, airbag	Grigio met.	'95	£ 17.500.000
Golf 1.6 GT 3 porte, climatizzatore, [illegible]	Argento met.	'96	£ 17.900.000
Golf 1.9 TDI 3 porte	Bianco	'95	£ 17.900.000
Golf 1.6 Movie 101cv 3 porte, climatizzatore	Nero met.	[illegible]	£ 17.900.000
Golf 1.8 Highline 3 porte, climatizzatore, ABS, airbag	Blu met.	'99	£ 30.000.000
Golf 1.9 TDI Highline 3 porte, climatizzatore, ABS, airbag	Argento met.	11/99	£ [illegible]
Passat 1.8 Comfortline Climat., ABS, airbag,	blu met.	'97	£ 26.000.000
Passat Variant 1.8 Comfortline Climatizzatore, ABS, airbag	Blu met.	'97	£ 29.500.000
Passat Variant 1.9 TDI Climatizzatore, [illegible], airbag	Verde [illegible].	'98	£ [illegible]
Passat Variant 1.9 [illegible] Syncro Climatizzatore, ABS, airbag	Blu met.	[illegible]	£ [illegible]





VETTURE AZIENDALI VOLKSWAGEN	[illegible]	[illegible]	PREZZO
Polo 1.0 X [illegible] porte	Nero met.	12/99	£ 18.500.000
Bora 1.9 TDI Trendline	Grigio antracite	12/99	£ [illegible]
Bora 1.9 TDI	Blu indaco	[illegible]	£ 37.000.000
New Beetle 2.0	Argento	'99	£ 36.000.000
New Beetle [illegible]	Giallo	'99	£ 37.500.000
Passat 1.8	Nero met.	12/99	£ 35.000.000
Passat 1.9 TDI 115cv	Blu Indaco	'00	£ 43.800.000

internet: [illegible]i.it

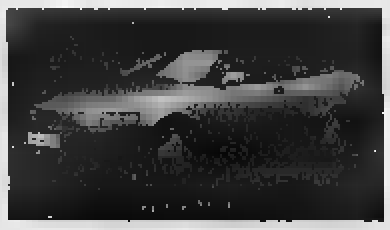
usato garantito

Dopo i [illegible] controlli ogni usato si sente un po' Volkswagen

- [illegible] con [illegible] massima di 7 [illegible] [illegible] 40 [illegible] 180 [illegible]
- [illegible] della [illegible] [illegible] con percorr[illegible] [illegible] autovetture [illegible] oltre i 5 anni [illegible] a 20 [illegible]
- [illegible]
- [illegible] stradale [illegible] Assistenza [illegible] garantiti [illegible]

ALTRE MARCHE	[illegible]	ANNO	PREZZO
Lancia Delta 1.8 LE Climatizzatore	Blu	'93	£ 6.000.000
Nissan Micra 1.3 16v 5 porte, climatizzatore	Rosso met.	'94	£ 9.500.000
Subaru Vivio 4 [illegible]	Verde	'96	£ 9.900.000
Alfa Romeo 145 1.6 L Climatizzatore, airbag	Verde [illegible].	'96	£ 11.900.000
Lancia Y 1.2 Airbag	Bianco	'99	£ 12.500.000
Fiat Bravo 1.6 [illegible] Climatizzatore	Argento met.	'97	£ 13.500.000
Alfa Romeo 145 1.4 L T. Spark Climatizzatore	Nero	'97	£ [illegible]
Honda Civic 1.5 LS 3 porte, climatizzatore	Argento met.	'96	£ 14.900.000
Mazda MX3 Climatizzatore, ABS, tetto apribile	Grigio met.	[illegible]	£ 15.500.000
Citroen Xantia 1.8 16v Climatizzatore, ABS, airbag	Blu met.	'97	£ 15.900.000





ALTRE MARCHE	[illegible]	[illegible]	PREZZO
BMW 316 4 porte, ABS, tetto apribile	Blu met.	'93	£ 15.900.000
Ford Mondeo 2.0 S.W. Ghia Full [illegible]ional	Argento met.	'96	£ 16.500.000
Mercedes C 180 Elegance Climatizzatore, ABS, airbag	[illegible]	'95	£ 24.500.000
Audi A3 1.8 Ambition Climatizzatore, ABS, airbag	Rosso	'96	£ 25.000.000
Audi A4 1.8 Climatizzatore, ABS, airbag	Argento [illegible].	[illegible]	£ 25.000.000
Fiat Coupé 2.0 T 20v Climatizzatore, ABS	Azzurro [illegible]	'97	£ 25.000.000
Alfa [illegible] GTV [illegible] V6 TB Climatizzatore, ABS, interno pelle	Blu met.	'96	£ 26.000.000
Audi A4 1.8 T quattro Climatizzatore, ABS, airbag	Argento met.	'95	£ 26.900.000
Audi A6 S6 Full optional	Nero met.	'95	£ 27.000.000
Audi A4 1.[illegible] Climatizzatore, ABS, airbag	Argento met.	'96	£ 27.500.000
Subaru [illegible]preza 2.0 T 4WD S.W Full optional	Verde [illegible].	'96	£ 29.000.000
Mercedes C 200 Elegance Climatizzatore, ABS, airbag	Argento met.	'96	£ 29.500.000





Fiat Multipla JTD 105 [illegible]	Nero met.	'99	£ 32.000.000
Alfa Romeo 156 2.4 JTD Climatizzatore, ABS, airbag	Argento met.	[illegible]	£ 35.000.000
Mitsubishi Pajero Sport 2.5 TDI Wagon GLS Full optional	Blu met.	12/98	£ 43.500.000
BMW 320 D Climatizzatore, ABS, airbag	Verde met.	[illegible]	£ 44.000.000
Range Rover 2.5 TDI Climatizzatore, ABS, airbag	Nero met.	'96	£ 45.000.000
Saab 900 SE T Cabrio Full optional	Argento met.	'97	£ 45.000.000
Saab 9.3 Cabrio Full optional	Rosso	[illegible]	£ [illegible]
BMW 320 I Full optional	Argento met.	'99	£ [illegible]
Mercedes C 250 TD SW Elegance Climatizzatore, ABS, airbag	Nero met.	'98	£ 50.000.000
Audi TT 1.8 T Full optional	Argento met.	'99	£ 51.000.000
Audi A6 Avant 2.5 [illegible] Climatizzatore, ABS, airbag	Grigio met.	[illegible]	£ 58.000.000
Mercedes E 430 SW Elegance Full optional	Argento met.	'97	£ [illegible]
BMW Z3 M Coupé Full optional	[illegible]	'99	£ 72.000.000
Audi A8 4.2 Tip.8 Full optional	Argento met.	'97	£ 74.000.000

Venite a visitare la nostra Concessionaria Volkswagen per scoprire tutte le altre proposte di usato multimarca selezionato, garantito e finanziato

Simoni

Esposizione e Vendita
Via Giordano Bruno, 70
Tel. 011 3153411
Fax 011 3153499

Service Volkswagen
Via Steffenone, 28
Tel. 011 3153439
Fax 011 3153498

Ricambi Originali
Via Micheli, 9
Tel. 011 3153442
Fax 011 3153498

Centro Revisioni
Via Micheli, 15
Tel. 011 3153417
Fax 011 3153498

Linea diretta con il nostro Responsabile Usato: telefono 011 3153461

Leonardo Silva

MILANO

Il Perugia cerca Robi Baggio

Massimo Moratti è andato a Roma, dove è [illegible] ascoltato dalla Corte Federale sulle denunce post Lazio-Inter («ordinaria amministrazione»). Rinviato l'incontro [illegible] Sergio Cragnotti, il presidente dell'Inter ha però detto di aver parlato martedì con Christian Vieri, [illegible] non mi ha chiesto di andarsene». Non è escluso che [illegible] riapra un discorso Inter-Lazio per Angelo Peruzzi, in cambio del quale Moratti vorrebbe non Paolo Negro, bensì Matias Almeyda, il centrocampista che potrebbe cambiare volto al reparto. L'Inter per l'attacco pensa anche a Trézeguet del Monaco, ma è pronta a buttarsi su Vincenzo Montella, [illegible] anni, il bomber della Roma che, per «colpa» [illegible] Batistuta, medita di lasciare la Capitale.

Il Perugia si è messo in lista per Roberto Baggio (foto), 33 anni, svincolato dall'Inter. L'offerta del club umbro viene dopo quelle di Vicenza, Napoli e Atalanta, ma può passare in pole position se Lazio e Fiorentina non decidono [illegible] approfondire il discorso. Christian Panucci è stato fotografato ieri a Londra, dove è andato ad ascoltare le proposte dell'Arsenal. Ma la sua prima scelta [illegible] il Milan. Il quale Milan, intanto, ha [illegible] gli occhi [illegible] Igor Biscan, 22 anni, difensore della Dinamo Zagabria e della nazionale Under 21 croata. La Lazio ha fatto un sondaggio presso il Milan per Christian Abbiati.

A Firenze sta per scoppiare la mania turca. Non basta l'arrivo del tecnico Fatih Terim, il club viola è anche sulle tracce di due pilastri del Galatasaray. Praticamente fatta per il centrocampista tuttofare Umit Davala, 27 anni. Ora il grande obiettivo è Hakan Sukur, bomber [illegible] nazionale turca. È svincolato ma essendo extracomunitario porta un indennizzo, che si aggira sui 15 miliardi. Alla Fiorentina piace anche David Sommeil, 26 anni, difensore del Rennes. Ma gli ultras vogliono rinunciare agli abbonamenti e boicotteranno i cinema di Cecchi Gori. Walter Novellino allenerà il Piacenza. Per Luca Bucci, c'è un'offerta del Siviglia, appena retrocesso in B. [illegible] Valencia vuole lo juventino Esnaider.



OGGI IN TV

8,00	Sport edicola	Tmc
12,00	Sport notizie	Raitre
12,30	Tmc Sport	Tmc
14,30	**Ciclismo.** Giro d'Italia	Raitre
17,00	Processo alla tappa	Raitre
18,40	Sportsera	Raidue
20,00	TGiro	Raitre
20,25	Count Down Euro 2000 Tmc	
20,30	**Calcio.** Italia-Turchia. Campionato europeo Under 21	Rete4
23,10	Sport magazine	Tmc2
0,15	Giro notte	Raitre
0,30	Studio [illegible]	Raitre

NEL CAOS DEL TORINO, UN MESSAGGIO DISTENSIVO [illegible] TIFOSI



[illegible] VATTENE

Perentorio e condiviso da tutti i tifosi del Torino l'invito che questo manifestante ha rivolto esplicitamente a Ermanno Pieroni, il direttore sportivo che «patron» Cimminelli ha ingaggiato, prelevandolo [illegible] Perugia. Un'imponente manifestazione di protesta si è svolta martedì sera in piazza San Carlo; poi i tifosi si sono diretti minacciosi verso la [illegible] [illegible] principale azionista, ma [illegible] stati bloccati dagli agenti



[illegible] DA BUCCI

A Orbassano, sul campo dove ieri la squadra ha sostenuto uno degli ultimi allenamenti prima delle vacanze estive, il dimissionario presidente Giuseppe Aghemo ha voluto salutare tutti i granata. Si è intrattenuto in modo particolare con il portiere Luca Bucci, che è stato involontariamente la [illegible] degli attriti che hanno portato alla grande rottura [illegible] Francesco Cimminelli per l'assunzione di Pieroni



Giorgio Marangio, l'amministratore, e Francesco Cimminelli, il padrone del Toro

Cimminelli: ho sbagliato ma fidatevi

Pieroni sarà «tagliato», oggi Mazzone firma

[illegible]

Francesco Cimminelli prende Mazzone e «taglia» Pieroni. Queste le decisioni [illegible] «patron» del Toro anche se non c'è ancora nulla di ufficiale; [illegible] il fatto che a Luca Bucci sia stato chiesto di aspettare altre 24 [illegible] prima di decidere il proprio futuro fa capire che la società [illegible] cercando [illegible] risolvere il contratto con il ds della discordia che ha indotto, anche con altre motivazioni, Aghemo a dimettersi.

Dimissioni che verranno accettate [illegible] consiglio d'amministrazione e da Cimminelli il quale non ha ancora deciso con chi sostituirlo. Non con [illegible] figlio Simone, studente liceale, che diventerà maggiorenne a settembre e sarà vicepresidente. [illegible] [illegible] un giornalista di fede granata (ieri è corsa [illegible] potesse [illegible] Piero Dardanello che, però, fa già parte della Fondazione Filadelfia): probabilmente sarà un personaggio al di fuori del calcio. E Cimminelli precisa: «Il portafoglio sarà sempre mio. Ho solo comprato nella mia vita e il Toro non lo vendo. Anzi lo porterò in Borsa dopo aver costruito [illegible] Torinello a Borgaro e il [illegible] avveniristico Filadelfia, con tetto mobile e coperture laterali. Al mio allenatore porrò [illegible] condizione di vincere tutte, o quasi, le partite e di tornare in serie A con 15 punti di vantaggio sulla seconda, nel giro di un campionato».

Sulle esternazioni [illegible] Aghemo, Cimminelli si limita a dire: «Non voglio far polemiche. Sia ben chiaro che non ho usato nessuno. Ultimamente ha subito una metamorfosi. Non so cosa gli stia succedendo e mi dispiace. Ha fatto una scelta. Ha anche detto che il Toro l'ha cercato lui. Può essere, ma io [illegible] ho sudditanze con nessuno. Aghemo aveva svolto un buon lavoro in campo sindacale, ma per il Toro diventa un bambino. Con l'amore non si gestisce un'azienda». Quanto alla minaccia di una querela per «insulto» da parte di chi piange ancora per il grande Torino, Cimminelli puntualizza: «Ho solo detto che Superga deve essere [illegible] momento di riflessione [illegible] senza piagnistei. E con l'orgoglio di appartenenza al Toro e lo stimolo a tornare grandi».

Dopo la contestazione dei tifosi, spintasi fin sotto [illegible] sua, Cimminelli - che sorridendo dice di essersi messo i tappi nelle orecchie - ha cercato di capire perché Pieroni è così inviso alla «piazza». [illegible] ha pure rivisto il filmato [illegible] «Processo di Biscardi» in cui Pieroni accusava Bucci. Pur senza prendere posizione, ha definito «nauseante» quanto ha sentito e ha aggiunto che la società è disposta a difendere il portiere per i danni subiti. Quanto a Pieroni («sono molto dispiaciuto, stavo lavorando a tempo pieno per il Toro, la mia immagine è stata distorta»), ha precisato che non è stato Moggi a raccomandarglielo, ma ha deciso in base alle referenze che aveva assunto: [illegible] tutto, le [illegible] promozioni all'attivo: «Con lui ho firmato [illegible] foglio. La mia firma conta. Chi sbaglia paga, e se non [illegible] prendo pagherò». Chiaro? La paura per [illegible] clima teso di questi giorni, rivela Cimminelli, ha indotto ben quattro personaggi a rifiutare il Toro. Non [illegible] ha rivelato i nomi né i ruoli. E personalmente non ha paura: «Spero che nessuno se la prenda con i miei familiari».

Oggi, salvo colpi di scena, sarà Mazzone a sottoscrivere un contratto biennale (due miliardi a stagione) che l'amministratore delegato Giorgio Marangio gli sottoporrà nelle Marche. E Mazzone lo farà a prescindere dal fatto che il ds non sarà più Pieroni ma un altro, da scegliere tra Landini e Mascetti che, con Carlo Regalia, erano nella rosa dei candidati.

Per concludere, Cimminelli lancia un messaggio ai tifosi e sottolinea: «Ero juventino». Poi, aggiunge che sta investendo i propri risparmi nel calcio per portare in alto il «[illegible] Toro» e rivela [illegible] sogno: incontrare tra [illegible] [illegible] la Juventus nel derby. E batterla.

Aghemo saluta in lacrime

«E' come se avessi perso un figlio»

TORINO

Giuseppe Aghemo, ultimo atto. E' uscito di scena tra le lacrime, accompagnato dall'applauso di una ventina di tifosi che l'hanno visto abbracciare Bucci, il «nemico» di Pieroni, nei pressi della panchina dove si era seduto accanto a Mondonico. L'ex presidente, [illegible] voluto recarsi a Orbassano per congedarsi dalla squadra. Poi ha commentato: «Mi spiace per i giocatori. Negli ultimi [illegible] vedono presidenti che salutano». Come presidente [illegible] il Toro ha chiuso e dice che non parlerà [illegible] [illegible] Cimminelli: «Ho perso un "figlio". Cimminelli ha "ammazzato" il mio Toro anche se l'ha salvato da Vidulich sborsando 90 miliardi. Soldi che continua a rinfacciarmi. Preferisco [illegible] due anni in B che avere i miliardi di Cimminelli. Nella Saf mi aveva dato il 2 per cento delle azioni, nella Sis lo zero».

E poi [illegible] la dose: «Lo dico con molto affetto, [illegible] Cimminelli e Marangio mi sembrano Hitler e Eva Braun che, nel bunker assediato, credono d'aver vinto la guerra. E' il trionfo della follia. Vidulich era meno arrogante».

Aghemo giura sui suoi figli che la Fiat non c'entra nell'operazione Cimminelli-Toro. E lo stesso discorso vale per la Juventus e per Moggi. Sui fratelli Agnelli dice: «Ce n'è uno che magari [illegible] ha simpatia per il Toro». E, riferendosi alla sua situazione, allarga il discorso su Giraudo e Cantarella: «Tra i due [illegible] c'è simpatia lo san[illegible] tutti. Io [illegible] onorato di essere amico di Cantarella da 40 anni. Traete voi le conclusioni». [illegible] conclude con una frase sibillina: «Qualcuno può avermi dato sulla testa, come Bruto con Giulio Cesare». [b. b.]

Un passo indietro significativo

E adesso, i fatti

Roberto Beccantini

NULLA di personale contro Ermanno Pieroni, ma dopo il caso Bucci era l'unico manager che i nuovi padroni del Toro [illegible] avrebbero mai dovuto ingaggiare. Francesco Cimminelli lo ha capito in ritardo, ma l'ha capito: e di questo gli va dato atto. Il pandemonio armato da Giuseppe Aghemo è stato benzina sul fuoco dei tifosi, fuoco che si sarebbe acceso comunque: perché il cuore è una brutta bestia; ha una memoria di ferro e guarda spesso la tv.

Le marce sotto casa e la sommossa di Piazza San Carlo hanno contribuito a rendere più sollecita la «strambata». La rinuncia a Pieroni e l'imminente firma di Mazzone sono mosse importanti. Chiedere scusa ai tifosi può risultare un gesto, paradossalmente, pericoloso. Ma, almeno in questa occasione, non è stato sintomo [illegible] debolezza o, peggio ancora, d'ipocrisia. Al contrario. A Cimminelli, duro com'è, poco non deve essergli costato; anche sul piano materiale, visto che Pieroni aveva firmato un contratto triennale. Chiamiamole scosse di assestamento. Nessuno nasce imparato. Non sappiamo, fra Cimminelli e Aghemo, chi abbia usato chi. Di sicuro, l'uno è il contrario dell'altro. Un eventuale ritorno di fiamma, che peraltro ci sentiamo di escludere, non farebbe che allungare la storiaccia. Meglio un taglio netto: senza cerotti.

E veniamo alla juventinità di Cimminelli. Per principio, sarebbe auspicabile, e opportuno, giudicare un imprenditore per quello che fa e non per quello si dice che dica, in pubblico o al bar. Al Torino c'è tanto da fare. Non solo il nuovo Filadelfia. L'immagine è stata sporcata: Torino e il Torino devono riappropriarsi in fretta di una pubblicità positiva. Bisogna recuperare i denari gettati e il tempo perduto. Tutti insieme. Cimminelli e Marangio non possono più giocare di sponda. Punto primo: allenatore e organico. Servono miliardi di idee e idee da miliardi. Da oggi, i Pieroni e gli Aghemo non saranno più ostacoli, non saranno più alibi.

A Bratislava, contro la Turchia, la giovane Italia può conquistare due importanti obiettivi. In teoria, potrebbe bastarle un pareggio: dipenderà dal risultato di Slovacchia-Inghilterra

L'Under ritorna alla carica: nel mirino, l'Europa e Sydney

Tardelli sceglie Vannucchi come vice Pirlo e avvisa Ventola: se sbagli, entra Spinesi

Il centrocampista granata Francesco Coco è uno dei punti di forza dell'Under 21 [illegible] Tardelli, in campo questa sera contro la Turchia a Bratislava



[illegible] Laurenzi

Inviato a BRATISLAVA

Manca poco, all'hurrà. Stasera basteranno occhi aperti e mirini rifiniti, frustate a chi fallirà occasioni, dilapidando gol. Ventola avvisato, mezzo salvato: Tardelli lo conferma, ma fa riscaldare Spinesi. C'è da affondare la Turchia per mettere [illegible] [illegible] dei pupi azzurri e nelle grazie del Coni un'altra finale europea; [illegible] pari garantirebbe comunque [illegible] biglietto d'andata [illegible] Sydney, Olimpiadi, da metà settembre a fine mese. I club hanno il sangue gelato e sperano ancora nel miracolo: gufano. Perché con la Nazionale ai Giochi sarà difficile non fermare il campionato, ma sarà altrettanto complesso trovare date alternative, uscire dal ginepraio dei mercoledì di Coppe.

Il problema dei gufi [illegible] che l'Italbaby procede e l'avversario di stasera è una marmellata scaduta, nelle due partite del girone la Turchia ha me[illegible] [illegible] 0 punti, un gol fatto e [illegible] subiti, [illegible] nell'ultima disfatta contro l'Inghilterra. E dopo quella vergogna il loro ct ha promesso rivoluzioni (almeno 4 cambi rispetto all'ultima esibizione, in aggiunta [illegible] squalificato [illegible] e punizioni se[illegible] [illegible] ritorno in patria: «Non mi ascoltano, non sono più la mia squadra». Tardelli non si fida: «Sono leone feriti, hanno attributi, si inseriscono a frotte. Lo 0-6 subito contro gli inglesi è bugiardo. [illegible] loro punto di forza: il tourbillon a centrocampo, una sorta di confusione organizzata. Hanno qualcosa dentro, li temo, possono darci un dispiacere».

Sarebbe una mezza Corea: l'ultima volta che li abbiamo [illegible] trati in [illegible] ufficiali è finita 5-1 per noi (finale dei Giochi del Mediterraneo a Bari) e sulla panchina azzurra, guarda un po', sedeva proprio Tardelli. Quelle squadre erano simili a queste, in più l'Italia aveva solo Totti. Unico problema: oggi mancherà Pirlo, geniotto ispiratore espulso contro la Slovacchia. Al suo posto giocherà Vannucchi, anche se il [illegible] mantiene vivo il ballottaggio [illegible] Perrotta. Vannucchi al posto di Pirlo è un film già visto a Parigi, andata degli ottavi dell'Europeo contro la Francia. Lì, l'origine del cambio fu un infortunio nell'ultimo allenamento di Pirlo e i risultati in partita furono discreti. Il problema è che quel giorno l'avversario aveva l'obbligo di creare, [illegible] vincere. Stavolta, la frittata è girata, l'Italia deve inventare e segnare quanto più [illegible] possibile. Tardelli dice che non ci [illegible] problemi: «Vannucchi sa fare tutto: [illegible] qualità, cambio di ritmo e di passo come pochi. Non tradirà la fiducia».

Come non tradirà Abbiati, che ieri ha avuto un piccolo diverbio col [illegible] e che dei turchi ha [illegible] ricordo da incubo: era in porta a Istanbul contro il Galatasaray, nella serata che consegnò la cancellazione del Milan dall'Europa. A proposito di chiodi fissi, Tardelli ne ha [illegible] in testa: chiudere la pratica in fretta per togliere dal campo i diffidati, Baronio e Gattuso soprattutto (Grandoni e Cirillo gli altri 2), per non rischiare di perderli nell'eventuale finale. Si partirà all'assalto, con logica ma senza pause. Nonostante quella di [illegible] [illegible] la terza partita di 90 minuti in 7 giorni. «Avremo problemi fisici, non [illegible] più freschissimi. Ma il discorso vale per tutti, nessuno potrà tenere ritmi forsennati». Ad Azzurra potrebbe bastare un pari, se finisse pari anche tra Slovacchia e Inghilterra, in campo alla stessa ora. Tardelli ha speranze: «L'Inghilterra mi sembra migliore, la Slovacchia avrà molti problemi a passare». Tutto va nella [illegible] direzione: Sydney, Australia.

[illegible] FECE USCIRE SACCHI

BRATISLAVA. La vigilia di Italia-Turchia è stata caratterizzata dalla sfida tra la stampa italiana e slovacca finita 7-1 per i padroni di [illegible]. Nota curiosa: tra gli azzurri in campo Arrigo Sacchi, in panchina Cesare Maldini. Che al 20' pt ha sostituito il collega, pronto a ironizzare: «Mister, questo cambio non l'ho proprio capito».
Programma. *Gruppo A:* Repubblica Ceca-Croazia (ore 20,30), Spagna-Olanda (20,30). Classifica: Repubblica Ceca 4, Olanda 3, Spagna 2, Croazia 1. *Gruppo B:* Italia-Turchia (ore 20,30), Slovacchia-Inghilterra (20,30). Classifica: Italia e Slovacchia 4, Inghilterra 3, Turchia 0.
Regolamento: finale per il titolo tra le prime dei rispettivi gironi, le seconde disputeranno la sfida per il bronzo (domenica entrambe le partite, ore 17 e ore 20,30). Alle Olimpiadi le prime 4 classificate (la quinta se nelle prime 4 c'è l'Inghilterra che non va a Sydney).

RETE4 ORE 20,30

	Italia [3-4-1-2]	Turchia [3-4-1-2]	
12	ABBIATI	AKTAS	1
2	GRANDONI	OZTURA	4
4	ZANCHI	OZBEY	5
15	CIRILLO	AK	18
6	GATTUSO	YILMAZ	19
8	BARONIO	DOKME	6
17	ZANETTI	SULUH	8
13	COCO	ALBAYRAK	11
16	VANNUCCHI	BASTURK	10
9	VENTOLA	DURSUN	9
7	COMANDINI	UYSAL	15
	Arbitro: IVANOV (Russia)		
1	DE SANCTIS	KUCUK	12
3	MEZZANO	GUNES	2
5	[illegible]	KAHVECI	7
14	[illegible]	AKIN	13
18	FIRMANI	[illegible]	14
11	PERROTTA	OZTONGA	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	17
20	SPINESI	BELOZOGLU	20
	[illegible]: [illegible]	All.: [illegible]	

Chiusa l'inchiesta sui farmaci, indagati Giraudo e il dottor Agricola, scende in campo la società bianconera

La Juve risponde a Guariniello

Chiusano: «Il doping? Non esiste proprio»

Alberto Gaino

TORINO

Tocca a Vittorio Chiusano replicare, come presidente della Juventus e avvocato: il primo ruolo è preminente nella circostanza, ma l'avversario questa volta non è la Lazio, è Raffaele Guariniello, il magistrato che intende processare la Vecchia Signora per frode sportiva. Inevitabilmente, nella conferenza stampa di ieri nella sede di piazza Crimea, è il ruolo dell'avvocato a farsi largo. Per cominciare Chiusano sceglie una metafora: «Finalmente la statua è stata scoperta e i veli sono caduti». E via all'attacco: «Sotto, secondo me, non c'è niente. Se non che in quasi due anni di indagini si sono raccolte 20 mila pagine in 36 faldoni, come nemmeno si fa per i processi di criminalità organizzata».

La polemica si ferma qui. Malgrado venga stuzzicato nel ricordo di precedenti bagarre («Presidente, per lui c'è stato accanimento giudiziario? Non si sente offeso a morte per l'accusa di frode sportiva»), Chiusano sceglie toni pacati per difendere «i nostri cento anni di storia, l'amministratore delegato Antonio Giraudo e il medico sociale Riccardo Agricola, che si vorrebbe processare per le cariche rispettivamente ricoperte». E' la conferma ufficiale che anche il dirigente ha ricevuto un avviso di chiusura delle indagini preliminari o quella ufficiosa, come Chiusano sottolinea, dell'intenzione del magistrato di voler richiedere l'archiviazione per gli altri principali indagati: il vicepresidente esecutivo Roberto Bettega e il direttore generale Luciano Moggi. «Nelle notifiche non si fa loro cenno, dobbiamo dedurne che...».

Questa sorta di pre-capo di imputazione di 18 pagine chiama in causa il club per la sua farmacia interna e l'uso che potrebbe essere stato fatto dei vari prodotti, sia in relazione a eventuali effetti collaterali per la salute dei calciatori, sia, in taluni casi, per alterare il risultato di incontri di calcio. «Ci viene contestata la frode sportiva ma non si indica una sola partita in cui avremmo truccato le carte. L'accusa si avvita su un teorema basato su costruzioni giuridiche contenenti omissioni o alterazioni delle norme. In sostanza, si elencano in tre pagine i farmaci a disposizione dello staff medico e si deduce che se ne sia abusato». A fianco di Chiusano, l'avvocato Luigi Chiappero pesca dalle 18 pagine il caso del Voltaren, un antinfiammatorio che «sarebbe stato somministrato a giocatori a ridosso o durante incontri di calcio, al fine di mascherare la forma morbosa di cui soffrivano e di alterare le loro prestazione, sottoponendoli così a rischi per la salute».

«Ammesso, e non concesso - si infervora Chiusano - tutto ciò non c'entra con la frode sportiva, e nemmeno con il resto. Tant'è che l'ipotesi di lesioni colpose, mancando fatti specifici, è sparita. Ma diciamo di più: questa indagine era nota come ricerca di sostanze dopanti, in parallelo con un'altra sul ciclismo. Ebbene, la ricerca è fallita. Nell'avviso, di Epo non si parla e di ematocrito una sola volta, per evocare un'interpretazione di consulenti tecnici che può costituire argomento di dibattito in un convegno. Nei processi penali occorrono fatti». Chiappero precisa che, fra i farmaci indicati dall'accusa, «ve ne sono alcuni, come l'Esafosfina, a base di fruttosio, assolutamente innocui, altri, come il Bentalan compresse e il Flebocortid fiale, vietati o soggetti a restrizione d'uso, che noi tenevamo solo per le emergenze sanitarie o per fini di cura».

La conclusione di Chiusano è questa: «Si vuole piuttosto criminalizzare la gestione dei farmaci da parte nostra e di tutti gli altri club professionistici. Il dottor Agricola ne è così consapevole che medita persino di autodenunciarsi agli organi disciplinari; in queste condizioni non potrebbe più fare il medico sportivo». Le ultime parole sono per i tifosi: «State tranquilli».

E PER IL TORO ACCUSE PIU' LIEVI

TORINO. Avvisi di chiusura delle indagini anche per l'ex presidente del Torino, Massimo Vidulich, l'ex amministratore delegato Davide Palazzetti e il medico sociale Roberto Campini, ma per costoro le sole accuse in comune con Giraudo e Agricola riguardano i reati minori: violazione dello Statuto dei lavoratori per i test anti-Aids, delle norme sulla sicurezza dei lavoratori e la somministrazione pericolosa di farmaci. La frode sportiva e la ricettazione (per prodotti d'uso ospedaliero) restano di «competenza» della sola Vecchia Signora. Di Epo, però, a carico della Juve si parla solo implicitamente nell'«avviso» di Guariniello, dove si scrive: «...in presenza di situazioni cliniche anomale evidenziatesi in taluni calciatori e consistite in intensi incrementi dei valori di ematocrito (sino a + 8/9 punti percentuali e con punte oltre il 50 per cento)......, essendo tale situazione compatibile con una stimolazione farmacologica...».



L'ex bianconero Didier Deschamps: il suo ematocrito fa discutere

LA TESTIMONIANZA DEL DIFENSORE

Gianluca Pessotto attacca i risultati dell'inchiesta: «Sono partiti dall'equazione juventini uguale drogati e adesso l'accusa al dottor Agricola e di averci fatto i test per l'Aids: mi viene da ridere, dicano chiaramente che il nostro medico non ha mai dopato nessuno»



«Nessuna pozione magica, solo lavoro»

Pessotto: stanno infangando la nostra lealtà sportiva

intervista

Marco Ansaldo

inviato a FIRENZE

PESSOTTO, la Juve trema. L'inchiesta di Guariniello produrrà un paio di rinvii a giudizio e si riparla di doping: è un'ombra che torna?

«Più che un'ombra è un fastidio: infangano la nostra lealtà sportiva, come se fossero state le pozioni magiche e non il lavoro ad averci fatto vincere. Ci sono arrivati seguendo un percorso tortuoso»

In che senso?

«Sono partiti dall'equazione juventini uguale drogati e invece adesso l'accusa al dottor Agricola è di averci fatto i test per l'Aids. Mi viene da ridere».

Test vietati, però.

«Ma cosa c'entra il doping? C'è una legge che impedisce alle aziende quei controlli perché potrebbero discriminare ed è stato un errore farli. Ma dicano chiaro che Agricola non ha mai dopato nessuno. E' come se pubblicizzassero un'inchiesta per miliardi di fondi neri e poi procedessero per qualche scontrino non emesso».

Si parla anche di sostanze che alterano il risultato. Mai preso?

«Mai. Io volevo sapere tutto quello che mi davano e perché».

Glielo spiegavano?

«Non c'erano segreti. Prendevamo degli integratori: non vedo lo scandalo se sono legali».

Se le avessero chiesto di doparsi per avere i risultati, com'è successo nel ciclismo, cosa avrebbe fatto?

«Un altro mestiere. Ci sono tanti modi per realizzarsi»

Non con gli stessi guadagni.

«Il ricatto vergognoso è quando ti pagano 50 milioni se non ti dopi e vai piano, oppure 10 miliardi se ti dopi e vinci: il sistema che lo impone è più colpevole di chi lo accetta. Comunque non mi doperei: per onestà e anche per paura».

Perché il calcio sopporta con fastidio l'antidoping?

«Per la spettacolarizzazione. Martedì, ad esempio, dopo le notizie sull'inchiesta di Guariniello, i medici del Coni ci hanno fatto i prelievi a sorpresa a Coverciano: per me erano sbagliati i tempi, il luogo. Ho visto voglia di protagonismo».

Ma perché?

«Perché farebbe comodo trovare un calciatore dopato. Il laboratorio dell'Acqua Acetosa potrebbero dire: abbiamo avuto qualche guaio ma guardate come siamo bravi, colpiamo senza guardare in faccia nessuno».

La Juve, come obiettivo, sarebbe il massimo?

«Il boccone migliore. Un po' come un processo ad Andreotti: non so se lui lo meritasse, la Juve dove vivo da 5 anni, no».

Però il calcio resta refrattario a un antidoping serio.

«Già, dovremmo essere più collaborativi, nel nostro interesse. Però non ci proponevano un controllo serio sul sangue; il parametro da cui poi dipendevano squalifiche e sanzioni era esclusivamente l'ematocrito»

Nell'inchiesta risulta che Deschamps l'avesse a 50.

«Può darsi. Ma varia a seconda delle persone, del momento del prelievo, del modo in cui si prende il sangue. Lo dicono gli esperti, non io. Esigo più certezza. Ora che il tasso di ematocrito è combinato ad altri parametri, il controllo si può fare»

All'Europeo, tuttavia, non sarà ammesso.

«Qualcosa possono già scoprire dalle urine. Anche se negli ultimi anni l'unico caso è stato quello di Pagotto, per cocaina. E ha pagato carissimo».

Due anni. Non è troppo?

«Lo sarà se in futuro non tratteranno gli altri come lui. Lui ha sbagliato benché la cocaina non si prenda per giocare meglio ma per ragioni che mi sfuggono. E' una sciocchezza come quando da ragazzo mi sbronzavo con gli amici e stavo male: poi capii che pure da sobrio non mi avrebbero escluso»

Secondo lei, cosa tiene il calcio fuori dal doping?

«Il fatto che serve a poco e che nessun medico rischia di sputtanare una squadra con gli interessi che girano. Ha un'idea di cosa farebbero gli Agnelli al medico, ai dirigenti e a noi se scoprissero che siamo dopati?».

Però dopo le voci di doping la Juve a fine anno non corre più come prima.

«Vero. Mi ricordo la prima stagione. Cominciammo a volare a gennaio e vincemmo la Champions League a maggio che sembravamo i bersaglieri: quest'anno eravamo cotti. E' cambiata la preparazione. Non si poteva continuare con quel lavoro massacrante senza trovarsi pensionati dopo due o tre anni».

Zeman, il vostro accusatore, è finito al Napoli che ha per consulente il figlio del «nemico» Moggi. Come lo spiega?

«Non lo spiego. Ma questo è davvero un gran mondo: dove si vede tutto e il suo contrario».

Gp di Monaco: il pilota della Ferrari vede rosa

Schumi: il primo obiettivo è partire in pole position

Cristiano Chiavegato

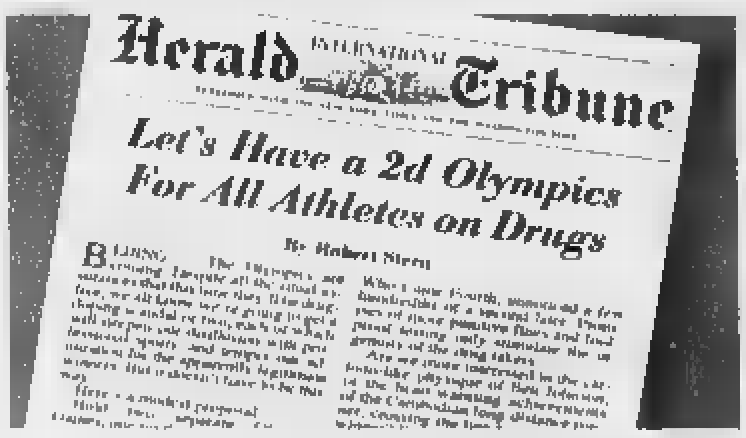
inviato a MONTECARLO

Sul programma ufficiale del GP di Monaco è stampata una foto emblematica, con Schumacher e Hakkinen davanti a una ruota di F1 trasformata in roulette. Il tedesco sta lanciando la pallina. Quale numero uscirà? Una gara, quella di domenica, come sempre ricca di attese e interrogativi. Il circuito cittadino richiede rispetto e riserva sorprese anche se qui, salvo poche eccezioni, hanno sempre vinto campioni veri.

«E' una bella sfida - spiega Schumi - soprattutto per la pole position, importantissima. Il segreto è andare vicinissimo ai limiti, senza superarli. Altrimenti ti trovi a baciare i guard-rail. Io posso solo dire che sono in ottima forma, che la vittoria al Nuerburgring mi ha gasato molto»

Alla Ferrari rientra Nigel Stepney il capo meccanico che si era infortunato durante i pit-stop in Spagna, ma per il momento avrà solo un ruolo di controllo. Nessun problema quindi alla Scuderia di Maranello, che ritrova anche un Barrichello rinfrancato dopo le vacanze in Brasile: «Su queste strade si vede il pilota - dichiara Rubens -, voglio fare bene, sto bene alla Ferrari. Ci voglio stare per tanti anni. Sono sempre sicuro che prima o poi comincerò a vincere». Il programma. Oggi prove libere ore 11-12 e 13-14. Domani riposo, sabato prove ore 9-9,45 e 10,15-11. Qualificazioni 13-14. Domenica il GP di Monaco alle 14.

UN «NON NEGATIVO» IN SERIE A



L'Herald provoca: Giochi di drogati

Il laboratorio di Colonia ha rilevato un nuovo caso di «non negatività» in serie A (e un altro in C2). La federazione medico sportiva del Coni ha trasmesso gli atti alla Figc per l'abbinamento del codice con l'atleta, il cui nome resta misterioso (non si tratterebbe comunque di un giocatore di primo piano né di una delle squadre di vertice). Il prodotto proibito sarebbe un anabolizzante. E intanto l'Herald Tribune, quotidiano Usa stampato a Bologna, ha lanciato una pesante provocazione: «Nonostante le assicurazioni di rito, ci saranno almeno uno o due scandali che ci toglieranno l'illusione sull'esistenza di uno sport professionistico serio, mitigando l'ammirazione per il vincitore. Perché non organizzare due Olimpiadi separate, una per i dopati e l'altra per i puri?».

Tennis: molti infortunati al Roland Garros, troppi impegni e qualche mistero

Tutte promosse le ragazze azzurre

Fra i maschi ko Sanguinetti e Pozzi, avanza Gaudenzi

Stefano Semeraro

PARIGI

«Sono quasi contenta che si infortunino tutti, così almeno qualcuno se ne accorge che il circuito è diventato assurdo, che conta solo il business, che giochiamo come matte, cambiando mille superfici...». Silvia Farina ha un caratterino di tungsteno anche fuori dal campo, dopo aver battuto 6-3, 6-1 la Sanchez Lorenzo. Come del resto sono toste tutte le ragazze italiane in tabellone: ieri ha vinto con i denti anche Giulia Casoni (1-6, 7-6, 6-4 sulla Courtois) salvando due match-point e così sono approdate tutte e quattro (con la Grande e la Garbin) al secondo turno.

Il ginocchio malconcio della Farina va meglio, la spalla della Casoni anche, ma ieri ha ceduto l'anca di Sanguinetti (ritiratosi sul centrale dopo aver vinto il primo set con Pioline: 4-6, 6-0, 4-0), si è ritirato Rios dopo due set contro Haas, ha fatto di nuovo crac la schiena della Davenport (eliminata dalla Van Roost). In campo è il festival dei fisioterapisti, e si è lamentato anche l'altro ex n. 1 ricucito, Pat Rafter, dopo aver battuto il nostro Pozzi (6-3, 6-1, 6-1): «E' duro scendere in campo sapendo che non posso sperare di vincere il torneo, ma solo allenare la spalla operata».

E' dura anche per Andrea Gaudenzi, troppo attendista anche quando vince (6-3, 3-6, 7-6, 6-0 al non travolgente Van Lottum): «La spalla va bene, ma il peso di tre operazioni si fa sentire. Negli ultimi anni non ho fatto che fermarmi e ricominciare, ora sono in una fase... mistica. Spero di ritornare presto fra i primi 50». L'elenco dei deragliati dal bisturi potrebbe continuare ancora ma nessuno pensa agli allenamenti fatti poco e male, ai troppi tornei giocati, alla tentazione di «aiutarsi» per non cedere allo stress, a certe assenze prolungate e misteriose.

Al proposito, ieri si è rivista sul centrale anche la semi-desaparecida (per infortunio, sostiene il clan) Venus Williams: con qualche chilo di muscoli in meno addosso, ma sempre supersexy, ha liquidato la venere bianca Jana Kandarr. Poi tutti a chiederle: ma eri davvero infortunata? Ma è davvero infortunata tua sorella Serena? Ah, che brutti sospetti.

Nuova e inattesa esternazione del romagnolo che ritorna sull'esclusione al Giro del '99

Pantani: «Io, vittima di un'ingiustizia»

L'ideale? Far piazza pulita

Giorgio Viberti
inviato a GENOVA

Al Giro d'Italia può anche capita[illegible] che il gruppo sbagli i calcoli, lasci troppo spazio a un coraggioso fuggitivo e poi [illegible] riesca più a raggiungerlo. [illegible] successo ieri con il temerario spagnolo Alvaro Gonzales Galdeano, 30 anni, della Vitalicio, vincitore per distacco - dopo 117 km [illegible] fuga solitaria - della Meda-Genova, ultima tappa «rilassante» prima dei tre giorni sulle Alpi Occidentali che decider[illegible]o il Giro. Il gruppone, re[illegible]lato [illegible] 24" dal ceco Svorada, ha preferito rifiatare, lasciando così spazio al più motivato e caparbio di tutti, appunto lo spagnolo Gonzales Galdeano che ieri mattina, al foglio di partenza, aveva firmato non con [illegible] proprio nome ma scrivando «hoy quiero ganar», [illegible] «oggi voglio vincere». Detto fatto.

Chi invece ieri sicuramente non ha vinto è stato Marco Pantani, sbottato prima del via in una sorprendente esternazione che evidentemente covava dentro da giorni e non ha più saputo trattenere. Un vero peccato, considerato che il Pirata stava dimostrando grande dignità in questo suo faticoso ritorno all'attività [illegible] che soltanto il giorno prima era addirittura ricomparso fra i protagonisti [illegible] questo Giro, provando un'iniziativa sulla salita dell'Aprica.

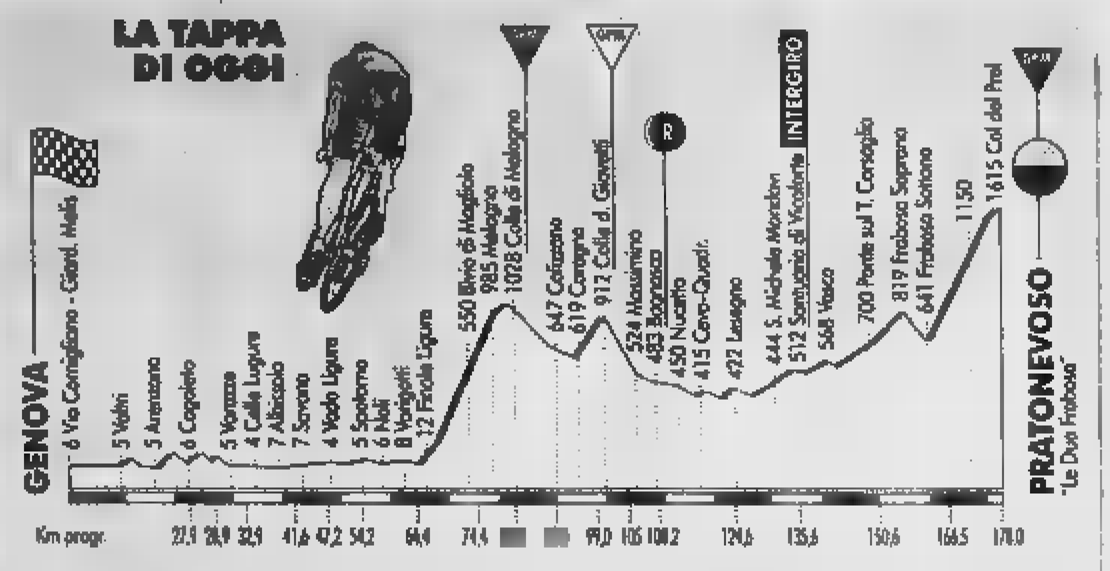
«Non tornerò mai più quello di prima - ha detto un Pantani amaro e risentito -. Credo che potrò ancora [illegible]sere competitivo a certi livelli, ma qualcosa dentro di me è cambiato. Ho subito [illegible] grande ingiustizia [illegible] mi sento una vittima». Il Pirata, naturalmente, si riferisce ancora alla sua e[illegible]sione dal Giro '99, dopo la terz'ultima tappa, quando era [illegible]al sicuro vincitore. «Con le leggi di oggi, l'anno scorso avrei conquistato il mio secondo Giro d'Italia [illegible] ora sarei qui per [illegible] di vincerne [illegible] terzo. Invece sono rimasto fermo un an[illegible] e adesso, a 30 anni, non è facile ricominciare. Mi sento defraudato». Pantani allude alla norma per la quale oggi vengono affiancati il test dell'ematocrito (che non deve [illegible]perare il 50%) a quello dell'emoglobina (il massimo consentito è 17 grammi per decilitro di sangue): i valori devono [illegible] entrambi oltre la norma perché un corridore venga bloccato ed escluso dalla [illegible] Un anno fa, invece, [illegible] sufficiente che fosse supe[illegible] [illegible] limite [illegible] valore ematocrito. Per la cronaca, proprio ieri mattina sono stati controllati 18 corridori di questo Giro: i primi 10 in classifica e altri 8 [illegible] sorteggio dei team Lampre, Polti, Liquigas, Mercatone, Mapei, Selle Italia, Caldirola e Fassa Bortolo.

«Purtroppo le regole le fanno persone che c'entrano poco [illegible] il ciclismo - ha continuato [illegible] Pirata -. Ci vorrebbe maggior professionalità. Invece c'è soprattutto improvvisazione. Sarebbe meglio fare piazza pulita e ricominciare tutto da[illegible] Ma perché Pantani [illegible] sfrutta questa grande occasione per ergersi lui a paladi[illegible] [illegible] [illegible] nuovo ciclismo pulito? «Dovrei smettere [illegible] [illegible] in bicicletta e cambiare mestiere. [illegible] per adesso penso ancora [illegible] fare il corridore, anche [illegible] provo tanta fatica, perché un Giro non si può improvvisare. Se ce la farò, cercherò di dare una mano [illegible] [illegible] compagno Garzelli».

Da escludere, quindi, che il Pirata inventi qualche altra sortita, questa volta sulla sua bicicletta, nella tappa odierna da Genova a Pratonevoso, che [illegible] annuncia decisiva per il Giro. Tutti i corridori di classifica, Maglia Rosa compresa, hanno infatti lancia[illegible] la sfida. Casagrande: «Questa tappa può dare una scossa. Io, salvo imprevisti, attaccherò sicuramente». Garzelli: «L'arrivo a Pratonevoso è fondamentale, la salita [illegible] piace molto e il secondo posto [illegible] mi basta». Simoni: «Finalmente una tappa per me, senza arrivi in discesa . E [illegible] sono in forma». C'è poi la coppia Belli-Frigo, che può sfruttare il gioco di squadra. E persino Tonkov [illegible] [illegible] è ancora arreso: «A Pratonevoso vinsi il Giro del '96. Ci devo riprovare». Dopo la tappa dell'Abetone, oggi la [illegible] rosa potrebbe scrivere un'altra pagina importante. E forse decisiva.



Pantani: «C'è poca professionalità»



La salita verso Pratonevoso è dura, chi ha la forza nelle gambe può fare la differenza. Casagrande dunque, oppure Simoni, [illegible] un [illegible] fuori classifica [illegible] Buenahora o Piepoli. E' un finale comunque tutto da vedere.

Rancori, bugie e voglia di protagonismo

Quando il Pirata fa autogol

Gianni Romeo
GENOVA

MARCO Pantani, ciclista, ieri ha giocato al calcio. E ha segnato un autogol, quando ha lanciato le sue frecce avvelenate contro bersagli più [illegible] meno identificati. In primo luogo perché ha fatto ricomparire i fantasmi del passato in un momento in cui nessuno ne sentiva la mancanza. Al Giro era stato accolto bene, lui sta correndo bene e risponde con umiltà da fraticello all'amore della folla. Questo scenario rafforzava l'idea che sulle vicende di Madonna di Campiglio la porta si [illegible] definitivamente chiusa, che dopo l'anno orribile Pantani avesse digerito. Evidentemente non [illegible] così. Non ha ancora digerito. E questa è l'annotazione più dolorosa, perché vuol dire che la mente di Marco non è ancora sufficientemen[illegible] sgombra per pensare soltanto a[illegible].

Ha segnato un autogol anche perché in pratica, per la prima volta, ha ammesso di essere caduto in trappola un anno fa, quando dice che «con [illegible] regole di oggi, allora [illegible]rei rimasto in corsa». Si fosse liberato prima del peso, forse il suo percorso fino a qui sarebbe stato più semplice... Ma nel momento della verità gli scappa anche una mezza bugia. Perché non sarebbe stato in corsa nemmeno con le regole attuali, visto che prevedono il tetto dell'emoglobina a 17. E lui quel giorno aveva 17,1.

In terzo luogo le sue esternazioni rubano il palcoscenico al Giro proprio quando [illegible] corsa vede le montagne e acquista sapore. Così si torna a parlare del fattaccio, non di Casagrande [illegible] di Simoni pronti all'attacco. Per una volta siamo d'accordo con «gli altri», quando si sentono divorati da [illegible] Pirata cannibale che mangia tutti gli spazi dell'informazione.

A questo punto si fa dietrologia, ci si chiede il perché delle frecce avvelenate. E lanciate a chi. Ai dirigenti del ciclismo che gestiscono male la vicenda del doping con regole da equilibristi, è ovvio. Ma anche a qualche corridore pescato con l'ematocrito fuori norma, però salvato dall'emoglobina a norma? E' [illegible] fatto [illegible] genere che ha [illegible] la sua rabbia? E chi sarebbe costui? Uno dei primissimi, è ovvio. Ha lanciato, Pantani, [illegible] messaggio cifrato?

Onore al temperamento di Marco. Non è un diplomatico, non fa mai calcoli di comodo quando dice il suo pensiero. E paga sulla sua pelle. Possiamo da [illegible] lato comprenderlo, perché per un anno è stato trattato come un delinquente. E perché dice cose anche giuste [illegible] queste regole del doping molto ballerine. Ma avremmo preferito, per lui soprattutto, che avesse digerito la vicenda. Preferiremmo che oggi sulle strade in salita [illegible] Pratonevoso provasse un attacco, per dimostrare che [illegible] sua [illegible] è concentrata sul ciclismo, [illegible] fantasmi.

Ordine d'arrivo della tappa Meda-Genova: 1. Alvaro Gonzales Galdeano (Spa, Vitalicio) km. 236 in 5h23'02" media 43,834. 2. Svorada (Cec, Lampre) a 24"; 3. Konyshev (Rus, Fassa Bortolo); 4. Petacchi; [illegible]. Martinello; 6. Pieri; 7. De Jongh (Ola); 8. Brakia (Dan); 9. Guidi; 10. Di Biase. Seguono altri 110 corridori con il tempo di Svorada, fra cui tutti i migliori. Non partito Tosatto. Ritirati Di Luca, Zanette. Restano in gara 134 corridori

Intergiro: 1.Gonzales Galdeano; 2. Contrini; 3. Di Pasquale.

Classifica: 1. Guidi; 2. Konyshev; 3. Ferrari

Classifica generale: 1. Francesco Casagrande; 2. Garzelli a 33"; 3. Simoni a 57"; [illegible]. Belli a 1'05"; [illegible]. Frigo a 1'52"; 6. Gotti a 2'27"; 7. Tonkov a 2'35"; 8. Noè a 3'23"; 9. Buenahora a 3'31"; 10. Gontchar a 3'50"; 11. Rubiera Vigil a 3'52"; 12. Blanco a 4'23"; 13. Piepoli a 6'07"; 14. Pena a 9'23"; 15. Hruska a 10'32"; 16. Savoldelli a 10'41"; 24. Merckx a 22'16"; 26. Rebellin a 23'21"; 29. Sgambelluri a 29'53"; 44. Bassu a 47'50"; 45. Pantani a 48'27".

SPORTFLASH

■ **[illegible] LEZIONE [illegible]** La Nazionale a scuola dall'arbitro Pierluigi Collina. Collina, fra l'altro, ha spiegato i compiti di guardalinee e quarto uomo e il limite di 6" al portiere per la rimessa in gioco. Martedì, prima della partenza per Bruxelles, gli azzu[illegible] [illegible] ricevuti dal presidente del Consiglio, Amato.

■ **BATISTUTA-MONTELLA, [illegible]** Sempre più difficile il rapporto tra Batistuta e Montella. Su chi avrà la maglia n.9. Batigol è tranquillo: «Non è un problema anche perche non è da escludere che Montella non sarà più mio compagno». Pronta la replica dell'azzurro: «Non penso che sul mio futuro debba decidere Batistuta, ma casomai [illegible] Roma».

■ **[illegible] RIGORI.** «Non è una cosa seria». Così Arrigo Sacchi ha liquidato la notizia che un'università del Galles starebbe mettendo a punto, un modo infallibile per calciare i rigori

■ **CAMPIONATO PRIMAVERA.** Comincia oggi a Misano Adriatico la fase finale del campionato Primavera. La Juventus affronta (ore 20.45) la Pistoiese

■ **ATLETICA, [illegible]** La bolognese Ester Balassini ha migliorato a Trento il record italiano del lancio del martel[illegible] con 64,96 (prec. 64,44 già suo). Fiona May ha saltato in lungo 7,05.

■ **NUOTO, POPOV PROTAGONISTA.** Alexander Popov ieri a Roma ha acceso il Sette Colli, nella prova dei 50 stile libero. Per i forfait di Visnjuna e Pilczuck (gli unici due atleti che lo hanno battuto) non ha avuto rivali.

■ **BASKET, BENETTON CHIEDE DANNI.** Centinaia di seggiolini divelti, porte abbattute, panchine distrutte: 70 milioni i danni provocati dai tifosi al Palaverde al termine di gara 4 contro la Fortitudo. La Benetton ha chiesto i danni.

■ **PALLANUOTO, FINALE 3 A [illegible]** La Florentia è stata sconfitta 8-7 dal Posillipo (2-1, 0-2, 4-2, 1-3) nella gara 3 delle finali scudetto di pallanuoto. I napoletani conducono ora per 2-1.

■ **IPPICA: LA CORSA TRIS.** Vincono 550.600 lire i 4.158 scommettitori che hanno indovinato la combinazione vincente (11-4-5) della Tris di trotto disputata ieri sera all'ippodromo Sesana di Montecatini Terme.

NEGLI STAND DEL LINGOTTO DAL 10 AL 18 GIUGNO

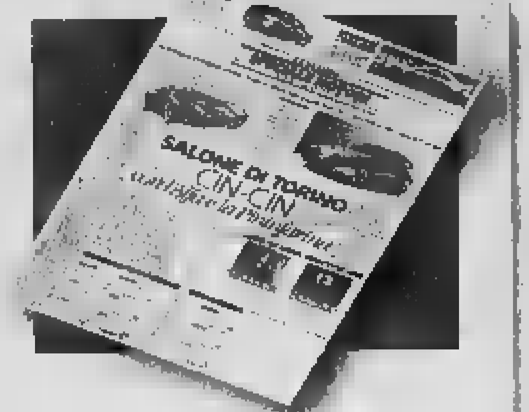


LA SFIDA. La vedette del Salone di Torino sarà la nuova berlina 147, con cui l'Alfa Romeo lancia la sua sfida nei mercati europei alle più prestigiose vetture tedesche: [illegible] compatta sportiva con [illegible] motorizzazioni a benzina (cui si aggiungerà nel [illegible] un turbodiesel a iniezione diretta Common Rail) dal design originale e [illegible] elevati contenuti tecnologici. Sarà in commercio in ottobre nella versione a tre porte



LA SPAGNOLA. La Seat, dopo averla esposta in contemporanea negli Show di Lisbona e Madrid, porterà la nuova monovolume Alhambra anche al Lingotto Fiere. La vettura, che è sorella della Ford Galaxy e della Volkswagen Sharan, viene costruita in Portogallo. Sarà commercializzata in Italia entro luglio con prezzi a partire da 42 milioni. Nell'occasione la Casa spagnola, che fa parte del Gruppo VW, ha festeggiato i 50 anni di vita

SPECIALE SALONE



Nuovi modelli, curiosità, concept-cars e le novità dei carrozzieri;
Dall'Alfa Romeo 147 alla Rossa di Pininfarina.
Interviste con Roberto Testore e Sergio Pininfarina.
Mercoledì prossimo in uno «speciale» dedicato al Salone di Torino

La 147 e le belle dello stile al Salone

In vetrina la nuova Alfa e le concept dei designers

Piero Bianco

TORINO

Il primo Salone si celebrò al Valentino, Palazzina delle Belle Arti, dal 21 al 24 aprile del 1900. Diciannove espositori di tre nazioni (Francia, Germania e Italia). L'inizio di una splendida avventura, gli albori del grande sogno dell'auto. Cent'anni dopo, il Lingotto si prepara ad accendere le luci sulla prima ribalta del Duemila. Sabato 10 verrà inaugurata un'edizione ricca di novità e di fascino, oltre che di storia.

E fino al 18 giugno il Salone torinese racconterà ai visitatori come l'auto sta compiendo il gran balzo nel futuro. Esordirà in prima mondiale una regina già designata, la bella Alfa Romeo 147. Esordiranno, con prevedibile effetto spettacolare, alcuni prototipi virtuali: nello stand Italdesign, Giugiaro trapianterà una struttura gemella del proprio Reality Center. Basterà indossare gli speciali occhialoni per ammirare due nuove concept tridimensionali, con l'impressione inebriante di toccare gioielli impalpabili ma davvero «nati» dal genio creativo di un grande designer, che presenterà anche la Touareg, prototipo spazioso ed essenziale a 4 ruote motrici.

In questa colorata kermesse dei motori, cresciuta anche nelle manifestazioni di contorno, si proveranno le vetture sulla pista sopraelevata del Lingotto, funzionerà una scuola guida didattica per ragazzi, si svolgeranno esibizioni sportive, mentre l'arena Motor Music proporrà una raffica di star.

Non poteva esserci migliore atmosfera per festeggiare i settant'anni della Pininfarina. Un appuntamento che testimonia la vocazione originale della rassegna: da sempre, Torino è anche, soprattutto il Salone dello stile mondiale. Sergio Pininfarina ha ideato, per celebrare la propria storia e una fresca giovinezza industriale, la concept Rossa, splendida biposto scoperta. Un omaggio alla lunga partnership con la Ferrari. Un saggio di tradizione proiettata nel futuro, linee seducenti, forte caratterizzazione emotiva e tecnologica. Una Rossa che fa sognare.

Da Bertone, ecco il divertente Slim ora anche con motore elettrico: un veicolo ecologico a forma di missile, antidoto agli affollamenti urbani. Tante altre interessanti proposte sono firmate da Fioravanti, Stola, Ghia, dall'esercito delle idee applicate allo stile.

Su tutte e su tutto, comunque, brilla la stella 147 Alfa Romeo, l'ultimo gioiello della produzione made in Italy. Attesissima e già ambita, questa compatta sportiva a tre porte e due volumi dalle forme accattivanti sarà in vendita a partire da ottobre.

Promette molto, sarà una rivale pericolosa per tante illustri concorrenti straniere. Lusso e prestazioni in sintonia con la tradizione di marca, forza e qualità. La 147 ha quattro motorizzazioni (la turbodiesel Common Rail arriverà in marzo con la versione a 5 porte) e offre i più moderni sistemi elettronici, anche al servizio della sicurezza, compresi sei airbag. L'Alfa propone un'altra novità, la 166 con controllo Vdc della [illegible].

Dal gruppo Fiat, inoltre, soluzioni importanti sotto il profilo ambientale (la Multipla a benzina e Gpl) o serie speciali (Bravo e Brava Steel, Lancia Y Elefantino Blues con allestimenti particolari, radio e Cd integrato).

Parecchi altri modelli, alcuni già visti, sono all'esordio in Italia. Daewoo presenta un restyling della Lanos e la Tacuma, Kia il monovolume Carnival, Hyundai la 3ª generazione Lantra, ridenominata Elantra, Mitsubishi uno Spacestar migliorato. Tra le europee, Mercedes espone la Classe C, restyling Volvo per la S/V40, il Gruppo VW ha l'Audi allroad 4, le Seat Alhambra e Ibiza-Cordoba Cupra; Peugeot l'ammiraglia 607, Citroën il Berlingo a porta laterale scorrevole. Dalla Land Rover la versione 110 doppia cabina del Defender.

Alhambra

Novità della Seat al Lisbona Show

LISBONA. Saltato quest'anno il Salone di Barcellona, a causa della cadenza biennale, la rassegna si è sdoppiata (in perfetta contemporanea, 26 maggio-4 giugno) in due esposizioni minori e parallele, a Madrid e Lisbona. Quella portoghese, giunta alla settima edizione, sotto i riflettori degli avveniristici padiglioni del Parco delle Nazioni, nel comprensorio dell'Expo '98, ha anche tenuto a battesimo un paio di novità mondiali: la nuova versione del monovolume Alhambra, con cui Seat celebra i 50 anni di vita - è la prima auto spagnola di grande serie oltre i 200 Cv - e le rinnovate Volvo S/V40.

La nuova gamma Alhambra arriverà in Italia a luglio, con una previsione di vendita di circa 900 unità entro fine anno, in aggiunta al migliaio dell'attuale versione che chiuderà così il proprio ciclo di vita con oltre 6.500 immatricolazioni nei primi quattro anni di presenza sul nostro mercato. I prezzi, non ancora fissati, dovrebbero partire da 42-43 milioni, mentre oggi la quotazione d'accesso è di 41,30 milioni per il due litri benzina da 85 kW/115 Cv.

Ma la nuova gamma, riconoscibile soprattutto per l'inedito frontale, offre importanti miglioramenti e dotazioni più ricche, personalizzabili con accessori qualificanti come il navigatore satellitare. Cinque le motorizzazioni previste, tre a benzina e due a gasolio. Si parte col due litri da 85 kW/115 Cv, passando quindi al 1.800 [illegible] da 110 kW/150 Cv fino al [illegible] valvole di 2.8 litri e 150 kW/204 Cv. Due invece i turbodiesel, a iniezione diretta con pompa-iniettore: entrambi 1.9 litri, TDI, da 66 kW/90 Cv o 85 kW/115 Cv.

Tre i livelli di equipaggiamento: Stella, Signa e Sport. Sulle versioni top, oltre al cambio manuale a 6 marce di serie, si potrà avere in opzione un automatico sequenziale Tiptronic a 4 o 5 e perfino la trazione integrale. Ma anche le versioni d'ingresso dispongono di equipaggiamenti molto ricchi. (g. m.)

Si diffonde il numero dei propulsori con questo tipo di alimentazione

Benzina, il fascino della «diretta»

Dalla Peugeot un inedito motore: minori consumi

Giulio Mangano

PARIGI

Proseguendo nel programma di rinnovamento delle famiglie dei propulsori avviata nel '98 con l'introduzione dei turbodiesel HDi common rail ad alta pressione ed iniezione diretta, rilanciato lo scorso anno con la presentazione del filtro attivo antiparticolato per ridurre la fumosità delle emissioni dei motori a gasolio (primo impiego pratico, sull'ammiraglia 607), il Gruppo Peugeot Citroën diventa ora il primo costruttore europeo a realizzare un motore a iniezione diretta ed alta pressione della benzina. Sarà in vendita in autunno.

In verità, alcuni prototipi con tecnologie analoghe sono già stati anticipati da altri (Audi, Renault e altri tedeschi), ma nessun produttore europeo era giunto alla fase di commercializzazione. Un obiettivo finora centrato solo da Mitsubishi, che in 4 anni ha già costruito e venduto nel mondo, Europa compresa, oltre 800 mila vetture equipaggiate con motori di tale tipo (GDI da Gasoline Direct Injection), seguita da Toyota, anche se in concreto, non a livello commerciale.

Proprio prendendo le mosse dalla tecnologia Mitsubishi (da cui sono stati acquistati alcuni brevetti relativi alla camera di scoppio e alle turbolenze della miscela e del gas nel suo interno, soprattutto per evitare spiacevoli conflitti legali sui diritti industriali, benché i francesi sostengano di essere arrivati autonomamente alle medesime soluzioni, senza purtroppo averle brevettate), in Psa hanno fatto un grosso lavoro di sviluppo.

Un impegno di due anni, con un investimento di 420 milioni di franchi (124 miliardi di lire) per implementare l'iniezione diretta della benzina nella parte alta del motore Psa EW10 J4, normalmente a iniezione indiretta, dotandolo di una speciale testata. In questo contesto si è rivelata preziosa la collaborazione con la tedesca Siemens, soprattutto per la gestione elettronica e la pompa di iniezione. Pompa che, a differenza di quanto avviene sul GDI Mitsubishi, che funziona con una pressione costante della benzina di una cinquantina di bar, sull'HPi francese varia da 30 a [illegible].

La nuova famiglia di motori verrà proposta sulle berline 406 e Xantia 2 assicurando, oltre alla rispondenza alla normativa anti-inquinamento Euro 4, in vigore dal 2005, una riduzione media del consumo di un [illegible] sul corrispondente motore tradizionale EW e prestazioni più brillanti dell'11%, grazie anche a un valore di coppia di 170 Nm a 2.000 giri, con un picco di 192 Nm verso i 3.500 (+3,6% sugli EW e +9,6% sui vecchi XU).

I nuovi 4 cilindri HPi (1.998 cc, 103 kW/143 Cv, 16 valvole) saranno costruiti nello stabilimento di Trémery (che già produce i common rail HDi) al ritmo di duecento unità al giorno, cioè 45-50 mila l'anno. Questo significa, per un produttore da 2,7 milioni di pezzi (benzina e Diesel), una percentuale minima, almeno all'inizio.

Ma Psa studia per i motori più piccoli altre soluzioni alternative, sempre a benzina, ma non solamente. Non va dimenticato che con oltre seimila elettriche già vendute, il Gruppo francese è al primo posto in questo tipo di trazione alternativa. La tecnologia HPi costituisce una nuova importante tappa nella corsa all'auto pulita.

Corsi di guida organizzati dalla Casa giapponese: è una idea intelligente

Tutti a scuola di 4x4 con la Subaru

E per il Forester una gamma rinnovata e più ricca

Gianni Rogliatti

FAENZA

La Subaru Italia ha unito alla presentazione delle nuove versioni del Forester l'annuncio della creazione di una scuola guida fuoristrada destinata ai possessori dei veicoli Suv (Sport utility vehicles) che tanto oggi vanno di moda. Il Forester è stato rinnovato all'esterno e all'interno con una serie di modifiche e aggiunte che lo rendono più elegante e funzionale: l'altezza minima da terra è ora di 190 mm, ci sono ben 12 vani portaoggetti di varie dimensioni, ruote da 205/70 R 15 (e 215/60 R 16 per la versione turbo).

Tra i Suv si distingue per il motore boxer 4 cilindri con un basso baricentro e un dispositivo, chiamato Hill Holder, che impedisce l'arretramento in salita e facilita la partenza. Due le motorizzazioni: un aspirato di 2 litri e 125 Cv con cambio manuale a 5 rapporti, riduttore e giunto viscoso sul differenziale centrale ripartitore oppure un turbo di uguale cilindrata e 170 Cv. Entrambi hanno 4 valvole per cilindro e possono essere associati a un cambio automatico a 4 rapporti con ripartitore elettronico di coppia sui due assi.



La nuova Forester in un passaggio difficile sul percorso allestito dalla Subaru per i corsi di guida riservati agli amanti della trazione 4x4

La velocità massima raggiungibile su autostrada è di 179 km/h col motore aspirato e 198 col turbo. Ben più importanti della pura velocità sono le capacità fuoristradistiche del veicolo come abbiamo potuto verificare con gli istruttori del corso. Sotto la loro attenta supervisione si potevano superare ostacoli di vario genere, il tutto preceduto da una serie di consigli utili per evitare di mettersi nei guai. Riteniamo che un corso del genere (organizzato in una zona appenninica non lontana da Faenza) e del costo di due milioni e mezzo possa essere di grande utilità per chi intenda fare del vero fuoristrada in condizioni di sicurezza.

Il Forester propone 5 allestimenti per il modello con motore aspirato: da 41.930.000 lire fino a 52.670.000 per quella con cambio automatico, la più ricca in dotazioni. Quattro le versioni col turbo: si va da L. 51.980.000 fino a 61.030.000 per l'automatica. I prezzi sono chiavi in mano.

Il presidente di GM Europa e gli sviluppi dell'accordo con il gruppo italiano

Burns: con Fiat si lavora bene

«C'è [illegible] team che opera attraverso l'Atlantico, 25 progetti in cantiere: vedrete presto [illegible] risultati, si accrescerà la competitività delle aziende»

Michele Fenu
inviato a ROMA

«Con la Fiat si lavora bene, il nostro accordo apre le porte a più possibilità di quante [illegible] immaginassimo». Michael J. Burns, 49 anni, ingegnere con vasta esperienza nella componentistica, è presidente della General Motors Europe. Come tale fa parte del comitato-guida che insieme con Rick Wagoneer, Paolo Cantarella, Roberto Testore, Fritz Henderson e Gianni Coda, sta lavorando con impegno per disegnare piani e programmi scaturiti dal [illegible] [illegible]monio tra il gruppo [illegible] Detroit e quello di Torino. Burns, di passaggio a Roma dove è venuto a visitare la Opel Italia («Ma oggi preferirei che si chiamasse GM»), è allegro (gli affari della filiale nazionale vanno a gonfie vele) e ottimista sul cammino comune con Fiat. Si ha anche la sensazio[illegible] che ci sia un feeling personale tra i managers americani e quelli italiani, che si traduce da parte di Burns in parole di apprezzamento per uomini e prodotti del partner torinese.

Mr. Burns, come procedono i lavori con Fiat?

«Molto bene. Io ho cominciato a farlo dal 23 dicembre, quando c'è stata una accelerazione nelle trattative. C'è un team che opera tra Europa e America, ci sono 25 progetti in cantiere che riguardano differenti aree di possibili sinergie e altre possono essere individuate cammin facendo. Conoscete le principali: gruppi motori-cambi, acquisti, logistica, finanziamenti...».

Quando si vedranno i primi risultati?

«Penso molto presto per quanto riguarda le due joint-ventures sugli aspetti tecnico-industriali e finanziari. In ogni caso, direi che nel giro [illegible] un mese e mezzo, giorno più giorno meno, avremo definito i punti-chiave. Aggiungo che alla direzione delle due società saranno chiamati uomini che arrivano dall'interno di GM e di Fiat. Non c'è bisogno di rivolgersi all'esterno».

Che vantaggi particolari vede in questo accordo?

«Soprattutto di accrescere la competitività reciproca. Con una quota di mercato singola [illegible] 10% è difficile affrontare in Europa la sfida dell'auto, [illegible] [illegible] questa [illegible] comune, pur rimanendo indipendenti, saliremo al [illegible]. Questo accordo ci permetterà di operare insieme su oltre il 70% [illegible] valore di un'auto».

Sono emerse preoccupazioni da parte del personale Opel e dei sindacati sulle conseguenze del matrimonio. Com'è la situazione?

«In Germania c'è il timore di [illegible] calo di attenzione di GM verso la Opel. Non è così. In tutti c'è sempre paura dei cambiamenti, ma presto [illegible] si renderà conto del vantaggio che questo accordo porta a Fiat e a [illegible]. Saremo più forti. Quanto ai sindacati, è giusto che [illegible] scambino le loro idee a livello europeo. Dico solo che crescendo, diminuendo i costi, diventando più competitivi rafforziamo le nostre aziende. E questo mi pare un bene sotto ogni profilo».

Si è detto che, forse, in futuro General Motors finirà per comprare la Fiat...

«Non è necessario per raggiungere gli obiettivi che GM si è prefissata. E, in ogni caso, [illegible] non possiamo comprare, è la Fiat che potrebbe vendere. Ma ne sarei meravigliato. Non credo che questo argomento debba essere fonte di preoccupazione in nessuno. Dico una sola cosa: che se la Fiat va bene, noi siamo i primi a esserne contenti».

Che ne pensa delle vendite su Internet?

«Che [illegible] svilupperanno in modo straordinario, ma l'Europa è ancora indietro rispetto agli Usa. Cresceranno con i giovani. Penso che i concessionari rimarranno, ma che si dovranno trasformare. In ogni caso [illegible] evoluzione e [illegible] [illegible] rivoluzione».

E della tecnologia delle fuel cells per un'auto pulita?

«Ci stiamo lavorando, e lo conferma quanto stiamo facendo con la Zaphira. Ma non è semplice. Prezzo, sicurezza, infrastrutture... Occorreranno 2 o [illegible] o 6 anni? Vedremo».

Quali sono le auto di GM Europa e del Gruppo Fiat che le piacciono di più?

«Per noi, Saab [illegible] e Zaphira. Per Fiat non so [illegible]: le st[illegible] provando. Ma apprezzo la meccanica e i motori Diesel».



Burns, il presidente di GM Europa

La Casa inglese si rafforza in Italia e rispolvera antichi metodi

Bentley, anche su misura

Ma occorrono centinaia di milioni

Alberto Bellucci
ROMA

Solo la cifra pagata e il nome di chi ha ordinato l'auto sono segreti - «per noi della Bentley mantenere il riserbo sui nostri clienti è [illegible] dovere assoluto...», recitano con monotonia i dirigenti della marca britannica - ma [illegible] risultato del primo esempio di «Perso[illegible]nal Commission by Mulliner», realizzato sulla scocca della Continental T in collaborazione con un cliente, non è davvero confidenziale. Anzi, i [illegible]sponsabili Bentley vorrebbero che, proprio a partire da questo primo esempio di «intesa cordiale» tra produttore e acquirente si sviluppasse un nuovo filone - quanto più possibile d'oro - per incrementare delle vendite che non brillano affatto. Nel primo quadrimestre 2000, per esempio, il gruppo Rolls Royce-Bentley ha dovuto ridurre la produzione dalle 637 vetture dello stesso periodo '99 a 450, dopo il taglio già operato l'anno scorso (da 1650 auto nel '98 a 1450). In Italia, poi, nel '99 sono state consegnate solo 20 tra Bentley e Rolls e, nei primi 4 mesi di quest'anno, 2 Rolls in tutto.

Ma in cosa consiste questa «Personal Commission» affidata al carrozziere [illegible] Mulliner (anch'esso del Gruppo britannico)? «Si tratta - spiega Jean Philippe Coulaud della sede centrale, che dopo il passaggio al Gruppo VW è oggi a Berlino - di accordarsi con gli esperti della Mulliner per realizzare un'auto su misura partendo dalla nostra Continental T standard: qualsiasi richiesta, anche estrema, in termini di stile, potenza, prestazioni che il cliente vuole vedere soddisfatta per provare un'esperienza di guida esclusiva [illegible] con il team [illegible] nel [illegible]». Naturalmente questa esperienza esclusiva [illegible] d'altronde la semplice [illegible], si fa per dire, Continental T standard costa già la bella somma di 650 milioni.

Presentata a Roma per inaugurare alla presenza del sindaco Rutelli un centralissimo quanto lussuoso showroom tutto dedicato alla sola Bentley, la prima «Personal Commission» realizzata da Mulliner è un modello davvero speciale: [illegible] chiesto non solo interventi sulla carrozzeria sia all'esterno [illegible] che all'interno, ma anche nella meccanica. Il otto cilindri a V da 6750 cc «made in England» - con l'arrivo della Volkswagen i motori Bmw sono stati subito sostituiti con propulsori britannici - ha subito una serie di interventi alla gestione elettronica, ai collettori di aspirazione e scarico, ecc., che hanno permesso di incrementare la potenza da 425 a 440 Cv e di portare la velocità [illegible] a 275 km/h.

Ma la sportivizzazione della Continental T è stata spinta al massimo anche nell'abitacolo: due soli sedili e fortemente avvolgenti, mentre il divano posteriore è stato addirittura eliminato. Infine la preziosa [illegible] ha qui lasciato spazio all'[illegible] alluminio [illegible] stile [illegible]. E poco importa se [illegible] marchio Bugatti - anche questo, in fondo, è un marchio del Gruppo VW

La città dell'auto con targa tedesca

Volkswagen, un grande impianto aperto al pubblico

Renzo Villare
WOLFSBURG

Venti favorevoli per la Volkswagen, confermati dagli ottimi risultati del primo quadrimestre, dopo un 1999 record, [illegible] [illegible] 4,9 milioni di [illegible] vendute. La stampa tedesca e gli azionisti [illegible]no Ferdinand Piëch di occuparsi prevalentemente della produzione (e ci mancherebbe!) e di trascurare l'andamento del titolo, ma il gran capo ha fatto sapere che sono proprio produzione e vendite le cose che contano, tanto che l'obiettivo è di arrivare sui 6 milioni di unità all'anno.

Forte della situazione, per la gloria dei marchi che appartengono al gruppo, Piëch ha realizzato a Wolfsburg, sede del colosso tedesco, su un'area di 25 ettari, l'«Autostadt» (città dell'auto), un centro di alta architettura che ha comportato due anni di lavoro [illegible] un investimento di 850 miliardi di lire. In un grande parco confinante con la fabbrica, sono raggruppati i padiglioni, ognuno dedicato a una marca: Audi, Bentley, Bugatti, Lamborghini, Scania, Seat, Skoda e Volkswagen. Completano il complesso, per ora unico al mondo e che viene inaugurato ufficialmente oggi dallo stesso Piëch, un museo, un centro consegne ai clienti dove si potrà ritirare direttamente la vettura, caffè, ristoranti e un raffinato albergo a 5 stelle per ospitare i visitatori, a patto che siano dei nababbi (da 600 mila a più di due milioni di lire per notte).

Il complesso - hanno spiegato gli organizzatori - vuole illustrare l'esperienza e la competenza del Gruppo attraverso nuovi spazi che invitano a scoprire e acquisire informazioni sul [illegible]do dell'auto in un dialogo a tutto campo. Le previsioni sono ambiziose: un milione di visitatori all'anno, tra cui molti direttamente interessati al ritiro sul posto della loro vettura. Sempre secondo Volkswagen potranno essere consegnate nel tempo fino a mille unità al giorno a compratori di molti Paesi.

Obiettivo del complesso, che abbiamo visitato in anteprima, è quello di associare culture produttive assai diverse. [illegible] spazia, infatti, dalla Volkswagen Lupo, la prima auto con consumi di 3 litri per 100 [illegible] e con impatto ambientale minimo voluta fortemente da Piëch, alle limousine lussuose e ricche di tradizione, come Bentley e Rolls-Royce, alle poderose Lamborghini che portano il fascino di un marchio sportivo italiano in terra tedesca, senza dimenticare i modelli economici come Skoda e Seat, le «tecnologiche» Audi e tutte le vetture Volkswagen, «cuore» dell'impero. Secondo il direttore della distribuzione e del marketing, il complesso, al centro della Germania, «renderà più forte il legame tra produttore, concessionario e cliente». Insomma, anche [illegible] riuscita operazione promozionale e di business: per visitare Autostadt bisogna sborsare 24 marchi (24 mila lire) e 12 per i bambini (che hanno un loro ampio spazio per imparare a diventare buoni automobilisti).

Dei padiglioni, tutti originali e con una architettura studiata ad hoc per richiamare le caratteristiche del marchio, il più esclusivo è giustamente quello Bentley-Rolls Royce, il più tecnologico quello dell'Audi, ma il più spettacolare è senza dubbio quello della Lamborghini, un cubo nero, leggermente inclinato, denominato «L'incubo». Con musiche che superano i 120 decibel per rappresentare tutta la potenza di un «toro scatenato e indomabile», compare una Lamborghini Diablo colore arancio che, tra tuoni e fulmini, assale emozionalmente il visitatore. Uno scenario giusto per una granturismo [illegible] con i suoi 550 Cv di potenza e una velocità di 338 km/h è l'auto più veloce mai realizzata in serie (produzione di 270-280 unità all'anno). Autostadt è anche questo, un complesso sicuramente ad alta tecnologia, ma che non vuole rinunciare a stupire.

SPAZIO AFFARI

IMPIEGATI

CERCASI madrelingua inglese conoscenza italiano con esperienza lavoro segretaria e traduzione anche part-time in ufficio esclusivo Tel 011 539 643

PROFESSIONE VACANZE seleziona per propri villaggi turistici, hotel club e importanti tour operator animatori/ici 18 - 35 anni anche prima esperienza. Inserimenti Italia/estero. Tel 011 473 4342 ore 9.00 - 17.00

RAGIONIERA/E con esperienza amministrativa completa ricerca azienda commerciale di lunga tradizione settore oreficeria. Inviare Curriculum a Protekno - Via Rolfi 11 - 10129 Torino

SOCIETA' di servizi ricerca ragioniere/a contabile esperienza pluriennale. Inviare curriculum al fax 011 546 666

SOCIETA' ricerca anche solo per 2/3 mesi estivi telefonisti per gestione traffico telefonico 100 autobloggo (no erotico). Offresi inquadramento co-op-INPS buon livello retributivo. Tel 011 669 8353

TELEMARKETING n° 2 operatrici/ori azienda editoriale ricerca anche part-time Tel 011 319 4315

TECNICI

AZIENDA, sviluppo software internet, seleziona laureato o cultura equivalente. Richieste conoscenze: Visual Basic, Interdev, Java (HTML JS) NT. Fax 011/796 176 tel 011/772 8536

IMPRESA ricerca tecnico per gestione su cantieri costruzione civili abitazione. Indispensabile esperienza nel settore capacità competenza. Retribuzione adeguata. Pregasi interessarsi. Scrivere Publikompass 2024 - 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI per persona anziana disabile signora max 45 anni per assistenza e compagnia no fumatrice patente bella presenza. Vitto alloggio. Scrivere Publikompass 8749 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

AMBOSESSI cercasi ovunque residenti per lavoro PT a domicilio di imbustamento depliant pubblicitari. Telefonare 001/586 46 60 Napoli Via Montagna Spaccata 361/C

SCOUTING seleziona per produzione pubblicitaria televisiva volti nuovi modelli bambini. Nessuna Tel 011 397 0041

SOCIETA' livello nazionale ricerca personale ambosessi per lavoro telefonico, no vendita, fisso mensile Tel 800 364 448

STUDIO tecnico cerca 1 tirocinante con sviluppo inglese e conoscenza Tel 011 370 211

TELEMARKETING. Azienda alimentare cerca 6 operatrici/ori minimo 25enni per vendita telefonica. Richiesta esperienza, ottima dialettica, abitudine a lavorare per obiettivi. Offresi fisso e incentivi Tel 011 580 5758

TELEMARKETING Azienda alimentare seleziona 10 operatrici/ori minimo 25enni per vendita telefonica. Richiesta esperienza, ottima dialettica, disponibilità da subito. Offresi fisso e incentivi Tel 011 517 5101 - 011 580 5758

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ABBIGLIAMENTO affermato studio di rappresentanze nel settore abbigliamento, con qualificata clientela rappresentativa del mercato medio-alto, ricerca collaboratore/trice con doti di intraprendenza e capacità professionali. Offresi la opportunità di acquisire conoscenza di una attività di sicuro interesse, atta e concretizzata nel tempo rilevanti di carattere economico attuali con l'inizio della fase operativa. Scrivere Publikompass 5001 - 10100 Torino

AFFILIATO Tecnocasa in Rivoli cerca diplomati da inserire proprio organico. Tel. 011 958 1781

AGENZIA Generale di Torino in un programma di potenziamento della propria struttura commerciale, nell'ambito del progetto "Formazione nuovi titolari di agenzie di città" ricerca ambosessi 25 - 55enni automunita, cultura medio-superiore, buona predisposizione ai rapporti interpersonali, ambiziosi e determinati, disponibilità immediata full-time. Offre: corso di formazione - contributo di avviamento - provvigioni - incentivi - supporti di marketing - reali possibilità di carriera. Gli interessati possono telefonare per appuntamento ai numeri 011 773 2320 - 011 773 2326 presso Ufficio Formazione INA Assitalia, via Molinette 10 - 10141 Torino Rif. A4

APE ITALIA cerca venditori 21/45enni ambosessi, offre stipendio rimborso provvigioni carriera. Telefonare per appuntamento 011 324 1790-1 ore ufficio

AZIENDA alimentare appartenente al gruppo Cremonini con marchio Quinta Stagione ricerca per Italia di Torino e provincia n° 2 venditori/ici. Si richiede età 23/40 anni, forte motivazione, professionalità e spirito imprenditoriale. Si offre corso di formazione retribuito, automezzo aziendale, fisso più agenzie, premi collegati ad un alto livello di remunerazione. L'eventuale inserimento avverrà dopo periodo di formazione. Per appuntamento telefonare al n° 011 274 0179

AZIENDA operante nel settore corsi di formazione ricerca personale automunito tutte province Piemonte per attività di vendita su appuntamenti prefissati Tel 0171 303 435

AZIENDA ricerca 2 collaboratori/trici automuniti libero subito per vendita di servizi Richiedesi buona cultura Offresi fisso più provvigioni. Telefonare 011 643 770 ore ufficio

AZIENDA settore farmaceutico in costante espansione ricerca per proprio completamento quadri per propaganda presso la classe medica un informatore/trice per ognuna delle zone sottoelencate. I nostri candidati auspicabilmente sono giovani con presenza, dinamici, abili conversatori, diplomati o con cultura universitaria, disposti a costruire un solido futuro. Le zone di vendita interesse sono: Torino, Alessandria, Cuneo, Vercelli. Offriamo corsi di formazione, aggiornamenti, assistenza continua, retribuzione con elevate provvigioni, possibilità di carriera. Le selezioni individuali si svolgeranno a Torino. Per appuntamento chiamare 030 242 6090

AZIENDA Winner Team per completamento organico commerciale seleziona ambosessi. Offresi minimo garantito £ 1.500.000 mensili. Carriera, inquadramento secondo legge. Tel 011 316 0708 10,00 / 13,00 15,00 - 19,00

DISTRIBUTORE nazionale prodotti di consumo stampanti computers cerca agente Piemonte escluso Torino, Aosta. L'azienda è certificata ISO 9002. Si richiede provenienza dal settore, forte motivazione nella vendita e desiderio di crescita professionale. Offresi ambiente di lavoro stimolante, molto organizzato, portafoglio clienti, premi. Inviare Curriculum via fax 02 280 2873

GECO ITALIA SRL ricerca procacciatori/trici esattivi per la propria zona di residenza anche part time. Età 30-50 anni, auto propria. Offre trattamento economico di sicuro interesse. Numero verde 800 054074 - fax 02 600 00707

GRUPPO mobiliari seleziona ambosessi anche prima esperienza per il potenziamento del settore commerciale con incentivi e inquadramento sindacale. Scrivere Publikompass 2817 - 10100 Torino

RAPPRESENTANTI venditori cercasi per elettrosanitaria prodotti commerciale meno tessile Tel 011 316 1789

SOCIETA' telecomunicazioni ricerca agenti ambosessi Cuneo, Asti, Alessandria, Savona, Aosta. Fisso mensile incentivato Tel ore ufficio 0141/70 20 20

STUDIO Tecnocasa affiliato Tecnocasa ricerca diplomati/e militesenti da inserire nel proprio organico. Tel 011 904 1468

VUOI fare il venditore/trice? Vuoi farlo nel settore odontotecnico? Se abiti a Torino, Alessandria, Asti, telefona alla Vobas per un primo colloquio. Ti offriamo un lavoro creativo. Istruzione necessaria, minimo garantito, provvigioni ed incentivi. Telefonare allo 02 082 82085

AFFERMATO centro matrimoniale in Torino cerca consulente interno minimo 27enne max 35enne da inserire nel proprio organico per nuova apertura uffici. Si richiede bella presenza, diploma di scuola media superiore, buona capacità oratoria, indispensabile esperienza nel settore vendita servizi. Per informazioni telefonare allo 011 506 939

ASSISTENZA SANITARIA

CASA di cura medico- chirurgica in Varese ricerca per immediato inserimento in organico infermieri/e professionali, generiche, OTA, ASA. Contattare studio consulenza Massimo Orbene. Telefono 0332 280 893 (chiedere Roberto Ferrari).

FORMAZIONE & LAVORO

CERCHIAMO con urgenza persone per assistere anziani disposte prima a frequentare un breve corso di preparazione a pagamento. Organizzazione Nonninsieme 011 485 306

CERCHIAMO giovani per inserimento lavoro immediato come pizzaioli dopo breve formazione pratica. Per informazioni 011.489 780.

SELEZIONIAMO aspiranti tecnici del suono per breve formazione pratica con segnalazione opportunità lavoro presso aziende dello spettacolo discografia pubblicità. Tel 011.437 4515

OPERAI AUTISTI FATTORINI

DISOCCUPATO cerca qualsiasi lavoro patente D E C A P tipo KD iscrizione ruolo. Telefonare 011 696 3845

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BELLA presenza seria dinamica no impegni familiari cerca impiego come barista commessa o altro. Telefonare ore pasti 011 317 9930

OFFRESI cuoco terzo livello stagionale o annuale. Età 51 anni libero anche subito Tel 0322 846 034

IMPIEGATI

CONTABILE dinamica autonoma massima serietà ed affidabilità lunga e provata esperienza operativa ed organizzativa clienti fornitori banche iva bilancio offresi Telefonare 011 990 0477 - 0338 670 4488

IMPIEGATA pratica office 2000 e contabilità di base cerca lavoro serio esterno part-time Tel 0368 730 3200

RAGIONIERA 48enne responsabile contabilità offresi a seria ditta disponibilità immediata Tel 0171/70 761

RAGIONIERE 40enne esperto contabilità generale, clienti fornitori redazione bilanci dichiarazioni e adempimenti fiscali, automunito, disponibile trasferte, uso PC Office, offresi no studi professionali Tel 011 447 7070

RESPONSABILE produzione laureato, pianificazione programmazione produzione e gestione commesse, offresi segreteria Tel 0338 351 7349

RESPONSABILE vendite per industria, commercio o servizi, conduzione del personale, offresi Tel 0339 757 7105

39ENNE impiegata esperienza decennale conoscenza office marketing, esamina proposte tel 011 348 9056 - 0339 335 4903

TORINO CITTA'

A.A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO adiacenze via Nicomede Bianchi ristrutturato, luminoso, ingresso una camera tinello cucinino bagno ripostiglio balconi cantina £ 90.000.000 (Rif. 23/00) Tel 011 773 2213

A.A.A. TOSCANO AFFILIATO corso Monte Grappa ristrutturato ingresso una camera cucina abitabile bagno balcone cantina £ 119.000.000 (Rif. 35/00). Tel 011 773 2213

(continua)

SPAZIO AFFARI

A.A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO via Orvieto parzialmente ristrutturato, ingresso, ampia camera, cucina abitabile con angolo cottura, bagno due balconi e cantina £ 82.000.000 (Rif. 38/00). Tel. 011.773.7713

A.A. TOSCANO SPA fronte Tesoriera 2 camere tinello cucinino bagno balconi £ 235.000.000 (82400) Tel. 011.561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA Campo ristrutturato soggiorno camera cucina bagno balcone £ 299.000.000 (84800). Tel. 011.561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA Valentino alloggio bivani soggiorno due camere cucina biservizi terrazzo possibilità posto auto £ 275.000.000 (101200) Tel. 011.561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Caboto ingresso salone triplo 4 camere cameretta cucina tripli servizi balconi garage £ 1.150.000.000 (98900). Tel 011.561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Caboto soggiorno cottura due camere bagno balcone posto auto £ 235.000.000 (89500) Tel. 011.561.3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Monginevro angolare soggiorno due camere cucinino bagno balconi £ 159.800.000 (97700) Tel 011.561.3050 www.gruppotoscano.it

A. AFFARE corso Traiano piano alto saloncino 2 camere cucina 2 servizi posto auto Tel 011.568.3629

A. CORSO TRAPANI (Vibert) signorile 80 mq circa saloncino camera tinello cucinino bagno box per 2 auto Etab 011.365.567

A. GEDIM 011.562.7566 corso Trapani signorile libero piano alto salone 2 camere cameretta cucina doppi servizi.

A. GEDIM 011.562.7566 Santa Rita consegna 2001 ultimi appartamenti box pagamenti dilazionati, offerte prezzi

[illegible]

AREA CASA

0182.555.627

NIZZA

MENTONE

CANNES

GOLFO ST. TROPEZ

CORSO ALLAMANO

INTERI STABILI IN ACQUISTO

rapida

Gabetti 011.548.045.

PIAZZA CARLINA

SI ACQUISTA

COSTA AZZURRA

[illegible]

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

IL TEMPO

UN GIORNO DI BEL TEMPO CON TEMPERATURE IN GRADUALE AUMENTO

L'ANTICICLONE delle Azzorre, ripreso il suo predominio su Europa centrale e bacino del Mediterraneo, garantisce tempo stabile. Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta avranno una giornata di bel tempo con nuvolosità pomeridiana e cumuliforme sui rilievi alpini in dissolvimento durante la serata. Temperature in graduale aumento verso i 29° con foschie diurne.

ACCADDE IERI

LA GUERRA NEL 1941 PROVOCA LO SMERCIO CLANDESTINO DI BENI

IL 1° giugno 1941 la guerra incomincia a farsi sentire e si segnala il primo caso di smercio clandestino di beni, un fatto che si avvicina molto al successivo fenomeno della borsa nera. Già dal 1° ottobre del '40 olio, burro, strutto, lardo erano razionati e per fare il pane la farina di frumento doveva essere mischiata con quella di granturco. A dicembre razionati anche pasta, farina, riso e ai marzo '41 vietata la vendita di pasticceria fresca, gelati e panettoni. Sempre nel marzo il podestà aveva ordinato la trasformazione dei parchi in campi coltivati a granturco, patate e segale.

QUANTO MANCA A...

-29 GIORNI

A FINE GIUGNO RIAPRE VIA PIETRO MICCA CON VISTOSO RITARDO

ENTRO la fine di giugno, con vistoso ritardo, dovrebbero essere terminati i lavori di via Pietro Micca. Da quella data le strade del centro saranno di nuovo percorribili senza il rischio di infilarsi in code chilometriche. Entro i giorni dell'ostensione della Sindone, sarà invece garantito (sempre dall'assessorato alla Viabilità) che tutti i lavori nella zona aulica si concluderanno.

DOVE ANDARE

MORANDI (MA STASERA È ESAURITO) O FESTE OCCITANE NEL PARCO

C'È Gianni Morandi stasera al Palastampa, ma i biglietti sono già tutti esauriti (ne resta ancora qualcuno per domani sera, ma i fan dell'ultimo minuto dovranno affrettarsi all'acquisto). Sempre da stasera ma fino a domenica alla Tesoriera gli appassionati di musica e cultura occitana avranno show, balli e concerti di sicura attrazione. Oggi e domani gli spettacoli s'iniziano alle 21 e per sabato e domenica i tempi s'allungano. Le rassegne apriranno alle 15 con un mare di banchetti gastronomici, stand di liutai, occasionali riunioni di musicisti e ballerini e [illegible] ufficiali

Il versamento si deve fare entro il 30 giugno oppure suddiviso in due rate

Ecco una breve panoramica sulla casistica degli immobili. Con una premessa: il regime ordinario dell'imposta ha un'aliquota del 6 (per mille).

5,75 (PER MILLE) di aliquota (240 mila lire di detrazione): unità adibite ad abitazione principale e una pertinenza; unità posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili residenti in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente (a condizione che la stessa non risulti utilizzata); unità concessa dal proprietario in uso gratuito a parenti fino al 2° grado e ad affini di 1° grado (a condizione che gli stessi la occupino a titolo di abitazione principale); unità immobiliare costituita da due o più unità contigue, occupata a titolo di abitazione principale dallo stesso contribuente; unità destinata ad uso abitativo ed assegnata dall'Atc a residenti in Torino; unità di proprietà del Cit e assegnata dall'Atc a titolo di abitazione principale a residenti in Torino; unità appartenente alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinata ad abitazione principale dal socio assegnatario; unità costituente l'unica proprietà immobiliare, della quale il proprietario non può entrare in possesso pur avendo intimato lo sfratto (dopo tre accessi). Attenzione: ogni contribuente che ne ha diritto può usufruire solo una volta, in un anno, della detrazione pari a 240 mila lire, eccetto l'Atc, il Cit e le cooperative edilizie a proprietà indivisa.

9 (PER MILLE) di aliquota (senza detrazione): unità immobiliare che risulta occupata e per la quale non risulta essere stato registrato contratto di affitto da almeno due anni.

2,5 (PER MILLE) di aliquota (senza detrazione): unità concessa a titolo di abitazione principale alle condizioni stabilite dall'accordo territoriale del luglio 1999.

4 (PER MILLE) di aliquota (senza detrazione): unità realizzata per la vendita e non venduta da imprese aventi per oggetto esclusivo o prevalente della loro attività la costruzione e l'alienazione di immobili, per un periodo comunque non superiore a tre anni.

50%. Riduzione dell'imposta per unità immobiliare inagibile e di fatto non utilizzata.



La maggioranza dei contribuenti per ora continuerà ad usare i normali bollettini ancora in distribuzione presso gli uffici

Gente in coda davanti a un ufficio postale l'anno scorso nell'ultimo giorno ancora utile per il pagamento dell'Ici, un fenomeno che potrebbe ripetersi anche quest'anno per i soliti contribuenti ritardatari

L'Ici «on-line» eviterà le code

Da oggi conto alla rovescia per pagare

Alessandro Mondo

Trenta giorni da oggi per pagare la tradizionale Imposta comunale sugli immobili (Ici), fra procedure consolidate e qualche sorpresa.

Sul fronte delle novità, merita di essere segnalata la possibilità di calcolare e pagare l'Ici «on-line». Prendete nota: da oggi, interrogando il sito del Comune http://www.comune.torino.it/ici/ il cittadino può accedere ad una procedura di calcolo dell'imposta. Guidato da un'apposita procedura informatica, dovrà semplicemente digitare i dati identificativi dell'immobile: non solo gli verrà fornita la rendita catastale, ma il sistema procederà automaticamente al conteggio della tassa e alla compilazione del bollettino di versamento che l'interessato potrà stamparsi. Da metà giugno, invece, si potrà pagare per via telematica (con carta di credito o addebito in conto corrente) collegandosi con il sito della Conrit (in fase di attuazione). E per concludere il capitolo Internet - al suo debutto sul fronte Ici -, interrogando il sito sopracitato (nel quale è stato predisposto un programma interattivo contenente tutte le informazioni utili sul come presentare ricorsi e domande di rimborso) sarete messi in condizione di compilare «on line» la dichiarazione per il '99: questa apparirà sul monitor del contribuente, che verrà guidato nella sua compilazione. Al termine, il documento potrà essere stampato, firmato e presentato agli uffici comunali.

L'alternativa è rappresentata dai tradizionali bollettini per il versamento. Li trovate, come al solito, presso gli uffici postali, la Divisione servizi tributari di corso Vittorio Emanuele 8, le principali sedi circoscrizionali ma anche gli sportelli della Conrit e della Crt. Si paga in Posta, presso gli sportelli Conrit (a Torino in via XX Settembre) e quelli della Crt (il Cap da indicare per gli immobili nel nostro Comune è 10100). Attenzione: prima di versare l'imposta vanno rivalutate le rendite catastali dei fabbricati o i redditi dominicali dei terreni rispettivamente del 5 e del 25%. Come? Recandosi in Catasto o avvalendosi del sito messo a disposizione dal Comune.

Il pagamento può essere fatto in due acconti (da oggi al 30 giugno il primo, dal 1° al 20 dicembre il saldo) o tramite una sola soluzione. Vediamoli in dettaglio: la prima rata implica il pagamento del 45% dell'imposta annua dovuta (con detrazione, se compete per sei mesi, di 108 mila lire); la seconda rata, invece, il 55% dell'imposta annua dovuta (detrazione, se compete per sei mesi, di 132 mila lire). Chi vuole pagare in un colpo solo può farlo entro il 30 giugno: in tal caso occorre barrare sul conto corrente postale ambedue le caselle «Acconto» e «Saldo».

E veniamo alla dichiarazione di variazione per il 1999. E' tenuto a presentarla chi ha acquistato o venduto l'anno scorso un immobile, chi (sempre nel '99) ha costituito o estinto un diritto reale, chi ha cambiato destinazione d'uso all'unità immobiliare e quanti hanno variato le caratteristiche dell'immobile con conseguente variazione di rendita. Più in generale, sono interessati tutti coloro che devono modificare qualsiasi informazione contenuta nelle precedenti dichiarazioni presentate. Quest'anno il contribuente ha due alternative per la compilazione: servirsi del sito di cui sopra o redigerla sui modelli ministeriali. Una volta compilata, può essere spedita con raccomandata (senza ricevuta di ritorno) in busta bianca con l'indicazione «dichiarazione Ici 1999» e intestata a «Comune di Torino-Divisione Servizi Tributari-corso Vittorio Emanuele II 8 10123 Torino». In alternativa, può essere presentata dal lunedì al venerdì (8.30-12.30) al piano terreno della Divisione. Per informazioni, telefonare ai numeri: 011/44.24.897-866-896.

CONCORSO DE LA STAMPA



«Regalati un sorriso» con premi

Mancano sei giorni al via del concorso «Regalati un sorriso», iniziativa de La Stampa che da martedì 6 giugno a domenica 16 luglio porterà ai lettori più affezionati una valanga di regali. In palio, teli mare, orologi, ma soprattutto cinque «Fiat Seicento Young» e un prestigioso appartamento in Costa Azzurra. Importante: due regali sicuri da vincere più due super-premi ottenibili partecipando all'estrazione finale. Precise le modalità del concorso. Perno dell'operazione il nostro quotidiano e il circuito delle edicole. Sulla prima pagina de La Stampa verrà pubblicato da martedì 6 giugno un bollino con logo e data del giorno. Quarantadue «sorrisi», quanti i giorni dell'operazione (ne potrete perdere solo due!). Ma attenzione: il primo giorno ne saranno pubblicati due (uno con la data 6-6 2000, il secondo «bonus»). Nelle edicole di Torino e provincia troverete le schede raccoglipunti contenenti, tra l'altro, due griglie per 25 prove di acquisto (che danno diritto ad un telo mare personalizzato La Stampa) e 40 prove (per un orologio personalizzato oltre al telo mare). Le schede compilate vanno consegnate al proprio edicolante. Chi vuole partecipare all'estrazione dei super-premi prevista per mercoledì 26 luglio (le cinque Fiat Seicento Young e un bilocale a Cannes, in Costa Azzurra) deve consegnare la scheda completa di bollini entro il 17 luglio.

A PAG. 45

La piazza che tutti ci invidiano al centro delle tensioni etniche

Non abbandonate Porta Pila

Giorgio Calcagno

PORTA Palazzo ci viene invidiata dagli stranieri, è ammirata dagli italiani di ogni altra città. Soltanto chi ci vive non la invidia! E ha sempre meno occasioni per ammirarla. La battaglia dell'altra notte, ultima - e più grave - di una lunga catena, spinge all'esasperazione gli abitanti, rischia di allontanare i frequentatori. Eppure Porta Palazzo resta uno fra i più stupefacenti gioielli di Torino, hanno ragione i forestieri, che la considerano il più bel mercato d'Europa. Guardare le armonie della sua architettura è una gioia per l'occhio. Passare per le strettoie dei suoi mille banchi, fra le grida dei venditori, in ogni dialetto, e i profumi di frutta e verdura, in ogni colore, è una festa per tutti i sensi. Soltanto le notizie, sempre più frequenti, di risse, aggressioni, scontri fra spacciatori, protettori, e forze dell'ordine fanno una spina per il cuore.

E' vero, c'è sempre stata un po' di malavita, qui, anche quando Torino era tutta dei torinesi. Non è un caso che sia nato dietro questi banchi, fra le bettole e gli anfratti dei drugant, il nostro gergo della mala, tutto piemontese, in anni lontani. «A r'è la giuata ch'at fica la cedula», si passavano l'uno con l'altro i piccoli trasgressori, quando fiutavano l'arrivo di «madama» (nessuno, qui, l'ha mai chiamata polizia). Altri gerghi si sono venuti incrociando, con gli anni della grande migrazione dal Sud. Ma il rapporto fra la delinquenza quotidiana e il resto della città manteneva un suo equilibrio; rimaneva, con un po' di attenzione, controllabile.

I molti volti di Porta Palazzo tra polemiche e accuse dopo la notte di rivolta

SERVIZI ALLE PAGINE 38-39

Anche se i problemi oggi sono tanto più gravi, è davvero detto che la situazione non possa essere più controllata? Torino non può rinunciare a Porta Palazzo, Porta Palazzo non può essere abbandonata da Torino. Altri quartieri sono stati risanati, nel centro storico, dove oggi è tornata la vita, si circola anche di notte senza paura. Non è possibile che si fermi quello che da due secoli è il cuore della città.

Il grande mercato - ironia del destino - era stato voluto, nel 1835, da un ministro di Polizia, per favorire l'ordine pubblico: e a tal fine aveva riunito in quello spazio tutti i rivenditori cittadini. Si chiamava Michele Benso, marchese di Cavour, era il padre dell'uomo che avrebbe riunito l'Italia. Non c'è soltanto la storia di Torino, in questa piazza. Non possiamo lasciare solo la polizia a difenderla.

Migliorano le condizioni del marocchino ferito durante una perquisizione

Porta Palazzo blindata dopo la rivolta

I residenti: è una polveriera pronta a esplodere

Lodovico Poletto

Il giorno dopo la rivolta, Porta Palazzo è una città blindata. Ci sono [illegible]: poliziotti e vigili urbani, carabinieri e militari della Finanza. Tutti impegnati nel pattugliamento, a piedi e in auto, delle strade dove l'altra notte è esplosa la rabbia di alcune centinaia di extracomunitari. In via La Salle, via Porporati, corso Giulio Cesare e a ponte Mosca è tornata la calma. Le tracce della rivolta sono sul selciato: cocci di vetro, resti bottiglie adoperate come proiettili contro le forze dell'ordine e contro un'ambulanza che stava soccorrendo un giovane marocchino rimasto ferito durante un controllo.

Oggi in strada non c'è uno spacciatore; non c'è la solita processione di tossici in attesa del pusher. Anche nello stabile di via La Salle 5, dove è iniziato tutto, l'aria è tranquilla. La storia di Abdelkabir El Faidi, il trentaduenne marocchino precipitato dal quarto piano dopo aver tentato di sfuggire ai carabinieri che avevano fatto irruzione nel suo alloggio e arrestato il fratello, è argomento di discussione solo tra gli italiani.

Al comando provinciale dell'Arma spiegano che, l'altra notte, l'operazione è stata regolare. Irruzione. Scoperta di due extracomunitari che stavano tagliando cerchiolini di cellophane per confezionare dosi di cocaina, arresto di uno dei due: Bouchaib El Faidi, 27 anni, in regola con il permesso di soggiorno. L'altro, suo fratello, ha tentato di fuggire. Ha scavalcato la ringhiera cercando di calarsi al piano di sotto, ma ha perso l'appiglio ed è caduto. Ha rimbalzato sulle corde degli stendibiancheria del terzo piano, poi su quelli del secondo ed è precipitato sui tubi d'acciaio che, al primo piano, servono per sostenere le tende.

Abdelkabir El Faidi è rimasto infilzato in quei tubi d'acciaio. Lo hanno portato in ospedale, sottoposto ad un intervento chirurgico. Non è grave: nessun organo vitale è stato lesionato. Adesso è ricoverato nel repartino detenuti dell'ospedale Molinette, in stato di arresto. Spinte? Violenze? Il colonnello Tullio Del Sette, comandante provinciale, è categorico: «Abbiamo verificato il comportamento dei militari: è stato corretto. Adesso aspettiamo con serenità l'esame degli atti da parte dell'autorità giudiziaria».

Ma la rivolta seguita a quel ferimento, quegli scontri risolti velocemente dall'arrivo in massa di forze di polizia, sono una ferita che brucia nel cuore di Porta Palazzo. Protestano i residenti. «Questo quartiere è una polveriera e noi lo diciamo da tempo». Le forze politiche si interrogano, chiedono interventi urgenti. Il presidente provinciale di An, Agostino Ghiglia parla di situazione esplosiva: «Sindaco e vicesindaco hanno sottovalutato la gravità della situazione di Porta Palazzo». E accusa: «la giunta è solo capace di sprecare miliardi in un progetto fallimentare come The Gate. Invece, pur avendone competenza, avrebbero potuto fare effettuare controlli nelle abitazioni, contrastare il commercio abusivo extracomunitario, esigere un rigido rispetto dei regolamenti di polizia urbana».

E il suo collega di partito e consigliere comunale, Ferdinando Ventriglia ha inviato al sindaco una richiesta di comunicazioni su fatti dell'altra notte: «Mi pare indispensabile che la città manifesti la propria solidarietà il proprio sostegno incondizionato alle forze dell'ordine». L'appoggio e il sostegno al lavoro della polizia lo sottolinea anche il forzista Raffaele Costa. Che aggiunge: «Ma il Comune deve disincentivare l'eccesso di presenze di extracomunitari nelle aree calde. E su chi ha responsabilità politiche incombe l'onere di impedire nuove aggregazioni e facili ritorni dopo le espulsioni. Il limite ad un'azione efficace di Polizia, Carabinieri e Guardia di finanza è rappresentato da [illegible] lato dalla massa crescente di immigrati e dall'altro dalla impossibilità di incidere sulle presenze di clandestini che vengono espulsi più del passato, [illegible] ancora [illegible] modo inadeguato rispetto alle necessità».

Insomma: Porta Palazzo è argomento che deve essere affrontato dal governo, perché specchio [illegible] altre realtà. Lo dice anche la federazione dei [illegible] che in un comunicato sollecita «un intervento dell'esecutivo per creare contatti con le autorità marocchine e agevolare il rimpatrio dei clandestini. Ma i Ds vanno oltre [illegible] chiedono anche un [illegible] potenziamento delle forze dell'ordine» e controlli sugli appartamenti di questa [illegible]: dai contratti di locazione all'effettiva abitabilità di soffitte e alloggi sempre più spesso stracolmi di povera gente. La Lega Nord, tramite Mario Borghezio, ha già presentato un'interrogazione urgente al ministro dell'Interno Enzo Bianco e ieri sera è scesa in strada con [illegible] «ronda» dei volontari verdi. Guidati dallo stesso Borghezio, una trentina di militanti del Carroccio con fiaccole e bandiere hanno attraversato le strade del Balon, sfiorando la rissa con una piccola folla di magrebini che si era radunata in via Andreis. Soltanto l'intervento di una cinquantina di poliziotti e carabinieri ha evitato che i due gruppi venissero alle mani. Al termine della manifestazione, i nordafricani hanno bloccato per quasi un'ora il tratto iniziale [illegible] corso Giulio Cesare.

Case da controllare, lo sfruttamento immobiliare da sradicare, illegalità da arginare: le richieste arrivano da tutte, o quasi, le forze politiche. Il vicepresidente del Consiglio comunale, Susanna Fucini, va oltre: «I capigruppo devono partecipare ad un incontro del Comitato provinciale per ordine pubblico e la sicurezza. Questo perché servono informazioni dirette per capire il fenomeno». In questa situazione di tensione l'unico che prova a smorzare i toni è il verde Silvio Viale. «Stiamo attenti a [illegible] esasperare troppo le situazioni. Prima [illegible] tutto bisogna far chiarezza su ciò che è accaduto l'altra notte. Poi [illegible] potrà discutere».

An va all'attacco di sindaco e giunta «Sottovalutata la gravità della situazione» I Ds chiedono un potenziamento negli organici della polizia La Lega Nord scende in piazza con una ronda dei volontari delle camicie verdi



Nella cartina, i punti critici all'interno del perimetro di Porta Palazzo

Gli agenti

«Più uomini e nuove leggi»

Per i sindacati della polizia quanto è accaduto a Porta Palazzo è grave, anzi gravissimo. Con tre riflessioni comuni alle diverse sigle che rappresentano gli agenti: occorre [illegible]stituire autorevolezza alle forze dell'ordine», «colmare le pesanti lacune d'organico nei quadri di polizia e carabinieri», infine «cambiare leggi che danno troppo spesso la sensazione di piena impunità a chi delinque».

Eugenio Bravo, il leader del Siulp, sottolinea che «la polizia s'è egregiamente comportata, svolgendo un'opera di mediazione [illegible] lavorando per ripristinare l'ordine. Purtroppo, però, ancora [illegible] volta [illegible] stata aggredita mentre svolgeva [illegible] suo dovere. E' indispensabile restituirle autorevolezza». E Claudio Cracovia, coordinatore provinciale del Silp-Cgil: «Chi ci aggredisce [illegible] fa perché si sente baldanzoso, impunito, pensa che se commette un reato [illegible] gli succederà nulla. Anche la depenalizzazione dell'oltraggio [illegible] in questa linea: [illegible] un pubblico ufficiale viene insultato in servizio, deve sporgere querela come un cittadino qualunque. Ma, soprattutto, la polizia perde credibilità se arresta una persona, e questa persona torna subito libera di far danni. La legge non dà sufficiente importanza alla "recidiva": anzi, concede [illegible] a chi insiste nel commettere gli stessi reati». E Bravo: «Le richieste delle forze dell'ordine sul cosiddetto "pacchetto sicurezza" [illegible] state accolte. Non ci danno strumenti sufficienti per compiere al meglio il nostro dovere: né legislativi, né in termini di uomini e mezzi. Vedere libere le persone che hanno commesso tre o quattro reati demotiva la polizia, e toglie fiducia nello Stato ai cittadini onesti; e a Torino, rispetto alla pianta organica, mancano 300 poliziotti [illegible] 200 carabinieri».

Quanto alla specificità di Porta Palazzo, per Cracovia «s'è lasciato incancrenire il problema. La mancanza di riqualificazione di quella [illegible] consente che vi si concentrino centinaia di casi di disperazione e illegalità. Manca l'importante forma di controllo sociale che determina la presenza, altrove, di [illegible] forte maggioranza di case restaurate e di attività legali».

Sulla rivolta dell'altra sera è intervenuto anche il segretario [illegible]le del Lisipo, Luigi Ferone: «A Torino la situazione è da tempo insostenibile: interi quartieri sono invivibili per cittadini costretti a confrontarsi con le intemperanze di chi [illegible] rispetta i diritti degli altri». E la situazione «diventa sempre più pesante, per la presen[illegible] di frange [illegible] extracomunitari che vedono nel nostro Paese il luogo dove poter impunemente porre in essere qualsiasi comportamento illegale o violento».

«Le nostre denunce inascoltate»

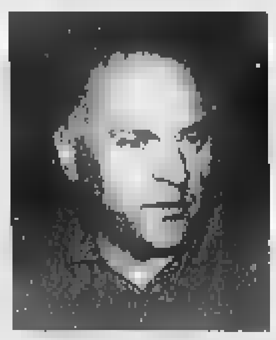
I comitati spontanei: siamo ignorati da tutti

«Otto anni. Da 8 anni diciamo che Porta Palazzo è una polveriera, che questa zona sta diventando invivibile. Tutti ci accusavano: "Siete dei razzisti" dicevano. Adesso, invece, tutti scoprono i problemi di questo quartiere, tutti parlano, dicono che avevamo ragione. Ma il problema vero è un'altro: che cosa possiamo ancora fare adesso?». Renata Fop è il presidente del comitato spontaneo San Gioacchino, uno dei tanti nati nella zona di Porta Palazzo. Un comitato per un gruppo di strade, per affrontare i problemi della zona, lo spaccio, il degrado urbano, lo sfruttamento da parte di italiani [illegible] gruppi di extracomunitari.

La sua battaglia Renata Fop l'ha portata avanti a dispetto di chi l'accusava. «Oggi sono tutti d'accordo. Ma da questa zona la gente per bene appena riesce se ne va. Appena può svende casa e si trasferiscono da un'altra parte» spiega. Lei, come Giorgio Calabresu, presidente dell'associazione Porte Palatine, un'altro comitato per un'altra zona, quella di corso regina Margherita, da piazza della Repubblica verso via Cigna, è un fiume di cose da dire. I problemi: lo spaccio che c'è sempre negli stessi posti. I mercati alimentari clandestini, la ricettazione, i subaffitti di monolocali a prezzi da hotel a quattro stelle.

Sono concordi Renata Fop [illegible] Giorgio Calabresu. «Polizia e carabinieri fanno quello che possono. Ma serve di più». E allora via con le lamentele. «Quante volte abbiamo segnalato i mercati alimentari clandestini. Li ignorano tutti. Il marciapiede del controviale di corso Giulio Cesare, la sera, è un suk. C'è gente che cucina in strada, vendono di tutto. Chi deve tornare a casa con i figli o il passeggino deve [illegible] in mezzo alla strada perché quelli non [illegible] spostano [illegible] quando se [illegible] vanno per [illegible] resta un tappeto di sporcizia: bottiglie rotte, resti di cibi, cartacce. I muri sono diventati pisciatoi, gli androni anche. Uno schifo, [illegible] nessuno fa nulla».





Da sinistra **Renata Fop**, presidente del Comitato spontaneo San Gioacchino e **Giorgio Calabresu**: «Tutti fanno finta che qui le cose vadano bene e [illegible] succeda mai nulla, salvo poi ricredersi»

Stessa situazione all'angolo tra corso Regina Margherita e piazza della Repubblica. Giorgio Calabresu vorrebbe controlli distribuiti lungo l'arco di tutta la giornata: «Quando, alle 19, i gipponi della polizia se [illegible] vanno, davanti al mio negozio di cartoleria e pochi metri più su si radunano folle di spacciatori e tossici. Proteste vuol dire cercarsi guai: quelli reagiscono e anche [illegible] malo modo». E poi c'è [illegible] problema degli alloggi sovraffollati, delle soffitte stracolme, delle case che gli italiani abbandonano. «Chi vuol vendere - dice Calabresu - [illegible] si accontenta di quattro soldi. Una casa in certe zone vale meno di un milione al metro quadro. Diteci in quale punto di Torino, così centrale, [illegible] a due passi dal Duomo, dalla Sindone, dagli uffici giudiziari, del municipio, un immobile costa di [illegible]. Ma non è solo questione di soldi. Calabresu mostra [illegible] pacco di lettere spesso così: «Corrispondenza e richieste d'aiuto inviate a tutti gli enti, gli organismi e le istituzioni della città». Renata Fop fa altrettanto. «Abbiamo chiesto [illegible] ministro Bianco di tornare a Torino, dalla gente di Porta Palazzo. Dovrebbe arrivare il 16 giugno e con lui [illegible] sarà il ministro Fassino. Gliela daremo queste lettere, gli mostreremo [illegible] foto del [illegible] quartiere. Stavolta vogliamo che ci ascoltino e facciano qualcosa». [l. pol.]

Specchio dei tempi

«Nessuno sconto per chi vola verso la Calabria» - «Nuovo gioco dei teppisti della notte: inseguire [illegible] uccidere i gatti neri» - «Taglio di capelli costato ben [illegible]» - «Uno spazio ideale» - «Doccia e pudore»

Una lettrice ci scrive:

«Gradirei sapere perché la Regione Calabria debba essere penalizzata e snobbata dall'Alitalia per i voli da e per Torino. La compagnia di bandiera sta promuovendo, in questo periodo, una campagna pubblicitaria sulle tariffe scontate molto favorevoli solo per i voli diretti. I viaggiatori che volessero effettuare un volo "Torino-Lamezia Terme" non possono usufruire di tali prezzi, perché da Torino non esiste [illegible] volo diretto. Pertanto il cliente è costretto ad effettuare [illegible] scalo forzato a Roma [illegible] notevoli disagi per i tempi di arrivo più lunghi ed a prezzi maggiori. Oltre al danno anche la beffa. E' da notare, inoltre, che la tratta Torino-Palermo ha una tariffa di 139.000 lire ma per andare a Lamezia Terme la tariffa sale a 200.000 lire forse quest'ultima si trova più a Sud di Palermo?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito nel quartiere San Secondo nei pressi di una discoteca ove da anni a questa parte, nonostante le ripetute proteste, continuano gli schiamazzi notturni fino all'alba. Urla, serrande che si alzano e si abbassano, macchine che sgommano, portiere che sbattono, motori e motorini che fanno un fracasso infernale. Per di più ora è di moda la [illegible] al gatto! Si tratta di randagi che vengono a sfamarsi nella vicina scuola materna comunale ove persone di buon cuore lasciano loro quel poco cibo per sopravvivere. Questi teppisti della notte cercano di catturarli o di ucciderli inseguendoli [illegible] le macchine. Ne [illegible] già scomparsi parecchi e non sono deceduti per morte naturale. I più bersagliati [illegible] quelli di colore nero. Non si può fare davvero qualcosa per restituire un poco [illegible] tranquillità [illegible] questi cittadini e permettere di lasciar vivere queste piccole bestiole?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'altra mattina, dopo [illegible] cercato, invano, un posteggio libero, ho parcheggiato l'auto [illegible] le ruote posteriori sulle strisce pedonali [illegible] entrato dal barbiere per un veloce taglio di capelli. Dopo cinque minuti arriva un [illegible] attrezzi dell'Atm adibito alla rimozione delle vetture, mi precipito fuori dal negozio, con i capelli bagnati, [illegible] conscio di essere in errore, pago una multa salata (verbali compilati alle 11,50) e chiedo al vigile se devo spostare l'auto immediatamente o se posso tornare [illegible] dal barbiere per finire il taglio. Il vigile mi raccomanda di lasciare il verbale della multa bene in mostra sul parabrezza e mi assicura che posso così lasciare l'auto per altri 10 minuti. Alle 12,20 esco dal barbiere e scopro che la mia macchina non c'è più... Telefono [illegible] deposito di via Giordano Bruno, spiego la situazione, [illegible] in effetti mi dicono che probabilmente mi è stato applicato un "bis" (?) e che la mia auto è appena arrivata da loro... Vado [illegible] scopro che sul verbale, un solerte vigile ha preso in consegna la mia auto alle 12,30, [illegible] vero, e devo pagare altre 195.000 all'Atm».

Roberto Varvello

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo cittadini di Mirafiori Sud e vorremmo esprimere [illegible] nostra opinione in merito al futuro dell'area ex Capuana dove [illegible] vorrebbe realizzare un'area polivalente con annessa piazza-giardino e parcheggio interrato. Riteniamo che le tre opzioni potrebbero convivere, mentre la sola area mercatale [illegible] non supportata da uno o più piani di parcheggio interrato non può coesistere con [illegible] altre opzioni. [illegible] problema parcheggi è ben sentito in tutta la [illegible] quanto le strade sono strette. Sarebbe ideale riuscire a creare in quest'angolo di quartiere un ambiente tranquillo e il più silenzioso possibile».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di un bambino di 7 anni che frequenta la piscina Bendini di Collegno. Sono contenta che i bambini siano ben sorvegliati inoltre la piscina [illegible] e gli spogliatoi sono sempre molto puliti. Tuttavia devo lamentare un problema. Mio figlio ha una pelle chiarissima e molto sensibile agli shampoo e ai saponi e da circa una settimana è stato affisso un cartello nella doccia degli uomini in cui si vieta di lavarsi senza il costume. Quando mio figlio me lo ha detto ho pensato [illegible] in realtà fosse lui a non volersi lavare bene ma poi ho saputo che quel cartello esiste davvero. Come [illegible] possibile che nel 2000 si impedisca di espletare elementari regole igieniche [illegible] un luogo potenzialmente pericoloso come una piscina pubblica? Ma davvero c'è chi pensa che fare la doccia nudi con altre persone [illegible] uno spogliatoio sia sconveniente?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Il vicesindaco: approvare in fretta e applicare la legge ferma in Parlamento

«E' necessaria un'azione diretta del nostro esecutivo per rendere effettiva l'espulsione dei clandestini»

«Condizioniamo gli aiuti economici al Marocco alla collaborazione nel rimpatrio degli espulsi»



Martedì [illegible] forze dell'ordine e immigrati tra i cassonetti [illegible]

Dal Comune accuse al governo

Carpanini: «La sicurezza? Solo uno slogan»

Maurizio Tropeano

Primo: «Il pacchetto sicurezza presentato dal Governo e in discussione [illegible] Parlamento deve cessare di essere uno slogan da usare nei momenti delicati, da sbandierare per rispondere a situazioni di emergenza. Chiediamo un effettivo intervento per farlo approvare [illegible] poi applicarlo». Secondo: «E' necessaria un'azione diretta del Governo italiano per rendere effettiva l'espulsione dei clandestini. E' inaudito che un paese [illegible] il Marocco, verso cui l'Italia, ha una politica di aiuti e da cui accettiamo decine di migliaia di immigrati regolari, continui a non collaborare nell'accettare il ritorno in patria degli espulsi. Serve un'azione decisa [illegible] Governo e l'abbiamo già richiesto ai ministri dell'Interno e di Grazia e Giustizia». Domenico Carpanini, vicesindaco della città, accorso subito a Porta Palazzo la sera della rivolta dei residenti extracomunitari, punta il dito contro il Governo e [illegible] Parlamento e sollecita un intervento diplomatico urgente nei confronti del Marocco.

Vicesindaco Carpanini che cosa chiede a Palazzo Chigi?

«Credo che il Governo italiano abbia cospicui strumenti [illegible] pressione».

Quali?

«Gli aiuti economici. Credo [illegible] necessario condizionare il [illegible] stegno economico ma anche l'accettazione della quota di immigrati regolari ad una fattiva azione di collaborazione nei confronti della lotta alla criminalità».

E il Comune ha fatto tutto il possibile?

«Sì. Abbiamo installato le telecamere, stiamo realizzando nuove infrastrutture, avviato un progetto per il recupero dell'area. Ma il problema di fondo è un altro: la sensazione di impunità per chi delinque. Nel 1999 ci sono stati 5300 arresti in tutta la città, ma la stragrande maggioranza è di nuovo in strada. E il problema di Porta Palazzo è proprio il concentramento abnorme, in alcuni isolati, di immigrati clandestini dediti ad attività illecite».

E qui il Comune non può far niente?

«Ripeto, abbiamo fatto tutto il possibile, compresa la numerazione degli alloggi ma se il residente è uno e ospita altri cinque clandestini che cosa può fare il Comune? Ogni volta che le forze dell'ordine [illegible] i vigili urbani sono intervenuti in corso Giulio Cesare 6 hanno trovato almeno [illegible] clandestini. Li hanno fermati. Ma [illegible] fronte all'impossibilità di espellerli, il giorno dopo sono tornati di nuovo lì. E' il Governo che deve agire».

Ancora il Governo?

«Beh, sarebbe già importante se [illegible] introducesse il fatto che, in [illegible] di arresto di una persona che delinque, qualora rifiuti di fornire generalità certe scatti obbligatoriamente la custodia cautelare».

E la magistratura potrebbe intervenire su questo fronte?

«A Torino, con l'istituzione del pool contro la criminalità diffusa la magistratura si è dotata di un mezzo efficace per cercare di contrastare il fenomeno. Certo, ha ben pochi strumenti [illegible] disposizione. Se po[illegible] dare un consiglio ai giudici è quello di provare a sperimentare lo strumento del sequestro degli alloggi affittati ad irregolari».

Secondo lei, la rivolta degli extracomunitari e la successiva protesta degli italiani lasciano prefigurare uno scontro tra etnie?

«Non credo. I cittadini italiani di Porta Palazzo non sono razzisti. Sono contro l'illegalità e rivendicano il diritto di vivere in pace. La stessa richiesta e la voglia di legalità arrivano da migliaia di immigrati che lavorano duramente e che non hanno nessuna simpatia per chi si arricchisce con il crimine infangando i propri connazionali onesti».

La rubrica Saper spendere è rinviata per assoluta mancanza di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori

La condanna dell'imam

«Ma contro di noi c'è un clima ostile»

intervista

Maria Teresa Martinengo

Quanto è successo [illegible] coinvolge la comunità marocchina della gente operosa. La criminalità non sparisce senza le perquisizioni e i controlli, che tra l'altro [illegible] dando buoni risultati». E' perentorio, l'imam Bouriki Bouchta. «La comunità civile dei marocchini condanna tutti gli atti illeciti». Ieri, tra la gente, Bouchta ha ascoltato [illegible] voci, tanti [illegible] dice». Come i 40 minuti di [illegible] dei soccorsi. «Se fosse stato italiano non sarebbe successo...». Invece, l'ambulanza è arrivata [illegible] 8 minuti, ma è stato necessario attendere i vigili del fuoco per tagliare il ferro che trapassava il corpo del ferito.

«I controlli - riprende l'imam - quasi sempre colpiscono chi ha l'aria sospetta. Poi, purtroppo, in mezzo ci finiscono anche i muratori che [illegible] la tuta sporca tornano a casa morti di fatica. Sa, che ci sono marocchini che allungano [illegible] strada per non attraversare più piazza della Repubblica...».

«A Torino c'è qualcosa che non funziona o funziona alla [illegible]. Dall'applicazione della legge sull'immigrazione ai controlli a Porta Palazzo» osserva Mohamed El Idrissi, guida spirituale, commerciante, fortunato padre [illegible] due ingegneri e di un dottore [illegible] Economia nati a Torino. El Idrissi racconta di famiglie - «la gente tranquilla» - che se ne vogliono andare. «Vivono qui da 15 anni, perché devono aspettare 60 giorni il rinnovo del permesso quando a Milano si fa in uno? Perché devono perdere giornate [illegible] lavoro per vedere [illegible] il documento è pronto, quando basterebbe una telefonata? Perché devono [illegible] controllati se si fermano davanti a una macelleria araba? Perché [illegible] negoziante straniero [illegible] controllato [illegible] 10 anni, in un solo mese riceve 15 ispezioni? Perché deve chiudere? Contro di noi c'è un clima ostile». Tanto ostile che molti giovani marocchini, i più istruiti e insofferenti, hanno già imboccato la strada dell'antagonismo e dei centri sociali.

Il professor Mohamed Lamsouni dell'associazione La Fenice rivela l'altra faccia della medaglia: «In Marocco, tantissimi ragazzini di periferia sognano di venire qui per spacciare e diventare ricchi in fretta, comprare [illegible] e negozi come vedono fare a molti. Un anno qui a Porta Palazzo risolve la vita» Lamsouni spiega che la gente come lui prova vergogna per certi titoli sui nostri giornali. Ma anche rabbia. «Bisogna fare qualcosa tutti [illegible]me, superare le divisioni politiche: fermare gli ingressi clandestini, ma non chiudere gli occhi quando la gente ormai è qui. Servono educatori [illegible] strada, centri [illegible] accoglienza per i giovani senza un soldo, senza un punto di riferimento, subito reclutati dalla malavita di Porta Palazzo, sempre pronta ad offrire lavoro».

Lo scrittore Younis Tawfik: «La situazione di Porta Palazzo è critica e i controlli [illegible] fatti. Ma non bisogna strumentalizzare episodi come quello dell'altra sera: gli immigrati stanno diventando pura "merce elettorale"».



L'imam Bouriki Bouchta: «La [illegible] civile dei marocchini non esita a condannare tutti gli atti illeciti commessi a Porta Palazzo. [illegible] Torino i controlli sono troppo severi»

«Vogliono farci scappare»

Il vecchio residente: qualcuno cerca di speculare sul quartiere

la paura

Giacomo Bramardo

PORTA Palazzo blindata, Porta palazzo violenta. Opinioni diverse, punti di vista diametralmente opposti tra chi ha vissuto tutta la vita nel vecchio quadrilatero [illegible] e chi lo ha scelto per [illegible] dopo e[illegible] emigrato dal suo Paese. Enrico Coda, 61 anni, da 45 titolare di un negozio di ottica [illegible] corso Giulio Cesare, ricorda la Porta Palazzo [illegible] 30 anni fa.

«Quando si poteva camminare tranquilli, con i bimbi per mano, sapendo che l'unico [illegible] di criminalità era quello legato [illegible] malavita italiana. C'era quello che aveva [illegible] bancarella di frutta che litigava con il pescivendolo. Ci si accoltellava raramente, per regolamenti di conti. E tutto finiva lì, la gente sapeva [illegible] che non ci poteva finire di mezzo. Certo, sparivano i portafogli, allora come oggi. Ma ora siamo finiti in un baratro, dimenticati, e il Comune ci tratta a calci sui denti».

Perchè? Non considera le vostre esigenze di residenti e commercianti?

«Peggio. [illegible] sono convinto che è [illegible] atto una vera e propria campagna di speculazione edilizia. Stanno consegnando questa zona agli extracomunitari, senza distinguere tra chi ha un lavoro e chi no. Vogliono indurci a scappare, e chi può lo ha già fatto. Poi, tra qualche anno rimetteranno tutto a posto, a suon di ristrutturazioni, e rivenderanno a 5 milioni al metro quadro. Qualcuno ci guadagnerà, non so dirle chi. La gente però è stufa, non sopporta più di vedere questo schifo. Con questo ci tengo a dire che sono ben lontano [illegible] considerarmi [illegible] razzista. Anzi, ho due carissimi amici, uno del Camerun e l'altro della Costa d'Avorio. Sono persone a posto, che lavorano sodo, si [illegible] costruiti un'attività, si s[illegible]o comprati la casa con un mutuo [illegible] uno dei due ha messo anche su famiglia».



Sotto, [illegible] Aziz, titolare di un emporio: «Lavorare [illegible] noi stranieri è sempre più difficile: i controlli di polizia e vigili sono continui»



Sopra, Enrico Coda, titolare [illegible] 1955 di un negozio di [illegible] a Porta Palazzo: «Una volta i bambini potevano [illegible] soli senza correre pericoli»

La vita nella casbah vista con gli occhi di un italiano [illegible] di un immigrato

«Noi, sempre nel mirino»

Il negoziante extracomunitario «Paghiamo per le colpe di pochi»

la [illegible]

ABDHEL Aziz ha [illegible] anni, ha i capelli bianchi, è arrivato da Casablanca più di 15 anni fa. Nel '91 ha aperto la [illegible] attività a due passi [illegible] Porta Palazzo, in corso Giulio Cesare. Un bazar che vende di tutto, dalle borse in pelle agli orologi, [illegible] nastro da pacchi ai tasselli.

«Quando succedono fatti come quello di ieri sera, a pagare siamo noi commercianti, noi che lavoriamo onestamente. Ci piombano addosso, controlli a raffica: polizia, carabinieri, fi[illegible]. Tutti da noi. Quello che non [illegible] va giù, è che siamo anche noi contro [illegible] vive spacciando la droga. [illegible] loro no, loro non pagano nulla. Continuano tranquilli perchè [illegible] che li arrestano il lunedì e [illegible] mercoledì sono [illegible] nuovo in strada. Hanno capito che in questo Paese non conviene lavorare onestamente».

Ma [illegible] vive a Porta Palazzo [illegible] immigrato che [illegible] aperto un negozio?

«Si vive bene, ma non ci lasciano lavorare. Io ho clienti marocchini, algerini, italiani. Servo tutti senza distinzioni. Ma da due o tre anni vendite e incassi sono scesi del 50 per cento. Avevo quattro dipendenti, [illegible] rimasti in due. La gente non entra più in negozio perchè non vuole passare [illegible] questi marciapiedi, tra camionette della polizia o spacciatori. Ma c'è un altro [illegible]o: ci sono negozi in questo isolato gestiti da italiani che in questi anni non sono [illegible] stati controllati. Per noi, invece, è continuo. Siamo perseguitati [illegible] volte che c'è una rissa, un accoltellamento, una manifestazione. [illegible] noi danno le multe, chi viene trovato con l'eroina torna libero il giorno dopo». [g. bra.]

Da lunedì è tornata la tensione nel carcere: «Alcuni detenuti cercano lo scontro»

Ferrante Aporti, feriti tre agenti

Aggrediti da maghrebini

Angelo Conti

Tre agenti della polizia penitenziaria feriti, nell'arco degli ultimi tre giorni al Ferrante Aporti, l'istituto di pena riservato ai minori. In tutte le occasioni si è trattato di aggressioni attuate da giovani detenuti maghrebini. Prima un recluso ha colpito a bastonate alla schiena un agente, poi un altro detenuto ha scardinato una finestra: la caduta dell'infisso ha provocato la lussazione di un braccio ad un secondo agente.

Infine (nella notte fra martedì e ieri) alcuni giovani marocchini hanno «imprigionato» la mano di un agente fra i battenti di un cancello, provocandogli gravi lesioni. «Il clima è di nuovo tornato tesissimo - spiega un operatore che lavora nella struttura di corso Unione Sovietica - ed alcuni detenuti non perdono occasione per fomentare scontri. Sono una minoranza, sette od otto al massimo, ma controllarli è diventato quasi impossibile. Purtroppo fanno ciò che vogliono».

Gli agenti di custodia non nascondono le loro perplessità di fronte a talune incomprensibili scelte: «Ci siamo sentiti davvero presi in giro dall'invio in comunità del giovane maghrebino che, dopo aver incendiato le suppellettili della sua cella, si era provocato alcune ustioni nei disordini di Pasqua. Da allora lo abbiamo dovuto piantonare in ospedale, attività che ci ha costretto a duri sacrifici personali. Ma, il giorno dopo le dimissioni ed il suo rientro in carcere, è arrivata la disposizione con cui veniva avviato in una comunità della provincia di Cuneo. Sono strutture dalle quali la fuga è facilissima, e quindi all'ordine del giorno. Va da sè che noi non abbiamo alcun titolo per giudicare, ma avendolo visto in azione quella notte ed anche in altri episodi, abbiamo tutti la convinzione che si tratti di un elemento pericoloso. Che ci ritroveremo, probabilmente prestissimo, di nuovo in libertà».

Un operatore protesta «Ci prendono in giro In comunità il giovane che causò i disordini Gli sarà facile scappare»

Gli ultimi gravi incidenti risalgono appena a una settimana fa: allora un gruppetto di detenuti nordafricani distrusse una cella facendo a pezzi tavoli, sedie, materassi, televisore e persino gli infissi della finestra. Tutti oggetti trasformati in munizioni da scagliare contro gli agenti della polizia penitenziaria in quel momento in servizio. In fiamme anche le lenzuola e parti di materasso, poi lanciati all'esterno delle celle, lungo i corridoi. La calma tornò solo a notte fonda. In quell'occasione, proprio a La Stampa, alcuni agenti denunciarono la difficoltà di convivere con detenuti che sembravano avere come unica ragione di vita la violenza e l'arroganza, ricordando che spacciatori, ladri e rapinatori erano ormai abituati a minacciare di denuncia gli agenti di custodia, ricordando loro beffardamente gli arresti di Sassari. Gli agenti si erano detti preoccupati perché, dopo i fatti di Pasqua, due guardie erano state trasferite, forse per punizione, mentre tutti i detenuti più facinorosi erano rimasti al Ferrante Aporti.



Gli agenti di custodia del Ferrante Aporti temono il ripetersi di incidenti

Incarico a un anatomopatologo nella causa al cardiochirurgo per la morte di Luca Chevallard

Processo contro Dor, l'elenco dei periti s'allunga

Per i primi tre esperti «l'intervento fu eseguito a regola d'arte»

E' scontro duro tra gli esperti al processo contro Vincent Dor, il notissimo cardiochirurgo monegasco, sotto accusa per la morte di Luca Chevallard, il responsabile acquisti della Fiat Auto, deceduto a 51 anni nel maggio '96. Da una parte ci sono i consulenti nominati dal pm Paolo Toso e dalle parti civili (Michele Di Summa e Casarotto), dall'altra lo stuolo che assiste l'imputato (Ronald Ross, Claude Scheuble, Brusa, Baima Bollone, Degasperis). Nel mezzo, i periti scelti dal giudice Giuseppe Casalbore, i professori Possati e Canestrin del Gemelli di Roma e il torinese Gatti. E sono stati proprio questi ultimi a dare una mano a Vincent Dor. Possati, Canestrin e Gatti hanno concluso in pratica che l'intervento monegasco è stato eseguito a regola d'arte e che non ci sarebbe comunque una relazione tra l'operazione e la morte del dirigente Fiat. Ma l'elenco degli esperti si allunga ancora. Alla prossima udienza, del 10 luglio, il giudice Casalbore nominerà un anatomopatologo, affidandogli un incarico preciso e delicatissimo. Dovrà puntare la sua attenzione sulla valvola sostituita da Dor: dire se la lunghezza è gi[illegible], e soprattutto se la parte finale presenta il «taglio a becco di flauto» o quello orizzontale. Un particolare, quest'ultimo, decisivo per stabilire se il chirurgo monegasco ha operato bene oppure no.

In apertura d'udienza, ieri mattina, sono stati sentiti i tre periti nominati dal giudice nel novembre scorso. Erano giorni di scontri tre consulenti anche quelli e proprio per eliminare i dubbi aveva concesso ai tre esperti 60 giorni di tempo per rivedere tutti gli atti del procedimento, le varie consulenze, le memorie e trarre alla fine un giudizio conclusivo su quell'intervento al cuore nella clinica monegasca. Il verdetto dei tre, favorevole a Dor, è stato contestato con veemenza dai consulenti avversari: «Dor ha sbagliato l'intervento, ha operato un taglio orizzontale sulla valvola e questo ha provocato una piega nel tubo, con irregolare afflusso del sangue e la morte successiva». Per cercare di superare lo scoglio, Casalbore ha fatto riportare in aula il cuore di Chevallard (espiantato e conservato dopo la [illegible] morte). E' stato riaperto, rivisto, ricontrollato, [illegible] non è servito a [illegible]. Ognuno è rimasto fermo sulle sue posizioni. Dor, il difensore Giovanni Lageard e i suoi consulenti a ripetere che il 15 aprile del 96 [illegible] Centro di Montecarlo il chirurgo dei vip, uno dei più celebri del mondo che ha avuto tra i suoi pazienti anche Giovanni Agnelli non sbagliò nulla. Il pm Toso, le parti civili Giorgio Merlone, Marcello ed Enrico Turdy, e i loro consulenti a sostenere il contrario. Ancora un rinvio allora e ancora una perizia per eliminare gli ultimi dubbi [illegible] questa storia iniziata nell'aprile di 4 anni fa. Quando al dirigente Fiat venne scoperta un'insufficienza della valvola aortica. L'intervento fu eseguito il 15 aprile, Chevallard rientrò a Torino, dopo 11 giorni di degenza a Montecarlo e ricominciò persino a lavorare. Poi accusò malesseri. Il 18 maggio tornò al Centro per [illegible] visita di controllo. Non gli venne riscontrato nulla. Il 20 maggio, a Torino, perse i sensi. Morì il giorno dopo al Mauriziano.

Nasce in Spina 3

Urban Center informerà sui progetti

Anche Torino, come molte città europee, avrà un suo Urban Center. Sarà collocato sulla Spina 3 e informerà in tempo reale i cittadini sui progetti e le trasformazioni urbane. La realizzazio[illegible] è prevista per fine anno, quando si concluderà la mostra presso g[illegible] Antichi Chiostri di via Garibaldi che sarà la base del progetto. È soltanto una delle iniziative dell'Associazione «Torino Internazionale», nata per gestire [illegible] piano strategico di promozione della città. Ieri, nella Sala Marmi di Palazzo Civico, si [illegible] svolta la prima assemblea dell'Associazione che tra i [illegible] 68 soci conta, oltre al Comune ed alla Provincia di Torino, istituzioni culturali, sindacati, aziende, comuni dell'area metropolitana. «Non è più [illegible]cettabile - ha dichiarato Valentino Castellani, presidente dell'Associazione - che si parli di Torino come una città smarrita. È vo[illegible] esattamente [illegible] contrario: questa struttura operativa, che garantirà l'attuazione di un progetto strategico per il futuro della città, [illegible] lì a dimostrarlo».



L'ex assessore **Fiorenzo Alfieri**

Dal punto di vista operativo il delegato del sindaco sarà il suo vice, Domenico Carpanini, all'ex assessore Fiorenzo Alfieri è stato assegnato il ruolo di vice presidente, a Paolo Verri la direzione, con uno stipendio lordo di 140 milioni lordi annui. L'Associazione vivrà delle quote associative e dei contributi dei soci. [illegible] Comune [illegible] previsto per quest'anno [illegible] contributo di 250 milio[illegible] e metterà [illegible] disposizione una sede provvisoria in via Palazzo di Città 24. Il sindaco scriverà nei prossimi giorni al Presidente della Regione e al Prefetto per chiedere che loro rappresentanti entrino a far parte in modo permanente dei tavoli di lavoro.

L'ippoterapia

Bambini disabili a cavallo

Grazia Longo

Claudio, 12 anni, stivali e cappellino da cavallerizzo, si sforza di rimanere in sella il più a lungo e il più elegantemente possibile. Sorride alla mamma già pronta a [illegible]targli una foto e - orgoglioso - si sgancia dai compagni allineati per il saggio e la raggiunge [illegible] trotto. Solo quando si avvicina ti accorgi che è un bambino down, qui al maneggio militare di piazza d'Armi è di casa: per un anno ha frequentato il corso - gratuito - di ippoterapia, un modo divertente e proficuo per superare le difficoltà motorie di origine neurologica. Insieme a lui, ieri mattina, gli altri 26 allievi disabili del corso, provenienti dalle scuole elementari [illegible] medie di Torino e provincia.

Ma prima degli esercizi equestri, medici e psichiatri si confrontano [illegible] quest'esperienza che, da 17 anni, si svolge grazie alla collaborazione tra il club Lyons collina di Moncalieri e la scuola di applicazione militare, oltre che all'impegno di Eleonora Tranfo, infaticabile direttrice del corso. «L'equitazione [illegible] solo contribuisce alla riabilitazione muscolare - afferma il dottor Maurizio Bellucci Sessa, primario di fisiatria all'Amedeo [illegible] Savoia -, ma rafforza anche l'autostima e aiuta i ragazzini a diventare più sicuri». Inizialmente il bambino, soprattutto se con handicap grave, cavalca insieme all'istruttore, p[illegible] con un ad un'adeguata bardatura del cavallo procede autonomamente. «Per questo - sottolinea [illegible] professor Annibale Crosignani, primario di psichiatria alle Molinette - l'ippoterapia sviluppa le capacità cognitive [illegible] relazionali dei ragazzi». L'importante è che, [illegible] osserva Lorenza Bondonio primario di neuropsichiatria infantile all'ospedale Giovanni Bosco, «il corso sia affiancato anche da una psicoterapia». A Torino [illegible] esistono altre strutture gratuite per l'ippoterapia e, in attesa del centro all'Amedeo di Savoia, Carmine Macchione, primario di geriatria al San Luigi di Orbassano, propone una simile cura anche per gli anziani. «Sto seguendo un progetto - annuncia - per l'istituzione, in una casa di cura della provincia torinese, [illegible] corso a cavallo per parkinsoniani».

Valperga, gli scatoloni fermi nella sede della Croce Bianca

Scandalo degli aiuti umanitari

Abiti e soldi mai arrivati in Kosovo

Giampiero Maggio

VALPERGA

A vederli oggi viene da chiedersi se serviranno allo scopo per cui erano stati raccolti. Decine e decine di scatoloni pieni zeppi di coperte, camicie, pantaloni, cappotti, giacche, abiti per coprirsi dal freddo destinati alla popolazione kossovara. Scatoloni mai partiti, fermi da un anno e un mese, accatastati alla meglio in un garage della Croce Bianca di Valperga. Così come i generi alimentari, una parte dei quali, una volta scaduti, sarebbero stati buttati via. E poi gli aiuti in denaro: mai arrivati a destinazione, ancora fermi in banca. Alla raccolta ci aveva pensato un anno fa un gruppo di volontari con il coordinamento del Comune di Valperga. Aiuti tirati su in poco meno di tre mesi passando per casa, quando l'emergenza in Kossovo era appena esplosa e quando scoppiato lo scandalo attorno alla «missione Arcobaleno» che ha fatto tremare i vertici della Protezione Civile italiana. Perché poi quella roba non è mai partita? Perchè, a distanza di tanto tempo, quegli scatoloni pieni di vestiti e quei sacchi di farina depositati in uno scantinato della Croce Bianca insieme ad altri generi alimentari non sono mai arrivati a destinazione? E perchè gli oltre 6 milioni raccolti, frutto delle offerte dei cittadini, sono ancora depositati su un conto corrente della Banca Crt di Valperga?

In Comune tentano di difendersi: «Ci sono stati ritardi sul nulla osta da parte dei responsabili dello smistamento - dice Roberto Bo, assessore all'istruzione a Valperga -: per ragioni comunitarie avere il nulla osta ci permetteva di spedire quella roba gratuitamente». Invece, spiega il sindaco, Roberto Tha «ci siamo trovati di fronte a spese di spedizione eccessive per il nostro Comune, anche di 4, 5 milioni». Ecco spiegati i ritardi. Unici aiuti arrivati a destinazione sono due partite di farmaci raccolti dal farmacista del paese.

E mentre dalla sede della Croce Bianca dicono che da parte loro non c'è nessuna responsabilità e che il loro compito è solo stato quello di garantire un posto temporaneo dove poter depositare gli scatoloni con vestiti e cibo, il gruppo di minoranza «Per la Comunità di Valperga» va giù durissimo nei confronti della giunta.

«E' uno scandalo - tuona il consigliere Lino Fogliasso -, chiediamo, pensando di interpretare la sensibilità dei valperghesi, che sindaco e assessori pongano rimedio a questa vergogna». Il materiale, dicono i rappresentanti dell'opposizione, ora deve essere sistemato in qualche modo: «Quello non ancora deperito che venga utilizzato per fini umanitari e il denaro deve essere immediatamente mandato alla Comunità di Fier, a 40 chilometri da Valona, in Albania, per altro la destinazione prevista fin dall'inizio».

Oggi l'emergenza in Kossovo non c'è più, però si può fare ancora qualcosa per limitare i danni: «Ci sono tante altre popolazioni - spiega don Giovanni Giachino, direttore responsabile del centro missionario di Ivrea - che avrebbero bisogno di quegli aiuti».



Gli scatoloni ancora fermi a Valperga

Il sindaco blocca SCIPPATORE

PISCINA. Il sindaco di Piscina, Giovanni Chiaraviglio, ha bloccato, sino all'arrivo dei carabinieri, uno scippatore. Il fatto è avvenuto nel centro del paese: due giovani (uno dei quali è poi riuscito a scappare), hanno cercato di portare via la borsetta a Carmela Santoro, anni, abitante a Piscina in via Buonarroti 12, ma la donna ha reagito e si è messa a gridare. Il sindaco, che si trovava poco lontano, è riuscito a fermare Domenico Condemi, 22 anni, abitante a Volvera in via Garibaldi 3, il complice invece a bordo di un motorino è fuggito prima che arrivassero i carabinieri. Il giovane arrestato verrà interrogato oggi dal magistrato. Per lui l'accusa, formulata dai carabinieri di Cumiana, è di tentato furto aggravato.

A Cambiano

Travolto e ucciso da camion

CAMBIANO

Stava telefonando con il cellulare davanti al appena avviato, quando il mezzo si è mosso e lo ha investito senza lasciargli scampo. Valter Rovero Marchesin, 37 anni, autotrasportatore, residente in via Agostino Burzio 2 a Cambiano è morto subito per un'emorragia interna, inutili i tentativi di rianimarlo della squadra del 118 che è arrivata sul posto a sirene spiegate. Un dramma che si è consumato a pochi passi dall'alloggio dove abitava con la moglie Loredana, al sesto mese di gravidanza, e il figlioletto di 7 anni.

Ieri, alle 6 in punto, come ogni mattina è sceso per accendere il motore prima di mettersi in viaggio, quando il camion, posteggiato in leggera pendenza, è scivolato in avanti per qualche metro schiacciandolo. Resta da accertare la dinamica dell'incidente, forse causato da un guasto all'impianto dei freni. E' stata la moglie Loredana ad accorgersi per prima della tragedia: dal terrazzo di casa ha visto il furgone fermo in strada ed è scesa a controllare. Poi il dolore, lo strazio, la corsa disperata per chiedere aiuto. Valter Marchesin ieri mattina doveva andare ai mercati generali di Torino, con il cellulare stava appunto prendendo accordi con un amico. Nell'alloggio di via Agostino per tutto il giorno si sono avvicendate amiche, parenti per portare la loro solidarietà a Loredana. «E' una ragazza in gamba - racconta una vicina -, ma avrà bisogno di aiuto. Ho visto che è successo quando è mancato mio figlio». Sotto casa le amiche più intime di Loredana non riescono a trattenere le lacrime. «Perché questa disgrazia? E' orribile - dice con un filo di voce la cugina -. E' una donna generosa. Avevano una vita serena lei e Valter. E adesso come si fa a spiegarlo al bambino che papà non c'è più?». E poi tutte hanno figli e sanno che per Loredana, al sesto mese di gravidanza, è un momento particolarmente delicato. «Cercheremo di esserle vicine» aggiunge.

[a. per.]

Iniziative nella giornata nazionale contro il tabagismo

Per combattere il fumo anche un cd-rom è utile

Un cd rom per educare i giovani a non fumare. E' l'iniziativa ideata dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, presentata ieri in municipio, in occasione della giornata nazionale contro il tabagismo. Il dottor Cesare Bumma, presidente della Lega per la lotta ai tumori e primario di Oncologia Medica all'ospedale San Giovanni Antica Sede, ha lanciato una proposta a insegnanti e allievi della provincia di Torino. Obiettivo del cd-rom: utilizzare il linguaggio e la creatività dei giovani per parlare agli stessi giovani di salute e dei danni causati dal fumo. Come dire: «Aiutateci ad aiutarvi». Nel cd-rom sarà contenuto uno spot di 30 secondi che ha per protagonista un bambino di terza elementare, Alessandro: «Tutti mi dicono di non fumare, ma poi i miei genitori fumano, la mia maestra fuma, persino il mio medico fuma. Però io non voglio fumare».

Il video, realizzato dalla Eudida Multimedia, sarà trasmesso nei prossimi giorni sulle principali reti televisive, mentre il cd-rom (idea di Patrizia Torchio e del dottor Bumma) è destinato agli alunni di scuola media inferiore e superiore.

Stupinigi, convegno

Sviluppo sostenibile passa attraverso le risorse idriche

Si è svolto ieri a Stupinigi il convegno sul tema «Lo sviluppo sostenibile: quale futuro per le risorse idriche?», organizzato dalla Provincia con la presidenza del Consiglio e l'assessorato alle Risorse idriche. Presente, fra gli altri, la presidente della Provincia, Mercedes Bresso.

Nel corso dell'appuntamento, che aveva l'obiettivo di riflettere sulla disponibilità e anche sulla qualità dell'acqua nella nostra Regione, sono state presentate le iniziative di domenica prossima in occasione della «Giornata mondiale per l'Ambiente».

IN BREVE

■ **GIOVEDÌ DEL POLMONE.** Ritorna anche oggi l'ordinanza comunale sul «Giovedì del polmone» che proibisce la circolazione dei veicoli diesel immatricolati prima del 1993. Il divieto, che interessa l'intero territorio cittadino, è in vigore dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19. Per i trasgressori la multa sarà di 121 mila lire.

■ **SANITARIA.** Inaugurata ieri, in via Botticelli, una residenza sanitaria per anziani affetti da patologie croniche invalidanti. Realizzata con fondi pubblici (Regione e Comune), gestita dall'Asl 4, vedrà infermieri professionali, Adest, fisioterapisti, animatori, lavorare in un'équipe costituita da medici di Medicina generale e geriatri.

■ **FONDAZIONE DONAT-CATTIN.** Oggi alle ore 17,30 a Palazzo Scaglia di Verrua, in via Stampatori 4, «Milly, mi racconti la tua storia?»: presentazione del racconto di Milly Coda «Il fantasvento», storia di una bambina nel 1944. All'incontro, promosso dalla Fondazione Donat-Cattin e coordinato da Ettore Boffano, interverranno con l'autore Livia Turco, la saggista Elena Loewenthal e il direttore editoriale della Fiera del Libro Ernesto Ferrero. Il racconto sarà letto dall'attore Enrico Dusio.

■ **POSTE.** Domani alle ore 9 a Villa Gualino, in viale Settimio Severo 65, convegno su «Le Poste sul territorio: un'idea tra competizione e servizi» promosso dalla Ust-Cisl e dalla Slp-Cisl di Piemonte e Torino.

■ Giornata di convegno su «Il lavoro atipico. Connotati, utilità e prospettive» domani a partire dalle 9 alla Palazzina di Stupinigi, su iniziativa dell'Ordine dei consulenti del lavoro torinesi. Partecipa il ministro di Grazia e Giustizia Fassino.

■ **ELEZIONI.** «Con quale legge andremo a votare alle prossime elezioni?». Ne parlano domani alle 21 al circolo culturale «Berlinguer» in via Millio 64 Renato Cambursano, Sergio Chiamparino, Mario Contu, Giorgio Merlo e Diego Novelli.

■ Soddisfatti gli abitanti dei palazzi affacciati sul cavalcavia di via Guido Reni che, l'anno scorso, avevano chiesto di ridurre l'inquinamento acustico. La giunta ha deciso che saranno installati pannelli fonoassorbenti. Costo: 1 miliardo.

■ **PONTE** Decise opere di manutenzione straordinaria per il ponte sulla Dora di corso Principe Oddone. Prevedono il consolidamento di spalle e piloni.

■ Per riqualificare l'area E29 ed eliminare un fattore di pericolosità nel quartiere, la Bealera Nuova di Lucento sarà ricoperta. L'intervento costerà 400 milioni.

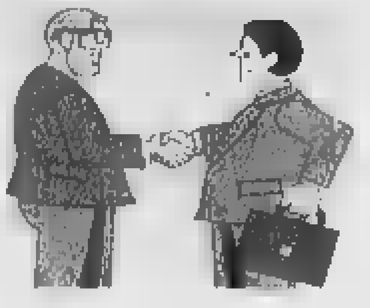
■ **SEGNALETICA.** Nuovo progetto di manutenzione per la segnaletica torinese. Lo ha stabilito la giunta comunale, che ha deciso di sostituire i segnali e i sostegni danneggiati in tutte le Circoscrizioni.

■ **PRECISAZIONE.** Si precisa che la fotografia a corredo dell'articolo sulla chiusura delle visite in Cardiologia pediatrica al Regina Margherita non è un'immagine del reparto di Cardiologia.

■ **PATENTE COMPUTER.** Si replica oggi, ore 18-19,30, all'Istituto La Salle di via Lodovica 14, il seminario gratuito con esperti sulla Patente Europea del Computer.

■ **ISTITUTO «CENA».** Da oggi a sabato i 600 alunni e i 70 insegnanti dell'Istituto comprensivo statale «Giovanni Cena» di strada San Mauro festeggiano la fine dell'anno scolastico con spettacoli teatrali, concerti Gospel, clown e tornei sportivi. Le manifestazioni sono aperte a tutti i residenti. Per informazioni: 011/2730154.

■ **VENARIA, DIESSE.** Giulio Capozzolo, 49 anni, insegnante del Peano di Torino, consigliere comunale rieletto di Venaria, è il nuovo segretario cittadino dell'Unione dei Democratici di Sinistra. Capozzolo succede al dimissionario Nicola Pollari, ora vice sindaco ed assessore nella giunta Catania.



L'appuntamento con le aziende che operano in città e provincia: un'opportunità per battere la disoccupazione

Centinaia d'occasioni per trovare lavoro

Le principali proposte delle società d'impiego interinale

Torna l'appuntamento settimanale con le decine di aziende d'impiego interinale che operano in città e provincia. Quelle che pubblichiamo sono solo le principali figure professionali ricercate dal mercato. Chi è interessato deve contattare le società.

AD INTERIM

N. 1 Impiegato (perito [illegible] addetto ufficio tecnico, area progettazione, 2 anni esp., PC, autocad, francese, 30 anni, 2 mesi con prospettive). Zona: Settimo Torinese [illegible] OA1

N. 1 Ragioniere programmatore (giovane [illegible] 6 mesi esp., c/o studi commercialisti, PC, Internet, automunito, 3 mesi). Zona: Almese. Rif. AP1

N. [illegible] Impiegate contabili (diploma di ragioneria, esp. 1 e 2 anni in contabilità clienti/fornitori, Excel, PC, automunite, 6 mesi con prospettive). Zona: Rivoli. Rif. AP2

N.10 Operai (Esperienza, automuniti, disponibili a 2/3 turni). Zone: Settimo T.se, Chivasso, San Mauro. Rif. TB1

[illegible] 3 Tornitori/fresatori CN (esp. conoscenza disegno tecnico, automuniti). Zona: Nichelino e Grugliasco. Rif. TB2

ADECCO 1

N. [illegible] Termoidraulici (21-40 anni, esp. nel settore, competenze di saldatore e tubista; automuniti, disponibili a spostamenti, uno-due mesi). Zona Moncalieri. Rif. 011-64.02.121 fax, 011-68.29.535

N. 4 Estetiste (18-30 anni, buona manualità, conosc. tecniche massaggio corpo, [illegible] mese più assunz.). Zona: Torino Sud. [illegible] 011-30.40.910.

N. 15 Utenti SAP R/3 (20-35 anni, dipl. ragioneria, conoscenze contabili; esp. SAP, sei mesi). Zona: Torino Centro. Rif. 011-53.92.75.

N. 5 Aggiustatori meccanici (21-40 anni, lettura disegno tecnico, turno centrale, a esp., automuniti, [illegible] mese più proroghe). Zona: Beinasco. Rif. 011-34.99.750.

N. 20 Operatori/trici call center (per intermediazione finanziaria o consulenza alle imprese, 20-32 anni, dipl. ragioneria o laurea, ev. esp. in call center, un mese più assunzione). Zona: Borgomanero o Cuneo. Rif. 011-38.55.200

ADECCO 2

N. 10 Operai/e generici (21-45 anni, a turni). Zona: Venaria, Borgaro, Orbassano. Rif. 011-4520051

N. 40 Verniciatori (esp. verniciatura a spruzzo, quattro mesi più assunzione). Zona: Savigliano. Rif. 0172 33435

N. 5 Regolatori/manutentori (25-40 anni, cultura elettromeccanica, analisi e risoluzione guasti, prof. provenienza settore farmaceutico/alimentare). Zona: Settimo. Rif. tel. 011-9101975.

[illegible] Operai/e addetti presse/macchine utensili (20-30 [illegible], esp., disp. 3 turni, auto propria). Zona: Rivoli. Rif. 011 9593192.

N. 5 Addetti stampaggio plastica (25-30 anni, esp. pluriennale). Zona: Caselette. Rif. 011-966.58.60.

ALI

N. 1 Addetta fatturazione servizi (esp., Word ed Excel, nozioni rilevazione presenze, sette mesi). Zona: Torino.

N. [illegible] Geometra per segreteria tecnica (Autocad e norme ISO 9001, contratto fine ottobre). Zona Torino

N. 1 Segretaria tecnica (Word, Excel, Power point, Access, [illegible] esperienza ISO 9000, francese). Zona: Torino centro.

N. 2 Impiegati per agenzia [illegible] assicurazioni (esp. liquidazione, annullamento, storno polizze). Zona: Torino centro.

N. 1 Perito chimico per azienda cosmetica (tre mesi). Zona: Torino.

CRONOS

N. 2 Operai generici (automuniti, 25-40 anni, esp. presse, due [illegible]). Zona: Cascine Vica, Rivoli.

N. 1 Impiegato/a amm. (prima nota, clienti e fornitori, banche, rettifiche bilancio). Zona: Torino.

[illegible] 3 Carrellisti di produzione (25-40 anni). Zona: Caselette.

N. 3 Laureati [illegible] econ. e commercio (35-40 [illegible], inglese, PC, esp. nell'amministrazione, sei mesi). Zona: Torino

[illegible] Operai addetti produzione (turni). Zona: Torino

ERGONLINE

N. 5 Neo-Diplomata/o in ragioneria (prima esperienza, milite esente, PC, max 23 anni, ins. azienda metalmeccanica). Zona: Torino.

N. 60 Ingegneri [illegible] elettronica, elettrotecnica, aeronautica e aerospaziale (anche prima esperienza, militesenti, inserimento grande azienda, contratti minimi di 12 mesi). Zona Torino

5 Diplomati/e Analista Programmatore, (ottimo Cobol DB2 PL1, SAP, max 35 anni, contratto 6 mesi). Zona Torino.

5 Add. supporto contabilità (ragioniera/e, esperienza biennale contabilità generale, fatturazione, scritture chiusura, partita doppia.) Zona: Torino.

N. 2 Magazzinieri (militesenti, max 30 anni, esperienza biennale gestione magazzino, conoscenza sistemi informatici carico-scarico merce, capacità organizzative). Zona: Torino.

ETJCA

N. 1 Grafica (scanner, Freehand, Photoshop). Zona: Torino. Rif. ST/01/06/20.

N. 4 Data entry (sett. finanziario amm., disp. festivi). Zona: Torino. Rif. PP/01/06/20

N. 10 Carpentieri (esp. carpenteria metallica). Zona: Torino. Rif. FR01/06/00.

N. 2 Operai (esp. montaggi elettromeccanici, cablatura, quadri elettrici). Zona: Torino. Rif. IL/01/06/20

N. 1 Segretaria [illegible] direzione (ottimo inglese e francese, PC). Zona: Torino. Rif. MF/01/06/20.

[illegible]

N. 5 Elettricisti (civili e industriali). Zona: Torino Rif: PE 1.

N. 1 Segretaria di produzione (tedesco, inglese, PC). Zona: Beinasco. Rif. CO 1

N. 7 Operai (addetti produzione, automuniti, turni). Zona: Piobesi. Rif. CO 2

N. 1 Responsabile Industriale (per condizionamento industriale, anche per mercati esteri). Zona: Torino. Rif. VA 1

N. 3 Carrellisti (automuniti, esperienza). Zona Torino e cintura. Rif: PI 1.

G.I. LAVORO TEMPORANEO

N. [illegible] Operai (20-30 anni, addetti macchina e montaggio). Zona: Torino: 011/5178581; Collegno: 011/4157239; Chivasso: 011/9107176; Rivarolo Canavese: 0124/425447. Rif. OPE.

N. 3 Carrellisti (patentino, max 32 anni, militesenti). Zona: Torino: 011/5178581; Collegno: 011/4157239. Rif. CAR.

N. 1 Imp. amministrativa (fatturazione, inglese, tedesco). Zona: Torino: 011/5178581; Collegno: 011/4157239. Rif. AMM.

N. 1 Operatore su pc (indispensabile SAP R/3, Office). Zona: [illegible]ra Nord, 011/5178581. [illegible]. SAP.

N. 1 Impastatore (settore dolciario, prodotti da forno, indispensabile Libretto sanitario). Zona: Carmagnola. 011/5178581. Rif. IMP.

HIT

N. 1 Stagista addetto/a selezione (per inserimento presso nostro ufficio, max 26 anni, laurea materie umanistiche, inglese e Ms-Office). Rif. TOS.

N. 1 Grafico/a pubblicitario/a (conoscenza Coral Draw e Photoshop, esp.). Zona: Moncalieri. Rif. TO11.

N. 1 Imp. amministrativo/a (max 30 anni, esp. rapporti con banche, finanza, tesoreria, Ms-Office). Zona: Torino. Rif. TO8.

N. 1 Addetto/a telemarketing (max 26 anni, esp., conoscenza Ms-Office). Zona: Torino. Rif. TO3.

N. 1 Ragioniere/a (max 28 anni, prima [illegible], segreteria, archivio, conoscenza Ms-Office). Zona: Torino. Rif. TO1.

INTERIMAN

Programmatore C++/Delphi (dipl. superiore, [illegible]. contatti con clientela). Zona: Torino. Rif. 011-516.5816.

Impiegato/a commerciale (inglese, francese, due mesi). Zona: Rivoli. [illegible]. [illegible]: Chevallier, tel. 011-5165.815.

Operai/e assemblatori-montatori (qual. o dipl. tecnico, turni, poss. ins. diretto). Zona: Leinì, Borgaro, Rivoli, Pinerolo. Rif. 011.2411 8022; 011-5165814.

Carpentiere-saldatore (turni, esp. contr. bimestrale). Zona: Torino, Avigliana, Volvera. Rif. 011-2411.8035; 011-516.5813.

Impiegati/e amministrativi (uff. acquisti, contabile, inglese). Zona: Torino, Moncalieri, Pinerolo. Rif. 011-2411.8021; 011-5165.812.

ITALIA LAVORA

N. [illegible] Impiegate amministrative (esp. ufficio acquisti, ordini, rapp. clienti-fornitori, automunita). Rif. AUA.

N. 8 Operai generici (disp. immediata, automuniti). Zona: Scalenghe, Pinerolo, Moncalieri, La Loggia. Rif. OSP.

N. 5 Impiegate/i amministrativi (contabilità semplificata [illegible] ordinaria, pc. disp. immediata). Rif. ia.

N. 6 [illegible] tradizionali e C N (esp. in aziende prod. materie plastiche, auto muniti). Zona: Moncalieri, La Loggia). Rif. ti.

N. 10 Diplomati [illegible]est (disponibilità immediata). Zona: Torino. Rif. ad

MANPOWER Area Nord

N. 1 Contabile (esp. partita doppia, fatturazione, Iva, note spese). Zona Torino. (011/5216235).

N. 30 Addetti call-center (max. 32 anni, PC, dipl. media superiore). (011.40.38.067).

N. 3 Manutentori elettrici-elettronico (esperienza). Zona: Venaria e Borgaro, (011.4593104).

N. 10 Periti o laureati in chimica (stagione estiva, disp. turni). Zona Settimo (011/8005229)

N. 12 Operai/e generici (militeassolti, max 30 anni, turni, assunzione finalizzata a tempo indeterminato). Zona: Alto Canavese. tel. 0125/64.45.21.

MANPOWER Area Sud

N. 3 Programmatori PLC (anche neodiplomati). Zona: Torino (011/6692860).

N. 2 Operai addetti macchine (automuniti, militesenti, [illegible] 25 anni). Zona: Chieri, Andezeno (011.942.79.11).

[illegible] 1 Addetto uff. contabilità (25-35 anni, conoscenza cont. generale, Iva, AS400). Zona: Pinerolo (0121.3/5092).

N. 1 Impiegato commerciale (diploma o laurea in chimica/meccanica, automunito, disp. trasferte giornaliere in Piemonte Sud. Zona: Beinasco (011/9040347).

N. 10 Operai/e addetti al montaggio (disp. turni, automunite). Zona: Nichelino e Moncalieri(011.6279320).

OBIETTIVO LAVORO

N. 5 Aiuto cuochi/e (esp. mensa, disp. immediata). Zona: Beinasco. Rif. CUCL, [illegible]. 011-6402588.

N. [illegible] Operai/e addetti macchina (disp. turni, automuniti, disp. mesi estivi, possibilità assunzione t. indeterminato). Zona: Torino nord. Rif. OPAR.

N. 5 Ragionieri/e (PC, esp. fatturazione, prima nota, 25-35 anni). Zona: Collegno. [illegible]. RAGCL, tel. 011-6402588.

N. 2 contabili (conoscenza contabilità fino al bilancio escluso, Word, Excel, inglese commerciale, disp. immediata, possibile inserimento a t. indeterminato). Zona: Torino centro. Rif. IMPAT.

N. 5 Periti meccanici/attrezzisti meccanici (circa 25 anni, anche neodiplomati, militesenti, inglese, disp. immediata, turni, trasferte, possibilità inserimento t. indeterminato). Zona: Collegno. Rif. OPPRI.

ORIENTA

N. 6 Infermieri/e professionali (20-45 anni, dipl. inf. prof., settore geriatrico). Zona: Canavese.

N. 3 Operai/e (specializ. in verniciatura metallo, disp. turni). Zona: Cintura.

N. 1 Addetto/a import - export (esp. settore trasporti, indisp. co[illegible] lingua russa, pc). Zona: Torino

N. 1 Tecnico informatico (hard[illegible] e software, esp. assistenza clienti, automunito). Zona: Torino e cintura.

N. 1 Falegname (esp. montaggio mobili, disp. immediata). Zona: Torino e cintura

[illegible]

N. 2 Esperti analisi Fidi (valutazio[illegible] richieste finanziamento, rilevamento [illegible] rischio potenziale, credit scoring, documenti fiscali, inglese, 4/5 [illegible] esp. Settore targa[illegible]. 70 [illegible], ottica lungo termine). Zona Torino. Rif.: LS 050.

N. 1 Research Analist (resp. analisi mercato operazioni [illegible] IPO interno area Equity Capital Market, 1 [illegible] esp., inglese, [illegible] mio, ottica lungo termine). Zona: Torino. Rif. LS 047.

N. 1 Segretaria [illegible] (esperienza specifica, inglese e un'altra lingua comunitaria). Zona: Torino. Rif. LS 048.

N. 1 Specialista contabilità analitica (verifica voci [illegible] spesa ai [illegible] di costo, dati reporting, inglese). Zona: Torino. Rif. LS 049.

N. 1 Contabile Tesoreria (gestione flussi [illegible] analisi liquidità, riconciliazioni bancarie, [illegible]. 1 anno, 40 mio). Zona: Torino. Rif. LS [illegible].

QUANDOCCORRE

N. [illegible] Ragionieri/e (esp. contabilità generale, gest. clienti-fornitori, fatturazione attiva e passiva, Iva, bilancio, 15 giorni). Zona. Torino.

N. 10 [illegible] entry (istruzione sup., dattilografia, riservatezza, due mesi). Zona: Torino.

N. 10 Ragionieri (min esp., militi esenti, neodiplomati, tre mesi). Zona: Torino.

N. 15 Periti: meccanici, elettrici, industriali (min. esp., mille assolti, un mese prorogabile). Zona: Airasca.

N. 1 Data base administrator (unix e/o visual basic, office Windows 95/98, un anno). Zona: Torino.

QUANTA

N. 10 Banconisti/e (esp. [illegible] ortofrutta, salumi e formaggi). [illegible]: Torino e cintura. Rif. B8.

N. 10 Operai generici (automuniti, disp. turni compresa notte). Zona: Piobesi. Rif. E1.

N. 1 Esperta amm. e gestione personale (30-45 anni, conoscenza normativa [illegible] e CCNL [illegible]. malatm., poss. [illegible] definitiva). Zona: Torino. Rif. B8.

N. 1 Operaio add. installaz. e manu[illegible] imp. Antincendio (mass. [illegible], pat. B, militesente, non richiesta esp. specifica, possibilità assunzione definitiva. Zona: Torino. Rif. E1.

RANDSTAD

Addetto gestione produzione (settore gomma e plastica, PC, esp. e capacità di lavorare in team). Zona: Torino Nord. Rif. Luca Stefanini.

Operai semi specializzati (esp. settore meccanico, tornitori e fresatori). Zona: Nichelino e Torino. Rif. Lufenda Miadema.

Impiegata amministrativa (esperienza ufficio, inglese, automunita, 20-30 anni, due mesi finalizzati assunzione diretta, iscrizione collocamento da almeno 24 mesi). Zona: Leinì. Rif. Gerardo Cornagliotti, tel. 011-800.5372.

Operaio carpentiere (esp. carpenteria leggera, disp. immediata, 20-40 anni, finalizzato assunzione). Zona: Torino. Rif. Gerardo Cornagliotti Tel. 011-800.5372.

Alberghieri (esp. a diversi livelli: facchino, cameriere di sala, receptionist, inglese e francese). Zona: Torino. Rif. Serafina Raffaele.

SYNERGIE

N. [illegible] Carrellisti (esperti, turno notturno, possibili proroghe). Zona: prima cintura Torino Sud.

N. 20 Carrellisti (esperti, liberi subito). Zona: Grugliasco. Rif. RF.

N. 30 Operai/e generici. Zona: Grugliasco. [illegible]. RF.

N. [illegible] Operai/e magazzinieri (addetti al prelievo e [illegible] travaso). Zona: Torino Sud, prima cintura.

N. [illegible] Impiegate/i per centralino (PC, conosc. francese).

[illegible]

[illegible] 2 Buyers di progetto (giovani, dinamici, esp. acquisti, laurea in discipline tecniche o laurea breve, ottica assunzione). Zona: Borgaro. Rif. BUY.

N. 2 Impiegate/i commerciali (giovani, dinamici, esp. ufficio commerciale, laurea in discipline tecniche e breve). Zona: Borgaro. Rif. COMM.

N. 2 Disegnatori elettrici/meccanici (conoscenza modellatori bi-dimensionali). [illegible]: Savonera. Rif. DISE.

N. 2 Operai specializzati (attrezzisti per macchine utensili e CN). Zona: Trofarello. Rif. ATTREZ.

N. 5 Operai/e specializzati (addetti conduzione macchine utensili e CN). Zona: Canavese. Rif. OPERS.

[illegible]

[illegible] 3 [illegible] paghe e contributi (minima esp., conoscenza programmi di elaborazione). Zona: Torino, tel. 011-8154048.

N. 5 Periti elettronici (conoscenza Word [illegible] Excel, militesenti). Zona: Torino, tel. 011-8154048.

N. 20 Addetti movimentazione colli. Zona: Venaria, tel. 011-6177237.

N. 4 Impiegate addette ufficio commerciale (bollettazione, rapporti clienti, sistemi gestio[illegible] computerizzati). Zona: [illegible] valta e Pinerolo, tel. 0121-375084.

N. 2 Elettricisti impianti industriali (PLC, bordo macchina, cablaggi). Zona: Scalenghe, tel. 0121-375084.

VEDIOR

N. 20 Operai generici, disponibilità lavoro [illegible] turni. Zona [illegible] lavoro: Cuorgnè. Rif: 011/6404049.

N. 4 Neolaureati in materie scientifiche, indirizzo informatico, conoscenza sistemi operativi (Windows NT e/o Unix) e linguaggio C. Zona [illegible] lavoro: Torino. [illegible]: 011-2475891.

N. 1 Addetto controllo qualità, [illegible]rito elettronico, esperienza bien[illegible]. Zona di lavoro: Torino. Rif.: 011-2475891.

N. 5 Carpentieri in ferro, [illegible] biennale settore officine meccaniche. Sede di lavoro: Grugliasco. Rif: 011-6404049.

N. 2 Programmatori, conoscenza Visual Basic 6.0, certificazione MCP. Zona di lavoro: Settimo. Rif. : 011/6170951.

WORKNET

N. 5 Centralinista (esp., inglese). Zona: Torino, Alpignano Rif. cen/05/mm.

N. 2 Disegnatore impianti elettrici (conoscenza Autocad). Zona: Torino. Rif. ele/05/mm.

N. 50 Operai (automuniti, turni). Zona: Mappano, Moncalieri, Torino Nord Rif. ope/05/KL.

N. 2 [illegible] (esperienza). Zona: Grugliasco. Rif. con/05/mm.

N. 2 Tecnici hardware (conoscenza cablaggio [illegible] networking). Zona: Torino. Rif. har/05/mm.

GLI INDIRIZZI

AD INTERIM S.p.A. — *Via Carlo Alberto, 44 — tel. 011 518.40.82; fax 011 517.88.83*

ADECCO 1 — *Via Rattazzi, 11/c — tel. 011 563.40.60; fax 011 563.41.57 — c.so Orbassano, 350/c — [illegible] 1 306363; fax 011 3082617 — (Sedi a Alpignano, Carmagnola, Venaria e Chivasso)*

ADECCO 2 — *Via Martorelli, 35 — tel. 011 26.80.38; fax 011 24.61.67 — (Sedi a Rivoli, Pinerolo e Moncalieri)*

ALI S.p.A. — *Corso Re Umberto, 65 — tel. 011 580.60.95; fax 011 509.99.57 — (Sede a Moncalieri)*

CRONOS S.p.A. — *Via San Quintino, 4 — tel. 011 518.45.62; fax 011 518.44.66*

ETJCA — *Corso Turati, 7/M — tel. 011 580.55.78; fax 011 580.56.33*

[illegible] — *Via Montevecchio 11 — tel. 011 5620864; fax 011 506.48.82*

EUROINTERIM — *C.so Lecce, 25/b — tel. e fax 011 777.02.53*

G.I. LAVORO TE[illegible] — *Via Rattazzi, 11/d — tel. 011 517.85.81; fax 011 517.85.58 — (Sede a Chivasso e Rivarolo)*

GE.VI. S.p.A. — *Via V. Emanuele, 10; Chieri — tel. 011 94.90.564; fax 011 94.14.366*

HIT S.p.A. — *Via Morgari, [illegible] — tel. 011 668.08.66; fax 011 669.13.00*

KELLY SERVICES — *Corso V. Emanuele II, 73 — tel. 011 518.44.20; fax 011 516.63.81 — Corso Pes[illegible]ra 201 — tel. 011 38.28.220; fax 011 38.28.227*

INTERIM 25 ITALIA — *Via Sacchi 46 — tel. 011 580.51.99; fax 011 508.43.36*

INTERIMAN S.p.A. — *Via S. Tommaso, 16/h — tel. 011 516.58.11; fax 011 516.40.60 — Corso G. Cesare 197/b — tel. 011 241.18.11; fax 011 246.70.26*

ITALIA LAVORA — *Via Carlo Alberto, 57 — tel. 011 839.50.60; fax 011 817.46.45*

[illegible] S.p.A. — *Via Ala di Stura 69/c — tel. 011 220.78.83; fax 011 221.63.28*

MANPOWER (Area Sud) — *Via Valperga Caluso, 7/I — tel. 011 669.28.00; fax 011 669.22.75 — (Sedi a Nichelino, Collegno, Pinerolo e Orbassano)*

MANPOWER (Area Nord) — *Via delle Consolata, 12 — tel. 011 521.62.36 — (Sedi a Settimo, Ivrea, Chivasso e Venaria)*

OBIETTIVO LAVORO — *Via P. Palatina, 4 — tel. 011 436.22.21; fax 011 436.28.18*

ORIENTA S.p.A. — *Via XX Settembre 76/C — tel. 011 5213455; fax 011 4366757*

PAGE INTERIM S.p.A. — *Via Bruno Buozzi, 6 — tel. 011 5581400; fax 011 5186803*

QUANDOCCORRE — *Corso Marconi 13 — tel. 011 6585311; fax 011 6585360 — inviare curriculum all'indirizzo*

QUANTA S.P.A. — *Via Camala [illegible] — tel. 011 5818664; fax 011 5064301*

RANDSTAD ITALIA S.p.A. — *Corso Einaudi, 40 — tel. 011 580.53.58; fax 011 580.53.59 — (Sede a Settimo)*

SYNERGIE ITALIA — *Corso Vittorio Emanuele 67 — tel. 011 506.97.65; fax 011 54.00.13*

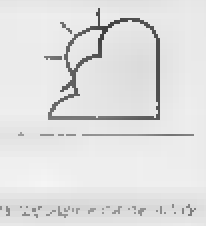
TEMPOR s.r.l. — *Via Casale, 33 — tel. 011 437.81.93; fax 011 437.49.41 — (Sede a Cuorgnè)*

TEMPORARY S.p.A. — *Corso V. Emanuele II, 48 — tel. 011 815.40.46; fax 011 817.06.67 — Via Pio VII, 97 — tel. 011 617.72.12; fax 011 617.72.33 — (Sede a Pinerolo)*

VEDIOR — *Corso Moncalieri, 54/h — tel. 011 247.58.91; fax 011 233.129 — Via Andrea Doria, 15 — tel. 011 817.09.51; fax 011 815.41.47 — (Sede a Moncalieri)*

WORKNET S.p.A. — *Via Stampatori, 9 — tel. 011 517.10[illegible] fax 011 517.16.85*

BOLLETTINO [illegible]



Giovedì 1 giugno

[illegible]	
MASSIMA	27,9
MINIMA	14,9
UMIDITÀ (ore 14)	38%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE [illegible] 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	202,7 mm
MEDIA (1913-1994)	126,4

TEMPERATURE

MASSIMA	25	MINIMA	14
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32	26 maggio 1953
MINIMA	3,5	23 maggio 1987

MASSIMA	29,9	MINIMA	17,5

Con la collaborazione dell'Comando Militare Regionale Piemonte

OGGI

[illegible] sorge alle ore 5 e 46 minuti, tramonta alle ore 21 e 9 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 5 e [illegible] minuti, cala domani alle ore 19 e 52 minuti.

- Luna nuova 2 giugno ore 14
- Primo quarto 9 giugno ore 15
- Luna piena [illegible] giugno ore 24
- Ultimo quarto 25 giugno ore 3

[illegible]IO: [illegible]

VENERE: sorge in direzione Est Nord-Est 5 minuti prima del Sole.

[illegible]: a 392 milioni di km dalla Terra che si allontana

[illegible] [illegible] nella estrema parte occidentale della costellazione del Toro

SATURNO: [illegible]

IL FENOMENO: [illegible] alle 7 Plutone si [illegible] alla minima [illegible] dalla Terra (4379 milioni di km) [illegible] si muove [illegible] in direzione opposta al Sole

AVVISI [illegible]

Volontari in cinque chiese

Un traguardo per «Alivol», l'associazione di volontari culturali della terza età nata da una costola dell'Auser. Su iniziativa del Comune, nella giornata di domani e domenica pomeriggio farà onori di casa nelle cinque chiese civiche (sei con Santa Croce, ora in restauro) aperte per una serie approfondita di visite in occasione di «Felicittà». Vi rientrano la Gran Madre di Dio (domani 7,30-12 e 15,30-19; domenica 15.30-18), San Michele Arcangelo in via Giolitti 44 (10-12 e 15-20, il 4 dalle 15 alle 19), San Massimo in via Dei Mille [illegible] (8,30-11,30 e 16,30-18; domenica 16,30-18,15), Corpus Domini in via Palazzo di Città [illegible] (8-11,30 e 15-18, il 4 11-16), Santa Maria del Monte con il convento dei Cappuccini (8,45-12,30 e 15-19,30, domenica 14,30-16,30). Ogni visita di 45 minuti sarà riservata a 25 persone.

LE FARMACIE

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via San Marino 37; via Reggio 1; corso Trapani 150; via Cimabue 6; via dei [illegible] 48; via Pietro Cossa 106; via Oglianico 4; piazza della Vittoria 29; corso Regina Margherita 218 bis; [illegible] Vittorio Emanuele 84; corso Turati 46; corso Unione Sovietica 491; strada San Mauro 35; corso Massimo d'Azeglio 100.

DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; [illegible] Vittorio Emanuele [illegible]

[illegible] (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno [illegible]; via San Remo 37; [illegible] Sempione 112; corso Francia [illegible]

[illegible] 24 ORE
Venaria, via L. [illegible] Vinci 50.

INFORMAZIONI 011/85.90.100; [illegible].farmapiemonte.org

[illegible]

CONTRATTO 6♠ DA SUD — ATTACCO 4♥ DA OVEST

LA LICITA	[illegible]	SUD	OVEST	[illegible]
TUTTI IN ZONA	[illegible]	4 ♠	PASSO	5 ♠
	[illegible]	5 ♥	[illegible]	6 ♠
				FINE

LA SMAZZATA COMPLETA

[illegible]

Ovest attacca con il 4 [illegible] per il 2 del morto. L'asso di Est e il singolo [illegible] giocante. La prosecuzione di Re ♥ è tagliata [illegible] il fante da S[illegible] (Ovest risponde con il 3) [illegible] giochereste per assicurarvi questo slam dichiarato in modo un po' garibaldino?

Dopo aver ceduto una presa di ♥ occorre realizzare tutte le restanti 12 levées disponendo di sei prese sicure a picche di AR di quadri e dell'asso di fiori (per un totale di 9). Non vi sono alternative per Sud a «pazfare» il Re di ♣ alla propria sinistra (sotto sorpasso) e sperare di realizzare 3 prese addizionali nel seme. Se il resto delle ♣ fosse diviso 3-2 grazie all'impasse favorevole il giocante realizzerebbe 12 prese, ma se il resto fosse 4-1 a Sud non resterebbe che sperare che Ovest detenga 5 o più carte di ♦ (oltre alle 4 carte di ♣) per uno squeeze vincente nei [illegible] minori. Il giocante incasserebbe tutte le proprie [illegible] di mano e Ovest non potrebbe, a quattro carte dalla fine, mantenere il p[illegible] della fetta di ♣ e della [illegible] di [illegible] superiore a quella del morto: comunque si regolasse [illegible] [illegible] non sceglierebbe in modo conveniente [illegible] il difensore. Conoscendo [illegible] 7 [illegible] di ♥ perché questa situazione si verificasse (massimo 2 ♦ e il singolo di ♣ in mano all'apertore) sarebbe necessario che egli [illegible] anche 3 carte di ♣. Sud gioca quindi atout della mano e atout per il morto su cui tutti rispondono (resto [illegible]-2): or[illegible] mano di Est si conoscono 9 carte carte (7 cuori e 2 ♠) ed è sfumata la possibilità che, se le ♣ fossero 4-1, [illegible] a «controllare» la terza carta di [illegible] di Nord.

Sembra che si debba indovinare se giocare per le ♣ divise 3-2 (68% a favore) o per il resto diviso 4-1 che necessita di trovare il singolo di 7/8/9 in Est, partire con il fante (coperto di re) e poi ricominciare da Sud e giocare piccola per il 6 del morto.

Un colpo da indovinare[illegible], il giocante può arrivare a determinare il da farsi in modo certo se «conta» le quadri di Est.

Dopo [illegible] incassato 2 giri di atout finendo al morto, Sud gioca quadri per la mano e incassa le 2 prese nel colore (Est risponde mostrando così almeno [illegible] carte nel palo) e muove il fante di ♣, coperto [illegible] re di Ovest e dall'asso [illegible] morto [illegible] l'otto di ♣.

Ora [illegible] 12 carte del vostro avversario di destra (7 ♥, 2 ♠, 2 ♦ e una ♣) e dovete scoprire se egli abbia una seconda carta di ♣ (resto 3-2) o il singolo (R974 in origine da Ovest).

Giocate la vostra terza carta di ♦ del morto su cui i difensori rispondono: vinta [illegible] presa [illegible] il taglio [illegible] ora giocate fiori verso D106 [illegible] e superate di misura qualunque carta fornisca Ovest.

Ove fosse [illegible] un ulteriore rientro in mano [illegible] atout e [illegible] successiva giocata di ♣ [illegible] permetterà di realizzare le [illegible] prese del contratto. Ricordate che «ricostruire» le mani [illegible] è di ausilio fondamentale per la miglior soluzione e che per definire la distribuzione di un palo basta conoscere la ripartizione degli altri 3 colori.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO

LA LICITA	SUD	OVEST	NORD	EST
	1SA	PASSO	3SA	FINE

LE CARTE

[illegible]

Ovest attacca [illegible] per il fante di Est: cosa fate e perché?

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



SCOPRIAMO LE GRANDI OFFICINE

Alle 19 l'«aperitivo industriale» apre sino [illegible] giugno le [illegible] delle Officine Grandi Riparazioni (via Boggio 17/a). Il merito è della manifestazione [illegible] spazio sospeso», organizzata [illegible] In Sito e Pro Natura [illegible] l'intento di valutare la ricchezza del patrimonio architettonico industriale in disuso. Attraverso proiezioni cinematografiche, come l'anteprima alle 21 [illegible] «Aree inquiete» di Luca Pastore (foto) e a seguire il «cinema in fabbrica», incontri (domani alle 18,30 sulla trasformazione dell'area tedesca della Ruhr), una parete per l'arrampicata, visite per le scuole, musica e tango sabato.



SCRITTORI A COLLOQUIO

Oggi, alle ore 16, colloquio [illegible] scrittori in [illegible] incontro nell'Aula Magna [illegible] Facoltà [illegible] Lettere e Filosofia a Palazzo Nuovo, in via Sant'Ottavio [illegible]. Conversazione [illegible] Dario Voltolini con Andrea Canobbio, autore del libro «Indivisibili» [illegible] Rizzoli e con Giuseppe Culicchia (nella foto), [illegible] di «Ambarabà», editore Garzanti. Introducono questo [illegible] Andreini e Nicola Tranfaglia. Questa [illegible] di «appuntamenti [illegible] la cultura» [illegible] organizzati dall'Università di Torino (Facoltà [illegible] Lettere e Filosofia) e dalla libreria Celid [illegible] Palazzo Nuovo.

PALASTAMPA & TESORIERA

Tra Morandi e gli occitani



GIANNI MORANDI [illegible] al Palastampa



I LOU DALFIN a Occitanica

Due serate con il Gianni nazionale

TIZIANA PLATZER

Sul fenomeno Morandi bravo cantante-eterno ragazzo-tutti lo vogliono sempre e comunque, si sono espressi in tanti, anzi di più. E nessuno, in fondo, ha dato una risposta precisa. Giornalisti e critici musicali [illegible] affannati a tirare giù scalette sulle [illegible] «in» e quelle «out» seguite a ruota [illegible] quelle «super-in», e alla fine la conclusione è sempre la stessa: c'è chi la [illegible] musica continua a amarla da [illegible] e chi invece [illegible] è dissociato da molti anni, anche nei non sospetti Anni Sessanta, ma questo poco importa: il Gianni va ben oltre le canzoni. La sua simpatia immediata, il calore con cui passa qualunque tipo di video e palco, riescono ad andare al di là della bandiera morandiana «C'era un ragazzo». Persino troppo facile la dimostrazione: dopo quattro anni di [illegible] dalle scene dal [illegible] Morandi [illegible] è presentato a Milano facendo una sfilza di concerti al Palavobis esaurito, e oggi e domani arriva a Torino riempiendo il Palastampa. A questo proposito [illegible] bene sottolineare che il concerto di stasera è esaurito, [illegible] per quello di domani sono ancora in circolazione pochi biglietti per probabili posti laterali, in vendita da Maschio, Box Office Ricordi e Teatro Colosseo. Fatte le due città, Morandi tornerà a casa, perché il bello è che lui non [illegible] sentiva tanto sicuro del risultato dopo il periodo di stop da concerti, così ha pensato bene di saggiare l'aria andandosi a cercare una dimensione teatrale a Milano e una da gran pubblico tutto in una volta qui a Torino. [illegible] migliore risposta non avrebbe potuto ottenere.

Questo fuga ogni dubbio sulla partenza del tour di ottobre, occasione per promozionare ulteriormente l'ultimo album «Come fa bene l'amore» prodotto da Eros Ramazzotti. Da lì l'estratto «Innamorato» che ha fruttato [illegible] terzo posto a Sanremo, e anche la [illegible] collaborazione e rinnovati spunti artistici con il compagno di avventure calcistiche. La serata di oggi, dicono i suoi collaboratori più stretti, è quasi [illegible] inventare, prenderà forma durante le prove, quando il concerto milanese pensato per uno stretto contatto con il pubblico verrà trasformato sulle esigenze [illegible] Palastampa. Quindi, se a Milano aveva utilizzato un megaschermo [illegible] diapositive e proiezioni di filmati e persino spezzoni di film, [illegible] una delle sorprese di [illegible] vedere se le immagini hanno mantenuto un loro spazio. Ma poco importa in fondo, il pubblico fedelissimo e affezionatissimo c'è, perché vuole trascorrere una serata, che spera lunga, lunghissima, con lui. Chi non ce la farà nella versione live sappia che [illegible] avere [illegible] contatto telefonico diretto domani, dalle 13,30 alle 14, grazie all'arrivo di Morandi invitato [illegible] Torinosette nella redazione de La Stampa: a disposizione dei fans il numero 011/663.90.24. Dall'altra parte della cornetta ci sarà lui, che, [illegible] la disponibilità sincera che lo contraddistingue nel mondo delle star canore, sarà pronto a raccontare del suo lavoro, del suo bambino, dei suoi progetti, e soprattutto ad accogliere con gran simpatia le dimostrazioni d'affetto.

Il meeting del fanciullo di Monghidoro non [illegible] sa come potrà esimersi dall'offrire stralci della storia della canzone italiana. E allora grandi cori su «In ginocchio da te», «Fatti [illegible] dare dalla mamma», magari «Andavo [illegible] cento all'ora». Ma tanto, qualunque cosa decida di fare Gianni, si sa che per nonne, figlie e nipoti sarà perfetto.

Un paio di appuntamenti da non perdere nella già ricca settimana della Torino by night. Stasera al Palastampa arriva **Morandi** *con la sua «prova» di concerto dopo 4 anni lontano dalle scene. Sta andando come s'immaginava: tutto esaurito e pochi posti ancora liberi per lo spettacolo di domani sera. Ma la consolazione la potrete trovare al parco della Tesoriera dove parte* **Occitanica,** *la rassegna dedicata alla musica e cultura occitana ma non solo visto che sul palco, da oggi a domenica, si esibiranno gruppi di altre minoranze etniche con tradizioni altrettanto vivaci e sanguigne. Stasera c'è il basco* **Kepa Junkera** *mentre domani sul palco saliranno i* **Lou Dalfin**. *Sabato [illegible] domenica è festa dal pomeriggio*

Non solo D'Oc nei 4 giorni di canti e balli

PAOLO FERRARI

Occitanica, capitolo secondo: dopo l'ottimo riscontro di pubblico ottenuto lo scorso anno, la rassegna dedicata alla musica ed alla cultura occitana torna a riempire, da questa sera a domenica, il parco della Tesoriera. L'iniziativa è ancora una volta dell'Associazione Espaci Occitan e del Folk Club, che si avvalgono del supporto della Circoscrizione IV, della Provincia di Torino e della Regione Piemonte.

Sopravvissuta con difficoltà nei decenni precedenti, da una ventina d'anni la tradizione D'Oc delle valli piemontesi ha conquistato l'attenzione dei giovani anche nei centri urbani, dove, all'incrocio tra ghironda e chitarra elettrica ed in nome di un'adesione istintiva alla causa delle minoranze, concerti, convegni, balli e letteratura hanno trovato fertile terreno. Da qui l'idea di Occitanica, che quest'anno intensifica le opportunità ed allunga l'orizzonte verso altre minoranze europee dalle tradizioni particolarmente vivaci e sanguigne.

Di questa [illegible] cosmopolita [illegible] testimone [illegible] calendario dei concerti, a partire dall'inaugurazione odierna: non un nome di Linguadoca, bensì il basco Kepa Junkera, in compagnia del suo gruppo, è chiamato al varo della manifestazione, alle 21 sul palco principale. Dopo il [illegible] show, il ballo prosegue [illegible] gruppi estemporanei di suonatori di organetto, flauti, ghironda e percussioni impegnati ad infiammare i ballerini. Che [illegible] uno spettacolo a sé, per l'abilità, certo, ma soprattutto per il curioso aggregato di umanità che lì compone: non si pensi alle classiche coppie in costume, insomma, poiché a questi appuntamenti spesso e volentieri ragazzi con le trecce rasta stile centro sociale e signorine con magliette heavy metal si scatenano [illegible] pervicacia in «gigo», «curento» e mazurka. Merito, in gran parte, dei Lou Dalfin, padri spirituali e rumo[illegible] del flirt tra musica occitana e [illegible] linguaggi urbani. A loro spetta il palco domani, sempre alle 21, ed ancora [illegible] ballo folk a seguire.

Nel fine settimana, la festa si dilata: [illegible] sabato che domenica, infatti, gli spettacoli s'iniziano alle 15 e sono immersi in un mare di banchetti gastronomici, stand di liutai, occasionali riunioni di musicisti e ballerini. Ogni angolo del parco va bene per fare festa, dunque, mentre i concerti ufficiali sono affidati ai baschi Elai-Alai (sabato alle 16), agli svedesi Klacklek (sabato alle 18 e domenica alle 16), [illegible] francesi Djal (sabato alle 21,30), agli italiani La Teto Aut (domenica alle 15) e Compagnon Roulant (idem, alle 17), nonché al Patrick Bouffard Quartet, che chiude domenica [illegible] alle 21,30 all'insegna del gran ballo finale.

Da segnalare, infine, tre concorsi, ciascuno dei quali assegnerà una «crous occitanica»: si può competere (ci si iscrive in loco o telefonando allo 011.537636) nell'ambito della danza e della [illegible]ica per ghironda ed organetto, mentre una terza croce sarà consegnata ad un personaggio particolarmente attivo [illegible] campo della salvaguardia culturale. Alle premiazioni partecipa anche Torinosette, che mette in palio due targhe per il ballo, altrettante per i musicisti ed una per la cultura.

L'ingresso [illegible] sempre libero; una tensostruttura mette al riparo, in [illegible] di pioggia, musicisti e pubblico dei concerti.

dove

Un angolo di Cuba

LA PRIMA settimana di «Tropical Latino» se n'è già andata e il festival latinoamericano che fino al 25 giugno movimenterà l'area dello stadio Delle Alpi non è ancora riuscito a decollare come gli organizzatori speravano.
La colpa in larga parte è del tempo: nuvoloni, pioggia e aria fredda hanno finora convinto un bel po' di gente ad evitare il rischio di una serata all'aperto. L'unico concerto premiato dal tempo e dal pubblico è stato per il momento quello più atteso: domenica José Alberto «El Canario» ha dato spettacolo per 3500 persone e dopo l'esibizione del virtuoso dominicano il festival [illegible] suoi ristoranti, i suoi bar, il suo salsodromo e i suoi stand ha tirato avanti in allegria fino alle 2 di notte.
St[illegible]ra c'è l'occasione del bis grazie al secondo dei nove concerti «speciali» in cartellone (biglietto a 20 mila lire, ingresso da strada Altessano angolo strada Druento). Sul palco, dalle 21.30, suona l'Orquesta Aragon, storico pilastro della musica cubana con 61 anni di vita, sempre più cittadina del mondo con le sue frequentissime incursioni in Europa e soprattutto in Africa. E' a «Tropical Latino» in esclusiva italiana, combina brillantemente tradizione e modernità e il suo penultimo cd, uscito nel '98, ha un titolo che dice tutto: «La Charanga eterna», laddove per charanga s'intende uno dei più classici «formati» di orchestra cubana.
S'intensifica, intanto, il programma degli appuntamenti culturali della rassegna.
Fino al 6 giugno continua la mostra fotografica di Paola Crova sul Chiapas; stasera alle 21 il centro interculturale Alouan propone «Mujeres», ovvero musica, parole e immagini con letture da romanzi, racconti e poesie di donne latinoamericane, mentre domani sera Gianni Minà presenta «Continente desaparecido», collana della Sperling e Kupfer di scrittori latinoamericani

Roberto Condio

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

[illegible] Arquata si racconta

Oggi (15,30-17,30) e domani (9-11) è allestita la mostra di immagini e narrazioni «Raccontare via Arquata».
■ Laboratorio municipale, via Arquata 2/c.

Leva e volontariato

E' il titolo della conferenza tenuta questa sera dal professor Gianni Oliva, a cura dell'Unuci.
■ Circolo Ufficiali, corso Vinzaglio 6, [illegible] 21.

Ri...tratti d'autore

Confronto sul libro di Romolo Bugaro «Il venditore di libri usati di fantascienza».
■ Teatro Garybaldi di Settimo Torinese, [illegible] Garibaldi 4, ore 21.

Seminario a Scienze Sociali

Oggi e domani si parla di «Etnografia nell'analisi organizzativa».
■ Dipartimento di Scienze Sociali, via S. Ottavio 50, ore 14,15.



[illegible] agli ufficiali in congedo dell'Unuci

Oggetti etnici

Alberto Salza, antropologo, parlera su «Gli oggetti delle popolazioni che scompaiono».
■ Magazzino di arredi «Totem e tabù», via Catania 31/l, ore 18,30.

Camillo Cavour

Presentazione del volume «Camillo Cavour tra passione e ragione» [illegible] Letizia e Maurizio Corgnati, edito dal Centro Studi Piemontesi. Presenti Giorgio Lombardi, Alberto Vanelli e Letizia Corgnati.
■ Palazzo Cavour, via Cavour 8, ore 18.

Servizio civile

Convegno sul tema «Nuovo modello di difesa italiano» promosso dal Tavolo Enti Servizio Civile. Segue dibattito.
■ [illegible] Risorgimento, via Accademia [illegible] Scienze 5, [illegible] conferenze, ore 9.

Mirella Larizza

«Ricordo di Mirella Larizza»: Jean-Claude Caron, Delia Frigessi e Giorgio Lanaro discutono i volumi della Larizza «Bandiera verde contro bandiera rossa» e «Ideologie dal 1848 e mutamento sociale». Presiedono Gian Mario Bravo e Enrico Decleva.
■ Fondazione Luigi Firpo, via Principe Amedeo [illegible], ore 15.

Il processo elettronico

Lezione di Angelo Raffaele Meo, docente di Informatica al Politecnico di Torino, su «Il processo elettronico: funzionalità e caratteristiche generali. Analisi ed esempi applicativi [illegible] un prodotto del mercato (Excel). La rappresentazione [illegible] grafici dei dati contenuti in un foglio elettronico».
■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore 15-17.

Paesi asiatici

Per il ciclo di conferenze su «Giappone, India, Indonesia. Aspetti politico-economici» organizzato dal Cesmeo, Giuseppe Sa[illegible]one, presidente dell'Istituto di Studi Europei De Gasperi in Roma, parla su «Il nuovo regionalismo nell'Asia - Pacifico e le prospettive di cooperazione con l'Europa».
■ Torino Incontra, via Nino Costa 8, ore 18.

[illegible] Raco Horror Picture Show

E' lo spettacolo di Daniele R[illegible] che conclude la rassegna «Meglio ridere» al Mc Ryan's pub.
■ Mc Ryan's pub, st. Carignano 62 a Moncalier, dalle [illegible] 22

[illegible] pittura passa [illegible] piazza Carlo Felice

Elio Pinottini e la Galleria Narciso fondata dal padre «Abbiamo tentato di svecchiare il gusto dei torinesi»

Nulla sembra essere cambiato alla Galleria Narciso in piazza Carlo Felice [illegible] quel fatidico 30 aprile 1960 quando Felice Casorati inaugurava, come padrino, una delle gallerie, oggi, più vecchie della città. Una mostra collettiva intitolata «Aspetti dell'arte torinese: un secolo d'arte [illegible] con i lavori di grandi nomi. Partendo da Fontanesi a Reycend, da Pasini a Pellizza per arrivare poi a Casorati, Carena, Menzio, Chessa, Paulucci, il gruppo di Futuristi torinesi, fino agli allora giovanissimi Pistoletto, Gastini e Mondino. La presentazione [illegible] catalogo era di Luigi Carluccio. Quarant'anni di lavoro interamente gestito dalla famiglia Pinottini, la madre Caterina, scomparsa nel giugno 1999, e i due figli Elio e Marzio, quest'ultimo docente di Estetica Moderna all'Università di Torino. «Mio padre - racconta Elio - era già collezionista di arte antica e Ottocento; dopo vicende di salute decise di lasciare la sua attività di imprenditore edile e dedicarsi all'arte. Poco dopo mancò e noi decidemmo di portare avanti il suo progetto». In quelle sale ottocentesche tipicamente torinesi, tra camini e specchi, sono passati, negli anni, artisti importanti. «Fi[illegible] al 1972 abbiamo presentato annualmente una mostra [illegible] Ottocento. I Macchiaioli nel '60 e nel '65, una pittura allora [illegible] poco [illegible] ad omaggi importanti dedicati a maestri come Fontanesi, Zandomeneghi, Fattori, Ciardi e Spadini. Ma abbiamo anche molto lavorato sul Novecento: da Savinio a Prampolini. Nel '67 l'ultima personale, con lui ancora in vita, di disegni di Felice Casorati, e poi ancora una personale, allora cosa rara, dedicata [illegible] una donna: Antonietta Raphaël Mafai». Per continuare con Mario Mafai, Renato Birolli, Giacomo Manzù, Arturo Martini, Osvaldo Licini, Farfa, Fillia, Diulgheroff, Mino Rosso, Luigi Spazzapan, «E tanti altri ancora che sarebbe troppo lungo elencare». Nomi importanti, firme che hanno disegnato la storia dell'arte del XX secolo. Accanto agli artisti, alla Narciso [illegible] stati di casa anche Luigi Carluccio, Marziano Bernardi, Albino Galvano, Enrico Crispolti. Ma l'attività dei Pinottini non [illegible] è [illegible] fermata [illegible] confini italiani, molte mostre sono state dedicate anche ad autori internazionali. «Un tentativo di svecchiamento del gusto torinese» risponde Elio con tono un po' ironico. Nel [illegible] venne inaugurata la prima personale di Hartung e, a dimostrare una cultura [illegible] al di sopra degli inutili [illegible] geografici troppo spesso [illegible] in città, a questa si aggiunsero altre mostre con i lavori di Jorn, Curt Stenvert, Graham Sutherland, Arp, Sophie Arp, Le Corbusier, Kokoschka, [illegible] Nicholson, Max Bill, Georges Mathieu. E anche in questo caso l'elenco sarebbe troppo lungo.



ELIO PINOTTINI

GLI APPUNTAMENTI

Collettiva di op[illegible] grafiche

Oggi, alle [illegible] 18, s'inaugura la collettiva [illegible] opere grafiche dei «Maestri Contemporanei». In particolare, questa mostra s'inserisce nel programma della Galleria di Cristina Borzino e Paola e Piero Cerutti, che da anni propongono una pittura dalle sottili cadenze poetiche, dalla rasserenante figurazione, dalla linea capace di fissare una natura morta o una composizione floreale. Per questa occasione sono stati selezionati i lavori di Giacomo Soffiantino e Francesco Franco, le xilografie [illegible] Gianni Verna e Gianfranco Schialvino, le litografie di Felice Casorati e i paesaggi alla maniera nera di Alberto Rocco, le incisioni di Mario Calandri e Vincenzo Gatti, i disegni astratti di Alfredo Billetto e il raffinato foglio «In cortile» di Nando Eandi. Sino al 20 giugno.

■ Galleria Arte Club, via della Rocca 39, orario: 16,30-20, tel. 011/836.331.



Video dalla Svezia

Prosegue la personale dell'artista svedese Annika Larsson, [illegible] presenta video e fotografie. Sino al 17 giugno.

■ Galleria Peola, via della Rocca 29, orario: 15,30-19,30, tel. 011/812.44.60.

Parantinen, fotografo finlandese

Intitolata «Fire», la prima personale in Italia del fotografo finlandese Jyrki Parantinen è aperta sino al 10 giugno.

■ Galleria Photo&Co., via dei Mille 36, orario: 10,30-13/16-20, tel.011/889.884.

Negli Anni Sessanta

Gli aspetti del linguaggio artistico della Torino degli Anni 60 sono presenti in una rassegna che racchiude la scultura di Roberto Terracini e i dipinti di Albino Galvano, le ricerche pittoriche di Adriano Parisot e il vitale colore di Piero Ruggeri.

■ Galleria Arte, via Napione 15, orario: 10,30-12,30/16-19,30.

Alla Fondazione Accorsi

Stasera visita al Museo di Arti Decorative nel settore dei mobili piemontesi. Ingresso lire diecimila.

■ Via Po 55, dalle 19 alle 23.

I vent'anni della Giuntina

«Ogni due libri acquistati, uno in omaggio» per celebrare i vent'anni della casa editrice La Giuntina.

■ Libreria Luxemburg, via Cesare Battisti 7.

MUSICA DOVE

SLIDE. E' all'insegna dello ska punk degli Slide il giovedì «live» dell'«Hiroshima Mon Amour»: l'appuntamento sul palco di via Bossoli 83 è per le 23. Ingresso libero.

[illegible] **LATINO.** Il sound sudamericano dell'Orquestra Aragon, uno dei gruppi storici della musica cubana, caratterizza il giovedì sera del «Festival latino americano» in corso allo Stadio delle Alpi, tra strada Altessano e strada Druento. Dalle 21,30.

JAZZ. Prosegue a «Il Bacaro» (piazza [illegible] Consolata 1) la rassegna jazz: questa sera suonano, a partire dalle 23, Diego Borotti (foto) al sax e Roberto Taufic alla chitarra.

IN CITTA'. Serata di musica celtica alla «The Royal Mile Tavern» (corso Casale 371, ore 22): protagonisti, i Malartan. Balli israeliani con gli Harcada al «Folkolore» (via Monte Cengio 16/9, ore 21,30).

FUORI TORINO. Jam session di Angelo Bogiatto questa sera alla «Taverna Cesarina» di Rosta (via Moncenisio 38, ore 22), il country blues dei Delta Sound al «Sax Pub» di Carmagnola (via Torino 78, ore 22).



NOTES

[illegible]. Compie diciott'anni la Mostra dell'artigianato, in programma nel prossimo weekend a Pont Canavese. Una manifestazione che forse avrebbe bisogno di qualche cambiamento nella formula. La scelta del palcoscenico, l'ex via del Commercio e attuale via Caviglione, è sicuramente indovinata: peccato però che ormai i negozi nella via siano ridotti al lumicino. Anche per questa edizione sarà possibile vedere all'opera gli epigoni di mestieri che per secoli hanno caratterizzato la vita quotidiana di Pont e delle valli Orco e Soana. Per l'occasione verranno anche aperti il Museo della Plastica nella palazzina di rappresentanza della Sandretto (domenica 10-12, 14-18) e il Museo etnografico allestito dai Cantoir (sabato e domenica 10-12, 14-18).

[illegible] ORCHESTRA

Gran finale con Sawallisch ai «Concerti del Lingotto»

Domani nel programma «Gli uccelli» di Respighi E Yefim Bronfman, un grande del piano, eseguirà Béla Bartók

LEONARDO OSELLA

I torinesi non possono di certo lagnarsi con Wolfgang Sawallisch, che sotto la Mole torna con una frequenza non comune rispetto ad altre grandi bacchette. Ecco dunque di nuovo tra noi l'illustre direttore, per concludere in bellezza la stagione Concerti del Lingotto: l'appuntamento è domani alle 20,30 con la presenza della Philadelphia Orchestra, tra le migliori in assoluto nel mondo, che prima di Sawallisch (direttore musicale a vita) ha avuto alla sua testa Leopold Stokowski per 26 anni, Eugene Ormandy addirittura per 44 e Riccardo Muti per 13. Il mitico suono brillante del complesso americano [illegible] modo di risaltare nel bel programma che è stato allestito.

Si comincia con «Gli uccelli» di Ottorino Respighi, raffinata suite per piccola orchestra, basata su brani del Sei e Settecento firmati da Pasquini, de Gallot, Rameau e un anonimo inglese. Una serie di quadretti musical-zoologici che [illegible] la colomba (il pacato canto dell'oboe su un mormorio leggerissimo di violini), il singhiozzante richiamo della gallina, le volute eleganti dell'usignolo e il tipico canto a due note del cuculo, che sfocia nel festante finale.

Ecco quindi il Terzo Concerto per piano di Béla Bartók, che proprio la Philadelphia Orchestra tenne a battesimo con György Sándor solista. Al Lingotto alla tastiera ci sarà un grande specialista come Yefim Bronfman. Bartók nello scriverlo pensava che la giovane moglie Ditta Pástorzy ne avrebbe tratto vantaggio eseguendolo dopo la sua scomparsa (in effetti il musicista, minato dalla leucemia, si sarebbe spento pochi mesi dopo): in realtà Ditta non lo eseguì mai. Il lavoro lascia prevalere, sulla consueta virulenza percussiva, la cantabilità del piano.

Infine la chiusura della serata vedrà Sawallisch impegnato con il Beethoven della gaia e serena «Quarta Sinfonia in si bemolle maggiore».



direttore tedesco

SI APRE CON LA REUNION BAND

Da oggi nei Giardini Reali jazz, calcetto e skateboard per fare le ore piccole

MARCO BASSO

Gioca d'anticipo Jazz a Palazzo, inaugurando già questa sera invece del [illegible] giugno, alle 21,30, [illegible] il concerto della Reunion Band. L'ingresso è gratuito, [illegible] come per ogni [illegible] evento musicale della rassegna, che ospita molti musicisti piemontesi impegnati in formazioni diverse sia per genere che assortimento strumentale. Occasione d'oro per fare conoscenza [illegible] il jazz, grazie a concerti di livello (cinque alla settimana, dal lunedì [illegible] venerdì) che [illegible] attraverso ogni periodo e linguaggio [illegible] abbia caratterizzato, influenzato ed ingurgitato la musica d'improvvisazione di origine afroamericana. La settima edizione di questa p[illegible] estiva di formazioni jazz, viene ospitata fino al [illegible] luglio prossimo [illegible] giardini a ridosso di Palazzo Reale, compresi tra corso San Maurizio, viale Partigiani e viale 1° Maggio. Protagonisti [illegible] stasera sono il Supertrio del pianista Guido Canavese, [illegible] Alessandro Minetto e Alessandro Maiorino, rispettivamente batteria e contrabbasso, rinforzati dal sax tenore di Alfredo Ponissi, leader del Jazz Mobile Saxophone Ensemble e creatore dell'Associazione, nonché etichetta discografica, Jazz Mobile. Non c'è solo musica, a palazzo: infatti l'ampia area, aperta dalle 10 del mattino alle 2 di notte, ospita anche un campo da calcetto, una palestra all'aperto, una pista di skateboard e giochi per i più piccoli. Nè mancano i passatempi dei più grandi: dai giochi da tavolo alle postazioni di computer con cui navigare su Internet. Oltre al palato musicale, gli organizzatori dell'Aics hanno pensato di accontentare anche quello dei più tradizionali buongustai, ospitando due ristoranti tipici piemontesi, uno indiano, un bar musicale, [illegible] bar bianco e [illegible] caffetteria. Informazioni [illegible] 011/661.70.46.

IL NUOVO CONCORSO DELLA STAMPA PER L'ESTATE

I BOLLINI SORRIDENTI

Per completare la scheda ritirata dall'edicolante e vincere il telo mare e l'orologio personalizzati è sufficiente raccogliere quaranta bollini



LA SEICENTO YOUNG

Sono cinque le auto (oltre a una sesta per gli edicolanti) messe in palio nell'estrazione finale in programma mercoledì 26 luglio. Il concorso, lo ricordiamo, inizia martedì prossimo

«Regalati un sorriso» al via

In palio un alloggio a Cannes e 5 auto

Meno ■ all'operazione «Regalati un sorriso». Tanti giorni mancano al via dell'iniziativa che da martedì 6 giugno a domenica ■ luglio porterà nelle case dei lettori più affezionati della Stampa una valanga di regali. In palio, teli mare, orologi, ma soprattutto cinque «Fiat Seicento Young» e un prestigioso appartamento in Costa Azzurra.

Un ventaglio di offerte decisamente «golose» (due regali sicuri da vincere più due super-premi ottenibili partecipando all'estrazione finale) alle quali si può accedere seguendo precise modalità. Vediamo allora come è articolata la promozione che ha come sponsor principali Italgest ■ Fiat. Perno dell'operazione sono il nostro quotidiano e ■ circuito delle edicole nelle quali lo comprate abitualmente. Sulla prima pagina de La Stampa verrà pubblicato ■ martedì ■ giugno un bollino riportante logo e data del giorno. Quarantadue «sorrisi» in tutto, tanti quanti i giorni dell'operazione (potrete permettervi di perderne solo due!). Ma attenzione: il primo giorno ne verranno pubblicati due (uno recante la data 6/6/2000, il secondo «bonus»). In tutte le edicole della città e della provincia torinese troverete invece le schede raccoglipunti contenenti, nell'ordine, i seguenti elementi: lo spazio per la personalizzazione del punto-vendita, la parte strettamente anagrafica e due griglie per contenere 25 prove di acquisto (che danno diritto ad un telo mare personalizzato La Stampa) e quaranta prove (per avere un orologio ugualmente personalizzato, oltre al praticissimo telo mare).

Il vostro edicolante di fiducia, quindi, avrà un ruolo determinante nell'ambito dell'iniziativa: non solo toccherà a lui distribuire le schede della raccolta punti ma, quando le avrete compilate, si incaricherà di ritirarle e di consegnare i regali che vi sarete diligentemente aggiudicati a suon di bollini. Una volta compilate, infatti, le schede vanno tassativamente consegnate al proprio edicolante. Chi vuole partecipare all'estrazione dei super-premi prevista per mercoledì 26 luglio (le ■ Fiat Seicento Young ■ ■ bilocale ■ Cannes, in Costa Azzurra) è però tenuto a consegnare la propria scheda completa dei 25 o 40 bollini (non necessariamente di giorni consecutivi) entro e non oltre lunedì 17 luglio. Attenzione: ■ saranno considerate valide le fotocopie di schede e bollini, così come più bollini riportanti la stessa data.

Per ulteriori informazioni, si può telefonare ai numeri: 011/34.89.404-66.80.819.



Per Cannes, lo spettacolo è uno solo: sole, turisti stesi sulla sabbia, quella che non costa nulla e quella carissima della Croisette, segmentata dagli stabilimenti privati, letteralmente presi d'assalto in questo periodo. Già adesso non è semplice trovare un posto: i turisti, soprattutto italiani, da tempo hanno «conquistato» la Costa Azzurra

Aria di [illegible] in Costa Azzurra

Scopriamo il borgo di Mandelieu dove abiterà il nostro supervincitore

Claudio Giacchino
inviato a CANNES

Appena dopo metà luglio la fortuna sorriderà a un lettore, o a una lettrice: «Ti ho fatto ■ regalo: l'appartamento messo in palio da "La Stampa". Tu l'hai vinto, è tuo. Si trova a Cannes». Così, il prescelto/a dovrà sobbarcarsi una sola fatica: i 322 chilometri in auto sino alla perla della Costa Azzurra, alla capitale mondiale del cinema, dei giochi. La gioia per il gentile, inatteso omaggio piovuto dal cielo, farà sopportare meglio, i rallentamenti imposti dai lavori sull'autostrada sino ■ Savona, la tortura di tre code ai caselli oltre frontiera. Il baciato/a dalla sorte uscirà a Mandelieu centro e andrà a prendere possesso dell'alloggio. Affacciandosi sul balcone, vedrà davanti a sé il porticciolo turistico, voltandosi scoprirà i pettinatissimi prati del Golf club.

Se il fortunato/a ha una barca, fortuna doppia: la può ormeggiare nel porto. Ovviamente, deve essere una barca-barca, ossia più che dignitosa. Perché gommoni, gozzi e vasche da bagno varie, per non deturpare il panorama di prue aerodinamiche, lussuosi cabinati e coloratissime vele, sono dirottati nell'Innerland port, bacino artificiale costruito cinquecento metri nell'entroterra, accanto al grand hotel del Casinò e vicino a un altro quattro stelle: l'Hermitage du roi.

Il borgo di Mandelieu sorge a cinque chilometri dal fasto della Croisette, coniuga la bellezza paesaggistica alla tranquillità. Giugno è appena nato ma qui è già alta stagione: ristoranti affollati, spiagge molto frequentate, folla sul lungomare. Non solo francesi, italiani (sono una legione), vagonate di scandinavi, anglosassoni.

Per Cannes, lo spettacolo è uno solo: sole, turisti stesi sulla sabbia, quella che non costa nulla ■ quella carissima della Croisette, segmentata dagli stabilimenti privati, già adesso non è semplice trovare un posto: ovverossia, cabina, ombrellone, sdraio, lettino. Alla faccia dei prezzi, che una giornata in questi spicchi di spiaggia supercurata costa un occhio e vi accedi solo se sei cliente dei grandi hotel croisettiani (mezza pensione dal milione in su) oppure se ti va di sganciare almeno 300 mila lire.

A pochi chilometri dalla Croisette davanti al porto e a poca distanza dal campo da golf

D'altronde, sulla Costa Azzurra, e in particolar modo nella sua perla, tutto è dorato, mica solo ■ sole. Ovvio, si è, come detto, nella capitale mondiale del cinema, nel faraonico palazzo che aggetta sulla Croisette si celebra ogni maggio il festival con la F maiuscola. Dunque, se il vincitore di «Regalati un sorriso» è un cinefilo, che goduria. Abiterà a un tiro di schioppo dal tempio festivaliero senza dover tirare fuori una lira. A febbraio, sempre nel Palais, Cannes veste i panni della capitale universale dei giochi. Tutti i giochi. Dagli scacchi al poker, dal backgammon al go, dal risiko al trivial, al bridge. Sette giorni di Olimpiadi della mente, dell'abilità con carte, dadi e, da qualche anno, anche con joystick e mouse. Altra manifestazione mondiale: il Midem, il colossale mercato mediatico.

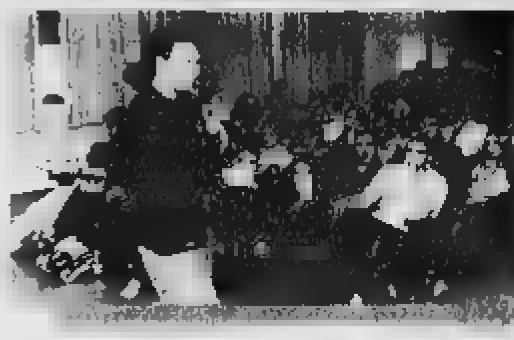
Non a caso chi abita la perla della Costa azzurra dice di vivere in una sorta di Shangri là. Un Bengodi, soprattutto per i commercianti. E mica solo del centro storico. No, per tutti, da Cannes Est a Mandelieu, è festa grossa. Dovunque, frotte internazionali, abbronzate e in pantaloncini assediano bancarelle e vetrine: mille guardano e sospirano, dieci comprano e i venditori gongolano. Lo stesso vale per la galassia di ristoranti e ristorantini. Gli italiani si distinguono in un assalto tutto speciale alla miriade di imprese immobiliari ciascuna tappezzata di manifesti reclamizzanti appartamenti, studio e ville in vendita e in affitto. Per avere udienza bisogna fare la coda. Quella coda che il nostro fortunato si risparmierà.

VERSO IL 21 GIUGNO



MATURITA' VIP

[illegible] celebri esami, compreso il tuo. E' la proposta di Rosario Drago [illegible] quanti si preparano alle prossime prove (ed. Erickson, lire 25 mila). L'autore ripercorre la storia dell'esame attraverso i grandi [illegible] letteratura, alla scoperta di ansie ed emozioni comuni. Allo studente restano alcune pagine bianche, per i suoi momenti [illegible] celebrità.



SENZA SORPRESE

Le nuove disposizioni su scrutini ed esami non lasciano spazio [illegible] brutte sorprese. Nel caso di «bocciatura», la commissione è tenuta a convocare famiglie e studenti per informarli circa l'esito negativo. I tabelloni riporteranno solo «non licenziato». E' la privacy, che si scontrà però con alcune difficoltà pratiche.



[illegible] GLI [illegible]

Ogni commissione decide il calendario dei propri lavori. Ma il punteggio ottenuto dai candidati agli scritti deve essere reso noto almeno due giorni prima dell'inizio degli orali. In quel tempo la commissione può proseguire l'analisi della documentazione relativa alla classe e prevedere [illegible] strutturazione dei colloqui.

La terza prova non piace agli studenti

«Ma è utile perché è simile a quelle dell'Università»

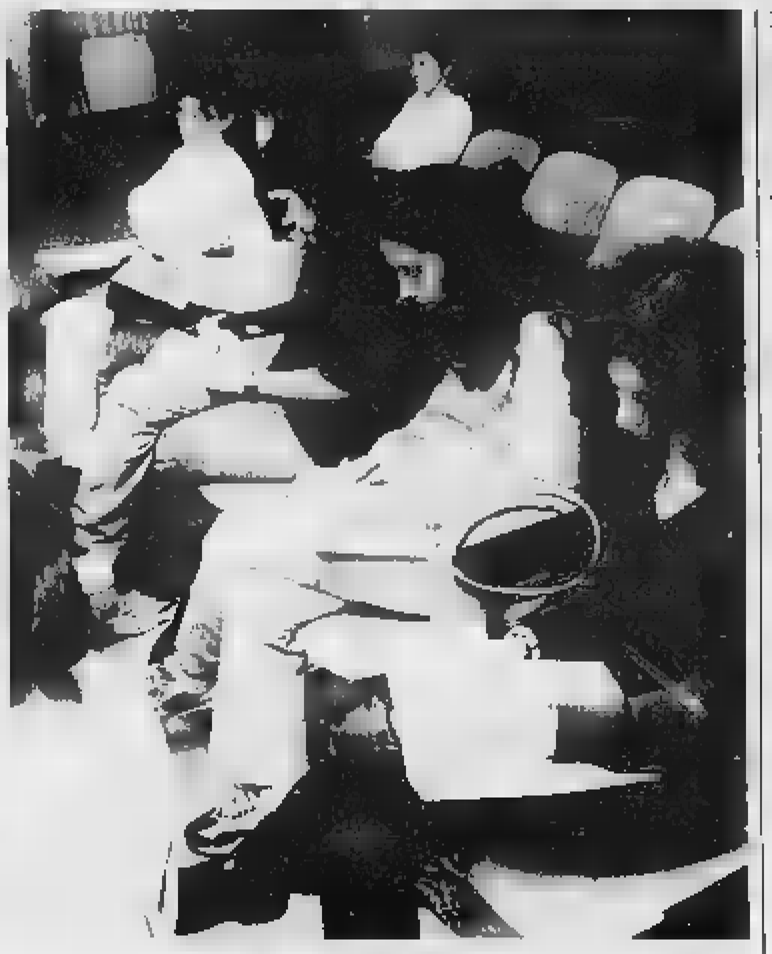
Agli ultimi dubbi sul nuovo esame di Stato Provveditorato agli Studi di Torino e *La Stampa* cercano [illegible] rispondere con i faccia a faccia [illegible] studenti, ispettori ministeriali e docenti, coadiuvati dai giovani che si sono diplomati lo scorso anno. Se qualche mistero permane, poi, ci si può [illegible]lgere agli esperti del Provveditorato mandando una e-mail all'indirizzo *esame@rubriche.lastampa.it*; le risposte appariranno nello «Spazio Esame» del si[illegible] *www.lastampa.it*.

Ma vediamo alcune delle perplessità - e relative risposte - emerse durante l'incontro al liceo scientifico «Giordano Bruno». A colloquiare con i maturandi la preside Maria Luisa Vighi Miletto, l'ispettrice ministeriale Graziella Ansaldi Presia, la professoressa Luigina Merlo Pich e la «100/100» dell'esame '99 Giulia Novelli, ora matricola di Medicina. Era presente il provveditore agli Studi Marina Bertiglia, che ha sollecitato i ragazzi: «Le novità sono per tutti, anche per noi. Per questo abbiamo istituito questi incontri, vogliamo ascoltare i vostri dubbi, capire i vostri timori, tutto per aiutarvi ad arrivare più serenamente all'esame».

I ragazzi si sono «aperti». Tante domande, ad esempio il valore della «terza prova»: ci voleva davvero? «Le prove strutturate - è stata la risposta - sono quelle che affronterete all'ammissione universitaria ma anche sul lavoro, per essere assunti». Ma così l'esame non torna ad essere nozionistico? «No perché non verrà valutata la vostra capacità di assimilare nozioni, bensì quella di saper fare i collegamenti tra le varie discipline». Può succedere che in una commissione non ci sia, ad esempio, un docente di matematica. Ciò significa che nell'orale [illegible] ci [illegible] chiesta matematica? «Assolutamente no. Non fate conti del genere. Perché il presidente può benissimo essere ferrato [illegible] materia, così come uno qualsiasi dei commissari esterni».

Perché il credito formativo conta così poco nella costruzione del credito scolastico? «Forse perché andrebbe circoscritto ad esempio all'ambito del volontariato e, in tal modo, si potrebbe fissare un punteggio stabile. Così com'è è troppo dispersivo: i corsi di lingue all'estero, ad esempio, sono già di per sé stessi un premio». Qual è il valore del documento del 15 maggio su terza prova e colloquio? «Determinante. Il Consiglio di classe deve dichiarare anche ciò che non è stato fatto con molta onestà. Se una scuola non ha svolto le prove multiple, lo scriva senza timori o ripensamenti perché, in caso contrario, danneggerebbe i ragazzi. E se gli studenti [illegible] sono d'accordo sul programma che viene presentato alla commissione, non lo firmino». In un colloquio di lingua straniera, la commissione può passare bruscamente dall'italiano all'altra lingua? «Può, ma non "bruscamente"».

a cura di Enrico De Maria, Maria Teresa Martinengo, Mario Tortello



Sopra e in alto, quattro momenti dell'incontro con gli studenti del «G. Bruno»

Chance in più all'esame con il credito formativo

E' ormai raro che il credito formativo venga confuso, come accadeva spesso lo scorso anno, con la più ampia «categoria» del credito scolastico: si tratta della parte di credito assegnata anno per anno dal Consiglio di classe in base alle esperienze maturate dallo studente fuori della scuola. Per i candidati esterni, la valutazione è affidata alla commissione.

Le esperienze devono essere acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, essere debitamente documentate e riferirsi principalmente ad attività culturali, artistiche, formative. In linea generale sono valide tutte le esperienze da cui derivino competenze coerenti con l'indirizzo di studi: corsi di lingua, esperienze musicali, lavorative, sportive, di cooperazione, di volontariato sociale o ambientale. In pratica, tutte le esperienze possibili. I Consigli di classe, nella loro autonomia, fissano i criteri di valutazione di tali esperienze tenendo conto della qualità e della coerenza con gli obiettivi educativi e formativi.

Cosa significa "debitamente documentato"?

L'attestazione deve essere fornita dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha studiato o prestato la sua opera e contenere una breve descrizione dell'esperienza.

Il credito formativo può servire per saldare un debito scolastico o integrare la media dei voti?

No, perché si tratta di due capitoli diversi del profitto.

I punti del credito formativo, aggiunti a quelli del credito scolastico, possono portare il candidato in una banda di punteggio superiore a quella in cui si troverebbe [illegible] il solo credito scolastico?

No. Il credito formativo è un punteggio aggiuntivo.

Il tirocinio svolto nel corso dell'ultimo anno [illegible] quello estivo per il 4° anno vale come credito formativo?

No, perché la partecipazione a questo tipo di attività rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, e quindi è valida per il credito scolastico.

Occorre che la documentazione delle attività sia in lingua italiana?

Sì, nel caso di un attestato conseguito all'estero serve la convalida dell'autorità diplomatica o consolare italiana.

Per gli studenti lavoratori e i frequentanti di corsi serali le attività lavorative possono valere come credito formativo?

Sì, se documentate, e comunque in base alla valutazione del Consiglio di classe.

Gli studenti lavoratori che possano certificare il possesso dei crediti formativi relativi a materie del 5° anno devono comunque sostenere la prova corrispondente [illegible] tali materie?

Sì, limitatamente - è ovvio - alla terza prova scritta e al colloquio e solo per l'anno scolastico 1998-99. Possono fare richiesta di essere esonerati dall'esame su tali materie i candidati che provengono da un corso sperimentale di istruzione per adulti e che siano stati esonerati, nella classe terminale, dalla frequenza delle materie di cui possano certificare la preparazione attraverso esperienze lavorative extrascolastiche.

Per gli altri studenti il possesso di un credito formativo può esonerare dall'accertamento di materie durante il colloquio?

No.

Esiste un punteggio massimo e minimo per quantificare il credito formativo?

Non è comunque possibile andare oltre la banda di oscillazione della fascia conseguita [illegible] la media dei voti.

Per il credito formativo si possono valutare esperienze extrascolastiche raccolte in anni precedenti a quello in corso?

Spetta al consiglio di classe stabilire i criteri in base ai quali assegnare i punti relativi alle varie voci [illegible] compongono [illegible] credito scolastico, inclusi i crediti formativi di esperienze svolte negli ultimi tre anni.

E' possibile ricorrere all'autocertificazione?

No, salvo le esperienze nella pubblica amministrazione.

Una esperienza scuola-lavoro presso l'azienda paterna può essere fatta valere?

Sì, a patto che lo stage non avvenga all'interno delle attività integrative e complementari organizzate dalla scuola.

Come deve essere valutata la frequenza di un semestre in una istituzione scolastica straniera, seguita dal rientro nella scuola italiana [illegible] il superamento del colloquio integrativo?

E' equivalente alla frequenza in Italia e [illegible] costituisce credito formativo aggiuntivo.

Le attività di volontariato possono avvenire presso qualunque associazione?

Sì. Occorre tuttavia ricordare che tali attività, come le altre indicate nella normativa, non danno diritto di per sé al riconoscimento di crediti formativi, perché è sempre la scuola a valutare. A tale fine, la certificazione rilasciata deve indicare la natura dell'attività svolta.

E' legittimo che la certificazione di un corso di lingue all'estero venga fornita dall'organizzatore italiano?

No. Deve essere certificata dall'istituzione scolastica.

Handicappati, pari opportunità

Dal ministero anche testi in Braille e sono ammesse prove differenziate

La normativa del [illegible] esame di Stato garantisce pari opportunità agli studenti portatori di handicap. Vediamo come.

Per un candidato portatore [illegible] handicap la prima e la seconda prova sono formulate in modo diverso?

Possono esserlo, se il tipo di handicap lo richiede. In questo [illegible] la [illegible] predispone prove equipollenti a quelle degli altri candidati, [illegible] la consulenza, [illegible] necessaria, di personale esperto. I testi della prima e seconda prova sono trasmessi dal Ministero anche in linguaggio Braille, qualora vi siano candidati [illegible] situazione di forte handicap visivo. Ancora: per la formulazione di tutte le prove, se necessario, la commissione può avvalersi dei medesimi operatori che hanno seguito l'alunno durante l'anno.

Come [illegible] configura l'esame per i candidati disabili?

Chi ha svolto un percorso didattico differenziato ed è stato valutato dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito formativo relativi unicamente allo svolgimento [illegible] tale piano possono affrontare prove differenziate coerenti con il percorso svolto.

Il percorso didattico differenziato deve [illegible] riferito nel documento del 15 maggio?

Sì. E' necessario che il [illegible]siglio di classe riporti programmi, prove ed eventuali progetti di integrazione scuola-lavoro così come sono stati sviluppati affinché la commissione possa impostare la terza prova e [illegible] colloquio.

Quale tipo [illegible] certificazione deve [illegible] predisposto per i candidati che abbiano sostenuto un esame diver[illegible] dagli altri?

Per chi ha seguito un piano educativo personalizzato ed è stato valutato dal Consiglio di classe solo [illegible] base allo svolgimento di tale piano, la commissione elabora apposite prove differenziate coerenti [illegible] il percorso dello studente, finalizzate solo al rilascio di un attestato finale, relativo al curriculum seguito.

Per tali alunni è ipotizzabile l'eventuale non superamento dell'esame?

Sì. Il superamento, seppure [illegible] prove differenziate, è stabilito comunque dalla commissione.

Il superamento dell'esame differenziato dà diritto ad una attestazione; che differenza c'è rispetto ad un certificato di frequenza?

L'attestazione, a differenza del certificato [illegible] frequenza, [illegible] prova l'avvenuto svolgimento di prove d'esame differenziate.

Il Ministero fornirà model[illegible] di attestato appositi per questi casi?

Sì.

Il docente [illegible] sostegno che ha seguito durante l'anno un candidato disabile deve [illegible] incluso nella commissione d'esame?

No, ma può essere chiamato dalla [illegible] per assistenza al candidato.

Il docente di sostegno può assistere lo studente durante le prove scritte [illegible] orali?

Sì. Per la predisposizione di tutte le prove la [illegible] può utilizzare p[illegible] esperto e per il loro svolgimento può avvalersi, se necessario, dei medesimi operatori che hanno seguito l'alunno durante l'anno. La retribuzione per questo tipo [illegible] prestazione dipende dal contratto [illegible] cui gode l'insegnante di sostegno.

Gli alunni portatori di handicap che sostengono prove differenziate devono pagare le tasse governative come gli altri studenti?

Sì: sostengono prove d'esame, sia pure differenziate, dirette al conseguimento [illegible] un attestato. Rimane fermo, ovviamente, l'eventuale diritto all'esonero dalle tasse medesime.

L'insegnante di sostegno chiamato ad assistere l'alunno in situazione di handicap partecipa alla correzione delle prove?

No. E' essenziale, quindi, che la commissione possa disporre di una relazione che illustri l'esatta situazione dello studente.


DAL 27 MAGGIO AL 10 GIUGNO
BRICO OK
SPECIALE LEGNO
BLACK&DECKER
SE ACQUISTI UN TRAPANO A FILO O BATTERIA BLACK&DECKER IN OMAGGIO 3 MESI DI ABBONAMENTO A "VOGLIA DI FARE"
escluso mod. KR 450 e KR 500
FRESATRICE
800 W
Elettronica
Kit in valigetta
L.239.000
MULTILEVIGATRICE PER PERSIANE KA210LD
L.125.000
SEGHETTO ALTERNATIVO KS531 370 W
L.49.000
MOUSE
Completo di 26 accessori in valigetta
L.149.000
SGABELLO
naturale
L.45.000
SGABELLO A SCALETTA
tinta noce
L.48.000
FRESE PER LEGNO
6 pezzi
L.34.900
SEGA CIRCOLARE SC 160
L.149.000
VALEX
PIALLA ELETTRICA P 482
L.89.000
LEVIGATRICE PALMARE LP 180
L.49.000
TRAVI
PER TETTI SU MISURA IN ABETE E LAMELLARI.
PROGETTAZIONI IN SEDE.
PARQUET PREFINITO LAMINATO
spessore mm.8
L.25.900
al metro quadro
1- Vernice poliuretanica
2- Strato in legno da 2 mm
3- Compensato da 8 mm
L.11.900
al metro quadro
SET MONTREAL
Tavolo cm. 165x80
+ 2 panche cm.165x32
naturale-noce
L.319.000
KIT BASTONE TENDA
Ø 35 a strappo
cm.160-200-240
noce, ciliegio
a partire da
L.29.000
FORMA
È QUI LA FESTA!
8° ANNIVERSARIO
SABATO 3 GIUGNO
DOLCI, OMAGGI E SUPER OFFERTE PER TUTTI
Vasto assortimento di tavoli, panche, arredi per esterno in legno impregnato.
Richiedi il catalogo al box informazioni
ABBIAMO RADDOPPIATO SUPERFICIE E ARTICOLI
AMPLIAMENTO REPARTO LEGNO, VERNICI, GIARDINAGGIO ED EDILIZIA
GRUPPO BRICO OK
GUERCIO
IL FAI DA TE
ORBASSANO
GUERCIO - IL FAI DA TE è a Orbassano (TO)
Via Frejus, 56 - Fax 011.900.74.18
ORARI: dal lunedì 8.30/12.30 - 14.30/19.30
I NOSTRI REPARTI
BICICLETTE
ANTINE
ARREDOBAGNO
CAVALLETTI
COMPLEMENTI D'ARREDO
ELETTRICITA'
FERRAMENTA
FERRO BATTUTO NOVITÀ
GIARDINAGGIO
ILLUMINAZIONE INTERNI/ESTERNI NOVITÀ
LEGNO
PER ESTERNO
CUCINE
MOBILI IN KIT NOVITÀ
PALCHETTI
RIVESTIMENTI
VERNICI E COLLE
INFO-LINE FRANCHISING
031.702.154
I NOSTRI SERVIZI
CON BANCOMAT
A RICHIESTA
MOBILI IN KIT
A DOMICILIO
RATEALI
ESPERTI AL VOSTRO SERVIZIO
TANTO TANTO LEGNO PER TUTTE LE NECESSITA'

AMERICA v Frejus 27 - 4477171: Da noi è sempre festa.
BEVERLY HILLS ███ il salotto del liscio 0161 935.243 - 987.100: Questa sera orchestra spettacolo Giusy Mercury nel giardino si balla latino e a mezzanotte spaghettata omaggio.
CHALET: tel 011.6689777: ore 21 I Bandanas.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9 Tel. 011/669 9560. Ore 18.30 Edo Puma. 21 Gran Liscio Doc by Mike & I Simpatici.
██ **PARC** "Giardini Reali" "La Terrazza" 011 5215275 - ore 21.15 Rocky e Veruska
GARDEN ███ h. 15 Laura c'è ██ 21 Tango argentino alla nobile.
J CLUB via F. Juvarra 24 - Torino: ███ climatizzato. Spettacoli dal vivo con Fenix, Sailli e Jessica. Ingresso riservato ai soci F███. Pomeriggio, dalle ore 17,15 Serale; dalle ore 23.30.
LA LUCCIOLA c.so Taranto 208-T. 200 007 · 21 E██ Puma ingr. Libero liscio anni ██.
PATIO ███ Tel 061 4841.
TROCADERO NIGHT CLUB v. A. ███ 9 musica ██ vivo spettacoli ███ aperto tutte le sere. Tel 011 ███ 0060.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA E MODERNA (L') via Volta 8 - Via San Quintino 4 tel 011.562 5034 - 011 5613170 Stefano Delle Bella l'opera incisa. James Ensor acqueforti
ARTE CLUB: 836331 opere grafiche
GIAMPIERO BIASUTTI: v. Della Rocca 6 - E. Tadini Tel 81 41 256
DAVICO: pittori e scultori oggi
FOGLIATO: Gabriella Arduino.
PIRRA: Divertissement appunti per un opera d'arte
TITO ARTE: L. Spazzapan Tel. 530 584

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE. Mauro Andrea inaugurazione ore 21. Sarà presente l'artista
BERMAN: Pittori dell'800 italiano. Catalogo di Galleria
CARLINA: Piero Ruggeri, Sergio Saroni "Figura Natura pittura" Tel 817 3344
MICRO: Pippo Pozzi
NARCISO: 60 opere di Italo Cremona

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.55 Baci in prima pagina, Telefilm; 7.45 True colors; 8.30 Mr. Belvedere, Telefilm; 9.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg9; 18.30 Amichevolmente con...; 19.00 Baci in prima pagina, Telefilm; 19.25 True colors; 20.00 Tg9; 21.00 Amichevolmente con...; 1.30 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 18.30 Tg4; 20.00 Paese di cuccagna; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
13.35 Galaxy Express; 14.05 Ken il guerriero; 14.30 Agenzia Rockford, Telefilm; 17.30 Kelly; 18.00 Street legal, Telefilm; 19.00 Tg7; 20.15 Uomo tigre; 20.45 La valle dei comanches, Film; 22.50 Il fatto del giornale; 23.00 Wolf, con J. Scalia; 2.00 Non stop.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 20.00 Super 60; 21.00 Operazione ladro, Telefilm; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo, 1.00 Videonotizie.

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana, 14.10 Cronache regionali news; 18.30 La fortuna con lo Studio Iride; 18.00 Case & dintorni; 19.00 Sport X; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana. 21.00 Music on line, 21.30 Il grande volley A1; 22.45 Lo specialista in Radioestesia; 23.45 Le auto della settimana; 1.00 Fun tv.

QUARTA RETE TV
8.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Agri news; 12.30 Maddalena, Telenovela; 13.30 Team Tv news; 13.45 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 T4; 19.30 Team Tv News; 19.50 Andiamo al cinema; 20.00 Informascuola, 20.15 Game watch, 20.45 Film; 22.45 Film sexy. 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario, 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 15.00 Incontri; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Varietà; 22.20 Tg Time notizie; 23.00 Carto███; 24.00 Auto oggi. 0.50 Teletime by night

QUINTA RETE
11.30 Rassegna stampa; 12.00 ███ Mara, Cartoni animati; ██.30 ███; 14.00 Musicale; 16.00 Ragazzi, TF; 17 ███ Musicalmente like, 17.30 Cartoni animati; 18.30 D... come donna; 19.30 Documentario; 20.00 Tg; 20.45 Corsa al m███, Film; 22.30 Tg; 23.00 Auto d'oggi; ███ Sexy; 0.30 Guarda che luna; 2.00 Film.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.00 Cinema Odeon; 18.05 Prima di sera; 18.30 WWW. 18.45 Speciale Odeon; 19███ Motown News; 19.15 Italia Oh!; 19.25 Cine███ Odeon; 19.30 Tg Piemonte / Biorltmo; ███ M███. 20.05 Tg rosa shocking; 20.30 Una canaglia da abbattere Film; 22.25 Meteo; 23.30 Motown sport, 0.30 ███ Rosa notte; 0.40 Miss bikini; 1 ███ notte.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 ███; 12.45 Canavese notizie (anche ███ 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per ██ acqui███; 20.40 Fun tv. 21.10 Motonautica

SESTA RETE
13.00 Evening Shade, Telefilm; 13.30 Rassegna stampa; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Il mondo della magia, Doc.; 19.00 Italianissima; 19.30 Cartoni animati; 20.30 Whisky ai mirtilli no, Film; 22.30 Auto d'oggi.

G.R.P.
13.00 GRP Sport; 13.30 Vivere Torino; 18.00 Caleidoscopio; 18.30 Cover, magazine; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor, Telegiornale; 20.00 Grp sport; 20.15 Avvenimenti; 20.50 Caleidoscopio, Doc.; 20.30 Sud, calcio, simpatia; 22.55 Monitor

RETE 7
8.45 Informasette - Meteo - Oroscopo; 11.45 Telefilm; 12.45 Informasette; 13.00 Telefilm; 14.00 J-Tv; 14.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informasette; 20.30 Telefilm; 22.00 Parlamone; 23.00 Informasette.

TELESUBALPINA
9.00 Il grande Gatsby, Film; 10.30 Vita della Chiesa, 12.00 Scoop, Telefilm; 13.00 Documentario, 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati, 16.00 Il regionale; 16.15 Matilde e Hollywood, Film; 18.15 Cartoni; 19.15 Il regionale, 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.25 Notiziario E.N.S. a cura dell'Ente Nazionale Sordomuti; 21.00 Filodiretto.

TAL 9
9.00 Il grande Gatsby, Film; 10.30 Vita della Chiesa; 12.00 Scoop, Telefilm; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il regionale; 16.15 Matilde e Hollywood, Film, 18.15 Cartoni; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Scusi lei; 20.25 Telegiornale locale; 21.00 Filodiretto.

TELESTUDIO
11.30 Top model, TV; 12.00 Crazy dance, musicale, 12.30 Cartoni animati. 13.30 D... come Donna, Rubrica, 15.45 Cinema; 18.00 Rassegna stampa; 17.00 Rivediamoli insieme, 18.30 Documentario; 19.00 Fiori all'occhiello; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati, 20.15 Attrazioni omicide, Film; 22.15 Tg; 22.30 Oroscopo; 23.00 Fiori all'occhiello, Cabaret.

VIDEONORD
11.30 Tg multilingue; 12.00 Cartomanzia; 14.00 Cartoni animati, 15.00 Poliziotto a 4 ███, TF; 18.00 La grande ███; ███ Cartoni ███; 20.40 Film; 22.30 Telegiornale; 23.10 Seven show

Eventuali ███ e ███ ██ programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.

30° Minuto 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport; 8.30 Lavoro Concorsi; 9.30 Sanità Salute Bellezza; 10.30 Borsa. 11.30 Folklore; 12.30 Città Storia Vie; 13.30 Sport, 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamenti; 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro; 19.30 Sport; 20.30 Sport.

6-9 Abitudine Quotidiana; 6.25 Prima pagina; 6.40 Rassegna stampa; 6.50 Viabilità; 7.50 Polizia stradale; 8.05 Prima Pagina 20anni prima; 9-12 Musica e Notizie; 9.30 Viabilità aeroporto; 10.10 Previsioni del tempo; 10.50 Viabilità Ferrovie. 12-15 Musica e Notizie; 12.10 Temperature. 12.20 Dediche; 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 14.20 Dediche; 15-18 Musica e Notizie; 18.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 viabilità Polizia Municipale; 17.20 Dedi███; ███ Quotidiana. In diretta da La Stampa; ███ Musica e Notizie; 24-6 Nottur███

TRAME

ACCORDI E DISACCORDI. Commedia. Da Woody Allen, la storia di un ipotetico leggendario chitarrista jazz vissuto nell'America degli anni Trenta **[Romano]**
AVVISO DI CHIAMATA. Commedia. L'anziano padre viene ricoverato in ospedale, le rampanti sue figlie Giorgia, Maddy e Eve cercano di stargli accanto. **[Eliseo, Faro]**
BANGKOK, SENZA RITORNO. Drammatico. Due giovani americane dicono ai genitori di andare in vacanza alle Hawaii mentre vanno in Thailandia. A Bangkok vengono coinvolte in un'inchiesta di droga, arrestate, condannate **[Etoile]**
UN BICCHIERE DI RABBIA. Erotico. Dal Brasile, la tormentata storia d'amore tra un uomo e una donna. **[Valentino]**
BUGIE. Erotico. Film coreano, descrive una storia d'amore (una minorenne e uno scultore sposato) basata sul sesso **[Centrale]**
LA CENA DEI CRETINI. Commedia. Successo francese, racconta di un gruppo di amici che si trova il mercoledì sera per la «cena dei cretini»: chi porta il «maggior idiota» vince un premio **[Doria]**
IL CIELO CADE. Drammatico. Da un fatto realmente accaduto nell'estate del 1944 in Toscana, la storia di una benestante famiglia in pericolo. **[Chaplin 2]**
ERIN BROCKOVICH. Commedia drammatica. Julia Roberts è un'intraprendente single che trova lavoro in uno studio legale e s'impegna in una battaglia ecologica. **[Ambrosio, Eliseo]**
IL GLADIATORE. Storico. Il kolossal di Ridley [illegible] narra la gesta di un [illegible] generale, imbattibile gladiatore (Russell Crowe) nell'antica Roma. **[Ambrosio, Capitol, Fiamma, Reposi]**
[illegible] PERICOLOSI. Drammatico. Due amici coinvolti in una truffa legata alle corse dei cavalli si ritrovano vent'anni dopo **[Valentino]**
MILLION DOLLAR [illegible] Drammatico. Il nuovo lavoro di Wim Wenders è ambientato in un hotel di «disperati» a Los Angeles e comincia con il suicidio del figlio di un magnate dell'informazione su cui indaga il detective Fbi Mel Gibson. **[Reposi]**
MISSION TO MARS. Fantascienza. Nel 2020, la prima spedizione dell'uomo su Marte. Le comunicazioni con l'astronave che porta sul pianeta il comandante Graham e il suo equipaggio si interrompono bruscamente. **[Adua, Lux]**
OGNI MALEDETTA DOMENICA. Drammatico. Incursione nel mondo del football americano per Oliver Stone: Al Pacino è l'allenatore, Cameron Diaz la presidente senza scrupoli **[Ideal]**
[illegible]E E TULIPANI. Commedia drammatica. Una casalinga viene dimenticata dai [illegible]iari in autogrill. Sconvolta, decide di andare a Venezia da sola. **[Chaplin, Empire]**
POKÉMON. Cartoon. Arriva nelle sale il celeberrimo cartone animato giapponese. **[Ideal]**
[illegible] MARE. Drammatico. Il nuovo film di Calopresti descrive il rapporto tra due giovani, uno benestante e l'altro di famiglia modesta, nella Torino dei giorni nostri. **[Kong]**
PRIMA O POI ME LA SPOSO. Commedia. Alla metà degli anni Ottanta un musicista che suona ai matrimoni e una cameriera, entrambi prossimi alle nozze, si conoscono e diventano amici **[Reposi]**
[illegible] MONONOKE. Cartoni animati. Nel Giappone del 1500, la lotta tra l'uomo e la natura nel pluripremiato cartoon del giapponese Hayao Miyazaki. **[Nazionale]**
LO SCAPOLO D'ORO. Commedia. Il giovane Jimmie ama la vita da single e [illegible] ha fretta di sposarsi; un giorno, tuttavia, scopre che se prende moglie prima di aver compiuto trent'anni riceve un'eredità di 100 milioni di dollari. Alla data fatidica mancano soltanto ventiquattro ore... [illegible]
[illegible] Drammatico. L'esordio alla regia di Asia Argento s'incentra [illegible] personaggio di Scarlet Diva, nota attrice e persona fragile **[Due Giardini]**
[illegible] L'AFRICA. Drammatico. Kim Basinger impersona Kuki Gallmann, ricca veneziana che abbandona l'esistenza agiata per andare a vivere con la famiglia in Kenya **[Adua, Eliseo, Reposi]**
SOUTH PARK. Cartoon. Arriva sul grande schermo il cartoon televisivo «per adulti», successo d'oltreoceano **[Actor's Studio, [illegible] Ritz]**
STIGMATE. Horror. Una parrucchiera di Pittsburgh è vittima di possessioni: viene avvertito il Vaticano e la ragazza diventa oggetto di studio da parte di un sacerdote specializzato in fenomeni paranormali **[Vittoria]**
TERRA [illegible] FUOCO. Drammatico. Un anziano mendicante cileno che «rivede» la sua vita **[Accademia]**
[illegible] Commedia. La [illegible] di un giovane omosessuale aspirante musicista cambia quando s'invaghisce di un coetaneo ammirato in un locale gay **[King]**
[illegible] L'AMORE [illegible] C'È. Commedia. L'arrivo [illegible] Milano del capo di una fabbrica con le sue tre figlie getta lo scompiglio [illegible] i giovani di un paese [illegible] Puglia **[Erba]**
L'ULTIMO CINEMA DEL [illegible] Commedia drammatica. In un isolato villaggio della Patagonia l'unica forma di comunicazione con il mondo, [illegible] la radio e la televisione, è il cinema **[Due Giardini]**
UNA NOTTE PER DECIDERE. Drammatico. Nella Firenze del 1938 la comunità angloamericana non avverte il pericolo del fascismo incombente. L'affascinante Mary Panton ([illegible] Scott Thomas) riceve l'offerta di matrimonio da parte del ricco Sir Edgar Swift ma si invaghisce dell'americano Rowley Flint (Sean Penn) **[Olimpia]**

ASSEMBLEA TEATRO

La fonderia dismessa rende omaggio al lavoro «Con le mani»

Osvaldo Guerrieri

Assemblea Teatro coltiva da sempre una speciale forma di pionierismo. Fra i primi, ha fatto teatro in luoghi che teatrali non sono, cavandone una speciale forma di magia poetica. Dai e dai, era inevitabile che approdasse a una vecchia fonderia dismessa di via Livorno, al cui interno, oggi, è sorto l'Environment Park. In questi capannoni rugginosi e di frantumata imponenza, ha presentato in anteprima «Con le mani», spettacolo di Renzo Sicco e Michal Znaniecki che prende le mosse dal «Quarto stato», il quadro divisionista di Pellizza da Volpedo che contiene in sé diverse suggestioni: il lavoro, la marcia operaia, la dignità lavorativa, la speranza di riscatto. Il primo quadro dello spettacolo è proprio «il quadro», riprodotto come un perfetto tableau vivant e subito disintegrato dall'irrompere di una violenza guerresca dalla quale scaturiscono altri scenari.

Attraverso i testi di Renzo Sicco, Gabriele Romagnoli, Fabio Arrivas e Marco Alotto, una trentina fra attori e musicisti apparecchiano una sorta di omaggio al lavoro. Lo offrono a schegge, a quadri indipendenti, che il pubblico va a cercarsi in una processione notturna rischiarata da rare lampade. Come accade in certi spettacoli del genovese Teatro della Tosse, si procede per stazioni. Ogni stazione glorifica un momento lavorativo. Ma senza enfasi, anzi con un minimalismo che, in certi casi, è fin troppo evanescente e riduttivo. E così incontriamo l'uomo che non sa attaccare i bottoni, il poeta costretto a fare il muratore, il disegnatore di tatuaggi eccetera. Ogni volta vediamo quel che le mani fanno, o hanno fatto, o vorrebbero fare. Anche drammaticamente. Per esempio quando siamo dinanzi a un paesaggio apocalittico, devastato da un sisma, e le mani scavano per cercare un residuo di vita.

Potrebbe essere uno spettacolo forte e poetico. Ma è difficile dire fino a che punto lo è. Forse una diversa organizzazione dello spazio e un diverso rapporto tra pubblico e luoghi scenici farebbero risaltare una qualità che, in via Livorno, appariva [illegible]. Le prossime recite italiane e francesi saranno probabilmente rivelatrici. All'anteprima dell'altra sera, comunque, un vivo successo.

PRIME VISIONI

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ACCADEMIA
p. S. Carlo 2 bis, tel. 011 [illegible] 76 07. Terra del fuoco di Miguel Littin con J. Pongeria, O. [illegible]. Or. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000

ACTOR'S STUDIO
via Croce della Salute 77/a, tel. 011 216.6784. T come Tigre avventuroso. Or. 16.30; 18.30. Ingr. 7000. South Park di T. Parker, film d'animazione. Or. 20.30; 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000

ADUA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Sognando l'Africa di H. Hudson con K. Basinger, V. Perez. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

ADUA 400
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Mission to Mars di B. De Palma con T. Robbins, G. Sinise, F. Mc Dormand. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

ALFIERI
piazza Solferino 2, tel. 011 562 38 00. RIPOSO

AMBROSIO MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Il gladiatore di R. Scott con R. Crowe, J. Phoenix, O. Reed. [illegible] 16.10; 19.05; 22.10. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. SALA RISERVATA.

AMBROSIO MULTISALA 3
c.so Vittorio 52, tel. 011 547.007. Erin Brockovich di S. Soderbergh con J. Roberts, A. Finney. Or.: 18.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000, sera 12.000; cinecard 10.000

[illegible]
corso Sommeiller 22, tel. 011 591.7190. CHIUSO PER LAVORI.

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605. Il gladiatore, di R. Scott con R. Crowe, J. Phoenix, D. Hounsou. Or.: 16; 19.10; 22.20. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

CENTRALE
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110. Lies Bugie, di J. Sun Woo con L. Sang Hyun, Kim T. Yeon, viet. min. 18. Or.: 16.15, 18.20, 20.25, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000; Aiace 7000.

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Pane e tulipani di S. Soldini con L. Maglietta e [illegible]. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Il cielo cade di Andrea e Antonio Frazzi, con I. Rossellini e J. Krabbé. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000

CINE [illegible]
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. Sai cosa c'è di nuovo. Regia di J. Schlesinger con R. Everett, Madonna. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

DORIA
via Gramsci 9, tel. 011 542.422. La cena dei cretini regia di F. Veber, con T. Lhermitte. Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214. Scarlet Diva di A. Argento, con A. Argento, J. Shepard. Or. 16.40, 18.40, 20.40, 22.40. Ingr. pom. 6000, sera 12.000, rid. 8000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse
via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214. L'ultimo cinema del mondo di A. Agresti con A. Molina, J. Rochefort. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000, sera 12.000, rid. 8000

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. Sognando l'Africa di H. Hudson con K. Basinger, V. Perez. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

ELISEO BLU
piazza Sabotino [illegible] 447 5241. Erin Brockovich, di S. Soderbergh [illegible]. D. Didewich. Or. 15.15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Hanging up - Avviso di chiamata di D. Keaton con M. Ryan, D. Keaton, L. Kudrow. Or.: 16, 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

EMPIRE
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. Pane e tulipani di S. Soldini con L. Maglietta e B. Ganz. Or.: 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000, rid. 9000.

ERBA 1
c. Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. Tutto l'amore che c'è di S. Rubini con D. Russo, C. Pasca, V. Piccini. Or.: 20.15; 22.30. Ingr. 11.000, rid. 8000

ERBA 2
c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. Vedi Teatro.

ETOILE
via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 353. Bangkok senza ritorno regia di J. Kaplan, con C. Danes, K. Beckinsale. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000

FARO
via Po 30, tel. 011 817.3323. [illegible] di chiamata regia di Diane Keaton con Meg Ryan, D. Keaton, W. Matthau. Or. 20.30; 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000

FIAMMA
corso Trapani 57, tel. 011 385 2057. Il gladiatore regia di R. Scott con R. Crowe, J. Phoenix, C. Nielsen, O. Reed. Or. 16, 19.10, 22.20. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

IDEAL
corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Pokémon - Il film giapponese. Or. 15.30; 17.30. Ogni maledetta domenica regia di O. Stone con A. Pacino, C. Diaz, D. Quaid. Or. 19.30; 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

[illegible]
via Po 21, tel. 011 812.5996. Trick, di J. Fall con C. Campbell, T. Spelling. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000

[illegible]
via S. [illegible] 5, tel. 011 534.614. Preferisco il rumore del mare di M. Calopresti con S. Orlando, F. Secchi. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000

LUX
[illegible] S. Federico, tel. 011 541.283. Mission to Mars regia di B. De Palma con T. Robbins, F. McDormand. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000.

MASSIMO 1
via Montebello 8, tel. 011 817.1040. CHIUSO PER LAVORI.

MASSIMO 2
via Montebello 8, tel. 011 817.1040. CHIUSO PER LAVORI.

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011 812 4173. Guardami di D. Ferrario con E. Cavallotti, S. Orsola Garello, F. Vanni. Viet. min. 18. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011 812 4173. Princess Mononoke di H. Miyazaki. Or. 16, 19.40, 22.15. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

[illegible]
via Arsenale 31, tel. [illegible] 532 448. Una notte per decidere regia di P. Haas, con K. Scott, S. Penn. Or.: 16.15, 18.20, 20.25, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011 532 448. Lo scapolo d'oro regia di G. Sinyor con C. O'Donnel, Renée Zellweger. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Sognando l'Africa regia di H. Hudson con K. Basinger, V. Perez, E.M. Sant, L. Adam. Or. 15.15, 17.40, 20.05; 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Prima o poi me lo sposo. Regia di F. Coraci, con A. Sandler, D. Barrymore. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. Il gladiatore, regia di R. Scott con R. Crowe, J. Phoenix, C. Nielsen. Or. 16; 19.10; 22.20. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. Hanging Up film in lingua originale. Or. 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. The Million Dollar Hotel di W. Wenders con J. Davies, M. Jovovich, M. Gibson. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145. Accordi & disaccordi di W. Allen con U. Thurman, A. Lapaglia. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

STUDIO RITZ
via Acqui 2, tel. 011 819.0150. South Park regia T. Parker, cartoni animati. Viet. min. 14. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22 [illegible]. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 011 650 0200. Un bicchiere di rabbia di A. Abranches con [illegible], Alexandre Borges. Vietato ai minori di 18 anni. Orario 20.35, 22.30. Ingresso 11.000, [illegible] 8000

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. Ingannevoli pericolosi di M. Warkus con N. Nolte, J. Bridges. Or. 20.30, 22.35. Ingr. 11.000, rid. 8000

VITTORIA
via Roma 356, telefono 011 562 1789. Stigmate regia di R. Wainright con P. Arquette, J. Price, G. Byrne. Vietato ai minori di 14 anni. Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingresso pomeriggio 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000

ALTRE VISIONI

[illegible] v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Da sabato American Beauty di S. Mendes
[illegible] v. Nizza 56, tel. [illegible] Riposo. Domani Il talento di Mr. Ripley con Matt Damon, Gwyneth Paltrow. Or. 19.30, 22
[illegible] v. Baretti [illegible], tel. 011 433 7474. Sabato e domenica Insider - Dietro la verità di M. Mann con R. Crowe, A. Pacino. T come Tigre, disegni animati. Ingr. 8000, rid. 6000. Abb. 2 film 14.000
[illegible] c. G. Cesare 80, tel. 011 284.134. Chiuso
[illegible] c. C. Massaua 104. Non pervenuto
[illegible] v. Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Domenica 4 e lunedì 5 T come Tigro... e Tutti gli amici di Winnie the Pooh, (cartoni animati) e Tutto su mia madre di Pedro Almodovar. Ingr. 8000, rid. 6000. 2 film a scelta [illegible]
[illegible] v. Salerno 12, tel. 011 522 4279. Chiusura estiva

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi [illegible]. Tel. 011 562 12 93. La carne è debole con Jessica Rizzo, apertura ore 14.30, ultimo ore 22.30. Da lunedì a venerdì [illegible] 8000; ridotto 7000; [illegible]
[illegible] corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621. Sodomania & Stars scandalose con Rossana Doll, prima visione, giorni feriali ap. ore 10.30, ultimo 22.30 - festivi ore 14.30, ultimo 22.30
[illegible] corso R. Margherita [illegible]. Tel. 011 521 2385. Prima visione. La signora e il pastorello, con Emanuela e Monica. Apertura no stop dalle ore 10.30 alle ore 1.30. Festivi orario 14.30 - 24
[illegible] via P. Tommaso 5. Tel. 011 655 334. Sexygate, con Deborah [illegible], Cristopher Clark. Apertura ore 10.30 [illegible] ore 22.30. [illegible] ore 14.30 alle 22.30
[illegible] via P. Tommaso 8. Tel. 011 650 5470. Sheila e le colleghe di [illegible] Cane, con Sheila, Anita Blond. Prima visione, apertura ore 10.30, ultimo 22.30, venerdì spettacoli imprevedibili dal vivo Les Biches & Metropol's Girls
[illegible] corso Regina Margherita 123. Tel. 011 436 2092. Teenage games con Susan Hart, Sara Loll. Ap. ore 15, ult. ore 22
[illegible] via S. Donato 40. Tel. 011 487 785. Prenotato in convento con Valerie Martinez, Milena Coral. Ap. ore 15, ult. ore 22.30. Ingr. 7000
[illegible] v. Nizza 170. Tel. 011 696 3617. Sogno il ciclo, con I. Ballard. Ap. ore 15, ult. 22.30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000, rid. 7000, anziani 5000
[illegible] via Cibrario [illegible]. Telefono 011 749 2907. Salon palestra in calore con [illegible] e Rocco Siffredi. Ap. ore 15, ult. 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515 75 11. NON PERVENUTO.
[illegible] Via Ventimiglia 211 (Palazzo del Lavoro). Tel. 011 66 45 711 [illegible]
IL [illegible] CASTELLO. Via Principe Amedeo [illegible]. Tel. fax [illegible] 544 545. NON PERVENUTO.
ASS. CULT. [illegible] LTD. NON PERVENUTO
[illegible] E FABBRICA [illegible]. Via F. Aporti 27. Torino. [illegible] fax 011 436 87 30. Una giostra: l'Agamennone. Ex carrozzeria Frangi, via Spalato 50, 7 e 8 giugno 2000 ore 21.30. Prenotazioni e informazioni tel. fax 011 4366730 - 011 4193522
[illegible] TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco. Progetto Torino Contemporanea. L'Arte dello spettacolo 7-8-9/6 dalle 10.30 Accademia Albertina Belle arti di Torino. Sono aperte le prenotazioni per gli spettacoli al prog. La Città Dentro La Città Fuori 1-2-3-4/6 ore 21 - Scuola Manzoni Torino 8-9-10-11 giugno 2000 ore 21.30. Ex scuola Corali
[illegible] TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 [illegible]. NON PERVENUTO
TEATRANZA ARTEDANZA. Alfieri [illegible] via Palestro 9 Moncalieri. Stagione estiva 2000 Theatropolis, terza stagione [illegible]. «Nel bel mezzo di un gelido inverno» [illegible] «Le campagne di Russia del Barone di Munchausen» [illegible] 011 645 740

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
[illegible]: 011 931 [illegible] Non pervenuto
[illegible]
BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470 3576 [illegible]
BUSSOLENO
[illegible]: 0122 49 249 Riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA [illegible]: 011 971 6525 [illegible]
CASCINE VICA - RIVOLI
[illegible]: 011 959 3417 Riposo
CESANA TORINESE
[illegible]: 0122 811564 Chiuso fino al 26/6
CHIERI
[illegible]: 011 942 16 01 [illegible]
[illegible]: 011 941 1867 [illegible]
CHIVASSO
MODERNO: Telefono 011 910 97 37. Sognando l'Africa.
CINECITTA': Telefono 011 911 158. Chiuso per lavori
POLITEAMA: 011 910 1433 Riposo
CIRIE'
NUOVO: 011 920 9984 Riposo
COLLEGNO
[illegible]: 011 405 6795 Non pervenuto
REGINA [illegible]: 011 781 623 American Pie Cineforum
REGINA DUE: 011 781 623 Riposo
STAZIONE: 011 789 792 Non pervenuto
STUDIO LUCE: 0368 910 547 Non pervenuto
CONDOVE
CONDOVESE: [illegible] 964 4346 Non pervenuto
[illegible]
[illegible] tel. 0124 657 523 Sognando l'Africa
[illegible] 011 937 5923 Riposo
IVREA
[illegible]: 0125 651 070 [illegible]
[illegible] 0125 425 084 Accordi e disaccordi
[illegible]: 0125 641 480 Gladiator
[illegible] 44341 [illegible]
[illegible] 641 571 Sognando l'Africa
LEINI'
[illegible] 011 99 88 098 Non [illegible]
[illegible]
[illegible] 011 641.236 Il gladiatore
PIANEZZA
LUMIERE: 011 968 2088 South Park - Il film
PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201 142 Riposo
MULT. ITALIA 200: 0121 [illegible] Avviso di chiamata.
MULT. ITALIA 500: Il gladiatore.
RITZ: 0121 374.957. Riposo
SAN MAURO TORINESE
[illegible] 011 822 7352 Boys don't cry.
[illegible]
[illegible] 0121 [illegible] 096. Pane e tulipani [illegible] perdute
VALPERGA
AMBRA UNO: 0124 617.122 Il gladiatore.
AMBRA DUE: 0124 617 122 Riposo
VENARIA REALE
SUPERCINEMA 1: pren. 011 459 30 88, inf. 011 459 30 89 Il gladiatore.
SUPERCINEMA 2: Sognando l'Africa.
SUPERCINEMA 3: Accordi e disaccordi.
VILLASTELLONE
[illegible]: 011 96 10 857 Chiusura estiva

TEATRI

TEATRO [illegible] 20.30 Wozzeck tragedia musicale di M. Gurlitt, John Neschling direttore. Regia di Marc Adam. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con Ph. Joll e F. Hirzel. Dalle 19.30 almeno 30 ingressi a L. 25.000. Repliche fino all'11/6. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30) tel. 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza 2000 - XII Festival Internazionale di Balletto (20/9-5/10). Inizio vendita (fino al 30/6) degli abbonamenti alle tre Prime del Miami City Ballet. L. 160.000, 110.000, 70.000. Biglietti per tutti gli spettacoli [illegible]. Biglietteria (ore 10.30-18) [illegible] 8815 241/242
ACTOR'S STUDIO. RIPOSO
ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 [illegible] NON PERVENUTO
ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Stagione Poker d'Alfa 2000-2001 [illegible] Prosa. Sono aperti gli abbonamenti per la nuova [illegible]. Per inf. 011 819 3529
ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 [illegible]. Si prenota per Trappola per topi. Rinnovi e nuovi abbonamenti [illegible] all'occhiello - Grande [illegible] Prove d'autore. Rassegna [illegible] settembre il festival di Cultura Classica: spettacoli, conferenze, [illegible] (3-27 ottobre). Info e bigl. tutti i giorni [illegible] 9-19
ARALDO. Via [illegible] 3. «Zuppa d'Araldo - Teatro per buongustai». Domani e sabato ore 21 [illegible] Compagnia [illegible] contemporanea [illegible] di P. Colonna. Biglietti L. 16.000/12.000. Prenotaz. da giovedì ore 16-19 [illegible] 011 331764
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - [illegible] [illegible] I Concerti del Lingotto 99/00 [illegible] giugno 2000 ore 20.30 Philadelphia Orchestra. Wolfgang [illegible] Yefim Bronfman pianoforte, musiche di Respighi, Bartók e Beethoven
AUDITORIUM RAI. A partire da martedì 23 [illegible] campagna abbonamento per le [illegible] autunno-primavera 2000 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai [illegible] Palazzo della Radio via Verdi [illegible] 10-14. Per informazioni tel. 011 810 4653-810 4961
[illegible]

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA ALBERTINA (via Accademia Albertina 6, telefono 011 432 5998). Mostra «Massimo Quaglino». Tutti i giorni 10-19, lunedì chiuso. Fino al 9 luglio
ARCHIVIO DI STATO (piazzetta Mollino, telefono 011 540 382). Mostra «Trasparenze imperiali. Vetri romani dalla Croazia». Fino al [illegible]
CASTELLO DI [illegible] (tel. 011 8816 45 42). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche
ENVIRONMENT PARK. Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011 22 57 244 - 22 57 422). [illegible]
[illegible]
[illegible] CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011 440 04 00). Orario: giorni feriali 8.30-12.30, 14.30-18, festivi 14.30-18. Chiuso il lunedì
MUSEO REGIONALE DI [illegible] ([illegible] Giolitti 36, tel. 432.30.80). Mostre «Goethe tra Arte e Scienza» e «Forme e colori di natura». Omaggio fotografico di Dario Lanzardo. [illegible]
[illegible]
MUSEO STORICO [illegible] DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011 660 1066) [illegible] dalle ore 14.30 alle ore [illegible]. Feriali scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate (15-16.30) tutte le seconde domeniche del mese
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011 358 12 20). Museo dell'Ammobiliamento [illegible]
[illegible]


Napoli
Roma
L'Aquila
Cagliari
Bari
Perugia
Campobasso
Ancona
Potenza
Trieste
Venezia
Torino
Palermo
Catanzaro
Trento
Genova
Aosta
Bologna
Firenze
Milano

LA STAMPA

GIOVEDÌ 1 GIUGNO 2000. ANNO 134. N. 146. L.1.500 / € 0,77. L. 2.500 CON SPECCHIO · POSTALE 45% · COMMA 20/B · 662/96 · TO · www.lastampa.it

La Banca d'Italia critica governi, sindacati e imprese e propone un «patto strategico» per lo sviluppo

Fazio: tasse, spese, pensioni frenano l'Italia

Palazzo Chigi: «Ma è irriguardoso ignorare il lavoro fatto»

IL PAESE DELLE OMBRE

Carlo Ba[illegible]

LE parole del governatore Antonio Fazio, critiche e in qualche caso allarmate sulla situazione economica del Paese, hanno aperto quello che gli esperti della politica già amano chiamare «uno scontro» tra la Banca d'Italia e il governo.

E' paradossale e al tempo stesso ovvio che in un Paese in cui tutto il dibattito pubblico ruota attorno al problema di «partecipare» al potere, anziché di esercitarlo nel modo migliore, anche la diagnosi di Fazio, più o meno risaputa, più o meno riguardosa, finisca bruciata nella chimica delle voci sulle ambizioni politiche del governatore. In un Paese in cui non è mai esistita politica di lungo termine, né analisi politica di lungo termine, anche le osservazioni fattuali sull'economia diventano inevitabilmente [illegible] contenzioso polemico, in cui più dei fatti contano le parole e più delle parole contano le loro ombre.

Questa confusione tra sostanza e forma del confronto politico è al tempo stesso [illegible] ed effetto della debolezza della vita pubblica italiana, condannata a una sorta di endemica instabilità che disinnesca la capacità di diagnosi sui problemi del Paese. Nell'analisi «per aforismi» offerta ieri dal governatore si ritrovano tutti gli elementi già noti del dibattito economico. Un Paese che solo pochi anni fa era sull'orlo della bancarotta vive oggi un [illegible] declino. Ha ritrovato stabilità economica, ma ha trascurato la sfida della competitività e si trova oggi, al di là della retorica sul [illegible] impareggiabile patrimonio umano, sociale, imprenditoriale e politico, come un Paese sfiduciato, anagraficamente anziano, arretrato tecnologicamente e marcatamente provinciale. Non è la capacità di diagnosi che manca all'Italia, bensì il coraggio delle conseguenze e forse le critiche di Fazio ai governi degli anni passati [illegible] apparse irriguardose proprio perché per una volta la guida del Paese [illegible] preso un impegno (l'ingresso nell'euro), l'aveva posto come condizione [illegible] propria sopravvivenza e lo aveva rispettato.

La disabitudine a misurare l'azione politica in termini di risultati realizzati (i governi durano troppo poco per essere chiamati a risponderne) ha creato tuttavia un diffuso senso di irresponsabilità che coinvolge gran parte dei protagonisti più autorevoli della vita pubblica italiana. Basti qualche esempio tratto dalle ultime [illegible]: l'Antitrust chiede che il lavoro in Italia diventi più flessibile, salvo che ciò non crei disoccupati; la Banca d'Italia chiede più concorrenza sui mercati, salvo che ciò non riguardi troppo il sistema creditizio; l'industria condanna le imprese «sommerse», tranne quelle che ne sono «obbligate»; i sindacati condannano la politica salvo diventarne attori. Sembra di vivere nell'esempio con cui Brecht cominciava le sue lezioni di teatro: «Noi vi offriamo l'eccezione e al tempo stesso la regola».

L'analisi del governatore, depurata dai dubbi sul ruolo politico di Fazio, avrebbe potuto aiutare quantomeno a comprendere l'urgenza di azioni responsabili. L'impianto dell'analisi è chiaro: l'economia italiana non tiene il passo di quella europea e questa arranca dietro quella americana. La «domanda» (consumi e investimenti) si sviluppa in Italia a un ritmo uguale a q[illegible] degli altri Paesi europei, [illegible] la produzione soffre per carenza di qualità, di innovazione e per i molti e rilevanti ostacoli provocati dai problemi che tutti ben conoscono: eccesso di tassazione, bassa qualità della spesa pubblica, calo degli investimenti pubblici e alta spesa previdenziale, cattivo funzionamento della macchina amministrativa. La differenza tra «domanda» e «offerta» si traduce in una perdita di quote dell'economia italiana nel commercio mondiale.

Quelli che sembrano problemi solo di [illegible] si confronta con la concorrenza internazionale si traducono in realtà in una consistente perdita di reddito di tutti gli italiani. Negli Anni Novanta le retribuzioni nette hanno perso mediamente il 5% del loro potere d'acquisto. Gli italiani sono diventati relativamente più poveri. La loro sensazione di declino è dunque reale, provoca sfiducia, sembra proseguire tuttora nel recente rallentamento dei consumi e si traduce infine in una costante sensazione di delusione nei confronti della vita pubblica e quindi della politica.

E' qui che analisi economica e analisi politica avrebbero ragione di ritrovarsi, riconoscendo che la soluzione dei problemi dell'economia è anche la soluzione dei problemi della politica. Perché ciò avvenga è necessario che la stabilità del quadro politico sia garantito e quindi che le riforme del sistema elettorale, perennemente in corso, [illegible]tiscano che ogni governo porti la responsabilità delle proprie azioni in modo che il Paese [illegible] dalla stagione delle polemiche per entrare in quella dei fatti.

«E' IL TEMPO DELL'AGIRE»
Così il Governatore lancia il manifesto del Centro
Luigi La Spina A PAGINA 3



LE INTERVISTE

Micheli: «Abbiamo risanato i conti pubblici»
Cipolletta: «Certo, innovare è un obbligo per le imprese, ma servono le condizioni»
Salvi: «Non è compito di Fazio dare ricette ma è giusto il richiamo alla concertazione»

SERVIZI DI Baroni, Lepri, Meli, Recanatesi e Zatterin DA PAG. 2 A PAG. 5

LA RIVINCITA DEGLI AGGETTIVI

Filippo Ceccarelli

CON generoso riguardo o riguardosa generosità, se si preferisce, gli aggettivi rischiano comunque di prendersi la loro rivincita in questa Terza, ormai, Repubblica.

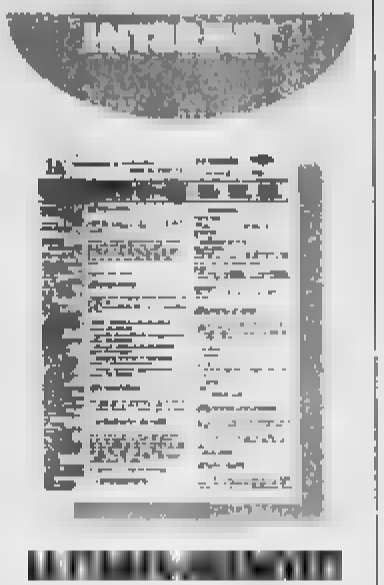
«Irriguardoso» ha giudicato ieri il sottosegretario Micheli ciò che il Governatore Fazio ha detto dei governi di centrosinistra. «Ingeneroso» l'ha valutato dal canto suo il deputato ds Chiamparino.

Bene. Se al clamore ottenuto in giornata da questi due attributi si aggiunge il successo e l'insuccesso di pubblico che si è guadagnato l'altro giorno l'«inopportuno» con cui il presidente del Consiglio ha inteso qualificare il raduno dei *gay*, si converrà che pur nell'orgia di parole che domina la vita pubblica tali aggettivi di debole ma risoluta negazione segnalano un cambio di tendenza, forse addirittura il ritorno a una compostezza che si pensava appunto smarrita.

Trattenuti ma eloquenti, incompiuti anche se a loro modo contundenti, si tratta di aggettivi calati nel mezzo della gi[illegible]ta per esprimere un giudizio, ma [illegible]ro di più per evitare il peggio. Segnalano infatti uno stato d'animo [illegible] portarlo alle conseguenze estreme; rivelano una valutazione provvisoria prima che minatoria. Suonano insomma molto politici.

Nel gran frastuono della Seconda, se n'era un po' persa l'abitudine. Ogni Repubblica, in fondo, ha i suoi aggettivi. Senza riandare a Moro e a Fanfani, la Prima fu senz'altro la migliore. «Inaffidabile» diceva De Mita di Craxi. «Disdicevole» disse Forlani quando Cossiga fu denunciato da Occhetto. Il quale Occhetto definì «agghiacciante» una certa lettera di Togliatti. E pure il cardinal Poletti, a un certo punto, disse che votare dc gli risultava «ripugnante».

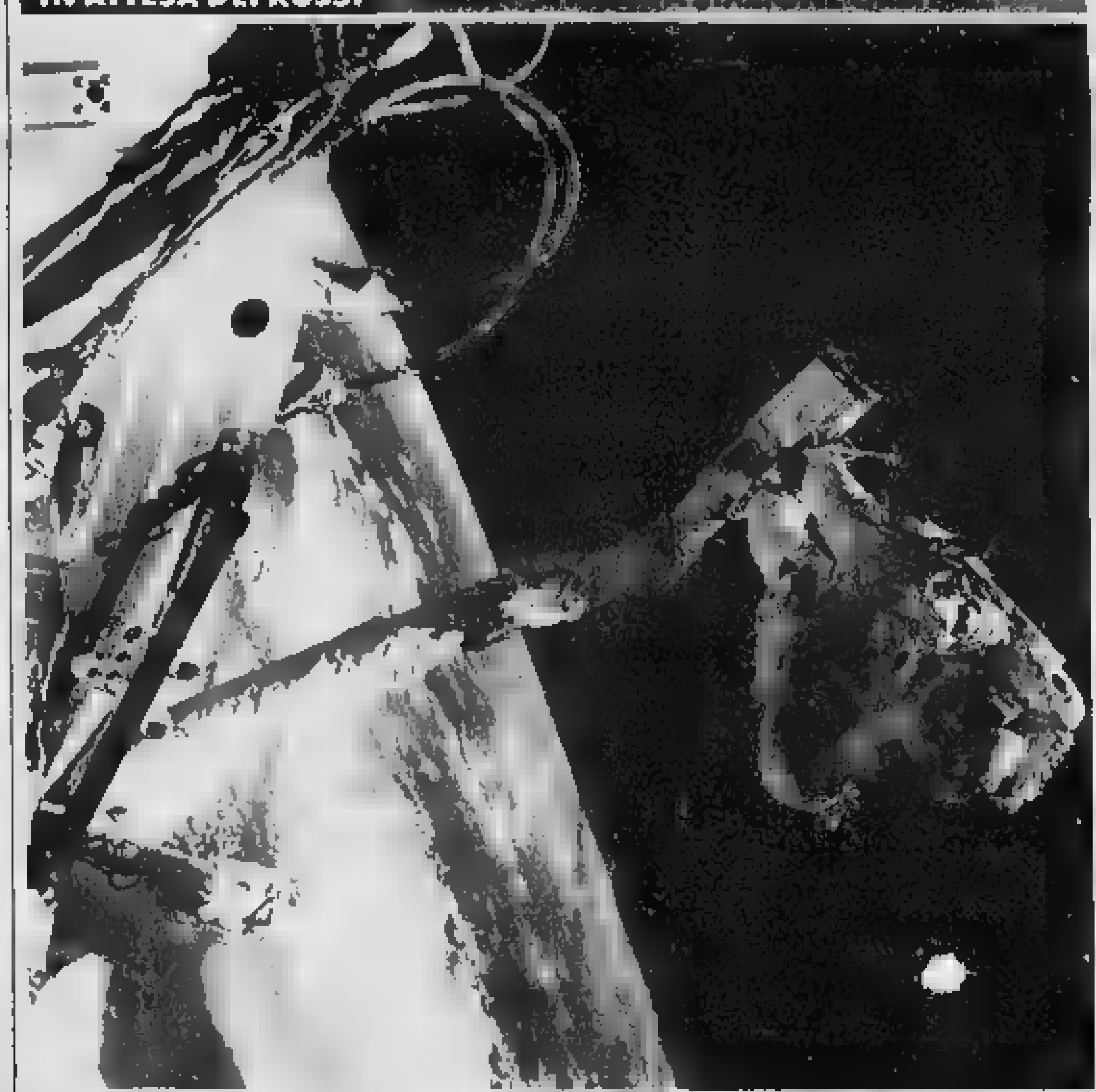
Oggi non più, forse. Ieri, in compenso, il giorno si è chiuso con l'onorevole Pisicchio che ha designato «intollerabile» l'esclusione della «lista Dini» dalle presidenze di Commissione.



LA STAMPA.[illegible]
VIA AL NUOVO PORTALE
Insieme a Ciaoweb
Tutte le notizie utili di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
SERVIZIO A PAGINA 13

[illegible]
PER [illegible] GLI ALLEATI
Una fitta agenda di incontri all'estero prima delle elezioni per evitare ostilità al suo governo
Maurizio Molinari A PAGINA 8

IN ATTESA DEI RUSSI



Cantiere nello spazio Un astronauta dello shuttle Atlantis lavora nello spazio all'assemblaggio [illegible] futura stazione orbitale internazionale. Il prossimo passo dovrebbe essere l'aggancio del modulo di servizio (che dev'essere fornito dai russi). E' previsto per luglio, con due anni di ritardo a causa di problemi [illegible]. Il ritardo, però, ha già fatto lievitare i costi del progetto di 5 miliardi di dollari (oltre diecimila miliardi di lire)

Il ministro delle Pari opportunità era favorevole

Amato blocca la Bellillo «Gay, no al patrocinio»

[illegible]NO

[illegible] NON TOCCHI L'UNITA'

E alla sfilata per la Repubblica forse una delegazione della Lega

Castellaro e un commento di Lecconi ALLE PAG. 7 E 26

ROMA. Non si placano le polemiche sul World Gay Pride, il raduno degli omosessuali in programma nella capitale. Questa volta lo scontro è all'interno del governo: il premier Giuliano Amato ha bloccato l'iniziativa del ministro per le Pari Opportunità, Katia Bellillo, che rispondendo ad alcune interrogazioni di parlamentari aveva prospettato l'eventualità che il suo dipartimento patrocinasse alcuni eventi collegati al raduno.
Bruzzone A PAGINA 6

La Cassazione: senza lucro non è reato. Telefono Azzurro: inaccettabile

Lecite per «uso personale» le foto hard ai minorenni

ROMA. Non è reato fare foto pornografiche a un minorenne se non vengono [illegible] in vendita e non se ne ricava alcun profitto, detenendole per uso privato. Lo hanno stabilito le Sezioni penali riunite della Cassazione, assolvendo da questa imputazione un pedofilo di 45 anni, già condannato per violenza sessuale su un ragazzino di 13 anni. Dura la reazione di Telefono Azzurro, i cui responsabili parlano di decisione inaccettabile. Per l'onorevole Marella Scoca, esperto di diritto di famiglia, «quest'interpretazione aprirà la strada a un'infinità di atti pornografici [illegible] danno dei minori; atti che non potranno essere puniti» A PAGINA 14

GLOBAL



FINITO IL NOVECENTO CHE FUTURO CI ATTENDE?
Rispondono il presidente brasiliano Cardoso, il finanziere Soros e il musicista Brian Eno
A PAGINA 29

BUONGIORNO

Gesù è una cosa seria

A Casapulla, vicino Caserta, su una parete ridipinta da poco appare una macchia d'umido con le sem[illegible] vaghe di un giovane barbuto e capellone. Gli abitanti di Seattle avrebbero pensato a Kurt Cobain, il cantante dei Nirvana. Quelli di Casapulla nientemeno che a Gesù. Il racconto è da film di Fellini. Gli inquilini della casa stanno recitando il rosario davanti alla statua di padre Pio [illegible] nel cortile, quand'ecco il barista del paese che si affaccia dal balcone e vede la Sacra Macchia sul muro. La voce corre di bocca in [illegible] e nel giro di qualche ora sull'Appia ci sono 4 chilometri di coda e la strada del miracolo è intasata dai fedeli in preghiera. Si attende a minuti la notizia della prima guarigione, mentre gli autori di «Lourdes» saranno già al lavoro per scrivere «Casapulla», 10 milioni di ascolti come minimo. Senza voler mancare di rispetto a nessuno, nell'anno del Giubileo ci [illegible] aspettati che la fame [illegible] da cui siamo tutti divorati trovasse sbocchi più maturi. Che la Chiesa ne approfittasse per far crescere questo popolo tenuto per millenni sotto una col[illegible] di superstizione e di ignoranza. Forse sognavamo un'Italia di santi, invece quella che affiora è la solita Italia dei santini, con i suoi polpettoni sceneggiati e le sue polemiche medievali intorno ai gay. Altrove i Muri cadono. Da noi si macchiano soltanto un po'.

[illegible]

IN CONGEDO DAL LAVORO PER VIVERE UN'AVVENTURA
Sempre più persone decidono di prendersi lunghe vacanze da impiego e casa per realizzare un sogno o cimentarsi in una sfida. Ecco come e quando si può «scappare»
Gabriele Beccaria A PAGINA 15

DIVISI SULLA SFILATA DI ROMA



MANTOVANO

«Perdute tutte le battaglie, alla sinistra resta soltanto la vergogna», afferma Alfredo Mantovano (An), che aggiunge: «Distrutto il mito del comunismo, al posto della "falce e martello" per la sinistra ora c'è "gay e spinello"».



COSTA

Raffaele Costa, liberale di Fi, dice: «Il diritto alla manifestazione (libera e pacifica) deve potersi esplicitare liberamente». Per Costa, inoltre, il raduno gay «che si svolgerà nell'arco di pochi giorni» non influirà più di tanto sulla celebrazione del Giubileo.



TARADASH

Per Marco Taradash (Fi), «paragonare il corteo gay a un raduno nazista davanti alla Sinagoga è inqualificabile e il sindaco di Roma dovrebbe dare una misura alla sua enfasi giustificazionista e non superare i limiti della decenza».



FORMIGONI

«Una soluzione un po' poco pilatesca», commenta Roberto Formigoni, ai microfoni di RTL 102.5: «Ricordo a Rutelli, che continua a palleggiarsi la situazione in maniera equivoca, che la libertà di manifestare è altra cosa: il Gay Pride sarebbe una grave offesa alla Chiesa».

Amato-Bellillo, è quasi lite sul Gay Pride

«Patrocinio delle Pari Opportunità». Il premier: non se ne parla

Maria grazia Bruzzone

ROMA

Patrocinare singoli eventi del Gay Pride? Non se ne parla proprio. Giuliano Amato sconfessa la ministra cossuttiana delle Pari opportunità Katia Bellillo, che, rispondendo alla Camera, a nome del governo, alle interrogazioni dei parlamentari non solo aveva annunciato che la manifestazione «si farà», adducendo motivi costituzionali che avevano attirato pesanti ironie di An (il deputato Aloi alla fine è stato espulso dall'aula) ma aveva pure prospettato l'eventualità che il Dipartimento per le Pari opportunità patrocinasse non la marcia del Gay Pride, ma alcuni eventi collegati. Qualche ora dopo, una nota di Palazzo Chigi puntualizzava che sui patrocini proposti da singoli dipartimenti della Presidenza «la decisione ultima» spetta al presidente del Consiglio. E sottolineava seccamente che «nel caso in specie, non si ritiene sussistano i necessari presupposti».

Dopo il primo giudizio di «inopportunità» di Amato, il ritiro del patrocinio del Comune di Roma da parte del sindaco Rutelli e la richiesta pressante del segretario della Quercia Walter Veltroni perché il governo conceda l'autorizzazione (venerdì un vertice con questore e prefetto dovrebbe infine sciogliere il nodo, stabilendo nei dettagli il percorso), la manifestazione mondiale dei gay continua insomma a creare divisioni non solo nel Paese, ma nella stessa maggioranza.

La ministra delle Pari opportunità in aula si era certo sbilanciata un po' troppo, contando forse sul fatto che il Dipartimento - come riconosce la stessa nota di Palazzo Chigi - «da tempo» aveva proposto il patrocinio di alcuni eventi, e in un clima che si andava vieppiù surriscaldando in aula. Bellillo aveva infatti cominciato a rispondere riferendosi alla festa della Repubblica del 2 giugno, «fondata per garantire i diritti di libertà degli uomini e delle donne». «Che c'entra questo?» aveva subito interrotto Fortunato Aloi. E altre rimostranze erano venute quando la ministra citava la Costituzione «che ha individuato principi per garantire uguali livelli di vita e di libertà per tutti e per tutte, nel rispetto delle diversità». «Queste sono sciocchezze, lo dico da professore di Storia», continuava il deputato di An, ricevendo dal presidente il primo invito [illegible]. Finché, arrivata al Gay Pride 2000, la ministra rivendicava del «forte impegno» del dipartimento Pari opportunità a garantire «lo svolgimento dell'intera manifestazione», promuovendo anche un protocollo d'intesa col ministero della Pubblica Istruzione e l'associazione dei genitori di omosessuali. Le rimostranze a questo punto diventavano un coro: «Brava!», «Questa è una vergogna!», «Anche la scuola!», attirandosi risposte perfino dai banchi del governo. Tanto che poi il capogruppo di An Gustavo Selva in una nota chiamava in causa Amato, chiedendo «chi dirige la politica del governo e ne è responsabile».

Intanto continuano a crescere le polemiche. Mentre la Cei ribadisce il suo giudizio di «inopportunità» della marcia, intervengono anche i protestanti e la massoneria. La federazione Chiese Evangeliche esprime preoccupazione «perché i governanti, anziché tutelare la laicità dello Stato, qualificano i diritti di libertà conquistati dal popolo italiano come un impedimento sul cammino di una totale acquiescenza alle pretese della Conferenza episcopale». Il Grande Oriente d'Italia apprezza invece - dandola ormai per scontata - «la scelta, sia pur tardiva, di autorizzare questa manifestazione, di fronte a rigurgiti di vera o propria intolleranza religiosa». Il riformatore Marco Taradash stigmatizza il comportamento del sindaco Rutelli, che sulla *Stampa*, ha paragonato il Gay Pride a un raduno nazista davanti alla Sinagoga: «Dovrei ricordargli che ebrei e omosessuali erano recintati negli stessi campi di sterminio». E Alessandro Meluzzi (Udeur) invita addirittura il Papa a «porre fine, con un gesto di saggezza, a quello che è diventato «un dibattito querulo e inconcludente».

IL PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE DELL'8 LUGLIO

ROMA. La parata di chiusura del Gay Pride, l'8 luglio, sarà «colorata, pacifica e allegra», con tanta musica e senza partecipanti mascherati da suore o preti, da papi o papesse.

E' la promessa del circolo Mario Mieli, organizzatore della manifestazione che si chiuderà, alla sera, nell'ippodromo di Tor di Valle. Qui è previsto un concerto a cui partecipa anche Gloria Gaynor, che canterà «I am what I am», cavallo di battaglia del movimento gay e Geri Haliwell, ex Spice Girl.

«La nostra parola d'ordine è niente papi e papesse, come si erano visti anche al Gay Pride dello scorso anno a Roma, senza che nessuno allora abbia gridato allo scandalo - dicono gli organizzatori -. Non bisogna aspettarsi scene come quelle del presunto video della sfilata di San Francisco, un mixage di parate fatte in più città». Lesbiche, omosessuali e transessuali sfileranno coperti di lenzuoli bianchi, come fantasmi. I travestiti rigorosamente in tailleur. Sui carri non ci saranno riferimenti alla Chiesa e al Giubileo. Parteciperanno anche politici e personaggi dello spettacolo. [r. i.]



Una manifestazione per l'«orgoglio gay»

IL SINDACO DELLA CAPITALE FRA LE CRITICHE DI CENTRO E SINISTRA

Rutelli, un autogol che «pesa»

Così la premiership si sta allontanando

Retroscena

Amedeo La Mattina

ROMA

Rutelli sta lavorando molto e da molto tempo per accreditarsi come uomo di centro, e anche questa storia degli omosessuali gli è servita per conquistare simpatie tra i moderati e i cattolici, ma non ce la fa a decollare. Ne deve fare ancora di strada..., e poi il tempo stringe. Franco Marini - come solito fare - non esclude nulla. Ma se perfino un esponente del centro cattolico pensa che la corsa di Rutelli alla premiership sia tutta in salita, figuriamoci l'accoglienza a sinistra, dopo gli avanti e indietro sul "Gay Pride". Da questa parte il sindaco di Roma è considerato ondivago, con il «vezzo di apparire moderato», e poi ha baciato troppo l'anello del cardinale Ruini e rassicurato i credenti sul fatto che nella capitale non ci saranno atti osceni davanti alle Chiese nell'Anno Santo. Insomma, la sensazione diffusa è che gli ondeggiamenti sulla manifestazione gay possano essere costati più di un punto al sindaco di Roma nella sua possibile corsa alla candidatura a premier.

A presidenti dei gruppi parlamentari Ds, Angius e Mussi, non è piaciuta per niente questa «scantonata» sul ritiro del patrocinio capitolino alla manifestazione gay, poi parzialmente ridato il giorno dopo. Non è che Rutelli fosse mai stato nelle grazie della Quercia, ma questo ultimo fatto gli ha messo il piombo sulle ali. «In effetti - dice Giuseppe Gadinetti, responsabile comunicazione della Quercia - non lo ha certo favorito a sinistra. Se pensa di aver acquisito consensi al centro, cosa che dubito, sicuramente ne ha persi a sinistra. I comportamenti ondivaghi non favoriscono la costruzione di una leadership». «A dire il vero - aggiunge Anna Finocchiaro - nei confronti di Rutelli non c'era entusiasmo prima e, a maggior ragione, adesso. Comunque - osserva la presidente della commissione giustizia della Camera - lui cerca sempre di sfondare al centro e non è detto che non ci riesca». «In questa vicenda - è l'opinione di Valdo Spini - Rutelli ha dimostrato di subire i diktat della curia. Abbiamo bisogno di un uomo che sappia difendere la laicità dello Stato».

Tuttavia, l'interessato non ha ancora deciso se iscriversi alla corsa per la leadership viste le prospettive elettorali del centrosinistra. Il timore di prendere una sonora scoppola e di bruciarsi, non alletta più di tanto Rutelli, anche se in casa sua molti lo spingono a scendere in campo. Parisi, Bianco, Bordon e gli altri dirigenti dell'Asinello stanno intensificando il pressing nei suoi confronti affinché si renda disponibile ad una candidatura in prima persona. Ma tutto questo passa non solo e non tanto attraverso le forche caudine della sinistra: il problema è come e se prende corpo l'aggregazione di tutta l'area non diessina, dall'Udeur ai Democratici. E Rutelli, insieme a Parisi, a questa operazione, sotto traccia ma con determinazione, sta lavorando. Nelle ultime settimane ne ha parlato spesso con Castagnetti e con Marini, con la benedizione anche di Romano Prodi che lo ha sempre considerato il suo erede a Palazzo Chigi.



Il sindaco Francesco Rutelli

DI PIETRO PROVE TECNICHE PER IL PARTITO

ROMA. Prove tecniche per il nuovo partito di Antonio Di Pietro. Dopodomani, 3 giugno, le varie organizzazioni e associazioni che si ispirano al senatore del Mugello si incontreranno a Roma, alle 10, al Centro Congressi Frentani di Via Frentani, «per rilanciare nel Paese e nelle istituzioni la questione morale e i temi della legalità». «L'Osservatorio europeo per la questione morale e la legalità fondato da Antonio Di Pietro - si legge in un comunicato - in collaborazione con l'Associazione Nazionale Democrazia e Legalità, di Elio Veltri, l'Adusbef e altre associazioni che operano nella società civile, sabato organizzano un incontro con i membri dei coordinamenti regionali dei Democratici, componenti delle Associazioni elettive, presidenti di associazioni, personalità del mondo della cultura e dell'impresa, per rilanciare nel Paese e nelle istituzioni la questione morale, i temi della legalità e dello sviluppo, la lotta alla corruzione e la trasparenza del capitalismo societario come condizione pre-politica per una buona politica».

Marini: «Sta cercando di accreditarsi come un uomo moderato, ma non decolla» Sconcerto tra i Ds «Da noi ha perso consensi, subisce i diktat della Curia»

E sembra che per il momento l'asse Ppi-Democratici stia reggendo, anche di fronte agli assalti di Mastella la cui collocazione nei confini del centrosinistra rimane nebulosa. Si allarga, infatti, il fronte interno ai Popolari che non vuole andare avanti sulla strada di un accordo limitato all'Udeur e a Rinnovamento italiano. «Dobbiamo partire tutti insieme, anche con i Democratici - afferma Rosy Bindi - altrimenti la ricomposizione dell'area centrale non ha senso». La pensa così pure Marini che promette di essere più buono con i Democratici: «Non li chiamerò più somari. Adesso basta con le punzecchiature. E' il [illegible] di metterci a lavoro».

Ecco, Parisi pensa di far calare la candidatura di Rutelli in questa operazione politica che vede coinvolto anche lo Sdi di Boselli. Ma lui prima vuole vedere se tutto ciò va in porto, se il suo nome decolla nel centro dello schieramento. Rimane l'ostacolo dei Ds, ma in altre componenti del centrosinistra il sindaco di Roma è considerato una risorsa. Per esempio i Verdi, nonostante le storiche divergenze dovute ad una comune provenienza, lo considerano uno dei candidati possibili alla premiership. «Sul "Gay Pride" ha riequilibrato bene la sua posizione - afferma Pecoraro Scanio - e quindi non ha pregiudicato le sue chance». «I Ds - aggiunge Paissan - sono talmente rassegnati ad una candidatura moderata che anche Rutelli sembrerà loro un pericoloso estremista».

Poi c'è una [illegible]ità che viene dai socialisti, che cominciano a mollare Amato. «Amato - spiega Crema - non sta facendo nulla per esser il punto di riferimento dell'area non diessina, allora va a finire che Rutelli sarà il nostro cavallo per Palazzo Ghigi». Ma tutte queste scelte quando verranno fatte? Il tempo stringe, dice Marini e Mussi sostiene che bisogna accendere i «motori»: «Entro l'estate bisogna scegliere il leader della coalizione. Amato? E' uno dei dirigenti del centrosinistra».

LA RUSSIA E IL PONTEFICE, UN RAPPORTO DIFFICILE



GORBACIOV

Mikhail Gorbaciov si recò due volte in visita ufficiale in Vaticano, e in entrambe le occasioni portò al Pontefice un invito a visitare la Russia, e naturalmente anche Mosca. Ma il colpo di Stato del '91 e l'uscita di scena dell'autore della perestrojka resero impraticabile la realizzazione dell'invito



ELTSIN

Anche Boris Eltsin giunse in visita ufficiale in Vaticano in due occasioni, e reiterò l'invito del suo predecessore. Nel frattempo si erano deteriorate le relazioni fra ortodossi e cattolici, a causa - fra l'altro - della questione dei beni ecclesiastici in Ucraina. Il Zar Boris sapeva che l'offerta di invito non si sarebbe realizzata



ALESSIO II

Alessio II, Patriarca di tutte le Russie, è il protagonista del revival della Chiesa ortodossa, non solo dal punto di vista religioso. Ha fornito il suo appoggio al governo russo sia nella crisi del Kosovo, sia nella guerra in Cecenia. Alessio II ha espresso la sua solidarietà a Putin per la lotta contro i terroristi islamici ceceni



Nell'autunno dello scorso anno Giovanni Paolo II è andato a «bussare» alle porte del Patriarcato russo. Per la prima volta infatti il Pontefice si è recato in visita in uno Stato a maggioranza ortodossa che faceva parte dell'Unione Sovietica, la Georgia. Un gesto destinato a placare i timori ortodossi legati alla presenza del Papa di Roma sul loro territorio

Mosca resta proibita al Papa

Il Patriarcato blocca l'invito di Putin



Un'immagine di Papa Giovanni Paolo II. Per il Patriarcato di Mosca l'attesa visita del Pontefice nella capitale russa non è ancora alle porte



Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Vladimir Putin lunedì pomeriggio inviterà il Papa a Mosca; ma come nel caso dei suoi predecessori (Gorbaciov, Eltsin) anche questo gesto resterà senza seguito. Infatti proprio ieri dalla capitale di tutte le Russie è giunto un «niet», meno duro nei termini di altre volte, ma [illegible] nella sostanza. Autore della doccia fredda sulle speranze del Pontefice, il Patriarcato di Mosca, senza il cui «nulla [illegible]» non è pensabile che Giovanni Paolo II possa [illegible] quel confine così difficile. A Mosca ha parlato Viktor Malukhin, portavoce della Sezione internazionale del Patriarcato. L'invito del presidente Putin probabil[illegible] ci sarà, ha detto il responsabile religioso, ma la visita del Papa a Mosca «è ancora prematura».

In ogni visita che il Papa compie all'estero è necessario che si realiz[illegible] alcune condizioni. E' [illegible]rio l'invito della Chiesa cattolica locale (estremamente ridotta, a Mosca); è necessario l'invito del governo; e nel caso in cui vi sia una religione diversa dalla cattolica in posizione dominante, l'invito o l'accordo anche di questa componen[illegible]. Perciò Viktor Malukhin ha ricordato che Putin potrebbe invitare in Russia il Pontefice «in [illegible] di capo di Stato», come già fecero in passato Mikhail Gorbaciov e Boris Eltsin; ma che questo non basta.

La presenza del Papa a Mosca avrebbe un significato particolare e grandioso, quello di un atto di riconciliazione fra la cristianità occidentale e quella orientale. [illegible] un Papa e un Patriarca di tutte le Russie si sono incontrati, dopo lo scisma del 1054. E' impensabile quindi che Papa Wojtyla voglia accettare l'invito del governo, se esiste una riserva, o addirittura un'opposizione aperta del Patriarcato. Un'opposizione che niente ha finora abbattuto, ha detto ieri Viktor Malukhin: «Restano i problemi sul proselitismo da parte cattolica e resta la ferita dell'Ucraina occidentale».

Subito dopo il crollo del Muro numerosi gruppi, cattolici e non, si [illegible] lanciati con molto entusiasmo, e spesso con poca prudenza, a «evangelizzare» la Russia. La Chiesa ortodossa si è sentita aggredita sul suo territorio storico, e a poco sono valse le rassicurazioni di Roma. Poi è scoppiato il problema dell'Ucraina. La Chiesa cattolica ucraina di rito greco è stata semplicemente «annullata» da Stalin subito dopo la guerra, ed è [illegible] trasferita - chiese, beni religiosi e fedeli - alla Chiesa ortodossa. Quando l'Ucraina è tornata indipendente, i cattolici di [illegible] greco, detti «Uniati», hanno ripreso possesso delle chiese e dei beni religiosi di cui erano stati privati. Con gli ortodossi, che non volevano renderli, si è arrivati alle [illegible] di fatto. E il gelo è sceso sui rapporti fra Roma e Mosca.

Da anni il Vaticano (i cardinali Cassidy e Silvestrini in particolare) sta pazientemente cercando di ricucire un tessuto di dialogo lacerato. Si è cercato di organizzare un incontro - in «campo neutro», in Ungheria o in Austria - fra Giovanni Paolo II e Alessio II, ma dopo [illegible] partenza promettente l'iniziativa è abortita. Ieri Malukhin non ha usato i toni molto duri del passato, e ha precisato che «il dialogo continua» e che è in corso «il lavoro delle commissioni teologiche» istituite dalle due parti. Ma ha pure rimarcato che per ora progressi significativi «non si intravedono». Dunque l'ipotesi di una visita a Mosca, la «Terza Roma», «è ancora prematura».

Però l'atmosfera sembra incoraggiare alla speranza. Il dialogo è ripreso, nell'ottobre scorso Giovanni Paolo II ha visitato la Georgia, Paese dell'ex Urss a maggioranza ortodossa: [illegible] ha seguito con molta attenzione l'evento, e sembra che non vi siano state reazioni negative. La posizione del Vaticano sul Kosovo è stata molto apprezzata, e una delegazione guidata dal Metropolita Kyrill si recherà a Torino durante l'ostensione della Sindone. E poi c'è Putin: una visita di Giovanni Paolo II in Russia rappresenterebbe un successo politico di portata storica. Putin si professa cristiano ortodosso praticante. Appare alle funzioni religiose, vede spesso il Patriarca, con cui ha un ottimo rapporto. Forse gli illustrerà i vantaggi «patriottici» di una visita del genere: e questo argomento potrebbe risultare [illegible]cente in una Chiesa tradizionalmente sensibile alle necessità della nazione. Chissà, forse nel 2001.

> Come fecero i suoi predecessori, lunedì a Roma il leader russo chiederà a Wojtyla di visitare il Paese

> La Chiesa ortodossa fa sapere: «I problemi restano, il viaggio di Giovanni Paolo II ora sarebbe prematuro»

DAL MONDO

■ [illegible] DI PACE DA [illegible]
La Siria ha riconosciuto che il ritiro israeliano dalla «Fascia di sicurezza», conclusosi lo scorso 24 maggio, ha adempiuto alle risoluzioni dell'Onu relative al Libano meridionale. L'ha affermato l'inviato dell'Onu Terje Roed Larsen a Damasco dopo un colloquio di 90 minuti con il ministro degli Esteri siriano Farouk al-Sharaa. Con questa apertura, Damasco ha inviato anche un preciso messaggio al movimento islamico libanese Hezbollah (che si batte contro l'occupazione israeliana) e ai gruppi radicali palestinesi. Il messaggio - che dimostra ancora chi tira le redini in questa regione in Libano - è: «Non toccate Israele, noi vogliamo trattare».

■ [illegible] IL, MISSIONE A PECHINO
Il leader nordcoreano Kim Jong Il ha compiuto una visita segreta in Cina che si è conclusa ieri, la prima dall'ascesa al potere sei anni fa. Kim Jong Il, secondo diverse fonti, è arrivato a Pechino lunedì scorso ed è ripartito ieri, sempre in treno (un'abitudine certo ereditata dal padre Kim Il Sung, che amava viaggiare in treno e aborriva gli aerei). Il convoglio speciale di Kim, ha confermato una guardia di frontiera, è passato domenica alla stazione di Dandong, al confine tra la Cina e la Corea del nord.

■ DONNE, ALLARME VIOLENZA
A cinque giorni dalla conferenza di New York «Woman 2000», l'Unicef lancia un allarme: la violenza sulle donne e sulle bambine nella famiglia è un'emergenza mondiale. Riguarda tutti i paesi. Dall'aborto selettivo per sesso, alla malnutrizione forzata, alla mancanza di cure mediche, istruzione, al matrimonio precoce, dalla prostituzione alle mutilazioni genitali, sono le forme di violenza familiare. Circa 60 milioni di donne - rileva l'Unicef - sono spariti dalle statistiche della popolazione mondiale, vittime delle loro stesse famiglie.

■ OPERAZIONE ITALIANA IN KOSOVO
Sette albanesi arrestati ed il sequestro di un ingente quantitativo di armi sono il risultato di due operazioni svolte in territorio kosovaro da truppe del contingente italiano della Kfor. L'operazione che ha visto l'impegno di oltre 150 militari si è estesa nelle località occidentali di Djakovica e Decani.

Nella notte quasi la metà erano stati liberati, ma lo squilibrato tratteneva ancora gli altri e due insegnanti

Lussemburgo, folle sequestra un intero asilo

Armato prende in ostaggio quaranta bambini: voglio un'auto e un aereo



La polizia a Wasserbilling chiude tutte le strade attorno alla scuola

Ormai gli Stati Uniti non hanno più il monopolio dei pazzi che sequestrano bambini nelle scuole. La pratica si è [illegible] diffusa che, ieri, persino nel Granducato del Lussemburgo, uno Stato grande più o meno quanto la provincia di Modena, un folle ha fatto irruzione in un asilo, riuscendo a prendere in ostaggio una quarantina di bambini tra i quattro ed i sette anni d'età, e due insegnanti. Un terzo insegnante è subito riuscito a fuggire assieme a sei piccoli, altri sono stati rilasciati poco dopo dall'uomo, ma [illegible] nella tarda serata di ieri, nelle sue mani restavano [illegible] bambini, oltre ai due insegnanti.

Tutto è cominciato alle tre e mezzo del pomeriggio a Wasserbilling, un paese di 2300 anime in riva alla Mosella, il fiume che ad Est divide il Lussemburgo dalla Germania.

L'uomo, armato di una pistola, di una bomba a mano e di un coltello, è entrato nell'asilo del paese minacciando di uccidere tutti, ma secondo la polizia «non ha avanzato alcuna richiesta precisa», a parte quella di far venire al più presto il suo psichiatra.

Con calma, cercando di non irritarlo, gli agenti hanno circondato la scuola, intavolando un dialogo con il folle che, in serata, ha liberato una decina di piccoli ostaggi. Fuori ad attenderli c'era ovviamente tutto il paese, oltre ai genitori assistiti da un gruppo di psicologi fatti arrivare dalle autorità per aiutare i genitori dei bambini sequestrati a mantenere la calma. «Fino ad ora non è stato fatto niente di male a nessuno», ha detto Viktor Schlenz, portavoce della polizia del Granducato.

L'uomo, già noto per essere un disturbato, è stato descritto in un primo momento come un lussemburghese di 45 anni. Poi però, in base alle testimonianze sul posto, si è parlato di un tunisino di 39. Sta di fatto che il sequestratore ha chiesto di avere a disposizione un'automobile ed un aereo.

La polizia pare intenzionata a risolvere la situazione in maniera pacifica, soprattutto a causa dell'imprevedibilità del soggetto. Lo squilibrato non ha infatti spiegato i motivi del suo gesto, limitandosi a minacciare che, se non ascoltato, avrebbe usato la violenza.

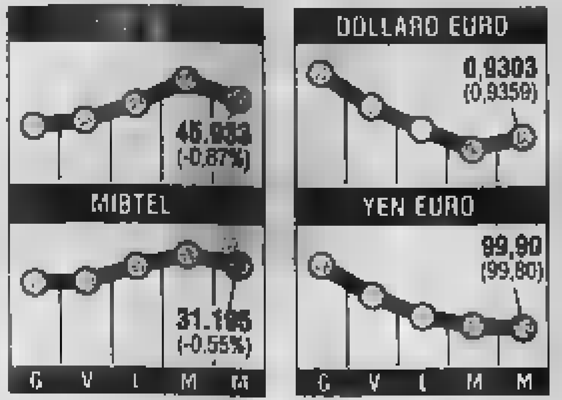
A mantenere il dialogo con il folle è il suo psichiatra che, fatto arrivare al più presto dalla polizia, comunica con lui grazie al telefono dell'asilo. Ieri sera tutto il Granducato teneva però ancora il fiato sospeso ed i telegiornali della sera hanno aperto con i servizi dal paesino sulla riva della Mosella.

> I piccoli hanno tutti tra i quattro ed i sette anni. Sei di loro sono riusciti a scappare

> L'uomo, un tunisino di 39 anni, ha chiesto di poter parlare con il suo psichiatra

Finmeccanica: procede bene l'Opv

L'andamento dell'Offerta di azioni Finmeccanica, procede «meglio del previsto rispetto alle aspettative e considerata la debolezza dei mercati». È quanto si apprende da fonti finanziarie che riferiscono che, nel corso del terzo giorno di collocamento, la quota destinata al «retail», pari a 1 miliardo 280.000 azioni è stata «abbondantemente superata». Alla luce dell'attuale andamento dell'Opv sarà verosimilmente ampliata la quota destinata al retail, che attualmente corrisponde a circa il 40% dell'offerta globale. Intanto, il prestito obbligazionario di 1.700 miliardi, partito martedì e che doveva chiudersi domani insieme all'Opv, è stato sottoscritto per due volte. «Si tratta di un enorme successo», è il commento che [si] raccoglie negli stessi ambienti finanziari per i quali il calo del titolo Finmeccanica (che ieri [ha] fatto registrare [un] -1,1% a 1,47 euro) «non fa altro che rendere più appetibile l'Opv».



Merloni, Internet entra in cucina

Merloni elettrodomestici ha lanciato sul mercato Leon Rdo, il monitor da cucina in grado di collegarsi a Internet senza [illegible] pc. Il monitor touch screen, [che] porta il marchio Ariston digital, è stato presentato alla Samp di Pesaro. Il provider di Leon Rdo, si legge in una nota, sarà infinito, mentre con «go fast» si potrà acquistare direttamente on-line. Leon Rdo, inoltre, garantirà all'utente la possibilità di accedere ad un ampio numero di servizi on line. «Gambero rosso» fornirà informazioni su ricette, degustazioni e itinerari dell'enogastronomia italiana, Corsica ferries permetterà di programmare il proprio [viaggio da] casa e di prenotare i biglietti on line. Winnerland, realizzato in collaborazione con Procter&Gamble, fornirà servizi di svago e intrattenimento. A completare il quadro delle partnership, gli accordi realizzati [con] portali come Adidas e Woolmark company e siti d'informazione [come] Donna Moderna e il Sole-24 Ore.

Petrolieri nel mirino del governo. I gestori proclamano lo stato di agitazione

Sos benzina, prorogato lo sconto

Gli aumenti in Italia sono i più alti d'Europa

Gian Carlo Fossi

ROMA

Il governo ha prorogato per l'intero mese di giugno lo sgravio fiscale di 50 lire sul prezzo della benzina, facendo salire a 1.614 miliardi lo sconto complessivo per il periodo gennaio-giugno rispetto ai 1.748 miliardi di maggiori introiti Iva conseguenti alla crescita delle quotazioni del petrolio. Ed è deciso a non fermarsi qui, se necessario. «Siamo pronti - afferma il ministro delle finanze Ottaviano Del Turco, intervenendo al question time alla Camera sul prezzo della benzina - a prendere in attenta considerazione la prosecuzione degli interventi e anche la loro intensificazione se le condizioni lo richiedessero». Anche perché, precisa, gli effetti dei rincari dei prezzi petroliferi sul costo della vita «destano preoccupazioni di carattere economico e di natura sociale». Se la corsa al rialzo non si ferma, saranno certamente più difficili le trattative per il rinnovo dei contratti nazionali di oltre 6 milioni di lavoratori e di una miriade di accordi integrativi aziendali e il rischio di conflitti sindacali diventerà molto più forte. Intanto i benzinai aderenti alla Confcommercio e alla Confesercenti hanno proclamato lo stato di agitazione contro «le violazioni - dice un comunicato congiunto - [da] parte petrolifera degli accordi sottoscritti, alla presenza del presidente del Consiglio Mato, il 10 maggio scorso».

Il Cipe valuterà la situazione nella prossima settimana, soffermandosi in particolare sulla differenza dei prezzi della benzina tra l'Italia e gli altri paesi Ue, nonostante che l'Italia insieme al Portogallo sia l'unica nazione europea che ab[bia] disposto [sconti] fiscali. Dalla riunione, di fronte alla constatazione di eccessivi divari [tra i] livelli medi dei prezzi, potrebbe scaturire la decisione di adottare provvedimenti ritenuti indispensabili anche nei confronti delle compagnie. Comunque, da un documento trasmesso al ministro del tesoro Visco da Del Turco e dal ministro dell'industria Letta già emergono dati abbastanza significativi: nel periodo gennaio-maggio in Germania si è avuto un aumento di sole 10 lire al litro della benzina [senza] piombo rispetto ad incrementi di 99 lire in Spagna, 83 lire in Francia e 101 lire in Italia. Per il gasolio auto, nello stesso arco di tempo, il divario tra il prezzo italiano e quello medio dei paesi dell'Unione europea è passato da 40,24 lire a 60,85 lire.



Ottaviano Del Turco

Inoltre, le compagnie saranno tirate in ballo dal governo pure in relazione all'indagine avviata dall'Antitrust. «Se l'indagine dovesse evidenziare - avverte il ministro delle finanze - intese lesive della concorrenza il governo non potrà non trarne le conseguenze [e i] provvedimenti opportuni. La liberalizzazione dei prezzi non può e [non] deve significare libertà di allargare, [con] comportamenti collusivi, profitti di pochi a danno della collettività nazionale». Peraltro, sul prossimo arresto della corsa al rialzo dei prezzi dei carburanti Del Turco non nasconde un certo ottimismo: «I prezzi petroliferi negli ultimi mesi o settimane hanno dimostrato un'ampia variabilità. Gli annunci di martedì sul prossimo vertice dei paesi Opec e le tendenze recenti del cambio tra euro e dollaro aprono una concreta possibilità di inversione di tendenza».

Intanto, per arginare l'esodo degli automobilisti oltre frontiera per fare un pieno più economico la Regione Lombardia ha deciso che dal 1° luglio la benzina [sarà] scontata da 100 a 350 lire al litro nelle [zone] più vicine al confine svizzero. I comuni interessati sono 199 nelle province di Varese Como e Sondrio, gli impianti 206 per 405 mila potenziali beneficiati.

Domani i dati. Piazza Affari maglia nera

Borse caute aspettano la disoccupazione Usa

Spaventa: «Positivo fondere i mercati Indispensabile armonizzare le regole»

Francesco Bullo

MILANO

Il sogno di un "effetto domino", dopo il balzo di Wall Street martedì, per le Borse europee è rimasto nel cassetto. Hanno chiuso prevalentemente con il segno positivo, ma con una frenata nel finale provocata dai segnali incerti che provenivano dall'altra sponda dell'Atlantico. Anche i positivi dati macroeconomici americani hanno portato un sollievo solo temporaneo ai listini Usa ed europei. Tra gli investitori, alla fine, è prevalsa la cautela in attesa del dato sulla disoccupazione statunitense che verrà reso noto domani. [Ieri] anche Wall Street ha concluso una seduta altalenante con il sostanziale pareggio del Dow Jones (-0,04%) e il [+]1,73% del [Nasdaq]. [illegible] In Piazza Affari l'indice Mibtel ha perso lo 0,55% e il Mib30 è sceso dello 0,87% andando sotto quota 46.000: il peggior risultato in Europa. La Borsa di Francoforte ha ceduto lo 0,13%, Londra e Zurigo sono rimaste sostanzialmente invariate, mentre Parigi ha registrato la performance più brillante (+1,59%) grazie ad alcuni spunti specifici come France Telecom (+5,1%) che si appresta a quotare la divisione Internet, e come Elf Aquitaine (+4,3%), sostenuta dall'andamento del prezzo del greggio.

L'indice Euro Stoxx 50 ha guadagnato lo 0,67%, con denaro sul comparto dei telefonici (+1,43%) e sull'high tech (+1,46%). In controtendenza il comparto "food and beverage", sul quale ha pesato lo scivolone di Unilever (-3,2%).

Sulla piazza milanese, secondo gli operatori penalizzata più delle altre europee perché in passato aveva corso di più, le principali "blue chip" sono state interessate da realizzi. In controtendenza il titolo Autostrade (+2,2%), dopo le indiscrezioni relative a un possibile ingresso nelle tlc come operatore di telefonia a tutto campo. L'imminente conclusione dell'operazione Banco Napoli e le incertezze sul possibile lancio di un'Opa obbligatoria hanno depresso le azioni Sanpaolo-Imi (-3,22%). Finmeccanica (-1,14%) continua a soffrire in vista della conclusione dell'Opv. Le prese di beneficio hanno interessato anche tutti i titoli della scuderia Colaninno.

Per la scuderia De Benedetti le soddisfazioni [sono] giunte da Aedes (+9,1%), che ha confermato di avere trattative in corso nel campo degli investimenti immobiliari (l'altro giorno erano già circolate indiscrezioni di un interessamento per gli immobili Fininvest da parte di Tmw, azionista principale di Aedes). Al Nuovo Mercato debutto positivo per Art'è, che ha fatto segnare un ultimo prezzo di 65 euro, dopo essere stata collocata a 45. Merita, infine, ricordare che il titolo Acsm [non] è riuscito ad aprire per eccesso di rialzo, dopo che martedì è stato confermato il prossimo collocamento della seconda tranche della municipalizzata lombarda, un'operazione che porterà nelle casse della società circa 40 miliardi.



Spaventa, presidente Consob

Ieri intanto, in tema di Borse europee e della loro integrazione, ha parlato il presidente della Consob, Luigi Spaventa, in commissione Finanze alla Camera. «Il consolidamento dei mercati azionari in Europa è l'esito naturale di un processo al quale non è né utile né conveniente opporsi» ha detto Spaventa, ma «i progetti di fusione delle Borse, se troveranno realizzazione, introducono contraddizioni potenzialmente dirompenti con la presente situazione di segmentazione degli assetti della regolamentazione e di apatia politica verso le esigenze di più incisiva armonizzazione». Un messaggio chiaro, che non ha bisogno di essere interpretato.

Il 19% del gruppo tedesco, che fa gola agli americani, va all'asta. Anche Banca Intesa è pronta a intervenire

Banche, il Leone contro il Cobra

La Commerzbank chiede aiuto a Generali

Ugo Bertone

MILANO

Un Leone contro il CoBRa. E' lo stesso Gianfranco Gutty, amministratore delegato delle Generali, a rivelare di aver avuto un incontro con i rappresentanti della CoBRa, da poco più di un mese primo azionista, con il 17% (ma c'è chi parla del 19%), della Commerzbank, la banca tedesca di cui la compagnia triestina era, fino al blitz, il primo azionista. «Li abbiamo incontrati - commenta - una sola volta su richiesta della Commerzbank. Ci hanno chiesto di incontrarli per conoscerli, per cercare di capire che cosa vogliono». Il risultato? «Non è una delle situazioni più gradevoli per la banca - commenta Gutty all'uscita dalla sede di Banca d'Italia - ma non credo che ci si debba preoccupare». «Noi - continua - rimaniamo senza dubbio in Commerzbank, stiamo a vedere come si evolve la situazione. Credo, anche per la pressione che ci sarà dentro la banca, che si dovrà arrivare ad una sistemazione rapida».

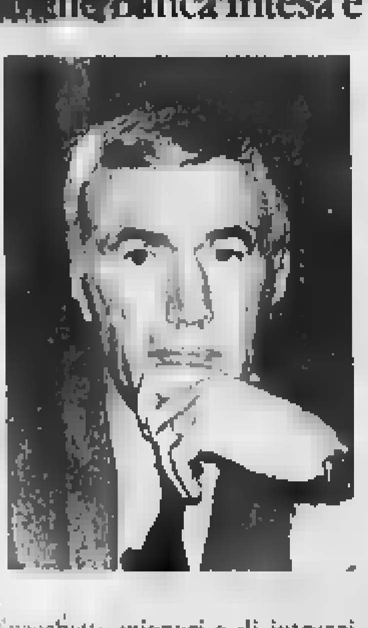
Par di capire, dalle parole di Gutty, che l'analisi delle Generali concordi con quella di Martin Kolhaussen, l'aristocratico banchiere che regna sulle sorti di Commerzbank: i tre della CoBRa, un fondo olandese che dipende dalla finanziaria tedesca Bebon, sono spregiudicati giocatori, che stanno giocando un poker (multimiliardario (il 19% della banca, ai prezzi di ieri, vale poco più di 8 mila miliardi di lire) con l'obiettivo di ottenere, rivendendo il pacchetto, un guadagno da favola nel minor tempo possibile. Un'interpretazione facile, a dire il vero, se si ricordano le parole del portavoce di CoBRa, Hofmann, alla recente assemblea dell'istituto. «Non siamo investitori strategici ma finanziari - ha detto - Si diventa strategici quando si resta con il cerino in mano...».

Ma la posta in gioco va assai al di là delle possibili plusvalenze (mille miliardi? Forse anche di più...) che potrebbe finire nelle tasche di Hansgeorg Hofmann, Klaus-Peter Schneidewind e Clemens Vedder. Il futuro di Commerzbank può determinare un effetto domino destinato a sconvolgere gli equilibri e le alleanze della finanza europea, tali sono i legami e gli intrecci intessuti in questi anni da Kohlausson, uno dei banchieri più stimati da Enrico Cuccia. Basti dire che, solo in Italia, Commerzbank non solo è legata alle Generali, che vantano il 5% del suo capitale, ma è anche azionista di Mediobanca e membro, con il consenso di via Filodrammatici, del patto di sindacato di Banca Intesa.

«Certo - commenta infatti Carlo Salvatori, amministratore delegato di Banca Intesa - Commerzbank è un importante partner del nostro network europeo. Se ci venisse chiesto saremmo certo pronti a esaminare la situazione...». Ovvero, par di capire, se Kolhaussen chiamasse a raccolta gli «amici» per comprare il pacco rastrellato da CoBRa, Banca Intesa farebbe la sua parte assieme al Credit Agricole, il colosso bancario transalpino, primo azionista della banca italiana.

Ma andrà proprio così? I tre di CoBRa (ad uno dei partner fa capo una squadra di hockey su ghiaccio dal nome che è un programma, «gli squali di Colonia»...) ha parlato chiaro: il titolo, ieri trattato a 39,65 marchi, ne vale almeno 50, ma per ottenere questo obiettivo ci vuole un «partner internazionale forte», [non] il mosaico di piccoli pacchetti azionari e di intrecci che hanno consentito a Kolhaussen di governare in piena autonomia la quarta banca tedesca.

Il 19% di Commerzbank, dunque, è all'asta. Tra i pretendenti, secondo le indiscrezioni del settimanale tedesco Focus Money, il favorito è il Crédit Suisse. In questa direzione lavora il «raider» più famoso d'Europa, Martin Ebner, grande azionista del Crédit e che, secondo le voci, avrebbe messo le mani anche su un grande pacchetto di Commerzbank. Per ora, da Zurigo, arriva un laconico «no comment». Alla CoBRa, invece, si limitano ad aspettare. Commerzbank può far gola agli americani (Chase Manhattan o BankAmerica), alla stessa Dresdner o all'abbinata Bnp-Axa. Di [certo] il Bsch, azionista di Commerzbank e di Sanpaolo-Imi non resterà inerte (soprattutto in caso di acquisti da parte di Agricole-Intesa). La partita, insomma, è aperta.« Ma a noi - dichiara Hofman - [non] resterà il cerino in mano».



Gianfranco Gutty, amministratore delegato [delle] Generali

La provincia scelta come test nazionale. A tutti gli assicurati sarà consegnato un codice segreto

Inps, la rivoluzione on-line parte da Biella

Sarà possibile «farsi» la pensione

BIELLA

Orazio Scanzio, [..] anni, presidente della Provincia di Biella, assicurato Inps. Sarà il primo italiano a ricevere il PIN, il numero di identificazione personale che gli consentirà di visualizzare via Internet il proprio estratto conto contributivo e simulare il calcolo della propria pensione. Gli sarà consegnato oggi dal presidente del Consiglio di Indirizzo e vigilanza dell'Inps, Aldo Smolizza, al termine di un convegno che si terrà oggi a Biella nel corso del quale sarà affrontato lo scottante tema del dialogo fra cittadini e pubblica amministrazione. Per le caratteristiche del locale mercato del lavoro e per la sua particolare struttura socio-economica, la provincia piemontese è stata scelta dall'Istituto per sperimentare la nuova procedura informatica prima di estenderla a livello nazionale. Il nuovo servizio è realmente rivoluzionario. Non solo l'assicurato potrà visualizzare in qualsiasi momento [sul] suo Pc l'esattezza dei versamenti effettuati dal datore di lavoro e calcolare la pensione maturata fino a quel momento, ma potrà anche aggiungere contributi «virtuali» per simulare a quanto ammonterà l'assegno mensile alla data del presumibile pensionamento. A tutti i biellesi assicurati all'Inps sarà consegnato nei prossimi giorni un numero individuale e segreto attraverso cui accedere, nel massimo rispetto delle norme di legge sulla privacy, alla propria posizione sugli archivi dell'Istituto.

Ma, come ci spiega Smolizza, questa è solo la prima di una serie di importanti innovazioni che l'Inps, uno dei poli informatici più importanti d'Europa, si sta preparando a introdurre. E aggiunge: «La rivoluzione all'Inps è cominciata già da tempo. L'estratto conto e il calcolo della pensione on line sono infatti solo l'aspetto più recente di una [strategia] che già vede l'Inps dialogare attraverso Internet con una serie di utenti professionisti: Caf, aziende, associazioni di categoria, patronati, commercialisti, consulenti del lavoro e tributaristi, ragionieri commercialisti. Tre esempi fra i tanti: la procedura Internet che ha consentito il controllo reddituale di oltre otto milioni e mezzo di soggetti titolari di prestazioni legate al reddito (prevalentemente pensioni e assegni sociali) attraverso convenzioni con professionisti e Caf, il condono agricolo le cui domande per oltre un terzo sono state recapitate attraverso la Rete, la possibilità per i lavoratori parasubordinati di votare on line per i rappresentanti della propria gestione».



Aldo Smolizza

L'estratto conto on line sarà quindi solo una delle tante innovazioni in programma?

«Certo: i servizi personalizzati rappresentano la [nuova] frontiera del rapporto fra Inps e cittadini. Come il Civ che presiedo ha [indicato] nelle linee di indirizzo, l'Istituto dovrà garantire nei prossimi [due] anni il massimo potenziamento dei servizi informatici personalizzati».

E per chi non può collegarsi all'Inps tramite Internet? «C'è il call center, che sarà organizzato in conformità con queste nuove linee di indirizzo. Chi non ha pratica o accesso alla telematica, avrà anche se via cavo, gli stessi vantaggi e la medesima qualità e rapidità di accesso ai nostri servizi. Resta confermato ovviamente il collegamento con i Patronati, mentre si deve arrivare rapidamente al decollo degli uffici polifunzionali unici gestiti dalle municipalità, nei cui confronti l'Inps può essere elemento propulsivo». (r.e.s.)

Nuova e inattesa esternazione del romagnolo che ritorna sull'esclusione al Giro del '99

Pantani: «Io, vittima di un'ingiustizia»

L'ideale? Far piazza pulita

Giorgio Viberti
inviato a GENOVA

Al Giro d'Italia può anche capitare che il gruppo sbagli i calcoli, lasci troppo spazio a un coraggioso fuggitivo e poi non riesca più a raggiungerlo. E' successo ieri con il temerario spagnolo Alvaro Gonzales Galdeano, 30 anni, della Vitalicio, vincitore per distacco dopo 117 km di fuga solitaria della Meda-Genova, ultima tappa «rilassante» prima dei tre giorni sulle Alpi Occidentali che decideranno il Giro. Il gruppone, regolato a 24" dal ceco Svorada, ha preferito rifiatare, lasciando così spazio al più motivato e caparbio di tutti, appunto lo spagnolo Gonzales Galdeano che ieri mattina, al foglio di partenza, aveva firmato non con il proprio nome ma scrivendo «hoy quiero ganar», che «oggi voglio vincere». Detto fatto.

Chi invece ieri sicuramente non ha vinto è stato Marco Pantani, sbottato prima del via in una sorprendente esternazione che evidentemente covava dentro da giorni e non ha più saputo trattenere. Un vero peccato, considerato che il Pirata stava dimostrando grande dignità in questo suo faticoso ritorno all'attività e che soltanto il giorno prima era addirittura ricomparso fra i protagonisti di questo Giro, provando un'iniziativa sulla salita dell'Aprica.

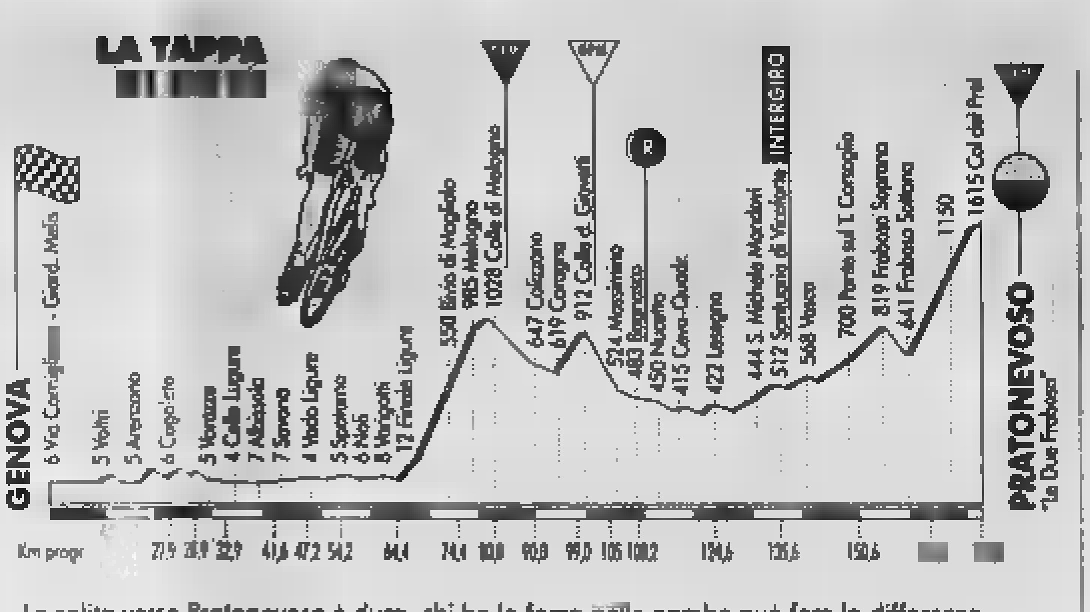
«Non tornerò mai più quello di prima - ha detto un Pantani amaro e risentito -. Credo che potrò ancora essere competitivo a certi livelli, ma qualcosa dentro di me è cambiato. Ho subito una grande ingiustizia e mi sento una vittima». Il Pirata, naturalmente, si riferisce ancora alla sua esclusione dal Giro '99, dopo la terz'ultima tappa, quando era ormai sicuro vincitore. «Con le leggi di oggi, l'anno scorso avrei conquistato il mio secondo Giro d'Italia e ora sarei qui per cercare di vincerne un terzo. Invece sono rimasto fermo un anno e adesso, a 30 anni, non è facile ricominciare. Mi sento defraudato». Pantani allude alla norma per la quale oggi vengono affiancati il test dell'ematocrito (che non deve superare il 50%) e quello dell'emoglobina (il massimo consentito è 17 grammi per decilitro di sangue): i valori devono essere entrambi oltre la norma perché un corridore venga bloccato ed escluso dalla corsa. Un anno fa, invece, era sufficiente che fosse superiore al limite il valore ematocrito. Per la cronaca, proprio ieri mattina sono stati controllati 18 corridori di questo Giro: i primi 10 in classifica e altri 8 a sorteggio dei team Lampre, Polti, Liquigas, Mercatone, Mapei, Selle Italia, Caldirola e Fassa Bortolo.

«Purtroppo le regole le fanno persone che c'entrano poco con il ciclismo - ha continuato il Pirata -. Ci vorrebbe maggior professionalità, invece c'è soprattutto improvvisazione. Sarebbe meglio fare piazza pulita e ricominciare tutto da capo». Ma perché Pantani non sfrutta questa grande occasione per ergersi lui a paladino di un nuovo ciclismo pulito? «Dovrei smettere di andare in bicicletta e cambiare mestiere. Ma per adesso penso ancora a fare il corridore, anche se provo tanta fatica, perché un Giro non si può improvvisare. Se ce la farò, cercherò di dare una mano al mio compagno Garzelli».

Da escludere, quindi, che il Pirata inventi qualche altra sortita, questa volta sulla sua bicicletta, nella tappa odierna da Genova a Pratonevoso, che si annuncia decisiva per il Giro. Tutti i corridori di classifica, Maglia Rosa compresa, hanno infatti lanciato la sfida. Casagrande: «Questa tappa può dare una scossa. Io, salvo imprevisti, attaccherò sicuramente». Garzelli: «L'arrivo a Pratonevoso è fondamentale, la salita mi piace molto e il secondo posto non mi basta». Simoni: «Finalmente una tappa per me, senza arrivi in discesa. E io sono in forma». C'è poi la coppia Belli-Frigo, che può sfruttare il gioco di squadra. E persino Tonkov non si è ancora arreso: «A Pratonevoso vinsi il Giro del '96. Ci devo riprovare». Dopo la tappa dell'Abetone, oggi la corsa rosa potrebbe scrivere un'altra pagina importante. E forse decisiva.



Pantani: «C'è poca professionalità»



La salita verso Pratonevoso è dura, chi ha la forza nelle gambe può fare la differenza. Casagrande dunque, oppure Simoni, o un uomo fuori classifica come Buenahora e Piepoli. E' un finale comunque tutto da vedere.

Rancori, bugie e voglia di protagonismo

Quando il Pirata fa autogol

Gianni Romeo
GENOVA

MARCO Pantani, ciclista, ieri ha giocato al calcio. E ha segnato un autogol, quando ha lanciato le sue frecce avvelenate contro bersagli più o meno identificati. In primo luogo perché ha fatto ricomparire i fantasmi del passato in un momento in cui nessuno ne sentiva la mancanza. Al Giro era stato accolto bene, lui sta correndo bene e risponde con umiltà da fraticello all'amore della folla. Questo scenario rafforzava l'idea che sulle vicende di Madonna di Campiglio la porta si fosse definitivamente chiusa, che dopo l'anno orribile Pantani avesse digerito. Evidentemente non è così. Non ha ancora digerito. E questa è l'annotazione più dolorosa, perché vuol dire che la mente di Marco non è ancora sufficientemente sgombra per pensare soltanto al ciclismo.

Ha segnato un autogol anche perché in pratica, per la prima volta, ha ammesso di essere caduto in trappola un anno fa, quando dice che «con le regole di oggi, allora sarei rimasto in corsa». Si fosse liberato prima del peso, forse il suo percorso fino a qui sarebbe stato più semplice. Ma nel momento della verità gli scappa anche una mezza bugia. Perché non sarebbe stato in corsa nemmeno con le regole attuali, visto che prevedono il tetto dell'emoglobina a 17. E lui quel giorno aveva 17,1.

In terzo luogo le sue esternazioni rubano il palcoscenico al Giro proprio quando la corsa vede le montagne e acquista sapore. Così si torna a parlare del fattaccio, non di Casagrande o di Simoni pronti all'attacco. Per una volta siamo d'accordo con gli altri, quando si sentono divorati da un Pirata cannibale che mangia tutti gli spazi dell'informazione.

A questo punto si fa dietrologia, ci si chiede il perché delle frecce avvelenate. E lanciate a chi. Ai dirigenti del ciclismo che gestiscono male la vicenda del doping con regole da equilibristi, è ovvio. Ma anche a qualche corridore pescato con l'ematocrito fuori norma, però salvato dall'emoglobina a norma? E' un fatto del genere che ha innescato la sua rabbia? E chi sarebbe costui? Uno dei primissimi, è ovvio. Ha lanciato, Pantani, un messaggio cifrato?

Onore al temperamento di Marco. Non è un diplomatico, non fa mai calcoli di comodo quando dice il suo pensiero. E paga sulla sua pelle. Possiamo da un lato comprenderlo, perché per un anno è stato trattato come un delinquente. E perché dice cose anche giuste su queste regole del doping molto ballerine. Ma avremmo preferito, per lui soprattutto, che avesse digerito la vicenda. Preferiremmo che oggi sulla strada in salita verso Pratonevoso provasse un attacco, per dimostrare che la sua mente è concentrata sul ciclismo, non sui fantasmi.

VINCE GONZALES

Ordine d'arrivo della tappa Meda-Genova: 1. Alvaro Gonzales Galdeano (Spa, Vitalicio) km. 236 in 5h23'02" media 43,834; 2. Svorada (Cec, Lampre) a 24"; 3. Konyshev (Rus, Fassa Bortolo); 4. Petacchi; 5. Martinello; 6. Pieri; 7. De Jongh (Ola); 8. Brnikia (Dan); 9. Guidi; 10. Di Biase. Seguono altri 110 corridori con il tempo di Svorada, fra cui tutti i migliori. Non partito Tosatto. Ritirati Di Luca, Zanette. Restano in gara 134 corridori

Intergiro: 1.Gonzales Galdeano; 2. Contrini; 3. Di Pasquale.

Classifica: 1. Guidi; 2. Konyshev; 3. Ferrari.

Classifica generale: 1. Francesco Casagrande; 2. Garzelli a 33"; 3. Simoni a 57"; 4. Belli a 1'05"; 5. Frigo a 1'52"; 6. Gotti a 2'27"; 7. Tonkov a 2'35"; 8. Noè a 3'23"; 9. Buenahora a 3'31"; 10. Gontchar a 3'50"; 11. Rubiera Vigil a 3'52"; 12. Blanco a 4'23"; 13. Piepoli a 6'07"; 14. Pena a 9'23"; 15. Hruska a 10'32"; 16. Savoldelli a 10'41"; 24. Merckx a 22'16"; 26. Rebellin a 23'21"; 29. Sgambelluri a 29'53"; 44. Basso a 47'50"; 45. Pantani a 48'27".

SPORT FLASH

■ **COLLINA, LEZIONE AGLI AZZURRI.** La Nazionale a scuola dall'arbitro Pierluigi Collina, fischietto italiano agli Europei. Collina, fra l'altro, ha spiegato le disposizioni che riguardano i compiti di guardalinee e quarto uomo e il limite di 6" al portiere per la rimessa in gioco. Martedì, prima della partenza alla volta di Bruxelles, gli azzurri saranno ricevuti dal presidente del Consiglio, Amato.

■ **TIFOSI DIVISI ANCHE IN OSPEDALE.** Come negli stadi, anche negli ospedali, ai prossimi Europei, i tifosi feriti saranno ospitati in reparti separati. Lo ha deciso il ministro della Sanità di Bruxelles, Magda Alvoet.

■ **BATISTUTA-MONTELLA, GUERRA.** Si fa sempre più difficile il rapporto tra Batistuta e il suo nuovo compagno Montella. Su chi avrà la maglia n.9, Batigol è tranquillo: «Non è un problema - dice - anche perché non è da escludere che Montella non sarà più mio compagno». Pronta la replica dell'azzurro: «Non penso che sul mio futuro debba decidere Batistuta, ma casomai la Roma».

■ **RIGORE PERFETTO.** «Non è una cosa seria». Così Arrigo Sacchi ha liquidato la notizia che un'università del Galles starebbe mettendo a punto, un modo infallibile per calciare i rigori.

■ **CAMPIONATO PRIMAVERA.** Comincia oggi a Misano Adriatico la fase finale del campionato Primavera. La Juventus affronta (ore 20,45) la Pistoiese. Eliminazione diretta, in semifinale chi vince.

■ **ATLETICA, RECORD.** La bolognese Ester Balassini ha migliorato a Trento il record italiano del lancio del martello con 64,96 (prec. 64,44 già suo). Nello stesso meeting Fiona May ha saltato in lungo 7,05.

■ **NUOTO, POPOV PROTAGONISTA.** Alexander Popov, zar del nuoto, ieri a Roma ha acceso il Sette Colli, nella prova dei 50 stile libero. Una gara in cui, con i forfait di Vismara e Pilczuck (gli unici due atleti che lo hanno battuto) non ha avuto rivali.

■ **BASKET, BENETTON CHIEDE DANNI.** Centinaia di seggiolini divelti, porte abbattute, panchine distrutte: 70 milioni i danni provocati dai tifosi al Palaverde al termine di gara 4 contro la Paf Bologna. La Benetton ha chiesto i danni.

Valperga, gli scatoloni fermi nella sede della Croce Bianca

Scandalo degli aiuti umanitari

Abiti e soldi mai arrivati in Kosovo

Giampiero Maggio
VALPERGA

A vederli oggi viene da chiedersi se serviranno ancora allo scopo per [illegible] raccolti. Decine e decine di scatoloni pieni zeppi di coperte, camicie, pantaloni, cappotti, giacche, abiti per coprirsi dal freddo destinati alla popolazione kossovara. Scatoloni mai partiti, fermi da un anno e un mese, accatastati alla meglio in un garage della Croce Bianca di Valperga. Così come i generi alimentari, una parte [illegible] quali, una volta scaduti, sarebbero stati buttati via. E poi gli aiuti in denaro: mai arrivati a destinazione, [illegible] fermi in banca. Alla raccolta [illegible] aveva pensato [illegible] anno fa un gruppo di volontari con il coordinamento del Comune [illegible] Valperga. Aiuti tirati [illegible] in poco [illegible] di tre mesi passando casa per casa, quando l'emergenza in Kossovo era appena esplosa e quando [illegible] ancora scoppiato lo scandalo [illegible] alla «missione Arcobaleno» che ha fatto tremare i vertici della Protezione Civile italiana. Perchè poi quella roba [illegible] è mai partita? Perchè, a distanza di tanto tempo, quegli scatoloni pieni di vestiti e quei sacchi di farina depositati in uno scantinato della Croce Bianca insieme ad altri generi alimentari non sono mai arrivati a destinazione? E perchè gli oltre 6 milioni raccolti, frutto delle offerte dei cittadini, sono ancora depositati su un [illegible]to corrente della Banca Crt di Valperga?

In Comune tentano di difenderSI: «Ci sono stati ritardi sui nulla osta da parte dei responsabili dello smistamento - dice Roberto Bo, assessore all'Istruzione a Valperga -: per ragioni comunitarie avere il nulla osta ci permetteva di spedire quella roba gratuitamente». Invece, spiega il sindaco, Roberto Tha «ci [illegible] trovati di fronte a spese di spedizione [illegible] per il nostro Comune, anche di 4, 5 milioni». Ecco spiegati i ritardi. Unici [illegible] arrivati a destinazione sono due partite di farmaci raccolti dal farmacista del p[illegible].

E mentre dalla sede della Croce Bianca dicono che da parte loro non c'è nessuna responsabilità e che il loro compito è solo stato quello di garantire un posto temporaneo dove poter depositare gli scatoloni [illegible] vestiti e cibo, il gruppo di minoranza «Per la Comunità di Valperga» va giù durissimo nei confronti della giunta.

«E' uno scandalo - tuona il consigliere Lino Fogliasso -, chiediamo, pensando di interpretare la sensibilità dei valperghesi, che sindaco e assessori pongano rimedio a questa vergogna». Il materiale, dicono i rappresentanti dell'opposizione, ora deve essere sistemato in qualche modo: «Quello non ancora deperito [illegible] venga utilizzato per fini umanitari e il denaro deve essere immediatamente mandato alla Comunità di Fier, a [illegible] chilometri da Valona, in Albania, per altro la destinazione prevista fin dall'inizio».

Oggi l'emergenza in Kossovo non c'è più, però si può fare ancora qualcosa per limitare i danni: «Ci sono tante altre popolazioni - spiega don Giovanni Giachino, direttore responsabile del centro [illegible]nario di Ivrea - che avrebbero bisogno di quegli aiuti».

[illegible] SCIPPATORE

PISCINA. Il sindaco di Piscina, Giovanni Chiaraviglio, ha bloccato, sino all'arrivo dei carabinieri, uno scippatore. Il fatto è avvenuto nel centro del paese: due giovani ([illegible] dei quali è poi riuscito a scappare), hanno cercato di portare via la borsetta a Carmela Santoro, 33 anni, abitante a Piscina in via Buonarroti 12, [illegible] la donna ha reagito e si è messa a gridare. Il sindaco, che si trovava poco lontano, è riuscito a fermare Domenico Condemi, [illegible] anni, abitante a Volvera in via Garibaldi 3, il complice invece a bordo di [illegible] motorino è fuggito prima che arrivassero i carabinieri. Il giovane arrestato verrà interrogato oggi dal magistrato. Per lui l'accusa, formulata dai carabinieri di Cumiana, è di tentato furto aggravato.



Gli scatoloni ancora fermi a Valperga

Abitava a San Giusto

[illegible] nello [illegible] sulla statale 460

LEINI'. Dimitri Chinaglia, il giovane ventisettenne di San Giusto Canavese, rimasto gravemente ferito lunedì sera in [illegible] incidente sulla strada statale 460 per Rivarolo, fra i due svincoli per Leinì, non ce l'ha fatta. Il gi[illegible] è spirato, nei giorni scorsi, all'ospedale Giovanni Bosco di Torino. Il pauroso incidente che ha coinvolto la Fiat Uno [illegible] cui Chinaglia si trovava con l'amico Roberto Sanguineto, 28 anni, anche lui di San Giusto, alla guida dell'auto, e la Suzuki 1100 condotta da Ubaldo Mason, 48 anni, di Rivoli, morto sul colpo dopo l'impatto, ha ora un bilancio pesantissimo: due morti e un ferito.

Alla media di Avigliana

[illegible] ricorda il pittore [illegible] Ferrari

AVIGLIANA. Un libro per ricordare il pittore chivassese Defendente Ferrari e la media di Avigliana, dedicata all'artista, verrà presentato sabato alle ore 17, nel salone [illegible] scuola. «A tutto Ferrari» è il titolo dell'edizione scritta dagli studenti con la guida dei professori. E' stato un lavoro che ha impiegato [illegible] di ricerche nei vari luoghi dove il pittore ha dipinto le sue tele. Il volumetto di 128 pagine racconta la storia dell'artista, della nascita della scuola, parla di documenti curiosi dell'epoca e sulla situazione attuale della scuola. La chiesa di San Giovanni è un'autentica pinacoteca e per visitarla arrivano turisti da ogni parte.

Si chiama La Bessanese

[illegible] cooperativa per promuovere il [illegible] a Balme

BALME. Si chiama «La Bessanese» la prima cooperativa nata a Balme, l'ultimo comune della Val d'Ala, per cercare di incrementare l'occupazione e promuovere manifestazioni nel centro dove oggi abitano 74 persone. «Il nostro obiettivo è quello di togliere il paese dall'isolamento esterno - spiegano il sindaco Gianni Castagneri e Tullio Quaranta, responsabile della cooperativa -. C'è entusiasmo, i giovani hanno capito che oltre agli aiuti che possono arrivare dall'esterno è ora di costruire qualcosa partendo da questi posti, a cominciare dalla rivalutazione e gestione del territorio».

A Cambiano

Travolto e ucciso da camion

Stava telefonando con il cellulare davanti al suo camion appena avviato, quando il mezzo si è mosso e lo ha investito senza lasciargli scampo. Valter Bovero Marchesin, 37 anni, autotrasportatore, residente in via Agostino Burzio 2 a Cambiano è morto subito per un'emorragia interna, inutili i tentativi di rianimarlo della squadra del 118 che è arrivato sul posto a sirene spiegate. Un dramma che si è consumato a pochi passi dall'alloggio dove abitava [illegible] la moglie Loredana, al [illegible] mese di gravidanza, e il figlioletto di 7 anni.

Ieri, alle [illegible] in punto, come ogni mattina è sceso per accendere il [illegible] prima di mettersi in viaggio, quando il camion, posteggiato in leggera pendenza, è scivolato in avanti per qualche metro schiacciandolo. Resta da accertare la dinamica dell'incidente, forse causato da un guasto all'impianto dei freni. E' stata la moglie Loredana ad accorgersi per prima della tragedia: dal terrazzo di casa ha visto il furgone fermo in strada ed è scesa a controllare. Poi il dolore, lo strazio, la corsa disperata per chiedere aiuto. Valter Marchesin ieri mattina doveva andare ai mercati generali di Torino, con il cellulare stava appunto prendendo accordi con un amico. Nell'alloggio di via Agostino per tutto il giorno si sono avvicendate amiche, parenti per portare la loro solidarietà a Loredana. «E' una ragazza in gamba - racconta una vicina -, ma avrà bisogno di aiuto. Ho visto che cosa è successo quando è mancato mio figlio». Sotto casa le amiche più intime di Loredana non riescono a trattenere le lacrime. «Perché questa disgrazia? E' orribile - dice con un filo di voce la cugina -. E' una donna generosa. Avevano una vita serena lei e Valter. E adesso come si fa a spiegarlo al bambino che papà non c'è più?». E poi tutte hanno figli e sanno che per Loredana, al sesto mese di gravidanza, è un momento particolarmente delicato. «Cercheremo di esserle vicine» aggiunge.

[a. per.]

PROVINCIA FLASH

■ **PINEROLO, TERREMOTO.** Una scossa di terremoto del terzo grado della scala Mercalli si è sentita ieri mattina nel Pinerolese con epicentro in Val Pellice. La scossa, che è durata solo pochi secondi, non ha provocato danni.

■ **CHIVASSO, RIFIUTI.** Fino al 15 marzo 2001 l'Azienda Intercomunale Servizi Ambientali di Chivasso potrà conferire presso la discarica SMC-Smaltimenti Controllati di Regione Pozzzo a Chivasso, i rifiuti raccolti nei 23 comuni associati (84 mila abitanti), per un totale di circa 36 mila metri cubi, oltre ai fanghi provenienti dal depuratore della rete fognaria di Chivasso. La convenzione è stata approvata l'altra sera dall'assemblea dei comuni, guidata dal presidente Beppe Bava. Nel corso dell'incontro è stato approvato anche il bilancio di previsione 1999, che pareggia sui 7 miliardi e 285 milioni.

■ **[illegible] AUTOVELOX.** Il Comune di Brandizzo ha deciso di dare battaglia, con l'Autovelox, a coloro che non rispettano il limite di velocità nel centro abitato. A tale proposito noleggerà il sofisticato apparecchio Velomatic 512 [illegible] presso un Comune canavesano.

■ **CIRIE', [illegible]** I carabinieri della compagnia di Venaria hanno indagato per rapina Claudio S. 41 anni, di Ciriè, via Stura. L'uomo, la scorsa notte, nelle campagne tra Leinì e San Maurizio, avrebbe rapinato con violenza Ediagbaya Amenaghawon, lucciola camerunense di 21 anni, sottraendole la borsetta e le scarpe. Quest'ultima è stata inoltre trovata sprovvista di permesso di soggiorno e rimpatriata.

■ **SESTRIERE, [illegible]** Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Susa per rimettere in carreggiata il fuoristrada condotto da A.P., 45 anni, dipendente di una ditta che per la Regione Piemonte ha il compito di installare alcuni ponti radio in località Champlais Seguin. A causa del fango presente sulla strada sterrata situata ad oltre 2 mila metri di quota, il fuoristrada, intorno alle 14 di ieri, è precipitato in una scarpata per alcuni metri. Illeso il conducente che dopo l'intervento dei vigili del fuoco durato qualche ora ha potuto riprendere il suo viaggio.

■ **VILLARFOCCHIARDO, SALVATA UNA MUCCA.** I vigili del fuoco di Susa ieri mattina sono intervenuti sulla montagna di Villarfocchiardo per salvare una mucca caduta in un torrente. In località ponte Banda l'animale si era allontanato dalla margheria ed era caduto nel letto del torrente Gravio: non poteva risalire a causa delle protezioni spondali costruite con grossi massi. I pompieri hanno lavorato diverse ore per farla risalire costruendo un ponte artificiale di tronchi d'albero.

■ **ALA DI STURA, CONCORSO.** La Pro Loco di Ala di Stura bandisce il premio di poesia «Ala 2000». Tutti possono partecipare con composizioni inedite nelle due sezioni di lingua italiana o piemontese. L'iscrizione è di 20 mila lire da spedire con vaglia postale (che dovrà recare l'indicazione della causale, alla Pro Loco di Ala di Stura-Piazza Centrale 2). Di ogni opera dovranno essere fatte pervenire entro il 31 luglio, cinque copie senza l'indicazione dell'autore, più una copia con i dati anagrafici dell'autore. Per ulteriori informazioni chiamare lo 0123 55102.

■ **GIAVENO, DELEGHE.** Il presidente della Comunità Montana Val Sangone, Fernando Sada ha distribuito le deleghe ai responsabili della Comunità ha il compito di seguire anche il bilancio e patrimonio. Vicepresidente Carla Siccardi, con delega alla socio assistenza e politiche sociali. Massimo D'Alberto alio sport, turismo, cultura e istruzione, Celestino Torta personale e protezione civile, Claudio Bertacco ambiente e territorio.

■ **GASSINO, VIGILI.** Il Comune di Gassino è senza comandante della polizia municipale. Filippo Giglio ha chiesto un periodo di aspettativa per motivi familiari, il sostituto non è stato nominato. Responsabile provvisorio è il sottufficiale Luciano Perin, in forza al Comando da oltre vent'anni.

Valperga, decine di scatoloni pieni di abiti fermi nella sede della Croce Bianca

Lo scandalo degli aiuti umanitari

Mai arrivati nel Kosovo

Giampiero Maggio

VALPERGA

A vederli oggi viene da chiedersi se serviranno ancora allo scopo per cui erano stati raccolti. Decine e decine [illegible] scatoloni pieni [illegible] coperte, camicie, pantaloni, cap[illegible]ti, giacche, abiti per coprirsi dal freddo destinati alla popolazione kosovara. Scatoloni mai partiti, fermi da [illegible] anno [illegible] un mese, accatastati alla meglio in un garage della Croce Bianca di Valperga. Così come i generi alimentari, una parte dei quali, una volta scaduti, sarebbero stati buttati via. E poi gli aiuti in denaro: mai arrivati a destinazione, ancora fermi in ban[illegible]. Alla raccolta ci aveva pensato [illegible] fa un gruppo di volontari [illegible] il coordinamento del Comune [illegible] Valperga. Aiuti tirati su in poco meno di [illegible] mesi passando casa per casa, quando l'emergenza in Kosovo era appena esplosa e quando non [illegible] ancora scoppiato lo scandalo attorno alla «missione Arcobaleno» che ha fatto tremare i vertici della Protezione Civile italiana. Perchè poi quella roba [illegible] è mai partita? Perchè, a distanza di tanto tempo, quegli scatoloni pieni di vestiti e quei sacchi di farina depositati [illegible] uno scantinato della Croce Bianca insieme ad altri generi alimentari [illegible] mai arrivati a destinazione? E perchè gli oltre 6 milioni raccolti, frutto delle offerte dei cittadini, sono ancora depositati su [illegible] conto corrente della Banca Crt di Valperga?

[illegible] Comune tentano [illegible] difendersi: «Ci [illegible] stati ritardi [illegible] nulla osta da parte dei responsabili dello smistamento - dice Roberto [illegible], [illegible] all'istruzione a Valperga -: per ragioni [illegible] il nulla osta [illegible] permetteva di spedire quella roba gratuitamente». Invece, spiega il sindaco, Roberto Tha «ci siamo trovati di fronte [illegible] spese [illegible] spedizione eccessive per il [illegible] Comune, anche [illegible] 4, [illegible] milioni». Ecco spiegati i ritardi. Unici [illegible] arrivati a destinazione [illegible] due partite di farmaci raccolti dal farmacista del paese.

E mentre dalla sede della Croce Bianca dicono che da parte loro [illegible] c'è nessuna responsabilità e che il loro compito è solo stato quello di garantire un posto temporaneo dove poter depositare gli scatoloni con vestiti e cibo, il gruppo di [illegible]nza «Per la Comunità di Valperga» va giù durissimo nei confronti della giunta.

«E' uno scandalo - tuona il consigliere Lino Fogliasso -, chiediamo, pensando di interpretare la sensibilità dei valperghesi, che sindaco [illegible] assessori pongano rimedio a questa vergogna». Il materiale, dicono i rappresentanti dell'opposizione, ora deve essere sistemato in qualche modo: «Quello non ancora deperito che venga utilizzato per fini umanitari [illegible] il denaro deve ess[illegible] immediatamente mandato alla Comunità di Fier, [illegible] 40 chilometri da Valona, in Albania, per altro la destinazione prevista fin dall'inizio».

Oggi l'emergenza in Kosovo non c'è più, però si può fare ancora qualcosa per limitare i danni: «Ci sono tante altre popolazioni - spiega don Giovanni Giachino, direttore responsabile [illegible] centro missionario di Ivrea - che avrebbero bisogno di quegli aiuti».



Gli scatoloni con abiti e altro materiale destinato al Kosovo fermi a Valperga

Chiusa l'inchiesta sull'abuso d'ufficio

Colleretto Giacosa Indagato il sindaco

COLLERETTO GIACOSA. Si è conclusa l'inchiesta del pubblico ministero Vitari nei confronti di Giovanni Capirone, 59 anni, sindaco di Colleretto Giacosa. Capirone (difeso dall'avvocato Bianchetti) è indagato per abuso d'ufficio.

Il [illegible] luglio del '95 [illegible] si era astenuto dal partecipare ad una deliberazione di giunta con la quale si assegnava il servizio di verifica tributaria alla «Ribes», società di cui è socio [illegible] figlio Enrico.

«Una leggerezza - spiega il difensore -, comunque ininfluente e che [illegible] aveva arrecato alcun danno». L'inchiesta della Procura era scattata nel dicembre scorso, dopo un esposto dei [illegible]glieri del gruppo di [illegible] «Cambiamo musica». Concluse le indagini preliminari, ora il fascicolo verrà trasmesso al giudice per le indagini preliminari

[illegible] via Circonvallazione

Ivrea, risistemato il parcheggio Ha 191 posti auto

IVREA. [illegible] domani sarà [illegible]amente disponibile il parcheggio di via Circonvallazione, a ridosso del mercato. L'area - che prima era sterrata ed è stata praticamente raddoppiata di superficie - è stata risistemata dall'Ivrea Parcheggi, con [illegible] spesa complessiva di 500 milioni. «Ci [illegible] 191 posti auto - spiega Luigi Berotti, amministratore delegato della società -, 8 dei quali per i disabili, e sono tutti gratuiti». Mancano ancora i lampioni, che saranno installati nei prossimi giorni, mentre in autunno verranno piantati diversi alberi.

Ivrea, per divergenze con il Comune

La Confesercenti non farà i mercatini

IVREA. Non sarà [illegible] Confesercenti ad organizzare il prossimo mercatino dell'usato e dell'antiquariato di Ivrea.

Le divergenze [illegible] l'amministrazione comunale, che vorrebbe limitare a quattro il numero di edizioni ogni anno, hanno indotto i vertici dell'associazione a farsi da parte.

«Noi [illegible] eravamo proposti per allestire otto manifestazioni - spiegano Valter Giachino e Giuseppe Spallacci, presidente e responsabile della sezione canavesana della Confesercenti -. Una tale rassegna ha bisogno di continuità, del resto in molte città la cadenza dei mercatini è mensile. Non ci sobbarchiamo l'onere organizzativo per sole 4 edizioni».

Ad occuparsene potrebbe ora essere l'associazione Canavisium, che già organizza il mercatino di Montalto.

Era di San Giusto

Morto giovane ferito lunedì sulla «460»

SAN GIUSTO

Sulla strada statale 460 per Rivarolo c'è una croce in più. Dimitri Chinaglia non ce l'ha fatta. E' spirato, [illegible] giorni scorsi, all'ospedale Giovanni Bosco dov'era stato trasportato dopo il pauroso incidente di lunedì scorso. Le sue condizioni erano gravissime e già sul posto i medici del 118 avevano [illegible] dovuto praticargli [illegible] massaggio cardiaco, prima di caricarlo sull'ambulanza del [illegible] avanzato. Non era morto per un soffio, [illegible] le sue condizioni, sin dal primo momento, erano disperate. Dimitri, 27 anni, residente a San Giusto Canavese dove abitava con i genitori in vicolo Isno 1 era [illegible] bordo di una Fiat Uno con l'amico Roberto Sanguineto, 28 anni, anche lui di San Giusto, che era alla guida, quando per cause ancora non chiare avrebbe perso il controllo del mezzo invadendo la corsia opposta su cui stava sopraggiungendo una Suzuki 1100, condotta da Ubaldo Mason, 48 anni, [illegible] Rivoli [illegible] urto violentissimo. Mason, sbalzato dalla motocicletta che ha poi preso fuoco, era morto sul colpo. Meno gravi, invece, le condizioni di Sanguineto, trasportato all'ospedale di Ciriè. Ancora una volta teatro dell'incidente è stato quel tratto della statale 460 tra i due svincoli per Leinì. Questo ennesimo incidente sulla strada della morte, com'è stata soprannominata da chi ci vive intorno, riaccende antiche polemiche sulla pericolosità di un'arteria trafficatissima, unica via di collegamento tra l'alto Canavese e Torino. Soltanto qualche mese fa nello stesso tratto avevano perso la vita due muratori di Bosconero. (n. ber.)



D. Chinaglia

[illegible]

■ **CUORGNE', INCENDIO.** Incendio ieri notte alla tabaccheria di Valter Arcesto in corso Torino a Cuorgnè. Il fuoco è stato originato probabilmente da un corto circuito partito dalla macchinetta di distribuzione delle sigarette. Il fatto è accaduto intorno alle [illegible]. L'intervento dei vigili del fuoco di Ivrea e Cuorgnè ha scongiurato il peggio.

■ **IVREA, SCOMPARSO.** Uno studente dell'Itis «Olivetti», Gabriele Guelpo, 21 anni, di Roppolo, [illegible] scomparso da lunedì scorso. Il giovane era sceso lunedì mattina alla fermata dell'autobus di Porta Vercelli, a Ivrea, e da allora ha fatto perdere le proprie tracce.

■ [illegible] carabinieri hanno arrestato per evasione Enrico Fortino, 33 anni, di Castellamonte. Negli ultimi mesi l'uomo era stato denunciato più volte perchè non era stato trovato in casa, nonostante fosse agli arresti domiciliari. Ora la Procura ha emesso l'ordine di custodia in carcere.

■ **STRAMBINO, CUP.** Domani pomeriggio resterà chiuso il Cup (Centro unico prenotazioni), per il trasferimento degli uffici nella nuova sede di via Cotonificio. Cambia anche il numero telefonico, che da lunedì prossimo è 0125 414628

■ **PALAZZO, INCONTRO.** Oggi al centro «Adriano Olivetti» di Palazzo Canavese, dalle 17.30 alle 20.30, secondo incontro del ciclo organizzato da Fondazione «Ruffini» e Gruppi di Auto-mutuo aiuto canavesani. Per poter intervenire all'incontro, chi lo desidera può affidare i propri ragazzi al gruppo di animatori dello Spazio d'incontro 900 di Ivrea, che li seguiranno dalle 17 alle 21 e offriranno loro la cena.

■ **FOGLIZZO, INCONTRO.** Stasera alle 21, presso la sala consiliare del Comune di Foglizzo (Castello), assemblea pubblica aperta a tutti organizzata dalle associazioni ambientalistiche di Foglizzo e Montanaro, per discutere del Piano provinciale dei Siti dei rifiuti.

Presentata la ricerca propedeutica al nuovo piano del Parco Gran Paradiso

Stop al turismo «mordi e fuggi»

E la Provincia vuole una soluzione per il Nivolè

Guido [illegible]

Il Parco nazionale Gran Paradiso ai [illegible]. E' la ricerca, diventata adesso [illegible] pregevole volume, che il gruppo di lavoro coordinato dall'architetto Roberto Gambino [illegible] dall'ingegner Paolo Jaccod hanno condotto con l'obiettivo di «fotografare le principali componenti che caratterizzano [illegible] ambito territoriale». «Un lavoro importante - ha osservato il presidente del Parco, professor Franco Montacchini - di supporto alla realizzazione di quel piano del parco che il [illegible] Consiglio direttivo deve accingersi a realizzare». Oltre 70 mila ettari divisi fra Piemonte e Valle d'Aosta per l'area protetta più antica d'Italia che sta avvicinandosi al traguardo degli [illegible] anni, dove un'emergenza sembra prevalere sui pur numerosi problemi di gestione: «In pochi anni decine e decine di frazioni e borgate hanno conosciuto l'abbandono più completo: - ha osservato Gambino - moltissimi nuclei un tempo abitati si sono ridotti ad un ammasso [illegible] baite diroccate. Il loro recupero e la loro "manutenzione" deve rappresentare obiettivo prioritario per la salvaguardia del Parco». Nella ricerca sono confluiti tantissimi dati e documentazione: dai piani regolatori dei Comuni inseriti nella zona protetta, alle analisi socio-economiche sulle popolazioni residenti e sui flussi turistici. Argomento quest'ultimo che ha riservato parecchie sorprese. Sul versante piemontese vengono denunciate carenze per la segnaletica dei sentieri, mentre sono in molti a reclamare una regolamentazione più severa, oltre a chiedere [illegible] miglioramento dei servizi d'informazione e l'incremento delle iniziative culturali. «Specie nel versante canavesano - hanno osservato i [illegible]catori - [illegible] turismo "mordi [illegible] fuggi" a creare le situazioni più critiche, incidendo minimamente sul miglioramento dell'economia delle valli». Inevitabile il discorso sull'accesso viario al colle del Nivolè, autentica «spina nel fianco» per gli amministratori dell'Ente Parco. Intanto, lunedì 12 giugno, Mercedes Bresso, presidente della Provincia, ha convocato il sindaco di Ceresole, e la direzione del Parco [illegible] per affrontare - e [illegible] spera arrivare [illegible] una qualche soluzione - il problema dell'accesso «regolamentato» al Nivolè.

DOVE & QUANDO

[illegible] In serata, all'anfiteatro «Angelo Burbatti» [illegible] Montalto Dora, spettacolo finale del laboratorio per giovani attori condotto da Judith Malina [illegible] Hanon Reznikov [illegible] Living Theatre.

[illegible] Iniziano, a Pavone, le manifestazioni legate alla [illegible] storica delle «Ferie medievali». Alle 21, in piazza, si svolge un convegno storico dedicato a «Gli statuti delle comunità medievali [illegible] Canavese». Intervengono Adriano Bellotto e Pietro Ramella. Inoltre viene inaugurata la mostra fotografica «Dai ricetti alla Paraj Auta».

IVREA ROCK. Prosegue il ciclo [illegible] concerti di giovani gruppi rock, organizzato dall'amministrazione comunale [illegible] Ivrea. Alle 21, alla birreria Ponte Vecchio, sono di scena i 9 cl. di Assenzio di Ivrea, gli M'n'M's di Occhieppo (Bi) e gli Zizeghezaghe di Caselle. Ingresso libero.

[illegible] DEL LAGO. Prosegue fino a sabato la rassegna di spettacoli teatrali allestita a conclusione dei laboratori scolastici tenuti [illegible] Davide Motto. Alle 21 alla Società Canottieri di zona Lido di Candia (l'ingresso è gratuito) [illegible] in scena [illegible] i loro spettacoli i ragazzi delle classi IIA, IIB, IID e IIE del liceo «Martinetti» di Caluso.

POESIA. Alle 14.30, nell'aula [illegible] dell'istituto «Giovanni Cena» di via Dora Baltea a Ivrea, conferenza sul tema «I poeti italiani in America». Intervengono i due poeti, residenti negli Stati Uniti, Alfredo De Palchi e Luigi Fontanella, che parlano delle loro poesie e della loro attività in favore della diffusione della cultura italiana negli Usa.

[illegible] ESPOSIZIONE. Fino [illegible] sabato, in sala Santa Marta [illegible] Ivrea (orario 16-19), si possono vedere esposti i lavori degli studenti che hanno partecipato al [illegible] per la realizzazione di [illegible] logo e di [illegible] motto per i 21 secoli dalla fondazione della città di Ivrea.

PITTURA. Da oggi [illegible] domenica, nei locali del municipio [illegible] Borgofranco, è possibile ammirare la mostra personale del pittore calusiese Franco Pinna. Orario di visita: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

CASA ALPINA. Inizieranno il 17 giugno con il «Campo cuccioli» (5-8 anni) le attività della Casa alpina «G[illegible] Pistoni» di Gressoney Saint Jean, gestita dal Servizio pastorale giovanile della diocesi di Ivrea. Ci sono turni per di[illegible] fasce [illegible] età, durante tutta l'estate. Informazioni allo 0328.8119147 o allo 0338.5331914.

AL CASTELLO. Serata dedicata alla musica barocca, alle 21, [illegible] castello [illegible]grà [illegible] Rivarolo. Negli stessi locali [illegible] sabato (dalle 15 alle 18.30) [illegible] domenica (dalle 10 alle 12 e dalle 15 [illegible] 18.30) sono visitabili due mostre: l'antologica postuma dell'artista lombardo Piero Maggioni, 150 tra sculture [illegible] dipinti, raccolti [illegible] titolo di «L'opera d'arte è finita quando è cancellata l'idea»; «La [illegible] storia in dieci documenti», che celebra i mille anni [illegible] città con riproduzioni fotografiche [illegible] testi, dal diploma di Ottone III fino agli atti relativi alla costituzione del primo consiglio comunale.

a cura di MAURO [illegible]

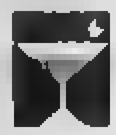
NUMERI UTILI

SALUTE
- Emergenza [illegible] 118
- Guardia medica [illegible]
- Croce Rossa Italiana
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- Trasfusioni sangue 4997 0860-7705 5563
- Centri Antiveleni 490663-3054343
- Farmaci a domicilio (anziani disabili) 228941
- Alcolisti anonimi 6636620
- Droga che fare 167759098
- Ambulatorio veterinario 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- Soccorso pubblico d'[illegible] [illegible]
- Carabinieri (Pronto intervento) 112
- Polizia stradale 55441
- Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
- Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
- Guardia di finanza (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- Telefono Azzurro (Abuso minori) [illegible]
- Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518292

La musica di Bernstein in Vaticano



DEDICATO a tutti quelli che hanno lasciato le loro case e sono lontani dai loro paesi. Nell'anno santo del giubileo oggi si celebra la Giornata Mondiale dei Migranti e Itineranti. E per l'evento la Santa Sede invita tutti alla monumentale Aula Paolo VI, Sala Nervi, dove verrà eseguita l'esecuzione integrale per la prima volta in Vaticano di una delle più imponenti opere di **Leonard Bernstein: Mass A Theatre Piece for Singers, Players and Dancers.** Eseguita per la prima volta l'8 settembre del 1971 per l'inaugurazione del John F. Kennedy Center for the Performing Arts di Washington, Mass è l'opera più alta di tutto l'itinerario creativo d'ispirazione religiosa di Leonard Bernstein. Oltre cento strumentisti, una rock band, una blues band più due grandi cori, un coro di voci bianche, un celebrante, una voce bianca solista, sedici solisti: tutti coinvolti sulla scena per questa travolgente creazione musicale. Douglas Webster, uno dei più famosi cantanti americani, è il celebrante. Sul podio Boris Brott dirige il Coro e l'Orchestra Sinfonica del Conservatorio di Santa Cecilia. I cori sono diretti da Luciano Pelosi e Mario Giorgi. Carlo di Palma cura le luci. La regia è di Enrico Castiglione, vera anima di quest'edizione di Mass. In apertura di serata verranno eseguiti «Coro dei Pellegrini» di Wagner, «La preghiera degli zingari» di Aru, «Va pensiero» di Verdi e «Inno alla Gloria» di Beethoven. Orario: 20. Inf.: 1669887193.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- [illegible] 67101
- Ama (Pulizia della città) 167 867035

GUASTI
- Acea (Pronto intervento elettrico) 167 278833
- [illegible] (Pronto intervento acqua) 167 229888
- Atl soccorso stradale 116
- Enel 16441
- Italgas 167 803020
- Pronto intervento idraulico 5298968
- Telecom 182

TRASPORTI
- Atac [illegible]
- Metrebus 167 431784
- Ferrovie dello Stato
- F.S Informazioni 147 [illegible]
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni 4884466
- Aeroporti
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

[illegible]

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Per la stagione del Grande Giubileo del 2000 presso il Teatro Brancaccio giovedì 8 giugno prima rappresentazione di "Tieste - La tragedia" una trama da Seneca, musica e testo di Sylvano Bussotti (1989-1993) prima esecuzione assoluta, con Mario Scaccia. Alle 20.30 (Turno A). Domenica 11 giugno "Götterdämmerung" (Il crepuscolo degli Dei) libretto e musica di Richard Wagner. In lingua originale. Alle 17.

[illegible] Via Vittoria, 6. Domani presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (p.le Aldo Moro, 5) per il Festival Mozart concerto n. 5 K175, n. 17 K451, n. 22 K482. Alle 21. Sabato 3 giugno nell'ambito dei concerti per il Giubileo, concerto dell'organista Carnini. Musiche di Bach. Alle 19.30.

[illegible] 069412824 Viale 1 Maggio, 67. Venerdì 9 al Park Hotel Villa Grazioli (via U. Pavoni, 19 - Grottaferrata) Musiche del 600 e del 700 italiano. Alle 20.30.

ASS. [illegible] 0670491977 via San Severo, 2. Domani concerto di artisti coreani. Alle 18.

ASS. [illegible] 063214132 via Col di Lana, 7. Domenica 4 giugno presso il Museo Canonica (Villa Borghese) [illegible] "MusiCanonica 2000". Musiche di Albinoni, Isaac, Janequin, testi di Ungaretti, Calvino, Petrolini [illegible] Florilegium Musicae. Alle 12.

[illegible] I FILARMONICI DI ROMA c/o Teatro S. Saturnino [illegible]

ASS. [illegible] ASS. [illegible] 066013112 - [illegible] Via Zandonai, 2. Domani recital della pianista Ryoko Tajika. Musiche di Bach, Busoni [illegible], Frank, Prokofiev. Alle 21.15.

[illegible] 063291[illegible] Mercoledì 7 "Il lamento della pietà" con il coro "Orazio Vecchi" alle 21.00.

ASS. ROME FESTIVAL 0328/4117977. Lunedì 5 giugno al Teatro Anfitrione (via S. Saba, 24) concerto semifinale concorso internazionale a nuove voci e Concorso internazionale "Danzare interpretando" musiche di Mozart e [illegible]. Alle 20.15. Info: 0328/4117977.

BORGHI E CASTELLI MEDIEVALI DEL LAZIO 062280375. Domenica 4 giugno concerto a Palombara Sabina presso il Castello Savelli Sala delle Capriate, Piazza Palazzo. Musiche di Chopin. Alle 18.

CAVEA DEL NUOVO AUDITORIUM DI ROMA [illegible] 064872310 v.le P. De Coubertin, 30. Sabato 3 giugno orchestra e coro dell'Acc. Naz. di Santa Cecilia diretti dal M. Myung [illegible] Chung, musiche di Berio, Boccherini, Vivaldi. Alle 21.30.

CONCERTI DEL TEMPIETTO 0677209128, Sala Baldini - P.zza Campitelli, 9. Lunedì 5 giugno concerto del [illegible] del torneo internazionale di musica Eugeni Ganev al pianoforte esegue [illegible] di Beethoven, Liszt, Wladigerow. Alle 20.30.

CONCERTI DEL [illegible] 067887276. Presso l'Aula Paolo VI (Aula Nervi) Città del Vaticano, concerto con il Coro e Orchestra Sinfonica [illegible] Festival di Pasqua. [illegible] Artistica e regia Enrico Castiglione. Dir. d'Orchestra Brosi Brott. Musiche di Bernstein. Alle 20. Ingresso libero.

FESTIVAL DI [illegible] 066809107. Sabato 3 giugno presso la Cattedrale di S. Scolastica a Subiaco orchestra sinfonica abruzzese [illegible] di Haydn, direttore V. Marozzi, voce recitante Arnoldo Foà. Alle 20.30.

[illegible] 069638080 vicolo Pierluigi, 3. Domani presso la Chiesa di S. Maria del popolo (p.zza del Popolo) concerto dell'Ensemble Officium di Heidelberg (Germania). Direttore W. Rombach. Musiche di Palestrina, J. Des Pres. Ingresso libero. Alle 20.30.

[illegible] 066372294 Via delle Fornaci, 37. Euromusica Master Series "The english imperial players" [illegible] David Fletcher "The Mikado" operetta in vers. orig. di Gilbert e Sullivan. Alle 21.

[illegible] 066875952 via del Gonfalone, 32. All'Oratorio del Gonfalone, Paolo Poli con Antonio Ballistarianta le favole di Collodi, Perrault, Beaumont, Bandello, Brunhoff. Alle 21.

[illegible] MUSICA Sabato presso la Chiesa di Gesù e Maria (via del Corso, 5) canti sacri dal mondo con il coro "Colorado university choir" (USA) direttore L. Kaptain. Alle 21.

INTERNATIONAL CHAMBER ENSEMBLE [illegible]

L[illegible] 0677072842 via Taurasia. Martedì 6 presso la Chiesa St. Paul (via Nazionale) concerto dell'Orchestra Korrespondenzen di baden Baden, musiche di Bach, Corelli, Mozart. Alle 21.00.

[illegible] MUSIC 0677206960 V. Tortona, 7. Domenica 4 presso il Teatro Greco (Via Leoncavallo, 10/13) "La vedova allegra" di F. Lehar con A. Fiorilli, M. Federico, R. Rossi. Alle 21.

[illegible] ARTE - ROMA 06580[illegible] Mercoledì 7 presso la Sala Baldini (P.zza Campitelli, 9) Concerto di Luigi Di Fino e Paolo Cuccaro, musiche di Schumann, Poulenc, Horovitz. Alle 21.00.

ORCHESTRA [illegible] DI TIVOLI 0347484[illegible] Presso la Chiesa S. Paolo Entro le Mura "La Traviata" vers. integr. Alle 20.45.

ROMA SPRING FESTIVAL 0665740355 P.zza Pietro Marelli, 51. Martedì 6 giugno l'Orchestra Philarmonia di Roma in Gloria di Vivaldi. Alle 21.

PREVENDITE

[illegible] SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel. 065895431-065894293-06580[illegible] Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 9-13/16-19, sabato 9-12.

[illegible] p.zza Esquilino, 37 tel. 064744776-064827403 Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30.

[illegible] via [illegible] 0670450122 Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30, sabato 10-13.

MUSEI E MOSTRE

[illegible]

FARMACIE DI NOTTE

[illegible]

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible]

I LOCALI

[illegible]

TRAME

AVVISO DI CHIAMATA. Commedia. L'anziano padre viene ricoverato in ospedale: le rampanti sue figlie Giorgia, Maddy e Eve cercano di stargli accanto.
[Cineland 12, Eurcine 4, Giulio Cesare 2, Jolly 4, Lux 9, Madison 4, Sala Troisi, Warner Village 10]

BEAUTIFUL PEOPLE. Drammatico. Sullo sfondo della guerra civile in Bosnia, la storia di quattro famiglie londinesi.
[Greenwich 3]

BOYS DON'T CRY. Drammatico. Da una storia vera, Kimberly Pierce [illegible] di un ragazzo che arriva in una cittadina del Nebraska: bene accolto dagli abitanti del luogo, in realtà non è la persona che la gente si immagina.
[Barberini 3, Dei Piccoli Sera]

BUGIE. Erotico. Film coreano, descrive la storia d'amore (una minorenne e uno scultore sposato) basata sul [illegible]
[Quirinale 3]

ERIN BROCKOVICH - FORTE COME LA VERITÀ. Commedia drammatica. Julia Roberts è un'intraprendente single, con due matrimoni alle spalle e tre figli da crescere, che trova lavoro in uno studio legale, scopre che molti residenti della zona stanno ammalandosi a causa dell'acqua avvelenata e s'impegna in una battaglia ecologica. Da una storia vera.
[Andromeda 5, Delle Mimose 2, Lux 3, Madison 1, Missouri 2, Odeon 2, Roxy Zaffiro, Tristar Blu, Warner Village 5]

IL GLADIATORE. Storico. Il kolossal di Ridley Scott narra le gesta di un gladiatore (Russel Crowe) nella Roma del 180 a.C.
[Andromeda 1, Barberini 1, Cineland 6 e 11, Cola Di Rienzo, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Eurcine 3, Giulio Cesare 1, Giulio Cesare 3, Jolly 1, King 1, Maestoso 1 e 4, Warner Moderno 2 e 3, Warner Village 7, 8, 11 e 18]

IL MISTERO DELLA CASA SULLA COLLINA. Thriller. Un horror party organizzato in un vecchio edificio abbandonato si trasforma in un happening «pericoloso».
[Trianon 5, Warner Village 5]

INGANNI PERICOLOSI. Drammatico. Due amici coinvolti in una truffa legata alle corse dei cavalli si ritrovano vent'anni dopo.
[Adriano 1, Barberini 4, Warner Village 17]

KADOSH (SACRO). Drammatico. Terzo capitolo della trilogia dedicata dal regista Amos Gitai alle città israeliane, è ambientato a Gerusalemme e racconta le vicissitudini di [illegible]
[Excelsior 3, Lucky Blu]

L'IMPERATORE E L'ASSASSINO. Drammatico. Nel kolossal di Chen Kaige Gong Li impersona una concubina che ama l'imperatore ma non accetta la sua crudeltà.
[Roxy Smeraldo]

MISS JULIE. Drammatico. Alla fine dell'Ottocento la giovane contessa svedese Julie si ribella alle convenzioni e comincia a corteggiare il fedele servitore del padre.
[Lux 8]

MISSION TO MARS. Fantascienza. Nel 2020, la prima spedizione dell'uomo su Marte: le comunicazioni con l'astronave che porta sul pianeta il comandante Graham e il suo equipaggio si interrompono bruscamente.
[Adriano 2, Alhambra 1, Antares 2, Cineland 3, Galaxy Saturno, Lux 10, Madison 3, Odeon 1, Pasquino 2, Reale 2, Roxy Topazio, Royal 1, Trianon 8, Tristar Verde, [illegible] Village 9 e [illegible]]

[illegible] IL [illegible]. Cartoon. Arriva nella [illegible] il celeberrimo [illegible] animato giapponese.
[Academy Hall, A[illegible], Cineland 13, Farnese, Galaxy Mercurio, Missouri 3, Roxy Smeraldo, Trianon 5, Warner Village 13]

[illegible] Cartoni animati. [illegible] Giappone [illegible] 1500, la lotta [illegible] l'uomo [illegible] natura nel pluripremiato cartoon [illegible] giapponese Hayao Miyazaki.
[Giulio Cesare 2, Lux 8]

SAI CHE C'È DI NUOVO? Commedia. Madonna è una istruttrice di yoga, Rupert Everett un giardiniere gay: i due [illegible] da un'imprevista notte d'amore [illegible] figlio che lei [illegible] tenere.
[Missouri 3]

SOUTH PARK IL FILM. Cartoon. Arriva sul grande schermo il cartoon televisivo "per adulti" [illegible] d'oltreoceano.
[Adriano 9, Alhambra 3, [illegible] 6, Cineland 14, Warner Moderno 5, Warner Village 3]

STIGMATE. Horror. Una parrucchiera di Pittsburgh è vittima di possessioni [illegible] vertito il Vaticano e la ragazza diventa oggetto di studio da parte di un sacerdote specializzato in fenomeni paranormali.
[Atlantic 5, Cineland 2, Warner Village [illegible]]

STORIA DI NOI DUE. Commedia. Dopo quindici anni di matrimonio, Katie (Michelle Pfeiffer) e Ben (Bruce Willis) sono stanchi del loro rapporto e decidono di concedersi una «pausa di riflessione».
[Andromeda 3, Cineland 4, Jolly 3]

TERRA DEL FUOCO. Drammatico. Dal libro di Francisco Coloane, la storia di un anziano mendicante cileno che "rivede" la sua vita.
[Mignon 1]

TUTTO L'AMORE CHE C'È. Commedia. L'arrivo da Milano del capo di una fabbrica con le sue tre eccentriche figlie getta lo scompiglio tra i giovani di un paese della Puglia.
[Capranica]

UN BICCHIERE DI RABBIA. Erotico. Dal Brasile, il tormentato storia d'amore tra una coppia.
[Gioiello]

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

I «soneros» cubani nel documentario di Wim Wenders

Cooder è un musicista americano seducente, sorridente e triste come Marlon Brando in «Ultimo tango a Parigi», autore delle musiche di «Paris Texas» e de «La fine della violenza». È stato lui a convincere Wim Wenders a firmare questo documentario sui vecchissimi «soneros», musicisti e cantanti di Cuba detti «superabuelos», supernonni, prima dimenticati o rimossi, ora rivalutati sino a un ultimo concerto l'anno scorso alla Carnegie Hall di New York: persone dotate di grazia e pathos meravigliosi, ancora capaci di eseguire musica popolare molto bella. Dal documentario discreto e convenzionale, nato da un disco di successo internazionale del 1997, si viene a sapere soprattutto che i «soneros» hanno ottanta, novant'anni, che la musica resta tutta la loro vita. Non si parla di società né di Fidel Castro: come non fossero mai esistiti.

Si vede l'Avana struggente, povera e bella con le sue [illegible] scalcinate, i suoi oggetti in pezzi, le sue pareti scrostate, la sua miseria che neppure consente alcuna manutenzione: capitale cadente, assediata e strangolata dall'embargo economico voluto dagli Stati Uniti.

BUENA VISTA SOCIAL CLUB
di Wim Wenders, con Company Segundo, Eliades Ochoa, Ry Cooder. Coproduzione Germania/Usa. [illegible]

(Rialto)

D'ESSAI

Winter e Sagor, due agenzie specializzate in transazioni di qualità

La casa si specchia nel Mediterraneo

Investimenti in Costa Azzurra e in Liguria



Dopo 42 anni di transazioni [illegible]mobiliari sulla Costa Azzurra Winter è divenuto un punto fisso per centinaia di investitori immobiliari internazionali per professionalità, trasparenza, armonia, efficienza. Essere presenti sul mercato da oltre quarant'anni significa saper cogliere le migliori opportunità che il mercato immobiliare può offrire in un determinato momento [illegible] quindi far concludere ottimi acquisti [illegible] nostri clienti.

Un'équipe di professionisti presenti in Costa Azzurra tutto l'anno, costantemente impegnati nell'analisi e valutazione del valore degli immobili garantiscono un ventaglio di proposte altamente vantaggiose e competitive. La strategia vincente della Winter è un servizio [illegible] 360 gradi che va ben oltre [illegible] rogito. Infatti la nostra società si divide in quattro sezioni: «Ricerca di mercato», per proporre una selezione di prodotti aventi un rapporto tra qualità e prezzo estremamente competitivo.

«Vendita» per aiutare il cliente nella giusta scelta dell'immobile che meglio soddisfa i bisogni personali. [illegible] «Sezione Gestioni» si occuperà di tutto quello che concerne burocraticamente l'immobile, assistenza notarile, bancaria assicurativa, pratiche mutui oltre che allo studio d'architettura d'interni o l'arredamento dell'appartamento. Infine abbiamo per i nostri clienti [illegible] servizi[illegible] affitti, con l'obiettivo di rendere fruttifero l'investimento.

Il tutto supportato da un dinamico ufficio logistico. E' disponibile anche un [illegible]io internet (www.winter-real-estate.com) dove oltre che alle proposte, si possono soddisfare molte curiosità relative alla Costa Azzurra, guida all'acquisto, [illegible]

La Sagor è un'altra azienda torinese di prestigio che progetta, costruisce e vende «case fuori dai luoghi comuni» che ha fatto dell'edilizia turistica [illegible] residenziale il suo settore di espansione.

Partendo dalla Costa Azzurra Sagor ha fatto della sua immagine [illegible] credenziale importante per la clientela legata [illegible] particolar modo alle seconde case. Angoli di paradiso tra la Côte e la Riviera costruiti [illegible] rifiniture di prima qualità, confezionate sulle esigenze di ogni singolo cliente. A Sanremo l'operazione più importante è la residenza turistico-alberghiera «Rosa dei Venti», in via di ultimazione, ma [illegible] grandi progetti [illegible] [illegible] via proprio [illegible] questi giorni. Si tratta del [illegible]plesso residenziale «Borgo della Fornace» a Lusignano d'Albenga, un'opera progettata intorno al riutilizzo di un'antica fornace di mattoni, inserita in un contesto residenziale turistico di raro pregio. [illegible] l'ufficio vendite, proprio alla vigilia del via ai lavori, ha a disposizione dei clienti [illegible] «alloggio campione» completo [illegible] tutte le rifiniture. Una vera casa da «toccare [illegible] mano» aspettando la propria, per confrontarsi [illegible] i consigli di architetti e arredatori. Un [illegible] «alloggio campione» [illegible] disponibile nell'ambito [illegible] [illegible]plesso «Résidence du Pierrier» di Cannes, una zona esclusiva.

Fra i [illegible] Sagor c'è da pochissimo anche l'accordo stretto [illegible] la «Banque Sovac», del gruppo «General Electric», che permette vantaggiosi finanziamenti che arrivano, attraverso la formula del [illegible] immobiliare francese», a coprire anche l'intero investimento. Per informazioni telefonare al numero800-019318.

La Sangiorgio Costruzioni offre numerose facilitazioni di pagamento e trattativa diretta

Il privilegio della qualità, persino nei dettagli

Un innovativo servizio di assistenza che continua dopo la vendita

Appartamenti da 60 a 140 metri quadrati [illegible] anche più grandi progettati su misura per il cliente. Attici, superattici dotati di terrazzi: Star Palace è una [illegible]struzione concepita in modo tradizionale ma con tutti gli accorgimenti tecnici all'avanguardia. Architetti di prestigio hanno saputo coniugare mirabilmente gradevolezza estetica, razi[illegible]tà costruttiva e funzionalità d'uso.

Lo studio [illegible] insieme è stato progettato con particolare cura. Le facciate sono in mattone paramano pieno lavorato a facciavista con alcuni inserti di materia[illegible] lapideo ed intonaco. Il tetto [illegible] realizzato con materiali nobili (pannelli di rame coibentato).

La componentistica per le rifiniture ed i servizi si propone con una vasta gamma [illegible] scelta dell'acquirente e con uno standard da capitolato di alto livello.

Non è trascurata la sicurezza: il complesso è completamente recintato anche per separare la zona di verde pubblico da quella privata. La portineria è una garanzia in più per la sicurezza, la privacy e la pulizia; un servizio importante ottenuto con una spesa contenuta perché frazionata fra le tante unità abitative. Inoltre ogni appartamento è predisposto per l'installazione dell'impianto antifurto e i portoncini di ingresso sono blindati. Le bussole di ingresso al piano piloty sono realizzate in legno [illegible] vetro al fine di realizzare un ambiente di accoglienza elegante e raffinato.

Sangiorgio Costruzioni vende direttamente al pubblico senza alcuna spesa di intermediazione. Viene privilegiato il rapporto diretto con il costruttore che facilita la trattativa eliminando equivoci ed incomprensioni. Per quanto attiene [illegible] modalità di pagamento [illegible] possono [illegible] tranquillamente discusse e ragionate con il personale addetto alla vendita per trovare la solu[illegible] più confacente alle proprie esigenze.

Ove sorgessero imprevedibili problemi il rapporto diretto facilita la loro soluzione.

Le scelte progettuali, prima, e dei materiali di rifinitura, dopo, vengono trattate e definite con le stesse persone [illegible] cui è stato sottoscritto il preliminare di acquisto. Il servizio di assistenza diretta dopo la consegna è garanzio di serietà [illegible] ottimizza la soluzione di tutti quei piccoli problemi di rodaggio dell'immobile che inevitabilmente si verificano nel primo periodo di abitazione. Inoltre il costruttore garantisce assistenza diretta per tutte le pratiche burocratiche amministrative relative a mutui e finanziamenti.

Nonostante la elevata qualità costruttiva offerta, i prezzi sono sicuramente competitivi, le modalità [illegible] pagamento estremamente elastiche, i tassi applicati i migliori sul mercato.

Star Palace [illegible] [illegible] realizzazione di Sangiorgio Costruzioni che opera in Torino e provincia [illegible]lizzando opere di qualità sia [illegible] campo di edilizia residenziale che di edilizia industriale.

Su Internet al sito www.sangiorgiocostruzioni.it [illegible] trova [illegible] dettagliata presentazione dell'azienda e di [illegible] [illegible] realizzazioni.




SCONTO ROTTAMAZIONE
TV, VIDEO, HI FI
FINO A 300.000 LIRE
EURONICS
Un'occasione da non buttare.
VIPIANA
www.vipiana.it
TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS
Findomestic
TELE +
CENTRO TIM
omnitel
Stream
ALESSANDRIA Via Marengo 64 0131.442791
BIELLA Corso Europa 7c 015.8409155
CASALE M.TO Via C. d'Olivola 6 0142.79015
CUNEO Corso Francia 75 0171.344720
NOVARA Via Gnifetti 70 0321.393234
TORINO C.so R. Margherita 270 011.4379186
VERCELLI Via G. Ferraris 54 0161.255255
VILLANOVA M.TO Monferrato Shopping Center 0142.483900

Il vicesindaco: approvare in fretta e applicare la legge ferma in Parlamento

«E' necessaria un'azione diretta del nostro esecutivo per rendere effettiva l'espulsione dei clandestini»

«Condizioniamo gli aiuti economici al Marocco alla collaborazione nel rimpatrio degli espulsi»



Martedì notte: forze dell'ordine e immigrati tra i cassonetti rovesciati

Dal Comune accuse al governo

Carpanini: «La sicurezza? Solo uno slogan»

Maurizio Tropeano

Primo: «Il pacchetto sicurezza presentato dal Governo e in discussione in Parlamento deve cessare di essere uno slogan da usare nei momenti delicati, da sbandierare per rispondere a situazioni di emergenza. Chiediamo un effettivo intervento per farlo approvare e poi applicarlo». Secondo: «[illegible] necessaria [illegible] diretta del Governo italiano per rendere effettiva l'espulsione dei clandestini. E' inaudito che un paese [illegible] il Marocco, [illegible] cui l'Italia, ha [illegible] politica di aiuti e da cui accettiamo decine di migliaia di immigrati regolari, continui a non collaborare nell'accettare il [illegible] in patria degli espulsi. Serve un'azione decisa del Governo e l'abbiamo già richiesta ai ministri dell'Interno e di Grazia e Giustizia». Domenico Carpanini, vicesindaco della città, accorso subito a Porta Palazzo la sera della rivolta dei residenti extracomunitari, punta il dito contro il Governo e il Parlamento e sollecita un intervento diplomatico urgente nei confronti del Marocco.

Vicesindaco Carpanini che cosa chiede a Palazzo Chigi?

«Credo che il Governo italiano abbia cospicui strumenti di pressione».

Quali?

«Gli aiuti economici. Credo sia necessario condizionare il sostegno economico [illegible] anche l'accettazione della quota di immigrati regolari ad una fattiva [illegible] di collaborazione nei confronti della lotta alla criminalità».

E il Comune ha fatto tutto il possibile?

«Sì. Abbiamo installato le telecamere, stiamo realizzando nuove infrastrutture, avviato un progetto per il recupero dell'area. Ma il problema di fondo è un altro: la [illegible] di impunità per chi delinque. Nel 1999 ci [illegible] stati 5300 arresti in tutta la città, ma la stragrande maggioranza [illegible] di [illegible] in strada. E la città di Porta Palazzo è proprio il concentramento abnorme, in alcuni isolati, di immigrati clandestini dediti ad attività illecite».

E qui il Comune non può far niente?

«Ripeto, abbiamo fatto tutto il possibile, compresa la numerazione degli alloggi ma se il residente è [illegible] a ospita altri cinque clandestini che [illegible] può fare il Comune? Ogni volta che le forze dell'ordine e i vigili urbani sono intervenuti in corso Giulio Cesare 6 hanno trovato almeno 40 clandestini. Li hanno fermati. Ma di fronte all'impossibilità di espellerli, il giorno dopo sono tornati di nuovo lì. E' il Governo che deve agire».

Ancora il Governo?

«Beh, sarebbe già importante se si introducesse il fatto che, in caso di arresto di una persona che delinque, qualora rifiuti di fornire generalità certe scatti obbligatoriamente la custodia cautelare».

E la magistratura potrebbe intervenire su questo fronte?

«A Torino, con l'istituzione del pool contro la criminalità diffusa la magistratura si è dotata di un mezzo efficace per cercare di contrastare il fenomeno. Certo, ha ben pochi strumenti a disposizione. [illegible] posso dare un consiglio ai giudici è quello di provare a sperimentare lo strumento del sequestro degli alloggi affittati ad irregolari».

Secondo lei, la rivolta degli extracomunitari e la successiva protesta degli italiani lasciano prefigurare uno scontro tra etnie?

«Non credo. I cittadini italiani di Porta Palazzo non sono razzisti. Sono contro l'illegalità e rivendicano il diritto di vivere in pace. La loro richiesta è la voglia di legalità [illegible] migliaia di immigrati che lavorano duramente e che non hanno [illegible] simpatia per chi si arricchisce con il crimine infangando i propri connazionali onesti».

La condanna dell'imam

«Ma contro di noi c'è un clima ostile»

intervista

Maria Teresa Martinengo

Quanto è successo non coinvolge la comunità marocchina della gente operosa. La criminalità non sparisce senza le perquisizioni e i controlli, che tra l'altro stanno dando buoni risultati». E' perentorio, l'imam Bouriki Bouchta. «La comunità civile dei marocchini condanna tutti gli atti illeciti». Ieri, tra la gente, Bouchta ha ascoltato tante voci, tanti [illegible] dice». Come i 40 minuti [illegible] attesa dei [illegible]. «Se fosse [illegible] italiano non sarebbe successo...». Invece, l'ambulanza è arrivata in [illegible] minuti, ma è stato necessario attendere i vigili del fuoco per tagliare il ferro che [illegible] passava il corpo del ferito.

«I controlli - riprende l'imam - quasi sempre colpiscono chi ha l'aria [illegible]. Poi, purtroppo, in mezzo ci finiscono anche i muratori che [illegible] la tutta sporca tornano a casa morti di fatica. Sa, che ci [illegible] marocchini che allungano la strada per non attraversare più piazza della Repubblica...».

«A Torino c'è qualcosa che non funziona o funziona alla rovescia. Dall'applicazione della legge sull'immigrazione ai controlli a Porta Palazzo» osserva Mohamed El Idrissi, guida spirituale, commerciante, fortunato padre di due ingegneri e di un dottore in Economia nati a Torino. El Idrissi racconta di famiglie - «la gente tranquilla» - che se ne vogliono andare. «Vivono qui da 15 [illegible] perché devono aspettare 60 giorni il rinnovo del permesso quando a Milano si fa in uno? Perché devono perdere giornate di lavoro per vedere se il documento è pronto, quando basterebbe una telefonata? Perché devono essere controllati se si fermano davanti a una macelleria araba? Perché un negoziante straniero è controllato in 10 anni, [illegible] un solo [illegible] riceve 15 ispezioni? Perché deve chiudere? Contro di noi c'è un clima ostile». Tanto ostile che molti giovani marocchini, i più istruiti e insofferenti, hanno già imboccato la strada dell'antagonismo e dei centri sociali.

Il professor Mohamed Lamsouni dell'associazione La Fenice rivela l'altra faccia della medaglia: «In Marocco, tantissimi ragazzini di periferia sognano di venire qui per spacciare e diventare ricchi in fretta, comprare case e negozi come vedono fare a molti. Un anno qui a Porta Palazzo risolve la vita». Lamsouni spiega che la gente [illegible] lui prova vergogna per certi titoli sui nostri giornali. Ma anche rabbia. «Bisogna fare qualcosa tutti [illegible] me, superare le divisioni politiche: fermare gli ingressi clandestini, [illegible] non chiudere gli occhi quando la gente ormai è qui. Servono educatori di strada, centri di accoglienza per i giovani senza un soldo, [illegible] un punto di riferimento, subito reclutati dalla malavita di Porta Palazzo, sempre pronta ad offrire lavoro».

Lo scrittore Younis Tawfik: «La situazione di Porta Palazzo è critica e i controlli vanno fatti. Ma [illegible] bisogna strumentalizzare episodi come quello dell'altra sera: gli immigrati stanno diventando pura "merce elettorale"».



L'imam Bouriki Bouchta: «La comunità civile dei marocchini non esita a condannare tutti gli atti illeciti commessi a Porta Palazzo, ma a Torino i controlli sono troppo severi»

La rubrica Saper spendere è rinviata per assoluta mancanza di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori

«Vogliono farci scappare»

Il vecchio residente: qualcuno cerca di speculare sul quartiere

il rione

Giacomo Bramardo

Porta Palazzo blindata, Porta palazzo violenta. Opinioni diverse, punti di vista diametralmente opposti tra chi ha vissuto tutta la vita nel vecchio quadrilatero e chi lo ha scelto per casa dopo essere emigrato dal suo Paese. Enrico Coda, 61 anni, da 45 titolare di un negozio di ottica in via Giulio Cesare, ricorda la Porta Palazzo di 30 anni fa.

«Quando si poteva camminare tranquilli, con i bimbi per mano, sapendo che l'unico strato di criminalità era quello legato alla malavita italiana. C'era quello che rubava la bancarella di frutta che litigava con il pescivendolo. Ci si accoltellava raramente, per regolamenti di conti. E tutto finiva lì, la gente sapeva bene che non ci poteva finire di mezzo. Certo, sparivano i portafogli, allora come oggi. Ma [illegible] siamo finiti in un baratro, dimenticati, e il Comune ci tratta a calci sui denti».

Perché? Non considera le vostre esigenze di residenti e commercianti?

«Peggio [illegible] convinto che è in atto una vera e propria campagna di speculazione edilizia. Stanno consegnando questa [illegible] agli extracomunitari, [illegible] distinguere tra chi ha un lavoro e chi no. Vogliono indurci a scappare, e chi può lo ha già fatto. Poi, tra qualche [illegible] rimetteranno tutto a posto, a suon di ristrutturazioni, e rivenderanno a 5 milioni al [illegible] quadro. Qualcuno ci guadagnerà, [illegible] so dirle chi. La gente però è stufa, non sopporta più di vedere questo schifo. Con questo ci tengo a dire che sono ben lontano dal considerarmi [illegible] razzista. Anzi, ho due carissimi amici, uno del Camerun e l'altro della Costa d'Avorio. Sono persone a posto, che lavorano sodo, si sono costruiti un'attività, si sono comprati la casa con un [illegible] e uno dei due ha messo anche su famiglia».



Sotto, [illegible] Aziz, titolare di un emporio: «Lavorare per noi stranieri è sempre più difficile: i controlli di polizia e vigili sono continui»



Sopra, Enrico Coda, titolare dal 1955 di un negozio di ottica a Porta Palazzo: «Una volta i bambini potevano uscire soli senza correre pericoli»

La vita nella casbah vista con gli occhi di un italiano e di un immigrato

«Noi, sempre nel mirino»

Il negoziante extracomunitario «Paghiamo per le colpe di pochi»

la speranza

Abdel Aziz ha 44 anni, ha i capelli bianchi, è arrivato da Casablanca più di 15 anni fa. Nel '91 ha aperto la sua attività a due passi da Porta Palazzo, in corso Giulio Cesare. Un bazar che vende di tutto, dalle borse in pelle agli orologi, dal nastro da pacchi ai tasselli.

«Quando succedono fatti come quello di ieri sera, a pagare siamo noi commercianti, noi che lavoriamo [illegible]. Ci piombano addosso, controlli a raffica: polizia, carabinieri, finanza. Tutti da noi. Quello che non ci va giù, è che siamo anche noi contro chi vive spacciando la droga. Ma loro no, loro non pagano nulla. Continuano tranquilli perché sanno che il lunedì e il mercoledì sono di nuovo in strada. [illegible] capito che in questo Paese non conviene lavorare onestamente».

Ma come vive a Porta Palazzo un immigrato che ha [illegible] un negozio?

«Si vive bene, ma non ci lasciano lavorare. Io ho clienti [illegible] cinesi, algerini, italiani. Servo tutti senza distinzioni. Ma da due o [illegible] anni vendite e incassi sono scesi [illegible] 50 per cento. Avevo quattro dipendenti, [illegible] rimasti in due. La gente non entra più in negozio perché non vuole passare [illegible] questi marciapiedi, tra camionette della polizia e spacciatori. [illegible] c'è un altro motivo: ci [illegible] negozi in questo isolato gestiti da italiani che in questi anni non [illegible] mai stati controllati. Per noi, invece, è continuo. Siamo perseguitati ogni volta che c'è una rissa, un accoltellamento, una manifestazione. A noi danno le multe, chi viene trovato con l'eroina torna libero il giorno dopo». **[g. bra.]**

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Bonificata la discarica nell'area dell'ex Ilsea



VERCELLI. E' iniziata ieri e proseguirà per l'intera giornata di oggi, e forse anche domani, la bonifica della discarica abusiva nell'area dell'ex Ilsea, che inizia [illegible] dopo il ponte sulla Sesia e si estende per una larghezza di una ventina di metri e di almeno 300 in lunghezza lungo la sponda sinistra del fiume. Con la bonifica, condotta dagli operai della Cooperativa L'Arciere sotto il controllo della Provincia, dovranno asportare molti quintali di materiale vario, per la maggior parte destinato alla discarica per inerti (regolarmente autorizzata) di Prarolo, mentre a smaltire quello ingombrante, comprese le lastre di Eternit a base di amianto, provvederà una ditta esterna al territorio provinciale.

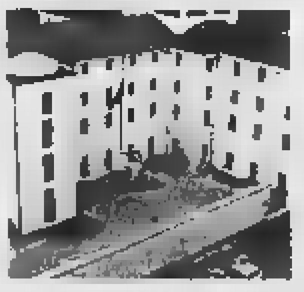
Tolto il telefono nella casa di riposo

BIELLA. E' polemica nel Biellese per la decisione della Telecom di togliere un telefono a schede da una casa di riposo di Pralungo, l'Opera Pia Ciarletti. «Ci hanno scritto che il traffico telefonico sull'utenza non era abbastanza remunerativo - denuncia il segretario Giorgio Nelva - ma per gli anziani ospiti del nostro istituto era un modo semplice per parlare con le rispettive famiglie».

La cucina «alla lampada» [illegible] per un allievo

NOVARA. Ustionato a scuola durante la lezione di cottura «alla lampada». Valentino P., [illegible] anni, residente a Trecate, ora è ricoverato in gravi condizioni al Cto di Torino. Allievo cameriere è stato investito in pieno dalle fiamme che si sono sprigionate da un fornello ad alcol durante un'esercitazione all'Istituto alberghiero «Ravizza».

Tensione al Ferrante Aporti [illegible] 3 agenti penitenziari



TORINO. Tre agenti della polizia penitenziaria feriti, nell'arco degli ultimi tre giorni al Ferrante Aporti, l'istituto di pena riservato ai minori. In tutte le [illegible] si è trattato di aggressioni poste in essere da parte di giovani detenuti maghrebini. Prima un recluso ha colpito a bastonate alla schiena un agente, poi un altro detenuto ha scardinato una finestra la cui caduta ha provocato la lussazione di un braccio ad un secondo agente, infine la notte fra martedì e ieri alcuni giovani marocchini hanno deliberatamente chiuso la mano di un agente fra i battenti di un cancello, provocandogli gravi lesioni. «Il clima si è rifatto tesissimo - spiega un operatore che lavora in corso Unione Sovietica - ed alcuni detenuti non perdono occasione per fomentare scontri».

Sosta a pagamento si allarga la zona

TORINO. Si allarga la zona a pagamento, a Torino. La giunta comunale ne ha deliberato l'istituzione nella zona San Donato-Cibrario. Il perimetro interessato sarà costituito dal controviale Nord di corso Francia, dal controviale est di corso Tassoni, dal controviale Sud di via Regina Margherita e dal controviale Ovest di [illegible] Principe Oddone.

[illegible] «Taurinense» si ritrovano a Bra

TORINO. Domenica 18 giugno, a Bra, si svolgerà il primo raduno degli Alpini che hanno prestato servizio o fatto il «Car» al Battaglione Addestramento Reclute «Taurinense», la manifestazione avrà inizio alle 9,30 nella ex Piazza d'Armi. Per informazioni e prenotazioni dei posti-rancio telefonare all'Ufficio Turismo del Comune di Bra: 0172-438324/430184/430185 (email turismo@comune.bra.cn.it)

Due [illegible] denunciati «sfruttavano» i clandestini



CAVALLERMAGGIORE. Sfruttavano il lavoro dei loro connazionali, alcuni dei quali erano entrati clandestinamente in Italia, costringendoli a orari inumani e a condizioni igieniche di estrema precarietà: una giovane coppia di cinesi è stata scoperta e denunciata dai carabinieri di Cavallermaggiore. I militari stavano seguendo da tempo la pista, che li ha portati ad individuare e bloccare l'attività illecita. In un capannone di via Antiche Mura, dove si trovava un tempo una tipografia, era stata impiantata da S.P., [illegible] anni e dalla moglie H.X.M., 32, [illegible] regolare permesso di soggiorno in Italia, una fabbrica per il confezionamento di capi d'abbigliamento per bambini. I carabinieri hanno identificato tredici cinesi, sei dei quali clandestini: tra essi, anche [illegible]

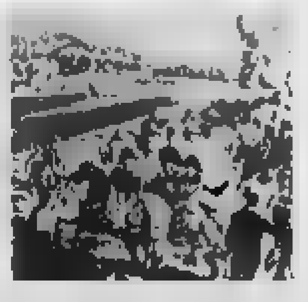
[illegible] sparito da quattro giorni

BIELLA. A Roppolo, un paese al confine tra Biellese e Canavese, è stata denunciata la scomparsa di uno studente, Gabriele Guelpa, 21 anni. Il giovane che frequentava il quarto anno dell'Itis di Ivrea, secondo la denuncia dei genitori ai carabinieri, lunedì scorso, alle 6.50, sarebbe salito sull'autobus che lo portava ad Ivrea. Secondo alcune testimonianze il giovane non è sceso alla fermata.

La presidente Bresso andrà a Roma

TORINO. La Presidente della Provincia, Mercedes Bresso, aderendo all'invito del presidente del Consiglio, Giuliano Amato, interverrà domenica 4 giugno alla [illegible] voluta dal Capo dello Stato in occasione dell'anniversario della Repubblica. La presidente Bresso ha dichiarato di condividere pienamente gli obiettivi della manifestazione.

Bicentenario di Napoleone Marengo è in ritardo



ALESSANDRIA. A otto giorni dai festeggiamenti per il Bicentenario della Battaglia di Marengo, si procede con affanno nel cantiere della villa per completare i lavori di maquillage per i quali la Provincia ha [illegible] 200 milioni. Non sarà completato l'affresco sulla parete esterna (quindi i ponteggi [illegible] coperti con una gigantografia stampata). Non [illegible] coperte le scrostature di intonaco dello scalone che conduce alla sala d'armi del museo di Marengo, perché si rischierebbe di rovinare affreschi sottostanti che dovranno [illegible] restaurati solo più avanti e con il benestare della Sovrintendenza.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30.

[illegible] Abitudine quotidiana; **6,25:** Prima pagina; **6,40:** Rassegna Stampa; **6,50:** Viabilità; **7,50:** Polizia Stradale; **8,05:** Prima pagina 20 anni prima; **9-12:** Musica e notizie; **9,30:** Viabilità Aeroporto; **10,10:** Previsioni del Tempo; **10,50:** Viabilità Ferrovie; **12-15:** Musica e Notizie; **12,10:** Temperature; **12,20:** Dediche; **13,50:** Viabilità Polizia Municipale; **14,20:** Dediche; **15-18:** Musica e notizie; **15,50:** Viabilità Ferrovie; **16,50:** Viabilità Polizia Municipale; **17,20:** Dediche; **18-21:** Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24:** Musica e notizie; **00-6:** Notturno Musicale.



5 MILIONI
per passare da un usato non catalizzato a una nuova **BRAVO** o **BRAVA** e speciali **FINANZIAMENTI FINO ALL'INTERO VALORE DELL'AUTO.**

Bravo e Brava da L. 21.400.000* anziché da L. 26.400.000. Se le scegliete entro fine mese, vi offriamo ben 5.000.000 per il vostro usato non catalizzato che vale zero e speciali finanziamenti fino all'intero valore dell'auto. Vi aspettiamo.

AUTO NON CATALIZZATA? VI DIAMO UNA MANO A CAMBIARLA.



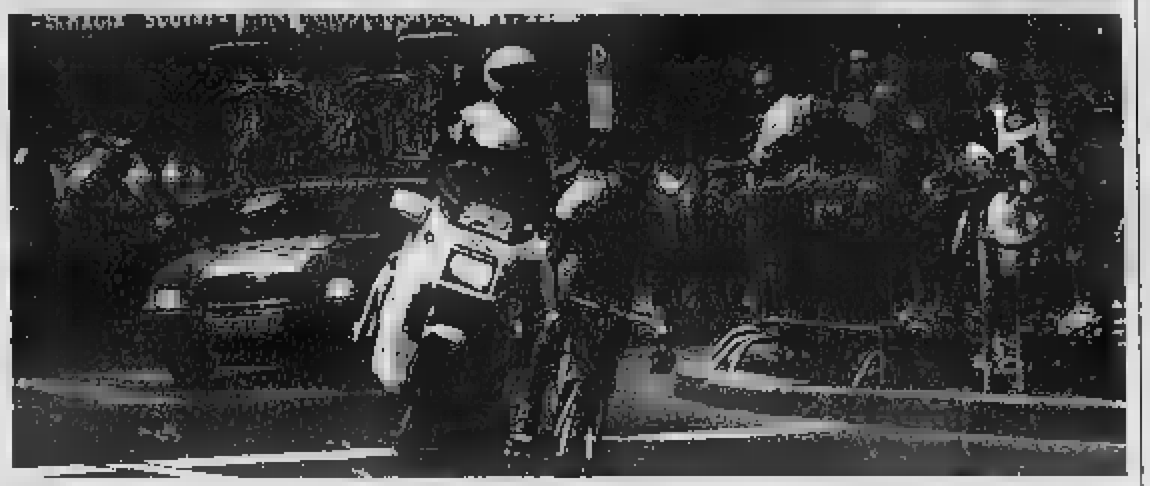
* Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa con usato che vale zero. Offerta valida fino al 30 giugno

FIAT

INFORMATEVI PRESSO LE CONCESSIONARIE FIAT DI ALESSANDRIA E PROVINCIA:
VISAUTO - S.S. 10 PER VOGHERA - REG. VILLORIA - TORTONA (AL)
CAVANNA AUTO - VIALE MASSOBRIO, 20 - ALESSANDRIA
CAVANNA FRANCESCO - VIA ROCCAGRIMALDA, 15 - OVADA (AL)
SAMA - VIA RAGGIO, 96 - NOVI LIGURE (AL)
ALESSANDRIA AUTO - S.S. 10 FRAZ. SPINETTA MARENGO - ALESSANDRIA
BERGNOLO & C. - CORSO VALENTINO, 125 - CASALE MONFERRATO (AL)

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 1 Giugno [illegible] 39
REDAZIONE: [illegible] LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.663 - E-MAIL: ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT - STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 59 - TELEFONO 0131.44.56.22 / FAX 0131.30.05.28

IERI IL GIRO D'ITALIA IN PROVINCIA



Uno spagnolo prima [illegible] a Novi, poi vince la tappa

Lo spagnolo Gonzales [illegible] Galdeano (in foto al traguardo volante di Novi) ha vinto dopo una fuga solitaria la tappa del Giro d'Italia, Meda-Genova, con passaggio nel Tortonese e nel Novese. Migliaia di persone hanno applaudito il transito in provincia dei corridori e la Rai si è occupata a lungo delle «terre dei Campionissimi». Faustino Coppi e il sindaco di Novi, Mario Lovelli, sono stati ospiti del Processo alla tappa e Coppi jr. ha fatto da testimonial ai prodotti eno-gastronomici locali. La rubrica Giromattina ha dedicato un servizio ai ravioli di Gavi. SERVIZIO A PAG. 41

Il colpo in piena notte per rubare alcuni telefonini, catturati da polizia e carabinieri

«Spaccata» da Audiovox in 6 arrestati subito dopo

Selma Chiosso
ALESSANDRIA

Spaccata in pieno centro [illegible] furto di cellulari e immediato arresto di sei persone eseguito in collaborazione da carabinieri e polizia.

E' accaduto alle 4 di ieri mattina al negozio Audiovox di via Migliara 45. Tre giovani, arrivati a bordo di una Tipo, hanno sollevato la serranda poi con una sbarra, hanno fatto un buco nella vetrina centrale allargandolo con calci e pugni. Creato un varco si sono impossessati di 4 cellulari. Alcuni passanti hanno immediatamente avvisato i carabinieri e questi a loro volta la polizia. Mentre i miltari facevano [illegible] sopralluogo nel negozio e avvertivano Marco Vercelli, [illegible] dei figli di Tito, proprietario del negozio, di [illegible] che era successo, una volante fermava una «Tipo» in via Sant'Ubaldo angolo via Milazzo [illegible] a bordo: Salvatore Cirmena, 23 anni, e Andrea Spada, di 20, ai quali venivano sequestrati i telefonini rubati.

Quindi carabinieri e polizia arrestavano il resto della banda. Quattro altri giovani infatti avrebbero sarebbero coinvolti. Questi si trovavano in un alloggio di via Milazzo, dal quale erano stati visti uscire prima di compiere la spaccata: temendo di essere - come in effetti poi è [illegible] - notati dalla gente e ripresi dalla telecamera presente nel negozio, volevano cambiarsi d'abito. Sono così finiti in manette: Luca Carrabs, 19 anni, e James Ferraro, di 24, arrestati per furto; mentre Marco Zanchetta, 21 anni e Stefano Trevi[illegible], di 24, venivano arrestati per favoreggiamento personale, in quanto per sviare le indagini avevano messo a disposizione l'alloggio e prestato i vestiti.

La refurtiva è stata consegnata ai proprietari e oggi ci sarà il processo. I danni per la vetrina infranta ammontano a più di due milioni. Tutti i ragazzi sono di Alessandria.



La vetrina dell'Audiovox «spaccata» dai ladri per rubare pochi telefonini

I ponteggi coperti da una gigantografia. Intoccabili gli intonaci sbrecciati nei voltini dello scalone: nascondono affreschi

In affanno verso Marengo 2000

Lavori febbrili per celare le «magagne» della villa

[illegible]
ALESSANDRIA

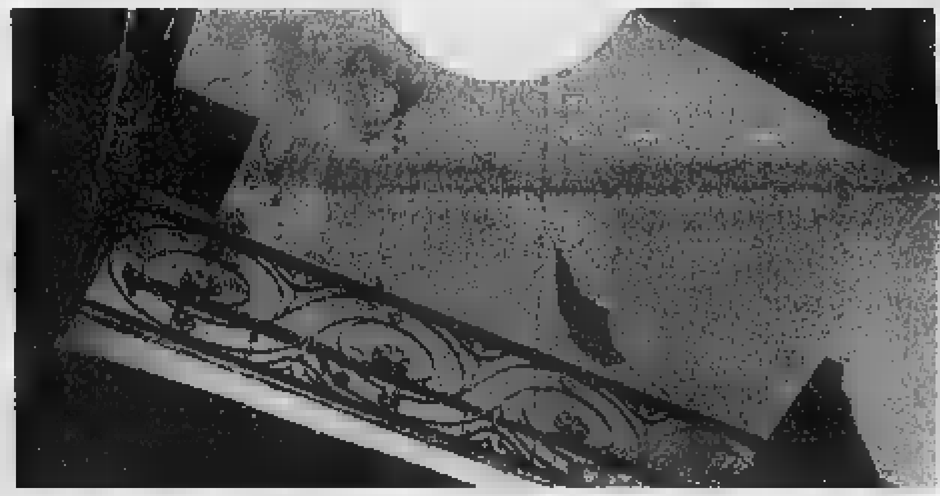
Mancano otto giorni ai festeggiamenti per il Bicentenario di Marengo che si stima richiameranno almeno ventimila spettatori e, nella storica villa, si procede con l'affanno per arrivare in tempo, cercando di dare il meglio per far bastare i 200 milioni che la Provincia ha messo a disposizione per fare un po' di maquillage. Giusto una spolverata di cipria, perché, come ha ribadito l'assessore ai Lavori pubblici, Daniele Borioli, la ristrutturazione radicale dell'edificio, acquisito alcuni anni fa in condizioni pietose, richiede interventi costosi, da diluire nel tempo e col placet della Soprintendenza.

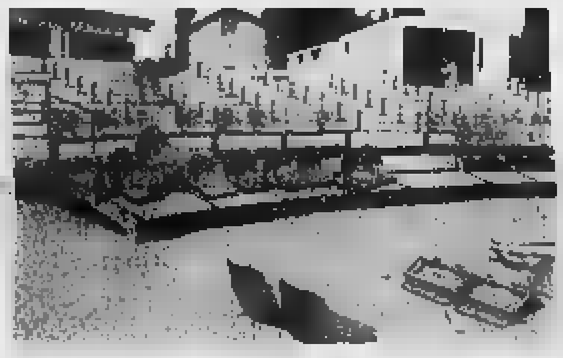
E vada per la parca cifra messa a bilancio, ma, dal momento che la cadenza del Bicentenario non è un fatto di emergenza, bensì è prevedibile con largo anticipo, forse si poteva tentare di arrivare al traguardo senza l'acqua alla gola.

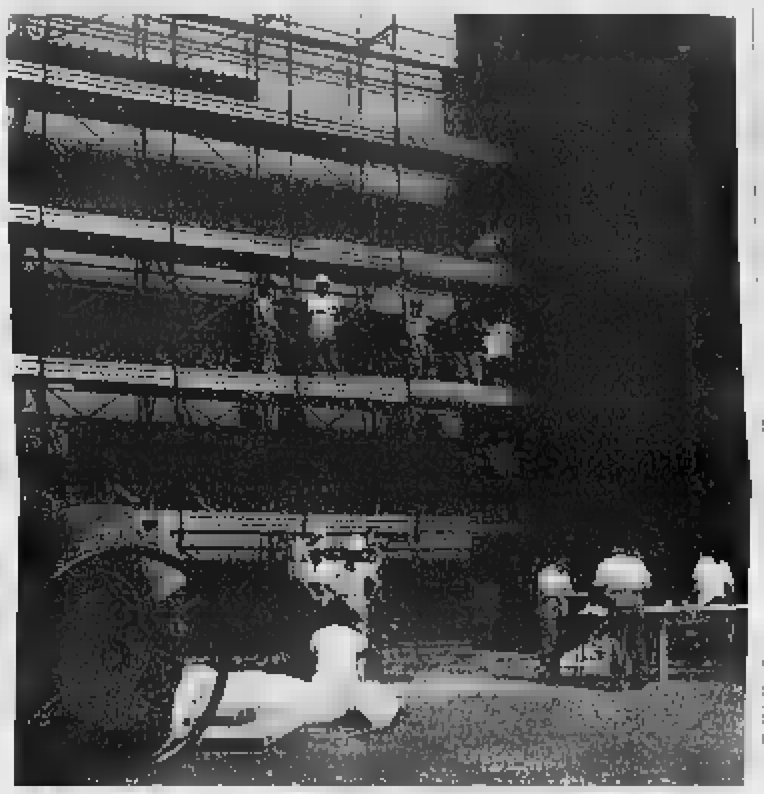
I lavori f[illegible] nella villa trasformata in [illegible]. All'esterno, sui ponteggi installati lungo la parete laterale, gli allievi della Scuola edile (una ventina), guidati dal Maestro Michele Martello, lavorano 8 ore al giorno per ridisegnare l'affresco visibile fino a qualche decina di anni fa. Ma non sarà finito per il 10 giugno. Quindi i ponteggi saranno coperti (forse entro dopodomani) [illegible] un gigantesco pannello riproducente una copia del futuro affresco. Poco distante uno staff [illegible] sta allestendo con lena le tribune da 5600 posti sul campo della [illegible]ne storica con 2000 figuranti.

Ma, varcata la soglia della villa, c'è da incrociare le dita: i decoratori lavorano senza [illegible] alla tinteggiatura dei locali museali al piano terreno; nel [illegible] scala e nelle salette che ospiteranno (già questo sabato!) la mostra di burattini una mano di bianco è stata data, ma le porte sono scrostate e alcuni squarci vanno ancora chiusi; il soffitto in cui si apre la lanterna non è bello da vedere, i corrimano dello scalone che conduce alla sala d'armi sono vistosamente segnati dal tempo. Borioli, però, fa presente che i voltini dello scalone non p[illegible] [illegible]re toccati perché celano affreschi che andranno si recu[illegible]ti, ma solo sotto la guida della Sovrintendenza. E l'assessore aggiunge fiducioso: «Il [illegible] dato dalla Provincia ai lavori dovrebbe servire a smuovere enti e banche perché diventino mecenati del definitivo recupero della villa che richiederà miliardi».

Un fabbro sostituisce alcune serrature, probabilmente per chiudere a chiave le stanze al primo piano, deposito polveroso di tavole e libri (giacciono lì per terra anche migliaia di opuscoli su Marengo). E tutto deve essere pronto a breve: ieri a Milano, oggi in [illegible] viene presentato il programma delle manifestazioni che richiamano gente da tutto il mondo. Grandioso programma, purché si finisca in tempo con il maquillage, si vuole che i turisti se ne vadano con un buon ricordo e facciano un positivo tamtam. Altrimenti, si perde un treno. Da ventimila posti.







Da sinistra, sbreghi nella volta dello scalone, intoccabile perché nasconde affreschi che andranno restaurati. Qui sopra, il montaggio delle tribune da 5600 posti. A destra, allievi della Scuola edile impegnati nel recupero dell'affresco che però [illegible] sarà completato in tempo

E si corre anche in Cittadella

Una caserma da intonacare in 10 giorni

Franco [illegible]
ALESSANDRIA

Da giugno a settembre alcuni edifici e spazi della Cittadella potranno essere utilizzati dal Comune per una serie di manifestazioni organizzate in occasione delle celebrazioni per il bicentenario della Battaglia di Marengo.

Il verbale di consegna è stato firmato dai rappresentanti dell'Esercito e le iniziative segneranno un primo passo per la valorizzazione [illegible] attività culturali dell'imponente fortezza settecentesca, che i militari intendono abbandonare. In questi giorni squadre di muratori, falegnami, elettricisti e imbianchini sono al lavoro per sistemare la caserma Montegrappa, il bastione Sant'Antonio e altri spazi messi a disposizione dai militari e che accoglieranno le manifestazioni.

Gli interventi sono rivolti, in particolare, ai locali della caserma Montegrappa che necessitano di adeguamenti e restauri, con l'asportazione degli intonaci, che erano stati gravemente compromessi dalla alluvione del '94, la sabbiatura delle pareti, la pulizia dei saloni e del grande corridoio centrale. Subentreranno allestitori, scenografi e tecnici del multimediale.

La «Montegrappa» ospiterà dal 10 giugno al 10 settembre la mostra multimediale «Napoleone a Marengo, dal mito alla storia». Il bastione Sant'Antonio lo sportello Onu, la Mostra sui rifugiati, il Forum Marengo, la proiezione del film «Napoleon» e i progetti didattici «Sulle tracce di Marengo» e «Tra le pieghe della Battaglia».

Mancano infermieri di III e IV livello e la mensa è vietata ai ragazzi che studiano

Una strada «bloccata» dalle auto

Casale, ma il sindaco promette [illegible] soluzione

BOTTA & RISPOSTA

[illegible] ospedaliera [illegible] il personale

In Piemonte la situ[illegible] sanitario [illegible] disastrosa, [illegible] bilancio è in passivo di circa 3500-4000 miliardi, dovremo indebitarci con [illegible] mutuo per risanare la situazione e per pagarlo dovremo rinunciare ad ospedali nuovi [illegible] alla sicurezza. Ad Alessandria, il direttore generale non vuole sapere d'assunzioni d'operatori di 3° [illegible] 4° livello, dopo un'integrazione quasi fisiologi[illegible] d'infermieri professionali, si riconosce che è stata abbastanza massiccia da sopperire alla mancanza dovuta ad aperture di [illegible] specialità (cardiochirurgia) o alla sospirata età [illegible] pensione dei colleghi.

Riconoscendo loro le difficoltà dei costi e del bilancio (ma la salute è diventata economia?), non possiamo trovarci d'accordo sul problema [illegible]ancanza del personale dei livelli più bassi.

Quando si aprono nuove degenze o [illegible] modificano situazioni [illegible] posti letto, si associano più unità operative, si aprono nuovi ambulatori, dando più servizi all'utenza, riconoscendo l'alta specialità e l'impegno di tutti i lavoratori per sopperire alle mancanze aziendali; bisognerebbe anche verificare i carichi di lavoro e di turno dei dipendenti [illegible] solo professionali [illegible] anche degli ausiliari ed Ota/Osa. La Cgil aveva presentato un progetto di squadre centralizzate, ma l'allora amministra[illegible] rispose che vi era mancanza di personale. La nostra richiesta è spinta da un'esigenza di migliorare nelle strutture ospedaliere l'assistenza alberghiera (unico punto dove il pubblico perde il confronto con il privato) e l'apporto di figure del 3° e 4° livello, che sono importanti e necessarie. A proposito di mancanza di personale, vorrei ricordare l'ennesima sugli infermieri professionali in cui e in breve tempo [illegible] verremo a trovare: 17 allievi al secondo anno, nessuno al terzo, al primo circa 42 e di questi 10-15 del Sud che presto torneranno a casa loro e questo vale per tutta la provincia. Per facilitare i loro compiti, è subentrata una lite tra l'Università di Novara e l'Azienda ospedaliera alessandrina: per il diritto alla mensa di questi ragazzi si assiste ad un balletto per lo scambio di responsabilità sui costi [illegible] gestione e quindi la mensa per loro è chiusa.

Mauro D'Uva
Unione comunale
Democratici di sinistra
Alessandria

Precisa la Direzione generale: [illegible] è mai stato interesse o abitudine da parte di quest'Amministrazione, e non lo è ora, affrontare problematiche sanitarie sotto [illegible] aspetto che non sia quello tecnico. Pertanto, pur ricordando che questa struttura ha la massima attenzione a tutte le categorie professionali che operano da noi, ribadiamo che le nostre scelte strategiche sono orientate ad investire in misura significativa in professionalità. Cosa, per altro, che ci viene richiesta dai cittadini. Per quanto riguarda alcuni ser[illegible] affidati all'esterno si invita [illegible] verificare la quota/parte di attività che nella nostra Azienda viene gestita in proprio rispetto a quello che avviene [illegible] altre realtà a noi vicine e lontane: si scoprirà che da [illegible] [illegible] oggi [illegible]o state assegnate all'esterno quote di attività estremamente più basse dei nostri concorrenti pubblici ed irrile[illegible]ti rispetto ai nostri concorrenti privati.

Dott. Paolo Tofanini
direttore generale
Azienda ospedaliera
Alessandria

Via Caligaris [illegible] segnaletica

Noi abitanti di via Caligaris a Casale, abbiamo l'impressione di essere considerati cittadini di serie B. La nostra è la strada che corre a fianco allo stadio «Natale Palli». Quando ci sono le partite, [illegible] riempie di auto parcheggiate ovunque e in modo disordinato tanto da impedirci di uscire dai garages. Non c'è alcun tipo di segnaletica, meno che mai strisce, che delimitino parcheggi. A complicare la situazione uno smottamento del terreno causato [illegible] un temporale dell'agosto '75, ha fatto franare la strada, che non [illegible] mai stata sistemata, nonostante la richiesta al sindaco Riccardo Coppo, la richiesta ai vigili urbani nel '92, e una lettera al Presidente della Repubblica Luigi Scalfaro nel '93. Ci accontenteremmo per lo meno di risolvere il problema parcheggi, e per questo il consiglio di quartiere del Valentino-Sant'Anna, presieduto da Vincenzo Lumello, ha avuto un incontro con la giunta nel dicembre '99, chiedendo ancora conto della cosa in un ulteriore incontro con il vice sindaco Coppo il [illegible] febbraio 2000. Sono trascorsi altri tre mesi e nulla si è mosso. Chiedo dunque a chi ci dobbiamo rivolgere.

Lettera firmata
Casale

Non esistono cittadini di serie b, ma un problema per quanto riguarda la segnaletica orizzontale in via Caligaris, soprattutto perché non si è riusciti a delineare una disposizione efficiente. Sono stati compiuti numerosi sopralluoghi [illegible] il risultato è che per la topografia piuttosto contorta della strada e per il fatto di essere chiusa ogni soluzione ridurrebbe drasticamente i posti auto disponibili. Suggerisco di valutare [illegible] giuntamente [illegible] disposizione con proposte [illegible] dei residenti, sia dei nostri responsabili della viabilità al prossimo Consiglio di quartiere. Certo l'urgenza del problema è più sentito nelle domeniche calcistiche. In que[illegible] [illegible] la soluzione potrebbe essere un'ordinanza di chiusura al traffico temporanea tanto più che i parcheggi [illegible] mancano nelle vie adiacenti anche se rimarrebbe il problema di trovare il personale della Polizia municipale necessario a presidiare la via, ma che dovrebbe rendersi disponibile con il [illegible] pletamento della pianta organica.

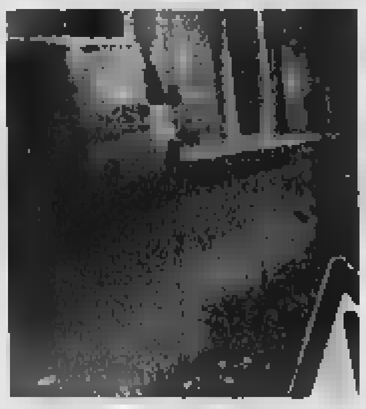
Paolo Mascarino
sindaco di Casale

LO [illegible] DEL CITTADINO

Non rispondono le Poste centrali di Alessandria riguardo alla coda di mezz'ora fatta allo sportello adibito alle raccomandate e, ironia della sorte, alla posta celere. Evidentemente, in barba alla razionalità, [illegible] coda di mezz'ora viene considerata un servizio all'utente. Invece rispondono Paolo Paolo Mascarino, sindaco di Casale, al problema inerente via Caligaris e Paolo Tofanini per quanto riguarda un problema di organico [illegible] ospedale. Lo Sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», [illegible] piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi [illegible] persona, telefonare allo 0131/445653- o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» [illegible] pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli [illegible] competenti

A CURA DI [illegible]



Via Caligaris a Casale Monferrato

Come rinnovare la carta d'identità

E' [illegible] documento che ci accompagna nella vita di tutti i giorni [illegible] serve ad identificarci. Si tratta della carta d'identità che, se è valida per l'espatrio, permette anche di attraversare molte frontiere. La carta d'identità dura cinque anni [illegible] deve [illegible] rinnovata [illegible] ogni scadenza. Si tratta ancora di un documento di [illegible]po cartaceo, in attesa di quelle «intelligenti» che saranno dotate di microchip [illegible] tutte le informazioni relative alla nostra vita.

La carta d'identità [illegible], tra i documenti personali di riconoscimento, la meno costosa e la più facile da ottenere. Per rinnovarla alla scadenza [illegible] cinque anni, basta [illegible] negli uffici del Comune portando quella scaduta [illegible] tre foto tessera. Quasi ovunque il rilascio è immediato.

Esiste anche l'eventualità che il rinnovo debba avvenire prima della scadenza; ciò si manifesta in caso di smarrimento o furto. In questi casi [illegible] obbligatoria la denuncia. Per [illegible] duplicato ci si rivolge agli sportelli dell'anagrafe comunale portando la denuncia, tre foto recenti [illegible] mezzo busto e a capo scoperto (deroghe sono previste per motivi religiosi, purché i tratti del viso risultino visibili) [illegible] un documento di riconoscimento valido (non tutti gli uffici accettano la patente). Chi [illegible] ha altri documenti deve farsi accompagnare [illegible] due testimoni, maggiorenni e muniti di documento valido.

Il genitore separato o divorziato, con figli minori, che chiede il duplicato della carta d'identità valida per l'espatrio deve presentare l'assenso dell'altro genitore o altrimenti l'autorizzazione del giudice tutelare. Se è vedovo non ha bisogno di alcuna autorizzazione. Per la carta d'identità tanto rovinata da essere inservibile non serve denuncia: l'impiegato comunale allo sportello redigerà il verbale di deterioramento. Una volta rilasciato il duplicato, [illegible] carta deteriorata viene ritirata e distrutta.

Anche in questo caso, per l'espatrio vale il discorso fatto in precedenza sui genitori separati o divorziati e l'eventuale ricorso al giudice tutelare. La carta d'identità è valida per Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Ger[illegible] Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Liechtenstein, Lussemburgo, Malta, Principato di Monaco, Norvegia, [illegible]si Bassi, Portogallo, Spagna, Svizzera, Slovenia, Croazia. [illegible] rilascio del duplicato [illegible] in genere immediato, e comporta [illegible] pagamento di un diritto fisso (10 mila lire) e dei diritti [illegible] segreteria [illegible] lire). Il rinnovo può [illegible] chiesto entro i [illegible] giorni che precedono [illegible] scadenza. Per i minorenni e gli interdetti, la carta d'identità valida per l'estero richiede l'assenso dei genitori o del tutore. Lo stato civile è riportato sul documento solo su richiesta del titolare.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi allo sportello Adiconsum di Alessandria, in via Parma [illegible] (e-mail: adiconsum.al@libero.it) oppure al nu[illegible] di telefono e fax 0131 25.31.32. [se. c.]

Servizio [illegible] chiamata

Nei giorni [illegible] i bus dell'Atm per i [illegible]

ALESSANDRIA. L'Atm ha attivato per i disabili un servizio di trasporto a chiamata nei giorni festivi (decorrenza immediata) dalle [illegible] alle 13 e dalle 15 alle 18,30. Lo ha comunicato il presidente dell'Azienda, geometra Serafino Vanni Lai a Margherita Bolla, presidente della Consulta comunale Pari Opportunità che nei giorni scorsi si era riunita, presente anche l'assessore alla Viabilità Dario Pavanello, per discutere il problema del trasporto dei disabili.

In quell'occasione Vanni Lai ha annunciato il prossimo acquisto da parte dell'Atm di dieci nuovi autobus una parte dei quali sarà attrezzato per il trasporto dei portatori di handicap e di persone anziane o impossibilitate a salire e scendere dai mezzi pubblici. «E' indispensabile favorire l'inserimento sociale delle persone svantaggiate destinato ad aumentare con l'invecchiamento progressivo della popolazione» dice Maria Grazia Galasso, presidente dell'Associazione per disabili Idea e componente la Consulta. [e. c.]

[illegible]

[illegible]
Consigli menopausa

Domani pomeriggio alle 18,30 al Centro Benessere di via Chen[illegible] ad Alessandria, conferenza del ginecologo Alberto Pescarmona su «Terapia ormonale per i disturbi della menopausa». La conferenza rientra nella serie di incontri dedicati alla salute e promossi dal Centro. [r. al.]

Libreria Mondadori
Libro di Beccaria

Stasera alle 21 alla libreria Mondadori di [illegible] Chenna 1 ad Alessandria Gian Luigi Beccaria presenta il libro «Quando eravamo strutturalisti» edito nella collana di studi linguistici «In forma di parola» edizioni dell'Orso. Intervengono Elio Gianola, sono attesi: Mario Luzi, Giorgio Bertone, Vittorio Coletti e Franco Contorbia. [f. m.]

Camera Lavoro
Debito pubblico

Questa sera alle 21 alla Camera del lavoro di Alessandria conferenza di Rodrigo Rivas economista e Marco Pollarolo, dell'associazione Calebasse, su «Storie di sviluppo iniquo. La difficoltà di sopravvivere». La conferenza rientra negli incontri sulla cancellazione del debito dei paesi esclusi dallo sviluppo. [r. al.]

Internet
Corso a Casale

Questa sera alle 21 nel salone degli Stucchi in Biblioteca a Casale, corso di primo livello per «Navigare su Internet» condotto da Davide Sorisio. [r. [illegible]]

[illegible]
Festa a Pietra Marazzi

Domani a Pietra Marazzi festa della ciliegia. Alle 21 apre il banco di beneficienza e la mostra fotografica «Alessandria reflex», alle 21,30 la Compagnia teatrale fubinese presenta «Ahi, l'amore che cos'è» di Massimo Brusasco. [r. al.]

[illegible]
Corso di aggiornamento

Continua oggi alla scuola Edile in viale dell'Industria 35 ad Alessandria [illegible] corso di aggiornamento sulla [illegible] organizzazione della sicurezza dei cantieri dopo il decreto 494 bis. L'iniziativa è stata promossa dall'Associazione e dal Collegio dei Geometri della provincia di Alessandria. [r. al.]

[illegible]
Consiglio a Valenza

A Palazzo Pellizzari di Valenza si riunisce stasera alle 21 il Consiglio comunale. [r. c.]

LETTERE AL [illegible]

Dai lions club di Gavi 15 [illegible] alla Cri

Sabato nel Teatro comunale di Gavi, si è tenuta una manifestazione benefica organizzata dal Lions Club «Colline del Gavi».

Si tratta della fase conclusiva di una [illegible] [illegible] service di solidarietà, grazie ai quali il giovane club gaviese ha raccolto la cospicua somma di 15 milioni di lire da donare alla Croce rossa di Gavi, quale sostanzioso contributo destinato all'ammodernamento di un'autoambulanza.

La consegna ufficiale della somma ha visto come protagonisti il presidente Giancarlo Ariano e il neo consigliere regionale Nicoletta Albano che ha ricevuto l'assegno in rappresentanza della Croce rossa locale.

A far da [illegible] a questo importante evento, si è tenuta la premiazione del concorso tra studenti «Un poster per la Pace» che ormai da alcuni [illegible] vede la partecipazione attiva di studenti seri e motivati della scuola media di Gavi. Questo evento sapientemente organizzato e fortemente voluto dal Lions Club «Gavi e Colline del Gavi» evidenzia chiaramente il forte impegno profuso da parte del presidente Ariano e degli iscritti al club. [illegible] successo di questa manifestazione è la dimostrazione del grande, importante contributo che dà il Lions club Gaviese alla promozione dell'attenzione ai problemi sociali soprattutto per le giovani generazioni.

Andrea Traverso
Gavi

Cartacce [illegible] un invito [illegible] fare multe

In città si notano sempre più cartacce buttate in terra da maleducati che evidentemente non hanno a cuore la cura della città. Nessuno le raccoglie se non, giustamente, l'operatore ecologico di turno. Invito gli insegnati ad impartire una buona educazione ai ragazzi e ai vigili di multare gli adulti maleducati. Forse servirebbe a qualcosa. Mi chiedo [illegible] queste persone a casa loro quando aprono i sacchetti che contengono alimenti si comportano nella stessa maniera.

Lettera firmata
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. [illegible] Cri 0131 [illegible]; Cr. Verde 0131 [illegible]; C.S. 0131 270.027 **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020 **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430 [illegible]: Cr. Verde 0143 489.877 **Bassignana:** Avis 0131 926.641 **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. [illegible] L.: Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. [illegible] Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310. Misericordia 0142 781.010 [illegible] B.: C.S. 0131 270.027 **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535 **Cerrina:** Cri 0142 [illegible] [illegible] Cr. Verde 0131 791 [illegible]. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. [illegible]: Cri 0143 20.20. [illegible] [illegible]. Verde 0143 80.420 [illegible] Cri 0142 [illegible] **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 78[illegible]. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. [illegible]zano: Cr. [illegible] 0143 65.002. **Torto**[illegible] [illegible] 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060 **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di [illegible], [illegible] farmacia Comunale Marengo: via Marengo [illegible] (0131 265.077). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servi[illegible] di reperibilità. **Acqui:** Bollente: [illegible] Italia 38 (0144 322.747). [illegible]le: Cucchiero, corso Mansoorda 30 (0142 452.189). **Novi:** Valletta: via Garibaldi 1 (0143 2331) [illegible] Frascaro, [illegible] Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** Comunale 1: corso Don Orione 51/a (0131 862.630). **Valenza:** Comunale 7: viale Santuario 37 (0131 927.511)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 [illegible] e, [illegible], 0131 207.224. **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; [illegible] 0131 950.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21. **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serra**[illegible] **S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 [illegible]; **Valenza:** 0131 950.111.

Sì del Comune, nella zona di Spinetta anche un insediamento residenziale

Via libera ad «Alessandria 2000»

Nascerà un centro commerciale da 5 mila metri

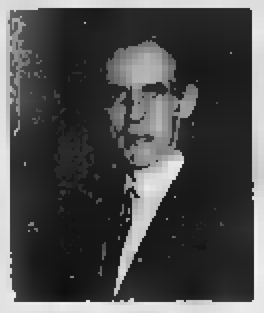
ALESSANDRIA

La commissione Edilizia ha approvato un primo piano esecutivo presentato dalla società «Alessandria 2000» guidata dal conte Federico Radice Fossati e che si riferisce alla realizzazione di un insediamento residenziale e di un'area commerciale di cinquemila metri quadrati, una metà [illegible] supermercato e l'altra [illegible] galleria con negozi. E' [illegible] parte minima di quanto «Al 2000» intendeva realizzare nell'area Chiozzo, 708 mila metri quadrati tra [illegible] platano di Napoleone e Spinetta Marengo.

Dopo il via libera della commissione Edilizia, il pec non dovrebbe più trovare ostacoli per arrivare alla realizzazione, d'altra parte il nuovo piano regolatore definisce edificabile l'area Chiozzo, dove potranno convivere attività residenziali, artigianali e commerciali, mentre i cinquemila metri di supermercato [illegible] galleria [illegible] negozi sono già stati autorizzati dalla commissione regionale.

Non si conoscono i progetti precisi della società, è scontato che appena conclu[illegible] l'iter burocratico i lavori iniz[illegible] con la realizzazione di edifici di edilizia residenziale e dei [illegible]quemila metri di spazi commerciali. «Al [illegible] dovrà provvedere al collegamento tra la città [illegible] l'insediamento senza utilizzare la statale Padana inferiore, verrà pertanto realizzata una strada che collegherà [illegible] Romita [illegible] la tangenziale per Cantalupo con due svincoli.

Il progetto originario [illegible] «Al 2000» prevedeva insediamenti di edilizia residenziale e artigianali, di impianti per lo sport e il tempo libero [illegible] particolare, un centro commerciale [illegible] almeno 15 mila metri quadrati, il «mostro» come [illegible] definito dagli oppositori, commercianti in prima fila. Il «mostro» è stato sconfitto, ma altri [illegible] stati realizzati attorno ad Alessandria e altri sono in arrivo, come quello di 12 mila metri quadrati previsto a Pozzolo.



Federico Radice Fossati

A parte il pec approvato dalla commissione Edilizia, il piano regolatore di Alessandria prevede [illegible] i [illegible] mila metri quadrati [illegible] area Chiozzo l'edificabilità per soli [illegible] mila, il resto andrà per strade, parcheggi, servizi [illegible] verde pubblico. Dei [illegible] mila metri cubi di abitazioni, un terzo sarà destinato a edilizia economica popolare, mentre per il [illegible] saranno disponibili solo 80 mila metri cubi, unicamente al piano terra. [f. m.]

Tortona aspetta grandi ditte

Rivalta, su terreni del gruppo Gavio previsti 50 miliardi di investimenti

Ettore Piraccini

[illegible]

Il Consiglio comunale ha approvato l'altra sera il progetto per la zona industriale denominata «I18». Si è cioè dato il [illegible] alla trasformazione di un vasto lotto [illegible] terreno agricolo in industriale nella zona di S. Guglielmo di Rivalta Scrivia dove, come è noto, c'è una parte dell'«impero» che [illegible] capo a Marcellino Gavio. Ed è una delle società del gruppo (l'Immobiliare Aurelia) ad aver chiesto la «trasformazione», motivandola col fatto che una grossa azienda stava cercando [illegible] insediamento logistico proprio in quella zona, ormai senza più spazi utili a tale scopo.

«Da più parti era arrivata la richiesta, da me naturalmente condivisa, di precise informazioni sulle società che [illegible] insedieranno in quell'area e di garanzie sugli sviluppi occupazionali previsti», afferma Pier Paolo Cortesi, vice sindaco che da tempo sopperisce all'assenza di Giuseppe Bonavoglia, che comunque [illegible] lunedì riprenderà in pieno il ruolo di primo cittadino. Gli esiti di quella richiesta sono stati illustrati da Cortesi al Consiglio: «Si insedieranno attività finalizzate alla movimentazione e allo stoccaggio di prodotti alimentari preconfezionati, indirizzate al mercato nazionale ed europeo. Sono aziende di primaria importanza: Bennet, Agnesi, Audisio, Riso Flora, Foo-Co, Liebig, Misura, Riserie Gariboldi». Il tutto comporterà [illegible] investimento di [illegible] 50 miliardi entro [illegible] prima metà [illegible] 2001. E per quanto riguarda l'occupazione? «Ci hanno risposto che ci sarà possibilità di [illegible] oltre un centinaio di lavoratori, tra operai [illegible] impiegati, inseriti nel settore logistico; e ci s[illegible] un incremento dei trasporti su gomma».

In Consiglio s'è rinnovata la polemica fra chi sogna insediamenti industriali più «qualificati» e chi crede [illegible] la posizione geografica di Tortona [illegible] sfruttata per un settore logistico che è in pieno sviluppo: «Gli insediamenti che verrano da noi - ha detto Cortesi - erano ambitissimi ad Orbassano e soprattutto nel vicino Oltrepò, dove si sta lanciando in grande stile un centro logistico che potrebbe far naufragare molte delle grosse opportunità che da queste parti abbiamo e che riescono solo in parte a decollare».

Certo resta [illegible] grosso problema: l'area di S. Guglielmo è intasatissima, mentre [illegible] 100 metri c'è la grande [illegible] industriale attrezzata, finanziata con i contributi Cee, che resta semivuota: c'è spazio per altri insediamenti industriali, che però [illegible] vogliono sapere di arrivare. «E' [illegible] problema da mettere in chiaro - dice Cortesi -. Abbiamo in programma un Consiglio [illegible] aperto [illegible] Soprin e Finpiemonte dovranno spiegare i motivi per [illegible] questa impresa non riesce a decollare».

Comuni [illegible] azionisti dell'Asmt. Prosegue la «privatizzazione» dell'Asmt - l'ex azienda speciale del Comune per la gestio[illegible] di alcuni importanti servizi pubblici -, da [illegible] paio d'anni trasformatasi in società per azioni, [illegible] capitale di 27 miliardi. In consiglio è stata approvata la dismissione del 10% del pacchetto azionario del Comune a favore [illegible] altri Comuni del circondario, che diverranno azionisti dell'Asmt spa, anche per ottimizzare [illegible] gestione dei [illegible] servizi pubblici, garantendosi una valida alternativa al ricorso all'imprenditoria privata e rafforzando il ruolo che l'Asmt è in grado di svolgere a livello di qualità e di efficienza nei servizi che eroga.

L'operazione comporterà un esborso di circa 3 miliardi da parte dei Comuni, inoltre fara [illegible] l'interesse di eventuali altri partner imprenditoriali nei confronti della Asmt.

Travolta dal camion

Patteggia per la morte di una donna

TASSAROLO. Ad Alessandria, ha patteggiato 6 mesi di reclusione Valerio Merlo, 44 anni, di Bosio, [illegible] Umberto I, accusato di omicidio colposo avvenuto a Tassarolo il 16 agosto '99. Mentre effettuava la manovra di retromarcia alla guida di un Fiat Iveco 145 (un camion della spazzatura), investì e uccise la pensionata Angela Bruno Repetto, di 60 anni, abitante in cascina dei Ronchi sulla strada per Pasturana, la quale a piedi stava attraversando la strada.

Erano le 11 e la donna, molto conosciuta in paese soprattutto per il [illegible] notevole impegno [illegible] ambito sociale, stava recandosi in parrocchia per assistere alla [illegible] e prendere poi parte alla processione per [illegible] vie del paese in onore di San Rocco, patrono di Tassarolo. Il camion della spazzatura travolse in pieno la donna che, purtroppo, morì sul colpo stritolata dalle ruote del mezzo pesante. Per l'accusa Merlo causò l'incidente per imprudenza, negligenza, imperizia e per [illegible] avor dato la precedenza al pedone. [e. c.]

Processo a ottobre

Gioielliere a giudizio per bancarotta

ALESSANDRIA. A giudizio per bancarotta fraudolenta (processo il 4 ottobre) Rocco Gasperoni, 57 anni, socio amministratore e procuratore generale [illegible] fatto dell'«Ingrosso gioielli» di Domenico Pellegrini con sede in [illegible] Boidi alla frazione Cantalupo, fallita nell'89.

Secondo l'accusa, prima del dissesto e durante la procedura Gasperoni, a sua volta fallito in proprio, avrebbe distratto un automezzo e i mobili d'ufficio, occultato o dissipato tutti i beni della società.

In base al capo di imputazione, inoltre, nel '91 prese in locazione un elegante alloggio pagando un affitto di 2.400.000 lire mensili e un milione di spese condominiali al bimestre. Poi acquistò o acquisì la disponibilità di un fuoristrada Peugeot 205 donato al figlio e di una Mercedes avuta in leasing.

Gasperoni avrebbe anche occultato oggetti preziosi per 400 milioni, brillanti per 100 milioni (che consegnò a garanzia di identica somma ottenuta) e distratto 579 milioni da tre conti. [e. c.]

IN BREVE

TORTONA
Studenti denunciati per procurato allarme

Cinque studenti tortonesi (un maggiorenne e quattro minorenni, tra cui una ragazza) [illegible] stati denunciati per procurato allarme. Hanno simulato un'emergenza sanitaria allertando vigili del fuoco e 118 col pretesto che un loro amico stava male. Il centralinista del 118, insospettito, ha chiamato i carabinieri che hanno identificato i cinque risalendo al cellulare della chiamata. [m. t. m.]

TORTONA
Salvato [illegible] carabinieri mentre tenta [illegible] suicidio

M. R., 42 anni, originario di Tortona, abitante a Stresa, ha tentato di suicidarsi, per problemi di lavoro, utilizzando il gas di scarico dell'auto parcheggiata lungo l'argine a Isola Sant'Antonio. E' stato tratto in salvo dai carabinieri, quando aveva già perso i sensi. [m. t. m.]

PONTESTURA
Domani funerali in S. Agata [illegible] padre Pietro Mongiano

Si svolgono domani alle 15.30 in S. Agata i funerali di padre Pietro Mongiano, dei Missionari della Consolata, 84 anni, fratello del vescovo Aldo. Padre Pietro fu missionario in Inghilterra, a Fatima, [illegible] Canada e in America. [r. sa.]

ROSIGNANO
Sarà processato [illegible] luglio per incendio doloso

Antonio Pepe, 56 anni, di Casale, [illegible]rà processato il 7 luglio perché accusato di aver dato fuoco a sterpaglie a Rosignano, se[illegible] riuscire [illegible] governare le fiamme che hanno incendiato campi limitrofi bruciando [illegible] 150 quintali di paglia. [r. sa.]

CASALE
Calabroni nella scuola intervengono i p[illegible]pieri

Sono intervenuti i vigili del fuoco alla media Dante in corso Verdi per la bonifica di un nido [illegible] calabroni, scoperto da un cantoniere del Comune. [r. sa.]

[illegible]
Funerali [illegible] Oristano per la giovane orafa

Parte stamane in aereo diretto a Oristano, dove si terranno i funerali, la salma della pulitri[illegible] orafa Giuliana Gedoni, [illegible] anni, morta domenica in un incidente stradale accaduto sulla «Colla». Sbalzata dalla moto del fidanzato, che era sbandata in curva, la giovane [illegible] finita contro il guard-rail, spezzandosi il collo. [r. c.]

BIMBI IN FESTA LUNGO LE VIE DI TORTONA



Un lancio di palloncini [illegible] Giornata dell'Unicef

Piazza Duomo e l'intero centro di Tortona ieri sono stati invasi da centinaia di bambini «armati» di colorati palloncini. Le materne ed elementari hanno aderito all'iniziativa dell'Unicef per celebrare [illegible] «Giornata universale dell'infanzia». Un'allegra festa, culminata con la «liberazione» [illegible] palloncini, per portare messaggi di pace e di speranza. C'è stat[illegible] qualche simpatico «inconveniente»: molti tra i bimbi più piccoli non volevano privarsi dei palloncini e le attivissime volontarie dell'Unicef tortonese hanno dovuto far ricorso a quelli di riserva, raggiungendo un compromesso: i palloncini sono volati in cielo, ma i bimbi se ne sono comunque portati a [illegible] un altro. [e. p.]

Poi Lovelli e Faustino Coppi ospiti del «processo alla tappa»

Il «Giro» transita in anticipo e spiazza parte del pubblico



Il gruppo al passaggio dell'Intergiro a Novi. Sotto Coppi jr., ospite a Genova del processo alla tappa e testimonial dei prodotti locali

[illegible] Putzo
[illegible] a [illegible]

NOVI LIGURE

Migliaia di persone hanno assistito ieri al passaggio del Giro d'Italia in provincia. Il pubblico sarebbe forse stato più numeroso se [illegible] corsa [illegible] rispettato le previsioni d'orario. Invece, i ciclisti sono transitati con 20 minuti d'anticipo sulla tabella di marcia. Il clou era a Novi, in via Mazzini, dove era posto [illegible] traguardo dell'«Intergiro Fiat». Il protagonista della tappa, e vincitore a Genova, è stato [illegible] spagnolo Alvaro Gonzales De Galdeano, della Vitalicio Seguros, che ha impresso un'andatura davvero notevole. L'atleta iberico si è aggiudicato gli abbuoni del traguardo dell'Intergiro, con circa 4' di vantaggio sul gruppo regolato da Contrini della Liquigas Pata. A Novi, il pubblico ha avuto in regalo gadget e materiale promozionale: magliette e cappellini. Significati[illegible] anche il passaggio della carovana sulla 35 bis dei Giovi, alla periferia di Serravalle, davanti a Villa Coppi, la casa del Campionis[illegible]. [illegible] figlio dell'«Airone», Faustino, era presente lungo la strada. Poi, [illegible] il sindaco Mario Lovelli ha raggiunto il traguardo [illegible] Genova, [illegible] sono stati ospiti del processo alla tappa, condotto da Mario Ferretti.

Hanno parlato in conclusione della trasmissione: Lovelli ha ricordato che «è in fase avanzata la costruzione del museo del ciclismo cittadino, che si spera di inaugurare nel 2001», mentre Faustino ha ribadito che non mancherà di dare il contributo alla realizzazione di questa e di altre iniziative per celebrare il ciclismo che nel Novese ha conosciuto tempi eroici. A Genova, Coppi jr. ha inoltre fatto da testimonial a vini e altri prodotti caratteristici del Tortonese.



Anche Gavi e il famoso ordine dei «Cavalieri del Raviolo» sono stati in parte protagonisti della «corsa rosa»: la trasmissione di Rai 3 «Giro-mattina» ha dedicato un ampio servizio al capoluogo della Val Lemme. Quattrocento anni di appartenenza alla Repubblica di Genova hanno fatto di Gavi una città dalle tradizioni, dalla parlata e dalla cucina, tipicamente liguri. E chi meglio dei Cavalieri del Raviolo poteva sancire questo legame culinario con la regione limitrofa? L'esperto Carlotto Bergaglio ha spegato i segreti dei ravioli [illegible] nel 1200 [illegible] dagli agnolotti [illegible] solo carne [illegible] I ravioli, invece hanno un ripieno composito, in cui figurano anche verdure (borraggine e maggiorana; ndr), uova e formaggio». Le riprese sono state effettuate al ristorante «Cantine del Gavi», nella cui cucina è stato anche ripresa la preparazione del ripieno e della pasta. In precedenza le telecamere si erano puntate sulla fortezza genovese del XVII secolo, sulla Chiesa romanica di S. Giacomo Maggiore (1155), sul Portino e sui palazzi medioevali del centro storico. I Cavalieri del Raviolo indossavano per l'occasione i tipici paludamenti biancogranata.

«Cantine aperte» con degustazioni enogastronomiche, ma anche mostre di ricamo e pittura

In festa con i vini dell'azienda Porrati

Prodotti di qualità per un mercato sempre più esigente

[illegible]CARO

Festa grande domenica scorsa all'azienda vitivinicola di Enrico Porrati, che ha aderito [illegible] entusiasmo alla manifestazione internazionale «Cantine aperte»: e non poteva essere altrimenti, vista la squisita ospitalità con cui la famiglia Porrati è solita ricevere e mettere a proprio agio clienti e visitatori. «E' nostra abitudine - dicono in azienda - tenere aperta la nostra cantina alla domenica e nei giorni festivi per offrire una degustazione dei nostri vini, unita a uno spuntino con prodotti locali e non potevamo certo non essere presenti a un'iniziativa così importante».





A fare gli onori [illegible] casa, oltre [illegible] Enrico Porrati e alle [illegible] figlie, la moglie, Federica Zavattaro, anima dell'azienda, di cui cura soprattutto la parte commerciale e le pubbliche relazioni. Anche se il re della festa era [illegible] vino, [illegible] centinaia di bottiglie a fare bella mostra nella cantina abbellita per le grandi occasioni e con un sommelier pronto a fare degustare le specialità della casa, la famiglia Porrati ha voluto dedicare spazio ad altre rassegne. Di sicuro effetto i ricami d'epoca presentati da Mara Rossi: non solo di tradizione piemontese, ma anche il raro ricamo canusino, che prende spunto da motivi medioevali di Matilde di Canossa e deve ubbidire a regole ben precise. Poi alcuni quadri del bolognese Paolo Baratella, titolare di cattedra all'Accademia di Brera, ma che ha scelto Cuccaro come dimora. Non potevano mancare i prodotti locali, dai salumi di Luciana Galdiolo ai dolci tipici di Daniela Marangon, cioè i cioccolatini che portano il nome di Cristoforo Colombo, di cui Cuccaro rivendica le origini. Fra bicchieri di vino serviti in abbondanza [illegible] una ricca tavola imbandita, la festa ha avuto inizio, [illegible] il sottofondo musicale curato da Fabio Tolu.

Canepa ha illustrato i legami storici tra Cuccaro e Cristoforo Colombo

Luisa Porrati, fra le figlie la più stretta collaboratrice in azienda, ha poi relazionato gli ospiti sulla storia del vino delle cantine Porrati, un intervento schivo da facili trionfalismi. E' stato poi la volta del professor Pietro Canepa, che ha dissertato sui legami fra Cuccaro e Cristoforo Colombo e ha quindi presentato una sua videocassetta con immagini della Cuccaro di un tempo. «Nel 1578 - [illegible] spiegato - morì l'ultimo discendente maschio di Colombo, Diego, e per volontà dell'Ammiraglio il maggiorato doveva essere assegnato al discendente maschio più diretto. In Spagna si presentò, fra gli altri, per rivendicare l'eredità, un Baldassarre Colombo di Cuccaro, discendente di un fratello del padre di Cristoforo Colombo. Da parte degli spagnoli ci furono resistenze, fu intentata una causa che andò avanti per una trentina d'anni e alla fine il maggiorato venne assegnato a un erede portoghese. Baldassarre ebbe però un riconoscimento ufficiale: 12 mila doppie d'oro, circa un miliardo di oggi».

Molto apprezzato anche il video, con immagini girate 50 anni fa: dal gioco della morra alle bocce, alle scene di [illegible] paese, con carri trainati da buoi e cavalli e poi la vendemmia e il raccolto, con la famiglia Porrati al lavoro nei campi. Insomma, una specie di «com'eravamo», dove si evince quell'indigenza dignitosa che però ha provocato negli anni immediatamente successivi la fuga dalle campagne. Ora, per fortuna, l'attività rurale, forse proprio anche grazie al vino e alle sue potenzialità economiche, sta vivendo una fase di rilancio. L'importante è lavorare bene, con prodotti di qualità da offrire a un mercato sempre più esigente. E in questo contesto la famiglia Porrati è un valido esempio.







Immagini della festa svoltasi domenica a Cuccaro, nella azienda Porrati nell'ambito di «Cantine aperte». In alto, Federica Zavattaro con le figlie. Sotto: Pietro Canepa, che ha parlato del Colombo, e Luisa Porrati, che ha tracciato la storia dell'azienda

UNA STORIA COMINCIATA NEL 1930

Dal Grignolino e Barbera di nonno Luigi ai bianchi e rossi apprezzati in tutt'Italia

CUCCARO

Per tracciare la storia delle Cantine Porrati e illustrare i vini che vi si producono, niente di meglio che avvalersi della preziosa collaborazione di Luisa Porrati, visto che proprio su questo argomento ha intrattenuto gli ospiti dell'azienda di famiglia.

«La nostra cantina - spiega - è nata nel 1930, quando il nonno, Luigi, cominciò a coltivare con cura le sue vigne di Barbera e Grignolino, [illegible] l'obiettivo di produrre vini buoni e sani. Il figlio, Enrico, mio padre, ha ereditato questa passione [illegible] questo gusto nel produrre vino, cercando sempre di tenere il passo con i tempi e di migliorare la cantina. Abbiamo ben presto capito che, [illegible] investire [illegible] in questa avventura, dovevamo valorizzare anche l'immagine del prodotto, imbottigliando [illegible] vendendo direttamente. Non è stato facile: ci sono ingenti spese, impedimenti burocratici, molta concorrenza, ma [illegible] tenacia [illegible] la buona qualità hanno vinto. La nostra produzione [illegible] concentrata [illegible] due vitigni tipici [illegible] nostro territorio, il barbera ed [illegible] grignolino».

Aggiunge Luisa Porrati: «I nostri Barbera [illegible] La Croisa e L'Oscuro, [illegible] vino fermo, davvero intenso e profumato, che ci è piaciuto chiamare in questo modo proprio per il caratteristico colore rosso intenso, tipico di questo uvaggio. Ci sono poi [illegible] Grignolino, che abbiamo chiamato Il Tralcio, molto apprezzato per il gusto fruttato e per il colore rubino chiaro, che realizziamo da un vitigno particolarissimo, ricco di tannino e povero di sostanze coloranti, e il [illegible], una Malvasia di Castelnuovo Don Bosco. Fra i bianchi, l'Origine, un vino mosso, vivace, di colore paglierino, che bene [illegible] accompagna con i piatti tipici della [illegible] piemontese; e poi, un Piemonte Chardonnay; Percorso, Piemonte Cortese; e infine Dolce Incontro, [illegible] bianco dolce vivace». In totale, oltre 40 mila bottiglie all'anno che hanno fatto conoscere e apprezzare l'azienda di Cuccaro in varie parti d'Italia, compresi luoghi prestigiosi come il Casinò di St. Vincent.

Che cosa è cambiato da quando era il nonno a fare vino?

Spiega Luisa Porrati: «Adesso è fondamentale la differenza nelle richieste di mercato: si vuole [illegible] vino diverso, a cominciare dal colore, dai profumi [illegible] dal sapore. Ma rinnovare [illegible] significa cambiare ciò che va bene, l'innovazione non è sempre nemica della tradizione. La nostra cantina vive di questa sintesi fra tradizione, quella legata alla famiglia, che è l'origine da cui nasce, e [illegible] modernizzazione costante, che è il tentativo di rendere sempre migliore la genuina qualità dei vini del nonno».

Cento sindaci si riuniscono in associazione per promuovere una causa in tribunale

Crociata per ottenere i rimborsi

Contro l'ex gestore dell'Acquedotto del Monferrato

CASALE MONFERRATO

Cento sindaci si riuniscono in associazione per tutelare il diritto dei loro cittadini ■ ottenere il rimborso dei soldi versati in più sul consumo di acqua, a causa di tariffe ingiustificate applicate dalla Società Acquedotto del Monferrato spa sia nel '96 che nel '98. L'Upica, ovvero l'organismo ministeriale preposto al controllo dei prezzi, aveva contestato i rincari alla Società (ex concessionaria dell'Acquedotto ■ Monferrato), la quale ■ fatto ricorso al Tar; di recente il tribunale amministrativo piemontese si è espresso ritenendo inammissibili gli aumenti.

L'altra sera, l'assemblea dei sindaci ■ Consorzio dell'acquedotto ■ Monferrato, che ritiene scaduta la concessione ■ ■ Acquedotto fin dal ■ (pertanto ■ avrebbe potuto applicare aggiornamenti ■ tariffe), ha deciso all'unanimità di costituire un'associazione che tutelerà gli interessi dei cittadini-utenti dell'acquedotto, dando il via ■ una ■ avanti al tribunale ordinario finalizzata a ■ il ripristino delle tariffe antecedenti ■ ■ ■ il rimborso di quanto è stato versato indebitamente.

Ora, la giunta comunale di ciascun Comune dovrà formalmente deliberare di dare mandato al proprio sindaco di aderire all'associazione che, una volta costituita davanti a un notaio, sarà aperta anche alle adesioni da parte di qualsiasi utente.

«E' una decisione importante sia dal punto di vista politico che giuridico - commenta il presidente del Consorzio dell'Acquedotto del Monferrato, Aldo Quilico -: politico perché i sindaci diventano paladini degli interessi dei loro cittadini, giuridico perché è l'unica formula percorribile, studiata ■ i ■ legali, per rivendicare nella sede appropriata quanto riteniamo sia dovuto».

Mentre si procede verso la costituzione celere dell'associazione, si sta studiando tecnicamente come affrontare alcune difficoltà e si sta valutando se sarà il caso di intentare subito causa contro la Società ex concessionaria, oppure se attendere di sapere se questa ricorrerà al Consiglio di Stato respingendo ■ recente responso del Tar. L'orientamento pare essere qu■ ■ procedere in ■ caso, ma l'ultima decisione dovrà avere il supporto del parere tecnico dei legali. Non è neppure escluso, anche se piuttosto improbabile, che l'ex concessionaria decida spontaneamente, visto l'esito del Tar, di restituire agli utenti quanto incassato in più senza che l'associazione debba perseguire questo scopo in modo coercitivo.

Nell'assemblea dell'altra sera ■ Teatro di Moncalvo, Quilico ha poi annunciato che ■ stata raggiunta un'intesa con gli acquedotti di Asti e ■ ■ Tiglione (aperta anche ad altri enti del settore) per valutare la costituzione di un consorzio d'impresa in grado di candidarsi alla futura gestione dell'Ambito. (s. m.)

Questa settimana dibattito telematico sull'autodromo di Morano

Bussola sbarca su Internet per discutere su temi locali



Il consigliere Cristiano Bussola (in piedi) presenta il suo sito alla Cogito Italia

CASALE MONFERRATO

Il neo consigliere regionale Cristiano Bussola ■ mette ■ rete ■ la cittadinanza. Ieri mattina alla sede della Cogito Italia, di corso Valentino, si è infatti tenuta la presentazione del nuovo sito Internet dell'esponente di Forza Italia (la grafica ■ curata da Lorenzo Novara), che è stato nominato vicecapogruppo regionale.

Da ■ basterà ■ doppio clic su www.cristianobussola.com per mettersi in contatto ■ Bussola. «Spero che si riveli un agile strumento di dialogo - ha commentato il rappresentante di Forza Italia che si è ispirato ai siti dei politici americani - oltre che essere per i cittadini un'opportunità interessante per conoscere meglio l'attività del Consiglio ■ del Gove■ regionale del Piemonte». Navigando nel sito si scoprono, accanto all'album fotografico e al curriculum del consigliere casalese, pagine che consentono di conoscere in tempo reale le novità da Palazzo Lascaris, gli appuntamenti del mese e la rassegna stampa oltre a numerosi links dei siti istituzionali. «Quello che ritengo più importante - conclude Bussola - è ricevere attraverso l'indirizzo di posta elettronica cristianobussola@cristianobussola.com i consigli della gente, i suggerimenti e, perché no, le eventuali critiche. Tutti elementi indispensabili per poter svolgere nel migliore dei modi il mio mandato». Nel sito di Bussola sarà possibile trovare anche uno Spazio Giovani e soprattutto il «Sito della settimana», dove, con regolare cadenza, si affronterà un tema legato alla zona. Ad inaugurare questa rubrica, è il sito curato dal casalese Federico Cappello sull'autodromo di Morano, con la storia del pista monferrina e proposte per la sua riapertura oltre a un breve ricordo di Alberto Fioretta, il grande fotografo-volante, che si era battuto per far riaprire l'impianto sportivo. (r. sa.)

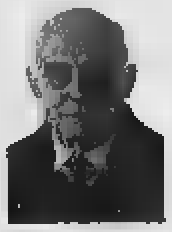
Ieri a Santa Maria del Tempio l'ultimo saluto alla bimba di due ■ travolta dall'auto della ■

«Addio Marika, piccolo angelo dalle ali spezzate»

In mattinata funerali dell'avvocato Bori e oggi dell'alpino di Ozzano

CASALE MONFERRATO

«Addio Marika, piccolo angelo dalle ali spezzate - ha esordito ieri pomeriggio padre Tonino Tomasone, nella chiesa parrocchiale di Santa Maria ai funerali della bimba di due ■ che ha perso la vita in un tragico incidente, travolta venerdì scorso dall'auto della nonna -. Solo il silenzio è grande, tutto il resto è debolezza. Mamma e p■ hanno al loro fianco un angelo che sorride, proprio nel suo sorriso è necessario trovare la for■ per continuare. Questa esperienza drammatica deve però contribuire a creare ■ fede forte, un amore più saldo, dovete fare quadrato per vincere la sorte, non lasciate che si creino tensioni e risentimenti».



L'alpino Aldo Tonin

Alla funzione ha preso parte una folla commossa, silenziosa, che si è stretta intorno al dolore dei genitori e della nonna, presente alla cerimonia sorretta da due nipoti. Nei primi banchi anche le scolaresche della frazione con un mazzo di rose rosse. La bara bianca, ricoperta da rose bianche, è poi stata tumulata nel camposanto di San Germano dove abitano i bisnonni della piccola Marika.

In mattinata nella chiesa di Santo Stefano si erano invece svolti i funerali del noto penalista Antonio Bori, 89 anni, morto lunedì nella sua abitazione a Palazzo Anna d'Alençon. Alla funzione erano presenti num■i avvocati del Foro casalese e, unico magistrato, Vincenzo Serianni, primo presidente della Corte d'Appello di Milano. La salma dell'ex presidente del partito liberale cittadino è poi stata tumulata nella tomba di famiglia.

Oggi pomeriggio alle 16, nella chiesa parrocchiale del Lavello, a Ozzano, saranno celebrate le esequie di Aldo Tonin, 72 anni, l'alpino rimasto coinvolto in un incidente stradale a Pozzo Sant'Evasio mentre con la famiglia si recava al raduno delle Penne Nere a Brescia. (r. sa.)



La piccola Marika Bessone sorride con un fiore in mano. Come una rosa l'hanno ricordata i genitori al funerale

Gli alunni diventano politici

Acqui, la giunta della media Bella nel testa a testa con quella di Bosio

ACQUI TERME

Un Consiglio comunale con gli studenti delle medie. Nell'ambito del progetto «Conoscenza della città», ieri mattina, gli alunni della classe 1ª G della scuola media «Giuseppe Bella», hanno ■isitato palazzo Levi accompagnati dai loro insegnanti. Quindi, hanno dato vita ad una seduta di Consiglio comunale alla presenza del sindaco Bernardino Bosio, del presidente del Consiglio comunale Francesco Novello, dell'assessore alle politiche giovanili Alberto Garbarino e del consigliere comunale Giorgio Bertero. La giunta studentesca degli alunni della «Bella» era formata dal sindaco Jessica Sivieri, dal vice sindaco Alessandro Bistolfi e dagli assessori, Valentina Borella (pubblica istruzione - cultura), Alessandro Astengo (bilancio - sport) e Bruno Danny (urbanistica) oltre al presidente del Consiglio Salvatore Firingeri. Molte le domande rivolte al sindaco Bosio, tra le quali quelle riguardanti la durata del suo mandato, i compiti istituzionali, l'indennità di carica percepita, il numero degli assessori presenti nell'attuale giunta comunale, il numero degli elettori e i requisiti necessari per partecipare alle elezioni comunali. (g. l. f.)

Il progetto «Io uomo» sarà presentato sabato all'Ariston di Acqui Terme

Da un coro di bambini un cd «solidale»

Un disco per sostenere le adozioni a distanza

SAGGI TEATRALI TANTE SCUOLE SCELGONO IL MUSICAL



I ragazzi del liceo Balbo di Casale porteranno in scena il musical «Grease» mercoledì ▇ Teatro Municipale

Ad Alessandria
«I nipoti di Amleto»

Stasera alle 21, si conclude, al Cine Teatro Alessandrino, la rassegna di «Teatro per le nuove generazioni» dal titolo «I nipoti di Amleto», promosso dalla Provincia in collaborazione con le scuole superiori. In scena la compagnia studentesca dell'Itis Volta che presenta lo spettacolo «Tira ovvero «Teatri in Rovina». Si tratta di un collage ispirato a commedie di autori diversi, alcuni più conosciuti, altri no.

Invece, oggi, alle 15, nella palestra della scuola elementare «Caduti per la libertà» di Alessandria, i bambini delle classi seconde A e B si esibiscono in una performance come saggio conclusivo di un laboratorio teatrale dedicato al tema delle pari opportunità e realizzato su impulso dell'omonimo assessorato comunale.

Nel Casalese
Da «Evita» a «Grease»

«Evita» ▇ ▇ titolo del musical realizzato dai ragazzi della terza media di San Martino di Rosignano in programma domenica, alle 17,30, nella chiesa di Sant'Antonio. Domani, alle 18, nell'aula magna della scuola media Trevigi gli alunni della seconda D, che aderiscono al progetto Unesco, portano in scena lo spettacolo: «Adottare i diritti umani, parole e fatti: diritto ad istruirsi, diritto ad una scuola". Lunedì 5, all'Itis Sobrero, le classi prima, seconda e terza D, alle 21, mettono in scena «Cyber-voyage: viaggio virtuale in una società multietnica». Martedì 6 i ginnasiali del liceo classico Balbo, che hanno preso parte al laboratorio teatrale, rappresentano alle 21 lo spettacolo «Alice» nell'auditorium Don Bosco del Valentino. L'ingresso sarà ad offerta. Mercoledì 7, alle 21, sarà rappresentato il musical «Grease»: in scena i ragazzi degli indirizzi sperimentali sociopsicopedagogico e linguistico del liceo classico Balbo. Organizzazione generale ed arrangiamenti dei brani tratti dal film originale sono del professor Enrico Pesce, mentre Patrizia Mazza, insegnante di educazione fisica, si è occupata di coordinare ballo e recitazione e i diversi aspetti dello spettacolo legati al movimento. Allo spettacolo partecipano una ventina di ballerine, 15 attori, dieci solisti, una settantina di corsili e cinque musicisti. L'adattamento dei testi dall'originale è stato curato da Mary Beatrice, una studentessa del quinto anno, che interpreta anche il ruolo di attrice protagonsita, mentre Elisabetta Serrafero (quinto anno anche per lei) è la prima ballerina. In tutto sono impegnate oltre cento persone: visti i risultati della prevendita (ingresso 20 mila lire, informazioni dalle 8,30 alle 12,30 all'istituto Lanza di Casale, tel 0142-452316) si sta già pensando di programmare una o più repliche.

Nel Novese
«Jesus Christ» al S. Cuore

A Novi e scuole medie Boccardo di Novi ▇ Verde di Bosco Marengo presentano stasera, alle 21, nella chiesa del Sacro Cuore, il musical «Jesus Christ Superstar». ▇empre stasera alle 21, nella sala della comunità parrocchiale di Stazzano, «Occorre essere tanto grandi per prendere sul serio le cose dei piccoli»: animazioni, poesie e documentari del laboratorio video. Replica domani, nell'aula magna della scuola media di Serravalle, alle 21,15.

ACQUI TERME

«Io uomo: un disco, ▇ libro, un concerto»: è il progetto che verrà presentato sabato, alle 15, al Teatro Ariston. Lo slogan che bene illustra il significato dell'iniziativa è: «La coscienza di "giovani cittadini del ▇▇do"': l'impegno di bambini per altri bambini attraverso il linguaggio universale della musica». Si tratta di un cd con canzoni eseguite ▇ coro da 400 alunni delle classi della scuola elementare «Saracco», con musiche originali del maestro Enrico Pesce. Il disco è corredato da un volume contenente spartiti e testi.

All'esecuzione corale hanno partecipato anche una cinquantina di alunni della scuola media «Bella» e un gruppo di genitori ed insegnanti. Hanno offerto il loro contributo quattro band formate da giovani acquesi allievi delle scuole superiori e della Scuola di musica «Corale Città di Acqui». E poi esperti di attività extrascolastiche per la rappresentazione dei brani con diverse forme di espressione artistica. La copertura editoriale è as▇curata dalle Edizioni musicali La Contorsionista.



Il maestro Enrico Pesce

Lo scopo dichiarato, spiegano gli ideatori dell'iniziativa, è quello di «utilizzare il ricavato delle vendite, una volta coperte ▇ speso, in azione di sostegno ▇ favore di alcuni di quei bambini che nel 2000 vedono ancora quotidianamente disattese le promesse di tutela dei loro diritti». In collaborazione ▇▇ le cooperative Azimut e Cresceinsieme, che agiscono a favore dei minori sul territorio acquese, ▇ stato predisposto un progetto di adozione a distanza «in loco» nei confronti di famiglie che vivono situazioni di grande disagio ▇▇▇-▇▇▇mico, in modo da offrire un aiuto ▇ coetanei meno fortunati.

L'iniziativa ha il patrocinio del Provveditorato agli studi di Alessandria e anche di Amnesty International, attraverso il suo presidente nazionale Daniele Scaglione, che così scrive nella presentazione del disco: «Le undici canzoni sono l'ammirevole risultato di un percorso esemplare di educazione ai diritti umani, vista co▇▇ processo globale e integrato indirizzato a formare in ogni individuo ▇ coscien▇▇ di "cittadino del mondo"... Comprendere la diversità e accettarla come valore positivo, prevenire e contrastare la formazione di giudizi e stereotipi, sviluppare atteggiamenti di partecipazione e di intervento attivo, sono tutti obiettivi del cui pieno raggiungimento la felice sintesi delle undici canzoni qui presentate è di certo testimonianza fra le più riuscite».

Tra i brani, spiccano «Regalati un'idea», che invita ad esercitare costantemente la propria capacità di pensiero; «Gocce cristalline» e «Caleidoscopio» sull'importanza dell'azione di gruppo, «Non è un fumetto» sul rispetto delle culture altre.

Il progetto ha ricevuto anche l'appoggio di Provincia di Alessandria e Comune di Acqui, con la collaborazione della Comunità Montana dell'Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, dell'Istituto nazionale tributaristi e dell'Asl 22.

CLASSE 2000

Rivincita dei sangiulianesi a loro il titolo di maggio



Stavolta non ci sono stati colpi di scena dell'ultima ora: la 2ªA della Mazzini di San Giuliano è meritatamente «classe di maggio», dopo aver inseguito il titolo per almeno due mesi. Ci sarà una grande festa per i sangiulianesi sabato mattina, alle 11, per la prima volta dal Libraccio - in via Milano 32, dove ▇▇ grande pazienza ogni setti▇▇▇ lo staff composto da Patrizia, Mauro, Paola e la «calcolatrice» Simona conta i vostri tagliandi - ci sarà la diretta su Radio Cosmo e Gamma ▇▇ Sarah e Simone dj.

A questo punto siamo davvero al gran finale e si va per i premi «grossi»: le play station a tutti i componenti della Classe d'oro, la gita a Gardaland (Passalacqua - Happy Tour - Sassone) per i secondi, il viaggio in pullman (Atm) per i terzi. Tenete duro: l'ultimo tagliando sarà pubblicato l'11 giugno, il 16 la proclamazione e lunedì 19 al Mc Donald's di porta Marengo gran festa finale.

▇▇▇ 2ªA Manzoni, 5515; 1ªB Don Milani, 3802; 1ª S. Giuseppe 2425; 2ªA Mazzini, 2378; 2ªB Manzoni, 1530; 3ªC Cavour, 1516; 3ªB Manzoni, 1294; 3ªB S. Giova▇▇ Bosco, 1049; 1ªB Pavese, 952; 3ªA Mazzini, 846; 2ªC Manzoni, 392; 3ªA Cavour, 250; 2ªD Pascoli, 180; 3ª S. Giuseppe, 176; 1ªB Cavour, 107; 2ªB Straneo, 90; 1ªB Straneo, 81; 1ªD Pascoli, 72; 2ª S. Giuseppe, 27.

A Molino la banca ideale assomiglia ad un aquilone

La scuola che questa settimana vince ▇ Gioco del Giovane Manager è l'elementare di Molino dei Torti. I sette ragazzi della 2ª (nella foto con l'insegnante) hanno realizzato un bellissimo lavoro che dimostra fantasia, precisione, cura e maturità: un grande disegno in cui, accanto ai temi del risparmio, ogni alunno ha voluto esprimere il suo pensierino sulla sua «banca ideale». Pubblichiamo quello di Cecilia: «La mia banca ideale dovrebbe essere come un aquilone variopinto, per ogni colore un risparmio e volando per tutto il mondo aiuterebbe tutti i bambini poveri e rovinati dalla guerra».

Il concorso, giunto alle ultime settimane, è rivolto oltre che a elementari e medie, anche agli studenti delle superiori (devono progettare l'investimento di un capitale virtuale di 100 milioni).



STUDENTI IN VISITA AL MUSEO DEL DEPORTATO



La ricerca sulle leggi razziali degli ▇▇▇ ▇▇ «Saluzzo»

ALESSANDRIA. Alcune classi dell'ultimo anno del liceo sociopsicopedagogico e del liceo linguistico dell'istituto Diodato Roero di Saluzzo hanno concluso un progetto di studio e ▇ ricerca sulle leggi razziali del '38 ▇ sulla deportazione degli ebrei nei lager nazisti ▇▇ un viaggio di studio al Museo monumento del Deportato a Carpi ▇ al campo di raccolta di Fossoli. Ad accompagnarli sono stati il preside Domenico Picchio ▇ i professori Gian Pietro Armano e Antonella Ferraris: c'è stato anche un incontro ▇▇ l'assessore alla Cultura di Carpi ed ▇ stata deposta una corona di alloro al monumento per onorare le vittime della barbarie nazifascista.

AMIU

La favola del Mago Rumenta e quella del pioppo parlante

In attesa della premiazione del concorso Amiu, pubblichiamo due favole all'esame della giuria. La prima s'intitola «Gli spazzini ecologici più piccoli del mondo».

C'era una volta ai piedi ▇ una grande quercia, il villaggio degli gnomi spazza-rifiuti. Questi simpatici ▇▇▇ ripulivano il bosco ed i villaggi vicini da tutti i rifiuti prodotti dagli uomini. Un brutto giorno però, ▇ mago Rumenta, sporco e maleodorante, decise di catturarli. Lasciò nel bosco una scia di rifiuti di ogni genere che finiva ▇ una grossa rete nascosta in un cespuglio.

Gli allegri gnomi iniziarono a ripulire il bosco senza sospetti e finirono in trappola. Il Mago Rumenta era felice. Basta parlare di ecologia, di raccolta differenziata!

Finalmente tutto sarebbe stato ▇▇▇ ed inquinato come piaceva a lui. Giorno dopo giorno, i rifiuti, crescevano, fino ad arrivare ad oscurare il sole. Gli animali del bosco ed i bambini chiesero aiuto alla Fata Natura e riuscirono a liberare gli uomini. In un batter d'occhio i piccoli spazzini ecologici ripresero il loro importantissimo lavoro. Ripulirono tutto ed il sole tornò a brillare. E gli uomini? ▇▇ uomini come al solito rimasero ▇ guardare. Cristina ,10 anni

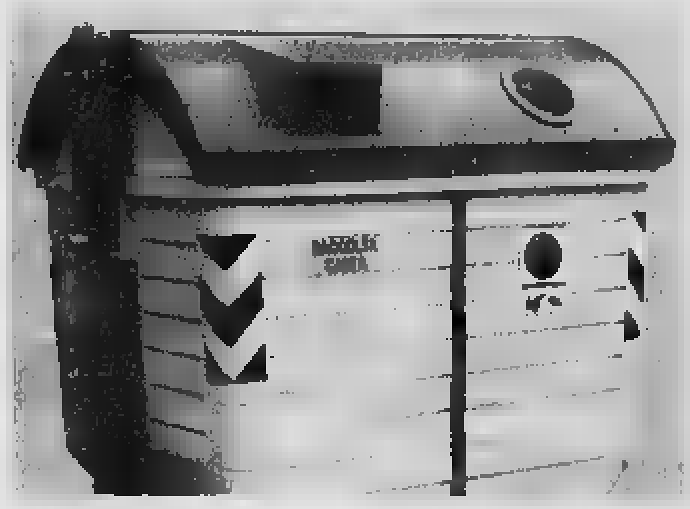
Ed ecco la seconda storia, dove il protagonista è un albero, che sta per essere abbattuto.

Io sono un pioppo, sono molto grosso ed ho una ▇ella chioma. Ho molti amici, ▇▇ pino, una quercia e molti amici pioppi proprio come me. I mie genitori sono morti ▇ una cartiera e non voglio nemmeno parlarne. Oggi è un giorno molto bello ▇▇ un bel sole e nemmeno una nuvola.

Mi ricordo che un giorno parlavo con il mio amico pino e dicevo «Gli umani non fanno la raccolta differenziata ed ora guarda: ▇ nostro amico pioppo sta morendo e non si può fare nulla, gli uomini quando incominciano a tagliare ▇▇▇ ▇ fermano più».

Oggi non so perché, ma gli uccellini e gli scoiattoli sembra che siano agitati ▇ spaventati ed io sento qualcosa in lontananza, mi sembra ▇ vedere dei boscaioli. Infatti sono già davanti a me e dicono: «Tu sei un bel pioppo per fare dei bei fogli bianchi», si sussurrano anche qualcosa nell'orecchio e poi incominciano a tagliare molti pioppi. Io cerco d'intervenire dicendo: «Pensate all'ossigeno, ▇▇ purifichiamo l'aria dallo smog pensate a voi stessi ed a noi, fate la raccolta differenziata, non tagliateci». Loro si girano verso di me e dicono: «Tu parli?» ed io rispondo: «Sì e vi invito ▇▇▇▇▇ a fare la ▇▇▇ differenziata». Loro dicono che la carta gli serve per accendere il fuoco, per scrivere e altro. Ma con un bel discorso li convinco e loro ci lasciano ▇ pace. ▇ volte vengono a trovar▇▇ per parlare con noi. Ora quei boscaioli usano carta riciclata e rispettano la natu▇▇. Tommaso.





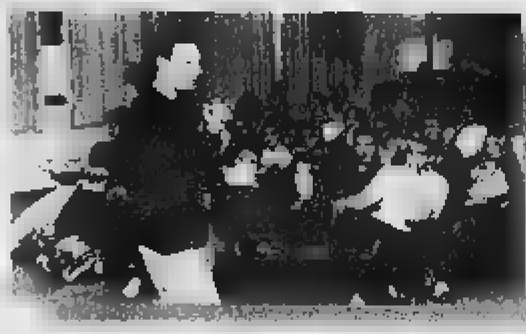
Automezzi dell'Amiu e un cassonetto. Presto la conclusione del concorso che invitava i giovanissimi a fornire ▇▇▇ idee per abbellire i contenitori dei rifiuti

VERSO IL 21 GIUGNO



[illegible] VIP

[illegible] celebri esami, compreso il tuo. E' la proposta di Rosario Drago a quanti si preparano alle prossime prove (ed. Erickson, lire 25 mila). L'autore ripercorre la storia dell'esame attraverso i grandi della letteratura, alla scoperta di ansie ed emozioni comuni. Allo studente restano alcune pagine bianche, per i suoi momenti di celebrità.



SENZA SORPRESE

Le nuove disposizioni su scrutini ed esami non lasciano spazio a brutte sorprese. Nel caso di «bocciatura», [illegible] commissione è tenuta a convocare famiglie e studenti per informarli circa l'esito negativo. I tabelloni riporteranno solo «non licenziato». E' la privacy, che si scontra però con alcune difficoltà pratiche.



[illegible]

Ogni commissione decide il calendario dei propri lavori. Ma il punteggio ottenuto dai candidati agli scritti deve [illegible] reso noto almeno due giorni prima dell'inizio degli orali. In quel tempo la [illegible]sione può proseguire l'analisi della documentazione relativa alla classe e prevedere [illegible] strutturazione dei colloqui

La terza prova non piace agli studenti

«Ma è utile perché è simile a quelle dell'Università»

Agli ultimi dubbi sul nuovo esame di Stato Provveditorato agli Studi di Torino e *La Stampa* cercano di rispondere [illegible] i faccia a faccia tra studenti, ispettori ministeriali [illegible] docenti, coadiuvati dai giovani che si [illegible] diplomati lo scorso [illegible] Se qualche mistero permane, poi, ci si può rivolgere agli esperti del Provveditorato mandando una e-mail all'indirizzo *esame@rubriche.lastampa.it*; le risposte appariranno nello «Spazio Esame» del sito *www.lastampa.it*.

Ma vediamo alcune delle perplessità - e relative risposte - eme[illegible] durante l'incontro al liceo scientifico «Giordano Bruno». A colloquiare con i maturandi la preside Maria Luisa Vighi Miletto, l'ispettrice ministeriale Graziella Ansaldi Fresia, [illegible] professoressa Luigina Merlo Pich e la «100/100» dell'esame '99 Giulia Novelli, ora matricola di Medicina. Era presente il provveditore agli Studi Marina Bertiglia, che ha sollecitato i ragazzi: «Le novità sono per tutti, anche per noi. Per questo abbiamo istituito questi incontri, vogliamo ascoltare i vostri dubbi, capire i vostri timori, tutto per aiutarvi ad arrivare più serenamente all'esame».

I ragazzi si sono «aperti». Tante domande, ad esempio il valore della «terza prova»: [illegible] voleva davvero? «Le prove strutturate - è stata la risposta - sono quelle che affronterete all'ammissione universitaria ma anche sul lavoro, per essere assunti». Ma così l'esame non torna ad essere nozionistico? «[illegible] perchè non verrà valutata la vostra capacità di assimilare nozioni, bensì quella di saper fare i collegamenti tra le varie discipline». Può succedere che in una commissione non ci sia, ad esempio, un docente di matematica. Ciò significa che nell'orale non ci verrà chiesta matematica? «Assolutamente no. Non fate conti [illegible] genere. Perchè il presidente può benissimo [illegible]ssere ferrato in materia, così [illegible] uno qualsiasi dei commissari esterni».

Perchè il credito formativo conta così poco nella costruzione del credito scolastico? «Forse perchè andrebbe circoscritto ad esempio all'ambito [illegible]el volontariato e, in tal modo, [illegible] potrebbe fissare un punteggio stabile. Così com'è [illegible] troppo dispersivo: i corsi di lingue all'estero, ad esempio, sono già [illegible] per se stessi un premio». Qual è il valore del documento del 15 [illegible] su terza prova e colloquio? «Determinante. [illegible] Consiglio [illegible] classe deve dichiarare anche ciò che non è stato fatto con molta onestà. Se una scuola non ha svolto le prove multiple, lo scriva senza timori o ripensamenti perchè, in caso contrario, danneggerebbe i ragazzi. E se gli studenti non sono d'accordo sul programma che viene presenta[illegible] alla commissione, non lo firmino». In un colloquio di lingua straniera, la commissione può passa[illegible] bruscamente dall'italiano all'altra lingua? «Può, [illegible] non "bruscamente"».

a [illegible] di Enrico [illegible] Maria, Maria T[illegible] Martinengo, Mario Tortello



Sopra e in alto, quattro momenti dell'incontro con gli studenti del «G. Bruno»

Chance in più all'esame con il credito formativo

E' ormai raro che il credito formativo venga confuso, come accadeva spesso [illegible] scorso anno, con la più ampia «categoria» del credito scolastico: si tratta della parte di credito assegnata anno per anno [illegible] Consiglio di classe in base alle esperienze maturate dallo studente fuori della scuola. Per i candidati esterni, [illegible] valutazione è affidata alla commissione.

Le esperienze devono essere acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, essere debitamente documentate e riferirsi principalmente ad attività culturali, artistiche, formative. In linea generale sono valide tutte [illegible] esperienze da cui derivino competenze coerenti con l'indirizzo [illegible] studi: corsi di lingua, esperienze musicali, lavorative, sportive, di cooperazione, di volontariato sociale o ambientale. In pratica, tutte le esperienze possibili. I Consigli di classe, nella loro autonomia, fissano i criteri di valutazione di tali esperienze tenendo conto della qualità e della coerenza con gli obiettivi educativi [illegible] formativi.

Cosa significa "debitamente documentate"?

L'attestazione deve essere fornita dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha studiato o prestato la sua opera e [illegible] una breve descrizione dell'esperienza.

Il credito formativo può servire per saldare un debito scolastico o integrare la media dei voti?

No, perché si tratta [illegible] due capitoli diversi del profitto.

I punti del credito formativo, aggiunti a quelli del credito scolastico, possono portare [illegible] candidato in una banda di punteggio superiore a quell[illegible] in cui [illegible] troverebbe con [illegible] solo credito scolastico?

No. Il credito formativo è un punteggio aggiuntivo.

Il tirocinio svolto nel corso dell'ultimo anno o quello estivo per il 4° anno vale come credito formativo?

No, perchè la partecipazione a questo tipo di attività rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, [illegible] quindi è valida per [illegible] credito scolastico.

Occorre che la documentazione [illegible] attività sia in lingua italiana?

Sì, nel caso [illegible] un attestato conseguito all'estero serve la convalida dell'autorità diplomatica o consolare italiana.

Per gli studenti lavoratori e i frequentanti [illegible] corsi serali [illegible] attività lavorative possono valere come credito formativo?

Sì, se documentate, e comunque in base alla valutazione del Consiglio di classe.

Gli studenti lavoratori che possano certificare il po[illegible]sso [illegible] crediti formativi relativi a materie del 5° anno devono comunque sostenere la prova corrispondente a tali materie?

Sì, limitatamente - è ovvio - alla terza prova scritta e al colloquio e solo per l'anno scolastico 1998-99. Possono fare richiesta [illegible] esonerati dall'esame su tali materie i candidati che provengono da un corso sperimentale di istruzione per adulti e che siano stati esonerati, nella classe terminale, dalla frequen[illegible] delle materie di cui possano certificare la preparazione attraverso esperie[illegible] lavorative extrascolastiche.

Per gli altri studenti il possesso di un credito formativo può esonerare dall'accertamento [illegible] materie durante il colloquio?

[illegible].

Esiste un punteggio massimo e minimo per quantificare il credito formativo?

Non è comunque possibile andare oltre la banda di oscillazione della fascia conseguita con la media dei voti.

Per il credito formativo si possono valutare esperienze extrascolastiche raccolte in anni precedenti a quello in corso?

Spetta al consiglio di classe [illegible]lire i criteri in base ai quali assegnare i punti relativi alle varie voci che compongono il credito scolastico, inclusi i [illegible]diti formativi di esperienze svolte negli ultimi tre anni.

E' possibile ricorrere all'autocertificazione?

No, salvo le esperienze nella pubblica amministrazione.

Una esperienza scuola-lavoro presso l'azienda paterna può [illegible] fatta valere?

Sì, a patto che lo stage non avvenga all'interno delle attività integrative e complementari organizzate dalla scuola.

Come deve essere valutata la frequenza di un semestre in una istituzione scolastica straniera, seguita dal rientro nella scuola italiana [illegible] il superamento del colloquio integrativo?

E' equivalente alla frequenza in Italia e non costituisce credito formativo aggiuntivo.

Le attività di volontariato possono avvenire presso qualunque associazione?

Sì. Occorre tuttavia ricordare che tali attività, come le altre indicate nella normativa, non danno diritto di per sè [illegible] riconoscimento di crediti formativi, perché è sempre la scuola a valutare. A tale fine, la certificazione rilasciata deve indicare la natura dell'attività svolta.

E' legittimo che la certificazione di un corso di lingue all'estero venga fornita dall'organizzatore italiano?

No. Deve essere certificata dall'istituzione scolastica.

Handicappati, [illegible] opportunità

Dal ministero anche testi in Braille e sono ammesse prove differenziate

La normativa del nuovo esame di Stato garantisce pari opportunità agli studenti portatori di handicap. Vediamo come.

Per un candidato portatore di handicap la prima e la seconda prova sono formulate in modo diverso?

Possono esserlo, se il tipo di handicap lo richiede. In questo caso la commissione predispone prove equipollenti a quelle degli altri candidati, con la consulenza, se necessaria, di personale esperto. I testi della prima e seconda prova sono trasmessi dal Ministero anche in linguaggio Braille, qualora vi siano candidati in situazione di forte handicap visivo. Ancora: per la formulazione di tutte le prove, se necessario, la commissione può avvalersi dei medesimi operatori che hanno seguito l'alunno durante l'anno.

Come si configura l'esame per i candidati disabili?

Chi ha svolto un percorso didattico differenziato ed è stato valutato dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito formativo relativi [illegible]mente allo svolgimento di tale piano possono affrontare prove differenziate coerenti con il percorso svolto.

Il percorso didattico differenziato deve essere riferito nel documento del 15 maggio?

Sì. E' necessario che il consiglio di classe riporti programmi, prove ed eventuali progetti di integrazione scuola-lavoro così come sono stati sviluppati affinché la commissione possa impostare la terza prova e il colloquio.

Quale tipo di certificazione deve essere predisposto per i candidati che[illegible] sostenuto un esame diverso dagli altri?

Per chi ha seguito un piano educativo personalizzato ed è stato valutato dal Consiglio di classe solo in base allo svolgimento di tale piano, la commissione elabora apposite prove differenziate coerenti con il percorso dello studente, finalizzate solo al rilascio di [illegible] attestato finale, relativo al curriculum seguito.

Per tali alunni è ipotizzabile l'eventuale [illegible] superamento dell'esame?

Sì. Il superamento, seppure con prove differenziate, è stabilito comunque dalla commissione.

Il superamento dell'esame differenziato dà diritto ad una attestazione: che differenza c'è rispetto ad un certificato di frequenza?

L'attestazione, a differenza del certificato di frequenza, comprova l'avvenuto svolgimento di prove d'esame differenziate.

[illegible] Ministero fornirà modelli di attestato appositi per questi casi?

[illegible].

Il docente di sostegno che ha seguito durante l'anno un candidato disabile deve essere incluso nella commissione d'esame?

No, ma può essere chiamato dalla commissione per assisten[illegible] al candidato.

Il docente [illegible] sostegno può assistere [illegible] studente durante le prove scritte e orali?

Sì. Per [illegible] predisposizione di tutte le prove la commissione può utilizzare personale esperto e per il loro svolgimento può avvalersi, se necessario, dei medesimi operatori che hanno seguito l'alunno durante l'anno. La retribuzione per questo tipo di prestazione dipende dal contratto di cui gode l'insegnante di sostegno.

Gli alunni portatori [illegible] handicap che sostengono prove differenziate devono pagare le tasse governative come gli altri studenti?

Sì: sostengono prove d'esame, sia pure differenziate, dirette al conseguimento di un attestato. Rimane fermo, ovviamente, l'eventuale diritto all'esonero dalle tasse medesime.

L'insegnante di sostegno chiamato ad assistere l'alunno in situazione di handicap partecipa alla correzione delle prove?

No. E' essenziale, quindi, che la commissione possa disporre di una relazione che illustri l'esatta situazione dello studente.

Al folto pubblico martedì alla Multisala Kristalli regali dell'Iper Pozzolo e dei Vivai La Serra

Al cinema con La Stampa: un arrivederci

Un successo anche l'ultima serata prima del «riposo estivo»

ALESSANDRIA

Con il simpaticissimo film «La cena dei cretini» si è conclusa la serie di appuntamenti con i lettori de La Stampa e la Multisala Kristalli. Per la verità si tratta solo di una sospensione «per ferie», visto che ripartirà sicuramente a settembre offrendo sempre a coloro che si presenteranno agli uffici della filiale Publikompass di Alessandria o all'Iper di Pozzolo, l'invito per assistere gratuitamente a nuovi film.

L'iniziativa, iniziata a marzo, ha avuto grande successo: due appuntamenti al mese offerti da La Stampa e dalla nuova e splendida Multisala Kristalli hanno regalato emozioni a non finire. Uno dei principali protagonisti dell'operazione è stato il «vulcanico» Paolo Pasquale, titolare della multisala, sempre disponibile a lanciarsi in iniziative brillanti ed originali: ai martedì con La Stampa non è mai mancato. «E' stata una bella esperienza e sono felice di proseguirla: così anche i più sfortunati che non sono ancora riusciti a trovare il biglietto omaggio, avranno nuove opportunità» spiega.

Uno dei grossi vantaggi di questa operazione è che non sono stati proposti film datati. «La serata con La Stampa ha sempre coinciso e lo sarà anche in futuro, con la normale programmazione» precisa Pasquale. Tutti film nuovi, alcuni dei quali anche «pluridecorati».

Ciliegina sulla torta la presenza dell'Iper Pozzolo, non uno sponsor delle serate, ma un vero e proprio partner de La Stampa e della Multisala. Infatti il noto ipermercato ha vivacizzato ogni appuntamento con la distribuzione a tutti di numerosi ed apprezzatissimi prodotti: dal caffè marchio Iper ai canestrelli Preti, dalle caramelle di cioccolato Iper al the freddo S. Benedetto, alle fettuccine all'uovo Barilla distribuite proprio l'altra sera. Un'altra iniziativa che ripartirà a settembre e che riporterà al Kristalli due volte al mese tutto il simpatico staff preposto per la distribuzione di nuovi prodotti.

Altri sponsor che torneranno a settembre sono Divani & Divani (Casale Monferrato e Alessandria) e Vivai La Serra (Spinetta Marengo) con lampade e piante da appartamento per qualche fortunato. Un arrivederci quindi a tutti i lettori, non prima di aver ringraziato, oltre a Brunella, Renata, Roberto ed Alberto, anche Frediana (prossima mamma, auguri!), Alessandra ed in particolare Eugenia, preziosissimi nell'organizzare e seguire le serate al cinema con La Stampa.







La sala gremita e la ressa all'ingresso della multisala (sullo sfondo della foto a destra un sorridente Paolo Pasquale). Sotto nell'ordine i fortunati a cui sono andati i pacchi di tagliatelle dell'Iper Pozzolo, le videocassette «Ale, Grigi» (al centro l'alacre Eugenia) e le tre signore premiate dal titolare dei vivai La Serra







La consegna il 16 luglio, alla presentazione in anteprima di un suo balletto

Premiata la coreografa di Madonna

L'«Acqui Danza 2000» a Karole Armitage

Brunello Vescovi

ACQUI TERME

Sarà consegnato a Karole Armitage il premio Acqui Danza 2000: dopo Heather Parisi e Natalia Estrada, personaggi molto noti al pubblico televisivo italiano, il riconoscimento viene ora attribuito alla creatrice delle scenografie dei video di Madonna. Questo, almeno, l'aspetto che l'ha [illegible] nota ai più giovani: Karole Armitage è infatti artista di punta della danza contemporanea internazionale che ha creato coreografie per il New York City Ballet, l'Opera [illegible] Parigi, i Ballets di Montecarlo e il Maggio Danza di Firenze.

E il festival «Acqui in palcoscenico», che quest'anno si terrà dal 4 al 26 luglio, potrà ospitare in anteprima - il 16 luglio - uno spettacolo dell'Armitage prossimo [illegible] debutto assoluto (24-25 giugno) a Taormina Arte. Si tratta di «Io, Giacomo Casanova», spettacolo in 9 seduzioni [illegible] un epilogo che vedrà in scena anche i solisti della Compagnia di Danza Teatro di Torino.

«Un evento che dà lustro alla nostra rassegna - spiega Loredana Furno, direttrice artistica -: visto che lo stesso spettacolo è già in cartellone sia al Festival Hellenic di Atene, che [illegible] "Invito alla Danza" di Roma». E' ispirato alle memorie del celebre seduttore e [illegible] è un balletto narrativo: non ricalca, infatti, le note vicende di Casanova, che rappresenta invece la metafora della complessità [illegible] delle contraddizioni psicologiche dell'erotismo [illegible] dell'amore: tra solitudine, desiderio, legame e libertà. Nessuno, sulla scena, impersona il gentiluomo veneziano.



Loredana Furno è direttrice artistica del Festival «Acqui in palcoscenico» che si terrà quest'anno dal 4 al 26 luglio. In cartellone sette spettacoli internazionali e l'anteprima del balletto «Io, Giacomo Casanova» di Karole Armitage, coprodotto da Taormina Arte

Il cart[illegible] di «Acqui in palcoscenico» sarà presentato tra pochi giorni: «Un programma esclusivamente internazionale - anticipa Loredana Furno -, [illegible] sette spettacoli legati ad altrettanti Paesi».

Ci saranno il consueto spazio aperto ai giovani emergenti, «Vivere di danza: interpreti [illegible] coreografi a confronto» (1° e [illegible] luglio) e il 3° Concorso internazionale Acquidanza (3-9 luglio), suddiviso nelle sezioni di tecnica Classica e Moderna-Contemporanea. Anche La Stampa è tra i patrocinatori dell'iniziativa: la serata finale e [illegible] galà di premiazione si terranno il 9 [illegible]lio: il primo premio è un viaggio-soggiorno a New York per tre settimane.

Il 17° stage internazionale si terrà dal 1° al [illegible]: le [illegible] sono classico, contemporaneo-jazz e musica, c[illegible] [illegible] prestigiosi tra i docenti. Valga per tutti quello di André De La Roche.

Per gli stagisti c'è anche l'ingresso gratuito a tutti gli spettacoli del Festival: per informazioni si può telefonare alla Compagnia di Danza Teatro di Torino (011-4730189).

Il Conservatorio promuove e produce opere da camera

Scatola Sonora punta sul sacro e domani spazio a Monteverdi

Leonardo Osella

ALESSANDRIA

Per la [illegible] Scatola Sonora, promossa ed organizzata dal Conservatorio con il sostegno di vari enti e sponsor, [illegible] questi gli ultimi due giorni. Il Festival di opera [illegible] teatro musicale di piccole di dimensioni, giunto alla quarta edizione, sta ancora una volta raggiungendo lo scopo di promozione culturale in un settore ricco, [illegible] non valorizzato come meriterebbe.

Il Conservatorio Antonio Vivaldi, per iniziativa del direttore Federico Ermirio e con l'ideazione artistica di Luca Valentino, diventa anche produttore in proprio: così domani sera alle 21 si potrà assistere ad una edizione originale del celebre «Combattimento di Tancredi e Clorinda» di Monteverdi: la sede, come avviene per tutti gli spettacoli di Scatola Sonora di quest'anno, è nella chiesa di San Francesco in via Cavour 39, con ingresso libero fino a esaurimento dei posti.

Monteverdi riempirà l'intera giornata di domani, poiché in precedenza alle [illegible] e alle 17 verrà presentata una produzione di Musica - Belgio intitolata «Zonzo, Monteverdi for children», mentre alle 17,30 [illegible] ancora possibile ascoltare registrazioni monteverdiane rintracciate negli archivi della Rai da Vincenzo Ventura, a cura di Orlando Perera.

Ma ovviamente si tengono spettacoli anche oggi. Si tratta di due lavori di carattere sacro tra i più belli del repertorio italiano: «La rappresentazione di Anima e di Corpo» di Emilio De' Cavalieri (anche questo è un ascolto di materiale Rai) alle 17, «Jephte» di Giacomo Carissimi con i solisti e il coro da camera del Conservatorio stesso alle 21.

Ovada, per l'Aism omaggio a De André

OVADA

Nell'ambito della settimana nazionale della sclerosi multipla, la sezione di Alessandria dell'Aism - [illegible] il patrocinio del Comune di Ovada - organizza stasera, alle 21, al Teatro Comunale la festa «Ricordando De André». La serata ha lo scopo di raccogliere fondi per finanziare la ricerca scientifica e aiutare i malati, ma è anche un'occasione per ascoltare un concerto tutto dedicato al compianto cantautore genove[illegible].

Sul palco Geremia & gli Amici (oppure «and Friends» all'inglese), un gruppo formatosi su iniziativa di Roberto Paravagna (voce principale e chitarra) ed Ettore Vigo (tastiere e direzione musicale) con l'idea di rendere omaggio alla musica di Fabrizio De André. Il gruppo propone una ventina di brani, scelti fra quelli di maggiore successo: non mancano naturalmente «Don Raffaè», «Bocca di Rosa», «Il pescatore», «La canzone di Marinella», «Creuza de ma».

Un'altro appuntamento a scopo benefico, sempre pro-Aism, è fissato per domani, [illegible] inizio alle 21, ad Alessandria, al Centro sportivo comunale di Cabanette: è [illegible]na serata danzante con Paolo Tarantino e il Miracolo Italiano. (r. bo.)

Vignaledanza più «italiana»

Le compagnie nostrane più in voga oltre alle étoiles Fracci e Savignano

VIGNALE

Cresce l'attesa, mentre in piazza del Popolo si [illegible] la vela bianca, per l'edizione [illegible] di Vignaledanza, il festival inter[illegible]le che si terrà dal [illegible] giugno al 5 agosto. Sarà un'edizione con 37 spettacoli fra cui l'inaugurazione dedicata al mito di Romeo e Giulietta, e poi arriveranno Carla Fracci [illegible] Luciana Savignano, e il Groupe 13 di Maurice Béjart. Si chiude con il Balletto dell'Accademia del Bolscioi.

«Vignaledanza 2000» è caratterizzato da una significativa presenza italiana: Sosta Palmizi con il nuovo spettacolo «Spara la pioggia» porterà in scena una performance surreale; poi la compagnia Botega con [illegible] energico hip-hop [illegible] protagonista di «Brivido»; Aterballetto esprimerà la forza [illegible] la bellezza della danza contemporanea italiana. A fine festival, Artemis proporrà una serata dedicata al grande pittore naïf Antonio Ligabue.

Pochi i gruppi stranieri, [illegible] di grande qualità: Spell Sound Dance Company, in «Devotion»; acrobazia e arti marziali [illegible] The Second Hand Dance Company; il flamenco segnerà il ritorno di Juana Calà e Angel Atienza in «Marcando el tiempo».

La seconda edizione del [illegible]corso «Fotografando Vignale Danza» offre premi sino a due milioni [illegible] buoni acquisto da Marvin: il regolamento consente di fotografare anche durante gli spettacoli. Ci sarà anche una serie di [illegible] con [illegible] pubblico dal titolo «L'angolo della chiacchiera» a cura di Alberto Angelino, che si svolgeranno in piazza [illegible] Popolo ogni giovedì e sabato alle 18: saranno invitati coreografi, danzatori, critici e docenti.

Ogni giorno sarà possibile rivedere in video lo spettacolo della serata precedente nello spazio «Danza Replay», in piazza del Popolo, nello stand «Vetrina di Vignaledanza e Terre di Vignale». E' stato attivato anche un sito internet: www.vignaledanza.[illegible]. (r. sa.)

IL CARTELLONE

- **[illegible] e 25 giugno:** Compagnia Teatro Nuovo con Lindsay Kemp - «Tutto per amore...Emozioni da Romeo e Giulietta»
- **27 e 28 giugno:** Accademia Regionale - Liceo artistico coreutico
- **29 [illegible]** Compagnia Teatro Nuovo «Invito alla danza, SINless, Sogni [illegible] Hollywood»
- **30 giugno e 1° luglio:** Compagnia Teatro Nuovo - «Carmen»
- **2 luglio:** Compagnia Teatro Nuovo «Pulcinella, Adamo ed Eva, Bolero»
- **4, 5, 11, 12, 13 luglio:** Accademia Regionale - Liceo artistico coreutico
- **6 luglio:** Spellbound Dance Company - «Devotion»
- **7 luglio:** Corpo di [illegible] Teatro San Carlo e [illegible] Fracci «Filumena Marturano»
- **8 e 9 luglio:** Compagnia Teatro Nuovo «Tango delle ore piccole»
- **[illegible] luglio:** Aterballetto - «Omaggio a Bach e Kazimir's Colours»
- **15 e 16 luglio:** Compagnia Teatro Nuovo e Torino Spettacoli Manuel Frattini in «Musica Maestro»
- **18 e 19 luglio:** Concorso composizione coreografica
- **20 luglio:** The Second Hand Dance Company con A. Horowitz, P. Gordon e Greg O'Brien
- **21 luglio:** Sosta Palmizi - «Spara la pioggia»
- **22 luglio:** Compagnia Franco Parenti [illegible] Luciana Savignano «Jules e Jim»
- **23 luglio:** E[illegible] Flamenco - «Marcando el tiempo»
- **25 luglio:** Concorso DanzaSì - «Non solo jazz 2000»
- **26 luglio:** Compagnia Botega - «Brivido»
- **27 e 28 luglio:** 14° Concorso internazionale Giovani Talenti
- **[illegible] luglio:** Groupe 13 di Maurice Béjart «Che, Quijote y... bandoneon»
- **30 luglio:** Premio Vignaledanza-Finale del [illegible] Serata di gala per Premio Vignaledanza [illegible]
- **3 agosto:** Balletto di Toscana - «La potenza e la grazia»
- **4 agosto:** Compagnia Artemis - «Antonio Ligabue»
- **5 agosto:** Balletto dell'Accademia del Bolscioi «Esmeralda e Paquita»

GIORNO [illegible]

Commedia

Feydeau a Tortona

Alle 21, al cinema Sociale di Tortona [illegible] compagnia «Gli Instabili» di Tortona rappresenta una spassosa commedia, un classico del teatro francese: «Sarto per signora» di Feydeau. L'ingresso è ad offerta libera [illegible] favore del Comitato permanente per lo studio, la prevenzione [illegible] la terapia dei tumori. (m. t. m.)

Saggi

Joy Singers a V[illegible]

Serata conclusiva per i saggi degli allievi del Circolo Amici della Musica di Valenza, alle 21,15, [illegible] via Noce 60, con i Joy Singers. Ad Ovada proseguono, alle 21, in via San Paolo della Croce [illegible], i saggi degli allievi della Civica Scuola di musica «Rebora». (r. al.)

Valdapozzo

Il trio Citharoedia

Primo appuntamento, alle 21,45, [illegible] la [illegible] di teatro e musica alla Cascina Valdapozzo, in strada Vallerina, a Quargnento: suona il trio Citharoedia, le musiche sono di Farkas, Hindemith, Bratus, Bogdanovic e Gilardino. (r. al.)

FESTIVAL «ECHOS 2000»



Il Duo Emerson [illegible] Palazzo Guasco

ALESSANDRIA. Alle 21,15, [illegible] Palazzo Guasco, terzo appuntamento [illegible] Festival «Echos 2000», organizzato dall'associazione Ondasonora: si esibisce il Duo Emerson, formato dalla violinista Suela Mullay [illegible] dal pianista Massimo Palumbo. (r. al.)

[illegible] AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644 **Rassegna teatro scuola** Ore 21 ingresso libero

AMBRA. Tel 0131-252 079 **Oggi chiuso** Ore 20-22.20 L 10.000/7000 - lun 7000

COMUNALE - Sala [illegible]. Tel 0131-234 240 **Accordi e disaccordi** di W. Allen con U. Thurman e S. Penn Ore 20.15-22.30 L 12.000/9000 - lun 7000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240 **La storia di Agnes Browne** di e con Anjelica Huston e Tom Jones Ore 20.15-22.20 [illegible] - lun [illegible]

CORSO. Tel 0131-268 080 **Il mistero della casa sulla collina** di W. Malone con F. Janssen e G. Rush Ore 20-22.15 L 12.000 - lun 7000

GALLERIA. Tel 0131-252 112 **Una notte per decidere** di P. Haas con K. Scott Thomas e S. [illegible] Ore 20.15-22.15 L 12.000 - lun 7000

[illegible] [illegible]131-252 707 **[illegible]** di H. Hudson con Kim Basinger e Vincent Perez Ore 20.10-22.25 L 12.000 - lun 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349 321 **Under suspicion** di S. Hopkins con M. Bellucci e G. Hackman Ore 20-22.30 L 12.000 - lun 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel 0131-349 321 **Che fine ha fatto Baby Jane?** di Robert Aldrich Ore 20-22.30 L 12.000 - [illegible]

[illegible] **Oggi chiuso** Ore [illegible] Lire [illegible] - lun [illegible]

CRISTALLO. Tel 0144-322 400 **Oggi chiuso** Ore 19.30-22.30 Lire [illegible] - lun 7000

[illegible]

ROMA. Tel 0143-667 516 **Oggi chiuso** Ore 21 L 10.000/7000 - lun 7000

[illegible]

BALBO. Tel 0141-824 889 **Oggi chiuso** Ore 20-22.30 L 10.000/7000

[illegible]

VITTORIA. Tel 0142-452 291 **Il gladiatore** di R. Scott con Russel Crowe Ore 19.30-22.15 L [illegible] - lun 7000

POLI. Tel 0142-452 081 **Una storia vera** di David Lynch Ore 20.15-22.20 Lire 10.000 - lun [illegible]

MODERNO. Tel 0142-452 816 **Avviso di chiamata** con M. Ryan, W. Matthau e D. Keaton Ore 20.20-22.30 L 12.000/9000 - lun 7000

[illegible]

MACALLE'. Tel 0131-585 001 **Oggi chiuso** Ore 22.15 L [illegible] - lun 7000

[illegible]

LUX. Tel 0141-702 788 **Oggi chiuso** Ore 20.15-22.30 L 10.000/8000 - lun [illegible]

SOCIALE. Tel 0141-701 496 **Oggi chiuso** Ore 20.15-22.30 L 10.000/8000 - lun 7000

VERDI. Tel 0141-701 459 **MULTISALA VERDI - Sala Verdi. Oggi chiuso** Ore 19.45-22.30 L 10.000/8000 - lun [illegible]

MULTISALA VERDI - Sala [illegible]. Oggi chiuso Ore 20-22.30 L 10.000/8000 - lun 7000

MULTISALA VERDI - Sala Regina. Oggi chiuso Ore 20-22.30 L 10.000/8000 - lun 7000

[illegible]

ITALIA. Tel 0143-321 472 **Non pervenuto** Ore 19.50-22.30 L 10.000/6000

MODERNO. Tel 0143-78 290 **Oggi chiuso** Ore 20.15-22.20 L 12.000/8000 - lun 7000

[illegible]

COMUNALE DTS Tel 0143-81.411 **Spettacolo teatrale** Ore 21

[illegible]

Teatro COMUNALE. Oggi chiuso Ore 21.30 L 8000

[illegible]

LAUX. Tel 0143-62 895 **Non pervenuto** Ore 20.30-22.30 L 10.000/6000

[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. [illegible] 0131-861 326 **Canone inverso** Ore 21.30 L 10.000/7000 - lun 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala [illegible]. Tel [illegible]31-861 326 **Spettacolo teatrale** Ore 21

[illegible]

CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942 276 **Luna Papa** Ore 20.20-22.20 L 12.000 - lun 7000

[illegible]

ARLECCHINO. Tel 0383-648.124 **Non pervenuto** Ore 20-22.30 L 10[illegible] - lun 7000

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis T. 011 84 78 07 **Terra del fuoco.** Or. 20.30 22.30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel 216 6784 **T come tigre** Or. 16.30 18.30 Ingr. 7000 **South park.** Or. 20.30 22.30

ARPA 200 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 **Sognando l'Africa.** Or. 16 18.10 20.20 22.30

ARPA 400 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 [illegible] **to Mars.** Or. 16 18.10 20.20 22.30

ALFIERI p.zza Solferino 2, tel 562 38 00 RIPOSO

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel 547 007 Sala 1 **Il gladiatore.** Or. 16.10 19.05 22.10 Sala 2 **Sognando l'Africa.** Or. 16.10 18.15 20.20 22.30 Sala 3 **Erin Brockovich.** Or. 15.30 20 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel 540 605 **Il gladiatore.** Or. 16 19.10 22.20

CENTRALE v. C. Alberto 27 tel 540 110 **Lisa Bugie** Vers. orig. 16 Or. 16.15 18.20 20.25 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Pane e tulipani.** Or. 15.30 17.50 20.10 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Il cielo cade** Or. 16.30 18.30 20.30 [illegible]

[illegible] G. Cesare 105 tel 737 079 **Sai che c'è di nuovo** Or. 16 18.10 20.20 22.30

DORIA v. Gramsci 9 tel 542 422 **La cena dei cretini.** Or. 15.30 17.15 19 20.45 22.30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327 2214 [illegible] 16.40, [illegible], 20.40, 22.40

DUE GIARDINI - Sala [illegible] v. Monfalcone 62 tel 327 7214 **L'ultimo cinema del mondo.** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30

ELISEO GRANDE p. Sabotino tel 447 52 41 **Sognando l'Africa** Or. 15.30 17.50 20.10 22.30

ELISEO BLU piazza Sabotino tel 447 52 41 [illegible] Or. 15.15 17.30 20 22.30

ELISEO ROSSO p. Sabotino tel 447 52 41 **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or. 16 18.10 20.20 22.30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42 **Pane e tulipani.** Or. 20.10 22.30

ERBA 1 c. Moncalieri 241 tel 661 54 47 **Tutto l'amore che c'è** Or. 20.15 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241 tel 661 54 47 Vedi teatro

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma tel 530 353 **Bangkok** [illegible] 16 18.10, 20.20, 22.30

FARO v. Po 30 tel 817 33 23 [illegible] Or. 20.30 22.30

FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057 **Il gladiatore.** Or. 16 19.10 22.20

IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 **Pokémon.** Animazione Or. 15.30 17.30 **Ogni [illegible] domenica.** Or. 19.30 22.30

[illegible] 812 59 96 **Trick.** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30

NINO v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Preferisco il rumore del mare.** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30

LUX Galleria S. Federico tel 541 283 **Mission to Mars** Or. 15.30 17.50 20.10 22.30

[illegible] v. Pomba 7 tel 812 41 73 **Guardami.** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30 Vietato m. 18

NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel 812 41 73 **Princess Mononoke.** Ore 16 19 40 22.15

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel 532 448 **Una notte per decidere.** Or. 16.15 18.20 20.25 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel 532 448 **Lo scapolo d'oro** Or. 15.45 18 20.15 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15 tel 531 400 Sala 1 **Sognando l'Africa.** Or. 15.15 17.40 20.05 22.30 Sala 2 **Prima o poi me lo sposo** Or. 16 18.10 20.20 22.30 Sala 3 **Il gladiatore.** [illegible] 19.10 22.20 Sala 4 **Hanging up.** Film in lingua originale Or. 14.50 16.45 18.40 20.35 22.30 Sala 5 **The Million Dollar Hotel** Or. 15, 17.30 20 22.30

ROMANO Galleria Subalpina tel 562 01 45 **Accordi & disaccordi.** Ore 15.30 17.15 19 20.45 22.30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 **South Park - Più grosso, più lungo e tutto intero.** Cartoni animati Or. 16.30 18.30 20.30 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Un bicchiere di rabbia.** Or. 20.35 22.30 Viet. 18

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel 650 [illegible] **Ingenui pericolosi.** Or. 20.30 22.35

VITTORIA v. Roma 356 tel 5621789 **Stigmate.** Or. 16 18.10 20.20 22.30

TEATRO REGIO. Ore 20,30 Wozzeck tragedia musicale di M. Gurlitt John Neschling direttore. Regia di Mare Adam. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Coll. Ph. Jed e F. Herzl. Dalle 19.30 almeno 30 ingressi a L. 25.000. Repliche fino all'11/6. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30) Tel 011 8815 241-242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza 2000 - XII Festival Internazionale di Balletto (20/9-5/10): inizio vendita (fino al 30/6) degli abbonamenti alle tre prime del Miami City Ballet. L. 160.000-110.000-70.000. Biglietti per tutti gli spettacoli in vendita dal 6/9. Biglietteria (ore 10.30-18) Tel 011 88 15 241-242

ALFA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570 NON PERVENUTO

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 I Concerti del Lingotto 99/00. Venerdì 2 giugno 2000 ore 20.30 Philadelphia Orchestra. Wolfgang Sawallisch direttore. Yefim Bronfman pianoforte. Musiche di Respighi, Bartók e Beethoven

AUDITORIUM RAI A partire da martedì 23 maggio e in corso la campagna abbonamenti per le Serate Musicali di primavera 2000 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 [illegible] orario 10-14. Per informazioni tel [illegible] 4603/810 4961

CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni RIPOSO

Al Centro Benessere bellezza e salute: ■ settembre novità per i bimbi

Sos cellulite: dimagrire in fretta

Da Lorelei un metodo innovativo e sicuro

ALESSANDRIA

L'estate è un periodo di rinnovamento dove si accentua il desiderio di essere più belle. Il fisico ha bisogno ■ disintossicarsi e depurarsi e questo accomuna sia chi vuole dimagrire sia chi desidera sentirsi leggero e vitale. Per ottenere buoni risultati è inutile costringersi a diete che intristiscono l'animo e il fisico. Il consiglio è quello di affidarsi ■ un centro specializzato che sappia inquadrare la persona non soltanto dal punto di vista fisico ma anche psicologico.

Ad esempio ad Alessandria in via Chenna si trova il **Centro Benessere** dove la salute si accompagna alla bellezza del fisico e dell'anima. Si tratta di una struttura polivalente nella quale convivono numerose discipline. Ci sono medici specialisti in: otorinolaringoiatria, ortopedia, oculistica, ginecologia, ostetricia, urologia, dermatologia, cardiologia, flebologia, dietologia, allergologia, neurochirurgia, medicina e chirurgia estetica, pneumologia, omeopatia. Poi tecniche innovative ma dalla lunga tradizione: osteopatia, fitoterapia, fisioterapia, chiropratica, floriterapia, inalazioni termali, Bach school, yoga, shiatzu, training autogeno.

Spiegano al Centro Benessere: «Il centro esprime la convivenza di più tecniche, ci rivolgiamo ad un'utenza particolare che apprezza il connubio tra scienza e natura». Al centro funziona anche una palestra con corsi di yoga e lezioni individuali. Per l'estate ci sono trattamenti mirati e differenziati per gli arti inferiori. Ogni trattamento è preceduto da un incontro con il naturopata. Ma le novità più importanti riguardano l'autunno. Da settembre infatti ci sarà una seconda palestra e corsi dedicati esclusivamente ai bambini ed inoltre ■ nuovo ciclo di conferenze sulla «politica» della salute.

In via Trotti 112 si trova invece il **Centro Lorelei**. Il centro prende il nome da un programma innovativo di dimagrimento e rimodellamento localizzato. I risultati sono garantiti per scritto: prima di iniziare il trattamento il centro offre una consulenza gratuita che prevede un'attenta analisi della figura dalla quale emerge quanti centimetri e chili si possono perdere e in quante sedute. Il metodo è rilassante e piacevole anche dal punto di vista mentale ma soprattutto si basa su tecniche naturali. Seguono poi corsi di sana alimentazione o semplicemente consigli per alimentarsi in modo corretto. La promozione estiva prevede un ciclo di 15 trattamenti completi e 5 solarium in omaggio a 900 mila lire anziché un milione e settecento mila. E per chi soffre di fame nervosa si applica il «colour sound». Poi cromoterapia e pressoterapia meccanicizzata. Da Lorelei esiste anche lo spazio dedicato all'estetica generale. O■■■ bellezza assicurata. Spiegano da Lorelei: «Dimagrire non è impossibile e i costi sono contenuti, basta un ciclo di trattamenti completi per ottenere risultati piacevoli e stimolanti».



La belle■■ si accompagna alla salute generale ■■ corpo e della psiche. Ad esempio i massaggi sono anche rilassanti

Ginnastica posturale, corsi collettivi e personali

Shatsu, per volerci bene

«Ambra»: cure anche per l'anima

■ «Centro Ambra» ■ via Girgenti 1, Alessandria, tel. 0131.22.31.02, diretto da Maura De Agostini, terapeuta shiatsu, e Migliardi Gianfranco, diplomato Isef e collaboratore dell'Aifimm, Associazione Italiano Fisioterapisti per lo studio e lo sviluppo della metodica Mézières di rieducazione posturale, offre la possibilità di ripristinare energie e segmenti corporei con massaggi e ginnastiche specifiche.

Spiega Maura De Agostini: «Tutte le attività si svolgono su appuntamento e il tempo è dedicato interamente alla persona ■■za alcuna interruzione e violazione della privacy. Io e mio marito ■ occupiamo personalmente dei nostri clienti, dopo un'analisi olistica dove viene preso ■ considerazione tutta la persona, la indirizziamo ■■■ la terapia più appropriata, massaggio shiatsu, linfodrenaggio, massaggio e terapia con fiori di Bach, riflessologia plantare, ginnastica posturale individuale o di gruppo. Ogni perso■■ che ■ presenta e mi chiede un massaggio shiatsu è per me oltre che un corpo anche un'anima che ha avuto un percorso con energie che, attraverso i vari problemi della vita, non sono più allineate nella direzione ■ cui il Karma personale ha scelto di andare». La ginnastica rieducativa posturale è un ottimo strumento se abbiamo scoliosi, lordosi, cifosi, piede cavo, alluce valgo, ginocchia vare o valghe, dolori articolari, periartrite, sciatica. Molto utile a coloro che non intendono fare trattamenti individuali è il corso di ginnastica strutturato con una parte di stretching sui meridiani energetici. E' importante, ad un certo punto della nostra esistenza, dare a noi stessi qualcosa di positi■■: l'arte orientale, lo shiatsu e la ginnastica posturale ■■■ un'ottima risposta per volerci più bene.

Le antiche fragranze

A Valenza un negozio di prodotti naturali dalle creme agli olii

VALENZA. «Le antiche fragranze», è il nome di un negozio in via Mazzini 21 dove ■ vendono prodotti naturali. Si parte dal sapone specifico per il viso e il corpo. ■oi la scelta si sposta verso una vasta gamma di olii e complementi da bagno: dalle essenze odorose alle creme per idratare ■ addolcire.

Ma l'estate è la stagione del sole, un ottimo alleato della bellezza. Ma bisogna essere saggi, niente esposizioni prolungate e senza creme protettive perché altrimenti il sole anziché dorare può bruciare la pelle. Alle Antiche fragranze si trova una vasta gamma di prodotti dedicati all'abbronzatura: dalle creme ai gel protettivi, poi delicate e rinfrescanti lozioni dopo sole che lasciano la pelle vellutata e profumata. Infine si preparano confezioni personalizzate per aziende o privati.



Basket: il Massa e Cozzile festeggia la promozione dopo un match dal basso punteggio

Europe, il sogno della B1 è rimandato

Perde 47-44 in Toscana e deve giocare gli spareggi

SPORT FLASH

MEMORIAL PERNIGOTTI

Stasera Genoa-Pro Vercelli e Aurora-Bohemians Praga

Si disputano stasera al «Girardengo» di Novi gli ultimi due quarti di finale del Memorial Pernigotti per Giovanissimi. In campo alle 20,30 Genoa-Pro Vercelli, alle 21,50 Aurora Al-Bohemians Praga. [m. pu.]

TORNEO [illegible]

Continuano le qualificazioni all'oratorio di Valenza

All'oratorio maschile di Valenza, prosegue [illegible] il 20° Torneo Primavera con gli incontri: En [illegible]ein-Edil 90 e Il Traguardo-Bluebar. Risultati: Bar Sport-Barbin & Santoro 5-7, Garbarino [illegible] Titonel-Tibaldi 3-6, Giano-En Plein 4-3, Mannauto-Il Traguardo 3-3, Maximobili-Valenzauto 3-2, Clinton's-Skarus 4-4. [r. c.]

IPPICA

Seconda riunione di corse al «Romanengo» di Novi

Seconda riunione ippica, oggi [illegible] al «Romanengo» di Novi. Sono in programma otto corse, di cui 3 ad ostacoli e 5 in piano. [m. pu.]

BASEBALL

I Blue Sox piegano il Finale Dreamers battuti a Genova

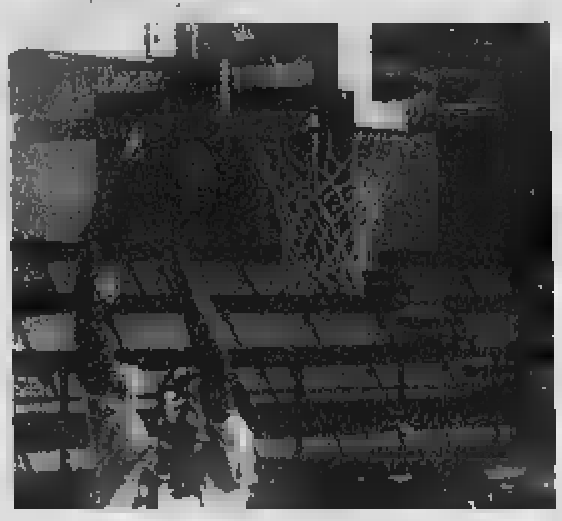
Una vittoria e [illegible] sconfitta per le squadre di baseball della provincia in serie C. I Blue [illegible] si [illegible] imposti 12-5 a Cairo Montenotte col Finale Ligure. I Dreamers Tortona [illegible] stati battuti a Genova per manifesta inferiorità al settimo inning. [r. g.]

Massimo Delfino

Un canestro subito a 11 secondi dalla fine condanna la Europe Line alla sconfitta sul campo del [illegible] e Cozzile (47-44), nella «bella» della finale playoff di basket, serie B2 maschile. Il parquet toscano si rivela ancora una volta fatale agli alessandrini, che frenano i tiratori avversari ma sono a loro volta in grave difficoltà in attacco. Lo spettacolo è orrendo e la tensione in campo è alle stelle. Nel primo tempo, fra i padroni di casa si salva l'esperto Capone, [illegible] i biancorossi trovano qualche buona soluzione solo con Mossi, autore di [illegible] punti fino all'intervallo. Per il resto è un mezzo disastro. Tulli e Torcel[illegible] [illegible] per venti minuti, gli altri non riescono a fare [illegible]glio. Per fortuna, anche sul fronte opposto la precisione scarseggia e il temuto Meini viene limitato dalla difesa alessandrina. Si gioca punto a punto e al [illegible] il parziale è di 24-21 per il Massa e Cozzile: uno «score» da minibasket, che non fa comunque calare l'entusiasmo dei supporters toscani (il piccolo palasport è una [illegible] bolgia) e le speranze degli oltre 100 tifosi della Europe al seguito della squadra.

La ripresa si apre purtroppo con un mini-parziale in favore del Massa e Cozzile, che si porta sul 34-26 al 25'. [illegible] Mossi si fa ancora in quattro, prende per mano gli ospiti e li riavvicina nel punteggio (35-32 al 30'). I locali [illegible] a tremare e sbagliano anche le conclusioni più agevole. Ma il pallone scotta anche in mano ai ragazzi di Morini: solo Valentini (oltre allo scatenato Mossi) mantiene i nervi saldi e consente alla Europe Line di restare a contatto con i rivali. Al 35' il tabellone segna 39-36 per il Massa, ma i biancorossi non demordono e acciuffano il pareggio (44-44) nell'ultimo minuto. A 11 secondi dalla sirena, Marcello commette un fallo ingenuo che costa il canestro e il tiro libero aggiuntivo per i locali. L'ultimo tentativo della Europe si infrange sul tabellone e i toscani possono festeggiare la promozione in B1. Per gli alessandrini, i sogni sono rimandati agli spareggi di Rieti (sabato il primo match [illegible] la perdente di Castelletto Ticino-Argenta). In quali condizioni fisiche e mentali ci arriverà il quintetto di Morini?

Europe Line: Mossi 23, Sacco, Valentini 7, Barison, Marcello 4, Rona 2, Tulli 1, Bassan 6, Torcello 1, Mazzarello.



Massimiliano Marcello (qui in immagini di repertorio) è stato l'autore del fallo che a 11 secondi dalla sirena ha condannato la Europe Line alla sconfitta nella «bella» della finale playoff di B2 maschile sul parquet del Massa e Cozzile

CICLISMO

Valenza: rocambolesco epilogo della gara amatoriale che incorona Rossino

Attardi, fatale l'esultanza in anticipo

Alza le braccia prima del traguardo e viene beffato

VALENZA

Successo di pubblico e di partecipanti alla gara ciclistica amatoriale «Sulle strade dei regionali», indetta dal Team Bike Fun Santangelo Sonaglio e valida come 2ª prova del campionato provinciale. I 164 corridori hanno dato [illegible] ad una competizione a ritmo frenetico, malgrado le salite di Pecetto e della Colla. Dopo numerosi tentativi di fuga, alla fine volata con una quarantina di [illegible]ti, dall'epilogo imprevedibile: lo junior Fabrizio Attardi, in vantaggio, ha alzato le mani in segno di giubilo ad una ventina di metri dal traguardo ed è stato superato dal senior Dario Rossino. Questo l'ordine d'arrivo. 1° Dario Rossino del Gs Maggiora Caporali, che percorre gli 83 km alla media di 41,5; 2° Fabrizio Attardi, miglior Junior; 3° Federico Della Latta; 4° Mirco Merlo; 5° Silv[illegible] Bottarelli; 6° Franco Alghisi, miglior Cadetto; 7° Massimo Campo (Santangelo); 8° Franco Balzaretti; 9° Alessandro Accossato; 10° Paolo Lucchini; 11° Gabriele Gnoatto.

Nella prova riservata a Veterani, Gentlemen e Supergentleman, vittoria allo sprint di Roberto Gnoatto (Santangelo), su tre compagni di fuga: Marco Gaspari (Peruffo), [illegible] uno fra i Veterani, Giovanni Piovan (Fugazza) e Sergio Santi (Albonesi Mappei). Il primo dei Supergentleman è stato Pier Luigi Nardiello (Veloforma).

Le classifiche provinciali dopo la 2ª delle cinque prove previste. Tra gli Junior, è in testa Silvano Bottarelli (Rivanazzanese); tra i Cadetti, Gabriele Gnoatto (Santangelo); tra i Senior, Federico Della Latta (Robba); tra i Veterani, Marco Save (Cartosio) e Walter Castagna (Santangelo); tra i Gentleman, Roberto Gnoatto (Santangelo); tra i Super Gentleman, comanda Marco Orlando (Fornasari Pozzolo). [r. c.]

Già in distribuzione i biglietti per la gara

Grigi, i tifosi scalpitano e preparano lo «show»

Eccezionale coreografia in Curva Nord per sostenere la squadra contro il Meda

ALESSANDRIA

Sale la febbre per il retour-match col Meda e anche per domenica i supertifosi della gradinata Nord (gli Ultras con i Supporters ed il Grizzly Club) manterranno fede ai propositi manifestati subito dopo il pareggio in terra lombarda. «Saremo presenti a migliaia per incitare e sostenere i grigi e spingerli a centrare l'obiettivo della promozione in C1». L'invito è rivolto anche, e soprattutto, agli sportivi che durante il campionato si [illegible] dimostrati «tiepidi» nei confronti di un gruppo che ha dato il massimo trovando sulla strada, però, uno Spezia eccezionale. È prevedibile un'affluenza massiccia, anche dagli altri centri zona della provincia e dall'Astigiano, e si profila il primato stagionale di spettatori paganti. I biglietti d'ingresso [illegible] già in prevendita alla sede di spalto Rovereto 28, (per ogni ordine di posto compresi quelli di tribuna centrale), oppure nel bar situato all'interno del «Moccagatta» e al Macao di spalto Rovereto. Questi i prezzi fissati, come accade per gli spareggi, dalla Lega di serie C: tribuna numerata, lire 60 mila, tribuna laterale, 40 mila, parterre, 30 mila, gradinata e rettilineo di fronte alle tribune, 25 mila, [illegible]e, Nord e Sud (quest'ultima interamente riservata agli ospiti), lire 15 mila. Per la gara non sono validi i biglietti ridotti.

Intanto la squadra in un clima di fiducia e serenità prosegue gli allenamenti. «Dobbiamo offrire - dice l'attaccante Angelo Montrone - una prova di carattere. Affrontando l'impegno con calma e mantenendo i nervi a posto consapevoli che l'Alessandria è forte e competitiva in ogni settore e può vincere, senza accontentarsi del pareggio che pure ci garantirebbe un posto in finale». [r. g.]

Comprensorio

Arbitro aggredito nel dopopartita

CASALE. Arbitro aggredito nel sottopasso degli spogliatoi del «Palli», dopo un match del Torneo del Comprensorio. È Michele Gabriele, [illegible] anni, di Mirabello, giacchetta nera della Figc, colpito martedì sera con un calcio all'addome al termine di Palazzolo-Junior. Sotto [illegible] un tesserato della società vercellese. L'aggressione è avvenuta dopo i calci di rigore che avevano visto la Junior superare il Palazzolo e approdare ai quarti di finale. Mentre il direttore di gara, accompagnato da un guardalinee, stava raggiungendo lo spogliatoio, è stato fronteggiato da un tesserato del Palazzolo che lo avrebbe colpito con un calcio all'addome. Il giovane direttore di gara, che non riusciva a stare in piedi, accompagnato dall responsabile della sezione Aia di Casale, Maurizio Morera, ha fatto ricorso alle cure dei sanitari del Pronto soccorso dove è stato medicato e dimesso con una prognosi di 4 giorni.

L'episodio è stato segnalato nel referto arbitrale e i coinvolti nell'aggressione rischiano pesanti sanzioni. Non è escluso che venga anche presentata una querela di parte. Recentemente il giovane direttore di gara era stato vittima di un'altra aggressione durante la gara Junior-Mappanese. Era infatti stato colpito [illegible] un calcio alla mano da un giocatore della Mappanese, che era poi stato squalificato per due anni e mezzo. [r. sa.]

AUTOMOBILISMO

Il pilota di Masio corona un sogno e ha l'occasione di farsi notare dai più importanti team

Abrate sfreccia in pista a Montecarlo

Gareggia nel «Clio Trophy» che precede il Gp di Formula 1



Ivan Abrate è pronto per Montecarlo

Francesco Gastaldi

ALESSANDRIA

Fine settimana di «passione» per Ivan Abrate: il giovane pilota di Masio [illegible] in pista a Montecarlo per la competizione più prestigiosa dell'intero calendario del Renault Clio Trophy, che si disputa, tra l'altro, in concomitanza con il Gran Premio di F1. Nei primi due test l'alessandrino ha imparato a [illegible] e a prendere confidenza [illegible] mezzo dalle caratteristiche spiccatamente «corsaiole» e, comunque, ha avuto modo di mettersi in mostra e di conquistare il diritto di partecipare all'appuntamento internazionale nel circuito del Principato.

Nella graduatoria continentale Abrate occupa la 18ª posizione assoluta su un totale di ben 64 concorrenti iscritti, molti dei quali con parecchi anni di esperienza motoristica alle spalle nelle competizioni riservate alle ruote coperte. Abrate sarà al via con la vettura di un team prestigioso e vincente, l'Auto In Motorsport di Devit Della Porta. Tra i compagni di squadra si segnala Luca Rangoni, già protagonista della Formula 3 ed anche della F3000, che si presenta con tutte le carte in regola per ottenere un risultato di prestigio. «Montecarlo rappresenta una tappa importante nella carriera di qualsiasi pilota - afferma Ivan Abrate -. Non nascondo che mi ritengo molto lusingato di poter prendere il via su di un circuito nel quale i grandi dell'automobilismo hanno scritto pagine mitiche».

Di sicuro Abrate è consapevole dell'impegno che lo attende. «Ma non ho particolari timori - aggiunge -, forse perché sono convinto di poter guidare una vettura ottimamente [illegible] a punto». Sabato la prima manche del Clio Trophy: gli occhi degli appassionati della provincia saranno tutti per la gialla Clio di Ivan Abrate. Dopo la prova di Montecarlo la carovana delle berlinette francesi si sposterà in Belgio, a Spa-Francorchamps, altro circuito dove il pilota fa indiscutibilmente la differenza e le doti di guida vengono esaltate.

NUOTO

Terzo posto per gli Esordienti dietro due club torinesi

Il «Memorial Sanna» consacra i giovani del Gulliver Derthona

TORTONA

Due giorni di grande nuoto alla piscina Dellepiane con il «Memorial Sanna» per Esordienti A e B e il «4° Trofeo Gulliver» per Assoluti. Già il numero dei partecipanti - più di 700 - la dice lunga sul ruolo che le due manifestazioni stanno assumendo in ambito non solo regionale, ma [illegible]le: «Un solo [illegible] - commenta Luigi Longhi, presidente del Gulliver Derthona -. La concomitanza con "Mare Nostrum" ha impedito la partecipazione di atleti come D'Arienzo e Boggiatto».

Per il resto, è stato davvero un trionfo dello sport natatorio. In ambito giovanile, alla ribalta gli allievi di Paolo Torti, terzi assoluti, alle spalle dei «giganti» Sisport Fiat e Rn Torino. Per il Gulliver, bravissima Federica De Luca, prima nei 100 farfalla e nei 100 rana, imitata da Riccardo Casonato nei 100 [illegible] e nei [illegible] dorso. Argento per Miriam Guzzo e Matteo Serra nei 100 dorso: quest'ultimo ha arpionato anche il bronzo nei 100 sl. Stesso piazzamento nei 100 rana per Gabriele Bossi, della 3G Valenza, società che si è classificata 13ª.

Nel «Trofeo Gulliver», duello appassionante tra il Cn Torino e il Lazio, risolto alla grande dai piemontesi, trascinati dalla tortonese Martina Capsoni, prima nei 100 dorso e nei 100 sl e dalla luese Eleonora Porta, seconda nei 200 sl, terza nei 100 sl e privata della vittoria nei 100 dorso, dove [illegible] realizzato un tempo notevole, per una partenza falsa. Il Gulliver, giunto settimo, ha piazzato 4 atleti sul podio. Splendidi Fabio Affricano, secondo nei 100 dorso, Simona Zanfavaro, seconda nei 400 sl, Diletta Lug[illegible] [illegible] nei 100 dorso, Stefano Longhi, terzo nei 400 sl. Per la 3G Valenza (11ª), sul podio Valerio Motta, 2° nei 100 sl. Settima [illegible] Currò nei 100 sl. [r. c.]

KARATE

I tortonesi vincono tre ori

Battesimo del fuoco per lo Shukokai nel test a Parabiago

PONTECURONE. Battesimo «del fuoco», ma con tante soddisfazioni per lo Shukokai Castelnuovo Scrivia-Pontecurone, che ha primeggiato nella «Coppa Lombardia» di karate, a Parabiago. Gli allievi di Sergio Sambarbieri e Maurizio Savio hanno ottenuto una serie di risultati di prestigio. Su un «tatami» affollato da oltre [illegible] atleti, il gruppo tortonese ha piazzato sul massimo gradino del podio la «cintura gialla» Giada Naccari tra gli Esordienti, la «cintura blu» Davide Tognoli e la «cintura [illegible] Claudio Cerruti tra i Senior. Argento per le «cinture verdi» Marco Cerrutti e Matteo Corazza tra i Ragazzi; bronzo per la «cintura arancio» Ezio Geronimo tra i Senior. Onorevoli piazzamenti per Pietro Suigo e Federica Acerbi (quarti), per [illegible] Poliizzi e Marcello Suigo (quinti), Massimo Bloise e Matteo Volpi (sesti), Matteo Saretto (settimo) e Fabio Gallo, ottavo. [r. c.]

VOLLEY

Oggi nasce un nuovo club

La selezione Under 16 domina il triangolare contro Asti e Cuneo

NOVI. Exploit della selezione provinciale Under 16 maschile di volley, che ha vinto ad Asti il triangolare regionale con le rappresentative di Asti e Cuneo. Il team guidato da Marco Barbagelata ha battuto 3-0 gli astigiani (in pratica il vivaio della Biemmedue neopromossa in A2) e per 2-1 i cuneesi, che vantavano tra le proprie fila atleti dell'Alpitour. Questa la formazione che ha trionfato: Reisoli e D'Aniello (Novi), Cervetti (Alessandria), Belzer, Puppo e Quaglieri (O[illegible]da). Utilizzati: Saio (libero, dal Novi), Pastorino (Ovada), Calcagno (Novi), Angelino, Contardi e Pucci (Casale), Frasconà (Acqui).

Intanto, oggi alle 18,30, al Bar Jolly di Alessandria, presentazione ufficiale del New Volley, il club fondato dai «vecchi» [illegible]pioni che portarono la pallavolo mandrogna in A1. Il presidente è Ernesto Pilotti: si punterà sull'attività giovanile, dal minivolley all'Under 14 e 16. [m. d.]

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.00.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

IL TEMPO

UN GIORNO DI BEL TEMPO CON TEMPERATURE IN GRADUALE AUMENTO

L'ANTICICLONE delle Azzorre, ripreso il suo predominio Europa centrale e bacino del Mediterraneo, garantisce tempo stabile. Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta avranno una giornata di bel tempo con nuvolosità pomeridiana cumuliforme sui rilievi alpini in dissolvimento durante la serata. Temperature in graduale i 29° foschie diurne.

LA GUERRA NEL 1941 PROVOCA LO SMERCIO CLANDESTINO DI BENI

IL 1° giugno 1941 la guerra incomincia a farsi sentire e si segnala il primo caso di smercio clandestino di beni, un fatto che si avvicina molto al successivo fenomeno della borsa nera. Già dal 1° ottobre del '40 olio, burro, strutto, lardo erano razionati e per fare il pane la farina di frumento doveva essere mischiata quella di granturco. A dicembre razionati anche pasta, farina, riso e nel marzo '41 vietata la vendita di pasticceria fresca, gelati e panettoni. Sempre nel marzo il podestà aveva ordinato la trasformazione dei parchi in campi coltivati a granturco, patate e segale.

A FINE GIUGNO RIAPRE VIA PIETRO MICCA CON VISTOSO RITARDO

GIORNI

ENTRO la fine di giugno, con vistoso ritardo, dovrebbero essere terminati i lavori di via Pietro Micca. Da quella data le strade del centro saranno di nuovo percorribili senza il rischio di infilarsi in code chilometriche. Entro i giorni dell'ostensione della Sindone, sarà invece garantito (sempre dall' Viabilità) che tutti i lavori nella zona aulica si concluderanno.

MORANDI (MA STASERA È ESAURITO) O FESTE OCCITANE NEL PARCO

C'È Gianni Morandi stasera al Palastampa, ma i biglietti sono già tutti esauriti (ne resta ancora qualcuno per domani sera, ma i fan dell'ultimo minuto dovranno affrettarsi all'acquisto). Sempre da stasera ma fino a domenica alla Tesoriera gli appassionati di musica e cultura occitana avranno show, balli e concerti di sicura attrazione. Oggi e domani gli spettacoli s'inziano alle 21 e per sabato e domenica i tempi s'allungano. Le rassegne apriranno 15 con un mare di banchetti gastronomici, stand di liutai, occasionali di musicisti e ballerini e concerti ufficiali.

Il versamento si deve fare entro il 30 giugno oppure suddiviso in due rate

ALIQUOTE E DETRAZIONI

breve panoramica sulla degli immobili. Con una premessa: il regime ordinario dell'imposta ha un'aliquota del 6 (per mille).

5,75 (PER MILLE) di aliquota (240 mila lire di detrazione): unità adibite abitazione principale e sue pertinenze; unità posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o residenti in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente (a condizione che la stessa risulti utilizzata); concessa dal proprietario uso gratuito a parenti fino al 2° grado o ad affini 1° grado condizione che gli stessi la occupino a titolo di abitazione principale); unità immobiliare costituita da due o più unità contigue, occupata a titolo di abitazione principale dallo stesso contribuente; unità destinata ad uso abitativo ed assegnata dall'Atc a residenti in Torino; unità di proprietà del Cit assegnata dall'Atc a titolo di abitazione principale residenti in Torino; unità appartenente alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinata ad abitazione principale dal socio assegnatario; unità costituente l'unica proprietà immobiliare, della quale il proprietario non può entrare in possesso pur avendo intimato lo sfratto (dopo tre accessi). Attenzione: ogni contribuente che ne ha diritto può usufruire solo una volta, in un , della detrazione pari a 240 mila lire, eccetto l'Atc, il Cit e le cooperative edilizie a proprietà indivisa.

9 (PER MILLE) di aliquota (senza detrazione): immobiliare che risulta occupata e per la quale non risulta essere stato registrato contratto di affitto da almeno due anni.

2,5 (PER MILLE) di aliquota (senza detrazione): unità concessa a titolo di abitazione principale alle condizioni stabilite dall'accordo territoriale del luglio .

4 (PER) di aliquota (senza detrazione): unità realizzata per la vendita e non venduta da imprese aventi per oggetto esclusivo o prevalente della loro attività la costruzione e l'alienazione di immobili, per un periodo comunque non superiore a tre anni.

50%. Riduzione dell'imposta per unità immobiliare inagibile e di fatto non utilizzata.



La maggioranza dei contribuenti per ora continuerà ad usare i normali bollettini ancora in distribuzione presso gli uffici

Gente in coda davanti a un ufficio postale l'anno nell'ultimo giorno utile per il pagamento dell'Ici, un fenomeno che potrebbe ripetersi anche quest'anno per i soliti contribuenti ritardatari

L'Ici «on-line» eviterà le code

Da oggi conto alla rovescia per pagare

Alessandro

Trenta giorni da oggi per pagare la tradizionale imposta comunale sugli immobili (Ici), fra procedure consolidate e qualche sorpresa.

Sul fronte delle novità, merita di essere segnalata la possibilità di calcolare e pagare l'Ici «on-line». Prendete nota: da oggi, interrogando il sito del Comune http://www.comune.torino.it/ici/ il cittadino può accedere ad una procedura di calcolo dell'imposta. Guidato da un'apposita procedura informatica, dovrà semplicemente digitare i dati identificativi dell'immobile: solo gli verrà fornita la rendita catastale, ma il sistema procederà automaticamente al conteggio della tassa e alla compilazione del bollettino di versamento che l'interessato potrà stamparsi. Da metà giugno, invece, si potrà pagare per via telematica (con carta di credito addebito in conto corrente) collegandosi con il sito della Conrit (in fase di attuazione). E per concludere il capitolo Internet - al suo debutto sul fronte Ici -, interrogando il sito sopracitato (nel quale è stato predisposto un programma interattivo contenente tutte le informazioni utili sul come presentare ricorsi e domande di rimborso) sarete messi in condizione di compilare «on line» la dichiarazione per il '99: questa apparirà sul monitor del contribuente, che verrà guidato nella sua compilazione. Al termine, il documento potrà essere stampato, firmato e presentato agli uffici comunali.

L'alternativa è rappresentata dai tradizionali bollettini per il versamento. Li trovate, come al solito, presso gli uffici postali, la Divisione servizi tributari di corso Vittorio Emanuele 8, le principali sedi circoscrizionali ma anche gli sportelli della Conrit e della Crt. Si paga in Posta, presso gli sportelli Conrit (a Torino in via XX Settembre) e quelli della Crt (il Cap da indicare per gli immobili nel nostro Comune è 10100). Attenzione: prima di versare l'imposta vanno rivalutate le rendite catastali dei fabbricati e i redditi dominicali dei terreni rispettivamente del 5 e del 25%. Come? Recandosi in Catasto o avvalendosi del sito messo a disposizione dal Comune.

Il pagamento può essere fatto in due acconti (da oggi al 30 giugno il primo, dal 1° al 20 dicembre il saldo) o tramite una sola soluzione. Vediamoli in dettaglio: la prima rata implica il pagamento del 45% dell'imposta annua dovuta (con detrazione, se compete per sei mesi, di 108 mila lire); la seconda rata, invece, il 55% dell'imposta annua dovuta (detrazione, se compete per sei mesi, di 132 mila lire). Chi vuole pagare in un colpo solo può farlo entro il 30 giugno: in tal caso occorre barrare sul conto corrente postale ambedue le caselle «Acconto» e «Saldo».

E veniamo alla dichiarazione di variazione per il 1999. E' tenuto a presentarla chi ha acquistato o venduto l'anno scorso un immobile, chi (sempre nel '99) ha costituito o estinto un diritto reale, chi ha cambiato destinazione d'uso all'unità immobiliare e quanti hanno variato le caratteristiche dell'immobile con conseguente variazione di rendita. Più in generale, sono interessati tutti coloro che devono modificare qualsiasi informazione contenuta nelle precedenti dichiarazioni presentate. Quest'anno il contribuente ha due alternative per la compilazione: servirsi del sito di cui sopra o redigerla sui modelli ministeriali. Una volta compilata, può essere spedita con raccomandata (senza ricevuta di ritorno) in busta bianca con l'indicazione «dichiarazione Ici 1999» e intestata a «Comune di Torino-Divisione Servizi Tributari-corso Vittorio Emanuele II 8 10123 Torino». In alternativa, può essere presentata dal lunedì al venerdì (8,30-12,30) al piano terreno della Divisione. Per informazioni, telefonare ai numeri: 011/44.24.897-866-896.

CONCORSO DE LA STAMPA



«Regalati un sorriso» premi

Mancano sei giorni al via del concorso «Regalati un sorriso», iniziativa de La Stampa che da martedì 6 giugno a domenica 16 luglio porterà ai lettori più affezionati una valanga di regali. In palio, teli mare, orologi, ma soprattutto cinque «Fiat Seicento Young» e un prestigioso appartamento in Costa Azzurra. Importante: due regali sicuri da vincere più due super-premi ottenibili partecipando all'estrazione finale. Precise le modalità del concorso. Perno dell'operazione il nostro quotidiano e il circuito delle edicole. Sulla prima pagina de La Stampa verrà pubblicato da martedì 6 giugno un bollino con logo e data del giorno. Quarantadue «sorrisi», quanti i giorni dell'operazione (ne potrete perdere solo due!). Ma il primo giorno ne saranno pubblicati due (uno con la data 6/6/2000, il secondo «bonus»). Nelle edicole di Torino e provincia troverete le schede raccoglipunti contenenti, fra l'altro, due griglie per 25 prove di acquisto (che danno diritto ad un telo mare personalizzato La Stampa) e 40 prove (per un orologio personalizzato, oltre al telo mare). Le schede compilate vanno consegnate al proprio edicolante. Chi vuole partecipare all'estrazione dei super-premi prevista per mercoledì 26 luglio (le cinque Fiat Seicento Young e un bilocale a Cannes, in Costa Azzurra) deve consegnare la scheda completa di bollini entro il 17 luglio.

La piazza che tutti ci invidiano al centro delle tensioni etniche

Non abbandonate Porta Pila

Giorgio Calcagno

PORTA Palazzo ci viene invidiata dagli stranieri, è ammirata dagli italiani di ogni altra città. Soltanto chi ci vive non la invidia! E ha sempre meno occasioni per ammirarla. La battaglia dell'altra notte, ultima - e più grave - di una lunga catena, spinge all'esasperazione gli abitanti, rischia di allontanare i frequentatori. Eppure Porta Palazzo ne uno fra i più stupefacenti gioielli di Torino, hanno ragione i forestieri, che la considerano il più bel mercato d'Europa. Guardare le armonie della sua architettura è gioia per l'occhio. Passare per le strettoie dei suoi mille banchi, fra le grida dei venditori, in ogni dialetto, e i profumi di frutta e verdura, in ogni colore, è una festa per tutti i sensi. Soltanto le notizie, sempre più frequenti, di risse, aggressioni, scontri fra spacciatori, protettori, e forze dell'ordine sono una spina per il cuore.

E' vero, c'è sempre stata un po' di malavita, qui, anche quando Torino era tutta dei torinesi. Non è un che sia nato dietro questi banchi, fra le bettole e gli anfratti dei drugant, il nostro gergo della mala, tutto piemontese, in anni lontani. «A i'é la giusta ch'at fica la cedula», si passavano uno l'altro i piccoli trasgressori, quando fiutavano l'arrivo di «madama» (nessuno, qui, l'ha mai chiamata polizia). Altri gerghi si sono venuti incrociando, con gli anni della grande migrazione dal Sud. Ma il rapporto fra la delinquenza quotidiana e il resto della città manteneva un suo equilibrio; rimaneva, con un po' di attenzione, controllabile.

Anche i problemi oggi sono tanto più gravi, è davvero detto che la situazione non possa essere più controllata? Torino può rinunciare a Porta Palazzo, Porta Palazzo non può essere abbandonata da Torino. Altri quartieri sono stati risanati, nel centro storico, dove oggi è tornata la vita, si circola anche di notte senza paura. Non è possibile che si fermi quello che da due secoli è il cuore della città.

Il grande mercato - ironia del destino - era stato voluto, nel 1835, da un ministro di Polizia, per favorire l'ordine pubblico: e a tal fine aveva riunito in quello spazio tutti i rivenditori cittadini. Si chiamava Michele Benso, marchese di Cavour, era il padre dell'uomo che avrebbe riunito l'Italia. Non c'è soltanto la di Torino, in questa piazza. Non possiamo lasciare solo la polizia a difenderla.

Migliorano le condizioni del marocchino ferito durante una perquisizione

Porta Palazzo blindata dopo la rivolta

I residenti: è una polveriera pronta a esplodere

Lodovico [illegible]

[illegible] giorno dopo la rivolta, Porta Palazzo è una città blindata. Ci sono tutti: poliziotti e vigili urbani, carabinieri e militari della Finanza. Tutti impegnati nel pattugliamento, a piedi e in auto, delle strade dove l'altra [illegible] è esplosa la rabbia di alcune centinaia di extracomunitari. In via La Salle, [illegible] Porporati, [illegible] Giulio Cesare e a ponte Mosca [illegible] tornata la calma. Le tracce della rivolta sono sul selciato: cocci di vetro, resti bottiglie adoperate come proiettili contro le forze dell'ordine e contro un'ambulanza che stava soccorrendo un gio[illegible] marocchino rimasto ferito durante un controllo.

Oggi in strada non c'è [illegible] spacciatore: [illegible] c'è la solita processione di tossici in attesa del pusher. Anche nello stabile di via La Salle 5, dove è iniziato tutto, l'aria è tranquilla. La storia di Abdelkabir El Faidi, il trentaduenne marocchino precipitato dal quarto piano dopo aver tenta[illegible] di sfuggire ai carabinieri che avevano fatto irruzione [illegible] suo alloggio e arrestato il fratello, è argomento di discussione solo tra gli italiani.

Al comando provinciale dell'Arma spiegano che, l'altra notte, l'operazione è stata regolare. Irruzi[illegible]. Scoperta di due extracomunitari che stavano tagliando cerchiolini di cellophane per confezionare dosi di cocaina, arresto di uno dei due: Bouchaib El Faidi, 27 anni, [illegible] regola con il permesso di soggiorno. L'altro, suo fratello, ha tentato di fuggire. Ha scavalcato la ringhiera cercando di calarsi al piano di sotto, [illegible] ha perso l'appiglio ed è caduto. [illegible] rimbalzato sulle corde degli stendibiancheria del terzo piano, poi [illegible] quelli del secondo ed è precipitato sui tubi d'acciaio che, al primo piano, servono per sostenere le tende.

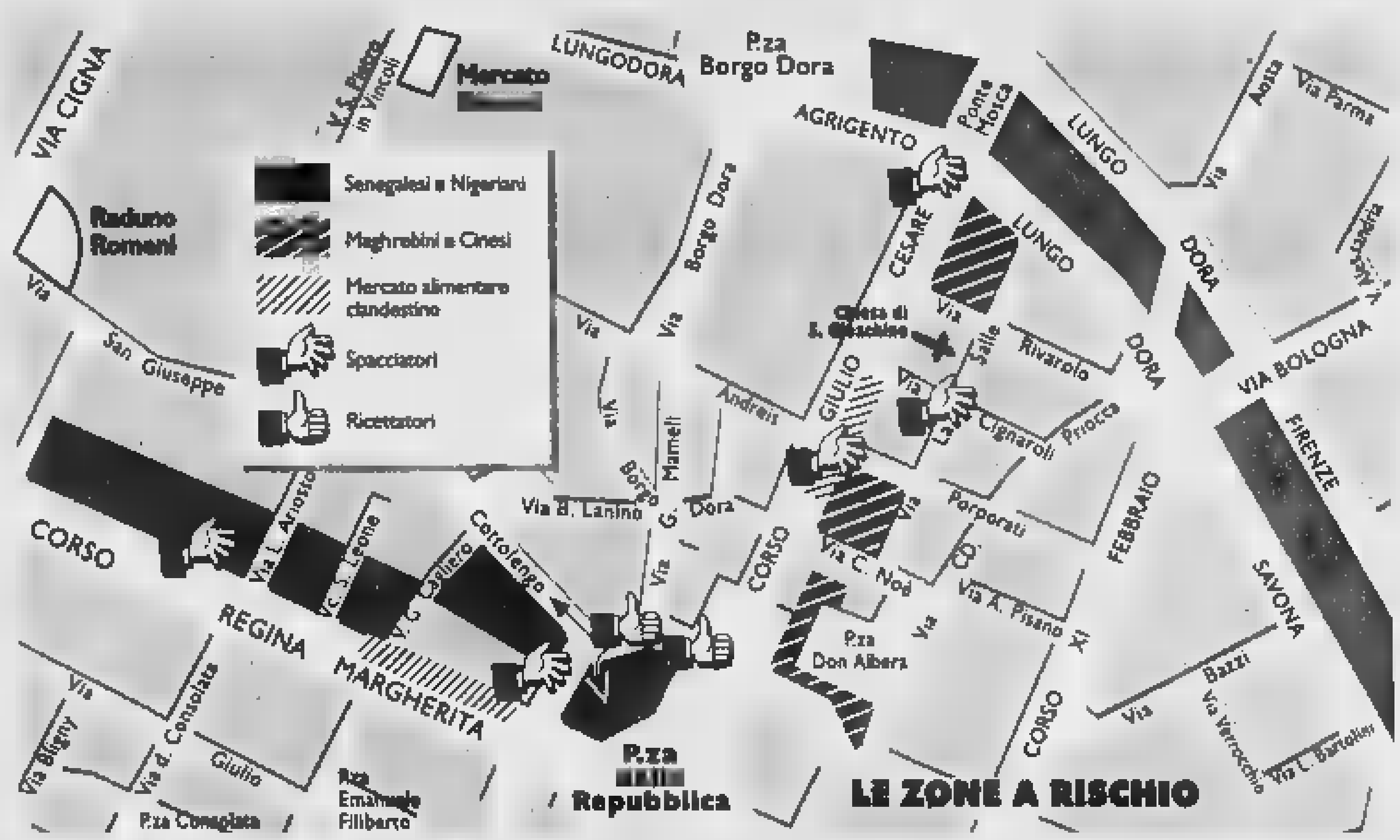
Alberkabir El Faidi [illegible] rimasto infilzato in quei tubi d'acciaio. Lo hanno portato in ospedale, sottoposto [illegible] un intervento chirurgico. Non [illegible] grave: nessun organo vitale è stato lesionato. Adesso è ricoverato nel repartino detenuti dell'ospedale Molinette, [illegible] stato di arresto. Spinte? Violenze? Il colonnello Tullio Del Sette, comandante provinciale, è categorico: «Abbiamo verificato il comportamento dei militari: è [illegible] corretto. Adesso aspettiamo [illegible] serenità l'esame degli atti da parte dell'autorità giudiziaria».

Ma la rivolta seguita a quel ferimento, quegli scontri risolti velocemente dall'arrivo in massa di forze di polizia, sono una ferita che brucia nel cuore di Porta Palazzo. Protestano i residenti: «Questo quartiere è una polveriera e noi [illegible] di[illegible] da tempo». Le forze politiche si interrogano, chiedono interventi urgenti. Il presidente provinciale di an, Agostino Ghiglia parla di situazione esplosiva: «Sindaco e vicesinda[illegible] hanno sottovalutato la gravità della situazione di Porta Palazzo». E accusa: «la giunta [illegible] solo capace di sprecare miliardi in [illegible] progetto fallimentare [illegible] The Gate. Invece, pur avendone [illegible] petenza, avrebbero potuto fare effettuare controlli nelle abitazioni, contrastare il commercio abu[illegible] extracomunitario, esigere un rigido rispetto dei regolamenti di polizia urbana». E il suo collegao di partito e consigliere comunale, Ferdinando Ventriglia ha inviato al sindaco una richiesta di comunicazioni sui fatti dell'altra notte: «Mi pare indispensabile che la città manifesti [illegible] propria solidarietà il proprio sostegno incondizionato alle forze dell'ordine». L'[illegible] e il sostegno al lavoro della polizia [illegible] sottoline anche il forzista Raffaele Costa. Che aggiunge: «Ma il Comune deve disincentivare l'eccesso di presenze di extracomunitari nelle aree calde. E su chi ha responsabilità politiche incombe l'onere di impedire nuove aggregazioni e facili ritorni dopo le espulsioni. Il limite ad un'azione efficace di Polizia, Carabinieri e Guardia di finanza è rappresentato da un lato dalla massa crescen[illegible] di immigrati e dall'altro [illegible] impossibilità di incidere sulle presenze di clandestini che vengono espulsi più del passato, ma [illegible] in modo inadeguato rispetto alle necessità».

Insomma: [illegible] Palazzo [illegible] argomento che deve [illegible] affrontato dal governo, perchè specchio di altre realtà. Lo dice anche la federazione dei Ds che in [illegible] sollecita [illegible] intervento dell'esecutivo» per [illegible] contatti con le autorità marocchine [illegible] agevolare il rimpatrio dei clandestini. Ma i Ds vanno altre e chiedono anche un «serio poten[illegible] delle forze dell'ordine» e controlli sugli appartamenti di questa zona: dai contratti di locazione all'effettiva abitabilità di soffitte e alloggi sempre più spesso stracolmi di povera gente. La Lega Nord, tramite Mario Borghezio, ha già presentato un'interro[illegible] urgente al ministro dell'Interno Enzo Bianco e ieri sera è scesa in strada con una «ronda» dei volontari verdi. «Perchè - dice Borghezio - quella rivolta segna un limite oltre il quale si può andare».

Case da controllare, lo sfrutta[illegible] immobiliare da sradicare, illegalità [illegible] arginare: le richieste arrivano [illegible] tutte, [illegible] quasi, le forze politiche. [illegible] vicepresidente [illegible] Consiglio comunale, Susanna Fucini, va oltre: «I capigruppo devono partecipare ad un incontro del Comitato provinciale per ordine pubblico e la sicurezza. Questo perchè servono informa[illegible] dirette per capire il fenomeno». In questa situazione di tensione l'unico che prova a smorzare i toni è il verde Silvio Viale. «Stiamo attenti a non esasperare troppo le situazioni. Prima di tutto bisogna far chiarezza su ciò che è accaduto l'altra notte. Poi si potrà discutere».

An va all'attacco di sindaco [illegible] giunta «Sottovalutata la gravità della situazione» I Ds chiedono un potenziamento negli organici della polizia La Lega Nord scende in piazza con una ronda dei volontari delle camicie verdi



Nella cartina, i punti critici all'interno del perimetro [illegible] Porta Palazzo

[illegible]

«Più uomini e nuove leggi»

Per i sindacati della polizia quanto è accaduto a Porta Palazzo è grave, anzi gravissimo. Con tre riflessioni comuni alle diverse sigle che rappresentano gli agenti: occorre «restituire autorevolezza alle forze dell'ordine», «colmare le pesanti lacune d'organico nei quadri di polizia e carabinieri», infine «cambiare leggi che danno troppo spesso la sensazione di piena impunità a chi delinque».

Eugenio Bravo, il leader del Siulp, sottolinea che «la polizia s'è egregiamente comportata, svolgendo un'opera di mediazione e lavorando per ripristinare l'ordine. Purtroppo, però, ancora una volta è stata aggredita mentre svolgeva il suo dovere. E' indispensabile restituirle autorevolezza». E Claudio Cracovia, coordinatore provinciale del Silp-Cgil: «Chi ci aggredisce lo fa perché si sente baldanzoso, impunito, pensa che se commette un reato non gli succederà nulla. Anche la depenalizzazione dell'oltraggio va in questa linea: se un pubblico ufficiale viene insultato in servizio, deve sporgere querela come un cittadino qualunque. Ma, soprattutto, la polizia perde credibilità se arresta una persona, e questa persona torna subito libera di far danni. La legge non dà sufficiente importanza alla "recidiva": anzi, concede sconti a chi insiste nel commettere gli stessi reati». E Bravo: «Le richieste delle forze dell'ordine sul cosiddetto "pacchetto sicurezza" non sono state accolte. Non ci danno strumenti sufficienti per compiere al meglio il nostro dovere: né legislativi, né in termini di uomini e mezzi. Vedere libere le persone che hanno commesso tre o quattro reati demotiva la polizia, e toglie fiducia nello Stato ai cittadini onesti; e a Torino, rispetto alla pianta organica, mancano 300 poliziotti e 200 carabinieri».

Quanto alla specificità di Porta Palazzo, per Cracovia «s'è lasciato incancrenire il problema. La mancanza di riqualificazione di quella zona consente che vi si concentrino centinaia di casi di disperazione e illegalità. Manca l'importante forma di controllo sociale che determina la presenza, altrove, di una forte maggioranza di case restaurate e di attività legali».

Sulla rivolta dell'altra sera è intervenuto anche il segretario nazionale del Lisipo, Luigi Ferone: «A Torino la situazione è da tempo insostenibile: interi quartieri sono invivibili per cittadini costretti a confrontarsi con le intemperanze di chi [illegible] rispetta i diritti degli altri». E [illegible] situazione «diventa sempre più pesante, per la presenza di frange di extracomunitari che vedono [illegible] [illegible] Paese il luogo dove poter impunemente porre in essere qualsiasi comportamento illegale o violento».

«Le nostre denunce inascoltate»

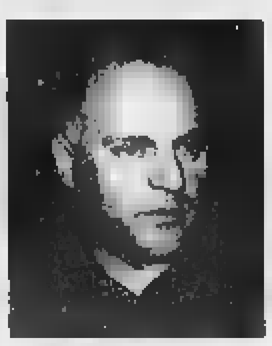
I comitati spontanei: siamo ignorati da tutti

«Otto [illegible]. Da 8 anni diciamo che Porta Palazzo è una polveriera, che questa zona [illegible] diventando invivibile. Tutti ci accusavano. "Siete dei razzisti" dicevano. Adesso, invece, tutti scoprono i problemi di questo quartiere, tutti parlano, dicono che avevamo ragione. Ma il problema vero è un'altro: che cosa possiamo ancora fare adesso? ». Renata Fop è il presidente del comitato sponta[illegible] San Gioacchino, [illegible] dei tanti nati nella zona di Porta Palazzo. Un comitato per un gruppo di strade, per affrontare i problemi della [illegible] lo spaccio, il degrado urbano, lo sfruttamento da parte di italiani di gruppi di extracomunitari.

La sua battaglia Renata Fop l'ha p[illegible] avanti a dispetto di chi l'accusava. «Oggi sono tutti d'accordo. Ma [illegible] questa zona la gente per bene appena riesce [illegible] ne va. Appe[illegible] può svende [illegible] e si trasferiscono [illegible] un'altra parte» spiega. Lei, [illegible] Giorgio Calabresu, presidente dell'associazione Porte Palatine, un'altro comitato per un'altra zona, quella di corso regina Margherita, da piazza d[illegible] Repubblica verso via Cigna, è un fiume di [illegible] da dire. I problemi: lo spaccio che c'è sempre negli stessi posti. I mercati alimentari clandestini, [illegible] ricettazione, i subaffitti di monolocali [illegible] prezzi da hotel a quattro [illegible].

Sono concordi Renata Fop e Giorgio Calabresu: «Polizia e carabinieri fanno quello che possono. Ma serve di più». E allora via con le lamentele. «Quante volte abbiamo segnalato i mercati alimentari clandestini. Li ignorano tutti. Il marciapiede [illegible] controviale di [illegible] Giulio Cesare, la [illegible] è [illegible] suk. C'è gente che cucina in strada, vendono di tutto. Chi deve tornare [illegible] con i figli o il passeggino deve camminare in mezzo alla strada perchè quelli [illegible] si spostano. E quando se [illegible] vanno per terra resta un tappeto di sporcizia: bottiglie rotte, resti di cibi, cartacce. I muri sono diventati pisciatoi, gli androni anche. Uno schifo, e nessuno [illegible] nulla».





Da sinistra Renata Fop, presidente del Comitato spontaneo San Gioacchino e Giorgio Calabresu: «Tutti fanno finta che qui le cose vadano bene e non succeda mai nulla, salvo poi ricredersi»

Stessa situazione all'angolo tra corso Regina Margherita e piazza della Repubblica. Giorgio Calabresu vorrebbe controlli distribuiti lungo l'arco di tutta la giornata: «Quando, alle 19, i gipponi della polizia [illegible] ne vanno, davanti al mio negozio di cartoleria e pochi metri più su si radunano folle di spacciatori e tossici. Proteste vuol dire cercarsi guai: quelli reagiscono e anche in malo modo». E poi c'è il problema degli alloggi sovraffollati, delle soffitte stracolme, delle case che gli italiani abbandonano. «Chi vuol vendere - dice Calabresu - ormai [illegible] accontenta di quattro soldi. Una [illegible] in certe zone vale meno [illegible] un milione al metro quadro. Diteci in quale punto di Torino, così centrale, [illegible] a due passi dal Duomo, dalla Sindone, dagli uffici giudiziari, dal municipio, un immobile costa di meno». [illegible] è solo questione di soldi. Calabresu mostra un pacco di lettere spesso [illegible]: «Corrispondenza e richieste d'aiuto inviate a tutti gli enti, gli organismi e le istituzioni della città». Renata Fop fa altrettanto. «Abbiamo chiesto al ministro Bianco di tornare a Torino, dalla gente di Porta Palazzo. Dovrebbe arrivare il 16 giugno e con lui [illegible] il ministro Fassino. Gliele daremo queste lettere, gli mostreremo le foto del nostro quartiere. Stavolta vogliamo che ci ascoltino e faccia[illegible] qualcosa». (l.pol.)

Specchio [illegible] tempi

«Nessuno [illegible] per chi vola [illegible] la Calabria» - «Nuovo gioco dei teppisti [illegible] inseguire e uccidere i gatti neri» - «Taglio di capelli costato ben [illegible]» - «Uno spazio ideale» - «Doccia e pudore»

Una lettrice [illegible] scrive:

«Gradirei sape[illegible] perché la Regione Calabria debba essere penalizzata e snobbata dall'Alitalia per i voli da e per Torino. La compagnia di bandiera [illegible] promuovendo, in questo periodo, una campagna pubblicitaria sulle tariffe [illegible] molto favorevoli solo per i voli diretti. I viaggiatori che volessero effettuare un volo "Torino-Lamezia Terme" non possono usufruire di tali prezzi, perché da Torino non esiste un volo diretto. Pertanto il cliente è costretto [illegible] effettuare [illegible] scalo forzato a Roma con notevoli disagi per i tempi [illegible] arrivo più lunghi ed a prezzi maggiori. Oltre al danno anche la be[illegible]. [illegible] da notare, inoltre, che la tratta Torino-Palermo ha una tariffa [illegible] 139.000 lire ma per andare a Lamezia Terme [illegible] tariffa sale a 200.000 lire forse quest'ultima [illegible] trova più a Sud di Palermo?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito nel quartiere S[illegible] Secondo nei pressi di [illegible] discoteca ove da anni a questa parte, nonostante le ripetute proteste, continuano gli schiamazzi notturni fino all'alba. Urla, serran[illegible] che si alzano e si abbassano, macchine che sgommano, portiere che sbattono, motori e motorini che fanno un fracasso infernale. Per [illegible] più ora [illegible] di moda la caccia al gatto! Si tratta di randagi che vengono a sfamarsi nella vicina scuola materna comunale ove persone di buon cuore lasciano loro quel poco cibo per sopravvivere. Questi teppisti della notte cercano di catturarli o di ucciderli inseguendoli con le macchine. Ne [illegible] già [illegible] parecchi e non sono deceduti per morte naturale. I più bersagliati sono quelli di colore [illegible]. Non [illegible] può f[illegible] davvero qualcosa per restituire un poco [illegible] tranquillità a questi cittadini e permettere di lasciar vivere queste piccole bestiole?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive.

«L'altra mattina, dopo aver cercato, [illegible] [illegible] posteggio libero, ho parcheggiato l'auto con [illegible] ruote posteriori sulle [illegible] pedonali e sono entrato dal barbiere per un veloce taglio di capelli. Dopo cinque minuti arriva un [illegible] attrezzi dell'Atm adibito alla rimozione delle vetture, mi precipito fuori dal negozio, [illegible] i capelli bagnati, e conscio di essere in errore, pago una multa salata (verbali compilati alle 11,50) e chiedo al vigile se devo spostare l'auto immediatamente o se posso tornare dal barbiere per finire il taglio. [illegible] vigile mi raccomanda [illegible] l[illegible]are il verbale della multa bene in mostra sul parabrezza e mi assicura che posso così lasciare l'auto per altri 10 minuti. Alle 12,20 [illegible] dal barbiere e [illegible] che [illegible] mia macchina non c'è più... Telefono al deposito di via Giordano Bruno, spiego la situazione, e in effetti mi dicono che probabilmente mi [illegible] stato applicato un "bis" (?) e che la mia auto è appena arrivata da loro... Vado lì e scopro che sul verbale, un solerte vigile ha preso in consegna la mia auto alle 12,30, cosa non vera, e devo pagare altre 195.000 all'Atm».

Roberto Varvello

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«Siamo cittadini [illegible] Mirafiori Sud e vorremmo esprimere la nostra opinione in merito al futuro dell'area [illegible] Capuana do[illegible] si vorrebbe realizzare un'area polivalente con [illegible] [illegible] piazza-giardino e parcheggio interrato. Riteniamo che le tre opzioni potrebbero convivere, mentre la sola area mercatale se non supportata da uno [illegible] più [illegible] di parcheggio interrato [illegible] può coesistere con le altre opzioni. Il problema parcheggi è ben sentito in tutta la zona in quanto le strade [illegible] strette. Sarebbe ideale riuscire a creare in quest'angolo di quartiere [illegible] ambiente tranquillo e il più silenzios[illegible]».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma [illegible] [illegible] bambino [illegible] 7 anni che frequenta la piscina Bendini di Collegno. Sono contenta che i bambini siano ben sorvegliati inoltre la piscina [illegible] gli spogliatoii sono sempre molto puliti. Tuttavia devo lamentare [illegible] problema. Mio figlio ha una pelle chiarissima e molto sensibile agli shampoo [illegible] ai saponi e da circa una settima[illegible] è stato affisso un cartello nella doccia degli uomini in cui si vieta [illegible] lavarsi senza il costu[illegible]. Quando mio figlio me lo [illegible] detto ho pensato che in realtà fosse lui [illegible] non volersi lavare bene ma poi ho saputo che quel cartello [illegible] davvero. Come è possibile che nel 2000 si impedisca di espletare elementari rego[illegible] igieniche in [illegible] luogo potenzialmente pericoloso come [illegible] piscina pubblica? Ma davvero c'è chi pensa che fare la doccia nudi con altre persone in [illegible] spogliatoio sia sconveniente?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Il vicesindaco: approvare in fretta e applicare la legge ferma in Parlamento

«E' necessaria un'azione diretta del nostro esecutivo per rendere effettiva l'espulsione dei clandestini»

«Condizioniamo gli aiuti economici al Marocco alla collaborazione nel rimpatrio degli espulsi»



Martedì notte: forze dell'ordine e immigrati tra i [illegible] rovesciati

Dal Comune accuse al governo

Carpanini: «La sicurezza? Solo uno slogan»

Maurizio Tropeano

Primo: «Il pacchetto sicurezza presentato dal Governo e in discussione in Parlamento deve cessare di essere uno slogan da usare nei momenti delicati, da sbandierare per rispondere a situazioni di emergenza. Chiediamo un effettivo intervento per farlo approvare e poi applicarlo». Secondo: «E' necessaria un'azione diretta del Governo italiano per rendere effettiva l'espulsione dei clandestini. E' inaudito che un paese come il Marocco, verso cui l'Italia, ha una politica di aiuti e da cui accettiamo decine di migliaia di immigrati regolari, continui a non collaborare nell'accettare il ritorno in patria degli espulsi. Serve un'azione decisa del Governo e l'abbiamo già richiesto ai ministri dell'Interno e di Grazia e Giustizia». Domenico Carpanini, vicesindaco della città, accorso subito a Porta Palazzo la sera della rivolta dei residenti extracomunitari, punta il dito contro il Governo e il Parlamento e sollecita un intervento diplomatico urgente nei confronti del Marocco.

Vicesindaco Carpanini che cosa chiede a Palazzo Chigi?

«Credo che il Governo italiano abbia cospicui strumenti di pressione».

Quali?

«Gli aiuti economici. Credo sia necessario condizionare il sostegno economico ma anche l'accettazione della quota di immigrati regolari ad una fattiva azione di collaborazione nei confronti della lotta alla criminalità».

E il Comune ha fatto tutto il possibile?

«Sì. Abbiamo installato le telecamere, stiamo realizzando nuove infrastrutture, avviato un progetto per il recupero dell'area. Ma il problema di fondo è un altro: la sensazione di impunità per chi delinque. Nel 1999 ci sono stati 5300 arresti in tutta la città, ma la stragrande maggioranza è di nuovo in strada. E il problema di Porta Palazzo è proprio il concentramento abnorme, in alcuni isolati, di immigrati clandestini dediti ad attività illecite».

E qui il Comune non può far niente?

«Ripeto, abbiamo fatto tutto il possibile, compresa la numerazione degli alloggi ma se il residente è uno e ospita altri cinque clandestini che cosa può fare il Comune? Ogni volta che le forze dell'ordine e i vigili urbani sono intervenuti in corso Giulio Cesare 6 hanno trovato almeno 40 clandestini. Li hanno fermati. Ma di fronte all'impossibilità di espellerli, il giorno dopo sono tornati di nuovo lì. E' il Governo che deve agire».

Ancora il Governo?

«Beh, sarebbe già importante se si introducesse il fatto che, in caso di arresto di una persona che delinque, qualora rifiuti di fornire generalità certe scatti obbligatoriamente la custodia cautelare».

E la magistratura potrebbe intervenire su questo fronte?

«A Torino, con l'istituzione del pool contro la criminalità diffusa la magistratura si è dotata di un mezzo efficace per cercare di contrastare il fenomeno. Certo, ha ben pochi strumenti a disposizione. Se posso dare un consiglio ai giudici è quello di provare a sperimentare lo strumento del sequestro degli alloggi affittati ed irregolari».

Secondo lei, la rivolta degli extracomunitari e la successiva protesta degli italiani lasciano prefigurare uno scontro tra etnie?

«Non credo. I cittadini italiani di Porta Palazzo non sono razzisti. Sono contro l'illegalità e rivendicano il diritto di vivere in pace. La stessa richiesta e la voglia di legalità arrivano da migliaia di immigrati che lavorano duramente e che non hanno nessuna simpatia per chi si arricchisce con il crimine infangando i propri connazionali onesti».

La rubrica Super spendere è rinviata per assoluta mancanza di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori

La condanna dell'imam

«Ma contro di noi c'è un clima ostile»



L'imam **Bouriki Bouchta**: «La comunità civile dei marocchini non esita a condannare tutti gli atti illeciti commessi a Porta Palazzo, ma a Torino i controlli sono troppo [illegible]»

intervista

Maria Teresa Martinengo

Quanto è successo non coinvolge la comunità marocchina della gente operosa. La criminalità non sparisce senza le perquisizioni e i controlli, che tra l'altro stanno dando buoni risultati». E' perentorio, l'imam Bouriki Bouchta. «La comunità civile dei marocchini condanna tutti gli atti illeciti». Ieri, tra la gente, Bouchta ha ascoltato tante voci, tanti «si dice». Come i 40 minuti di attesa dei soccorsi. «Se fosse stato italiano non sarebbe successo...». Invece, l'ambulanza è arrivata in 8 minuti, ma è stato necessario attendere i vigili del fuoco per tagliare il ferro che trapassava il corpo del ferito.

«I controlli - riprende l'imam - quasi sempre colpiscono chi ha l'aria sospetta. Poi, purtroppo, in mezzo ci finiscono anche i muratori che con la tuta sporca tornano a casa morti di fatica. So, che ci sono marocchini che allungano la strada per non attraversare più piazza della Repubblica...».

«A Torino c'è qualcosa che non funziona o funziona alla rovescia. Dall'applicazione della legge sull'immigrazione ai controlli a Porta Palazzo» osserva Mohamed El Idrissi, guida spirituale, commerciante, fortunato padre di due ingegneri e di un dottore in Economia nati a Torino. El Idrissi racconta di famiglie - «la gente tranquilla» - che se ne vogliono andare. «Vivono qui da 15 anni, perché devono aspettare 60 giorni il rinnovo del permesso quando a Milano si fa in uno? Perché devono perdere giornate di lavoro per vedere se il documento è pronto, quando basterebbe una telefonata? Perché devono essere controllati se si fermano davanti a una macelleria araba? Perché un negoziante straniero mai controllato in 10 anni, in un solo mese riceve 15 ispezioni? Perché deve chiudere? Contro di noi c'è un clima ostile». Tanto ostile che molti giovani marocchini, i più istruiti e insofferenti, hanno già imboccato la strada dell'antagonismo e dei centri sociali.

Il professor Mohamed Lamsouni dell'associazione La Fenice rivela l'altra faccia della medaglia: «In Marocco, tantissimi ragazzini di periferia sognano di venire qui per spacciare e diventare ricchi in fretta, comprare case e negozi come vedono fare a molti. Un anno qui a Porta Palazzo risolve la vita». Lamsouni spiega che la gente come lui prova vergogna per certi titoli sui nostri giornali. Ma anche rabbia. «Bisogna fare qualcosa tutti insieme, superare le divisioni politiche: fermare gli ingressi clandestini, ma non chiudere gli occhi quando la gente ormai è qui. Servono educatori di strada, centri di accoglienza per i giovani senza un soldo, senza un punto di riferimento, subito reclutati dalla malavita di Porta Palazzo, sempre pronta ad offrire lavoro».

Lo scrittore Younis Tawfik: «La situazione di Porta Palazzo è critica e i controlli [illegible] fatti. Ma non bisogna strumentalizzare episodi come quello dell'altra sera: gli immigrati stanno diventando pura "merce elettorale"».

«Vogliono farci scappare»

Il vecchio residente: qualcuno cerca di speculare sul quartiere

la paura

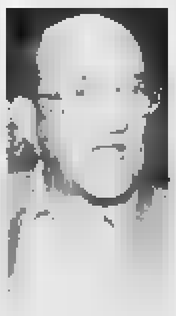
[illegible] Bramardo

PORTA Palazzo blindata, Porta palazzo violenta. Opinioni diverse, punti di vista diametralmente opposti tra chi ha vissuto tutta la vita nel vecchio quadrilatero e chi lo ha scelto per casa dopo essere emigrato dal suo Paese. Enrico Coda, 61 anni, da 45 titolare di un negozio di ottica in corso Giulio Cesare, ricorda la Porta Palazzo di 30 anni fa.

«Quando si poteva camminare tranquilli, con i bimbi per mano, sapendo che l'unico strato di criminalità era quello legato alla malavita italiana. C'era quello che aveva la bancarella di frutta che litigava con il pescivendolo. Ci si accoltellava raramente, per regolamenti di conti. E tutto finiva lì, la gente sapeva bene che non ci poteva finire di mezzo. Certo, sparivano i portafogli, allora come oggi. Ma ora siamo finiti in un baratro, dimenticati, e il Comune ci tratta a calci sui denti».

Perché? Non considera le vostre esigenze di residenti e commercianti?

«Peggio. Mi sono convinto che è in atto una vera e propria campagna di speculazione edilizia. Stanno consegnando questa zona agli extracomunitari, senza distinguere tra chi ha un lavoro e chi no. Vogliono indurci a scappare, e chi può lo ha già fatto. Poi, tra qualche anno rimetteranno tutto a posto, a suon di ristrutturazioni, e rivenderanno a 5 milioni al metro quadro. Qualcuno ci guadagnerà, non so dirle chi. La gente però è stufa, non sopporta più di vedere questo schifo. Con questo ci tengo a dire che sono ben lontano dal considerarmi un razzista. Anzi, ho due carissimi amici, uno del Camerun e l'altro della Costa d'Avorio. Sono persone a posto, che lavorano sodo, si sono costruiti un'attività, si sono comprati la casa con un mutuo e uno dei due ho messo anche su famiglia».



Sopra, **Enrico Coda**, titolare dal 1955 di un negozio di ottica a Porta Palazzo: «Una volta i bambini potevano uscire soli senza correre pericoli»



Sotto, **Abdhel Aziz**, titolare di un emporio: «Lavorare per noi stranieri è sempre più difficile: i controlli di polizia e vigili sono continui»

La vita nella casbah vista con gli occhi di un italiano e di un immigrato

«Noi, sempre nel mirino»

Il negoziante extracomunitario «Paghiamo per le colpe di pochi»

la speranza

ABDHEL Aziz ha 44 anni, ha i capelli bianchi, è arrivato da Casablanca più di 15 anni fa. Nel '91 ha aperto la sua attività a due passi da Porta Palazzo, in corso Giulio Cesare. Un bazar che vende di tutto, dalle borse in pelle agli orologi, dal nastro da pacchi ai tasselli.

«Quando succedono fatti come quello di ieri sera, a pagare siamo noi commercianti, noi che lavoriamo onestamente. Ci piombano addosso, controlli a raffica: polizia, carabinieri, finanza. Tutti da noi. Quello che non ci va giù, è che siamo anche noi contro chi vive spacciando la droga. Ma loro no, loro non pagano nulla. Continuano tranquilli perché sanno che li arrestano il lunedì e il mercoledì sono di nuovo in strada. Hanno capito che in questo Paese non conviene lavorare onestamente».

Ma come vive a Porta Palazzo un immigrato che ha aperto un negozio?

«Si vive bene, ma non ci lasciano lavorare. Io ho clienti marocchini, algerini, italiani. Servo tutti senza distinzioni. Ma da due o tre anni vendite e incassi sono scesi del 50 per cento. Avevo quattro dipendenti, sono rimasti in due. La gente non entra più in negozio perché non vuole passare su questi marciapiedi, tra camionette della polizia e spacciatori. Ma c'è un altro motivo: ci sono negozi in questo isolato gestiti da italiani che in questi anni non sono mai stati controllati. Per noi, invece, è continuo. Siamo perseguitati ogni volta che c'è una rissa, un accoltellamento, una manifestazione. A noi danno le multe, chi viene trovato con l'eroina torna libero il giorno dopo». [g. bra.]

Da lunedì è tornata la tensione nel carcere: «Alcuni detenuti cercano lo scontro»

Ferrante Aporti, feriti tre agenti

Aggrediti da maghrebini

Angelo Conti

Tre agenti della polizia penitenziaria feriti, nell'arco degli ultimi tre giorni al Ferrante Aporti, l'istituto di pena riservato ai minori. In tutte le occasioni si è trattato di aggressioni poste in essere da parte di giovani detenuti maghrebini. Prima un recluso ha colpito a bastonate alla schiena un agente, poi [illegible] altro detenuto ha scardinato una finestra la cui caduta ha provocato la lussazione di un braccio ad un secondo agente, infine (la notte fra martedì e ieri) alcuni giovani marocchini hanno deliberatamente chiuso la mano di un agente fra i battenti di un cancello, provocandogli gravi lesioni. «Il clima si è rifatto tesissimo - spiega un operatore che lavora in [illegible] Unione Sovietica - ed alcuni detenuti non perdono occasione per fomentare scontri. Sono una minoranza, sette od otto al massimo, ma controllarli è diventato quasi impossibile. In realtà fanno ciò che vogliono».

Gli agenti di custodia non nascondono le loro perplessità di fronte a talune incomprensibili scelte: «Ci siamo sentiti davvero presi in giro dall'invio in comunità del giovane maghrebino che, dopo aver incendiato [illegible] suppellettili della sua cella, si era provocato alcune ustioni [illegible] disordini [illegible] Pasqua. Da allora lo abbiamo dovuto piantonare in ospedale, attività che ci ha costretto a duri sacrifici personali. Ma, il giorno dopo le dimissioni ed il suo rientro in carcere, è arrivata la disposizione con cui [illegible] [illegible] in una comunità della provincia di Cuneo. Sono strutture dalle quali la fuga è facilissima, e quindi all'ordine del giorno. Va da [illegible] che noi non abbiamo alcun titolo per giudicare, ma avendolo visto in azione quella [illegible] ed anche in altri episodi, abbiamo tutti la [illegible] che si tratti di un elemento pericoloso. Che ci ritroveremo, probabilmente prestissimo, di nuovo in libertà».

Gli ultimi gravi incidenti risalgono appena a una settimana fa: allora un gruppetto di detenuti nordafricani distrusse una cella facendo a pezzi tavoli, sedie, materassi, televisore e persino gli infissi della finestra. Tutti oggetti trasformati in munizioni da scagliare contro gli agenti di polizia penitenziaria che si trovavano in quel momento in servizio. In fiamme anche le lenzuola e parti di materasso, poi lanciati all'esterno delle celle, lungo i corridoi. La calma tornò solo a notte fonda. In quell'occasione, proprio a La Stampa, alcuni agenti denunciarono la difficoltà di convivere con detenuti che sembravano avere come unica ragione di vita la violenza e l'arroganza, ricordando che spacciatori, ladri e rapinatori erano ormai abituati a minacciare di denuncia gli agenti di custodia, ricordando loro beffardamente gli arresti di Sassari. Gli agenti si erano detti preoccupati perchè, dopo i fatti di Pasqua, due guardie erano state trasferite, forse per punizione, mentre tutti i detenuti più facinorosi erano rimasti al Ferrante Aporti.

Un operatore protesta «Ci prendono in giro In comunità il giovane che causò i disordini Gli sarà facile scappare»



Gli agenti di custodia del Ferrante Aporti temono il ripetersi di incidenti

Incarico a un anatomopatologo nella [illegible] al cardiochirurgo per la morte di Luca Chevallard

Processo contro Dor, l'elenco dei periti s'allunga

Per i primi tre esperti «l'intervento fu eseguito a regola d'arte»

E' scontro duro tra gli esperti al processo contro Vincent Dor, il notissimo cardiochirurgo monegasco, sotto accusa per la morte di Luca Chevallard, il responsabile acquisti della Fiat Auto, deceduto a 51 anni nel maggio '96. Da una parte ci sono i consulenti nominati dal pm Paolo Toso e dalle parti civili (Michele Di Summa e Casarotto), dall'altra lo stuolo che assiste l'imputato (Ronald Ross, Claude Scheuble, Brusa, Baima Bollone, Degasperis). Nel mezzo, i periti scelti dal giudice Giuseppe Casalbore, i professori Possati e Canestrin del Gemelli di Roma e il torinese Gatti. E sono stati proprio questi ultimi a dare una mano a Vincent Dor. Possati, Canestrin e Gatti hanno concluso in pratica che l'intervento monegasco è stato eseguito a regola d'arte e che [illegible] ci sarebbe comunque una relazione tra l'operazione e la morte del dirigente Fiat. Ma l'elenco degli esperti si allunga [illegible].

Alla prossima udienza, del 10 luglio, il giudice Casalbore nominerà un anatomopatologo, affidandogli un incarico preciso e delicatissimo. Dovrà puntare la sua attenzione sulla valvola sostituita da Dor: dire se la lunghezza è giusta, e soprattutto se la parte finale presenta il «taglio a becco di flauto» o quello orizzontale. Un particolare, quest'ultimo, decisivo per stabilire se il chirurgo monegasco ha operato bene oppure no.

In apertura d'udienza, ieri mattina, sono stati sentiti i tre periti nominati dal giudice nel novembre scorso. Erano giorni di scontri tre consulenti anche quelli e proprio per eliminare i dubbi aveva concesso ai tre esperti 60 giorni di tempo per rivedere tutti gli atti del procedimento, le varie consulenze, le memorie e trarre alla fine un giudizio conclusivo su quell'intervento al cuore nella clinica monegasca. Il verdetto dei tre, favorevole a Dor, è stato contestato [illegible] veemenza dai consulenti avversari: «Dor ha sbagliato l'intervento, [illegible] operato un taglio orizzontale sulla valvola e questo ha provocato una piega nel tubo, con irregolare afflusso del sangue e la morte successiva». Per cercare di [illegible] lo scoglio, Casalbore ha fatto riportare [illegible] aula il cuore [illegible] Chevallard (espiantato e conservato dopo la sua morte). E' stato riaperto, rivisto, ricontrollato, ma non è servito a nulla. Ognuno è rimasto fermo sulle sue posizioni. Dor, il difensore Giovanni Lageard e i suoi consulenti a ripetere che il 15 aprile del 96 nel Centro di Montecarlo il chirurgo dei vip, [illegible] dei più celebri del mondo che ha avuto tra i [illegible] pazienti anche Giovanni Agnelli [illegible] sbagliò nulla. Il pm Toso, le parti civili Giorgio Merlone, Marcello ed Enrico Tardy, e i loro consulenti a sostenere il contrario. Ancora un rinvio allora e [illegible] una perizia per eliminare gli ultimi dubbi [illegible] questa storia iniziata nell'aprile di [illegible] anni fa. Quando al dirigente Fiat venne scoperta un'insufficienza della valvola aortica. L'intervento fu eseguito il 15 aprile, Chevallard rientrò a Torino, dopo 11 giorni di degenza a Montecarlo e ricominciò persino a lavorare. Poi accusò malesseri. Il [illegible] maggio tornò al Centro per una visita di controllo. Non gli venne riscontrato nulla. Il 20 maggio, a Torino, perse i sensi. Morì il giorno dopo al Mauriziano.

Nasce in Spina 3

Urban Center informerà sui progetti

Anche Torino, come molte città europee, avrà [illegible] suo Urban Center. Sarà collocato sulla Spina 3 e informerà in tempo reale i cittadini [illegible] progetti e le trasformazioni urbane. La realizzazione è prevista per fine anno, quando si concluderà la [illegible] presso gli Antichi Chiostri di via Garibaldi [illegible] sarà la base del progetto. È soltanto [illegible] delle iniziative dell'Associazione «Torino Internazionale», nata per gestire il piano strategico di p[illegible]ione della città. Ieri, nella Sala Marmi di Palazzo Civico, si è svolta la prima assemblea dell'Associazione che tra i suoi [illegible] soci [illegible], oltre al Comune [illegible] alla Provincia di Torino, istituzioni culturali, sindacati, aziende, comuni dell'area metropolitana. «Non è più accettabile - ha dichiarato Valentino Castellani, presidente dell'Associazione - che si parli di Torino come una città smarrita. È vero esattamente il contrario: questa struttura operativa, che garantirà l'attuazione di un progetto strategico per il futuro della città, è lì a dimostrarlo».



L'ex assessore Fiorenzo Alfieri

Dal punto di vista operativo il delegato del sindaco sarà il suo vice, Domenico Carpanini, all'ex [illegible] Fiorenzo Alfieri è stato assegnato il ruolo di vice presidente, a Paolo Verri la direzione, con uno stipendio lordo di 140 milioni lordi annui. L'Asso[illegible]e vivrà delle quote associative e dei contributi dei soci. Il Comune ha previsto per quest'anno un contributo di [illegible] milioni e metterà a disposizione una sede provvisoria in via Palazzo [illegible] Città 24. Il sindaco scriverà nei prossimi giorni al Presidente della Regione e al Prefetto per chiedere che loro rappresentanti entrino a far parte in modo permanente dei tavoli di lavoro.

L'ippoterapia

Bambini disabili a cavallo

Grazia Longo

Claudio, 12 anni, stivali e cappellino da cavallerizzo, si sforza di rimanere in sella il più a lungo e il più elegantemente possibile. Sorride alla mamma già pronta a scattargli una foto e - orogoglioso - si [illegible] dai compagni allineati per il saggio e la raggiunge al trotto. Solo quando si avvicina ti accorgi che è un bambino down: qui al maneggio militare di piazza d'Armi è di casa: per [illegible] anno ha frequentato il corso - gratuito - di ippoterapia, un modo divertente e proficuo per superare le difficoltà motorie di origine neurologica. Insieme a lui, ieri mattina, gli altri 26 allievi disabili del corso, provenienti dalle scuole elementari e medie di Torino e provincia.

Ma prima degli esercizi equestri, medici e psichiatri si confrontano su quest'esperienza che, da 17 anni, si svolge grazie alla collaborazione tra il club Lyons collina di Moncalieri e la scuola di applica[illegible] militare, oltre che all'impegno di Eleonora Tranfo, infaticabile direttrice del corso. «L'equitazione non solo contribuisce alla riabilitazione muscolare - afferma il dottor Maurizio Bellucci Sessa, primario di fisiatria all'Amedeo di Savoia -, ma rafforza anche l'autostima e aiuta i ragazzini a diventare più sicuri». Inizialmente il bambino, soprattutto se con handicap grave, cavalca insieme all'istruttore, poi con un ad un'adeguata bardatura del cavallo procede autonomamente. «Per questo - sottolinea il professor Annibale Crosignani, primario di psichiatria alle Molinette - l'ippoterapia sviluppa le capacità cognitive e relazionali dei ragazzi». L'importante è che, come osserva Lorenza Bondonio primario di neuropsichiatria infantile all'ospedale Giovanni Bosco, «il corso sia affiancato anche da una psicoterapia». A Torino non esistono altre strutture gratuite per l'ippoterapia e, in attesa del centro all'Amedeo di Savoia, Carmine Macchione, primario di geriatria al San Luigi di Orbassano, propone una simile cura anche per gli anziani. «Sto seguendo un progetto - annuncia - per l'istituzione, in una casa di cura della provincia torinese, di un corso a cavallo per parkinsoniani.

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Giovedì 1 Giugno 2000 — 41

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81 - E-MAIL: AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.90

UN PO' DI IERI



La Courmayeur del 1930

Tappa a Courmayeur per l'iniziativa «Un po' di ieri». La foto [illegible] oggi in omaggio con «La Stampa» (nell'immagine quella uscita ieri) è della chiesa di La Saxe. E' uno scatto del 1930 e la fotografia ha il solito formato di 30 per 40 centimetri. Quella di oggi è l'immagine numero 13 delle [illegible] che fanno parte della Collezione Alinari. L'iniziativa si concluderà il 10 di questo mese.

Un legale (Orlando Navarra) sarà processato in tribunale per ingiuria e oltraggio al suo ordine professionale

Esposti e denunce, è guerra tra gli avvocati

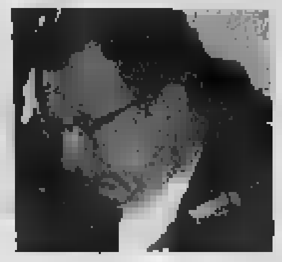
Questioni disciplinari e «ricusazioni» dei colleghi esaminatori

AOSTA

Oltraggio al proprio ordine professionale e ingiuria: sono queste le [illegible] all'avvocato Orlando Navarra, [illegible] anni, candidato a sindaco e consigliere comunale di Forza Italia finito sott'inchiesta per il contenuto di una memoria difensiva presentata al Consiglio dell'ordine degli avvocati della Valle in un procedimento disciplinare. Secondo il procuratore Maria Del Savio Bonaudo e gli stessi destinatari del documento, Navarra «offendeva l'onore e il prestigio del Consiglio dell'ordine». Comportamento ripetuto, poi, in un'istanza di «ricusazione» del Consiglio, che doveva riunirsi per esaminare il procedimento disciplinare contro Navarra. Nei suoi scritti, l'avvocato ipotizza «intenti intimidatori» del Consiglio dell'ordine «a scopi elettorali». Il riferimento è al rinnovo delle cariche nella rappresentanza professionale in Valle, dove Navarra (presidente della locale sezione dell'Associazione italiana giovani avvocati, l'Aiga) aveva sostenuto [illegible] lista alternativa a quella poi risultata vincente.



A sinistra Orlando Navarra
A sinistra il presidente Piergiorgio Martinet



«Un addebito disciplinare è di aver pubblicizzato come presidente dell'Aiga i convegni organizzati in Valle - ribatte Navarra - e le prese di posizione dell'associazione sui problemi della Giustizia. A tale attacco mirato a limitare la libertà di espressione ho risposto con un'istanza di "ricusazione" del Consiglio dell'ordine. Nessuno mi ha risposto. Ho soltanto saputo che il procedimento era stato trasferito all'Ordine di Torino. Non ho oltraggiato nessuno, semmai sono stato oltraggiato per attività come presidente di un'associazione. Poi, ho ricevuto la comunicazione della conclusione delle indagini proprio in periodo di campagna elettorale per le comunali. Tutto finirà in una bolla di sapone».

Dopo aver saputo della denuncia dell'ordine degli avvocati per ingiuria, Navarra aveva anche presentato in procura un esposto contro il Consiglio dell'ordine: ipotizzava l'abuso d'ufficio riguardo all'apertura dei procedimenti disciplinari contro di lui. Archiviato. «Presenterò esposti [illegible] chi ha condotto le indagini» annuncia. [illegible] il procuratore Del Savio Bonaudo replica con un «no comment». «Il procedimento disciplinare non riguarda l'attività di presidente dell'Aiga. Le questioni sono altre, ma [illegible] posso dire di più» taglia corto il presidente dell'ordine degli avvocati valdostani, Piergiorgio Martinet. Il processo si svolgerà per il 22 settembre.

Erano di Cervinia. Si sono schiantati in auto contro un camion alle 20 di martedì

Due valdostani muoiono a Cuba

Il maestro di sci Giampaolo Pession e Stefano Bruni

CERVINIA

Due valdostani sono morti nella notte in [illegible] ospedale de L'Avana per [illegible] ferite riportate in uno scontro tra la loro auto e un camion a Nord della capitale cubana accaduto alle [illegible] di [illegible]tedì. Erano al quindicesimo giorno d'una vacanza nell'isola caraibica che avrebbe dovuto durare due mesi. Tutti e due di Cervinia, Giampaolo Pession, 41 anni compiuti nello [illegible] aprile, maestro di sci della scuola del Cervino e Stefano Bruni, 26 anni, dipendente delle funivie del Crétaz, figlio del neo assessore al Bilancio di Valtournenche, Cesare.

Ieri i familiari [illegible] stati avvertiti dall'ambasciata italiana a L'Avana. Ancora pochi i dettagli sullo scontro. Pession e Bruni al loro arrivo nella capitale cubana avevano affittato un'auto. L'incidente sarebbe accaduto nella periferia settentrionale della città. L'auto si è schiantata contro un camion. I due sono stati trasportati in ospedale in condizioni disperate. Sono morti durante la notte.

Le prime notizie sono giunte in Valle nella mattinata di ieri; la conferma della morte di Pession e Bruni nel pomeriggio. I due avevano deciso di trascorrere il lungo periodo di vacanza per poter visitare tutta l'isola di Fidel Castro e avevano anche deciso di dedicare parte del loro viaggio alla pesca. Non avevano scelto una località fissa per soggiornare, decisi ad avere la massima libertà di movimento. Una delle loro tappe era la capitale, dove vengono organizzati anche «tour di pesca» d'altura con i pescherecci.





Il maestro di sci della scuola del Cervino Giampaolo Pession è morto nella notte di martedì in un ospedale de L'Avana (a sinistra) con il compagno di viaggio Stefano Bruni, dopo uno scontro a Nord della capitale cubana

La morte di Pession e Bruni ha destato grande commozione nella Valtournenche. Entrambi figli di commercianti, condividevano la passione per lo sci e per i viaggi. Il maestro di sci era vedovo e i genitori hanno un negozio di souvenir e giocattoli nel centro del Breuil. Stefano Bruni era figlio [illegible]. I suoi sono titolari di una bottiglieria nella via centrale della località turistica della Valtournenche. Il padre partirà oggi per L'Avana per definire le questioni burocratiche. [o. m.]

L'allarme ieri mattina a Brusson



I vigili del fuoco impegnati a spegnere un incendio sul tetto di un'abitazione

Tetto distrutto dall'incendio

BRUSSON

Un camino surriscaldato potrebbe essere la causa dell'incendio che ieri ha distrutto il tetto dell'abitazione di Claudio Gianesini, 33 anni, e Romina Gens, di 26, in località Escarra a Brusson. Sono stati proprio i padroni di casa ad accorgersi del rogo. Il giovane ha anche riportato una leggera ustione a una mano nel tentativo di spegnere le fiamme.

Sul posto sono subito arrivati i vigili del fuoco di Aosta e i volontari di Brusson; nella tarda mattinata, anche i carabinieri hanno esaminato la casa dove si è sviluppato il rogo. Secondo i primi accertamenti, i danni ammontano a un centinaio di milioni.

La coppia si è accorta del fumo, forse causato dalla canna fumaria surriscaldata. Anche su questo dovranno indagare i carabinieri della stazione di Brusson, che ieri mattina hanno fatto un sopralluogo e in questi giorni presenteranno una relazione alla procura della Repubblica. Gianesini è stato medicato per l'ustione nell'ambulatorio della guardia medica in località Vollon. [c. l.]

L'udienza preliminare si è svolta ieri ad Aosta a palazzo di Giustizia davanti al giudice Eugenio Gramola

In tre concordano la pena per l'«Affaire Pila»

Altri 4 imputati hanno ottenuto il processo con rito «abbreviato»

AOSTA

Tre «patteggiamenti», quattro processi fissati con rito «abbreviato», 13 rinvii a giudizio e un procedimento inviato per competenza a Padova. Si è conclusa così l'udienza preliminare per l'«Affaire Pila», dove erano coinvolti 21 imputati. Hanno «patteggiato» 18 mesi di pena (con la condizionale) Moreno Bucci, di 45, di Roma, e Mauro Lanzoni, di 59, residente a Londra; Marco Genovesi, di 45, di Padova, ha concordato la pena di [illegible] mesi e un milione di multa. Hanno ottenuto di essere processati con rito «abbreviato» (udienza il 27 settembre) Giuseppe Pinggio, di 61, di Aosta; Sergio Vitali, 62, di Aosta; Marco Poles, di 45, di Livorno; Secondo Robaldo, di 57, [illegible] di Montezemolo (Cuneo).

Saranno processati il 18 ottobre Giorgio Angeletti, 61 anni, di Milano; Alessandro Brigo, di 39, di Padova; Antonino Calogero, di 42, di Pavia; Dario Casadio, di 52, di Padova; Giordano Chiaretti, di 45, di Padova; l'avvocato Carlo Del Pennino, di 64, di Milano; l'ex parlamentare Vito Napoli, di 68, di Roma; Elio Nicosia, di 56, di Agrigento; il broker Massimo Pavan, di 56, di Courmayeur; Giambattista Petrelli, di 51, di Milano; Francesco Picciotto Celsa, di 56, di Montezemolo (Cuneo); il banchiere italo-svizzero Paolo Prinzi, di 69, di Perugia; Andrea Luca Seifert, di 69, di Roma.



L'ovovia che collega Aosta a Pila, località turistica alle spalle del capoluogo

Per Giovanni Maria Todeschini Premuda, di 52, di Padova, il giudice Eugenio Gramola ha deciso l'invio degli atti al tribunale della cittadina veneta: è accusato di un falso [illegible] proprio a Padova, i difensori hanno ottenuto lo «stralcio» dal resto del processo per questioni di competenza territoriale.

La vicenda dell'«Affaire Pila» riguarda i finanziamenti fatti [illegible] società aostana ad altre aziende del gruppo «Via Holding», coinvolto in svariati «crack» di società controllate che hanno portato anche al fallimento della [illegible] «ditta madre». La «Pila spa» ha perso più di 6 miliardi, tra finanziamenti «diretti» e capitali assorbiti dalle banche perché utilizzati come garanzie per prestiti mai restituiti. [c. l.]

Pattuglie della polizia nelle vie più «a rischio» in città

Tre denunce nel centro per schiamazzi notturni



Via Sant'Anselmo è tra le zone più controllate dalle pattuglie «anti-schiamazzi» delle forze dell'ordine

AOSTA

Pattuglie a piedi e in auto, per contrastare il fenomeno sempre più diffuso di schiamazzi, danneggiamenti e atti di teppismo nel centro storico. La polizia ha intensificato i controlli, soprattutto il venerdì e il sabato sera. Nell'ultimo fine settimana, gli agenti della «Volante» e della squadra mobile hanno denunciato un giovane per resistenza a pubblico ufficiale e atti contrari alla pubblica decenza, un altro giovane ha rimediato [illegible] segnalazione alla magistratura per disturbo alla quiete pubblica e danneggiamenti; un uomo, poi, è stato denunciato per disturbo alla quiete pubblica.

Il primo intervento è avvenuto nella zona dell'Arco d'Augusto, dove G. L., [illegible] anni, di un paese vicino ad Aosta, è stato sorpreso a orinare su un muro. «Per cortesia, vada a cercare un gabinetto pubblico oppure un locale aperto» hanno detto gli agenti in modo deciso, ma cortese. Per tutta risposta, il giovane si è spostato qualche metro più in là e ha proseguito nella sua attività. Quando i poliziotti si [illegible] avvicinati di nuovo, il giovane ha dato in escandescenze. Ed è stato denunciato.

Sabato sera, gli agenti sono intervenuti per una lite tra un giovane di 19 anni e un uomo di 45. La discussione era passata, poi, dalle parole ai fatti: il contendente più giovane aveva preso un vaso di fiori fuori da un locale e l'aveva tirato (mancandolo di un soffio) contro l'uomo. Su richiesta degli agenti, il giorno dopo il giovane è andato nel locale per ripagare il [illegible] mandato in frantumi nella lite.

Oltre alla polizia, anche carabinieri e guardia di finanza hanno aumentato i «passaggi» delle pattuglie nelle vie del centro storico. «Controlliamo, più di questo non possiamo fare» dicono le forze dell'ordine. [c. l.]

Forza Italia invita all'astensionismo nel referendum sulla prova di francese

«Il 18 giugno restate a casa»

Frassy: è una truffa, il quesito era un altro

AOSTA

«Il 18 giugno non votare il referendum-truffa». Forza Italia non ha dubbi. «Chiediamo ai valdostani - ha detto il consigliere regionale forzista Dario Frassy - di astenersi perchè questo non è più il referendum per cui hanno firmato 4728 valdostani, per il quale ci eravamo impegnati nella raccolta delle firme e per il quale, in Consiglio regionale, ci eravamo battuti perchè la legge sulla disciplina della prova di francese all'esame di Stato venisse modificata. Siamo sempre stati per la spendibilità totale e per escludere il voto di francese dalla media della maturità».

Nel presentare la posizione di Forza Italia sul voto del 18 giugno assieme al consigliere regionale Massimo Lattanzi e Pasquale Siciliano, studente, rappresentante del consiglio di Istituto ai geometri e componente del Comitato interstudentesco, candidato per Forza Italia alle elezioni comunali del capoluogo, Dario Frassy ha ribadito le critiche alla decisione della Commissione speciale (Conso, Spagnoli, Lombardi, ndr) per «aver svuotato di contenuti il referendum e avere un elemento non al di sopra delle parti». «Questo - ha aggiunto Frassy - non è più il "nostro" referendum che chiedeva di abrogare la legge 52/98 e di farne un'altra. Il quesito referendario, se accolto, finirebbe per penalizzare gli studenti perchè abrogherebbe la parte meno negativa». Per Frassy «sostenere questo referendum è demagogia pura, è prendere in giro gli studenti e i quasi 5000 valdostani che hanno firmato per l'abrogazione della legge. L'astensione di Forza Italia non è contro l'istituto referendario ma contro il "palazzo" che ha strumentalizzato il quesito originario». Siciliano e Lattanzi hanno rincarato la dose. «Gli studenti - ha detto l'aspirante geometra - [illegible] insoddisfatti per [illegible] finito il referendum e per le conseguenze che avrebbe il "sì" al quesito: farci perdere la spendibilità, unica piccola cosa positiva che è rimasta». «Non siamo felici di chiedere ai valdostani di astenersi - ha detto Lattanzi - ma il nostro sarà un "non voto" di protesta, seguito da altre azioni, anche a livello parlamentare, a favore del mondo della scuola». [a. c.]



La protesta degli studenti valdotani durante le contestazioni alla legge di riforma dell'esame di maturità

Convegno della Uil

Sette progetti per il sindacato del futuro

AOSTA. «Sette progetti per costruire il sindacato del futuro»: è questa la conclusione della «Conferenza nazionale di organizzazione Uil» che si è svolta a Roma in questi giorni, cui ha partecipato una delegazione del sindacato Uil della Valle d'Aosta guidata dal segretario regionale Raffaele Statti e composta da Ramira Bizzotto, Francesco Forlenza e Gabriele Noto.

Il dibattito ha spaziato dai differenti modi di utilizzo delle risorse umane sul territorio a [illegible] accorpare meglio i differenti settori lavorativi e a come diventare veramente «il sindacato dei cittadini». La Conferenza, cui hanno partecipato oltre al segretario generale della Uil Pietro Larizza anche i numeri uno di Cisl (Sergio D'Antoni) e di Cgil (Sergio Cofferati).

I progetti riguarderanno i diritti e la cittadinanza, l'esclusione sociale, gli immigrati, la formazione dei quadri sindacali, i servizi, la sicurezza sul posto di lavoro, la rivalutazione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie». (a. c.)

Conferenza sul mercato globale di Stefano Balassone, consigliere di amministrazione Rai

Il mondo è preso per mano dalla tv

«La Valle, luogo ideale per nuove sperimentazioni»

Enrico Martinet

AOSTA

Il mondo che non c'è più è quello di ieri anzi di qualche ora fa. Il mercato globale coincide con la comunicazione globale e la tv non è più svago, ma fa parte di un mercato dove lavoro e gioco, attività e tempo libero coincidono. E la società non è più ancorata a classi, ceti, cioè a «corpi solidi» ben definiti e definibili, ma è fatta di molecole fluide, che appaiono inafferrabili, che cambiano direzioni e interessi. Il nuovo mondo, quello delle comunicazioni globali deve afferrarle e così la politica non è più quella legata a un protagonismo della forza, ma della seduzione. E quella vincente coglie la percezione paranoica della società colmando il vuoto tra le molecole-persone, facendo loro comprendere il senso delle cose.

Concetti complessi, analisi crude che Stefano Balassone, consigliere di amministrazione della Rai, ha descritto nel suo libro «La Tv nel mercato globale», presentato ad Aosta con il presidente del Consiglio Roberto Louvin, il direttore della sede Rai di Aosta Renzo Canciani e il giornalista de «La Stampa» Alberto Sinigaglia.



Stefano Balassone, Roberto Louvin, Renzo Canciani e Alberto Sinigaglia

Per Balassone ci vuole «aggressività d'impresa, senza competizione non si è sani». Il mondo è comunicazione, basata su un sistema forte e aggressivo, alleato con gli altri del pianeta; è questa la garanzia di successo anche per una nazione. «Il sistema - ha detto Balassone - è bloccato da norme, [illegible] da volontà [illegible] è destinato a implodere. La riforma è liberare la competizione come accade nei Paesi anglosassoni, in Spagna e in Francia. Mediaset e Rai chiusi in un loro apparente privilegio [illegible] in realtà imprigionati perché il privilegio è un [illegible] ago. La Rai deve avere autonomia di movimento, non dipendere dalla maggioranza di turno».

Il presidente Roberto Louvin ha ricordato il cambiamento dei valori nel mercato: «Fino ad oggi più una cosa era [illegible] più [illegible] valore, oggi è il contrario, più un bene circola più prende valore. E' un atout formidabile per chi può spendere capacità e ha modo di farsi ascoltare. Ma vince l'originalità, [illegible] chi ripete cliché altrui. La reazione alla logica di massa, questa è la chiave di lettura dell'evoluzione della società». Il direttore Rai Renzo Canciani ha sottolineato come «la sede valdostana sia un laboratorio per raccogliere le sfide del nuovo mondo delle telecomunicazioni, un luogo ideale dove sperimentare programmi da esportare».

Il giornalista de «La Stampa» Alberto Sinigaglia ha sottolineato l'urgenza «del rapporto tra tv e giornalismo scritto». E ancora: «Siamo in un cratere incandescente dove la congiunzione computer-tv-telefono cambia la nostra esistenza».

DALLA VALLE

LA THUILE

Riaperto il Piccolo San Bernardo

L'Ente nazionale per le strade della Valle d'Aosta ha riaperto ieri al traffico il Passo del Piccolo San Bernardo. La riapertura avviene [illegible] il limite di velocità di 30 chilometri l'ora, il transito vietato ai veicoli a motore che trainano un rimorchio e ai veicolo che hanno una [illegible] superiore a 16 tonnellate.

AOSTA

La Regione alla [illegible] del Turismo di Ferrara

La Valle d'Aosta partecipa da oggi alla quarta Borsa del turismo delle 100 città d'arte d'Italia, in programma a Ferrara fino a domenica. I rappresentanti delle associazioni turistiche valdostane parteciperanno al workshop previsto per domenica al teatro comunale.

AOSTA

Iscrizioni per i lavori estivi degli studenti

Scadranno domani i termini per presentare le domande di iscrizioni alle sezioni circoscrizionali e decentrate per l'impiego e il collocamento per l'agricoltura da parte degli studenti di oltre 16 anni che intendano essere occupati nel periodo estivo, per lavori di rilievo nell'ambito dei Piani economici del territorio dei comuni di Aymavilles, Cogne, Oyace e Roisan.

[illegible]TA

Nuovo direttivo per l'Associazione sclerosi multipla

La sezione valdostana dell'Associazione italiana sclerosi multipla ha tenuto il congresso e ha rinnovato le cariche sociali. Alla presidenza è stato eletta Fiorenza Bistorzo e alla vice presidenza Anna Maria Jacquin. La carica di tesoriere è [illegible] affidata a Gianpietro Venier, quella di segretaria a Luciana Romita, mentre fungeranno da consiglieri Barbara Bussone, Enzo Donetti Dontin, Luca Oro, Enrico Passuello, Gianfranco Pavan, Gianni Ferino e Mavy Alfea Sanzonio.

PONTEY

Nominata la nuova giunta [illegible]

Il sindaco Dario Bich ha ufficializzato la nomina della giunta. Nell'esecutivo il sindaco manterrà la gestione di urbanistica, viabilità, edilizia e ambiente; il vice sindaco Luigi Martin si occuperà di cultura, relazioni esterne, bilancio, statuto e regolamenti; l'assessore Domenico Alberto di istruzione, igiene e sanità, personale; l'assessore Paolo Fary di sport, turismo, tempo libero e tributi; l'assessore Sergio Tillie di agricoltura e lavori pubblici.

[illegible]

Presentato il libro sul «Mont Avic»

E' stato presentato il libro «Mont Avic-Il Parco», scritto dalla giornalista aostana Manila Calipari. La presentazione ha avuto come sede il Centro visitatori dell'area protetta in località Chevrère. Il libro è stato stampato dalla tipografia aostana La Vallée e illustra le bellezze dell'unico parco interamente in territorio valdostano con oltre 180 fotografie e 176 pagine di testo.

VALTOURNENCHE

Sarà allargato il parcheggio davanti alla teleferica

La giunta regionale ha approvato il progetto preliminare delle infrastrutture e di allargamento del parcheggio alla partenza della teleferica di Plan de la Gabe. La spesa prevista è di 5 miliardi [illegible] milioni.

[illegible]

Ballerini valdostani in evidenza

La coppia formata da Vittorio Guerrisi e Francesca Quinto ha vinto a Desio, nella categoria 16-18 anni, la gara del 5° Trofeo Città di Desio [illegible]. I valdostani della società Dd [illegible] Valle d'Aosta si [illegible] affermati nel liscio tradizionale e si [illegible] piazzati secondi nel liscio unificato.

[illegible]

Mostra romana di Franco Balan

La sede romana della Regione ospita fino al 30 giugno una mostra dedicata all'artista aostano Franco Balan. L'esposizione propone 12 opere che raffigurano le tradizioni e la cultura popolare valdostana.

LETTERE AL GIORNALE

Alla caccia [illegible] il gagliardetto

Facciamo presente che in questo momento difficile i cacciatori non hanno bisogno di gagliardetti, ma di una buona legge e di buoni amministratori per portare avanti e definire tanti problemi che da anni sono fermi e irrisolti. Sono impegni prioritari, il resto sta diventando solo una chiacchiera. Ci vogliono fatti e buona volontà.

Luciano Venara, Sarre
Arcicaccia Valle d'Aosta

Le donne [illegible] Comuni sono raddoppiate

Invito il signor Pasquale Grillo a non estrapolare un dato ma a soffermarsi in un'analisi più accurata del contesto valdostano. Dal 1990 al 2000 il numero delle elette nei Comuni è aumentato [illegible] 100 per cento. In queste ultime elezioni sono 200 le donne entrate nei Consigli comunali, alcune con incarichi di grande responsabilità: sindaco, vicesindaco e assessore. Porto alla sua attenzione l'esempio di Verrès dove la maggioranza [illegible] giunta è formata da donne e, purtroppo, anche su Charvensod che detiene il record negativo in quanto neppure una donna rappresenta la popolazione in Consiglio comunale. La ringrazio dell'attenzione prestata agli argomenti trattati dal mensile «Informadonna». Spero di fornire nel prossimo numero ulteriori chiarimenti in proposito.

Ornella Pizzoli, Aosta

Grazie per l'umanità [illegible] mia [illegible]

La mia famiglia e io desideriamo ringraziare pubblicamente la signora Maria Giacardi (ostetrica al Consultorio di Pont-Suaz e carissima amica) e la signora Caterina Orelle (infermiera nello stesso Consultorio). L'amore, la dedizione, la sollecitudine e la grande umanità con la quale quotidianamente assistono [illegible] Agostina vanno molto oltre l'amicizia e il dovere professionale.

Grazie per il coraggio che sapete dare a tutti noi, in un momento in cui l'amore per il prossimo è un ricordo di ieri. Grazie di cuore.

Lettera firmata, Pollein

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Chenal, in via Croce di Città 1 (tel. 0165.262133)

Distr. 1: Morgex (tel. 0165.801000, via Mont Blanc, 51), La Thuile (entro 15' dalla [illegible] su ricetta medica urgente, tel. [illegible], [illegible] Collomb, 44).

[illegible] 2-3: Villeneuve (tel. 0165.95039, piazza Chanoux, 1[illegible]), Cogne (entro 15' dalla chiamata su ricetta [illegible] urgente, tel. 0165.74401, via Grand Paradis 4).

Distr. 4: Valpelline (entro 15' dalla chiamata su [illegible] urgente, tel. 0165.73261, loc. Prailles 7).

Distr. 6: Nus (entro 15' [illegible] chiamata su ricetta medica urgente, tel. 0165.767806, via Saint-Barthelemy 2).

Distr. 7: Breuil-Cervinia (tel. 0166.949069, via Antonio Carrel)

[illegible] 8-9: Châtillon (tel. 0166.61374 via E. Chanoux 34)

Distr. 10: Champoluc (tel. 0125.307183, via Ramey 39)

Distr. 11-12-13: Pont-Saint-Martin (tel. 0125. [illegible]195, via E. Chanoux 121)

Distr. [illegible] Issime (tel. 0125.344061, via Capoluogo 35)

STASERA AL CINEMA

[illegible] (0335) 52 58 686 [illegible] Pane e Tulipani. (Ore 20) Avviso di chiamata (ore 22,30) Cinepass [illegible]

IDEAL: Tel. (0335) 52 58 686 [illegible] Echi [illegible] (Ore 20); Stigmate (ore 22,30) Cinepass Lire [illegible]

ARCICINEMA [illegible] (0125) 425684 [illegible] e disaccordi Ore 20, 22,15 Lire 7.000

ROMA: Tel. (0125) 641480 Gladiator (ore 20, 22,30)

POLI[illegible] (0125) [illegible] Segnando l'Africa Ore 20, 22,15

NECROLOGIE

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

[illegible] Usel

di anni [illegible]

Ne danno il triste annuncio le sorelle Romilda, Assunta, Anita e Irene, i cognati, i nipoti, gli affezionatissimi Eddy, Matteo, Simona e Manuel, cugini, parenti ed amici tutti. I funerali avranno luogo ad Arvier giovedì 1 giugno alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'estinto fraz. Runaz, ove la cara salma giungerà dall'ospedale Regionale mercoledì alle ore 19. Un particolare ringraziamento ai medici e al personale paramedico dei Reparti Chirurgia Uomini e Rianimazione dell'ospedale Regionale.

— Aosta, 30 maggio 2000.

TV [illegible]

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 TG della Valle [illegible]
20,00 Le Charaban nr. 32

France 2

[illegible] Journal
[illegible] Un cas pour deux, série
14,55 Les Internationaux de Tennis
19,15 Qui est qui?, jeu
19,50 Un gars, une fille
[illegible] Le journal
20,50 Fort en gueule
[illegible] Trois hommes à abattre,
00,45 Journal de la nuit

Television [illegible] Romande

12,30 Tj-Midi
12,55 Zig zag café
13,45 Matlock, série
14,35 Tour d'Italie, cyclisme
17,35 Sentinel, série
18,25 Top Models
19,15 Tout sport
19,30 Tj-Soir
20,05 Temps présent
21,15 Urgences
22,05 Aux frontières du réel
[illegible] Je vais craquer, film

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalle [illegible] rispettive [illegible] parte [illegible].

E' una delle 4 località a rischio citate nel convegno di Rimini del Co.Na.Cem.

Elettrosmog, Hône nella mappa nera

Discusso il «caso» dei coniugi Praduroux

Daniela Giachino

La vicenda [illegible] coniugi Praduroux di Hône, costretti ad abbandonare dal 1998 la casa a [illegible] dell'inquinamento elettromagnetico provo[illegible] dai tralicci dell'alta tensione, è giunta al tavolo dei relatori a Rimini durante il Congresso del Co.Na.Cem. (Coordinamento dei Comitati contro i Campi Elettromagnetici).

Durante l'intensa attività di due giorni, si sono alternati deputati, senatori, avvocati e medici che hanno affrontato l'argomento dal punto di vista legislativo e sanita[illegible]. L'intervento di Gianni Mattioli, neoministro per le Politiche comunitarie e docente [illegible] Fisica matematica all'Università di Roma, ha caratterizzato [illegible] il convegno. «Le onde elettromagnetiche - ha detto - provocano una profonda, significativa, documentata variazione biologica delle cellule con alterazioni al sistema immunitario».

Il presidente del Co.Na.cem., [illegible] combattiva Daniela Dussin, che [illegible] si destreggia tra le insidie politiche e di potere, ha chiesto l'impegno urgente per «ridare l'ordine naturale a luoghi dove si stanno verificando situazioni non ancora conosciute a fondo, ma che si trascinano da anni» e ha citato quattro località a rischio che devono essere risanate: in provincia di Salerno, di Firenze, di Avellino e in Valle d'Aosta, a Hône, sollecitando leggi regionali adeguate. «Proprio questo ci chiediamo da tempo - dicono i coniugi Praduroux che di recente hanno sottolineato il disinteresse dei politici per il loro problema -. Come è possibile che una Regione che può legiferare in quanto a Statuto Speciale non tuteli la salute dei cittadini e non sia più attenta a queste problematiche. Anche l'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità), che dichiara di non essere in grado di stabilire la nocività dei campi elettromagnetici fino al 2003, dopo una serie di studi appena iniziati, consiglia [illegible] politica cautelativa, fino a quando gli scienziati non riusciranno a dimostrare se e quanto l'esposizione ai campi rappresenti un rischio per la salute».

E ancora: «Felice Casson, il sostituto procuratore che ha aperto la prima grande inchiesta sull'elettrosmog in Italia, continua a ricevere pacchi di denunce documentate (circa diecimila) e questo dovrebbe fare riflettere». Al termine del Congresso l'impegno dei presenti, sia al governo, sia all'opposizione, è stato quello di far approvare entro il 20 giugno la legge quadro al Senato e entro luglio alla Camera, per farla diventare poi un motivo di battaglia a livello europeo.



Il paese di Hône è stato indicato al convegno sull'elettrosmog di Rimini come uno dei quattro «casi» italiani a rischio

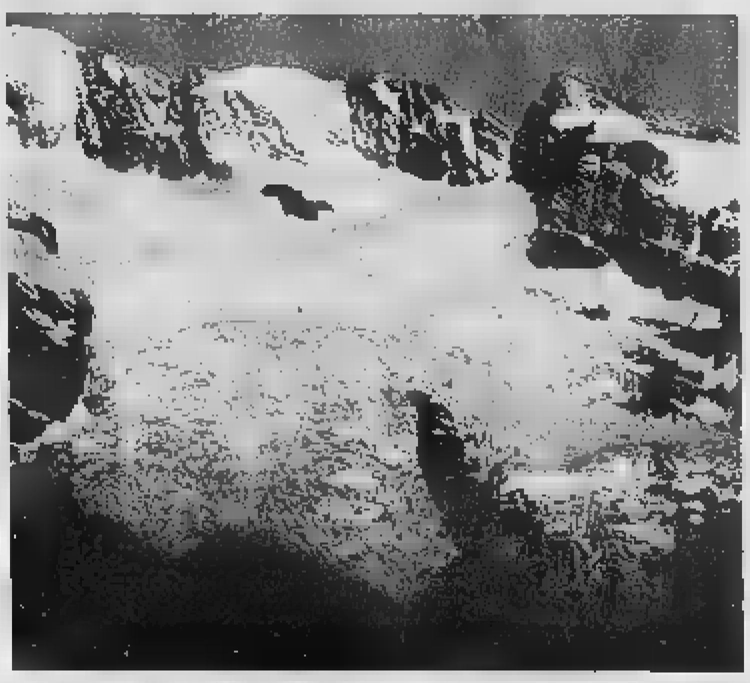
Cpoe: «[illegible] leggi [illegible] garantiste»

AOSTA. Alle [illegible] di oggi nel bar Roncas di Aosta si riunirà il direttivo del Cpoe (Comitato di prevenzione onde elettromagnetiche) per stabilire gli incarichi del nuovo semestre. Il Comitato intanto [illegible] richiesto l'intervento [illegible] giunte regionale e comunale di Aosta per tutelare di più i cittadini «che involontariamente subiscono l'esposizione a campi elettrici e magnetici».

Alla giunta cittadina il Cpoe chiede «di farsi carico del problema e [illegible] stabilire norme e disposizioni amministrative più garantiste nei confronti dei cittadini rispetto alla normativa ora in vigore e in parte già superata». Al governo regionale il Cpoe chiede [illegible] intenda legife[illegible] [illegible] che la Corte Costituzionale ha stabilito che anche le Regioni possono occuparsi della materia».

Alcuni rappresentanti del Comitato aostano hanno partecipato al convegno di Rimini dove è stato richiesto dal Conacem [illegible] impegno legislativo da parte anche delle Regioni. Il Cpoe di Aosta scrive in una nota: «Riteniamo buono il decreto in vigore da gennaio 1999 per l'alta frequenza, ma non è sufficiente. I danni sulle popolazioni che vivono [illegible] dosso delle stazioni radiob[illegible] evidenziano [illegible] con una presenza di 6 Volt per metro, ma a partire da 0,5 Volt per metro. Si deve smettere di installare stazioni radiobase sulla testa della gente».

Dibattito sulla protezione delle Alpi



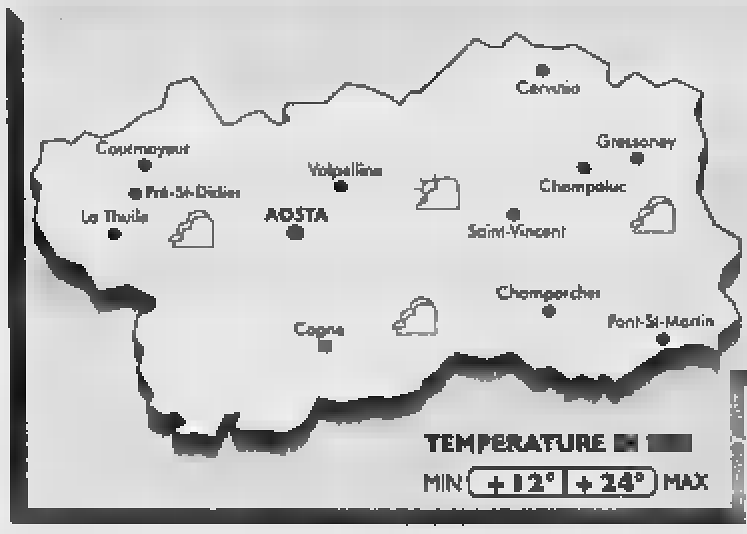
Il Gran Paradiso, il cui Parco potrebbe passare [illegible] la tutela dell'Unesco

L'Unesco tutelerà il Gran Paradiso?

AOSTA

«Inserire le Alpi nella lista dei beni considerati patrimonio mondiale dell'Unesco». Un tema su [illegible] si è discusso [illegible] giorni scorsi al Museo della montagna di Torino, in un dibattito al quale ha partecipato anche Luciano Caveri. Il deputato valdostano ha inserito [illegible] discussione «in una politica a favore della montagna in Italia e in Europa con particolare attenzione alla Convenzione alpina». Il parlamentare ha detto che «si va [illegible] una vera e propria [illegible] sulla montagna [illegible]ropea quale aggiornamento dell'ormai datata Convenzione alpina. Ciò avviene in un contesto internazionale che ormai discute sul tema della montagna e del suo sviluppo sostenibile, ponendolo, non a caso, al centro dell'Anno internazionale delle montagne, nel 2002». Caveri ha ricordato che «la Convenzione Unesco risale al 1972, sente il peso degli anni e la lista dei beni patrimonio dell'[illegible]nità, nella quale figurano [illegible] beni culturali, 128 beni naturali e 22 beni misti in 118 Paesi, non comprende massicci con la sola eccezione del Caucaso dell'Ovest inserito lo scorso anno [illegible] richiesta della Russia». L'inserimento delle Alpi, ha detto ancora Caveri, «impone la riflessione se sia possibile una perimetrazione così vasta, oppure non si debbano concordare quali beni in modo preciso possano fare parte di una proposta comune dei Paesi alpini. Questo consentirebbe di riprendere quella proposta unitaria di inserimento del Parco del Gran Paradiso e del Parco della Vanoise a suo tempo non accolta». (a. c.)

[illegible]





Giornata soleggiata Pioggia in montagna

Ancora nubi e qualche pioggia, seppur breve e concentrata in montagna. L'ondata di tempo instabile continua anche per oggi, dopo la giornata di [illegible] caratterizzata da piogge nella zona occidentale della regione e forti venti sui rilievi. La previsioni indicano una prevalenza di cielo sereno per la giornata odierna. Situazione che continuerà anche domani. In montagna si accumuleranno oggi nubi che daranno luogo a isolati rovesci. I venti saranno più deboli rispetto a ieri, anche nelle zone [illegible]ne e nelle vallate. Per quanto riguarda le temperature ci sarà un sensibile rialzo, sia delle mini[illegible] sia delle massime. Poche variazioni anche nell'umidità. Ieri ad Aosta era del [illegible].

[illegible] DI [illegible]

PONT-ST-MARTIN. L'auditorium del Palasport ospita la seconda parte di concerti del 28° Raduno delle bande valdostane inaugurato sabato. Dopo le esibizioni, ieri, delle formazioni [illegible] Fénis, Chambave e Verrès, questa sera toccherà (ore 21) alla Filarmonica Alpina di Hône, diretta da Stefano Viola, che proporrà una scelta di brani che andranno [illegible] «Il briccone» [illegible] Corrado Colliard nel ruolo di bombardino solista, a «Singapura suite». La serata continuerà con l'esibizione della Società Fi[illegible] «La Lira» di [illegible] diretta dal maestro Enrico Montanari, che eseguirà arie di Reed, Bernstein e Bidgood. La serata si chiuderà con la Banda «La Lyretta» di Nus, diretta da Livio Barsotti, che proporrà una selezione di brani tratti dal primo Cd.

Domani sera sarà [illegible] volta del Corpo musicale di Châtillon, diretto da Davide Enrietti, che presenterà «Festa!» di Del Borgo, «Ouverture pour un matin d'automne» di Lancen e «A Little Concert Suite» di Reed. Seguirà la Filarmonica «Regina Margherita» di Gaby diretta da Renato Yon, che proporrà marce e trascrizioni dal repertorio lirico-sinfonico. Si chiuderà la serata [illegible] Banda di Donnas, diretta da Frédéric Bonnin, con un concerto di brani classici, moderni e colonne sonore. Il raduno si concluderà domenica. (d. g.)



VETRINA DEGLI SPOSI

Le ultime tendenze dei vestiti da cerimonia



Panna o champagne?

Le tinte dell'abito femminile

E' uno dei passi più importanti della vita. Nonostante i rapidi cambiamenti dei costumi, il matrimonio continua ad avere un grande significato. E non a caso la maggior parte delle coppie decise a fare il «grande passo» presta molta attenzione a tutti i particolari, per rendere indimenticabile il giorno che sancisce l'unione tra due persone.

Uno di questi particolari è l'abito. La scelta è sempre molto accurata, qualunque sia la moda del momento, qualunque sia la stagione. E la scelta sul mercato è molto ampia. Non a caso esistono anche negozi specializzati o che hanno reparti appositi. Uno di questi è «I tre commessi - L'atelier dello sposo» al numero 41 di via Torino, che ha a disposizione un'ampia gamma di abiti da cerimonia sia per lui, sia per lei.

La moda, si diceva. Per la sposa, accanto al classico bianco, possono essere proposte altre tinte, molto chiare e luminose, come il panna, lo champagne o l'avorio. Il taglio, le decorazioni, i volumi e le geometrie sono scelte che soltanto la sposa può fare, anche se il consiglio di un esperto non è mai da escludere a priori. Si può optare per una semplice tunica oppure, se si preferisce l'«effetto scenografico», si può optare per vestiti più ampi, magari con vaporose sovrapposizioni. C'è poi chi punta sul décolleté, sulle spalle velate «vedo-non-vedo», su corpini stretti. Pizzi, drappeggi, macramè possono aggiungere un tocco in più con effetti di chiaro-scuro.



La vetrina e l'interno del negozio «I tre commessi» in via Torino, ad Aosta

Anche per gli uomini la scelta è molto ampia. Chi va sul classico è sicuro di non sbagliare. Ma ormai ci sono tante soluzioni originali e di sicuro effetto. In genere oggi il taglio del vestito è sobrio e ricercato. E per quanto riguarda i colori, la tendenza ora punta sullo scuro, dopo che negli scorsi anni la moda indicava tinte chiare.

Valperga, decine di scatoloni pieni di abiti fermi nella sede della Croce Bianca

Lo scandalo degli aiuti umanitari

Mai arrivati nel Kosovo

Giampiero Maggio

A vederli oggi viene da chiedersi se serviranno ancora allo scopo per cui [illegible] stati raccolti. Decine [illegible] decine di scatoloni pieni zeppi di coperte, camicie, pantaloni, cappotti, giacche, abiti per coprirsi dal freddo destinati alla popolazione kosovara. Scatoloni mai partiti, fermi da un anno e un mese, accatastati alla meglio in [illegible] garage della Croce Bianca [illegible] Valperga. Così come i generi alimentari, [illegible] parte dei quali, una volta scaduti, sarebbero stati buttati via. E poi gli aiuti in denaro: [illegible] arrivati a destinazione, ancora fermi in [illegible]ca. Alla raccolta ci aveva pensato un anno fa un gruppo di volontari [illegible] il coordinamento del Comune [illegible] Valperga. Aiuti tirati su in poco meno di tre mesi passando casa per casa, quando l'emergenza in Kosovo era appena esplosa e quando non era [illegible] scoppiato lo [illegible] attorno alla «missione Arcobaleno» [illegible] ha fatto tremare i vertici della Protezione Civile italiana. Perchè poi quella roba non [illegible] mai partita? Perchè, a distanza di tanto tempo, quegli scatoloni pieni di vestiti e quei sacchi di farina depositati [illegible] uno scantinato della Croce Bianca insieme ad altri generi alimentari [illegible] mai arrivati a destinazione? E perchè gli oltre 6 milioni raccolti, frutto delle offerte dei cittadini, sono ancora depositati su un conto corrente della Banca Crt di Valperga?

In Comune tentano di difendersi: «Ci sono [illegible] ritardi [illegible] nulla osta da parte dei responsabili dello [illegible] - dice Roberto Bo, assessore all'istruzione a Valperga -: per ragioni comunitarie avere il nulla osta ci permetteva di spedire quella roba gratuitamente». Invece, spiega il sindaco, Roberto Tha «ci [illegible] trovati di fronte a spese di spedizione [illegible] per il nostro Comune, anche di 4, 5 milioni». Ecco spiegati i ritardi. Unici aiuti arrivati a destinazione sono due partite di farmaci raccolti dal farmacista del paese.

E [illegible] dalla sede della Croce Bianca dicono che da parte loro non c'è [illegible] responsabilità e che il loro compito è solo stato quello di garantire un posto temporaneo dove poter depositare gli scatoloni con vestiti e cibo, il gruppo di minoranza «Per la Comunità di Valperga» va giù durissimo nei confronti della giunta.

«E' uno scandalo - tuona il consigliere Lino Fogliasso -, chiediamo, pensando di interpretare la sensibilità dei valperghesi, che sindaco e assessori pongano rimedio a questa vergogna». Il materiale, dicono i rappresentanti dell'opposizione, ora deve essere [illegible] in qualche modo: «Quello non ancora deperito che venga utilizzato per fini umanitari e il denaro deve essere immediatamente mandato alla Comunità di Fier, a 40 chilometri da Valona, [illegible] Albania, per altro la destinazione prevista [illegible] dall'inizio».

Oggi l'emergenza in Kosovo non c'è più, però si può fare ancora qualcosa per limitare i danni: «Ci sono [illegible] altre popolazioni - spiega don Giovanni Giachino, direttore responsabile del centro missionario di Ivrea - che avrebbero bisogno di quegli aiuti».



Gli scatoloni con abiti e altro materiale destinato al Kosovo fermi a Valperga

Chiusa l'inchiesta sull'abuso d'ufficio

Colleretto Giacosa Indagato il sindaco

COLLERETTO GIACOSA. Si è conclusa l'inchiesta del pubblico ministero Vitari nei confronti di Giovanni Capirone, 59 anni, sindaco di Colleretto Giacosa. Capirone (difeso dall'avvocato Bianchetti) è indagato per abuso d'ufficio.

Il 20 luglio del '96 non si era astenuto dal partecipare ad [illegible] deliberazione di giunta [illegible] la quale si assegnava il servizio di verifica tributaria alla «Ribes», società di cui è socio il figlio Enrico.

«Una leggerezza - spiega il difensore -, comunque ininfluente e che non aveva arrecato alcun d[illegible]. L'inchiesta della Procura era scattata nel dicembre s[illegible] dopo un esposto dei consiglieri del gruppo di minoranza «Cambiamo musica». Concluse le indagini preliminari, ora il fascicolo verrà trasmesso al giudice per le indagini preliminari

In via Circonvallazione

Ivrea, risistemato il parcheggio Ha 191 posti auto

IVREA. Da domani sarà nuovamente disponibile il parcheggio di via Circonvallazione, a ridosso del mercato. L'area - che prima era sterrata ed è stata praticamente raddoppiata di superficie - è stata risistemata dall'Ivrea Parcheggi, con una spesa complessiva di 500 milioni. «Ci sono 191 posti auto - spiega Luigi Berutti, amministratore delegato della società -, [illegible] dei quali per i disabili, e sono tutti gratuiti». Mancano ancora i lampioni, che saranno installati nei prossimi giorni, mentre in autunno verranno piantati diversi alberi.

Ivrea, per divergenze con il Comune

La Confesercenti non farà i mercatini

IVREA. Non sarà la Confesercenti ad organizzare il prossimo mercatino dell'usato e dell'antiquariato di Ivrea.

Le divergenze con l'amministrazione comunale, che vorrebbe limitare a quattro il numero di edizioni ogni anno, hanno indotto i vertici dell'associazione a farsi da parte.

«Noi ci eravamo proposti per allestire otto manifestazioni - spiegano Valter Giachino [illegible] Giuseppe Spallacci, presidente e responsabile della sezione canavesana della Confesercenti -. Una tale rassegna ha bisogno di continuità, del resto in molte città la cadenza dei mercatini è mensile. Non ci sobbarchiamo l'onere organizzativo per sole 4 edizioni».

Ad occuparsene potrebbe ora [illegible] l'associazione [illegible] Canavisium, che già organizza il mercatino di Montalto.

Era di San Giusto

Morto giovane ferito lunedì sulla «460»

SAN GIUSTO

Sulla strada statale [illegible] per Rivarolo c'è una [illegible] in più. Dimitri Chinaglia [illegible] ce l'ha fatta. E' spirato, nei giorni scorsi, all'ospedale Giovanni Bosco dov'era stato trasportato dopo il pauroso incidente di lunedì scorso. Le sue condizioni erano gravissime e già sul posto i medici del 118 avevano dovuto praticargli il massaggio cardiaco, prima [illegible] caricarlo sull'ambulanza del soccorso avanzato. Non era morto per un soffio, ma le sue condizioni, sin dal primo momento, [illegible] disperate. Dimitri, 27 anni, residente a San Giusto Canavese dove abitava [illegible] i genitori in vicolo Isno 1 era a bordo di una Fiat Uno con l'amico Roberto Sanguineto, 28 anni, anche lui di San Giusto, che era alla guida, quando per cause [illegible]cora non chiare avrebbe perso il controllo del mezzo invadendo la corsia opposta su [illegible] stava sopraggiungendo una Suzuki 1100, condotta da Ubaldo Mason, 48 anni di Rivoli. Un urto violentissimo. Mason, sbalzato dalla motocicletta che ha poi preso fuoco, era morto sul colpo. Meno gravi, invece, le condizioni [illegible] Sanguineto, trasportato all'ospedale di Ciriè. Ancora una volta teatro dell'incidente [illegible] quel tratto della statale 460 tra i due svincoli per Leinì. Questo ennesimo incidente sulla strada della morte, com'è stata soprannominata da chi ci vive intorno, riaccende antiche polemiche sulla pericolosità di un'arteria trafficatissima, [illegible] via di collegamento tra l'alto Canavese e Torino. Soltanto qualche mese fa nello stesso tratto avevano perso la vita due muratori di Bosconero. (n. ber.)



D. Chinaglia

IN BREVE

■ [illegible] Incendio [illegible]ri notte alla tabaccheria di Valter Arcesto in corso Torino a Cuorgnè. Il fuoco è stato originato probabilmente da un corto circuito partito dalla macchinetta di distribuzione delle sigarette. Il fatto è accaduto intorno alle 2. L'intervento dei vigili del fuoco di Ivrea e Cuorgnè ha scongiurato il peggio.

■ [illegible] Uno studente dell'Itis «Olivetti», Gabriele Guelpa, 21 anni, di Roppolo, è scomparso [illegible] lunedì scorso. Il giovane era [illegible] lunedì mattina alla fermata dell'autobus di Porta Vercelli, a Ivrea, e da allora ha fatto perdere le proprie tracce.

■ [illegible] carabinieri hanno arrestato per evasione Enrico Fortino, 33 anni, di Castellamonte. Negli ultimi [illegible] l'uomo era stato denunciato più volte perchè non era stato trovato in casa, nonostante fosse agli arresti domiciliari. Ora la Procura ha emesso l'ordine di custodia in carcere.

■ **STRAMBINO, CUP.** Domani pomeriggio resterà chiuso il Cup (Centro unico prenotazioni), per il trasferimento degli uffici nella nuova sede di via Cotonificio. Cambia anche il numero telefonico, che da lunedì prossimo è 0125-414628

■ **PALAZZO, INCONTRO.** Oggi al centro «Adriano Olivetti» di Palazzo Canavese, dalle 17.30 alle 20.30, secondo incontro del ciclo organizzato da Fondazione «Ruffini» e Gruppi di Auto-mutuo aiuto canavesani. Per poter intervenire all'incontro, chi lo desidera può affidare i propri ragazzi al gruppo di animatori dello Spazio d'incontro [illegible] di Ivrea, che li seguiranno dalle 17 alle 21 e offriranno loro la cena.

■ **FOGLIZZO, INCONTRO.** Stasera alle 21, presso la sala consiliare del Comune di Foglizzo (Castello), assemblea pubblica aperta a tutti organizzata dalle associazioni ambientalistiche di Foglizzo e Montanaro, per discutere del Piano provinciale dei Siti dei rifiuti.

Presentata la ricerca propedeutica al nuovo piano del Parco Gran Paradiso

Stop al turismo «mordi e fuggi»

E la Provincia vuole [illegible] soluzione per il Nivolè

Guido Novaria

Il Parco nazionale Gran Paradiso [illegible] ai raggi x. E' la ricerca, diventata adesso un pregevole volume, che il gruppo di lavoro coordinato dall'architetto Roberto Gambino e dall'ingegner Paolo Jaccod hanno condotto con l'obiettivo di «fotografare le principali componenti che caratterizzano un ambito territoriale». «Un lavoro importante - ha osservato il presidente del Parco, professor Franco Montacchini - di supporto alla realizzazione [illegible] quel piano del parco che [illegible] Consiglio direttivo dove accingersi a realizzare». Oltre 70 mila ettari divisi fra Piemonte [illegible] Valle d'Aosta per l'area protetta più antica d'Italia che sta avvicinandosi al traguardo degli [illegible] anni, dove un'emergenza sembra prevalere sui pur [illegible] problemi [illegible] gestione: «In pochi anni decine e decine [illegible] frazioni e borgate hanno conosciuto l'abbandono più completo: - ha osservato Gambino - moltissimi nuclei un tempo abitati si sono ridotti ad un [illegible] di baite diroccate. Il loro recupero e la loro "manutenzione" deve rappresentare obiettivo prioritario per la salvaguardia del Parco». Nella ricerca [illegible] confluiti tantissimi dati e documentazione: dai piani regolatori dei Comuni inseriti nella [illegible] protetta, alle analisi [illegible] economiche sulle popolazioni residenti e sui flussi turistici. Argomento quest'ultimo che ha riservato parecchie sorprese. Sul versante piemontese vengono denunciate carenze per la segnaletica dei sentieri, mentre sono in molti a reclamare una regolamentazione più severa, oltre a chiedere il miglioramento dei servizi d'informazione e l'incremento delle iniziative culturali. «Specie nel versante canavesano - hanno osservato i ricercatori - è il turismo "mordi e fuggi" a creare le situazioni più critiche, incidendo minimamente sul miglioramento dell'economia delle valli». Inevitabile il discorso sull'accesso viario al colle del Nivolè, autentica «spina nel fianco» per gli amministratori dell'Ente Parco. Intanto, lunedì 12 giugno, Mercedes Bresso, presidente della Provincia, ha convocato il sindaco di Ceresole, e la direzione del Parco per affrontare - e si spera [illegible] una qualche soluzione - il problema dell'accesso «regolamentato» al Nivolè.

DOVE & QUANDO

[illegible] In serata, all'anfiteatro «Angelo Burbatti» di Montalto Dora, spettacolo finale del laboratorio per giovani attori condotto da Judith Malina e Hanon Reznikov del Living Theatre.

[illegible] Iniziano, a Pavone, le manifestazioni legate alla rievocazione storica delle «Feriae medievali». Alle 21, in piazza, si svolge [illegible] convegno storico dedicato a «Gli statuti [illegible] comunità medievali in Canavese». Intervengono Adriano Bellotto e Pietro Ramella. Inoltre viene inaugurata la mostra fotografica «Dai ricetti alla Paraj Auta».

IVREA ROCK. Prosegue il ciclo di concerti di giovani gruppi rock, organizzato dall'amministrazione comunale di Ivrea. Alle 21, alla birreria Ponte Vecchio, sono di scena i 9 cl. di Assenzio di Ivrea, gli M'n'M's di Occhieppo (Bi) e gli Zizeghezaghe di Caselle. Ingresso libero.

[illegible] DEL LAGO. Prosegue fino a sabato la rassegna di spettacoli teatrali allestita a conclusione dei laboratori scolastici tenuti da Davide Motto. Alle 21 alla Società Canottieri di zona Lido di Candia (l'[illegible] è gratuito) vanno in [illegible] i loro spettacoli i ragazzi delle classi IIA, IIB, IID e IIE del liceo «Martinetti» di Caluso.

POESIA. [illegible] 14.30, nell'aula magna dell'istituto «Giovanni Cena» di via Dora Baltea a Ivrea, conferenza sul tema «I poeti italiani in America». Intervengono i due poeti, residenti negli Stati Uniti, Alfredo De Palchi e Luigi Fontanella, che parlano della loro poesia e della loro attività in favore della diffusione della cultura italiana negli Usa.

[illegible] ESPOSIZIONE. Fino a sabato, in sala Santa Marta a Ivrea (orario 16-19), si possono vedere esposti i lavori degli studenti che hanno partecipato al concorso per la realizzazione di un logo e di un motto per i 21 secoli dalla fondazione della città di Ivrea.

PITTURA. Da oggi a domenica, nei locali del municipio di Borgofranco, è possibile ammirare la mostra personale del pittore calusiese Franco Pinna. Orario di visita: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

CASA ALPINA. Inizieranno il 17 giugno con il «Campo cuccioli» (5-8 anni) le attività della Casa alpina «Gino Pistoni» di Gressoney Saint Jean, gestita dal Servizio pastorale giovanile della diocesi di Ivrea. Ci sono turni per di[illegible] fasce di età, durante tutta l'estate. Informazioni allo 0328.8119147 e allo 0338.5331914.

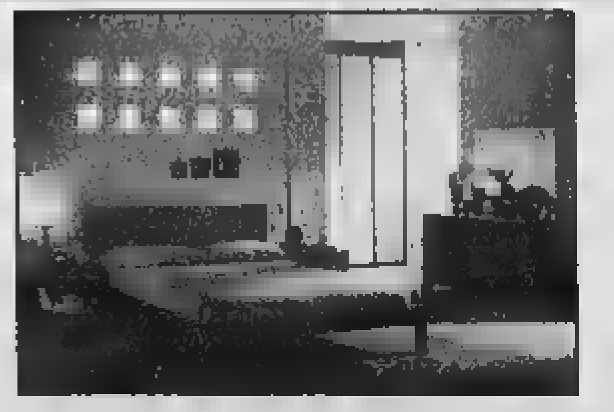
AL CASTELLO. Serata dedicata alla musica barocca, alle 21, al castello [illegible]grà di Rivarolo. Negli stessi locali ancora sabato (dalle 15 [illegible] 18.30) e domenica (dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.30) sono [illegible] mostre: l'antologica postuma dell'artista lombardo Piero Maggioni, 150 tra sculture e dipinti, raccolti sotto il titolo di «L'opera d'arte è finita quando è cancellata l'idea»; «La nostra storia in dieci documenti», che celebra i mille anni di vita della città [illegible] riproduzioni fotografiche e testi, dal diploma di Ottone III [illegible] atti relativi alla costituzione del primo consiglio comunale.

a cura di MAURO SAROGLIA











VERSO [illegible] 21 GIUGNO



MATURITA' [illegible]

[illegible] celebri esami, compreso il tuo. E' la proposta di Rosario Drago a quanti si preparano alle prossime prove (ed. Erickson, lire 25 mila). L'autore ripercorre la storia dell'esame attraverso i grandi della letteratura, alla scoperta di ansie ed emozioni comuni. Allo studente restano alcune pagine bianche, per i suoi momenti di celebrità.



SENZA SORPRESE

Le nuove disposizioni su scrutini ed esami non lasciano spazio a brutte sorprese. Nel caso di «bocciatura», la commissione è tenuta a convocare famiglie e studenti per informarli circa l'esito negativo. I tabelloni riporteranno solo «non licenziato». E' la privacy, che si scontra [illegible] con alcune difficoltà pratiche.



VERSO [illegible]

Ogni commissione decide il calendario dei propri lavori. Ma il punteggio ottenuto [illegible] candidati agli scritti deve essere reso noto almeno due giorni p[illegible] dell'inizio degli orali. In quel tempo la [illegible]sione può proseguire l'analisi della documentazione relativa alla classe e prevedere la strutturazione dei colloqui.

La terza prova non piace agli studenti

«Ma è utile perché è simile a quelle dell'Università»

Agli ultimi dubbi sul nuovo esame di Stato Provveditorato agli Studi di Torino e *La Stampa* [illegible] di rispondere con i faccia a faccia tra studenti, ispettori ministeriali e docenti, coadiuvati dai giovani che si [illegible] diplomati lo scorso [illegible]. Se qualche mistero permane, poi, ci si può rivolgere agli esperti del Provveditorato mandando una e-mail all'indirizzo *esame@rubriche.lastampa.it*; le risposte appariranno nello «Spazio Esame» del sito *www.lastampa.it*.

Ma vediamo alcune delle perplessità - e relative risposte - emerse durante l'incontro al liceo [illegible]fico «Giordano Bruno». A colloquiare con i maturandi la preside Marie Luisa Vighi Miletto, l'ispettrice ministeriale Graziella Ansaldi Fresia, la professoressa Luigina Merlo Pich e il «100/100» dell'esame '99 Giulia Novelli, ora matricola di Medicina. Era presente il provveditore agli Studi Marina Bertiglia, che ha sollecitato i ragazzi: «Le novità sono per tutti, anche per noi. Per questo abbiamo istituito questi incontri, vogliamo ascoltare i vostri dubbi, capire i vostri timori, tutto per aiutarvi ad arrivare più s[illegible] all'esame».

I ragazzi si sono «aperti». Tante domande, ad esempio il valore della «terza prova»: ci voleva davvero? «Le prove strutturate - è stata la risposta - sono quelle che affronterete all'ammissione [illegible]sitaria ma anche sul lavoro, per essere assunti». [illegible] così l'esame [illegible] torna [illegible] [illegible] nozionistico? «No perchè [illegible] [illegible] valutata [illegible] vostra capacità di assimilare nozioni, bensì quella di saper fare i collegamenti tra le varie discipline». Può succedere che in una commissione non ci sia, [illegible] esempio, un docente di matematica. Ciò significa che nell'orale [illegible] ci verrà chiesta matematica? «Assolutamente no. Non fate conti del genere. Perchè il presidente può benissimo [illegible] ferrato in materia, [illegible] come uno qualsiasi dei commissari esterni».

Perchè il credito formativo conta [illegible] poco nella costruzione del credito scolastico? «Forse perchè andrebbe circoscritto [illegible] esempio all'ambito del volontariato e, in tal modo, si potrebbe fissare [illegible] punteggio stabile. Così com'è è troppo dispersivo: i corsi di lingue all'estero, ad esempio, sono già di per se stessi un premio». Qual è il valore del documento del 15 maggio [illegible] terza prova e colloquio? «Determinante. Il Consiglio di classe deve dichiarare anche ciò che non è stato fatto con molta onestà. Se una scuola non ha svolto le prove multiple, lo scriva senza timori o ripensamenti perchè, in caso contrario, danneggerebbe i ragazzi. E se gli studenti non sono d'accordo sul programma che viene presentato alla commissione, non lo firmino». In un colloquio di lingua straniera, la commissione può passare bruscamente dall'italiano all'altra lingua? «Può, ma non "bruscamente"».

a cura di Enrico De Maria, Maria Teresa Martinengo, [illegible] Tortello



Sopra e in alto, quattro momenti dell'incontro con gli studenti del «G. Bruno»

Chance in più all'esame con il credito formativo

E' ormai raro che il credito formativo venga confuso, [illegible] accadeva spesso [illegible] scorso anno, con la più ampia «categoria» del credito scolastico: si tratta della parte di credito assegnata anno per anno dal Consiglio di classe in base alle esperienze maturate dallo studente fuori della scuola. Per i candidati esterni, la valutazione è affidata alla commissione.

Le esperienze devono essere acquisite al di fuori dell[illegible] di appartenenza, [illegible] debitamente documentate e riferirsi principalmente ad attività culturali, artistiche, formative. In li[illegible] generale sono valide tutte le esperienze da cui derivino competenze coerenti [illegible] l'indirizzo di studi: corsi di lingua, esperienze musicali, lavorative, sportive, [illegible] cooperazione, di volontariato sociale o ambientale. In pratica, tutte le esperienze possibili. I Consigli di cl[illegible] nelle loro autonomia, fissano i criteri di valutazione di tali esperienze tenendo conto della qualità e della coerenza con gli obiettivi educativi e formativi.

Cosa significa "debitamente documentate"?

L'attestazione deve essere fornita dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha studiato [illegible] prestato la sua opera e contenere una breve descrizione [illegible] dell'esperienza.

Il credito formativo può servire per saldare un debito scolastico o integrare la media dei voti?

No, perché si tratta di due capitoli diversi del profitto.

I punti del credito formativo, aggiunti a quelli del credito scolastico, possono portare il candidato in una banda [illegible] punteggio superiore a quella in cui si troverebbe con il solo credito scolastico?

No. Il credito formativo [illegible] un punteggio aggiuntivo.

Il tirocinio svolto nel corso dell'ultimo anno e quello estivo per il 4° anno vale come credito formativo?

No, perché la partecipazione a questo tipo di attività rientra [illegible] le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, e quindi è valida per [illegible] credito scolastico.

Occorre che la documentazione delle attività sia in lingua italiana?

Sì, nel caso di un attestato conseguito all'estero serve la convalida dell'autorità diplomatica [illegible] consolare italiana.

Per gli studenti lavoratori [illegible] i frequentanti di corsi serali le attività lavorative possono valere come credito formativo?

Sì, [illegible] documentate, e comunque in base alla valutazione del Consiglio di classe.

Gli studenti lavoratori che possano certificare il [illegible] dei crediti formativi relativi a materie del 5° anno devono comunque sostenere la prova corrispondente a tali materie?

Sì, limitatamente - è ovvio - alla terza prova scritta e al colloquio e solo per l'anno scolastico 1998-99. Possono fare richiesta di essere esonerati dall'esame su tali materie i candidati che provengono da [illegible] corso sperimentale di istruzione per adulti o che siano stati esonerati, nella classe terminale, dalla frequenza delle materie di cui possano certificare la preparazione attraverso esperienze lavorative extrascolastiche.

Per gli altri studenti il possesso di un credito formativo può esonerare dall'accertamento di materie du[illegible] il colloquio?

No.

Esiste un punteggio massimo [illegible] minimo per quantificare il credito formativo?

Non è comunque possibile andare oltre la banda [illegible] oscillazione della fascia conseguita con la media dei voti.

Per il credito formativo si possono valutare esperien[illegible] extrascolastiche raccolte in anni precedenti a quello in corso?

Spetta al consiglio di classe stabilire i criteri in base ai quali assegnare i punti relativi alle varie voci che compongono il credito scolastico, inclusi i crediti formativi di esperienze svolte negli ultimi tre anni.

E' possibile ricorrere all'autocertificazione?

No, salvo le esperienze nella pubblica amministrazione.

Una esperienza scuola-lavoro presso l'azienda paterna può essere fatta valere?

Sì, a patto che [illegible] stage [illegible] avvenga all'interno delle attività integrative e complementari organizzate dalla scuola.

Come deve essere valutata la frequenza [illegible] un [illegible]stre in una istituzione scolastica straniera, seguita dal rientro nella scuola italiana e il superamento del colloquio integrativo?

E' equivalente alla frequenza in Italia [illegible] non costituisce credito formativo aggiuntivo.

Le attività di volontariato possono avvenire presso qualunque associazione?

Sì. Occorre tuttavia ricordare che tali attività, [illegible] [illegible] altre indicate nella normativa, non danno diritto di per sé al riconoscimento di crediti formativi, perché è sempre la scuola a valutare. A tale fine, la certificazione rilasciata deve indicare la natura dell'attività svolta.

E' legittimo che la certificazione di un corso [illegible] lingue all'estero venga fornita dall'organizzatore italiano?

No. Deve essere certificata dall'istituzione scolastica.

Handicappati, pari opportunità

Dal ministero anche testi in Braille e sono ammesse prove differenziate

La normativa del nuovo esame di Stato garantisce pari opportunità agli studenti portatori di handicap. Vediamo come.

Per un candidato portatore di handicap la prima e la seconda prova sono formulate in modo diverso?

Possono esserlo, se il tipo [illegible] handicap lo richiede. In questo caso la commissione predispone [illegible] prove equipollenti a quelle degli altri candidati, con la consulenza, se necessaria, di personale esperto. I testi della prima e seconda prova sono trasmessi dal Ministero anche in linguaggio Braille, qualora vi [illegible] candidati [illegible] situazione di forte handicap visivo. Ancora: per la formulazione di tutte [illegible] prove, se necessario, la commissione può avvalersi dei medesimi operatori che hanno seguito l'alunno durante l'anno.

Come si configura l'esame per i candidati disabili?

Chi ha svolto un percorso didattico differenziato ed è stato valutato dal consiglio di [illegible] con l'attribuzione di voti e di un credito formativo relativi unicamente allo svolgimento di tale piano possono affrontare prove differenziate coerenti c[illegible] [illegible] percorso svolto.

Il percorso didattico differenziato deve essere riferito nel documento del 15 maggio?

[illegible]. E' necessario che il consiglio di classe riporti programmi, prove ed eventuali progetti di integrazione scuola-lavoro così come sono stati sviluppati affinché la commissione possa impostare la terza prova [illegible] il colloquio.

Quale tipo di certificazione deve essere predisposto per i candidati che abbiano sostenuto un esame diverso dagli altri?

Per chi ha seguito un piano educativo personalizzato ed è stato valutato dal Consiglio di classe solo in base allo svolgimento di tale piano, [illegible] commissione elabora apposite prove differenziate coerenti con [illegible] percorso dello studente, finalizzate solo al rilascio di un attestato finale, relativo al curriculum seguito.

Per tali alunni è ipotizzabile l'eventuale non superamento dell'esame?

Sì. Il superamento, seppure con prove differenziate, è stabilito comunque dalla commissione.

Il superamento dell'esame differenziato dà diritto ad una attestazione: che differenza c'è rispetto ad un certificato di frequenza?

L'attestazione, a differenza del certificato di frequenza, comprova l'avvenuto svolgimento di prove d'esame differenziate.

Il Ministero fornirà modelli di attestato appositi per questi casi?

Sì.

Il docente di sostegno che ha seguito durante l'anno un candidato disabile deve essere incluso nella commissione d'esame?

No, ma può essere chiamato dalla commissione per assistenza al candidato.

Il docente di sostegno può assistere lo studente durante le prove scritte e orali?

Sì. Per la predisposizione di tutte le prove la commissione può utilizzare personale esperto e per il loro svolgimento può avvalersi, se necessario, dei medesimi operatori che hanno seguito l'alunno durante l'anno. La retribuzione per questo tipo di prestazione dipende dal contratto di cui gode l'insegnante di sostegno.

Gli alunni portatori di handicap che sostengono prove differenziate devono pagare le tasse governative come gli altri studenti?

Sì: sostengono prove d'esame, sia pure differenziate, dirette al conseguimento di un attestato. Rimane fermo, ovviamente, l'eventuale diritto all'esonero dalle tasse medesime.

L'insegnante di sostegno chiamato ad assistere l'alunno in situazione di handicap partecipa alla correzione delle prove?

No. E' essenziale, quindi, che la commissione possa disporre di una relazione che illustri l'esat[illegible] situazione dello studente.



L'aostano Pugnetti 2° a Strasburgo



Il body builder Marcello Pugnetti ha ottenuto il 2° posto ai campionati europei di Strasburgo nella categoria Over 40. L'aostano ha gareggiato con la maglia della Nazionale italiana di specialità

Argento europeo nel body building

AOSTA

Il body builder aostano Marcello Pugnetti ha conquistato a Strasburgo il secondo posto tra gli Over 40 nei campionati europei di body building. Pugnetti, che ha gareggiato con la maglia azzurra della Nazionale, è stato battuto da un lituano. Alla competizione hanno partecipato atleti di [illegible] nazioni: Lituania, Germania, Slovenia, Belgio, Francia, Finlandia, Inghilterra, Svizzera e Italia.

Negli Over 40, la categoria di Pugnetti, i culturisti in gara erano [illegible]. La Nazionale italiana era [illegible] più [illegible]merosa come atleti partecipanti (30) e si è assicurata il successo nella classifica per Nazioni. Il [illegible] impegno per Marcello Pugnetti, che ha conquistato la maglia azzurra per Strasburgo vincendo il titolo italiano di categoria nei recenti campionati italiani disputati a Montecatini Terme, [illegible]no i Mondiali in programma in Italia a novembre. Nel mirino del body builder aostano ci sono anche i campionati iridati del 2001 che si svolgeranno a Johannesburg in Sudafrica. «Per il momento - dice Pugnetti, titolare di una palestra nel capoluogo - mi godo il risultato e mi preparo per un breve periodo di [illegible] nel quale lascerò da parte attrezzi e esercizi. Poi comincerò a pensare ai prossimi impegni agonistici». [a. c.]

Bocce serie C, questa sera si affrontano Quart/St-Vincent e Bassa Valle/Zerbion

Sfida decisiva per entrare in finale

Aostana e Carreau condannate alla serie D

Sigfrido Bonoylan
AOSTA

Si disp[illegible] questa [illegible] bocciofila Sant'Orso, con inizio alle 20,30, le semifinali della fase regionale del campionato italiano per società di serie C. Si troveranno di fronte Quart e Saint-Vincent da una parte e Bassa Valle-Zerbion dall'altra, con le vincenti che giocheranno la finale martedì.

Nell'ultimo turno del girone A ci sono state le vittorie, entrambe per 6-4, della Nitri sull'Aostana e dello Zerbion sul Quart. Ha chiuso al comando della classifica il Quart, a quota 10, davanti allo Zerbion (6 punti), alla Nitri (5) e all'Aostana (3), che retrocede. [illegible] raggruppamento B [illegible] i risultati dell'ultima giornata: Bassa Valle-Nus 7-3 e Carreau-St-Vincent 6-4. Il girone è stato vinto dalla Bassa Valle (10 punti), che ha preceduto il Saint-Vincent, il Nus (6 punti, con la squadra termale seconda in virtù del successo nello scontro diretto) e il Carreau, che [illegible] in serie D.

«Hanno passato il turno le squadre più accreditate per arri[illegible] alle semifinali - dice il presidente del Comitato valdostano, Bruno Oro -. Adesso può succedere di tutto, anche se il Quart e il Bassa Valle hanno dominato i propri gironi e partono con i favori del pronostico per arrivare alla finale».

In serie [illegible] si sono giocate le partite dell'ottava giornata. Nel girone A successi del St-Vincent sul Sant'Orso (8-2) e del C[illegible] Cogne sugli Amici bocce Verrès, con turno di riposo per il Saint-Marcel. In vetta alla classifica c'è il St-Vincent. Nel raggruppamento B vittorie, entrambe per 6-4, dell'Aostana sul Nus e del Carreau sul Quart, con turno di ripo[illegible] per la Sovauto. Guidano la classifica l'Aostana, il Carreau, il Nus e la Sovauto, tutte a quota 7, con il Quart fanalino [illegible] coda [illegible] punti.

Ad Aosta intanto si è disputata la «Coppa Sant'Orso» a coppie riservata alla categoria D. Si sono imposti Battista Carollo e Francesco Riviera. I portacolori della Comunale Saint-Vincent hanno sconfitto, nello scontro decisivo, Lino Pilon e Attilio Vallet (Carre[illegible] banca credito cooperativo Gressan) per 11-9. Terzo p[illegible] per Anselmo Betemps e Alberto Zago (Sant'Orso), davanti a Lucio Favre e Giuseppe Uroni (Sovauto). Sempre ad Aosta si è giocata la «Coppa Aostana» di categoria C. La vittoria è andata a Lorenzo Daudry e Mario Favre (Aostana Zurigo Assicurazioni), che hanno sconfitto per 11-9, Gildo Davisod e Ivo Daudry (Quart Idealcar). Terzo posto per Cesare Grappein e Giulio Roveyaz (Carreau banca di credito cooperativo Gressan), con Paolo Ciancamerla e Igor Davisod (Aostana Zurigo Assicurazioni) in quarta posizione.

Chenevier in trionfo Oro nell'aquathlon

AOSTA



Giunia Chenevier ha ottenuto il titolo tricolore nell'aquathlon. E' una nuova disciplina che deriva dal triathlon ma prevede una prova di [illegible]

Cambia la specialità, ma non il risultato. All'Idroscalo di Milano, nel campionato italiano [illegible] aquathlon, una delle di[illegible] [illegible] del triathlon, Giunia Chenevier ha ottenuto l'ennesimo [illegible] della [illegible] giovane carriera, conquistando [illegible] titolo in [illegible] disciplina [illegible] nuova alla maggio[illegible] parte degli atleti. Lungo le tre frazioni, due di corsa (la prima e la terza) della lunghezza di 2,5 chilometri ed una a nuoto (un chilometro), la valdostana ha concluso con il tempo di 31'28", ottenendo il 1° posto assoluto e il titolo tricolore.

In campo maschile il migliore del Valle d'Aosta Triathlon è stato Simone Soldà che ha chiu[illegible] all'8° posto, mentre Fabrizio Gastaldo si è piazzato 14° a 1'01" [illegible] compagno di squadra.

Sempre all'Idroscalo si è svolta la gara di Ironkid triathlon per le categorie giovanili. Negli esordienti (50 metri a nuoto, 2 chilometri in bici e 500 metri di corsa) ha dominato Viviènne Viérin che rimane [illegible] regina incontrastata della sua età. Nei ragazzi, sulle stesse distanze, un'altra vittoria per la società valdostana è arrivata grazie a Thièrry Moret che non ha avuto problemi nel passaggio di categoria. Al 3° posto è arrivato Andrea Vizzardelli che ha mancato di un soffio la 2ª piazza, mentre Filippo Righi si è piazzato 5°.

Nelle cadette, sulla distanza di 100 metri a nuoto, 4 chilometri in bici e un chilometro di corsa, il successo è andato ancora ad una giovane valdostana, Valentina Bonomo, che ha sempre mantenuto la testa della prova sin dalla prima frazione. Nei cadetti Stephen Moret è salito sul podio con il 3° tempo dopo aver lottato a lungo per la piazza d'onore. Alla gara era presente anche Mattia Therisod che a causa di alcuni problemi non è riuscito a tagliare il traguardo. [r. s.]

ATLETICA

Aosta, sono stati assegnati i titoli valdostani individuali delle categorie ragazzi e allievi

Il campionato dei record regionali

Tre nuovi primati. L'exploit di Chiara Marconato

AOSTA

Tre record valdostani e alcune belle prestazioni hanno caratterizzato i campionati valdostani individuali delle categorie ragazzi e cadetti, disputati al campo scuola Tesolin [illegible] Aosta. Per queste due categorie e per gli allievi, la riunione era valida anche per il campionato di società. Il Pont Donnas (8931 punti) si è aggiudicato la classifica allieve ed [illegible] è in attesa del responso nazionale per sapere se potrà partecipare alle finali interregionali. Nelle altre due categorie giovanili l'Atletica Calvesi ha primeggiato nelle cadette (davanti all'Atletica Viola) e nei ragazzi, sia in campo maschile (superando l'Atletica Cerlogne) sia femminile (con [illegible] Viola al [illegible] posto). Nei cadetti invece il suc[illegible] è andato alla Viola di Pont-Saint-Martin (4838 punti) davanti al Ccs Cogne (4509).

Tra i migliori risultati delle due giornate, sono da segnalare la prova di Chiara Marconato, 12 anni, della Calvesi, che nell'alto ha superato l'asticella a 1,46, una prestazione di portata nazionale. Nelle cadette Natasha Pellissier (Calvesi) ha migliorato di 10 centimetri il primato valdostano dell'asta, portandolo a quota 2,40 metri.



Natasha Pellissier, della Calvesi



Serena Cimalando, del Pont Donnas

Delle allieve sono poi arrivate gli altri due record della manifestazione. Nel salto triplo Serena Cimalando del Pont Donnas con un balzo a 11,27 ha migliorato di [illegible] centimetri [illegible] vecchio limite che apparteneva a Laura Cipri[illegible]. La compagna di società Sele[illegible] Bosio ha invece ottenuto il primato regionale nel getto del peso con 9,29, tre in più del suo stesso limite precedente.

Nei cadetti si sono laureati campioni valdostani Laura Perrello (3 Km marcia), Giulia Acerbi e Maurizio Moris (giavellotto), Marta Chiaro e Claudio Rizzi (2000), Federica Lanzo e Maurizio Moris (peso), Christian Fer[illegible] e Monica Ugonino (600), Daniele Gomiero e Karen Balley (80), Nicolò Venturini e Valérie Pramotton (300 hs), Davide Bonin e Nathalie Rollandin (alto), Davide Bonin e Francesca Frello (lungo), Nicolò Venturini (100 hs) e Valentina Morgante [illegible] hs), Luigi Gaudioso e Monica Ugoni[illegible] (300), Claudio Rizzi e Marta Chiaro (1200), Christian Ferrat e Valérie Pramotton (triplo), Daniele Martinelli e Samuela Caproni (martello), Francesco Stella e Natasha Pellissier (asta) e Daniele Martinelli e Samuela Caproni (disco).

Nei ragazzi hanno conquistato il titolo Laurent Praz e Cristina Bertino (60 hs), Andrea Berga e Alessandra Musumeci (60), René Cunéaz e Chiara Pino (600), Pierre Martinet e Charlotte Bonin (1200), Fabio Montegrandi [illegible] Elettra Pizzini (vortex), Laurent Praz ed Elettra Pizzini (peso), Umberto Luberto e Chiara Marconato (alto), Andrea Chiericato e Cristina Bertino (lungo), Alessandro Polimeni e Giulia Napoli (2 Km [illegible] [r. s.]

Il portacolori del Nus-Fénis si è aggiudicato il 1° Trofeo «Tsa»

Lo scatto di Teppex brucia tutti sul traguardo di Saint-Nicolas

AOSTA



Matteo Teppex corridore del Nus-Fénis ha vinto a Saint-Nicolas il primo Trofeo Tsa

Con uno scatto superbo negli ultimi chilometri Matteo Teppex del Nus-Fénis ha vinto [illegible] solitaria a Saint-Nicolas il 1° Trofeo «Tsa», gara amatoriale [illegible] 61 chilometri con ottanta corridori al via.

L'atleta di Aymavilles, con un passato da dilettante, è stato il grande protagonista della giornata. Al via c'erano molti quotati grimpeur piemontesi, attirati anche dai premi in denaro che l'attivo presidente Riccardo Tiotto ha voluto inserire per rendere più appetibile la corsa.

Dopo una serie [illegible] fughe che non hanno sortito alcun effetto, e fra le quali [illegible] da segnalare quella della coppia valdostana formata da Daniele Collomb e Francesco Fioravanzo entrambi passati quest'anno alla corte di Benato, [illegible] corsa è entrata nel vivo quando è cominciata la salita verso Saint-Nicolas. Teppex è scattato, è andato a raggiungere William Bonato che era in fuga e negli ultimi chilometri lo ha staccato, concludendo in un'ora 39" alla media oraria di 36 chilometri e con un vantaggio di 1'38" sullo stesso Bonato e 1'50" su Fabrizio Attardi (Nota), finito 3°. Seguono in classifica al 4° posto Daniele Collomb, al 5° Ferruccio Baudin (Lucchini) e al 6° l'indomito Carlo Champvillair (Nus-Fénis), ancora una volta il migliore della categoria unica veterani-gentlemen e supergentlemen. In 10ª posizione si è piazzato Italo Arlian (Gal Sport), al 15° Ugo Vietti (Benato) ed al 16° Simone Truc (Benato).

Nella [illegible] categoria Champvillair ha preceduto Antonio Canino, con Virgilio Berti 4°, Ercole Droz 6° e [illegible] Riccardo Borthod. In campo femminile c'è stato l'arrivo in coppia delle valdostane Giuseppina Marconato e Claudia Titono.

Il prossimo impegno per gli amatori è in programma domenica per la classica St-Pierre - Valsavarenche. [r. s.]

LA GINNASTICA OLIMPIA AL SAGGIO DI FINE STAGIONE

TOCCA all'Olimpia a chiudere la serie dei saggi delle società valdostane di ginnastica. Le atlete [illegible] sodalizio presieduto da Jolanda Anderegg si esibiranno sabato, con inizio alle 20,30, al Palaghiaccio di Aosta. Questi i partecipanti.

Ginnastica artistica maschile. Andrea Cioffi, Simone Drelli, Pao[illegible] Facchetti, Andrea Masala, Davide Pascale, Massimiliano Pascale, Andrea [illegible], Francesco Silvestri, Paolo Tripodi.

Ginnastica artistica femminile. Debora Ascenzi, Federica Bal, Elisa Carrozza, Marta Cerri, Alisée Dal Santo, Chiara Francesconi, Eleonora Giannini, Nathalie Guerrisi, J[illegible]ine Lupotto, Shirley Mazzei, Marta Miszczy-szyn, Silvia Sponzilli, Federica Truc, Federica Vinante.

[illegible] Nicole Arbaney, Isabel Bagna, Marie Bianchini, Beatrice Bordet, Alessandra Ceccon, Denise Cunéaz, Isabella Curtaz, Anais Pedraza, Giorgia Righi, Carlotta Scancarello.

Corsi. Aosta - Gruppo Propaganda. Alessandra Borre, Valentina Borre, Micol Bovi, Anna Buttaboni, Chiara Buttaboni, Francesca Cappai, Marie Claire Courthod, Giulia Capresi, Giulia Fra[illegible], Lucrezia Fumasoli, Fabrizia Girri, Claudia Grosjacques, Federica Guidetti, G[illegible] Marano, Maria Ida Marietty, Alice Mastaglia, [illegible] Mastaglia, Mila Mattio, Sara Montegrandi, Adele Oliva, Elena Oliva, Eleonora Ratti, Clementina Saggese, Chiara Salvemini, Chiara Sammaritani, Elisa Sammaritani, Concetta Scardino, Ilenia Tramonti, Samanta Tramonti, Lisa Tricarico, Carlotta Tripepi, Elisa Veronesi, Alice Verdicchio.

Corsi di [illegible] femminile. Sara Amato, Arianna Andrighetto, Martina Barbieri, Marzia Béthaz, Valérie Béthaz, Giulia Bois, Giada Borrello, Giulia Borruto, Alice Bruttomesso, Lucia Campanile, Ilaria Caniggia, Crina Maria Capello, Giulia Carenini, Alessia Christille, [illegible] Cioffi, Clara Costa, Joy Empereur, Federica Ferrari, Andrea Ferrato, Erica Fiorito, Giada Gargiulo, Sibilla Giuntoli, Francesca Golisano, Amondine Gontier, Alice Gottardi, Valentina Laface, Soraya Luna Lucchetti, Federica Mammoliti, Valentina Mantova, Elena Miriello, Maria Stella Oliverio, Federica Padovani, Elisabeth Pascale, Barbara Pascuzzi, Margaux Pavoncello, Elisa Politano, Grazia Porliod, Sabrina Praz, Francesca Rey, Fabienne Rosaire, Giulia Ruggeri, Sara Russo, Carol Sinisi, Stefania Squizzato, Chiara Tamone, Federica Telesforo, Nelly Tiotto, Andrea Tousco, Rebecca Tubère, Beatrice Viale, Federica Viglione, Giada Zimara.

Corso di artistica maschile. Andrea Bertoni, Marco Bertoni, Adriano Brogna, Luca Cocchetti, Andrea Cioffi, Nico Giuntoli, Alessandro Mammoliti, Andrea Masala, Massimiliano Pascale, Andrea Ragazzi, Mattia Tomis.

Corso [illegible] miniginnastica [illegible]. Elisa Andreacchio, Ginevra Bartoli, Alice Blanc, Arianna Capua, Rachele Di Giovanni, Marta Lavit, Martina Girelli, Nicole Jocallaz, Giulia Magnaghi, Francesca Oliverio, Martina Pastore, Chiara Pignatelli, Greta Pugliesi, Silvia Rizzotto, Alice Soffiati, Giulia Soffiati, Roberta Turino, Elisabetta Zanin.

Corsi di minignnastica misti. Manuel Bagna, Giulia Bari (2 corsi), Riccardo Bari (2 corsi), Ludovico Botalla, Martina Botalla, Laurent Braga, Federico Bréan, Federico Carere, Massimo Coquillard, Daniel Ferrero, Luana Furno, Marco Gaglione, Laura Gassino, Alex Giovinazzo (2 corsi), Emanuele Leccia, Marco Lombardo, Alessandro Nigra (2 corsi), Irene Pagano, Noémi Parisi, Luca Patruno (2 corsi), [illegible] Pignatelli, Mattia Rodà, Fabio Somalia, Raphael Vauterin.



La squadre agonistiche del settore artistico della Ginnastica Olimpia

Corso [illegible] ritmica. Fatima Callenno, Jessica Calienno, Sylvie Carlae, [illegible] Chatellair, Marzia Cossetta, Charlotte Fonte, Elena Ghidoni, Maria [illegible] Gullone, Linda Lazzaro, Giulia Marrix, Michela Moretti, Federica Nitri, Giada Pasquettaz, Giulia Puglisi, Maria Elena Ravera, Jessica Ricci, Valeria Serradura, Sara Susanna, Paola Tramonti, Michelle Vallée, Véronique Viglino.

Châtillon - Corso di minignnastica. Eleonora Accurso, David Bich, Irene Costa, Matteo Costa, Anais Crétier, Sophie Dondeynaz, Kelly Fontana Ravaz, Federica Maresca, Arianna Odisio, Nicolò Oggiani, Daniele Sessa, Alice Trucco, Mathieu [illegible]ney.

Gressan - Corso di miniginnastica. Fabienne Bioley, [illegible] Carpentieri, Greta Garino, Chantal Grange, Arianna Impérial, Valeria Impérial, Silvia Paganoni, Stefano Scuttari, Luca Sterrantino.

St-Christophe - Corsi di funk e funk [illegible] Stéphanie Alberti, [illegible]coletta Alby, Mirella Amedeo, Alessandra Balan, Elisa Balvis, Stefania Bari, Sara Bariselli, Michela Brunello, Elisa Chichierchia, Giulia Coccovilli, Selena Collé, Giada Costenaro, Chiara De Dea, Ligeia Falcone, Maria Luisa Fiorello, Valeria Fonte, Valentina Frassy, Francesca Gagliardi.

Debora Languin, Miriam Ligato, Martina Mammoliti, Martina Mantione, Giorgia Margrotto, Federica Marguerettaz, Caterina Melito, Laura Miozzi, Marika Mongiovetto, Deborah Muner, S[illegible] Musi, Adele Oliva, Elisa Olivero, Francesca Pesenti, Monica Picciavani, Eleonora Ratti, Silvia Rosotti, Greta Rosset, Elisabetta Sedda, Silvia Spandonari, Christel Tillier, Stéphanie Vaccari, Alice Verticchio, Eleonora Visentin, Debora Vitellaro, Rosanna Vona, Giorgia Zambalti, Alberto Zanin.

Corso [illegible] baby funk. Alice Bardel, Sarah Camelliti, Valentina Coccu, Elodie Comoglio, Mariangela Cortinovis, Stefania De Luca, Samantha Fazzari, Solange Gerbore, Charlotte Lo Bue, Charlotte Lucianaz, Sabrina Mammoliti, Jessica Mauro, Francesca Pastoret, Elisa Politano, Francesca Porte, Silvia Scuttari, [illegible]lena Tagliaferro.

Corso di miniginnastica. Alessandro Alberti, Ilaria Bersi, Luana Biasco, Giada Caregam, Riccardo Caregaro, Daniele Faccio, Simona Ferronato, Gabriele Fiorito, Ilaria Furfaro, Giulia Gallo, Géni[illegible] Lale Lacroix, Fabio Menel, Matteo Nato, Askuz Pioveno.

St-Vincent - Corso di artistica. Marta Alliod, Elisa Artaz, Amanda Auci, Tania Bevacqua, Carol Brunod, Jasmine Brunod, Fran[illegible] Cassara, Valentina Chiaro, Luigi Cirelli, Stéphanie Crétier, Roberta Favre, Giada Girardi, Federica Gosetti, Maria Concetta Martino, Marian[illegible] Martinc, Noémi Pession, Francesca Riva, Edy Trèves.

Verrès - Corso di artistica. Veroni[illegible] Bordet, Ilaria Campeotto, Norma Casadei, Deborah Dallou, Stefania Macinato, Carlotta Meggiorini.

Le proposte immobiliari della Interim e della Isit: ora più che mai ottimo investimento

Costa Azzurra, nuova vita nel Duemila

Nizza tra grandi progetti architettonici e commerciali

Nizza, come si arriva si sente di essere in una città importante, dai progetti ambiziosi, questa è l'aria che si respira ora a Nizza, spiega Pietro Gagna della Interim, specializzata nel mercato immobiliare nizzardo. Oltre al suo fascino, alle sue bellezze naturali, artistiche e storiche si sta confermando sempre di più meta indiscussa di investitori provenienti [illegible] tutto il mondo, che richiedono sempre più di frequente di acquistare interi stabili. Vediamo ora insieme il perché di questa ulteriore impennata di interesse.

Il Consiglio municipale di Nizza del 28 aprile 2000 ha votato positivamente per la creazione della metropolitana leggera, che prevede un investimento di 1,2 miliardi di franchi francesi, progetto importante che darà alla città un nuovo volto e una rinnovata vivibilità. Inoltre è appena concluso l'ampliamento dell'aeroporto internazionale di Nizza, secondo in Francia dopo quello di Parigi. E presto con un investimento di un miliardo di franchi verrà effettuato l'ampliamento del porto, che prevede l'edificazione [illegible] una diga di 320 metri di lunghezza completata da un terminal passeggeri di novemila metri quadri. Nella zona dell'aeroporto sarà creata una nuova mega multisala cinematografica, dove v[illegible]anno proiettati ogni giorno dieci film in contemporanea.

Un altro importante segnale è una convenzione a cui potranno aderire tutti gli immobili di Nizza, il Comune interverrà per la pulitura delle facciate dai graffiti. Altra opera è la zona di una nuova importan[illegible] piazza in zona Baumettes [illegible] due passi [illegible] centro città davanti al Musée Cheret, con l'apertura [illegible] circa [illegible] boutiques esclusive con giardini e aree verdi. Si rivaluterà così ulteriormente il valore degli immobili di zona. Nelle immediate [illegible] [illegible] questa piazza, a due passi dal centro e a 50 metri dalle spiagge, nella zona del famoso Hotel Negresco, si trova la nuovissima commercializzazione della Interim, che è partita immediatamente bene, [illegible] previsto. «L'Espace Renoir - prosegue Gagna - è un immobile di prestigio composto di splendidi appartamenti con dotazioni di ottimo livello: dal portone centrale a codice alla porta blindata e videocitofono, dagli ingressi in marmo alle ceramiche di prima scelta, dai doppi ascensori al riscaldamento autonomo».

[illegible] immobile [illegible] [illegible] al centro ha moltissimi negozi proprio sotto casa, tutte le comodità, le spiagge vicine. Non ultima la vicinanza alla tangenziale che collega all'autostrada. Chi decide di acquistare per investimento [illegible] affitto potrà affidare il suo appartamento in gestione a una società immobiliare [illegible] cui la Interim collabora da anni, che si occuperà di tutte le incombenze, dalla ricerca dell'inquilino alla redazione del contratto, all'incasso dell'affitto: il tutto coperto da garanzie e assicurazioni. «Siamo convinti - proseguono alla Interim - che a breve si registrerà un inevitabile importante rialzo dei prezzi, che farà felici tutti coloro che credono in questa città»



Sempre a Nizza guarda la Isit, tra le poche società italiane che può vantare da anni una filiale diretta sul mercato francese: la sua agenzia di Avenue de la Buffa 35, vicino all'Hotel Negresco, [illegible] cui [illegible] ai cantieri di cui [illegible] sempre seguito direttamente la produzione, delle buone proposte di alloggi di rivendi[illegible]: il centro, la promenade, la collina di Mont Boron. Spiega il signor Bargagio, responsabile della Isit, «dopo la forte ripresa del '98 e del '99, gli investitori hanno ripreso grande interesse verso un [illegible] tradizionalmente valido come quello della [illegible] Azzurra, da sempre [illegible] di vacanza di élite, con ottime infrastrutture e ottimi servizi, animazioni e manifestazioni tutto l'anno. Il mercato da sempre propone valide soluzioni residenziali e vacanziere ma anche ottimi prodotti da investimento, che godono di vantaggi fiscali grazie a una legislazione favorevole, a partire dalle tasse di registro ridotte anche per la seconda casa. Questo è quindi il momento ideale per acquistare».

Tra le varie proposte, la Isit inizia proprio ora la commercializzazione [illegible] un nuovo progetto: il residence «Villa Angaly» vicino all'università [illegible], il Diable Bleu, composto principalmente da monolocali e bilocali da investimento. Per la Isit [illegible] tratta ormai della quinta operazione a Nizza specificamente concepita da reddito particolarmente diretti a [illegible] clientela che vuole diversificare i propri investimenti. I prezzi sono particolarmente competitivi, da 70 milioni per il monolocale a 110 milioni per il bilocale. Inoltre la Isit ha incominciato [illegible] vendita di un residence sempre [illegible] Nizza a [illegible] metri dalla Promenade des Anglais: è una ristrutturazione di un intero immobile dove vengono realizzati splendidi alloggi con finizioni di ottimo livello. Oltre a Nizza, la Isit propone un'altra ristrutturazione [illegible] grande charme a Cannes. Una palazzina piccola, in una via molto elegante vicino alal Croisette: ancora una volta si tratta di alloggi [illegible] dotazioni di ottimo livello, concepiti per soddisfare soprattutto le esigenze della clientela italiana.

Il vicesindaco: approvare in fretta e applicare la legge ferma in Parlamento

«E' necessaria un'azione diretta del nostro esecutivo per rendere effettiva l'espulsione dei clandestini»

«Condizioniamo gli aiuti economici al Marocco alla collaborazione nel rimpatrio degli espulsi»



Martedì notte: forze dell'ordine e immigrati tra i cassonetti rovesciati

Dal Comune accuse al governo

Carpanini: «La sicurezza? Solo uno slogan»

Maurizio Tropeano

Primo: «Il pacchetto sicurezza presentato dal Governo e in discussione in Parlamento deve cessare di essere uno slogan da usare nei momenti delicati, da sbandierare per rispondere a situazioni di emergenza. Chiediamo un effettivo intervento per farlo approvare e poi applicarlo». Secondo. «E' necessaria un'azione diretta del Governo italiano per rendere effettiva l'espulsione dei clandestini. E' inaudito che un paese come il Marocco, verso cui l'Italia, ha una politica di aiuti e da cui accettiamo decine di migliaia di immigrati regolari, continui a non collaborare nell'accettare il ritorno in patria degli espulsi. Serve un'azione decisa del Governo e l'abbiamo già richiesta ai ministri dell'Interno e di Grazia e Giustizia». Domenico Carpanini, vicesindaco della città, accorso subito a Porta Palazzo la sera della rivolta dei residenti extracomunitari, punta il dito contro il Governo e il Parlamento e sollecita un intervento diplomatico urgente nei confronti del Marocco.

Vicesindaco Carpanini che cosa chiede a Palazzo Chigi?

«Credo che il Governo italiano abbia cospicui strumenti di pressione».

Quali?

«Gli aiuti [illegible]. Credo sia necessario condizionare il sostegno economico [illegible] anche l'accettazione della quota di immigrati regolari ad una fattiva [illegible] di collaborazione nei confronti della lotta alla criminalità».

E il Comune ha fatto tutto il possibile?

«Sì. Abbiamo installato le telecamere, stiamo realizzando nuove infrastrutture, avviato [illegible] progetto per il recupero dell'area. Ma il problema di fondo [illegible] un altro: la sensazione di impunità per chi delinque. Nel 1999 ci [illegible] stati 6300 arresti in tutta la città, ma la stragrande maggioranza è di nuovo in strada. E [illegible] problema di Porta Palazzo è proprio il concentramento abnorme, in alcuni isolati, [illegible] immigrati clandestini dediti ad attività illecite».

E qui il Comune [illegible] può far niente?

«Ripeto, abbiamo fatto tutto il possibile, compresa la numerazione degli alloggi [illegible] residente [illegible] uno e ospita altri cinque clandestini che [illegible] può fare il Comune? Ogni volta che [illegible] forze dell'ordine e i vigili urbani sono intervenuti in corso Giulio Cesare 6 hanno trovato [illegible] almeno [illegible] clandestini. Li hanno fermati. Ma di fronte all'impossibilità di espellerli, il giorno dopo [illegible] tornati di nuovo lì. E' il Governo che deve agire».

Ancora il Governo?

«Beh, sarebbe già importante [illegible] si introducesse il fatto che, in caso di [illegible] una persona che delinque, qualora rifiuti di fornire generalità certe scatti obbligatoriamente la custodia cautelare».

E la magistratura potrebbe intervenire [illegible] questo fronte?

«A Torino, con l'istituzione del pool [illegible] criminalità diffusa la magistratura si è dotata di [illegible] mezzo efficace per cercare [illegible] contrastare il fenomeno. Certo, ha ben pochi strumenti a disposizione. [illegible] posso dare un consiglio ai giudici è quello di provare a sperimentare lo strumento del sequestro degli alloggi affittati ad irregolari».

Secondo lei, la rivolta degli extracomunitari e la successiva protesta degli italiani lasciano prefigurare [illegible] etnie?

«Non credo. I cittadini italiani di Porta Palazzo non [illegible] razzisti. Sono contro l'illegalità e rivendi[illegible] il diritto [illegible] vivere [illegible]. La [illegible] richiesta [illegible] la voglia di legalità arrivano [illegible] migliaia [illegible] immigrati che lavorano dura[illegible] e che [illegible] hanno [illegible] simpatia [illegible] chi si arricchisce con il crimine infangando i propri connazionali onesti».

La condanna dell'imam

«Ma contro di noi c'è un clima ostile»

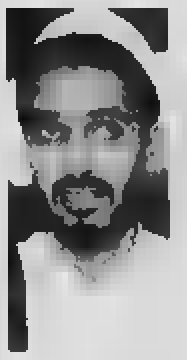
Maria Teresa Martinengo

Quanto è successo [illegible] coinvolge [illegible] comunità marocchina della gente operosa. La criminalità non sparisce senza le perquisizioni e i controlli, che tra l'altro stanno dando buoni risultati». E' perentorio, l'imam Bouriki Bouchta. «La comunità civile dei marocchini condanna tutti gli atti illeciti». Ieri, tra la gente, Bouchta ha ascoltato tante voci, tanti «si dice». Come i [illegible] minuti di attesa dei soccorsi. «Se fosse [illegible] italiano non sarebbe successo...». Invece, l'ambulanza è arrivata [illegible] minuti, [illegible] è [illegible] attendere i vigili del fuoco per tagliare il ferro che trapassava il corpo del ferito.

«I controlli - riprende l'imam - quasi sempre colpiscono chi ha l'aria sospetta. Poi, purtroppo, in [illegible] finiscono anche i muratori che con [illegible] sporca tornano a casa morti di fatica. So, che ci sono marocchini che allungano la strada per [illegible] attraversare più piazza della Repubblica...».

«A Torino c'è qualcosa che [illegible] funziona o funziona alla rovescia. Dall'applicazione della legge sull'immigrazione ai controlli a Porta Palazzo» osserva Mohamed El Idrissi, guida spirituale, commerciante, fortunato padre di due ingegneri e [illegible] un dottore in Economia [illegible] a Torino. [illegible] Idrissi racconta di famiglie - «la gente tranquilla» - che [illegible] ne vogliono andare. «Vivono qui da 15 anni, perché devono aspettare 60 giorni [illegible] rinnovo del permesso quando a Milano si [illegible] in uno? Perché devono perdere giornate di lavoro per vedere se il documento è pronto, quando basterebbe una telefonata? Perché devono essere [illegible] trollati [illegible] si fermano davanti a [illegible] macelleria araba? Perché un negoziante straniero mai controllato in 10 anni, in un solo [illegible] riceve 15 ispezioni? Perché deve chiudere? Contro di noi c'è un clima ostile». Tanto ostile che molti giovani [illegible]rocchini, i più istruiti e insofferenti, hanno già [illegible] la strada dell'antagonismo e dei centri sociali.

Il professor Mohamed Lamsouni dell'associazione La Fenice rivela l'altra faccia della medaglia: «In Marocco, tantissimi ragazzini di periferia sognano di venire qui per spacciare e diventare ricchi in fretta, comprare case e negozi come vedono fare a molti. [illegible] anno qui a Porta [illegible] risolve la vita». Lamsouni spiega che la gente come lui prova vergogna per certi titoli [illegible] nostri giornali. [illegible] anche rabbia.



L'imam Bourikí Bouchta: «La comunità civile dei marocchini non esita a condannare tutti gli atti illeciti commessi a Porta Palazzo, ma a Torino i controlli sono troppo severi»

«Bisogna fare qualcosa tutti insieme, superare le divisioni politiche: fermare gli ingressi clandestini, [illegible] non chiudere gli occhi quando la gente ormai è qui. Servono educatori di strada, centri di accoglienza per i giovani [illegible] un soldo, senza [illegible] punto di riferimento, subito reclutati [illegible] malavita di Porta Palazzo, sempre pronta ad offrire lavoro».

Lo scrittore Younis Tawfik: «La situazione di Porta Palazzo è critica e i controlli vanno fatti. Ma non bisogna strumentalizzare episodi come quello dell'altra [illegible] gli immigrati stanno diventando pura "merce elettorale"».

La rubrica Saper spendere è rinviata per assoluta mancanza di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori

«Vogliono farci scappare»

Il vecchio residente: qualcuno cerca di speculare sul quartiere

Giacomo Bramardo

PORTA Palazzo blindata, Porta palazzo violenta. Opinioni diverse, punti di vista diametralmente opposti tra chi ha vissuto tutta la vita nel vecchio quadrilatero e chi lo ha scelto per casa dopo essere emigrato dal suo [illegible]. Enrico Coda, [illegible] anni, da 45 titolare di un negozio [illegible] ottica in corso Giulio Cesare, ricorda [illegible] Porta Palazzo di 30 anni fa.

«Quando si poteva camminare tranquilli, con i bimbi per mano, sapendo che l'unico [illegible] di criminalità era quello legato alla malavita italiana. C'era quello che [illegible] la bancarella di frutta che litigava [illegible] il pescivendolo. Ci [illegible] accoltellava raramente, per regolamenti [illegible]ti. E tutto finiva lì, la gente sapeva bene che non ci poteva finire di mezzo. Certo, sparivano i portafogli, allora come oggi. Ma ora siamo finiti in un baratro, dimenticati, e il Comune ci tratta a calci sui denti».

Perché? [illegible] le vostre esigenze di residenti e commercianti?

«Peggio. Mi sono convinto che è in atto una vera e propria campagna di speculazione edilizia. Stanno consegnando questa zona agli extracomunitari, senza distinguere tra [illegible] ha un lavoro e chi no. Vogliono indurci a scappare, e chi può lo ha già fatto. Poi, tra qualche anno rimetteranno tutto a posto, [illegible] di ristrutturazioni, e rivenderanno a [illegible] milioni al [illegible] quadro. Qualcuno ci guadagnerà, [illegible] so dirle chi. La [illegible] però è stufa, non sopporta più di vedere questo schifo. Con questo ci tengo a dire che sono ben lontano dal considerarmi un razzista. Anzi, ho due carissimi amici, uno del Camerun e l'altro della Costa d'Avorio. [illegible] persone a posto, che lavorano sodo, si sono costruiti un'attività, si sono comprati la casa con un mutuo e uno dei due ha messo anche su famiglia».



Sotto, Abdhel Aziz, titolare di un emporio: «Lavorare per noi stranieri è sempre più difficile: i controlli di polizia e vigili sono continui»



Sopra, Enrico Coda, titolare [illegible] 1955 di un negozio di ottica a Porta Palazzo: «Una volta i bambini potevano uscire soli senza correre pericoli»

La vita nella casbah vista [illegible] gli occhi di un italiano e di [illegible] immigrato

«Noi, sempre nel mirino»

Il negoziante extracomunitario «Paghiamo per le colpe di pochi»

la speranza

ABDHEL Aziz ha 44 anni, ha i capelli bianchi, è arrivato da Casablanca più [illegible] anni fa. Nel '91 ha aperto la sua attività a [illegible] passi [illegible] Porta Palazzo, in corso Giulio Cesare. Un bazar che vende di tutto, dalle borse in pelle agli orologi, dal nastro da pacchi ai tasselli.

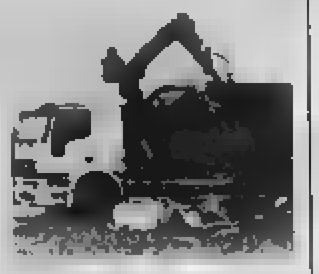
«Quando succedono fatti come quello di ieri sera, a pagare siamo noi commercianti, noi che lavoriamo onestamente. Ci piombano addosso, controlli a raffica: polizia, carabinieri, finanza. Tutti da noi. Quello che non ci va giù, è che siamo anche noi contro chi vive spacciando la droga. Ma loro no, loro non pagano nulla. Continuano tranquilli perché sanno che li arrestano il lunedì e il mercoledì sono di nuovo in strada. Hanno capito che in questo [illegible] non conviene lavorare onestamente».

Ma come vive a Porta Palazzo un immigrato che ha aperto un negozio?

«Si vive bene, ma non ci lasciano lavorare. Io ho clienti marocchini, algerini, italiani. Servo tutti [illegible] distinzioni. Ma da due o tre anni vendite e incassi sono scesi del [illegible] per [illegible]. Avevo quattro dipendenti, [illegible] rimasti in due. La gente non entra più in negozio perché non vuole passare su questi marciapiedi, [illegible] camionette [illegible] polizia e spacciatori. Ma c'è un [illegible] motivo: ci sono negozi in questo isolato gestiti [illegible] italiani [illegible] questi anni non sono mai stati controllati. Per noi, invece, è continuo. Siamo perseguitati ogni volta che c'è una rissa, un accoltellamento, una manifestazione. A noi danno le multe, chi viene trovato con l'eroina torna libero il giorno dopo». (g. bra.)

[illegible] IN BREVE — PIEMONTE LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] la [illegible] nell'area dell'ex Ilsea



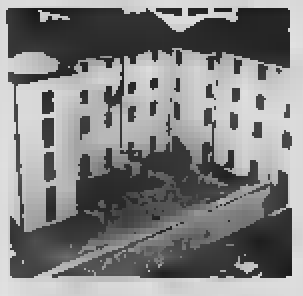
VERCELLI. E' iniziata ieri e proseguirà per l'intera giornata di oggi, e forse anche domani, la bonifica della discarica abusiva nell'area dell'ex Ilsea, che inizia appena dopo il ponte sulla Sesia e si estende per una larghezza di una ventina di metri e di almeno 300 in lunghezza lungo la sponda s[illegible] del fiume. Con la bonifica, condotta dagli operai della Cooperativa L'Arciere sotto il controllo della Provincia, dovranno asportare molti quintali di materiale vario, per la maggior parte destinato alla discarica per inerti (regolarmente autorizzata) di Prarolo, [illegible] a smaltire quello ingombrante, comprese le lastre di Eternit a base di amianto, provvederà una ditta esterna al territorio provinciale.

Tolto il telefono nella casa di riposo

BIELLA. E' polemica nel Biellese per la decisione della Telecom di togliere un telefono a schede [illegible] una casa di riposo di Pralungo, l'Opera Pia Ciarletti. «Ci hanno scritto che il traffico telefonico sull'utenza non era abbastanza remunerativo - denuncia il segretario Giorgio Nelva - ma per gli anziani ospiti del nostro istituto era un modo semplice per parlare con le rispettive famiglie».

La cucina alla lampada [illegible] per [illegible]

NOVARA. Ustionato a scuola durante la lezione di cottura «alla lampada». Valentino P., 15 anni, residente a Trecate, ora è ricoverato in gravi condizioni al Cto di Torino. Allievo [illegible]riere è stato investito in pieno dalle fiamme che si sono sprigionate da [illegible] fornello ad alcol durante un'esercitazione all'Istituto alberghiero «Ravizza».



Tensione al Ferrante Aporti feriti 3 agenti penitenziari

TORINO. Tre agenti della polizia penitenziaria feriti, nell'arco degli ultimi [illegible] giorni al Ferrante Aporti, l'istituto di [illegible] riservato ai minori. In tutte [illegible] occasioni si [illegible] aggressioni poste in [illegible] da parte di giovani detenuti maghrebini. Prima [illegible] recluso ha colpito a bastonate [illegible] schiena un agente, poi un altro detenuto ha scardina[illegible]to una finestra la cui caduta ha provocato la lussazione di un braccio ad un secondo agente, infine (la notte fra martedì e ieri) alcuni giovani marocchini hanno deliberatamente chiuso la mano di [illegible] agente fra i battenti di un cancello, provocandogli gravi le[illegible]i. «Il clima si è rifatto tesissimo - spiega un operatore che lavora in corso Unione Sovietica - ed alcuni detenuti non perdono occasione per fomentare scontri».

Sosta a pagamento si allarga [illegible]

TORINO. Si allarga la sosta a pagamento, a Torino. La giunta comunale ne ha deliberato l'istituzione nella zona San Donato-Cibrario. Il perimetro interessato sarà costituito dal controviale Nord di corso Francia, dal controviale est di [illegible] Tassoni, dal controviale Sud di [illegible] Regina Margherita e dal controviale Ovest di [illegible] Principe Oddone.

Reclute «[illegible]» [illegible] a Bra

TORINO. Domenica 18 giugno, a Bra, si svolgerà il primo raduno degli Alpini che hanno prestato servizio o fatto il «Car» al Battaglio[illegible] Addestramento Reclute «Taurinense», la manifestazione avrà inizio alle 9,30 nella ex Piazza d'Armi. Per informazioni e prenotazioni dei posti-rancio telefonare all'Ufficio Turismo del Comune di Bra: 0172-438324/430184/430185 (e-mail turismo@comune.bra.cn.it)

Due cinesi denunciati «sfruttavano» i [illegible]



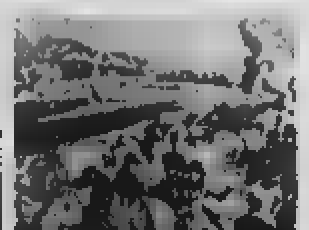
CAVALLERMAGGIORE. Sfruttavano il lavoro dei loro connazionali, alcuni dei quali erano entrati clandestinamente in Italia, costringendoli a orari inumani e a condizioni igieniche di estrema precarietà: una giovane coppia di cinesi [illegible] scoperta e denunciata dai carabinieri di Cavallermaggiore. I militari stavano seguendo [illegible] tempo la pista, che li ha portati ad individuare e bloccare l'attività illecita. In un capannone di via Antiche Mura, dove si trovava un tempo una tipografia, era stata impiantata da S.P., 30 anni e da[illegible] moglie H.X.M., 32, con regolare permesso di soggiorno in Italia, una fabbrica per il confezionamento di capi d'abbigliamento per bambini. I carabinieri hanno identificato tredici cinesi, sei dei quali clandestini: [illegible] essi, anche una minorenne.

[illegible] sparito [illegible] quattro giorni

BIELLA. A Roppolo, un paese al confine tra Biellese e Canavese, è stata denunciata la scomparsa di uno studente, Gabriele Guelpa, 2[illegible] anni. Il giovane che frequenta il quarto anno dell'Itis di Ivrea, secondo la denuncia dei genitori [illegible] carabinieri, lunedì scorso, alle 6.50, [illegible] salito sull'autobus che lo portava [illegible] Ivrea. Secondo alcune testimonianze il giovane non è sceso alla fermata.

La presidente Bresso andrà [illegible]

TORINO. La Presidente della Provincia, Mercedes Bresso, aderendo all'invito del presidente del Consiglio, Giuliano Amato, interverrà domenica [illegible] giugno alla cerimonia voluta dal [illegible]po [illegible] Stato in [illegible] dell'anniversario della Repubblica. La presidente Bresso ha dichiarato di condividere pienamente gli obiettivi della manifestazione.



Bicentenario di Napoleone Marengo [illegible] ritardo

ALESSANDRIA. [illegible] otto giorni dai festeggiamenti per il Bicentenario della Battaglia di Marengo, si procede [illegible] affanno [illegible] della villa per completare i lavori di maquillage per i quali la Provincia [illegible] stanziato 200 milioni. Non [illegible] completato l'affresco sulla parete esterna (quindi i ponteggi saranno coperti con una gigantografia stampata). [illegible] coperte le scrostature di in[illegible] scalone che conduce alla sala d'armi del museo di Marengo, perché si rischierebbe di rovinare affreschi sottostanti [illegible] dovranno [illegible] restaurati solo più avanti e [illegible] il benestare della Sovrintendenza.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

[illegible] (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' [illegible]-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; 6,25: Prima pagina; 6,40: Rassegna Stampa. 6,50: Viabilità; 7,50: Polizia Stradale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie. 9,30: Viabilità Aeroporto, 10,10: Previsioni del Tempo, 10,50: Viabilità Ferrovie, 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,20: Dediche, 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche, 15-18: Musica e notizie, 15,50: Viabilità Ferrovie; 16,50: Viabilità Polizia Municipale; 17,20: Dediche, 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.


Lasciatevi guidare.


ASTI
e dintorni
STOP
LA STAMPA

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 1 Giugno 2000
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224 - E-MAIL: ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, [illegible] - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

CORSA IN PIAZZA ALFIERI E CINQUE CORTEI



Presentato il Palio del Giubileo dell'11 giugno

Si correrà l'11 giugno il Palio straordinario del Giubileo. L'edizione bis è stata voluta fortemente dai comitati e il Consiglio del Palio ha negato ogni possibile apertura ad altri partecipanti (c'era Rocchetta Tanaro in lista d'attesa). Pista solita in piazza Alfieri con una sola tribuna da 1300 posti (a 150 mila lire) e tutto il parterre gratis. Cinque cortei entreranno in città dai luoghi dove una volta sorgevano le porte d'ingresso del recinto dei Nobili. Sfilate al mattino e pomeriggio. Benedizione unica di fantini e cavalli da parte del vescovo in piazza Cattedrale. Nella foto da sinistra l'autore dei drappi Carlo Carosso, il Capitano del Palio Riccardo Berzano, l'assessore Demetrio, il sindaco Florio, il vicesindaco Baudo e il presidente della Camera di Commercio Aldo Pia.

Indagine sulla banda ligure dei container

Presi a Valmanera al campo di cross

ASTI

Li hanno arrestati nella notte al campo di motocross di Valmanera. Sono due tra i quindici implicati nell'operazione «Tir Levante» portata a termine dai carabinieri di Sestri Levante, con la collaborazione dei militari astigiani.

Le indagini si [illegible] svolte in Liguria, ma con diramazioni [illegible] tutta Italia. Gli investigatori hanno potuto [illegible] mettere le mani su una banda specializzata nel furto di containers e nel riciclaggio della merce rubata. I quindici, tutti abitanti in Liguria, sono accusati di associazione per delinquere finalizzata al furto e ricettazione.

Ad Asti sono stati catturati uno dei figli del camionista ritenuto il principale esponente della banda, Mauro Campanella, 27 anni, residente a Cogorno, e la convivente Monia Catozzo, 27, (le sono stati concessi gli arresti domiciliari).

L'intera famiglia è accusata di aver organizzato una serie di furti su container fermi [illegible] area di [illegible] nel porto di Genova: i carichi venivano svuotati e poi rivenduti [illegible] Napoli, a persone che provvedevano a rivenderli ad alcuni ricettatori.

Mauro Campanella e la convivente sono stati sorpresi mentre dormivano nel loro camper vicino al campo di motocross di Valmanera. Erano giunti [illegible] Asti per seguire una gara, senza sapere che il gip di Chiavari aveva già firmato le loro richieste di custodia cautelare e che i carabinieri li avevano tenuti strettamente sotto controllo.

Ancora sotto sequestro il «Pianeta rosso»

Annone, resta chiuso il locale a luci rosse

CASTELLO D'ANNONE

Proseguono le indagini sulla vicenda del «Pianeta [illegible] locale sulla statale per Alessandria, in cui gli investigatori della polizia hanno scoperto qualcosa di più di un semplice night con spogliarelli.

Il «Pianeta rosso» [illegible] località Crocetta fino a qualche anno fa era una discoteca, che si rivolgeva soprattutto ai più giovani. Era poi stato rilevato da Carmelo Urso, 49 anni, e trasformato in [illegible] circolo privato. Il rosso del nome richiama le luci che caratterizzano l'ambiente [illegible]l'hard. Fin dai primi passi, il locale ha destato l'attenzione delle forze dell'ordine.

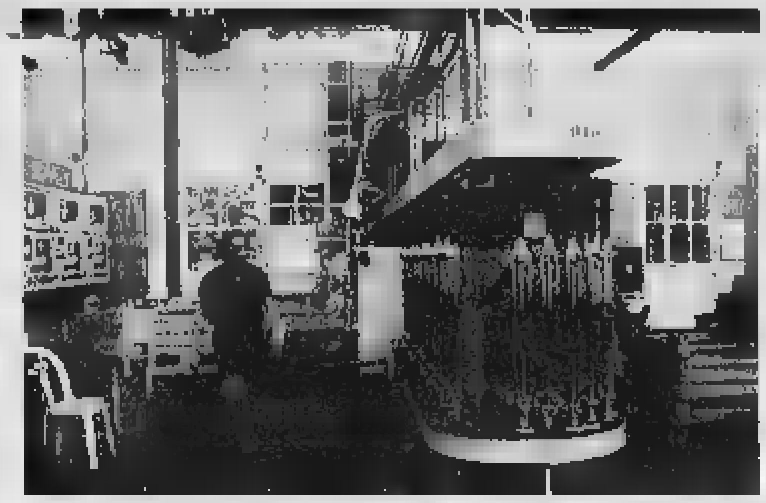
Gli investigatori, oltre agli strip tease, hanno documentato relazioni sessuali tra clienti e ragazze, previo pagamento di una tariffa definita «popolare»: [illegible] mila lire per 20 minuti di piacere.

Una quindicina le ragazze sorprese dagli uomini della Mobile astigiana (comandata dal commissario capo Vittoria Rissone). Italiane, perlopiù di Asti e provincia, ufficialmente casalinghe e studentesse.

In manette sono finiti il presidente del club, Renato Cosenza, detto «R[illegible], 36 anni di Torino, [illegible] Urs[illegible], che abita proprio sopra il locale (ora sotto sequestro giudiziario). I due sono stati stati interrogati dal gip, alla presenza del [illegible] Luciano Turditi e dell'avvocato Aldo Mirate: hanno ottenuto gli arresti domiciliari. Sono accusati di sfruttamento aggravato della prostituzione.

Tre ore di discussione. Chiesti i sigilli ai pozzi, controlli medici su un campione di 57 abitanti del quartiere

Sul cromo a S. Fedele si accende il Consiglio





Il reparto cromo dell'Arvin sotto accusa: accanto, l'amministratore delegato Maurice Haft accanto a un piezometro per il controllo di falda

Ancora [illegible] cromo, la Arvin, San Fedele: [illegible] grana dell'inquinamento ambientale è tornata nella sala consiliare di palazzo civico a [illegible] settimana dall'audizione [illegible] dirigenti dell'ex Waya [illegible] commissione Ambiente. Martedì sera si è riunito il Consiglio comunale: avvio tranquillo [illegible] discussione, finale scoppiettante. [illegible] tutto per tre ore filate. Pubblico scarso, con una delegazione di San Fedele, due sindacalisti e qualche altro coraggioso uditore.

Il sindaco Luigi Florio ha comunicato le decisioni assunte, nelle [illegible] precedenti, dal Comitato di coordinamento. Una notizia è apparsa particolarmente positiva: «La Arvin, rappresentata dall'ing. Luigi Morra, [illegible] è assunta il compito, forse d'intesa con la Iao, di predisporre il piano di caratterizzazione non solo [illegible] sito aziendale, ma anche dell'area di San Fedele». Il progetto, ha indicato il sindaco, [illegible] pronto entro l'8 giugno per essere esaminato, il 20, dalla Conferenza dei servizi.

Altra decisione: gli abitanti di San Fedele coinvolti [illegible] controlli medici (esami del sangue e dei capelli), per accertare l'eventuale presenza di cromo esavalente nell'organismo, saranno 57. «Un campione - ha spiegato Florio - che si ritiene scientificamente rappresentativo dell'intera popolazione del quartiere. I prelievi del sangue [illegible] inviati al Cto di Torino. Non escludiamo di estendere gli esami ad altri volontari, a scopo puramente tranquillizzante: per questo l'Asl sonderà la disponibilità di un laboratorio di Pavia ad analizzare i campioni di sangue».

I 57 [illegible] individuati attraverso [illegible] questionario che verrà inviato nei prossimi giorni ai capifamiglia del quartiere: lo ha redatto l'Asl, [illegible] Comitato San Fedele esprime qualche riserva, così come più di un consigliere.

Un'altra decisione dell'Unità di coordinamento ha invece cozzato contro il no dell'assemblea. «D'ora in poi saranno sigillati i pozzi - ha annunciato Florio - di chi verrà sorpreso a usare l'acqua contaminata, in violazione all'ordinanza di febbraio. Il provvedimento funzionerà come monito dopo il caso denunciato da un abitante e che è già stato segnalato alla procura della Repubblica». Ma sia dal fronte della minoranza (Miroglio, Vercelli, Fassone, Bestente) che della maggioranza (Finello e Pasta) si è insistito perchè i sigilli vengano posti indistintamente, [illegible] subito, a tutti i pozzi. «Tanto più che la capacità di controllo, da parte dei vigili, è relativa» ha detto Miroglio (Verdi). [illegible] Finello (FI): «Di fronte a un problema di salute pubblica la posizione del Comune deve essere nett[illegible]. «Se [illegible] le analisi indicheranno che l'acqua non è più inquinata, allora i sigilli si potranno sempre togliere», l'osservazione di Pasta (FI).

Florio ha difeso la decisione dell'Unità di coordinamento. Vercelli (Ppi) gli ha ricordato: «Nelle assemblee in quartiere, lei è stato più volte sollecitato dagli abitanti a procedere alla chiusura dei pozzi». Alla fine il primo cittadino ha spiegato: «Sentiti gli umori [illegible] Consiglio, non escludo di farlo. Ma voglio ricordare che in questo modo salterà fuori che nel quartiere ci sono un'ottantina di pozzi non denunciati: i proprietari verranno multati e segnalati alla magistratura». «E' stravagante la sua preoccupazione per un fatto illegale» ha fatto notare Bestente (Pdci). E Miroglio: «In altre parti d'Italia le ruspe abbattono le ville abusive, ad Asti è positivo arrivare a sanare situazioni irregolari».

La discussione ha anche preso altre pieghe e si è arricchita di nuove notizie. «Ho chiesto che la registrazione della commi[illegible] Ambiente - ha annunciato Pasta, FI - sia trasmessa alla magistratura per accertare eventuali responsabilità della Arvin, sulla base di quanto dichiarato dai suoi stessi dirigenti, e degli uffici comunali».

Florio, difeso da Ferrero (Cdu), non ha gradito le critiche della minoranza sui ritardi in alcune decisioni (compresa l'istituzione dell'Unità di coordinamento) e ha stigmatizzato «il fatto che per tanto tempo nessuno ha parlato del rischio inquinamento». Bestente ha fatto presente che «non era facile farlo per chi lavorava in Waya e temeva di perdere il posto». Finello ha replicato: «Quel sindacato o lavoratore che sa e [illegible] dice si mette nelle stesse condizioni dell'azienda che inquina». Finale tutto scritto dalla maggioranza: Sorba (Cdu) ha criticato «la magistratura che attorciglia tutto». Pasta lo ha applaudito polemicamente. Aresca gli ha stretto la mano.

[l.n.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 41

Da due giovani

Solo, 90 anni è rapinato in casa a Nizza

NIZZA. Non accenna a fermar[illegible] la triste serie di rapine ad anziani soli che vivono [illegible] case isolate. L'ultimo episodio in corso Acqui, alla periferia di Nizza. Vittima un [illegible] di 90 anni, vedovo.

Martedì sera si è visto entrare in [illegible] due giovani, apparentemente sui 18 anni, a volto scoperto, armati di pistola. Senza mezzi termini i due hanno intimato: «Fuori i soldi». L'anziano ha consegnato loro 200 mila lire che teneva in una busta [illegible] cucina.

I due, non contenti, hanno cominciato a frugare anche [illegible] altre stanze. In camera da letto hanno trovato ancora un milione, nascosto, secondo la tradizione delle campagne, sotto il materasso. I banditi sono poi fuggiti a bordo di un'auto, alla cui guida c'era [illegible] complice.

L'anzian[illegible] dopo essersi ripreso dallo spavento, ha avvertito i carabinieri. È scattata la caccia ai rapinatori, ma dell'auto non è più stata trovata traccia.

Secondo gli inquirenti potrebbe trattarsi di rapinatori che hanno già colpito in alcune abitazioni isolate nelle campagne tra Astigiano e Alessandrino. Il comun denominatore dei loro «colpi» son[illegible] le vittime: anziani soli, colti di sorpresa, [illegible] in grado di difendersi.

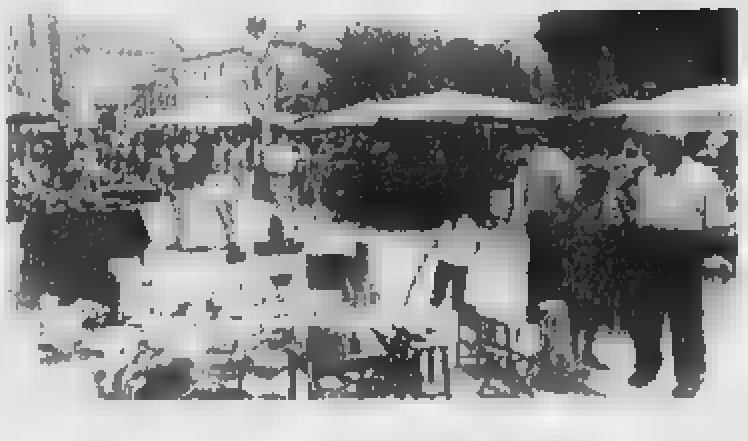
Il sindaco Florio e lo staff del Palio hanno presentato [illegible] la corsa straordinaria del Giubileo

«L'11 giugno aspettiamo [illegible] in piazza»

Le iniziative per tentare di scaldare il clima della vigilia

[illegible]

I «busiard» alla Cattedrale moda e bimbi del D. Bosco



Franco Cavagnino

Manca poco più di una settimana al Palio bis e i comitati stanno apportando gli ultimi ritocchi ai rispettivi cortei, ma c'è da pensare anche a cavallo e fantino, alle cene propiziatorie e al mercatino di sabato 10. Senza contributi in denaro da parte del Comune, senza l'autoscala per l'imbandieramento delle vie, riservata solo all'edizione di settembre, i rioni hanno dovuto sfoderare l'arte di arrangiarsi. E le poche bandiere che spuntano qua e là [illegible] state sistemate a rischio dei volontari dei comitati, utilizzando scale a pioli. Nonostante la manifestazione dell'11 assorba molte energie, ci sono comitati che hanno mantenuto fede ad alcuni tradizionali impegni che caratterizzeranno questo fine settimana.

CATTEDRALE. Per il diciassettesimo anno torna domenica 4 giugno «El merca dij busiard», rassegna di antiquariato ospitata nella bella cornice di piazza Cattedrale. Organizza il comitato Palio bianco-azzurro. La manifestazione si aprirà di buon'ora per proseguire sino alle 19, alle 11 premiazione dei migliori espositori e alle 15,30 visita guidata alla scoperta del rione condotta dal professor Gianpaolo Silvani (partenza da piazza Cattedrale, partecipazione gratuita). Alle 16 appuntamento in via Borgnini per la «bancarella del gioco», spazio con proposte di gioco per bambini e adulti. Servizio bar e ristoro curato dal gruppo di San Marzanotto.

DON BOSCO. Sarà festa grande sabato 3 giugno, alle 16, al cinema «Lumière» del Don Bosco in occasione di «Tutto il borgo per un cavallo», la manifestazione indetta dal rione giallo blu per le [illegible] elementari del rione: «Buonarroti», «Mazzarello» e «Salvo D'Acquisto». Gli alunni hanno presentato circa 260 disegni e una cinquantina di elaborati, fra temi e poesie, sul tema del Palio. Una giuria composta dagli artisti Walter



Domenica 4 giugno torna in piazza Cattedrale «El mercà dij busard» organizzato dalla Cattedrale. Martina Colombari presenterà la festa di San Secondo

Spessa, Carla Jose Lolli ha scelto i disegni più significativi da premiare; i piccoli dovevano anche indicare il [illegible] cui battezzare il cavallo per la corsa del Palio bis: ne verrà scelto uno e l'autore riceverà un riconoscimento; consegnerà inoltre la casacca al fantino Massimo Columbu, sabato 10 giugno, alle 18,30, dopo la messa per gli sfilanti.

SAN SECONDO. Sabato 3 giugno, alle 20, torna «Moda sotto le stelle» organizzata in piazza Medici [illegible] rione San Secondo. Per la presentazione del defilè è annunciata la soubrette Martina Colombari. Presenteranno i loro capi Dimensione sport, Chicco bimbi, Dow Jones camicie, Prestige, Gallizzi, Ottobelli, Emozioni sposi, Gioielleria Alfieri, Motivi abbigliamento, sartoria Saracco, parrucchiere Raffaele Giuliano. Interverrà anche il sarto astigiano Maurizio Saracco (giunto recentemente secondo al concorso nazionale «Forbici d'oro») che presenterà abiti realizzati nel suo laboratorio di Costigliole.

VIATOSTO. S'intitola «Viatosto 2000» la due giorni del comitato Palio della frazione. Il programma prevede per sabato 3 giugno (dalle 19,30) serata gastronomica e alle 21,30 danze con i «Dolceamaro» (discoteca, liscio, musica Anni 60). Ingresso libero. Domenica alle 16 giochi per i bimbi, un'ora dopo rievocazione storica Medioevale con il gruppo «Musica insieme '96». Quindi serata gastronomica e danze (ingresso libero).

ASTI

«Dobbiamo farlo diventare [illegible] Palio di tutti gli astigiani, direi più nostro rispetto a quello di settembre, per questo mi aspetto una piazza gremita. So che una parte della città vive la manifestazione con una certa freddezza, ma l'11 giugno sarà il momento per dimostrare che Asti vuole il Palio e lo celebra in maniera straordinaria, come hanno detto quei ragazzi dei rioni venuti qui in Municipio a dire a gran voce che loro il palio bis lo volevano, eccome». Il sindaco Florio ieri mattina alla presentazione della corsa del Giubileo non ha nascosto il «rischio disattenzione» che corre questa inedita edizione di metà giugno.

Il Comune spera nella vivace affluenza ai parterre completamente gratuiti e anche, ovviamente, nei 1300 spettatori disposti a spendere 150 mila lire a testa per accedere all'unica super tribuna Alfieri. «Gli omaggi saranno pochissimi» ha promesso Florio. Tra gli altri incassi il sindaco ha indicato anche una serie di sponsor che «portano contributi» e «si [illegible] fatti avanti». Oltre ai 50 milioni della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino [illegible] sono i 15 della Fondazione Cassa di Asti per la mostra di Carlo Carosso alla chiesa di San Giuseppe (l'autore dei due drappi, esporrà dal 10 giugno al 9 luglio), contributi in vino della cascina Castlet e del Consorzio dell'Asti e per gli striscioni del concessio[illegible] Scagnetti. Altri 150 milioni ha precisato Florio «saranno versati» grazie ad una sponsorizzazione targata «Giornale del Pie[illegible]» che ha inserito il logo su dépliant e manifesti.

Questi ultimi, secondo l'assessore Domenica Demetrio non [illegible] meno «dell'anno scorso e li faremo affiggere anche in altre città del Piemonte». Del Palio parlerà anche la radio «Latte e Miele» (altro spon[illegible]).

Tra le novità di quest'anno vi è il mercatino del Palio di sabato 10 [illegible] più in [illegible] San secondo, ma in [illegible] Alfieri (dal Cocchi a via Gobetti), la benedizione del vesco[illegible] a fantini e cavalli dei rioni cittadini la domenica mattina ai piedi alla Cattedrale, e una serie di 37 pannelli, riproducenti immagini del Palio dal 1967 ad oggi, appesi sotto i portici [illegible] piazza Alfieri.



L'assessore Domenica Demetrio e il Capitano del Palio Riccardo Berzano

Sabato 10 funzionerà anche un annullo filatelico del «Palio [illegible] Giubileo». Le cene propiziatrici partiranno dal 7 giugno: San Silvestro, unico tra i borghi, allestirà invece domenica 11 un pranzo nella sede di via Micca. In [illegible] (20 partecipanti, due batterie da 7 cavalli ed [illegible] da sei) varranno le stesse regole del Palio ordinario e vi sarà anche il controllo antidoping. Dieci i cortei: cinque [illegible] mattino che muoveranno dalle piazze S. Caterina, Medici, Roma e San secondo e da via D'Azeglio, mentre quelli del pomeriggio prenderanno il via dalle vie Bocca e Cavour e dalle piazze Cairoli, Vittorio Veneto, Roma. Si corre dalle 17,15, dopo Italia-Turchia, in diretta tv. [s. mir.]

Gruppi consiliari

Cotto passa a Forza Italia [illegible] rifiuta

In apertura di seduta del Consiglio comunale di martedì è stato annunciato il passaggio di Mariangela Cotto, neo assessore regionale, dal gruppo consiliare del Cdu a quello di Forza Italia; anche Maurizio Rasero ha lasciato il gruppo misto per approdare nelle fila degli azzurri di Berlusconi. Maria Grazia Buratti che a suo tempo era intenzionata ad entrare a far parte del gruppo di Forza Italia, martedì ha rifiutato: «Questa mia scelta potrà anche destare imbarazzo nel gruppo che ha cercato di cooptarmi - spiega in una nota - ma mi aspetto che venga compresa. Ho scelto di vivere libero con la mia coscienza piuttosto che perseguire "interessi personali". So che questo mio stato emotivo è condiviso da altri consiglieri ai quali porgo l'invito ad ergersi a rappresentanti attivi e fieri dell'elettorato e di lasciarsi dietro ansie e paure». Maria Grazia Buratti resta portanto nel gruppo misto insieme a Piero Ferrero (non c'è invece più, appunto, Maurizio Rasero).

Aziende di S. Damiano

Doppio vertice sulla crisi [illegible] e New Compel

SAN DAMIANO. Entrano in [illegible] fase delicata le trattative per tentare di salvare lo stabilimento Gft di San Damiano. Stamane all'Unione industriale di Torino verranno tracciate le strategie per dare un futuro ai 121 addetti dell'azienda di via Roma (produce pantaloni) che rischiano il posto dopo l'accordo tra la finanziaria Hdp (controlla il gruppo tessile) e lo stilista Armani. I tessili di Cgil, Cisl e Uil dovrebbero presentare un documento unitario che induca Gft e Armani a trovare soluzioni. Ma a tenere banco sono soprattutto le trattative avviate con la «Vancini», azienda che ha sede davanti ai cancelli della fabbrica di via Roma. La soluzione sarebbe all'origine di attriti tra i confederali. Tuttavia, nel documento di oggi si chiederebbe congiuntamente a Gft e Armani di mettere in campo produzioni che, attraverso, «Vancini» consentano di tenere il lavoro a San Damiano.

Intanto, stamane in Provincia è in programma un vertice sulle prospettive della New Compel, l'altro stabilimento sandamianese ceduto tre anni dal Gft che ora produce componenti per frigoriferi. [r.gon.]

[illegible]

ASTI MUSICA. Stamani alle 11 in municipio il sindaco Florio, l'assessore alle Manifestazioni Demetrio e il direttore artistico Massimo Cotto illustreranno il programma di Asti Musica 2000 che si terrà dall'8 al 23 luglio.

RESTAURI. Oggi alle 18 sarà inaugurata l'ex chiesa [illegible] San Giuseppe appena restaurata. Per l'occasione la corale di San Secondo eseguirà brani rinascimentali e barocchi.

PIANO DEL TRAFFICO. Alle 21 nella [illegible] del Cdu, viale Vittoria 31 si terrà un incontro sul Piano generale del traffico con l'assessore Pier Paolo Gherlone e i consiglieri Mario Sorba e Beppe Ferrero.

ARCHIVIO DI STATO. Da oggi entra in vigore il nuovo orario dell'Archivio di Stato: da lunedì a sabato: 8,10-13,50, [illegible] e giovedì anche 14,30-17,30. L'archivio resterà aperto anche nelle domeniche di giugno (9,30-13,30).

ASTI SUD. Il Consiglio di circoscrizione si riunisce stasera, alle 21, al centro civico. Si parlerà di segnaletica stradale e pareri urbanistici.

PORTACOMARO STAZIONE. Microcriminalità in frazione e sicurezza dei pedoni nel concentrico di Portacomaro, lungo la statale per Chivasso: sono i temi principali della seduta di stasera, alle 21 nei locali della Società operaia agricola, del «parlamentino». Invitati il sindaco Florio, il vice Baudo (Sicurezza) e l'assessore Marengo (Viabilità).

[illegible]. Si parlerà della frana in strada Bricco Roasio, utilizzo dei fondi e regolamento comunale sui ripetitori al Consiglio di circoscrizione di stasera, alle 21 al centro civico.

IN [illegible]

POLIZIA

Prostituta arrestata per tentata estorsione

Una prostituta albanese di 26 anni, residente a Pontedera (Pi) ma «in servizio» sulle strade astigiane, è stata arrestata dagli investigatori della squadra mobile della polizia con l'accusa di tentata estorsione. La donna aveva [illegible]to di farsi dare alcuni milioni da un cliente astigiano, sposato, [illegible] cui aveva avuto una relazione prolungata. La prostituta aveva minacciato l'uomo affermando che avrebbe rivelato la vicenda alla moglie.

TRIBUNALE

Investì anziano che morì patteggia sei mesi

Pena patteggiata (6 mesi di reclusione con i benefici di legge) per Angela Rolfo, 61 anni, di Asti. La donna, difesa dall'avvocato La Matina, [illegible] accusata di omicidio colposo: alla guida della [illegible] auto, in corso Savona, aveva urtato Gerolamo Cossu, 89 anni, che stava attraversando la strada: l'anziano, i cui famigliari erano parte civile tramite l'avvocato Caranzano, era morto dopo venti giorni di coma.

POLSTRADA

Prime arringhe dei legali nel processo «mazzette»

Prime arringhe dei difensori nel processo per le presunte mazzette pagate da imprenditori ad agenti polstrada. Nella requisitoria il pm Sorbello aveva proposto 10 condanne: per altri 21 imputati scatterà la prescrizione. [illegible] tornerà in aula mercoledì.

[illegible]CISAZI[illegible]



Enzo Arleri direttore e segretario provinciale della [illegible]

Riceviamo e pubblichiamo

Apprendo da una notizia in breve apparsa sulla «Stampa» di ieri, a pag. 38 di essere [illegible] designato da Forza Italia, quale responsabile del Dipartimento Commercio del partito stesso.

Tale nomina mi giunge [illegible] tutto a sorpresa, non concordata con chi scrive, e divulgata dal partito suddetto ancor prima di una mia accettazione.

È del tutto escluso che il sottoscritto, segretario provinciale di un'associazione di categoria del commercio astigiano (Confesercenti ndr), possa assumere una funzione di responsabilità all'interno di un qualsiasi partito politico, in quanto ciò potrebbe ingenerare il pensiero che l'associazione da me diretta, possa essere ideologicamente vicina al partito stesso, in qualunque [illegible] il partito suddetto si collochi.

Al contrario, sia statutariamente, sia di fatto, la Confesercenti della provincia di Asti, è del tutto apolitica ed apartitica, avendo come fine istituzionale esclusivamente la tutela delle categorie associate, senza distinzione ideologica o partitica alcuna.

Enzo Arleri, direttore e segretario provinciale Confesercenti

LETTERE AL [illegible]

Così è difficile arrivare a quel parcheggio

Dando un'occhiata al nuovo piano del Comune per la viabilità ad Asti mi è sembrato di cogliere un'incongruenza. Il [illegible] unico in corso Alfieri, dalla piazza [illegible] pia[illegible] Primo Maggio, rende di fatto inavvicinabile il parcheggio della ex caserma Colli di Felizzano per coloro che arrivano da Est diretti verso il centro. Il traffico viene forzatamente deviato verso via Calosso forse per indirizzare le auto verso Campo del Palio che però non è sempre così comodo [illegible] l'ex caserma.

Edoardo Ghisi

Perché alla StraAsti in bici o [illegible] pattini?

Ho partecipato come moltissimi astigiani e non alla Streasti. Una bellissima [illegible] ben organizzata, ma vorrei fare un appunto. Nella grande [illegible] umana purtroppo vi erano troppa gente che forse non ha capito che questa manifestazione andrebbe svolta a piedi e non in bici o sui pattini, rischiando di provo[illegible] incidenti. D'accordo che nel mondo ci sono anche gli imbecilli però non mi sembra il [illegible] di rovinare una così bella manifestazione.

Renzo Spelgatti

Peste dei polli, [illegible] colpa della globalizzazione

Spesso le malattie che si abbattono sugli allevamenti sono il frutto negativo della globalizzazione dei mercati. Questa la conclusione cui è approdata la nostra analisi del fenomeno. Nel sottolineare come la forma morbosa che, nei giorni scorsi, ha colpito un allevamento avico[illegible] di Dronero e due altri in provincia di Asti, ribadiamo come la malattia non abbia alcuna possibilità di trasmissione al consumatore ed anche [illegible] l'apertura dei mercati con ampliamento degli scambi sia una delle cause del suo verificarsi. Si possono avere [illegible] di origine israeliana, fatte schiudere a Verona e in grado di assicurare pulcini svezzati a Cuneo, Grosseto o Palermo. Facile, quindi, veder aumentare la diffusione delle malattie, specie laddove i servizi sanitari non sono al massimo dell'efficienza.

Per limitare il diffondersi delle infezioni, non resta che il sequestro e la distruzione dei capi e dei mangimi, oltre alla disinfezione delle strutture e degli attrezzi. Agli imprenditori zootecnici spetta, in taluni casi, un indennizzo pari al valore dei polli abbattuti. Questo non deve affatto far pensare che tutto il danno sia sanato.

Non si tiene conto, infatti delle perdite indotte rappresentate dalla chiusura forzata di capannoni ed attrezzature varie, [illegible] blocco per almeno un mese da parte degli allevamenti inclusi nelle zone delimitate e dall'inevitabile crollo delle quotazioni.

Alla l[illegible] di tali considerazioni, come Coldiretti piemontese abbiamo chiesto alla Regione un intervento finanziario teso alla ristrutturazione degli allevamenti avicoli, allo scopo di facili[illegible] una maggiore protezione sanitaria. Nel contempo, su pro[illegible] del neo ministro Pecoraro Scanio è stata predisposta la bozza di un provvedimento [illegible] cui [illegible] cercherebbe di sanare anche i danni secondari in caso di epidemia.

Coldiretti piemontese

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 726.390; Mombercelli: 0141 955.333; Montafia: [illegible] 997.555; Montemagno: 0141 63.668.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.368; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.665; Moncalvo: 0141 [illegible] 089.207; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi [illegible] con [illegible] dalle [illegible] 19,30 senza interruzione la farmacia S. Pietro, corso Alessandria 51, tel. 0141/530.074. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle [illegible] giorno successivo Moderna, [illegible] Cavour 90, tel. 0141/594.744.

Canelli: Bielli, via XX Settembre.

Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.

Nizza: Baldi, via C[illegible].

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 928.444. Canelli 0141 832.525 [illegible] B.B. 011 987 6465 Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961.414 Costigliole 0141 961.414 Monastero B. 0141 88.048. Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 999.788. Nizza 0141 78 21. Rocca d'Arazzo 0141 0141 408.160. San Damiano 0141 975.910 [illegible] 0141 943.844 Villanova 0141 948 555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196, Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.181; Castelnuovo D.B.: 011 987 6152; Costigliole: 0141 966.086; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975,064; Villanova: 0141 946.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 [illegible] Nizza: 0141 721.155.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.11[illegible] Asti: 0141 418.811; Nizza: [illegible] 721.704; [illegible] A21: 0131 361.266.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

[illegible] 413.711.

Intervista all' amministratore delegato della Arvin che gestisce lo stabilimento di via Antica Cittadella

Restiamo ad Asti, ma non in questa fabbrica

Faremo la nostra parte per bonificare l'inquinamento

Laura Nosenzo

ASTI

La Arvin ha un futuro, continuerà a produrre ammortizzatori ad Asti, ma non nello stabilimento [illegible] via Antica Cittadella: bisognerà cercare [illegible] nuovo sito. Parola di Maurice Haft, l'amministratore delegato che arriva da New York, abita [illegible] Torino [illegible] lavora ad Asti. Dunque addio [illegible] vecchia Waya?

Mister Haft, [illegible] l'italiano non perfetto, cerca le parole giuste: «Già prima pensavamo di spostarci, la fabbrica è troppo grande, mal distribuita negli spazi: dei [illegible] mila metri quadri affittati inizialmente dalla Iao oggi ne occupiamo 60 mila. E poi, [illegible] quello che [illegible], è ancor[illegible] più difficile restare». Quel che è accaduto fa da spartiacque tra ieri e oggi: è la storia della contaminazione ambientale, di una falda che passando sotto l'ex Waya si è riempita di cromo esavalente [illegible] solventi clorurati trasportati fino [illegible] pozzi di San Fedele, dove l'acqua è servita a bagnare [illegible] e giardini. Una vicenda che ha [illegible] lati oscuri (pare accerta[illegible] che il cromo è fuoriuscito da una condotta fessurata [illegible] male installata nell'81, ma non è stata trovata la sorgente inquinante dei solventi), individua più responsabilità (Iao [illegible] Arvin), su cui indaga la magistratura; che preoccupa gli amministratori e le maestranze, inquieta gli abitanti del quartiere.



> **Non ci risulta che nostri lavoratori si siano ammalati per il contatto con il cromo. Facciamo visite ogni 3 mesi**



> **Non sappiamo ancora in quale area ci trasferiremo né possiamo prevedere quanti dipendenti [illegible]**



Maurice Haft, 51 anni, sposato, newyorkese, [illegible] '96 con l'arrivo della multinazionale [illegible] Arvin [illegible] amministratore delegato [illegible] stabilimento [illegible] Antica Cittadella. Nella vecchia Waya lavorano 620 [illegible] il manager Usa quantifica in 15 miliardi [illegible] spesa sostenuta in [illegible] anni per la [illegible] in sicurezza [illegible] e il miglioramento dell'ambiente [illegible] della fabbrica. Altri 25 [illegible] invece investiti nell'acquisto di macchinari [illegible] nuovi interventi [illegible] processo produttivo: consulente ambientale [illegible] «Erm» [illegible] Milano che ha predisposto la prima parte [illegible] progetto di bonifica

E la città, mister Haft? Come vi guarda?

La grande maggioranza degli astigiani è preoccupata per il futuro dell'azienda, i riflessi sull'occupazione. Poi c'è il villaggio San Fedele, che fa altre domande: se per l'acqua inquinata ci sia pericolo per la salute, se case e terreni verranno deprezzati.

Lei quali risposte ha?

Stiamo facendo e faremo tut[illegible] ciò che è necessario, [illegible] che [illegible] moralità impone, per rassicurare la città, a partire dagli abitanti di San Fedele. Per [illegible] in sicurezza dell'area e migliorare l'ambiente interno dello stabilimento abbiamo speso, dal 1997 a oggi, 15 miliardi, che salgono a 40 con l'acquisto di macchinari e per nuovi interventi sul proces[illegible] produttivo. La [illegible] società [illegible] consulenza ambientale, la «ERM» di Milano, [illegible] predisposto il piano di caratterizzazione (prima parte del progetto di bonifica, ndr), [illegible] pronti a sostene[illegible] i costi [illegible] l'analisi del terreno [illegible] San Fedele. Sulle responsabilità non ci tiriamo indietro, siamo un gruppo multinazionale che in Italia ha altri tre stabilimenti: non scappiamo.

Sulle cause dell'inquinamento e per la bonifica [illegible]bientale la Arvin divide le responsabilità con la [illegible]. Si è parlato di conflittualità tra [illegible] due società: in che rapporti siete oggi con Iao?

Paghiamo l'affitto.

Fino [illegible] quando? Quali tempi vi date per trasferire l'attività?

Il contratto [illegible] valido almeno fino al 2004. Il nuovo si[illegible] non l'abbiamo ancora cercato: quando ci siamo posti la questione [illegible] scoppiato il caso dell'inquina[illegible]. Da qui è meglio andare via, non solo per i problemi che ho già detto: ultimamente un gruppo di abitanti di via Pietro Chiesa ci ha denunciati per la rumorosità degli impianti.

La salute [illegible] fabbrica: un altro tasto delicato. I controlli medici hanno evidenziato, in questi anni, la presenza tra i lavoratori di malattie dovute al contatto col cromo?

Non abbiamo una statistica [illegible] dimostri che il problema esi[illegible]. Risulta [illegible] caso di tumore a naso che ha colpito una persona anziana, ma almeno 20 anni fa. Le visite avvengono ogni [illegible] mesi: trasmetteremo i risultati dei controlli all'Unità [illegible] coordinam[illegible] attiva in municipio. Non abbiamo nulla da nascondere.

E da rimproverarvi? Potete affermare che [illegible] azienda si [illegible] sempre operato regolarmente?

La risposta più scontata potrebbe essere: evidentemente non si è lavorato bene se è successo tutto questo. La realtà è che pensavamo fosse stato fatto il possibile per non giungere a questo punto.

La Arvin [illegible] oggi ha 620 addetti: quella del futuro?

Ancora non sappiamo, per ora non è possibile dirlo.

Che [illegible]sa dicono le maestranze [illegible] ciò che sta accadendo? Cosa le chiedono?

Gli operai [illegible] parlano, sono preoccupati per il loro futuro. Il nostro interlocutore è il sindaca[illegible].

La bonifica costerà miliardi. Ci saranno i soldi per decontaminare l'ambiente [illegible] salvare l'unità produttiva?

Un problema non è legato all'altro. In ogni caso, rispetto al primo, il danno è fatto. Dobbiamo riparare, non abbiamo altra scelta. [illegible] vogliamo anche restare, qui, ad Asti.

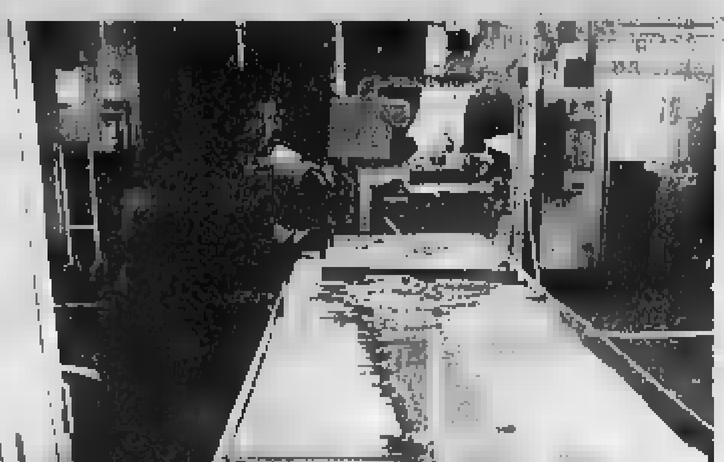
Viaggio dentro la Waya

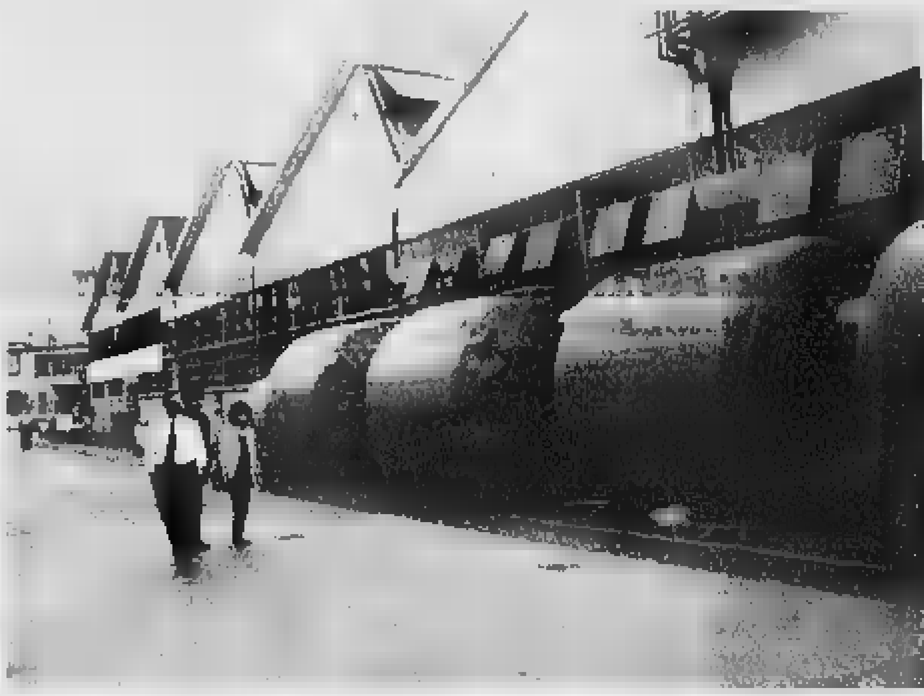
La porta chiusa di quel reparto

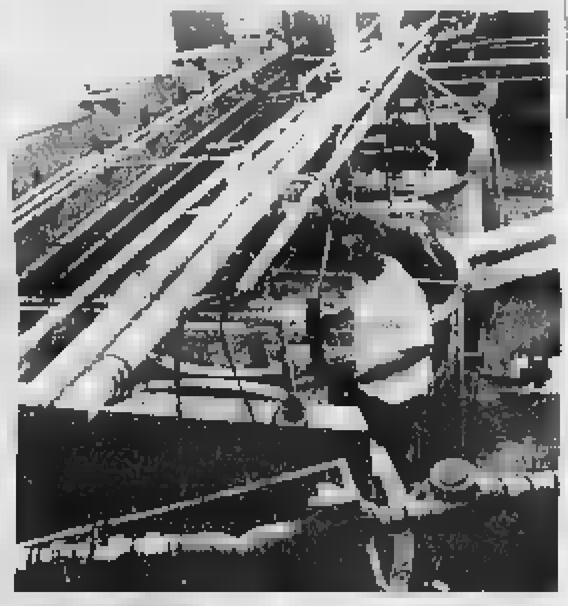
ASTI

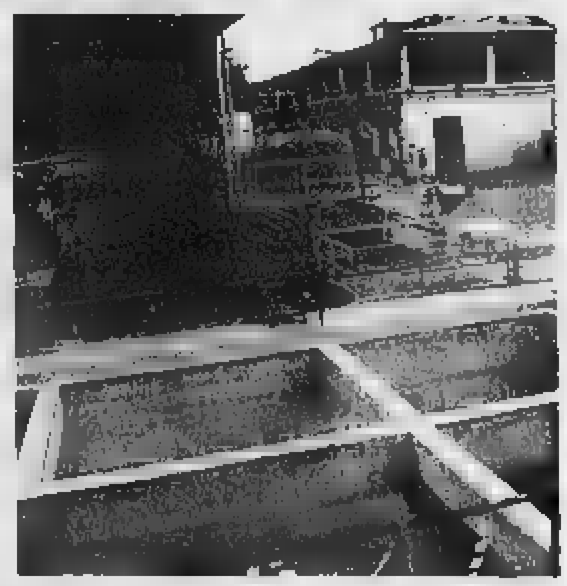
T'immagini una fabbrica [illegible]sopra, rumori di trivelle, scavi, cumuli di terreno sbancato, impianti smontati, pavimenti disfatti: per poter raggiungere il sottosuolo, dove il cromo da qualche parte [illegible] scappato e la falda si [illegible] irrimediabilmente impregnata.

Ma tutto questo alla Arvin è già, per gran parte, successo. Un anno fa, soltanto tra maggio [illegible] agosto, [illegible] rimossi 25 serbatoi e vasche, smaltite 160 tonnellate di fondame, 300 di terreno contaminato, [illegible] di acque [illegible] lavorazione. Interventi per mettere in sicurezza il sito, cioè individuare le [illegible]rgenti inquinanti [illegible] impedire [illegible] propagarsi. E invece nel novembre [illegible] pozzi [illegible] San Fedele è [illegible]gorga[illegible] acqua gi[illegible]: le ultime analisi indicano che le concen[illegible]zione di cromo esavalente è 5 mila volte oltre [illegible] limite. [illegible] altri cortili l'acqua [illegible] continuato a essere bianca, ma compromessa dai solventi clorurati.









Alla Arvin [illegible] ditta «Geoser» di Pavia, specializzata in indagini geoambientali, continua a fare i sondaggi, [illegible] una profondità di circa 10 metri, per analizzare l'acqua della falda, e a trivellare il suolo per studiare la contaminazione del terreno. Soltanto per la parte del reparto cromatura, dove [illegible] stata trovata la condotta in «pvc» fessurata, il piano [illegible] caratterizzazione ha previsto 24 sondaggi. «Ma in realtà ne stiamo facendo molti di più» dice Maurice Haft e fa segno che gli spazi «incriminati» sono là, dove funzionava il «bagno di [illegible] 2», oltre una barriera di porte di plastica, a battente, che rappresentano l'ingresso: [illegible] non si può andare, l'area è sotto sequestro per ordine della magistratura». E l'attività è ferma. Allora si resta al di qua, dove [illegible] «lavorano» i particolari dell'ammortizzatore già cromati, gli operai indossano i guanti e hanno poca voglia di parla[illegible]. C'è qualche donna, [illegible] sono i giovani: chissà se sanno che negli anni Sessanta chi la[illegible] in cromatura aveva diritto a [illegible] litro di latte al giorno, poi riconvertito, con [illegible] accordo sindacale, in poche centinaia di lire in busta paga (pare ancora versate dall'azienda).

Proprio vicino all'ingresso è stato scavato un pozzetto, uno dei tanti: dal piezometro si attinge l'acqua, che viene analizzata in un laboratorio specializzato esterno per studiare le concentrazioni di cromo e altre sostanze. Sia per il prelievo di acqua che di terreno non si fa nulla che non [illegible] concordato col perito del tribunale, il professor Ariati, che ha le chiavi del locale interno alla Arvin in cui sono depositati i campioni.

Per vedere l'acqua gialla si va al reparto ecologico, dove l'acqua di lavaggio cromico viene ripulita: qui in futuro sarà bonificata anche quella di falda, intercettata dalla barriera idraulica (da costruire), contenente cromo esavalente e solventi clorurati. Poi [illegible] esce nel cortile interno, perché l'azienda [illegible] disperde su più capannoni.

Mister Haft [illegible] ad Asti da 4 [illegible]. «La prima volta che ho visto la Way-Assauto - ricorda - l'ho trovata vecchia (d'altra parte ha 100 anni), sporca, disorganizzata».

Ma non sapeva che il peggio doveva ancora arrivare. [l.n.]

Immagini dalla fabbrica contestata. [illegible] sinistra il reparto dove si lavorano gli ammortizzatori già cromati. In alto il cortile interno e a destra le vasche per la depurazione dell'acqua

Moncalvo, cento sindaci hanno costituito un'associazione

[illegible] tribunale per i rimborsi

Causa all'Acquedotto del Monferrato

CASALE MONFERRATO

Cento sindaci si riuniscono in associazione per tutelare il diritto dei loro cittadini a ottenere il rimborso dei soldi versati in più sul consumo di acqua, a causa di tariffe ingiustificate applicate dalla Società Acquedotto del Monferrato spa sia nel '96 che nel '98. L'Upica, ovvero l'organismo ministeriale preposto al controllo dei prezzi, aveva contestato i rincari alla Società (ex concessionaria dell'Acquedotto [illegible] Monferrato), la quale aveva fatto [illegible] al Tar; di recente il tribunale amministrativo piemontese si è espresso ritenendo inammissibili gli aumenti.

L'altra sera, l'assemblea dei sindaci del Consorzio dell'acquedotto del Monferrato, che ritiene scaduta la concessione alla Società Acquedotto fin dal 1994 (pertanto non avrebbe potuto appli[illegible] aggiornamenti alle tariffe), ha deciso all'unanimità di costituire un'associazione che tutelerà gli interessi dei cittadini-utenti dell'acquedotto, dando il via a una [illegible] avanti al tribunale ordinario finalizzata a ottenere il ripristino delle tariffe antecedenti il '96 e il rimborso di quanto è stato versato indebitamente.

Ora, la giunta comunale di ciascun Comune dovrà deliberare di dare mandato al proprio sindaco di aderire all'[illegible]zione che, una volta costituita, sarà aperta anche alle adesioni da parte di qualsiasi [illegible] «E' una decisione importante - commenta il presidente del Consorzio dell'Acquedotto del Monferrato, Aldo Quilico -; perché i sindaci diventano paladini degli interessi dei loro cittadini, giuridico e perché [illegible] l'unica formula percorribile, studiata con i nostri legali, per rivendicare [illegible] sede appropriata quanto riteniamo sia dovuto». Mentre si procede verso la costituzione celere dell'associazione, si sta studiando tecnicamente come affrontare alcune difficoltà e si sta valutando se [illegible] il caso di intentare subito causa contro la Società ex concessionaria, oppure se attendere di sapere se questa ricorrerà al Consiglio di Stato respingen[illegible] il recente responso del Tar. L'orientamento pare essere quel[illegible] [illegible] procedere in ogni caso, ma l'ultima decisione [illegible] avere il supporto [illegible] parere tecnico dei legali. Non [illegible] neppure escluso, anche se piuttosto improbabile, che l'ex concessionaria decida spontaneamente, visto l'esito del Tar, di restituire agli utenti quanto incassato in più.

Nell'assemblea dell'altra sera al Teatro [illegible] Moncalvo, il presidente Quilico ha poi annunciato che è stata raggiunta un'intesa con gli acquedotti di Asti e della Val Tiglione (aperta anche [illegible] altri enti del settore) per valutare la costituzione di un consorzio d'impresa in grado di [illegible]didarsi alla futura gestione dell'Ambito. [s. m.]

Lo chiede l'opposizione al sindaco

«Più sorveglianza di notte a Nizza»

NIZZA

Si preannuncia «caldo» [illegible] prossimo Consiglio comunale, in programma per fine mese. La minoranza [illegible] «Nizza Nuova» ha presentato una raffica di [illegible]rpellanze a tutto campo, dai problemi della sicurezza in città, alla qualità del servizio m[illegible] «Ci sono molte cose che non funzionano - ha anticipato il capogruppo Pietro Braggio, durante una conferenza stampa - [illegible] vogliamo farci portavoce d[illegible] nicesi scontenti, anche forti [illegible] risultato elettorale delle Regionali, che è stato a favore dei partiti di riferimento del nostro gruppo».

La minoranza (oltre a Braggio ci sono Perfumo, Lacqua, Andreetta e Pinetti), punta sulla qualità della vita in previsione della stagione estiva: «Già l'anno pas[illegible] abbiamo chiesto al sindaco di potenziare la sorveglianza [illegible] notte [illegible] pochi mesi fa, tutti insieme abbiamo votato un ordi[illegible] del giorno che lo impegnava a ragguagliare periodicamente i capigruppo. Ma Pesce non l'ha mai f[illegible]o». Su questi temi, peraltro, da palazzo civico è pronto un piano per l'installazione di telecamere in zone a rischio e turni particolari per i vigili urbani. Il tutto in collaborazione con le forze dell'ordine. Inoltre all'Oratorio e vicino alle scuole, già sono impegnati in una sorveglianza discreta, i membri dell'associazione carabinieri in [illegible]gedo.

Tra le altre novità politiche, da annotare il nascente gruppo di centro a cui fanno riferimento sei consiglieri della maggioranza (la lista [illegible] governa è Insieme per Nizza ed è mista tra ds ed esponenenti di [illegible] del centro sinistra». Del gruppo fanno parte Maurizio Carcione, Mario Castino, Tonino Spedalieri, Nino Baldizzone, Pier Paolo Verri e Piera Giordano. Tra cui, tre assessori ed il capogruppo. «Chiariamo subito - annota Castino - che siamo perfettamente in linea con [illegible] giunta Pesce, ma stiamo lavorando su un terreno politico più vasto. Del resto non è una novità che nella lista [illegible] siano varie anime [illegible] posizioni». La prima uscita pubblica è avvenuta durante l'ultima campagna elettorale, quando i consiglieri inviarono una lettera di sostegno a Livia Turco con l'invito a votare la lista Centro per il Piemonte. [e. ce.]

Dopo i lunghi lavori di restauro aprirà il 10 giugno

[illegible] ad inaugurare con una cena [illegible]

CANELLI. L'Enoteca regionale aprirà i battenti il 10 giugno con una cena in onore del Senato dell'Astesana, l'organismo presieduto dall'industriale Renzo Vallarino Gancia, che raggruppa personaggi del mondo economico, culturale e della società civile. Lo ha confermato il consigliere comunale Flavio Scagliola, del direttivo dell'Enoteca (presidente è il sindaco di Cassinasco Sergio Primosig).

S'inaugurerà così la nuova sede di [illegible] Libertà dell'ente enologico, al primo piano [illegible] un palazzo ottocentesco (opere per 500 milioni, [illegible] un paio d'anni fa). Dopo l'Assedio d[illegible] 17-18 giugno, Scagliola annuncia, sempre all'Enoteca, tre convegni serali. «Produttori, giornalisti e sindaci - spiega - discuteranno sulla validità dell'ipotesi [illegible] rilanciare l'antica identità territoriale dell'Astesana, un'ampia area storica (dall'Alessandrino, all'Astigiano, al Cuneese, alla Liguria) che faceva capo ad Asti e che, [illegible] secoli, sembra ess[illegible] scomparsa». Moderatore degli incontri, in cui si parlerà di storia locale, ma anche di vino, turismo, gastronomica e progetti di accoglienza, Gianluigi Bera, enologo e produttore vinicolo, appassionato di storia e gastronomia, autore di libri e ricerche. [fi. l.]

Organizzata da Comune e Pro loco di Vinchio

[illegible] e passeggio pranzando nei luoghi [illegible] Davide Lajolo

VINCHIO. Una camminata enogastronomica sui sentieri di Davide Lajolo, è la proposta di Comune e Pro loco per domenica: un pranzo «spezzettato» in varie tappe dall'aperitivo al dol[illegible] L'appuntamento è alle 10 alla cantina sociale: ai partecipanti sarà presentato il percor[illegible] e dopo l'aperitivo il gruppo partirà diretto [illegible] frazione Noche per la prima sosta con antipasti misti e Cortese dell'Alto Monferrato. Alle 13 tappa a San Michele per una [illegible] e fagioli con Barbera del Monferrato. La passeggiata prosegue verso il Bricco dei Saraceni, dove alle 14,30 sarà servito brasato alle Vigne Vecchie con patate e Barbera d'Asti. Alle 1[illegible] alla Rù, pesche con il Moscato Vigne Rare. I partecipanti potranno poi passeggiare per la Val Sarmassa e rientrare il cantina per «la grappa dell'arrivederci». Prezzo del pranzo 35 mila. Prenotazioni: 0141/950.120 (municipio), 0141/950.903 (Cantina sociale), oppure 0141/950.902, 0141/950.420. [e. ce.]



Davide Lajolo

NOTIZIE [illegible] BREVE

CANELLI

I vigili «intervistano» gli automobilisti

I vigili urbani hanno avviato ieri interviste «sulla strada» per conoscere, dagli automobilisti canellesi esigenze e carenze in fatto di viabilità e parcheggi cittadini. I «civici», in varie parte della città, fermeranno alcuni automobilisti per chiedere indicazioni e consigli. Le «interviste» proseguiranno anche oggi. Sulla base dei dati raccolti sarà elaborato un software che permetterà di verificare, al computer, le soluzioni da applicare. [fi. l.]

ASTI

Esercitazione di protezione civile con 140 infermiere Cri

Circa 140 infermiere volontarie della Croce rossa da tutto il Piemonte hanno partecipato all'esercitazione pratica in chiusura del [illegible] di Protezione civile, che si è svolta ai Comboniani (sede del 118). All'esercitazione erano presenti anche i volontari [illegible], la Croce rossa militare, il Nucleo di protezione civile «a tutti i quali va il nostro ringraziamento» ha detto l'ispettrice provinciale delle infermiere volontarie Elisa Chechile.

NIZZA

Successo delle cene degustazioni con le Donne del vino

[illegible] concluse [illegible] successo alla bottega [illegible] vino «Signora in rosso», le cene-degustazione organizzate dall'associazione Donne del [illegible], con le [illegible]ier Laura Pesce: otto appuntamenti in due cicli per approfondire la conoscenza con la Barbera d'Asti e di Alba e con il Nebbiolo. La [illegible] ha visto in media la partecipazione di una cinquantina di [illegible]. Ad ogni appuntamento si sono alternate ai fornelli le ristoratrici «Donne del vino». [e. ce.]

[illegible]

Lavori per le infiltrazioni alla scuola materna

Il Comune ha assicurato che interverrà [illegible] provvedimenti tampone e successivamente con soluzioni definitive» per risolvere il problema di [illegible] d'acqua [illegible] scuola materna di via Solferino. Il problema era [illegible] sollevato dai genitori di alcuni alunni e portato in Consiglio comunale, in forma di interrogazione, [illegible] Marisa Barbero, consigliere comunale del centro sinistra. L'assessore ai Lavori pubblici, Valter Gatti (An), ha spiegato che le infiltrazioni sono dovute a problemi nell'impermeabilizzazione di una terrazza. [fi. l.]

MONTALDO SCARAMPI

Mario Renosio presidente della Pro loco

Cambio della guardia alla Pro loco. Dopo le dimissioni del presidente Roberto Gambaruto (motivi di lavoro), del vice Fernando Gambaruto, del segretario Paolo Sennacheribbe (motivi [illegible] famiglia), [illegible] è provveduto all'elezione del nuovo Consiglio. Presidente è Mario Renosio, Orlando Bellini il vice, Rosella Marchetti segretaria; in Consiglio: Beppe Ammazzaloroso, Cinzia Boggero, Silvana Fassio, Bruna Ferrero, Katia Forno, Emi Garello, Sandro Garello, Antonio Molendi, Marisa Mondo, Franco Moro, Maurizio Rabino, Franco Scimenes.

[illegible]

I premiati [illegible] «balconi fioriti»

Nell'ambito [illegible] rassegna «Cantine aperte» si è svolta [illegible] terza edizione dei «Balconi fioriti». La giuria, guidata dalla preside delle scuole medie Rosanna Sardo, ha premiato con le 300 mila lire per il primo classificato, Francesca Sardi. Al secondo posto (250 mila) Margherita Gabetto, al terzo (150 mila) Livia Carossa Palladino e al quarto (1[illegible] mila) Angela Preda. Il premio speciale è andato a Caterina Bo Schialva. [gl. m.]

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

NORDEDIL IMMOBILIARE
ASTI C.so Alfieri, 18[illegible]

ALLOGGI

[illegible] SUD: in stabile in fase di costruzione disponiamo di alloggi varie metrature. A partire da L. 130.000.000. Informazioni in ufficio.

PRESSI P.ZZA I MAGGIO: alloggio [illegible] soggiorno, cucina, camera, bagno e cantina. Risc. ind.

VALGERA: villa di 120 mq. circa, di cucina, sala, due camere, doppi servizi, cantina e box auto.

STABILE DI NUOVA COSTRUZIONE: appartamento di cucina, sala, due camere, bagno, ampi balconi e posto auto.

C.SO ALESSANDRIA: alloggio ristrutturato di 100 mq. composto di ingresso, cucina abitabile, 3 camere, servizio, terrazzo, box auto, risc. individ.

[illegible] S. ROCCO: appartamento di tinello, cucinino, due camere [illegible] bagno. Risc. centr.

"AFFITTI"

VIA DEL CAVALLINO: affittasi box auto singoli e doppi.

ASTI - PRESSI P.ZZA ROMA: bilocale arredato di ingresso, cucinino, [illegible] camera e bagno. L. 500.000

immobiliare commerciale s.a.s.

Asti - VIA BROFFERIO, [illegible] Tel. 0141.354.076-354.077
[illegible] - C.SO ALFIERI, 476 Tel. 0141.215960

VENDE

ASTI VIALE VITTORIA alloggio libero finemente riattato: salone-living, [illegible] abitabile, 2 camere, 2 servizi, cantina. **L. 290.000.000**

VENDE

ASTI - VIA AUNA (Strada Fortino) in piccola palazzina alloggio libero: soggiorno-living, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, grande terrazzo, volendo garage. **L. 260.000.000**

VENDE

[illegible] SPORTIVO ultimo piano alloggio libero di salone-living, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, [illegible]

[illegible]

[illegible] LOC. TERPONE in posizione panoramica bella casa indipendente con giardino recintato: salone, cucina, [illegible] camere, 3 [illegible] lavanderia.

[illegible]

PRESSI ISOLA D'ASTI villetta indipendente con giardino recintato: salone, cucina, 3 [illegible] servizio, garage doppio, tavernetta, magazzino. **L. 250.000.000**

[illegible]

SCURZOLENGO villetta indipendente molto panoramica: soggiorno, cucina, 3 camere, due servizi, tavernetta, ampio giardino recintato. **L. 310.000.000**

ASTI - AFFARI

Via P. Micca 30 - ASTI Tel. 0141 33.216

[illegible]

AFFITTASI O VENDESI - muri negozio [illegible] mq. 35, in zona Viale Pilone.

VENDESI IN ASTI - VIA XX SETTEMBRE - in casa d'epoca ristrutturato alloggio [illegible] di 2 camere, soggiorno, cucina [illegible]bile, 1 servizio, 1 sgabuzzino. Risc. aut.

[illegible] DI [illegible]NONE - vendesi bella [illegible] indip. bifamiliare con magazzini e garage. Terreno di 900 mq.

ZONA CORNAPÒ - vendesi bella villa con terreno di mq. 3.000 pianeggiante.

[illegible] - vendesi bella villa [illegible] terreno e magazzino.

IN ASTI - [illegible] capannone industriale mq. 2000.

ATTIVITÀ

CEDESI IN [illegible] - n[illegible] di [illegible] dettaglio - [illegible] adatta a una persona.

[illegible] ASTI - zona pedonale - cedesi negozio di formaggi - prosciutti - vino - prodotti tipici piemontesi - frutta - verdura - confetture - oli - ecc. Elevato giro d'affari.

CEDESI IN GESTIONE RISTORANTE BAR - con 450 posti - ottimo per nucleo familiare di 4-6 persone - possibilità [illegible] elevato guadagno.

VICINANZE ASTI - cedesi negozio alimentari produzione pasta fresca e gastronomia - [illegible] due persone.

[illegible] - cedesi negozio [illegible] pesci surgelati [illegible] di gastronomia, adatto per [illegible].

ASTI - cedesi - cartolibreria [illegible] cattoli. Arredamento nuovo. Ottima per 2 persone.

VICINANZE ASTI - [illegible]esi attività [illegible] bar - tabacchi - ristorante - pizzeria unica nel raggio di 15 km. [illegible] 4 persone. Si vendono anche i [illegible].

VICINANZE ASTI - cedesi ristorante bar adatto a tre persone. Ottimo giro d'affari.

IN ASTI - cedesi pastino per panificazione, ottimo per 2 persone.

IN ASTI - [illegible] centrale cedesi negozio [illegible] gastronomia - pasta fresca. Ottimo per tre persone.

IN ASTI - zona centralissima - ce[illegible] piccolo bar ottimo per due persone.

VICINANZE ASTI - unico [illegible] paese, vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per due persone.

CEDESI EDICOLA - di giornali e riviste, ottima per [illegible] persona.

IN ASTI - cedesi pasticceria. Ottima per 3 persone. Elevato giro d'affari.

AGENZIA IMMOBILIARE I.PI.M.
ISTITUTO PIEMONTESE MEDIAZIONI
14100 ASTI - Via Goffredo Mameli, 2/A
Tel. 0141 35.15.11 Fax 0141 [illegible]

PORTACOMARO PAESE casetta con bella veduta panoramica P. int. 2 locali mezzoni a villa con balcone sul retro P. I. sala cucina bagno balcone; 1° P. 2 camere; riscaldamento metano. Prezzo affare
L. 65.000.000 (Rif. A161 P72)

CELLE ENOMONDO in bella palazzina di 2 piani facciata Klinker con giardino cintato comune a L. 55.000.000 vendesi alloggio subito abitabile di ampia cucina, corridoio camera bagno piccola cantina vera occasione
(Rif. A487 P45)

CASA BIFAMILIARE non isolata occasione unica a L. 110.000.000 in parte subito abitabile panoramica ampio cortile cintato uno frutteto giardino 700 mq a 28 Km da Asti Vaglio Serra ottimo affare ideale prima o seconda casa
(Rif. A178 P70)

CASCINALE in bella posizione 5 minuti da Castell'Alfero [illegible] Montegiro ampio salone [illegible] camini 3 camere locali con arcate ampi porticati e sgomberi vari splendida cantina pluvivolte mattoni a vista ampio terreno ed altopiano, l'immobile è da restaurare
L. 290.000.000 (Rif. A173 P71)

SAN DAMIANO FRAZIONE GORZANO casa panoramica salone 3 camere cucina giardino orto subito abitabile.
L. 160.000.000 (Rif. A156 P75)

SAN DAMIANO FRAZIONE SAN GIULIO bella casa su 3 piani senza servitù di passaggio subito abitabile sala 3 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo 1000 mq. terreno. L. 150.000.000 (Rif. A242 P61)

VIGLIANO ALTO (frazione) casa [illegible] panoramica 2700 mq terreno salone 3 camere cucina 2 servizi cantina garage
L. 173.000.000 (Rif. A331 P14)

DOPO CALLIANETTO (San Defendente) rustico indipendente su 3 lati in parte abitabile il resto da ristrutturare posizione soleggiatissima volendo frazionabile in 2 unità
L. 145.000.000 (Rif. A246 P60)

REVIGLIASCO D'ASTI 8 minuti da C.so Alba bella casa ristrutturata in posizione panoramica soggiorno 3 camere cucina 2 bagni garage cortile pavimentato orto
L. 220.000.000 (Rif. A86 P63)

MOMBERCELLI a L. 65.000.000 rustico indipendente 3 lati panoramico da rifare 18.000 mq terreno totali 140 mq abitativo più locali sgombero (Rif. A462 P73)

CORSO ALFIERI (vicino Upim) [illegible] tutto nuovo 2 camere cucina bagno
L. 130.000.000 (Rif. A135 P74)

[illegible] VILLETTA INDIPENDENTE 4 lati 1000 mq terreno su 2 piani soggiorno 3 camere tinello cucinino tavernetta ampio garage
L. 235.000.000 (Rif. A52 P10)

[illegible] PIAZZA CATENA (Via Testa) fronte parcheggio Nelle in bello stabile ideale per ufficio 4 vani servizi riscaldamento autonomo L. 185.000.000 (Rif. A220 P56)

CASTAGNOLE MONFERRATO porzione di casa su 2 piani tutta nuova salone con camino angolo cottura camera soppalco bagno riscaldamento metano con cantina e giardino
L. 81.000.000 (Rif. A83 P18)

ASTI VALMANERA in posizione soleggiata villa di soggiorno 3 camere 2 servizi tavernetta garage cantina ampio giardino [illegible]
[illegible] (Rif. [illegible] P41)

SAN DAMIANO COLLINA TORRAZZO casa panoramica [illegible] salone cucina cantina garage 3 camere 2 ampi locali sgombero più bellissimo soleggiato prezzo affare
L. 180.000.000 (Rif. A343 P12)

NEL CUORE DEL MONFERRATO su poggio dominante e panoramico splendido palazzotto inizio secolo finemente restaurato nel rispetto della tradizione terreno circostante 20.000 mq a parco piante d'alto fusto occasione unica per intenditori ogni comfort e raffinatezza per gentiluomini e gentildonne amanti le nostre [illegible] L. 800.000.000 (Rif. A67 P64)

ASTI frazione Vallarsdone casa immersa nel verde del Parco naturale su 2 piani soggiorno 3 camere cucina servizi cantina terrazzi porticato 5000 mq circa terreno circostante [illegible]
L. 150.000.000 (Rif. [illegible])

TIGLIOLE vicinanze circa 12 Km da Asti [illegible] 4 lati ristrutturata salone camera cucina giardino grande cintato più altri 6000 mq terreno confinante a tutto prezzo affare L. 120.000.000 (Rif. A423 P67)

CORSO VITTORIA adiacenze Ospedale in signorile stabile appartamento ampio rifinitissimo soggiorno camera cucina grande bagno antebagno 2 arie soleggiatissimo bella cantina giardino condominiale
L. 195.000.000 (Rif. A145 P68)

VINCHIO [illegible] in [illegible] posizione salone 2 camere cucina taverna garage frutteto
L. 200.000.000 (Rif. A124 P62)

ALTAVILLA FRAZ. FRANCHINI bella casetta immersa nel verde recente costruzione di soggiorno con angolo cottura 1 camera letto bagno terrazzo verandato tavernetta garage e 3000 mq terreno circostante. Vendesi a
L. 188.000.000 (Rif. A07 P63)

SAN [illegible] OLIVETO casa in centro subito abitabile soggiorno 2 camere cucina cortile privato portico chiuso 2 locali
L. 181.000.000 (Rif. A622 P59)

[illegible] ASTI e ALESSANDRIA villa [illegible] soggiorno camera bagno lavanderia cantina box 1° piano [illegible] 3 [illegible] bagno giardino circostante cintato
L. 430.000.000 (Rif. A544 P61)

ROCCA D'ARAZZO bella casa nuova [illegible] ultimare indipendente 4 lati volendo bifamiliare mq 4500 terreno L. 113.000.000 (Rif. A589 P67)

CASTELLO D'ANNONE graziosa casetta centro paese ottimo stato 2 camere cucina terrazzo [illegible] giardinetto garage cantina
L. 96.000.000 (Rif. A386 P58)

QUARTO SUPERIORE 7 km. da Asti [illegible] case su 2 p. volendo bifamiliare grandi [illegible] cantine circondate da 5 giornate di terreno in corpo unico pianeggiante box e costruzione adiacente con ampi locali sgombero
L. 480.000.000 (Rif. A380 P53)

ASTI alloggio in signorile palazzina ottimo stato salone camera tinello cucinino cantina 2 balconi tranquillo e silenzioso cucina esposizione zona Piazza d'Armi
L. 145.[illegible] (Rif. A127 P54)

VILLA ALLE [illegible] DI ASTI in ottima posizione con 3000 mq giardino circostante salone 3 camere cucina mansarda taverna pluriservizi garages piscina tratt. riservata (Rif. A437 P38)

SESSANT direzione Asti Chiesetta casa di campagna ristrutturata bifamiliare di 2 alloggi diversa metratura 200 mq/100 mq di giardino garage triplo piscina
L. [illegible] (Rif. A429 P48)

CHIAGLIO [illegible] solida su 2 piani 4 vani bagno cantinotto solaio piccolo terreno sul davanti L. 68.000.000 (Rif. A24 P38)

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

AGENZIA ASSOCIATA

PERIZIE - CONSULENZE

ULTERIORI OFFERTE NELLA EDIZIONE DEL MARTEDÌ

AFFITTI E CESSIONI

VIA DE [illegible] - ingresso, [illegible] camere, cucina e bagno. L. 550.000

[illegible] IN ASTI [illegible]

[illegible] di Cor[illegible] - [illegible] di ASTI ANTICA - in uno dei suoi più suggestivi scenari vendiamo residenze di grande prestigio e rappresentanza, finemente rifatte nel rispetto della signorile ed originale struttura rifatta nel sec. [illegible] - ampio e meraviglioso locale commerciale adatto per ogni uso - garages.

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, [illegible] entrale 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 236.583)

[illegible] NORD

[illegible] Dante vendiamo appartamento signorile, luminoso composto di doppi ingressi, salone, tre [illegible] e cameretta, cucina e tripli servizi, cantina e garage.
Trattative riservate

Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signo[illegible] di recente costruz., in [illegible] stato di manutenzione, [illegible] tavernetta, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, [illegible]tina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - risc. aut. a metano - vetri camera [illegible].
L. 620.000.000 (E. 320.203)

ZONA [illegible]

Viale [illegible] vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina, [illegible] camere, bagno e cantina.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

ZONA [illegible]

C.so Volta - adiacenze, vendiamo libero ottimo appartamento composto di ingresso, sala, tinello, cucinino, camera, bagno, veranda, ripostiglio e cantina.
L. 130.000.000 (E. 67.139)

V.le Pilone vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa 180 mq. con casetta indipendente [illegible] circa 300 mq. di [illegible] - bifamiliare
Tra[illegible] private

ZONA OVEST

Recinto [illegible] Spirito - vendiamo rustico indipendente [illegible] giardino cintato composto [illegible] cucina, cucinino, 3 camere, 2 locali di sgombero e f[illegible].
L. 230.000.000 (E. 118.785)

[illegible]

Via Pisa - vendiamo libero appartamento composto di salone, cucina, due [illegible], doppi servizi, ripostiglio, cantina e garage.
L. 240.000.000 (E. 123.950)

LOCALI [illegible]
[illegible] - CAPANNONI

Centro storico vendiamo [illegible] locale commerciale di [illegible] 600 mq. [illegible] parcheggio - [illegible] riser[illegible]

Valenzani - vendiamo libero locale artigianale di oltre 500 mq.
L. 250.000.000 (E. 129.114)

Via Fara - vendiamo liberi adiacenti [illegible]
L. [illegible] (E. 19.109)

Via [illegible] - vendiamo garage doppio.

TERRENI

Quarto - in corpo unico vendiamo 22.000 mq. di terreno agricolo con capannone [illegible] circa 200 mq.
L. 110.000.000 (E. 56.810)

Castell'Alfero, [illegible] di Portacomaro vendiamo lotto edificabile [illegible] 2.000 mq. (residenziale/artigianale)
L. 120.000.000 (E. 61.975)

IMMEDIATA CINTURA DI [illegible]

Revigliasco - vendiamo casa indipendente a 3 lati, composta di 2 appartamenti di sala con angolo cottura, [illegible] e bagno, tavernetta [illegible] camino e cantina - [illegible] garages e giardino.
L. 187.000.000 (E. 96.577)

[illegible] - vendiamo in paese casa da cielo a terra composta di ampia sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, ripostiglio e locale caldaia - cantina e garage.
L. 215.000.000 (E. 111.036)

S. Martino Alfieri - vendiamo in paese bella casa ristrutturata composta di salone, cucina, 4 camere, doppi servizi, ripostigli, [illegible] due garages e cortile proprio.
L. 440.000.000 (E. 227.241)

Isola d'Asti vendiamo libera villetta indipendente su tre lati con cortile e giardino proprio composta di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, ampio terrazzo, [illegible]tina e garage.
L. 300.000.000 (E. 154.937)

DIRETTRICE ASTI [illegible]

Tigliole, fraz. Perosini - [illegible] fa[illegible] di fine ristrutturazione [illegible] composta di [illegible]lone, grande cucina, 2 camere, doppi servizi, porticati e terreno.
L. 350.000.000
[illegible]

Vallarsdone vendiamo porzione [illegible] rustico composto di tinello, cucina, due camere, stalla, porticato e fienile - 1.000 mq. [illegible] terreno edificabile. **L. 120.000.000 (E. 61.975)**

Villafranca vendiamo rusti[illegible] indipendente [illegible] tre [illegible] 22.000 mq. [illegible] terreno circostante composto [illegible] salone, tinello, cucinino, 4 [illegible]mere, bagno, stalla, [illegible] m[illegible].
L. 250.000.000 (E. 129.115)

DIRETTRICE [illegible]

Quarto vendiamo casa indipendente su 4 lati, ristrutturata [illegible] nuovo, composta di salone, grande cucina, 4 camere, 2 servizi, magazzino e garages, cortile pavimentato.
L. 4[illegible].000 (E. 216.912)

Rocchetta Tanaro - vendiamo libero in Via Roma, appartamento composto [illegible] salone, cucina, due camere, ripostiglio, cantina e garage.
L. 170.000.000 (E. 87.798)

Viarigi - vendiamo casa in [illegible] di ristrutturazione composta [illegible] due appartamenti e garages, cantina e cortile
L. 100.000.000 (E. 51.645)

Cerro Tanaro - vendiamo in paese casa indipendente con cortile, garage e riscaldamento a metano composta di sala, cucina, tre camere e doppi servizi.
L. 130.000.000 (E. [illegible]7.140)

Cerro Tanaro - vendiamo porzione di casa composta di tinello, cucinino, due camere, bagno, veranda, ampio porticato, garage e cortile indipendente.
L. 73.000.000 ([illegible] 37.701)

Refrancore vendiamo [illegible] paese casa con [illegible] proprio, ristrutturata composta di soggiorno, cucina, 3 [illegible] bagno, terreno e cantina - posto auto coperto - riscaldamento [illegible] metano e camino.
L. 104.000.000 ([illegible] 53.712)

[illegible]

Montemagno - vendiamo casetta composta di cucina, due camere, bagno, stalla, fienile recuperabile e cantina.
L. 55.000.000 (E. 28.406)

Calliano - vendiamo villa signorile composta [illegible] salone, pranzo con camino, studio, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, tavernetta, cantina, garage doppio e vani tecnici vari, parco circostante.

G[illegible]nn B. - vendiamo rustico di circa 60 mq. recuperabili con cantina e cortile.
L. 35.000.000 (E. 18.076)

Penango, in [illegible] custode, piscina, tennis [illegible] villa [illegible] circa [illegible] mq. abitativi con tre posti auto - riscaldamento autonomo. L. 268.000.000 (E. 138.410)

Casorzo - vendiamo [illegible] da cielo a terra composta di 9 camere, locale di sgombero e cantina - giardino e terreno.
L. 83.000.000 (E. 42.866)

Zanco vendiamo in paese casa libera su 3 lati panoramica composta di [illegible] stalla, e fienile, cortile indipendente e terreno.
L. 65.000.000 (E. 33.569)

[illegible] vendiamo [illegible] da cielo [illegible] terra composta di ingresso, sala, cucina, [illegible] camere bagno [illegible] P.T.; cucina, sala, [illegible] camere e bagno al 1° P. - cantina.
L. 87.000.000 (E. 44.932)

Salice prestigioso e signorile appartamento composto di sala, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, cantina, garage e piscina. Prezzo affare.
L. 380.000.00
(E. 196.248)

[illegible] ASTI NIZZA-CANELLI

Castagnole Lanze - vendiamo ampio appartamento di nuova costruzione, composto di ingresso living [illegible] pio salone, cucina, bagno, camera - cantina e grande garage.
L. [illegible] (E. 147.190)

[illegible] vendiamo casa indipendente a tre lati con cortile e terreno propri, composta [illegible] sala, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, locali [illegible] sgombero, cantina, fienile e due garages.
L. 200.000.000 (E. 103.291)

Montaldo Scarampi vendiamo in posizione dominante casa indipendente su tre [illegible] composta [illegible] sala, cucina, 2 camere, bagno, bella cantina e terreno.
L. 95.000.000 (E. 49.063)

Belveglio vendiamo in paese porzione di [illegible] terra [illegible] cielo con cortile in bella posizione ristrutturata composta di soggiorno, cucina, ampio locale, 2 grandi camere, bagno con antibagno, mansarda [illegible] servizi.
L. 146.000.000 (E. 75.403)

Belveglio Fr. Bricco - vendiamo casa indipendente [illegible] tre lati composta di sala, grande cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage e terreno circostante.
L. 110.000.000 (E. 56.810)

[illegible] ASTI [illegible]

Rinco - vendiamo bellissima cascina piemontese, abitabile subito, indipendente su tre lati, bifamiliare, composta di sala, cucina, sgombero, 4 camere, doppi servizi, cantina, porticato, [illegible] e terreno circostante
L. [illegible] (E. 206.583)

[illegible] vendiamo in paese porzione di casa da cielo a [illegible] composta di soggiorno, cucina, camere, 2 bagni, tavernetta, cantina e sottotetto.
L. 135.000.000 (E. 69.722)

Montiglio vendiamo in paese porzione [illegible] composta di ingresso, sala, cucinino, [illegible] camere, bagno, sgombero, garage e cortile.
[illegible] (E. 32.020)

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

VERSO IL 21 GIUGNO



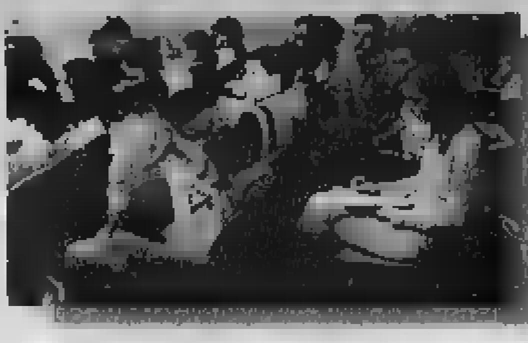
[illegible] VIP

85 celebri esami, compreso il tuo. E' la proposta di Rosario Drago a quanti si preparano alle prossime prove (ed. Erickson, lire 25 mila). L'autore ripercorre la storia dell'esame attraverso i grandi della letteratura, alla scoperta di ansie ed emozioni comuni. Allo studente restano alcune pagine bianche, per i suoi momenti [illegible] celebrità.



SENZA SORPRESE

Le nuove disposizioni su scrutini ed esami non lasciano spazio a brutte sorprese. Nel caso di «bocciatura», la commissione è tenuta a convocare famiglie e studenti per informarli circa l'esito negativo. I tabelloni riporteranno solo «non licenziato». E' la privacy, che si scontra però con alcune difficoltà pratiche.



[illegible] GLI ORALI

Ogni commissione decide il calendario dei propri lavori. Ma il punteggio ottenuto dai candidati agli scritti deve essere reso noto almeno due giorni prima dell'inizio degli orali. In quel tempo la commissione può proseguire l'analisi della documentazione relativa alla classe e prevedere la strutturazione dei colloqui.

La terza prova non piace agli studenti

«Ma è utile perché è simile a quelle dell'Università»

Agli ultimi dubbi sul nuovo esame [illegible] Stato Provveditorato agli Studi di Torino e *La Stampa* cercano di rispondere con i faccia a faccia tra studenti, ispettori ministeriali e docenti, coadiuvati dai giovani che si sono diplomati lo scorso anno. Se qualche mistero permane, poi, ci si può rivolgere agli esperti del Provveditorato mandando [illegible] e-mail all'indirizzo *esame@rubriche.lastampa.it*; le risposte appariranno nello «Spazio Esame» del sito *www.lastampa.it*.

Ma vediamo alcune delle perplessità - e relative risposte - emerse durante l'incontro al liceo scientifico «Giordano Bruno». A colloquiare con i maturandi la preside Maria Luisa Vighi Miletto, l'ispettrice ministeriale Graziella Ansaldi Fresia, la professoressa Luigina Merlo Pich e la «100/100» dell'esame '99 Giulia Novelli, ora matricola di Medicina. Era presente il provveditore agli Studi Marina Bertiglia, che ha sollecitato i ragazzi: «Le novità [illegible] per tutti, anche per noi. Per questo abbiamo istituito questi incontri, vogliamo ascoltare i vostri dubbi, capire i vostri timori, tutto per aiutarvi ad arrivare più serenamente all'esame».

I ragazzi si [illegible] «aperti». Tante domande, ad esempio il valore della «terza prova»: ci voleva davvero? «Le prove strutturate - è stata la risposta - sono quelle che affronterete all'ammissione universitaria ma anche sul lavoro, per essere assunti». Ma così l'esame non torna ad essere nozionistico? «No perché [illegible] verrà valutata la vostra capacità di assimilare nozioni, bensì quella di saper fare i collegamenti tra le varie discipline». Può succedere che in una commissione non ci sia, ad esempio, un docente di matematica. Ciò significa che nell'orale non ci verrà chiesta matematica? «Assolutamente no. Non fate conti del g[illegible]e. Perché il presidente può benissimo [illegible] ferrato in materia, [illegible] come uno qualsiasi dei commissari esterni».

Perché [illegible] credito formativo conta così poco nella costruzione del credito scolastico? «Forse perché andrebbe circoscritto ad esempio all'ambito del volontariato e, in tal modo, si potrebbe fissare un punteggio stabile. Così com'è è troppo dispersivo: i [illegible] di lingue all'estero, ad esempio, sono già di per se stessi un premio». Qual è il valore del documento del 15 maggio su terza prova e colloquio? «Determinante. Il Consiglio di classe deve dichiarare anche ciò che non è stato fatto [illegible] molta on[illegible]. Se una scuola non ha svolto le prove multiple, [illegible] senza timori o ripensamenti perché, in caso contrario, danneggerebbe i ragazzi. E se gli studenti [illegible] sono d'accordo sul programma che viene presentato alla commissione, non lo firmino». In un colloquio di lingua straniera, la commissione può passare bruscamente dall'italiano all'altra lingua? «Può, ma non "bruscamente"».

a cura di Enrico De Maria, Maria Teresa Martinengo, Mario Tortello



quattro momenti dell'incontro con gli studenti del «G. Bruno»

Chance in più all'esame con il credito formativo

E' ormai raro che il credito formativo venga confuso, come accade[illegible] spesso lo scorso anno, con la più ampia «categoria» del credito scolastico. si tratta della parte di credito assegnata anno per anno dal Consiglio di classe in base alle esperienze maturate dallo studente fuori della scuola. Per i candidati esterni, la valutazione è affidata alla commissione.

Le esperienze devono essere acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, essere debitamente documentate e riferirsi principalmente ad attività culturali, artistiche, formative. In linea generale sono valide tutte le esperienze da cui derivino competenze coerenti con l'indirizzo di studi: corsi di lingua, esperienze musicali, lavorative, sportive, di cooperazione, di volontariato sociale o ambientale. In pratica, tutte le esperienze possibili. I Consigli di classe, nella loro autonomia, fissano i criteri di valutazione di tali esperienze tenendo conto della qualità e della coerenza con gli obiettivi educativi e formativi.

Cosa significa "debitamente documentato"?

L'attestazione deve essere fornita dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha studiato o prestato la sua opera e contenere una breve descrizione dell'esperienza.

Il credito formativo può servire per saldare un debito scolastico o integrare [illegible] media dei voti?

No, perché si tratta di due capitoli diversi del profitto.

I punti del credito formativo, aggiunti a quelli del credito scolastico, possono portare il candidato in una banda [illegible] punteggio superio[illegible] a quella in cui si troverebbe con il solo credito scolastico?

No. Il credito formativo è un punteggio aggiuntivo.

Il tirocinio svolto nel corso dell'ultimo anno e quello estivo per il 4° anno vale come credito formativo?

No, perché la partecipazione a questo tipo di attività rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, e quindi è valida per il credito scolastico.

Occorre che la documentazione delle attività sia in lingua italiana?

Sì, nel caso di un attestato conseguito all'estero serve la convalida dell'autorità diplomatica e consolare italiana.

Per gli studenti lavoratori [illegible] i frequentanti di corsi serali le attività lavorative possono valere come credito formativo?

Sì, se documentate, e comunque in base alla valutazione del Consiglio di classe.

Gli studenti lavoratori che possano certificare il possesso dei crediti formativi relativi a materie del 5° anno devono comunque sostenere la prova corrispondente a tali materie?

Sì, limitatamente - è ovvio - alla terza prova scritta e al colloquio e solo per l'anno scolastico 1998-99. Possono fare richiesta di essere esonerati dall'esame su tali materie i candidati che provengono da un corso sperimentale di istruzione per adulti e che siano stati esonerati, nella classe terminale, dalla frequenza delle materie di cui possano certificare [illegible] preparazione attraverso esperienze lavorative extrascolastiche.

Per gli altri studenti il possesso di un credito formativo può [illegible] dall'accertamento di materie durante il colloquio?

No.

Esiste [illegible] punteggio massimo e minimo per quantificare il credito formativo?

Non è comunque possibile andare oltre la banda di oscillazione della fascia conseguita con la media dei voti.

Per il credito formativo si possono valutare esperienze extrascolastiche raccolte in anni precedenti a quello in corso?

Spetta al consiglio di classe stabilire i criteri in base ai quali assegnare i punti relativi alle varie [illegible] che compongono il credito scolastico, inclusi i crediti formativi di esperienze svolte negli ultimi tre anni

E' possibile ricorrere all'autocertificazione?

No, salvo le esperienze nella pubblica amministrazione.

Una esperienza scuola-lavoro presso l'azienda paterna può essere fatta valere?

Sì, a patto che [illegible] stage non avvenga all'interno delle attività integrative e complementari organizzate dalla scuola.

Come deve essere valutata la frequenza [illegible] un [illegible]stre in una istituzione scolastica straniera, seguita dal rientro nella scuola italiana e il superamento del colloquio integrativo?

E' equivalente alla frequenza in Italia e non costituisce credito formativo aggiuntivo.

Le attività di volontariato possono avvenire presso qualunque associazione?

Sì. Occorre tuttavia ricordare che tali attività, come le altre indicate nella normativa, non danno diritto di per sé al riconoscimento di crediti formativi, perché è sempre la scuola a valutare. A tale fine, la certificazione rilasciata deve indicare la natura dell'attività svolta.

E' legittimo che la certificazione di un corso [illegible] lingue all'estero venga fornita dall'organizzatore italiano?

No. Deve essere certificata dall'istituzione scolastica.

Handicappati, pari opportunità

Dal ministero anche testi in Braille e sono ammesse prove differenziate

La normativa del nuovo esame di Stato garantisce pari opportunità agli studenti portatori di handicap. Vediamo come.

Per un candidato portatore di handicap la prima e la seconda prova sono formulate in modo diverso?

Possono esserlo, se il tipo di handicap lo richiede. In questo [illegible] la commissione predispo[illegible] prove equipollenti [illegible] quelle degli altri candidati, con la consulenza, se necessaria, [illegible] personale esperto. I testi della prima [illegible] seconda prova [illegible] trasmessi dal Ministero anche in linguaggio Braille, qualora vi siano candidati in situazione di forte handicap visivo. Ancora: per la formulazione [illegible] tutte le prove, [illegible] necessario, la commissione può avvalersi dei medesimi operatori che hanno seguito l'alunno durante l'anno.

Come si configura l'esame per i candidati disabili?

Chi ha svolto un percorso didattico differenziato ed è stato valutato dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito formativo relativi u[illegible]mente allo svolgimento di tale piano possono affrontare prove differenziate coerenti con il percorso svolto.

Il percorso didattico differenziato deve essere riferito nel documento del 15 maggio?

[illegible]. E' necessario che il consiglio di classe riporti programmi, prove ed eventuali progetti di integrazione scuola-lavoro così come sono stati sviluppati affinché la commissione possa impostare la terza prova e il colloquio.

Quale tipo di certificazione deve essere predisposto per i candidati che abbiano [illegible] diverso dagli altri?

Per chi ha seguito un piano educativo personalizzato [illegible] è stato valutato dal Consiglio [illegible] classe solo in base allo svolgimento di tale piano, la commissione elabora apposite prove differenziate coerenti con [illegible] per[illegible] dello studente, finalizzate solo al rilascio di [illegible] attestato finale, relativo al curriculum seguito.

Per tali alunni è ipotizzabile l'eventuale non superamento dell'esame?

Sì. Il superamento, seppure con prove differenziate, è stabilito comunque dalla commissione.

Il superamento dell'esame differenziato dà diritto ad una attestazione: che diffe[illegible] c'è rispetto ad un certificato di frequenza?

L'attestazione, [illegible] differenza [illegible] certificato di frequenza, comprova l'avvenuto svolgimento di prove d'esame differenziate.

Il Ministero fornirà modelli [illegible] appositi per questi casi?

Sì.

Il docente [illegible] sostegno che ha seguito durante l'anno un candidato disabile deve essere incluso nella [illegible]missione d'esame?

No, ma può essere chiamato dalla commissione per assistenza al candidato.

Il docente di sostegno può assistere lo studente durante le prove scritte e orali?

[illegible]. Per la predisposizione di tutte le prove la commissione può utilizzare personale esperto e per il loro svolgimento può avvalersi, se necessario, dei medesimi operatori che hanno seguito l'alunno durante l'anno. La retribuzione per questo tipo di prestazione dipende dal contratto di [illegible] gode l'insegnante di sostegno.

Gli alunni portatori di handicap che sostengono prove differenziate devono pagare le tasse governative come gli altri studenti?

Sì: sostengono prove d'esame, sia pure diferenziate, dirette al conseguimento di un attestato. Rimane fermo, ovviamente, l'eventuale diritto all'esonero dalle tasse medesime.

L'insegnante di sostegno chiamato ad assistere l'alunno in situazione di handicap partecipa alla correzione d[illegible] prove?

No. E' essenziale, quindi, che la commissione possa disporre di [illegible] relazione che illustri l'esatta situazione dello studente.

FUORI DAI BANCHI

S'inizia oggi una rubrica dedicata alle iniziative di fine anno scolastico organizzate da scuole e studenti. È lo spazio per segnalare recite, feste, veglioni, concerti, organizzati nelle scuole, ma anche fuori. Per comparire su questa pagina occorre [illegible] redazione, via [illegible] Gasperi 2, fax: 0141/530.224, e-mail: asti@lastampa.it



Insegnanti e studenti del laboratorio teatrale di Rocchetta Tanaro

Teatro itinerante libro e video a Portacomaro Gli spettacoli a Rocchetta Tanaro

[illegible] I ragazzi (frequentano elementari e medie a Rocchetta) del laboratorio teatrale, [illegible] gennaio, hanno allestito due spettacoli «C'era [illegible] volta un albero» e il musical «Momo», portati in scena venerdì e sabato, in occasione della Festa [illegible] libro, [illegible] saloni della fattoria comunale. «C'era una volta [illegible] albero» è stata un'esperienza di ritmo, mimo, suoni, ombre cinesi e pittura contemporanea. Tutti i partecipanti sono stati guidati dal percussionista Michele La Paglia, che ha scandito i tempi della serata con i suoi tamburi e conga. In «Momo», rilettura musicale e mimica del libro di Micheal Ende, sono stati protagonisti i ragazzi e i genitori presenti in sala, che hanno cantato, suonato e sonorizzato le situazioni narrate dalla storia. La [illegible] settimana, inoltre, studenti del liceo classico «Alfieri», dell'istituto «Monti», e della media «Fagnano», nell'ambito del progetto «Teatro a scuola», hanno seguito uno stage tenuto da alcuni esperti di teatro svedesi.

ATTORI IN [illegible] Prosegue «Asti teatro ragazzi»: stamani al Centro Giovani alle 9,30 «Giovanna all'assedio del castello» (elem. di Canelli), alle 10,30 «Chi ha paura nel bosco di notte?» (media Castelnuovo Don Bosco). Alle 21.30 al Collegio «Canzoni di ieri e di oggi» (media Goltieri).

[illegible] Oggi gli alunni dei tre ordini di scuola (materna, elementare e media) festeggiano la fine dell'anno scolastico. Dalle 15 nel salone Alfieri [illegible] aprirà la mostra allestita [illegible] elementari e materne. Alle 19 si terranno gli spettacoli itineranti «M'incavallai subito» e «Domineddio e il giullare», (classi 1A e [illegible] della media). Alle 20 sarà presentato il libro «Parco Iqbal Masih. Il cuore verde di Portacomaro», realizzato dalle classi 3A e 3B, pubblicato [illegible] il contributo di Comune e Fondazione [illegible] di risparmio di Asti. Seguirà la lettura di alcuni racconti tratti dall'antologia della 1A e la proiezione del video «Anelli [illegible] di libertà» della [illegible] A.

[illegible] Stasera alle 21 alla scuola dell'infanzia si svolgerà [illegible] tradizionale festa di fine anno. [illegible] in piazza Villa, si svolgerà [illegible] mercatino di torte [illegible] piccoli oggetti realizzati dai bambini: il ricavato servirà per i restauri della scuola.

[illegible] Singolare Consiglio comunale, ieri in teatro: gli allievi della media Bellone e dell'elementare di Boglietto (in tutto 170) hanno presentato il progetto sul rio Bragna a cui hanno lavorato in questi mesi. La proposta di istituire un'area protetta, comprendente tra l'altro un parco giochi, è stata approvata all'unanimità. L'assessore all'Ambiente Francesco Fassone si è pubblicamente complimentato con i ragazzi: il Comune si è impegnato a trovare i fondi per realizzare il progetto. Gli allievi delle medie hanno portato fotografie che documentano la realizzazione di altri due progetti: i cassonetti «artistici» dei rifiuti e il murales nel sottopasso ferroviario di Motta.

CASTAGNOLE LANZE. Percorsi per disabili [illegible] vedenti, un'area gioco [illegible] ristoro, un piccolo orto botanico [illegible] c'è tutto questo nel progetto sulla risistemazione del parco della Rimembranza che gli allievi della media Vicari hanno illustrato, lunedì sera, [illegible] Consiglio comunale, che lo ha approvato. Durante l'anno i ragazzi hanno pure risistemato il giardinetto [illegible] la scuola.

[illegible] alle 21,15 nel teatro della Torretta, piazza N. S. di Lourdes, gli studenti della 2A della media «Martiri della libertà» porteranno in [illegible] «A i'è 'na storia bela...». Lo spettacolo è stato realizzato [illegible] la collaborazione delle professoresse Daniela rossi, Luisa Tamborini, Luciana Lotti e dell'attore Renzo Arato. Le musiche sono curate da Mauro Graziano. Ingresso libero.

Stasera al Politeama spettacolo di danza classica della scuola «Annie»

«Galà» sulle punte col computer

Coreografie tradizionali [illegible] contemporanee

[illegible]

«Galà [illegible]» è [illegible] titolo dello spettacolo di fine anno allestito dalla scuola di danza «Annie». Ne saranno protagoniste le allieve, dalle più piccole [illegible] quelle dei corsi avanzati, di Anna [illegible] Donatella Maranzana. L'appuntamento è alle 20,30 al Politeama; ingressi: [illegible] mila lire (poltrone) e 15 mila (gallerie).

La scuola, che ha sede in [illegible] Carducci 43, è associata alla Royal Academy di Londra ed è specializzata nella danza classica. Il «Galà» si aprirà con «2000 scintillante», seguirà una parata di balli folkloristici da tutto il mondo, poi uno sguardo al futuro con musiche computerizzate (corso di danza contemporanea, con l'intervento del musicista Corrado Barbero), uno spazio dedicato ai più piccoli [illegible] un brano [illegible] «Jesus Christ superstar». Il secondo tempo sarà dedicato alla fiaba «Scarpette magiche»: le coreografie sono di Anna e Donatella Maranzana, con la collaborazione di Valentina Russo ed Elisa Sardi.



Alcune piccole allieve della scuola di danza classica «Annie» che saranno protagoniste stasera al Politeama [illegible] «Galà 2000» in coreografie di Anna e Donatella Maranzana

Sulla scena si esibiranno: Elodie Artusio, Eleonora Drago, Cristina Pero, Susy Stanisc, Federica Tripoli, Giorgia Visconti, Matilde Angelini, Sara Appendino, Marianna Bonansone, Ilaria Brescia, Clarissa Carafa, Sara Damosso, Carlotta Gavello, Natascia Maciel, Patrizia Paracchino, Yara Piras, Benedetta Rosso, Martina Arese, Valentina Bianco, Giulia Bossi, Vanessa Gamba, Vanessa Linsalata, Agnese Nano, Sara Bianco, Chiara Cacciabue, Ilaria Carretto, Giulia Faro, Stela e Stivens Melkulaj, Valentina Ortolan, Marta e Irene Pagnotta, Francesca Torchio, Alessia Tuminetti, Debora Cesca, Marta Viotto, Elisa e Francesca Conti, Martina Daniello, Camilla De Juliis e Sara Lombardo, Sara Pastore, Piera Pisacane, Chiara Becuti, Marina Campi, Cristina Castagneto, Giulia Dabene, Caterina e Lisa Facchi, Elisa Francia, Melissa Iaia, Simona Rapetti, Valeria Scaglione, Sara Veggi, Simonetta Bego, Christina Caccavo, Sara Canale, Laura Carretto, Samantha De Carlo, Viviana Pera, Alessandra Toppi, Enrica Zecchino, Carlotta Botto, Sabrina Curto ed Elisa Pesce, Sara Cavinato, Francesca Demarchis, Elena Tasso, Siromani Barbesino, Federica Bianco, Carola Frescia, Valentina Gai, Valeria Lanfranco, Chiara Montrucchio, Francesca Penna, Marta Pettinà, Desirée Sarleti, Veronica e Valentina Sergi, Ylenia Triani, Nadia Bonetto, Cristina Valsania, Federica Vico e Alessia Cuccato, Enrica Di Sabato, Valeria Gippa, Alessia Rampone, Valentina Russo, Emanuela Ruzza, Chiara Scassa, Marta Amerio, Serena Bongiovanni, Melissa Faletti, Alice Faro e Monica Pavese.

GLI ALTRI APPUNTAMENTI

[illegible]

[illegible] parco Alganon, piazza Roma, nell'ambito della rassegna «Dopofestival», dalle 21 concerto rock del complesso di Ricky Portera, chitarrista [illegible] Lucio Dalla. Ingresso libero, in funzione servizio ristoro.

All'«Old River» pub in piazza Astesano, dalle 21,30 musica con la cover band «Slam».

DISCOTECA

Domani sera (dalle 23) s'inaugura il padiglione estivo della discoteca Mediterraneo, sulla Asti-Alba a Isola. Ne sarà ospite la top model Nina Moric, protagonista del video di Ricky Martin «La vida loca».

[illegible]

Viaggi avventurosi e visioni suggestive dal Tibet nelle diapositive di Laura Ferrato (dell'as[illegible] Avventure nel mondo): «Lhasa e oltre [illegible]», alle 21,15 al circolo Nosenzo di via Corridoni.

ENOGASTRONOMIA.

Alla «Bottega del vino» di Nizza (0141/793.350) serata a tema con menù a base di arrosto al barbera e Barbera d'Asti. A partire dalle 20.

MOSTRE

Prosegue fino all'8 giugno la mostra «Altri ritmi», rassegna di strumenti musicali tradizionali d'artigianato, provenienti da tutto il mondo nella «Zona ad alta dignità», via XX Settembre 25.

Prosegue all'antica Certosa di Valmanera la mostra sull'attività dell'Arazzeria Scassa. Fino al 30 luglio, ingresso libero.

CLUB E ASSOCIAZIONI

[illegible] Il Circolo filarmonico astigiano, Comune di Montiglio Monferrato e Castello, organizzano [illegible] il 17 e [illegible] giugno [illegible] nuova edizione de «Il castello in musica» [illegible] la direzione di Lia Lizzi Balsamo. Per l'occasione si terranno anche alcuni seminari: di chitarra flamenca (docente Juan Lorenzo), di [illegible] gospel (docente Aurelio Pitino) e uno stage di danze etniche (docente Marco Scassa). Per informazioni e adesioni telefonare allo 0141/598.513 (orario 10-12 e 17-19, escluso sabato e festivi).

[illegible] La Promotrice delle belle arti astigiana ha rinnovato il direttivo. Presidente è [illegible] eletto Silvio Volpato, già consigliere; nel direttivo compaiono Carlo Serafino, Loretta Tosello, Filippo Pinsoglio, Francesca Stagliano, Alda Borelli, Fernando Iacono, Paolo Camagna, Alessandro Scovero e Giovanna Negri.

[illegible] Domenica si svolgerà il raduno di moto d'epoca «Sulle strade del Romanico in Monferrato» organizzato dal Camea, club auto moto d'epoca astigiano, presieduto da Secondo Tessitore. Ritrovo alle 8,30 [illegible] piazza Libertà ad Asti, poi giro turistico con tappe a Montechiaro, Montiglio, Scandeluzza. Informazioni: 0141/217.871.



La Lizzi coordinatrice del Circolo filarmonico [illegible] che organizza «Musica al castello» il 17 e 18 giugno a Montiglio

[illegible] Sabato alle 10, nella sede dell'Aism, Associazione italiana sclerosi multipla, via Pietro Micca 1, sarà inaugurato [illegible] veicolo per il trasporto di persone disabili. Il veicolo è stato donato dalla Fondazione Cassa [illegible] risparmio Asti.

[illegible] La seconda edizione della «Festa del Pilone» si svolgerà domenica dalle [illegible]. L'ha organizzata l'associazione «Amici del Pilone» (presidente Libero Demartini). Fitto il programma: fiera mercato di prodotti agricoli e artigianali; pranzo e cena preparati dalla Pro loco di Migliandolo, esibizione degli sbandieratori di San Pietro, raduno di auto d'epoca, mostra di pittori astigiani. Alla sera [illegible] i «Marzia Doc» (Anni '60).

[illegible] «Preja, mun, coup e santun» è il catalogo promosso dal «Lions club Aleramica di Moncalvo» [illegible] occasione della mostra di antichi laterizi svoltasi nell'ambito della VI Fiera del tartufo «Tufo & tartufo» a Odalengo Piccolo l'anno scorso. Il volume sarà presentato alla Biblioteca «Montanari» di Moncalvo, con la collaborazione del Comune, sabato 10 giugno alle [illegible]. Interverranno [illegible] zotti, curatore dell'opera e Dionigi Roggero.

CEPAM. Il Cepam, Centro pavesiano, Museo casa natale [illegible] Cesare Pavese, ha indetto il «Premio Pavese [illegible]». Le opere devono pervenire al Cepam (via Pavese 20, 12058 Santo Stefano Belbo; telefono 0141/844.942, fax 0141/840.990) nei seguenti termini: pittura 30 giugno; scultura 17 settembre.

[illegible] **«ALFIERI».** Gli ex allievi dell'orfanotrofio maschile «Vittorio Alfieri» si riuniranno per un brindisi domenica alle 11,30 davanti al monumento di Alfieri sulla piazza [illegible]. Il comitato estende l'invito anche a tutte le realtà e associazioni cittadine intitolate al tragediografo: liceo classico, società sportiva di atletica, motoclub. Sono invitati anche i cittadini. Il brindisi è offerto dal Consorzio per la tutela dell'Asti spumante. (a. b.)

[illegible] DI STAMPA

STORIA LOCALE

Il 1900 nel Monferrato

«Ancora un secolo al 2000 - Uomini e cose di cent'anni fa nel mondo, in Italia e in Monferrato» è il libro di Alessandro Allemano. Il libro, piacevole e interessante, parte da un'idea azzeccatissima: ricostruire che cosa è [illegible] esattamente cent'anni fa, alla data fatidica dello scadere [illegible].

Ed è proprio sulla «relatività» del calendario che Allemano apre il suo scritto: «Iniziamo con un dilemma, che si pone anche ai giorni nostri relativamente all'anno 2000: [illegible] secolare (che termina con due zeri) è davvero il primo di un nuovo secolo?» scrive l'autore. Allemano dà poi una risposta fondata su fonti autorevoli.

Il libro, come indica il sottotitolo, si divide in tre parti: il mondo, l'Italia e il Monferrato. Le prime due parti sono una sorta di contenitore nel quale sono posati i luoghi che interessano la parte del territorio astigiano chiamato in causa nel volume. La storia di Moncalvo, Penango e dintorni è letta alla luce [illegible] quegli eventi e delle gesta di personaggi di portata nazionale e internazionale che hanno caratterizzato l'epoca.

Dopo uno sguardo ai potenti del mondo (regnanti, famiglie imperiali, governi), Allemano de[illegible] importanti avvenimenti come la rivolta dei Boxer [illegible] Cina, la guerra anglo-boera, il terremoto nel Caucaso. I fatti italiani si aprono con l'attentato di Bresci, che costò la vita a re Umberto I.

Su Moncalvo e Penango, Allemano offre un resoconto minuzioso, nel quale vengono analizzate classi sociali, attività scolastiche, la crisi agricola, artigianato e commercio, la vita amministrativa e delibere consiliari. Non mancano le curiosità, come a scuola si insegnavano le scienze, giudizi di maestri d'altri tempi, fatti di costume. Il volume (154 pagine) è edito dal Circolo parrocchiale «Luigia Bersano» di Santa Maria di Moncalvo e costa 30 mila lire. (a. b.)



Alessandro Allemano, autore di un singolare libro in cui si narrano le vicende di Moncalvo e Penango nell'anno 1900

STASERA AL CINEMA

[illegible]

[illegible] Tel. 0141-594 147 **Sognando l'Africa** [illegible] Hudson con K. Basinger [illegible] 10.000 (8000)

POLITEAMA. Tel. 0141-530 [illegible] **Teatro** saggio di danza. Orario 21. Biglietto 20.000 (15.000)

[illegible] di R. Scott con R. Crowe [illegible] 19.45; 22.30. [illegible] 10.000 (8000)

[illegible] Tel. [illegible]-595 040 **Pane e tulipani** [illegible] Soldini con L. Maglietta, F. [illegible] Ganz. Orario [illegible].15; 22.30. Biglietto: [illegible] 000 (7000).

SALA PASTRONE. Tel. 0141-557 687 **Chiuso per restauri.**

LUMIERE. Tel. 0141-413 630 **Riposo.**

SALDO. Tel. 0141-824 [illegible] **Riposo.**

[illegible] Tel. 0347-37.98.182. **Riposo.**

LUX. Tel. 0141-702 [illegible] **Riposo.**

[illegible] Tel. 0141-701 [illegible] **Riposo.**

[illegible] Sala Verdi Tel. 0141-701 459 **Riposo.**

[illegible] Sala Aurora **Riposo.**

[illegible] Sala Regina **Riposo.**

[illegible] Tel. 0141-97[illegible] 124 [illegible]

LUX. Tel. 0141-875 018 **Film e luci rosse** Orario 20.30; 22.30 Biglietto 12.000 (9000)

SPLENDOR. Tel. 0141-982 [illegible] **Riposo.**

[illegible] Tel. 0144-322 400 **Riposo.**

CRISTALLO. Tel. 014[illegible] **Riposo.**

VITTORIA. Tel. 0142-452 [illegible] **Il gladiatore** [illegible] Scott con R. Crowe. Orario 19.30; 22.15 [illegible] 12.000 (8000).

[illegible] Tel. 0142-452 [illegible] **Sognando l'A[illegible]** di H. Hudson con K. Basinger. Orario 20; 22.20. [illegible] 10.000

[illegible] Tel. 0142-452 816 **Una storia vera** [illegible] Lynch con R. Farnsworth, S. Spacek. **Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000.**

[illegible] Tel. 0131-252 644 [illegible]

[illegible] Tel. 0131-252 070 **Riposo**

[illegible] - SALA [illegible] **Accordi e disaccordi** di W. Allen con S. Penn, U. Thurman, S. Morton. Orario: 20.15; 22.30 Biglietto 12.000 (9000)

[illegible] - SALA [illegible]. Tel. 0131-234 240 **Scarlet Diva** di e con Asia Argento, J. Shepard, H. Fritsch. Orario 20.15; 22.20 Biglietto 12.000 (9000)

[illegible] Tel. [illegible] **Il [illegible] della casa sulla collina** Orario: 20; 22.15. Biglietto 12.000

[illegible] 0131-252.112 **Una notte per decidere** con K. Scott Thomas, [illegible], A. [illegible] Orario: 20,15; 22.1[illegible]

[illegible] Tel. 0131-252.707 **Sognando l'Africa.** Orario: 20.10; 22.25. Biglietto 12.000

[illegible] Tel. 0131-349 321 [illegible] di S. Hopkins con M. Gallucci, M. Freeman e G. Hackman. Orario 20; 22.30. Biglietto 12.000

[illegible] **Che fine ha fatto Baby Jane?** di R. [illegible] Orario 20; 22.30 Biglietto 12.000 (9000).

[illegible] Tel. 0173-363.021 [illegible]

[illegible] Tel. 0173-364 936 **Chiuso per ferie**

A TORINO

[illegible] TORNABUONI [illegible]

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, T. 011 88 78 07 **Terra del fuoco.** Or. 20.30, 22.30

[illegible] via Cibrario [illegible] Salute 77/b tel. 716 6784 **T come tigre** Or. 16.30 [illegible] **South park.** Or. 20.30 22.30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Sognando l'Africa** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Mission to Mars** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.38.00 RIPOSO

[illegible] MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 57 tel. 547 007 Sala 1 **Il gladiatore.** Or. 16.10, 19.05, 22.10 Sala 2 **Sognando l'Africa.** Or. 16.10, 18.15, 20.20, 22.30 Sala 3 **Erin Brockovich.** Or. 16.30, 20, 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel. 540 605 **Il gladiatore.** Or. 16, 19.10, 22.20

CENTRALE v. C. Alberto 27 tel. 540 110 **Lion [illegible]** Ver. Ital. 18 Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32 tel. 436.07.23 **Pane e tulipani.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32 tel. 436.07.23 **Il cielo cade** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

[illegible] c. G. Cesare 105 tel. 232 079 **Sai cosa c'è di nuovo** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

[illegible] v. Gramsci 9 tel. 542 422 **La cena dei cretini.** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

[illegible] - Sala [illegible] v. Monfalcone 62 tel. 327 7714 **Scarlet diva.** Or. 16.40, 18.40, 20.40, 22.40

[illegible] - Sala [illegible] v. Monfalcone 62 tel. 327 7714 **L'ultimo cinema del mondo.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

[illegible] p. Sabotino tel. 447.52.41 **Sognando l'Africa** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

[illegible] piazza Sabotino tel. 447.52.41 **Erin Brockovich** Or. 15.15, 17.30, 20, 22.30

[illegible] p. Sabotino tel. 447.52.41 **Hanging up - Avviso di [illegible]** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42 **Pane e tulipani.** Or. 20.10, 22.30

[illegible] 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Tutto l'amore che c'è** Or. 20.15, 22.30

[illegible] 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. [illegible]

ETOILE v. P. Bosco ang. v. Roma, tel. 530.353 **[illegible]** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

[illegible] v. Po 30, tel. 817 33 23. **[illegible]** Or.: 20.30, 22.30

[illegible] corso Trapani 57, tel. 385.2057 [illegible] Or. 16, 19.10, 22.20.

[illegible] c. Beccaria 4, tel. 521 4316 **[illegible].** Or. 15.30, 17.30 [illegible] Or. 18.30, 22.30

[illegible] v. Po 21, tel. 812 58 [illegible] **Trick.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

[illegible] v. S. Teresa 5, tel. 534 614 [illegible] **[illegible]** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

LUX Galleria S. Federico tel. 541 280 **Mission to Mars** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Guardami.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 [illegible] 18

NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel. 812 41 73 **Principessa Mononoke.** Ore 16, 19.40, 22.15

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel. 532 448 **Una notte per decidere** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **La scopata d'oro** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30

[illegible] v. XX Settembre 15 tel. 531 400. Sala 1 **Sognando l'Africa.** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 Sala 2: **Prima o poi me lo sposo** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 3 **Il gladiatore.** Or. 16, 19.10, 22.20 Sala 4 **Hanging up.** Film in lingua originale Or. 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30 Sala 5 **The Million Dollar Hotel** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 **Accordi & disaccordi.** Ore 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50 [illegible] - **Più grosso, più lungo e tutto intero.** Cartoni animati. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

[illegible] 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel. 650 02 00 **Un bicchiere di rabbia.** Or. 20.35, 22.30 Vm 18

[illegible] 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Inganni pericolosi.** Or. 20.30, 22.35

[illegible] v. Roma 326, tel. 5621789 **[illegible]** Or. 16, 18.15, 20.20, 22.30

TEATRO [illegible]. Ore 20.30 **Wozzeck** tragedia musicale di [illegible] John [illegible] direttore. Regia di [illegible] Adam. Orchestra e Coro del Teatro Regio [illegible] 19.30 [illegible] L. 25.000 Repliche fino al 11/6. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30) tel. 011 88 15 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza 2000 - XII Festival Internazionale di Balletto (20/9-5/10) [illegible] (fino al 30/6) degli abbonamenti alle tre [illegible] City Ballet. L. 160.000-110.000-70.000. Biglietti per tutti gli spettacoli in vendita dal 6/9. Biglietteria (ore 10.30-18) tel. 011 88 15 241-242

[illegible] TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 NON PERVENUTO

[illegible] Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. I Concerti del Lingotto 99/00. Venerdì 2 giugno 2000 ore 20.30 Philadelphia Orchestra. Wolfgang Sawallisch direttore. Yefim Bronfman pianoforte. Musiche di Respighi, Bartok e Beethoven.

[illegible] A partire da martedì 23 maggio è in corso la campagna abbonamenti per la Stagione Musicale di primavera 2000 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, con orario 10-14. Per informazioni: 011 [illegible]

[illegible] «G. VERDI» piazza Bodoni. RIPOSO


SCONTO ROTTAMAZIONE
TV, VIDEO, HI FI
FINO A 300.000 LIRE
EURONICS
Un'occasione da non buttare.
VIPIANA
Findomestic
TELE + D +
CENTRO
omnitel
Stream
www.vipiana.it
TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS
ALESSANDRIA Via Marengo 64 0131.442791
BIELLA Corso Europa 7c 015.8409155
CASALE M.TO Via C. d'Olivola 6 0142.79015
CUNEO Corso Francia 75 0171.344720
NOVARA Via Gnifetti 70 0321.393234
TORINO C.so R. Margherita 270 011.4379186
VERCELLI Via G. Ferraris 54 0161.255255
VILLANOVA M.TO Monferrato Shopping Center 0142.483900

Il terreno di via Torchio su cui sorgerà è stato classificato tra quelli messi in sicurezza

Il palatenda fa un passo avanti

A fine luglio presentazione del progetto esecutivo

Franco Cavagnino
ASTI



L'assessore comunale ai Lavori pubblici, Ferrante Marengo ha annunciato che per fine luglio dovrebbe essere pronto il progetto esecutivo del «palatenda»

E' stato compiuto un altro passo avanti per dotare Asti di un palatenda che consentirà alla Bm2, neo promossa nella A2 di pallavolo, di giocare, dopo alcuni mesi di forzata emigrazione, davanti al pubblico della città. Martedì il Consiglio comunale ha provveduto ad inserire l'area su cui dovrà sorgere la struttura [illegible] quelle per le quali si ritiene non sussistano più rischi [illegible] carattere idrogeologico. Un atto indispensabile per procedere [illegible] il progetto del palatenda.

L'Amministrazione comunale, come ha sottolineato l'[illegible]sore Ferrante Marengo, si è data una scaletta di marcia: il 12 giugno andrà in giunta il progetto preliminare dell'opera, il 10 luglio quello definitivo e il 31 dello stesso mese il progetto esecutivo. Subito dopo si pr[illegible] [illegible] gara d'appalto: «Abbiamo impresso la maggior accelerazione possibile - spiega l'amministratore - [illegible] più francamente non avremmo potuto fare. Gli sportivi sappiano che l'iter procede e da parte nostra c'è il massimo impegno».

L'area interessata si estende per 13.500 metri quadrati; è urbanizzata e parzialmente edificata. [illegible] trova a sud della ferrovia Torino-Genova, [illegible] di via Torchio (quartiere Tanaro). E' inclusa in parte tra le aree residenziali del Piano regolatore e [illegible] parte [illegible] quelle a spazi pubblici, a parco, per il gioco e lo sport. Per consentire la realizzazione dell'impianto sportivo, il Comune, martedì, ha dovuto integrare una precedente delibera classificando quest'area tra quelle che richiedono alcuni interventi di carattere accessorio e completamento delle opere principali di difesa dalle esondazioni di competenza [illegible] MagisPo e di altri enti. In seguito alla realizzazione di questi lavori, [illegible] aree [illegible] questione risulteranno in oggettive condizioni di sicurezza.

Sul terreno destinato ad ospitare il palatenda [illegible] difese arginali [illegible] Tanaro di pertinenza del Magistrato del Po sono già state completate e il loro collau[illegible] [illegible] imminente. Il palatenda costerà 2 miliardi comprensivi di Iva: uno e mezzo finanziato dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti e 500 dal Comune [illegible] di bilancio.

SPORTFLASH

Nuoto. Buoni risultati per la squadra agonistica dell'Asti Nuoto, che ha preso parte a Tortona al trofeo «Gulliver» disputato in vasca scoperta. Edoardo Risso ha ottenuto l'accesso a tre finali, giungendo quinto nei 100 farfalla, sesto nei [illegible] dorso e settimo nei [illegible] stile. Giorgia Garbagnati [illegible] invece arrivata quarta nei 100 dorso stabilendo [illegible] record provinciale con 1'13"86 nelle categorie juniores, cadetti e assoluti. La nuotatrice astigiana [illegible] poi giunta quarta anche nei 100 farfalla con il personale a 1'20"59. Sebastiano Risso ha conquistato la settima piazza nei 100 farfalla juniores. [e.a.]

Atletica. Tre atleti della Vittorio Alfieri hanno preso parte a Torino ai campionati italiani universitari. Antonella Giulivi ha conquistato il quinto posto nel lungo (5,68 metri) e il decimo nei 100 ostacoli (15"32); Michele Anselmo è arrivato nono nei 3000 siepi con il tempo [illegible] 9'37" e Annalisa Maggiorotto [illegible] sui 100 (12"69). [e.a.]

[illegible] Con l'intento di promuovere l'ambiente e gli sport fluviali il Canoa Club Asti organizza corsi estivi di avvicinamento a questa attività per tutto giugno. Sono previste anche discese in gommone del Tanaro (anche [illegible] notturna), dello Stura di [illegible] e [illegible] fiume d'oltralpe (da giugno a settembre). Per informazioni telefonare dopo le 20 allo 0141/219.483 oppure allo 0141/352.317. [e.a.]

Calcio. Si sono svolte le prime due partite del quadrangolare [illegible] seconde e le [illegible] classificate nel campionato di Terza categoria. Il Pro Valfenera si è imposto per 3-1 sullo Sport Follie San Damiano; mentre lo Junior Asti ha battuto per 3-2 il Celle/Vaglierano. Domenica si disputeranno Junior Asti-Pro Valfenera e Sport Follie San Damiano-Celle. [e.a.]

[illegible] Il Dlf partecipa anche [illegible] la sua migliore quadretta al 63— Torneo degli Assi di Torino, che comincia oggi nel nuovo bocciodromo de La Fiasa CPSM in via Breglio 93. La formazione astigiana è stata sorteggiata insieme con La Perosina, che [illegible] nella serata [illegible] esordio, e l'Ucci Pianezza. Sabato e domenica, a Castelnuovo Don Bosco, in [illegible] dei «ferrovieri», è in programma la 5ª prova della Coppa Italia, l'unica che si disputerà a quadrette, mentre le altre due ad Aosta ed a Balangero si giocheranno a coppie [illegible] le precedenti. [g.c.]

TUTTI IN SELLA

Rossino & Caporali ancora una volta in fuga

E domenica un tour Astigiano di 110 chilometri con il Gran premio dei Vigili del fuoco



Stefano Caporali del G. [illegible] Maggiora

Carlo Lisa

Ancora due successi per i portacolori del Gs Maggiora che portano a 27 il bottino stagionale. Stefano Caporali si è imposto, in volata, nel circuito notturno, tipo pista, disputato a Cambiano (To). Ha preceduto Denis Conte (Punto Ciclo Conte) e l'argentino Guillermo Moreu.

A Valenza invece Dario Rossino si è aggiudicato il Gran Premio «Sulle strade del Regionale», organizzato dalla Sc Santangelo Remida, cui hanno partecipato oltre [illegible] ciclisti «amatori». Nello sprint di un gruppetto di una [illegible] di corridori ha prevalso su: Fabrizio Attardi (Mobili Nota), Federico Della Latta (Borghetto), Mirko Merlo (Borghetto) e Alghisi (Rivanazzanese).

Domenica prossima gli atleti del Gs Maggiora prenderanno parte al campionato regionale dei «prima serie» in programma a Valenza, sullo stesso percorso.

Mountain bike. Percorrendo i 40 chilometri del tracciato, reso faticoso dal fango, in 1 ora e 54 minuti, alla media [illegible] 21,04 km/h, Pier Carlo Lagna, del Gs Jolly Stroppa, ha vinto [illegible] prima edizione della Gran Fondo in mountain bike organizzata, a Buttigliera, dal Gs Alessandro Ercole. La gara era valida come prova del Trofeo Udace Piemonte. Lagna ha preceduto di circa 5 minuti Massimo Rizzi (Racing Bike Team) e di 8' [illegible] Novelli (Free Bike). Gli altri [illegible] sono giunti ad oltre 17 minuti. Queste le classifiche nelle diverse categorie. Debuttanti: 1° Donato Vittore (A. Ercole); 2° Luca Pellissero (A.P.Pessionese); 3° Mauro Ducato (A. Ercole). Cadetti: 1° Angelo Rizzelli (Bike Team); 2° Luca Gasparin (Avventure); 3° Fabio Penna (Team Dotta). Junior: 1° Gian Luca Tumiati (Bike Team); [illegible] Alessandro Benini (Avventure); 3° Gian Franco Chiappone (Bike Team). Senior: 1° Pier Carlo Lagna; 2° Massimo Rizzi; 3° Mauro Novelli. Veterani: 1° Paolo Beani (Mtb Rotule Folli); 2° Giuseppe Gilardi (Jolly Stroppa); 3° Valter Lonardi (Jolly Stroppa). Gentlemen: 1° Salvatore Di Blasi (Giordana Lombardi); 2° Aldo Gaiotti (Team Dotta). Supergentlemen: 1° Giuseppe Barbero (A.P.Pessionese); 2° Felice Fiandra (Pedale Carmagnolese).

In contemporanea si è anche svolta una manifestazione cicloturistica, denominata «Colli e valli», cui hanno partecipato 29 atleti.

Giro del Borbore. Il Gruppo ciclistico Gigi Migliandolo, con 19 iscritti, si è aggiudicato il «Giro del Borbore-Trofeo Sarachet», medio-fondo organizzata dal Gs A.Ercole, in collaborazione con la Circoscrizione Asti Sud e il Circolo Sport, Cultura e Ambiente [illegible] preceduto: Gs Alpini (16), Pivetta Mobili (11), Gate (10), Pro Loco Casabianca (8), Sca Asta (7), Dlf e Cicli Piemontesina (6). Alla manifestazione hanno partecipato 105 ciclisti.

Gp vigili del fuoco. Il Gs Vigili del fuoco di Asti, in collaborazione [illegible] l'Udace, organizza, domenica 4 giugno, [illegible] medio-fondo «Gran Premio Vigili [illegible] Fuoco». Ritrovo alle 7 alla sede dei vigili del fuoco in via Marello. Partenza alle 8. Il tracciato [illegible] 110 km interessa Asti, Isola, Vigliano, S.Caterina, Rocca d'Arazzo, Castello d'Annone, Quarto, Portacomaro, Castell'Alfero, Frinco, Montechiaro (sosta e rifornimento), Cortanze, Gallareto, Villafranca, Baldichieri, Vaglierano, Revignano, con ritorno ad Asti. La quota di iscrizione è di 7 mila lire. A tutti i partecipanti sarà dato in omaggio uno zainetto da ciclista.

Giro d'Italia. In occasione dell'arrivo della Briancon-Sestriere, tappa a cronometro del Giro d'Italia, in programma sabato 3 giugno, gli «Amici del ciclismo» orga[illegible] una gita in pullman per assistere alla corsa, con possibilità di trasporto della bicicletta al seguito. Il costo è di [illegible] mila lire. Info. Scarabello (0141-205720) o Bonai (0141-219322) o rivolgersi alla sede Udace al giovedì sera.

TAMBURELLO A MURO

Proteste per i 3 punti di penalità a causa del ritardo nella sfida col Vignale

Grazzano minaccia il ritiro

Natta: «Troppe ingiustizie, me ne vado»

Gianfranco Mogliotti
GRAZZANO BADOGLIO



Fulvio Natta, capitano del Grazzano

Tensione nel mondo del tamburello a muro dopo la decisione [illegible] federazione provinciale di penalizzare di tre punti la [illegible] Il provvedimento [illegible] stato pr[illegible] a seguito di un ricorso del Vignale. Gli alessandrini si erano appellati alla fede[illegible] su suggerimento del [illegible] di gara Raviola, che non [illegible] la distinta [illegible] Grazzano in occasione della gara giocata il 23 aprile allo sferisterio alessandrino. La sfida era stata stravinta poi 19-2 [illegible] biancoblu del presidente Giovanni Barbero. «Siamo arrivati qualche minuto in ritardo - fanno sapere i dirigenti grazzanesi - [illegible] abbiamo fatto in tempo a consegnare all'arbitro l'elenco dei giocatori, prima dell'inizio».

«A noi - spiega Bruno Bertoli [illegible] Vignale - l'arbitro [illegible] detto che senza quel documento la partita era da considerarsi un'amichevole. Abbiamo avvisato la federazione, [illegible] l'intenzione di danneggiare i nostri avversari. Si pensava [illegible] una sanzione pecuniaria».

Spiegazioni che [illegible] piacciono a Grazzano, dove l'ipotesi del ritiro della squadra è sempre più probabile. Il più arrabbiato di tutti è Fulvio Natta. «Siamo alle solite - dice il giocatore -. La partita [illegible] storia. Mi chiedo perché [illegible] la vittoria vale [illegible] punti, e noi ne hanno tolti tre». [illegible] certo il [illegible] addio al tamburello: «Sono stanco di vedere ingiustizie. Domenica a Rocca non scenderò in campo. Credo che qualcuno a cui il mio rientro [illegible] non [illegible] gradito, sarà contento».

Intanto si tratta per trovare una via di uscita. «Siamo disponibili - dice Bertoli - a ripetere la partita. Abbiamo sentito telefonicamente la dirigenza grazzanese. Anche loro sembrano [illegible] d'accordo a rigiocare, probabilmente in notturna qui a Vignale». Comunque andrà a finire l'amarezza è tanta. «Questa - conclude un dirigente grazzanese - è una manifestazione che vive grazie alla sua caratteristica di sport di campanile. I giocatori si [illegible] tutti [illegible] anni. La fiscalità della federazione è lontana da queste caratteristiche peculiari».

La querella ha subito fatto correre ai ripari gli organizzatori della manifestazione, che hanno indetto una riunione con tutte le società, sabato alle 21,30 a Vignale.

TORNEO DEI BORGHI DI CALCETTO

E stasera altre sfide al palazzetto

Davanti a 400 spettatori S. Secondo ha sconfitto gli eterni rivali di Tanaro

Entra nel vivo la prima fase del torneo dei borghi di calcetto, che si disputa al palazzetto di via Gerbi.

Dopo San Lazzaro (girone A) e San Damiano (B), finalista già lo scorso anno, che lunedì avevano staccato il biglietto per i quarti, martedì sono usciti fuori altri due verdetti: passano il [illegible] con [illegible] d'anticipo Santa Maria Nuova e Montechiaro, [illegible] a sorpresa [illegible] Martino insieme a Viatosto.

Santa Maria Nuova ha battuto per 6-4 San Martino, condannando il rione biancoverde. I gol della vittoria sono stati realizzati da Ermondi, Perosino e Squillari, autore di quattro realizzazioni. Per [illegible] Mar[illegible] i marcatori [illegible] stati Cavagnino, Chiacchio, Gallo e Garbin. I «vecchietti» terribili [illegible] Montechiaro (media età: [illegible] anni) hanno [illegible] sotto per 10-3 Viatosto. In rete per i biancoazzurri Saglio (ben sei segnature), Campice, Gherlone e doppietta di Cigliano; per Viatosto Zichi, Stefanelli e Campagna. Nel gruppo D Don Bosco si è imposto per 5-3 contro la Cattedrale (a segno da una parte Scassa e Morcia con due gol a testa e Stagliano e dall'altra Arnone per due volte e Cutaia).

Lunedì invece tifo alle stelle per l'accesa sfida tra San Secondo e Tanaro, che ha richiamato 400 spettatori. [illegible] vinto il rione del Santo per 2-1.

Stasera San Secondo affronta alle 21,30 San Damiano; a seguire si confronteranno Tanaro-Canelli e San Martino-Viatosto.





Le protagoniste della «caldissima» sfida del palazzetto per il torneo dei borghi di calcetto: sono le squadre di Tanaro (sopra) e di San Secondo quest'ultima vittoriosa per 2-1 davanti a 400 spettatori e ad un tifo incontenibile che ha sancito [illegible] volta, il successo della manifestazione

JUDO

Il giovane atleta è giunto terzo al Gran Premio nazionale Esordienti a Roma

Marchica, bronzo che profuma di storia

Da 30 anni nessun astigiano saliva sul podio



Simone Marchica ha conquistato la medaglia di bronzo al Gran premio nazionale «esordienti» che si è disputato a Roma. L'atleta ha 14 anni ed è tesserato per il Judo Club Monferrato. Abita a Valenzani e frequenta la terza media alla [illegible] di Asti

Risultato storico per il judo maschile astigiano: Simone Marchica ha conquistato la medaglia [illegible] bronzo al Gran Premio nazionale Esordienti che si [illegible] disputato a Roma.

Era da 30 anni che Asti non conquistava [illegible] medaglia alle finali nazionali maschili: l'ultimo era stato Gilberto Turliani nei pesi [illegible]. Marchica, 14 [illegible], cintura [illegible] per il Judo Club Monferrato, è arrivato alla fase conclusiva di questa manifestazione tricolore grazie al quarto posto ottenuto ai campionati piemontesi.

L'allievo di Pasquale Miele e Franco Masoero frequenta la terza media alla Jona. Residente ai Valenzani, ha cominciato a praticare il judo a 5 anni e si allena nella palestra di Quarto.

«E' un ragazzo veloce - spiega Masoero -, rapido ma anche molto forte: i suoi guizzi sono difficili da contenere. Possiede inoltre una grossa forza di volontà».

Il risultato ottenuto da Marchica testimonia l'ottimo momento di quest'arte marziale nell'Astigiano: in precedenza Fiorenza Ferrero si era piazzata quinta ai campionati italiani Cadetti e Federica Accornero settima negli Assoluti di cintura nera, tenutisi a Foligno, nonostante una contrattura al quadricipite che ne ha limitato il rendimento. [e.a.]

[illegible] BOY [illegible]

Premiazione il 6 giugno

Conto [illegible] rovescia per la grande [illegible] a [illegible] Marengo

Si svolgerà martedì 6 giugno, alla discoteca «Luna Rossa» di Bosco Marengo, in provincia di Alessadria, il gran galà finale del «Golden Boys». L'appuntamento è per le [illegible] e saranno invitati ovviamente tutti dai campioncini segnalati e i loro genitori.

A fare da madrina sarà Eleonora Casalegno, che sarà affiancata da Maurizio Di Maggio, anima[illegible] radiofonico di Montecarlo Network e il cabarettista genovese Dario Vergassola, dalla scuderia Zelig.

Tra gli ospiti d'onore anche l'ex stopper juventino Francesco Morini.

Intanto è possibile ritirare nella redazione di Asti de «La Stampa» in via De Gasperi [illegible] calcio astigiano, realizzato da Ivo Anselmo. Il volume sarà omaggiato a tutti i novantotto baby-giocatori che abbiano ricevuto almeno una preferenza nel referendum «Golden Boys».

A CANELLI C'E' IL «TROTTER»



In campo sei squadre e i baby di Toro e Juve

CANELLI. Fischio d'inizio questa sera, alle 20,30, allo stadio comunale «Sardi», del torneo notturno di calcio «Bruno Trotter» (categoria Giovanissimi). La manifestazione, alla trentesima edizione, è organizzata dalla società calcistica canellese Virtus (un centinaio di ragazzi iscritti, presidente Aldo Prazzo). In campo, suddivise in due gironi, otto compagini; teste di serie le rappresentative giovanili di Torino e [illegible]. Le [illegible] squadre in lizza sono, oltre alla Virtus Canelli, Alessandria, Asti, Pro Villafranca, Casale e Albese. Il programma prevede alle 20,30 lo scontro tra Alessandria (vincitrice lo scorso anno) e Pro Villafranca; alle 21,45 scenderanno in campo Casale e Albese. «Il ritorno delle giovanili di Toro e Juve, assenti da alcuni anni, fornirà [illegible] appassionati del calcio giovanile un motivo in più per seguire il torneo canellese» dice Aldo Prazzo. Nei 30 anni di Trotter i granata hanno vinto per 8 volte; i bianconeri 4. Nell'albo d'onore del torneo anche altre giovanili di Club di A: l'Inter, che vinse nell'87; il Milan, vincitore del Trotter nel 1992; e la Sampdoria che, nell'86, giunse [illegible] secondo posto, battuta dal Toro.

Il vicesindaco: approvare in fretta e applicare la legge ferma in Parlamento

«E' necessaria un'azione diretta del nostro esecutivo per rendere effettiva l'espulsione dei clandestini»

«Condizioniamo gli aiuti economici al Marocco [illegible] collaborazione nel rimpatrio degli espulsi»



Martedì [illegible]: forze dell'ordine e immigrati [illegible] i cassonetti rovesciati

Dal Comune accuse al governo

Carpanini: «La sicurezza? Solo uno slogan»

Maurizio Tropeano

Primo: «Il pacchetto sicurezza presentato dal Governo e in discussione in Parlamento deve cessare [illegible] slogan da [illegible] nei momenti delicati, da sbandierare per rispondere a situazioni di emergenza. Chiediamo un effettivo intervento per farlo approvare e poi applicarlo». Secondo: [illegible] necessaria un'azione diretta del Governo italiano per rendere effettiva l'espulsione dei clandestini. E' inaudito che un paese come il Marocco, [illegible] cui l'Italia, ha una politica di aiuti e [illegible] cui accettiamo decine di migliaia di immigrati regolari, continui a non collaborare nell'accettare il ritorno in patria degli espulsi. [illegible] un'azione decisa del Governo e l'abbiamo già richiesta ai ministri dell'Interno e di Grazia e Giustizia». Domenico Carpanini, vicesindaco della città, accorso subito a Porta Palazzo la sera della rivolta dei residenti extracomunitari, punta il dito contro il Governo e il Parlamento e sollecita un intervento diplomatico urgente nei confronti del Marocco.

Vicesindaco Carpanini che cosa chiede a Palazzo Chigi?

«Credo che il Governo italiano abbia cospicui strumenti di pressione».

Quali?

«Gli aiuti economici. Credo sia necessario condizionare il sostegno economico ma anche l'accettazione della quota di immigrati regolari ad una fattiva azione di collaborazione [illegible] confronti della lotta alla criminalità».

E il Comune ha fatto tutto il possibile?

«Sì. Abbiamo installato le telecamere, [illegible] realizzando nuove infrastrutture, avviato [illegible] progetto per il recupero dell'area. Ma il problema [illegible] fondo è un altro: la sensazione di impunità per chi delinque. Nel 1999 ci [illegible] stati [illegible] arresti in tutta [illegible] città, ma la stragrande maggioranza è di nuovo in strada. E il problema di Porta Palazzo è proprio il concentramento abnorme, in alcuni isolati, di immigrati clandestini dediti ad attività illecite».

E [illegible] il Comune [illegible] può far niente?

«Ripeto, abbiamo fatto tutto il possibile, compresa la numerazione degli alloggi ma se il residente è uno e ospita altri cinque clandestini che cosa può fare il Comune? Ogni volta che le forze dell'ordine e i vigili urbani [illegible] intervenuti in corso Giulio Cesare [illegible] hanno trovato almeno 40 clandestini. Li hanno fermati. Ma di fronte all'impossibilità di espellerli, il giorno dopo sono tornati di nuovo [illegible]. E' il Governo che deve agire».

Ancora il Governo?

«Beh, sarebbe già importante se si introducesse il fatto che, in caso di arresto di una persona che delinque, qualora rifiuti di fornire generalità certe scatti obbligatoriamente la custodia cautelare».

E la magistratura potrebbe intervenire su questo fronte?

«A Torino, con l'istituzione del pool contro la criminalità diffusa la magistratura si è dotata di un mezzo efficace per cercare di contrastare il fenomeno. Certo, ha ben pochi strumenti a disposizione. Se posso dare un consiglio ai giudici è quello di provare a sperimentare lo strumento del sequestro degli alloggi affittati ad irregolari».

Secondo lei, la rivolta degli extracomunitari e la successiva protesta degli italiani lasciano prefigurare uno scontro tra etnie?

«Non credo. I cittadini italiani di Porta Palazzo [illegible] sono razzisti. Sono contro l'illegalità e rivendicano il diritto di vivere in pace. La stessa richiesta e la voglia di legalità arrivano da migliaia di immigrati che lavorano duramente e che non hanno nessuna simpatia per chi si arricchisce con il crimine infangando i propri connazionali onesti».

La condanna dell'imam

«Ma contro di noi c'è un clima ostile»

intervista

Maria Teresa Martinengo

Quanto è successo non coinvolge la comunità marocchina della gente operosa. La criminalità non sparisce senza le perquisizioni e i controlli, che tra l'altro stanno dando buoni risultati». E' perentorio, l'imam Bouriki Bouchta. «La comunità civile dei marocchini condanna tutti gli atti illeciti». Ieri, [illegible] la gente, Bouchta ha ascoltato tante voci, tanti «si dice». Come i [illegible] minuti di [illegible] dei soccorsi. «Se [illegible] stato italiano non sarebbe successo...». Invece, l'ambulanza è arrivata in [illegible] minuti, ma è stato necessario attendere i vigili del fuoco per tagliare il ferro che trapassava il corpo del ferito.

«I controlli - riprende l'imam - quasi sempre colpiscono chi ha l'aria sospetta. Poi, purtroppo, in [illegible] finiscono anche i muratori che con la tuta sporca tornano a casa morti di fatica. Sa, che ci sono marocchini che allungano la strada per non attraversare più piazza della Repubblica».

«A Torino c'è qualcosa che non funziona o funziona alla rovescia. Dall'applicazione della legge sull'immigrazione ai controlli a Porta Palazzo» osserva Mohamed El Idrissi, guida spirituale, commerciante, fortunato padre [illegible] due ingegneri e [illegible] un dottore in Economia [illegible] a Torino. [illegible] di famiglie - «la gente tranquilla» - che se ne vogliono andare. «Vivono qui da 15 anni, perché devono aspettare [illegible] giorni il rinnovo del permesso quando a Milano si fa in uno? Perché devono perdere giornate [illegible] lavoro per vedere se il documento è pronto, quando basterebbe una telefonata? Perché devono essere controllati se si fermano davanti a una macelleria araba? Perché un negoziante straniero [illegible] controllato in 10 anni, in un solo mese riceve 15 ispezioni? Perché deve chiudere? Contro di noi c'è un clima ostile». Tanto ostile che molti giovani marocchini, i più istruiti e insofferenti, hanno già imboccato la strada dell'antagonismo e dei centri sociali.

Il professor Mohamed Lamsouni dell'associazione La Fenice rivela l'altra faccia della medaglia. «In Marocco, tantissimi ragazzini di periferia sognano di [illegible] qui per spacciare e diventare ricchi in fretta, comprare case e negozi come vedono fare a molti. Un anno qui a Porta Palazzo risolve la vita». Lamsouni spiega che la gente [illegible] lui prova vergogna per [illegible] titoli sui nostri giornali. Ma anche rabbia.



L'imam Bouriki Bouchta: «La comunità civile dei [illegible] non esita a condannare tutti gli atti illeciti commessi a Porta Palazzo, ma a Torino i controlli sono troppo severi»

«Bisogna fare qualcosa tutti insieme, superare le divisioni politiche: fermare gli ingressi clandestini, ma non chiudere gli occhi quando la gente ormai è qui. Servono educatori di strada, [illegible] di accoglienza per i giovani senza un soldo, senza [illegible] punto di riferimento, subito reclutati dalla malavita di Porta Palazzo, sempre pronta ad offrire lavoro».

Lo scrittore Younis Tawfik: «La situazione di Porta Palazzo è critica e i controlli [illegible] fatti. Ma non bisogna strumentalizzare episodi come quello dell'altra sera: gli immigrati stanno diventando pura "merce elettorale"».

La rubrica Saper spendere è rinviata per assoluta mancanza di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori

«Vogliono farci scappare»

Il vecchio residente: qualcuno cerca di speculare sul quartiere

PORTA Palazzo blindata, Porta palazzo violenta. Opinioni diverse, punti di vista diametralmente opposti tra chi [illegible] vissuto tutta la vita nel vecchio quadrilatero e chi lo ha scelto per casa dopo essere emigrato dal suo Paese. Enrico Coda, 61 anni, da [illegible] titolare [illegible] un negozio di ottica in corso Giulio Cesare, ricorda la Porta Palazzo [illegible] 30 anni fa.

«Quando si poteva camminare tranquilli, con i bimbi per mano, sapendo che l'unico strato di criminalità era quello legato alla malavita italiana. C'era quello che aveva la bancarella di frutta che litigava con il pescivendolo. Ci si accoltellava raramente, per regolamenti di conti. E tutto finiva lì, la gente sapeva bene che non ci poteva [illegible] [illegible] mezzo. Certo, sparivano i portafogli, allora come oggi. Ma ora siamo finiti in un baratro, dimenticati, e il Comune ci tratta a calci sui denti».

Perchè? Non considera le vostre esigenze di residenti e commercianti?

«Peggio. Mi sono convinto che è in atto una vera e propria campagna [illegible] speculazione edilizia. Stanno consegnando questa zona agli extracomunitari, [illegible] distinguere tra chi [illegible] un lavoro e chi no. Vogliono indurci a scappare, e chi può lo ha già fatto. Poi, tra qualche anno rimetteranno tutto a posto, a suon di ristrutturazioni, e rivenderanno a 5 milioni al metro quadro. Qualcuno ci guadagnerà, non so dirle chi. La gente però è stufa, non sopporta più di vedere questo schifo. Con questo ci tengo a dire che sono ben lontano dal considerarmi un razzista. Anzi, ho due carissimi amici, uno del Camerun e l'altro della Costa d'Avorio. Sono persone a posto, che lavorano sodo, [illegible] sono costruiti un'attività, si sono comprati la casa con un mutuo e uno dei due ha messo anche su famiglia».



Sotto, Abdhel Aziz, titolare di un emporio: «Lavorare per noi stranieri è sempre più difficile: i controlli di polizia e vigili sono continui»



Sopra, Enrico Coda, titolare dal 1955 di un negozio di ottica a Porta Palazzo: «Una volta i [illegible] potevano uscire soli senza correre pericoli»

La vita nella casbah vista [illegible] gli occhi di un italiano e di un immigrato

«Noi, sempre nel mirino»

Il negoziante extracomunitario «Paghiamo per le colpe di pochi»

ABDHEL Aziz ha 44 anni, ha i capelli bianchi, è arrivato da Casablanca più di 15 anni fa. Nel '91 ha aperto la [illegible] attività a due passi da Porta Palazzo, in [illegible] Giulio Cesare. Un bazar che vende di tutto, dalle borse in pelle agli orologi, dal nastro da pacchi ai tasselli.

«Quando succedono fatti come quello di ieri sera, a pagare siamo noi commercianti, noi che lavoriamo onestamente. Ci piombano addosso, controlli a raffica: polizia, carabinieri, finanza. Tutti da noi. Quello che non ci va giù, è che siamo anche noi contro chi vive spacciando la droga. Ma loro no, loro non pagano nulla. Continuano tranquilli perchè [illegible] che li arrestano il lunedì e il mercoledì sono di nuovo in strada. Hanno capito che in questo Paese non conviene lavorare onestamente».

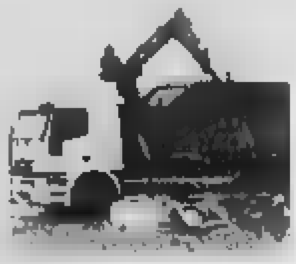
Ma come vive a Porta Palazzo un immigrato che [illegible] aperto un negozio?

«Si vive bene, [illegible] ci lasciano lavorare. Io ho clienti [illegible] chini, algerini, italiani. Servo tutti senza distinzioni. Ma da due o tre [illegible] vendite e incassi sono scesi del [illegible] per cento. Avevo quattro dipendenti. [illegible] rimasti in due. La gente non entra più in negozio perchè [illegible] vuole passare su questi marciapiedi, tra camionette della polizia e spacciatori. Ma c'è un altro motivo: ci sono negozi in questo isolato gestiti da italiani che in questi anni non sono mai stati controllati. Per noi, invece, è continuo. Siamo perseguitati ogni volta che c'è [illegible] rissa, un accoltellamento, una manifestazione. A noi danno le multe, chi viene trovato con l'eroina [illegible] libero il giorno dopo». [g. bra.]

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] la discarica nell'area dell'ex Ilsea



VERCELLI. E' iniziata ieri e proseguirà per l'intera giornata di oggi, e forse anche domani, la bonifica della discarica abusiva nell'area dell'ex Ilsea, che inizia appena dopo il ponte sulla Sesia e si estende per una larghezza di una ventina di metri e di almeno [illegible] in lunghezza lungo la sponda sinistra del fiume. Con la bonifica, condotta dagli operai della Cooperativa L'Arciere sotto il controllo della Provincia, dovranno asportare molti quintali di materiale vario, per la maggior parte destinato alla discarica per inerti (regolarmente autorizzata) di Prarolo, mentre a smaltire quello ingombrante, comprese le lastre di Eternit a base [illegible] [illegible], provvederà una ditta esterna al territorio provinciale.

Tolto il telefono nella [illegible] di riposo

BIELLA. E' polemica nel Biellese per la decisione della Telecom di togliere un telefono a schede da una casa di riposo di Pralungo, l'Opera Pia Ciarletti. «Ci hanno scritto che il traffico telefonico sull'utenza non [illegible] abbastanza remunerativo - denuncia il segretario Giorgio Nelva - ma per gli [illegible] ospiti del nostro istituto era un modo semplice per parlare [illegible] le rispettive famiglie».

[illegible] cucina [illegible] lampada [illegible] per un [illegible]

NOVARA. Ustionato a scuola durante la lezione di cottura «alla lampada». Valentino P., 15 anni, residente a Trecate, ora è ricoverato in gravi condizioni al Cto di Torino. Allievo cameriere è stato investito in pieno dalle fiamme che si sono sprigionate da un fornello ad alcol durante un'esercitazione all'Istituto alberghiero «Raviz[illegible]».



Tensione al Ferrante Aporti [illegible] agenti penitenziari

TORINO. Tre agenti della polizia penitenziaria feriti, nell'arco degli ultimi tre giorni al Ferrante Aporti, l'istituto di pena riservato ai minori. In tutte le occasioni si è trattato di aggressioni poste in essere da parte di giovani detenuti maghrebini. Prima un recluso ha colpito a bastonate alla schiena un agente, poi un altro detenuto ha scardinato una finestra la cui caduta ha provocato la lussazione di un braccio ad un secondo agente, infine da notte fra martedì e ieri alcuni giovani marocchini hanno deliberatamente chiuso la mano di un agente fra i battenti di un cancello, provocandogli gravi le[illegible]. «Il clima si è rifatto tesissimo - spiega un operatore che lavora in corso Unione Sovietica - ed alcuni detenuti non perdono occasione per fomentare scontri».

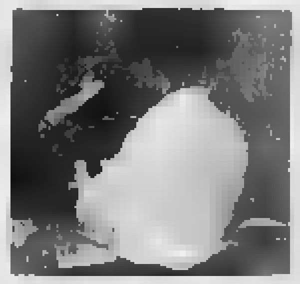
Sosta a pagamento si allarga la zona

TORINO. Si allarga la sosta a pagamento, a Torino. La giunta comunale ne ha deliberato l'istituzione nella zona San Donato-Cibrario. Il perimetro interessato sarà costituito dal controviale Nord [illegible] Francia, dal controviale est di corso T[illegible]ni, dal controviale Sud di corso Regina Margherita e dal controviale Ovest di corso Principe Oddone.

Reclute «Taurinense» si ritrovano a Bra

TORINO. Domenica 18 giugno, a Bra, si svolgerà il primo raduno degli Alpini che hanno prestato servizio o fatto il «Car» al Battaglione Addestramento Reclute «Taurinense», la manifestazione [illegible] zio alle 9,30 nella ex Piazza d'Armi. Per informazioni e prenotazioni dei posti-rancio telefonare all'Ufficio Turismo del Comune di Bra 0172-430324/430184/430185 [illegible] e-mail turismo@comune.bra.cn.it.

[illegible] cinesi denunciati «sfruttavano» i [illegible]



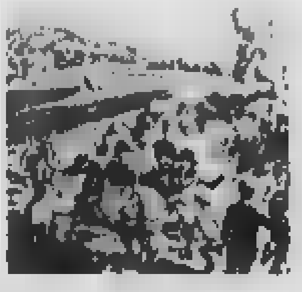
CAVALLERMAGGIORE. Sfruttavano il lavoro dei loro connazionali, alcuni dei quali [illegible] entrati clandestinamente in Italia, costringendoli a orari inumani e a condizioni igieniche di estrema precarietà: una giovane coppia di cinesi è stata scoperta e denunciata dai carabinieri di Cavallermaggiore. I militari stavano seguendo da tempo la pista, che li ha portati ad individuare e bloccare l'attività illecita. In un capannone di via Antiche Mura, dove si trovava un tempo una tipografia, era stata impiantata da S.P., 30 anni e dalla moglie H.X.M., 32, con regolare permesso di soggiorno in Italia, una fabbrica per il confezionamento di capi d'abbigliamento per bambini. I carabinieri hanno identificato tredici cinesi, sei dei quali clandestini, tra essi anche una minorenne.

[illegible] sparito da quattro giorni

BIELLA. [illegible] Roppolo, un paese al confine tra Biellese e Canavese, è stata denunciata la scomparsa di uno studente, Gabriele Guelpa, 21 anni. Il giovane che frequentava il quarto anno dell'Itis [illegible] Ivrea, secondo la denuncia dei genitori ai carabinieri, lunedì scorso, alle 6.50, sarebbe salito sull'autobus che lo portava ad Ivrea. Secondo alcune testimonianze [illegible] giovane non è sceso alla fermata.

La presidente Bresso andrà a [illegible]

TORINO. La Presidente della Provincia, Mercedes Bresso, aderendo all'invito del presidente del Consiglio, Giuliano Amato, interverrà domenica 4 giugno alla cerimonia voluta dal Capo dello Stato [illegible] occasione dell'anniversario della Repubblica. La presidente Bresso ha dichiarato di condividere pienamente gli obiettivi della manifestazione.



[illegible] di Napoleone Marengo è in ritardo

ALESSANDRIA. A otto giorni dai festeggiamenti per il Bicentenario della Battaglia [illegible] Marengo, si procede con affanno nel cantiere della villa per completare i lavori di maquillage per i quali la Provincia ha stanziato 200 milioni. Non sarà completato l'affresco sulla parete esterna (quindi i ponteggi saranno coperti con una gigantografia stampata). Non saranno coperte le scrostature di intonaco dello scalone che conduce alla sala d'armi del [illegible] di Marengo: perché si rischierebbe di rovinare affreschi sottostanti che dovranno essere [illegible] solo più avanti e [illegible] il benestare della Sovrintendenza.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

[illegible] minuto-Lo Sport. ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30.

6-9 Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: [illegible]; **7,50**: Polizia Stradale; [illegible]: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,20**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: [illegible] e notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **18,50**: [illegible] Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.28.191 / 015.855.230 / FAX 015.252.2379 - E-MAIL: BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

SOGNANDO L'ADUNATA DEL 2002



La città ricorda l'alpino padre Giovanni Brevi

BIELLA. E' tutto pronto in città per l'arrivo della commissione di tecnici che dovranno valutare il potenziale logistico del capoluogo che si è candidato ufficialmente per ospitare l'adunata nazionale degli alpini del 2002.

Un sogno che premierebbe «l'alpinità» del Biellese. E a conferma di questa sua peculiarità domenica in occasione del 70° anniversario della sezione Ana cittadina, Biella renderà omaggio al capellano militare degli alpini padre Giovanni Brevi, medaglia d'oro al valor militare, recentemente scomparso. SERVIZIO A PAGINA 40

E invece i carabinieri di Aosta hanno trovato l'impiegato che mancava da sabato

«Mio figlio è scomparso nel nulla»

Parla la madre del giovane di Roppolo, sparito lunedì

ROPPOLO

E' fitto il mistero della scomparsa del giovane di Roppolo, Gabriele Guelpa, 20 anni, studente al 4° anno dell'Itis di Ivrea, sparito lunedì, mentre era diretto a scuola: è sceso dal bus davanti alla Standa, una fermata prima rispetto a quella solita e da quel momento nessuno l'ha più visto.

La mamma, Giuliana Rosso, che [illegible] ai due figli Stefania, 18 anni e Marco, di 14, non si allontana un momento dal telefono, racconta: «Come sempre lunedì mattina l'ho accompagnato alla fermata del bus. Indossava un paio di jeans, una maglietta grigio-azzurra e portava i mocassini. In tasca aveva pochi spiccioli e dal suo libretto di risparmio [illegible]anca nulla. Difficile, quindi, oltre alla semplice intenzione di marinare la scuola, ipotizzare una fuga, come pure il proposito di dormire fuori casa. Le uniche stranezze, e se così posso definirle, il fatto che si sia portato via la patente, che spesso lasciava a casa, e una sorta di svogliatezza evidenziata negli ultimi giorni, come se fosse stanco, ma nulla di più. Lunedì era atteso a un'interrogazione di italiano, con storia una delle sue materie più deboli, ma secondo gli insegnanti non c'erano problemi».



Gabriele Guelpa lo studente di Roppolo sparito lunedì a Ivrea dove frequenta l'Itis

Alle spalle di Gabriele una famiglia normale, il papà Mauro macellaio all'Ipercoop, la mamma casalinga, gli altri due figli studenti. Lui è descritto come un ragazzo molto riservato, forse un po' timido, tutto casa, studio, un po' di tv, qualche volta il cinema con gli amici. Nella prossime ore la famiglia potrebbe decidere di rivolgersi a «Chi l'ha visto?». Le ricerche di Gabriele passano, oltre che da carabinieri e polizia, anche attraverso migliaia di manifestini con dati e foto fatti affiggere a Roppolo, Ivrea e in altri centri della zona.

Intanto i carabinieri di Aosta hanno trovato l'impiegato di Occhieppo Inferiore, Silvio Giorgi, allontanatosi da casa sabato mattina. Subito è partito un fonogramma a Occhieppo per interrompere le ricerche. Ai suoi genitori Giorgi ha detto che era partito per una gita in Svizzera: poi è rimasto senza soldi e quindi non ha più potuto rientrare a casa. [f. p.]

E' accordo sul successore di Danna

La Fila basket si affida al numero due azzurro

Scioglie le ultime riserve Marco Crespi oggi vice-allenatore della nazionale



I tifosi della Fila si affidano al nuovo coach Marco Crespi, che ha alle spalle una grande carriera di tecnico, per la sognata promozione in serie A1

BIELLA

Allora è deciso: la Fila riparte da Marco Crespi, già coach dell'Olimpia Milano e vice-allenatore della nazionale italiana campione d'Europa. Sarà lui a sostituire Federico Danna in panchina, e il suo carattere battagliero lascia ben sperare i tifosi, che continuano a sognare la promozione in A1.

Trentotto anni, Marco Crespi ha iniziato l'attività di allenatore giovanissimo a Busto Arsizio; poi è approdato all'Olimpia Milano, dove è rimasto per ben 14 stagioni in veste, tra l'altro, di assistente di Mike D'Antoni, Boscia Tanjevic e Franco Marcelletti. Lo sbarco a Biella è stato complicato dal ruolo di vice-allenatore azzurro di Crespi. Ieri, dopo quello di coach Tanjevic, è arrivato anche l'ok della federbasket, e l'accordo tra il [illegible] allenatore e i dirigenti biellesi è andato in porto. «Marco Crespi corrisponde in pieno alla figura che stavamo cercando - dice il presidente Alberto Savio -. Siamo felicissimi che [illegible] accettato, ma un grazie va anche al presidente federale Maifredi e a Tanjevic per la grande disponibilità dimostrata in q[illegible] vicenda». L'accordo con la Pallacanestro Biella sarà valido per due anni con un'opzione per il terzo.

[illegible] A PAGINA [illegible]

La denuncia dell'Opera Pia Ciarletti di Pralungo. Ma non è l'unico caso

Via il telefono pubblico dall'ospizio

Per Telecom non rende abbastanza

BIELLA

«La Telecom ci ha tolto il telefono a schede che era utilissimo per la vita della nostra [illegible] di riposo perchè non rendeva abbastanza. Ora i nostri ospiti, e sono 42, hanno grossi problemi per comunicare con i loro parenti». La richiesta di aiuto è arrivata in redazione ieri mattina dall'Opera Pia Ciarletti di Pralungo. Racconta il segretario Giorgio Nelva: «Diversi anni fa avevamo un telefono normale dotato di un contascatti. E chi lo utilizzava pagava 200 lire a scatto. Siamo andati avanti benissimo con questo sistema per anni, [illegible] giorno l'apparecchio si è rotto e la Telecom ci ha convinti a cambiare apparecchio. [illegible] ci hanno installato un «Tua», un telefono a schede magnetiche».

«Vi lascio immaginare quanto tempo abbiamo impiegato per insegnare ai nostri ospiti ad usare il «Tua» - aggiunge Nelva -. Ma poi tutti hanno cap[illegible] dotati di una loro scheda magnetica e hanno iniziato ad usarlo. Ma un po' per l'età degli utenti, un po' perchè è un servizio, nessuno si dilunga al telefono. Conclusione, il 22 [illegible] scorso riceviamo una [illegible]ta dalla Telecom con la quale il responsabile del servizio, ci informava che, verificato lo scarso utilizzo in rapporto alle potenzialità ipotizzate, constatato che l'utenza non raggiungeva l'incasso minimo annuale di 2 milione e 600 mila lire, ci avrebbero tolto il telefono. Ho immediatamente protestato chiedendo un po' di comprensione per il nostro caso. Ma il funzionario [illegible] cui ho parlato mi ha risposto che il provvedimento era il risultato di una linea applicata su scala nazionale. E il 30 maggio, con una sorprendente sollecitudine, è arrivato un tecnico a toglierci il telefono».





Il segretario dell'Opera Pia Ciarletti di Pralungo, Giorgio Nelva, e a sinistra, la casa di riposo che ospita 42 anziani e che da alcuni giorni è stata privata del telefono pubblico: secondo la Telecom, l'utenza non era abbastanza

Il segretario Nelva: «Ora i nostri ospiti non possono comunicare con i parenti»

Ora la casa di riposo ha un altro apparecchio per gli [illegible] d'ufficio [illegible] per evitare il ripetersi di spiacevoli abusi che facevano lievitare le bollette, la linea è bloccata da un codice che consente solo la comunicazione con un centinaio di utenze predefinite, tra cui tutti i servizi d'emergenza. Ma è sorto subito un problema: l'altra sera le condizioni di salute di un'anziana ospite si sono improvvisamente aggravate e solo con grande difficoltà il personale è riuscito ad avvisare i parenti.

«Tra l'altro non ci è stata concessa alcuna alternativa - conclude il segretario -. Se era solo una questione [illegible]ica avremmo anche potuto trovare il modo di accollarci la differenza tra l'incasso del telefono e la retta fissata dalla Telecom. Siamo delusi: la società spende miliardi per dare un'immagine di una "spa di uomini" e poi al lato pratico vale solo la logica del business».

La vicenda di Pralungo non è l'unico caso nel Biellese. Anche a Ronco è stato tolto il telefono a gettoni dalla scuola elementare, un servizio utilissimo per insegnanti e bambini per comunicare con le famiglie. Ma un apparecchio «Tua» è stato tolto anche dalla sede dell'Inps. E da alcuni anni i piccoli centri del Biellese stanno lottando per mantenere nei paesi un minimo di telefoni pubblici, utilissimi in caso di emergenze. [m. al.]

Intanto è conto alla rovescia per il concorso nazionale che vedrà in lizza al Sociale 22 complessi vocali

Il coro di San Pietroburgo canterà in Duomo

La formazione canora ha accolto l'invito del «Monte Mucrone»



La formazione del coro biellese Monte Mucrone

BIELLA

E' un mese intenso, quello di giugno, per il coro Monte Mucrone. La formazione canora che fa parte [illegible] grande famiglia della società sportiva «Pietro Micca», ha organizzato due eventi importanti: il primo è in programma domenica 11: in Duomo è annunciato un concerto del coro di San Pietroburgo, il «Lege Artis», mentre la domenica dopo, il 18, al teatro [illegible] si disputerà il [illegible] nazionale di cori.

In questo caso sar[illegible] ben 22 le formazioni che si sfideranno sul palco della sala di piazza Martiri, in arrivo da tutto lo Stivale, da Genova a Bologna fino a Trento. Fra queste anche due compagini biellesi il «Noi cantando» di Cossato e «I cantori di Camandona». La manifestazione anche quest'anno prevede una seconda sezione, quella dedicata ai compositori. In questo caso sono oltre una trentina gli autori che hanno presentato le loro canzoni per aggiudicarsi la quinta edizione dell'iniziativa. Dieci milioni il montepremi globale che verrà assegnato ai partecipanti (divisi in due sezioni) da giuria di esperti ed addetti ai lavori. Il tutto si svolgerà dalle 9 alle 21,15 quando andrà in scena la [illegible] di gala riservata ai sei finalisti.

Intanto è conto alla rovescia per l'arrivo del «Lege Artis», una delle più prestigiose formazioni russe, diretta dal maestro Boris Abalian. Fondato nell'87, il [illegible] vede protagonisti ventidue elementi che hanno compiuto i loro studi al Conservatorio di Pietroburgo. Oltre ad un [illegible] repertorio a cappella, dal sedicesimo al ventesimo secolo, il complesso vocale ha eseguito pagine di Bach, i requiem di Mozart e di Schumann, ma è pure profondo conoscitore dei canti popolari russi. [p. g.]

IL «BOTTALINO» RESTAURATO



L'aveva danneggiato un nubifragio

Il «Bottalino» di pietra, uno dei simboli di Biella, diventato con gli anni addirittura un riferimento toponomastico, è ritornato sul basamento dal quale era stato scalzato quasi un [illegible] fa (era il mese d'agosto), in seguito ad un violentissimo temporale che si era scatenato sulla città e nei dintorni provocando ingenti danni.

Una tromba d'aria aveva investito il vecchio e robusto ippocastano che cresceva a ridosso della fontanella, torcendolo come un fuscello e poi spezzandolo. Il tronco, cadendo, era appunto finito sul «Bottalino» danneggiandolo seriamente. Ma quella notte le raffiche di vento non avevano colpito soltanto il barilotto-simbolo: nei giardini privati e pubblici erano stati spezzati alberi centenari, sradicate antenne, scoperchiati tetti e le auto rovinate dai detriti che volavano sospinti dal vento.

Nella foto di Micheletti si vedono gli operai al lavoro, appunto all'incrocio del «Bottalino» per rimettere a posto la fontanella-simbolo. [f. p.]

Intanto domenica i giardini di via Paietta [illegible] intitolati a padre Brevi

Adunata alpini, esame alla città

Commissione valuta le capacità ricettive

La città è pronta per sostenere l'esame da parte della commissione che dovrà valutare se il capoluogo laniero ha i requisiti necessari per ospitare nel 2002 l'adunata nazionale degli alpini. Biella, infatti, è in lizza con Verona e Catania. L'arrivo dei tecnici è previsto per il 6 o 7 giugno.

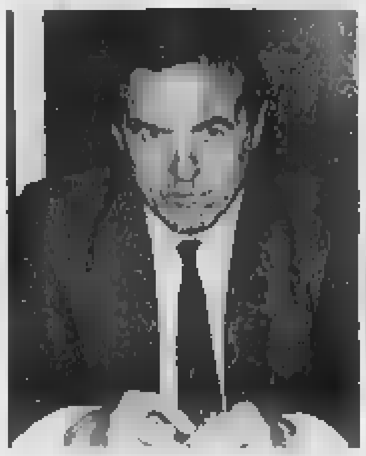
Per questo l'altro giorno in Comune c'è stata una riunione per una verifica del piano preliminare di accoglienza con il percorso della sfilata, i parcheggi, i posti letto, i punti di ristoro, di pronto soccorso, i saloni di rappresentanza, i mezzi di comunicazione e di trasporto, eccetera. La complessa macchina organizzativa ora passerà al vaglio di questa commissione che farà le sue osservazioni e poi riferirà al Consiglio direttivo nazionale dell'Associazione alpini al quale spetterà in autunno la decisione finale.

«Aspetto fiducioso - commenta il presidente degli alpini biellesi Franco Becchia -. Da un lato camminando a piedi per Biella ho scoperto un'insospettabile presenza di spazi utilizzabili; dall'altro ho la consapevolezza di avere alle spalle un mucchio di amici. Tutti coloro a cui ho chiesto aiuto si sono messi a nostra disposizione: dalla città di Biella ai Comuni limitrofi, dalla Provincia all'Uib, dalla Camera di commercio all'Ufficio turistico». Tra i primi sostenitori del progetto c'è infatti il presidente della Provincia, «l'alpino» Orazio Scanzio.





A sinistra padre Giovanni Brevi con il Papa, Franco Becchia e il presidente della Provincia Orazio Scanzio



Intanto domenica Biella si appresta a celebrare un'altra festa alpina. Ricorre infatti il 70° anniversario di fondazione della sezione centro attualmente presieduta da Ernesto Alberto. E gli alpini hanno deciso di celebrare la ricorrenza intitolando alla memoria di padre Giovanni Brevi, il cappellano delle penne nere, medaglia d'oro al valor militare, i giardini pubblici di via Paietta.

Il programma prevede la partenza in corteo alle 9,30 dalla sede Ana di via Delleani per i giardini di via Paietta dove si svolgerà la cerimonia d'intitolazione dell'area verde. Sarà tra l'altro scoperta una lapide con incisi i versi della poesia «Masna 'd Piemont» dello scrittore dialettale Nino Costa. Pochi versi ma significativi: «Ragazzi del Piemonte che studiate e lavorate - si legge sulla lapide - ricordatevi dei morti nelle battaglie. Se potete vivere [illegible] il cuore sereno è grazie al nostro sacrificio, non dimenticatevelo».

Quindi in corteo i partecipanti attraverseranno la città per raggiungere il monumento ai caduti ai giardini Zumaglini dove saranno deposte corone di alloro. Conclusione in Duomo, alle 11,30, con la messa. [m.al.]

Scatta l'operazione «Città amica» di Progetto Donna

Susta: negli uffici pubblici orari a misura di cittadino

Gli orari degli uffici? Spesso sono uguali a quelli di lavoro, e così, per fare un certificato, bisogna prendere un permesso o scavalcare altri ostacoli. E' [illegible] dei dati che emerge dallo studio su «Città amica», la mappa degli sportelli pubblici disegnata da Progetto Donna per conto del Comune.

L'indagine, cominciata l'anno [illegible], è solo un punto di partenza, perché adesso bisogna lavorare sul serio: cioè coordinare gli orari, per renderli davvero a misura di cittadino. «Siamo obbligati a farlo - dice il sindaco Gianluca Susta, che ieri ha presentato i risultati dell'indagine insieme a Progetto Donna -, perché così vuole una nuova legge. Quindi bisognerà [illegible] tavolo di concertazione con tutti gli enti pubblici».



Rivoluzione in vista, per gli orari degli sportelli e degli uffici pubblici

Cosa non facile. Progetto Donna ha censito più di [illegible] uffici, quasi tutti con decine di sportelli (basti pensare al Comune). E per studiare la situazione, ha inviato centinaia di questionari, chiedendo gli orari di apertura, i periodi di maggiore afflusso, i tempi richiesti dai servizi. Tutti i dati son finiti in una mappa, illustrata da Paola Barbero di Progetto Donna e da Sabrina Licheri e Paola Toni di «Chance», una società di consulenza di Genova. E così, s'è scoperto che la maggior parte degli sportelli non fa il «continuato», ed è chiusa il sabato. L'ora d'apertura degli sportelli, inoltre, è molto variabile: non sarebbe meglio unificarla?

Sabrina Licheri ha fatto anche un esperimento: pigliando i dati dalla mappa, ha fatto vedere come i negozianti abbiano solo poche ore utili al mattino per andare all'ufficio anagrafe. Gli impiegati degli uffici tecnici, invece, hanno abbastanza tempo per andare a far compere, mentre i commercianti vanno in crisi se devono andare a discutere di progetti e di licenze edilizie: «Non servono orari più lunghi, bensì orari "mirati"». L'indagine non è stata facile, perché far compilare i questionari, in alcuni enti, ha richiesto pazienza e insistenza.

Ora la strada è ancora più in salita: con altri soldi (statali o comunali) bisognerà fare interviste e «monitoraggi», per capire le esigenze dei biellesi. E poi discutere con tutti gli enti e concordare [illegible] più comodi: «L'obiettivo è rendere la vita più semplice, ma non tutti se ne rendono conto», dice Paola Toni, che ha seguito operazioni simili in altre zone d'Italia (come Sassuolo, Belluno e Ventimiglia). Bilancio: «Qualcosa s'è riuscito a fare». Ora tocca a Biella. [g. bu.]

RESTAURI IN CORSO PER DUE OPERE DEL MUSEO



L'intervento «offerto» dal Lions Club di Biella

Sono stati consegnati ieri mattina ad uno dei più autorevoli restauratori d'Italia, Guido Nicola, i due capolavori conservati nel magazzino del Museo civico di Biella. Si tratta dell'«Incoronazione della vergine» dipinta da un maestro anonimo del Sedicesimo secolo, un polittico composto da quattro tavole ed una tela (quest'ultima già restaurata negli Anni Settanta), realizzato con tecnica mista a tempera ed olio. Il secondo pezzo è una Crocifissione di Bernardino Lanino, un dipinto su tavola sempre a tecnica mista del Cinquecento. I restauri verranno eseguiti grazie al service della sezione cittadina del Lions Club. A questo scopo si erano raccolti 40 milioni affidati poi all'assessorato alla Cultura che ha provveduto ad individuare le due opere. [g. co.]

Giorni di superlavoro all'Ufficio stranieri. Due i casi di espulsione

Permessi: immigrati in coda

In Questura 93 richieste in regola su 150

Giorni di superlavoro per gli agenti dell'Ufficio stranieri della Questura, diretto dall'ispettore Martino Preden, per la concessione dei permessi di soggiorno agli immigrati regolari.

Si tratta del lasciapassare a tempo indeterminato (agli sportelli una quarantina di persone al giorno) e di quelli temporanei, per i quali è necessario un minuzioso controllo della documentazione da presentare (fideiussione bancaria, garanzia di ospitalità e dell'offerta di lavoro fatte da cittadini biellesi o extracomunitari in regola e intenzionati a dare ospitalità ad altri stranieri). I permessi temporanei sono di un anno (salvo proroga).



Immigrati in coda all'Ufficio stranieri della Questura di Biella

Il decreto sui nuovi flussi (15 mila nuovi ingressi per lavoro) è stato firmato dal presidente del Consiglio l'8 febbraio 2000. Delle 150 nuove richieste pervenute alla Questura di Biella, solo 93 sono risultate in regola. L'autorizzazione prevista consentirà ora ai 93 stranieri (nordafricani, romeni, pakistani, filippini, eccetera) intenzionati a venire nel nostro paese, di presentarsi alle rispettive ambasciate per ottenere il visto di entrata per l'Italia.

Intanto l'Ufficio Stranieri si è dovuto occupare negli ultimi giorni di due espulsioni. Sono stati allontanati dall'Italia un cittadino bulgaro e un cittadino algerino. Uno di essi è stato accompagnato direttamente a Roma. [f. p.]

Dalla Cassazione

Foto osé a minori Respinto il ricorso del pm Soffio

Fare fotografie pornografiche a un minorenne senza fine di lucro non costituisce reato, perché la norma che punisce questo crimine (l'articolo 600 ter del codice penale) non trova applicazione se manca l'elemento dello sfruttamento economico del materiale realizzato.

Lo hanno stabilito le Sezioni unite penali della Cassazione, che hanno respinto il ricorso del sostituto procuratore del Tribunale di Biella, Rossella Soffio. Quest'ultima sosteneva che si configura il reato di sfruttamento anche in assenza di proventi economici nei confronti di chi - con qualunque finalità, compresa quella del suo piacere personale - realizzi prodotti pornografici su soggetti minorenni.

In base al pronunciamento della Cassazione, in sostanza, chi realizza foto «hard» di adolescenti e ne fa un uso privato non compie alcun crimine e [illegible] può essere punito. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Al «Pietro Sella» [illegible] iniziative

Chi pensa che gli istituti professionali siano frequentati da studenti con scarsa iniziativa, non conosce i ragazzi del «Pietro Sella». Concorsi nazionali e biellesi, hanno visto premiare l'impegno e l'originalità di alcuni alunni che si sono distinti grazie alle loro capacità.

Le due IV TGA (corso per divenire tecnici aziendali), hanno partecipato al progetto giornalistico nazionale «Carta Bianca», presentando un menabò contenente articoli di vario genere, integrati da fotografie e curiosità. Per l'originalità e lo stile adottato è stata premiata un'alunna della quarta: Elena Carnini che ha creato articoli vincenti, meritandosi due premi (per un totale di 400 euro). Ma ai ragazzi non interessano esclusivamente gli elaborati a taglio giornalistico, infatti al concorso biellese, indetto dall'Anpi di Cossato, sul tema della Resistenza, sono emerse due alunne Balma Sara (IV TGA) e Maronl'ot Emanuela (III OGA A), i cui scritti, sono risultati tra i migliori (L. 250.000 a testa). Al [illegible] hanno partecipato altri sei studenti, consentendo all'Istituto un riconoscimento come scuola che ha inviato il maggior numero di elaborati.

Lettera firmata, Biella

Pontida, [illegible] raduno di [illegible]

A Pontida domenica il popolo leghista si riunisce per l'appuntamento più importante dell'anno [illegible] il segretario federale. Verrà spiegata e delineata la strategia politica del prossimo futuro che quest'anno riveste un'importanza particolare sia per quanto riguarda la Lega Nord che per il fermento politico che investe il paese dopo le vittorie scaturite dall'accordo Polo-Lega. Accordo che ha una rilevanza enorme per la possibilità [illegible] di cambiamento che offre, ma sicuramente la strada intrapresa sarà irta di insidie e difficoltà non solo per l'opposizione dei poteri forti, che sarà durissima, ma anche per le inevitabili difficoltà all'interno del centro-destra a creare un'adeguata coscienza a questa inderogabile necessità. La Lombardia ed il Veneto sembrano avviarsi a passo spedito in questa direzione mentre non con altrettanta determinazione sembra si stia muovendo il Piemonte.

D'altronde era prevedibile per cui sia Bossi che Berlusconi dovranno impegnarsi a fondo per creare le condizioni affinché i dubbi, le incomprensioni, e specialmente l'attaccamento alla «cadrega» lasci il posto alla determinazione ed al convincimento che la strada per il cambiamento, in senso di federalismo forte, è la sola percorribile e deve partire dalle Regioni. Dobbiamo far sì che la gente ritorni e ad avere fiducia e speranza per prepararsi alle prossime elezioni politiche.

Ecco quindi che a Pontida attendiamo che Bossi faccia il quadro della situazione e tracci le linee guida per il prossimo futuro anche in riferimento allo stato comatoso in cui versa l'attuale (non legittimato) governo che mette in atto tutti i mezzi pur di non mollare il potere che usa per preparare la rimonta. C'è quindi grande [illegible] per cui la Lega biellese ha organizzato il pullman, con partenza alle 6.30 dal piazzale della stazione S. Paolo, per non mancare all'importante appuntamento.

Segreteria provinciale di Lega Nord

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: tel. 015/35 247. **Cavaglià:** tel. 0161/96160. **Cossato:** tel. 015/922 148

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120 118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470, [illegible] 015/922 801

[illegible] via F.lli [illegible] 98/b, tel. [illegible] - 015/84.09 051 - 015/84.09 047 (pronto intervento 112)

[illegible]la: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO [illegible]

Biella: Stazione di [illegible] San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible]: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84 88 411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35 041, fax 015/35 04 414.

FARMACIE DI TURNO

Biella: Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri di Vittorio Veneto 111, tel. 01[illegible].

Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Farmacia Dal Pola, p. G. B. [illegible] (Vernato), tel. 015/405.840.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della [illegible] le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferrero*, via Veneto 4, tel. 015/611.38.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. 015/253.60.73.

[illegible], via Marconi 69/a, tel. 015/94.158.

IN BREVE

CONVEGNI

I rapporti tra cittadini e pubblica amministrazione

«Pubblica amministrazione e cittadini, nuovi momenti d'incontro» è il tema del convegno organizzato dall'Inps nell'auditorium di Città studi oggi dalle 10,30. Tra gli interventi quelli di Aldo Smolizza, presidente del Consiglio di indirizzo di vigilanza dell'Inps e il direttore generale Fabio Trizzino. [f. p.]

CROCE ROSSA

Sabato sera si correrà la «Strabiella»

Anche quest'anno la Cri biellese organizza la «Strabiella», corsa non competitiva in memoria del volontario Oscar Botto Steglia che si svolgerà la sera di sabato. Le iscrizioni saranno aperte dalle 15 sino alle 19,45 nella sede di via Quintino Sella, mentre alle [illegible] è fissata la partenza. La corsa si snoderà lungo un percorso di circa 6 chilometri. Al termine la premiazione. [f. p.]

CONFERENZE

«La donna nell'Apocalisse», incontro a Biverbanca

Il professor Eugenio Corsini, emerito di letteratura greca all'Università di Torino, sarà il relatore della conferenza dal titolo «La donna nell'Apocalisse», organizzata dal liceo Classico in programma domani alle 21 all'auditorium di Biverbanca. La serata è aperta al pubblico. [d. sa.]

CRONACA

Un ciclista [illegible] sulla superstrada

Incidente ieri [illegible] sulla superstrada, allo svincolo per Valdengo. Una donna, alla guida di una «Ibiza», si è sentita male ed ha accostato; ma il ciclista che la seguiva non si è accorto della manovra ed è finito contro l'auto ferendosi. L'uomo è stato trasportato in ospedale. [f. p.]

Lavori per 750 milioni decisi dalla giunta Scaramal

Scuole e sede del Comune Cantieri d'estate a Cossato

Cristiano Giacomini

COSSATO

Verranno investiti a breve termine dall'amministrazione Scaramal circa 750 milioni del settore dei lavori pubblici: andranno infatti all'appalto tra giugno [illegible] luglio le ristrutturazioni delle scuole medie «Lucia Maggia» e «Leonardo [illegible] Vinci», e il secondo lotto di villa Berlanghino. «

Per quanto riguarda i primi due plessi - spiegano dagli uffici di piazza Angiono - i lavori dovranno iniziare quest'estate e terminare prima che prenda il via il nuovo anno scolastico. Meno urgente la sistemazione della sede [illegible] Consiglio comunale vicino allo Stadio Abate, che probabilmente sarà ultimata entro la fine del 2000».

Il restyling della scuola media statale «Maggia» è quello più costoso dei tre progetti: l'adeguamento dell'impianto elettrico, il rifacimento di quel[illegible] termico (al piano terreno) [illegible] dei servizi igienici, la realizzazione [illegible] un anello antincendio [illegible] la posa di scale di emergenza comportano una spesa di [illegible] milioni circa, che va ad aggiungersi ad una serie [illegible] interventi attuati negli ultimi anni (la sostituzione di tutti i serramenti, a causa dello scarso isolamento termico, [illegible] di poco tempo fa). Alla «Leonardo da Vinci» l'intervento principale mira invece all'abbattimento delle barriere architettoniche [illegible] l'installazione di un ascensore per i disabili. Fanno parte [illegible] ristrutturazione (il [illegible] costo [illegible] aggirerà sui 250 milioni), anche alcune [illegible]pere edili ordinarie (come il rifacimento [illegible] une parte della pavimentazione [illegible] degli intonaci interni), l'integrazione dell'impianto elettrico esistente [illegible] l'ammodernamento dei servizi igienici.

A villa Berlanghino, invece, il progetto entra [illegible]ella sua seconda fase: dopo l'adeguamento [illegible] una parte dell'impianto elettrico, l'ampliamento delle tubazioni termiche per [illegible] gas metano [illegible] l'abbattimento delle barriere architettoniche nei servizi igienici (tutti questi interventi facevano parte del primo lotto ultimato lo scorso anno), l'amministrazione cittadina ha deciso di investire altri 140 milioni per il completamento dell'impianto elettrico, con l'installazione di [illegible] gruppo elettrogeno di riserva, comprese alcune opere edili complementari.



Villa Berlanghino, sede del Consiglio comunale cossatese e di altri servizi

In esposizione fino al 3 settembre pure opere di Boccioni, Fontana e Manzù

Ad Oropa la spiritualità è arte

Sabato alle 18 s'inaugura la mostra-evento

Paola Guabello

«La spiritualità nell'arte, da Boccioni a Serrano». E' questo il titolo della mostra che sabato s'inaugura [illegible] Oropa. Un grande evento, il primo di quattro tappe di alto livello, organizzate dalla gallerista biellese Silvy Bassanese in stretta collaborazione con la Regione Piemonte, con la Città di Biella e naturalmente con l'amministrazione del Santuario.

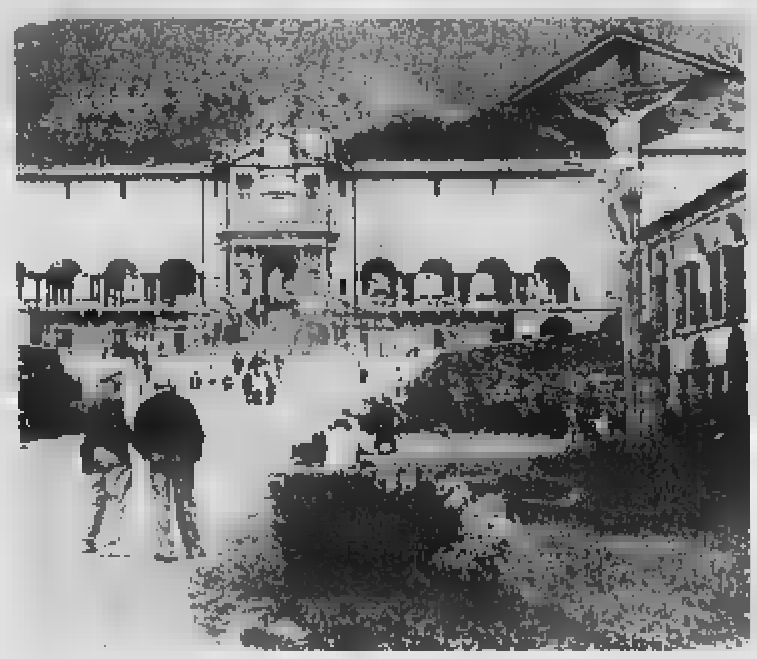
La rassegna, che intende analizzare il tema del sacro attraverso le esperienze dell'arte moderna e contemporanea, vede in esposizione una cinquantina di opere di grandi maestri. Da Boccioni, come recita il titolo, a Fontana, da Guttuso a Manzù o Mondino, per citarne solo alcuni. E non manca neppure una firma biellese, quella di Luciano Pivotto, anche lui presente con un suo lavoro.

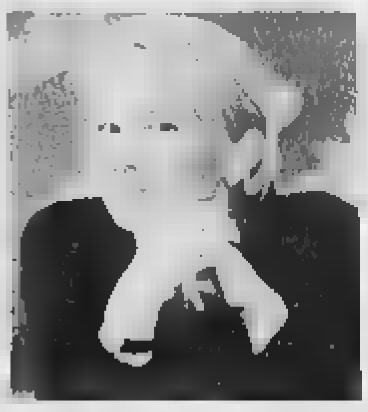
«La mostra - spiega Silvy Bassanese -, [illegible] si poteva svolgere in una [illegible] più idonea. Il Santuario [illegible] infatti un luogo di fede per eccellenza sin dal 1200, quando venne eretta la prima chiesa. L'allestimento, in pratica un percorso articolato, prende spunto dalla Natività di Umberto Boccioni, un'opera [illegible] carta realizzata nel 1908, per "concludersi" [illegible] anni dopo con "San Sebastiano", un cibachro[illegible] del ventitreenne modenese Stefano Cantaroni realizzato quest'anno».

E' infatti in questo arco di tempo che si snoda l'esposizione e che talvolta presenta sfumature fortemente provocatorie. Tutti i pezzi [illegible] di grande valore [illegible] scelti [illegible] attenzione fra importanti collezioni private. Un nucleo di notevole rilievo è rappresentato dalla raccolta di Carlo Cattelani, uno dei più noti intenditori d'arte contemporanea, recentemente scomparso ed a cui la rassegna è dedicata. Fiore all'occhiello di tutta la mostra e forse la «Via Crucis» di Lucio Fontana, un'opera realizzata nel '47. Si tratta di 14 formelle colorate [illegible] riflessate che rappresentano una delle massime realizzazioni dell'artista, in grado di conciliare l'elemento umano con quello trascendente.

«Sebbene l'arte contemporanea abbia apparentemente [illegible]cantonato il tema del sacro - aggiunge ancora Silvy Bassanese -, si profila l'esigenza di una spiritualità profonda e misteriosa che si ritrova nascosta dietro al grande ritratto di Joseph Beuys così come nel drammatico "The morgue" di Andres Serrano, in cui la presenza della morte sembra riecheggiare i grandi classici [illegible] passato».

Il tutto e corredato di catalogo (edito da Mazzotta), con la supervisione del critico Alberto Fiz che oltre alla mostra ha curato anche i testi insieme a Paolo Biscottini. Dopo l'inaugurazione, alle 18, «La spiritualità nell'Arte» si potrà visitare per tre mesi ininterrotti (cioè fino al 3 settembre) da lunedì a venerdì dalle 15 alle 19, e sabato e festivi dalle 10 alle 19.





L'organizzazione della mostra «La spiritualità nell'arte» è stata affidata alla gallerista biellese Silvy Bassanese. La rassegna voluta dal Santuario di Oropa con la collaborazione della Regione Piemonte e della Città di Biella proseguirà fino al 3 settembre tutti i giorni

DALLA PROVINCIA

ANDORNO

[illegible] carabinieri per ricettazione

I carabinieri di Andorno hanno denunciato per ricettazione Enrico G., [illegible] anni, di Biella, e Irzio B., pure di 48, residente [illegible] Ivrea. I due [illegible] al centro di [illegible] vicenda ancora tutta da chiarire e legata [illegible] una vecchia Bmw rubata in Germania nel 1993, recentemente acquistata da un rivenditore non meglio identificato. Dopo avere venduto la berlina [illegible] incassato i soldi, pare 15 milioni, e promesso di rifarsi vivo per regolarizzare [illegible] passaggio di proprietà e il cambio [illegible] targhe, il rivenditore non si sarebbe più fatto vedere, tanto che i due incauti acquirenti hanno pensato che sotto ci fosse qualcosa [illegible] poco pulito. Convincimento che li [illegible] indotti poi ad abbandonare la Bmw in un luogo isolato, successivamente trovata dai carabinieri di Andorno che sono anche risaliti ai suoi due ultimi possessori, identificati e denunciati. [f. p.]

CANDELO

La prima riuni[illegible] del «Laboratorio giovani»

Ieri sera [illegible] è svolta la prima ri[illegible] del «laboratorio giovani». L'obiettivo è quello di avvicinare i molti ragazzi alla vita pubblica, cercando anche di creare uno o più gruppi di giovani che vogliano impegnarsi a favore dei loro coetanei, organizzando varie iniziative. [f. p.]

BIELLA

I ragazzi e lo sport, dibattito all'auditorium



«Aiutiamo i nostri figli a crescere nello sport» [illegible] stato [illegible] tema dell'incontro che si è svolto l'altra sera nell'auditorium di Biverbanca (nella foto di Micheletti [illegible] tavolo dei relatori). L'iniziativa è stata promossa dai Comuni di Biella, Gaglianico e Valdengo e dalle associazione sportive. [f. p.]

TRIVERO

Domenica l'inaugurazione del sentiero [illegible] S. Bernardo

Sarà inaugurato domenica il sentiero [illegible] San Bernardo, antico percorso che dal Centro Zegna sale al monte Rubello recuperato grazie all'intervento dei volontari [illegible] Cai [illegible] Trivero e al patrocinio [illegible] Comune. Il percorso ha un dislivello di circa 700 metri ed è facilmente percorribile. [illegible] segnaletica, bianco-rossa, riproduce il logo del santuario e non il numero, come avviene per i sentieri Cai. Il programma della giornata prevede, in mattinata, il ritrovo dei partecipanti al Centro Zegna e la salita in gruppo [illegible] l'oratorio, costruito nel [illegible] e ampliato intorno agli Anni Cinquanta. Sarà celebrata la messa in ricordo [illegible] soci Cai defunti e, al termine, benedetta la lapide in memoria dei soci Cai caduti in montagna. Il percorso [illegible] stato inserito nei «sentieri del Giubileo», ossia tra quegli itinerari di fede che ripercorrono le vie [illegible] pellegrinaggi. Al rientro sarà possibile seguire [illegible] percorso alternativo San Bernardo-Caulera, [illegible] dalla Federazione italiana escursionismo. [m. ch.]

PRAY

Escursione degli studenti al Rifugio Rivetti

Gli alunni delle classi terza e seconda delle scuole medie di Pray e Coggiola prenderanno parte, oggi e domani, a un'escursione in montagna con meta il Rifugio Rivetti, accompagnati dagli insegnanti e dai soci Cai. L'iniziativa rientra nel progetto «Perseus» ed è stata promossa dal Provveditorato. [m. ch.]

Per il Giubileo

La «Cantoria» di Graglia a Roma e Assisi

GRAGLIA. E' partita stamane, rafforzata [illegible] alcuni cantori di Occhieppo Inferiore, la Cantoria parrocchiale con destinazione Roma per il Giubileo delle cantorie e delle bande. Tutti indosseranno il foulard appositamente preparato [illegible] il nome del paese bene [illegible] vista. Domani il parroco don Bruno Beggiato alle 9,30 concelebrerà la Messa col Papa [illegible] per l'occasione è stato preparato un cestino [illegible] prodotti vari artigianali cui è stato aggiunto l'originale di un'antica immagine della Vergine custodita nel santuario lauretano dedicato alla Madonna di Loreto, cui il Pontefice è molto legato. La Cantoria presenterà il [illegible] repertorio anche nella Basilica di S. Francesco ad Assisi durante la Messa celebrata da don Bruno la mattinata del ritorno, ossia domenica. All'organo ci sa[illegible] Alessandro Rigolo, mentre il direttore della [illegible] è Giulio Pavignano che dice: «Abbiamo scelto lodi popolari, a tutti note, che ho ripreso e riarmonizzato. Tanto per citare "Sister Act", "Il Cantico delle Creature", "Sei tu, Signore il Pane"». [d. sa.]

Arriva il depliant sulle antiche ricette, mentre gli stilisti disegnano i costumi ufficiali

La Valsessera riscopre cibi e tradizioni

I progetti cattura-turisti della Comunità montana

Michela Chioso

PRAY

Quel Sangherlin che [illegible] scioglie in bocca. Quel prosciutto della palet[illegible] che sprigiona profumo di spezie. Quei canestrelli che aprono ineguagliabili orizzonti al palato... Le stelle della cucina valsesserina [illegible] hanno mai brillato tanto. Merito di una ritrovata qualità del cibo che, [illegible] s[illegible]no i guru del fornello, è alla base della riuscita di un piatto. Questo spiega la passione che spinge la Comunità montana a puntare sulla cucina locale. Ma come?

«A giorni [illegible]rà pubblicato [illegible] depliant che presenterà alcune antiche ricette della Valle - spiega Valter Fonso, assessore alla cultura e al turismo -. Stiamo inoltre, pensando di promuovere un [illegible] di cucina territoriale, [illegible] collaborazione con gli istituti alberghieri di Trivero e Varallo, finalizzato alla formazione di ristoranti ma comunque aperto a tutti. Si tratta, in buona sostanza, di una promozione alternativa che consentirebbe, in futuro, di organizzare corsi di cucina destinati ai turisti. Un modo diverso per valorizzare la nostra cultura già apprezzato dagli operatori turistici».

Ma non è questo l'unico progetto dell'assessorato. «Tra gli obiettivi che ci siamo posti vi è anche quello di rivalutare i costumi locali - prosegue Fonso -. Per fare ciò abbiamo coinvolto le Pro Loco, i cui volontari hanno portato avanti una ricerca recuperando fotografie del XIX secolo. Uno studio di queste immagini ci ha consentito di individuare sia i modelli degli abiti sia gli accessori. Alcuni stilisti hanno poi realizzato i bozzetti, prima in bianco e nero e poi a colori. Ieri sera, nel corso di una riunione convocata appositamente, sono stati scelti i cinque abiti, tre da donna e due da uomo, che diverranno i costumi ufficiali della Valle. Gli abiti saranno confezionati dalle sartorie locali. A settembre allestiremo una mostra nella quale riassumeremo le varie fasi della ricer[illegible]: è nostra intenzione, inoltre, promuovere un concorso per i bambini delle scuole elementari, ai quali chiederemo di raccontare storie di vita dei loro nonni. I racconti migliori saranno inseriti [illegible] un volume nel quale troveranno posto anche le fotografie dalle quali sono stati tratti i costumi».

I progetti fin qui illustrati saranno finanziati dalla Regione. «C'è poi la legge 18 che punta sui bed & breakfast - conclude Fonso -: alle famiglie che aderiranno alla proposta verrà richiesto di destinare un vano della loro abitazione ai turisti, senza cambiare destinazione d'uso all'edificio e [illegible]za iscrizione alla camera di commercio».

E per farsi conoscere, sempre di più e meglio, la Comunità montana continuerà ad avvalersi della collaborazione del Consor[illegible] turistico «Valsessera dimensione natura» che, come è noto, raggruppa le Pro loco sesserine e le associazioni che da sempre operano per promuovere la Valle.



La Comunità montana della Valsessera continua la campagna di promozione turistica del territorio, puntando sulle specialità gastronomiche e sui costumi d'epoca

E' accaduto a Vigliano: erano in due e le hanno portato via 1 milione e mezzo

Falsi tecnici Enel derubano anziana

Con la scusa di controllare le bollette già pagate

Ennesima truffa ai danni di un'anziana, [illegible] donna di [illegible] anni, residente a Vigliano, derubata di circa un milione [illegible] mezzo da falsi tecnici dell'Enel.

I due, aspetto distinto e modi gentili, si sono fatti aprire la porta dalla pensionata con la scusa di un breve controllo del contatore e la restituzione di una somma pagata in più con le precedenti bollette.

Effettuato [illegible] fasullo controllo dell'impianto, un dei due sedicenti tecnici ha fatto finta di porgere [illegible] donna alcune banconote [illegible] centomila lire per la restituzione dell'importo paga[illegible] indebitamente chiedendo indietro il resto.

Senza dubitare di nulla, la donna si è diretta verso la camera [illegible] letto dove teneva i soldi, prendendo da una busta il resto richiesto.

Come da copione il seguito della vicenda. Uno dei due truffatori [illegible] distratto la pensionata, [illegible] l'altro si è impossessato della busta [illegible]ente i soldi. Se se sono poi andati promettendo alla donna di tornare presto per regolare [illegible] presunto credito «perché dobbia[illegible] rifare tutti i conti» le hanno detto.

Dalla finestra l'anziana ha visto che i due sono saliti [illegible] un'auto di g[illegible] cilindrata. Particolari che ha poi riferito ai carabinieri subito dopo essersi resa conto di essere stata truffata. [f. p.]



I carabinieri stanno cercando di rintracciare i due sedicenti tecnici Enel che hanno truffato l'anziana e poi si sono allontanati su un'auto di grossa cilindrata

Saranno protagonisti anche gruppi rumeni e della Lettonia. Attesa per l'Alpàa

L'estate 2000? E' a tutto folclore

Dal Vercellese alla Valsesia [illegible] raffica di show

Ivan Fossati

Una decina di spettacoli nel Vercellese e in Valsesia con uno «sconfinamento» a Prato Sesia e Borgomanero. E' questo il quadro dell'edizione [illegible] Duemila di «Folkestate», kermesse dedicata agli spettacoli folcloristici [illegible] vede la regia di associazione Protur Varallo, Comunità montana e Turismo Valsesia Vercelli. La manifestazione sarà presentata ufficialmente a metà mese, ma gli organizzatori hanno fornito alcune anticipazioni in [illegible] [illegible] riunione provinciale delle Pro loco che si è tenuta all'istituto alberghiero «Pastore» di Varallo.

Tra i gruppi che parteciperanno quest'anno alla manifestazione ce ne [illegible] alcuni provenienti anche da molto lontano, ad esempio dalla Romania o dalla Lettonia.

Queste le tappe degli spettacoli. La serata inaugurale è prevista a Borgosesia, in piazza Garibaldi, [illegible] 23 giugno: nell'occasione [illegible] esibiranno i gruppi «Dorul» di Pitesti, una cittadina della Romania, «Val [illegible]ia» del Friuli, e «La Comberintse» della località svizzera Martigny.

Altre esibizioni di Folkestate sono previste a Scopello, Varallo, Guardabosone, [illegible] Sesia, Vercelli, Borgomanero e Ala[illegible]. La parte del leone la faranno [illegible] Borgosesia e Varallo, che avranno due serate a disposizione.

Gli spettacoli inizieranno appunto [illegible] 23 [illegible] per concludersi domenica [illegible] luglio: una decina di giorni dedicata [illegible] folclore, ai costumi tipici delle varie località, [illegible] anche a [illegible] prattutto al turismo. Tra gli obiettivi della manifestazione c'è, infatti, pure il richiamo di appassionati che arriveranno da ogni parte d'Italia per assistere alle esibizioni. Proprio per questo è stato preparato [illegible] programma [illegible] spettacoli quasi ogni sera e in località diverse, in modo [illegible] possa essere interessato tutto il territorio.

E pochi giorni dopo Folkestate, in Valsesia inizierà un'altra grande rassegna, l'Alpàa. La mostra mercato di Varallo è ritenu[illegible] la principale manifestazione dell'estate valsesiana visti i suoi «numeri»: in quel periodo le iniziative si moltiplicano e la città viene invasa da decine di migliaia di visitatori. I giovani apprezzano la possibilità di assi[illegible] gratuitamente a [illegible] di alcuni «big» della musica italiana, ma l'offerta è per tutti i gusti. Gli ospiti di quest'anno [illegible] [illegible] ancora stati resi noti comunque ci saranno alcuni di nomi più in voga del momento. L'Alpàa andrà in scena dall'8 al 16 luglio e gli organizzatori daranno risalto alle attività artigianali, culturali e sociali, all'enogastronomia e allo sport.



Sono moltissimi gli appuntamenti in calendario nel Vercellese e in Valsesia per l'edizione Duemila di Folkestate. Intanto tra gli ospiti più attesi di Folkermesse ci sarà il gruppo cubano (a destra) Manolito Simonet y su Trabuco



Folkermesse

Ballate e canti per l'apertura

Giovanni Barbaris
VERCELLI

Tutto è pronto: la prossima settimana arriva a Vercelli «Folkermesse 2000». L'organizzazione dell'appuntamento porta la firma del Comune, insieme ad Ethnosuoni e a Slow Food.

L'apertura è fissata per venerdì 9 giugno (ore 21,30), al Civico con «Canti dalle terre del [illegible]: ballate, [illegible]e e testimonianze in un menù cucito dalla voce di Lucilla Giagnoni, per un repertorio della tradizione europea.

Sotto [illegible] direzione di Maurizio Martinotti (ideatore dell'intera manifestazione), sulla scena [illegible] apparirà una sorta di super[illegible]po che vede [illegible] Bela, Urbalio Rurana e Ariondelo per un mix di ghironde, mandoloncelli, strumenti a fiato, percussioni e la presenza tra i musicisti del cantante provenzale Re[illegible] Satte, lo stesso Martinotti, gli iberici Xavi Folch e Augusti Vidal e le ruspanti Alba Spera, Maria Adelaide Negrin e Samuela Gallinari che furono la bella sorpresa in una passata [illegible]ne.

Poi la [illegible] si sposterà in piazza Zumaglini (omaggio al riso, perchè nell'area pulsa il cuore della borsa e tutto il resto legato al mondo agricolo...). Sabato 10, alle 21,30, in piazza Zumaglini, terranno concerto [illegible] cubano Manolito Simonet [illegible] su Trabuco che proporranno salsa, in maniera live dall'ultimo disco «Marcando la distancia». E domenica 11, sempre in piazza Zumaglini, alle 21,30,si potranno ascoltare i suoni mediterranei con i reatini Novalia ed [illegible] magrebino Nour Eddine. Ingresso libero.

Folkermesse, come [illegible] sempre stato nelle sue prerogative, non sarà solo spettacolo da palcoscenico. Sarà anche un momento itinerante che si snoderà per le vie del centro, tanto che la città verrà trasformata in «Buskerville», villaggio globale per musicisti on the road. Sabato e domenica ad essere protagonista con le cornamuse scozzesi ci sarà la Brigadoon Pipe Band, mentre i senegalesi Ceddo produrranno suoni ispirati dai pittoreschi cantastorie africani «griot». Sabato non mancheranno all'ormai consueto appuntamento bicciolano i celeberrimi one-man-band di arboriana memoria, Otto & Barnelli, mentre è fissata per domenica la presenza allegra della bandella piemontese dei Patelavax.

Intanto l'associazione Slow Food ritorna [illegible] iniziative incastonate nella kermesse dedicata al folklore, anche se, [illegible] verità, [illegible] giugno, la Condotta vercellese degli estimatori del «cibo gustato con lentezza» sarà presente con eventi più articolati, tra laboratori e giochi gastronomici che presenteremo prossimamente. Venerdì 9 l'appuntamento è fissato al Civico: bollicine a teatro, con spumante prima dello show.

Sabato 10 alle 18 alla Vineria Rialto sarà la volta dell'aperitivo in musica con il Quartetto Tamborini e domenica 11, sempre alle 18, ma da Taverna [illegible] Tornuzzer di piazza Cavour, l'aperitivo è con il gruppo Bonifica Emiliana Veneta.

[illegible] PER MERCURINO

LA STAMPA GIOVEDÌ 1 GIUGNO 2000 Città di Gattinara

MERCURINO CARLO V L'EUROPA

La vetrina più bella è quella del negozio

I tagliandi [illegible] spediti o recapitati a mano alla redazione LA [illegible] di Vercelli in via Duchessa Jolanda 20 entro giovedì 8 giugno (farà fede la [illegible] [illegible] timbro postale)
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

GATTINARA. Fervono i preparativi per i festeggiamenti in [illegible] di Mercurino Arborio, mentre arrivano i primi tagliandi del concorso «La vetrina più bella» promosso da Comune di Gattinara, Enoteca regionale [illegible] La Stampa. L'organizzazione dell'evento è dell'assessore alla Cultura Gianni Manfredini e il momento clou è previsto sabato quando arriveranno, per la commemorazione ufficiale, personaggi di spicco del mondo diplomatico. Sarà presente anche il cardinale Antonio Maria Javierre Ortas in rappresentanza [illegible] Giovanni Paolo II. S'inizierà alle 9 [illegible] il ricevimento degli ospiti in Comune per concludere alle 12,45 [illegible] [illegible] aperitivo a base di vino locale sul sagrato della chiesa di San Pietro. [l. fo.]

Giovane nei guai

Serravalle, ruba energia elettrica al [illegible] di casa

SERRAVALLE. Sfonda la porta del vicino, ruba alcuni elettrodomestici e poi, [illegible] [illegible], si [illegible] anche abusivamente al contatore dell'energia elettrica. Il curioso fatto è avvenuto a Serravalle. La segnalazione ai carabinieri arriva da un passante: «C'è una porta sfondata in via...». Gli uomini dell'Arma raggiungono subito l'abitazione del centro e trovano la conferma nelle parole di chi li aveva chiamati.

In effetti la porta d'ingresso è abbattuta, ma all'interno della casa di una famiglia che si era allontanata da Serravalle per qualche giorno di vacanza mancano soltanto pochi oggetti: un televisore, un binocolo e una sveglia. Dopo rapide indagini si risale ad un disoccupato di 28 anni che risiede nei [illegible]gi: ha ancora con sè il materiale rubato, che verrà restituito al legittimo proprietario, e nel frattempo si scopre che il ragazzo ha pure «rubato» energia el[illegible] con un allaccio volante al contatore del vicino. Per il ventottenne è scattata così la denuncia per furto aggravato. [l. fo.]

Tra Greggio [illegible] Carisio

Automobilista scippata ieri in autostrada

CARISIO. Dall'auto le indicano che ha forato un pneumatico. Lei, [illegible] cittadina [illegible], si ferma e scende per un controllo. Ed è nel giro di pochi secondi, sull'autostrada Torino-Milano, che la donna viene derubata della borsa. E' accaduto ieri [illegible] Carisio e Greggio: a mettere a segno il furto un uomo e una donna che viaggiavano a bordo di una vettura di colore grigio. I due, seguendo un copione non nuovo almeno sulle corsie delle autostrade, hanno segnalato all'automobilista il guasto.

La donna accosta, ma basteranno pochi minuti per accorgersi che quella coppia dall'accento straniero l'ha presa di mira soltanto allo scopo di derubarla. Dal sedile sono, infatti, spariti il portafoglio, [illegible] tutti i documenti ed i soldi. Pare anche che la cifra fosse piuttosto elevata.

La cittadina svizzera dà l'allarme e racconta quanto le è successo alla polizia stradale di Villarboit. Della coppia [illegible] ladri, però, fino a ieri sera sembravano [illegible] perse le tracce. [g. mo.]

Controlli del Nas nei locali della Valsesia

Denunciato [illegible] albergatore 37 [illegible] [illegible] carne congelata non erano [illegible] bene

VARALLO. Trentasette chili di carne sequestrata e una denuncia per il titolare dell'albergo ristorante che non [illegible] nel modo adeguato il prodotto. E' il bilancio di un sopralluogo dei Nas, il nucleo antisofisticazioni dei Carabinieri, in Valsesia.

Da tempo Nas e ispettorato del lavoro controllano i locali della zona e questa [illegible] a finire nelle maglie della giustizia è stato [illegible] piccolo albergo dell'alta valle. Top secret nome dell'esercizio e località, si [illegible] però che la carne che sarebbe [illegible] servita in tavola di lì a poco [illegible] [illegible] conservata come le norme prescrivono.

Il titolare dell'albergo è stato denunciato a piede [illegible] per [illegible] [illegible] necessari requisiti [illegible] materia igienico sanitaria: in pratica i 37 [illegible] di carne congelata non erano immagazzinati nel modo giusto.

[illegible] chili [illegible] [illegible] [illegible] un quantitativo non di poco conto se si considera che questo non è il periodo di grande affluenza turistica in Valsesia. Anzi, almeno fino alla metà di giugno, [illegible] presenza di villeggianti è quasi nulla [illegible] [illegible] nei fine settimana. E in vista della stagione estiva aumenteranno i controlli: sia dei [illegible] per verificare che i piatti serviti in tavola siano preparati con materie prime di qualità, sia dall'ispettorato del lavoro per controllare che vengano rispettati i contratti per il personale. [l. fo.]

Vittima un pensionato di Romagnano

Serravalle, [illegible] in [illegible] cambia [illegible] direzione di marcia Travolto e ucciso da [illegible]

SERRAVALLE. Un'inversione [illegible] «u» fatale per un pensionato di Romagnano. Francesco Savastano, [illegible] anni, è morto ieri pomeriggio dopo essere [illegible] investito da una Fiat Punto, tra Romagnano e Vintebbio di Serravalle, mentre stava invertendo la marcia a bordo del suo motorino «Piaggio».

L'incidente si è verificato [illegible] le 18. [illegible] stava percorrendo la provinciale [illegible] Vintebbio quando improvvisamente, all'altezza [illegible] cartello che segnala il passaggio tra le province di Novara e Vercelli, ha deciso di fare marcia indietro. La manovra non è però riuscita perch[illegible] frattempo è sopraggiunta [illegible] Fiat Punto di proprietà del gruppo Camuzzi, guidata da Marco Barbera, che ha travolto il motorino.

La [illegible] [illegible] ancora al vaglio degli inquirenti comunque pare [illegible] la Punto non viaggiasse a velocità elevata: evidentemente la decisione all'ultimo momento di invertire la marcia ha colto di sorpresa l'automobilista.

Francesco Savastano era nato a [illegible] in Campania, poi era emigrato in Francia, dove risultava ancora residente, ma da tempo era domiciliato a Romagnano in via Martiri [illegible]. Dopo [illegible] caduta è morto sul colpo: a [illegible] [illegible] [illegible] i tentativi di soccorso attuati dal personale del «118» intervenuto [illegible] i carabinieri [illegible] Serravalle e Varallo. Marco Barbera, che non ha riportato ferite, è stato invece trasportato all'ospedale [illegible] Borgosesia [illegible] stato [illegible] choc. [l. fo.]

Assemblea a Guardabosone

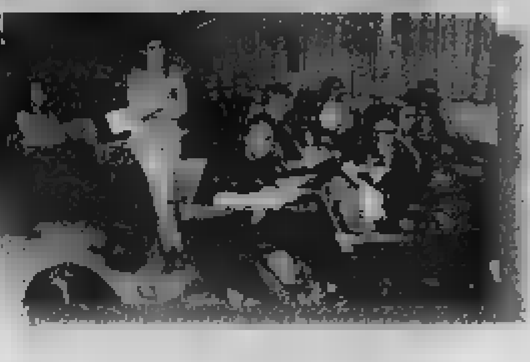
[illegible] per Rosaldo Ordano

GUARDABOSONE. Riconfermato per intero il direttivo della «Società sto[illegible] vercelle[illegible]» che resterà in carica per il triennio 2000-2002: l'assemblea dei soci riunita a Guardabosone ha poi rieletto per acclamazione alla presidenza [illegible] fondatore, Rosaldo Ordano.

Confermato anche il segretario e tesoriere Gianni Reina; completano il direttivo Mario Bona, Ezio Canali, Sergio Cavagliano, Anna Cerutti, Amedeo Corio, Antonio Corona, France[illegible] Ferraris, Gabriella Gallarati, Patrizia Marcone, Mario Ogliaro, Ezio Parenti e Giorgio Tibaldeschi.

Nel pomeriggio i soci della «Storica» hanno visitato il museo parrocchiale di arte sacra, quelli di scienze naturali, delle attività agricole e degli antichi mestieri; infine il nucleo medievale del paese con il sinda[illegible] Silvano Caccia in qualità di guida d'eccezione. [w. ca.]

VERSO IL 21 GIUGNO



[illegible] VIP

85 celebri esami, compreso il tuo. E' la proposta di Rosario Drago a quanti si preparano alle prossime prove (ed. Erickson, lire 25 mila). L'autore ripercorre la storia dell'esame attraverso i grandi della letteratura, alla scoperta di ansie ed emozioni comuni. Allo studente restano alcune pagine bianche, per i suoi momenti di celebrità.



SENZA SORPRESE

Le nuove disposizioni su scrutini ed esami non lasciano spazio a brutte sorprese. Nel caso di «bocciatura», la commissione è tenuta a convocare famiglie e studenti per informarli circa l'esito negativo. I tabelloni riporteranno solo «non licenziato». E' la privacy, che si scontra però con alcune difficoltà pratiche.



VERSO GLI ORALI

Ogni commissione decide il calendario dei propri lavori. Ma il punteggio ottenuto dai candidati agli scritti deve essere reso noto almeno due giorni prima dell'inizio degli orali. In quel tempo la commissione può proseguire l'analisi della documentazione relativa alla classe e prevedere la strutturazione dei colloqui.

La terza prova non piace agli studenti

«Ma è utile perché è simile a quelle dell'Università»

Agli ultimi dubbi sul nuovo esame di Stato Provveditorato agli Studi di Torino e *La Stampa* [illegible] di rispondere [illegible] a faccia a faccia [illegible] studenti, ispettori ministeriali e docenti, coadiuvati dai giovani che si [illegible] diplomati lo scorso anno. Se qualche mistero permane, poi, ci si può rivolgere agli esperti del Provveditorato mandando una e-mail all'indirizzo *esame@rubriche.lastampa.it*; le risposte appariranno nello «Spazio Esame» del sito *www.lastampa.it*.

Ma vediamo alcune delle perplessità - e relative risposte - emerse durante l'incontro al liceo scientifico «Giordano Bruno». A colloquiare con i [illegible]-di la preside Maria Luisa Vighi Miletto, l'ispettrice ministeriale Graziella Ansaldi Fresia, la professoressa Luigina Merlo Pich e la «100/100» dell'esame '99 Giulia Novelli, ora matricola di Medicina. Era presente il provveditore agli Studi Marina Bertiglia, che ha sollecitato i ragazzi: «Le novità sono per tutti, anche per noi. Per questo abbiamo istituito questi incontri, vogliamo ascoltare i [illegible] dubbi, capire i vostri timori, tutto per aiutarvi ad arrivare più serenamente all'esame».

I ragazzi si [illegible] «aperti». Tante domande, ad esempio il valore della «terza prova»: ci voleva davvero? «Le prove strutturate - è stata la risposta - sono quelle che affronterete all'ammissione universitaria [illegible] anche sul lavoro, per essere assunti». Ma così l'esame non torna ad essere nozionistico? [illegible] perchè [illegible] verrà valutata la vostra capacità di assimilare nozioni, bensì quella di saper fare i collegamenti tra le varie discipline». Può succedere che in una commissione non ci [illegible] ad esempio, [illegible] docente di matematica. Ciò [illegible] nell'orale non ci verrà chiesta matematica? «Assolutamente no. Non fate conti del genere. Perchè il presidente può benissimo essere ferrato in materia, così [illegible] uno qualsiasi dei commissari esterni».

Perchè il credito formativo conta così [illegible] nella costruzione del credito scolastico? «Forse perchè andrebbe circoscritto ad esempio all'ambito [illegible] volontariato e, in tal modo, si potrebbe fissare un punteggio stabile. Così com'è è troppo dispersivo: i corsi di lingue all'estero, ad esempio, sono già di per se stessi un premio». Qual è il valore del documento del 15 maggio su terza prova e colloquio? «Determinante. Il Consiglio di classe deve dichiarare anche ciò che non è stato fatto con molta onestà. Se una scuola [illegible] ha svolto le prove multiple, lo scriva [illegible] timori o ripensamenti perchè, in caso contrario, danneggerebbe i ragazzi. E [illegible] gli studenti non sono d'accordo sul programma che viene presentato alla commissione, non lo firmino». In un colloquio di lingua straniera, la commissione può passare bruscamente dall'italiano all'altra lingua? «Può, ma [illegible] "bruscamente"».

a cura di Enrica De [illegible], Maria Teresa Martinengo, Mario Tortello



Sopra e in alto, quattro momenti dell'incontro con gli studenti del «G. Bruno»

Chance in più all'esame con il credito formativo

E' ormai raro che il credito formativo venga confuso, [illegible] accadeva spesso lo scorso anno, [illegible] la più ampia «categoria» del credito scolastico: si tratta della parte di credito assegnata anno per anno dal Consiglio di classe in base alle esperienze maturate dallo studente fuori della scuola. Per i candidati esterni, la valutazione è affidata alla commissione.

Le esperienze devono essere acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, essere debitamente documentate e riferirsi principalmente ad attività culturali, artistiche, formative. In linea generale sono valide tutte le esperienze da cui derivino competenze coerenti con l'indirizzo di studi: corsi di lingua, esperienze musicali, lavorative, sportive, di cooperazione, di volontariato sociale e ambientale. In pratica, tutte le esperienze possibili. I Consigli di classe, nella loro autonomia, fissano i criteri di valutazione di tali esperienze tenendo conto della qualità e della coerenza con gli obiettivi educativi e formativi.

Cosa significa "debitamente documentate"?

L'attestazione deve essere fornita dagli enti, associazioni, istituzioni presso [illegible] lo studente ha studiato o prestato la sua opera e contenere una breve descrizione dell'esperienza.

Il credito formativo può servire per saldare un debito scolastico o integrare la media dei voti?

No, perché si tratta di due capitoli diversi del profitto.

I punti del credito formativo, aggiunti a quelli del credito scolastico, possono portare il candidato in una banda di punteggio superiore a quella in cui si troverebbe con il solo credito scolastico?

No. Il credito formativo è un punteggio aggiuntivo.

Il tirocinio svolto nel corso dell'ultimo anno o quello estivo per il 4° anno vale come credito formativo?

No, perché la partecipazione a questo tipo di attività rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, e quindi è valida per il credito scolastico.

Occorre che la documentazione [illegible] [illegible] attività sia in lingua italiana?

Sì, nel [illegible] [illegible] attestato [illegible] all'estero serve la convalida dell'autorità diplomatica e consolare italiana.

Per gli studenti lavoratori e i frequentanti di corsi serali le attività lavorative possono valere come credito formativo?

Sì, [illegible] documentate, e comunque in base alla valutazione del Consiglio di classe.

Gli studenti lavoratori che possano certificare il possesso dei crediti formativi relativi a materie del 5° anno devono comunque [illegible] stenere la prova [illegible] dente a tali materie?

[illegible], limitatamente - è ovvio - alla terza prova scritta e al colloquio e solo per l'anno scolastico 1998-99. Possono fare richiesta di essere esonerati dall'esame su tali materie i candidati che provengono da un corso sperimentale di istruzione per adulti e che siano stati esonerati, nella classe terminale, dalla frequenza delle materie di cui possano certificare la preparazione attraverso esperienze lavorative extrascolastiche.

Per gli altri studenti il possesso di un credito formativo [illegible] può esonerare dall'accertamento di materie durante il colloquio?

No.

Esiste un punteggio massimo e minimo per quantificare il credito formativo?

Non è comunque possibile andare oltre la banda di oscillazione della fascia conseguita con la media dei voti.

Per il credito formativo si possono valutare esperienze extrascolastiche raccolte in anni precedenti a quello in corso?

Spetta al consiglio di classe stabilire i criteri in base ai quali assegnare i punti relativi alle varie voci che compongono il credito scolastico, inclusi i crediti formativi di esperienze svolte negli ultimi tre anni.

E' possibile ricorrere all'autocertificazione?

No, salvo le esperienze nella pubblica amministrazione.

Una esperienza scuola-lavoro presso l'azienda paterna può [illegible] fatta valere?

Sì, a patto che lo stage non avvenga all'interno delle attività integrative e complementari organizzate dalla scuola.

Come deve essere valutata la frequenza di un semestre in una istituzione scolastica straniera, seguita dal rientro nella scuola italiana e il superamento del colloquio integrativo?

E' equivalente alla frequenza in Italia e non costituisce credito formativo aggiuntivo.

Le attività di volontariato possono avvenire presso qualunque associazione?

Sì. Occorre tuttavia ricordare che tali attività, come le altre indicate nella normativa, non danno diritto di per se al riconoscimento di crediti formativi, perché è sempre la scuola a valutare. A tale fine, la certificazione rilasciata deve indicare la natura dell'attività svolta.

E' legittimo che la certificazione di un corso di lingue all'estero venga fornita dall'organizzatore italiano?

No. Deve essere certificata dall'istituzione scolastica.

Handicappati, pari opportunità

Dal ministero anche testi in Braille e sono ammesse prove differenziate

La normativa del nuovo esame di Stato garantisce pari opportunità agli studenti portatori di handicap. Vediamo come.

Per un [illegible]didato portatore di handicap la prima e la seconda prova [illegible] formulate in modo diverso?

Possono esserlo, se il tipo di handicap lo richiede. In questo caso la commissione predispone prove equipollenti a quelle degli altri candidati, con la consulenza, se necessario, di personale esperto. I testi della prima e seconda prova sono trasmessi dal Ministero anche in linguaggio Braille, qualora vi siano candidati in situazione di forte handicap visivo. Ancora: per la formulazione di tutte le prove, se necessario, la commissione può avvalersi dei medesimi operatori che hanno seguito l'alunno durante l'anno.

Come si configura l'esame per i candidati disabili?

Chi ha svolto un percorso didattico differenziato ed è stato valutato dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito formativo relativi unicamente allo svolgimento di tale piano possono affrontare prove differenziate coerenti con il percorso svolto.

Il percorso didattico differenziato deve essere riferito nel documento del 15 maggio?

Sì. E' necessario che il consiglio di classe riporti programmi, prove ed eventuali progetti di integrazione scuola-lavoro così come [illegible] stati sviluppati affinché la commissione possa impostare la terza prova e il colloquio.

Quale tipo di certificazione deve essere predisposto per i candidati che abbiano sostenuto un esame diverso dagli altri?

Per chi ha seguito un piano educativo personalizzato ed è stato valutato dal Consiglio di classe solo in base allo svolgimento di tale piano, la commissione elabora apposite prove differenziate coerenti con il percorso dello studente, finalizzate solo al rilascio di un attestato finale, relativo al curriculum seguito.

Per tali alunni è ipotizzabile l'eventuale non superamento dell'esame?

Sì. Il superamento, seppure con prove differenziate, è stabilito comunque dalla commissione.

Il superamento dell'esame differenziato dà diritto ad una attestazione: che differenza c'è rispetto ad un certificato di frequenza?

L'attestazione, a differenza del certificato di frequenza, comprova l'avvenuto svolgimento di prove d'esame differenziate.

Il Ministero fornirà modelli di attestato appositi per questi casi?

[illegible].

Il docente di sostegno che ha seguito durante l'anno un candidato disabile deve essere incluso nella commissione d'esame?

No, ma può essere chiamato dalla commissione per assistenza al candidato.

Il docente di sostegno può assistere lo studente durante le prove scritte e orali?

Sì. Per la predisposizione di tutte le prove la commissione può utilizzare personale esperto e per il loro svolgimento può avvalersi, se necessario, dei medesimi operatori che hanno seguito l'alunno durante l'anno. La retribuzione per questo tipo di prestazione dipende dal contratto di cui gode l'insegnante di sostegno.

Gli alunni portatori di handicap che sostengono prove differenziate devono pagare le tasse governative come gli altri studenti?

[illegible], sostengono prove d'esame, sia pure differenziate, dirette al conseguimento di un attestato. Rimane fermo, ovviamente, l'eventuale diritto all'esonero dalle tasse medesime.

L'insegnante di sostegno chiamato ad assistere l'alunno in situazione di handicap partecipa alla correzione delle prove?

No. E' essenziale, quindi, che la commissione possa disporre di una relazione che illustri l'esatta situazione dello studente.


SCONTO ROTTAMAZIONE
TV, VIDEO, HI FI
FINO A 300.000 LIRE
EURONICS
Un'occasione da non buttare.
VIPIANA
www.vipiana.it
TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS
Findomestic
TELE + D+
CENTRO TIM
omnitel
Stream
ALESSANDRIA Via Marengo 64 0131.442791
BIELLA Corso Europa 7c 015.8409155
CASALE M.TO Via C. d'Olivola 6 0142.79015
CUNEO Corso Francia 75 0171.344720
NOVARA Via Gnifetti 70 0321.393234
TORINO C.so R. Margherita 270 011.4379186
VERCELLI Via G. Ferraris 54 0161.255255
VILLANOVA M.TO Monferrato Shopping Center 0142.483900

S'inizia questa sera con gli storici «Buzzcoks» per terminare lunedì con lo «Smash it up festival»

Ponderano a tutto hard rock

Nel week-end una raffica di concerti

PONDERANO

fine mozzafiato per gli *aficionados* del Babylonia. Da questa sera fino a lunedì i riflettori resteranno accesi per raffica concerti. Il tutto dedicato in prevalenza all'hard-rock ed alla musica punk.

allora il calendario. Questa sera s'inizia i «Buzzcoks», la storica formazione punk inglese nata nella epoca dei «Sex Pistols». Il gruppo si esibisce a Ponderano per presentare il nuovo album, fresco di casa discografica, che s'intitola «Heavy vinyl» e che include «Lester sands (drop in the ocean)», il loro collaudato cavallo di battaglia. In pista dal lontano '76, quindi da quarto di secolo, compagine di Howard Devoto, Steve Diggle, John Maher e Pete Shelley, arriva accompagnato da una supporter band, gli «Skruigners». I battenti si spalancano alle 21,30 (ingresso mila lire).

E domani il music-club di Ponderano torna ad aprire in prima serata (alle 21,30), questa volta per un altro mega-evento: l'«American stoner festival». Sono le formazioni che si presentano sugli ottanta metri quadrati della pedana biellese: i «Nebula», gli «Acid King» ed i «Roadsaw». I primi sono trio californiano con tanto di credenziali che si è formato con gli ex-componenti dei «Fu Manchu», Eddie Glass, Ruben Romano e Mark Abshire. Anche loro in tour per proporre «To the center» il nuovo cd, un concentrato di power rock che sconfina volentieri nel psichedelico (ingresso mila lire).

Sabato arrivano i «Saxon», duo del bassista Steve Dawson e del chitarrista Graham Olivers che è in pista dal '76. Oggi i «Saxon» si trasformati in agguerrito quintetto heavy metal, considerato pietra miliare della storia della musica «made in England». Le prevendite (30.000 lire) sono in corso ed i battenti del Babylonia si apriranno già alle 22.

L'ultimo appuntamento è per lunedì con lo «Smash it up festival», vi prenderanno parte tre gruppi svedesi noise-punk-garage: gli «International noise cospiracy», «The Hives» e «The Monsters». (p. g.)





A sinistra il quintetto inglese dei «Saxon» che suona sabato al Babylonia, sopra i tre californiani del Nebula che invece saranno a Ponderano domani sera

L'artista romana espone a Gattinara

Poesia e pop-art Fioroni da «A&A»

GATTINARA

Mostra «importante» quella che si inaugura alle 18 sabato alla galleria «A A». Espone Giosetta Fioroni, artista romana di fama internazionale che ultimamente ha proposto le sue opere a Roma e a Ravenna. La pittrice ha fatto parte, nei Sixties, assieme a Schifano, Festa e Angeli, della «Scuola di Piazza del Popolo» e, la guida di Scialoja, è stata allieva dell'Accademia di Belle Arti di Roma.

Col tempo le opere di Giosetta Fioroni hanno subito diverse mutazioni attraverso una continua ricerca. Ha utilizzato oggetti delle quotidianità tipici della pop art, filtrandoli con visioni poetiche e infondendovi una buona dose di sensibilità: famosi i «argenti» realizzati proiettando sulla tela o sulla carta fotografie o riproduzioni di quadri classici. Negli anni l'uso dell'argento è rimasto come filo conduttore delle evoluzioni della sua carriera artistica. Giosetta Fioroni ha collaborato con poeti e scrittori come Parise, Garboli, De Luca e molti altri. Per Guido Ceronetti ha realizzato scenografie per il Teatro dei Sensibili.



Giosetta Fioroni espone alla galleria «A&A» di piazza Italia fino al 1° luglio

Lei stessa, nella presentazione di una delle sue recenti mostre, racconta: «Ho voluto "far vedere" il punto interiore, le radici dell'anima... dove si formano i primordi di un'immagine ...»

La poesia, l'immaginario, il fantastico, la memoria, l'infanzia vissuta e rivissuta attraverso visioni oniriche sono i temi che permeano tutte le opere dell'artista romana che negli ultimi tempi si è dedicata anche alla scultura creando misteriosi e favolistici «steli», vasi e formelle in terracotta.

La mostra resterà aperta alla galleria di piazza Italia 24 fino al primo luglio con orario dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19, dal martedì al sabato. (g. bar.)

Graglia, i successi dei Delirium e della Strana Società

Peretti, le sue composizioni incise in 3 cd Anni Sessanta

GRAGLIA

Sergio Peretti fatto tris. La casa discografica «Azzurra music» (che pubblica anche i dischi di Tullio De Piscopo), ha sfornato tre album quali compaiono le sue canzoni, sei in tutto.

Il compositore e fisarmonicista di Graglia, che da tempo collabora con i «big» della canzone Anni Sessanta, Tony Dallara a Mal, da Wilma Goich a Betty Curtis, il ormai inseparabile «compagno viaggio» Valerio Liboni (batterista e voce dei Nuovi Angeli nonchè compositore alcune canzoni Fiorella Mannoia) e l'autore Ernesto Ausilio (che ha firmato invece i testi), ha inciso con i «Delirium», «La Strana Società» e Nico dei Gabbiani.

Il gruppo di «Jesahel» e del «Canto di Osanna» nel suo nuovo cd ha inserito «Il clown», mentre per «La Strana Società» (chi si ricorda dell'elettronica «Pop corn» che impazzava nei juke negli Anni Settanta?), sono quattro i brani di Peretti in elenco. «Scusa se suonare il piano», «Il quadrimotore», «Chiudere una po e «Chi non mi ha». E poi ancora Nico dei Gabbiani: il cantante nel suo album canta «E' il vento di settembre».

Ed il musicista non si ferma, nel cassetto sono pronti altri brani che presto faranno loro comparsa disco. (p. g.)



Il compositore Sergio Peretti

Valdengo

Arrivano i Nomadi

Conto alla rovescia per i Nomadi attesi giovedì 8 alla Peschiera. I proventi della serata saranno destinati all'Unione italiana Ciechi di Biella. Grazie all'amministrazione comunale di Valdengo inoltre, è stato messo in palio un viaggio per due persone in una capitale europea. Il fortunato sarà estratto a sorte fra il pubblico presente. Prevendite: Etc. Ciana Dischi Mood a Biella; Crestani dischi a Cossato.

Biella

Incontri alla Fab

Serata a tema libero per i Fotoamatori biellesi che domani s'incontrano a palazzo Ferrero, al Piazzo, alle 21,15.

Biella

In esposizione Caltex

è inaugurata questa settimana e prosegue fino a metà giugno personale di Mario Bottinelli Montadon. La mostra, allestita alla «Caltex gallery» di via Costa di Riva 11, s'intitola «Via Remotionis 90-00». Questi gli orari d'apertura: dalle 16 19,30 esclusi i lunedì e i festivi. Info:www.caltexgallery.com

Vercelli

«Cento anni da ballare»

Iniziano oggi, al botteghino del Civico, le prevendite per lo show «Cento anni da ballare» organizzato dalla scuola Freebody. Gli orari: oggi e domani 17-19; sabato 17-19 e ancora dalle 20 ad inizio spettacolo.

Vercelli

Il saggio del «Lucchini»

Questa sera al Cafè Cinema (ex Segreta) si terrà saggio della sezione moderna del Centro Vercelli Musica «Lucchini». Protagoniste dopo le 21, le classi di «musica d'insieme».

Borgovercelli

«Vai col liscio»

I ballerini che hanno vinto le selezioni al Globo per concorso «Vai col liscio 2000» Gran Premio del Ballo liscio (finalissima sabato alle 21, a San Mauro Mare di Forlì) : Gianni De Marco di Vercelli e Mariagrazia Di Giuseppe di Lignana; Clara Peretti di Trino e Lazzaro Vitolla di Vercelli; Omar Botacchi e Pamela Milani di Verbania. Repêchage anche di Mauro Lomazzi e Katia Verazzi di Verbania, che hanno parecipato a tutte le edizioni del concorso.

Una guida agli appuntamenti tra liscio e dee-jay nel Vercellese e Biellese

Bianzè balla con l'Orchestra Casadei

La celebre formazione domani alla Festa della birra

Inizio alla grande, domani sera a **Bianzè**, per la decima edizione della «Festa della birra» confezionata dal gruppo dal pittoresco nome I Balurd. Dopo l'inaugurazione gastronomica prevista per le 19,30, nell'area coperta del campo sportivo, dalle 21,30 in poi protagonista della festa sarà l'orchestra di Raoul Casadei.

Che dire su questa prestigiosa orchestra, «italiana» per antonomasia, che non sia già stato detto, da settant'anni a questa parte? Diciamo ancora una volta che il gruppo nato grazie al formidabile violinista Secondo Casadei, la cui fortuna è continuata con la gestione del nipote Raoul, ha saputo «adattarsi» a qualunque moda ballereccia, in maniera ipercamaleontica, collaborando featurig d'eccezione, da Gloria Gaynor ai Pitura Freska, da Tito Puente a Elio e le Storie Tese, mentre l'ultima delle novità ideate e compresse tra le spire digitali dei cidì si chiama ... «La pida». Da ballare tutto d'un fiato!

Le altre serate da ballo durante il fine settimana tra Vercellese e Biellese. Questa sera alle 21, al Beverly Hills di **Santhià**, si danza con Giusy Mercury e sabato con Ruggero Scandiuzzi.

Al Pinocchio di via Serralunga, a **Biella**, stasera karaoke in lasordisk, disco Zeus dj. Domani disco con Jerry dj. Sabato karaoke e disco commerciale con «Er Colosseo» dee jay ed in sala 2 latino americano. Domenica karaoke e disco con Zeus dee jay. Intanto, domani sera dalle 21,30, a la Peschiera di **Valdengo** sarà in pedana Vanna Isaia con la sua orchestra, sabato, stesso orario. Denise. Al dancing Il Globo di **Borgovercelli**, domani alle 21,30, si danza con l'Orchestra del Cuore. Sabato, stesso orario, I Filadelfia e domenica, ancora dalle 21,30, Toni D'Aloia. (g. bar.)



L'orchestra di Raoul Casadei ha collaborato con Gloria Gaynor e «Pitura Freska» con Elio e Tito Puente. Il nuovo cd contiene il ballabilissimo «La pida»

Stasera al cinema

IMPERO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
Ingannevoli pericolosi, di M. Marchus con N. Nolte, J. Bridges, S. Stone. Orario 22,15 spettacolo unico.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312.
SALA 1: **Sognando l'Africa**, di H. Hudson con Kim Basinger e Vincent Perez. Orario 20/22,30
SALA 2: **Il Gladiatore**, di R. Scott con J. Phoenix, O. Reed. Orario 21,30 spettacolo unico
SALA 3: **Accordi e disaccordi**, di W. Allen con S. Penn, U. Thurman. Orario 20,30/22,30

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
Battaglia per la terra - Riconquista del pianeta, di R. Christian con J. Travolta, F. Whitaker, B. Pepper. Orario 20/22,30

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
Pane e tulipani, di S. Soldini con B. Ganz, L. Maglietta. Orario 22,15 spettacolo unico.

LUX. Inf. Tel. 0163-22 698
CHIUSO PER RIPOSO

VERDI. Inf. Tel. 015-253 88 27
Alle ore 21,30 con spettacolo unico **Sandra Traoré** (Burkina Faso, 1992), di Idrissa Ouédraogo.

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925 820
CHIUSO PER RIPOSO.

PARROCCHIALE.
CHIUSO

ARIEL.
CHIUSO

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767 323
Pane e tulipani, di S. Soldini con B. Ganz, L. Maglietta. Orario. 21/23 Lire 12.000/8000

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930 827

FELIX. Inf. Tel. 015-242 31 18

ODEA. Inf. Tel. 0161-828 600

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54 265

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255 045
CHIUSO PER RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel.
Under Suspicion, di S. Hopkins con G. Hackman, M. Freeman, M. Bellucci. Orario 22,10 spettacolo unico. Lire

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-2
Ingannevoli pericolosi, di M. Marchus con N. Nolte, J. Bridges, S. Stone. Orario: 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000/10.000

VARIETÀ. Inf. Or. Tel. 0161-250 845.
Il gladiatore, di R. Scott con R. Crowe, J. Phoenix, O. Reed. Orario. 22 spettacolo unico. Lire

Or. Tel. 0161-215 018

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213 375
Terminus Paradis, di Lucian Pintilie. 21,30 spettacolo unico. Lire 8000

TEATRO Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253 379
CHIUSO

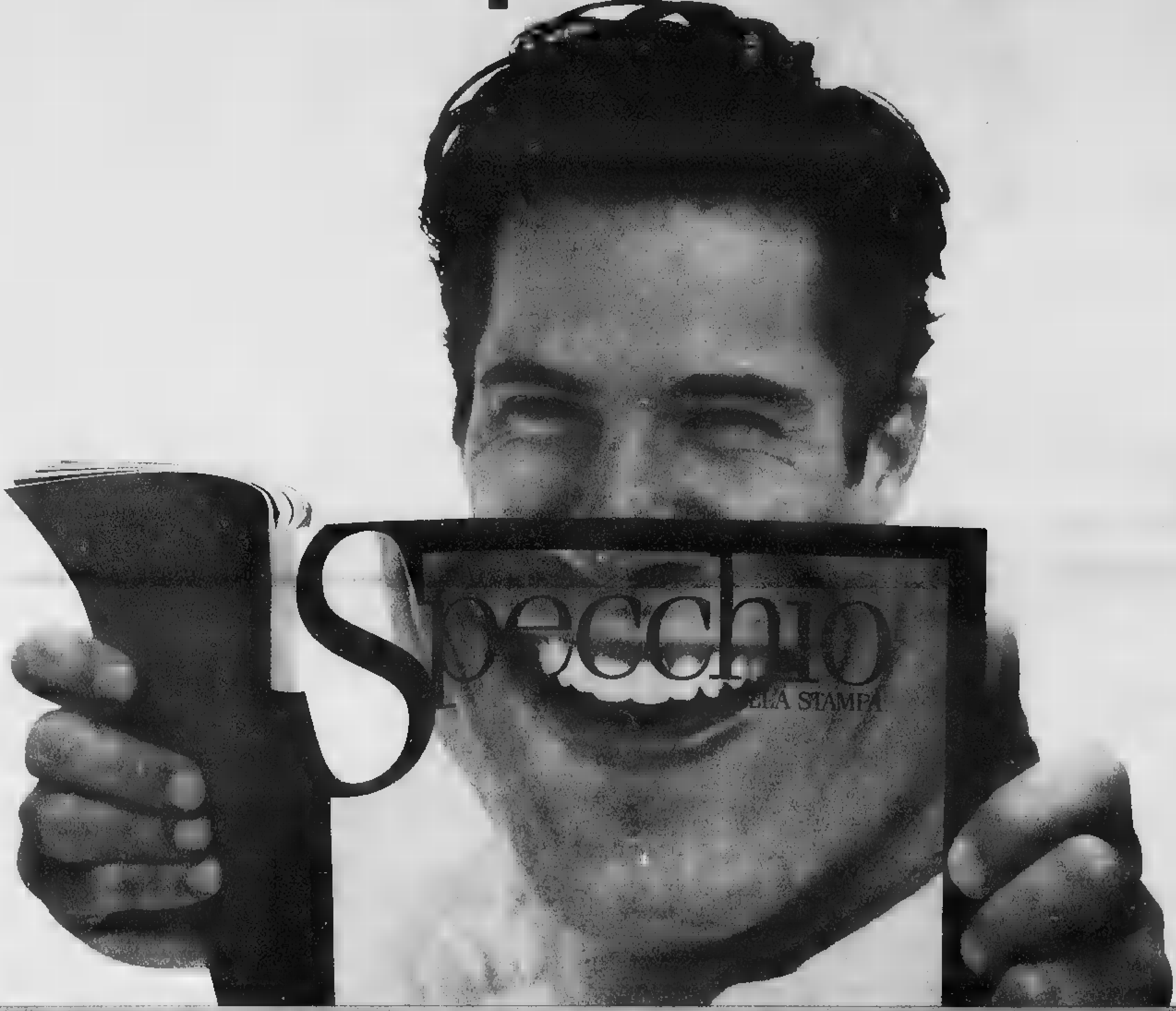
SALA DUGENTESCA. Inf. Tel.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255 544

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, t. 011 88 78 07. **Terra del fuoco.** Or. 20,30, 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 61 84. **T come tigre.** Or. 16,30, 18,30. Ingr. 7000. **South park.** Or. 20,30, 22,30
ARMA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Sognando l'Africa.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ARMA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Mission to Mars.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ALFIERI p.za Solferino 2, tel. 562 38 00. RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. 547 007. Sala 1: **Il gladiatore.** Or. 16,10, 19,05, Sala 2: **Sognando l'Africa.** Or. 16,10, 18,15, 20,20, 22,30. Sala 3: **Erin Brockovich.** Or. 16,30, 20, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Il gladiatore.** Or. 16, 19,10, 22,20
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. **Lies Bugie Vietate.** mart. 18. Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Pane e tulipani.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Il cielo cade.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029. **Sai che c'è di nuovo.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. **La cena dei cretini.** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Scarlet diva.** Or. 16,40, 18,40, 20,40, 22,40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. **L'ultimo cinema del mondo.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41. **Sognando l'Africa.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41. **Erin Brockovich.** Or. 15,15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41. **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42. **Pane e tulipani.** Or. 20,10, 22,30
GREG 1 c. Moncalieri 241, tel. che c'è. Or. 20,15, 22,30
GREG 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47
ETOILE v. B. Buozzi ang. **Bangkok senza ritorno.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
FARO v. Po 30, tel. 817 30 23. Or. 20,30, 22,30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **Il gladiatore.** Or. 16, 19,10, 22,20
c. Beccaria 4, tel. 521 4316. Animazione. Or. 15,30, 17,30. **Ogni maledetta domenica.** Or. 19,30, 22,30
v. Po 21, tel. 812 58 98. **Triple.** Or. 16,20, 18,30, 20,30, 22,30
v. S. Teresa 5, tel. 534814. **rumore del mare.** Or. 16,30, 18,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. **Mission to Mars.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
MAZZINI Portici 7, tel. 812 41 73. **Guardami.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Vietato m. 14
NAZIONALE 2 v. Portici 7, tel. 812 41 73. **Principessa Mononoke.** Ore 16, 19,40, 22,15
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **Una notte per decidere.** Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **Lo scapolo d'oro.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1: **Sognando l'Africa.** Or. 15,15, 17,40, 20,05, 22,30. Sala 2: **Prima o poi me lo sposo.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 3: **Il gladiatore.** Or. 16, 19,10, 22,20. Sala 4: **Hanging up.** Film in lingua originale. Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30. Sala 5: **The Million Dollar Hotel.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. **Accordi & disaccordi.** Ore 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50. **South Park - Più grosso, più lungo e tutto intero.** Cartoni animati. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Un bicchiere di rabbia.** Or. 20,35, 22,30. Vietato 14
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Ingannevoli pericolosi.** Or. 20,30, 22,35
Roma 306. **Stigmate.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Wozzeck** tragedia musicale di A. John Neschling direttore. Regia di Mario Adami. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con Ph. Jell e F. Hiesel. Dalle 19,30 anteprima 30' ingresso £ 25.000. Repliche fino al 11/6. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza 2000 - XII Festival internazionale di Balletto (20/9-5/10). Inizio vendita (fino al 30/6) degli abbonamenti alle tre prime del Miami City Ballet. L. 160.000-110.000-70.000. Biglietti per tutti gli spettacoli in vendita dal 6/9. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 88 15 241-242
ARMA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570. NON PERVENUTO
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. I Concerti del Lingotto 99/00. Venerdì 2 giugno 2000 ore 20,30 Philadelphia Orchestra. Wolfgang Sawallisch direttore. Yefim Bronfman pianoforte. Musiche di Respighi, Bartok e Beethoven
AUDITORIUM RAI A partire da martedì 23 maggio è in corso la campagna abbonamenti per le Serate Musicali di primavera 2000 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, con orario 10-14. Per informazioni tel. 810 4653/810 4961
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. RIPOSO

io leggo positivo.



Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia rosa di articoli, novità, monografie, a firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che mi serve per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità e fornirmi una lettura sempre nuova, piacevole, utile.

Abbonandovi a Specchio **entro il 30 giugno**, pagherete **52** numeri solo **62.000** lire (gli abbonati a La Stampa pagheranno solo L. **47.000**).

Potrete scegliere subito un regalo tra: •il contapassi Oregon Scientific •il portariviste •il manuale "Avvocato di me stesso"

Inoltre potrete partecipare all'estrazione di: •1 Fiat Seicento •3 computer portatili Compaq •5 lettori DVD Philips •5 Playstation Sony •5 antenne satellitari Nokia •100 digital voice memo Oregon Scientific •200 confezioni Linea Benessere Collistar



L'allenatore azzurro, a Sydney sino a ottobre, sarà affiancato da un vice

Crespi, la Fila riparte da un big

Oggi a Biella il nuovo coach dei rossoblù

Walter De [illegible]

BIELLA

E' Marco Crespi l'allenatore chiamato a sostituire Federico Danna sulla panchina della Pallacanestro Biella: l'ultimo ostacolo per il suo arrivo alla Fila è stato rimosso ieri pomeriggio, al termine di un incontro in federazione.

Marco Crespi ha iniziato l'attività di allenatore giovanissimo a Busto Arsizio, dov'è nato 36 anni fa, prima di approdare all'Olimpia Milano dove è rimasto per [illegible] 14 stagioni in veste, tra l'altro, di assistente di Mike D'Antoni, Boscia Tanjevic e Franco Marcelletti.

Dopo una breve parentesi in federazione, Crespi è tornato sulla panchina della formazione meneghina, sponsorizzata Adecco, guidandola nello scorso campionato di A1. Nei giorni scorsi ha transato il contratto con la società milanese in quanto da tempo era stato sostituito dalla dirigenza dell'Olimpia [illegible] Valerio Bianchini.

I problemi per il passaggio alla panchina della Pallacanestro Biella di Marco Crespi erano legati al suo incarico di vice-allenatore di Bogdan Tanjevic nella nazionale italiana campione d'Europa.

Ieri, dopo quello di Tanjevic, è arrivato anche l'ok della federazione [illegible], e l'accordo [illegible] il [illegible] allenatore e i dirigenti biellesi ha potuto concretizzarsi. L'ultimo problema rimasto sul tappeto riguarda l'impegno di Crespi con la nazionale [illegible] che sino ai primi di ottobre lo terrà a Sydney per i giochi olimpici. Questo dubbio dovrebbe [illegible] sciolto già oggi alle 16, nel [illegible] della conferenza stampa di presentazione del nuovo allenatore. Crespi approfitterà della sua venuta in città per dirigere l'allenamento dei rossoblù, che torneranno in palestra dopo l'eliminazione dai play-off da parte di Jesi. Non si esclude che la preparazione pre-campionato dei giocatori della Fila possa essere affidata ad un vice-allenatore di cui Crespi nutre grande fiducia.

I programmi societari della Pallacanestro Biella non dovrebbero comunque subire cambiamenti, poiché il nuovo coach, che ama programmare e lavorare con i giovani, sembra poter garantire la continuità della linea già tracciata da Federico Danna. Per Marco Crespi, quella di ripartire dall'A2 rinunciando ad una stagione, seppur retribuita, di forzata sosta, [illegible] è [illegible] scelta facile. Ne testimonia l'indubbio carattere battagliero del nuovo coach rossoblù.



Il vice allenatore della nazionale azzurra Marco Crespi (in basso) è il nuovo allenatore della Fila basket. Già oggi dovrebbe essere presentato ai giornalisti



Il Giro d'Italia alla stretta finale: domenica è a Vercelli

Frigo, un biellese d'adozione all'attacco della maglia rosa

BIELLA

Giù la maschera. Da oggi, al Giro d'Italia, chi ha ancora cartucce da sparare contro la maglia rosa Francesco Casagrande non può più nascondersi, e sono diversi i corridori che hanno annunciato i loro attacchi. Tra loro c'è anche Dario Frigo, il portacolori della Fassa Bortolo diventato ormai biellese a tutti gli effetti visto che [illegible] tempo vive e si allena in provincia.

Frigo è quinto in classifica generale a un minuto e 52 secondi dal leader ed è preceduto dal compagno di squadra Wladimir Belli. Secondo alcuni commentatori il duo della Fassa Bortolo non ha più speranze, ma proprio Frigo e Belli in diretta tv al «Processo alla tappa» hanno promesso battaglia. «Sto bene e conto di attaccare - ha detto Frigo -. Siamo qua per cercare di ottenere il massimo e cercherò di sfruttare al massimo le tre tappe di montagna».

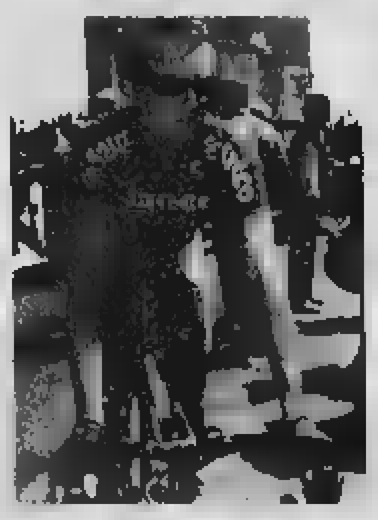
Un arrivo in salita, un tappone e la cronoscalata del Sestriere: è [illegible] che si deciderà il Giro del Duemila, ed è qui che attaccherà Frigo.

Per un atleta giovane, Frigo ha [illegible] anni, un quinto posto in classifica generale è più che dignitoso, ma lui non correrà al risparmio difendendo l'attuale posizione. Attaccare significa anche rischiare una crisi certo, ma non si può permettere a Casagrande di arrivare a Milano in assoluta tranquillità: «Faremo il possibile - ha aggiunto Frigo - in ogni caso [illegible] bisogna dimenticare che la maglia [illegible] sta difendendo molto bene la sua leadership».

Frigo e Belli potranno tra l'altro contare sulla collaborazione di Stefano Garzelli, il gregario di Pantani che si è riscoperto campione e che è secondo in classifica, e di Gilberto Simoni, terzo a 57 secondi. Simoni è compagno di squadra di Sergio Barbero, l'altro atleta biellese impegnato al Giro. Barbero [illegible] aveva certo tra gli obiettivi la classifica generale, ma puntava a un successo di tappa che non è [illegible] arrivato anche perché dai primi giorni tutti gli uomini della Lampre Daikin [illegible] impegnati su un doppio fronte: «scortare» Simoni e anche preparare le volate per Svorada.

Le ultime frazioni che restano da correre [illegible] sono le più indicate per Barbero, ma non è detto che Sergio non riesca comunque a mettersi in evidenza. Potrebbe succedere ad esempio nella tappa conclusiva, la Milano-Torino, che tra l'altro transiterà da Vercelli, visto che, ormai ritirati i migliori velocisti, potrebbe trovare spazio una fuga di un gruppetto formato da uomini che non hanno nulla da chiedere alla classifica generale.

[i. fo.]





Il biellese d'adozione Dario Frigo (a sinistra) e quello vero Sergio Barbero

La società intenzionata a confermare tecnico e direttore sportivo

Il Borgosesia punta al vertice ancora con Caligaris e Guidetti

BORGOSESIA

Sono le ore decisive per la colonna portante del nuovo Borgosesia. Nuovo, ma all'insegna della continuità perché si prospetta una doppia conferma per il direttore sportivo Paolo Guidetti e per l'allenatore Sergio Caligaris. Una riunione importantissima in questo senso si è tenuta ieri sera, ed entro la fine della settimana dovrebbero arrivare le prime notizie ufficiali.

Intanto si sa, per ammissione dei diretti interessati, che sia Guidetti sia Caligaris sarebbero contenti di restare al Borgosesia.

L'allenatore qualche giorno fa [illegible] stato esplicito: «Con questa società ho lavorato benissimo, è una delle migliori con le quali ho collaborato dunque è chiaro che rimarrei volentieri». Più o meno dello stesso tenore la posizione di Guidetti, che ieri spiegava: «Ho ricevuto alcune offerte da altri club e ho subito informato la dirigenza granata che mi ha chiesto di attendere qualche giorno perché si stavano gettando le basi per il futuro. Chiaramente la mia priorità va a al Borgosesia perché sono affezionato a questa struttura: qui mi trovo molto bene».

Dunque le notizie che saranno ufficializzate a breve sembrano abbastanza scontate: saranno ancora loro, Guidetti e Caligaris, a guidare le sorti del club in serie D. E pare che [illegible] intenzione della dirigenza puntare in alto: dopo aver «assorbito» molto bene la delusione per la retrocessione dalla serie [illegible] e aver disputato un campionato più che dignitoso adesso le ambizioni sono in rialzo. Le linee guida devono ancora essere definite, ma è chiaro che il consiglio di amministrazione presieduto da Giovanni Chiappaloni punta in alto. Non si parlerà dichiaratamente di promozione, ma senz'altro di una stagione ai massimi livelli, e quando ci sono certe ambizioni è chiaro che un pensiero al vertice vola sempre.

Vista la situazione non ci sono naturalmente novità per quanto riguarda la rosa dei giocatori: si parlerà di acquisti e [illegible] soltanto [illegible] aver definito la questione allenatore e direttore sportivo.

La riunione di ieri sera era annunciata [illegible] quella decisiva, nelle prossime ore sarà dunque svelata almeno una parte del Borgosesia targato 2001.

[i. fo.]



L'allenatore granata Sergio Caligaris

TENNIS

Conto alla rovescia per il torneo satellite internazionale: sabato la presentazione

A Valdengo le «star» della racchetta

Le wild card a Nicolò Cotto e al croato Mario Radic

VALDENGO

Conto alla rovescia per il grande tennis. Sabato, all'Alba Marina, sarà presentata la settima edizione del torneo satellite internazionale, in programma dal 10 al 18 giugno. Il «Futures» 2000 si annuncia di buon livello: lo scorso anno, a vincerlo, fu il greco Vassilis Mazarakis, che in finale battè l'italiano Gianluca Luddi. Molti giocatori visti in campo nel '99 dovrebbero tornare anche stavolta. Ma il condizionale è d'obbligo: l'entry-list, cioè l'elenco dei possibili iscritti, sarà diffuso dalla federazione internazionale solo nelle prossime ore.

Gli organizzatori, nel frattempo hanno già concesso le due wild card del circolo ad altrettanti giovani: il biellese Nicolò Cotto e il croato Mario Radic, che va in giro per tornei viaggiando in camper e che è stato «adottato» dal circolo di Valdengo. Entrambi entreranno direttamente nel tabellone principale (32 posti). «Si comincia sabato 10 con le qualificazioni - spiega il maestro Alessio Loglisci, direttore del torneo -. Il supervisor di quest'anno è lo spagnolo Javier Lopez, e ci hanno assegnato due arbitri-donna su tre. La finalissima si giocherà domenica 18».

Lo staff di Loglisci è ormai collaudato. E sono numerosi gli sponsor che hanno sostenuto il torneo. Repanati, Palmatex, Florzeta, Autogestione San Maurizio, Sai, Soltec.

Il torneo di Valdengo è il secondo appuntamento della stagione in provincia. Gli internazionali femminili del Tennis Biella, che si sono conclusi domenica con la vittoria di Maja Matevzic, hanno avuto un ottimo successo. Ma l'evento-clou dell'anno è senz'altro il challenger Atp da 100 mila dollari, che si giocherà a settembre al «Faggio», e che richiamerà a Biella alcuni dei migliori tennisti del mondo.

[w. B. h.]



La premiazione di una precedente edizione del torneo di Valdengo All'Alba Marina i big torneranno in campo da sabato 10 giugno

RUGBY

Oggi la premiazione dei tornei studenteschi, mentre la prima squadra prova un «seconda linea» veneto

In festa i giovani campioni del «Mondoffice»

E le formazioni «Under» scendono in campo a San Donà di Piave



Comincia la campagna-acquisti per la prima squadra del «Mondoffice Biella»

BIELLA

Mentre i dirigenti del Mondoffice Biella [illegible] preparando la formazione che affronterà il prossimo campionato di C1, per il settore giovanile è venuto il momento di festeggiare una stagione ricca di risultati positivi.

Questa mattina, sul campo di via Valle d'Aosta, è in programma la «Festa del rugby 2000», che vede la partecipazione di tutte le scolaresche delle medie inferiori che hanno preso parte ai campionati studenteschi. L'appuntamento è alle 10,30, e nel corso della mattinata il provveditore premierà le squadre che hanno partecipato ai vari campionati.

Sabato mattina le formazioni Under 14, allenata da Andrea Caputo, Under 12 e Under 16, seguite da Marco Porrino e Manuela Gremmo, partiranno alla volta di San Donà di Piave per partecipare al prestigioso torneo Gallinaro. Sarà questa la prima uscita dei neo-campioni regionali dell'Under 14, che si [illegible] imposti ai vertici del rugby giovanile piemontese con [illegible] giornata d'anticipo sul termine del campionato di categoria. Superato l'Ivrea per 48-12, i ragazzi di Caputo chiuderanno la stagione agonistica il 9 giugno ospitando l'Asti. Per quanto riguarda la prima squadra i programmi sono già delineati.

«Il nostro settore giovanile sta dando buoni frutti - spiega il presidente del Mondoffice Cesare Maia -, e ci consente di inserire, per il prossimo campionato, quattro Under 18, Di Marco, Bruzzese, Conti e Vigliano, nella squadra maggiore che verrà rinforzata da un paio di giocatori di esperienza».

A tal proposito, la società ha già provato a Biella una seconda linea veneta di 2 metri, con cui l'accordo dovrebbe essere ormai vicino.

[w. d. b.]

PRANDINO E' GIA' UNA STELLA



Pareggio contro un pugile di prima serie

Sta conquistando sempre più consensi il pugile del Boxing Vercelli Fabio Prandino (a sinistra nella foto di Greppi). Il super leggero vercellese, che aveva conquistato il pubblico del PalaPiacco nel quadrangolare del 21 maggio, ha dimostrato tutte le sue doti impattando, a Borgosesia contro un prima serie (mentre lui è ancora un seconda serie), il torinese Gallo. Quattro riprese palpitanti con un verdetto persino stretto per il pugile allenato da Gianni Caccavo. Il 17 giugno, a Galliate, nuova sfida contro Virton: in caso di successo, Prandino diventerà prima serie.

[p. m. f.]



Spaziozero. Le interurbane non esistono più.

Con Infostrada Spaziozero* bastano 10.000 lire al mese e tutte le interurbane, in tutta Italia, ti costano sempre quanto le urbane: 28 lire al minuto di giorno e 15 di sera. Chiama subito il 155 e scegli l'opzione Spaziozero, chiedici di più.

INFOSTRADA


SCONTO ROTTAMAZIONE
TV, VIDEO, HI FI
FINO A 300.000 LIRE
EURONICS
Un'occasione da non buttare.
VIPIANA
www.vipiana.it
TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS
Findomestic
TELE+
CENTRO TIM
omnitel
Stream
ALESSANDRIA Via Marengo 64 0131.442791
BIELLA Corso Europa 7c 015.8409155
CASALE M.TO Via C. d'Olivola 6 0142.79015
CUNEO Corso Francia 75 0171.344720
NOVARA Via Gnifetti 70 0321.393234
TORINO C.so R. Margherita 270 011.4379186
VERCELLI Via G. Ferraris 54 0161.255255
VILLANOVA M.TO Monferrato Shopping Center 0142.483900

Il vicesindaco: approvare in fretta e applicare la legge ferma in Parlamento

«E' necessaria un'azione diretta del nostro esecutivo per rendere effettiva l'espulsione dei clandestini»

«Condizioniamo gli aiuti economici al Marocco alla collaborazione nel rimpatrio degli espulsi»



Martedì notte: forze dell'ordine e immigrati tra i cassonetti rovesciati

Dal Comune accuse al governo

Carpanini: «La sicurezza? Solo uno slogan»

[illegible] Tropeano

Primo: «Il pacchetto sicurezza presentato dal Governo e in discussione [illegible] Parlamento deve cessare di essere uno slogan da usare nei momenti delicati, da sbandierare per rispondere a situazioni di emergenza. Chiediamo un effettivo intervento per farlo approvare e poi applicarlo». Secondo: «E' necessaria un'azione diretta del Governo italiano per rendere effettiva l'espulsione dei clandestini. E' inaudito che un paese come il Marocco, verso cui l'Italia, ha una politica di aiuti e da cui accettiamo decine di migliaia di immigrati regolari, continui a non collaborare nell'accettare il ritorno in patria degli espulsi. Serve un'azione decisa del Governo e l'abbiamo già richiesta ai ministri dell'Interno e di Grazia e Giustizia». Domenico Carpanini, vicesindaco della città, accorso subito a Porta Palazzo la sera della rivolta dei residenti extracomunitari, punta il [illegible] contro il Governo e il Parlamento e sollecita un intervento diplomatico urgente nei confronti del Marocco.

Vicesindaco Carpanini che cosa chiede a Palazzo Chigi?

«Credo che il Governo italiano abbia cospicui strumenti di pressione».

Quali?

«Gli aiuti economici. Credo sia [illegible] condizionare [illegible] sostegno [illegible] ma anche l'accettazione della quota di immigrati regolari ad una fattiva azione di collaborazione nei confronti della lotta alla criminalità».

E il Comune ha fatto tutto il possibile?

«Sì. Abbiamo installato le telecamere, stiamo realizzando [illegible] infrastrutture, avviato un progetto per il recupero dell'area. [illegible] il problema di fondo è un altro: la [illegible] di impunità per chi delinque. Nel 1999 ci sono stati [illegible] arresti in tutta la città, ma la stragrande maggioranza è di nuovo in strada. E il problema di Porta Palazzo è proprio il concentramento abnorme, in alcuni isolati, di immigrati clandestini dediti ad attività illecite».

E qui il Comune non può far niente?

«Ripeto, abbiamo fatto tutto il possibile, compresa la numera[illegible] degli alloggi ma se il residente è uno e ospita altri cinque clandestini che cosa può fare il Comune? Ogni volta che le forze dell'ordine e i vigili urbani [illegible] intervenuti in corso Giulio Cesare 6 hanno trovato almeno 40 clandestini. Li hanno fermati. Ma di fronte all'impossibilità di espellerli, il giorno dopo sono tornati di nuovo lì. E' il Governo che deve agire».

Ancora il Governo?

«Beh, sarebbe già importante se si introducesse il fatto che, in caso di arresto di una persona che delinque, qualora rifiuti di fornire generalità certe scatti obbligatoriamente la custodia cautelare».

E la magistratura potrebbe intervenire su questo fronte?

«A Torino, con l'istituzione del pool contro la criminalità diffusa la magistratura si è dotata di un mezzo efficace per cercare di contrastare il fenomeno. Certo, ha ben pochi strumenti a disposizione. Se posso dare un consiglio ai giudici è quello di provare a sperimentare lo strumento del sequestro degli alloggi affittati ad irregolari».

Secondo lei, la rivolta degli extracomunitari e la successiva protesta degli italiani lasciano prefigurare uno scontro tra etnie?

«Non credo. I cittadini italiani di Porta Palazzo non sono razzisti. Sono contro l'illegalità e rivendic[illegible] il diritto di vivere in pace. La stessa richiesta e la voglia di legalità arrivano da migliaia di immigrati che lavorano duramente e che non hanno nessuna simpatia per chi si arricchisce con il crimine infangando i propri connazionali onesti».

La condanna dell'imam

«Ma contro di noi c'è un clima ostile»



L'imam Bouriki Bouchta: «La comunità civile [illegible] marocchini non esita a condannare tutti gli atti illeciti commessi a Porta Palazzo, ma a Torino i controlli sono troppo severi»

intervista

Maria Teresa Martinengo

Quanto è [illegible] non coinvolge la comunità marocchina della gente operosa. La criminalità non sparisce senza le perquisizioni e i controlli, che tra l'altro stanno dando buoni risultati». E' perentorio, l'imam Bouriki Bouchta. «La comunità civile dei marocchini condanna tutti gli atti illeciti». Ieri, tra la gente, Bouchta ha ascoltato tante voci, [illegible] dice». [illegible] i 40 minuti di attesa dei soccorsi. «Se fosse stato italiano non sarebbe successo...». Invece, l'ambulanza è [illegible] in 8 minuti, ma è [illegible] necessario attendere i vigili del fuoco per tagliare il ferro che trapassava il corpo del ferito.

«I controlli - riprende l'imam - quasi sempre colpiscono chi ha l'aria sospetta. Poi, purtroppo, in mezzo ci [illegible] anche i muratori che con [illegible] sporca tornano a casa morti di fatica. So, che ci sono marocchini che allungano la strada per non attraversare più piazza della Repubblica...».

«A Torino c'è qualcosa che [illegible] funziona o funziona alla [illegible]. Dall'applicazione della legge sull'immigrazione ai controlli a Porta Palazzo» osserva Mohamed El Idrissi, guida spirituale, commerciante, fortunato padre di due ingegneri e di [illegible] dottore in Economia nati a Torino. El Idrissi racconta di famiglie - «la gente tranquilla» - che se ne vogliono andare. «Vivono qui da 15 anni, perché devono aspettare 60 giorni il rinnovo del permesso quando a Milano si [illegible] in uno? Perché devono perdere giornate di lavoro per vedere se il documento è pronto, quando basterebbe una telefonata? Perché devono essere controllati se si fermano davanti a una macelleria araba? Perché un negoziante straniero mai controllato in 10 anni, in un solo mese riceve [illegible] ispezioni? Perché deve chiudere? Contro di noi c'è un clima ostile». Tanto ostile che molti giovani marocchini, i più istruiti e insofferenti, hanno già imboccato la strada dell'antagonismo e dei centri sociali.

Il professor Mohamed Lamsouni dell'associazione La Fenice rivela l'altra faccia della medaglia: «In Marocco, tantissimi ragazzini di periferia sognano di venire qui per spacciare e diventare ricchi in fretta, comprare case e negozi come vedono fare a molti. Un anno qui a Porta Palazzo risolve la vita». Lamsouni spiega che la gente come lui prova vergogna per certi titoli sui nostri giornali. Ma anche rabbia. «Bisogna fare qualcosa tutti insieme, superare le divisioni politiche fermare gli ingressi clandestini, ma non chiudere gli occhi quando la gente ormai è qui. Servono educatori di strada, centri di accoglienza per i giovani senza un soldo, senza un punto di riferimento, subito reclutati dalla malavita di Porta Palazzo, sempre pronta ad offrire lavoro».

Lo scrittore Younis Tawfik: «La situazione di Porta Palazzo è critica e i controlli vanno fatti. Ma non bisogna strumentalizzare episodi come quello dell'altra sera: gli immigrati stanno diventando pura "merce elettorale"».

La rubrica Saper spendere è rinviata per assoluta mancanza di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori

«Vogliono [illegible]»

Il vecchio residente: qualcuno cerca di speculare sul quartiere

la paura

Giacomo Brunardo

PORTA Palazzo blindata, Porta palazzo violenta. Opinioni diverse, punti di vista diametralmente opposti [illegible] chi [illegible] vissuto tutta la vita nel vecchio quadrilatero e chi lo ha scelto per casa dopo essere emigrato dal suo Paese. Enrico Coda, 61 [illegible] da 45 titolare di un negozio di ottica in corso Giulio Cesare, ricorda la Porta Palazzo di 30 anni fa.

«Quando si poteva camminare tranquilli, con i bimbi per mano, sapendo che l'unico strato di criminalità era quello legato alla malavita italiana. C'era quello che aveva la bancarella di frutta che litigava con il pescivendolo. Ci si accoltellava raramente, per regolamenti di conti. E tutto finiva lì, la gente sapeva [illegible] che non ci poteva finire [illegible] me[illegible]. Certo, sparivano i portafogli, allora [illegible] oggi. [illegible] ora siamo finiti in un baratro, dimenticati, e il Comune ci tratta a calci sui denti».

Perché? Non considera le vostre esigenze di residenti e commercianti?

«Peggio. Mi sono [illegible] che è in atto una vera e propria campagna di speculazione edilizia. Stanno consegnando questa [illegible] agli extracomunitari, senza distinguere tra chi ha un lavoro e chi no. Vogliono indurci a [illegible] e chi più lo ha già fatto. Poi, tra qualche [illegible] rimetteranno tutto a posto, a suon di ritrutturazioni, e rivenderanno a 6 milioni al metro quadro. Qualcuno ci guadagnerà, non so dirle chi. La gente però è stufa, non sopporta più di vedere questo schifo. Con questo ci tengo a dire che sono ben lontano dal considerarmi un razzista. Anzi, ho due carissimi amici, uno del Camerun e l'altro della [illegible] d'Avorio. [illegible] persone a posto, che lavorano sodo, si [illegible] costruiti un'attività, si sono comprati la casa con un mutuo e uno dei due ha messo anche su famiglia».



Sotto, Abdhel Aziz, titolare di un emporio: «Lavorare per noi stranieri è sempre più difficile: i controlli di polizia e vigili sono continui»

Sopra, Enrico Coda, titolare dal 1955 di un negozio di ottica a Porta Palazzo: «Una volta i bambini potevano uscire soli senza correre pericoli»



La vita nella casbah vista con gli occhi di un italiano e di un immigrato

«Noi, [illegible] mirino»

Il negoziante extracomunitario «Paghiamo per le colpe di pochi»

la [illegible]

ABDHEL Aziz ha 44 anni, ha i capelli bianchi, è arrivato da Casablanca più di 15 anni fa. Nel '91 ha aperto la sua attività a due passi da Porta Palazzo, in corso Giulio Cesare. Un bazar che vende di tutto, dalle borse in pelle agli orologi, dal nastro da pacchi ai tasselli.

«Quando succedono fatti come quello di ieri sera, a pagare siamo noi commercianti, noi che lavoriamo onestamente. Ci piombano addosso, controlli a raffica: polizia, carabinieri, finanza. Tutti da noi. Quello che non ci va giù, è che siamo anche noi contro chi vive spacciando la droga. Ma loro no, loro non pagano nulla. Continuano tranquilli perché [illegible] che li arre[illegible] il lunedì e il mercoledì sono di nuovo in strada. Hanno capito che in questo Paese [illegible] conviene lavorare onestamente».

Ma come vive a Porta Palazzo un immigrato che ha aperto un negozio?

«Si vive bene, ma non ci lasciano lavorare. Io ho clienti marocchini, algerini, italiani. Servo tutti [illegible] distinzioni. Ma da due o tre anni vendite e incassi sono scesi del 50 per cento. Avevo quattro dipendenti, sono [illegible] in due. La gente non entra più in negozio perché non vuole passare su questi marciapiedi, tra camionette della polizia e spacciatori. Ma c'è un altro motivo: ci sono negozi in questo isolato gestiti da italiani che in questi anni non sono mai stati controllati. Per noi, invece, è continuo. Siamo perseguitati ogni volta che c'è una rissa, un accoltellamento, una manifestazione. A noi danno le multe, chi viene trovato con l'eroina torna libero il giorno dopo». [g. bra.]

IN BREVE
[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] nell'area dell'ex Ilsea



VERCELLI. E' iniziata ieri e proseguirà per l'intera giornata di oggi, e forse anche domani, la bonifica della discarica abusiva nell'area dell'ex Ilsea, che inizia appena dopo il ponte sulla Sesia e si estende per una larghezza di una ventina di metri e di almeno 300 in lunghezza lungo la sponda sinistra del fiume. Con la bonifica, condotta dagli operai della Cooperativa L'Arciere sotto il controllo della Provincia, dovranno asportare molti quintali di materiale vario, per la maggior parte destinato alla discarica per inerti (regolarmente autorizzata) di Prarolo, mentre a smaltire quello ingombrante, comprese le lastre di Eternit a base di amianto, provvederà una ditta esterna al territorio provinciale.

Tolto il [illegible] nella casa di riposo

BIELLA. E' polemica nel Biellese per la decisione della Telecom di togliere un telefono a schede di una casa di riposo di Pralungo, l'Opera Pia Ciarletti. «Ci hanno scritto che il traffico telefonico sull'utenza non era abbastanza remunerativo - denuncia il segretario Giorgio Nelva - ma per gli anziani ospiti del nostro istituto era un modo semplice per parlare con le rispettive famiglie».

La cucina alla lampada fatale per un allievo

NOVARA. Ustionato a scuola durante la lezione di cottura «alla lampada». Valentino P., 15 anni, residente a Trecate, ora è ricoverato in gravi condizioni al Cto di Torino. Allievo cameriere è stato investito in pieno dalle fiamme che si sono sprigionate da un fornello ad alcol durante un'esercitazione all'Istituto alberghiero «Ravizza».



Tensione al Ferrante Aporti [illegible] 3 agenti penitenziari

TORINO. Tre agenti della polizia penitenziaria feriti, nell'arco degli ultimi tre giorni al Ferrante Aporti, l'istituto di pena riservato ai minori. In tutte le occasioni si è trattato di aggressioni poste in essere da parte di giovani detenuti maghrebini. Prima un recluso ha colpito a bastonate alla schiena un agente, poi un altro detenuto ha scardinato una finestra [illegible] caduta ha provocato la lussazione di un braccio ad un secondo agente, [illegible] (la notte fra martedì e ieri) alcuni giovani marocchini hanno deliberatamente chiuso la mano di un agente fra i battenti di un cancello, provocandogli gravi lesioni. «Il clima si è rifatto tesissimo - spiega un operatore che lavora in corso Unione Sovietica - ed alcuni detenuti non perdono occasione per fomentare scontri».

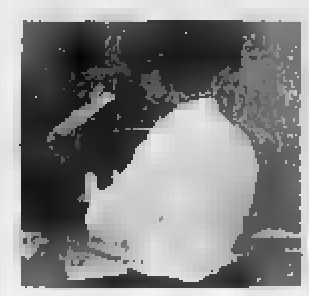
[illegible] pagamento si allarga la zona

TORINO. Si allarga la sosta a pagamento, a Torino. La giunta comunale ne ha deliberato l'istituzione nella zona San Donato-Cibrario. Il perimetro interessato sarà costituito dal controviale Nord di corso Francia, [illegible] controviale est di corso Tassoni, dal controviale Sud di corso Regina Margherita e dal controviale Ovest di corso Principe Oddone.

Reclute «Taurinense» si ritrovano a Bra

TORINO. Domenica 18 giugno, a Bra, si svolgerà il primo raduno degli Alpini che hanno prestato servizio o fatto il «Car» al Battaglione Addestramento Reclute «Taurinense», la manifestazione avrà inizio alle 9,30 nella [illegible] Piazza d'Armi. Per informazioni e prenotazioni dei posti-rancio telefonare all'Ufficio Turismo [illegible] Comune di Bra: 0172-438324/430184/430185 (e-mail turismo[illegible]bra.cn.it)

[illegible] cinesi denunciati [illegible]



CAVALLERMAGGIORE. Sfruttavano il lavoro dei loro connazionali, alcuni dei quali erano entrati clandestinamente in Italia, costringendoli a orari inumani e a condizioni igieniche di estrema precarietà: una giovane coppia di cinesi è stata scoperta e denunciata dai carabinieri di Cavallermaggiore. I militari stavano seguendo da tempo la pista, che li ha portati ad individuare e bloccare l'attività illecita. In un capannone di via Antiche Mura, dove si trovava un tempo una tipografia, era stata impiantata da S.P., 30 anni e dalla moglie H.X.M., 32, con regolare permesso di soggiorno in Italia, una fabbrica per il confezionamento di capi d'abbigliamento per bambini. I carabinieri hanno identificato tredici cinesi, sei dei quali clandestini: tra essi, anche una minorenne.

[illegible] sparito da quattro giorni

BIELLA. A Roppolo, un paese al confine tra Biellese e Canavese, è stata denunciata la scomparsa di uno studente, Gabriele Guelpa, 21 anni. Il giovane che frequentava il quarto anno dell'Itis di Ivrea, secondo la denuncia dei genitori ai carabinieri, lunedì scorso, alle 6.50, sarebbe salito sull'autobus che lo portava ad Ivrea. Secondo alcune testimonianze il giovane non è sceso alla fermata.

La presidente [illegible] andrà a [illegible]

TORINO. La Presidente della Provincia, Mercedes Bresso, aderendo all'invito del presidente del Consiglio, Giuliano Amato, interverrà domenica 4 giugno alla cerimonia voluta dal Capo dello Stato in occasione dell'anniversario della Repubblica. La presidente Bresso ha dichiarato di condividere pienamente gli obiettivi della manifestazione.



Bicentenario di Napoleone Marengo è in ritardo

ALESSANDRIA. A otto giorni dai festeggiamenti per il Bicentenario della Battaglia di Marengo, si procede con affanno nel cantiere della villa per completare i lavori di maquillage per i quali la Provincia ha stanziato 200 milioni. Non sarà completato l'affre[illegible] sulla parete esterna (quindi i ponteggi saranno coperti [illegible] una gigantografia stampata). Non saranno coperte le scrostature di intonaco dello scalone che conduce alla sala d'armi del museo di Marengo, perché si rischierebbe di rovinare affreschi sottostanti che dovranno essere restaurati solo più avanti e con il benestare della Sovrintendenza.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-Lo Sport: [illegible] 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana, 6,25: Prima pagina; 6,40: Rassegna Stampa, 6,50: Viabilità; 7,50: Polizia Stradale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie, 9,30: Viabilità Aeroporto, 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie, 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,20: [illegible] 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; [illegible] Musica e notizie; 15,50: Viabilità Ferrovie; 16,50: Viabilità Polizia Municipale; 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale

Immobiliare "La Sequoia"
tel. 0172/489945 via Vittorio Emanuele 95
12062 Cherasco (cn)

APPARTAMENTI, VILLETTE ED A IN COMPLESSI NUOVA REALIZZAZIONE ADIACENTI AL CENTRO STORICO. PER INFORMAZIONI IN SEDE.

- **storico**, locale commerciale di mq circa per negozio
- **centro storico**, appartamento al piano terreno composto da soggiorno, tinello, e bagno in palazzo del '600 in corso di ristrutturazione con doppio cortile giardino
- **Cherasco**, a mezza collina con vista Langhe, cascinale parzialmente ristrutturato con circa 16.000 mq di terreno
- **Cherasco zona residenziale**, lotto di terreno edificabile.
- **Cherasco**, magnifica villetta a schiera di recentissima costruzione di 2 piani fuori terra e piano seminterrato. Possibilità di divisione in 2 appartamenti.
- **Roreto di Cherasco**, prestigiosa villa di recentissima costruzione, disposta su due piani con giardino di 1.000 mq circa, finiture di pregio ed ottimo stato di manutenzione
- **Fossano**, lotti di terreno residenziale per ville singole da 1.200 a 1.500 mq circa con P.E.C. approvato
- **Bargio** centro, appartamenti trilocali in caratteristica torre in corso di ristrutturazione
- **Cherasco**, stupenda mansarda composta da soggiorno living, cucina, camera da letto e servizi
- **Dogliani centro storico**, appartamenti di varia metratura, in stabile in corso di ristrutturazione
- **Cherasco fraz. Sant'Antonino**, rustico completamente da ristrutturare.
- **Bra**, via Gabotto appartamenti realizzazione composti da ingresso soggiorno, cucina, 2 camere da letto e doppi servizi
- **Narzole, vicinanze**, abitazione di recente costruzione su 2 piani fuori terra con circostante terreno edificabile per capannone completamente recintato

UN SERVIZIO COMPLETO

Volete vendere la attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MIGLIORE & C. snc

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171-631616

VENDE

- **CUNEO** 5° ed ultimo piano con ascensore - vista panoramica: ingresso, cucina, n. 6 camere, bagno e cantina
- **CUNEO** 1° piano: ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno
- **CUNEO** - CENTRO STORICO 3° piano: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, doppi servizi, spogliatoio - ristrutturato ottime rifiniture
- **CUNEO** piano rialzato: ingresso, cucinotta, camera, bagno (risc. autonomo)
- **CUNEO** 1° piano con ascensore: ingresso, cucinino-soggiorno, n. 4 camere, bagno, cantina, garage
- **CUNEO** autorimessa
- **CUNEO** 5° piano con ingresso, cucinino, soggiorno, n. 2 camere, bagno, cantina e solaio
- **CUNEO** 1° piano con ascensore: ingresso, cucinino-tinello, n. 3 , bagno e cantina
- **BOVES** fraz. Rosbella: rustico indipendente da tre lati ristrutturato
- **CUNEO** - SAN ROCCO CASTAGNARETTA: Appartamenti di nuova costruzione
- **CUNEO** - SAN ROCCO CASTAGNARETTA 1° piano con ascensore: ingresso, cucinino - tinello, camera, bagno e cantina
- **SAN ROCCO** - primo piano: ingresso, soggiorno, cucina, n. 2 camere, bagno - autorimessa, tavernetta e cantina
- **SAN ROCCO** - piano rialzato: ingresso, , soggiorno, n. 2 camere, bagno, cantina - autorimessa (riscaldamento autonomo)
- **SAN ROCCO DI BERNEZZO** - villetta indipendente di recente costruzione: ingresso, cucina, soggiorno, camera e bagno al piano rialzato - n. 2 camere e bagno al piano primo - autorimessa e giardino
- **SAN ROCCO DI BERNEZZO** - terreno edificabile mq 2400 circa
- **VIGNOLO** - lotto di terreno edificabile con progetto approvato
- San Gervasio: casa indipendente con terreno composta da: tavernetta, garage, cantina - piano primo: ingresso, cucina, soggiorno, camera e bagno - piano mansarda: n. 2 camere e bagno
- **CERVASCA SAN DEFENDENTE** - villa indipendente con giardino: piano interrato magazzino - piano terra: cucina, salone, n. 3 camere, bagno - mansarda mq 80 circa
- **VERNANTE** - monolocale in blocco di nuova costruzione
- **BOVES ROSBELLA** - rustico ristrutturato
- posizione centrale fabbricato rurale con stalla e fienile - da ristrutturare
- **BORGO SAN DALMAZZO** - casa indipendente con n. 2 appartamenti
- **MANTA** 2° piano: ingresso, soggiorno, cucina, n. 2 camere, cucina, bagno, cantina e garage

AFFITTA

- **CUNEO** - autorimessa
- **CUNEO** - piano rialzato (uso abitazione): ingresso, cucina, n. 3 , bagno
- **CUNEO** - 3° piano con ascensore (uso abitazione): ingresso, , salone, n. 3 camere, bagno.
- **CUNEO** - negozio mq 200.
- **CUNEO** - negozio mq. circa con magazzino
- **CUNEO** - 2° piano (uso abitazione) - arredato: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno - riscaldamento autonomo
- **CERVASCA** - casa indipendente: tavernetta-garage, cucina, n. 3 camere, doppi servizi

CEDE

- **BRA** - POSIZIONE CENTRALE, Bar, tabacchi, Lotto Enalotto, totocalcio e giochi vari - Alto reddito
- **NEL SAVIGLIANESE** - Bar - chiosco - gelateria (apertura stagionale)
- **CUNEO** - Ristorante - pizzeria
- **CUNEO** - bar
- **Vicinanze CUNEO** - Birreria - Ristorante
- **Commercio Legname ed affini**
- **Località turistica** - Ristorante - Pizzeria - Posizione di forte passaggio
- **Località turistica** - Albergo - Pensione - Ristorante (n. 32 camere) in gestione
- **Valle Varaita** - Alimentari - tabacchi (possibilità licenza bar).
- **Lavanderia**
- **Edicola**
- **Pollinatrice**
- **Pasticceria**
- **Abbigliamento** - richiesta modesta
- **Licenza Ambulante Salumi e Formaggi** (posti fissi)
- **Licenza Ambulante abbigliamento bimbi** (posti fissi)

DOLMAN Case

UFFICI: Via Tripoli, 7 FOSSANO - Tel. 0172/69.34.20 69.47.93 Fax 0172/69.10.56

PUNTO AUTORIZZATO GABETTI CASA VACANZE NAZIONALE SECONDA CASA
UFFICIO SUCCURSALE VIA STADIO 5, FOSSANO - TELEFAX 0172.693222 E-MAIL DOLMAN@ISILINE.IT

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA SETTIMANA

FOSSANO centro storico, in centralissimo stabile di prossima ristrutturazione, alloggi uso abitazione e uso ufficio di varie metrature. Ottime possibilità autorimessa. Ideale anche per investimento!

FOSSANO zona centro storico, villa con due alloggi al momento comunicanti ed parco esclusivo. Assolutamente unica. Trattative riservate. RIF. 1002

BENETTE centralissima Casa unifamiliare ed indipendente, ristrutturata a nuovo per complessivi 400 mq circa, con pertinenze e cortile esclusivo. Ottime finiture interne. Grande opportunità immobiliare. Libera subito! RIF. 1614

DIRETTRICE GENOLA-FOSSANO, fronte statale, area edificabile a carattere artigianale ... 7963 mq ... Concessione edilizia singola RIF. 0.702

GENOLA centralissimo ... con negozio e retro al piano terreno, alloggio al 1° Piano da sistemare + possibilità di recupero altra metratura. Cortile di proprietà, ampio portico su due livelli e 3 ingressi ... ingresso indipendente

GENOLA comodo al centro, n. 2 villette a schiera. Possibilità di vendita allo stato grezzo negli interni oppure chiavi in mano. Prezzi ... interessanti. RIF. 1034

CERVERE in ottima posizione, villa unifamiliare, recentissima con ampio giardino e cortile esclusivi. Assolutamente da vedere, prezzo interessantissimo. Libera in un mese! RIF. 1006

CERVERE alloggio al 3° ed ultimo piano in condominio di recente costruzione composto da ingresso, salone, cucina, 2 camere, bagno, due balconi, ripostiglio, autorimessa per un'auto. Libero subito ed in buono stato. RIF. 0.004

MONTEROSSO GRANA in bella posizione, alloggio ... ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio. Posto auto coperto al piano interrato. RIF. 0.003

BENE VAGIENNA ... Villa unifamiliare di recente costruzione con ... esclusivo di proprietà recintato di circa 1500 mq. Vera opportunità immobiliare. RIF. 1004

CHERASCO zona centralissima, casa unifamiliare ricentemente ristrutturata. Libera fine 2000 grande opportunità. Trattative riservate. RIF. 1003

VOTTIGNASCO fabbricato rurale da rialzare, con annesso corpo di stalla ed ampio porticato aperto a due lati, staccati dal fabbricato + 5/6 giornate di terreno agricolo circa. Richiesta interessante. RIF. 0.702

PROVINCIA DI CUNEO tenuta di 110 giornate piemontesi ... agricolo di varia natura con Castello millenario in posizione panoramica eccezionale. Le trattative e modalità verranno riservate. RIF. 0.700

S.BERNARDO DI BENE VAGIENNA bellissima villa "rustica" di ampia metratura, potenzialmente divisibile per due alloggi, completamente ristrutturata con finiture signorili, circondata da 20.000 mq di verde esclusivo ... di grande interesse ed ideale per chi necessita di magazzino per la propria attività! RIF.

CARRÙ zona Le Camel, in complesso residenziale nuovo, monolocale arredato, comprensivo di posto auto al piano interrato. Richiesta molto interessante. RIF. 0.005

ATTIVITÀ

FOSSANO in posizione centralissima, piccolo negozietto di oggettistica e regalo, esclusivista di primarie marche. Ideale per una persona. Opportunità. RIF. 0.005

FOSSANO centralissimo ed avviato ... con ... attrezzature in perfette condizioni. RIF. 1007

ZONA PRE-LANGA caratteristico Ristorantino ottimamente attrezzato con possibilità di sviluppo Pizzeria. Per l'acquisto è sufficiente l'accollo dell'attuale finanziamento in corso ed ottime condizioni. Possibilità di alloggiamento. RIF.

FOSSANO centralissima avviata attività di Bar/Pasticceria (produzione propria). Trattative Riservate.

IN PROVINCIA DI CUNEO, IN PRIMARIA ZONA, cede avviatissima e rinomata ... Trattativa riservata. RIF. 1521

PRIMARIA CITTADINA, cede avviatissimo "Centro per il benessere fisico + Centro estetico". Ottimi locali e attrezzature. Trattative Riservate. RIF. 0.001

ALTRE OPPORTUNITÀ

PER LA VOSTRA SICUREZZA ADERENTI FIAIP Provincia di CUNEO
Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionisti

Morris

Cuneo - Via XXVIII Aprile 4 - Via Statuto 1
Tel. 0171 66748 fax 0171 606103
Sito Internet: www.morriscasa.com

Ristrutturare, restaurare ed arredare la propria casa è un avvenimento importante per la vita di ognuno di noi e dovrebbe essere ricordato con grande piacere, ma chi vi si accinge sa, purtroppo, di dover andare incontro ad un'impresa piena di ostacoli e difficoltà di ogni tipo; deve infatti rivolgersi ad una vera moltitudine di persone: progettisti, artigiani, fornitori.

Le perdite di tempo così si moltiplicano ed anche i problemi: dal mancato coordinamento delle persone coinvolte, alle inadempienze, ai purtroppo frequenti sforamenti di tempi e preventivi.

MORRIS, con un gruppo di esperti professionisti, progetta e realizza completamente opere di architettura, ristrutturazione e decorazione d'interni dalle più semplici alle più complesse ed esclusive.

Un'attenta e mirata progettazione poi curata fino al dettaglio, costanti controlli di ogni lavoro, sofisticati accostamenti di colori, fusioni di antico e moderno ed un impiego oculato di materiali che soddisfino la funzione ancor prima della forma, son la formula del successo delle opere realizzate per durare nel tempo.

Recapiti a Laigueglia, Bordighera, Mentone.

CESSIONI

CUNEO vicinanze	*fronte strada.*
MONDOVÌ	**TABACCHI-GIOCHI E GIORNALI.**
MONDOVÌ	**BAR** *ottima posizione. Elevato incasso per nucleo familiare.*
MONDOVÌ	**RINOMATO TRATTORIA** *avviato, fronte strada, ottima clientela, 50-60 coperti. Elevato . OCCASIONISSIMA.*
MONDOVÌ	**OGGETTISTICA**, *avviatissimo. Elevato incasso.*
MONDOVÌ	**EDICOLA.** *OCCASIONISSIMA.*
MONDOVÌ vicinanze	**GASTRONOMIA-MACELLERIA** *ottima clientela e posizione.*
MONDOVÌ	**AZIENDA SETTORE PUBBLICITA' CARTELLONISTICA**
CEVA	**CARTOLERIA e SCOLASTICA ARTICOLI REGALO-GIOCATTOLI** *avviata, posizione centralissima, prezzo interessante causa trasferimento titolari*

Ag. Imm. Muratore
Sede: **Mondovì - Eliero, 4**
Tel. 0174.43081
Rivolgersi: Meri Muratore

Zona Monregalese:
BIRRERIA
- CERCA SOCIO
- CEDE
- DA IN GESTIONE

TEL. 01

A S T O R

LA PIÙ ANTICA IMMOBILIARE DI CUNEO DI DOTT. MICOL MINA

CUNEO: CENTRO Alloggio: camera, cucina, bagno, piano ascensore.

CUNEO: CENTRO Alloggio 4° piano con ascensore, camera, tinello, cucinino, bagno, cantina.

: CENTRO Alloggio di 2 camere: sala, , bagno, da.

CUNEO: CENTRO Affittasi locale commerciale vetrine 40 mq.

: CENTRO STORICO Affittasi locali commerciali 90 mq.

: CENTRO STORICO Affittasi piccolo alloggio uso ufficio 30 mq. circa.

VIGNOLO: villette su due piani.

CUNEO: DINTORNI Villetta su due piani giardino.

: DINTORNI Bilocale e trilocale ristrutturati piano terreno.

: ZONA alloggio 2° piano, sala grande, cucina abitabile, bagno, cantina e garage.

ROCCO: ALLOGGIO 2° piano di camere, salone, cucina, doppi servizi, sgabuzzino, lavanderia, cantina, risc.

BORGO S. DALMAZZO: Alloggio camere cucina bagno 90 mq cantina e garage.

: Alloggio piano terreno di cucina camminetto, camere, sala con caminetto, bagno + portico e due vani da .

TABACCHERIA Avviata con e distributore automatico sigarette; ottimo rendimento.

CUNEO - Via Roma, 11
0171.67153

IMMOBILIARI

Sandro Colombo

Corso Brunet, - Tel. 0171 - Fax 698.926 - CUNEO

IN VENDITA

- **Cuneo** - Sobrero: secondo piano fuori : ingresso, soggiorno, due camere, cucina, servizio, solaio, cantina e garage.
- **Cuneo** - Donatello, appartamento : ingresso living in soggiorno con angolo cottura, servizio, disimpegno, letto e cantina.
- **Cuneo** - zona Croce Rossa, appartamento di: ingresso living in soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, cantina e garage.
- **San Castagnaretta** - primo piano: ingresso - soggiorno angolo cottura, , servizio, cantina, garage e orto.
- **San Rocco Castagnaretta** - trilocale mansardato con cantina.
- **Borgo San Dalmazzo** - monolocale arredato. Investimento.
- **Caraglio** - appartamento signorile: ingresso, cucina, tre camere, doppi servizi, lavanderia, cantina e garage doppio.
- **Cuneo** - Borgo S. Giuseppe, primo piano: ingresso - soggiorno, cucina, tre camere, servizio, e solaio.
- **Spinetta** - villette a schiera in fase di ultimazione.
- **Spinetta** - porzione di fabbricato tre livelli composto : soggiorno camino, da letto, cucina, bagno, servizio, cantina e garage.
- **Roata** - villetta indipendente con giardino.
- **(paese)** - in posizione panoramica e soleggiata rustico riattare, libero quattro lati con mq. di terreno .
- **Mondovì** - appartamento in parte da riattare : ingresso, due camere, bagno, ripostiglio, cantina e garage.
- **Cuneo** - locali commerciali di mq. 500 con vetrine. Possibilità di frazionamento.
- **Borgo Giuseppe** - piano seminterrato: locali uso magazzino mq. 320c/a.
- **S.S. Cuneo - Mondovì** - lotti di terreno artigianale, commerciale, immediata edificabilità.
- **Cuneo** - cedesi negozio di fiori in posizione centrale. Ottimo mento.
- **Cuneo** - vicinanze: cedesi pizzeria.

IN AFFITTO

- **Cuneo** - centrale, quarto piano: tinello, cucinino, due e, ripostiglio, servizio, solaio e cantina.
- **Borgo Dalmazzo** - monolocale arredato.
- **Cuneo** - locale ad uso negozio di mq. .
- **Cuneo** - ad uso negozio di . c/a.

ML s.a.s.

SERVIZI
di T. Lamberti & C.
CUNEO - Corso Nizza, 41 - tel. e fax
e-mail: ml.immobiliare@libero.it

VENDE

CUNEO - P.le Caduti sul Lavoro - alloggio 1° piano - - 3 - no - - ripostiglio - bagno - - veranda - cantina e - causa tra-

CUNEO - ZONA OSPEDALE - bilocale.

BORGO SAN DALMAZZO - villa in ottima posizione - mq. 500 c.ca calpestabili - anche permutabile parzialmente con alloggio in Cuneo centro.

CASTELLETTO STURA - recentissima villa - rifiniture di pregio - mq. (causa trasferimento).

VILLA DI PREGIO IN VAL VERMENAGNA (a 13 km. da Cuneo).

CUNEO - ZONA CROCE ROSSA - 1° piano - 2 camere - soggiorno - cucina abitabile - doppi servizi - ripostiglio - e garage - .

CUNEO - mura negozio in C.so Giolitti.

CUNEO - a 7 km. (TRUCCHI) in condominio recentissimo - alloggio mq. 110 con garage - molto

- a km. - due sovrastanti - prezzo interessante.

- stesso stabile di recente n. 2 alloggi separatamente) autorimesse.

PRIMA DI CUNEO - in ottima posizione di terreno di mq. libero su quattro lati con casetta sovrastante - possibilità di fino a 900 mc.

BEINETTE - locali uso mq. possibilità cambio destinazione uso eventuale sopralzo.

VERNANTE - alloggio al 5° piano - 2 camere - con angolo cottura - servizi.

CASTELLETTO STURA - vicinanze - complesso di rustici

. BERNARDO) lotto terreno

AISONE - sulla piazza - cedesi porzione di fabbricato in di ristrutturazione.

VALLORIATE - rustico 4.000 mq di

TETTI PESIO - terreno edificabile.

AFFITTA

CUNEO - Via Carlo Emanuele angolo C.so Giolitti - 3° piano - ingresso - 3 vani - cucina - cantina

CUNEO - Via Caduti sul Lavoro - 1° - 2 camere - - cucina + tinello - servizi - 2 ripostigli - cantina e garage (Libero da settembre).

CUNEO - C.so Galileo Ferraris - ARREDATO - 2 camere e - Largo Argentera - piano - camere - tinello - cucinino - ripostiglio - servizi - cantina e garage.

ARCHCASAIMMOBILIARE

Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

VENDESI

CUNEO - Via Schiapparelli, 4 camere, , garage

SPINETTA - in cascinale con parco completamente ristrutturato, cucina, soggiorno, 3/4 camere, servizi, garages, giardino

CUNEO - S. ROCCO CAST. - 2° ed ultimo piano - alloggio mq. 160, cucinotta, pranzo, ampio salone, 3 camere, doppi servizi, risc. autonomo

BERNEZZO - rustico ristrutturato con finiture di pregio: cucina, , 3 camere, doppi , garages, ampio terreno di proprietà

BERNEZZO - rustico ristrutturato, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, giardino L. 730.000.000

DEMONTE - FESTIONA - in villa bifamiliare in struttura: , soggiorno, , doppi servizi, garages, giardino, L. 120 milioni

PIANFEI - rustico da ristrutturare con terreno di m² 2.000

CASTELLETTO STURA - villa in struttura o chiavi in mano: cucina, soggiorno, , doppi servizi, ampio seminterrato

CARAGLIO - villa a schiera libera su tre lati con finiture di pregio: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato

CARAGLIO - alloggi cucina, soggiorno, camere, bagno, garages

CARAGLIO - villa a schiera e villa singola di nuova costruzione

BOVES - MELLANA - alloggi a schiera: cucina, soggiorno, 2-4 camere, bagno, cortile

BOVES - MELLANA - villa con giardino

BOVES - centro paese in nuova costruzione alloggi in condominio di varie dimensioni

PEVERAGNO - VILLA: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato, giardino L. 430.000.000

PEVERAGNO - VILLA: cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garages, giardino 380.000.000.

PEVERAGNO - lotto edificabile 100.000.000

PEVERAGNO - fabbricato con cortile e giardino privato

PEVERAGNO - San Giovenale - rustico da ristrutturare con terreno di mq. 2.500 L. 75.000.000.

MONDOVÌ - SAN GRATO - terreno di mq. 45.000 con fabbricati ristrutturabili mq. 2.500.

BOVES - FONTANELLE - casa a schiera: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ampio garage: L. 230.000.000.

BOVES - FONTANELLE - palazzina composta da: cucina, tre camere, doppi servizi, garages, giardino

BOVES - FONTANELLE - in villa bifamiliare alloggi in struttura o ultimato: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garages, giardino.

BOVES - FONTANELLE - villa a schiera in struttura, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage 210.000.000.

BOVES - SAN MAURO - rustico libero su 2 lati da ristrutturare con terreno di m² 4.000

AFFITTASI

BOVES e dintorni - alloggi ammobiliati di varie metrature (no residenti).

BOVES - cucinino - soggiorno - 2 camere - bagno.

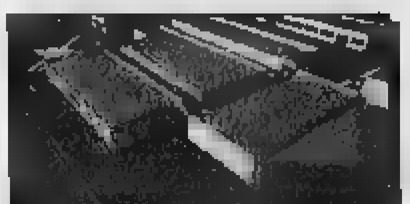
CUNEO - BSD - BOVES - capannoni di mq.: 300-500-800-1.000-2.500-3.400.

Villafalletto (CN) fronte St. Prov. Cuneo-Saluzzo in area produttiva di nuova formazione di 45.000 mq.

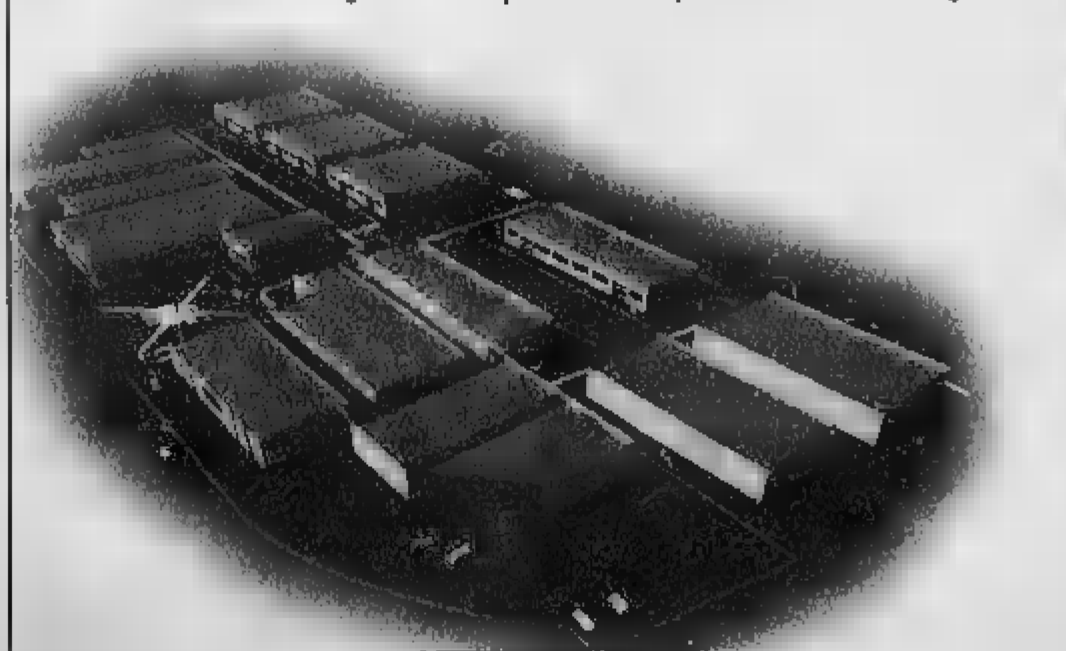
SOC. VILLA 2000 S.R.L. propone in vendita o affitto:

fabbricati a destinazione commerciale - industriale - artigianale

eventuali unità abitative servizio possibilità acquisto con reddito minimo garantito







per informazioni:
Ufficio vendite - Immobiliare VILLA 2000 s.r.l.
Via Cuneo n. 14/E - 12020 Villafalletto (CN)
tel. 0171-942.024 e 0171-938.278
fax

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171[illegible] - E-MAIL: CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 [illegible] TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

TRA MONDOVI' E VICOFORTE



Traliccio sulla via del Giubileo

Per realizzare il percorso pedonale che, da Mondovì Piazza, raggiunge il santuario di Vicoforte seguendo la via delle Cappelle si sono spesi 600 milioni. Peccato che in mezzo al camminamento sia rimasto un traliccio dell'Enel, che costringe i pellegrini a scendere dal marciapiede per aggirarlo. [p. s.]

Marito e moglie titolari della fabbrica sfruttavano i connazionali e li tenevano in condizioni igieniche precarie

Cinesi clandestini in ditta tessile

Blitz dei carabinieri a Cavallermaggiore

Piero Bertoglio
CAVALLERMAGGIORE

Sfruttavano il lavoro dei loro connazionali (alcuni entrati clandestinamente in Italia), costringendoli a orari inumani e a condizioni igieniche precarie: una giovane coppia [illegible] cittadini cinesi è stata scoperta e denunciata dai carabinieri di Cavallermaggiore, ma le indagini proseguono per accertare se ci sono altre imprese che impiegano clandestini.

I militari [illegible] seguendo da tempo la pista che li ha portati ad individuare e bloccare l'attività illecita. In un capannone di via Antiche Mura, dove si trovava un tempo una tipografia, era stata impiantata da S.P., 30 [illegible] e dalla moglie H.X.M., 32, entrambi cittadini della Repubblica Popolare Cinese, con regolare permesso di soggiorno in Italia, una fabbrica per il confezionamento di abbigliamento per bambini. Titolare dell'azienda è la donna. Gli abitanti della zona avevano notato da tempo un insolito andirivieni di persone dalla fabbrica e avevano avvisato i carabinieri: è iniziata così una serie di appostamenti che hanno confermato i sospetti.

I militari hanno deciso di fare irruzione nel laboratorio tessile: nei vari ambienti sono stati trovati tredici cittadini cinesi, di cui sei clandestini (una minorenne). L'ambiente in cui si trovavano era in condizioni di igiene e pulizia gravemente carenti. E' intervenuto anche il Servizio prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro dell'Asl 17. E' intervenuta anche la Guardia di Finanza per il controllo in materia di violazione delle leggi tributarie, nonché i carabinieri dell'Ispettorato del Lavoro di Cuneo: riferiranno all'autorità giudiziaria di Saluzzo, competente per territorio. La titolare dell'azienda e il marito sono stati deferiti «per [illegible] favorito la permanenza di cittadini stranieri extracomunitari nello Stato italiano, al fine di trarne profitto, e per avere impiegato personale extracomunitario clandestino».

Il sindaco di Cavallermaggiore, Nicola Solavaggione, ha disposto l'immediata sospensione dell'attività lavorativa del laboratorio tessile.



I cinesi clandestini lavoravano in un capannone di via Antiche Mura dove si trovava un tempo una tipografia. Il laboratorio (ora chiuso dal sindaco) produceva abbigliamento per bambini

[illegible] BORSA DIECI MILIONI DI REFURTIVA

Nella borsa 10 milioni di merce rubata. La Polizia di frontiera di Limone lo ha bloccato sul treno per la Francia. E' un angolano di 36 anni. Nella borsa vestiti e profumi firmati. Sulla provenienza della merce, l'uomo non ha saputo dare indicazioni. Da indagini la Polizia è riuscita a risalire ai punti vendita (nel Milanese) dove sono avvenuti i furti. L'angolano ha detto di dover consegnare la merce a un connazionale che l'avrebbe rivenduta. E' accusato di ricettazione. [a. f.]

La corsa ritorna per l'undicesimo anno consecutivo nella «Granda». Domani Saluzzo e il Colle dell'Agnello

Tutti sulle strade del Giro d'Italia

Oggi la tappa arriva in salita a Prato Nevoso

Lorenzo Tanacelo

Undici [illegible] insieme. E' lo slogan del Giro d'Italia del [illegible] in provincia di Cuneo. La [illegible] rosa oggi e domani torna per l'undicesimo anno consecutivo nella «Granda», un merito forte per una [illegible] molto attaccata alle tradizioni e ai significati che da sempre anche il ciclismo porta con sé: fatica, [illegible] e [illegible]. Oltre, naturalmente, alla forte spinta turistica e culturale dell'evento. Oggi la Genova-Prato Nevoso «Le Due Frabose» (173 km, arrivo in salita tra le 16,30 e le 17) e domani la Saluzzo-Briançon (via alle 11,30, passaggio sul Colle dell'Agnello «Cima Coppi» - ma con un sentito pensiero anche a Gino Bartali - tra le 14,41 e le 15,05) riportano il clima di festa nelle vie, nei paesi, fra i tifosi (e i non tifosi) di ciclismo.

«Bentornato Giro, non potremmo stare senza te, che hai valorizzato negli anni tanti angoli ancora sconosciuti del nostro Cuneese» dice Ferruccio Dardanello, l'uomo al vertice del «Col», il Comitato Organizzatore Locale, la struttura che con i dirigenti Lorenzo Tealdi, Guido Campana, Beppe Ballauri e una serie di altri «grandi» - chi più, chi [illegible] sotto i riflettori - ha trasferito da undici stagioni le emozioni di veder scorrere la maglia rosa dalla tv alla strada (o montagna) «sotto casa».

La «Granda» si è mobilitata. Nelle Valli Monregalesi, a Saluzzo, in Valle Varaita, in questi mesi è stato un susseguirsi di riunioni, vertici, lanci di iniziative e idee, organizzazione di [illegible] grazie a Prefettura, Questura, carabinieri e tutte le forze dell'ordine, con un unico obiettivo: arrivare pronti all'appuntamento di oggi e domani. Per far scoprire altre parti del Cuneese, così come avvenne nel '90 con la cronometro Grinzane -Alba-Cuneo, negli anni successivi, nel '98 con la storica tappa delle Alpi del Mare che toccò Nizza, Imperia e Cuneo e nel '99, quando il Giro tenne a battesimo il Colle Fauniera, in Valle Grana, una delle tante salite del Cuneese destinata a diventare famosa grazie al ciclismo e alla corsa rosa, con il trionfo a Borgo San Dalmazzo di Paolo Savoldelli. E ieri, ad Alba, è già stata festa sul piazzale Ferrero col trenino dei dolci per i bambini e altri 25 mezzi con i prodotti dell'azienda.

Oggi e domani Cuneo, la provincia di Cuneo, si fermerà per applaudire il Giro. E anche qualche personaggio che grazie a questa popolare rassegna ha acquisito ancora maggior notorietà, come la monregalese Donatella Salvatico, vincitrice morale dell'ultimo concorso di Miss Italia, bel volto femminile quotidiano in tv del «Processo alla tappa» e della rubrica serale delle 20.

Ma nel Cuneese sarà soprattutto il Giro dei tifosi. Pronti oggi e domani sulle montagne o in pianura ad applaudire i ciclisti con l'entusiasmo vero e spontaneo di chi ama questo sport e i suoi protagonisti.

ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 44, 45 e 46





A destra (Foto Bedino) il trionfo di Paolo Savoldelli nel '99 a Borgo S. Dalmazzo
A sinistra (Foto Murialdo) la festa ieri sul piazzale Ferrero ad Alba

Tnt Alpitour testimonial di Cuneo

Siglato l'accordo triennale Comune-squadra

CUNEO

La Tnt Alpitour diventa testimonial ufficiale della Città. Comune e società hanno siglato un accordo triennale che porterà 80 milioni l'anno nelle casse della squadra (più venti entro agosto), oltre a tenere bloccate per 36 mesi le tariffe d'utilizzo del Palazzetto dello sport. In cambio la Tnt Alpitour si impegna a disputare 12 incontri a stagione nel capoluogo della «Granda», a promuovere il territorio e i suoi prodotti con hostess e lo stand «Cuneo in tour» in ogni trasferta e con presenze importanti in tutte le iniziative societarie. Inoltre, sui calzoncini della squadra A1 sarà in evidenza un logo che il Comune indicherà.

Dopo la lunga trattativa che ha portato [illegible] firma, sorrisi e tanti progetti su entrambi i fronti. «Questo contratto importante e consistente - spiega il sindaco, Elio Rostagno - vuole essere un ringraziamento per quanto la Tnt Alpitour ha fatto per portare in Italia e in Europa il nome di Cuneo, inoltre è una testimonianza concreta che la città è vicina a una realtà sportiva che è parte integrante del vissuto del territorio». «Con questo accordo - conclude Rostagno - la collaborazione si amplia e si rafforza a vantaggio della città di Cuneo, le cui potenzialità turistiche potranno avere migliore diffusione e risonanza».





Da sinistra il sindaco di Cuneo Elio Rostagno e il presidente della Tnt Alpitour Ezio Barroero: insieme hanno studiato i dettagli dell'accordo

«Credo che sia importante per il futuro - dice Ezio Barroero, presidente Tnt Alpitour -, ma anche un riconoscimento per dieci anni di risultati. Anche grazie a questo accordo continueremo a fare volley di alto livello, a guardare da protagonisti all'Italia e all'Europa e a confrontarci con grandi città come Roma, Palermo, Milano con la consapevolezza che in Comune c'è una maggiore sensibilità verso le nostre esigenze». [L. f.]

A Magliano Alpi terminata la bonifica bellica del terreno. Si lavora solo a sistemare le attrezzature e a piazzare i container degli operai

Asti-Cuneo: cantieri a rilento

Nessuna certezza sulla data dei primi scavi

MAGLIANO ALPI

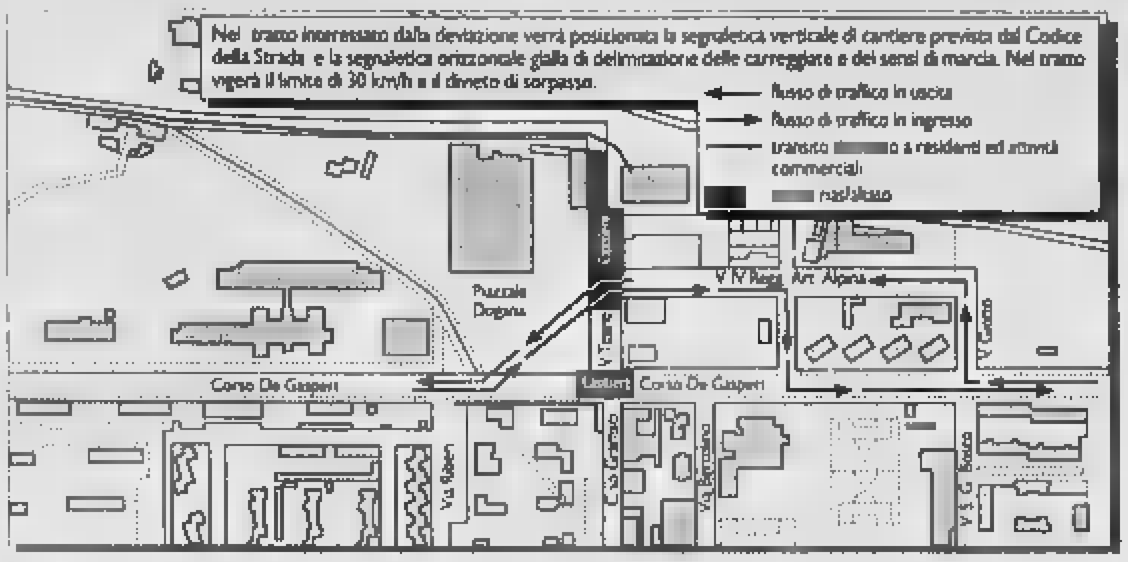
I paletti bianco-rossi nel terreno indicano dove passerà la mezzeria della Cuneo-Asti. Si dovrà cominciare con gli scavi, ma sulla data d'inizio delle opere non si sa nulla di certo, nonostante le operazioni di bonifica bellica siano ormai finite da tempo.

A Magliano Alpi, nei campi del Beinale dove partirà il primo lotto della nuova autostrada, da qualche giorno, sono comparsi un paio di mezzi per il movimento terra, una serie di tubi di cemento ed è stata allestita qualche baracca per gli operai.

Ieri mattina, nella zona intorno al cartellone giallo che individua il cantiere c'erano tecnici che eseguivano ulteriori rilievi, due operai impegnati a realizzare lo scavo per portare l'alimentazione idrica e gli altri servizi vicino alle baracche, una squadra incaricata di costruire un basamento in cemento. Già opere per l'autostrada? «Non proprio - hanno spiegato gli stessi -, stiamo facendo la base su cui saranno appoggiati i container per gli uffici».

Dal punto di vista tecnico, quando saranno terminati gli interventi di contorno si dovrebbe partire direttamente con [illegible] quello il primo atto concreto per la realizzazione dell'infrastruttura.

Finora la strada sterrata, che si apre tra la chiesa e il municipio di Magliano Alpi e arriva sulla pianura del Beinale, continua a essere più frequentata dai trattori e dai mezzi agricoli che non dalle ruspe e dalle betoniere. **[p. s.]**



Incrocio ko per l'Est-Ovest

Traffico deviato in corso De Gasperi

CUNEO

Entra nel vivo della città il cantiere dell'Est-Ovest: l'incrocio fra corso De Gasperi, [illegible] Gramsci e via Tiziano verrà chiuso a partire da mercoledì 7. Il traffico sarà deviato su via IV Reggimento Artiglieria e rientro in [illegible] Monviso attraverso via Giotto (in uscita) e via Bramante (in entrata). L'impresa allestirà il cantiere al centro dell'incrocio: un intervento delicato per via di una serie di enti sotterranei da spostare (dalle fognature all'acquedotto). A lavori conclusi (la riapertura della strada ricostruita è prevista a fine agosto) il cantiere si sposterà in via Tiziano per andarsi a collegare all'attuale scavo [illegible] lo Stura. In superficie sparirà il semaforo (sostituito da una rotonda) e corso Gramsci sarà «centrato» con parcheggi su entrambi i lati. Il mercato verrà spostato di qualche metro verso piazza d'Armi. Durante i [illegible] garantito il transito ai residenti e alle attività commerciali in corso Gramsci. Nel 2000 [illegible] previsti poi scavi sul lato Gesso a ridosso della scarpata verso viale Angeli. **[g. p. m.]**



Finora la via sterrata tra municipio e zona del Beinale continua a essere frequentata principalmente da trattori e carri agricoli

Ieri nella zona vicino al cartello giallo che delimita il cantiere c'erano tecnici che eseguivano rilievi, due operai addetti allo scavo [illegible] l'alimentazione idrica e [illegible] squadra incaricata di costruire un basamento in cemento

A Verzuolo

Apre la strada della «Burgo»

VERZUOLO. «L'apertura di via Tornalunga ormai è solo questione di giorni». A parlare è l'amministratore comunale Piero Balbo. Si risolve [illegible] una questione che ha suscitato [illegible] proteste, soprattutto da parte dei frazionisti di Papò e Chiamina. I problemi sono nati con i lavori della nuova linea 9 delle Cartiere Burgo, quando via Tornalunga è stata inglobata dal cantiere. Gli accordi tra Comune e Cartiera prevedevano la creazione di una nuova strada: la Burgo l'aveva realizzata [illegible] - per ragioni di sicurezza e la pericolosità dovuta alla vicinanza del cantiere - non è stata aperta al pubblico. Dopo le proteste dei frazionisti la Burgo ha accettato di realizzare [illegible] nuovo tracciato **[al. bu.]**

A Levaldigi

«La ferrovia è uno spreco»

LEVALDIGI. «Quella ferrovia non ha alcuna utilità, è uno spreco». Il Ccd fossanese contesta il progetto di tronco ferroviario che dovrebbe collegare l'aeroporto di Levaldigi con la Cuneo-Torino. «L'opera - scrive il coordinatore Roberto Giobergia - è il classico esempio di come far danno ad altri senza portare alcun vantaggio a se stessi». Secondo Giobergia il progetto è «assolutamente inutile, economicamente non sostenibile e disastroso per l'impatto sul territorio agricolo». Al sindaco Beppe Manfredi che aveva tirato in ballo la Regione replica: «Il piano regionale dei trasporti parla di accessibilità stradale dell'aeroporto e non ferroviaria». **[l. a.]**

A Centallo

Passaggio livello fermo 25 minuti

CENTALLO. Venticinque minuti fermi al passaggio a livello, poi le sbarre si sollevano senza che sia passato alcun treno. E' accaduto l'altra sera sulla provinciale fra Fossano e Centallo, al casello Fs a poche centinaia di metri dal concentrico. Le sbarre si sono abbassate verso le 19.40 per far passare il treno delle 19.45 proveniente da Cuneo per Torino. Si è formata una lunga coda di auto: i conducenti spazientiti hanno iniziato a suonare a più riprese, ma da anni il passaggio è telecomandato dalla stazione di Centallo. I malcapitati hanno così dovuto attendere che dalla stazione decidessero di dare il verde. Il treno non è arrivato per un guasto tecnico». **[l. a.]**

SANTUARIO DEGLI ANGELI



Domenica due concerti

Tra le manifestazioni per i «250 anni di emozioni e di storia» del Viale degli Angeli i concerti di domenica 4 giugno al Santuario (14,30 e 18,30) voluti dalla Confartigianato con Solisti, Orchestra e Coro del Conservatorio e la partecipazione della «Società corale Città di Cuneo». Tra i promotori il Comune e il Conservatorio.

LA VOCE DELL'ARTIGIANATO

Tutte le aziende alluvionate possono rinegoziare i mutui

BUONE notizie per le aziende artigiane cuneesi. E' stato pubblicato il decreto attuativo del ministero del Tesoro che concede la possibilità alle imprese alluvionate piemontesi di rinegoziare i mutui agevolati. Le nuove agevolazioni prevedono l'allungamento del mutuo contratto nell'ulteriore durata di 10 anni, di cui tre di preammortamento, con oneri a carico dei fondi statali; il rimborso del debito contratto nei residui sette anni al tasso dell'1,5%. E' consentito, inoltre, alle aziende che hanno rate scadute di sanare le insolvenze.

«In questi ultimi tempi abbiamo purtroppo registrato una grande confusione a proposito di contributi e finanziamenti a tassi agevolati - spiegano i funzionari della Confartigianato Cuneo - Una confusione pericolosa poiché può spingere le imprese ad intraprendere operazioni sbagliate sulla base di dati infondati. Ci si illude di poter ottenere ipotetici contributi in conto capitale (fondo perduto) o tassi applicati ai finanziamenti diversi da quelli pubblicizzati dalle nostre strutture. Fomentare ad arte voci che ipotizzano mirabolanti ricette, peraltro basate sul nulla, è non solo scorretto ma dannoso per l'intera comunità».

«Crediamo sia opportuno ribadire - spiegano alla Confartigianato Cuneo - quanto la normativa regionale e nazionale prevede per la categoria artigiana nella Provincia di Cuneo. I contributi in conto capitale (fondo perduto), attualmente gli unici previsti dalle varie normative sono: la legge regionale 10/91 nella quale sono compresi i contributi a fondo perduto pari al 30% della spesa ritenuta ammissibile [illegible] un minimo di 20 milioni per singolo intervento. La scadenza del bando è il 15 giugno. La legge regionale 28/93 regolamenta i contributi a fondo perduto fino ad un massimo di 25 milioni per spese del progetto d'investimento, mentre per l'assistenza tecnica e gestionale nel corso del primo anno il contributo scende a 10 milioni per azienda. E' previsto un finanziamento con tassi agevolati (50% a tasso zero e 50% euribor a 6 mesi + 1,25%) per investimenti e adeguamento impianti. I beneficiari sono le imprese individuali dove il titolare abbia un'età compresa tra i 18 e i [illegible] anni, lavoratori e lavoratrici posti in lista di mobilità, donne, iscritti da almeno 24 mesi nella prima classe delle liste di collocamento».

«Pertanto ogni altra forma di contributo a fondo perduto proposta non è valida per quanto riguarda la Provincia di Cuneo - concludono gli esperti di Confartigianato - cioè i Comuni inseriti nell'ex obiettivo 5b. L'Ufficio Credito della Confartigianato Cuneo è a disposizione delle imprese per ogni tipo di informazione e consulenza (0171/451111).



LETTERE AL GIORNALE

Mancano distributori di metano per auto

Vorrei segnalare la totale assenza di distributori di metano per auto nel raggio di cento chilometri. Da poco tornato dalle Marche, ho potuto constatare come in quella regione i distributori siano a una distanza che varia tra i 12 e i 20 chilometri massimo, più o meno come i nostri del ben più caro Gpl. Avrei anch'io desiderato viaggiare con una vettura più grande e per questo anche più sicura ma, ahimè, a Cuneo, non esisterebbe la possibilità di rifornimento. Anch'io mi associo agli slogan che leggo quotidianamente. «Il metano ci aiuta a non inquinare», «Amiamo l'ambiente», «Risparmio energetico», «Più sicurezza sulle strade» ecc. Ma chi viene dal Centro Italia a trovarmi, è costretto a rifornirsi ad Asti oppure a Cairo Montenotte, o Albisola Marina. Torino, addirittura, possiede un solo punto di rifornimento che si trova vicino all'imbocco dell'autostrada per Milano (dalla parte opposta della città, per chi arriva da Asti o da Cuneo).

Aggiungerò che con un pieno di metano, circa 17 mila lire, una vettura [illegible] di cilindrata, turbo per giunta, percorre circa 300 chilometri in autostrada e 275 nel traffico cittadino.

Un bel risparmio per chi deve correre qua e là per lavoro, e non solo per uno come me, per diporto. A questo punto, le domande mi nascono spontanee (cfr. Lubrano): noi cuneesi o siamo troppo ricchi o siamo degli scipponi? Non siamo anche noi amanti e rispettosi dell'ambiente? Ci piace così tanto viaggiare con auto piccole, scomode e poco sicure che disdegniamo la possibilità di utilizzare auto più sicure e confortevoli? Tutto questo, quanto è «voluto» dalla lobby dei distributori di Gpl? Anche il Gpl non inquina, è vero, ma costa il doppio! Perché [illegible] vengono riconvertiti alcuni di questi distributori di Gpl?

Termino qui la mia piccola battaglia, un po' polemica se volete, ed attendo di leggere altre impressioni.

Guido Daniele, Bernezzo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/[illegible]
cuneo@lastampa.it

NUMERI UTILI

Cuneo: 66 444, [illegible]: 316 313, **Cri** 441 744, **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392 836, **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013, **Bra:** 423 370, 42 01, **Busca:** 945 658; 945.455; **Caraglio:** 619 102, **Ceva:** 72 31, **Demonte:** 95 115; **Dronero:** 916 333; **Fossano:** 699 111; **Garessio:** 81 063, **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113, **Mondovì:** [illegible] 255, **Monforte d'Alba:** 787 313; **Monticello:** 64 319, **Moretta:** 911 010, **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677 407; **Niella Belbo:** 796.388, **Ormea:** 393.090, **Paesana:** 987 477; **Peveragno:** 339 555, **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 086, **Sommariva del Bosco:** 551 02; **Savigliano Cri:** 0172. 717.107; **Vinadio:** 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 443411;
Stradale: [illegible]: 608 611; **Ceva:** 70.55.11; [illegible]: 211.611; **TO-SV** (0172) 485 311

■ Cuneo oggi è di turno [illegible] dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande [illegible]) la farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 5, telefono 0171 692 334. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible]: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, telefono 0173 440 024.

Bra: *Fides*, via Piumati 5, telefono 0172 412 081

Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, telefono 0172 60.487

Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, telefono 0174 42 404

Saluzzo: *Rabo di Verzuolo*, piazza Martiri della Libertà 14, [illegible] 0175 586.059

Savigliano: *Dominici* via Cambiani 2, tel. 0172. 712 256

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo [illegible] oppure 260013 Usl di Alba 316.316 Usl di Borgo 269.632, 260.013. Usl di Bra 420.272. Usl di Ceva 72.31. Usl di Dronero 269632 oppure 260013 Usl di Fossano 147817817 Usl di Mondovì 550.111 Usl di Ormea 391.110 Usl di Saluzzo 147817817 Usl di Savigliano 147 817817.

Tenuta ■ battesimo da Petrini, punterà sulla carne piemontese

Slow Food anche a Fossano

La Condotta eco-gastronomica

FOSSANO

C'era tanta parte della «Fossano che conta», martedì sera, all'inaugurazione della Condotta Slow Food, una sorta di sezione territoriale di quel movimento internazionale che Carlin Petrini ama definire «eco-gastronomico». E a dimostrazione di ciò che saprà realizzare la nuova Condotta, la serata si è conclusa con un'ottima cena nello splendido scenario del castello degli Acaja: tutti paganti. «Abbiamo dovuto dire di no a tantissima gente» precisa Enzo Falazza, responsabile della Condotta.

Carlin Petrini ha posto l'accento sul ruolo culturale che ha assunto il movimento: «Un'associazione ■-stronomica che si rispetti non può non porsi il problema della deriva a ■ ci sta portando la cultura dei grandi numeri, della massificazione a oltranza; non basta affermare il "diritto al piacere", occorre porre le condizioni perché questo diritto possa concretizzarsi».

Di qui iniziative come l'«Arca del gusto», il «Salone del gusto», i «Laboratori del gusto», che vanno avanti e si consolidano nella misura in cui il ■ presente sul territorio, indaga, conosce, ap■fondisce e trasmette la conoscenza di realtà, anche minime. Questo è il ruolo della Condotta, l'occhio di Slow Food sul territorio, ma anche il suo braccio operativo, che realizza momenti di convivialità, cene tematiche, corsi di degustazione, viaggi enogastronomici, e altre iniziative entrate ormai a far parte della tradizione Slow Food, come «Il gioco del piacere» e la «cena degli auguri».

■ occhio di riguardo si avrà per la carne piemontese, di cui Fossano si considera la culla. Prova ne è il fatto che proprio nel Fossanese è nata la prima iniziativa concreta di Slow Food sulla carne: l'associazione «La Granda», che riunisce una quindicina di piccoli allevatori di bovini piemontesi, che si attengono a ■ disciplinare ■ allevamento severissimo: gli animali vengono nutriti con alimenti naturali (niente insilati e integratori vitaminici), e crescono lentamente: di qui l'appellativo della «Slow carne». Di tutto questo si occupa il «presidio zootecnico», coordinato da un vete■ fossanese, Sergio Capaldo (sostenuto, ■ gli altri cento presidi, dall'azienda vitivinola «Guido Berlucchi»). «Non basta dire che bisogna salvare la piemontese - ha detto Capaldo - occorre rimuovere le cause di disaffezione a questo allevamento, che sono per lo più economiche». [l. a.]



Alla prima riunione della Condotta ha partecipato anche il sindaco Beppe Manfredi

Moretta, strascichi di vicenda giudiziaria

L'ex giunta al sindaco «Deve chiederci scusa»

Gianni Neberti

MORETTA

E' stata respinta la richiesta, presentata, nei giorni scorsi, dalla minoranza «Moretta Insieme», di convocare un Consiglio comunale straordinario, per discutere una mozione di sfiducia nei confronti del sindaco, Mario Piovano e della sua giunta. La motivazione è conseguente all'assoluzione di un'impiegata, un revisore dei conti e dell'allora segretario comunale, in seguito ad un'errata certificazione del conto consuntivo 1995. «L'istanza della minoranza - spiega Piovano - non può ■ accolta, perchè ai sensi di legge dev'essere presentata dai due quinti dei consiglieri, mentre la minoranza è numericamente inferiore (5 consiglieri, ndr)».

E' questo uno degli ultimi atti di una battaglia, iniziata nel 1995: Piovano, ritornato al vertice dell'Amministrazione, acc■ ■ ■cedente giunta, guidata da Aurelio Saccheggiani, di aver causato una forte passività. Le polemiche sono infuocate e il neo sindaco trasmette gli atti alla Procura della Repubblica di Saluzzo. «Le presunte irregolarità amministrative - chiarisce uno degli oppositori, Francesco Maria Macchioni - compiute dagli ex-amministratori e dipendenti si risolvono con l'archiviazione per insussistenza dei fatti. Ci aspettiamo dal sindaco delle scuse». «La minoranza sbaglia - replica Piovano - l'assoluzione è avvenuta perchè il fatto non sussiste, ■ vi era dolo. Nel settembre dello ■ anno scegliemmo di non costituirci parte civile, per favorire l'esito positivo della vicenda». «Riteniamo - dicono gli esponenti di «Moretta Insieme» - che l'attuale esecutivo non sappia interpretare con equilibrio il compito affidato loro dall■zione».

Domani sera ■ Cuneo

Tre ■ in ■ con padre Ghi

CUNEO. Con la celebrazione giubilare di domani (dalle 20) si conclude il cammino annuale di «conversione e guarigione» promosso da padre Pierino Ghi al palazzetto dello Sport ■ San Rocco Castagnaretta. Alla celebrazione parteciperà padre Ra■ Cantalamessa, predicato■ ■ pontificio, che terrà una catechesi sul tema «I frutti dell'Eucarestia: purificazione e trasformazione interiore».

E' prevista anche la testimoninanza di tre detenuti del carcere di Fossano, che, accompagnati dal comandante Pasquale Maglione, ringrazieranno padre Ghi per il suo impegno nel mondo delle carceri. «La costante ■ massiccia presenza di fedeli agli incontri (mediamente 4000 ad ognuno) - spiega padre Ghi - è la migliore testimonianza della sete di Dio presente nella nostra società e del desiderio di fare un autentico cammino di fede. Il tema conduttore dell'anno prossimo sarà la misericordia di Dio». [a. r.]

E' precipitato in una scarpata per lasciar transitare lo scuolabus

Schiacciato dal trattore a Marene

La vittima di 54 anni faceva l'agricoltore

MARENE

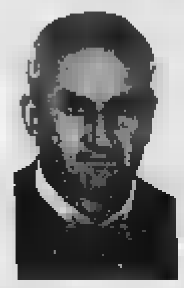
Si è spostato sulla destra per far passare lo scuolabus; la banchina non ha tenuto, il trattore si è ribaltato e l'uomo è morto, schiacciato sotto il pesante mezzo. La vittima ■ Piero Prato, ■ anni, agricoltore. Viveva in regione Sperina, una zona di Marene, in direzione di Cavallermaggiore. Ie■, verso le 13, dopo aver mangiato pranzo, l'agricolcotore aveva deciso di andare a voltare il fieno in un prato a qualche chilometro da casa, in zona San B■.

L'incidente è avvenuto quando mancavano poche centinaia di metri al luogo in cui era diretto: l'uomo ■ viaggiando sulla «Strada vecchia» di Marene, che corre parallela alla «Reale». L'agricoltore ha ■ dietro di sè il rumore di un automezzo; ■ è scostato per farlo passare. In quel tratto la strada è molto stretta; la■ banchina (quasi inesistente) ha■ ceduto e il trattore è scivolato nella scarpata di 4-5 metri. L'autista dello scuolabus comunale ha subito chiamato i soccorsi; ■ giunti i mezzi del «118», i carabinieri di Marene e i vigili del fuoco di Savigliano e Cuneo.

I bambini che viaggiavano sul pullmino, molto spaventati, ■ stati trasferiti su ■ altro mezzo comunale e riportati a casa. Le operazioni di rimozione del trattore sono durate a lungo: è stato necessario l'intervento di una gru dei vigili del fuoco di Cuneo. La salma dell'agricoltore è stata trasportata all'obitorio del cimitero di Marene.

«Prima o poi doveva succedere - è il commento dei residenti -: non ci sono piazzole di sosta per far passare i mezzi che arrivano in senso contrario». [l. a.]





I pompieri rimuovono il trattore e (sopra) Piero Prato

DALLA GRANDA

Domato incendio nella fabbrica di arpe

I vigili del fuoco di Saluzzo, Cuneo e Venasca sono intervenuti ieri a domare un incendio scoppiato alla fabbrica di arpe «NSM». In fiamme il silos dei residui di lavorazione. Danni limitati. [al. bu.]

MONTEZEMOLO

Sindaco rinviato a giudizio per l'«affaire Pila»

C'è anche il sindaco Secondo Robaldo, 57 anni, fra le persone rinviate a giudizio, ieri dal tribunale di Aosta, per l'«affaire Pila». Sarà giudicato (insieme ad altri) il 27 settembre, con rito abbreviato. La vicenda giudiziaria riguarda finanziamenti fatti da una società aostana ad altre aziende del gruppo «Via Holding», poi fallito. [r. s.]

MONDOVI'

Senso unico per lavori sul ponte della Madonnina

Per i lavori di ristrutturazione del ponte della Madonnina, dalle 9 di lunedì ■ giugno funzionerà il ■ unico da piazza Perotti in direzione di corso Statuto-via Calleri. Il Comando di Polizia municipale ha elaborato il piano alternativo del traffico. [p. s.]

■

Isola ecologica di via Salmour: cambiano gli orari

Cambiano gli orari dell'isola ecologica di ■ Salmour (dove si raccolgono carta, vetro, lattine, plastica): l'area adesso è aperta tutti i giorni, mattino-pomeriggio, compreso il sabato; orario: dal lunedì al venerdì, 9-12; 14-18; il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17,30. [l. a.]

FOSSANO

Nel parco cartelli realizzati dai bimbi delle Elementari

Oggi gli alunni della Elementare «Calvino» sistemano nel parco giochi «Paperino» i segnali realizzati in classe, che indicano ai bambini cosa «non si può fare» ai giardini [l. a.]

GARESSIO

Si discutono finanziamenti per le urbanizzazioni

■ono in corso nei Comuni della Val Tanaro riunioni straordinarie dei Consigli comunali per discutere e approvare la «realizzazione delle opere di urbanizzazione aree produttive» inserite nel piano territoriale. Sinora hanno fatto domanda di finanziamento, per gli insediamenti industriali in vallata, diciannove imprese [s. c.]

ROBILANTE

Si laurea a pieni voti in Medicina a Parma

Simon Sanna Cherchi, di Robilante, si è laureato (110 e lode) in Medicina all'Università di Parma, con una tesi di ricerca su «Genetica molecolare, clinica ■ aspetti istopatologici della febbre mediterranea familiare». [r. s.]

■NTA

Si cercano i proprietari di due auto «abbandonate»

Una «Lancia Prisma» (targata CN602807) e una «Fiat A112» (CN672721) ■ state ritrovate in via Minzoni. I proprietari ■ssono rivolgersi in municipio; se non lo faranno, entro 60 giorni, la proprietà delle auto passerà al Comune. [al. bu.]

BARGE

Le iscrizioni a «Golosità del Monviso»

In occasione della seconda edizione della «Golosità del Monviso» (in programma dal 22 al 24 luglio) saranno esposti prodotti tipici e genuini della zona. Chi intende partecipare alla rassegna può contattare il direttivo Aica (0175/343570 oppure 343458). [al. bu.]

CUNEO

Progetto pilota Camere di commercio-Artigiani

Stamane, alle 10,30, nel salone d'onore della Camera di Commercio, in via Emanuele Filiberto 1, a Cuneo, si terrà la presentazione dei risultati del progetto pilota «Integrazione tra Albo artigiani e archivi Inps», promosso ■lla Regione e dall'Unione regionale delle Camere di commercio. [c. g.]

VERSO IL 21 GIUGNO



[illegible]

85 celebri esami, compreso il tuo. E' la proposta di Rosario Drago a quanti si preparano alle prossime prove (ed. Erickson, lire 25 mila). L'autore ripercorre la storia dell'esame attraverso i grandi della letteratura, alla scoperta di ansie ed emozioni comuni. Allo studente restano alcune pagine bianche, per i [illegible] momenti di celebrità.



SENZA [illegible]

Le nuove disposizioni su scrutini ed esami non lasciano spazio a brutte sorprese. Nel caso di «bocciatura», la commissione è tenuta a convocare famiglie e studenti per informarli circa l'esito negativo. I tabelloni riporteranno solo «non licenziato». E' la privacy, che si scontra però con alcune difficoltà pratiche.



VERSO GLI ORALI

Ogni commissione decide il calendario dei propri lavori. [illegible] il punteggio ottenuto dai candidati agli scritti deve essere reso noto almeno due giorni prima dell'inizio degli orali. In quel tempo la commissione può proseguire l'analisi della documentazione relativa alla classe e prevedere la strutturazione dei colloqui.

La terza prova non piace agli studenti

«Ma è utile perché è simile a quelle dell'Università»

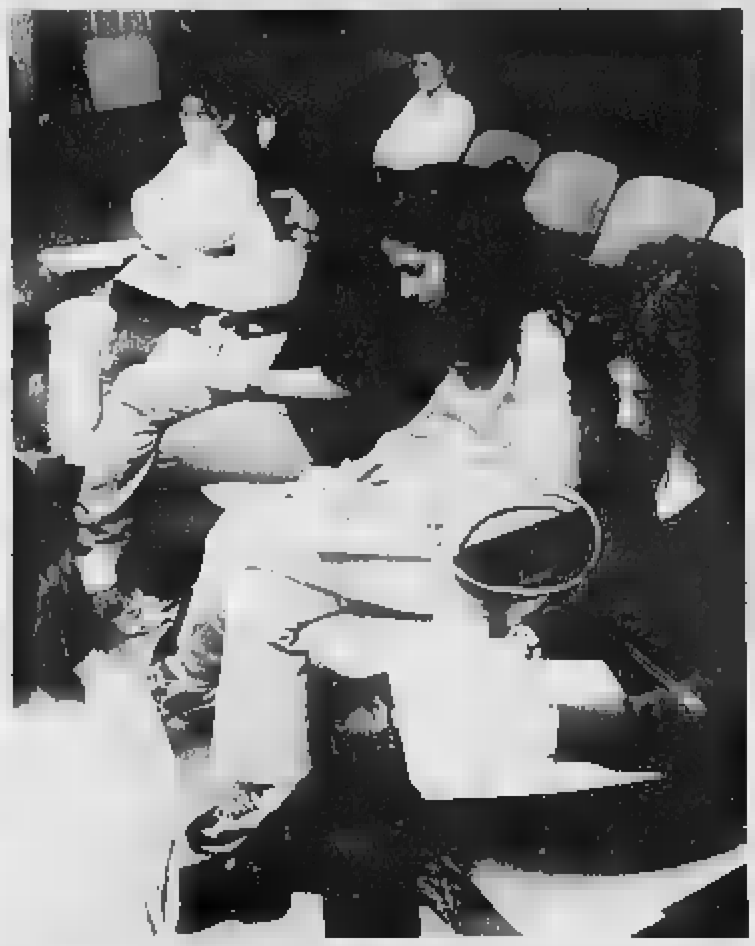
Agli ultimi dubbi sul nuovo esame di Stato Provveditorato agli Studi di Torino e *La Stampa* cercano di rispondere con i faccia a faccia tra studenti, ispettori ministeriali e docenti, coadiuvati dai giovani che si sono diplomati lo scorso anno. Se qualche mistero permane, poi, ci si può rivolgere agli esperti del Provveditorato mandando una e-mail all'indirizzo *esame@rubriche.lastampa.it*; le risposte appariranno nello «Spazio Esame» del sito *www.lastampa.it*.

Ma vediamo alcune delle perplessità - e relative risposte - emerse durante l'incontro al liceo scientifico «Giordano Bruno». A colloquiare con i maturandi la preside Maria Luisa Vighi Miletto, l'ispettrice ministeriale Graziella Ansaldi Fresia, la professoressa Luigina Merlo Pich e la «100/100» dell'esame '99 Giulia Novelli, ora matricola di Medicina. Era presente il provveditore agli Studi Marina Bertiglia, che ha sollecitato i ragazzi: «Le novità sono per tutti, anche per noi. Per questo abbiamo istituito questi incontri, vogliamo ascoltare i vostri dubbi, capire i vostri timori, tutto per aiutarvi ad arrivare più serenamente all'esame».

I ragazzi si sono «aperti». Tante domande, ad esempio il valore della «terza prova»: ci voleva davvero? «Le prove strutturate - è stata la risposta - sono quelle che affronterete all'ammissione universitaria ma anche sul lavoro, per essere assunti». Ma così l'esame non torna ad essere nozionistico? «No perché non verrà valutata la vostra capacità di assimilare nozioni, bensì quella di saper fare i collegamenti tra le varie discipline». Può succedere che in una commissione non ci sia, ad esempio, un docente di matematica. Ciò significa che nell'orale non ci verrà chiesta matematica? «Assolutamente no. Non fate conti del genere. Perché il presidente può benissimo essere ferrato in materia, così come uno qualsiasi dei commissari esterni».

Perché il credito formativo conta così poco nella costruzione del credito scolastico? «Forse perché andrebbe circoscritto ad esempio all'ambito del volontariato e, in tal modo, si potrebbe fissare un punteggio stabile. Così com'è è troppo dispersivo: i corsi di lingue all'estero, ad esempio, sono già di per se stessi un premio». Qual è il valore del documento del 15 maggio su terza prova e colloquio? «Determinante. Il Consiglio di classe deve dichiarare anche ciò che non è stato fatto con molta onestà. Se una scuola non ha svolto le prove multiple, lo scriva senza timori o ripensamenti perché, in caso contrario, danneggerebbe i ragazzi. E se gli studenti non sono d'accordo sul programma che viene presentato alla commissione, non lo firmino». In un colloquio di lingua straniera, la commissione può passare bruscamente dall'italiano all'altra lingua? «Può, ma non "bruscamente"».

a cura di **Enrico De Maria, Maria Teresa Martinengo, Mario Tortello**



Sopra e in alto, quattro momenti dell'incontro con gli studenti del «G. Bruno»

Handicappati, pari opportunità

Dal ministero anche testi in Braille e sono ammesse prove differenziate

La normativa del nuovo esame di Stato garantisce pari opportunità agli studenti portatori di handicap. Vediamo come.

Per un candidato portatore di handicap la prima e la seconda prova sono formulate in modo diverso?

Possono esserlo, se il tipo di handicap lo richiede. In questo caso la commissione predispone prove equipollenti a quelle degli altri candidati, con la consulenza, se necessaria, di personale esperto. I testi della prima e seconda prova [illegible] trasmessi dal Ministero anche in linguaggio Braille, qualora vi siano candidati in situazione di forte handicap v[illegible]. Ancora: per la formulazione di tutte le prove, se necessario, la commis[illegible] può avvalersi dei medesimi operatori che hanno seguito l'alunno durante l'anno.

Come si configura l'esame per i candidati disabili?

Chi ha svolto un percorso didattico differenziato ed è stato valutato dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito formativo relativi unicamente allo svolgimento di tale piano possono affrontare prove differenziate coerenti con il percorso svolto.

Il percorso didattico differenziato deve essere riferito nel documento del 15 maggio?

[illegible]. E' necessario che il consiglio di classe riporti programmi, prove ed eventuali progetti di integrazione scuola-lavoro così come sono stati sviluppati affinché la commissione possa impostare la terza prova e il colloquio.

Quale tipo di certificazione deve essere predisposto per i candidati che abbiano sostenuto un esame diverso dagli altri?

Per chi ha seguito un piano educativo personalizzato ed è stato valutato dal Consiglio di classe solo in base allo svolgimento di tale piano, la commissione elabora apposite prove differenziate coerenti con il percorso dello studente, finalizzate solo al rilascio di un attestato finale, relativo al curriculum seguito.

[illegible] tali alunni è ipotizzabile l'eventuale non superamento dell'esame?

Sì. Il superamento, seppure con prove differenziate, è stabilito comunque dalla commissione.

Il superamento dell'esame differenziato dà diritto ad una attestazione; che diffe[illegible] c'è rispetto ad un certificato di frequenza?

L'attestazione, a differenza del certificato di frequenza, comprova l'avvenuto svolgimento di prove d'esame differenziate.

Il Ministero fornirà modelli di attestato appositi per questi casi?

Sì.

Il docente di sostegno che ha seguito durante l'anno un candidato disabile deve essere incluso nella commissione d'esame?

No, ma può essere chiamato dalla commissione per assistenza al candidato.

Il docente di sostegno può assistere lo studente durante le prove scritte e orali?

[illegible]. Per la predisposizione di tutte le prove la commissione può utilizzare personale esperto e per il loro svolgimento può avvalersi, se necessario, dei medesimi operatori che hanno seguito l'alunno durante l'anno. La retribuzione per questo tipo di prestazione dipende dal contratto di cui gode l'insegnante di sostegno.

Gli alunni portatori di handicap che sostengono prove differenziate devono pagare le tasse governative come gli altri studenti?

Sì: sostengono prove d'esame, [illegible] pure differenziate, dirette al conseguimento di un attestato. Rimane fermo, ovviamente, l'eventuale diritto all'esonero dalle tasse medesime.

L'insegnante di sostegno chiamato [illegible] [illegible] l'alunno in situazione di handicap partecipa alla correzione delle prove?

[illegible]. E' essenziale, quindi, che la co[illegible] possa disporre di una relazione che illustri l'esatta situazione dello studente.

Chance in più all'esame con il credito formativo

E' ormai raro che il credito formativo venga confuso, come accadeva spesso lo scorso anno, con la più ampia «categoria» del credito scolastico: si tratta della parte di credito assegnato anno per anno dal Consiglio di classe in base alle esperienze maturate dallo studente fuori della scuola. Per i candidati esterni, la valutazione è affidata alla commissione.

Le esperienze devono essere acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, essere debitamente documentate e riferirsi principalmente ad attività culturali, artistiche, formative. In linea generale sono valide tutte le esperienze da cui derivino competenze coerenti con l'indirizzo di studi: corsi di lingua, esperienze musicali, lavorative, sportive, di cooperazione, di volontariato sociale o ambientale. In pratica, tutte le esperienze possibili. I Consigli di classe, nella loro autonomia, fissano i criteri di valutazione di tali esperienze tenendo conto della qualità e della coerenza con gli obiettivi educativi e formativi.

Cosa significa "debitamente documentate"?

L'attestazione deve essere fornita dagli enti, ass[illegible]zioni, istituzioni presso cui lo studente ha studiato o prestato la sua opera e contenere una breve descri[illegible]ne dell'esperienza.

Il credito formativo può servire per saldare un debito scolastico o integrare la media dei voti?

No, perché si tratta di due capitoli diversi del profitto.

I punti del credito formativo, aggiunti a quelli del credito scolastico, possono portare il candidato in una banda di punteggio superiore a quella in cui si troverebbe con il solo credito scolastico?

No. Il credito formativo è un punteggio aggiuntivo.

Il tirocinio svolto nel corso dell'ultimo anno e quello [illegible] per il 4° anno vale come credito formativo?

No, perché la partecipazione a questo tipo di attività rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, e quindi è valida per il credito scolastico.

Occorre che la documentazione delle attività sia in lingua italiana?

Sì, nel caso di un attestato conseguito all'estero serve la [illegible] dell'autorità diplomatica e consolare italiana.

Per gli studenti lavoratori o i frequentanti di corsi serali le attività lavorative possono valere come credito formativo?

Sì, se documentate, e comunque in base alla valutazione del Consiglio di classe.

Gli studenti lavoratori che possano certificare il possesso dei crediti formativi relativi a materie del 5° anno devono comunque sostenere la prova corrispondente a tali materie?

Sì, limitatamente - è ovvio - alla terza prova scritta e al colloquio e solo per l'anno scolastico 1998-99. Possono fare richiesta di essere esonerati dall'esame su tali materie i candidati che provengono da un corso sperimentale di istruzione per adulti e che siano stati esonerati, nella classe terminale, dalla frequenza delle materie di cui possano certificare la preparazione attraverso esperienze lavorative extrascolastiche.

Per gli altri studenti il possesso di un credito formativo può esonerare dall'accertamento di materie durante il colloquio?

No.

Esiste un punteggio massimo e minimo per quantificare il credito formativo?

Non è comunque possibile andare oltre la banda di oscillazione della fascia conseguita con la media dei voti.

Per il credito formativo si possono valutare esperienze extrascolastiche raccolte in anni precedenti a quello in corso?

Spetta al consiglio di classe stabilire i criteri in base ai quali assegnare i punti relativi alle varie voci che compongono il credito scolastico, inclusi i crediti formativi di esperienze svolte negli ultimi tre anni.

E' possibile ricorrere all'autocertificazione?

No, salvo le esperienze nella pubblica amministrazione.

Una esperienza scuola-lavoro presso l'azienda paterna può essere fatta valere?

Sì, a patto che lo stage [illegible] avvenga all'interno delle attività integrative e complementari organizzate dalla scuola.

Come deve essere valutata la frequenza di un semestre in una istituzione scolastica straniera, seguita dal rientro nella scuola italiana e il superamento del colloquio integrativo?

E' equivalente alla frequenza in Italia e non costituisce credito formativo aggiuntivo.

Le attività di volontariato possono avvenire presso qualunque associazione?

[illegible]. Occorre tuttavia ricordare che tali attività, come le altre indicate nella normativa, [illegible] danno diritto di per sé al riconoscimento di crediti formativi, perché è sempre la scuola a valutare. A tale fine, la certificazione rilasciata deve indicare la natura dell'attività svolta.

E' legittimo che la certificazione di un co[illegible] di lingue all'estero venga fornita dall'organizzatore italiano?

No. Deve essere certificata dall'istituzione scolastica.

Ai tavoli [illegible] sono seduti illustri personaggi dello spettacolo e dello sport

Alba, sfratto al «Vigin Mudest»

La storica trattoria rischia la chiusura

Giuseppina [illegible]

ALBA

Lo storico ristorante «Stella d'oro», più conosciuto come «Vigin Mudest» in via Cuneo, nel cuore della città, forse chiuderà nei prossimi mesi: il contratto di affitto con i proprietari del fabbricato, scaduto fin dall'inizio del '99, [illegible] è stato rinnovato [illegible] lo sfratto [illegible] nella fase esecutiva. Se [illegible] vecchia trattoria chiuderà (l'albergo con una trentina di camere è già inutilizzato da anni) se ne andrà anche un pezzo di storia di Alba. I proprietari dell'immobile, la famiglia Isnardi che ha gestito l'albergo-ristorante per quattro generazioni, vuole venirne in possesso per ristrutturarlo, ma dice di non aver ancora deciso sull'utilizzo futuro.

La trattoria «Vigin Mudest» è gestita da quasi vent'anni [illegible] una società di cui fanno parte Tarcisio Ambrogio, Mariangela Farinasso, Piero Neri e Marisa Goria che vorrebbero continuare la loro attività [illegible] quel luogo ricco di storia. Dice Tarcisio Ambrogio: «Siamo titolari della licenza con il nome "Stella d'oro-Vigin Mudest" che potremmo trasferire altrove, ma non è facile trovare un altro locale storico».



I due cuochi [illegible] «Vigin Mudest» e sullo sfondo il [illegible] ospitato [illegible] un palazzotto patrizio [FOTO MURIALDO]

Alle pareti dello «Stella d'oro» ci sono testimonianze di ospiti importanti accolti nel corso degli anni, [illegible] Beniamino Gigli a Gassman, Paolo Ferrari, Valeria Moriconi, Umberto Orsini, Alberto Lupo, Tino Carraro, Arnoldo Foà e altri [illegible] che recitarono [illegible] Alba. Nell'ampio cortile si giocava il pallone elastico alla pantalera: Manzo, Feliciano, Balestra, Bertola e Berruti hanno festeggiato molte vittorie ai tavoli della «Stella d'oro». La locanda, che a suo tempo era anche dotata di stallaggio, in passato fu meta preferita per le soste in città. L'edificio, che fu costruito tra fine Settecento e Ottocento, è un palazzotto patrizio già dei Conti Bottiglia, poi acquistato dagli Isnardi. Il ristorante ha mantenuto la sua atmosfera calda, accogliente, casalinga con un menu tradizionale.

Dopo venticinque edizioni si prepara un nuovo progetto

Bergolo vuole cambiare lo storico «Canté Magg»

BERGOLO

Il venticinquesimo «Canté Magg», svoltosi nella notte tra sabato e domenica, potrebbe essere stata l'ultima edizione dell'importante appuntamento dedicato [illegible] folclore, alle feste, canti e balli internazionali della primavera.

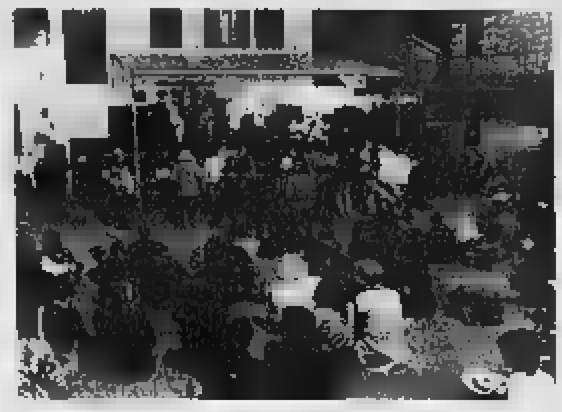
La decisione definitiva non è ancora stata presa, ma Pro loco e Comune sono orientati a sostituirlo con un altro progetto. Nel nuovo corso [illegible] inserisce anche l'annullamento, già deciso, del decimo raduno degli artisti di strada in programma per il 12 settembre.

Il presidente della Pro loco, Mario Marone: «La rassegna è [illegible] un'esperienza valida, ma dopo [illegible] anni è forse venuto il momento di inventare qualcosa di nuovo. Ne stiamo discutendo per prendere una decisione. Abbiamo allo studio un progetto, sempre rivolto ai giovani, più impegnativo».

Romano Vola, sindaco di Bergolo da [illegible] anni: «"Canté Magg" è stata una delle scelte coraggiose che sono state fatte nel nostro paese: l'hanno fatto co[illegible]cere e contribuito a procurare risorse che hanno consentito di sopravvivere. Merita di continuare: molti ce [illegible] invidiano e cercano di imitarlo. Tuttavia anch'io penso che possa essere opportuno proporre qualcosa di nuovo».

Vola e Marone dicono che l'eventuale soppressione non sarà comunque una conseguenza delle polemiche che si sono sviluppate in questi anni attorno alla manifestazione: Comune e Pro loco hanno sempre collaborato con le forze dell'ordine. I carabinieri della compagnia di Alba, in collaborazione con il Comando provinciale, anche quest'anno hanno eseguito molti controlli nella zona. Nell'arco di una settimana hanno denunciato una trentina di persone per detenzione di sostanze stupefacenti a fine di spaccio, guida in stato di ebbrezza e possesso di coltello. Sono stati sequestrati 100 grammi di hashish e altrettanti di marijuana. Quindici persone sono state segnalate per uso personale di droga.

A «Canté Magg» 2000 hanno partecipato circa 6.500 persone, un po' in calo rispetto agli altri anni, forse a causa del temporale che si è abbattuto sulla zona. [g. f.]



Al «Canté Magg» di Bergolo sabato sera hanno partecipato circa 6500 persone: presenze un po' in calo rispetto al passato forse anche per il temporale che si è abbattuto sulla zona

TURISMO [illegible] LANGA



Si presenta «Roero Cascine aperte»

L'associazione «Turismo [illegible] [illegible]nga» ha ottenuto [illegible] gestione i servizi turistici dei castelli di Barolo [illegible] Serralunga. Le iniziative sono state illustrate dal presidente Daniele Manzone, al castello di Barolo al quale hanno partecipato il sindaco Fulvio Mazzocchi, Laura Moro (Soprintendenza Beni ambientali [illegible] architettonici), Daniele Formento (dirigente Sistemi e [illegible] culturali della Regione). «Turismo in Langa» presenterà oggi [illegible] Canale (enoteca regionale, ore 18): «Roero cascine aperte [illegible] (foto Murialdo). [g. f.]

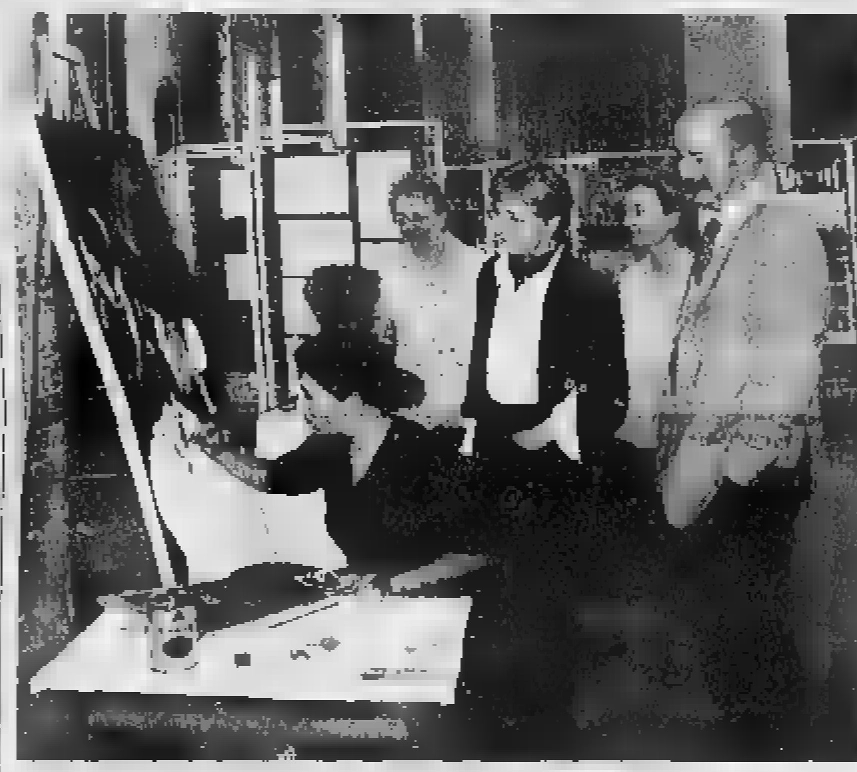
VINO



Nel castello i nuovi cloni di nebbiolo

Il Gruppo Giovani del consorzio di tutela del barolo e barbaresco ha promosso un incontro al castello, per presentare i nuovi cloni [illegible] nebbiolo. Il Gruppo si è proposto [illegible] avvicinare il mondo produttivo a quello della ricerca allo scopo di portare a conoscenza degli imprenditori le innovazioni a migliorare le produzioni. Sono intervenuti il presidente del consorzio Massimo Martinelli, il presidente della Tenuta Cannona Matteo Ascheri e i ricercatori (foto Murialdo). [v. p.]

STUDENTI



L'«Artistico» espone in chiesa

E' stata inaugurata nella chiesa di S. Domenico, ad Alba, la mostra delle opere grafiche, di pittura [illegible] scultura realizzate dagli allievi dell'Artistico «Ego Bianchi». Tra [illegible] opere esposte, i lavori eseguiti nella settimana di [illegible]nomia svoltasi dal 28 febbraio al 4 marzo sul progetto «Conoscere la città di Alba». Sono incisioni prodotte dal laboratorio di calcografia, studi grafico-pittorici di ambienti, edifici, particolari decorativi, riproduzioni di opere. La mostra rimane aperta fino a lunedì (foto Murialdo) [g. f.]

La «Mariani» forse lascia

Cambio di gestione per gas e acquedotto nella città di [illegible]

BRA. La società Mariani Energia 2000, concessionaria dei servizi di ciclo idrico integrato [illegible] del gas, potrebbe cedere la sua attività o allearsi con altre aziende. Si [illegible] discusso sul [illegible] durante l'ultimo Consiglio comunale. La ditta non ha smentito le notizie giunte all'amministrazione, ma ha asserito di [illegible] essersi ancora impegnata.

Il sindaco Francesco Guida ha voluto sottolineare «come il contratto [illegible] cessione sottoscritto con la Mariani cons[illegible] buoni margini di controllo dell'amministrazione comunale». Gui[illegible] avrebbe scritto [illegible] lettera al responsabile della ditta chiedendo eventuali chiarimenti sulle voci sparse. La risposta ricevuta ha ribadito l'inesistenza di intenzioni definitive di cessione, attualmente è soltanto in atto la valutazione del patrimonio della società. Pertanto, non è ancora stata annunciata la vendita. Il Comune ribadisce l'interessa[illegible] e l'attenzione a [illegible] che accade all'interno della [illegible]sionaria che fornisce acqua, gas e ciclo idrico integrato anche ai Comuni limitrofi, [illegible] gestisce l'acquedotto e [illegible] depuratore. Al momento la «Mariani» non avrebbe svelato i [illegible] con cui sarebbe intenzionata [illegible] fare la compravendita. [l. b.]

[illegible]

[illegible]

Una mostra nella casa di Pavese

E' stato inaugurato al «Centro pavesiano museo [illegible] natale» [illegible] personale [illegible] pittore Franco Antonini dal titolo: «Impressioni di Langa». Rimarrà aperta fino all'11 giugno. [g. f.]

BRA

Consiglio comunale [illegible] ragazzi

[illegible] riunisce stamani alle 9,30 il Consiglio comunale dei ragazzi delle Elementari e Medie. Alla base della convocazione [illegible] fare il punto sull'esperienza dello scorso [illegible] in previsione dell'applicazione [illegible] nuovo metodo di lavoro per l'anno scolastico 2000-2001. Nel corso della seduta verrà presentata [illegible] prima innovazione: il giornalino «Ccr Bra Notizie». [l. b.]

[illegible]

Nuova linea di autobus per le carceri

Oggi (sala Resistenza, ore 17,45) l'assessore al Commercio, Viabilità e Trasporti Paolo Malcotti terrà una conferenza stampa per presentare alcune iniziative. Tra queste la nuova linea [illegible] autobus per il trasporto alle carceri dalla stazione ferroviaria e dall'autostazione nonché alcuni provvedimenti in fatto di viabilità, parcheggi e mercati. [g. f.]

VERDUNO

Cena di gala benefica [illegible] Croce [illegible]

Domani si terrà al ristorante «La Cascata» (ore 19,30) la [illegible] di gala benefica [illegible] Croce [illegible] organizzata dalla [illegible] femminile. Il ricavato sarà devoluto all'acquisto [illegible] [illegible]trocardiografo per la nuova sede di via Cocito (per informazioni tel.0173441744). [g. f.]

[illegible] BOSCO

[illegible] invitati al soggiorno nel Comune gemello

Il sindaco Pier Luigi Vanni [illegible] scritto [illegible] presidi delle Superiori di Bra, per sensibilizzare l'interesse [illegible] studenti e insegnanti a voler soggiornare nel Comune di Portena, con il quale il paese roerino ha inaugurato un progetto di interscambio educativo e culturale nell'ambito dell'atto di gemellaggio, in luglio. Le spese del soggiorno saranno a totale carico del Comune ospitante. Le adesioni dovranno pervenire al Comune di Sommariva entro il 15 giugno. [l. b.]





Le belle immagini del Cuneese verranno trasmesse in Mondovisione

Curiosità in attesa della maglia rosa

La «due giorni» sarà decisiva per il trionfo

PRATO NEVOSO

Quello della maglia rosa nel Cuneese [illegible] un trionfo. Ecco qualche curiosità sulla «due giorni» che sarà decisiva per assegnare il titolo della popolare corsa.

DIRETTA INTERNAZIONALE. Le immagini della «Granda» andranno in Mondovisione. Oltre alla diretta televisiva [illegible] tutta Europa, grazie a «Raisportsat», le tappe Genova-Prato Nevoso Le Due Frabose [illegible] Saluzzo-Briançon [illegible] viste anche in Nord e Sud America, parte del Giappone e in qualche Stato dell'Africa.

INTERGIRO. Nella tappa di oggi da Genova a Prato Nevoso Le Due Frabose il secondo traguardo per importanza (dopo l'arrivo, ovviamente) sarà al Santuario di Vicoforte, tra le 15,30 e le 16,10.

CASELLO TO-SV DI CEVA. Dalle 14 alle 16,30 di oggi il casello autostradale di Ceva sarà chiuso al traffico per entrambe le direzioni di marcia. Per i veicoli provenienti da Torino l'ultima uscita utile [illegible] Niella Tanaro, per quelli da Savona Millesimo.

TRAGUARDI VOLANTI. Nella tappa di domani di Saluzzo [illegible] Briançon volate intermedie a Ruffia (premio offerto dal Comune), Monasterolo di Savigliano (offerto dal Comune guidato dal sindaco Antonio Prochietto, importante dirigente del «Col» Cuneo), Savigliano (offerto dal Comune), Vottignasco (offerto dalla Banca di Credito Cooperativo di Bene Vagienna) e Brossasco (un mobile offerto dalla ditta «Degiovanni Mobili».

PREMIO SPECIALE. Sulla Colletta di Rossana, «memorial Lorenzo Berardo» offerto dalla tabaccheria «Mario L'Tabachin» di Busca a ricordo del papà.

GLI [illegible] DI [illegible]. Partenza da Saluzzo alle 11,30. Rispettando una media oraria di 34 km, ecco la tabella dei passaggi della «testa» della corsa: Scarnafigi 11,41; Villanova Solaro 11,50; Ruffia 11,57; Monasterolo di Savigliano 12,02; Savigliano 12.12; Vottignasco 12,33; Villafalletto 12,42; Busca 12,53; Colletta di Rossana 13,03; Rossana 13,07; Venasca 13,19; Brossasco 13,24; Melle 13,33; Frassino 13,40; Sampeyre (rifornimento) 13,56; Casteldelfino 14,14; Pontechianale 14,26; Chianale 14,34; Colle dell'Agnello «Cima Coppi» tra le 14,41 e le 15,05; Col d'Izoard: tra le 15,47 e le 16,19; Briançon tra le 16,23 e le 17.

IL PULLMAN POLSTRADA. A Saluzzo domani si fermerà il pullman azzurro della polizia stradale che coinvolgerà [illegible]ntinaia di giovani impegnati nella realizzazione di un bozzetto di pittura sulla sicurezza stradale. Sarà organizzato un incontro con alcuni studenti (in particolare con gli allievi della Scuola media unificata di Saluzzo) per parlare di velocità, uso del casco protettivo su motorini e moto, cinture di sicurezza in auto, con distribuzione di gadget.

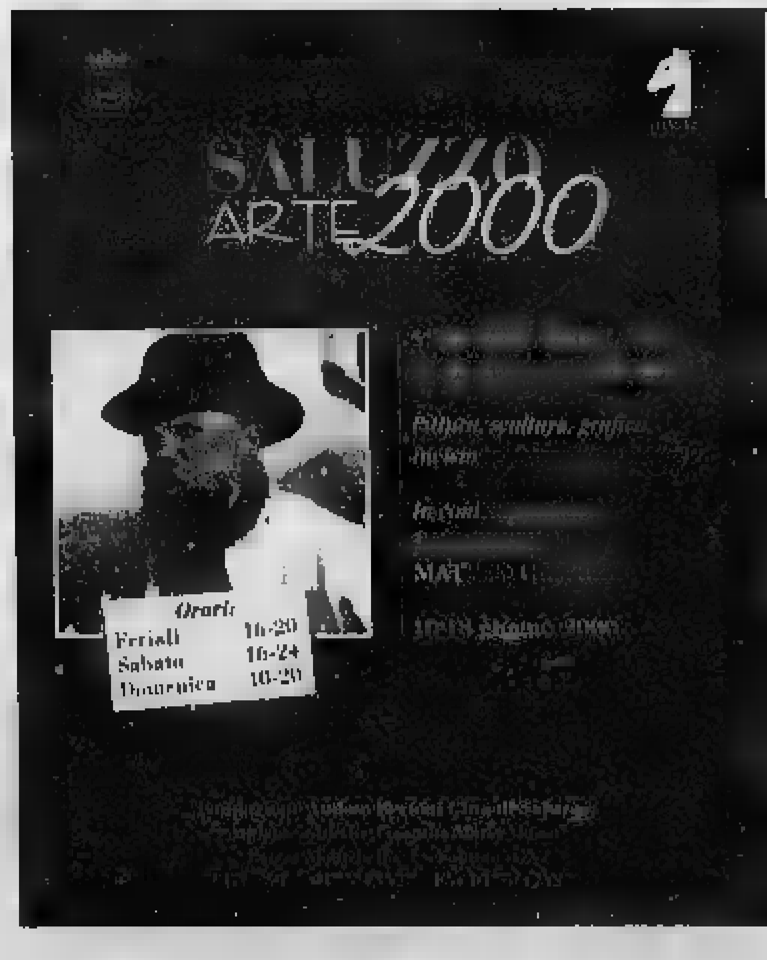
AGENZIA TURISTICA REGIONALE. Al Giro d'Italia numero 83 è presente lo «stand» dell'Atr coordinato da Debora Romeo. Ospiti fissi in carovana rosa la Confcommercio Cuneo, l'azienda Ferrero e Olio Vezza.

[illegible]

[illegible]	ORA DI [illegible]: [illegible] km/h	[illegible]	media 40 km/h
PROVINCIA DI GENOVA			
Genova - Via Cornigliano - Giardini Melis	12,15	12,15	12,15
Genova - Pegli SS. 1 Aurelia	12,23	12,22	12,22
[illegible] - Via Aurelia	12,31	12,30	12,29
N. 2 gallerie - mt. 235 - mt. 70	12,35	12,34	12,33
Arenzano	12,42	12,40	12,39
La Colletta	[illegible]	[illegible]	12,43
Cogoleto	[illegible]	[illegible]	12,47
[illegible]			
Piani d'Invrea	[illegible]2,55	12,53	12,51
Varazze	13,03	13,00	12,58
Celle Ligure	13,09	13,06	13,04
Galleria di Capo Torre mt. 300	13,14	13,11	13,08
Albisola Marina	13,16	13,13	13,10
Galleria Valloria [illegible] 115	13,20	13,17	13,14
[illegible]ona - Lungomare Matteotti - C.so [illegible] Corso C. Colombo - Corso Vittorio Veneto	13,24	13,20	13,17
Zinola	13,30	13,26	13,22
Vado Ligure	13,33	13,29	13,25
Spotorno	13,45	13,40	13,46
Galleria mt. 220	13,47	13,42	13,38
Noli	13,49	13,44	13,40
Galleria di Capo Noli - mt. 114 Galleria di Malpasso mt. 80 e di Varigotti mt. 116	13,51	13,46	13,41
Varigotti	13,56	13,50	13,46
Finale Ligure - Bivio dx per la SS. 490	14,04	13,58	13,53
Gorra	14,12	14,06	14,00
Bivio di Magliolo - SS. 490	14,22	14,15	14,09
Melogno	14,31	14,24	14,17
Colle di Melogno G.P.M.	14,34	14,26	14,20
Calizzano	14,49	14,41	14,33
Caragna	14,56	14,47	14,39
Colle dei Giovetti G.P.M.	15,04	14,55	14,47
Massimino	15,16	15,06	14,58
[illegible] DI CUNEO			
[illegible] - Innesto SS. [illegible] a [illegible] (Rifornimento)	15,20	15,10	15,01
Nucetto	15,28	15,18	15,09
Quadr. [illegible] Cava - [illegible] 28 - SS. 28 bis	15,37	15,26	15,16
Lesegno	15,47	15,35	15,25
S. Michele Mondovì - SS. [illegible]	15,57	15,46	15,35
Santuario [illegible] Vicoforte - [illegible] 28 [illegible]	16,04	15,52	15,41
[illegible]. [illegible] - Bivio [illegible] per Vasco	16,08	15,55	15,44
Vasco	16,12	15,59	15,48
Ponte sul T. Corsaglia a [illegible]	16,27	16,14	16,02
Frabosa Soprana	16,35	16,21	16,09
Frabosa Sottana	16,40	16,26	16,13
Bivio sx per Col Pradel	16,53	16,39	16,25
Pratonevoso - Col del Prel G.P.M.	17,03	16,48	16,34



L'ultimo passaggio del Giro d'Italia in corso Roma a Saluzzo con il gruppo compatto (FOTO MARIO TEVINO REVELLO)







Il presidente del «Col» Ferruccio Dardanello consegna la maglia rosa a Zulle dopo la tappa delle Alpi del Mare nel '98 (FOTO SERVICE-ARCHIVIO STORICO GUIDO CAMPANA)

Dalle «Due Frabose» alla Città del Marchesato cresce l'incitamento

Tifosi del ciclismo sulle montagne

Oggi e domani gara d'applausi ed entusiasmo

A Saluzzo

Tante iniziative «di contorno»

SALUZZO. In città tutto è pronto per le iniziative collaterali all'evento programmate dal Comitato tappa presieduto dall'assessore al Turismo Gian Marco Pellegrino. Saluzzo, in queste ore, è in festa. Manifesti, stendardi, striscioni pubblicitari colorano le strade sulle quali transiteranno i corridori. Domani sarà percorso un circuito cittadino, che scatterà da piazza Garibaldi («starter» il sindaco Stefano Quaglia) piazza Cavour, via Mazzini, via Donaudi, piazza Montebello, corso Piemonte, corso Italia, [illegible] Spielberg, corso IV Novembre, [illegible] Roma e via Savigliano.

In questi giorni c'è un'interessante mostra nella saletta di palazzo Italia, in piazza Cavour, allestita dal collezionista Umberto Paoli. Il tema è «Storia del Giro d'Italia in fotografia». L'importante corsa a tappe è raccontata attraverso immagini e giornali d'epoca. L'esposizione, in programma fino a domani, resterà aperta dalle [illegible] alle 22. Domani l'orario sarà esteso dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 22. L'ingresso è libero.

Fino a domenica si svolgera un raduno di camper. I partecipanti potranno visitare i monumenti saluzzesi e assistere alla partenza della tappa del Giro. Stasera, dalle 21,30 alle 23,30, si potrà accedere gratuitamente al Museo civico di Casa Cavassa e alla Torre Comunale. Alle 21,30, nella chiesa di [illegible] Giovanni, concerto «Invito a Corte», con la Scuola di Alto Perfezionamento Musicale e l'Accademia di Musica Antica.

Domani, giorno della partenza della tappa, in piazza Garibaldi, funzionerà un Ufficio postale distaccato con annullo speciale figurato. Il Circolo filatelico «Bodoni» metterà in vendita due cartoline. Alle 20,30, in piazza Cavour, si terrà lo spettacolo musicale «Giro Giro Fiat». Tra gli ospiti il complesso «I Dirotta su Cuba».

«Desidero ringraziare, anche a nome dei componenti il Comitato tappa - dichiara l'assessore, Gian Marco Pellegrino - tutti quanti hanno capito l'importanza di avere a Saluzzo, una tappa della popolare [illegible] rosa. Un ringraziamento speciale va agli Enti pubblici e ai privati che, con il loro sostegno economico e materiale - hanno reso possibile l'iniziativa».

SALUZZO

Oggi e domani sulle montagne del Cuneese (ma su tutte le strade della «Granda» attraversate dal Giro) sarà una gara di applausi ed entusiasmo: dalle «Due Frabose» alla Città del Marchesato e sul Colle dell'Agnello, gli appassionati si uniranno in un forte e lungo incitamento ai faticatori sui pedali. Qualche notizia utile.

A [illegible] Grande attesa a Busca per il passaggio di domani della maglia rosa, l'ingresso in paese è previsto [illegible] le 12,49 e le 12,58. I corridori arriveranno da Villafalletto: dopo avere superato [illegible] cavalca-ferrovia s'immetteranno sulla statale Laghi di Avigliana [illegible] all'altezza della nuova rotonda all'incrocio con la Provinciale per Caraglio. I «girini» sfileranno sul ponte sul Maira, [illegible] Giovanni XXIII, corso Romita, via XXV Aprile e piazza Fratelli Mariano. Dal negozio «Duilio Sport», in via Umberto I, per tutto giugno sono previsti sconti per l'acquisto di abbigliamento e attrezzature per ciclismo. All'orologeria «Manfrinato», sempre in via Umberto I, sono a disposizione una vasta serie di cronometri sportivi studiati per gli appassionati delle due ruote. Al «Caffè Grande», in [illegible] Giovanni XXIII, in contemporanea [illegible] passaggio dei corridori verranno serviti due originali aperitivi con contorno di ostriche: il primo, di colore rosa, è stato denominato «Giro d'Italia», il secondo, [illegible] colore giallo, denominato «Pirata», è stato creato in onore di Pantani. Molti i negozi aperti per il Giro, come lo studio «Tecnocasa» di piazza Savoia, il centro «Dimensione Occhi», in piazza Regina Margherita, «Elettrodomestici Aimar», in via Martiri della Libertà.

NEGOZI APERTI. A Saluzzo stasera gli esercizi commerciali potranno rimanere straordinariamente aperti fino alle 23.

[illegible] Oggi e domani su Radio Piemonte Sound (101,400 Fm) e Amica Radio (83,5) collegamenti in diretta dal Giro d'Italia. Cronista [illegible] seguito Piero Carosso, con Mario Piccioni; in studio lo «staff» dell'emittente. Il servizio è realizzato grazie alla collaborazione della concessionaria automobilistica «Citroen Armando» che ha messo a disposizione dei radiocronisti una «Xara Picasso».

[illegible] La ditta «Tolin» di Saluzzo, negozio specializzato in tendaggi, arredi e biancheria [illegible] casa, ha vinto il primo premio del [illegible] «Vetrine in [illegible]» Ha battuto «in volata» «Bruno Abbigliamento», «Cose di Casa», «Ciak 37» e «Olivero Ferramenta». La premiazione sarà domattina in piazza Garibaldi a Saluzzo prima della partenza della tappa.

Team Polti: 1 I. Gotti, 2 J. Blijlevens, 3 E. Cassani, 5 S. Martinello, [illegible] E. Mazzoleni, 7 O. Pellicioli, 8 J. Uria Gonzales, 9 B. Voskamp. D. s. G. Stanga

Amica Chips Tacconi Sport: 11 M. Gerosa, 12 I. Basso, 13 P. Caucchioli, [illegible] D. Ferrari, 15 V. Kokorine, 16 G. Palumbo, 17 F. Simeoni, 19 O. Pozzi. D.s. S. Quintarelli

Banesto: 21 [illegible]. Baranowski, 22 C. Barbosa, 23 T. Brozyna, 24 M. Bruseghin, 25 E. Jimenez Sanchez, 26 F. Mancebo, 28 O. Gomes Rodrigues, 29 L. Piepoli. D.s. [illegible]. Unzue

Cantina Tollo: 32 C. Gasperoni, 33 M. [illegible] Biase, 34 [illegible]. Giunti, 35 G. Mondini, 36 R. Sgambelluri, 37 A. Tonti, 38 G. Trenti, 39 M. Vergnani. D. s. F. Gini

Panaria-Gaerne: 42 V. Douma, 49 E. Senluskin. D. s B. Reverberi

Farm [illegible]: 53 [illegible]. Lafis, 59 P. Vries. D. s. J. Hanegraaf

Fassa Bortolo: 62 W. Belli, 63 A. Ferrigato, 64 M. Fincato, 65 D. Frigo, 66 D. Konyshev, 67 A. Peron, 68 A. Petacchi. D. s. G. Ferretti

Kelme-Costa Blanca: 71 J. Rubiera, 72 O. Sevilla Ribera, 73 J. Castelblanco, 74 R. Cardenas, 75 J. Gutierrez Cataluna, [illegible] J. De Los Angeles, 77 R. Ochoa Palacios, 78 J. Gomez, 79 A. V[illegible] Arcos. D. s. V. Belda

La Française [illegible] Jeux: [illegible] F. Guidi, 82 G. Gwiazdowski, 84 B. Mcgee, [illegible] [illegible]. Vogondy, [illegible] D. Schnider. D. s. A. Gallopin

Lampre-Daikin: G. 91 Simoni, 92 S. Barbero, 93 [illegible]. Codol, 95 S. Bertoletti, [illegible] M. Della Vedova, 97 [illegible]. Missaglia, [illegible] M. Piccoli, [illegible] J. Svorada. D. s. P. Algeri

Linda [illegible] Cartney: 101 M. Sciandri, 103 T. Bralkia, 104 B. Vestol, 105 C. Power, 106 M. De Pasquale, 107 D. Mc Kenzie. D. s. S. Yates

Liquigas-Pata: 111 S. Ca[illegible], 112 D. Contrini, 114 S. Gonchar, 116 D. [illegible], 118 D. Zanette, 119 M. Zanotti. D. s. R. Amadio

Mapei-Quick Step: 121 D. Bramati, 122 R. Nocentini, 124 P. Fornaciari, 125 P. Lanfranchi, 126 C. Mc Rae, 127 A. Noè, 128 P. Tonkov, A. 129 Merckx. D. s. F. Fabbri

Mercatone Uno Albacom: 131 S. Garzelli, 132 D. De Paoli, 135 E. Brignoli, 136 S. Borgheresi, 137 R. Forconi, 138 F. Fontanelli, 139 M. Pantani. D. s. G. Martinelli

Mobilvetta-Rossin: 142 F. Baldo, 144 M. Gualdi, 145 M. Manzoni, 146 M. Kadlec, 148 P. Valoti, 149 A. Ongarato. [illegible]. s. S. Giuliani

Selle Italia-Nectar: 151 J. Gonzalez, 152 H. Buenahora, 153 R. Montana, 154 F. Gonzalez Martinez, 155 R. Marin, 157 F. [illegible], 159 L. Scarselli. D. s. G. Savio

Rabobank: 161 N. Aebersold, 162 E. Dekker, 164 S. De Jongh, 165 A. Engels, 166 K. Kroon, 167 M. Pronk. D. s. T. [illegible] Rooy

Saeco-Valli & Valli: 172 P. Savoldelli, 173 [illegible]. Calcaterra, 174 A. Gallotti, 175 [illegible]. Padmos, 176 D. Pieri, 177 B. Conte, 178 M. Scirea, 179 F. Secchiari. D. s. A. Salutini

Vini Caldirola Sidermec: 181 Fra. Casagrande, 182 M. Donati, [illegible] R. Conti, 184 M. Zanotti, 185 M. Milesi, 186 G. Bortolani, 187 M. White, [illegible] Fil. Casagrande. D. s. G. Zenoni

Vitalicio Seguros Generali: 191 E. Aggiano, 192 S. Blanco, 193 L. Castaneda Ramos, 195 J. Hruska, 196 A. Gonzalez, 197 M. Martin Perdiguero, 199 V. Pena. D.s. J. Minguez



Da sinistra Piero Carosso (di Radio Piemonte Sound) con Franco Armando

La tappa che domani parte da Saluzzo porta i corridori a quota 2748

Grande festa in Valle Varaita

Ci sarà folla sulla Cima Coppi al Colle dell'Agnello

PONTECHIANALE

Sarà una delle frazioni decisive per vincere il Giro d'Italia numero [illegible] quella che, partendo da Saluzzo (ore 11,30 di domani) e diretta a Briancon, attraverserà tutta la Valle Varaita. Il Colle dell'Agnello, quota 2748 metri di altezza, sarà la «Cima Coppi». Ieri, nell'ultimo sopralluogo, la situazione è tranquilla, la vetta (dove c'è poca neve) pronta per accogliere la corsa rosa.

Ed ecco le «ultime» che arrivano dalla Valle Varaita.

CHIUSURA STRADE. Con condizioni meteorologiche favorevoli, le strade saranno chiuse un'ora prima del senso inverso alla corsa e mezz'ora prima nella stessa direzione di marcia dei corridori. Ma potranno esserci modifiche sul momento deciso da forze dell'ordine e organizzatori, con il supporto della Questura di Cuneo seguendo l'ordinanza della Prefettura.

PARCHEGGI. La sbarra di Chianale (oltre la quale non potrà transitare comunque nessun camper) sarà alzata dalle 24 della notte tra oggi e domani. La passione per il ciclismo invita gli sportivi a lasciare i veicoli nelle ampie piazzole di sosta nella frazione di Pontechianale e proseguire a piedi. Comunque, il sindaco di Pontechianale Pietro Ruffa, il presidente della Comunità montana Valle Varaita Silvano Dovetta e i loro uomini, hanno predisposto una serie di parcheggi custoditi anche sulla salita dell'Agnello. Sarà tassativamente proibito, soprattutto per motivi di sicurezza e per preservare la totale incolumità di corridori e «seguito», sostare sulla strada (rimozione immediata con il carro attrezzi). Le forze dell'ordine in loco (carabinieri, Corpo Forestale dello Stato, Protezione Civile, vigili urbani, vigili del fuoco) saranno impegnate a far rispettare le procedure. Sul tracciato, per eventuali pronti interventi sui tifosi, ci saranno tre ambulanze. «Ogni sindaco dei comuni di valle coordinerà le operazioni logistiche del suo territorio» spiegano Ruffa e Dovetta.

TIFO ED ECOLOGIA. Ci saranno sacchetti ecologici per la spazzatura. «Divertitevi, incitate i corridori, ma non rovinate la montagna» aggiungono Pietro Ruffa e Silvano Dovetta.

NEGOZI NON-STOP. A Pontechianale i negozi stasera rimarranno straordinariamente aperti fino alle 24; domani apertura anticipata alle 5,30.

PREMI. Sul Colle dell'Agnello, «Cima Coppi» del Giro, oltre al riconoscimento in onore del Campionissimo, ci sono il «Premio Vincenzo Torriani» (dedicato all'ex patron del Giro) e il «Runner Tag», per il corridore che impiegherà meno tempo a percorrere la salita.

BROSSASCO. Anche Brossasco ospiterà uno dei traguardi volanti, con lo striscione posto in via Circonvallazione, nel paese definito capitale artigianale del legno, noto per la produzione di mobili rustici. Sarà davanti alla vetrina di una delle aziende più longeve, la «Fratelli Degiovanni». Al corridore che passerà per primo, sarà regalato un mobile in stile del luogo: la consegna avverrà in una cerimonia successiva alla corsa. E' la quarta volta che la carovana rosa sale in Alta Valle Varaita. «Per chi, in passato, ha voluto fortemente il Giro qui, il ritorno della corsa è motivo di grandissima gioia» commenta il sindaco di Brossasco ed ex-presidente della Comunità montana Valle Varaita, Domenico Amorisco. Il Giro è passato in vallata la prima volta nel '93, con la Varazze-Valle Varaita; la seconda, l'anno successivo, con la Cuneo-Colle dell'Agnello-Les Deux Alpes; la terza con la Mondovì-Briancon nel '95. «Brossasco - precisa il primo cittadino - capitale varaitina dell'artigianato del legno - affida alla corsa rosa, che ne attraversa le strade, il messaggio promozionale, a livello nazionale, della sua attività. Esporremo mobili, lungo alcune strade del paese, interessate dal passaggio della carovana. Stavolta non sarò in vetta al Colle, ma attenderò i ciclisti a Brossasco. Il paese che, in passato, ha insignito il cardinale Angelo Sodano, Segretario di Stato Vaticano, della cittadinanza onoraria, per aver arredato in proprio appartamento, oltre Tevere, con i mobili della Valle Varaita, realizzati a Brossasco».





Sopra (Foto Service) il Comitato della Valle Varaita con gli uomini del «Col» Cuneo. A lato (Foto Bedino) l'ultimo sopralluogo sull'Agnello

Nel centro della Val Grana due giorni alle radici della musica occitana con mostre e concerti

Il «maestro» della ghironda a Caraglio

E' Jean Claude Boudet, affermato liutaio contemporaneo

Giordano

CARAGLIO

La Valle Grana propone due giorni di manifestazioni alla scoperta delle radici della musica occitana. L'iniziativa, denominata «Jorn de la viola: fine settimana con la ghironda a Caraglio», prenderà il via sabato pomeriggio nel centro storico. La manifestazione, organizzata in collaborazione con l'assessorato comunale alla Cultura e la Pro loco, avrà come ospite d'onore Jean Claude Boudet, considerato dagli esperti del settore il più importante costruttore di ghironde, strumento simbolo della musica occitana.

A partire dalle 16, nei locali del teatro civico, sarà possibile visitare una originale mostra di ghironde e antichi attrezzi artigianali usati per la realizzazione e la manutenzione degli strumenti musicali. Jean Claude Boudet darà quindi una serie di dimostrazioni pratiche su come vengono realizzate le ghironde.

Sempre sabato, alle 22, in una piazzetta di via Brofferio, nel centro storico di Caraglio, si terrà un concerto di musica d'Oc con la partecipazione del gruppo «Bal Occitan» capitanato da Sergio Berardo dei «Lou Dalfin». Fanno parte della formazione Simonetta Baudino (ghironda), Dino Tron (fisarmonica e cornamusa), Riccardo Serra (percussioni), Daniele Giordano (basso). Il concerto si chiuderà, come tradizione, con un grande ballo collettivo.

Il fine settimana con la ghironda a Caraglio proseguirà domenica mattina con la possibilità di visitare l'esposizione di ghironde nel teatro civico. Sempre domenica, Jean Claude Boudet illustrerà le tecniche di fabbricazione e manutenzione delle ghironde; nel pomeriggio esibizione del gruppo di animazione di Torino «I violaires» e grande ballo occitano lungo le strade del centro storico.

«Abbiamo deciso di organizzare questo incontro - spiega Sergio Berardo - per dar modo agli appassionati di musica occitana di conoscere e apprendere anche la lunga tradizione artigianale che sta alle spalle dei singoli strumenti musicali, in questo caso abbiamo scelto la ghironda. La tradizione di costruire questi straordinari strumenti musicali risale al XVIII secolo. La presenza a Caraglio di Jean Calude Boudet, riconosciuto da tutti gli esperti del settore, come il più affermato liutaio contemporaneo, è un avvenimento davvero eccezionale. La sua partecipazione alla manifestazione può anche essere l'occasione per i cuneesi possessori di ghironde di portare a Caraglio gli strumenti musicali per sottoporli alla manutenzione di Boudet».

RASSEGNA DEL «MONTEROSA»



Li Troubaires a Rossaro a Torino

La 2ª rassegna «Le lingue storiche del Piemonte nello spettacolo» che fino al 7 giugno si tiene al teatro Monterosa di Torino, ospita stasera (ore 21) Li Troubaires de Coumboscuro, nell'ambito della sezione «Europa Latina, lingue e musiche dell'Europa del Sud». Al concerto parteciperà la cantautrice bovesana Luisa Rossaro che tra i suoi brani ne annovera di legati al tessuto musicale e culturale delle Alpi del Sud Piemonte. [v.p.]

TOURNEE ALL'ESTERO



I Gai Saber in Danimarca

Trasferta in Danimarca per i Gai Saber, il gruppo occitano che ha recentemente pubblicato il cd «Esprit de Frontiere». La formazione parte oggi per Halkoer dove si tiene da domani al 6 giugno un Festival di musica etnica. Il gruppo coniuga la musica tradizionale da ballo alle leggende peveragnesi e alla musica trovadorica, ma il repertorio annovera anche canzoni e danze dell'area provenzale e alpina. [v. p.]

GIORNO E NOTTE

CUNEO. Nella sala concerti del **Conservatorio** stasera (ore 21) «Omaggio a Igor Stravinskji» con le scuole di canto, strumenti a percussione, assieme d'archi, assieme di fiati, musica da camera, musica corale e direzione di coro, esercitazioni orchestrali. **Nel Salone San Giovanni**, in via Roma stasera (ore 20,30), i piccoli allievi di «Girotondo» propongono una fiaba musicale. Ingresso libero. Oggi pomeriggio (ore 16), al **teatro Toselli**, la Compagnia Musicale Cuneese, canta e racconta «La Traviata» di Verdi. Lo spettacolo è dedicato all'Anno dell'Anziano. L'ingresso è libero. **Al «Monviso»** stasera, ore 21,15, «Fin che la barca va...», rivista comico-musicale di e con Enrico Ocir. Al mattino (ore 10,30), per la rassegna di teatro studentesco, l'Itsc Bonelli presenta «L'Orlando furioso». Sempre stasera all'**auditorium dell'Annunziata** (ore 21,15) e domani, «Alice nel Paese delle meraviglie», tratto dal romanzo di Lewis Carrol, con l'Accademia teatrale Toselli. Regia di Chiara Giordanengo e Michele Viale. Ingresso 10 mila. Infine al **Club Zero**, in via Momigliano, stasera si presenta la Weissbier, birra al frumento tedesca con contorno di specialità da October fest.



I Malabanda sono attesi stasera (inizio ore 21,30) all'Irish pub The Black Brew di Verzuolo. La formazione (molto conosciuta in provincia per i suoi numerosi concerti) propone un repertorio di rock italiano

ROCCAVIONE. Al «Target» stasera festa latina con Sol de Caribe: salsa, merengue, bachata e scuola di ballo gratuita dalle 22.

Al disco cafe To like stasera (ore 23,30) Havana party con cena su prenotazione allo 0338/3456983, musica caraibica live alternata al revival Anni '70/80 proposto dal dj Peppo.

VERZUOLO. All'irish pub The Black Brew stasera (ore 21,30) è rock italiano con i Malabanda.

ALBA. Per la rassegna di teatro studentesco oggi al «Sociale», ore 10, la scuola media «Pertini» sezione di Diano d'Alba presenta «L'infanzia negata», alle 21, la scuola elementare «Sacco» di Alba, «A.A.A. Posizione offresi, cavie cercasi».

RACCONIGI. Stasera (ore 21), nel salone d'Ercole del Castello per la rassegna «Concerti in castello», il chitarrista Luigi Puddu eseguirà musiche da Albeniz a Dyens. Ingresso libero.

Stasera, ore 22, musica dal vivo con Mr. Sansone.

LA MONDANITA'

Vanna Pescatori

Maria Lai è un'artista originale e schiva, che ama intensamente la sua arte, ma rifugge dai cerimoniali. L'ha dimostrato sabato pomeriggio, sottraendosi all'ufficialità dell'inaugurazione della sua mostra, «Lo scialle della luna», nell'ex Convento dei Capuccini a Caraglio, ma dedicandosi con passione all'allestimento della personale, che ha ancora una volta reso vive e «abitate» quelle che un tempo erano le celle dei frati. La mostra, realizzata con la collaborazione della Regione, ha riunito critici e appassionati d'arte intorno alle opere di un'artista che non è noto al grande pubblico, ma che come sottolinea Fabrizio Pellegrino, presidente dell'associazione Marcovaldo che ha curato l'organizzazione, «ha frequentato gli ambienti intellettuali italiani dove è molto conosciuta ed apprezzata».

Maria Lai tesse quadri che sono racconti, ma nessuna nota è più illuminante di questa autobiografica: «Cosa intendevi per arte quando hai scelto la tua strada? Giocavo con grande serietà, a un certo punto i miei giochi li hanno chiamati arte».

Per gli appassionati delle «rosse», domenica è un giorno da segnare sul calendario: il Leo club di Cuneo, in collaborazione con il Comune di **Boves**, organizza il «Primo trofeo di regolarità Ferrari-Città di Boves». Potranno partecipare solo vetture di produzione Ferrari, in quanto la manifestazione fa parte del calendario gare del Ferrari Owners club di Torino. Non è la prima volta che il Leo Club incontra le «rosse» per scopi benefici. L'associazione giovanile internazionale, che opera a Cuneo dal 1974, aveva nel '97 e nel '98 organizzato due analoghi «meeting» a Limone. In questa occasione il ricavato sarà devoluto all'Associazione bambini cerebrolesi, al Centro Famiglie di Borgo, all'Ades e all'Admo di Cuneo.

Per i cultori della gastronomia domenica l'appuntamento è sui sentieri di **Stroppo** dove sarà proposta una camminata con cinque tappe enogastronomiche che andranno dall'aperitivo a base di Langhe Chardonnay e spuntini vegetariani, all'agnello sambucano innaffiato dal barbera fino al dolce. le prenotazioni si ricevono allo 0171799101-999214, al Comitato Su per Stroppo che ha «allertato» i ristoratori della zona, pronti a cucinare le specialità locali.

FESTIVAL DEL PRIMO ROMANZO

Una studentessa di Busca presenta Cannavacciuolo

Proponiamo il secondo intervento di uno studente che ha partecipato ai comitati di lettura del festival «du premier Roman» francese e «del primo romanzo» italiano, cimentandosi come critico letterario. L'iniziativa è patrocinata da Biblioteca, Città e Provincia di Cuneo, Amici della lettura, Alliança francaise, Primalpe, Città di Chambéry e Regione Piemonte



AFFETTATO o ostentato populismo o piena e sentita adesione ad un qual mondo di vinti, ineluttabilmente scomparso, ma di cui perdurano e talvolta riaffiorano gli echi?

Inevitabile appare la questione alla lettura del romanzo «Guardiani delle nuvole» di Angelo Cannavacciuolo, scrittore di Acerra alla sua prima pubblicazione. Non a caso all'uscita del libro, nel febbraio del '99, la critica si era espressa in termini di «neorealismo verghiano» (definizione da cui, tra l'altro, l'autore aveva preso le immediate distanze).

La vicenda da lui narrata si svolge nell'entroterra napoletano nell'immediato Dopoguerra. E' la storia di una famiglia di pastori di pecore che, trovandosi in una sempre più difficile situazione economica, assiste alla sua lenta e progressiva disgregazione. Rivisitazione di un'epoca, quadro di una precisa situazione economica e sociale che ruota attorno ad un piccolo microcosmo, accuratamente ricostruito.

«E' un romanzo sulla memoria e sul dolore», dice l'autore stesso «di intensa memoria e di accorato dolore», preciserei io. Memoria, solida base per ristabilire legami, inevitabile strumento per ridipingere luoghi, persone, situazioni dal forte «odor di vissuto». Dolore, elemento costante di tutto il racconto, via via più tangibile, acuto, straziante. Segno improrogabile di una lenta disfatta, marca il destino di un'intera famiglia impregnandone volti, gesti, parole. E' il dramma di un'intera generazione quello vissuto dai protagonisti del libro; precarie e difficili le situazini in cui via via si vengono a trovare (e che ne determineranno la storia), terribile il prorompente senso di inadattabilità ad un mondo in cui vengono meno valori di sempre.

Traspare il mito di un'Argentina lontana, terra di salvezza ora agognata, ora quasi temuta, terra del tango...

Viscerale è l'attaccamento all'«insulsa melodia» che accompagna tutto lo svilupparsi della vicenda e ricorre costante ad enfatizzare ricordi, alleviare dolori, colorare passini. Filo rosso di un'intera narrazione cadenzata e ritmata ai suoi passi, il tango è l'indubbia colonna sonora di un progressivo snodarsi di scene simili quasi alle sequenze di un film (impossibile non riconoscere uno stile quasi viziosamente «cinematografico», indubbio frutto dell'esperienze dell'autore). Tanto importante eccolo allora diventare a poco a poco elemento trainante in grado di far respirare un racconto a volte troppo poco coinvolgente limitato dall'incapacità di mantenere sempre vigile e costante l'attenzione del lettore.

Roberta Gerardo
da Busca, studentessa
di Lingue e Letterature straniere
a Torino in stage
all'Università di Chambéry

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Tel 0171-693 554 OGGI RIPOSO

Tel 0171-692 936 CHIUSO PER LAVORI

ITALIA 0171-692 951 CHIUSO PER LAVORI

0171-631 771 OGGI RIPOSO

DON BOSCO FERIE

EDEN Tel 0173-363 071 **Stigmate** or. 20, 22 fest. 16 18 20 22

MORETTA Tel 0173-36 49 36 OGGI RIPOSO

Tel 0175-346 901 **Pokemon** (or. 19,30). **Storie di noi due** (or. 21,15)

MODERNO Tel 0171-262 211 OGGI RIPOSO

Tel 0171-265 213
Sala 5: **Stigmate** Or. 20,15 22,30
Or. 20,40, 22,30
Sala 7: **Pane e tulipani** Or. 20,20, 22,35
Sala 8: Kim Basinger in **Sognando l'Africa** Or. 20,10, 22,20
Sala 9: **Il gladiatore** Or. 19,45, 22,40
Sala 10: **Inganni pericolosi** Or. 20,30; 22,40

MULTISALA IMPERO 0172-412.317 Sala Grande: **Sognando** 20,

LA IMPERO Tel 0172-412 317 Sala ...: **scapolo d'oro** Or. 20, 22,20

MULTISALA IMPERO 0172-412 317 Sala ...: **Accordi e disaccordi** 20, 22,20

MULTISALA VITTORIA 0172-412 771 Sala Millenium: **Il gladiatore** ... Sala Metropolis: **Avviso di chiamata** . or. 20,15; 22,14

LUX Tel 0171-946069 Ingresso 8 mila, ridotto 6000 Rassegne con tessera cineclub 6 000 OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

FERRARI. Tel 0171-619 134

F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 2.. OGGI RIPOSO

NUOVO LUX Tel 0171-211 726 Ingresso 8 mila Ridotti 6 mila giovedì 5 mila OGGI RIPOSO

SALA BORSI. Tel 0174-701552

GALATERI Tel OGGI RIPOSO

MULTILANGHE 0173-742 321 Sala ...: **Il gladiatore** or. 22

MULTILANGHE Sala Grande: **Sognando l'Africa** or

Sala Rossa: **Stigmate** or. 20,30 22,30

IRIS Tel 0171-916 393 **Al di là della vita** or. 21

NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62 407

EXCELSIOR

LUX 0171-927 534 OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 898 or. 20, 22

BERTOLA SALA 2 **Topsy-Turvy** or. 21

CINEMA TEATRO BARETTI 0174 45 660 OGGI RIPOSO

0174-391619

CIVICO. Tel 0175-43.756 **Stigmate** or. 20 22

ITALIA Tel 0175-47 606 OGGI RIPOSO

0174-227.105

AURORA Tel 0172-712 957 ... Or. 21,15

RITZ

NELLE SALE DI TORINO

... 5 Gaia 7 bis, 1 011 88 78 07 **Terra del fuoco.** Or. 20,30 22,30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 216 67 84 **T come tigre** Or. 16,30 18,30 ... 20,0 **South park.** Or. 20,30 22,30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel ... **Sognando l'Africa** Or. 16, 18,10, 20,20 22,30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, ... **Mission to Mars.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

ALFIERI p.zza Solferino 7, tel 562 38 00 RIPOSO

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele ..., tel 547 007. Sala 1 **Il gladiatore.** Or. 16,10 19,05, 22,10 Sala 2 **Sognando l'Africa.** Or. 16,10, 18,15 20,20 22,30 Sala 3 **Erin Brockovich.** Or. 16,30, 20 22,30

... San Domenico 24, tel 540 605 **Il gladiatore.** Or. 16; 19,10 22,20

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110. **Lies Bugie** Vietato min. 18. Or. 16,15, 18,20, 20,25; 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi ..., tel 436 07 23 ... **tulipani.** Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23 ... **cade** Or. 16,30, 18,30; 20,30 22,30

DIAN c. G. Cesare 105, tel 232 029 **Dal che c'è di nuovo** Or. 16, 18,10; 20,20, 22,30

DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422 **La cena dei cretini.** Or. 15,30 17,15; 19; 20,45 22,30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327 2714. **Scarlet diva.** Or. 16,40; 18,40 20,40 22,40

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 2714 **L'ultimo cinema del mondo.** Or. 16,30 18,30 20,30; 22,30

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447 52 41. **Sognando l'Africa** Or. 15,30; 17,50, 20,10 22,30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41 **Erin Brockovich** Or. 15,15, 17,30, 20, 22,30

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41 **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42 ... **tulipani.** Or. 20,10; 22,30

ERBA 1 c. ... 241, tel 661 54 47 **Tutto l'amore che c'è** Or. 20,15, 22,30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47. Vedi sotto.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 **Bangkok senza ritorno.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

FARO v. Po 30, tel 817 33 73 **Avviso di chiamata** Or. 20,30; 22,30

FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057 **Il gladiatore.** Or. 16, 19,10, 22,20

IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 **Pokémon.** Animazione Or. 15,30; 17,30. **Ogni maledetta domenica.** Or. 19,30; 22,30

KING v. Po 21, tel 812 59 96. **Trick.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

LUX ... v. S. Teresa 5, tel 534 614 ... **Il rumore del mare.** Or. 16,30; 18,30 20,30; 22,30

MEX Galleria S. Federico, tel 541 283 **Mission to Mars** Or. 15,30 17,50 20,10, 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Guardami.** Or. 16,30, 18,30 20,30, 22,30 Vietato min. 18

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Pom...** Or. 16 19,40, 22,15

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Una notte per ...** 16,15, 18,20, 20,25 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Lo scapolo d'oro** Or. 15,45 18, 20,15, 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1: **Sognando l'Africa.** Or. ... 22,30 Sala 2 **Prima o poi me lo sposo** Or. 16, 18,10; 20,20, 22,30 Sala 3 **Il gladiatore.** Or. 16, 19,10; 22,20 Sala 4 **Hanging up.** film in lingua originale Or. 14,50; 16,45 18,40, 20,35 22,30 Sala 5 **The Million Dollar Hotel.** Or. 15, 17,30, 20 22,30

ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **Accordi e ...** 17,15 19, 20,45, 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 **South Park - Più grosso, più lungo e tutto intero.** Cartoni animati Or. 16,30 18,30, 20,30 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Un bicchiere di rabbia.** Or. 20,35, 22,30 Vietato 18

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Inganni pericolosi.** Or. 20,30, 22,35

VITTORIA v. Roma 356, tel 562 17 89 **Stigmate.** Or. 16, 18,10 20,20 22,30

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Wozzeck** tragedia musicale di M. Gurlitt John Neschling direttore Regia di Marc Adam. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con Ph. Joll e F. Hayal. Dalle 19,30 ammesso 30 ingressi a L. 25.000. Repliche fino all'11/6. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) Tel 011 8815 241/242.

PICCOLO REGIO IL PICCINI. Torino Danza 2000 - XIII Festival Internazionale di Balletto (20/9-5/10) Inizio vendita (fino al 30/6) degli abbonamenti alle tre prime del Miami City Ballet. L. 160 000-110 000-70 000. Biglietti per tutti gli spettacoli in vendita dal 6/9. Biglietteria (ore ...-18) Tel 011 88 15 241-242

... TEATRO corso Giulio ... 67 - Tel. ... 850 570. NON PERVENUTO

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. I Concerti del Lingotto 99/00 Venerdì 2 giugno 2000 ore 20,30 Philadelphia Orchestra. Wolfgang Sawallisch direttore. Yefim Bronfman pianoforte. Musiche di Respighi, Bartók e Beethoven.

AUDITORIUM RAI A partire da martedì 23 maggio è in corso la campagna abbonamenti per la Serata Musicali di primavera 2000 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, con orario 10-14. Per informazioni tel. 810 4653/810 4961.

CONSERVATORIO «G. Verdi» piazza Bodoni. RIPOSO

Ciclismo: domenica il via del Giro da corso Europa

Mondovì a quota 1000

Iscritti record al «memorial Piero Gazzola»

MONDOVÌ

[illegible] l'ora [illegible] Giro delle [illegible] Monregalesi. L'edizione di inizio Millennio del memorial Piero Gazzola, in programma domenica sulle strade del Monregalese, è già un [illegible]ccesso per gli organizzatori della Ciclo Amateurs prima ancora di prendere il via. Il traguardo dei [illegible] iscritti è stato ampiamente superato e la gran fondo si colloca a buon diritto [illegible] delle migliori competizioni amatoriali del Nord Italia.

Chiaramente soddisfatto il patron della corsa Paolo Gazzola: «Le iscrizioni giunte in [illegible] soltanto [illegible] Paese, ma dalle vicine Francia e Svizzera confermano il movimento di interesse che la manifestazione ha saputo guadagnarsi grazie anche alla qualità dei servizi offerti. Stiamo lavorando per mettere a punto gli ultimi dettagli organizzativi e realizzare un'edizione indimenticabile». Alla partenza (ore 11 da corso Europa) [illegible] sarà anche Claudio Chiappucci, che pedalerà (fuori gara) con i concorrenti per tutti i 144 chilometri del percorso. Alla gara prenderanno parte nomi blasonati come quelli dell'ex professionista Fabio Tugnoli e campioni delle gran fondo nazionali del calibro di Giorgio Masserini.

L'appuntamento di domenica per amatori e cicloturisti, impegnati questi ultimi [illegible] un tracciato più [illegible] e [illegible] impegnativo, [illegible] preceduto da un momento di festa cittadina: sabato il Comitato organizzatore consegnerà ai concorrenti i numeri e i pacchi gara [illegible]lla struttura dello sferisterio cittadino, dalle 10 [illegible] fino alle 19, per riprendere il mattino. La serata si concluderà con uno spettacolo musicale aperto a tutti con l'intervento dei «Malabanda», capitanato da Roberto Bella. La corsa si snoderà [illegible] corso Europa verso Villanova, bivio di Lurisia, Chiusa Pesio per tornare verso Mondovì e raggiungere Bastia, Briaglia, Vicoforte, Mombasiglio, Lisio. Poi i corridori affronteranno la dura salita [illegible] Colla Bassa; per proseguire verso Torre, Montaldo, Roburent, Serra, Cardini (altro impegnativo strappo), con discesa verso Corsagliola e arrivo a Mondovì via Monastero Vasco e Villanova. [a. c.]



Claudio Chiappucci (al centro) alla presentazione del Week on bike (FOTO SERVICE)

Domenica (dalle 15) si giocherà la sfida decisiva

Per lo Sporting di Saluzzo [illegible] finale regionale Over 50

SALUZZO

Dopo la finale nazionale di Coppa Italia raggiunta lo [illegible] anno, lo Sporting Saluzzo [illegible]nua a [illegible] protagonista nel tennis. Domenica (dalle 15; ingresso libero per il pubblico) in casa la formazione di capitan Carlo Ponte contenderà alla vincente tra Circolo Sporting La Stampa Torino e Fai Sport San Carlo Canavese il titolo regionale Over 50. Già certa, comunque vada l'incontro, la qualificazione ai Tricolori di Schio.

Per l'accesso alla finale lo Sporting ha eliminato [illegible] quotato Country Club Cuneo, in trasferta. Nel primo singolare il cinquantatreenne Ernesto Genesio (antiquario di Cherasco, 2 tornei [illegible] doppio vinti nel '99 con Do Valle prima, e Riccardi poi) ha superato Scossa per 6-2 6-0. Nel secondo singolare il cuneese Ricky Peano ha battuto Alessandro Cravero per 4-6, 7-5, 6-1. Il doppio decisivo è andato a Ernesto Genesio e Giuseppe Tuninetti, vittoriosi su Tamagno e Palma 6-4 6-0. Del forte team Over 50 Sporting Saluzzo [illegible] parte anche Nazareno Bertino. [l. t.]



Ernesto Genesio

Domenica gran fondo di mountain-bike, sabato i giovani

Da Caraglio a Bernezzo torna la «Rampignado»

[illegible] Giordano

CARAGLIO

Fine settimana di grande agonismo [illegible] sportivo in Valle Grana. Sabato, a Caraglio, [illegible] infatti in programma la «Rampjunior 2000», gara ciclistica su circuito cittadino reservata ai ragazzi di età compresa tra i [illegible] e i 12 anni. La manifestazione è il preludio alla gran fondo di mountain bike «Rampignado» che si disputerà domenica lungo gli aspri sentieri della valle.

La partenza della «Rampjunior» è prevista in piazza Cavour, alle 19,30. Per il momento sono già oltre 150 le iscrizioni raccolte: l'organizzazione punta a superare quota 200. Al termine della gara [illegible] in programma giochi e intrattenimenti lungo le strade del centro storico di Caraglio. Per quanto riguarda la «Rampignado», che quest'anno festeggia la settima edizione, gli iscritti sono già 600. La partenza della gran fondo di mountain bike sarà domenica alle 9,30 dalla piazza del Peso di Caraglio. Gli atleti raggiungeranno quindi la zona di Prati Francia. Seguirà la salita al Pitonera (quota 1200 metri) e al Chiot Rosa. I ciclisti dovranno in seguito raggiungere il Colle Ortiga (1620 metri) e la cima Alpe (1800 metri) il passaggio più alto della gara. L'arrivo a Bernezzo è previsto per le 12,30.

«La gara - spiega Osvaldo Eliotropio, presidente del "Rampignado Team" - sarà suddivisa in due sezioni: una riservata agli agonisti, l'altra per i ciclisti escursionisti. La sfida si disputerà lungo un percorso molto suggestivo, di 55 chilometri, 4 dei quali su carreggiata asfaltata. Il dislivello totale è di 2000 metri. La gara ha una valenza internazionale, hanno infatti assicurato la presenza una settantina [illegible] di atleti francesi e un gruppo di corridori spagnoli. Al termine della sfida, sulla piazza di Bernezzo, verrà servita l'originale spaghettata «Rampignado». Le iscrizioni per partecipare alla grande sfida sono aperte fino alle 8,30 di domenica».

[illegible]TRO. In questi giorni la Valle Grana ha presentato inoltre l'originale iniziativa per la promozione del cicloturismo sulle Alpi denominata «Fauniera Chrono Test Point». Si tratta di un sistema [illegible] sulla salita di [illegible] chilometri con un dislivello di 1657, da Pradleves al Colle Fauniera (dove nel '99 si è disputata [illegible] mitica tappa del Giro d'Italia), con la possibilità di memorizzare, grazie a una [illegible] card», il tempo di percorrenza. Rilevatori elettronici alla partenza e all'arrivo in quota, registrano le «performance» dei ciclisti elaborando i dati tecnici della salita.





Da sinistra Paolo Degiovanni e Francesco Gorgo («Rampignado Team» di Caraglio) ideatori del «Chrono Point» sul Fauniera

BOCCE

Bravi i Ragazzi saluzzesi

[illegible] conquista la qualificazione ai Tricolori del Pta

SALUZZO. Dopo la qualificazione ai Tricolori Ragazzi di bocce con la coppia Isoardi-Rubiolo, l'Auxilium Cassa di risparmio di Saluzzo ha anche conquistato il «pass» per i Campionati italiani di Pta. «Per il nostro fiorente settore giovanile è un'altra bella soddisfazione» dice il dirigente Beppe Casalloni, che ha seguito, [illegible] prova di Trofarello, i promettenti Fabio Borrelta, Davide Nari e Fabio Isoardi. L'Auxilium Cr Saluzzo ha inoltre ottenuto la qualificazione tricolore [illegible] gli allievi Luca Bosco e Antonio Bertola (a Racconigi) e, ad Alba, con Paola Torasso nell'individuale.

Domenica, dalle 8,30, selezioni individuali a Sommariva Bosco (C) e Costigliole Saluzzo (D); dalle 14,30 coppie «D» a Corneliano. Petanque a Dronero alle 9 e 14. [illegible] Gap i neo campioni d'Italia [illegible] «Ferrero Caudera», col fossanese Fabio Mandola disputeranno le finali dell'Europeo di club. A Trento Tricolori Under 23 col saluzzese Francesco Giordanino. [r. s.]

PALLONE ELASTICO

Stasera Dogliotti II-Corino

In serie A Danna batte Sciorella e [illegible]

MAGLIANO ALFIERI. Iniziano oggi gli incontri della [illegible] d'andata della [illegible] A di pallone elastico. Alle 21, al «Mermet» di Alba, un Luca Dogliotti in crisi dopo gli ultimi, deludenti risultati dovrà cercare di tornare al successo con il giovane Roberto Corino, alfiere di Spigno Monferrato.

Intanto, nel recupero della terza giornata, a Magliano Alfieri, Paolo Danna ha inflitto al taggese Alberto Sciorella la prima sconfitta della stagione e soprattutto ha confermato quanto di bu[illegible] si diceva di lui in questo [illegible] di campionato. Danna si è imposto con il punteggio di 11-7, giocando un ottimo incontro. Già al riposo la squadra maglianese conduceva per 6-4. Ha poi continuato con lo stesso ritmo, consentendo a Sciorella solo una parziale rimonta. Ora Danna sale a quota 6 e si porta al secondo posto, a un solo punto dal leader Molinari. Sciorella rimane a 5, ma deve recuperare l'incontro [illegible] Papone sabato a Pieve di Teco. [a. s.]

GRANDA SPORT

MOTORI

Aperte le iscrizioni al Rally di Carmagnola

Allo Sport Rally Team di Carmagnola (telefono 011/9771993, sito internet www.srt.it; e-mail srteam@cometacom.it) si ricevono le adesioni al Rally di Carmagnola con partenza e arrivo (verso le 22) sabato primo luglio. La gara, valida per la Coppa Italia Prima Zona e per il Campionato Piemonte Valle d'Aosta, [illegible] tratti cronometrati (10 prove speciali) attraverserà Montà, Cellarengo, [illegible], Benevello, Diano d'Alba, Borgomale, Lequio Berria, Alba, Arguello, Santo Stefano Belbo, Mango, Cossano Belbo, con parchi assistenza e riordino ad Alba, S. Stefano Belbo, Cossano e Carmagnola. Sono [illegible]se alla partenza anche le vetture di omologazione scaduta. [r. s.]

RAID

Il pilota cuneese Ferri al «Montes de Cuenca»

E' cominciato ieri il Rally Montes de Cuenca [illegible] al via anche due piloti della scuderia «Two West Team». Nel prologo Roberto Settili ha ottenuto il quindicesimo tempo, mentre il [illegible] Mimmo Ferri s'è piazzato ventiduesimo assoluto: i due sono al momento rispettivamente al quinto e al settimo posto nella classe 500 cc. [g. ne.]

CALCIO

Bra, stasera s'inaugura il «memorial Beppe Mamino»

Dalle 20.45 di stasera a Bra la sfida Sportgente-Auxilium inaugura il quadrangolare Allievi primo «memorial Beppe Mamino» organizzato dal Juventus Club Bra. Domani sera si affronteranno Ac Bra e Roretese. Sabato, dalle 16 (l'ingresso al torneo è libero) sono in programma le finali. [r. a.]

ATLETICA LEGGERA

Il campo scuola di Cuneo intitolato a Walter Merlo

E' ufficiale da ieri e la cerimonia inaugurale avverrà domenica 11 giugno nel meeting internazionale «Tracce di Campioni». Il campo scuola comunale di Cuneo (come richiesto da più parti, anche dal presidente della Fidal provinciale Emilio Fabbiani) è stato intitolato a Walter Merlo, [illegible] forte mezzofondista deceduto tragicamente due estati fa in un'escursione alpinistica. [r. s.]



Spaziozero. Le interurbane non esistono più.

Con Infostrada Spaziozero* bastano 10.000 lire al mese e tutte le interurbane, in tutta Italia, ti costano sempre quanto le urbane: 28 lire al minuto di giorno e 15 di sera. Chiama subito il 155 e scegli l'opzione Spaziozero, chiedici di più.

INFOSTRADA

Il vicesindaco: approvare in fretta e applicare la legge ferma in Parlamento

«E' necessaria un'azione diretta del nostro esecutivo per rendere effettiva l'espulsione dei clandestini»

«Condizioniamo gli aiuti economici al Marocco alla collaborazione nel rimpatrio degli espulsi»

Martedì notte: forze dell'ordine e immigrati tra i cassonetti rovesciati



Dal Comune accuse al governo

Carpanini: «La sicurezza? Solo uno slogan»

[illegible] Tropeano

Primo: «Il pacchetto sicurezza presentato dal Governo [illegible] di-scussione in Parlamento deve cessare di e[illegible] slogan da usare nei momenti delicati, [illegible] sbandierare per rispondere a situazioni di emergenza. Chiediamo un effettivo [illegible] per farlo approvare [illegible] poi applicar[illegible]. Secondo: «E' necessaria un'azione diretta del Governo italiano per rendere effettiva l'espulsione dei clandestini. E' inaudito che un paese come il Marocco, verso cui l'Italia, ha una politica [illegible] aiuti e [illegible] cui accettiamo decine di migliaia di immigrati regolari, continui a non collaborare nell'accettare il ritorno in patria degli espulsi. Serve un'azione decisa del Go[illegible] e l'abbiamo già richiesta ai ministri dell'Interno e di Grazia e Giustizia». Domenico Carpanini, vicesindaco della città, accorso subito a Porta Palazzo la sera della rivolta dei residenti extracomunitari, punta il dito contro il Governo e il Parlamento e sollecita un intervento diplomatico urgente nei confronti del Marocco.

Vicesindaco Carpanini che cosa chiede a Palazzo Chigi?

«Credo che il Governo italiano abbia cospicui strumenti di pressione».

Quali?

«Gli aiuti economici. Credo [illegible] condizionare il sostegno [illegible] ma anche l'accettazione della quota di immigrati regolari ad una fattiva azione di collaborazione nei confronti della lotta alla criminalità».

E il Comune ha fatto tutto il possibile?

«Sì. Abbiamo installato le telecamere, stiamo realizzando nuove infrastrutture, avviato un progetto per il recupero dell'area. Ma il problema di fondo è [illegible] altro: la sensazione di impunità per chi delinque. Nel 1999 ci sono stati 5300 arresti in tutta la città, ma la stragrande maggioranza è di nuovo in strada. E il problema di Porta Palazzo è proprio [illegible] concentramento abnorme, in alcuni isolati, di immigrati clandestini dediti ad attività illecite».

E qui il Comune non può far niente?

«Ripeto, abbiamo fatto tutto [illegible] possibile, compresa la numerazione degli alloggi ma se il residente è uno [illegible] ospita altri cinque clandestini che cosa può fare il Comune? Ogni volta che le forze dell'ordine e i vigili urbani [illegible] intervenuti [illegible] corso Giulio Cesare [illegible] hanno trovato almeno 40 clandestini. Li hanno fermati. Ma di fronte all'impossibilità di espellerli, il giorno dopo sono tornati di nuovo lì. E' il Governo che deve agire».

Ancora il Governo?

«Beh, sarebbe già importante [illegible] si introducesse il fatto che, in caso di arresto di una persona che delinque, qualora rifiuti di fornire generalità certe scatti obbligatoriamente la custodia cautelare».

E la magistratura potrebbe intervenire su questo fronte?

«A Torino, con l'istituzione del pool contro la criminalità diffusa la magistratura si è dotata di un mezzo efficace per cercare di contrastare il fenomeno. Certo, ha ben pochi strumenti [illegible] disposizione. Se posso dare un consiglio ai giudici [illegible] quello di provare a sperimentare lo strumento del sequestro degli alloggi affittati ad irregolari».

Secondo lei, la rivolta degli extracomunitari [illegible] la successiva protesta degli italiani lasciano prefigurare uno scontro tra etnie?

«Non credo. I cittadini italiani di Porta Palazzo [illegible] sono razzisti. Sono contro l'illegalità e rivendicano il diritto di vivere in pace. La stessa richiesta e la voglia di legalità arrivano da migliaia di immigrati che lavorano duramente e che non hanno nessuna simpatia [illegible] chi si arricchisce con il crimine infangando i propri connazionali onesti»

La rubrica *Saper spendere* è rinviata per assoluta mancanza di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori

[illegible] condanna dell'imam

«Ma contro di noi c'è un clima ostile»

intervista

[illegible] Teresa Martinengo

Quanto è successo non coinvolge la comunità marocchina della gente operosa. La criminalità non sparisce senza le perquisizioni e i controlli, che [illegible] l'altro stanno dando buoni risultati». E' perentorio, l'imam Bouriki Bouchta. «La comunità civile dei marocchini condanna tutti gli atti illeciti». Ieri, [illegible] la gente, Bouchta ha ascoltato tante voci, tanti «si dice». Come i [illegible] minuti di [illegible] dei soccorsi. «Se fosse stato italiano non sarebbe successo...». Invece, l'ambulanza è arrivata [illegible] 8 minuti, ma è [illegible] [illegible] attendere i vigili [illegible] fuoco per tagliare il ferro che trapassava il corpo del ferito.

«I controlli - riprende l'imam - quasi sempre colpiscono chi ha l'aria [illegible]. Poi, purtroppo, [illegible] mezzo ci finiscono anche i muratori che con la tuta sporca tornano a casa morti di fatica. Sa, che ci sono marocchini che allungano la strada per non attraversare più piazza della Repubblica...».

«A Torino c'è qualcosa che non funziona [illegible] funziona alla rovescia. Dall'applicazione della legge sull'immigrazione ai controlli a Porta Palazzo» osserva Mohamed El Idrissi, guida spirituale, commerciante, fortunato padre di due ingegneri e di un dottore [illegible] Economia nati [illegible] Torino. El Idrissi racconta di famiglie - «la gente tranquilla» - che se [illegible] vogliono andare. «Vivono qui da 15 anni, perché devono aspettare 60 giorni il rinnovo del permesso quando a Milano si fa in uno? Perché devono perdere giornate di lavoro per vedere [illegible] il documento è pronto, quando basterebbe una telefonata? Perché devono [illegible] controllati se si fermano davanti a una macelleria araba? Perché un negoziante straniero mai controllato in 10 anni, in un solo mese riceve 15 ispezioni? Perché deve chiudere? Contro di [illegible] c'è [illegible] clima ostile». Tanto ostile che molti giovani marocchini, i più istruiti e insofferenti, hanno già imboccato la strada dell'antagonismo e dei centri sociali

Il professor Mohamed Lamsouni dell'associazione La Fenice [illegible]vela l'altra faccia della medaglia. «In Marocco, tantissimi ragazzini [illegible] per l'eria sognano di venire qui per spacciare e diventare ricchi in fretta, comprare case e negozi come vedono fare a molti. Un [illegible] qui a Porta Palazzo risolve la vita». Lamsouni spiega che la gente come lui prova vergogna per [illegible] titoli sui nostri giornali. [illegible] anche rabbia



L'imam Bouriki Bouchta: «La comunità civile dei marocchini non esita a condannare tutti gli atti illeciti commessi a Porta Palazzo, ma a Torino i controlli sono troppo severi»

«Bisogna fare qualcosa tutti insieme, superare le divisioni politiche: fermare gli ingressi clandestini, ma non chiudere gli occhi quando la gente ormai è qui. Servono educatori di strada, centri di accoglienza per i giovani senza un soldo, senza un punto di riferimento, subito reclutati dalla malavita di Porta Palazzo, sempre pronta ad offrire lavoro».

Lo scrittore Younis Tawfik: «La situazione di Porta Palazzo è critica e i controlli vanno fatti. Ma [illegible] bisogna strumentalizzare episodi come quello dell'altra sera: gli immigrati stanno diventando pura "merce elettorale"».

«Vogliono farci scappare»

Il vecchio residente: qualcuno cerca di speculare sul quartiere

la paura

Giacomo Bramardo

PORTA Palazzo blindata, Porta palazzo violenta. Opinioni di [illegible] punti di vista diametralmente opposti tra [illegible] ha vissuto tutta [illegible] vita nel vecchio quadrilatero e chi lo ha scelto per casa dopo essere emigrato dal suo Paese. Enrico Coda, 61 anni, [illegible] 45 titolare [illegible] un negozio di ottica in corso Giulio Cesare, ricorda la Porta Palazzo [illegible] 30 anni fa.

«Quando si poteva camminare tranquilli, con i bimbi per mano, sapendo che l'unico strato di criminalità [illegible] quello legato [illegible] malavita italiana. C'era quello che aveva la bancarella di frutta che litigava con il pescivendolo. Ci si accoltellava raramente, per regolamenti di conti. E [illegible] finiva lì, la gente sapeva [illegible] che [illegible] si poteva finire di mezzo. Certo, sparivano i portafogli, allora come oggi. [illegible] ora siamo finiti in un baratro, dimenticati, e il Comune ci tratta a calci sui denti».

Perchè? Non considera le vo[illegible] esigenze di residenti [illegible] commercianti?

«Peggio. [illegible] sono convinto che è [illegible] atto una vera e propria campagna di speculazione edilizia. Stanno consegnando questa zona agli extracomunitari, [illegible] distinguere tra chi [illegible] un lavoro [illegible] chi [illegible]. Vogliono indurci [illegible] scappare, e chi può lo ha già fatto. Poi, tra qualche anno rimetteranno tutto a posto, a suon di ristrutturazioni, e rivenderanno a 5 milioni al metro quadro. Qualcuno [illegible] guadagnerà, [illegible] so dirle chi. La gente però è stufa, non sopporta più di vedere questo schifo. Con questo ci tengo a dire che sono ben lontano dal considerarmi un razzista. Anzi, ho due carissimi [illegible]ici, [illegible] del Camerun e l'altro della Costa d'Avorio. Sono persone [illegible] posto, [illegible] lavorano sodo, [illegible] [illegible] costruiti un'attività, si sono comprati la casa con un mutuo e uno dei due ha messo anche su famiglia».



Sotto, Abdhel Aziz, titolare [illegible] un emporio: «Lavorare per [illegible] stranieri [illegible] sempre [illegible] difficile: i controlli di polizia e vigili sono continui»



Sopra, Enrico Coda, titolare dal 1955 di un negozio di [illegible] a Porta Palazzo: «Una volta i bambini potevano uscire soli senza correre pericoli»

La vita nella casbah vista con gli occhi di un italiano e di un immigrato

«Noi, [illegible]»

Il negoziante extracomunitario «Paghiamo per le colpe di pochi»

la speranza

ABDHEL Aziz ha 44 anni, ha i capelli bianchi, è arrivato da Casablanca più di 15 anni fa. [illegible] '91 ha aperto la sua attività [illegible] due passi da Porta Palazzo, in corso Giulio Cesare. Un bazar che vende di tutto, dalle borse in pelle agli orologi, dal nastro da pacchi ai tasselli.

«Quando succedono fatti come quello di ieri sera, [illegible] pagare siamo noi commercianti, noi che lavoriamo onestamente. Ci piombano addosso, controlli a raffica: polizia, carabinieri, finanza. Tutti da [illegible]. Quello che non [illegible] [illegible] giù, [illegible] che siamo anche noi contro chi vive spacciando la droga. Ma loro no, loro non pagano nulla. Continuano tranquilli perchè sanno che li arre[illegible] il lunedì e il mercoledì sono di nuovo in strada. Hanno capito che in questo Paese non conviene lavorare onestamente».

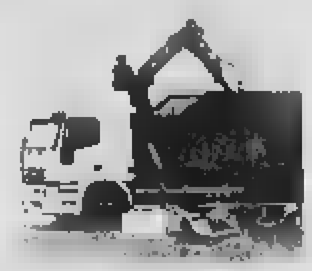
Ma [illegible] vive a Porta Palazzo un immigrato che ha aperto un negozio?

«Si vive bene, ma non ci lasciano lavorare. Io ho clienti marocchini, algerini, italiani. Servo tutti senza distinzioni. Ma da due o tre anni vendite e incassi sono scesi del 50 per cento. Avevo quattro dipendenti, sono rimasti in due. La gente non entra più in negozio perché [illegible] vuole passare su questi marciapiedi, tra camionette della polizia e spacciatori. Ma c'è [illegible] altro motivo: ci sono negozi in questo isolato gestiti da italiani che in questi [illegible] non sono mai stati controllati. Per noi, invece, è continuo. Siamo perseguitati ogni volta che c'è una rissa, un accoltellamento, una manifestazione. A noi danno le multe, chi viene trovato con l'eroina torna libero il giorno dopo». [g. bra.]

IN BREVE

PI[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Bonificata [illegible] nell'area dell'ex Ilsea



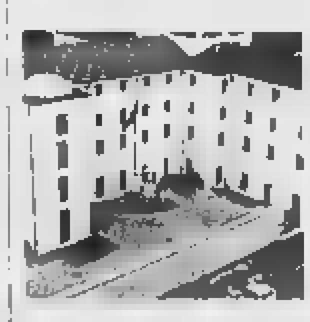
VERCELLI. E' iniziata ieri e proseguirà per l'intera giornata di oggi, e forse anche domani, la bonifica della discarica abusiva nell'area dell'ex Ilsea, che [illegible] appena dopo il ponte sulla Sesia e si estende per una larghezza di una ventina di metri e di almeno 300 in lunghezza lungo la sponda sinistra del fiume. Con la bonifica, condotta dagli operai della Cooperativa L'Arciere sotto il controllo della Provincia, dovranno asportare molti quintali di materiale vario, per la maggior parte destinato alla discarica per inerti (regolarmente autorizzata) di Prarolo, mentre a smaltire quello ingombrante, comprese le lastre di Eternit a base di amianto, provvederà [illegible] ditta esterna al territorio provinciale.

[illegible] il telefono nella casa di riposo

BIELLA. E' polemica nel Biellese per [illegible] decisione della Telecom di togliere [illegible] telefono a schede da una casa di riposo di Pralungo, l'Opera Pia Ciarletti. «Ci hanno scritto che il traffico telefonico sull'utenza non era abbastanza remunerativo - denuncia il segretario Giorgio Nelva - ma per gli anziani ospiti del nostro istituto era un modo semplice per parlare con le rispettive famiglie».

La cucina alla lampada [illegible] per un allievo

NOVARA. Ustionato a scuola durante la lezione di cottura «alla lampada». Valentino P., 15 anni, residente a Trecate, ora è ricoverato in gravi condizioni al Cto di Torino. Allievo cameriere è stato investito in pieno dalle fiamme che si sono sprigionate da un fornello ad alcol durante un'esercitazione all'Istituto alberghiero «Ravizza».



Tensione al Ferrante Aporti feriti [illegible] agenti penitenziari

TORINO. Tre agenti della polizia penitenziaria feriti, nell'arco degli ultimi tre giorni al Ferrante Aporti, l'istituto di pena riservato ai minori. In tutte le occasioni si [illegible] trattato di aggressioni poste in essere da parte di giovani detenuti maghrebini. Prima un recluso ha colpito a bastonate alla schiena un agente, poi un altro detenuto ha scardinato una finestra la cui caduta ha provocato la lussazione di un braccio ad un secondo agente, infine (la notte fra martedì e ieri) alcuni giovani marocchini hanno deliberatamente chiuso la mano di un agente fra i battenti di un cancello, provocandogli gravi lesioni. «Il clima si è rifatto tesissimo - spiega un operatore che lavora in corso Unione Sovietica - ed alcuni detenuti non perdono occasione per fomentare scontri»

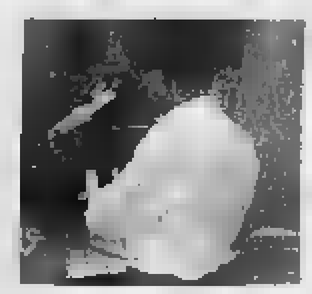
Sosta a pagamento si allarga la zona

TORINO. [illegible] allarga la sosta a pagamento, a Torino. La giunta comunale ne ha deliberato l'istituzione nella zona San Donato-Cibrario. Il perimetro interessato sarà costituito dal controviale Nord di [illegible] Francia, dal controviale est di [illegible] Tassoni, dal controviale Sud di [illegible] Regina Margherita e dal controviale Ovest [illegible] corso Principe Oddone.

[illegible] «Taurinense» si ritrovano [illegible]

TORINO. Domenica 18 giugno a Bra, [illegible] svolgerà il primo raduno degli Alpini che hanno prestato servizio o fatto il «Car» al Battaglione Addestramento Reclute «Taurinense», la manifestazione avrà inizio alle 9,30 nella ex Piazza d'Armi. Per informazioni e prenotazioni dei posti-rancio telefonare all'Ufficio Turismo del Comune di Bra, 0172-438324/430184/430185 te[illegible] turismo[illegible].bra.cn.it

[illegible] «sfruttavano» i clandestini



CAVALLERMAGGIORE. Sfruttavano il lavoro dei loro connazionali, alcuni dei quali erano entrati clandestinamente in Italia, costringendoli a orari inumani e a condizioni igieniche di estrema precarietà. una giovane coppia di cinesi è stata scoperta e denunciata dai carabinieri di Cavallermaggiore. I militari stavano seguendo da tempo la pista, che li ha portati ad individuare e bloccare l'attività illecita. In un capannone di via Antiche Mura, dove si trovava un tempo una tipografia, era stata impiantata da S.P., 30 anni e dalla moglie H.X.M., [illegible], con regolare permesso di soggiorno in Italia, una fabbrica per il confezionamento di capi d'abbigliamento per bambini. I carabinieri hanno identificato tredici cinesi, sei dei quali clandestini: tra essi, anche una minorenne

Studente sparito da quattro giorni

BIELLA. A Roppolo, [illegible] paese al confine tra Biellese e Canavese, è stata denunciata la scomparsa di uno studente. Gabriele Guelpa, 21 anni. Il giovane che frequentava il quarto anno dell'Itis di Ivrea, secondo la denuncia dei genitori ai carabinieri, lunedì scorso, alle 6.50, sarebbe salito sull'autobus che lo portava ad Ivrea. Secondo alcune testimonianze [illegible] giovane non è sceso alla fermata

La presidente Bresso [illegible] a Roma

TORINO. La Presidente della Provincia, Mercedes Bresso, aderendo all'invito del presidente del Consiglio, Giuliano Amato, interverrà domenica 4 giugno alla cerimonia voluta dal Capo dello Stato in occasione dell'anniversario della Repubblica. La presidente Bresso ha dichiarato di condividere pienamente gli obiettivi della manifestazione



[illegible] di Napoleone Marengo è in ritardo

ALESSANDRIA. A otto giorni dai festeggiamenti per il Bicentenario della Battaglia di Marengo, si procede con affanno nel cantiere della villa per completare i lavori di maquillage per i quali la Provincia ha stanziato 200 milioni. Non sarà completato l'affresco sulla parete esterna (quindi i ponteggi saranno coperti con una gigantografia stampata). Non saranno coperte le scrostature di intonaco dello scalone che conduce alla sala d'armi del museo di Marengo, perché si rischie[illegible] di rovinare affreschi sottostanti che dovranno essere restaurati solo più avanti e con il benestare della Sovrintendenza.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

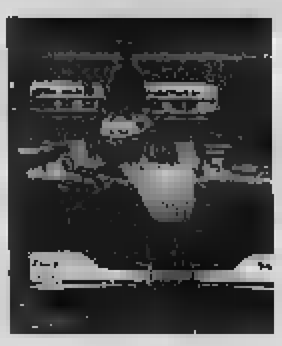
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

5-6 Abitudine quotidiana. **6,25** Prima pagina. **6,40** Rassegna Stampa. **6,50** [illegible]; **7,50**: Polizia Stradale. **8,05** Prima pagina 20 anni prima; **8-12** Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto: **10,10** Previsioni del Tempo: **10,50**. Viabilità Ferrovie, [illegible] e Notizie, **12,10**: Temperature. **12,20** [illegible], **13,50** Viabilità Polizia Municipale **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie, **15,30**, Viabilità Ferrovie; **16,50** [illegible] Polizia Municipale. **17,20**. Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa: **21-24**: Musica e notizie, **00-6**: Notturno Musicale.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 1 Giugno [illegible] 39
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272 - E-MAIL: GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA G. D'ANNUNZIO, 2/109 - TEL. 010.53.07.01 / FAX 010.59.08.68

MONTECARLO

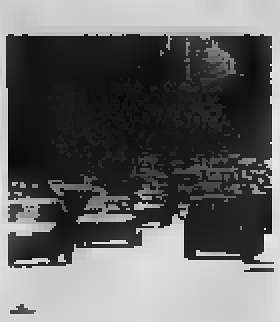


SALE LA FEBBRE PER IL GRAN PREMIO

Da oggi nel Principato la grande kermesse con le prove libere Prezzi e consigli per seguire la gara

Mucari a pagina [illegible]

[illegible]



TRAFFICO: TUTTO DA [illegible] PER IL PIANO DELL'ACI

La giunta di Palazzo Sisto «cestina» il documento e affida un nuovo incarico per razionalizzare la viabilità cittadina

Branca a pagina 42

[illegible]



LAUREA HONORIS CAUSA PER GINO PAOLI

La facoltà di Lettere dell'ateneo genovese onorerà il cantautore con una festa aperta a tutta la città

Boccaccio a pagina 49

Dopo l'arrivo di ieri in città, tanta passione per la tappa di oggi: è una delle più attese

Giro, una carezza alla Liguria

Oggi si corre la Genova-Prato Nevoso

Guglielmo [illegible]

Saranno [illegible] in tanti oggi a cercarlo sulla sua vecchia auto, una volta transitati i corridori: ma Gino Bartali, nella lunga fila di ammiraglie che segue la corsa, stavolta non ci sarà. Peccato: a lui la Genova-Prato Nevoso sarebbe certamente piaciuta, considerato che questa frazione ha tutta l'aria di muovere pesantemente la classifica (stabile, anche ieri a Genova in una tappa dalle poche emozioni).

Alla tristezza di non vedere «nonno Gino» i tifosi savonesi, e ponentini in particolare, sommano la malinconia dell'assenza di Mirko Celestino, che una fastidiosa tendinite ha estromesso dalla Corsa [illegible]. Lui [illegible] alle competizioni tra pochi giorni nel Giro della Svizzera, prima di affrontare l'avventura del Tour, ad inizio luglio.

Ma i tanti fans si recheranno ugualmente nei punti strategici della corsa. E così ecco un gruppo di tifosi di Andora che si stabilirà fin dalle prime luci del giorno sui Giovetti e sul Melogno. Da Albenga partiranno invece i tanti innamorati di Marco Pantani, consapevoli che quest'anno il suo Giro è soltanto un allenamento: sperano che il Pirata, ritrovata «la gamba» possa essere magari protagonista della tappa.

Certo la spedizione odierna avrà un sapore diverso da quella del '98 quando, con dei pullman organizzati dal Pedale Albenganese, si esaurirono subito le prenotazioni per assistere al trionfo nel Tour del portacolori della Mercatone Uno. Quest'anno il Giro passa e basta; ma molte sono le voci che, già dalla prossima edizione, una città della provincia di Savona possa essere sede di tappa. Del resto i massimi rappresentanti della Fci spingono per un maggior coinvolgimento del Savonese nel grande ciclismo e i frutti si dovrebbero vedere all'inizio della prossim[illegible].



L'arrivo di tappa ieri pomeriggio alla Foce

Dalla cultura alla Terza età, dallo sport ai servizi alla persona: un panorama che va dal tempo libero al sociale

Nucci Novi: ecco la mia rotta

Idee e progetti dell'assessore-velista

[illegible] Iovino

GENOVA

Le pareti [illegible] ancora spoglie. Dove c'erano quadri e manifesti rimangono solo i chiodi. La scrivania, però, è colma di carte, dossier, documenti da leggere, studiare, approfondire, per cono[illegible] una realtà almeno in parte nuova.

«L'impressione, entrando in q[illegible] Palazzo è [illegible] migliore di quanto potessi immaginare - confessa ricevendoci nel suo studio Nucci Novi Ceppellini, neo-assessore della Regione a Cultura, Sport, Servizi alla Persona e Terza età - Certo con il personale ci si dovrà [illegible] gradualmente, ma l'impatto è stato positivo. Purtroppo la macchina burocratica è oppressiva. Nei limiti consentiti dalla legge, naturalmente, ci si dovrà [illegible] per semplificarla e snellirla». Novi Ceppellini ha ereditato un [illegible]sorato per certi aspetti nuovo, e sicuramente complesso nella sua articolazione. Nella vecchia gestione, la cultura era unita al turismo, mentre nella giunta Biasotti è stato deciso un diverso accorpamento. Cultura e turismo, tuttavia, costituiscono temi oggi sempre più importanti: in Liguria si è puntato molto tanto sul turismo «di massa» tanto su quello culturale, recuperando spazi archiettonici e storici e riscoprendo nei vari itinerari non solo la costa ma un entroterra per troppo tempo trascurato.

Sposata, con quattro figli ormai grandi, Novi Ceppellini vanta una lunga attività in campo sportivo e assistenziale. E' vicepresidente della federazione mondiale [illegible]a vela (la prima donna a ricoprire la carica): «Una passione che mi ha trasmesso mio marito. Il mondo della vela mi ha coinvolto e del [illegible] ho sempre amato l'agonismo». [illegible] trent'anni, inoltre, opera nel campo dell'assistenza ai disabili.

Cosa l'ha spinta ad accettare l'incarico di assessore?

«Potrà sembrare retorico, ma l'ho fatto per spirito di servizio. Ho sempre criticato chi non si occupa di cose pubbliche e quando l'onorevole Scajola mi ha proposto di far parte del team del presidente Biasotti non me la sono sentita di rifiutare. La politica è importante e necessaria, anche se entrare nei me[illegible]nismi è difficile. Tuttavia è una esperienza che mi affascina».

Parliamo del Suo assess[illegible]to.

«Conosco molto bene il mondo dello sport e lavoro da tempo nel sociale. Sono ai primi passi per quanto riguarda il settore della cultura che però mi appassiona. E' presto per dire cosa farò: ritengo comunque che il mio ruolo non sia solo quello di erogare contributi, ma di dare anche indirizzi, stimoli».

Obbiettivi, progetti da portare avan[illegible]?

«Per quanto riguarda lo sport mi piacerebbe portare in Liguria qualche manifestazione internazionale. Abbiamo un mare stupendo e una regione con un clima straordinario che permette di fare sport tutto l'anno. Dobbiamo farci conoscere di più. Maria Paola Profumo, debbo dire, qualcosa in questo campo ha già fatto. Tengo a dire che non sono affatto critica con chi mi ha preceduta. Prima di trovare errori negli altri [illegible]e vedere cosa riuscirò a fare io. Mi prefiggo essenzialmente due traguardi: portare lo sport nelle scuole e fare una battaglia contro il doping che sta rovinando l'ambiente. Si deve lavorare sui ragazzi, infondendo la cultura non della vittoria a tutti i costi, ma della lealtà».

E per il sociale?

«Per i disabili la Regione Liguria si muove da tempo, ma c'è ancora tanto da fare. Spezzare le barriere non solo architettoniche, ma, soprattutto, quelle mentali. E' il concetto di parità che riguarda tanto i d[illegible] quanto i diritti».

Lei ha ereditato un assessorato che per anni è stato diretto da Maria Paola Profumo. E l'assessorato alla cultura della Provincia è gestito dalla professoressa Airaldi. Due donne. E' un caso?

«Non saprei. La Giunta di Biasotti è alquanto tecnica ed è stato il presidente ad assegnarci gli incarichi. Forse le donne hanno più sensibilità per certi settori. Personalmente mi piace lavorare avendo contatti direttamente con le persone. E qui ho l'opportunità di farlo».



Nucci Novi, vicepresidente della Federazione mondiale della Vela e neoassessore

«Non sono critica su chi mi ha preceduto Prima occorre vedere cosa saprò fare io»

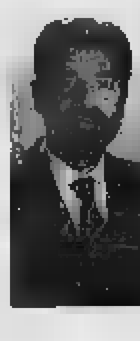
«Sport: sarebbe bello portare in Liguria una manifestazione internazionale»

Oggi Biasotti incontra Nesi

Terzo Valico e Genova-Ventimiglia al centro dei colloqui col ministro

GENOVA

Questa mattina alle 10, al ministero dei lavori pubblici, il presidente della giunta regionale Sandro Biasotti, incontrerà il ministro Nerio Nesi, con il quale ha avuto diversi contatti telefonici nei giorni scorsi. I temi che saranno oggetto della conversazione saranno i punti cruciali del trasporto ferroviario in Liguria: il Terzo Valico genovese e il raddoppio della Genova-Ventimiglia. Biasotti ha dichiarato ieri che intende chiarire al ministro che i due progtti non sono alternativi, né in competizione, bensì integrativi e indissolubilmente legati. [p. l.]



Il presidente della Regione Sandro Biasotti

Il ministro Dini difende il G8

Per 20 studenti liguri-argentini specializzazione all'Università

GENOVA

Venti ragazzi di origine italiana (in maggioranza provienenti dalla Liguria) residenti in Argentina, ve[illegible] presto a seguire [illegible] di perfezionamento all'Università di Genova, sulla base d'un progetto, battezzato «contro-emigrazione», del ministero degli Esteri. A suggellare l'evento è venuto ieri a Genova lo stesso Lamberto Dini, il quale parlando del prossimo G8 a Genova ha affermato che la contestazione «alla Seattle» non ha «alcun fondamento», perchè il Terzo Mondo può riprendersi «solo grazie al libero mercato». [p. l.]



Il ministro Lamberto Dini ieri era a Genova



Convenienza a tutta birra.
Dal 24 maggio all'11 giugno
DA NON PERDERE 8.590 al Kg 3.181 € 4,44
DIXAN Detersivo ricarica 20 misurini Kg 2,7
DA NON PERDERE 6.990 al Kg 13.980 € 3,61
LAVAZZA ROSSA Caffè conf. 2 pz. - g 500
sconto 40% 2.240 invece di 3.790 - al Kg 2.240 € 1,16
GALLO Riso Roma Kg 1
sconto 40% 3.470 invece di 5.790 - al Lt 2.313 € 1,79
LAMBRUSCO Modena Amabile Lt 1,5
sconto 30% 7.270 invece di 10.390 € 3,75
TENDERLY Granrotolo conf. 8 pz.
DA NON PERDERE 890 al Kg 1.780 € 0,46
BARILLA Pasta di Semola g 500
sconto 30% 4.180 invece di 5.980 - al Lt 2.787 € 2,16
LA PLAYA Sangria Lt 1,5
sconto 30% 3.420 invece di 4.890 - al Lt 13.680 € 1,77
ADIDAS Docciagel Classic
sconto 40% 1.940 € 1,00
DERBY Vitaminico Lt 1
sconto 40% 1.290
OASIS Lt 1,5
SUPER SCONTO
GS GRUPPO
Vicino di casa, amico della tua spesa.
Punti vendita con reparto gastronomia
Supermercati aperti al mattino domenica
SUPER SCONTO
GENOVA
Via Casaregis 26r
P.le Parenzo 43r
P.sa Card. Bracelli 5r
Via Robino 232
Via Ferruggiano 237
Piazza Giusti 11
Via Donghi 5
Via Berghini 8/10r
Via San Martino 57r
Via Tonini 16/18
Via Isonzo 121r
P.zza Merani 17/20
Via Albaro 8r p
Via O. de Gaspari 21
Via San Vincenzo 46
Via Fratella 48r
Via Rimassa 161r
Via Pisacane 95r
Via delle Bernardine 19r
Via Casaregis 97r
Via Prè 47r
Piazza Campetto 19r
Via Canneto il Lungo 110r
Via Canneto il Curto 76r
Via Cairoli 22/24r
Via Santa Agnese 26
Via Bologna 94r
Via Napoli 145
Via Napoli 83r
Via Paleocapa 55r
Corso Firenze 41
SAMPIERDARENA Via Fillak 10/12
Via G.B. Monti 49r
CORNIGLIANO Via Cornigliano 139
BOLZANETO Via Bolzaneto 24r
CERTOSA Via Canepari 109
PONTE DECIMO
Via Pieve di Cadore 8r
SERRA RICCO' Via Medicina 186
Via Medicina 56
SESTRI PONENTE
Via Chiaravagna 10r
Piazza Poch 17r
Via C. Donizzetti 63
Piazza Tarello 5r
ARENZANO Via Rue 39
NERVI Via Oberdan 134
LA SPEZIA Via di Monale 67
Via Canaletto 272
GENOVA Via Canevari 110r
Via Torti 132
Via C.G. D'Albertis 76
Via Rodi 14r
P.za G. Villa 46r
SAMPIERDARENA
Via Rota 54/60r
CERTOSA Via Jori 49r

Riva Trigoso: l'esposizione all'eternit ha portato al ritiro anticipato dei lavoratori. I sindacalisti: non è una festa

L'amianto «pensiona» i Cantieri

Da ieri a riposo 65 dipendenti a rischio

[illegible]liano Vignolo

RIVA TRIGOSO

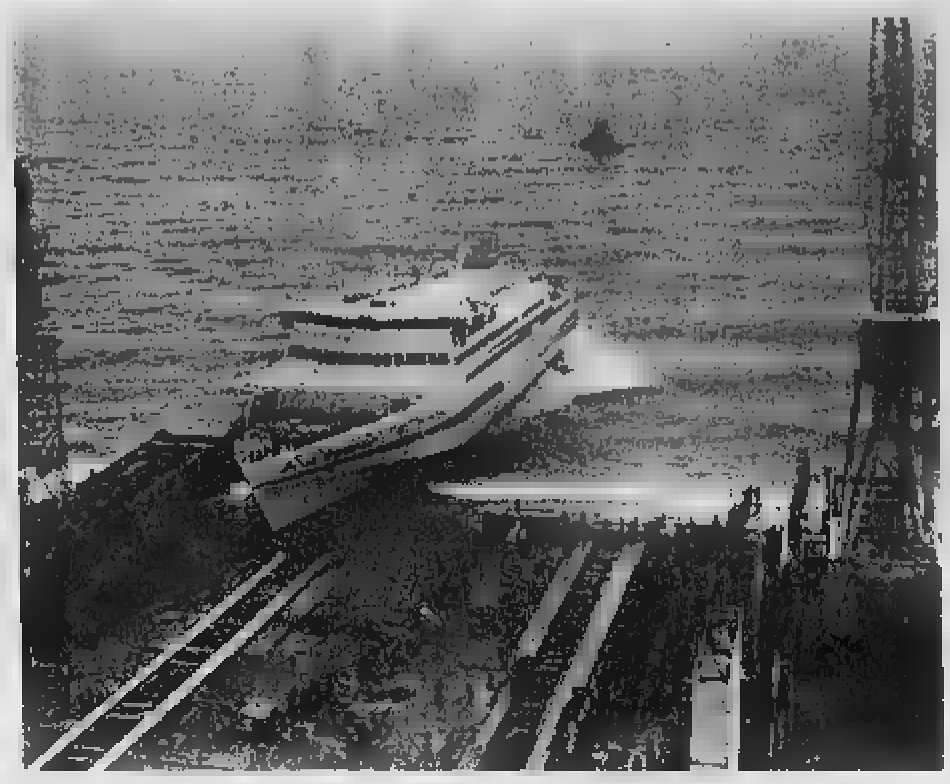
Sessantacinque lavoratori del cantiere navale Fincantieri [illegible] hanno lasciato [illegible] lavoro e sono andati in pensione, grazie ai benefici previdenziali previsti da una legge per i lavoratori esposti a lavorazioni sull'amianto. [illegible] persone, [illegible] media cinquant'anni, che durante la loro attività lavorativa nel cantiere di Riva Trigoso hanno avuto a che fare con l'amianto, «e sappiamo bene i problemi che comporta questo materiale - [illegible] Vittorio Zazzi della Fim Cisl. Quindi queste persone, con tutti i diritti, hanno acquisito i benefici per lasciare [illegible] lavoro». A fine giugno altri lavoratori godranno dello stesso beneficio.

Il provvedimento era stato anticipato lo scorso mese dal segretario comprensoriale della Cgil Angelo Sottanis, il quale aveva spiegato che l'accordo raggiunto al ministero del Lavoro riguard[illegible] lavorazioni fatte nel settore navale, dove il [illegible] bloccato al '78. Con il nuovo accordo il beneficio è [illegible] esteso fino al [illegible]. Ma [illegible] per tutti i settori di lavorazione: «Sono stati interessati i lavoratori delle costruzioni navali - spiega Giulio Montepagano della Fiom - ma [illegible] rimaste alcune appendici, che definiremo entro il prossimo mese, per i settori della manutenzione e gli elettricisti».

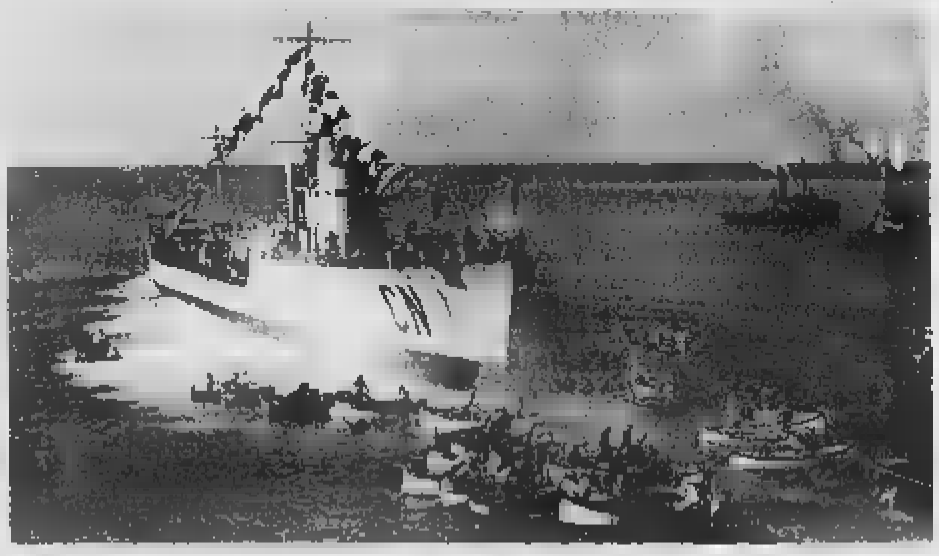
Anche nel cantiere di Riva Trigoso negli anni [illegible] sono [illegible] numerose vittime dell'amianto, quindi sindacati e lavoratori sono soddisfatti per [illegible] provvedimento [illegible] favore di chi [illegible] lavorato con il costante rischio. Soddisfazione per [illegible] riconoscimento e speranza di nuove assunzioni. «Ci aspettiamo che questi lavoratori vengano sostituiti da altrettanti giovani - dice ancora Vittorio Zazzi. Ci sono infatti [illegible] di derivazioni regionali e assunzioni individuali di lavoratori che abbiamo avuto esperienze in aziende meccaniche. Per questo siamo ottimisti per [illegible] futuro del cantiere».

Quindi si può parlare di gior[illegible] di festa per i Cantieri? «Dire che si tratti di una festa per i lavoratori [illegible] è esatto - sono parole di Montepagano. Diciamo che avere [illegible] riconoscimento di una tipologia di rischio di questa gravità, non può essere considerato [illegible] festa. Infatti i decessi che [illegible] sono stati in cantiere sono [illegible] terribile realtà. A questo proposito il ministero della Sanità prevede 20 mila morti nei prossimi dieci [illegible]. I sessanta lavoratori che hanno lasciato il cantiere hanno solo avuto un dovuto riconoscimento per avere lavorato con materiali fortemente a rischio».

Parliamo quindi di prep[illegible]namento? «Assolutamente no - dice ancora Zazzi. Il problema [illegible] esploso a livello nazionale quan[illegible] [illegible] riconosciuta la pericolosità dell'eternit per tutte le mansioni legate all'utilizzo, diretto o indiretto, di questo terribile materiale. Il prepensionamento invece è un provvedimento indice di momenti di crisi dell'azienda. L'esposizione ad [illegible] materiale tanto pericoloso è [illegible] faccenda completamente diversa».



Il cantiere di Riva ieri e oggi. Qui a fianco il recente varo di un traghetto veloce. In basso un'immagine del 1° ottobre 1936 per il varo della torpediniera Canopo [BARNI]



Dagli scafi in legno ai supertraghetti veloci in alluminio

Un secolo di grandi navi e di ricordi

Fu il senatore Erasmo Piaggio, nel 1896, a fondare il cantiere navale. Quando cominciarono i lavori per la costruzione del primo capannone, si sollevarono le proteste delle centinaia di pescatori che avevano altrettante barche sulla spiaggia tra Ponente e Renà. Barche e leudi per la pesca, il trasporto di vino, formaggio, sabbia. L'inaugurazione ufficiale dell'attività del cantiere avvenne di fatto nel 1899 con la discesa in mare del bacino galleggiante. Da allora il cantiere ha rappresentato fonte di vita prima per gli abitanti di Riva, poi del comprensorio. Si costruirono le prime barche in legno; [illegible] lavorava con i bighi, con le asce, con le mazze e le pianche per issare i macchinari a bordo delle imbarcazioni. Si sono formati nel cantiere i mestieri più disparati, [illegible]l carpentiere al ribattitore, il calderaio, il battilama.

Nel 1896 il primo capannone suscitò le proteste dei pescatori «sfrattati» dalla spiaggia di Renà

Dopo la costruzione numero 1, il bacino galleggiante, venne realizzato il piroscafo postale «Flavio Gioia», costruzione n. 2. Nel 1927 i primi due cacciatorpediniere per la Marina Italiana, Nembo ed Euro, che hanno segnato l'inizio della lunga attività nel campo militare.

Ultime creazioni, negli Anni Novanta sono i traghetti veloci, realizzati in alluminio. [g. vi.]

Levante: reazioni di «promossi» e «bocciati» dal riconoscimento turistico europeo

Spiagge e bandiere blu, Chiavari esulta

Camogli: da noi il mare è pulito, è questo che conta

Anche il porto turistico di Chiavari ha avuto la bandiera blu europea, assegnata dalla Feee a spiagge e porti che hanno tutti i numeri per accogliere diportisti, nel caso dei porti, o turisti. Significa che l'ingranaggio buro[illegible] che deve [illegible] messo in [illegible] dai Comuni per ottenere il riconoscimento, al di là delle «visite» improvvise di funzionari che soppesano ogni particolare, anche a Chiavari ha funzionato. vuol dire, insomma, che [illegible] state inviate le schede con le risposte ai quesiti proposti. Per il porto chiavarese la bandiera blu non è una novità, considerato che ha il vessillo, ogni [illegible], dal 1987. Con i pontili completamente rifatti in lega di alluminio e legno, l'aspetto del porto è accogliente. Ma a premiarlo non è solo l'estetica ma [illegible] qualità del servizio. Manca soltanto, a pri[illegible] vista, un distributore di carburante, ma secondo la direzione del porto [illegible] tratta di un falso problema, anzi il fatto di non avere il distributore è «un fiore all'occhiello». Sì, perché distribuire benzina o gasolio all'interno [illegible] un porto significa essere a rischio di inquinamento, in caso di un banale inciden[illegible] che provochi sversamento di carburante.



La spiaggia di Chiavari: la bandiera blu sventola sul porto ininterrottamente [illegible] 1987 [illegible]

La novità per Chiavari è invece [illegible] bandiera blu per le spiagge. La Feee per assegnare il vessillo tiene conto di tanti fattori, al [illegible] [illegible] della qualità del mare. Meglio così se pensiamo che [illegible] decina di giorni [illegible] il ministero aveva indicato due punti inquinati: nella [illegible] del Lido, dove ci [illegible] i maggiori stabilimenti balneari, e alla foce del Rupinaro. Si tiene conto dell'ambiente e dei servizi turistici, ci[illegible] anche della ricettività alberghiera. Se la bandiera europea è arrivata significa che i pochi alberghi della città [illegible] all'altezza della situazione, così come lo sono [illegible] [illegible]iagge, curate tanto negli stabilimenti balneari [illegible] nelle cosiddette «spiagge libere», che poi libere [illegible] sono.

Anche [illegible] Sestri Levante, insignita [illegible] bandiera blu, i dati del ministero davano inquinamento in tre punti del litorale: «probabilmente i prelievi dei campioni da analizzare [illegible] stati fatti, contrariamente a quanto indica la legge, dopo una mareggiata o [illegible] forte acquazzone - commenta Lorenzo Riccomini dei Bagni Liguria. Questo potrebbe aver dato risultati non veri». Secondo Riccomini il merito della bandiera blu va tutto all'amministrazione comunale per avere migliorato i servizi, come la pulizia delle strade e ad albergatori [illegible] ristoratori.

Anche a Lavagna son[illegible] tutti soddisfatti, naturalmente. [illegible]ndiera blu significa spiagge pulite, e sappiamo che a Lavagna lo [illegible] - dice Nico Caffese, presidente dei commercianti e artigiani del centro storico. Sappiamo anche che le cose non sono perfettamente a posto in fatto di inquinamento, quando questo arriva improvvisamente sulle spiagge. La colpa, è [illegible] risaputa, potrebbe essere di qualche comune a Levante, magari nello Spezzino, che non ha il depuratore, o se lo [illegible] non funziona a dovere. C'è da considerare l'inquinamento generale prodotto dal passaggio di qualche petroliera che versa in mare il lavaggio delle cisterne. Comunque - conclude Caffese - la bandiera l'abbiamo, significa che ce la siamo meritata».

[illegible] quanto viene tenuta in considerazione la bandiera blu nella scelta di una località dove trascorrere le vacanze? «Non credo che il turista si preoccupi della bandiera», commenta Agostino Revello, presidente dell'Ascot di Camogli. Nel Golfo Paradiso non sventolerà il vessillo europeo. «Camogli l'aveva qualche [illegible] fa - dice ancora Revello. Adesso che le spiagge sono più pulite di allora, mancano le strutture, ci sono barriere architettoniche. Fa piacere avere la bandiera blu, ma non è essenziale. L'importante è l'acqua di mare pulita e Camogli questo particolare lo vanta». [g. vi.]

In arrivo distributori di palette e sacchetti, multe da 200 mila lire ai trasgressori

Guerra ai «padroni» maleducati

Sestri Levante: stop ai cani nei giardini pubblici

SESTRI LEVANTE

«Tolleranza [illegible]», questa la linea adottata dall'amministrazione comunale contro i proprietari dei cani che sporcano con le loro deiezioni strade e giardini e chi abbandona elettrodomestici a fianco dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti o, peggio, lungo le strade. «Vogliamo elimi[illegible] ogni possibile alibi», ha spiegato l'assessore all'ambiente Simone Pedroni a[illegible]do che in questi giorni verranno installati quattro distributori automatici di palette e sacchetti: gli «strumenti» costeranno 200 lire. «Ci saranno numerosi vigili urbani in borghese a controllare. Le multe per chi lascerà i cani liberi di sporcare saranno di 200 mila lire» aggiunge l'assessore Dantino Stagnaro.

Intanto in questi giorni il sindaco emetterà un ordinanza per vietare l'ingresso dei cani nei giardini Marjele Ventre, in quelli di Riva Ponente e nel Parco Pila. «Ricevo molte proteste da parte di cittadini contro le persone che portano i cani a fare i loro bisogni [illegible] non si curano di pulire. Ci siamo già impegnati in tanti modi per risolvere il problema, [illegible] con scarsi risultati - dice Dantino Stagnaro. Mettiamo i distributori e scattano le multe salate. Ora basta. [illegible] tratta di andare verso un migliore [illegible] di civiltà da parte dei cittadini. I vigili hanno ordine di non tollerare più».

In alcune zone non sarà possibile neppure portare cani al guinzaglio, [illegible]e la zona di Borgo Ponente e via Nazionale. [illegible] permettiamo di portare i cani in queste zone, poi succede quello che invece vogliamo eliminare», conclude Stagnaro. Pronta reazione di Ayusya (associazione di protezione della vita): «Una legge regionale prevede che i Co[illegible] individuino durante la stagione balneare, [illegible] debitamente attrezzate da destinare agli animali domestici - commenta Eugenia [illegible]ebecchi, presidente dell'associazione - come prevede che vengano costruiti ricoveri pubblici per gli animali».

Eugenia Rebecchi aggiunge che il Comune dovrebbe avere [illegible] servizio di nettezza urbana aggiornato per risolvere gli inconvenienti [illegible] una città «abitata da persone [illegible] profondo [illegible] civico, come da persone distratte». Infine nelle strade verranno installati [illegible] cestini portarifiuti in sostituzione [illegible] quelli esistenti, alcuni dei quali distrutti da vandali. «Ogni anno spend[illegible] circa 50 milioni per danni all'arredo urbano», spiega Simone Pedroni. Infine i due assessori rivolgono l'invito a non abbandonare in strada vecchi elettrodomestici, specialmente frigoriferi, ma di portarli al centro ecologico di Casarza. [g. vi.]

E' stata ultimata la zonizzazione acustica: una mappa dei quartieri più rumorosi

Il Piano del traffico è da buttare

La giunta accantona il documento dell'Aci

Ermanno Branca

[illegible]

Il Piano del traffico di Savona finisce nel cestino della carta straccia. La giunta Ruggeri ritiene che il documento che la precedente amministrazione aveva [illegible]sionato all'Aci sia inattuabile. Del resto il Piano del traffico era [illegible] da tre mesi senza che il Comune [illegible] [illegible] attuato un solo paragrafo. Nel frattempo [illegible] Comune ha invece ultimato la zonizzazione acustica che individua le zone della città rese invivibili dal traffico.

Il Put, il Piano urbano del traffico, è andato in pensione prima di poter prendere servizio. Il documento che era stato confezionato con un certo orgoglio dall'Aci su incarico del Comune, è rimasto lettera morta. Nel rispetto della peggior tradizione burocratica, il Piano [illegible] traffico è stato pagato dai contribuenti (circa 100 milioni) ma non è stato utilizzato. E ora la giunta si appresta ad affidare un nuovo incarico anche se il rischio [illegible] buttare nel cestino anche il [illegible] progetto è molto elevato. Prima che il nuovo Piano del traffico venga commissionato e realizzato, la giunta Ruggeri sarà in scadenza e la prossima amministrazione, magari anche dello stesso colore, potrebbe riservare al Put lo stesso trattamento.



La giunta ha buttato nel «cestino» il Piano del traffico senza darvi attuazione

Il Piano del traffico realizzato dall'Aci [illegible] rimasto chiuso [illegible] cassetti per un paio di anni. Quando il presidente dell'Aci ha chiesto un confronto all'amministrazione, il direttore generale Leonardo Falduto si è procurato la documentazione e i pareri tecnici per affrontare l'argomento scoprendo che i tecnici comunali ritenevano il Put assolutamente inadeguato. Ma vediamo i motivi della bocciatura. La p[illegible] obiezione è di tipo metodologico: secondo l'amministrazione Ruggeri il Piano realizzato dall'Aci non le caratteristiche [illegible] strumento di programmazione generale del traffico. Mancano infatti dati completi [illegible] aggiornati sui flussi di traffico, simulazioni informatiche dei movimenti di viabilità. Inoltre [illegible] Put non indica costi e analisi sulla [illegible] economica degli interventi strutturali come parcheggi interrati, rotatorie [illegible] svincoli. I tecnici comunali contestano inoltre che il documen[illegible] dell'Aci sia solo per alcune zone della città dettagliato e approfondito e che proponga alcune soluzioni viabilistiche ritenute «bizzarre». In poche parole, il documento verrà cestinato senza tentare nemmeno un aggiornamento. Il nuovo Piano del traffico verrà [illegible] ad altri, forse al Polo universitario di Legino.

Il presidente dell'Aci Giovanni Bono non nasconde un certo [illegible]marico: «Nei prossimi giorni incontreremo l'amministrazione a cui avevamo offerto piena disponibilità per l'aggiornamento dei contenuti [illegible] Piano. Del resto avevamo parlato con l'assessora al Traffico Casaccia che si era detta entusiasta del Piano. Cosa sia successo nel frattempo lo ignoro. Posso solo ribadire che il nostro Piano aveva [illegible] taglio estremamente concreto, proponendo una [illegible] di interventi di facile attuazione e [illegible] i soliti voli pindarici».

Nel frattempo la giunta ha ottenuto finalmente la zonizzazione acustica della città realizzata dall'ingegner Meriggi. Una mappa della città da cui emergono le zone più rumorose (La Rusca, Mongrifone, Legino, corso Mazzini-corso Tardy & Benech). Per dare attuazione [illegible] documento la giunta dovrebbe chiudere al traffi[illegible] buona parte della città.

IN ONDA SU CANALE 7 E TN4

I problemi del Ponente in uno Speciale Skipper



I problemi [illegible] [illegible] prospettive delle province di Savona e Imperia saranno il tema di uno «Speciale Skipper» che andrà in onda due volte in prima serata: domenica alle 20,35 [illegible] Canale 7-Odeon Tv e lunedì alle 20,50 su Telenord TN4. Nello studio, allestito [illegible] Terminal crociere del porto di Savona (nella foto), amministratori e parlamentari a confronto. Un'ora [illegible] [illegible] [illegible] trasmissione, condotta da Sandro Chiaramonti, [illegible] i contributi di altri giornalisti della Stampa. Domenica Skipper seguirà anche la normale programmazione.

Un appello agli avvocati: aiutateci a portare in aula la stenotipia

I giudici di Savona: anacronistici i verbali d'udienza scritti a mano

SAVONA

Il presidente della sezione penale del tribunale di Savona si è rivolto anche agli avvocati. Lo ha fatto ieri mattina [illegible] aula, durante l'udienza Pomogranato. Vittorio Franscarelli ha chiesto il sostegno della categoria forense per modernizzare lo svolgimento dei processi.

Non si tratta di una richiesta impossibile. I giudici chiedono che la verbalizzazione venga fatta attraverso la stenotipia, anziché a mano dai cancellieri. Come del resto è previsto dal [illegible] codice di procedura penale, che considera la stenotipia il metodo normale da utilizzare nelle aule. «La riforma introduce l'esame incrociato di imputati e testi, stabilendo che la prova debba emergere in aula. L'esame e il controesame sono dunque fondamentali per la formazione del giudizio. Attualmente, però, un giudice, quando viene il momen[illegible] di scrivere la sentenza, [illegible] trova ad avere soltanto brevi sintesi di ciò che è stato dichiarato in aula. Il cancelliere, scrivendo a mano, non può che sintetizzare» spiega il giudice Alberto Princiotta, tra i più convinti assertori della necessità della stenotipia.



Il palazzo di Giustizia [illegible] Savona

Ancora Princiotta: «Con [illegible] spesa ridott[illegible] potrebbe avere la stenotipia computerizzata: ogni udienza vedrebbe due assistenti scrivere direttamente sul pc, con l'ausilio di un programma specifico, che corregge e completa le parole stenografate».

La stenotipia meccanizzata è approdata nei tribunali americani già prima dell'ultima guerra. In Italia invece si verbalizza [illegible] a mano, come si us[illegible] cent'anni fa. Oppure si ricorre alla registrazione, che vede costi elevatissimi per [illegible] successiva trascrizione di ciò che è stato detto durante il processo. «Un passo avanti sarebbe già rappresentato dalla verbalizzazione [illegible]traverso il computer. spesso è arduo interpretare la grafia con la quale sono stati redatti i verbali. La stenotipia? Sarebbe meglio ancora» ha detto il procuratore Vincenzo Scolastico.

L'appello del presidente Franscarelli è stato raccolto dall'avvocato Roberto Suffia, rappresentante della C[illegible] penale savonese. «Personalmente sono per la stenotipia. Sottoporrò la questione ai colleghi, si potrebbe ricorrere un referendum interno alla categoria». **[f. p.]**

In classifica oltre all'ex presidente del Porto anche Garassini, Ruggeri, Pasquale, Berruti

E' Sciutto l'amministratore più «ricco»

La prefettura ha pubblicato le denunce redditi del '98

SAVONA

Ecco i redditi dei politici savonesi. Li ha [illegible] noti la prefettura di Sa[illegible] che ha pubblicato l'albo di tutti gli amministratori [illegible] aziende, consorzi controllati dallo Stato. Si tratta del Bollettino del 1998, disponibile all'Ufficio relazioni con il pubblico di Palazzo del Governo, che raccoglie le dichiarazioni dei redditi del 1997. Un documento recente e quindi di notevole interesse, che tutti i cittadini possono consultare in base alle norme sulla trasparenza amministrativa. Oltre ai redditi, per ogni amministratore pubblico vengono indicate anche proprietari immobiliari, partecipazioni azionarie e persino le automobili che tiene in garage.

Dario Amoretti, vicepresidente Ips (società per gli insediamenti industriali di Savona) ed ex vicesindaco di Savona, 86 milioni. Franco Bartolini, ex presidente della Fondazione e attuale presidente della Carisa spa, nel 1998 aveva dichiarato 93 milioni. Giovanni Berneschi, direttore della Carige e consigliere della Carisa spa, 733 milioni. Federico Berruti, presidente dell'Ips, 64 milioni. Alessandro Berta, funzionario dell'Unione industriali e amministratore delegato della Spes (società per lo sviluppo dell'università savonese) 70 milioni. Pier Carlo Berta, amministratore delegato della [illegible] Aeroporto di Albenga, [illegible] dichiarato 85 milioni.

Fausto Cuocolo, presidente della Carige e vicepresidente della Carisa spa, docente universitario, con 971 milioni è fra gli amministratori pubblici che dichiara di più al Fisco. Giorgio D'Alessandro, vicepresidente della [illegible] Autofiori, [illegible] milioni. Fra i «Paperoni» anche un savonese acquistato come Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio di Cuneo ma anche presidente del Consorzio per le province di Savona, Imperia, Cuneo e Nizza, ha dichiarato 456 milioni. Nell'elenco della prefettura anche AnnaRosa Gambino, segretario della Camera di commercio di Savona, [illegible] 9[illegible] milioni. In classifica anche il presidente della Provincia Alessandro Garassini, vicepresidente dell'Autofiori, 142 milioni. Armando Magliotto, [illegible] sindaco di Savona e presidente della Spes, 1[illegible] milioni. Lu[illegible] Pasquale, direttore dell'Unione industriali ed [illegible] presidente dell'Ips, 218 milioni. Pietro Picciocchi, ex presidente della Camera di commercio di Savona, 162 milioni. Carlo Ruggeri, sindaco di Savona [illegible] vicepresidente della società Aeroporto di Albenga, 73 milioni. Giuseppe Sciutto, docente universitario, consulente ed ex presidente della Port Authority [illegible] Savona, 326 milioni. Vale la pena di ricordare che il fiscalista genovese Victor Uckmar ha dichiarato un miliardo e 825 milioni. **[e. b.]**

CARTELLE PAZZE LA SECONDA ONDATA

«Cartelle pazze», seconda puntata. Il ministero delle Finanze non [illegible] sfuggito alla tentazione di concedere [illegible] bis della brutta vicenda dei 740 sbagliati. Come i produttori cinematografici che alle pellicole di successo fanno seguire l'inevitabile [illegible] 2, il Fisco ha regalato ai contribuenti la seconda ondata di cartelle esattoriali sbagliate. Un infortunio che provocherà una valanga [illegible] consulenze, ricorsi, cause senza contare l'arrabbiatura dei cittadini che pagano le tasse e puntualmente si vedono recapitare lettere di addebito corredate di multe e interessi passivi. In questo [illegible] c'è un'aggravante. Le cartelle [illegible]zze relative alle dichiarazioni dei redditi del 1993 erano state il frutto di un [illegible] degli elaboratori elettronici. Per rimediare alle cartelle sbagliate le Imposte dirette avevano dovuto sbrigare un voluminoso contenzioso che ora si è ripresentato quasi identico per le dichiarazioni del 1994. Infatti il ministero delle Finanze non ha tenuto conto dei ricorsi e degli sgravi fiscali avvenuti per le precedenti cartelle pazze e ha multato nuovamente gli stessi contribuenti. **[e. b.]**

FORMULA UNO

Da oggi rombano i motori per le «libere». I prezzi e le curiosità sulla gara

Monaco, il fascino del Grand Prix

Guida pratica per chi vuole seguire prove e corsa

Andrea [illegible]

MONACO

Scatta oggi il cinquantottesimo Grand prix di Monaco. Giornata dedicata alle prove libere in un clima di grandissima attesa. La Ferrari insegue il sogno iridato da oltre vent'anni, la McLaren-Mercedes ha ancora sete di vittoria e anche gli altri team non hanno certo intenzione di stare a guardare. Montecarlo ha un fascino unico, è il circuito cittadino più famoso del mondo e per un pilota salire qui sul gradino più alto del podio significa entrare nell'olimpo dei grandi e per sempre. Da tribune, terrazze, yacht l'attesa è altrettan[illegible] palpabile. Gli appassionati [illegible] i veri tifosi sentono qu[illegible] Gran Premio in modo particolare. La caccia ai biglietti resta comunque aperta, qualcosa all'ultimo minuto salta sempre fuori, a qualsiasi prezzo.

L'organizzazione [illegible] Monaco è pressoché perfetta anche se nulla può evitare la confusione e [illegible] traffico di un'affluenza da record. Per chi arriva in auto solito consiglio: meglio lasciare la macchina alle porte del Principato e organizzarsi per una passeggiata. La scorsa settimana sono saltati fuori un centinaio di posti per "la pelouse", il prato sotto la Rocca Grimaldi, a 75 mila lire. Prezzi popolari, ma [illegible] [illegible] in piedi e le vetture da corsa sono visibili in scala ridotta. Altro discorso per le terrazze: fino a qualche mese fa si potevano avere con 1 milione duecentomila a testa ed un massimo di 2 milioni. Ora sono rimasti i posti vip e probabilmente le tariffe più alte mai registrate qui a Montecarlo: anche 4 milioni e mezzo per vedere la gara, mentre per chi vuole anche dormire si arriva a 13 milioni per un monolocale e [illegible] 24 milioni per un appartamento suite con due camere. Ovviamente il [illegible] e la qualità delle prestazioni sono al top. Diverse anche le proposte per vivere [illegible] grande appuntamento [illegible] [illegible] Formula Uno sul mare, a bordo di yacht [illegible] lusso. Il porto di Monaco accoglie imbarcazioni piuttosto grandi, anche con otto cabine, per i quattro giorni dell'evento. Prezzi fino a 11 milioni a persona. Il programma di oggi: dalle 11 prove libere F1. Dalle 15.30 in pista c'è la F 3000 e dalle 17.40 le altre prove per la Porsche Supercup. Domani riposa la F1, ma la giornata comincia alle 7.45 [illegible] le prove delle Renault Clio Sport. Dalle 9.20 le qualifiche per le Porsche [illegible] dalle 10.30 le qualifiche per la F 3000. Sabato alle 9 torna la F1 con le altre libere e dalle 13 le qualifiche per determinare la griglia [illegible] partenza. Pomeriggio caldissimo con il terzo Grand prix di F 3000, partenza alle 16.00, mentre alle [illegible] ci [illegible] il via al Renault Clio Sport Trophy 2000 per la prima manche. Domeni[illegible] il warm-up [illegible] alle 9.30. Dalle 10,30 [illegible] sfida per [illegible] Porsche Supercup e alle 11.45 la seconda manche per le Clio Renault. Infine, alle 14.00 [illegible] via al Gran premio di Formula Uno.



La Ferrari di Michael Schumacher, attesissima al Gran Premio di Monaco

Da ieri nuovo collegamento fra Vado [illegible] Catania

Il Refer «scippa» una linea di cabotaggio ai genovesi

VADO L.

Il Refer Terminal «ruba» [illegible] linea di cabotaggio [illegible] Genova. Ieri [illegible] [illegible] attraccato per [illegible] [illegible] volta alle banchine vadesi la Regal Star, che fa capo alla Eurotrasporti shipping Linee marittime catanesi. La [illegible] avrebbe dovuto fare rotta da Catania a Genova mentre è stata dirottata [illegible] Vado Ligure grazie alla tempestiva azione commerciale del Refer terminal di Orsero.

La scelta della Eurotrasporti shipping sembrava orientata su Genova [illegible] era in corso una discussione per trovare collocazione idonea al nuovo traffico. Il Refer terminal che fa capo al gruppo Orsero, [illegible] [illegible] recente allargato le sue attività terminalistiche al settore dei contenitori [illegible] dei ro-ro, senza per questo trascurare l'ortofrutta in cui è da anni leader assoluto nel Mediterraneo. Inevitabile, quindi, che [illegible] Refer terminal si ponga sul mercato con una tattica «aggressiva», per catturare i traffici che non [illegible] fidelizzata [illegible] altri scali. Orsero ha quindi offerto prontamente ospitalità alla Regal Star, mettendo a disposizione banchine e collegamento logistico. Il Refer collaborerà con l'Agente generale euragent Marcello Cignolini. Orsero oltre a movimentare 35 mila contenitori e 42 mila tonnellate [illegible] prodotti ortofrutticoli acquisterà due linee ro-ro. Oltre al collegamento con Catania, il [illegible] settembre è prevista l'inaugurazione della linea merci Vado-Setubal. Una serie di novità che pongono lo scalo vadese nuovamente al centro delle dinamiche imprenditoriali dopo un decennio di malinconico abbandono. L'ulteriore crescita di Vado dipenderà dal completamento dei lavori dell'Anas per l'Aurelia bis. La galleria più importante [illegible] [illegible] ferma al foro pilota. **[e. b.]**

La Genova-Prato Nevoso col rimpianto per non rivedere tra i big Pantani, e nella carovana il grande Gino Bartali

La magica passione del Giro

Da Varazze a Finale, e poi le montagne

Guglielmo Olivero

Saranno [illegible] [illegible] tanti oggi a cercarlo sulla sua vecchia auto, [illegible] volta transitati i corridori: ma Gino Bartali, nella lunga fila [illegible] ammiraglie che segue la corsa, stavolta non ci sarà. Peccato: a lui la Genova-Prato Nevoso sarebbe certamente piaciuta, considerato che questa frazione ha tutta l'aria di muovere pesantemente la classifica (stabile, anche ieri a Genova in una tappa dalle poche emozioni).

Alla tristezza di non vedere [illegible] Gino» i tifosi savonesi, e ponentini in particolare, sommeranno la malinconia [illegible] di Mirko Celestino, che una fastidiosa tendinite ha estromesso dalla Corsa rosa. Lui tornerà alle competizioni [illegible] pochi giorni nel Giro della Svizzera, prima di affrontare l'avventura del Tour, ad inizio luglio.

Ma i tanti fans si recheranno ugualmente nei punti strategici della [illegible]sa. E così ecco [illegible] gruppo di tifosi di Andora che [illegible] stabilirà fin dalle prime luci del giorno sui Giovetti e sul Melogno. Da Albenga partiranno invece i tanti innamorati [illegible] Marco Pantani, consapevoli che quest'anno il suo Giro è soltanto un allenamento: sperano che [illegible] Pirata, ritrovata [illegible] gamba» possa essere magari protagonista della tappa.

Certo la spedizione odierna avrà un sapore diverso da quella del '98 quando, [illegible] dei pullman organizzati dal Pedale Albenganese, si esaurirono subito le prenotazioni per assistere al trionfo nel Tour del portacolori della Mercatone Uno. Quest'anno il Giro passa [illegible] basta: ma molte sono le voci che, già dalla prossima edizione, una città della provincia possa [illegible] sede di tappa.

Del resto i [illegible] rappresentanti della Fci spingono per un maggior coinvolgimento del Savonese nel grande ciclismo e i frutti si dovrebbero vedere all'inizio della prossima stagione. E per chi starà in casa? Poche speranze di assistere, [illegible] non con immagini registrate, ai passaggi nelle [illegible] città: [illegible] collegamento tv, salvo ripensamenti, [illegible] alle 15,30 (ma le promesse no-stop per le tappe più [illegible] perché non sono state mantenute?) quando [illegible] corsa avrà da tempo lasciato la provincia savonese. Ma oggi il Giro bisogna viverlo, [illegible] le sue attese, le sue emozioni, possibilmente nei punti più difficili. Sperando che poi, alla fine, non rimanga una gran tristezza. Quest'anno [illegible] avrà più senso dire agli amici, «Tu vai, che [illegible] sto qua ad aspettare Bartali».





Legati [illegible] Savona da un filo rosa

Una tradizione lunga cent'anni e Gilardo ai Mondiali dei bikers

Il fascino rosa della più belle [illegible] a tappe italiana coinvolge anche Savona e la sua provincia che sarà teatro della prima parte di una delle tre tappe decisive per aggiudicarsi [illegible] vittoria finale. Savona e il ciclismo un filo lungo più [illegible] cento anni ed è la conferma delle ricerche [illegible] storia dello sport che hanno in questa disciplina punti di riferimento importantissimi citando la centenaria Milano-Sanremo. [illegible] la provincia di Savona accoglie il ciclismo moderno [illegible] [illegible] prima tappa del Tour femminile: la Milano-Varazze, [illegible] il passaggio rosa del Giro del 2000, il Giro del Giubileo.

Un binomio molto significativo iniziato il [illegible] febbraio [illegible] la Mentone-Savona internazionale per atleti «Elite» [illegible] «Under [illegible] vinta per distacco dallo spezzino Lorenzo Bernucci, di [illegible] 21 dello «Vellutex-Zoccorinese» che [illegible] è ripetuto nel celebre Gran Premio della Liberazione a Roma e soltanto tre gioni fa in Belgio nel Trittico delle Ardenne dove ha vinto una tappa e e si [illegible] imposto nella classifica finale. Come si vede Savona porta buono. Nel Giro [illegible] ricordano gli arrivi in corso Tardy e Benech di Ballini, Francioni, Braun e Sciandri. [illegible] parlando di ciclismo nostrano, non passa sotto silenzio la prestigiosa convocazione [illegible] azzurro [illegible] Davide Gilardo nella categoria Junior per i prossimi Mondiali spagnoli dei bikers a Sierra Nevada: con lui anche il sanremese Lanteri. Passa il Giro e Savona ha tanti motivi per gioire, mentre sotto sotto si spera in una resurrezione di Marco Pantani. (n. d. m.)

In alto a destra uno dei passaggi più significativi finora del Giro d'Italia 2000 con la maglia [illegible] Francesco Casagrande in [illegible] al gruppo sulle montagne trentine. Qui sopra invece il [illegible] Davide Gilardo prossimo azzurro ai Mondiali Junior dei bikers

Strade chiuse e divieti, una «mappa»

Lungo la via Aurelia e nel cuore di Savona il transito sarà off limits: ecco dove e come

Passa il Giro e gli automobilisti [illegible] devono segnare in agenda alcuni appunti. Il primo è il divieto di sosta, [illegible] rimozione forzata, dalle 8 a fine corsa (calcolare quindi [illegible] 14) in via Montenotte, e tra corso Mazzini e corso Colombo. Inoltre, divieto di circolazione dalle 11,30 al passaggio della corsa [illegible] piazza Leon Pancaldo, via Gramsci, corso Mazzini, via Montenotte, corso Colombo, corso Vittorio Veneto e via Nizza.

Come vuole il regolamento delle corse internazionali il traffico viene bloccato tra i [illegible] e 45 minuti prima del passaggio della corsa (qui la durata può essere più ampia a causa della lunga carovana pubblicitaria che precede la gara): quindi, agli automobilisti delle vie interessate, è sufficiente dare un'occhiata alla tabella (prendendo in considerazione [illegible] media più elevata) e sottrarre all'ora del passaggio tra i 30 e 45' per capire quando scatterà il divieto [illegible] circolazione, anche per tutte le località interessate dalla corsa oltre al capoluogo. Ovvio quindi che anche le corse Acts e della Sar, tra le 11,30 e le 13,30, potranno subire ritardi. I punti principali, nel tratto ponentino, per seguire la corsa sono quelli che costeggiano l'Aurelia ma soprattutto Giovetti e Melogno (g. o.)



Lungo passaggio in una provincia che ha confermato con i fatti la voglia di grandi eventi

A sinistra l'arrivo [illegible] Lorenzo Bernucci alla recente Mentone-Savona per dilettanti, ultima corsa ad alto livello conclusa in provincia di Savona. Bernucci dopo questa affermazione si è confermato [illegible] altissimo livello vincendo il G.P. [illegible] Liberazione [illegible] emergendo al Trittico delle Ardenne

I PARTECIPANTI

Team Polti: 1 I. Gotti, 2 J. Blijlevens, [illegible] E. Cassani, [illegible] S. Martinello, 6 E. Mazzoleni, 7 O. Pellicioli, 8 J. Uria Gonzales, [illegible] Voskamp. D. s. G. Stanga

Amica Chips Tacconi Sport: 11 [illegible]. Gerosa, 12 I. Basso, 13 P. Caucchioli, 14 D. Ferrari, 15 V. Kokorine, 16 G. Palumbo, 17 F. Simeoni, 19 O. Pozzi. D.s. S. Quintarelli

Banesto: 21 D. Baranowski, 22 C. Barbosa, 23 T. Brozyna, 24 [illegible]. Bruseghin, 25 E. Jimenez Sanchez, 26 F. Mancebo, 28 O. Gomes Rodriguas, 29 L. Piepoli. D.s. E. Unzue

Cantina Tollo: 32 C. Gasperoni, 33 [illegible]. Di Biase, 34 M. Giunti, 35 G. Mondini, 36 R. Sgambelluri, 37 A. Tonti, 38 G. Tranti, 39 M. Vergnani. D. s. F. Gini

Panaria-Gaerne: 42 V. Douma, [illegible]9 [illegible]. Seniuskin. D. s B. Reverberi

Farm Frites: 53 M. Lafis, 59 P. Vries. D. s. J. Hanegraaf

Fassa Bortolo: 62 W. Belli, 63 A. Ferrigato, [illegible] M. Fincato, 65 D. Frigo, [illegible] D. Konyshev, 67 A. Peron, 68 A. Petacchi. D. s. [illegible]. Ferretti

Kelme-Costa Blanca: 71 J. Rubiera, 72 O. Sevilla Ribera, 73 J. Castelblanco, 74 [illegible] Cardenas, 75 J. Gutierrez Cataluna, 76 J. De Los Angeles, 77 R. Ochoa Palacios, [illegible] J. Gomez, 79 A. Vicioso Arcos. D. s. V. Belda

La Française des Jeux: [illegible] [illegible]. Guidi, 82 G. Gwiazdowski, 84 B. Mcgee, [illegible] N. Vogondy, 87 D. Schnider. D. s. A. Gallopin

Lampre-Daikin: [illegible]. [illegible] Simoni, 92 S. Barbero, 93 M. Codol, 95 S. Bertoletti, 96 M. Della Vedova, 97 G. Missaglia, 98 M. Piccoli, 99 J. Svorada. D. s. P. Algeri

Linda [illegible] Cartney: 101 M. Sciandri, 103 T. Braikia, 104 B. Vestol, 105 C. Power, 106 M. De Pasquale, 107 D. Mc Kenzie. D. s. S. Yates

Liquigas-Pata: 111 S. Cattai, 112 D. Contrini, 114 [illegible]. Gonchar, 116 D. Rebellin, 118 D. Zanette, 119 M. Zanotti. D. s. R. Amadio

Mapei-Quick Step: 121 D. [illegible]ramati, 122 [illegible]. Nocentini, 124 P. Fornaciari, 125 P. Lanfranchi, 126 C. [illegible] Rae, 127 A. Noé, 128 P. Tonkov, A. 129 Merckx. D. s. F. Fabbri

Mercatone Uno Albacom: 131 S. Garzelli, 132 D. De Paoli, 135 E. Brignoli, 136 S. Borgheresi, 137 R. Forconi, 138 F. Fontanelli, 139 M. Pantani. D. s. G. Martinelli

Mobilvetta-Rossin: 142 F. Baldo, [illegible] M. Gualdi, 145 M. Manzoni, 146 M. Kadlec, 148 P. Valoti, 149 A. Ongarato. [illegible]. s. S. Giuliani

Selle Italia-Nectar: 151 J. Gonzalez, 152 H. Buenahora, 153 R. Montana, 154 [illegible]. Gonzalez Martinez, 155 R. Mann, 157 F. Ballani, 159 L. Scarselli. D. s. G. Savio

Rabobank: 161 N. Aebersold, 162 E. Dekker, 164 S. De Jongh, 165 A. Engels, 166 K. Kroon, 167 M. Pronk. D. s. T. De Rooy

Saeco-Valli & Valli: 172 P. Savoldelli, 173 G. Calcaterra, 174 A. Gallardi, 175 P. Padrnos, 176 D. Pieri, 177 B. Conte, 178 M. Scirea, 179 F. Secchiari. D. s. A. Salutini

Vini [illegible] Sidermec: [illegible] Fra. Casagrande, 182 M. Donati, 183 R. Conti, 184 M. Zanetti, [illegible] M. Milesi, 186 G. Bortolani, 187 M. White, 188 Fil. Casagrande. D. s. G. Zenoni

Vitalicio Seguros [illegible]: 191 E. Aggiano, 192 S. Blanco, 193 L. Castaneda Ramos, 195 J. Hruska, 196 A. Gonzalez, 197 [illegible]. Martin Perdiguero, 199 V. Pena. D. s. J. Minguez

CRONOTABELLA

LOCALITA'	[illegible] PASSAGGIO media 34 km/h	media 38 km/h	media 40 km/h
PROVINCIA DI GENOVA			
Genova - Via Cornigliano [illegible]	12,15	12,15	12,15
Genova - Pegli [illegible]. 1 Aurelia	12,23	12,22	12,22
Voltri - Via Aurelia	12,31	12,30	12,29
N. 2 gallerie - mt. 235 - mt. 70	12,35	12,34	12,33
Arenzano	12,42	12,40	12,39
La Colletta	12,46	12,44	12,43
Cogoleto	12,51	12,49	12,47
PROVINCIA DI SAVONA			
[illegible] d'Invrea	12,55	12,53	12,51
Varazze	13,03	13,00	12,58
Celle Ligure	13,09	13,06	13,04
Galleria di Capo Torre mt. 300	13,14	13,11	13,08
Albisola Marina	13,16	13,13	13,10
Galleria Valloria mt. 115	13,20	13,17	13,14
[illegible] - Lungomare Matteotti - C.so Mazzini Corso C. Colombo - Corso Vittorio Veneto	13,24	13,20	13,17
Zinola	13,30	13,26	13,22
Vado [illegible]	13,33	13,29	13,25
Spotorno	13,45	13,40	13,44
Galleria mt. 220	13,47	13,42	13,38
Noli	13,49	13,44	13,40
Galleria di Capo Noli - mt. 114 Galleria di Malpasso mt. 80 e di Varigotti mt. 114	13,51	13,46	13,41
Varigotti	13,56	13,50	13,46
Finale Ligure - Bivio dx per la SS. 490	14,04	13,58	13,53
Gorra	14,12	14,06	14,00
Bivio di Magliolo - SS. 490	14,22	14,15	14,09
Melogno	14,31	14,24	14,17
Colle di Melogno G.P.M.	14,34	14,26	14,20
Calizzano	14,49	14,41	14,33
Caragna	14,56	14,47	14,39
Colle dei Giovetti G.P.M.	15,04	14,55	14,47
Massimino	15,16	15,06	14,58
PROVINCIA DI CUNEO			
Bagnasco - Innesto SS. 28 a dx (Rifornimento)	15,20	15,10	15,01
Nucetto	15,28	15,18	15,09
Quadr. di Ceva - SS. 28 - SS. [illegible]	15,37	15,26	15,16
Lesegno	15,47	15,35	15,25
S. Michele Mondovì - SS. 28	15,57	15,46	15,35
Santuario di Vicoforte - SS. 28 INTERNO	16,04	15,52	15,41
SS. 28 - Bivio sx per Vasco	16,08	15,55	15,44
Vasco	16,12	15,59	15,48
Ponte sul T. Corsaglia a dx	16,27	16,14	16,02
Frabosa Soprana	16,35	16,21	16,09
Frabosa Sottana	[illegible]	16,26	16,13
Bivio sx per Col Predel	16,53	16,39	16,25
Prato Nevoso - Col dei Prel G.P.M.	17,03	16,48	16,34

La madre l'aveva «sottratta» a un istituto di religiose a Genova

Scappa da casa, ritrovata

Ha 14 anni e non voleva vivere a Nizza

Daniela Borghi

Una madre preleva da scuola la figlia minorenne che era stata affidata ad un istituto religioso di Genova e la porta a vivere con il suo convivente, a Nizza. La giovane, però, fugge durante [illegible] visita alla nonna materna (vive nell'estremo Ponente imperiese) e la polizia la rintraccia nell'abitazione di alcuni conoscenti, nell'entroterra.

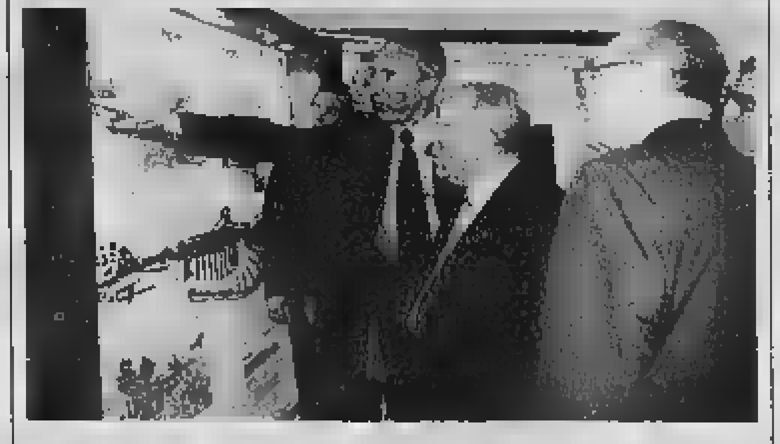
E' [illegible] storia inquietante quella che vede come protagonista [illegible] ragazzina di 14 anni. Le sue vicissitudini hanno inizio lo scorso gennaio, quando il Tribunale dei minori di Genova dichiara decaduta la patria potestà della madre, una donna di 42 anni colpita da svariati precedenti di polizia per furto [illegible] droga. A febbraio la donna preleva la ragazzina da scuola e, forse anche con l'aiuto del convivente, la porta a vivere a Nizza.

L'Ufficio dei minori di Genova dirama subito le ricerche: già all'inizio di marzo il personale delle Volanti del commissariato di Ventimiglia effettua un blitz nell'abitazione della nonna, che abita [illegible] Riviera. Gli agenti [illegible] trovano nè [illegible] donna [illegible] [illegible] ragazzina ma il figlio, un adolescente, preoccupato per la sorellina. Dichiara infatti che la giovane è andata a vivere con la madre e il suo convivente, in Francia, in [illegible] ambiente [illegible] affidabile di pregiudicati e drogati: «Cercatela; temo che il compagno [illegible] [illegible] madre possa abusare sessualmente di lei».

Nel frattempo è allertata la polizia francese, che ha collaborato per il rintraccio della minorenne. L'adolescente, però, non è stata trovata a Nizza, ma in un paese dell'entroterra.

Durante una visita [illegible] nonna, l'altra [illegible] [illegible] infatti riuscita a sfuggire al controllo della madre e a raggiungere una famiglia di amici, alla quale, in passato, erano stati affidati due fratelli. Non è chiaro dove la ragazzina abbia trascorso tutto questo tempo. Ma [illegible] polizia ha informato il Tribunale dei minori di Genova e la madre rischia ora di essere indagata con l'accusa di «ratto di minore».

IN ONDA SU CANALE 7 E TN4



I problemi del Ponente in uno Speciale Skipper

I problemi [illegible] le prospettive delle province di Savona [illegible] Imperia saranno il tema di uno «Speciale Skipper» che andrà in onda due volte in prima serata: domenica alle 20,35 su Canale 7-Odeon Tv [illegible] lunedì alle 20,50 su Telenord TN4. Nello studio, allestito al Terminal crociere del porto di Savona (nella foto), amministratori e parlamentari a confronto. Un'ora e mezzo di trasmissione, condotta da Sandro Chiaramonti, con i contributi di altri giornalisti della Stampa. Domenica Skipper seguirà anche la normale programmazione.

«La Genova-Milano non esclude il raddoppio»

Biasotti incontra Nesi per il nodo-ferrovie

GENOVA

Il terzo valico fa concorrenza al raddoppio della Genova-Ventimiglia, atteso soprattutto nella Riviera di Ponente, dove la nuova linea si blocca a San Lorenzo al Mare? Secondo Sandro Biasotti, presidente della Regione, non esistono dubbi, e lo farà presente questa mattina a Nerio Nesi, il ministro dei Lavori pubblici, che incontrerà questa mattina a a Roma.

Dice Biasotti: «Il progetto del valico ferroviario tra Genova e Milano non può essere po[illegible] [illegible] alternativa infrastrutturale per la nostra Regione: è forzata la contrapposizione con il completamento della linea Genova-Ventimiglia (è da realiz[illegible] il tronco da San Lorenzo al Mare a Finale), poichè si tratta di due opere che invece sono complementari, per i collegamenti della Liguria».

Con il ministro Nesi, [illegible] neopresidente Biasotti ha già avuto diversi contatti telefonici nei giorni scorsi. All'incontro odierno, ritenuto di grande importanza per conoscere gli orientamenti del Governo, parteciperà anche Vittorio Adolfo, [illegible]ore regionale ai Trasporti e alle Infrastrutture, che alla problematica si è interessa da tempo, perchè era vicepresidente della Provincia di Imperia. [p. l.]

A Sanremo scoperto uno squallido giro di clienti anziani e facoltosi

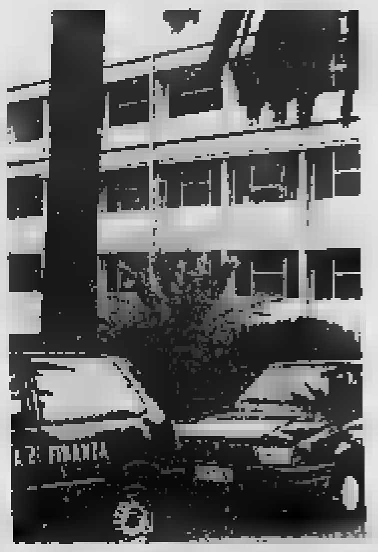
Sfruttavano bimbo di 12 anni

Sei indagati per violenza sessuale

Giulio Gavino

SANREMO

Sei indagati per violenza sessuale su un ragazzino di dodici anni, un bambino che [illegible] costretto [illegible] vestirsi da donna e ad intrattenere clienti danarosi che pagavano profumatamente per assistere ai «festini trasgressivi» dove il «femminiello», spesso ubriaco, si improvvisava spogliarellista indossando anche indumenti intimi. La procura di Sanremo ha scritto nel registro degli indagati i nomi degli squallidi protagonisti [illegible] questa vicenda, che d[illegible] le gravi perversioni di un gruppo di sanremesi e di residenti nel comprensorio della città. Nel fascicolo del sostituto procuratore Giovanni Maddaleni, secretato a fronte del coinvolgimento di un minorenne, nomi e cognomi sono stati scritti al termine di un complesso intervento investigativo che ha coinvolto carabinieri e polizia.



Il palazzo di giustizia di Sanremo

L'inchiesta, per la quale il giudice ha chiesto una proroga, era scattata una notte dell'autunno del '98 quando i genitori del ragazzino, a loro volta indagati per abbandono di minore, avevano segnalato alla polizia che il piccolo non era rientrato a casa. Una pattuglia aveva così fermato un'auto sospetta nella quale gli agenti avevano notato qualcosa di strano nella «ragazzina» seduta [illegible] [illegible] conducente che, ad [illegible] controllo, non era risultata essere la madre (si tratta di una donna sulla quarantina). Di qui l'indagine, serrata, che aveva portato alla luce la squallida vicenda. In pratica la «maitresse» andava a prendere il ragazzino a casa della madre e dopo averlo fatto cambiare lo portava «a lavorare». Per ogni esibizione, per la quale [illegible] raggiungeva anche il me[illegible] milione di lire, lasciava una «quota» all'adolescente.

L'intervento del tribunale dei Minori di Genova era [illegible] [illegible]diato [illegible] aveva visto l'allontanamento [illegible] ragazzino dalla Riviera e il suo inserimento in una struttura protetta dove si trova attualmente. A portare all'individuazione dei presunti «spettatori», accusati di violenza sessuale su minori (anche se nell'ipotesi di reato non sono compresi atti sessuali ai danni dell'adolescente), è stata una complessa indagine che avrebbe visto il sequestro dell'agenda della donna che si occupava di organizzare i «festini» e una serie di controlli sui tabulati del suo telefono cellulare.

La Procura, al momento, mantiene il riserbo più stretto [illegible] particolari scabrosi della vicenda. La raffica di avvisi di garanzia, comunque, avrebbe già visto [illegible] prima sfilata degli indagati a Palazzo di Giustizia. Molti si sarebbero avvalsi della facoltà di non rispondere.

La vicenda del ragazzino costretto a «travestirsi» per i piaceri perversi [illegible] [illegible] gruppo di danarosi clienti rappresenta l'ennesimo aspetto delle violenze sui minori che avvengono [illegible] provincia di Imperia dove le indagini hanno dimostrato un aumento dei casi di pedofilia che non si consumerebbero solo nell'ambito familiare.

[illegible] «PERVERSIONI SOCIALI»

«Così evidenti di perversioni sessuali». Parla il dottor Gianni Sciolè, specialista [illegible] psichiatria e psicoterapia [illegible] studio a Sanremo in via Matteotti e responsabile della riabilitazione psichiatrica dell'Asl Imperiese: [illegible] tratta, purtroppo, [illegible] manifesta[illegible] che sono sempre esistite e che sempre esisteranno. Certo, sono in aumento, soprattutto negli ultimi anni, a fronte del dilagare del disagio sociale legato alla mercificazione del sesso e all'esasperazione delle manifestazioni della sessualità. Insomma, [illegible] si tratta di un problema a livello sanitario, per il quale comunque [illegible] [illegible] doversi interventi di prevenzione, ma di una realtà legata in gran parte alla situazione economico-sociale». E Sciolè aggiunge: «Le manifestazioni di queste perversioni, ancora più aberranti quando interessano dei minorenni, sono spesso legate a persone che entrano in una spirale, un vortice che si basa su un meccanismo che porta ad una escalation emozionale legata al mondo della sessualità. Da una parte nasce la necessità di curare questi pazienti, dall'altra quella della riabilitazione delle vittime delle loro esasperazioni». [g. ga.]

Operazione dei Vigili, bloccati dieci clandestini

Blitz: siringhe e droga nella spiaggia alla Foce

SANREMO

Un dormitorio clandestino nello stabilimento delle suore della Foce e sullo sfondo uno scenario legato allo spaccio di droga. E' una realtà inquietante quella emersa con il blitz che all'alba di ieri ha [illegible] impegnate la polizia municipale e la Capitaneria di Porto di Sanremo. Un'operazione delicata, scattata dopo una serie di segnalazioni relative a movimenti sospetti sull'arenile che nella stagione estiva viene utilizzato dalle [illegible] della vicina casa cattolica «Villa Levi». Gli ospiti abusivi, complessivamente una decina di extracomunitari nordafricani, sono stati sorpresi ancora nel sonno dalle pattuglie del comandante Claudio Frattarola coordinate dal maresciallo Pierino Oddo. I vigili, per sfruttare l'elemento sorpresa, [illegible] passati addirittura dalla spiaggia (non esitando davanti all'alta marea e bagnandosi addirittura la divisa) [illegible] hanno bloccato la strada pedonale di accesso allo stabilimento. I clandestini non hanno così avuto alcuna via [illegible] fuga. Le operazioni di controllo hanno rilevato la presenza, nel gruppo, di due personaggi con precedenti penali per spaccio di droga e rapina, già al centro di indagini da parte delle forze d[illegible]l'ordine di Sanremo. Tutti gli extracomunitari identificati sono stati [illegible]he segnalati all'ufficio stranieri della questura di Imperia per le procedure di espulsione.



Nelle foto di Gatti, sopra, vigili urbani controllano extracomunitari. A sinistra il calciobalilla che nascondeva droga, siringhe e coltello

E' stata la perquisizione della spiaggia [illegible] confermare, invece, i sospetti relativi allo stupefacente. Nel calciobalilla che si trova in un dehor dello stabilimento delle suore la polizia municipale ha infatti trovato due siringhe, un [illegible] quantitativo di droga (che verrà sottoposta ad analisi di laboratorio) e un coltello da sub del genere non consentito. [g. ga.]

VERSO [illegible] 21 GIUGNO



MATURITA' VIP

[illegible] celebri esami, compreso il tuo. E' la proposta di Rosario Drago a quanti si preparano alle prossime prove (ed. Erickson, lire 25 mila). L'autore ripercorre [illegible] storia dell'esame attraverso i grandi della letteratura, alla scoperta di ansie ed emozioni comuni. Allo studente restano alcune pagine bianche, per i suoi momenti di celebrità.



SENZA SORPRESE

Le nuove disposizioni su scrutini ed esami non lasciano spazi[illegible] a brutte sorprese. Nel caso di «bocciatura», la commissione è tenuta a convocare famiglie e studenti per informarli circa l'esito negativo. I tabelloni riporteranno solo «non licenziato». E' la privacy, che si scontra però con alcune difficoltà pratiche.



VERSO GLI ORALI

Ogni commissione decide il calendario dei propri lavori. Ma il punteggio ottenuto dai candidati agli scritti deve [illegible] reso noto almeno due giorni prima dell'inizio degli orali. In quel tempo la commissione può proseguire l'analisi della documentazione relativa alla classe e prevedere la strutturazione dei colloqui.

La terza prova non piace agli studenti

«Ma è utile perché è simile a quelle dell'Università»

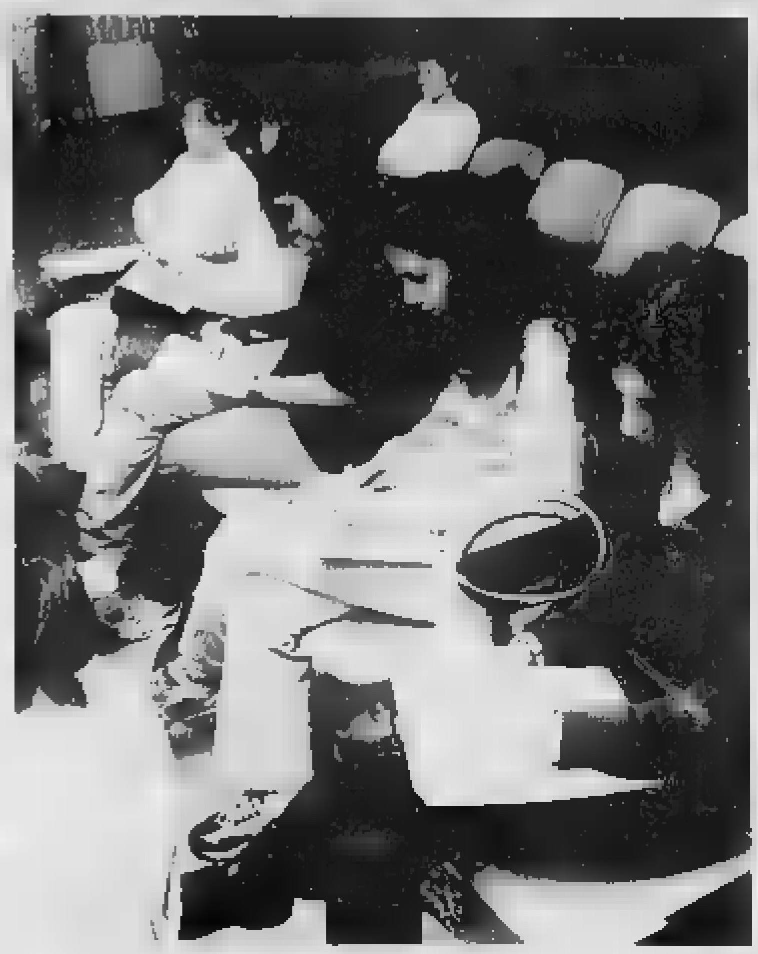
Agli ultimi dubbi sul [illegible] esame di Stato Provveditorato agli Studi di Torino e *La Stampa* cercano di rispondere [illegible] i faccia a faccia tra studenti, ispettori ministeriali [illegible] docenti, coadiuvati dai giovani che si sono diplomati lo scorso anno. Se qualche mistero permane, poi, ci si può rivolgere agli esperti del Provveditorato mandando una e-mail all'indirizzo *esame@rubriche.lastampa.it*; le risposte appariranno nello «Spazio Esame» del sito *www.lastampa.it*.

Ma vediamo alcune delle perplessità - e relative risposte - emerse durante l'incontro al liceo scientifico «Giordano Bruno». A colloquiare con i maturandi [illegible] preside Maria Luisa Vighi Milotto, l'ispettrice ministeriale Graziella Ansaldi Fresia, la professoressa Luigina Merlo Pich e la «100/100» dell'esame '99 Giulia Novelli, ora matricola di Medicina. Era presente il provveditore agli Studi Marina Bertiglia, che ha sollecitato i ragazzi: «Le novità sono per tutti, anche per [illegible]. Per questo abbiamo istituito questi incontri, vogliamo ascoltare i vostri dubbi, capire i vostri timori, tutto per aiutarvi ad arrivare più serenamente all'esame».

I ragazzi si sono «aperti». Tante domande, ad esempio il valore della «terza prova»: [illegible] voleva davvero? «Le prove strutturate - è stata la risposta - sono quelle che affronterete all'ammissione universitaria ma anche sul lavoro, per essere assunti». Ma così l'esame non torna ad essere nozionistico? [illegible] perchè non verrà valutata la vostra capacità di assimilare [illegible]ozioni, bensì quella di saper fare i collegamenti tra le varie discipline». Può succedere che in [illegible] commissione non ci sia, ad esempio, [illegible] docente di matematica. Ciò significa che nell'orale non [illegible] verrà chiesta matematica? «Assolutamente no. Non fate conti del genere. Perchè il presidente può benissimo essere ferrato in materia, così come uno qualsiasi dei commissari esterni».

Perchè il credito formativo conta così poco nella costruzione del credito scolastico? «Forse perchè andrebbe circoscritto ad esempio all'ambito del volontariato e, in tal modo, si potrebbe fissare un punteggio stabile. Così com'è è troppo dispersivo: i corsi di lingue all'estero, ad esempio, sono già di per se stessi un premio». Qual è il valore del documento del 15 maggio su terza prova e colloquio? «Determinante. Il Consiglio di classe deve dichiarare anche ciò che non è stato fatto con molta onestà. Se una scuola non ha svolto le prove multiple, lo [illegible]iva senza timori o ripensamenti perchè, in caso contrario, danneggerebbe i ragazzi. E se gli studenti non sono d'accordo sul programma che viene presentato alla commissione, non lo firmino». In un colloquio di lingua straniera, la commissione può passare bruscamente dall'italiano all'altra lingua? «Può, ma non "bruscamente"».

a cura di **Enrica De Maria, Maria Teresa Martinengo, Mario Tortello**



Sopra e in alto, quattro momenti dell'incontro con gli studenti del «G. Bruno»

Chance in più all'esame con il credito formativo

E' ormai raro che il credito formativo venga confuso, come accadeva spesso lo scorso anno, con la più ampia «categoria» del credito scolastico: si tratta della parte di credito assegnato [illegible]no per anno dal Consiglio di classe in base alle esperienze maturate dallo studente fuori della scuola. Per i candidati esterni, la valutazione è affidata alla commissione.

Le esperienze devono essere acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, essere debita[illegible] documentate e riferirsi principalmente ad attività culturali, artistiche, formative. In linea generale sono valide tutte le esperienze da cui derivino competenze coerenti con l'indirizzo di studi: corsi di lingua, esperienze musicali, lavorative, sportive, di cooperazione, di volontariato sociale o ambientale. In pratica, tutte le esperienze possibili. I Consigli di classe, nella loro autonomia, fissano i criteri di valutazione di tali esperienze tenendo conto della qualità e della coerenza con gli obiettivi educativi e formativi.

Cosa significa "debitamente documentato"?

Occorre che la documentazione delle attività sia in lingua italiana?

L'attestazione deve essere fornita dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha studiato o prestato la sua opera e contenere una breve descrizio[illegible]e dell'esperienza.

[illegible] credito formativo può servire per saldare un debito scolastico o integrare la media dei voti?

No, perché [illegible] tratta di due capitoli diversi del profitto.

I punti del credito formativo, aggiunti a quelli [illegible] credito scolastico, possono portare il candidato in una banda di punteggio superio[illegible] a quella in cui si troverebbe con il solo credito scolastico?

No. Il credito formativo è [illegible] punteggio aggiuntivo.

Il tirocinio svolto nel [illegible] dell'ultimo [illegible] o quello estivo per il 4° anno vale come credito formativo?

No, perché la partecipazione a questo tipo di attività rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola [illegible] appartenenza, e [illegible]uindi è valida per [illegible] credito scolastico.

Sì, nel caso di un attestato conseguito all'estero serve la convalida dell'autorità diplomatica o consolare italiana.

Per gli studenti lavoratori [illegible] i frequentanti di corsi serali le attività lavorative possono valere come credito formativo?

Sì, se documentate, e comunque in base alla valutazione del Consiglio di classe.

Gli studenti lavoratori che possano certificare il pos[illegible] dei crediti formativi relativi a materie del 5° anno devono comunque sostenere la prova corrispondente a tali materie?

Sì, limitatamente - è ovvio - alla terza prova scritta e al colloquio e solo per l'anno scolastico 1998-99. Possono fare richiesta di essere esonerati dall'esame su tali materie i candidati che provengono da un corso sperimentale di istruzione per adulti o che siano stati esonerati, nella classe terminale, dalla frequenza delle materie di cui possano certificare la preparazione attraverso esperienze lavorative extrascolastiche.

Per gli altri studenti il possesso di un credito formativo può [illegible] dall'accertamento di materie durante il colloquio?

No.

Esiste un punteggio massimo e minimo per quantifi[illegible]e il credito formativo?

Non è comunque possibile andare oltre la banda di oscillazione della fascia conseguita con la media dei voti.

Per il credito formativo si possono valutare esperienze extrascolastiche raccolte in anni precedenti a quello in corso?

Spetta al consiglio di classe stabilire i criteri in base ai quali assegnare i punti relativi alle varie voci che compongono il credito scolastico, inclusi i crediti formativi di esperienze svolte negli ultimi tre anni.

E' possibile ricorrere all'autocertificazione?

No, salvo [illegible] esperienze nella pubblica amministrazione.

Una esperienza scuola-lavoro presso l'azienda paterna può essere fatta valere?

Sì, [illegible] patto che lo stage non avvenga all'interno delle attività integrative e complementari organizzate dalla scuola.

Come deve essere valutata la frequenza di un [illegible]stre in una istituzione scolastica straniera, seguita dal rientro nella scuola italiana e il superamento del colloquio integrativo?

E' equivalente alla frequenza in Italia e non costituisce credito formativo aggiuntivo.

Le attività di volontariato possono avvenire presso qualunque associazione?

Sì. Occorre tuttavia ricordare che tali attività, come le altre indicate nella normativa, non danno diritto di per sé al [illegible]scimento [illegible] crediti formativi, perché è sempre la scuola a valutare. A tale fine, la certificazione rilasciata deve indicare la natura dell'attività svolta.

E' legittimo che la certificazione di un corso di lingue all'estero venga fornita dall'organizzatore italiano?

No. Deve essere certificata dall'istituzione scolastica.

Handicappati, pari opportunità

Dal ministero anche testi in Braille e sono ammesse prove differenziate

La normativa del nuovo esame di Stato garantisce pari opportunità agli studenti portatori di handicap. Vediamo come.

Per un candidato portatore di handicap la prima [illegible] la seconda prova sono formulate in modo diverso?

Possono esserlo, se [illegible] tipo di handicap [illegible] richiede. In questo [illegible] [illegible] commissione predispone prove equipollenti a quelle degli altri candidati, con la consulenza, se necessaria, di personale esperto. I testi della prima [illegible] seconda prova sono trasmessi dal Ministero anche in linguaggio Braille, qualora vi siano candidati in situazione di forte handicap visivo. Ancora: per la formulazione di tutte le prove, se necessario, la commis[illegible] può avvalersi dei medesimi operatori che hanno seguito l'alunno durante l'anno.

Come si configura l'esame per i candidati disabili?

Chi ha svolto un percorso didat[illegible]o differenziato ed è stato valutato dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito formativo relativi unicamente allo svolgimento di tale piano possono affrontare prove differenziate coerenti con il percorso svolto.

Il percorso didattico differenziato deve essere riferito nel documento del [illegible] maggio?

[illegible]. E' necessario che il consiglio di classe riporti programmi, prove ed eventuali progetti di integrazione scuola-lavoro così come sono stati sviluppati affinché la commissione possa impostare la terza prova [illegible] il colloquio.

Quale tipo di certificazione deve [illegible] predisposto per i candidati che abbiano sostenuto un esame diverso dagli altri?

Per chi ha seguito un piano educativo personalizzato ed è stato valutato dal Consiglio di classe solo in base allo svolgimento di tale piano, [illegible] commissione elabora apposite prove differenziate coerenti con il percorso dello studente, finalizzate solo al rilascio di un attestato finale, relativo [illegible] curriculum seguito.

Per tali alunni è ipotizzabile l'eventuale non superamento dell'esame?

Sì. Il superamento, seppure con prove differenziate, è stabilito comunque dalla commissione.

Il superamento dell'esame differenziato dà diritto ad una attestazione; che diffe[illegible] c'è rispetto ad [illegible] certificato di frequenza?

L'attestazione, a differenza del certificato di frequenza, comprova l'avvenuto svolgimento di prove d'esame differenziate.

Il Ministero fornirà modelli di attestato appositi per questi casi?

Sì.

Il docente di sostegno che ha seguito durante l'anno un candidato disabile deve essere incluso nella commissione d'esame?

No, ma può [illegible]re chiamato dalla commissione per assistenza al candidato.

Il [illegible] di sostegno può assist[illegible] lo studente durante le prove scritte e orali?

Sì. Per la predisposizione di tutte le prove la commissione può utilizzare personale esperto e per il loro svolgimento può avvalersi, se necessario, dei medesimi operatori che hanno seguito l'alunno durante l'anno. La retribuzione per questo tipo di prestazione dipende dal [illegible] tratto di cui [illegible] l'insegnante di sostegno.

Gli alunni portatori di handicap che sostengono prove differenziate devono pagare le tasse governative come gli altri studenti?

Sì: sostengono prove d'esame, sia pure differenziate, dirette al conseguimento [illegible] un attestato. Rimane fermo, ovviamente, l'eventuale diritto all'esonero dalle tasse medesime.

L'insegnante di sostegno chiamato ad assistere l'alunno in situazione di handicap partecipa alla correzione delle prove?

No. E' essenziale, quindi, che la commissione possa disporre di una relazione che illustri l'esatta situazione dello studente.

Il territorio «fotografato» in 47 tavole

[illegible] Ventimiglia [illegible] 2000 [illegible] progetti [illegible] Comune

Partono le consultazioni con le categorie per disegnare il [illegible] Piano regolatore

VENTIMIGLIA

Il Piano regolatore sarà pronto entro la fine dell'anno. E' la promessa del vicesindaco Gaetano Scullino, che comunica il completamento della prima fase della redazione del documento programmatico.

«Si tratta di una "fotografia" della città, che [illegible] stata riassunta [illegible] 47 tavole: d'ora in poi posso[illegible] iniziare i confronti con le associazioni di categoria per delineare la Ventimiglia del Duemila», spiega l'esponente dell'amministrazione.

[illegible] «documento e i criteri fondativi» [illegible] gli obiettivi del Piano regolatore sono stati presentati nell'ufficio del Piano, l'altro pomeriggio, al sindaco Giorgio Valfrè, alla giunta e alla maggioranza, dall'assessore competente, Fausto Ponziani, con i tecnici, gli architetti Greppi e Traver[illegible]. Dovranno essere approvati, entro la fine del [illegible] dal Consiglio comunale.

«E' stato un ottimo lavoro: le tavole mostrano l'intero territorio ventimigliese, che è uno dei più grossi della provincia - continua Scullino -. Per l'occasione è stato fatto un censimento delle frazioni [illegible] delle località, che sono numerose: ne sono state contate 42, oltre a Ventimiglia capoluogo».

Prosegue il vicesindaco: «Gli obiettivi [illegible] Prg prevedono, tra gli altri, la realizzazione del centro direzionale, dei parcheggi in piazza della stazione, della nuova passeggiata [illegible] mare, del porto, dell'Aurelia bis. E, ancora, la dismissione delle aree ferroviarie e la creazione della zona industriale di Bevera, Varase e Trucco». [d.bo.]



Il porto è tra le opere previste dal Prg

VALLECROSIA

La morte del meccanico

[illegible] il figlio [illegible] l'ipotesi [illegible]

VALLECROSIA. «Non è stato un suicidio, ma un incidente»: Fabrizio, il figlio di Adolfo Merello, [illegible] anni, il meccanico trovato cadavere sulle spiagge di Roquebrune-Cap-Martin, esclude che il padre si sia voluto togliere la vita. «La sua morte risale alla mezzanotte di domenica: probabilmente mio padre stava [illegible]minando sugli scogli quando [illegible] scivolato in acqua, annegando». I funerali si terranno domani, alle 15, nella chiesa di San Rocco. [d.bo.]

A Montecarlo da oggi la grande kermesse con le prove libere. Verso il tutto esaurito

Sale [illegible] febbre [illegible] Gran Premio

Prezzi e consigli per seguire [illegible] bolidi di Formula 1

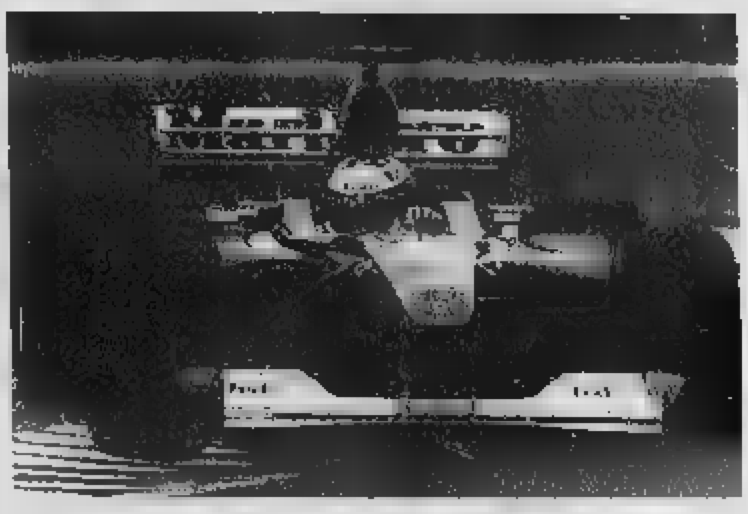
MONACO

Scatta oggi il cinquantottesimo Grand prix di Monaco. Giornata dedicata alle prove libere in un clima di grandissima attesa. La Ferrari insegue il sogno iridato da oltre vent'anni, la Mc Laren Mercedes [illegible] ancora [illegible] di vittoria e anche gli altri team non hanno certo intenzione di stare a guardare. Montecarlo ha un fascino unico, è il circuito cittadino più famoso del mondo e per un pilota salire qui sul gradino più alto del podio significa entrare nell'olimpo [illegible] grandi [illegible] per sempre. Da tribune, terrazze, yacht l'attesa è altrettanto palpabile. Gli appassionati e i veri tifosi sentono questo Gran Premio in modo particolare. Una ragione [illegible] più per [illegible] mancare [illegible] per far registrare il tutto esaurito da settimane. La caccia ai biglietti resta comunque aperta, qualcosa all'ultimo minuto salta sempre fuori, a qualsiasi prezzo.

L'organizzazione a Monaco è pressoché perfetta anche se nulla può evitare la confusione e il traffi[illegible] di un'affluenza da record. Per chi arriva in auto solito consiglio: meglio lasciare il proprio veicolo alle porte del Principato e organizzarsi per una passeggiata. Sarà più facile non restare imbottigliati e lasciarsi il circuito alle spalle una volta terminata la giornata e questo vale sia per i giorni di prove che per domenica.

La scorsa settimana sono saltati fuori un centinaio di posti per "la pelouse", il prato sotto la Rocca Grimaldi, a 75 mila lire. Prezzi popolari, ma si sta in piedi e le vetture da corsa [illegible] visibili in scala ridotta. Altro discorso per le terrazze: fino a qualche [illegible] fa si potevano avere con 1 milione duecentomila a testa ed un massimo [illegible] 2 milioni. Ora sono rimasti i posti vip e probabilmente le tariffe più alte mai registrate qui a Montecarlo: anche [illegible] milioni e [illegible]o per vedere la gara, mentre per chi vuole anche dormire si arriva a [illegible] milioni per un monolocale e a 24 milioni per un appartamento suite [illegible] due camere. Ovviamente il servizio e la qualità delle prestazioni sono al top. Diverse anche le proposte per [illegible]ere il grande appuntamento con la Formula Uno sul mare, a bordo di yacht di lusso. Il porto [illegible] Monaco accoglie imbarcazioni piuttosto grandi, anche con otto cabine, per i quattro giorni dell'evento. Prezzi fino a 11 milioni a persona.

Il programma di oggi: dalle 11 prove libere F1. Dalle 15.30 in pista c'è la F 3000 e dalle 17.40 [illegible] altre prove per la Porsche Supercup. Domani riposa la F1, ma la giornata comincia alle 7.45 [illegible] le prove delle Renault Clio Sport. Dalle 9.20 le qualifiche per le Porsche e dalle 10.30 le qualifiche per la [illegible] 3000. Sabato alle 9 torna la F1 con le altre libere e dalle 13 le qualifiche per determinare la griglia di partenza. Pomeriggio caldissimo con il terzo Grand prix di F 3000, partenza alle 16.00, [illegible] alle 18.00 ci sarà il [illegible] al Renault Clio Sport Trophy 2000 per la prima manche. Domenica il warm-up comincerà alle 9.30. Dalle 10.30 la sfida per la Porsche Supercup [illegible] alle 11.45 la seconda manche per le Clio Renault. Infine, alle 14.00 il via al Gran premio di Formula Uno.



Schumacher nei sogni dei tifosi della Ferrari presenti sul circuito di Montecarlo

[illegible] CON PILOTI E [illegible]-JOCKEY

MONACO

Per i piloti di F1, Montecarlo è la reggia del mondiale. Per la maggior parte poi rappresenta la corsa di casa. Jarno Trulli, David Coulthard, Jacques Villeneuve, Mika Hakkinen, sono alcuni dei residenti di lusso del circo della Formula Uno. Durante il Gran Premio, c'è sempre l'occasione per partecipare a feste e serate. Oggi, per esempio, al disco-bar Bombay Frigo, che si trova in Av. Princesse Grace, è in programma una festa con Radio Montecarlo dedicata alla F1. Sono attesi piloti e vip a partire dalle 23.00.

Anche nel tipico locale a stelle e strisce, Stars'n'Bars, le notti sono ricche di animazioni, musica e naturalmente personaggi dello sport e dello spettacolo. L'altra grande festa della notte sarà alla discoteca Jimmy'z domenica. L'anno scorso furono Schumacher e tutta la Scuderia Ferrari a festeggiare fino alle prime luci dell'alba. Fra i molteplici impegni promozionali dei piloti, non [illegible]ca anche [illegible] tradizionale sfida sul campo da golf del Principato. Domattina l'appuntamento è sul Mont Agel per una mattinata di relax prima della grande sfida. Domenica, dopo la gara, ci sarà in serata il tradizionale galà della F1 nella salle des Etoiles dello Sporting Club. [a. m.]

[illegible] FLASH

VENTIMIGLIA

Botte all'ex moglie inchiesta della polizia

L'altra sera la polizia è dovuta intervenire a Calvo, nell'abitazione di una donna di 48 anni, che aveva chiesto [illegible] in quanto minacciata e picchiata dall'ex marito di 50 anni. Ha riferito agli agenti di vivere nel terrore per le continue e gravi minacce dell'ex coniuge, che riguarderebbero anche 2 figli, di 16 e 11 anni. La donna è stata invitata in Commissariato a sporgere denuncia.

BORDIGHERA

Un'unità cinofila scova due clandestini

I carabinieri di Bordighera hanno fatto un blitz con i cani antidroga in via Ratteconigli, presunto covo di spacciatori, e hanno fermato due clandestini. [illegible] tratta di un marocchino e di [illegible] palestinese, entrambi espulsi.

Colonnina «impazzisce» macchina danneggiata

Le colonnine antitraffico si guastano e un'auto in transito viene sollevata. E' accaduto l'altra sera in centro. Alle 20.30 è arrivata una singolare richiesta di aiuto al 113 da parte di un automobilista che dichiara di essere rimasto incastrato con la propria Hyundai su una colonnina all'ini[illegible] di [illegible] Garibaldi, alzatasi in anticipo. L'auto ha riportato danni all'intelaiatura. [d. bo.]

Cucina «tex-mex» con musica dal vivo al Texano e al Dixieland di Quarto

Jazz d'autore al Louisiana Club

Festa bretone al Picasso pub, karaoke al Koala

Grande jazz al Louisiana [illegible] Genova, la festa bretone al Pablo Picasso Pub di Sori e molti altri appuntamenti nei locali nella guida [illegible] sera.

[illegible] Concerto jazz del complesso Swingology, questa sera alle 21,30, al Louisiana Jazz Club di Genova. Il gruppo [illegible] Renzo Marino e Marco Pigorelli alle chitarre, Fausto Rossi alla tromba, Paolo Perotti al sax tenore e clarinetto, Roberto Colombero [illegible] pianoforte,Angelo Viola al contrabba[illegible] Giovanni Gullino alla batteria. Ingresso [illegible] tessera Louisiana lire 15 mila.

[illegible] Festa bretone, questa [illegible] alle 22,30, al Pablo Picasso [illegible] sul lungomare di Sori con ostriche e specialità della Bretagna.

TEXANO. Musica dal vivo con il pianobar, nel ristorante, wine bar e cucina texana e messicana nel locale in Piazza Piccapietra, a Genova.

DIXIELAND. Piatti texani e [illegible] e musica dal vivo anche al Dixieland, sul lungomare di Quarto-Priaruggia.

MAGO. Anni 70 e musica commerciale nella discoteca-ris[illegible] Corso Italia.

TUNNEL. Serata di cabaret e musica dance [illegible] i dj del locale alle 23, [illegible] music-pub di Sestri Ponente.

KOALA. Giovedì sera [illegible] musica latino-americana e karaoke alle [illegible], nell'australian pub Koala Boomerang in Piazza Palmetta (da Via Walter Fillak, a Sampierdarena).

KING'S BAR. Specialità della cucina ligure e italiana, enoteca, drink e pianobar, alle 22,30, nell'american bar di Piazza C[illegible]

BARA BAS. Paella e flamenco, alle 22, al [illegible] spagnolo del Porto Antico, ai Magazzini [illegible] Cotone dell'Expo.

LI CORSARI. Aperitivi, mostre d'arte, musica, nell'american bar di Via San Donato, nel centro storico genovese.

[illegible] Musica, vini, drink e spuntini, alle 23, all'enoteca Barrique, in Via XXV Aprile, a Santa Margherita.

HOLA! Ristorante e cerveteria spagnola, a Cavi Borgo, in Via Torrente Barassi, 5.

[illegible] Birre, drink, spuntini e musica fino alle ore piccole nel discobar di Piazzetta Martiri della Libertà, a Santa Margherita Ligure.

[illegible] IRISH PUB. Laser juke box, tante specialità irlandesi, bistecche e whisky e altri piatti nel locale genovese, in Via Giovanni Torti, 216 rosso.

[illegible] Scuola di ballo salsa e merengue dalle 21 alle 22,30, nel dancing Villa Porticciolo, nel Parco Casale di Rapallo.

LA CIMINIERA. Festa della birra, live-music, Telepiù, drink, nel locale di Monleone di Cicagna, nella struttura dell'Ecomuseo dell'Ardesia, al Chiapparino.

MISTRAL. Karaoke, american bar con i cocktails del barman Paolo, animazioni, alle 22, nel locale sul lungomare di Rapallo.

[illegible] Postazioni Internet nella gelateria ciber-pub [illegible], sul lungomare [illegible] Rapallo.

ANTICA SPIAGGIA. Discobar, spuntini, birre e drink nel locale [illegible] San Michele di Pagana, sulla litoranea [illegible] Rapallo e Santa Margherita.

[m. b.]



Il cantautore Gian Maria Testa protagonista di un omaggio a Fernanda Pivano

[illegible] PIVANO & GIANMARIA TESTA

Il Circolo Culturale I Buonavoglia e il Teatro dell'Archivolto di Genova hanno promosso, [illegible] alle 16, al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena un incontro con Fernanda Pivano e i «quadrifogli» della sua vita.Una occasione per presentare il suo libro intitolato «I miei quadrifogli»; appunto, edito da Frassinelli.Insieme con l'autrice parteciperanno il cantautore Gian Maria Testa e l'attrice Rosanna Naddeo che leggerà alcuni brani tratti [illegible] libro.

«I miei quadrifogli» [illegible] un libro-diario [illegible] Fernanda Pivano (la prefazione è di Jovanotti) che contiene ricordi, sogni, disegni legati agli incontri più importanti della sua vita, da Cesare Pavese a Fabrizio De André, da Ernest Hemingway a Luciano De Crescenzo.

La prefazione di un altro suo amico,Lorenzo Cherubini [illegible] un dolcissimo e preciso ritratto [illegible] questa donna che non [illegible] mai smesso di essere curiosa della vita e [illegible] combattere le sue battaglie in nome della libertà di pensiero.

Sarà curioso, quindi, ascoltarla in una versione più «intima» dove ai ricordi legati a «Mr.Papa», come veniva chiamato Hemingway si alterneranno quelli legati all'infanzia vissuta a Genova, a Castelletto. Mondi e atmosfere diverse che [illegible] pomeriggio al Teatro Modena [illegible] conciliati [illegible] Gian Maria Testa. L'ingresso è libero, fino all'esaurimento dei posti.

[m. b.]

GIORNO [illegible]

[illegible]

Ricordo di Fabrizio De Andrè

Oggi alle 10, nella sede del Conservatorio Nicolò Paganini, a Villa Bombrini, in Albaro, è in programma una tavola rotonda sul «Dalla Storia di [illegible] vita ad «Anime salve»,Luigi Viva e Pietro Milesi ricordano Fabrizio De Andrè». L'iniziativa è della Provincia di Genova, l'ingresso è libero.

CINEMA

Domani a Genova «Battaglia per la terra»

Arriverà domani al Cineplex, Odeon e Verdi, il nuovo [illegible] «Battaglia per la terra, riconquistiamo il Pianeta», con John Travolta.

CONCERTO

Organista russo nella Chiesa del Gesù

[illegible] conclude [illegible] alle 16 nella Chiesa del Gesù il ciclo di concerti degli «Apici dell'Organo» [illegible] un concerto del musicista russo Viatcheslav Chevliakov. In programma musiche [illegible] Novecento russo e dell'Ottocento francese. L'ingresso alla Chiesa del Gesù è libero

[illegible]

Maggiani nel giardino [illegible] Giorgio Bergami

Domani alle 18, nel giardino [illegible] fotografo Giorgio Bergami, in via Gaetano Colombo,20, a Castelletto, lo scrittore Maurizio Maggiani [illegible] agli amci e ai lettori la storia di «Un contadino in mezzo al mare», tratta dall'omonimo libro dello scrittore spezzino edito da Melangolo

STAGE

Teatro [illegible] Gruppo Limpido

Domani, sabato e domanica prossima, il Gruppo Limpido presenta al centro socaile il Formicaio, in Via San Luca 15/1, il secondo stage di improvvisazione teatrale dedicato alle celebri coppie scespiriane dal titolo «Riccardo III e Lady Anna... La guerra? E' finita». Per informazioni e iscrizioni telefono, 010/50.66.01.

[illegible]

Tour di Ligabue, il 6 luglio a Genova

Toccherà anche Genova [illegible] tour [illegible] Ligabue che partirà da Cagliari sabato 1 luglio, toccherà anche Genova.Il Liga sarà, presumibilmente al Palasport,giovedì 6 luglio.Tutti i concerti [illegible] trasmessi da Radiofrec[illegible] aperto su un sito Internet dedicato al rocker di Correggio.

TEATRO

Rassegna per bambini alle Clarisse

Oggi alle 10 e alle 14, è in programma una rassegna teatrale dedicata all'infanzia e ai bambini a teatro. Il cartellone, curato dal Comitato di Coordinamento per le attività culturali dell'Auditorium delle Clarisse.

[m. b.]

In autunno il cantautore riveverà la laurea in Lettere honoris [illegible]

Gino Paoli sarà ambasciatore della genovesità in Argentina

GENOVA

Una laurea in Lettere honoris causa a Gino Paoli. Gli sarà assegnata dall'Università di Genova in autunno, nel corso di una serata al Teatro Carlo Felice, una festa cui parteciperà tutta la città. [illegible] frattempo, il cantautore genovese ha ricevuto un importante incari[illegible] presidente onorario di [illegible]rum Progetti, l'attivissima associazione no-profit guidata da Susy De Martins che ieri mattina è stata artefice dell'incontro nella sede della Regione Liguria con il Ministro degli Esteri Lamberto Dini.

La [illegible] a [illegible] Paoli di rappresentare la genovesità in Argentina, il paese sudamericano al quale è rivolta una iniziativa, varata oggi, che prevede una ventina di borse di studio per studenti argentini di origine italiana e ligure attesi nell'Ateneo genovese. «Genova è una città piena di contraddizioni, contradditoria co[illegible] sono [illegible] per questo mi piace vivere qui», ha spiegato Gino Paoli. «Sono legato a Genova da un rapporto di amore-odio, devo confessare, però, che oggi mi piace propendere per l'amore. Sento un'aria nuova attorno a me, positiva per una Genova sempre costretta a pedalare in salita», dice Paoli.

In occasione di questo suo nuovo incarico «diplomatico» per i contatti con i liguri di Argentina, il cantautore genovese ha [illegible] fuori dalla sua collezione di dischi «Ciao, salutime un po' Zena», un vecchio album degli anni '70, tutto in genovese». Una cassetta con le canzoni del disco, una autentica «chicca» pressoché introvabile nei negozi, è stata consegnata al ministro Dini.

[m. b.]



Gino Paoli: omaggio alla carriera dall'ateneo genovese e presidenza di «Forum Progetti»

Domani festa della Repubblica e ultimo appuntamento con la stagione sinfonica

Il Carlo Felice chiude con la «Nona»

Beethoven d'eccezione per il concerto del 2 giugno

GENOVA

Piero Bottino

Ultimo appuntamento con la stagione sinfonica, domani sera, [illegible], al Carlo Felice. Concerto aperto alla città come è ormai tradizione nella ricorrenza del 2 giugno, della Festa della Repubblica. Dallo scorso anno, infatti, il Teatro ha «istituzionalizzato» un evento che diventerà dunque [illegible] appuntamento fisso con la città, [illegible] delle [illegible] nelle quali il Teatro si apre ai genovesi, al di fuori di ogni tipo di abbonamento. E' una scelta importante che mira a recuperare il ruolo svolto sin dall'Ottocento dal Carlo Felice: quello di cuore culturale e sociale di Genova, di luogo di incontro naturale per ogni manifestazione pubblica.

Per questa festa civile e [illegible]le, dunque, il Carlo Felice ha optato per una delle partiture di maggior richiamo in assoluto, la Nona Sinfonia di Beethoven. Interpreti vocali saranno Inga Nielsen, soprano, Elena Zaremba, mezzosoprano, Wolfgang Buenten, [illegible] e Hans Tschammer, basso.

Sul podio era previsto Daniel Oren che avrebbe dovuto dirigere a fine giugno l'ultimo titolo [illegible] cartellone lirico, «Manon Lescaut» di Puccini.

Oren tuttavia già diverso tempo fa ha dato forfait, tanto che al [illegible] posto arriverà per la stagione operistica Bruno Bartoletti. Domani Beethoven sarà invece affidato a Peter Schneider.

La Nona è certamente fra le opere più complesse e affascinanti della letteratura sinfonica di tutti i tempi. Un punto di arrivo e di partenza. Rappresenta infatti la conclusione dello straordinario itinerario creativo beethoveniano, [illegible] di [illegible] sinfonismo che partito da Haydn e Mozart si era progressivamente ma rapidamente allontanato dai «modelli» per aprirsi a nuove soluzioni; e, nello stesso tempo, costituisce l'avvio di un processo sinfonico destinato ad approdare tanto alle partiture brahmsiane, quanto al gigantismo mahleriano.

Con la Nona calerà dunque il sipario sugli appuntamenti [illegible]ci del Carlo Felice. Una stagione inaugurata nel settembre scorso con un altro concerto aperto alla città, diretto da Jansug Kakhidze e poi diluita nell'arco di dieci mesi con vari incontri inframmezzati al cartellone lirico. Si è optato per una prima parte più fitta di serate, [illegible] settembre e dicembre; e poi una serie di appuntamenti con cadenza mensile.

Fra i concerti più interessanti, citiamo l'interpretazione, austera [illegible] incisiva, di Viktoria Mullova (il Concerto per violino di Brahms), la direzione di Bartoletti in dicembre in un programma variamente articolato e quella di Michel Plasson impegnato in Debussy e in Berlioz



La Nona Sinfonia di Beethoven al Carlo Felice sarà diretta da Peter Schneider

Nervi, domani serata live

Beccattini e Peaches portano al «Senhor» il sound di Chicago

GENOVA. Musica dal vivo [illegible] il chitarrista Nick Beccattini e la vocalist e showgirl americana di Chicago, Peaches, domani sera alle [illegible] al Senhor Do Bonfim [illegible] Nervi. La cantante ha collabo[illegible] e inciso dischi con diversi artisti, fra i quali Koko Taylor, Sugar Blue, Katie Webster, Lonnie Brooks e Cj. Chenier.

Il sodalizio con Nick Beccattini dura da alcuni anni, Nick Beccattini è uno dei migliori chitarristi blues italiani che ha suonato con [illegible] artisti (Albert King, Son Seals, Lucky Peterson e altri) e anche domani sera nel locale della passeggiata a [illegible] Anita Garibaldi di Nervi presenterà le [illegible] migliori del repertorio.

Nick Beccattini e Peaches saranno accompagnati da Michele Papadia (keyboards), Daniele Nesi (basso), [illegible] Focacci (batteria).

L'ingresso, con consumazione, costa 15 mila lire.

[m. b.]

Il 17 giugno visita guidata con costumi d'epoca e musiche in tema, il giorno dopo spazio ai bambini

Notti una notte nella magia di Villa Durazzo

Appuntamento a lume di candela nella storica dimora di S. Margherita

Giuliano Vignolo

S. MARGHERITA

Due suggestivi appuntamenti, in occasione dell'ultimo plenilunio di primavera, il 17 e 18 giugno a Villa Durazzo. La notte del 17 la Villa e il suo parco spegneranno le luci per accendere le candele. Per l'occasio[illegible] il personale della Villa, con suggestivi costumi, accompagnerà i visitatori in un «magico» viaggio a ritroso nel tempo guidati dalla luce della luna e da quella delle vibranti candele.

Iniziando dal Giardino all'italiana il percorso si snoderà verso Villa Nido, sino alle soglie dell'antica dimora dove [illegible] aperti gli appartamenti. Nelle [illegible] pranzo, salottini e Piano [illegible]ile, si potranno rivivere le magiche atmosfere di due secoli, il '600 e l'800: il percorso si concluderà nel Salone degli Stucchi dove il concertista Marco Barletta eseguirà Notturni di Chopin e altri brani d'epoca. Nella Sala Verde verrà offerto un brindisi a tutti i partecipanti. L'appuntamento è per la sera del 17 giugno alle 21 all'ingresso di piazza S. Giacomo, accanto alla chiesa del Santo. Il costo del biglietto è di 10 mila lire per gli adulti, gratuito per i bambini di età inferiore ai 10 anni.

Il giorno dopo, domenica 18 giugno, una giornata dedicata ai bambini, su iniziativa della delega[illegible] Portofino-Tigullio [illegible] Fai, Fondo per l'Ambiente Italiano. «C'era una volta un giardino incantato», il titolo della visita guidata al giardino e alla Villa, raccontata [illegible] fiaba per bambini fino a 12 anni di età. Le guide, vestite da «strega cattiva» e da «fata Turchina», condurranno i piccoli ospiti lungo un percorso inconsueto che comprenderà anche le cantine del palazzo e i sentieri meno battuti [illegible] parco, animati per l'occasione da elfi, folletti, dame e cavalieri.

Tre gli appuntamenti, tutti gratuiti: alle 10.30, 15,30 e 17 con due gruppi di bambini per visita, che si alterneranno [illegible] due percorsi, il giardino incantato e il castello stregato». L'iniziativa, patrocinata [illegible] ministero ai Beni culturali e dall'assessorato alla Pubblica istruzione del Comune di Santa Margherita, farà convivere l'aspetto ludico e culturale del bene storico.



Villa Durazzo: splendida dimora barocca immersa in un giardino d'altri tempi

Il ricovero Massoero al centro [illegible] un progetto sociale

Lunaria: Giubileo a teatro nel segno del volontariato

GENOVA

Nasce il teatro, nel mondo del disagio e [illegible] volontariato genovese. Una realtà non nuova, che ha segnato diverse iniziative in altre città italiane, ma che nel capoluogo ligure è strettamente legata al Giubileo.

L'associazione culturale Lunaria diretta dalla regista Daniela Ardini [illegible] infatti preparando un nuovo progetto artistico per il Giubileo promosso dalla [illegible] paritetica [illegible] la Regione Liguria e la Curia Episcopale al quale ha aderito anche l'assessorato alla Cultura della Provincia di Genova guidato da Gabriella Airaldi.

L'associazione culturale Lunaria, che ogni anno promuove diversi spettacoli, coordina da alcuni anni [illegible] laboratorio [illegible]trale per attori non professionisti all'interno dell'istituto Mas[illegible] luogo di [illegible] e ricovero per i senza fissa dimora, una delle strutture assistenziali più antiche della città, inserita nel centro storico a ridosso del Porto Antico.

Oltre ai «barboni» del Massoero, ai lavori partecipano persone della terza età, giovani studenti e lavoratori, tutti appassionati [illegible] teatro. Giunti al loro terzo anno [illegible] lavoro [illegible] il coordinamento di Anna Nicora e Mara Nicosia, con l'aiuto di tutto il personale e del direttore del Massoero Angelo Gualco, tutti i partecipanti saranno chiamati a partecipare a questo nuovo nuovo allestimento di Lunaria intitolato «Gesù». Uno spettacolo che poggerà sul messaggio cristiano alle folle con gli attori che ricopriranno i ruoli di tanti personaggi legati alla storia di Gesù.

Lo spettacolo ispirato a Gesù andrà in scena nel [illegible] dell'estate a Genova e in altre località della Liguria.

[m. b.]


Roma
L'Aquila
Perugia
Potenza
Torino
Trento
Aosta
Milano

Il vicesindaco: approvare in fretta e applicare la legge ferma in Parlamento

«E' necessaria un'azione diretta del nostro esecutivo per rendere effettiva l'espulsione dei clandestini»

«Condizioniamo gli aiuti economici [illegible] Marocco alla collaborazione nel rimpatrio degli espulsi»



Martedì notte: forze dell'ordine e immigrati [illegible] cassonetti rovesciati

Dal Comune accuse al governo

Carpanini: «La sicurezza? Solo uno slogan»

[illegible] Tropeano

Primo: «Il pacchetto sic[illegible] presentato [illegible] Governo e in discussione in Parlamento deve cessare di essere uno slogan da usare nei momenti delicati, da sbandierare per rispondere a situazioni di emergenza. Chiediamo un effettivo intervento per farlo approvare [illegible] poi applicarlo». Secondo: «E' necessaria un'azione diretta del Governo italiano per rendere effettiva l'espulsione dei clandestini. E' inaudito che [illegible] paese come il Marocco, verso cui l'Italia, ha [illegible] politica di aiuti [illegible] da cui accettiamo decine di migliaia di immigrati regolari, continui a non collaborare nell'accettare il ritorno in patria degli espulsi. Serve un'azione decisa del Governo e l'abbiamo già richiesta ai ministri dell'Interno e di Grazia e Giustizia». Domenico Carpanini, vicesindaco della città, accorso subito [illegible] Porta Palazzo la sera della rivolta dei residenti extracomunitari, punta il dito contro il Governo e il Parlamento e sollecita un intervento diplomatico urgente nei confronti del Marocco.

Vicesindaco Carpanini che cosa chiede a Palazzo Chigi?

«Credo che il Governo italiano abbia cospicui strumenti [illegible] pressione».

Quali?

«Gli aiuti economici. Credo sia necessario condizionare il sostegno economico ma anche l'accettazione della quota di immigrati regolari ad una fatti[illegible] di collaborazione nei confronti della lotta alla criminalità».

E il Comune ha fatto tutto il possibile?

«Si. Abbiamo installato le telecamere, stiamo realizzando nuove infrastrutture, avviato un progetto per il recupero dell'area. Ma il problema di fondo è un altro: la sensazione di impunità per chi delinque. Nel 1999 ci sono stati [illegible] arresti in tutta la città, ma la stragrande maggioranza è di nuovo in strada. E il problema di Porta Palazzo è proprio il concentramento abnorme, in alcuni isolati, [illegible] immigrati clandestini dediti ad attività illecite».

E qui il Comune [illegible] può far niente?

«Ripeto, abbiamo fatto tutto il possibile, compresa la numera[illegible] degli alloggi [illegible] se [illegible] residente è uno e ospita altri cinque clandestini che cosa può fare il Comune? Ogni volta che [illegible] forze dell'ordine e i vigili urbani sono intervenuti in corso Giulio Cesare 6 hanno trovato [illegible] clandestini. Li hanno fermati. Ma di fronte all'impossibilità di espellerli, il giorno dopo sono tornati di [illegible] lì. E' [illegible] Governo che deve agire».

Ancora il Governo?

«Beh, sarebbe già importante se si introducesse il fatto che, in caso di arresto di una persona che delinque, qualora rifiuti di fornire generalità certe scatti obbligatoriamente la custodia cautelare».

E la magistratura potrebbe intervenire su questo fronte?

«A Torino, con l'istituzione del pool contro la criminalità diffusa la magistratura si è dotata di un [illegible] efficace per cercare di contrastare il fenomeno. Certo, ha ben pochi strumenti [illegible] disposizione. Se posso dare un consiglio ai giudici [illegible] quello di provare a sperimentare lo strumento del sequestro degli alloggi affittati ad irregolari».

Secondo lei, la rivolta degli extracomunitari e la successiva protesta degli italiani lasciano prefigurare uno scontro tra etnie?

«Non credo. I cittadini italiani di Porta Palazzo non sono razzisti. Sono contro l'illegalità e rivendicano il diritto di vivere in pace. La stessa richiesta [illegible] la voglia di legalità arrivano da migliaia di immigrati che lavorano duramente e che non hanno nessuna simpatia per chi si arricchisce con il crimine infangando i propri connazionali onesti».

La rubrica Saper spendere è rinviata per assoluta mancanza di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori

La condanna dell'imam

«Ma contro di noi c'è un clima ostile»

intervista

[illegible]

Quanto è successo non coinvolge la comunità marocchina della gente operosa. La criminalità non sparisce senza le perquisizioni e i controlli, che tra l'altro [illegible] dando buoni risultati». E' perentorio, l'imam Bouriki Bouchta. «La [illegible]nità civile dei marocchini condanna tutti gli atti illeciti». Ieri, tra la gente, Bouchta [illegible] ascoltato tante voci, [illegible] «si dice». Come i 40 minuti di attesa dei soccorsi. «Se [illegible] stato italiano non sarebbe successo...». Invece, l'ambulanza è arrivata in [illegible] minuti. [illegible] attendere i vigili del fuoco per tagliare il ferro che trapassava il corpo del ferito.

«I controlli - riprende l'imam - quasi sempre colpiscono chi ha l'aria [illegible]. Poi, purtroppo, [illegible] mezzo ci finiscono anche i muratori che con [illegible] sporca tornano a casa morti di fatica. So, che ci sono marocchini che allungano la strada per non attraversare più piazza della Repubblica...».

«A Torino c'è qualcosa che [illegible] funziona [illegible] funziona alla rovescia. Dall'applicazione della legge sull'immigrazione ai controlli a Porta Palazzo» osserva Mohamed El Idrissi, guida spirituale, [illegible]te, fortunato padre di due ingegneri e di un dottore in Economia [illegible] a Torino. [illegible] racconta di famiglie - «la gente tranquilla» - che se ne vogliono andare. «Vivono qui da [illegible] anni, perché devono aspettare 60 giorni il [illegible] permesso quando a Milano [illegible] fa in uno? Perché devono perdere giornate di lavoro per vedere se il documento è pronto, quando basterebbe una telefonata? Perché devono essere controllati se si fermano davanti a una macelleria araba? Perché un negoziante straniero mai controllato in 10 anni, [illegible] un solo mese riceve 15 ispezioni? Perché deve chiudere? Contro di noi c'è [illegible] clima ostile». Tanto ostile che molti giovani marocchini, i più istruiti e insofferenti, hanno già imboccato la strada dell'antagonismo e dei centri sociali

Il professor Mohamed Lamsouni dell'associazione La Fenice rivela l'altra faccia della medaglia. «In Marocco, tantissimi ragazzini di periferia sognano di venire qui per spacciare e diventare ricchi in fretta, comprare [illegible] e negozi come vedono fare a molti. Un anno qui a Porta Palazzo risolve la vita». Lamsouni spiega che [illegible] gente come lui prova vergogna per certi [illegible]li sui nostri giornali. Ma anche rabbia. «Bisogna fare qualcosa tutti insieme, superare le divisioni politiche: fermare gli ingressi clandestini, ma non chiudere gli occhi quando [illegible] gente ormai è qui. Servono educatori [illegible] strada, centri [illegible] accoglienza per i giovani senza un soldo, senza un punto di riferimento, subito reclutati dalla malavita di Porta Palazzo, sempre pronta ad offrire lavoro».

Lo scrittore Younis Tawfik: «La situazione di Porta Palazzo è critica e i controlli [illegible] fatti. Ma non bisogna strumentalizzare episodi come quello dell'altra sera: gli [illegible]migrati stanno diventando pura "merce elettorale"».



L'imam Bourikl Bouchta: «La comunità civile dei marocchini non esita a condannare tutti gli atti illeciti commessi a Porta Palazzo, ma a Torino i controlli [illegible] troppo [illegible]»

«Vogliono [illegible] scappare»

Il vecchio residente: qualcuno cerca di speculare sul quartiere

la paura

[illegible]

PORTA Palazzo blindata, Porta palazzo violenta. Opinioni diverse, punti [illegible] vista diametralmente opposti tra chi ha vissuto tu[illegible] la vita nel vecchio quadrilatero e chi lo ha scelto per casa dopo essere emigrato dal suo Paese. Enrico Coda, 61 anni, da 45 titolare di un negozio [illegible] ottica in corso Giulio Cesare, ricorda la Porta Pala[illegible] di 30 anni [illegible].

«Quando si poteva camminare tranquilli, con i bimbi [illegible] sapendo che l'unico strato [illegible] criminalità era quello legato alla malavita italiana. C'era quello che aveva la bancarella di frutta che litigava con il pescivendolo. Ci [illegible] accoltellava raramente, per regolamenti di con[illegible]. E tutto finiva lì, la gente sapeva [illegible] che non ci poteva finire di [illegible]zo. Certo, sparivano i portafogli, allora come oggi. Ma ora siamo finiti in un baratro, dimenticati, e il Comune ci tratta a calci sui denti».

Perché? Non considera le vo[illegible] esigenze [illegible] residenti e commercianti?

«Peggio. Mi sono convinto che è in atto una vera e propria campagna di speculazione edilizia. Stanno consegnando questa zona agli extracomunitari, senza distinguere tra chi ha [illegible] lavoro [illegible] chi [illegible]. Vogliono indurci a scappare, [illegible] chi può lo ha già fatto. Poi, [illegible] qualche [illegible] rimetteranno tutto a posto, a suon di ristrutturazioni, e rivenderanno [illegible] 5 milioni al metro quadro. Qualcu[illegible] ci guadagnerà, non [illegible] dirle chi. La gente però è stufa, [illegible] sopporta più di vedere questo schifo. [illegible] questo ci tengo a dire che sono ben lontano dal [illegible]derarmi un razzista. Anzi, ho due carissimi amici, [illegible] Camerun e l'altro della Costa d'Avorio. [illegible] per[illegible] posto, che lavorano sodo, si sono costruiti un'attività, si sono comprati la casa con un mutuo e uno dei due ha messo anche su famiglia».



Sotto, Abdhel Aziz, titolare di un emporio: «Lavorare per noi stranieri è sempre più difficile: i controlli di polizia e vigili sono continui»



Sopra, Enrico Coda, titolare dal 1955 di un negozio di ottica a Porta Palazzo: «Una volta i bambini potevano uscire soli senza correre pericoli»

La vita nella casbah vista con gli occhi di un italiano e di [illegible] immigrato

«Noi, [illegible] mirino»

Il negoziante extracomunitario «Paghiamo per le colpe di pochi»

la speranza

ABDHEL Aziz ha 44 anni, ha i capelli bianchi, è arrivato da Casablanca più di 15 anni fa. Nel '91 ha aperto la sua attività a due passi da Porta Palazzo, in [illegible] Giulio Cesare. Un bazar che vende [illegible] tutto, dalle borse in pelle agli orologi, dal nastro [illegible] pacchi ai tasselli.

«Quando succedono fatti come quello di ieri sera, e [illegible] siamo [illegible] commercianti, noi che lavoriamo [illegible]. Ci piombano addosso, controlli a raffica: polizia, carabinieri, finanza. Tutti da noi. Quello che non ci va giù, è che siamo anche noi [illegible] chi vive spacciando la droga. Ma loro no, loro non paga[illegible] nulla. Continuano tranquilli perché [illegible] che li arrestano il lunedì e il mercoledì sono di nuovo in strada. Hanno capito che in questo Paese non conviene lavorare onestamente».

[illegible] come vive a Porta Palazzo un immigrato che ha [illegible] un negozio?

«Si vive bene, [illegible] non ci lascia[illegible] lavorare. Io ho clienti [illegible]chini, algerini, italiani. Servo tutti senza distinzioni. Ma da due o tre anni vendite e incassi sono scesi del [illegible] per cento. Avevo quattro dipendenti, [illegible] rimasti [illegible] due. La gente non entra più in negozio perché non vuole pas[illegible] questi marciapiedi. [illegible]e della polizia e spacciatori. [illegible] c'è un altro motivo: ci so[illegible] negozi in questo isolato gestiti da italiani che [illegible] questi anni non sono mai stati controllati. Per noi, invece, è continuo. Siamo perseguitati ogni volta che c'è una rissa, un accoltellamento, una manifestazione. A noi danno le multe, chi [illegible] l'eroina [illegible] libero il giorno dopo». [g. bra.]

IN BREVE

PI[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] discarica [illegible] dell'ex Ilsea



VERCELLI. E' iniziata ieri e proseguirà per l'intera giornata di oggi, e forse anche domani, la bonifica della discarica abusiva nell'area dell'ex Ilsea, che inizia appena dopo il ponte sulla Sesia e si estende per una larghezza di una ventina di metri [illegible] di al[illegible] 300 in lunghezza lungo la sponda sinistra del fiume. Con la bonifica, condotta dagli operai della Cooperativa L'Arciere sotto il controllo della Provincia, dovranno asportare molti quintali di materiale vario, per [illegible] maggior parte destinato alla discarica per inerti (regolarmente autorizzata) di Prarolo, mentre a smaltire quello ingombrante, comprese le lastre di Eternit a base di amianto, provvederà una ditta esterna al territorio provinciale.

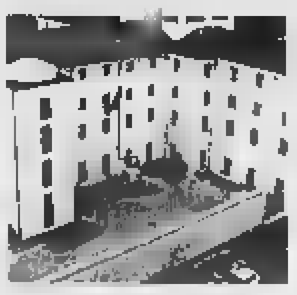
Tolto il telefono [illegible] casa di riposo

BIELLA. E' polemica nel Biellese per la decisione della Telecom di togliere [illegible] telefono a schede da [illegible] casa di riposo di Pralungo, l'Opera Pia Ciarletti «Ci hanno scritto che il traffico telefonico sull'utenza [illegible] era abbastanza remunerativo - denuncia il segretario Giorgio Nelva - ma per gli [illegible] ospiti del nostro istituto era un modo semplice per parlare con le rispettive famiglie».

La cucina alla lampada fatale per un allievo

NOVARA. Ustionato a scuola durante la lezione di cottura «alla lampada». Valentino P., 15 anni, residente a Trecate, [illegible] è ricoverato in gravi condizioni al Cto di Torino. Allievo cameriere è stato investito in pieno dalle fiamme che [illegible] sono sprigionate da [illegible] fornello ad alcol durante un'esercitazione all'Istituto alberghiero «Ravizza».

Tensione al Ferrante Aporti feriti 3 agenti penitenziari



TORINO. Tre agenti della polizia penitenziaria feriti, nell'arco degli ultimi [illegible] giorni al Ferrante Aporti, l'istituto di pena riservato ai minori. In tutte le occasioni si è trattato di aggressioni poste in essere da parte di giovani detenuti maghrebini. Prima [illegible] recluso ha colpito [illegible] bastonate alla schiena un agente, poi un altro detenuto ha scardinato una finestra la cui caduta [illegible] provocato la lussazione di un braccio ad [illegible] secondo agente, infine (la notte fra martedì e ieri) alcuni giovani marocchini hanno deliberatamente chiuso la mano di un agente fra i battenti di un cancello, provocandogli gravi lesioni. «Il clima si è rifatto tesissimo - spiega un operatore che lavora in corso [illegible] Sovietica - ed alcuni detenuti [illegible] perdono occasione per fomentare scontri»

Sosta a pagamento si allarga la zona

TORINO. Si allarga la sosta a pagamento, a Torino. La giunta comunale [illegible] ha deliberato l'istituzione nella zona San Donato-Cibrario. Il perimetro interessato [illegible] costituito dal controviale Nord di [illegible] Francia, dal controviale est di [illegible] Tassoni, dal controviale Sud di corso Regina Margherita e dal controviale Ovest di corso Principe Oddone.

Reclute «Taurinense» si ritrovano a Bra

TORINO. Domenica 18 giugno, [illegible] Bra, si svolgerà il primo raduno degli Alpini che hanno prestato servizio o fatto il «Car» al Battaglione Addestramento Reclute «Taurinense». [illegible] manifestazione avrà [illegible]zio alle 9,30 nella ex Piazza d'Armi. Per informazioni e prenotazioni dei posti-rancio telefonare all'Ufficio Turismo del Comune di Bra 0172-438324/430184/430185 (e-mail turismo@comune.bra.cn.it)

Due cinesi denunciati «sfruttavano» [illegible]



CAVALLERMAGGIORE. Sfruttavano il lavoro dei loro connazionali, alcuni dei quali erano entrati clandestinamente in Italia, costringendoli a orari inumani e a condizioni igieniche di estrema precarietà: una giovane coppia [illegible] cinesi [illegible] stata scoperta e denunciata dai carabinieri di Cavallermaggiore. I militari stavano seguendo da tempo la pista, che li ha portati ad individuare e bloccare l'attività illecita. In [illegible] capannone di via Antiche Mura, dove si trovava un tempo una tipografia, era stata impiantata da S.P., 30 anni e dalla moglie H.X.M., 32, con regolare permesso di soggiorno in Italia, [illegible] fabbrica per il confezionamento di capi d'abbigliamento per bambini. I carabinieri hanno identificato tredici cinesi, sei dei quali clandestini: tra essi, anche una minorenne.

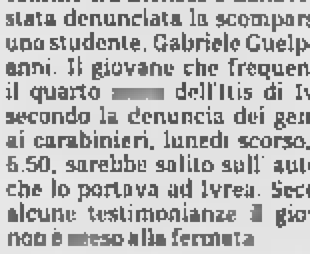
[illegible] sparito da quattro giorni

BIELLA. A Roppolo, un paese al confine tra Biellese e Canavese, è stata denunciata la scomparsa di uno studente, Gabriele Guelpa, [illegible] anni. Il giovane che frequentava il quarto [illegible] dell'Itis di Ivrea, secondo la denuncia dei genitori ai carabinieri, lunedì scorso, alle 6.50, sarebbe salito sull'autobus che lo portava ad Ivrea. Secondo alcune testimonianze [illegible] giovane non è sceso alla fermata

La presidente Bresso andrà a Roma

TORINO. La Presidente della Provincia, Mercedes Bresso, aderendo all'invito del presidente del Consiglio, Giuliano Amato, interverrà domenica 4 giugno alla [illegible] voluta dal Capo dello Stato in occasione dell'anniversario della Repubblica. La presidente Bresso ha dichiarato di condividere pienamente gli obiettivi della manifestazione.

[illegible] di [illegible]poleone Marengo è in ritardo



ALESSANDRIA. A otto giorni dai festeggiamenti per il Bicentenario della Battaglia di Marengo, si procede con affanno [illegible] cantiere della villa per completare i lavori di maquillage per i quali la Provincia ha stanziato 200 milioni. Non sarà completato l'affre[illegible] sulla parete esterna (quindi i ponteggi saranno coperti con una gigantografia stampata). Non saranno coperte le scrostature di intonaco dello scalone che conduce alla sala d'armi del museo di Marengo, perché si rischierebbe di rovinare affreschi sottostanti che dovranno [illegible] restaurati solo più avanti e con [illegible] benestare [illegible] Sovrintendenza.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa), ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' [illegible]-Lo Sport [illegible] 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; [illegible]; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; [illegible]: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: [illegible] e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; [illegible]: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

IMPERIA, VIA ALFIERI [illegible] TEL. 0183.7911 - FAX 0183.27.31.06 - E-MAIL: IMPERIA@LASTAMPA.IT - SANREMO, VIA ROMA 176, TEL. 0184.59.001 - FAX [illegible] - E-MAIL: SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA ROMA 176, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.11.29

La madre l'aveva «sottratta» [illegible] un istituto di religiose a Genova

Scappa da casa, ritrovata

Ha 14 anni e non voleva vivere a Nizza

Daniela Borghi

Una madre preleva da scuola la figlia minorenne che [illegible] stata affidata ad un istituto religioso [illegible] Genova e la porta a vivere con il suo convivente, [illegible] Nizza. La giovane, però, fugge durante una visita alla nonna [illegible] (vive nell'estremo Ponente imperiese) [illegible] la polizia la rintraccia nell'abitazione di alcuni conoscenti, nell'entroterra.

E' una storia inquietante quella che vede come protagonista [illegible] ragazzina di 14 anni. Le sue vicissitudini hanno inizio lo scorso gennaio, quando il Tribunale [illegible] minori di Genova dichiara decaduta la patria potestà della madre, una donna di 42 anni colpita da svariati precedenti [illegible] polizia per furto e droga. A febbraio [illegible] donna preleva [illegible] ragazzina da scuola e, forse anche con l'aiuto del convivente, la porta a vivere a Nizza.

L'Ufficio dei minori di Genova dirama subito le ricerche: già all'inizio di marzo il personale delle Volanti del commissariato di Ventimiglia effettua un blitz nell'abitazione della nonna, che abita in Riviera. Gli agenti non trovano nè la donna nè la ragazzina ma il figlio, un adolescente, preoccupato per la sorellina. Dichiara infatti che la giovane è andata a vivere [illegible] la madre e il [illegible] convivente, [illegible] Francia, [illegible] un ambiente poco affidabile di pregiudicati e drogati: «Cercatela: temo che [illegible] compagno di mia madre [illegible] abusare sessualmente di lei».

Nel frattempo è allertata la polizia francese, che ha collaborato per il rintraccio della minorenne. L'adolescente, però, [illegible] è stata trovata a Nizza, ma [illegible] un paese dell'entroterra.

Durante [illegible] visita alla nonna, l'altra sera, è infatti riuscita a sfuggire al controllo della madre e a raggiungere una famiglia di amici, alla quale, in passato, erano stati affidati due fratelli. Non è chiaro dove la ragazzina abbia trascorso tutto questo tempo. Ma la polizia ha informato il Tribunale dei minori di Genova [illegible] [illegible] madre rischia [illegible] di essere indagata con l'accusa [illegible] «ratto di minore».

IN ONDA SU CANALE 7 E TN4



I problemi del [illegible] in uno Speciale Skipper

I problemi e le prospettive delle province di Savona e Imperia [illegible] il tema di uno «Speciale Skipper» che andrà in onda due volte in prima serata: domenica alle 20,35 su Canale 7-Odeon Tv e lunedì alle 20,50 su Telenord TN4. Nello studio, allestito al Terminal crociere del porto [illegible] Savona (nella foto), amministratori e parlamentari a confronto. Un'ora e mezzo di trasmissione, condotta da Sandro Chiaramonti, con i contributi di altri giornalisti della Stampa. Domenica Skipper seguirà anche [illegible] normale programmazione.

«La Genova-Milano non esclude il raddoppio»

Biasotti incontra Nesi per il nodo-ferrovia

GENOVA

Il terzo valico fa concorrenza al raddoppio della Genova-Ventimiglia, atteso soprattutto nella Riviera di Ponente, dove la nuova linea si blocca a San Lorenzo al Mare? Secondo Sandro Biasotti, presidente della Regione, non esistono dubbi, e lo farà presente questa mattina a Nerio Nesi, il ministro dei Lavori pubblici, che incontrerà questa mattina a a Roma.

Dice [illegible]otti: «Il progetto del valico ferroviario tra Genova e Milano non può essere posto come alternativa infrastrutturale per la nostra Regione: è forzata la contrapposizione con il completamento della linea Genova-Ventimiglia (è da realizzare il tronco da San Lorenzo al Mare a Finale), poichè si [illegible] di due opere che invece sono complementari, per i collegamenti della Liguria».

Con il ministro Nesi, [illegible] presidente Biasotti ha già avuto diversi contatti telefonici nei giorni [illegible]. All'incontro odierno, ritenuto di grande importanza per conoscere gli orientamenti del Governo, parteciperà anche Vittorio Adolfo, assessore regionale ai Trasporti e alle Infrastrutture, che alla problematica si è interessa da tempo, perchè era vicepresidente della Provincia di Imperia. [p. l.]

A Sanremo scoperto uno squallido giro di clienti anziani e facoltosi

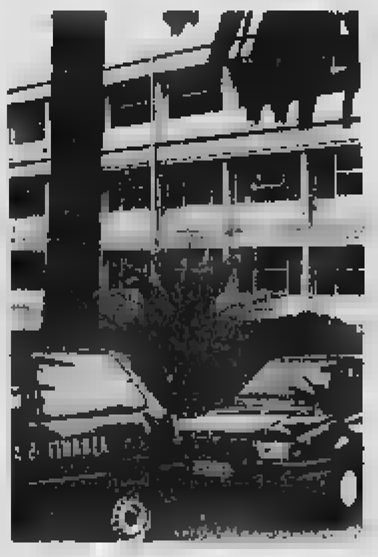
Sfruttavano bimbo di 12 anni

Sei indagati per violenza sessuale

[illegible] Gavino

SANREMO

Sei indagati per violenza sessuale su un ragazzino di dodici anni, un bambino che veniva costretto a vestirsi da donna e ad intrattenere clienti danarosi che pagavano profumatamente per assistere ai «festini trasgressivi» dove il «femminiello», spesso ubriaco, si improvvisava spogliarellista indossando anche indumenti [illegible] La procura di Sanremo ha scritto nel registro degli indagati i nomi degli squallidi protagonisti di questa vicenda, che denuncia [illegible] gravi perversioni di un gruppo di sanremesi e di residenti nel comprensorio della città. [illegible] fascicolo [illegible] sostituto p[illegible] Giovanni Maddaleni, secretato a fronte del coinvolgimento di un minorenne, nomi [illegible] cognomi sono s[illegible] scritti al termine di un complesso intervento investigativo che ha coinvolto carabinieri e polizia.



Il palazzo di giustizia di Sanremo

L'inchiesta, per la quale il giudice ha chiesto una proroga, era scattate [illegible] [illegible] dell'autunno del '98 quando i genitori del ragazzino [illegible] a loro volta indagati per abbandono di minore, avevano segnalato alla polizia che il piccolo non era rientrato a [illegible]. Una pattuglia aveva così fermato un'auto sospetta nella quale gli [illegible]nti avevano notato qualcosa di strano nella «ragazzina» seduta vicino alla conducente che, ad un controllo, non era risultata [illegible] la madre (si tratta di una donna sulla quarantina). Di qui l'indagine, serrata, che aveva portato alla luce la squallida vicenda. In pratica la «maîtresse» andava a prendere il ragazzino a casa della madre e dopo averlo fatto cambiare lo portava [illegible] «a lavorare». Per ogni esibizione, per [illegible] quale si raggiungeva anche il [illegible] milione [illegible] lire, lasciava [illegible] «quota» all'adolescente.

L'intervento del tribunale dei Minori di Genova era stato immediato [illegible] aveva visto l'allontanamento [illegible] ragazzino dalla Riviera e il suo inserimento in una struttura protetta dove si trova attualmente. A portare all'individuazione dei presunti «spettatori», [illegible]sati di violenza sessuale su minori (anche se nell'ipotesi di reato [illegible] sono compresi atti sessuali [illegible] danni dell'adolescente), [illegible] stata una complessa indagine che avrebbe visto il sequestro dell'agenda della donna che [illegible] occupava di organizzare i «festini» e una serie di controlli sui tabulati del suo telefono cellulare.

La Procura, al momento, mantiene il riserbo più stretto [illegible] particolari scabrosi della vicenda. La raffica di avvisi di garanzia, comunque, avrebbe già visto una prima sfilata degli indagati a Palazzo di Giustizia. Molti si sarebbero avvalsi della facoltà di non rispondere.

La vicenda del ragazzino costretto a [illegible] per i piaceri perversi di un gruppo di danarosi clienti rappresenta l'ennesimo aspetto delle violenze sui [illegible] che avvengono in provincia di Imperia dove le indagini hanno dimostrato un aumento dei casi di pedofilia che non si consumerebbero solo nell'ambito familiare.

[illegible] «PERVERSIONI SOCIALI»

«Casi evidenti di perversioni sessuali». Parla [illegible] dottor Gianni Sciolè, specialista [illegible] psichiatria [illegible] psicoterapia [illegible] studio a Sanremo in via Matteotti [illegible] responsabile della riabilitazione psichiatrica dell'Asl Imperiese: «Si tratta, purtroppo, di manifestazioni che sono sempre esistite e che sempre esisteranno. Certo, sono in aumento, soprattutto negli ultimi anni, a fronte del dilagare [illegible] disagio sociale legato alla mercificazione del sesso [illegible] all'esasperazione delle manifestazioni [illegible] sessualità. Insomma, non si tratta [illegible] [illegible] problema a livello sanitario, per il quale comunque sono necessari doversi interventi di prevenzione, ma [illegible] una realtà legata in gran parte alla situazione economico-sociale». [illegible] Sciolè aggiunge: «Le manifestazioni [illegible] queste perversioni, ancora più aberranti quando interessano dei minorenni, sono spesso legate a persone che entrano in una spirale, un vortice che si basa su un meccanismo che porta ad una escalation emozionale legata al mondo della sessualità. Da una parte nasce la necessità di curare questi pazienti, dall'altra quella della riabilitazione delle vittime delle loro esasperazioni». [g. ga.]

Operazione dei Vigili, bloccati dieci clandestini

Blitz: siringhe e droga nella spiaggia alla Foce

SANREMO

Un dormitorio clandestino nello stabilimento delle suore della Foce e sullo sfondo uno scenario legato allo spaccio di droga. E' una realtà inquietante quella emersa con il blitz che all'alba di ieri ha visto impegnate la polizia municipale e la Capitaneria di Porto di Sanremo. Un'operazione delicata, scattata dopo una serie di segnalazioni relative a movimenti sospetti sull'arenile che nella stagione estiva viene utilizzato dalle suore della vicina casa cattolica «Villa Levi». Gli ospiti abusivi, complessivamente una decina di extracomunitari nordafricani, sono stati sorpresi ancora nel sonno dalle pattuglie del comandante Claudio Frattarola coordinate dal maresciallo Pierino Oddo. I vigili, per sfruttare l'elemento sorpresa, sono passati addirittura dalla spiaggia (non esitando davanti all'alta marea e bagnandosi addirittura la divisa) e hanno bloccato la strada pedonale di accesso allo stabilimento. I clandestini non hanno così avuto alcuna via di fuga. Le operazioni di controllo hanno rilevato la presenza, nel gruppo, di due personaggi con precedenti penali per spaccio di droga e rapina, già al centro di indagini da parte delle forze dell'ordine di Sanremo. Tutti gli extracomunitari identificati sono stati anche segnalati all'ufficio stranieri della questura di Imperia per le procedure di espulsione.





Nelle foto di Gato, sopra, vigili urbani controllano extracomunitari. A sinistra il calciobalilla che nascondeva droga, siringhe e coltello

E' stata la perquisizione della spiaggia a confermare, invece, i sospetti relativi allo stupefacente. Nel calciobalilla che si trova in un dehor dello stabilimento delle suore la polizia municipale ha infatti trovato due siringhe, un minimo quantitativo di droga (che verrà sottoposta ad analisi di laboratorio) e un coltello da sub del genere non consentito. [g. ga.]

A Imperia è in arrivo il riconoscimento europeo per gli approdi turistici

Parte l'operazione mare sicuro

Già al lavoro le pattuglie della Capitaneria

Enzo Bacarani

IMPERIA

Novità in arrivo in concomitanza con l'inizio della stagione turistica e balneare. E' scattato in questi giorni la prima fase dell'operazione «Mare [illegible] amare», giunta alla sua seconda esperienza. Fino al [illegible] giugno, gli uomini della Capitaneria di porto sorveglieranno in maniera particolarmente intensa mare e spiagge svolgendo soprattutto opera di prevenzione. Spiega Giovanni Marinucci, capitano di vascello e comandante della capitaneria: «I controlli saranno mirati per garantire sicurezza nei porticcioli e sulle spiagge. La prima fase sarà soprattutto di prevenzione, se però ravviseremo violazioni gravi non esiteremo a colpire. La seconda fase, che si svolgerà dall'undici al 20 agosto, sarà invece proprio di repressione e puniremo coloro che saranno responsabili di violazioni alle norme di legge».

Vediamo quali sono le violazioni più frequenti: malfunzionamento dei sistemi antincendio, non-rispetto delle normative antinfortunistiche, navigazione di imbarcazioni e natanti [illegible] prossimità delle spiagge e delle coste, pesca subacquea in zone frequentate da bagnanti, immersioni per la pesca con bombole, introduzione di cani sulle spiagge, gioco del pallone (le multe [illegible] questo caso vanno da uno [illegible] milioni di lire e quasi converrebbe affittare uno stadio anziché giocare sulla spiaggia).

Le operazioni di controllo saranno svolte da pattuglie in mare con tre motovedette e da militari a terra lungo le [illegible] e nei porticcioli e riguarderanno la zona costiera da Cervo fino al confine con la Francia. Il comandante Marinucci, che a settembre lascerà Porto [illegible] per il ministero a Roma, invita anche alla prudenza i vacanzieri: «In questi giorni la temperatura dell'acqua si mantiene sui 18 gradi mentre la temperatura esterna si avvicina ai 30. L'escursione termica è notevole e quindi non è assolutamente consigliabile fare il bagno se non si è coscienti di avere un fisico in perfette condizioni. Nei giorni scorsi c'è già stata una vittima. Purtroppo molte persone sopravvalutano le proprie capacità fisiche».

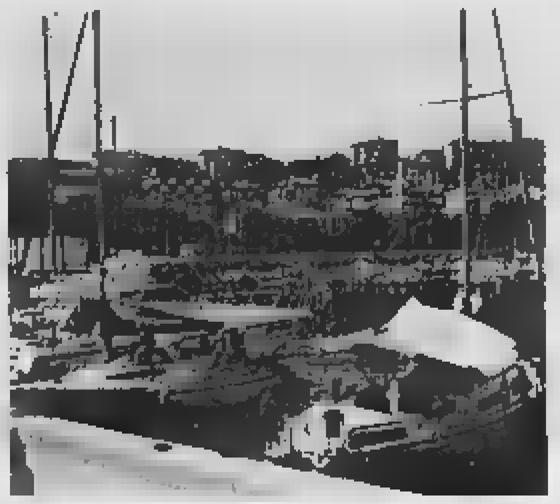
RICONOSCIMENTO. Mentre la capitaneria affronta il periodo caldo dell'anno con vigilanza e prevenzione, la società Imperia Mare che gestisce [illegible] porto di Porto Maurizio ha ottenuto un importante riconoscimento: la bandiera blu d'Europa, con encomio, per gli approdi turistici. La premiazione verrà ufficializzata [illegible] prossimi giorni, ma è certa. E' l'undicesima volta che Imperia Mare [illegible] quista l'ambito premio. Il presidente Paolo Calzia afferma: «E' una grande soddisfazione e il merito va riconosciuto a chi ha operato prima di me». Calzia ha anche parlato della ormai prossima fusione tra le due società Imperia Mare e Imperia Porto. «Della parte tecnica [illegible] sta occupando Alvaro Vignali, che è anche sindaco di Bordighera, e speriamo che il tutto avvenga entro l'anno, ma i tempi non sono certi».

A LUGLIO ARRIVA IL TOUR A VELA

Un'altra soddisfazione per Imperia Mare è rappresentata dal Tour de France a vela che toccherà il capoluogo di provincia nei giorni 26-27-28 luglio. E' la prima volta che la prestigiosa regata arriva in Italia. «Un riconoscimento delle nostre capacità ricettive e della nostra importanza a livello internazionale» sottolinea con giustificato orgoglio [illegible] vicepresidente della società, Gianpaolo Nante. «Siamo stati sul punto di aggiudicarci addirittura il traguardo dell'ultima tappa del tour - spiega il direttore Giannardo Vassallo - invece ci toccherà la penultima. Chissà, magari il prossimo anno avremo l'onore [illegible] chiudere il Tour de France».

Quest'anno invece il tour si concluderà a Calvi, in Corsica e l'ultima tappa sarà proprio Imperia-Calvi.

«Stanno arrivando i frutti - spiega Nante - di anni di serio lavoro da parte di tutti». «Abbiamo clienti stranieri (francesi, inglesi e tedeschi) che tornano volentieri ogni stagione». [e.bac.]



L'approdo turistico di Porto Maurizio ha ricevuto per l'undicesima volta la bandiera blu d'Europa, quest'anno con un encomio. In alto, il capitano di vascello Giovanni Marinucci, comandante della capitaneria di porto, che ai primi di settembre lascerà Imperia per Roma.



Bandiera blu

I Comuni esclusi criticano le scelte

DIANO MARINA

Al posto della bandiera blu, sui pennoni di Diano Marina, San Bartolomeo e Cervo sventola la delusione. Andrea Guglieri, sindaco di Diano, vorrebbe partire [illegible] al contrattacco per il titolo perduto e dice: «La Regione ha imposto al Comune di Diano di collegarsi al depuratore [illegible] Imperia e sino a quando non sarà pronto il depuratore a Imperia, Diano non avrà la possibilità di riottenere la bandiera blu. Io contesto la codificazione [illegible] certi parametri. Adesso per avere la bandiera blu bisogna avere [illegible] depuratore. L'altr'anno non era così. Per noi è [illegible] danno [illegible] Prenda Cervo, secondo la Lega Ambiente quello [illegible] Cervo è il mare più pulito d'Italia, poi arrivano i nuovi parametri, Cervo non ha il depuratore e gli tolgono la bandiera blu. Ma è giusto? E' logico? Per questo io propongo, provocatoriamente, di avviare un'azione legale per il rimborso [illegible] dei danni che Diano e tutti gli altri Comuni subiranno per questa decisione».

Vittorio Desiglioli, sindaco di Cervo, afferma: «Purtroppo quest'anno è stato introdotto [illegible] parametro nuovo: i Comuni con il depuratore hanno la bandiera blu, gli altri no. Eppure [illegible] Lega Ambiente ha giudicato Cervo il mare più pulito d'Italia. A questo punto cosa fare? Aspettiamo, ci stiamo muovendo insieme con San Bartolomeo [illegible] e Villa Faraldi per [illegible] depuratore e forse nel giro [illegible] un paio d'anni riusciremo a riottenere la bandiera blu».

Sulla stessa lunghezza d'onda il primo cittadino [illegible] San Bartolomeo, Rosanna Brun: «E' vero, [illegible] cambiati i parametri di valutazione e [illegible] giro di un solo anno il nostro centro ha perso la bandiera blu. In questi giorni ci stiamo però dando da fare, proprio martedì c'è stata la conferenza dei servizi sul depuratore e contiamo nell'arco di due-tre anni di poter [illegible] questa struttura. [illegible] depuratore che servirà San Bartolomeo, Cervo e Villa Faraldi». [e.bac.]

Colpiti palestra, carrozzeria e due bar

Una raffica di furti a Oneglia e Porto

Maurizio Vezzaro

[illegible]

Una palestra, una carrozzeria, un paio di stabilimenti balneari. E' la mappa dei furti compiuti la scorsa notte a Oneglia e Porto Maurizio. Per contrastare l'offensiva dei malviventi, scattata puntuale con l'arrivo della bella stagione, i gestori delle spiagge della Marina si sono attrezzati e hanno affidato la sorveglianza notturna a [illegible] gruppo di sceriffi. Il servizio inizierà proprio questa sera.

Ma intanto si contano i danni ricevuti con l'ultima incursione dei predoni notturni. A farne le spese è stata ad esempio la palestra del professor Giovanni Dolla, in via Amendola (Oneglia). I ladri hanno forzato la serratura della porta d'ingresso, mandando poi all'aria cassetti e scaffali. «Hanno preso pochi spiccioli - racconta con [illegible] gnazione la vittima - Avevano provato a [illegible] una prima volta quindici giorni fa, [illegible] un altro ingresso».

Stessa sorte per la [illegible] ria Pierino, in via Gaudo. Ad accorgersi del furto è stata la moglie del titolare Luigi [illegible] Caprio, ieri mattina. Ha trovato sparpagliati per terra documenti, certificati Inps: «Tutto sottosopra», si rammarica mostrando i cacciaviti abbandonati a terra con cui i ladri hanno scassinato la porta. Questa volta il bottino è più ricco: «Avevo assegni e denaro contante: alcuni milioni», rivela la titolare.



L'interno della carrozzeria De Caprio

La notte dei colpi è continuata alla Marina, dove sono stati presi [illegible] mira il bar della Succursale Spiaggia d'Oro, gestito da Gino Massaferro («Mi hanno preso solo pochi monete, fortunatamente», spiega) e quello dei Bagni Buraxen, [illegible] Ernestina Bozzano («Cos'hanno rubato? Un televisore e contante»). Tutti gli episodi sono [illegible] segnalati a polizia e carabinieri, che hanno avviato gli accertamenti e compiuto i sopralluoghi.

Intanto i gestori di stabilimenti balneari di Porto si sono organizzati per la sorveglianza delle spiagge, sorveglianza affidata a un istituto privato.

Crack-Castellino, inchiesta chiusa. La difesa: «Aspettiamo le motivazioni»

Bancarotta, condannato Sciolli

Al finanziere imperiese 3 anni e 4 mesi

IMPERIA

Tre anni e quattro mesi: è la condanna che il giudice Varalli ha inflitto ieri all'ex re degli elettrodomestici Leonardo Sciolli, già titolare della Castellino & Solmar. Il giudice è andato persino [illegible] oltre le richieste del pubblico ministero Danilo Ceccarelli, che [illegible] il reato di bancarotta fraudolenta aveva chiesto per Sciolli tre [illegible] e due mesi. La formula adottata, quella del rito abbreviato, consentirà alla difesa di presentare appello. Ma dall'avvocato Alberto Bellotti [illegible] arriva nessuna conferma. «Sarebbe poco [illegible] serio fare anticipazioni in attesa delle motivazioni della sentenza: aspettiamo di conoscerle, poi faremo le nostre valutazioni».

Le accuse contestate a Sciolli erano più articolate e, oltre alla bancarotta, comprendevano tutta una serie di reati finanziari che sarebbero stati legati al clamoroso fallimento della società Castellino. Il crack, risalente al '95, ammontava a una quarantina di miliardi. Con la Castellino & Solmar erano naufragate una lunga teoria di finanziarie con le quali era stata tentata l'avventura in borsa. Contemporaneamente, però, i debiti si erano andati accumulando, fino a un punto di non ritorno.

Stando alle accuse della Procura, Sciolli avrebbe cercato di nascondere la reale entità del dissesto, mischiando le carte e rendendo difficoltoso il lavoro di ricostruzione del curatore fallimentare Remo[illegible]. Per il difensore Alberto Bellotti, tuttavia, parte del materiale andò smarrito, non per colpa del cliente. Dalle motivazioni si capirà inoltre quanto il giudice abbia tenuto in considerazione il fatto che i creditori principali [illegible] stati risarciti.

Nell'inchiesta erano stati coinvolti in precedenza gli ex soci, l'imperiese Francesco Castellino (un [illegible] fa ha patteggiato la pena a venti mesi) e i piemontesi Soldano e Graneris, per i quali lo stesso pm aveva chiesto e ottenuto il proscioglimento. [m. v.]

[illegible] TRE A GIUDIZIO

Abuso d'ufficio. E' l'accusa con cui, il [illegible] febbraio, saranno processati il sindacalista della Uil e vigile urbano Mino Vernazza, il segretario comunale del Comune di Diano Giorgio Giorgi e il capo del personale Candida Ardissone. Li ha messi nei guai la promozione di Vernazza, ritenuta immotivata dal pm Danilo Ceccarelli. Con una delibera il vice comandante della polizia municipale dianese si era trovato avanzato di grado senza concorso. Prosciolti il sindaco Andrea Guglieri e i membri di giunta Tiziano Gramondo e Vincenzo Di Giorgi. «Annullando la delibera contestata - spiega Guglieri - abbiamo dimostrato la buona fede. Ed è stata premiata la linea difensiva adottata dall'avvocato Saudrone». Commentano i difensori di Vernazza, i legali Alessandro Rossi e Riccardo Caracciolo: «Al dibattimento dimostreremo che il provvedimento di inquadramento [illegible] legittimo, anche alla luce delle contrattazioni sindacali». [m. v.]



Il pm Danilo Ceccarelli aveva chiesto una condanna a tre anni e due mesi per Leonardo Sciolli. Il gip ha emesso [illegible] verdetto più pesante ed ha inflitto a Sciolli tre anni e quattro [illegible]. La difesa presenterà appello.

DALLA CITTA'

DENUNCIA

Rapinato: ma il racconto non convince i carabinieri

Ha raccontato ai carabinieri di essere stato rapinato da due sconosciuti, che prima lo avrebbero fatto salire in auto e poi gli avrebbero preso nove milioni appena prelevati dalla Bnl. La testimonianza della vittima, un pensionato imperiese di 74 anni, [illegible] ha però convinto [illegible] tutto gli inquirenti che non tralasciano la pista della simulazione. Stando [illegible] versione fornita dall'anziano, i due banditi l'avrebbero costretto con le minacce [illegible] andare in banca a ritirare i risparmi. Lui avrebbe eseguito come un automa. Alcuni punti risultano controversi. [a. b.]

DISAGI

Postini malati a Diano, corrispondenza a singhiozzo

La carenza di portalettere a Diano sta mandando in tilt la consegna della corrispondenza. I problemi si sono acuiti in questi giorni a causa dell'assenza per malattia di due postini. [illegible] posta in via Kennedy, [illegible] Ardoino e via Roma è stata consegnata a singhiozzo, con proteste da parte di utenti e albergatori. I dipendenti incaricati della consegna della posta in [illegible] [illegible] undici, una cifra considerata insufficiente dai sindacati: quando si verifica un'emergenza interi rioni rimangono scoperti. [b. v.]

USURA

In calo le denunce: Imperia al pari di Trento e Aosta

La piaga dell'usura a Imperia si sta lentamente cicatrizzando. Nel [illegible] le denunce, stando ai dati raccolti dal Centro studi degli artigiani [illegible] Mestre, sono [illegible] «solo» quattro. Imperia in classifica è al 23° posto, al pari di Savona, Aosta e Trento. Genova risulta invece [illegible] 12° posto in Italia (17 denunce) e La Spezia 19° (otto denunce). E' vero che i risultati della ricerca non tengono conto del sommerso. [illegible]lti episodi sono taciuti per paura di ritorsioni e vendette. [a. b.]

LUTTO

Oggi i funerali del parroco di Costa d'Oneglia

Si [illegible] alle 15,30, nel duomo di San Giovanni a Oneglia, i funerali di don Angelo Torello, 77 anni, parroco emerito di Costa d'Oneglia. Alle esequie parteciperà il vescovo Mario Oliveri. [b. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Cimitero di Oneglia desolazione e [illegible]

L'altro giorno sono andata al cimitero di Oneglia a rendere visita ai miei cari. Ne sono uscita disgustata per le condizioni di abbandono e degrado in cui è lasciato il camposanto. Non ho osato appoggiarmi agli scorrimano tanta era la sporcizia. I muri, poi: scrostati e con l'acqua che filtra. Chi va al cimitero è triste, ma chi va in quel cimitero è doppiamente triste perché il luridume domina incontrastato. Vorrei tanto che il sindaco facesse un giro da quelle parti per rendersi conto di persona. Non ho voluto toccare [illegible] tasto, altrettanto dolente, degli orari, perché non vorrei passare per quella che si lamenta a basta. E anche perché [illegible] argomento che esula da questo tema. Ma non mi stancherò mai di ribadire quanta desolazione abbia trovato [illegible] cimitero di Oneglia: sono [illegible] con una sensazione strana, di impotenza e grande afflizione. La civiltà di una comunità la [illegible] misura soprattutto dal rispetto che porta per i defunti.

Delia Amoretti, Imperia

[illegible] la telefonata dall'ospedale

Incredibile la disavventura che è capitata a mia moglie. Dunque: a ca[illegible] di una ciste alla parte interna del polso ha dovuto fissare un appuntamento per l'intervento. In settembre aveva chiamato prima l'ospedale di Santa Corona, quindi quello di Savona. L'altro giorno qualcuno ha telefonato a casa (ha risposto mio figlio) fissando la data dell'intervento ma, dall'altro capo del telefono, si sono dimenticati di presentarsi.

Ebbene: abbiamo passato due mattine intere a chiamare i due ospedali per sapere dove fosse l'intervento, ma non siamo [illegible] riusciti a venirne a capo. I centralinisti ci hanno passato un reparto dopo l'altro, inutilmente. Ora, mi chiedo se sia questa l'organizzazione che regna nella nostra sanità, italiana e ligure. Possibile che, nonostante [illegible] il tempo e i soldi persi, non siamo riusciti a sapere dove mia moglie dovesse essere operata? Dovrò aspettare la prossima telefonata?

Nicola Pressamariti, Imperia

Quanto [illegible] quei referendum?

Sono [illegible] cittadino che si è posto il dilemma che credo si siano posti in tanti: quanto sono costate le elezioni referendarie? Abbiamo speso miliardi inutilmente. E ogni volta la lezione non serve. Senza contare che per andare a votare, questa volta, bisognava andarci con il [illegible]ista di fiducia.

Ferdinando Infantino, Imperia

Inutile monumento [illegible] periodo bellico

Un pezzo di artiglieria davanti alla banchina del porto turistico è per me un assurdo. Primo: è come erigere un monumento alla guerra, poi, rappresenta un pericolo per i bimbi (troppi ferri arrugginiti e manopole che sporgono).

Enzo Mentil, Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 (telefax 0183-273106, e-mail imperia@lastampa.it) e Sanremo, via Roma 176 (telefax 0184-500765, e-mail sanremo@lastampa.it)

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

[illegible]

Imperia: 118 (num. unico). **Bordighera:** 262.525. **Vallecrosia:** 296.455. **Campo[illegible]:** 26.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494 112. **Dolceacqua:** 206 576. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 486.754. **Santo [illegible]:** 486.000 [illegible] [illegible]5.050. **Arma di Taggia:** [illegible] **Ventimiglia:** 250.722 ([illegible] che amb. veterinaria).

[illegible]E DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno. **Imperia:** Rebagliati, corso Garibaldi [illegible] 018361582 Gibelli, via Belgrano 5 tel. 0183293[illegible] **Sanremo:** Andreoli, Corso Gar[illegible] 16 tel. 0184500436 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo,** notturno comprensorio: Al Mare, [illegible] Garibaldi 16, tel.0183 407530 (Diano M.) **Arma di Taggia:** Zagoreo, piazza Eroi Taggesi 6, tel. 0184 475139 (Taggia) **Bordighera-Val[illegible]** [illegible] Centrale, v. Vittorio Emanuele 145, [illegible] 261246 (Bordighera) **Ventimiglia:** Viale, [illegible] [illegible] 2, tel. 0184351140, Camporosso Maraviglia, v. Vittorio Emanuele 62, tel.0184288191 [illegible] **Dolceacqua:** Muratorio, p.za Matteotti 2, t. 0184-206.133 **Ospedaletti:** Marcoz, v. Matteotti 106/108, telefono 0184-689.015. **Pieve di Teco:** Cappi, c. Ponzoni 70, t. 0183-36.209 **Riva Ligure:** Nuvoloni, p. Bixio 42, t. 0184-485 754 **Santo Stefano:** Nuvoloni, p. Cavour 14, t. 0184-486 862

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso. Ospedali: Imperia: 0183-7941.

Sanremo: 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-61.524. **GUARDIA MEDICA:** notturna e festiva tel. [illegible]. [illegible] odontoiatrica Ora[illegible]: 9-12, tel. 0183-299.906.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: [illegible]

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

I disegni degli alunni

Si inaugura oggi a Villa Scarsella la mostra dei disegni realizzati dagli alunni delle scuole elementari di Diano Marina [illegible] la guida del docente Ernesto Corradi. L'esposizione rimarrà aperta sino alla fine dell'anno scolastico. [a. b.]

[illegible]

Fiera di giugno

Si svolge oggi a Chiusavecchia la tradizionale «Fiera di giugno». Nella circostanza saranno in esposizione merci varie, capi di bestiame, articoli di artigianato e prodotti alimentari. [illegible] fiera è molto visitata. [a. b.]

IMPERIA

Incontro sul linguaggio

Oggi alle 16.30, nella sala riunioni di Palazzo Guarnieri in piazza Pagliari 4 a Porto Maurizio, il giornalista e scrittore Stefano Delfino terrà [illegible] conferenza sul tema [illegible] linguaggi della comunicazione». L'iniziativa è promossa dalla Cumpagnia de l'Urivu. [a. b.]

[illegible]

Viaggio in Abruzzo

Organizzato dalla Coldiretti si svolgerà, dal 2 al [illegible] settembre, un viaggio in Abruzzo. La comitiva [illegible] partecipanti farà tappa, tra l'altro, a L'Aquila, [illegible] Gran Sasso d'Italia e al Parco Nazionale d'Abruzzo. Per informazioni è necessario telefonare allo 0184-351627. [a. b.]

IMPERIA

Il corso di escursionismo

Continua il 3° corso di escursionismo alpino a cura del Cai di Imperia. Il nuovo appuntamento è per [illegible] [illegible] 21.15, nella [illegible] [illegible] piazza Calvi. Si parlerà di fisiologia, preparazione fisica [illegible] e primo soccorso in caso di incidente. [a. b.]

[illegible]

Alla mostra [illegible]

Dopodomani è in programma a Ventimiglia, nella zona del centro, un'importante e molto visi[illegible] mostra [illegible] Saranno in esposizione per tutto il giorno oggetti di hobbystica e articoli di artigianato. [a. b.]

Presentano Carlo Conti e Manuela Arcuri . Sul palco tanti artisti del Festival, Gloria Gaynor e Shel Shapiro

Torna Sanremo Estate, l'anti-Festivalbar

A Pian di Nave e in diretta su Raiuno dall'8 al 10 giugno

Giulio Gavino

[illegible]

A Pian di Nave scocca l'ora di «Sanre[illegible] Estate», risposta [illegible] Raiuno al «Festivalbar» di Mediaset, diretta tv di canzoni che lo scorso [illegible] affidata al binomio Carlo Conti-Manuela Arcuri registrò un incredibile [illegible] inatteso [illegible]sa [illegible] pubblico conquistando i vertici [illegible] viale Mazzini. Il 2000 segna quindi il nuovo ritorno del carrozzone Rai in Riviera con ambizioni di audience superiori alle [illegible] prestazioni che si erano avute nella seconda me[illegible] degli anni Novanta con «Sanremo Top», la passerella post-festivaliera voluta da Pa[illegible] Bellevue nell'ambito del[illegible] convenzione Festival. [illegible] quest'anno c'è una novità, [illegible] piazzale a mare [illegible] la fortezza [illegible] Santa Tecla e il lungomare delle Nazioni che ospiterà l'8 e il 9 giugno le dirette [illegible] «Sanre[illegible] [illegible] sarà infatti animato anche la sera del'10 giugno quando le telecamere registreranno uno special intitolato «Sanremo figlia dei fiori» che andando [illegible] [illegible] [illegible] agosto chiuderà idealmente l'estate, sempre da Sanremo. L'emittente [illegible] Stato riconferma il [illegible] interesse per la città dei fiori e l'obiettivo di Sanremo è quello di sfruttare [illegible] meglio l'occasione sotto il profilo della promozione turistica. L'anticipo delle date rispetto allo scorso [illegible] è legato [illegible]lmente a questioni tecniche per gli ormai imminenti Campionati Europei di calcio.

Per i sanremesi, ma anche per chi il p[illegible]imo fine setti[illegible] [illegible]à negli alberghi [illegible] nella seconda casa, l'occasio[illegible] delle dirette Rai è da non perdere. Un grande spettacolo gratuito con tutti i protagonisti della musica dell'estate [illegible] [illegible] palco a pochi metri dal mare. L'idea di «Sanremo Estate» vede in pista i «cervelli» [illegible] Festival, a partire dal produttore esecutivo Sandra Bemporad per arrivare al regista Paolo Beldì [illegible] allo scenografo Armando Nobili (e tra gli autori non poteva [illegible] Sergio Bardotti). Le «differenze» tra «Sanremo Estate» e la registrazione di «Sanremo figlia dei fiori» [illegible] legate soltanto alle figure femminili al fianco di Carlo Conti. La [illegible]a Arcuri in [illegible] [illegible] registrazione sarà infatti piacevolmente sostituita da Vanessa Incontrada e [illegible] Irene Ferri.

Sul [illegible] musicale l'obiettivo [illegible] «Sanremo Estate» è puntato da una parte sulle novità per i giovani e dall'altra sul grande revival tra anni Sessanta e Settanta. Non [illegible] caso a fianco di nomi [illegible] quelli di Carmen Consoli, Samuele Bersani, Mietta, Alexia [illegible] Enrico Ruggeri figurano personaggi culto del [illegible] internazionale [illegible] Gloria Gaynor, l'Electric Light Orchestra, Sandy Marton, Shel Shapiro e Alan Sorrenti.

«Siamo soddisfatti [illegible] decisione della Rai - dice l'asses[illegible]e al Turismo Antonio Bissolotti - che rimarca ulteriormente il gemellaggio con Sanremo intesa come città della musica e dell'estate. Il successo [illegible]i audience dello scorso anno ha permesso di gettare le basi per l'edizione 2000 di una manifestazione destinata [illegible] andare lontano». E ancora: «Pian [illegible] Nave rappresenta uno scenario suggestivo per questo evento, una cornice tra la città e il mare [illegible] grado di permettere alle telecamere [illegible] "raccontare" Sanremo attraverso le immagini».

E le note dolenti? Il debutto l'altra sera del «Festivalbar», con una carrellata eccezionale di ospiti, non spaventa più di tanto Raiuno convinta dell'efficacia dell'accoppiata tra vècchi [illegible] nuovi volti dell'estate musicale. La scelta è quella di proporre allo spettatore un viaggio dal juke-box al modernissimo cd. Per il verdetto sarà [illegible]mio attendere i risultati dell'audience. I giudici per la Rai saranno gli spettatori, per Sanremo le centinaia di pe[illegible] che si attendono dall'8 al [illegible] giugno a Pian di Nave.



IL [illegible] DELLE TRE SERATE

Questo, in dettaglio, il programma delle tre serate. «Sanremo Estate» debutta l'8 giugno, giovedì prossimo, [illegible] diretta su Raiuno [illegible] partire dalle 20,45. Il giorno seguente Sanremo ritornerà sul piccolo schermo per il secondo atto del «Festival-estivo», sempre alla stessa ora e sempre in diretta. Al pubblico viene consigliato l'accesso all'area [illegible] Pian di Nave a partire dalle 20 per riuscire quantomeno ad occupare i posti migliori. Mentre Sanremo si godrà dal vivo il terzo atto dell'«operazione-Rai», quello relativo al programma «Sanremo - figlia dei fiori». Il pubblico a casa dovrà attendere la sera del [illegible] agosto per ascoltare le canzoni [illegible] vedere i vip in passerella. Un programma intenso, quindi, che per gli appassionati della caccia agli autografi offrirà anche i sipari delle prove pomeridiane e gli appostamenti negli alberghi [illegible] nella piazzetta della Marina per il «dopo-Sanremo Estate». Negli alberghi della città si annuncia il tutto esaurito, un fattore legato però esclusivamente alla presenza di centinaia di addetti [illegible] lavori. [g. ga.]

Pian di Nave (a lato l'edizione '99) ospiterà Sanremo Estate. Presenta la coppia Conti-Arcuri (nella foto qui a destra). Interviene Vanessa Incontrada (sotto)





Canzoni e big di ieri e di oggi Show con il balletto della Rai



Alexia, regina della disco-music, aprirà «Sanremo Estate»

[illegible]

Cantanti italiani e stranieri per «Sanremo Estate», succes[illegible] di ieri e di oggi, qualche [illegible] di revival [illegible] tanta simpatia. Questa la formula delle due serate in diretta che vedranno a Pian [illegible] Nave una carrellata di protagonisti indiscussi delle hit-parade. La Rai ha pensato [illegible] due esigenze, accontentare il pubblico che affollerà [illegible] zona della manifestazione [illegible] quello che invece [illegible] godrà lo spettacolo a casa, in poltrona. E in questo secondo [illegible] l'obiettivo è chiaramente quello di convincere i telespettatori a togliere la mano dal telecomando.

Queste le convocazioni per la prima serata di «Sanremo Estate»: Samuele Bersani, i «Cocoloco» (eccezionale fusione di sound nata dall'incontro di Kid Creole, Los Locos e le Coconuts), Carmen Consoli, Auguste Enriquez [illegible] la sua Mambo Band, Niccolò Fabi, Max Gazzè, KC and The Sunshine Band, Mietta, Neck, Patty Pravo, Santa Esmeralda, Sasha, Shocking Blue, Alan Sorrenti, Spagna e Subsonica. Il nove giugno, invece, l'elenco degli ospiti cambia completamente: Alexia, Alunni del Sole, Articolo [illegible], Audio 2, Gigi d'Alessio, Electric Light Orchestra, Lisa Frazier, Gloria Gaynor, Sandy Marton, Marco Masini, Matia Bazar, Enrico Ruggeri, Shel Shapiro, Bobby Solo, The Richie Family [illegible] Gerardina Trovato.

Ancora coperto da riserbo, invece, il cast di «Sanremo figlia dei fiori». L'unica variazione [illegible] quella che interessa la partenza della bella Manuela Arcuri e l'arrivo al fianco di Carlo Conti del duetto Vanessa Incontrada-Irene Ferri.

Le [illegible] serate, per la gioia dei telespettatori e del pubblico che affollerà Pian di Nave, vedranno l'arrivo sul palco anche di un corpo di ballo di Raiuno ribattezzato «Balletto [illegible] Sanremo Estate» e affidato alle coreografie di Claudio Ferrero. [g. ga.]





Due serate con cantanti italiani e stranieri, un terzo appuntamento per la registrazione di uno special, momenti di revival e tanta simpatia





Alcuni dei protagonisti dell'intensa due giorni di «Sanremo Estate» che Raiuno trasmetterà in diretta l'8 e il 9 giugno. A sinistra, dall'alto, Ivana Spagna e Gloria Gaynor. Qui sopra, sempre [illegible] sinistra, Max Gazzè e Marco Masini.

«Gli yacht come coreografia»

L'invito a guardare lo spettacolo dal mare

[illegible]

«Vorrei il [illegible] pieno di barche [illegible] le barche piene [illegible] spettatori pronti [illegible] gustarsi lo spettacolo dal [illegible] Il sogno dell'assessore al Turismo Antonio Bissolotti è legato alla cornice scenografica di «Sanremo Estate». «Faccio appello a tutti i proprietari di imbarcazioni da diporto e yacht perchè partecipino all'evento. Le telecamere della Rai potranno così spaziare sul mare e dimostrare che Sanremo è a tutti gli effetti una città turistica».

Palazzo Bellevue, in proposito, potrebbe prendere addirittura accordi [illegible] la Capitaneria per facilitare l'approdo di quanti vorranno vede[illegible] lo spettacolo vicino alla scogliera di Porto Vecchio e Pian di Nave. Lo scorso anno i cameramen della Rai si guardarono bene dall'inquadrare le onde dove si trovavano pochi gommoni e qualche piloti[illegible]. «Non possiamo imporre nulla [illegible] nessuno - spiega l'assessore Bissolotti -, ma non guasterebbe affatto se si po[illegible] vedere una flotta [illegible] mentre saluta [illegible] debutto di "Sanremo Estate"».

La Rai, intanto, [illegible] già [illegible] [illegible] con gli allestimenti tecnici legati alle tre serate in programma dall'8 al 10 giugno. L'eliminazione [illegible] parcheggi [illegible] Pian di Nave fin dallo scorso [illegible] maggio non è stata comunque accettata a cuor leggero dagli automobilisti costretti a lottare con le poche [illegible] [illegible] sosta rimaste disponibili. Per la manifestazione l'i[illegible] area di Pian [illegible] Nave sarà pedonalizzata con libero [illegible] alle auto [illegible] lungomare delle Nazioni.

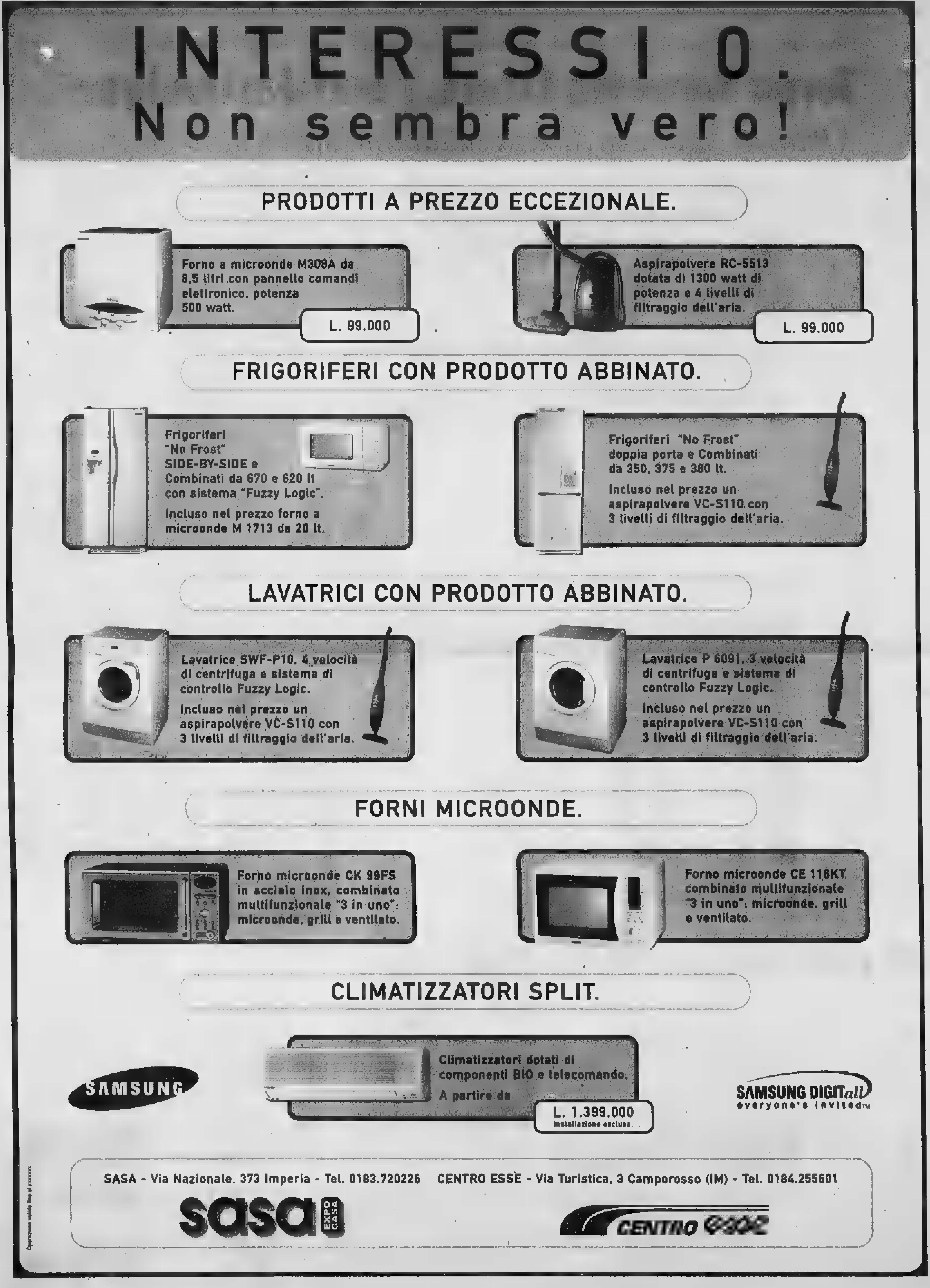
Per evitare problemi Palazzo Bellevue potrebbe cer[illegible] [illegible] [illegible] altre [illegible] nell'ambito di Porto Vecchio. Per chi volesse assistere alle dirette, comunque, il consiglio è quello di lascia[illegible] l'automobile a casa e di raggiungere Pian di Nave a piedi o [illegible] moto, motorini [illegible] scooter. [g. ga.]



L'assessore Bissolotti: «Così dimostreremo che Sanremo è città di turismo balneare»



Alle [illegible] di Sanremo Estate sarà possibile [illegible] anche [illegible] imbarcazioni che potranno gettare l'ancora nel tratto di [illegible] di fronte a Pian di Nave (nella foto di Manrico Garì alcuni gommoni presenti lo [illegible] anno). Qui a fianco i [illegible] in[illegible] [illegible] l'edizione '99


INTERESSI 0.
Non sembra vero!
PRODOTTI A PREZZO ECCEZIONALE.
Forno a microonde M308A da 8,5 litri con pannello comandi elettronico, potenza 500 watt.
L. 99.000
Aspirapolvere RC-5513 dotata di 1300 watt di potenza e 4 livelli di filtraggio dell'aria.
L. 99.000
FRIGORIFERI CON PRODOTTO ABBINATO.
Frigoriferi "No Frost" SIDE-BY-SIDE e Combinati da 670 e 620 lt con sistema "Fuzzy Logic".
Incluso nel prezzo forno a microonde M 1713 da 20 lt.
Frigoriferi "No Frost" doppia porta e Combinati da 350, 375 e 380 lt.
Incluso nel prezzo un aspirapolvere VC-S110 con 3 livelli di filtraggio dell'aria.
LAVATRICI CON PRODOTTO ABBINATO.
Lavatrice SWF-P10, 4 velocità di centrifuga e sistema di controllo Fuzzy Logic.
Incluso nel prezzo un aspirapolvere VC-S110 con 3 livelli di filtraggio dell'aria.
Lavatrice P 6091, 3 velocità di centrifuga e sistema di controllo Fuzzy Logic.
Incluso nel prezzo un aspirapolvere VC-S110 con 3 livelli di filtraggio dell'aria.
FORNI MICROONDE.
Forno microonde CK 99FS in acciaio inox, combinato multifunzionale "3 in uno": microonde, grill e ventilato.
Forno microonde CE 116KT combinato multifunzionale "3 in uno": microonde, grill e ventilato.
CLIMATIZZATORI SPLIT.
Climatizzatori dotati di componenti BIO e telecomando.
A partire da
L. 1.399.000
Installazione esclusa.
SAMSUNG
SAMSUNG DIGITall
everyone's invited
SASA - Via Nazionale, 373 Imperia - Tel. 0183.720226
CENTRO ESSE - Via Turistica, 3 Camporosso (IM) - Tel. 0184.255601
sasa EXPO CASA
CENTRO ESSE

Protestano per i ritardi e per le condizioni in cui sono costretti a operare

Commercianti fanno causa al Comune

Chiesti i danni per il cantiere in corso Imperatrice

Gian Moretti

Alla fine i commercianti e gli esercenti di corso Imperatrice, vittime dei ritardi che hanno caratterizzato i lavori lungo l'intera passeggiata, hanno deciso di citare in giudizio il Comune per danni.

Il cantiere, secondo la tabella di marcia iniziale, avrebbe dovuto chiudere il 15 maggio con la riasfaltatura della sede stradale e la ricostruzione dei marciapiedi. Ma una interminabile serie di ritardi e i turni di lavoro eccessivamente ridotti, ha fatto slittare la data finale al prossimo inverno. «Se tutto andrà bene» è il commento dell'avvocato Luigi Patrone, che tutela i dieci fra commercianti ed esercenti della zona.

Ieri mattina c'è stato un sopralluogo dei responsabili del Comune che hanno confermato la sospensione dei lavori in luglio e agosto e la ripresa a settembre con nuovi disagi per gli automobilisti e il perpetuarsi delle difficoltà per chi opera in corso Imperatrice.

Da mesi sono stati rasi al suolo i marciapiedi. I cavi elettrici e telefonici che servono gli impianti dei negozi sono a cielo aperto, gli scalini sono stati spazzati via dalle ruspe e oggi per superare lo sbalzo ci si serve di mattoni impilati.

«Ci avevano assicurato la fine di questa situazione da incubo, che invece si protrae da mesi, entro maggio» protestano gli operatori di corso Imperatrice. Che aggiungono: «Ora ci si prospetta un'estate senza marciapiede e con i cartelli che invitano i passanti a spostarsi dall'altra parte della strada. E le nostre attività? chi ci rimborsa il mancato guadagno causato alle nostre attività da lavori troppo lenti?»

Avuta la certezza che, per riavere una situazione normale occorrerà attendere ancora mesi, i negozianti hanno deciso di passare al contrattacco: una causa per danni al Comune e una all'impresa che, con l'attività degli escavatori, ha provocato vistose crepe nelle pareti e nei soffitti dei locali.

«Il Comune - spiega l'avvocato Patrone - ha assicurato che per coprire lo strato di cemento grezzo che oggi sostituisce i marciapiedi, sistemerà un tappeto rosso, una sorta di passatoia per dare un'immagine di decenza. Ma è un palliativo. Tanto inutile da sembrare una presa in giro».

I commercianti contestano anche i tempi dei lavori eseguiti: «Hanno demolito i marciapiedi un paio di mesi fa quando avrebbero potuto aspettare fino all'ultimo prima di spaccare tutto. Invece hanno iniziato subito per poi fermarsi e rinviare ogni cosa all'autunno. Ora ci si prospetta un'estate da cani».



L'infuocato incontro di ieri fra commercianti di corso Imperatrice e Comune

Il degrado di Monte Bignone

L'opposizione vorrebbe più pulizia Capitali per l'aeroporto di Albenga

SANREMO

I problemi di Monte Bignone sono tornati prepotentemente in Consiglio comunale. Il degrado dell'area dove pascolano liberamente bovini, equini, ovini e suini selvatici, in qualche caso creando situazioni di pericolo, è stato ribadito da Daniela Cassini, Luigi Ivaldi e Luciano Alberti di «Per la tua Sanremo». E' stato anche ricordato come in passato ci siano state numerose denunce presentate sia in Comune, in Provincia (dall'ex consigliere Orlando) e in Procura.

«Siamo a conoscenza del problema - ha risposto l'assessore al Patrimonio Antonio Sindoni -. Predisporremo accertamenti, insieme all'Usl, per verificare le condizioni di igienicità degli animali e lo stato di pulizia della vetta».

La capogruppo Cassini non si è dichiarata soddisfatta. «Questa emergenza - ha sottolineato - perdura da anni e ciò è intollerabile».

Sempre lo stesso gruppo della Cassini, al momento dell'approvazione dell'aumento del capitale della società che gestisce l'aeroporto di Albenga (di cui il Comune di Sanremo è azionista), ha presentato un ordine del giorno constatando che non era stato visionato il piano triennale d'impresa della società, un elaborato che doveva essere portato all'esame della Commissione consiliare competente. Il documento è stato bocciato con 20 voti contrari, 4 a favore e 4 astensioni. Fra gli astenuti, oltre ai ds, anche l'ex sindaco Franco Erasmi.

Si è dichiarato invece soddisfatto Marco Andracco (ds) che aveva presentato un'interpellanza sulle precarie condizioni della Passeggiata delle Nazioni. Gli hanno risposto gli assessori Carlo Alberto Nebbia Colomba e Giorgio Silvano dichiarandosi d'accordo con lui. Colomba ha anticipato che l'anno prossimo il ripascimento delle spiagge avverrà in anticipo. [m. c.]

FLASH

INCENDIO

Allarme in via Roma alla profumeria «Laguna»

I Vigili del fuoco sono intervenuti l'altra notte per spegnere un incendio appiccato, probabilmente da alcuni vandali, ai cartoni accatastati di fronte alla profumeria «Laguna» di via Roma. Il rogo, di modesta entità, ha provocato lievi danni ad una delle vetrine. [g. ga.]

DECESSO

Le indagini della polizia sulla morta non identificata

La polizia avrebbe accertato l'identità dell'anziana morta lunedì all'ospedale per un arresto respiratorio. Si tratterebbe di una residente della zona di Poggio. Gli agenti attendono per oggi l'arrivo del figlio per l'identificazione. [g. ga.]

DENUNCIA

Discarica a cielo aperto lungo la strada per Verezzo



Vasche da bagno, frigoriferi, elettrodomestici ed altro. E' una vera e propria discarica a cielo aperto nella cunetta di una strada sanremese. Accade, come si può vedere nella foto di Manrico Gatti, lungo la strada che dal centro di Sanremo porta a Verezzo. La segnalazione è stata fatta da alcuni abitanti della zona. [m. c.]

FURTO

Ladri all'opera in una macelleria di corso Garibaldi

Furto con scasso l'altra notte in una macelleria di corso Garibaldi. I ladri hanno tagliato la serranda del negozio e si sono impossessati del fondo cassa, circa mezzo milione. Il furto è stato denunciato alla polizia. [m. c.]

Taggia, l'Europa finanzia il restauro della Chiesa settecentesca

Iniziati i lavori a S. Caterina

L'inaugurazione è prevista per Natale

TAGGIA

«Nel nostro Comune sta avvenendo un piccolo miracolo». Con queste parole il sindaco Lorenzo Barla ieri ha iniziato il suo ringraziamento al Centro di informazione professionale della Provincia «G. Pastore», alla Scuola edile di Imperia, all'Accademia matuziana di Belle Arti «I.Duncan», a studenti-decoratori e a insegnanti per il loro progetto di restauro della facciata della chiesa settecentesca di Santa Lucia, il tempio che sorge nel centro di Taggia, nella centralissima piazza Reghezza. «Grazie a fondi della Comunità Europea - ha continuato Barla - alla sinergia tra organismi del mondo del lavoro, della scuola, delle istituzioni, alla tenacia del direttore Giuseppe Buscaglia, alla collaborazione di Bruno Ferrari, alla disponibilità e ai contributi degli architetti Mario Merlo, Mauro Bova, dei geometri, degli insegnanti, dei tutor Giuseppe Pittipaldi, Giovanni Anfossi, Sante Ferrigato, Tiziana Santini, Rubbioli, Restuccia e dei rappresentanti dei Beni Artistici, storici, ambientali e architettonici della Regione, i dottori Boggero e Bellezza, entro fine anno, per il Natale del 2000, i taggesi potranno riappropriarsi e godere, nella sua rinnovata bellezza, di uno tra i più significativi monumenti della Riviera». I costi del restauro si aggirano sui 200 milioni. Ferrari e Buscaglia hanno spiegato che i lavori, a carico di fondi comunitari, prevedono 1000 ore di interventi da parte di studenti della scuola edile di Imperia e di giovani disoccupati, sotto i 25 anni, che si guadagneranno sul campo la qualifica europea di «Tecnici specializzati nel restauro e nella conservazione dell'opera d'arte».

SERVIZIO DI LEVA NEI VIGILI URBANI

Tra breve, i giovani che dovranno fare il servizio di leva, potranno presentare domanda anche al comando di polizia municipale. Lo ha deciso la giunta comunale di Sanremo che ha approvato una delibera con la quale viene data di fatto attuazione alla legge con cui si consente ai militari di leva di fruire del servizio sostitutivo, anche nel corpo della polizia municipale, presso i comuni di residenza. «Abbiamo così risposto all'invito presentato a febbraio dal Consiglio comunale - spiega l'assessore alla Sicurezza e vicesindaco, Gianni Berrino - E un' iniziativa importante non solo per i ragazzi della nostra città, che in questo modo potranno ottenere un avvicinamento a casa, ma anche per il corpo dei vigili urbani, che avranno un sostegno logistico non indifferente per gli attuali problemi di organico». Prima che vengano definiti i parametri per la presentazione delle domande, dovrà passare ancora un mese, forse di più, a seconda dell' iter burocratico. Poi, sarà possibile passare alla fase del reclutamento. [g. ga.]

LA SCUOLA E IL DISSESTO IDROGEOLOGICO



Fra i banchi per studiare i pericoli dell'alluvione

Come si sono formati i torrenti e i ruscelli di Sanremo? Che cos'è una piena? Quali i rischi legati alluvione? Una serie di domande cui ieri mattina, nella scuola elementare di San Martino, ha risposto l'ingegnere Stefano Puppo, responsabile dell'assetto idrogeologico del territorio su specifico incarico del Comune. Il professionista si è servito anche di molte fotografie e di un computer come si vede nella foto di Gatti. L'iniziativa è stata promossa dall'assessore alla Difesa del suolo Marco Lupi. «Intendiamo sensibilizzare i più giovani - ha detto lo stesso Lupi - sui problemi ambientali. Ripeteremo gli incontri in altre scuole cittadine». [m. c.]

Il territorio «fotografato» in 47 tavole

La Ventimiglia del 2000 nei progetti del Comune

Partono le consultazioni con le categorie per disegnare il nuovo Piano regolatore

Il Piano regolatore sarà pronto entro la fine dell'anno. E' la promessa del vicesindaco Gaetano Scullino, che comunica il completamento della prima fase della redazione del d[illegible]to programmatico.

«Si tratta di una "fotografia" della città, che è stata riassunta in 47 tavole: d'ora in poi possono iniziare i confronti [illegible] le associazioni di categoria per delineare la Ventimiglia del Duemila», spiega l'esponente dell'amministrazione.

Il «documento e i criteri fondativi» e gli obiettivi del Piano regolatore [illegible] stati presentati nell'ufficio del Piano, l'altro pomeriggio, al sindaco Giorgio Valfrè, alla giunta e alla maggioranza, dall'assessore competente, Fausto Ponziani, con i tecnici, gli architetti Greppi e Traverso. Dovranno essere approvati, entro la fine del mese, dal Consiglio comunale.

«E' stato un ottimo lavoro; le tavole mostrano l'intero territorio ventimigliese, che è uno dei più grossi della provincia - continua Scullino -. Per l'occasione è stato fatto un censimento delle frazioni e delle località, che sono numerose: ne sono state contate 42, oltre a Ventimiglia capoluogo».

Prosegue il vicesindaco: «Gli obiettivi del Prg prevedono, tra gli altri, la realizzazione del centro direzionale, dei parcheggi in piazza della stazione, della nuova passeggiata a mare, del porto, dell'Aurelia bis. E, ancora, la dismissione delle aree ferroviarie e la creazione della zona industriale di Bevera, Varase e Trucco». [d.bo.]



Il porto è tra le opere previste dal Prg

VALLECROSIA

La morte del meccanico

[illegible]

VALLECROSIA. «Non è stato un suicidio, ma un incidente»: Fabrizio, il figlio di Adolfo Morello, 59 anni, il meccanico trovato cadavere sulle spiagge di Roquebrune-Cap-Martin, esclude che il padre si sia voluto togliere la vita. «La sua morte risale alla mezzanotte di domenica: probabilmente mio padre stava camminando sugli scogli quando è scivolato in acqua, annegando». I funerali si terranno domani, alle 15, nella chiesa di San Rocco. [d.bo.]

A Montecarlo da oggi la grande kermesse con le prove libere. Verso il tutto esaurito

Sale la febbre del Gran Premio

Prezzi e consigli per seguire i bolidi di Formula 1

Andrea Musari

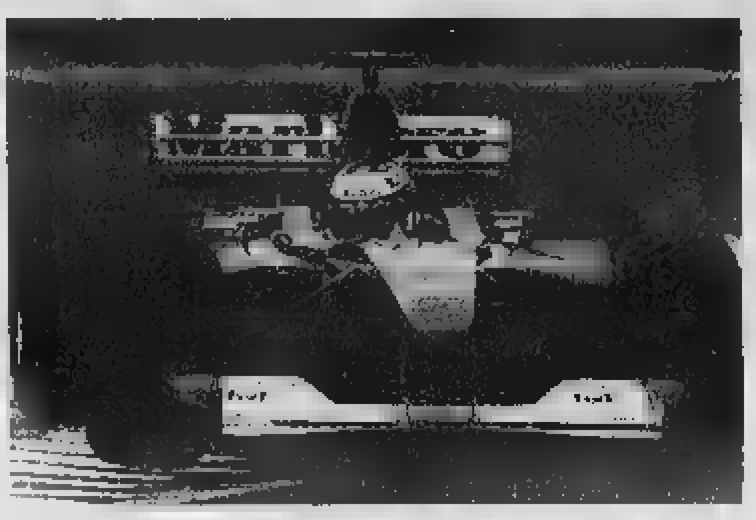
MONACO

Scatta [illegible] il cinquantottesimo Grand prix di Monaco. Giornata dedicata alle prove libere in un clima di grandissima attesa. La Ferrari insegue il sogno iridato da oltre vent'anni, la Mc Laren Mercedes ha ancora [illegible] di vittorie e anche gli altri team non hanno certo intenzione di stare a guardare. Montecarlo ha un fascino unico, è il circuito cittadino più famoso del mondo e per un pilota salire qui sul gradino più alto del podio significa entrare nell'olimpo dei grandi e per sempre. Da tribune, terrazze, yacht l'attesa è altrettanto palpabile. Gli appassionati e i [illegible] tifosi sentono questo Gran Premio in modo particolare. Una ragione in più per non mancare e per far registrare il tutto esaurito da settimane. La caccia ai biglietti resta comunque aperta, qualcosa all'ultimo minuto salta sempre fuori, a qualsiasi prezzo.

L'organizzazione a Monaco è pressoché perfetta anche se nulla può evitare la confusione e il traffico di un'affluenza da record. Per chi arriva in auto solito consiglio: meglio lasciare il proprio veicolo alle porte del Principato e organizzarsi per una passeggiata. Sarà più facile non restare imbottigliati e lasciarsi il circuito alle spalle una volta terminata la giornata e questo vale sia per i giorni di prove che per domenica.

La scorsa settimana sono saltati fuori [illegible] centinaio di posti per "la pelouse", il prato sotto la Rocca Grimaldi, a [illegible] mila lire. Prezzi popolari, ma si sta in piedi e le vetture da corsa sono visibili in scala ridotta. Altro discorso per le terrazze: fino a qualche [illegible] fa si potevano avere con 1 milione duecentomila a testa [illegible] massimo di 2 milioni. Ora sono rimasti i posti vip e probabilmente le tariffe più alte [illegible] registrate qui a Montecarlo: anche 4 milioni e mezzo per vedere la gara, mentre per chi vuole anche dormire si arriva a 13 milioni per [illegible] monolocale e a [illegible] milioni per un appartamento suite [illegible] due camere. Ovviamente il servizio e la qualità [illegible]e prestazioni [illegible] al top. Diverse anche le proposte per vivere il grande appuntamento con la Formula Uno sul mare, a bordo di yacht di lusso. Il porto di Monaco accoglie imbarcazioni piuttosto grandi, anche [illegible] otto cabine, per i quattro giorni dell'evento. Prezzi fino a 11 milioni a persona.

[illegible] programma [illegible] oggi: dalle 11 prove libere F1. [illegible] 15.30 [illegible] pista c'è la F [illegible] e dalle 17.40 le altre prove per [illegible] Porsche Supercup. Domani riposa la F1, ma la giornata comincia alle 7.45 [illegible] le prove delle Renault Clio Sport. Dalle 9.[illegible] le qualifiche per le Porsche e dalle 10.30 le qualifiche per la F 3000. Sabato alle 9 torna la F1 con le altre libere e dalle 13 le qualifiche per determinare la griglia di partenza. Pomeriggio caldissimo con il terzo Grand prix di F 3000, partenza alle 16.00, [illegible] alle 18.00 ci [illegible] il via al Renault Clio Sport Trophy 2000 per la prima manche. Domenica il warm-up comincerà alle 9.30. Dalle 10.30 la sfida per le Porsche Supercup e alle 11.45 [illegible] seconda manche per la Clio Renault. Infine, alle 14.00 il via al Gran premio [illegible] Formula Uno.



Schumacher nei sogni dei tifosi della Ferrari presenti sul circuito di Montecarlo

[illegible] DEI VIP: [illegible]

MONACO

Per i piloti di F1, Montecarlo è la reggia [illegible] mondiale. Per la maggior parte poi rappresenta la corsa di casa. Jarno Trulli, David Coulthard, Jacques Villeneuve, Mika Hakkinen, [illegible] alcuni dei residenti di lusso del circo della Formula Uno. Durante il Gran Premio, c'è sempre l'occasione per partecipare a feste e serate. Oggi, per esempio, [illegible] disco-bar Bombay Frigo, che si trova in Av. Princesse Grace, è in programma [illegible] festa con Radio Montecarlo dedicata alla F1. Sono attesi piloti e vip a partire dalle 23.00.

Anche nel tipico locale a stelle e strisce, Stars'n'Bars, le notti sono ricche di animazioni, musica e naturalmente personaggi dello sport e dello spettacolo. L'altra grande festa della notte sarà alla discoteca Jimmy'z domenica. L'anno scorso furono Schumacher e tutta [illegible] Scuderia Ferrari a festeggiare fino alle prime luci dell'alba. Fra i molteplici impegni promozionali dei piloti, non manca anche la tradizionale sfida sul campo da golf del Principato. Domattina l'appuntamento è sul Mont Agel per una mattinata di relax prima della grande sfida. Domenica, dopo la gara, ci sarà in serata il tradizionale galà della F1 nella salle des Etoiles dello Sporting Club. [a. m.]

[illegible] FLASH

Botte all'ex moglie inchiesta della polizia

L'altra sera la polizia è dovuta intervenire a Calvo, nell'abitazione di una donna di [illegible] anni, che [illegible] chiesto soccorso, in quanto minacciata e picchiata dall'ex marito di 50 anni. Ha riferito agli agenti di vivere nel terrore per le continue e gravi minacce dell'ex coniuge, che riguarderebbero anche 2 figli, di 16 e 11 anni. [illegible] è [illegible] in Commissariato a sporgere denuncia.

BORDIGHERA

Un'unità ci[illegible] scova due clandestini

I carabinieri di Bordighera hanno fatto [illegible] blitz con i [illegible] antidroga [illegible] Rattaconigli, presunto covo di spacciatori, e hanno fermato due clandestini. [illegible] tratta di un marocchino e di un palestinese, entrambi espulsi.

VENTIMIGLIA

Colonnina «impazzisce» macchina danneggiata

Le colonnine antitraffico si guastano e un'auto in transito viene sollevata. E' accaduto l'altra [illegible]ra in centro. Alle 20,30 è arrivata una singolare richiesta di aiuto al 113 da parte di [illegible] automobilista che dichiara di essere rimasto incastrato con la propria Hyundai su una colonnina all'inizio di via Garibaldi, alzatasi in anticipo. L'auto ha riportato danni all'intelaiatura. [d. bo.]

Il Comune chiede al prefetto di potenziare gli organici delle forze dell'ordine

Pietra, estate senza ronde padane

Il sindaco: non c'è il sostegno degli operatori

PIETRA L.

Oggi è ufficiale. Quest'anno non ci saranno le «ronde padane» in [illegible] notturna a Pietra Ligure. Secondo l'amministrazione leghista questa decisione è stata presa «per l'incertezza che le categorie professionali maggiormente interessate alla stagione turistica hanno manifestato nei confronti di tale iniziativa». Anche per questo motivo il sindaco, Giacomo Accame, ha scritto ieri al prefetto per chiedere l'adeguamento dell'organico della locale stazione [illegible] carabinieri.

La giunta leghista aveva in effetti tentato di riorganizzare [illegible] servizio «volontario di protezione civile» [illegible] non c'è riuscita. «Abbiamo interessa[illegible] gli albergatori perchè [illegible] loro [illegible] dover dare l'ospitalità a chi arriva da fuori Regione [illegible] vuol fare questa forma di servizio. Il Comune può solo pagare l'assicurazione», aveva detto un mese fa [illegible] sindaco Accame. Si era capito subito che le ronde nel 2000 [illegible] ci sarebbero state, sono cambiati anche i presupposti politici dell'iniziativa dopo l'accordo nazionale Berlusconi-Bossi. «Purtroppo abbiamo dovuto, nostro malgrado, registrare un'importante battuta d'arresto», commenta l'assessore alla protezione civile Carla Mattea.

Un anno fa avevano ottenuto il plauso di Bossi [illegible] di tutto lo stato maggiore della Lega Nord. Ma contro le ronde «armate solo di telefono cellulare» [illegible] erano subito schierate tutte le forze politiche locali e non. «Ognuno deve fare il [illegible] mestiere, non [illegible] delle camice verdi "travestite" da



Il sindaco [illegible] Pietra Giacomo Accame

volontari ma più forze dell'ordine a cominciare [illegible] nostri vigili urbani», ha detto l'ex sindaco Paolo Palmarini (Cdu). Carlo Scrivano del Ppi [illegible] criticato [illegible] «pubblicità negativa». «Sembra che a Pietra succedano cose molto gravi se di notte ci vogliono anche le ronde», aveva detto.

Contemporaneamente a questo annuncio il sindaco Accame ha scritto al prefetto. Chiede più carabinieri «in modo da poter contrastare efficacemente la microcriminalità, [illegible] disturbo alla quiete pubblica ed il riposo delle persone e le attività illecite legate al fenomeno dell'immigrazione irregolare». Da parte sua l'amministrazione «assicura la massima collaborazione da parte della polizia municipale che intensificherà i servizi di controllo di propria competenza ampliando il tempo di presenza sul territorio». [a. r.]

Autostrada

Borghetto avrà il suo «svincolo»

BORGHETTO SS. E' stato presentato ieri in Provincia il progetto preliminare dello svincolo autostradale di Borghetto. «Il [illegible] settembre la progettazione definitiva verrà sottoposta all'Anas insieme al progetto relativo alla viabilità di collegamento allo svincolo. Dal gennaio 2001 inizieranno le procedure di esproprio. I tempi sono rispettati», conferma il presidente della Provincia, Alessandro Garassini. L'opera costerà [illegible] miliardi. Altri [illegible] miliardi [illegible] mezzo dovranno [illegible] spesi per sistemare [illegible] viabilità fra Borghetto e Toirano, compreso il ponte sul Varatella. Il nuovo casello sarà, primo caso [illegible] Liguria, completamente automatizzato.

Novità anche per lo sport a Borghetto. «Dopo anni di inattività [illegible] dopo che la precente amministrazionre aveva addirittura minacciato la sua demolizione, [illegible] stata recuperata e ampliata [illegible] [illegible] palestra», [illegible] il sindaco Fran[illegible] Malpangotto. Domani venerdì il complesso ospiterà un saggio sportivo scolastico con i ragazzi delle elementari del comprensorio. Saranno presenti molti campioni dello sport, prevista una tavola rotonda dal titolo «Socializzazione e rispetto delle regole». [a. r.]

Parcheggi

Alassio fa pagare la sosta in centro

ALASSIO. Da oggi, con l'avvio della gestione da parte della «Gesco spa», i parcheggi diventano a pagamento nelle piazze del centro (Stalla, Partigiani, Paccini, Monsignor Della Valle), [illegible] via Dante (da via Torino a via Cavour) e su passeggiata Cadorna. [illegible] tariffa [illegible] è di 2.000 lire, [illegible] scende a 500 lire per i residenti che hanno fatto domanda per ottenere [illegible] tariffa agevolata e che hanno a disposizione una tessera magnetica. Nei giorni scorsi sono state installate nelle piazze sbarre per regolare l'entrata e l'uscita dei veicoli a casse «intelligenti» che ricevono monete, banconote e [illegible] di credito. Inoltre nei parcheggi sono complessivamente in servizio 6 persone dotate di macchinetta per la stampa del biglietto di sosta.

I biglietti «gratta e sosta» per il posteggio a tariffa oraria [illegible] già in vendata [illegible] 15 esercizi alassini. [illegible] tratta dei bar Jolly (via Marconi 15), Impero (via Dante 224), Della stazione (piazza Quartino 27), Colombo (via Mazzini 18), Aurelia (via Da Vinci 2), Moka (via Diaz 15), Astor (via Da Vinci 62), Arte e caffè (via Diaz 37), La caravella (passeggiata Cadorna 91), Caffè del Corso (corso Dante 74), delle tabaccherie Carlo De Lucis (corso Marconi 71), Giuseppe Tinelli (via Neghelli 69) e Anfosso Cristiani (via Mazzini 87), dell'edicola Internazionale (via Veneto 73) e della Confesercenti (via Sollai 14/B). [m. br.]

Prostituzione

Ceriale, lucciole picchiano cliente

CERIALE. Il cliente non ha pagato la prestazione e la lucciola gli ha chiesto pegno. Anzi lo [illegible] aggredito, assieme [illegible] due colleghe, sottraendogli il giubbotto. E' [illegible] la scorsa notte lungo il rettilineo tra Ceriale e Albenga. La donna, una nordafricana che [illegible] cercato in tutti i modi [illegible] riscuotere, è stata denunciata dai carabinieri della compagnia di Albenga per «esercizio arbitrario delle proprie ragioni, lesioni e danneggiamento».

L'episodio è successo intorno alle 3 di mercoledì mattina e ha necessitato l'intervento dei [illegible]binieri di Ceriale. Lungo l'Aurelia, al ritorno da una prestazione una prostituta ha litigato con il proprio cliente. All'origine del diverbio il fatto che lui [illegible] voleva saldare quanto pattuito. La giovane, una nigeriana, deci[illegible] a non farsi prendere in giro ha cominciato ad inveire, passando ben presto ad azioni più convincenti.

La prima ad [illegible] presa di mira è stata la vettura del cliente insolvente, rigata da graffi e colpita da calci e pugni. Successivamente lo stesso cliente ha rischiato di subire anche peggiore trattamento, inseguito e malmenato dalla lucciola sostenuta [illegible] due colleghe. [illegible] l'è infine cavata con [illegible] medicazione al pronto soccorso ed una prognosi di pochi giorni. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Il Comune [illegible] sei nuovi vigili

Il [illegible] assumerà sei [illegible] agenti di Polizia Municipale per fare fronte alla esigenza di più efficaci controlli del territorio contro il dilagare della microcriminalità. I nuovi Vigili Urbani prenderanno servizio quest'estate. [m. br.]

[illegible]

Scippi ad anziani condannato a 22 mesi

Roberto Corsini, 35 anni, di Ceriale è stato condannato [illegible] ad un anno [illegible] 10 mesi [illegible] carcere. Era stato arrestato dai carabinieri di Ceriale quale autore di una [illegible] di scippi ad anziane avvenuti nell'agosto del [illegible]. [m. br.]

CERIALE

Albergatore denunciato per detenzione di droga

I carabinieri hanno denunciato a piede libero un albergatore [illegible] Loano per «detenzione di stupefacente ai fini di spaccio». L'uomo è stato trovato in possesso di un modesto quantitativo di droga. [m. br.]

FINALE L.

Il sindaco Cervone [illegible] aumenta lo stipendio

Applicando un recente decreto legge anche [illegible] giunta di Finale ha deciso di aumentarsi lo stipendio. Per il sindaco Pier Paolo Cervone si tratta di un raddoppio, supererà i 3 milioni e mezzo al mese. La cifra è molto più bassa di quella di altri sindaci perchè Cervone [illegible] è andato [illegible] aspettativa. [a. r.]

SPOTORNO

Auto pirata investe giovane

F.S., di 23 anni, abitante a Noli, è stato investito l'altra notte sull'Aurelia, al bivio per Vezze, è stato investito da un'auto «pirata». Il giovane, che stava attraversando, ha riportato la frattura di un braccio. [a. r.]

Domani sera

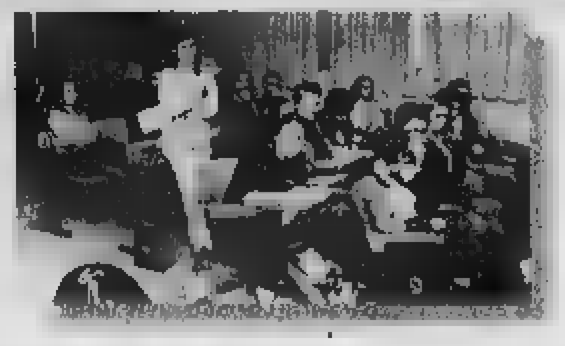
Forza Italia festeggia all'«Horus»

ALBENGA. Forza Italia [illegible] il Polo festeggiano domani [illegible] (e notte) la recente vittoria per il rinnovo del Consiglio regionale. Ospite d'onore naturalmente il neo presidente Sandro Biasotti. L'appuntamento è alla discoteca Horus di via per Garessio. Ma non si tratterà del tradizionale party del vincitore ma un vero momento politico. Almeno questo è il significato che da dell'iniziativa il parlamentare Enrico Nan, organizzatore della festa. Dice: «Ci sarà una sorta di mini-convention oltre al ballo e alla festa. Abbiamo infatti invitato la nuova giunta regionale al gran completo, i parlamentari del Polo e tutti gli amministratori pubblici del Ponente che a [illegible] [illegible] vicini. Questa sarà la prima uscita ufficiale di Sandro Biasotti in Riviera. Vogliamo che questo non resti un fatto episodico. E' stato detto in campagna elettorale che la Regione doveva [illegible] più vicina [illegible] cittadini ed ai problemi del Ponente. Questo [illegible] quanto faremo a partire da venerdì sera».

Non ricorda il grande [illegible] ottenuto dal centro-destra alle regionali di metà aprile. Nel solo comprensorio albenganese quasi ovunque il candidato del centro-destra ha superato il [illegible] per cento dei consensi. Non a caso la festa si svolge ad Albenga dove per altro è stato eletto, con un successo personale senza precedenti, il neo consigliere regionale Angelo Barbero.

La discoteca Horus, fra i ritrovi più nuovi della Liguria e locale di successo dell'ultima stagione autunno-primavera, è anche la discoteca al coperto più capiente. Forse il luogo ideale anche per una festa politica. [a. r.]

VERSO IL 21 GIUGNO



MATURITA' VIP

[illegible] celebri esami, compreso il tuo. E' la proposta [illegible] Rosario Drago a quanti si preparano alle prossime prove (ed. Erickson, lire 25 mila). L'autore ripercorre la storia dell'esame attraverso i grandi della letteratura, alla scoperta di ansie ed emozioni comuni. Allo studente restano alcune pagine bianche, per i suoi momenti di celebrità.



SENZA SORPRESE

Le nuove disposizioni su scrutini ed esami non lasciano spazio a brutte sorprese. Nel caso [illegible] «bocciatura», la commissione è tenuta a convocare famiglie e studenti per informarli circa l'esito negativo. I tabelloni riporteranno solo «non licenziato». E' la privacy, che si scontra però con alcune difficoltà pratiche.



VERSO GLI [illegible]

Ogni commissione decide il calendario dei propri lavori. Ma il punteggio [illegible] dai candidati agli scritti deve essere reso noto almeno due giorni prima dell'inizio degli [illegible]li. In quel tempo la commissione può proseguire l'analisi della documentazione relativa alla classe e prevedere la strutturazione dei colloqui.

La terza prova non piace [illegible]gli studenti

«Ma è utile perché è simile a quelle dell'Università»

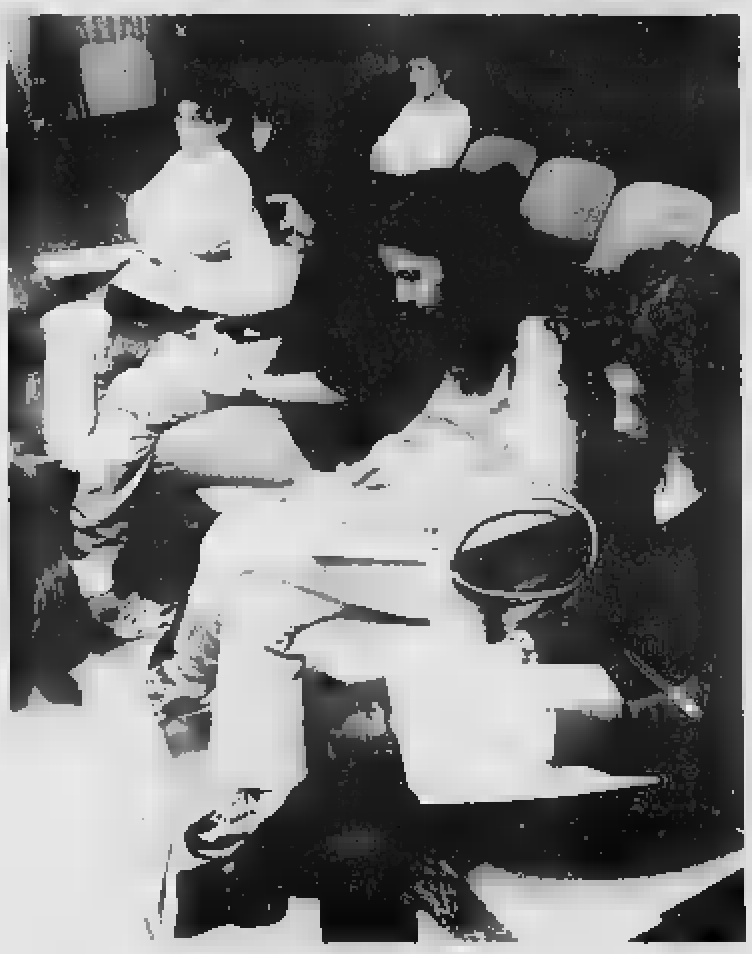
Agli ultimi dubbi sul nuovo esame di Stato Provveditorato agli Studi di Torino e *La Stampa* cercano di rispondere con i faccia a faccia tra studenti, ispettori ministeriali e docenti, coadiuvati dai giovani che si sono diplomati lo scorso anno. Se qualche mistero permane, poi, ci si può rivolgere agli esperti del Provveditorato mandando una e-mail all'indirizzo *esame@rubriche.lastampa.it*; le risposte appariranno nello «Spazio Esame» del sito *www.lastampa.it*.

Ma vediamo alcune delle perplessità - e relative risposte - emerse durante l'incontro al liceo scientifico «Giordano Bruno». A colloquiare con i maturandi la preside Maria Luisa Vighi Milotto, l'ispettrice ministeriale Graziella Ansaldi Fresia, la professoressa Luigina Merlo Pich e la «100/100» dell'esame '99 Giulia Novelli, ora matricola di Medicina. Era presente il provveditore agli Studi Marina Bertiglia, che ha sollecitato i ragazzi: «Le [illegible]vità sono per tutti, anche per noi. Per questo abbiamo istituito questi incontri, vogliamo ascoltare i vostri dubbi, capire i vostri timori, tutto per aiutarvi a[illegible] arrivare più serenamente all'esame».

I ragazzi si [illegible] «aperti». Tante domande, ad esempio il valore della «terza prova»: ci voleva davvero? «Le prove strutturate - è stata la risposta - sono quelle che affronterete all'ammissione universitaria ma anche sul lavoro, per essere assunti». Ma così l'esame non torna ad essere nozionistico? «No perchè non verrà valutata la vostra capacità di assimila[illegible] [illegible]i, bensì quella di saper fare i collegamenti tra le va[illegible] [illegible]pline». Può succedere che in una commissione non ci sia, ad esempio, un docente di matematica. Ciò significa che nell'orale non ci verrà chiesta matematica? «Assolutamente no. Non fate conti del genere. Perchè il presidente può benissimo essere ferrato in materia, così come uno qualsiasi dei commissari esterni».

Perchè il credito formativo conta così poco nella costruzione del credito scolastico? «Forse perchè andrebbe circoscritto ad esempio all'ambito del volontariato e, in tal modo, si potrebbe fissare un punteggio stabile. Così com'è è troppo dispersivo: i corsi di lingue all'estero, ad esempio, sono già di per se stessi un premio». Qual è il valore del documento del 15 maggio su terza prova e colloquio? «Determinante. Il Consiglio di classe deve dichiarare anche ciò che non è stato fatto con molta onestà. Se una scuola non ha svolto le prove multiple, lo scrive senza timori o ripensamenti perchè, in caso contrario, danneggerebbe i ragazzi. E se gli studenti non sono d'accordo sul programma che viene presentato alla commissione, non lo firmino». In un colloquio di lingua straniera, [illegible] commissione può passare bruscamente dall'italiano all'altra lingua? «Può, ma non "bruscamente"».

a cura di Enrico De [illegible], Maria Teresa Martinengo, [illegible]rio Tortello



Sopra e in alto, quattro momenti dell'incontro con gli studenti del «G. Bruno»

[illegible]

[illegible]

Dal ministero anche testi in Braille [illegible] sono ammesse prove differenziate

La normativa del nuovo esame di Stato garantisce pari opportunità agli studenti portatori di handicap. Vediamo come.

Per un candidato portatore di handicap la prima [illegible] la seconda prova sono formulate in modo diverso?

Possono esserlo, se il tipo [illegible] handicap [illegible] richiede. In questo caso la commissione predispone prove equipollenti a quelle degli altri candidati, con la consulenza, se necessaria, di personale esperto. I testi della prima e seconda prova sono trasmessi dal Ministero anche in linguaggio Braille, qualora vi siano candidati [illegible] situazione di forte handicap vi[illegible]. Ancora: per la formulazione di tutte le prove, se necessario, la commissione può avvalersi dei medesi[illegible] operatori che hanno seguito l'alunno durante l'anno.

Come si configura l'esame per i candidati disabili?

Chi ha svolto un percorso didattico differenziato ed è stato valutato dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito formativo relativi unicamente allo svolgimento [illegible] tale piano possono affrontare prove differenziate coerenti con il percorso svolto.

Il percorso didattico differenziato deve essere riferito nel documento del [illegible] maggio?

Sì. E' necessario che il consiglio di classe riporti programmi, prove ed eventuali progetti di integrazione scuola-lavoro così come sono stati sviluppati affinché la commissione possa impostare la terza prova [illegible] [illegible] colloquio.

Quale tipo di certificazione deve essere predisposto per i candidati che abbiano sostenuto un esame diverso dagli altri?

Per chi ha seguito un piano educativo personalizzato ed è stato valutato dal Consiglio di classe solo in base allo svolgimento di tale piano, la commissione elabora apposite prove differenziate coerenti con il percorso dello studente, finalizzate solo al rilascio di un attestato finale, relativo al curriculum seguito.

Per tali alunni è ipotizzabile l'eventuale non superamento dell'esame?

[illegible]. Il superamento, seppure [illegible] prove differenziate, è stabilito comunque dalla [illegible].

Il superamento dell'esame differenziato [illegible] diritto ad una attestazione; che differenza c'è rispetto ad un certificato di frequenza?

L'attestazione, a differenza [illegible] certificato [illegible] frequenza, comprova l'avvenuto svolgimento di prove d'esame differenziate.

Il Ministero fornirà modelli di attestato appositi per questi casi?

Sì.

Il docente di sostegno che ha seguito durante l'anno un candidato disabile deve essere incluso nella commissione d'esame?

No, ma può ess[illegible] chiamato dalla commissione per assisten[illegible] al candidato.

Il docente di sostegno può [illegible] lo studente durante le prove scritte e orali?

Sì. Per la predisposizione [illegible] tutte le prove [illegible] [illegible] pu[illegible] utilizzare personale esperto e per il loro svolgimento può avvalersi, se necessario, dei medesimi operatori che hanno seguito l'alunno durante l'anno. La retribuzione per questo tipo di prestazione dipende dal contratto di [illegible] gode l'insegnante di sostegno.

Gli alunni portatori di handicap che sostengono prove differenziate devono pagare [illegible] [illegible] governative come gli altri studenti?

Sì: sostengono prove d'esame, sia pure diferenziate, diretto al conseguimento di un attestato. Rimane fermo, ovviamente, l'eventuale diritto all'esonero dalle tasse medesime.

L'insegnante di sostegno chiamato ad assistere l'alunno in situazione di handicap partecipa alla correzione delle prove?

[illegible]. E' essenziale, quindi, che la commissione possa disporre di una relazione che illustri l'esatta situazione dello studente.

[illegible]hance in più al[illegible]esame con il credito formativo

E' ormai raro che il credito formativo venga confuso, come accadeva spesso lo scorso anno, con la più ampia «categoria» del credito scolastico: si tratta della parte [illegible] credito assegnato anno per anno dal Consiglio di classe in base alle esperienze maturate dallo studente fuori della scuola. Per i candidati esterni, la valutazione è affidata alla commissione.

Le esperienze devono essere acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, essere debitamente documentate e riferirsi principalmente ad attività culturali, artistiche, formative. In linea generale sono valide tutte le esperienze da cui derivino competenze coerenti con l'indirizzo di studi: corsi di lingua, esperienze musicali, lavorative, sportive, di cooperazione, di volontariato sociale o ambientale. In pratica, tutte le esperienze possibili. I Consigli di classe, nella loro autonomia, fissano i criteri di valutazione di tali esperienze tenendo conto della qualità e della coerenza con gli obiettivi educativi e formativi.

Cosa significa "debitamente documentato"?

L'attestazione deve essere fornita dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha studiato o prestato la sua opera e contenere una breve descrizione dell'esperienza.

Il credito formativo può servire per saldare un debi[illegible] scolastico o integrare la media dei voti?

No, perché [illegible] tratta di due capitoli diversi del profitto.

I punti del credito formativo, aggiunti a quelli del credito scolastico, possono portare il candidato in una banda di punteggio superiore a quella in [illegible] si troverebbe con il solo credito scolastico?

No. Il credito formativo è un punteggio aggiuntivo.

Il tirocinio svolto nel corso dell'ultimo anno [illegible] quello estivo per il 4° anno vale come credito formativo?

No, perché la partecipazione a questo tipo [illegible] attività rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di apparte[illegible], e quindi è valida per [illegible] credito scolastico.

Occorre che la documentazione delle attività [illegible] in lingua italiana?

Sì, nel caso di un attestato conseguito all'estero serve la convalida dell'autorità diplomatica o consolare italiana.

Per gli studenti lavoratori e i frequentanti di corsi serali le attività lavorative possono valere come credito formativo?

Sì, se documentate, e comunque in base alla valutazione del Consiglio di classe.

Gli studenti lavoratori che possano certificare il possesso dei crediti formativi relativi a materie del 5° anno devono comunque sostenere la prova corrispondente a tali materie?

Sì, limitatamente - è ovvio - alla terza prova scritta e al colloquio e solo per l'anno scolastico 1998-99. Possono fare richiesta di essere esonerati dall'esame su tali materie i candidati che provengono da un corso sperimentale di istruzione per adulti e che siano stati esonerati, nella classe terminale, dalla frequenza delle materie di cui possano certificare la preparazione attraverso esperienze lavorative extrascolastiche.

Per gli altri studenti il pos[illegible] formativo può [illegible] dall'accertamento di materie durante il colloquio?

No.

Esiste un punteggio massimo e minimo per quantificare il credito formativo?

Non è comunque possibile andare oltre la banda di oscillazione della fascia conseguita con la media dei voti.

Per il credito formativo si possono valutare esperien[illegible] extrascolastiche raccolte in anni precedenti a quello in corso?

Spetta al consiglio di classe stabilire i criteri in base ai quali assegnare i punti relativi alle varie [illegible] che compongono [illegible] credito scolastico, inclusi i crediti formativi di esperienze svolte negli ultimi tre anni.

E' possibile ricorrere all'autocertificazione?

No, salvo le esperienze nella pubblica amministrazione.

Una esperienza scuola-lavoro presso l'azienda paterna può essere fatta valere?

[illegible], a patto che lo stage non avvenga all'interno delle attività integrative e complementari organizzate dalla scuola.

Come deve essere valutata la frequenza di un semestre in una istituzione scolastica straniera, seguita dal rientro nella scuola italiana e il superamento del colloquio integrativo?

E' equivalente alla frequenza in Italia e non costituisce credito formativo aggiuntivo.

Le attività [illegible] volontariato possono avvenire presso qualunque associazione?

Sì. Occorre tuttavia ricordare che tali attività, come le altre indicate nella normativa, [illegible] danno diritto di per sé al riconoscimento di crediti formativi, perché è sempre la scuola a valutare. A tale fine, la certificazione rilasciata deve indicare la natura dell'attività svolta.

E' legittimo che la certificazione di un corso di lingue all'estero venga fornita dall'organizzatore italiano?

No. Deve essere certificata dall'istituzione scolastica.

Tra le proposte anche la Sinfonica al casinò e la Festa dei marinai [illegible] Ospedaletti

Sanremo inaugura il «Sax pub»

E il Nova di Imperia lancia le serate del giovedì

Tante le proposte di [illegible] Sanremo apre il «Sax pub», via ai giovedì del Nova.

[illegible] Musica latina [illegible] vivo con i «Latin Over» al Caprice: il trio comprende l'imperiese Sergio Barletta [illegible] basso, Marco Moro [illegible] flauto [illegible] batterista Andrea Marchesini. All'Eucaliptus disco pup con musica Anni '70 e '80.

[illegible] All'osteria Mezzaluna gli «Irish jam[illegible]. Ritrovi al [illegible] pub Blues e all'Halloween. Musica live al Victorian Pub. Dancing al Vip. Inaugurazione stagionale alla Capannina domani sera.

[illegible] Liscio e revival con i Mirage al Timone. Ritrovi al Mata Mun, al Samarcanda (live con la chitarra [illegible] Giorgio Bertellotti), al Cafè De Mar, al Caffè Doria, [illegible] Bit Below.

[illegible] Il Valerie club sull'Aurelia dedica il giovedì sera alle feste a tema.

[illegible] Il Nova, la discoteca all'aperto di lungomare Vespucci che ha aperto la settimana scorsa, inaugura stasera le serate [illegible] giovedì. L'animazione è affidata alla Tribù Latina. Ci sarà anche uno spazio dedicato all'esoterismo: Shaina predirà il futuro con le carte. La «maga» è anche specializzata nella lettura dei movimenti [illegible] un liquido di contrasto in una vasca piena d'acqua: una variante della classica palla di cristallo. Il [illegible] giugno, il locale avrà come ospito il trio dei «Flabby», nuovi eroi del genere «lounge». Ingresso gratuito [illegible] obbligo di consumazione al Ballomania di via Littardi 101. Cartomanzia al Winston Churchill.

RIVA LIGURE Serata danzante al Sensual. Sul palco i quattro componenti de «Le nuove immagini».

ARMA DI TAGGIA Al Bar Ligure di via Queirolo serata di karaoke.

[illegible] Apre i battenti oggi in via Roma, di fronte alle poste, il [illegible] Pub» di Max Giudici. Un locale dedicato alla musica dal vivo e alla buona birra deciso ad imporsi all'attenzione dei giovani dall'ora dell'aperitivo a notte fonda. Protagonisti della giornata di apertura saranno, dalle 18 alle 21 [illegible] sassofonista Stefano Lorenzi, della band di Paolo Belli, e «Mastor Dbj», dalle 21 a mezzanotte è invece in programma l'eccezionale esibizione di «Fat Cat'n'the Gang», uno dei complessi soul, blues e rock più conosciuti di Riviera e Costa Azzurra. Al casinò, alle 17, concerto dell'Orchestra sinfonica. In programma musiche di Verdi e Schubert, dirige il maestro Severino Zannerini.

[illegible] In piazzetta Sant'Erasmo, alle 21, Festa dei Marinai: [illegible]ta musica, sardenaira e [illegible].

[illegible] Birre e spuntini con sottofondo musicale al Graffiti pub.

MONACO Al Sabor Latino musica latino-americana a partire dalle 23, [illegible] Galleria Charles III. Live music e dj al McCarthy's pub irlandese, [illegible] du Portier e allo Snooker pub di rue Langlé. Al Bombay Frigo disco bar con dj di Rmc, in avenue Princesse Grace.

NIZZA Musica live a La Bodeguita della Havana in rue Chau[illegible]. Divertimento e animazione all'Iguane Cafè sul porto e a Le Nautique.



Da oggi il [illegible], discoteca di Imperia, resterà aperto anche il giovedì notte

[illegible] ECCO I LOCALI DELL'ESTATE

Questa settimana inaugurano altri ritrovi che accompagneranno tutta la stagione dei bagni. In via Steria, a Cervo, si ripresenta una grande discoteca all'aperto, che con i suoi [illegible] posti è indubbiamente la più grande della zona. Prima si chiamava Legend, ora ha cambiato gestione e programma, ribattezzandosi «Maracaibo». L'ingresso sarà libero, con consumazione obbligatoria. Aprirà alle 20,30 di sabato presentando «Brasil show», gruppo di ballerine esotiche. «Maracaibo» ospita anche [illegible] «churrascaria», ristorante brasiliano. Dice uno [illegible] titolari, Pietro Luigi Ugazio: «Resteremo aperti ogni notte fino alle 3, [illegible] proposte diversificate. Domenica è atteso un gruppo specializzato [illegible] genere latino, gli "In-Out". Il mercoledì sarà dedicato al liscio». Alla consolle, tranne il mercoledì, siederà il dj Renato «Rex». A Imperia, rinnova invece le sue proposte estive la Baia Saracena. Anche lo stabilimento [illegible] Prino ha in programma l'inaugurazione in grande stile per sabato [illegible]. Domenica, seguirà un buffet per tutti, con [illegible] festa delle scuole di ballo. Dice il proprietario Elio Boazzo: «Quello di domenica resterà un appuntamento fisso, animato da campioni di ballo liscio. Lunedì, teatro e improvvisazione con i clienti. Il martedì, come l'anno scorso, ci [illegible] i "taxi boys" per far danzare le donne, mentre il mercoledì sarà riservato a salsa e merengue, con dj Luisito e Cristina all'animazione». [e. f.]

CLASSICA A IMPERIA

Oggi il via alla rassegna dedicata alla chitarra

[illegible]
IMPERIA

Ancora alla ribalta gli insegnanti della scuola Panta Musicà. Pochi giorni dopo il [illegible] al Cavour della sezione di musica jazz e leggera, [illegible] tocca alla classica. Il ciclo dedicato ai «seminari di primavera» si aprirà oggi con l'esibizione del maestro imperiese Matteo Mela, che fino all'8 tiene [illegible] di chitarra a Villa Giada, [illegible] l'assistenza di Richard Todd e Andrew Zohn. La rassegna si apre alle 21 nella cornice della chiesa di Santa Chiara, al Parasio.

Mela, classe 1971, si è avvicinato giovanissimo allo studio dello strumento, sotto la guida del maestro Doria Migliotta. Trasferitosi a Cremona, si è poi perfezionato con il maestro Gio[illegible] Puddu e [illegible] seguito seminari tenuti da assi come Alirio Diaz, Oscar Ghiglia e David Russell. Tra il '91 e il '98, [illegible] duo con il parmense Giampaolo Bandini, ha portato per la prima volta la chitarra in vetta a concorsi internazionali di musica da camera: gli artisti hanno ottenuto primi premi assoluti al Città di Caltanissetta, al Città [illegible] Gubbio e al «Perugia Classico». Mela [illegible] da poco registrato il primo Compa[illegible] disc in veste di solista, «I virtuosi italiani dell'Ottocento», con brani di Paganini, Legnani e Giuliani. Il programma di stasera comprende la Suite [illegible] Mi minore BWV [illegible] di Johann Sebastian Bach, sei sonate di Paganini e otto capricci di Legnani.



Il chitarrista classico Matteo Mela

La rassegna di Panta Musicà prosegue domani, alle 21, nell'Oratorio di San Pietro, con Richard Todd. Nato a Nashville, ha vinto il primo premio in numerosi concorsi tra cui «Music Teachers' national competition». Svolge un'intensa attività concertistica negli Stati Uniti (è docente al Columbia State community college) e in Italia. Si cimenterà in composizioni di Bach, Cardoso, Silva e Antonio Lauro. Il terzo appuntamento è per martedì, sempre all'Oratorio portorino: suoneranno Simone Bellucci e Kathrine Majeske. Concluderà Zohn, mercoledì 7.

ISOLABONA, UNA STATUA IN DONO



In piazza la «Madonna» di Marani

E' stata inaugurata, in piazza della Chiesa a Isolabona, la statua intitolata «Madonna con Bambino», realizzata dallo scultore ventimigliese David Maria Marani e acquistata [illegible] Comune per abbellire il paese. E' stata collocata in una nicchia già esistente. L'iniziativa è inserita nell'ambito delle manifestazioni dedicate [illegible] Giubileo 2000. [d. bo.]

A Ventimiglia tutto pronto per la grande parata prevista domenica 18

Battaglia, madrina Paola Saluzzi

Teatro e musica in attesa della manifestazione

[illegible]niela Borghi
VENTIMIGLIA

Sarà Paola Saluzzi, [illegible] conduttrice della [illegible] Rai «Unomattina», la madrina della Battaglia [illegible] fiori, in programma domenica 18 giugno. Lo ha comunicato Roberto Anfossi, il presidente [illegible] Comitato della [illegible] che vedrà in primo piano i carri fioriti ispirati al tema «2000 [illegible] di storia»: «La Saluzzi ha risposto al nostro invito e siamo felici [illegible] poterla accogliere per farle conoscere [illegible] festa che, siamo sicuri, [illegible].

La manifestazione sarà preannunciata da una serie [illegible] appuntamenti che inizieranno sabato 10 e coinvolgeranno soprattutto gruppi locali. L'ingresso sarà gratuito. Ecco tutti i rendez-vous. Si partirà con il concerto del Coro polifonico Città di Ventimiglia, alle 21 del 10, [illegible] piazza [illegible] Libertà (davanti al Comune). Alla [illegible] ora, nei giardini pubblici è prevista una festa per i bambini. Domenica 11, alle 21, in piazza del Comune, concerto della Banda musicale Città [illegible] Ventimiglia.

Ogni giorno della settimana che precederà la Battaglia sarà caratterizzato da un evento. Lunedì 12, alle 21, in piazza del Comune, la Compagnia stabile Città di Bordighera presenterà la commedia «In corpu ancoi, in corpu duman... fino a candu...». Renzo Devoto di Radio Intemelia organizza invece martedì 13 alle 21, sempre in piazza del Comune, una [illegible] danzante. Mercoledì 14 alle 21, concerto della Corale del Monte Caggio di Bordighera, mentre giovedì 15, alla stessa ora, la Cumpagnia du Teatru ventemigliusu proporrà «Giulieta e Rumeu... ma a corpa a nu l'è [illegible] l'elefante». Venerdì 16, sempre in piazza della Libertà, alle 21, [illegible] la serata «Moda e danza». Alla stessa ora, al Chiosco di Sant'Agostino, il gruppo Caronte si esibirà in «La zattera di Ulisse», concerto [illegible] musica mediterranea. Sabato 17, dalle 16 alle 24, [illegible] Mercato coperto, ci sarà il [illegible] floreale «2000 anni di storia». In piazza del Comune, alle 21, elezione di Miss Battaglia dei fiori. Dalle 22, nei cantieri delle compagnie carriste si potrà assistere alla fase finale dell'«infioramento» dei carri.





Qui a sinistra un'immagine della Battaglia dei fiori manifestazione clou di Ventimiglia. A destra Paola Saluzzi [illegible] conduttrice del programma Rai «Uno mattina»: sarà la madrina [illegible] kermesse che si terrà il [illegible] e verrà preceduta da diversi spettacoli

STASERA AL CINEMA

[illegible]

CAVOUR
Tel 61978
[illegible] -Imperock-

CENTRALE
Tel 0183-63871
Oggi riposo

DANTE
Tel 0183-293620
Oggi riposo

IMPERIA Tel [illegible]
Oggi riposo

[illegible]

POLITEAMA Tel 0183-495930
Il gladiatore
Orario 20-22.40
Lire 10000-7000

[illegible]

CAPITOL Tel 0184-4344[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]

OLIMPIA Tel 0184-261955
Colpevole d'innocenza

[illegible]

CRISTALLO Tel 0184-206049
OGGI RIPOSO

[illegible]

DON BOSCO Tel 01[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

ARISTON Tel 0184-506 060
Matrix
Orari [illegible]
15.30-22.30
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ Tel 0184-506 0[illegible]
Accordi e disaccordi
Orari (indicativi) 15,[illegible],30
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e [illegible] il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1 Tel 0184-506 060
Sognando l'Africa
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000
(primi due [illegible] pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2 [illegible]
Mission to Mars
Orari (indicativi)
15.30-22.30
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì [illegible] mercoledì lire 8000)

[illegible]
Tel [illegible].060
Una notte per decidere (drammatico)
Orari (indicativi) 15.30-ult. [illegible]
[illegible]
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE
Tel 0184-597822
Il gladiatore
Orari (indicativi) 15.30-ult. 22.30
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

T[illegible]
[illegible]-597822
[illegible]
Orari (indicativi) 15.30-ult. 22,30
Lire [illegible]-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e m[illegible] tutto il giorno lire 8000)

[illegible]
Tel 0184-597822
L'elemento del crimine
Orari (indicativi). 15.30-22.30
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì [illegible], e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SAVONA

[illegible]

COLOMBO Tel 0182-640 263
Una notte per decidere
Or. 20.30. 22.30
(festivi spettacoli anche alle 16.30. 18.30)
Lire 10 000, 6000, 5000

RITZ Tel 0182-640 427.7
Una storia vera
Or. 21
Lir[illegible]

[illegible]

AMBRA Tel 0182-51419
Garage Olimpo
Ore 21. [illegible]

[illegible] Tel 0182-50.997.
Il gladiatore
Or. 20,30-22,30
Lire 10000-6000-5000.

[illegible]

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO
Or. 21. Lire [illegible]000

[illegible]

[illegible] Tel. 019-692.910.
Mission to Mars
Ore 21
Lire 7000

Nel weekend festeggiamenti anche [illegible] Pontedassio, [illegible] due orchestre

Riparte la stagione delle sagre

Da oggi a sabato balli e cucina a Chiusavecchia

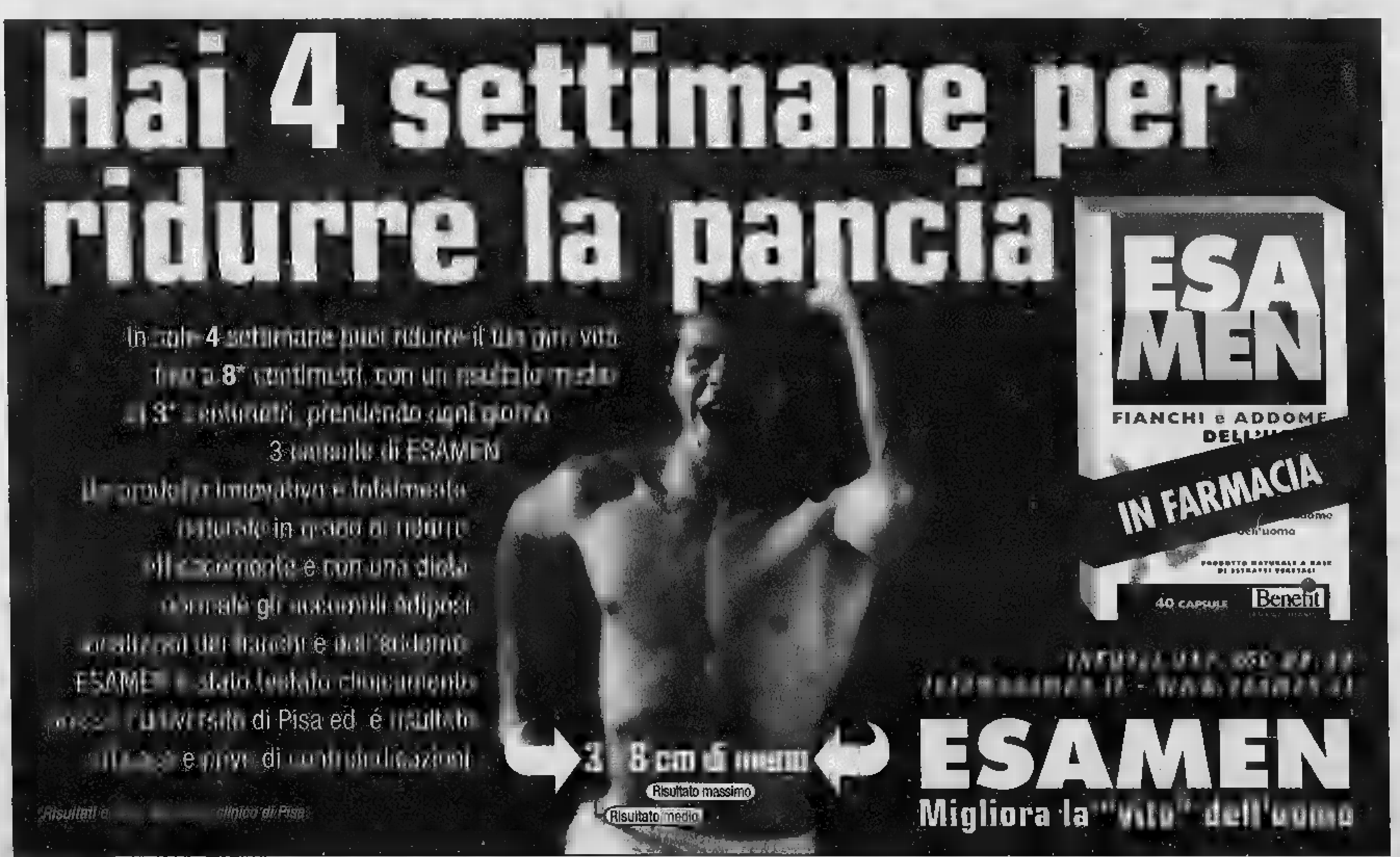
CHIUSAVECCHIA

Arriva giugno e parte la lunga stagione delle sagre nell'entroterra. A guidare l'«assalto» è la Valle Impero: oggi a Chiusavecchia prendono il [illegible] tre giorni di festeggiamenti al nuovo Centro polisportivo, a cura dell'associazione A Curdetta. Alle 21, è in programma una serata danzante con il Carmen Arena group (servizio bar). Domani e sabato, sagra di gnocchi e tagliatelle a ingresso libero: l'inizio è alle 19. Dalle 21 di domani si balla liscio e latino [illegible] compagnia [illegible] Lory Dance, la sera seguente sarà protagonista l'orchestra di Flavio Ungarelli.

Anche Pontedassio si prepara all'estate fra musica e gastronomia. Sabato, [illegible] Pro loco inaugura la 14ª sagra di tagliatelle e ravioli. Il [illegible] all'aperto apre alle 19. Dalle 21, partono le danze in compagnia dell'orchestra Beghini. Domenica sera, suonerà Bagutti. [e. f.]



Cominciano gli appuntamenti con le sagre nei centri dell'entroterra imperiese



Hai 4 settimane per ridurre la pancia
3 capsule di ESAMEN
ESAMEN
FIANCHI e ADDOME
IN FARMACIA
40 CAPSULE
Benefit
3 8 cm di meno
Risultato massimo
Risultato medio
ESAMEN
Migliora la "vita" dell'uomo

Calcio femminile: Fidenza e Chivasso sulla strada del team che ha dominato la prima fase

L'Arci Varazze ha un sogno cadetto

Domenica il debutto nei playoff per salire in serie B

[illegible]

Ultimo appello per il caso-Sestri

SESTRI LEVANTE

Sono ore interminabili, per il Sestri Levante, il quale è in [illegible] della sentenza definitiva sul caso-Stabile. La società rossoblù è [illegible] in Promo[illegible] dopo una stagione rocambolesca, soprattutto perché le sono stati tolti sei punti [illegible] Commissione Disciplinare. I «corsari» di Giorgio Fossa [illegible] impiegato il giovane calciatore come riserva in [illegible]ve partite, e sono stati tolti loro sei punti, uno per ogni gara in cui avevano fatto risultato.

Non è stata riconosciuta la buona fede della società che poteva [illegible] peccato solo di negligenza [illegible] aveva intenzione di truffare [illegible] presidente Gaburri ha presentato ricorso e venerdì pomeriggio la Commissione d'Appello Federale deciderà nel merito. Se i sei punti venissero restituiti, il Sestri Levante si piazzerebbe nella classifica [illegible] Eccellenza al sestultimo posto con 38 punti, e verrebbe retro[illegible] in Promozione [illegible] Baiardo che ha vinto (ai rigori) lo spareggio di Rapallo proprio con i corsari. E' chiaro che una sentenza favorevole al Sestri innescherebbe un processo a catena, con immediato controappello del Baiardo e sentenza finale demandata alle calende greche. [d. s.]

VARAZZE

Ad un passo dalla B. L'Arci Varazze cala le carte più importanti per essere una delle compagini promosse. Dopo aver dominato la regular season la compagine del presidente Ezio Carletti è nei playoff con Fidenza e Chivasso. La vincente di questo triangolare (così come le prime degli altri gironi) accederà alla B: domenica le varazzine giocheranno alle 16,30 a Cogo[illegible] [illegible]ro il Fidenza, prima di affrontare il Chivasso.

Mai come adesso la squadra ha bisogno di essere aiutata dal pubblico: per questo i dirigenti hanno deciso, per domenica, l'ingresso gratuito. Del resto lo spettacolo è garantito: la squadra ha dimostrato [illegible] essere [illegible] amalgamata [illegible] tutti i reparti. Basta pensare [illegible] [illegible] che ha subito sole 17 reti e soprattutto all'attacco-mitraglia (Roberta Venturi e Alessandra Massabò hanno segnato 70 reti in due). Ottimo anche il centrocampo dove la Nicolino, una delle fantasiste, fa spesso la differenza.

Il presidente Carletti: «Le nostre vittorie [illegible] la forza della squadra. Ora però arriva il clou: oltre alla classe, contano anche altri aspetti, soprattutto psicologici. Le settimane scorse abbiamo visto Fidenza e Chivasso: sinceramente non ci [illegible] sembrate più forti, penso che il calcio femminile ligure sia di gran qualità».

Nella foto la squadra. Da sinistra in piedi Alessandra Massabò, Sara Seltun, Maria Luisa Nicolino, Alessia Pastorino, Valentina Melis, Roberta Venturi, Cristina Carletti, Silvia Orecchia e l'allenatore Dobourgel; da sinistra in basso Alessandra Paggini, Beatrice Mancini, Paola Del Bene, Elisabetta Casalinuovo, Daniela Siri (capitano), Chiara Catarsi e Elisa Berruti. La [illegible] [illegible] completata da Daniela Vimercati, Stella Seltun, Veronica Titone e Cinzia Peluffo. [g. o.]



Una formazione di quest'anno dell'Arci Varazze: ora in due partite si gioca la B

Il volley giovanile è femmina

Tra i primattori ai Giochi di Maggio i team di Sedes Imperia ed Albenga

Quelli dei «Giochi di Maggio» non sono stanchi del successo. La diciannovesima edizione [illegible] torneo giovanile più antico e famoso della regionale ha fatto registrare il solito pienone di [illegible] e un livello qualitativo ottimo. La finalissima si è tenuta domenica nel verde di Manesseno, in un impianto sportivo nuovo e accogliente. E' [illegible] manifestazione che permette a bambini e bambine [illegible] giocare fianco a fianco, annullando le differenze fisiche che si accentueranno solo nelle categorie superiori. Anzi [illegible] le ragazzine, [illegible] [illegible] dei compagni perché la pallavolo è sempre più femmina, danno punti al cosidetto «sesso forte».

Nel Superminivolley si è classificata [illegible] primo posto la Sedes Imperia, al secondo l'Associazione Amatori Cella, al terzo posto Rapallo, seguono Mortara Pavia e Normac Bisagno. Nel minivolley l'Avb Normac davanti al Sedes Imperia e all'Iplom Vallescrivia: Sotto il [illegible]dio Mortara e Amatori Cella. In base ai ri[illegible] nelle 2 tappe precedenti di Rapallo (5 marzo) e Lago Figoi (9 aprile) risultano vincitori della diciannovesima edizione nel superminivolley davanti a Sedes Imperia e Albenga. Nel Minivolley [illegible] dell'Iplom Vallescrivia su Libertas e Normac. Nella palla rilanciata ha vinto la tappa di Manesseno l'Audace Campomorone davanti a G.S. Amatori '82 e Cella Volley; i valligiani si sono aggiudicati anche il trofeo generale: erano presenti 52 squadre, [illegible] nel Super, 18 nel Mini, [illegible] nella Palla Rilanciata. (d. s.)

[illegible]

Beach volley

Barbara De Luca insegue lo scudetto

Obiettivo, riconquistare il titolo. Barbara [illegible] Luca, sanremese, è la giocatrice sulla quale la Romanelli Firenze punta per salire nuovamente sul gradino più alto del podio nella settima edizione del campionato italiano di beach volley 4x4, denominato «Tally Cup». La prima tappa inizia sabato, ma le toscane, quali detentrici del titolo, sono state esentate dalla fase di qualificazione. La finale del torneo si svolgerà dal 6 al 9 luglio a Casal Velino con le toscane che partono favorite.

Afferma Barbara: «Vogliamo vincere il titolo e prenderci una rivincita della opaca stagione al coperto. La squadra del resto è stata costruita con tutti i presupposti per riconfermarci al vertice». Ma Barbara, che ha iniziato la sua attività nelle compagini sanremesi, che differenza trova tra il beach volley e l'attività indoor? «Rispetto alle partite al coperto, il beach è più spettacolare, ti consente di essere più protagonista. E la concentrazione è anche maggiore». Infine un'analisi sulle compagini che possono impedire alla Romanelli Firenze il bis: «Team come Vicenza, Ravenna, Tortoreto, Vigevano, Bari ed Altamura possono collocarsi al vertice perchè dispongono di un ottimo organico. Ma io sono convinta che alla fine saremo noi a vincere il torneo». [g. o.]

Cicloamatori

Ora Ginestra punta tutto sull'«Italiano»

Luca Amoretti

SANREMO

Flavio Ginestra innesta il turbo e mette il suo quarto sigillo personale [illegible] «Trofeo Ostanel», confermandosi tra i grandi candidati al titolo italiano, in palio a Ferrara tra due settimane. L'atle[illegible] del Team Schiavetti-Ferraro si è aggiudicato la gara in linea di 85 km. valida quale prova unica per il Campionato regionale, mettendo in riga [illegible] centinaio di avversari.

Ginestra ha trionfato grazie a un'azione poderosa, che non ha lasciato scampo agli altri concorrenti, iniziata sulla salita di Pantasina e culminata nel passaggio sotto lo striscione di arrivo in valle Armea con oltre due minuti di vantaggio.

[illegible] podio è stato completato con una volata mozzafiato da Piero Sedaboni (Olmo Celle Ligure), in forma strepitosa e pronto a contendere proprio a Ginestra il titolo tricolore, e Mauro Armellino (Loabikers) che hanno preceduto Saverio Pertosa (Borghetto) e Giovanni Giacometto (Oddone Cicli).

Nella fascia «Over 40» bel ritorno alla vittoria per Mauro Spezia (Barale Bordighera), inafferrabile allo sprint per i savonesi Zangrandi e B[illegible].

Tra i giovani spicca il titolo regionale conquistato da Matteo Rosso (Special Team Golfo Dianese), mentre [illegible] solita straordinaria Luisa Palagi (Team Schiavetti-Ferraro) ha primeggiato ancora una volta nel settore Donne.

E proprio il Team Schiavetti-Ferraro, ambiziosa compagine ponentina, ha dimostrato tutto il potenziale del suo organico laureandosi campione ligure per società con 56 punti, davanti all'Oddone Cicli di Finale Ligure (38) e agli imperiesi della Nuova Sicauto Grosso Sport (37).

I temi del basket

Anche Asso ed Imperia sul parquet

Martedì sera si è disputato il match di ritorno dei playout relativi alla serie C2 tra Cffs Cogoleto e Crdd La Spezia.

Ancora tanto equilibrio, come [illegible] gara-1 (prima partita vinta dagli spezzini per 64-62), ma in questa occasione a conquistare il successo sono stati i ragazzi del Cogoleto, per 68-64. Genovesi sempre a condurre, anche [illegible] dieci lunghezze [illegible] vantaggio, soltanto nel finale [illegible] Crdd si è riportato sotto, fallendo però sul 67-64 tre tiri liberi che avrebbero significato l'aggancio. Sull'azione successiva, Cogoleto a gestire il pallone ed a realizzare ancora un libero per il 68-64 sulla sirena.

Per stabilire la squadra retro[illegible] in D occorrerà quindi la «bella», prevista sul parquet del Crdd. Nell'altro playout, decisione domenica prossima o anche in questo [illegible] ricorso a gara-3? Ovviamente l'Asso-basket, dopo la vittoria su Rossiglione per 72-[illegible], spera di chiudere il conto domenica alle 17 sul parquet ospite. L'eventuale gara-3 sarebbe comunque giocata a Savona, quindi «Asso» che a meno di clamorose sorprese dovrebbe infine confermarsi [illegible] serie C2 anche per la prossima stagione.

In serie D, Cus Genova che a sorpresa si è classificato al primo posto precedendo l'Imperia e salendo subito in C2, costringendo i ponentini ai playoff. Imperia che nell'andata playoff ha avuto nettamente la meglio sul Ceriale per 77-52; più equilibrato l'altro scontro, [illegible] Tigullio Santa ad imporsi di misura sul Casino Sanremo per 63-59. Ieri la Federazione ha comunicato data e orari per [illegible] ritorno: sia Ceriale-Imperia come Casi[illegible] Sanremo-Tigullio S. Margherita si effettueranno dopodomani alle 21. [g. s.]

MOTOCICLISMO [illegible]

I risultati della S. Romolo-Monte Bignone: al piemontese Cortese il successo assoluto

Cesare Rozza fra i grandi protagonisti

Il pilota sanremese vincitore fra le «due ruote» d'epoca



Le moto sono tornate grandissime protagoniste sulla salita [illegible] Monte Bignone

[illegible] Monticone

SANREMO

Sono stati Simone Cortese del Moto Club Centauro di Forno Canavese e Cesare Rozza del Moto Club Polizia di Stato di Sanremo i dominatori dell'8° Trofeo Motociclistico di velocità in salita «San Romolo-Sanremo» che, organizzato dallo stesso Moto Club Polizia di Stato, era valido quale prova del Trofeo F.M.I. della Montagna. Il piemontese Cortese, già detento[illegible] del record assoluto del tracciato con 1'55"73 all'impressionante media di 93,321 stabilito nel [illegible], ha vinto, con la sua Suzuki, la classifica assoluta delle moto attuali conquistando il suo terzo successo persona[illegible] nella prova matuziana, [illegible] quistando anche il «Trofeo Marco Gavino», messo in palio quest'anno per ricordare l'agente di polizia sanremese caduto in Kossovo. Cesare Rozza, campione italiano 175 2T, si è, invece, imposto, in sella all'Aermacchi 175 2T, nella classifica assoluta delle [illegible] d'epoca conquistando anche il «Trofeo Guido Mancinacci», intitolato al ricordo del pilota sanremese, ex campione italiano anni Sessanta, recentemente scomparso.

La competizioni, sui tre chilometri di tracciato in salita che dividono i due punti più tradizionali dell'immediato entroterra sanremese, è stato un grosso successo. La risposta del pubblico - circa 2000 gli spettatori, a pagamento, nonostante la concomitanza, in tivù, della prova mondiale al Mugello - pur con il tempo non felicissimo (soprattutto la seconda manche è stata caratterizzata da condizioni meteo davvero avverse con pioggia e visibilità [illegible] limite del regolamento per foschia) e, soprattutto, i riscontri tecnici della gara, hanno premiato l'intenso lavoro dello staff organizzativo diretto da Rossano Siccardi, presidente del Moto Club Polizia di Stato di Sanremo.

Accanto ai due vincitori assoluti, sono state assegnate dieci vittorie di classe. Stefano Bonetti (M.C. Costa Volpino) [illegible] Cagi[illegible] ha vinto la classe 125 davanti ad Olcese (M.C. Rapallo) [illegible] Aprilia ed al campione italiano Gelsomino Papa del Moto Club Imperia, su Honda che, caduto nella prima frazione, ha dispu[illegible] una «rabbiosa» seconda manche per recuperare il terreno perduto; Kristian Scenini (M.C. Sondrio) [illegible] Aprilia ha vinto la 250 davanti ad Alberto Cavallucci (M.C. Alessandria) su Aprilia ed a Franco Federici (M.C. Imperia) su Suzuki; lo stesso Simone Cortese ha vinto la 600 precedendo Giovanni Riotti (M.C. Reggiano) su Suzuki e Danilo Massa (M.C. Val Graveglia) su Yamaha; Stefano Manici (M.C. Polizia di Stato Sanremo), campione d'Italia in carica, si è imposto nella classe Open in sella a Geminiani davanti a Peter Ennemoser (M.C. Egna) [illegible] Yamaha e [illegible] Alessandro Perretti (M.C. Genova) su Suzuki; Andrea Raso (M.C. Contessa) su Husqvarna ha vinto fra i Supermotard precedendo Fabio Guido (M.C. Genova) [illegible] Vor ed Alfonso Ferrigno (M.C. Imperia) su Honda.

Fra le moto d'epoca il vincitore assoluto Rozza si è imposto, ovviamente, nella classe 175 2T davanti a Luciano Adami (M.C. Garfagnana) su Aermacchi e su Cesare Fabbri (M.C. Bologna Ruggeri) su Parilla; nella 175 4T vittoria di Mario Luigi Giovacchini (M.C. Garfagnana) su Morini che ha avuto la meglio [illegible] Fabio Magrotti (M.C. Alessandria) su Morini e su Rocco Terminio (M.C. Sestrese) su Ducati; nella 250 successo [illegible] Marco Burlando (M.C. Sestrese) su Ducati davanti a Giovanni Burlando (M.C. Sestrese) su Ducati ed a Francesco Tori (M.C. Garfagnana) su Aermacchi; nella [illegible] è stato Mario Bertoni (M.C. Garfagnana) su Dicati a superare tutti precedendo Claudio Albani (M.C. Arezzo) e Bruno Raso (M.C. Sestrese) anch'essi, entrambi, su Ducati.

Infine, nella sempre spettacolare gara di «sidecars», a spuntarla [illegible] state tre Suzuki: hanno Sullo-Armanini (M.C. Sestrese) che hanno preceduto Malavolti-Cavallari (M.C. Sestrese) e Grollo-Longo (M.C. Augusta Praetoria).

CANOTTAGGIO [illegible]

Ai campionati di Genova

[illegible] regionali [illegible] specialisti [illegible] ponente ligure

SANREMO

Tre vittorie per il canottaggio dell'estrema riviera di ponente ai Campionati liguri disputati a Genova. A [illegible] il titolo regionale sono stati Emanuel Merini (Canottieri Sanremo) nel singolo 7,20 cadetti, [illegible] Cerato ed Antonella Paolino (Canottieri Santo Stefano) nel doppio cadette ed Elisa Cerato (Canottieri S. Stefano) nel sigolo 7,20 allievi B femminile. Molti i secondi posti: Sara Cerato (S. Stefano) nel singolo 7,20 cadette, Giorgia Giuliani (Santo Stefano) nella 2ª serie della stessa gara, Alice Lombardi (Santo Stefano) nel singolo cadette, Giulio Guidi (Sanremo) nel singolo junior, Giorgia Giuliani [illegible] Alice Lombardi (S. Stefano) nel doppio cadette, Renato Alberti (Sanremo) nel singolo senior dove ha ceduto solo all'azzurro genovese Pignone, Iacopo Vaniglia (Sanremo) nel singolo 7,20 allievi C e Lorenza Muratorio (Santo Stefano) nel singolo [illegible]nior femminile under 23. [b. m.]

[illegible] BABY [illegible]

Torneo per Esordienti

Il «Don Bosco» al [illegible]

VALLECROSIA

E' andato al Torino Club Gallarate il «6° Trofeo Don Bosco» di calcio per Esordienti. Succursale granata in terra lombarda, il Torino Club Gallarate si è imposto superando, nella finalissima, i francesi del Luynes (1-0), bissando i successi del 97 e del [illegible]. Terzo il Torino che, nella piccola finale, ha avuto la meglio sul Don Bosco Vallecam[illegible] sodalizio organizzatore, per 2-0. Al torneo, disputato allo «Zaccari» di Camporosso, hanno p[illegible] parte Carlin's Boys, Pietra Lig[illegible] Loanesi, Ventimiglia, Andora, Argentina Arma, Nuova Intemelia ed Aix en Provence. Sabato (dalle 15) e domenica (dalle 9) si disputa, sempre allo Zaccari, il 4° «Memorial Bigi Mirella», per «pulcini 90». In lizza 12 squadre: Don [illegible] Vallecampo 1 e 2, [illegible] Biagio, Riviera dei Fiori, Ospedaletti 1 e 2, Carli's Boys 1 e 2, Ventimiglia, Nuova Intemelia ed i francesi dell'Usca Cap d'Ail 1 e 2. [b. m.]

Il vicesindaco: approvare in fretta e applicare la legge ferma in Parlamento

«E' necessaria un'azione diretta del nostro esecutivo per rendere effettiva l'espulsione dei clandestini»

«Condizioniamo gli aiuti economici al Marocco alla collaborazione nel rimpatrio degli espulsi»



Martedì notte: forze dell'ordine e immigrati tra i cassonetti rovesciati

Dal Comune accuse al governo

Carpanini: «La sicurezza? Solo uno slogan»

Maurizio Tropeano

Primo: «Il pacchetto [illegible] presentato dal Governo e in discussione in Parlamento deve cessare di [illegible] uno slogan da usare nei momenti delicati, da sbandierare per rispondere a situazioni di emergenza. Chiediamo un effettivo intervento per farlo approvare [illegible] poi applicarlo». Secondo: «E' necessaria un'azione diretta del Governo italiano per rendere effettiva l'espulsione dei clandestini. E' inaudito che [illegible] paese [illegible] il Marocco, verso cui l'Italia, ha una politica di aiuti e da cui accettiamo decine di migliaia [illegible] immigrati regolari, continui a non collaborare nell'accettare il ritorno in patria [illegible]egli espulsi. Serve un'azione decisa del Governo [illegible] l'abbiamo già richiesto ai ministri dell'Interno e di Grazia [illegible] Giustizia». Domenico Carpanini, vicesindaco della città, accorso subito a Porta Palazzo la sera della rivolta dei residenti extracomunitari, punta il dito contro il Governo e il Parlamento e sollecita un intervento diplomatico urgente nei confronti del Marocco.

Vicesindaco Carpanini che cosa chiede a Palazzo Chigi?

«Credo che il Governo italiano abbia cospicui strumenti [illegible] pressione».

Quali?

«Gli aiuti economici. Credo sia necessario condizionare [illegible] sostegno economico [illegible] anche l'accettazione dalla quota di immigrati regolari ad [illegible] fattiva azione di collaborazione nei confronti della lotta alla criminalità».

E [illegible] Comune ha fatto tutto il possibile?

«Sì. Abbiamo installato le telecamere, stiamo realizzando nuove infrastrutture, avviato [illegible] progetto per il recupero dell'area. Ma il problema di fondo [illegible] altro: la [illegible] di impunità per chi delinque. Nel [illegible] ci sono stati 5300 arresti in tutta la città, ma la stragrande maggioranza è [illegible] nuovo [illegible] strada. [illegible] il problema di Porta Palazzo [illegible] proprio [illegible] concentramento abnorme, in alcuni isolati, di immigrati clandestini dediti ad attività illecite».

E qui il Comune non può far niente?

«Ripeto, abbiamo fatto tutto il possibile, compresa la numerazione degli alloggi ma [illegible] residente è uno e ospita altri cinque clandestini che cosa può fare il Comune? Ogni volta che [illegible] forze dell'ordine e i vigili urbani sono intervenuti in [illegible] Giulio Cesare 6 hanno trovato almeno [illegible] clandestini. Li hanno fermati. Ma di fronte all'impossibilità di espellerli, [illegible] giorno dopo sono tornati di nuovo lì. E' il Governo che deve agire».

Ancora il Governo?

«Beh, sarebbe già importante se si introducesse il fatto che, in caso di arresto di una persona che delinque, qualora rifiuti di fornire generalità certe scatti obbligatoriamente la custodia cautelare».

E la magistratura potrebbe intervenire [illegible] questo fronte?

«A Torino, con l'istituzione del pool contro la criminalità diffusa la magistratura si è dotata di un mezzo efficace per cercare di contrastare il fenomeno. Certo, ha ben pochi strumenti [illegible] disposizi[illegible]. Se po[illegible] d[illegible] un consiglio ai giudici è quello di provare a sperimentare lo strumento del sequestro degli alloggi affittati ad irregolari».

Secondo lei, la rivolta degli extracomunitari e la successiva protesta degli italiani lasciano prefigurare [illegible] scontro tra etnie?

«Non credo. I cittadini italiani di Porta Palazzo non sono razzisti. Sono contro l'illegalità e rivendicano il diritto di vivere in pace. La stessa richiesta e la voglia di legalità arrivano da migliaia di immigrati che lavorano duramente e che non hanno nessuna simpatia per chi si arricchisce con il crimine infangando i propri connazionali onesti».

La rubrica Saper spendere è rinviata per assoluta mancanza di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori

La condanna dell'imam

«Ma contro di noi c'è un clima ostile»



L'imam Bouriki [illegible]: «La comunità civile dei marocchini non esita a condannare tutti gli atti illeciti commessi a Porta Palazzo, ma a Torino i controlli [illegible] troppo severi»

intervista

Maria Teresa Martinengo

Quanto [illegible] non coinvolge [illegible] comunità marocchina della gente operosa. La criminalità non sparisce senza le perquisizioni e i controlli, che [illegible] l'altro stanno dando buoni risultati». E' perentorio, l'imam Bouriki Bouchta. «La comunità civile dei marocchini condanna tutti gli atti illeciti». Ieri, tra la gente, Bouchta ha ascoltato [illegible], tanti «si dice». Come i [illegible] minuti di [illegible] dei soccorsi. «Se fosse stato italiano non sarebbe successo...». Invece, l'ambulanza è arrivata in 8 minuti, ma [illegible] stato necessario attendere i vigili del fuoco per tagliare il ferro che trapassava il corpo del ferito.

«I controlli - riprende l'imam - quasi sempre colpiscono chi ha l'aria sospetta. Poi, purtroppo, in mezzo ci finiscono anche i muratori che con la tuta sporca tornano [illegible] casa morti di fatica. So, che ci sono marocchini che allungano la strada per non attraversare più piazza della Repubblica...».

«A Torino c'è qualcosa che non funziona o funziona alla rovescia. Dall'applicazione della legge sull'immigrazione si controlli a Porta Palazzo» [illegible] Mohamed [illegible] Idrissi, guida spirituale, commerciante, fortunato padre di due ingegneri [illegible] di [illegible] dottore in Economia nati [illegible] Torino. [illegible] Idrissi racconta di famiglie - «la gente tranquilla» - che [illegible] vogliono andare. «Vivono qui da 15 [illegible], perché devono aspettare 60 giorni il rinnovo del permesso quando a Milano si fa [illegible] uno? Perché devono perdere giornate di lavoro per vedere se il documento è pronto, quando basterebbe una telefonata? Perché devono [illegible] controllati [illegible] si fermano davanti a [illegible] macelleria araba? Perché un negoziante straniero mai controllato in 10 anni, in un solo mese riceve 15 ispezioni? Perché deve chiudere? Contro di noi c'è un clima ostile». Tanto ostile che molti giovani marocchini, i più istruiti e insofferenti, hanno già imboccato la strada dell'antagonismo e dei centri sociali.

[illegible] professor Mohamed Lamsouni dell'associazione La Fenice rivela l'altra faccia [illegible] medaglia: «In Marocco, tantissimi ragazzini di periferia sognano di venire qui per spacciare e diventare ricchi in fretta, comprare case e negozi come vedono fare a molti. Un anno qui a Porta Palazzo risolve la vita». Lamsouni spiega che la gente come lui prova vergogna per certi [illegible]li sui nostri giornali. Ma anche rabbia. «Bisogna fare qualcosa tutti insieme, superare le divisioni politiche: fermare gli ingressi clandestini, ma non chiudere gli occhi quando [illegible] gente ormai è qui. Servono educatori di strada, centri di accoglienza per i giovani senza un soldo, senza un punto di riferimento, subito reclutati dalla malavita di Porta Palazzo, sempre pronta ad offrire lavoro».

Lo scrittore Younis Tawfik: «La situazione di Porta Palazzo è critica e i controlli vanno fatti. Ma non bisogna strumentalizzare episodi come quello dell'altra sera: gli immigrati stanno diventando pura "merce elettorale"».

«Vogliono [illegible]»

Il vecchio residente: qualcuno cerca di speculare sul quartiere

la paura

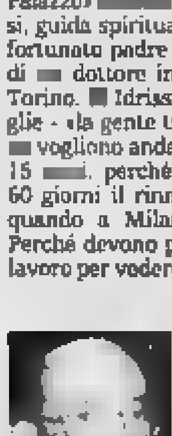
Giacomo Bramardo

PORTA Palazzo blindata, Porta palazzo violenta. Opinioni diverse, punti di vista diametralmente opposti tra chi ha vissuto tutta la vita nel vecchio quadrilatero e chi lo ha scelto per casa dopo essere emigrato dal suo Paese. Enrico Coda, 61 anni, da 45 titolare di un negozio di ottica in corso Giulio Cesare, ricorda [illegible] Porta Palazzo di 30 anni fa.

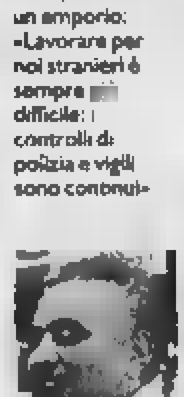
«Quando si poteva camminare tranquilli, con i bimbi per mano, sapendo che l'unico strato di criminalità era quello legato alla malavita italiana. C'era quello che aveva la bancarella di frutta che litigava con il pescivendolo. Ci si accoltellava raramente, per regolamenti di conti. E tutto finiva lì, la gente sapeva bene che non [illegible] poteva finire [illegible] mezzo. Certo, sparivano i portafogli, allora come oggi. Ma [illegible] siamo finiti in un baratro, dimenticati, e il Comune ci tratta a calci sui denti».

Perché? Non considera le vostre esigenze di [illegible] e commercianti?

«Peggio. Mi sono convinto che è in atto una vera e propria campagna di speculazione edilizia. Stanno consegnando questa zona agli extracomunitari, senza distinguere tra chi ha un lavoro e chi no. Vogliono indurci a scappare, e chi può lo ha già fatto. Poi, tra qualche anno rimetteranno tutto a posto, a suon di ristrutturazioni, e rivenderanno a 5 milioni al metro quadro. Qualcuno ci guadagnerà, [illegible] so dirle chi. La gente però è stufa, non sopporta più di vedere questo [illegible]. Con questo ci tengo a dire che [illegible] ben lontano dal considerarmi un razzista. Anzi, ho due carissimi amici, uno del Camerun e l'altro della Costa d'Avorio. Sono persone a posto, che lavorano sodo, si [illegible] costruiti un'attività, si sono comprati la casa con un mutuo e uno dei due ha messo anche su famiglia».



Sotto, Abdhel Aziz, titolare di un emporio: «Lavorare per noi stranieri è sempre [illegible] difficile: i controlli di polizia e vigili sono continui»



Sopra, Enrico Coda, titolare dal 1955 di un negozio di ottica a Porta Palazzo: «Una volta i bambini potevano uscire soli senza correre pericoli»

La vita nella casbah vista con gli occhi di [illegible] italiano e di un immigrato

«Noi, sempre nel mirino»

Il negoziante extracomunitario «Paghiamo per le colpe di pochi»

la speranza

ABDHEL Aziz ha 44 anni, ha i capelli bianchi, è arrivato da Casablanca più di 15 [illegible] fa. Nel '91 ha aperto la sua attività [illegible] due passi da Porta Palazzo, in corso Giulio Cesare. Un bazar che vende di tutto, dalle borse in pelle agli orologi, dal nastro da pacchi ai tasselli.

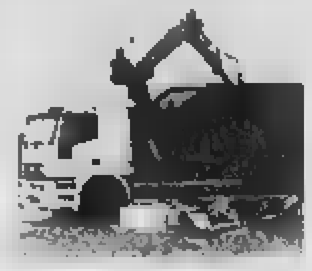
«Quando succedono fatti come quello di ieri sera, a pagare siamo noi commercianti, noi che lavoriamo onestamente. Ci piombano addosso, controlli e raffica: polizia, carabinieri, fina[illegible]. Tutti da noi. Quello che non ci va giù, [illegible] che siamo anche noi contro chi vive spacciando [illegible] droga. [illegible] loro no, loro non pagano nulla. Continuano tranquilli perché sanno che li [illegible] stano il lunedì e il mercoledì [illegible] in strada. Hanno capito che [illegible] questo Paese non conviene lavorare onestamente».

Ma come vive a Porta Palazzo un immigrato che ha aperto un negozio?

«Si vive bene, [illegible] n[illegible] ci lasciano lavorare. Io ho clienti marocchini, algerini, italiani. Servo tutti senza distinzioni. Ma da due o tre anni vendite [illegible] incassi sono scesi del [illegible] per cento. Avevo quattro dipendenti, sono rimasti in due. La gente non entra più in negozio perché non vuole passare su questi marciapiedi, tra camionette della polizia e spacciatori. Ma c'è un altro motivo: ci sono negozi in questo isolato gestiti da italiani che in questi [illegible] mai stati controllati. Per noi, invece, è continuo. Siamo perseguitati ogni volta che c'è una rissa, un accoltellamento, una manifestazione. A noi danno le multe, chi viene trovato con l'eroina torna libero il giorno dopo». [g. bra.]

IN BREVE — [illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Bonificata la discarica nell'area dell'ex Ilsea



VERCELLI. E' iniziata ieri e proseguirà per l'intera giornata di oggi, e forse anche domani, [illegible] bonifica della discarica abusiva nell'area dell'ex Ilsea, che inizia appena dopo il ponte sulla Sesia e si estende per una larghezza di una ventina [illegible] metri e di almeno 300 in lunghezza lungo la sponda sinistra del fiume. Con la bonifica, condotta dagli operai della Cooperativa L'Arciere sotto il controllo della Provincia, dovranno asportare molti quintali [illegible] materiale vario, per la maggior parte destinato alla discarica per inerti (regolarmente autorizzata) di Prarolo, mentre a smaltire quello ingombrante, comprese le lastre di Eternit a base [illegible] amianto, provvederà [illegible] ditta esterna al territorio provinciale

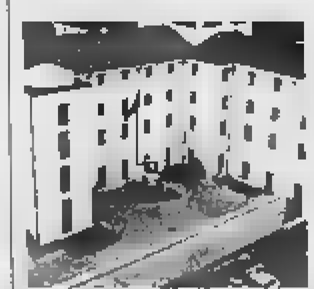
Tolto il [illegible] [illegible] casa [illegible] riposo

BIELLA. E' polemica nel Biellese per la decisione della Telecom di togliere un telefono a schede da una casa di riposo di Pralungo, l'Opera Pia Ciarletti. «Ci hanno scritto che il traffico telefonico sull'utenza non era abbastanza remunerativo - denuncia il segretario Giorgio Nelva - ma per gli anziani ospiti del nostro istituto era un modo semplice per parlare con le rispettive famiglie».

[illegible] lampada [illegible] per un allievo

NOVARA. Ustionato a scuola durante la lezione di cottura «alla lampada». Valentino P., 15 anni, residente a Trecate, ora è ricoverato in gravi condizioni al Cto di Torino. Allievo cameriere è stato investito in pieno dalle fiamme che si sono [illegible]onate da un fornello ad alcol durante un'esercitazione all'Istituto alberghiero «Ravizza».

Tensione al Ferrante Aporti [illegible] 3 agenti penitenziari



TORINO. Tre agenti della polizia penitenziaria feriti, nell'arco degli ultimi tre giorni al Ferrante Aporti, l'istituto di pena riservato ai minori. In tutte le occasioni si [illegible] trattato di aggressioni poste in essere da parte [illegible] giovani detenuti maghrebini. Prima un recluso ha colpito a bastonate alla schiena un agente, poi un altro detenuto ha scardinato una finestra la cui caduta ha provocato la lussazione di un braccio ad un secondo agente, infine (la notte fra martedì e ieri) alcuni giovani marocchini hanno deliberatamente chiuso la mano di un agente fra i battenti di [illegible] cancello, provocandogli gravi lesioni. «Il clima si è rifatto tesissimo - spiega un operatore che lavora in corso Unione Sovietica - ed alcuni detenuti non perdono occasione per fomentare scontri».

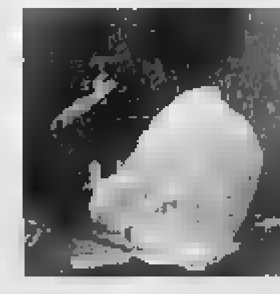
Sosta a pagamento si allarga la zona

TORINO. Si allarga la [illegible] a pagamento, a Torino. La giunta comunale ne ha deliberato l'istituzione nella zona San Donato-Cibrario. Il perimetro interessato sarà costituito dal controviale Nord di corso Francia, dal controviale est di corso Tassoni, dal controviale Sud di corso Regina Margherita e dal controviale Ovest di corso Principe Oddone.

Reclute «Taurinense» si ritrovano a [illegible]

TORINO. Domenica 18 giugno, a Bra, si svolgerà il primo raduno degli Alpini che hanno prestato servizio o fatto il «Car» al Battaglione Addestramento Reclute «Taurinense». la manifestazione avrà inizio alle 9,30 nella [illegible] Piazza d'Armi. Per informazioni e prenotazioni dei posti-rancio telefonare all'Ufficio Turismo del Comune di Bra 0172-438324/430184/430185 (e-mail turismo@comune.bra.cn.it)

Due cinesi [illegible] i clandestini



CAVALLERMAGGIORE. Sfruttavano il lavoro dei loro connazionali, alcuni dei quali erano entrati clandestinamente in Italia, costringendoli a orari inumani e a condizioni igieniche di estrema precarietà: una giovane coppia di cinesi è stata scoperta [illegible] denunciata dai carabinieri di Cavallermaggiore. I militari stavano seguendo da tempo la pista, che li ha portati ad individuare e bloccare l'attività illecita. In [illegible] capannone di via Antiche Mura, dove si trovava un tempo una tipografia, era stata impiantata da S.P., 30 anni e dalla moglie H.X.M., 32, con regolare permesso di soggiorno in Italia, [illegible] fabbrica per il confezionamento di capi d'abbigliamento per bambini. I carabinieri hanno identificato tredici cinesi, sei dei quali clandestini: tra essi, anche una minorenne

Studente sparito [illegible] quattro giorni

BIELLA. A Roppolo, un paese al confine tra Biellese e Canavese, è stata denunciata la scomparsa di uno studente, Gabriele Guelpa, 21 anni. Il giovane che frequentava il quarto anno dell'Itis di Ivrea, secondo la denuncia [illegible] genitori [illegible] carabinieri, lunedì scorso, alle 6.50, sarebbe salito sull' autobus che lo portava ad Ivrea. Secondo alcune testimonianze il giovane non è sceso alla fermata.

La presidente [illegible] a Roma

TORINO. La Presidente della Provincia, Mercedes Bresso, aderendo all'invito del presidente del Consiglio, Giuliano Amato, interverrà domenica 4 giugno alla cerimonia voluta dal Capo dello Stato in occasione dell'anniversario della Repubblica. La presidente Bresso ha dichiarato di condividere pienamente gli obiettivi della manifestazione.

Bicentenario di Napoleone Marengo è in ritardo



ALESSANDRIA. A otto giorni dai festeggiamenti per il Bicentenario della Battaglia di Marengo, si procede con affanno nel cantiere della villa per completare i lavori di maquillage per i quali la Provincia ha stanziato [illegible] milioni. Non sarà completato l'affresco sulla parete esterna (quindi i ponteggi [illegible] coperti con una gigantografia stampata). Non [illegible] coperte le scrostature di intonaco dello scalone che conduce alla sala d'armi del museo di Marengo, perché si rischierebbe di rovinare affreschi sottostanti che dovranno [illegible] restaurati solo più avanti e con il benestare della Sovrintendenza.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana, **6,26**: Prima pagina, **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale, **8,06**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo, **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: [illegible] Notizie; **12,10**: Temperature; **12,29**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

FESTIVAL NAZIONALE DEGLI INTERPRETI

VOCI NUOVE PER MIMI®

FINALI PROVINCIALI 2000

Si ringrazia per la collaborazione

LA STAMPA

ECCOCI AGENZIA DI SPETTACOLO

Presenta:

PROGRAMMA FINALI PROVINCIALI MESE DI GIUGNO

Per informazioni:
Red. Casting Eccoci Tel. 0182.554886

Si ringrazia per la collaborazione

PHOTOEXPRESS Gold Video Albenga

DAUBACI - VADO LIGURE
DOMENICA 11 GIUGNO

INIZIO SPETTACOLO ORE 22.30 PER PRENOTAZIONI Tel. 019.885190

POSEIDON - LOANO
VENERDÌ 16 GIUGNO

INIZIO SPETTACOLO ORE 22.30 PER PRENOTAZIONI Tel. 019.668223

ST. JAMES PUB - ARMA DI TAGGIA
VENERDÌ 30 GIUGNO

INIZIO SPETTACOLO ORE 22.30 PER PRENOTAZIONI Tel. 0348.3414933

animazione musicale curata da "I CAPOVOLTI" live band
conduttore Simone Carabba

Promozione radio curata da Radio Onda Ligure 101

Speciale cantanti in Tv: domenica ore 13.05 Telenord - mercoledì ore 17,50 Canale 7

FINALE REGIONALE
SABATO 1 LUGLIO 2000
PRO-LOCO CASTELBIANCO (SV)

PIAZZA DELL'ANNUNZIATA FRAZ. VESSALLO - ORE 21.00

CALENDARIO MANIFESTAZIONI PRO-LOCO CASTELBIANCO ESTATE 2000

Sabato 3 ■ Domenica 4 Giugno

SAGRA DELLA CILIEGIA E RADUNO MOTO STORICHE

PER INFORMAZIONI: PRO-LOCO CASTELBIANCO TEL. 0182.50776 - PRESIDENTE AURANE FRANCO FAX 0182.554211

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 1 Giugno [illegible]
39
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.061 FAX 019.810.971 · E-MAIL: SAVONA@LASTAMPA.IT · STAMPA IN. TEL. 019.853.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 · FAX 019.80.[illegible]

E' stata ultimata la zonizzazione acustica: una mappa dei quartieri più rumorosi

Il Piano del traffico è da buttare

La giunta accantona il documento dell'Aci

Ermanno [illegible]

SAVONA

Il Piano del traffico di Savona finisce nel cestino della carta straccia. La giunta Ruggeri ritiene che il documento che la precedente amministrazione aveva commissionato all'Aci sia inattuabile. Del resto il Piano del traffico era scaduto da tre [illegible] senza che il Comune ne avesse attuato un solo paragrafo. Nel frattempo il Comune ha invece ultimato la zonizzazione acustica che individua le zone della città rese invivibili dal traffico.

Il Put, il Piano urbano del traffico, è andato in pensione prima di poter prendere servizio. Il documento che era stato confezionato con un certo orgoglio dall'Aci su incarico del Comune, è rimasto lettera morta. Nel rispetto della peggior tradizione burocratica, il Piano del traffico è stato pagato dai contribuenti (circa 100 milioni) [illegible] non è stato utilizzato. E ora la giunta si appresta ad affidare un nuovo incarico anche se il rischio di buttare nel cestino anche il [illegible] progetto è molto elevato. Prima che il nuovo Piano del traffico venga commissionato e realizzato, la giunta Ruggeri [illegible] in scadenza e la prossima amministrazione, magari anche dello stesso colore, potrebbe riservare al Put lo stesso trattamento.


La giunta ha buttato nel «cestino» il Piano del traffico senza darvi attuazione

Il Piano del traffico realizzato dall'Aci era rimasto chiuso nei cassetti per un paio di anni. Quando il presidente dell'Aci ha chiesto un confronto all'amministrazione, il direttore generale Leonardo Falduto si è procurato la documentazione e i pareri tecnici per affrontare l'argomento [illegible] prendo che i tecnici comunali ritenevano il Put assolutamente inadeguato. Ma vediamo i motivi della bocciatura. La prima obiezione è di tipo metodologico: secondo l'amministrazione Ruggeri il Piano realizzato dall'Aci non ha caratteristiche di strumento di programmazione generale del traffico. Mancano infatti dati completi e aggiornati sui flussi di traffico, simulazioni informatiche dei movimenti di viabilità. Inoltre il Put [illegible] indica [illegible] e analisi sulla convenienza economica degli interventi strutturali come parcheggi interrati, rotatorie e svincoli. I tecnici comunali contestano inoltre che il documento dell'Aci [illegible] solo per alcune zone della città dettagliato e approfondito e che proponga alcune soluzioni viabilistiche ritenute «bizzarre». In poche parole, il documento verrà cestinato senza tentare nemmeno un aggiornamento. Il nuovo Piano del traffico [illegible] commissionato ad altri, forse al Polo universitario di Legino.

Il presidente dell'Aci Giovanni Bono non nasconde un certo rammarico: «Nei prossimi giorni incontreremo l'amministrazione a cui [illegible] offerto piena disponibilità per l'aggiornamento dei contenuti del Piano. Del resto avevamo parlato con l'assessore al Traffico Casaccia che si era detto entusiasta del Piano. Cosa sia successo nel frattempo lo ignoro. Posso solo ribadire che il nostro Piano aveva un taglio estremamente concreto, proponendo una [illegible] di interventi di facile attuazione e non i soliti voli pindarici».

Nel frattempo la giunta ha ottenuto finalmente la zonizzazione acustica della città realizzata dall'ingegner Meriggi. Una mappa della città da cui emergono le zone più [illegible] (La Rusca, Mongrifone, Legino, corso Mazzini-corso Tardy & Benech). Per dare attuazione al documento la giunta dovrebbe chiudere al traffico buona parte della città.

IN ONDA SU CANALE 7 E TN4

I problemi del Ponente in uno Speciale Skipper



I problemi e le prospettive delle province di Savona e Imperia saranno il tema di [illegible]o «Speciale Skipper» che andrà in onda due volte in prima serata: domenica alle 20,35 su Canale 7-Odeon Tv e lunedì alle [illegible]0 su Telenord TN4. Nello studio, allestito al Terminal crociere del porto di Savona (nella foto), amministratori e parlamentari a confronto. Un'ora e mezzo di trasmissione, condotta da Sandro Chiaramonti, con i contributi di altri giornalisti della Stampa. Domenica Skipper seguirà anche la normale programmazione.

Un appello agli avvocati: aiutateci a portare in aula la stenotipia

I giudici di Savona: anacronistici i verbali d'udienza scritti a mano

SAVONA

Il presidente della [illegible] penale del tribunale di Savona si è rivolto anche agli avvocati. Lo ha fatto ieri mattina in aula; durante l'udienza Pomogranato. Vittorio Franscarelli ha chiesto il sostegno della categoria forense per modernizzare lo svolgimento dei processi.

Non si tratta di una richiesta impossibile. I giudici chiedono che la verbalizzazione venga fatta attraverso la stenotipia, anziché a mano dai cancellieri. Come del resto è previsto dal nuovo codice di procedura penale, che considera la stenotipia il metodo normale da utilizzare nelle aule. «La riforma introduce l'esame incrociato di imputati e testi, stabilendo che la prova debba emergere in aula. L'esame e il controesame sono dunque fondamentali per la formazione del giudizio. Attualmente, però, un giudice, quando viene il momento di scrivere la sentenza, si trova ad avere soltanto brevi sintesi di ciò che è stato dichiarato in aula. Il cancelliere, scrivendo a mano, non può che sintetizzare» spiega il giudice Alberto Princiotta, tra i più convinti assertori della necessità della stenotipia.


Il palazzo di Giustizia di Savona

Ancora Princiotta: «Con una spesa ridotta si potrebbe avere la stenotipia computerizzata: ogni udienza vedrebbe due assistenti scrivere direttamente sul pc, con l'ausilio di un programma specifico, [illegible] corregge e completa le parole stenografate».

La stenotipia meccanizzata è approdata nei tribunali americani già prima dell'ultima guerra. In Italia invece si verbalizza ancora a [illegible], come si usava cent'anni fa. Oppure si ricorre alla registrazione, che vede costi elevatissimi per la successiva trascrizione di ciò che è stato detto durante il processo. «Un passo avanti sarebbe già rappresentato dalla verbalizzazione attraverso il computer: spesso è arduo interpretare la grafia [illegible] la quale sono stati redatti i verbali. La stenotipia? Sarebbe meglio ancora» ha detto il procuratore Vincenzo Scolastico.

L'appello del presidente Frascarelli è stato raccolto dall'avvocato Roberto Suffia, rappresentante della Camera penale savonese. «Personalmente sono per la stenotipia. Sottoporrò la questione ai colleghi, si potrebbe ricorrere a un referendum interno alla categoria». [f. p.]

In classifica oltre all'ex presidente del Porto anche Garassini, Ruggeri, Pasquale, Berruti

E' Sciutto l'amministratore più «ricco»

La prefettura ha pubblicato le denunce redditi del '98

SAVONA

Ecco i redditi dei politici savonesi. Li ha [illegible] noti la prefettura di Savona che ha pubblicato l'albo di tutti gli amministratori di aziende, consorzi controllati dallo Stato. Si tratta del Bollettino del [illegible] disponibile all'Ufficio relazioni con il pubblico di Palazzo del Governo, che raccoglie le dichiarazioni dei redditi del 1997. Un documento recente e quindi di notevole interesse, che tutti i cittadini possono consultare in base alle norme sulla trasparenza amministrativa. Oltre ai redditi, per ogni amministratore pubblico vengono indicate anche proprietari immobiliari, partecipazioni azionarie e persino le automobili che tiene in garage.

Dario Amoretti, vicepresidente Ips (società per gli insediamenti industriali di Savona) ed ex vicesindaco di Savona, 86 milioni. Franco Bartolini, ex presidente della Fondazione e attuale presidente della Carisa spa, nel 1998 aveva dichiarato [illegible] milioni. Giovanni Berneschi, direttore della Carige e consigliere della Carisa spa, 733 milioni. Federico Berruti, presidente dell'Ips, 64 milioni. Alessandro Berta, funzionario dell'Unione industriali e amministratore delegato della Spes (società per lo sviluppo dell'università savonese) 70 milioni. Pier Carlo Berta, amministratore delegato della società Aeroporto di Albenga, aveva dichiarato 65 milioni.

Fausto Cuocolo, presidente della Carige e vicepresidente della Carisa spa, docente universitario, con 971 milioni è fra gli amministratori pubblici che dichiara di più al Fisco. Giorgio D'Alessandro, [illegible] della società Autofiori, 264 milioni. Fra i «Paperoni» anche un savonese acquistato come Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio di Cuneo ma anche presidente del Consorzio per le province di Savona, Imperia, Cuneo e Nizza, ha dichiarato 456 milioni. Nell'elenco della prefettura anche AnnaRosa Gambino, segretario della Camera di [illegible] di Savona, con 93 milioni. In classifica anche il presidente della Provincia Alessandro Garassini, vicepresidente dell'Autofiori, 142 milioni. Armando Magliotto, ex sindaco di Savona e presidente della Spes, 129 milioni. Luciano Pasquale, direttore dell'Unione industriali ed ex presidente dell'Ips, 218 milioni. Pietro Picciocchi, ex presidente della Camera di commercio di Savona, 162 milioni. Carlo Ruggeri, sindaco di Savona e vicepresidente della società Aeroporto di Albenga, 73 milioni. Giuseppe Sciutto, docente universitario, consulente ed ex presidente della Port Authority di Savona, 326 milioni. Vale la pena di ricordare che il fiscalista genovese Victor Uckmar ha dichiarato un miliardo e 825 milioni. [e. b.]

CARTELLE PAZZE LA SECONDA ONDATA

«Cartelle pazze», seconda puntata. Il ministero delle Finanze non è sfuggito alla tentazione di concedere il bis della brutta vicenda dei 740 sbagliati. Come i produttori cinematografici che alle pellicole di successo fanno seguire l'inevitabile numero 2, il Fisco ha regalato ai contribuenti la seconda ondata di cartelle esattoriali sbagliate. Un infortunio che provocherà una valanga di consulenze, ricorsi, cause senza contare l'arrabbiatura dei cittadini che pagano le tasse e puntualmente si vedono recapitare lettere di addebito corredate di multe e interessi passivi. In questo caso c'è un'aggravante. Le cartelle pazze relative alle dichiarazioni dei redditi del 1993 erano state il frutto di un errore degli elaboratori elettronici. Per rimediare alle cartelle sbagliate le Imposte dirette avevano dovuto sbrigare un voluminoso contenzioso che ora si è ripresentato quasi identico per le dichiarazioni del 1994. Infatti il ministero delle Finanze non ha tenuto conto dei ricorsi e degli sgravi fiscali avvenuti per le precedenti cartelle pazze e ha multato nuovamente gli stessi contribuenti. (e. b.)

FORMULA UNO

Da oggi rombano i motori per le «libere». I prezzi e le curiosità sulla gara

Monaco, il fascino del Grand Prix

Guida pratica per chi vuole seguire prove e corsa

Andrea Musari

MONACO

Scatta oggi il cinquantottesimo Grand prix di Monaco. Giornata dedicata alle prove libere in un clima di grandissima attesa. La Ferrari insegue il sogno iridato da oltre vent'anni, la Mc Laren-Mercedes ha ancora sete di vittoria e anche gli altri [illegible] hanno [illegible] intenzione di stare a guardare. Montecarlo ha un fascino unico, è il circuito cittadino più famoso del mondo e per un pilota salire qui sul gradino più alto del podio significa entrare nell'olimpo dei grandi e per sempre. Da tribune, terrazze, yacht l'attesa è altrettanto palpabile. Gli appassionati e i veri tifosi sentono questo Gran Premio in modo particolare. La caccia ai biglietti resta comunque aperta, qualcosa all'ultimo minuto salta [illegible] pre fuori, a qualsiasi prezzo.

L'organizzazione a Monaco è pressoché perfetta anche se nulla può evitare la confusione e il traffico e un'affluenza da record. Per chi arriva in auto solito consiglio: meglio lasciare la macchina alle porte del Principato e organizzarsi per una passeggiata. La scorsa settimana sono saltati fuori un centinaio di posti per "la pelouse". Il prato sotto la Rocca Grimaldi, a 75 mila lire. Prezzi popolari, ma si sta in piedi e le vetture da corsa [illegible] visibili in scala ridotta. Altro discorso per le [illegible]: fino a qualche mese fa si potevano avere con 1 milione duecentomila a testa ed un [illegible]no di 2 milioni. Ora [illegible] rimasti i posti vip e probabilmente le tariffe più alte mai registrate qui a Montecarlo: anche 4 milioni e mezzo per vedere la gara, mentre per chi vuole anche dormire si arriva a 13 milioni per un monolocale e a 24 milioni per un appartamento suite con due camere. Ovviamente il servizio e la qualità delle prestazioni [illegible] al top. Diverse anche le proposte per vivere il grande appuntamento [illegible] di Formula Uno sul mare, a bordo di yacht di lusso. Il porto di Monaco accoglie imbarcazioni piuttosto grandi, anche con otto cabine, per i quattro giorni dell'evento. Prezzi fino a 11 milioni a persona. Il programma di oggi: dalle 11 prove libere F1. Dalle 15.30 in pista c'è la F 3000 e dalle 17.40 le altre prove per la Porsche Supercup. Domani riposa la F1, ma la giornata comincia alle 7.45 [illegible] le prove delle Renault Clio Sport. Dalle 9.20 le qualifiche per le Porsche e dalle [illegible] le qualifiche per la F [illegible]. Sabato alle 9 torna la F1 con le altre libere e dalle 13 le qualifiche per determinare la griglia di partenza. Pomeriggio caldissimo con il terzo Grand prix di F 3000, partenza alle 16.00, mentre alle 18.00 ci sarà il via al Renault Clio Sport Trophy 2000 per la prima manche. Domenica il [illegible]-up comincerà alle 9.30. Dalle 10.30 la sfida per la Porsche Supercup e alle 11.45 la seconda manche per le Clio Renault. Infine, alle 14.00 il via al Gran premio di Formula Uno.


La Ferrari di Michael Schumacher, attesissima al Gran Premio di Monaco

Da ieri nuovo collegamento fra Vado e Catania

Il Refer «scippa» una linea di cabotaggio ai genovesi

VADO L.

Il Refer Terminal «ruba» una linea di cabotaggio a Genova. Ieri sera ha attraccato per la prima volta alle banchine vadesi la Regal Star, che fa capo alla Eurotrasporti shipping Linee marittime catanesi. La nave avrebbe dovuto fare rotta da Catania a Genova mentre è stata dirottata su Vado Ligure grazie alla tempestiva azione commerciale del Refer terminal di Orsero.

La scelta della Eurotrasporti shipping sembrava orientata su Genova dove era in [illegible] una discussione per trovare collocazione idonea al nuovo traffico. Il Refer terminal che fa capo al gruppo Orsero, ha di recente allargato le sue attività terminalistiche al settore dei contenitori e dei ro-ro, senza per questo trascurare l'ortofrutta in cui è da anni leader assoluto nel Mediterraneo. Inevitabile, quindi, che il Refer terminal si ponga sul mercato con un tattica «aggressiva», per catturare i traffici che non siano fidelizzata in altri scali. Orsero ha quindi offerto prontamente ospitalità alla Regal Star, mettendo a disposizione banchine e collegamento logistico. Il Refer collaborerà con l'Agente generale euragent Marcello Cignolini. Orsero oltre a movimentare 35 mila contenitori e 42 mila tonnellate di prodotti ortofrutticoli acquisterà due linee ro-ro. Oltre al collegamento [illegible] Catania, il 9 settembre è prevista l'inaugurazione della linea merci Vado-Setubal. Una serie di novità che pongono lo scalo vadese nuovamente al centro delle dinamiche imprenditoriali dopo un decennio di malinconico abbandono. L'ulteriore crescita di Vado dipenderà dal completamento dei lavori dell'Anas per l'Aurelia bis. La galleria più importante è ancora ferma al foro pilota. [e. b.]

Domenica l'inaugurazione al Priamar con il tradizionale grande concerto

Mantero, il corso compie 20 anni

Un incontro dedicato ai trapianti di mano

Paride Pasquino

SAVONA

Mantero ci riprova. Per il ventesimo [illegible] Savona avrà il [illegible] propedeutico di Chirurgia della Mano, quello che il presidente della Fondazione che fa capo alla A Campanassa, Rocco Peluffo, definisce «un servizio per la collettività, un bene prezioso». Una tradizione ventennale che richiamerà anche quest'anno un centinaio tra medici e fisioterapisti con una novità e un grande concerto per l'inaugurazione di domenica nella Sala della Sibilla al Priamar.

La novità è rappresentata dal fatto che per la prima volta, accanto alle lezioni sulla Chirurgia della Mano, ci sarà un incontro pubblico dedicato a un tema di grande interesse e attualità. «Parleremo dei trapianti di mano - spiega il professor Renzo Mantero - con la partecipazione [illegible] professor Marco Lanzetta di Monza, che ha partecipato a Lione agli unici interventi realizzati. Ci sarà anche il prof. Umberto Valente di Genova. Un'occasione per discutere sui pro e i contro e per fare chiarezza su un tema che a volte è stato trattato [illegible] un argomento da rotocalco mentre è [illegible] realtà delicatissimo». Mantero ringrazia l'amministrazione dell'Asl per il sostegno dato anche quest'anno al prestigioso corso che sarà aperto, come vuole la tradizione del concerto (domenica ore 17, Priamar) da una «lezione» di Mantero sulla mano del [illegible] e la partecipazione con performance di Pier Luigi Cassanino, direttore della scuola di mimo di Nizza. Ci [illegible] poi il concerto nobilitato quest'anno [illegible] alcuni solisti di livello mondiale: i violinisti Marco Fornaciari (solista), Giuseppe Volpato, Stefano Trevisan. Il contrabbassista solista Leonardo Colon[illegible], Igor Merlini (viola), Ivan Merlini (violoncello), ernesto Merlini (clavicembalo). Voce recitante di Franca De Benedetti. In programma le Quattro stagioni di Vivaldi e le Variazioni sul tema per contrabbasso e archi di Paganini su «Dal tuo stellato soglio» dal Mosé di Rossini.



Il prof. Renzo Mantero

[illegible] day-surgery

Anestesisti [illegible] radiologi in équipe per la chiururgia mini-invasiva

SAVONA

Day surgery, protesi aortiche, interventi mini-invasivi. All'ospedale San Paolo termini come questi sono già realtà. Sono molti i reparti che recentemente hanno fatto un salto di qualità. Restano molti problemi da risolvere, le segnalazioni di disservizi continuano ad [illegible]serci, ma la ricerca tecnologica [illegible] la voglia di [illegible] specialità uniche in Liguria, spesso in Italia, è [illegible] prerogativa di molti primari [illegible].

[illegible] radiologia interventistica sta facendo enormi passi avanti e lavora oggi in équipe c[illegible] la anestesiologia soprattutto nel settore delle protesi aortiche. Molti i casi [illegible] aneusirma addominale già trattati con [illegible]so. Fautori del progetto [illegible] il primario di anestesiologia Giuseppe Vecchietti, il responsabile del modulo di radiologia intervensitica Franco Perona. Il tutto con l'aiuto del chirurgo vascolare Massimo Marabotto nella nuova sala angiografica, gioiello tecnologico dell'ospedale.

«E' un lavoro di équipe [illegible]zionale - spiega Vecchietti - che siamo fieri [illegible] portare avanti [illegible] che ci dà grandi vantaggi rispetto alla chirurgia tradizionale. Dopo 3 giorni [illegible] paziente può andare a casa invece dei 15 [illegible] ospedale cui è costretto in caso di intervento tradizionale. Poi il paziente non viene addormentato ma sottoposto a anestesia locale. Non tutti possono essere curati con questo sistema ma ci stiamo specializzando con risultati eccezionali». Intervento mini-invasivo. Invece del bisturi si opera con piccole incisioni nella zona dell'arteria femorale e si risale con una sonda fino all'aorta addominale che rischia di rompersi inserendo [illegible] protesi in goretex che diventa una specie di nuova superficie interna dell'arteria. L'intervento viene eseguito dal radiologo specialista.

Spiega il primario di Radiologia, Michele Oliveri: «Siamo sempre aperti alle novità tecnologiche ma non dimentichiamo il carico di lavoro e livello di esami per i ricoverati e cerchia[illegible] sempre di ridurre i tempi di attesa».

Il secondo aspetto è lo sviluppo della day-surgery, ovvero la chirurgia giornaliera. «Ad Albenga questo sistema di interventi per cui il paziente entra in ospedale al mattino e la sera se ne va [illegible] casa ha [illegible] raggiunto le 1500 unità l'anno. A Savona ci stiamo attrezzando per lavorare a pieno regime su interventi di ernia inguinale, coliciste, ortopedia minore come artroscopie oppure per la Chirurgia della mano. [p. p.]



Il primario anestesista, Vecchietti

Incontro con Nesi per il raddoppio

Biasotti a Roma parla di ferrovie

SAVONA

Biasotti a Roma per difendere il raddoppio della Ferrovia del Ponente. Oggi il presidente della Regione incontrerà il ministero dei Lavori pubblici Nerio Nesi per convincere il Governo a finanziare i progetti [illegible] potenziamento delle infrastrutture ferroviarie che riguardano la Liguria. Un incontro che assume particolare rilevanza perchè nei giorni scorsi si era diffusa la sensazione che il Governo ritenesse alternativi il cosiddetto terzo valico fra Genova e Milano [illegible] il potenziamento della linea Genova-Ventimiglia che da Finale a San Lorenzo al Mare è penalizzata dal binario unico..

Gli amministratori savonesi su questo punto sono stati unanimi. Per il sindaco di Savona Carlo Ruggeri il raddoppio della Ferrovia del Ponente rappresen[illegible] elemento indispensabile. Il presidente della Provincia Alessandro Garassini è [illegible] nel dettaglio dei costi: «Il raddoppio della linea di Ponente costa pochi miliardi mentre quando si parla di terzo valico si ipotizza uno stanziamento di 6 [illegible] miliardi». Il segretario generale dell'Authority portuale Rino Canavese aggiunge: «Conosco Nesi e mi rifiuto di pensare che consideri i due progetti in alternativa. Sarebbe come comprare una bella macchina [illegible] poi domandarsi se sia meglio utilizzare solo le ruote anteriori o quelle posteriori». [e. b.]

NOTIZIE FLASH

ALBISOLA S.

Auto finisce nella scarpata savonese resta ferita

Incidente stradale, l'altra sera, [illegible] Ellera, in località Sansobbia, sulla Provinciale che conduce [illegible] Stella. Una Ford station wagon, per cause in via di accertamento da parte dei carabinieri di Stella è finita in [illegible] scarpata: la conducente, Patrizia Angelotti, 34 anni, abitante a Savona, che è stata so[illegible] dai volontari della Croce Verde [illegible] Albisola, ha riportato un trauma [illegible] giudicato guaribile dai medici dell'ospedale San Paolo in venti giorni. [c. v.]

[illegible]

Ispettori in agitazione per il riordino delle carriere

Gli ispettori [illegible] polizia sono in agitazione, minacciano scioperi, sit-in di protesta a Roma e chiedono le dimissioni del ministro dell'Interno Bia[illegible]. All'origine [illegible] clamorosa presa di posizione il riordino delle carriere proposto dal Dipartimento [illegible] polizia ritenuto inaccettabile. [c. v.]

[illegible]

Annunciano [illegible] Internet [illegible] nascita della figlia

E' nata Anita la più giovane cercatrice d'oro del mondo. I genitori Silvani Simona e Roc[illegible] Bodrato di Urbe ne hanno dato [illegible] felice annuncio su internet, attraverso il sito dell'Associazione mondiale dei cercatori d'oro. I coniugi Bodrato [illegible] conosciuti nell'ambiente dei cercatori d'oro, per aver vinto e ottenuto importanti piazzamenti in [illegible] gare nazionali ed internazionali alla ricerca del prezioso metallo. [m. c.]

VIGILI DEL FUOCO

Il sindacato Cisl favorevole alla centrale operativa

Il sindacato Cisl dei vigili del fuoco [illegible] Savona, condivide pienamente la proposta del consigliere comunale Michele Costantini, in merito all'individuazione di una sala operativa presso il Comando [illegible] Via Nizza. La Cisl auspica la realizza[illegible] del progetto [illegible] tempi brevi, [illegible] considerazione della disponibilità espressa dallo stesso Comando e dall'interesse dimostrato in proposito dal[illegible] Provincia e dalla Prefettura.

[illegible]

Morto a [illegible] ex bancario della Bnl

Bancari savonesi in lutto. E' morto all'età [illegible] 86 anni, Domenico Andrea Valcada, ex impiegato della Banca nazionale del Lavoro, che abitava in via Torino. Lascia una figlia. I funerali sono già stati fissati: si svolgeranno questa mattina alle 8,30 con trasporto diretto della salma al cimitero di Zinola. [c. v.]

Una proposta di Lirosi: «Il nostro gettone per [illegible] comitato civico»

Sert, [illegible] mobilitazione

Ieri sera il sindaco interviene a sorpresa

SAVONA

Il centro per la distribuzione di metadone dell'Asl 2 ha già un piede in via Santa Lucia, nei locali di proprietà delle Opere sociali (ex panificio) che l'azienda sanitaria si è aggiudicata in locazione per 1 milione 150 mila lire. Il comitato degli abitanti della zona promette battaglia, minaccia di fare ricorso al Tar. E intanto si scatenano le inevitabili polemiche in Consiglio comunale. Con due proposte nuove.

I più attivi ieri, primo giorno dopo la gara d'appalto che ha di fatto dato una svolta decisiva a 15 mesi di battaglie tra Asl e comitato civico, sono stati i consiglieri Lirosi [illegible] Santi. Il primo ha avuto un incontro con una rappresentanza del comitato. Ne è scaturita una lettera indirizzata al sindaco e al presidente della Terza Commissione, Renato Giusto. Viene richiesta una convocazione pubblica, l'ennesima, della commissione per invitare il nuovo assessore regionale alla sanità Piero Micossi nella speranza di indurre il direttore generale dell'Asl 2, Amodeo a rivedere la scelta [illegible] via S. Lucia. Lirosi conclude con l'invito a devolvere [illegible] gettone di presenza dei commissari ai cittadini del comitato. Intervento anche del consigliere Santi, con una proposta: quella del pulmino itinerante.

E ieri [illegible], affollata assemblea alla società cattolica, cui ha preso parte a sorpresa anche il sindaco. Ruggeri ha detto che bloccherà l'assegnazione dei locali delle Opere sociali all'Asl. Gli abitanti hanno assicurato che oggi non bloccheranno il Giro d'Italia. [p. p.]

[illegible] SINO AL 2015

Il Comune ha rinnovato [illegible] convenzione con l'Italgas per la rete di distribuzione del metano sino al 2015. L'accordo, che è stato deliberato dalla giunta, prevede una serie di condizioni migliorative per [illegible] Comune e gli utenti savonesi. L'amministrazione, in cambio del rinnovo della convenzione, ha ottenuto l'impegno dell'Italgas a estendere la rete del metano di 25 chilometri, pari a 600 nuovi utenti. Una novità favorevole anche per quanto riguarda le nuove utenze: la sottoscrizione di un contratto costerà ai [illegible] 560 mila lire anziché [illegible] mila. Il Comune ha ottenuto anche che i nuovi allacciamenti avvengano gratuitamente se la distanza dalla rete non è superiore a 25 metri. L'Italgas si è inoltre impegnata a finanziare alcune iniziative di interesse generale, offrendo il patrocinio per l'allestimento di manifestazioni culturali. Inoltre l'azienda del gas realizzerà un impianto di cogenerazione per la piscina coperta o quella di corso Colombo. [e. b.]

Il fatto in via Frugoni

Finto incaricato dell'«Italgas» [illegible]

SAVONA Continuano le truffe agli anziani. L'ultimo episodio è avvenuto l'altro pomeriggio in via Frugoni e a farne le spese è stato un pensionato di 80 anni, F.A., che si è visto portare [illegible] i soldi che teneva in casa (circa 300 mila lire) da un falso incaricato dell'Enel. Lo sconosciuto, con la scusa di fare un controllo, [illegible] riuscito ad entrare nell'appartamento del pensionato, lo ha distratto e si è impadronito del denaro. Sull'episodio sono ora in corso indagini da parte dei carabinieri

Intanto l'Enel invita gli anziani a fare attenzione ai falsi incaricati che girano di casa in casa con la scusa di dover adeguare gli impianti elettrici alle norme europee. «Si presentano come tecnici - si legge in una nota stampa - per installare isolanti sugli elettrodomestici. E chiedono denaro. Preci[illegible] che [illegible] dipendente [illegible]l'Enel è autorizzato [illegible] riscuotere o rimborsare [illegible] al domicilio dei clienti. Inoltre tutti i nostri incaricati hanno con sé un tesserino di riconoscimento con fotografia che su richiesta sono tenuti [illegible] esibire». [c. v.]

A Palazzo Nervi

Uno sportello per le pensioni dei deportati

SAVONA. Uno sportello per la pensione dei deportati nei cam[illegible] di lavoro nazisti. I cosiddetti lavoratori coatti deportati in Germania durante la Seconda guerra mondiale, Zwansarbeiter in tedesco, potranno chiedere il rilascio del foglio matricolare al Distretto militare che a Savona ha ancora aperto [illegible] sportello di informazioni nei locali al piano terra della Provincia. A questo sportello potranno rivolgersi i diretti interessati o i parenti oltrechè per chiedere il rilascio del foglio matricolare, per presentare documentazioni e integrazioni che servano al rilascio dei documenti. La domanda di indennizzo dovrà poi essere presentata all'Istituto storico della Resistenza che si trova in corso Mazzini 103. Il recapito telefonico dell'ufficio è 813553 e consente di ottenere informazioni su una materia resa particolarmente complessa dalla difficoltà di ricostruire le vicende storiche a distanza di oltre cinquant'anni. [e. b.]

Serbo finisce nei guai

[illegible] raggiro [illegible] ma è bloccato

SAVONA Gli agenti della volante hanno denunciato [illegible] serbo di 18 anni, che l'altro pomeriggio [illegible] cercato di raggirare un tabaccaio di corso Vittorio Veneto. Lo straniero si era fatto dare una scheda telefonica internazionale (di un importo di 110 mila lire), ma [illegible] aveva soldi a sufficienza per pagarla. Quando il negoziante ha preteso la restituzione della scheda, questi ha [illegible] di bidonarlo dandogliene una già usata. Il tabaccaio se ne è accorto [illegible] ha invitato lo straniero a ridare indietro quella buona. Per tutta risposta, il giovane serbo ha inscenato una sorta di gioco delle tre tavolette, sventagliando davanti agli occhi [illegible] sbalordito tabaccaio una decina di schede telefoniche usate, nel tentativo di raggirarlo.

Un espediente che però gli è servito a poco. Il negoziante ha chiesto l'intervento della polizia e il giovane è stato bloccato, prima che potesse scappare. Se l'è cavata [illegible] [illegible] denuncia a piede libero per il tentativo di truffa. [c. v.]

LETTERE AL [illegible]

Vera collaborazione [illegible] e [illegible]

Signor sindaco di Savona, talvolta per lavoro mi reco nella sua città. Recentemente, il 24 maggio, ho avuto modo di leggere il resoconto della recente visita che il Presidente della Repubblica ha voluto fare a Savona. In particolare, ho letto il forte richiamo alla collaborazione tra enti diversi per [illegible] sviluppo della città e del [illegible] territorio. Devo dire che questo richiamo [illegible] da [illegible] parte è importante, dall'altra mi [illegible] preoccupato. Ho subito pensato [illegible] montagne di nuovi progetti, concertazioni, consulenze e quant'altro pensato dalla burocrazia per rallentare il corso concreto delle cose. Tra le altre [illegible] è davvero ipotizzabile [illegible] collaborazione vera tra Savona e Genova?

Giovanni Semeraro, Genova

[illegible] grande [illegible] escursionisti

Domenica scorsa escursionisti di ogni età si sono dati convegno al Rifugio della Pie «Ciarlo-Bossi», gestito dal Gruppo escursionisti savonesi, per l'«Incontriamoci 2000», una manifestazione per cementare sempre di più il legame che unisce tutti gli appassionati della montagna..

Tra il verde dell'erba di montagna, i fiori, gli alberi, sul piazzale del grazioso Rifugio, eravamo almeno 350 e ancor [illegible] più, perché qualcuno forse non ha avuto tempo, di firmare [illegible] registro delle presenze.

E' stata una festa, con la Messa al campo sul fianco della montagna dove [illegible] il Tanaro. Dopo la Messa, i padroni di casa, [illegible] fa per dire, hanno offerto pasta e fagioli, formaggio [illegible] vino, consumati in allegria. E poi il caffè, mentre la Corale alpina savonese, diretta [illegible] maestro Alipede intonava le canzoni di montagna. A questa manifestazione, ch[illegible] ripeterà negli anni a venire, c'erano: La Rocca di Quiliano, La Ginestra di Vado, il Ges Savona, gli Amici della Montagna di Savona, le sezioni del Cai di Savona, Albenga, Finale, Loano, Varazze, tare, Garessio, Imperia [illegible] tanti, tanti altri appassionati. Un [illegible] grosso [illegible] una montagna agli organizzatori.

Seguono due firme, Savona

Albenga, [illegible] sporca [illegible] passeggiata a [illegible]

Nonostante l'interessamento del sindaco Angelo Viveri [illegible] relazione al problema della carenza di pulizia nel centro urbano, volevo far notare che la passeggiata a mare di Albenga rimane [illegible] [illegible] un operatore ecologico che ne curi la manutenzione. Cestini traboccanti di rifiuti sono in bella mostra sul marciapiede infestato anch'esso da sporcizia di ogni genere. La passeggiata a mare, che è il biglietto da visita per i turisti che scelgono Albenga come méta del loro soggiorno o della loro permanenza, giace ancora in uno [illegible] di abbandono. Esorto il sindaco e gli amministratori a provvedere in merito. Sarebbe poi pe[illegible] opportuno dotare le aiuole della passeggiata lungomare di un nuovo strato di erba per renderle finalmente decenti sostituendo anche le palme che [illegible] morte.

Lettera firmata, Albenga

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono num. verde 800.556 686 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 800.566 666 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono al numero verde 800 556 686 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde [illegible]

[illegible] DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Internazionale via Paleocapa 81, telefono 822824
Nuova, via Corsi 4, tel. 821966
Scotti, via Crispi 81, telefono 812491
Il servizio notturno viene garantito dalle 19.30 alle 8.30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019/827 202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Nazionale*, corso [illegible] 3, telefono 640606
ALBENGA: *Comunale*, via don Isola, telefono 51701
ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, via Bigliati 24, telefono 019 481 618.
ALBISOLA SUPERIORE: *Sail Nicolò*, via Turati 7, telefono 486910
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, telefono 971013
CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75, [illegible] 503655 ([illegible] per il notturno)
CERIALE: *Nan*, [illegible] Libertà, telefono 990032
FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, telefono 692690
LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, telefono [illegible]
MILLESIMO: *Sardoli*, , piazza Italia 45., telefono 565650
SPOTORNO: *Cerrati*, piazza Colombo 1, telefono 745347
[illegible] [illegible] *Soccorso*, via Bettini 125 telefono 616732 (Per il notturno, Finadri, via Montaldo 14, tel. 628035 per il comprensorio da Borghetto a Vengolo)
QUILIANO: *Comunale*, via Roma 56, telefono 2000007. (Per il notturno Della Ferrera di Savona)
VARAZZE: *Montanaro*, corso Matteotti 56, tel. 934652

STATO CIVILE

[illegible] 31 [illegible]
[illegible] Nessuno.
[illegible] Giuseppe Prefumo, 73 anni, Quiliano, via Tecci. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,15 nella chiesa di Quiliano. Domenico Valcada, 87 anni, Savona, [illegible] Torino. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30. Francesco Dabove, 84 anni, Albisola Superiore, via Boraxe. Trasporto diretto questa mattina alle 10.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Corsi per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento nelle scuole di secondo grado per docenti di ruolo. I corsisti dovranno presentarsi oggi alle 15 all'istituto magistrale «Della Rovere» con un codumento d'identità. E' necessario presentare una ricevuta [illegible] versamento di 64 mile lire. Corso di informatica organizzato dal Cescot Confesercenti. Sono previste 13 lezioni al costo di [illegible]50 mila lire. I corsi riguardano sia insegnamenti di base, sia lezioni [illegible] perfezionamento. I [illegible] per coloro che devono apprendere [illegible] nozioni fondamentali [illegible] informatica si tengono al martedì e giovedì [illegible] 20 alle 22 mentre quelli per i progrediti si tengono l[illegible]edì e mercoledì dalle 20 alle 22.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

Il diritto sanitario

Questo il tema su cui verterà la relazione di [illegible] Piera Vipiana dell'Università di Milano. L'appuntamento è per oggi alle 17 nella Sala Rossa nell'ambito degli incontri organizzati dall'Associazione mogli dei medici. [e. b.]

SAVONA

Lezioni in Circoscrizione

La V Circoscrizione ha deciso di organizzare corsi di inglese, pittura, ballo liscio e latino americano, [illegible] al teatro, batte[illegible] e chitarra elettrica. Coloro che sono interessati a organizza[illegible] questi corsi dovranno mettersi in contatto con la V Circoscrizione entro il 9 giugno. [e. b.]

CERIALE

La poesia di Lucrezio

Oggi alle 21, nella sala consiliare [illegible] Comune, nell'ambito del «Maggio Culturale Cerialese» incontro sul tema: «Lucrezio, la poesia per la salvezza dell'uomo». Relatore sarà il professor Simone Delfino. L'ingresso è libero. [r. sr.]

La Genova-Prato Nevoso col rimpianto per non rivedere tra i big Pantani, e nella carovana il grande Gino Bartali

La magica passione del Giro

Da Varazze a Finale, e poi le montagne

Guglielmo [illegible]

Saranno ancora in tanti oggi a cercarlo sulla [illegible] vecchia auto, una volta transitati i corridori: ma Gino Bartali, nella lunga fila di ammiraglie che segue [illegible] corsa, stavolta non ci sarà. Peccato: a lui [illegible] Genova-Prato Nevoso sarebbe certamente piaciuta, considerato che questa frazione ha tutta l'aria di muovere pesantemente la classifica (stabile, anche ieri a Genova in una tappa dalle poche emozioni).

Alla tristezza di non vedere «nonno Gino» i tifosi savonesi, e ponentini in particolare, somme[illegible] la malinconia dell'assenza di Mirko Celestino, che una fastidiosa tendinite ha estromesso dalla Corsa [illegible] Lui tornerà alle competizioni tra pochi giorni nel Giro della Svizzera, prima di affrontare l'avventura [illegible] Tour, [illegible] inizio luglio.

Ma i tanti fans si recheranno ugualmente nei punti strategici della corsa. E così ecco [illegible] gruppo di tifosi di Andora che si stabilirà fin dalle prime luci [illegible] giorno sui Giovetti e sul Melogno. Da Albenga partiranno invece i tanti innamorati di Marco Pantani, consapevoli che quest'anno il [illegible] Giro [illegible] soltanto un allenamento: sperano che il Pirata, ritrovata «la gamba» possa essere magari protagonista della tappa.

Certo la spedizione odierna avrà un sapore diverso da qu[illegible] del [illegible] quando, con dei pullman organizzati dal Pedale Albenganese, si esaurirono subito le prenotazioni per assistere al trionfo nel Tour del portacolori della Mercatone Uno. Quest'anno il Giro passa e basta: [illegible] molte sono le voci che, già dalla prossima edizione, una città della provincia possa essere sede di tappa.

Del resto i massimi rappresentanti della Fci spingono per un maggior coinvolgimento del Savo[illegible] nel grande ciclismo e i frutti si dovrebbero vedere all'inizio della prossima stagione. E per chi starà in casa? Poche speranze di assistere, se non [illegible] registrate, ai passaggi nelle nostre città: il collegamento tv, salvo ripensamenti, inizierà alle 15,30 (ma le promesse no-stop per le tappe più attese perché non [illegible] state mantenute?) quando la corsa avrà da tempo lasciato la provincia savonese. Ma oggi il Giro bisogna viverlo, con le [illegible] attese, le sue emozioni, possibilmente nei punti più difficili. Sperando che poi, alla fine, [illegible] rimanga una gran tristezza. Quest'anno non avrà più senso dire agli amici, «Tu vai, che io sto qua [illegible] aspettare Bartali».





Legati a Savona da un filo rosa

Una tradizione lunga cent'anni e Gilardo ai Mondiali dei bikers

Il fascino [illegible] della più bella corsa a tappe italiana coinvolge anche Savona e la [illegible] provincia che [illegible] teatro della prima parte di una delle tre tappe decisive per aggiudicarsi la vittoria finale. Savona e il ciclismo [illegible] filo lungo più [illegible] cento anni ed è la conferma delle ricerche della storia dello sport che hanno in questa disciplina punti di riferimento importantissimi citando la centenaria Milano-Sanremo. Ora [illegible] provincia di Savona accoglie il ciclismo moderno con la prima tappa del Tour femminile: la Milano-Varazze, oggi il passaggio rosa del Giro del 2000, il Giro del Giubileo.

[illegible] binomio molto significativo iniziato il 29 febbraio [illegible] la Mentone-Savona internazionale per atleti «Elite» e «Under 23» vinta per distacco dallo spezzino Lorenzo Bernucci, di anni 21 della «Vellutex-Zoccorinese» che si è ripetuto nel celebre Gran Premio della Liberazione a Roma e soltanto tre gioni fa in Belgio nel Trittico delle Ardenne dove ha vinto una tappa e e si [illegible] imposto nella classifica finale. Come si vede Savona porta buono. [illegible] Giro si ricordano gli [illegible] in corso Tardy e Benech di Ballini, Francioni, Braun e Sciandri. [illegible] parlando di ciclismo nostrano, [illegible] passa sotto silenzio la prestigiosa [illegible] in azzurro di Davide Gilardo nella categoria Junior per i prossimi Mondiali spagnoli dei bikers a Sierra Nevada: con lui anche il sanremese Lanteri. Passa il Giro e Savona ha tanti motivi per gioire, mentre sotto sotto si spera in [illegible] resurrezione di Marco Pantani. [n. d. m.]

In alto a destra [illegible] dei passaggi più significativi finora del Giro d'Italia 2000 [illegible] la maglia [illegible] Francesco Casagrande in [illegible] al gruppo sulle montagne [illegible]. Qui sopra invece il savonese Davide Gilardo prossimo azzurro ai Mondiali Junior dei bikers

Strade [illegible]e e divieti, una «mappa»

Lungo la via Aurelia e nel cuore di Savona il transito sarà off limits: ecco dove e come

Passa il Giro e gli automobilisti savonesi devono segnare in agenda alcuni appunti. Il primo è il divieto di sosta, con rimozione forzata, dalle [illegible] a fine corsa (calcolare quindi le 14) in via Montenotte, e tra co[illegible] Mazzini e corso Colombo. Inoltre, divieto di circolazione dalle 11,30 al passaggio della corsa in piazza Leon Pancaldo, [illegible] Gram[illegible], corso Mazzini, via Montenotte, corso Colombo, corso Vittorio Veneto e via Nizza.

Come vuole il regolamento delle corse internazionali il traffico viene bloccato tra i 30 e 45 minuti prima del passaggio della corsa (qui la durata può essere più ampia a causa della lunga carovana pubblicitaria che precede la gara): quindi, agli automobilisti delle vie interessate, è sufficiente dare un'occhiata alla tabella (prendendo [illegible]nsiderazione [illegible] media più elevata) e sottrarre all'ora del passaggio tra i 30 e 45' per capire quando scatterà il divieto [illegible] circolazione, anche per tutte le località interessate dala corsa oltre al capoluogo. Ovvio quindi che anche le corse Acts e della Sar, tra le 11,30 e le 13,30, potranno subire ritardi. I punti principali, nel tratto ponentino, per seguire la corsa sono quelli che costeggiano l'Aurelia ma soprattutto Giovetti e Melogno [g. o.]



Lungo passaggio in una provincia che ha confermato con i fatti la voglia di grandi eventi

A sinistra l'arrivo di Lorenzo Bernucci alla recente Mentone-Savona per dilettanti, ultima corsa ad alto livello conclusa in provincia di Savona. Bernucci dopo questa affermazione si è confermato ad altissimo livello vincendo il G.P. della Liberazione ed emergendo al Trittico delle Ardenne

I PARTECIPANTI

Team [illegible]: 1 I. Gotti, [illegible] J. Bijlevens, [illegible] E. Cassani, 5 S. Martinello, 6 [illegible]. Mazzoleni, 7 O. Pellicioli, [illegible] J. Uria Gonzales, [illegible] B. Voskamp. D. s. G. Stanga

Amica Chips Tacconi Sport: 11 M. Gerosa, 12 I. Basso, 13 P. Caucchioli, 14 O. Ferrari, 15 V. Kokorine, 16 G. Palumbo, 17 F. Simeoni, 19 O. Pozzi. D.s. [illegible]. Quintarelli

Banesto: 21 D. Baranowski, 22 C. Barbosa, 23 T. Brozyna, 24 [illegible]. Bruseghin, 25 E. Jimenez Sanchez, 26 F. Mancebo, 28 O. Gomes Rodrigues, 29 L. Piepoli. D.s. E. Unzue

Cantina Tollo: 32 C. Gasperoni, 33 M. Di Biase, 34 [illegible]. Giunti, 35 G. Mondini, [illegible] R. Sgambelluri, 37 A. Tonti, [illegible] G. Trenti, 39 [illegible]. Vergnani. D. s. F. Gini

Panaria-Gaerne: 42 V. Douma, 49 E. Senluskin. [illegible]. s B. Reverberi

Farm Frites: 53 [illegible]. Lafis, 59 P. Vries. D. s. J. Hanegraaf

[illegible] Bortolo: 62 W. Belli, [illegible] A. Ferrigato, 64 M. Fincato, [illegible] D. Frigo, 66 D. Konyshev, 67 A. Peron, [illegible] A. Petacchi. D. s. G. Ferretti

Kelme-Costa Blanca: 71 J. Rubiera, 72 O. Sevilla Ribera, 73 J. Castelblanco, 74 R. Cardenas, 75 J. Gutierrez Cataluna, 76 J. De Los Angeles, 77 R. Ochoa Palacios, 78 J. Gomez, 79 A. Vicioso Arcos. D. s. V. Belda

[illegible] Française [illegible] Jeux: [illegible] F. Guidi, 82 G. Gwiazdowski, [illegible] B. Mcgee, 86 [illegible]. Vogondy, 87 [illegible] Schnider. D. s. A. Gallopin

Lampre-Daikin: G. 91 Simoni, 92 S. Barbero, 93 M. Codol, 95 S. Bertoletti, 96 M. Della Vedova, 97 G. [illegible]issaglia, 98 M. Piccoli, [illegible] J. Svorada. D. s. P. Algeri

Linda Mc Cartney: 101 M. Sciandri, 103 T. Braikia, 104 B. Vestol, 105 C. Power, 106 M. De Pasquale, 107 D. Mc Kenzie. D. [illegible] S. Yates

Liquigas-Pata: 111 S. Cattai, 112 D. Contrini, 114 S. Gonchar, 116 D. Rebellin, 118 D. Zanette, 119 M. Zanotti. D. s. R. Amadio

Mapei-Quick Step: 121 D. Bramati, 122 R. Nocentini, 124 P. Fornaciari, 125 P. Lanfranchi, 126 C. Mc Rae, 127 [illegible]. Noé, 128 P. Tonkov, A. 129 Merckx. D. s. [illegible]. Fabbri

Mercatone Uno Albacom: 131 S. Garzelli, 132 D. De Paoli, 135 E. Brignoli, 136 S. Borgheresi, 137 R. Forconi, [illegible] F. Fontanelli, 139 M. Pantani. D. s. [illegible]. Martinelli

Mobilvetta-Rossin: 142 F. Baldo, 144 M. Gualdi, 145 M. Manzoni, 146 M. Kadlec, 148 P. Valoti, 149 A. Ongarato. D. s. S. Giuliani

Saeco Italia-Nectar: 151 J. Gonzalez, 152 H. Buenahora, 153 R. Montana, 154 F. Gonzalez Martinez, 155 R. Marin, 157 F. Ba[illegible]ni, 159 L. Scarselli. D. s. G. Savio

[illegible] 161 N. Aebersold, 162 E. Dekker, [illegible] S. De Jongh, 165 A. Engels, 166 K. Kroon, 167 M. Pronk. D. s. T. De Rooy

[illegible] & Valli: 172 P. Savoldelli, 173 G. Calcaterra, 174 A. Galletti, 175 P. Padrnos, 176 O. Pieri, 177 B. Conte, 178 M. Scirea, 179 F. Secchiari. D. s. A. Salutini

[illegible] Sidermec: 181 Fra. Casagrande, 182 M. Donati, 183 R. Conti, 184 M. Zanetti, 185 [illegible]. Milesi, 186 G. Bortolami, 187 M. White, 188 Fil. Casagrande. D. s. G. Zanoni

Vitalicio Seguros Generali: 191 E. Aggiano, 192 S. Blanco, [illegible] L. Castaneda Ramos, 195 J. Hruska, 196 A. Gonzalez, 197 M. Martin Perdiguero, 199 V. Pena. D. s. J. Minguez

[illegible]

[illegible]	ORA DI PASSAGGIO media 36 km/h	media 38 km/h	media 40 km/h
PROVINCIA DI GENOVA			
Genova - Via Corsi[illegible] - Giardini [illegible]	12,15	12,15	12,15
Genova - Pegli SS. 1 [illegible]	12,23	12,22	12,22
Voltri - Via Aurelia	12,31	12,30	12,29
N. 2 gallerie - mt. 235 - mt. [illegible]	12,35	12,34	12,33
Arenzano	12,42	12,40	12,39
La Colletta	12,46	12,44	12,43
Cogoleto	12,51	12,49	12,47
PROVINCIA DI SAVONA			
Piani d'Invrea	12,55	12,53	12,51
Varazze	13,03	13,00	12,58
Celle Ligure	13,09	13,06	13,04
Galleria di Capo Torre mt. 300	13,14	13,11	13,08
Albisola Marina	13,16	13,13	13,10
Galleria Valloria mt. 115	13,20	13,17	13,14
Savona - Lungomare Matteotti - C.so Mazzini Corso C. Colombo - Corso Vittorio Veneto	13,24	13,20	13,17
[illegible]	13,30	13,26	13,22
Vado Ligure	13,33	13,29	13,25
Spotorno	13,45	13,40	13,46
Galleria [illegible] 220	13,47	13,42	13,38
Noli	13,49	13,44	13,40
Galleria di Capo Noli - mt. 114 Galleria di Malpasso mt. [illegible] e di Varigotti mt. 114	13,51	13,46	13,41
Varigotti	13,56	13,50	13,46
Finale Ligure - Bivio dx per la SS. 490	14,04	13,58	13,53
Gorra	14,12	14,06	14,00
Bivio di Magliolo - SS. 490	14,22	14,15	14,09
Melogno	14,31	14,24	14,17
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Calizzano	14,49	14,41	14,33
Caragna	14,56	14,47	14,39
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Massimino	15,16	15,06	14,58
PROVINCIA DI CUNEO			
Bagnasco - Innesto SS. 28 a dx (Rifornimento)	15,20	15,10	15,01
Nucetto	15,28	15,18	15,09
Quadr. di Ceva - SS. 28 - SS. 28 bis	15,37	15,26	15,18
Lesegno	15,47	15,35	15,25
S. Michele Mondovì - SS. 28	15,57	15,46	15,35
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
SS. 28 - Bivio sx per Vasco	16,08	15,55	15,44
Vasco	16,12	15,59	15,48
Ponte sul T. Corsaglia a dx	16,27	16,14	16,02
Frabosa Soprana	16,35	16,21	16,09
Frabosa Sottana	16,40	16,26	16,13
Bivio sx per Col Prodel	16,53	16,39	16,25
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prima casa a Savona e... dintorni

Il Comune chiede al prefetto di potenziare gli organici delle forze dell'ordine

Pietra, estate senza ronde padane

Il sindaco: non c'è il sostegno degli operatori

PIETRA L.

Oggi è ufficiale. Quest'anno [illegible] saranno le «ronde pada[illegible] in azione notturna a Pietra Ligure. Secondo l'amministrazione leghista questa decisione è stata presa «per l'incertezza che le categorie professionali maggiormente interes[illegible] alla stagione turistica hanno manifestato nei confronti di tale iniziativa». Anche per questo motivo il sindaco, Giacomo Accame, ha scritto ieri al prefetto per chiedere l'adeguamento dell'organico della locale stazione dei [illegible]binieri.

La giunta leghista aveva in effetti tentato [illegible] riorganizzare il servizio «volontario [illegible] protezione civile» ma non c'è riuscita. «Abbiamo interessato gli albergatori perchè sono loro a dover dare l'ospitalità a chi arriva da fuori Regione e vuol fare questa forma [illegible] servizio. Il Comune può solo [illegible] l'assicurazione», [illegible] detto un mese fa il sindaco Acca[illegible] Si era capito subito che le ronde nel 2000 non ci sarebbero state, [illegible]no cambiati anche i presupposti politici dell'iniziativa dopo l'accordo nazionale Berlusconi-Bossi. «Purtroppo abbiamo dovuto, nostro malgrado, registrare un'importante battuta d'arresto», commenta l'assessore alla protezione civile Carla Mattea.

Un anno fa avevano ottenuto il plauso di Bossi e [illegible] tutto lo stato maggiore della Lega Nord. Ma contro le ronde «armate solo di telefono cellulare» si [illegible] subito schierate tutte le forze politiche locali e [illegible]. «Ognuno deve fare il suo mestiere, [illegible] servono delle camice verdi "travestite" da volontari ma più forze dell'ordine a cominciare dai nostri vigili urbani», ha detto l'ex sindaco Paolo Palmarini (Cdu). Carlo Scrivano del Ppi aveva criticato la «pubblicità negativa». «Sembra che a Pietra [illegible] cose molto gravi se di notte ci vogliono anche le ronde», aveva detto.

Contemporaneamente a questo annuncio il sindaco Accame ha scritto al prefetto. Chiede più carabinieri «in modo da poter contrastare efficacemente la microcriminalità, il distubo alla quiete pubblica ed il riposo delle persone e le attività illecite legate al fenomeno dell'immigrazione irregolare». Da parte sua l'amministrazione «assicura la massima collaborazione da parte della polizia municipale che intensificherà i servizi di [illegible]trollo di propria competenza ampliando il tempo di presen[illegible] sul territorio». [a. r.]



Il sindaco di Pietra Giacomo Accame

Autostrada

Borghetto avrà il suo «svincolo»

BORGHETTO SS. E' stato presentato ieri in Provincia il progetto preliminare dello svincolo autostradale [illegible] Borghetto. «Il [illegible] settembre la progettazione definitiva verrà sottoposta all'Anas insieme al progetto relativo alla viabilità di collegamento allo svincolo. Dal gennaio [illegible] inizieranno le procedure [illegible] esproprio. I tempi [illegible] rispettati», conferma il presidente della Provincia, Alessandro Garassini. L'opera costerà 20 miliardi. Altri 2 miliardi e mezzo dovranno [illegible] spesi per sistemare la viabilità fra Borghetto e Toirano, compreso il ponte sul Varatella. Il nuovo casello [illegible] primo [illegible] in Liguria, completamente automatizzato.

Novità anche per lo sport a Borghetto. «Dopo anni di inattività e dopo che la precente amministrazione [illegible] addirittura minacciato la [illegible] demolizione, è stata recuperata e ampliata con [illegible] la palestra», annuncia il sindaco Fran[illegible] Malpangotto. Domani venerdì il complesso ospiterà un saggio sportivo scolastico con i ragazzi delle elementari del comprensorio. Saranno presenti molti campioni dello sport, prevista una tavola rotonda dal titolo «Socializzazione e rispetto delle regole». [a. r.]

Parcheggi

Alassio fa pagare la sosta in centro

ALA[illegible]. Da oggi, con l'avvio della gestione da parte della «Gesco spa», i parcheggi diventano a paga[illegible] nelle piazze del centro (Stalla, Partigiani, Paccini, Monsignor Della Valle), in via Dante (da via Torino [illegible] Cavour) e su passeggiata Cadorna. La tariffa oraria è di 2.000 lire, ma scende a 500 lire per i residenti che hanno fatto domanda per ottenere la tariffa agev[illegible] e che hanno a disposizione [illegible] tessera magnetica. Nei giorni scorsi sono state installate nelle piazze sbarre per regolare l'entrata e l'uscita dei veicoli e casse «intelligenti» che ricevono monete, banconote e carte di credito. Inoltre nei parcheggi sono complessivamente in servizio [illegible] persone dotate di macchinetta per la stampa del biglietto di sosta.

I biglietti «gratta e sosta» per il posteggio a tariffa oraria [illegible] già in vendita in 15 esercizi alassini. Si tratta dei bar Jolly (via Marconi 15), Impero (via Dante 224), Della stazione (piazza Quartino 27), Colombo (via Mazzini 18), Aurelia (via Da Vinci 2), Moka (via Diaz 15), Astor (via Da Vinci 62), Arte e caffè (via Diaz 37), La caravella (passeggiata Cadorna 91), Caffè del Corso (corso Dante 74), delle tabaccherie Carlo De Lucis (corso Marconi 71), Giuseppe Tinelli (via Neghelli 69) e Anfosso Cristiani (via Mazzini 87), dell'edicola Internazionale (via Veneto 73) e della Confesercenti (via Sollai 14/B). [m. br.]

Prostituzione

Ceriale, lucciole picchiano cliente

CERIALE. Il cliente [illegible] ha pagato la prestazione e la lucciola gli ha [illegible] pegno. Anzi lo ha aggredito, assieme a due colleghe, sottraendogli il giubbotto. E' successo la scorsa notte lungo il rettilineo tra Ceriale e Alben[illegible] La donna, una nordafricana che ha cercato in tutti i modi di riscuotere, è [illegible] denunciata dai carabinieri della compagnia di Albenga per «esercizio arbitrario delle proprie ragioni, lesioni e danneggiamento».

L'episodio è [illegible] intorno alle 3 di mercoledì mattina e ha necessitato l'intervento dei carabinieri [illegible] Ceriale. Lungo l'Aurelia, al ritorno da [illegible] prestazione una prostituta ha litigato con il proprio cliente. All'origine del diverbio il fatto che lui [illegible] voleva saldare quanto pattuito. La giovane, una nigeriana, decisa a non farsi prendere in giro ha cominciato ad inveire, passando ben presto [illegible] azioni più convincenti.

La prima [illegible] essere presa di mira è stata la vettura del cliente insolvente, rigata da graffi e colpita da calci e pugni. Successivamente lo stesso cliente ha rischiato di subire anche peggiore trattamento, inseguito e malmenato dalla lucciola sostenuta da due colleghe. Se l'è infine cavata con una medicazione al pronto soccorso ed una prognosi di pochi giorni. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Il Comune assume [illegible]

Il [illegible] assumerà sei nuovi agenti di Polizia Municipale per fare fronte alla esigenza [illegible] più efficaci controlli del territorio contro il dilagare della microcriminalità. I nuovi Vigili Urbani prenderanno servizio quest'estate. [m. br.]

[illegible]

Scippi ad anziani condannato a 22 mesi

Roberto Corsini, 35 anni, di Ceriale è stato condannato ieri ad [illegible] anno e 10 mesi di carcere. Era stato arrestato dai carabinieri di Ceriale quale autore di una serie di scippi [illegible] avvenuti nell'agosto del 1999. [m. br.]

CERIALE

Albergatore denunciato per detenzione di droga

I carabinieri hanno denunciato a piede libero un albergatore di Loano per «detenzione di stupefacente ai fini di spaccio». L'uomo è stato trovato in possesso di un modesto quantitativo di droga. [m. br.]

FINALE L.

Il sindaco Cervone si aumenta lo stipendio

Applicando un recente decreto legge anche la giunta di Finale ha deciso di aumentarsi lo stipendio. Per il sindaco Pier Paolo Cervone si tratta di [illegible] raddoppio, supererà i 3 milioni e [illegible] al [illegible]. La cifra è molto più bassa di quella di altri sindaci perchè Cervone [illegible] è andato in aspettativa. [a. r.]

SPOTORNO

Auto pirata investe giovane

F.S., di 23 anni, abitante a Noli, è stato investito l'altra notte sull'Aurelia, al bivio per Vozze, è stato investito da un'auto «pirata». Il giovane, che stava attraversando, ha riportato la frattura di un braccio. [a. r.]

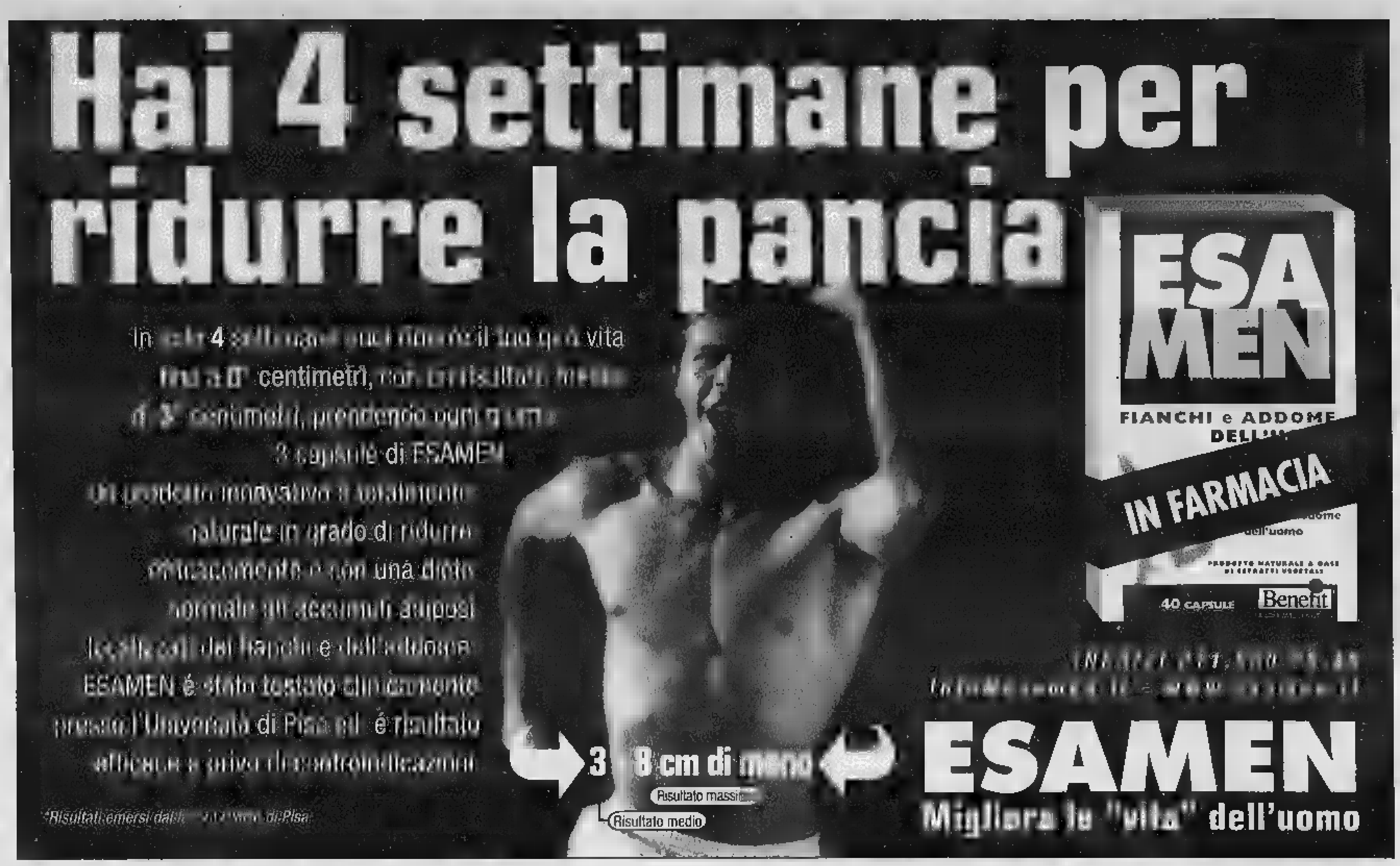
Domani sera

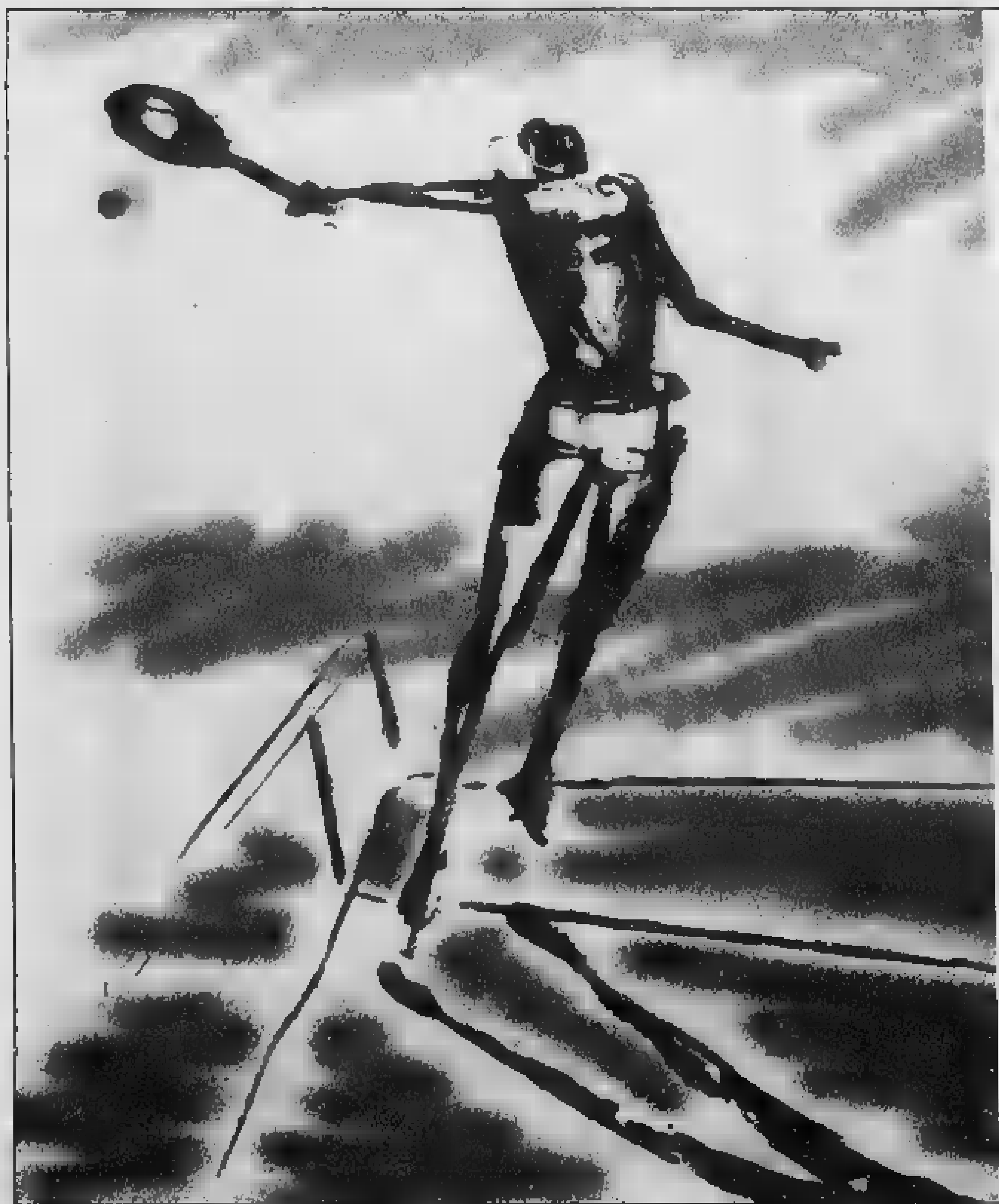
Forza Italia festeggia all'«Horus»

ALBENGA. Forza Italia e il Polo festeggiano domani sera (e notte) la recente vittoria per il rinnovo del Consiglio regionale. Ospite d'onore naturalmen[illegible] il neo presidente Sandro Biasotti. L'appuntamento è alla discoteca Horus di via per Garessio. [illegible] non si tratterà del tradizionale party del vincitore ma un vero momento politico. Almeno questo è il significato che da dell'iniziativa il parlamentare Enrico Nan, organizzatore della feste. Dice: «Ci sarà una sorta di mini-convention oltre al ballo e alla festa. Abbiamo infatti invitato la [illegible] giunta regionale al gran completo, i parlamentari del Polo e tutti gli amministratori pubblici del Ponente che a noi [illegible] vicini. Questa sarà la prima uscita ufficiale di Sandro Biasotti in Riviera. Vogliamo che questo [illegible] resti [illegible] fatto episodico. E' stato detto in campagna elettorale che la Regione doveva essere più vicina ai cittadini ed ai problemi [illegible] Ponente. Questo è quanto faremo a partire da venerdì sera».

Nan ricorda il grande successo ottenuto dal centro-destra alle regionali di metà aprile. Nel solo comprensorio albenga[illegible] quasi ovunque il candidato del centro-destra ha superato il [illegible] per cento dei consensi. Non a caso la festa si svolge ad Albenga dove per altro è [illegible] eletto, con un successo personale senza precedenti, il neo consigliere regionale Angelo Barbero.

La discoteca Horus, fra i ritrovi più nuovi della Liguria e locale di successo dell'ultima stagione autunno-primavera, è anche la discoteca al coperto più capiente. Forse il luogo ideale anche per una festa politica. [a. r.]


Hai 4 settimane per ridurre la pancia
ESA MEN
FIANCHI e ADDOME
IN FARMACIA
40 CAPSULE
Benefit
3 centimetri di ESAMEN
ESAMEN è stato testato clinicamente
8 cm di meno
Risultato massimo
Risultato medio
ESAMEN
Migliora la "vita" dell'uomo



In Val Bormida si organizzano recite teatrali, balletti, mostre e visite guidate

Feste di fine anno in tutte le scuole

Protagonisti i ragazzi di Elementari e Medie

[illegible] Ba[illegible]

CAIRO M.

Nonostante l'imperversare della varicella, che [illegible] colpendo decine di allievi in tutta [illegible] Val Bormida, le scuole medie ed elementari in questi giorni sono state protagoniste [illegible] innumerevoli iniziative.

Le medie di Cairo, con la loro «Compagnia del teatro instabile», ieri sera, al cinema Abba hanno portato in scena «Medioevo a Cairo e dintorni». Uno spettacolo, i cui copioni, balletti, costumi e scenografie sono stati scelti e realizzati dai ragazzi, sotto l'atten[illegible] guida degli insegnanti. Dicono i giovani allievi: «La nostra scuola ha già fatto, negli anni passati, esperienza di teatro, ma se questa volta siamo stati [illegible] grado di offrire [illegible] vero spettacolo [illegible] un vero palcoscenico [illegible] dobbiamo alla disponibilità della Soms e dell'Avis». L'iniziativa rientra nella lunga [illegible] di attività inerenti il progetto teatro-animazione come educazione.

E ieri, sempre nel settore scolastico, si è conclusa la settimana dedicata alla sicurezza, protezione civile, prevenzione, ambiente e valorizzazione del territorio che ha visto protagonisti i bambini delle elementari. A Cengio è stata inaugurata la mostra degli antichi attrezzi contadini, mentre ad Altare è stato aperto il nuovo Laboratorio musicale. I bambini di Roccavignale hanno fatto una visita alle sorgenti del fiume Bormida, mentre a Pallare, l'altro giorno, si è svolto un autentico meeting con la partecipazione [illegible] circa 500 ragazzi che hanno incontrato enti e associazioni che si occupano di protezione civile e prevenzione. Nel Palazzetto dello sport, inoltre, sono [illegible] allestiti e proiettati tabelloni informativi, una mostra [illegible] quadri e un'esposizione di giocattoli d'epoca. Esposizione che sino al giorno 7 potrà venire visitata nella sala museale delle elementari. Infine, i ragazzi, che hanno effettuato una visita guidata lungo le vie del paese a bordo di un pullman ecologico, hanno assistito ad una conferenza sul tema «Bormida senza confini», curata dall'Arpa Liguria e Piemonte.



La [illegible] scuole medie «Giuseppe Cesare [illegible]» di Cairo Montenotte

[illegible] OGGI GLI ATTESTATI

[illegible] concludono oggi, con [illegible] lezione del sindaco, Michele Boffa, «Fantasia [illegible] deduzione in matematica», i corsi della sezione staccata dell'Unitre di Millesimo. Alle 17, con la consegna degli attestati di frequenza da parte della presidente del Distretto scolastico n.6, nonchè [illegible] alla Cultura [illegible] Carcare, sede «madre» dell'Unitre Valbormida, Maria Teresa Gostoni, si concluderà [illegible] anno accademico ricco di soddisfazioni. Sono state, infatti, una settantina [illegible] persone che hanno frequentato i nove corsi: medicina (docenti Giasotto, Rota, Badoino, Dante), omeopatia (Santi), musica (Valetto), zoologia (Bertuzzo), storia contemporanea (Pero), psicologia (Bormida), matematica (Boffa), letteratura (Morichini Rebuffello, Ivaldi, Turba), ed il laboratorio di Yoga a cura del Centro Yoga di Carcare. Intanto, si sono aperte le iscrizioni per l'ottava edizione del tradizionale Concorso per tesi di laurea promosso dal Comune in collaborazione con l'Unione Industriali di Savona e la Comunità Montana Alta Val Bormida. Previsti, [illegible] [illegible] solito, tre premi da un milione ciascuno per le tesi vincitrici che dovranno riguardare argomenti storici, scientifici, socio-economici, artistici attinenti a Millesimo e alla Val Bormida. Il termine per presentare domanda di partecipazione scade il [illegible] luglio. Per informazioni, contattare il Comune (019) 564007. [m. ca.]

Cairo: dalla Fondazione della Carisa

Un ecocolordoppler offerto all'ospedale

CAIRO M.

Un nuovo ecocolordoppler per l'ospedale. La sofisticata apparecchiatura, che permette un rilevante approfondimento diagnostico, oltre che la possibilità di [illegible] del doppio (da 15 a 30 alla settimana) gli esami eseguiti nei reparti Medicina e Chirurgia, [illegible] donata dalla Fondazione Carisa [illegible] espresso interessamen[illegible] del Lions Club Valbormida.

Ieri mattina il presidente della Fondazione, Gianfranco Ricci, ha voluto assistere alla consegna ufficiale dello strumento scientifico che è stato installato [illegible] specifica saletta del reparto Radiologia diretto dal primario Michele Oliveri. Presenti, inoltre, i vertici del Lions Club Valbormida, dal «past president», Franco Marchetti, in rappresentanza dell'attuale presidente, il generale Gennaro Aprea, al termine del [illegible] mandato, al presidente entrante, Marcello Rossi.



Il presidente Gianfranco Ricci

Un'operazione, quella che ha portato alla donazione del prezioso apparecchio, che parte da lontano. Circa due [illegible] fa, il primario di Medicina, Gian Luigi Dante, anch'egli membro del Lions Club, aveva appunto sottolineato l'esigenza di dotare l'ospedale dello strumento all'allora presidente, Marchetti, che a sua volta si era attivato con la Fondazione Carisa.

In questo frangente è stato quindi determinante l'apporto dell'imprenditore Carlo Fresia, socio Lions e consigliere della Fondazione della Cassa di Risparmio di Savona, che ha perorato «dall'interno» la richiesta. Spiega: «Ho caldeggiato tale istanza perchè conosco la validità del lavoro svolto a Cairo, consapevole che la possibilità di disporre di una simile apparecchiatura potrà non solo apportare un beneficio qualitativo, ma anche evitare i disagi, ed i costi, delle trasferte in ambulanza verso strutture dotate di ecocolordoppler a cui erano finora sottoposti i pazienti. Un motivo di più, quindi, per ringraziare la Fondazione, ed il presidente Ricci in prima persona, per la sensibilità dimostrata».

L'intervento della Fondazione della banca savonese, che ha messo a disposizione 9[illegible] milioni, ha infatti spinto l'Asl a reperire la differenza per raggiungere i 140 milioni necessari all'acquisto. [m. ca.]

All'Unione Industriali

Altare, oggi vertice tra i sindacati e la vetreria Etrusca

ALTARE. Si svolge oggi, nella sede dell'Unione industriali [illegible] Savona, l'incontro tra la direzione della Vetreria Etrusca e i rappresentanti del sindacato. In discussione, il programma di investimenti in cui dovrebbero essere inseriti la realizzazione della quarta linea e il rifacimento del forno. Progetto, quest'ultimo, che potrebbe venire attuato nel corso del prossimo [illegible].

Nella riunione di [illegible] tuttavia, si affronterà anche la questione degli assetti organizzativi e occupazionali della vetreria altarese, che attualmente dà lavoro a circa 115 dipendenti, e del fondo-linea, problema che, come ricordano i delegati sindacali, sino a questo momento non è ancora stato risolto. [l. b.]

Si rievocano le tradizioni legate alle «vie del sale»

Carcare, [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible]

CARCARE

Negozi aperti, domenica, a Carcare. I commercianti del Civ che operano in via Castellani, via Garibaldi, via Sanguineti, piazza Diaz, piazza Sapeto e in piazza Germano, organizzano, inoltre, la quarta edizione del raduno «Amici delle vie del sale». E per l'occasione, a partire dalle 14,30, promuoveranno un fitto calendario di appuntamenti. Si comincerà con la sfilata storica che vedrà la partecipazione della Confraternita dell'arco e della spada, cui seguirà l'esibizione di duelli e l'esposizione lungo le vie del vecchio borgo di armi medioevali.

Il clou della rassegna, tuttavia, come sempre sarà la lunga carovana di muli che arriverà, carica [illegible] sale, dalle antiche strade di Mallare e Bormida. Non mancheranno, naturalmente, specialità gastronomiche, offerte dai commercianti, rigorosamente a base di sale. I visitatori, inoltre, potranno accedere a «sportelli» di informazione storica consultando cartine, mappe e tracciati d'epoca.

Insomma, un tuffo nel passato per scoprire o riscoprire una delle più importanti vie del sale. Non solo, ma la manifestazione di domenica sarà un'occasione per assistere a spettacoli che richiamano le atmosfere di un tempo e, perchè no, anche per fare acquisti nei negozi del Civ che proporranno una serie di offerte. [l. b.]

In attesa di una soluzione definitiva per i lagoons

Cengio, [illegible] [illegible] [illegible] per la [illegible] [illegible] percolato

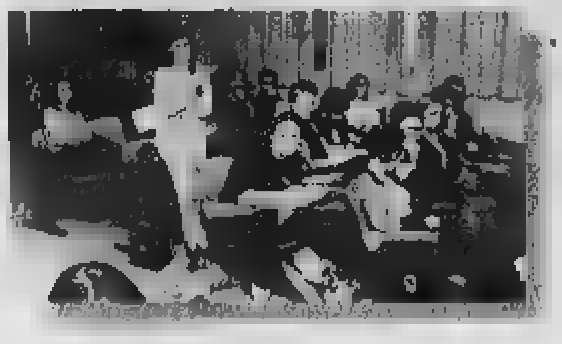
CENGIO

Entro metà mese inizieranno due nuovi [illegible] nell'ambito degli interventi di messa in sicurezza dell'Acna. I lavori interesseranno il completamento della «trincea» ed il diaframma, ovvero la realizzazione di un muro sotterraneo, ulteriore barriera per contenere il percolato. Questo è quanto emerso dalla riunione dell'altro giorno fra il comissario governativo, Stefano Leoni, e i vertici dell'azienda. La prima parte dell'incontro, a quanto pare si è, invece, incentrata sulla denuncia telefonica riguardo il trasporto di fanghi effettuati dall'89 al [illegible] nel Napoletano, fatta da un camionista durante la trasmissione «Radio Anch'io». [m. ca.]



Il «commissario» Stefano Leoni

VERSO IL 21 GIUGNO



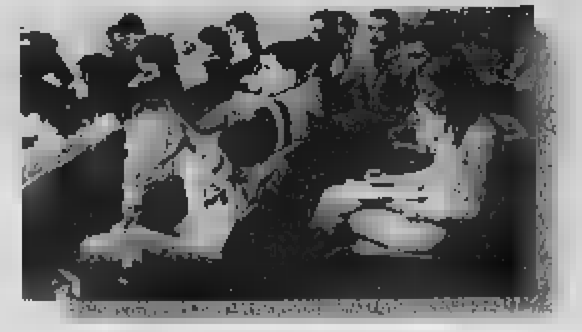
MATURITA' VIP

85 celebri esami, compreso il tuo. E' la proposta di Rosario Drago a quanti si preparano alle prossime prove (ed. Erickson, lire 25 mila). L'autore ripercorre la storia dell'esame attraverso i grandi della letteratura, alla scoperta di ansie ed [illegible] comuni. Allo studente [illegible] alcune pagine bianche, per i suoi [illegible] di celebrità.



SENZA SORPRESE

Le nuove disposizioni su scrutini ed esami non lasciano spazio a brutte sorprese. Nel caso di «bocciatura», la commissione è tenuta a convocare famiglie e studenti per informarli circa l'esito negativo. I tabelloni riporteranno solo «non licenziato». E' la privacy, che si scontra però con alcune difficoltà pratiche.



VERSO GLI [illegible]

Ogni commissione decide il calendario dei propri lavori. Ma il punteggio ottenuto dai candidati agli scritti deve [illegible] reso noto almeno due giorni prima dell'inizio degli orali. In quel tempo la commissione può proseguire l'analisi della documentazione relativa alla classe e prevedere la strutturazione dei colloqui.

La terza prova non piace agli studenti

«Ma è utile perché è simile a quelle dell'Università»

Agli ultimi dubbi sul nuovo esame di Stato Provveditorato agli Studi di Torino e *La Stampa* cercano di rispondere con i faccia a faccia tra studenti, ispettori ministeriali e docenti, coadiuvati dai giovani che si sono diplomati lo scorso anno. Se qualche mistero permane, poi, ci si può rivolgere agli esperti del Provveditorato mandando una e-mail all'indirizzo *esame@rubriche.lastampa.it*; le risposte appariranno nello «Spazio Esame» del sito *www.lastampa.it*.

Ma vediamo alcune delle perplessità - e relative risposte - emerse durante l'incontro al liceo scientifico «Giordano Bruno». A colloquiare con i maturandi la preside Maria Luisa Vighi Miletto, l'ispettrice ministeriale Graziella Ansaldi Presia, la professoressa Luigina Merlo Pich e la «100/100» dell'esame '99 Giulia Novelli, ora matricola di Medicina. Era presente il provveditore agli Studi Marina Bertiglia, che ha sollecitato i ragazzi: «Le novità sono per tutti, anche per noi. Per questo abbiamo istituito questi incontri, vogliamo ascoltare i vostri dubbi, capire i vostri timori, tutto per aiutarvi ad arrivare più serenamente all'esame».

I ragazzi si sono «aperti». Tante domande, ad esempio il valore della «terza prova»: ci voleva davvero? «Le prove strutturate - è stata la risposta - sono quelle che affronterete all'ammissione universitaria ma anche sul lavoro, per essere assunti». Ma così l'esame non torna ad essere nozionistico? «No perchè non verrà valutata la vostra capacità di assimilare nozioni, bensì quella di saper fare i collegamenti tra le varie discipline». Può succedere che in [illegible] non ci sia, ad esempio, un docente di matematica. Ciò significa che nell'orale non ci verrà chiesta matematica? «Assolutamente no. Non fate conti del genere. Perchè il presidente può benissimo essere ferrato in materia, così come uno qualsiasi dei commissari esterni».

Perchè il credito formativo conta così poco nella costruzione del credito scolastico? «Forse perchè andrebbe circoscritto ad esempio all'ambito del volontariato e, in tal modo, si potrebbe fissare un punteggio stabile. Così com'è è troppo dispersivo: i corsi di lingue all'estero, ad esempio, sono già di per se stessi un premio». Qual è il valore del documento del 15 maggio su terza prova e colloquio? «Determinante. Il Consiglio di classe deve dichiarare anche ciò che non è stato fatto con molta onestà. Se una scuola non ha svolto le prove multiple, lo scriva senza timori o ripensamenti perchè, in caso contrario, danneggerebbe i ragazzi. E se gli studenti [illegible] d'accordo sul programma che viene presentato alla commissione, non lo firmino». In un colloquio di lingua straniera, la commissione può passare bruscamente dall'italiano all'altra lingua? «Può, ma non "bruscamente"».

a cura di Enrico De Maria, Maria [illegible] Martinengo, Mario Tortello



Sopra e in alto, quattro momenti dell'incontro con gli studenti del «G. Bruno»

Handicappati, pari opportunità

Dal ministero anche testi in Braille e sono ammesse prove differenziate

La normativa del nuovo esame di Stato garantisce pari opportunità agli studenti portatori di handicap. Vediamo [illegible]

Per un candidato portatore di handicap la prima e la seconda prova sono formulate in modo diverso?

Possono [illegible]erlo, se il tipo di handicap lo richiede. In questo caso la commissione predispone prove equipollenti a quelle degli altri candidati, con la consulenza, se necessaria, di personale esperto. I testi della prima e seconda prova [illegible] trasmessi dal Ministero anche in linguaggio Braille, qualora vi siano candidati in situazione di forte handicap visivo. Ancora: per la formulazione di tutte le prove, se necessario, la commissione può avvalersi dei medesimi operatori che hanno seguito l'alunno durante l'anno.

Come si configura l'esame per i candidati disabili?

Chi ha svolto un percorso didattico differenziato ed è stato valutato dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito formativo relativi unicamente [illegible] svolgimento di tale piano possono affrontare prove differenziate coerenti con il percorso svolto.

Il percorso didattico differenziato deve essere riferito nel documento del 15 maggio?

Sì. E' necessario [illegible] il consiglio di classe riporti programmi, prove ed eventuali progetti di integrazione scuola-lavoro così come [illegible] stati sviluppati affinché la commissione possa impostare la terza prova e il colloquio.

Quale tipo di certificazione deve essere predisposto per i candidati che abbiano sostenuto un [illegible] diverso dagli altri?

Per chi ha seguito un piano educativo personalizzato ed è stato valutato dal Consiglio di classe solo in base allo svolgimento di tale piano, la commissione elabora apposite prove differenziate coerenti [illegible] il percorso dello studente, finalizzate solo al rilascio di un attestato finale, relativo al curriculum seguito.

Per tali alunni è ipotizzabile l'eventuale non superamento dell'esame?

[illegible]. Il superamento, seppure [illegible] prove differenziate, è stabilito comunque dalla commissione.

Il superamento dell'esame differenziato dà diritto ad una attestazione: che differenza c'è rispetto ad un certificato di frequenza?

L'attestazione, a differenza del certificato di frequenza, comprova l'avvenuto svolgimento di prove d'esame differenziate.

Il Ministero fornirà modelli di attestato appositi per questi casi?

Sì.

Il docente di sostegno che ha seguito durante l'anno un candidato disabile deve essere incluso nella commissione d'esame?

No, [illegible] può essere chiamato dalla commissione per assistenza al candidato.

Il docente di sostegno può assistere lo studente durante le prove scritte e orali?

Sì. Per la predisposizione di tutte le prove la commissione può utilizzare personale esperto e per il loro svolgimento può avvalersi, se necessario, dei medesimi operatori che hanno seguito l'alunno durante l'anno. La retribuzione per q[illegible] tipo di prestazione dipende dal contratto di cui gode l'insegnante di sostegno.

Gli alunni portatori di handicap che sostengono prove differenziate devono pagare le tasse governative [illegible] gli altri studenti?

Sì: sostengono prove d'esame, sia pure diferenziate, dirette al conseguimento di un attestato. Rimane fermo, ovviamente, l'eventuale diritto all'esonero dalle tasse medesime.

L'insegnante di sostegno chiamato ad assistere l'alunno in situazione di handicap partecipa alla correzione delle prove?

No. E' essenziale, quindi, che la commissione possa disporre di una relazione che illustri l'esatta situazione dello studente.

Chance in più all'esame con il credito formativo

E' ormai raro che il credito formativo venga confuso, come accadeva spesso lo scorso anno, con la più ampia «categoria» del credito scolastico: si tratta della parte di credito assegnata anno per anno dal Consiglio di classe in base alle esperienze maturate dallo studente fuori della scuola. Per i candidati esterni, la valutazione è affidata alla commissione.

Le esperienze devono essere acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, essere debitamente documentate e riferirsi principalmente ad attività culturali, artistiche, formative. In linea generale sono valide tutte le esperienze da cui derivino competenze coerenti con l'indirizzo di studi, corsi di lingua, esperienze musicali, lavorative, sportive, di cooperazione, di volontariato sociale o ambientale. In pratica, tutte le esperienze possibili. I Consigli di classe, nella loro autonomia, fissano i criteri di valutazione di tali esperienze tenendo conto della qualità e della coerenza con gli obiettivi educativi e formativi.

Cosa significa "debitamente documentate"?

L'attestazione deve essere fornita dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha studiato o prestato la sua opera e contenere una breve descrizione dell'esperienza.

Il credito formativo può servire per saldare un debito scolastico o integrare la media dei voti?

No, perché si tratta di due capitoli diversi del profitto.

I punti del credito formativo, aggiunti a quelli del credito scolastico, possono portare il candidato in una banda di punteggio superiore a quella in cui si troverebbe [illegible] il solo credito scolastico?

No. Il credito formativo è un punteggio aggiuntivo.

Il tirocinio svolto nel corso dell'ultimo anno o quello estivo per il 4° anno vale come credito formativo?

No, perché la partecipazione a questo tipo di attività rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, e quindi è valida per il credito scolastico.

Occorre che la documentazione delle attività sia in lingua italiana?

Sì, nel caso di un attestato conseguito all'estero serve la convalida dell'autorità diplomatica o consolare italiana.

Per gli studenti lavoratori e i frequentanti di corsi serali le attività lavorative possono valere come credito formativo?

Sì, se documentate, e comunque in base alla valutazione del Consiglio di classe.

Gli studenti lavoratori che possano certificare il possesso dei crediti formativi relativi a materie del 5° anno devono comunque sostenere la prova corrispondente a tali materie?

Sì, limitatamente - è ovvio - alla terza prova scritta e al colloquio e solo per l'anno scolastico 1998-99. Possono fare richiesta di essere esonerati dall'esame su tali materie i candidati che provengono da un corso sperimentale di istruzione per adulti e che siano stati esonerati, nella classe terminale, dalla frequenza delle materie di cui possano certificare la preparazione attraverso esperienze lavorative extrascolastiche.

Per gli altri studenti il possesso di un credito formativo può esonerare dall'accertamento di materie durante il colloquio?

No.

Esiste un punteggio [illegible] e minimo per quantificare il credito formativo?

Non è comunque possibile andare oltre la banda di oscillazione della fascia conseguita con la media dei voti.

Per il credito formativo si possono valutare esperienze extrascolastiche raccolte in anni precedenti a quello in corso?

Spetta al consiglio di classe stabilire i criteri in base ai quali assegnare i punti relativi alle varie voci che compongono il credito scolastico, inclusi i crediti formativi di esperienze svolte negli ultimi tre anni.

E' possibile ricorrere all'autocertificazione?

No, salvo le esperienze nella pubblica amministrazione.

Una esperienza scuola-lavoro presso l'azienda paterna può essere fatta valere?

Sì, a patto che lo stage non avvenga all'interno delle attività integrative e complementari organizzate dalla scuola.

Come deve essere valutata la frequenza di un semestre in una istituzione scolastica straniera, seguita dal rientro nella scuola italiana e il superamento del colloquio integrativo?

E' equivalente alla frequenza in Italia e non costituisce credito formativo aggiuntivo.

Le attività di volontariato possono avvenire presso qualunque associazione?

Sì. Occorre tuttavia ricordare che tali attività, come le altre indicate nella normativa, non danno diritto di per sé al riconoscimento di crediti formativi, perché è sempre la scuola a valutare. A tale fine, la certificazione rilasciata deve indicare la natura dell'attività svolta.

E' legittimo che la certificazione di un corso di lingue all'estero venga fornita dall'organizzatore italiano?

No. Deve essere certificata dall'istituzione scolastica.

Irish jam session alla «Mezzaluna», ritmi latini protagonisti al «Tropicana»

Notte per dj e per chi ama la dance

Inaugurano la stagione Bolero e Golden Beach

Notte ricca di musica per ballare, decine i locali aperti, moltissime le proposte. Molte anche le inaugurazioni di locali estivi, e altre sono in programma entro la fine della settimana. Grande [illegible] anche per il cabaret di Ugo Dighero allo sporting sabato sera.

VARAZZE Ritrovi in musica all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake. Domani sera inaugurazione [illegible] «Boschetto».

CELLE L. Inaugurazione stagionale al Bolero con il live punk ed heavy rock dalle 22 e, dalle 24,30, musica commerciale [illegible] dj Maximino. Musica dal vivo al Baraonda.

[illegible] Inaugurazione della discoteca sulla spiaggia con Stefano Pain [illegible] Nick Leder al Mivida by Golden Beach. Ritrovo al Planet.

[illegible] Musica dal vivo [illegible] ristorante Orasa Maggiore.

CENGIO Ritrovo al Veliero.

CARCARE Ritrovi al Green Pub e al Blues Pub.

CAIRO M. Piano bar al Fantasque. Musica al Chico Tres di Bragno, al [illegible] Pub [illegible] al Fixi bar.

[illegible] Ritrovo al Gasoli[illegible] Road Pub con lo spettacolo di strip femminile. Ritrovo al Bar Sport.

[illegible] Ritrovo al Malvasia e al Pirata. Musica e ritrovi nei locali della Vecchia Darsena. Aperto il Negrita. Ritrovo al Queen's. Messaggeria gratuita all'Empire Cyber Pub. Il Negrita Music Club domani sera serata con dj Ninetto «Da Pattu Pravo agli Orb!»

VADO L. Ritrovi al Crazy Bull Cafè, la musica del dj Alphone al Daubaci. Ritrovi al Nikaro e allo Zodiaco.

[illegible] Lap dance al Sinte Galeshka di Portovado.

QUILIANO Ritrovo al Caffè del Centro.

SPOTORNO Musica dal vivo al ristorante-pizzeria Garden Park.

FINALE L. Al Jaws Gasoline «Rock Night» con dj Steva. Musica all'Agorà di Gorra e al discobar Baquito. Ritrovo al Baribal, al Niky Night, al Trocadero e al Clipper. Sabato allo sporting Club «Non ve lo dò per mille» con Ugo Dighero direttamente da Mai dire Maik.

[illegible] Musica dal vivo all'Iguana. Ritrovi allo Wave, all' Airone e al Dolphin's.

LOANO Musica latina protagonista al Club Tropicana [illegible] il latin dj El Doctor y su baladores. Al Fermento serata privè riservata alle coppie. Musica live al Club Movida. Al Saitta e al Manhattan Inn pomeriggi e serate danzanti. Live al bar Doria [illegible] riva al mare. Ritrovo al Calderone, Happy Caffee, al Marinella, al Bucchero, all'Atravirago. Karaoke al Poseidon.

[illegible] Revival al salone delle feste.

[illegible] Musica e giochi con le freccette alla Risacca.



Chiara Soleti, in gara a Sarabanda

[illegible] Musica latina del vivo [illegible] il «Latin Over» al Caprice. All'Eucaliptus disco pup con musica Anni '70 e '80. Ritrovi al Guarunà, al Jammin' discopub, al Rock Bank Caffè, al Ritrovo, [illegible] Maxim', alla Città Vecchia, alle Piazzetta e al John Smith Pub.

ALASSIO All'osteria Mezzaluna gli «Irish jam session». Ritrovi al disco pub Blues e all'Halloween. Musica live al Victorian Pub. Ritrovi anche al Cabaret, al Mamma Mia, al Magazzini dell'Olio, al Manila, al Caffè del Corso, la Tavernetta, al Bar L'Angolo Internet Cafè e allo Zanzibar. Dancing al Vip. Inaugurazione stagionale alla Capannina domani sera.

ANDORA Liscio e revival con i Mirage al Timone. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda (live [illegible] la chitarra di Giorgio Bertollotti), al Cafè De Mar, [illegible] Caffè Doria, al [illegible] Below e la Casa del Priore.

S.BARTOLOMEO Spazio latino al Barock Caffè.

[illegible] Discobar revival all'Acqua Salata.

[illegible] Ritrovo al Pacific Blue pub con videomusicali.

[illegible] Dancing e piano bar all'Ipphonič, ex Quartiere Latino. Ritrovo giovane al Wall Street Cafè.

[illegible] Live St.James pub e al Frog's. Pop, rock e folk al Tre Alberi. [a. r.]

PER I LOCALI

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega inviare un fax al numero 019/810971 o telefonare al numero 019/624256

CHIARA SOLETI UNA SFIDA A SARABANDA

«E' [illegible] mia amica a telefonare [illegible] Italia 1 ed ad iscrivermi al gioco». Chiara Soleti, 38 anni di Albenga, titolare del ristorante «La Rocca» ha partecipato alla puntata di domenica di «Sarabanda» il programma-gioco delle reti Mediaset condotto da Enrico Papi. La [illegible] partecipazione è stata [illegible] sorta di derby con Boris Carta, 27 anni di Cairo Montenotte, che da tempo è diventato un personaggio vincente del gioco. Domenica sera in palio c'era, al termine del «7x30» musicale, oltre un miliardo. Spiega Chiara Soleti: «Boris è stato più bravo di me nell'individuare i motivi musicali nascosti. Sono "caduta" su due canzoni di Giorgio Gaber e Ron che conoscevo ma proprio [illegible] mi è venuto il titolo. Sarà per un'altra volta». Albenga è diventata città prolifica di concorrenti a programmi Tv. Quasi un record di presenze ingaune c'erano state a «La sai l'ultima?», la tv delle barzellette di Canale 5. Insomma, un'autentica fucina di concorrenti televisivi e [illegible] personaggi che sono passati sotto i riflettori. [a. r.]

Gospel

Esce «Jubilate» di Blackness

TOIRANO. Dodici brani per un compact disc di canzoni tradizionali e vere e proprie chicche del genere gospel. E' uscito il primo cd del gruppo vocale «The black[illegible] gospel singers» [illegible] titolo «Jubilate» (Bgs Universal records). Si tratta di un'importante prova per l'ensemble capitanato dall'angolana Hanah, che si esibisce da tempo in teatri, piazze e chiese [illegible] Liguria riscuotendo molto interesse tra gli appassionati del genere musicale neroamericano. Il disco è nato sotto la supervisione di Giorgio Tassistro che ha curato il lavoro in sala d'incisione.

Il cd si apre con una originale versione di «When the saints go marching in» per passare a brani come «Old man river», «Blessed assurance», «Jesus [illegible] the mainline» e altri. Oltre a Hanah cantano J.Mc Martin, Igor Ardizzone, Anna Marino, Ilaria Ravera, Sara Tommasello, Stefano Cocco. Al grandpiano Daniel Cabib, arrangiamenti di Giovanni Amelotti. [m. br.]

I programmi da Savona ad Alassio

I bimbi a teatro ecco gli «show»

Savona, Celle, Pietra ed Alassio. Sono le località che dedicano una lunga rassegna, già a giugno, ai ragazzi. Una tendenza che si conferma e si rafforza quest'anno anche in altre località.

SAVONA. Priamaragazzi: [illegible] giugno da favola» inizia sabato. Prevede 5 spettacoli. Saranno nell'ordine «Cappuccetto Rosso», «Volo diritto per l'isola che non c'è: Peter Pan», «Sirenetta», «Pinocchio dei legni» e «Colori». Gli spettacoli alle 21 sul Priamar. Intanto [illegible] giovedì alle 18 viene inaugurata la mostra, nella sala dell'ombrello, del «Grande gioco [illegible] Pinacolombola» (orario: 17-19).

[illegible] **L.** Seconda edizione di «Bim bin gio co» dal 12 al 18, in piazza XX Settembre. Ad inaugurare la stagione sarà lo spettacolo «Magicomiche» con il Ma[illegible] Melò, [illegible] miscellanea di clownerie, magie ed altro. Martedì 13 lo spettacolo «La Farsa di Maestro Fratellino» della compagnia «Il Reatto». A seguire la compagnia «Teatro Cargo» mette [illegible] scena il Laboratorio scenografico dal titolo «Il gioco delle scene» e «Il giro del mondo in [illegible] giorni». Giovedì 15 la Compagnia Teatro del Piccione con «Martin lisca di pesce». Venerdì il Teatrino dell'Erba Matta con «Frankestein». La rassegna [illegible] concluderà il 17 giugno con «La sfilata dei bambini» e la banda Moretti (ore 18) e alle 21 discoteca baby. Domenica [illegible] «Il gatto con gli stivali» (ore 21) dell'Erba [illegible]atta.



Fabio Fazio, ideatore di Navicelle

[illegible] **L.** Dal 17 al 25 giugno «Navicelle», estate dei bambini in compagnia di trampolieri, burattini, animatori, mostre, laboratori e spettacoli. «Ombre lunghe di trampoli in riva al mare» è il titolo dell'edizione 2000 ideata da Fabio Fazio che sarà in scena a Celle il 18 giugno con i Fichi d'India.

[illegible]. A partire dal 28 giugno «Alassio Bimbi: teatro, [illegible]chi ed emozioni per i più piccoli». Le iniziative [illegible] previste al cinema, con spettacoli e canti di strada, sino [illegible] castelli di sabbia. [a. r.]

Sabato la grande rassegna internazionale

Finale, ecco la storia premio per Bagliani

FINALE L.

Manifestazione medioevale sabato a Finale per l'assegnazione della quinta edizione del premio internazionale di storia. Il vincitore è Agostino Paravicini Bagliani, professore di storia medioevale all'Università [illegible] Losanna. Il «Premio opera prima» a Franca Ragone.

La cerimonia (ore 19) si svolgerà anche quest'anno nello storico palazzo del Tribunale, [illegible] sede del Governatore spagnolo, nel cuore di Finalborgo. Nel pomeriggio di sabato un gruppo [illegible] sbandieratori si esibirà sul lungomare e in centro a Marina. Al termine delle premiazioni si svolgerà il banchetto, aperto a tutti sino [illegible] un massimo di 120 posti, alla presenza del Marchese e della sua corte. In piazza Santa Caterina saranno distribuiti cibi e bevande mentre [illegible] di scena giocolieri, mangiafuoco, sbandieratori, figuranti del Centro storico del Finale in una ambientazione tipicamente medioevale. Il premio avrà una appendice a Genova con la partecipazione dei vincitori al convegno internazionale «Le reliquie tra storia e mito: il Santo Catino di Genova e il Sacro Graal» (5 e 6 giugno).

Agostino Paravicini Bagliani è l'autore del volume «Le [illegible] [illegible] tiera. Immagini e simboli del papato medioevale». Nell'opera si propone una lettura della rappresentazione del potere, materiale e spirituale e in genere la vicenda del Papato medioevale. Premio «Opera Prima» a Franca Ragone per il volume «Giovanni Villani e i suoi continuatori. La scrittura della cronaca a Firenze nel Trecento». «Finale Ligure Storia», già vinto da Jacques Le Goff, Juan Gil, Giovanni Tabacco e Salvatore Tramontana, viene assegnato da una giuria di specialisti [illegible] storia medioevale e [illegible]l'espansione europea. Sono Gabriella Airaldi (presidente) dell'Università di Genova, Franco Cardini dell'Università di Firenze, Salvatore Fodale dell'Università [illegible] Palermo, José Enrique Ruiz Demènec dell'Università di Barcellona, Peter Schreiner dell'Università di Colonia e Giuseppe Serge di Torino. [a. r.]

Una novità per le località turistiche che cercano testimonial illustri

Nietzsche, carteggio su Alassio

Una rivelazione dello studioso Astengo

ALASSIO

Le località turistiche di tutto il mondo vanno alla ricerca di «testi[illegible]» di grande notorietà per promuovere la propria immagine. La Riviera, in particolare, è [illegible] [illegible] citazioni da parte di scrittori, poeti, romanzieri, saggisti, [illegible]sti che l'hanno celebrata o ricordata. Albert Einstein affermò di aver avuto la prima intuizione della teoria della relatività mentre si trovava in Liguria. Fra gli studiosi del turismo storico [illegible] fine del secolo diciannovesimo [illegible] posto particolare occupa Domenico Astengo, scrittore e poeta, direttore del Centro Studi Camillo Sbarbaro [illegible] Spotorno. Si devono a lui gli studi più approfonditi sul nome «Riviera» che oggi è ampiamente usurpato da molte altre località turistiche che addirittura si definiscono [illegible] Riviera. Ora Astengo ha scoperto un'altra stupenda «chic[illegible]» letteraria. Il grande filosofo tedesco Friedrich Nietzsche, [illegible] passò molto tempo sulla Costa Azzurra, scrive ad un amico una lettera nella quale si può leggere questo passaggio: «Ciò che costitui[illegible] il fascino della striscia di litorale da Alassio [illegible] Nizza [illegible] la possibilità offerta qui ad un certo africanismo di manifestare liberamente nei colori, nella vegetazione, nella secchezza assoluta dell'aria. Ciò fa di questo angolo di terra una cosa unica [illegible] Europa».

Il destinatario della missiva era Peter Gast e la data è quella del 4 dicembre del 1883. La nostra zona ha quindi tutte le potenzialità per proporsi in modo unico sul mercato turistico europeo. Peccato che chi dovrebbe usare queste potenzialità le lascia inespresse. [r. sr.]

[illegible] SCULTURE DA VENDONE A BERLINO

Rainer Kriester, lo scultore tedesco che vive metà dell'anno a Castellaro di Vendone, ha inaugurato una mostra personale di grande prestigio a Berlino, presso il Pergamonionmuseum, [illegible]tivo «Der Mediterrane traum» (Il sogno mediterraneo). Nel grande museo berlinese sono esposte le stele tipiche di Kriester (che si possono ammirare nello spiazzo naturale chiamato «il simposio [illegible] pietra» a Castellaro, sul crinale della collina dove sorge il castello di Vendone e da dove si domina, con grande respito panoramico, la piana ingaunia. Lo scultore di Dresda ha in corso una serie di mostre [illegible] Europa. Fra queste la personale a palazzo Ducale di Genova, quando le sue possenti sculture furono disseminate nelle piazze del centro urbano genovese. Per la mostra [illegible] Pergamonion è [illegible] pubblicato un catalogo che riprende, fotograficamente, l'inserimento temporaneo delle sculture di Rainer con, sullo sfondo, i grandi tesori d'arte dell'antica Grecia che sono stati portati, nel corso dei secoli, in Europa. La mostra berlinese rimarrà aperta sino al 27 agosto del 2000. [r. sr.]

Autolinee [illegible] Cisano

Un libro sulla storia delle «Sati»

CISANO. E' stato presentato al ristorante «Le Cascate» di Cisano sul Neva l'ultimo libro riguardante la storia delle Autolinee Sati. Spiegano gli autori Achille Pennellatore e Mar[illegible] Tarditi: «Questa [illegible] l'ultima pubblicazione riguardante la storia delle autolinee, atto conclusivo della trilogia dedicata a questa grande società, il cui ricordo è ancora vivo dopo 25 anni». Il volume comprende una approfondita revisione delle edizioni precedenti, più una nuova parte per un totale di [illegible] pagine (grande formato), con una ricca sezione fotografica.

Spiega Tarditi: «Solo per passione e per spirito [illegible] ricerca abbiamo ricostruito 40 anni di storia della società autolinee del Ponente sino al 1975. Siamo riusciti, caso unico, a consultare gli elenchi del Pra di Genova. Per i primi vent'anni, dal '35, è stato tutto [illegible] difficile [illegible] gli archivi andati distrutti». Chi è interessato al volume deve rivolgersi allo 019/62.58.34. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
CHIUSO

[illegible]
Scapolo d'oro
Or.: 15.30-18.30-20.30-22.30.
Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel. 019-825714 7
Una notte per decidere
Or.: 16.20, 18.20, 20.25, 22.30
Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 2. Tel. 019-825 714
Accordi e disaccordi
Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Sognando l'Africa
Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Lire 12.000, 8000, 7000.

ELDORADO. Tel. 019-820563
OGGI RIPOSO
Or.: 16.30, 19.10, 21.30.
Lire 12 000, 8000, 7000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-8340322
The million dollar hotel
Or.: 20.30, 22.30 Lire 8000, 7000

[illegible]. Tel. [illegible]
Film a luci rosse
Or.: 15, 22.30

SALESIANI. Tel. 019-820704.
OGGI RIPOSO

COLOMBO. Tel. 0182-640 263
[illegible] per decidere
Or.: [illegible]
[illegible] 18.30, 18.30)
Lire 10 000, 6000, [illegible]

RITZ. Tel. 0182-640 427 7
Una storia vera
Or.: 21
Lire 5000

[illegible]. Tel. 0182-51419.
Garage Olimpo
Ore 21. Lire 5000

ASTOR. Tel. 0182-50 987.
Il gladiatore
Or.: 20.30-22.30
Lire 10000-8000-5000

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Or.: 21 Lire [illegible]-5000

ABBA. Tel. 504.234
Una storia vera
Or.: 21.30
Lire 10000-8000

[illegible]. Tel. 019-692.910
Mission to Mars
Ore 21
Lire 7000

[illegible]. Tel. 019-669 961
Il gladiatore
[illegible]20-22.30
Lire 10000-6000

LUX
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 21,15
Lire 7000

VERDI 1. Tel. 019-97 249
Il gladiatore
Or.: 21.30
Lire 12000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97 249
Inganni pericolosi
Or.: 20.40, 22.40
Lire 12000-8000

IMPERIA

[illegible]
Domenica 4 [illegible]

[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
OGGI RIPOSO

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
Il gladiatore
Ore [illegible] Lire 10000-7000

[illegible]. Tel. 0[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0184-[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0184-206049
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0184-252572.

[illegible]. Tel. 0184-506 080
Matrix
Orari (indicativi): 15.30-22.30.
Lire 12000-8000

[illegible]. Tel. 0184-506.080
Accordi e disaccordi
Orari (indicativi): 15.30-22.30.
Lire 12000-8000

GENOVA

[illegible]

CARLO FELICE Oggi riposo. Venerdì 2 giugno Concerto per la festa della Repubblica. Ore 21, ingresso libero

TEATRO STABILE - [illegible] Oggi riposo

TEATRO STABILE - Teatro della Corte - «Storia di gatti, di topi, gabbiani e [illegible]». Ore 10.30, 20.30. Lire 10/5mila

POLITEAMA GENOVESE Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo, alla palestra Liberty di piazza Tommaseo «[illegible] Pantagruele». Ore 20.30, 22.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. Oggi riposo

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO «GUSTAVO MODENA». Oggi riposo

CINEMA

America A. Sognando l'Africa

America B. Scarlet Diva

Ariston 1. Una notte per decidere

Ariston 2. L'elemento del crimine

Augustus. Il gladiatore

Cineplex Porto Antico multisala: Erin Brockovich-Pokémon-Mission to Mars-South park il film-Il gladiatore-South Park-Sognando l'Africa-Lo scapolo d'oro-Accordi e disaccordi

Corallo 1. Il coda cada

Corallo 2. Viaggio verso il sole

Europa. Maestrale

Lux. Pane e tulipani

Grande manifestazione a Pietra l'11 giugno

Triathlon con la «Maremola» Nuoto, bici e corsa per tutti

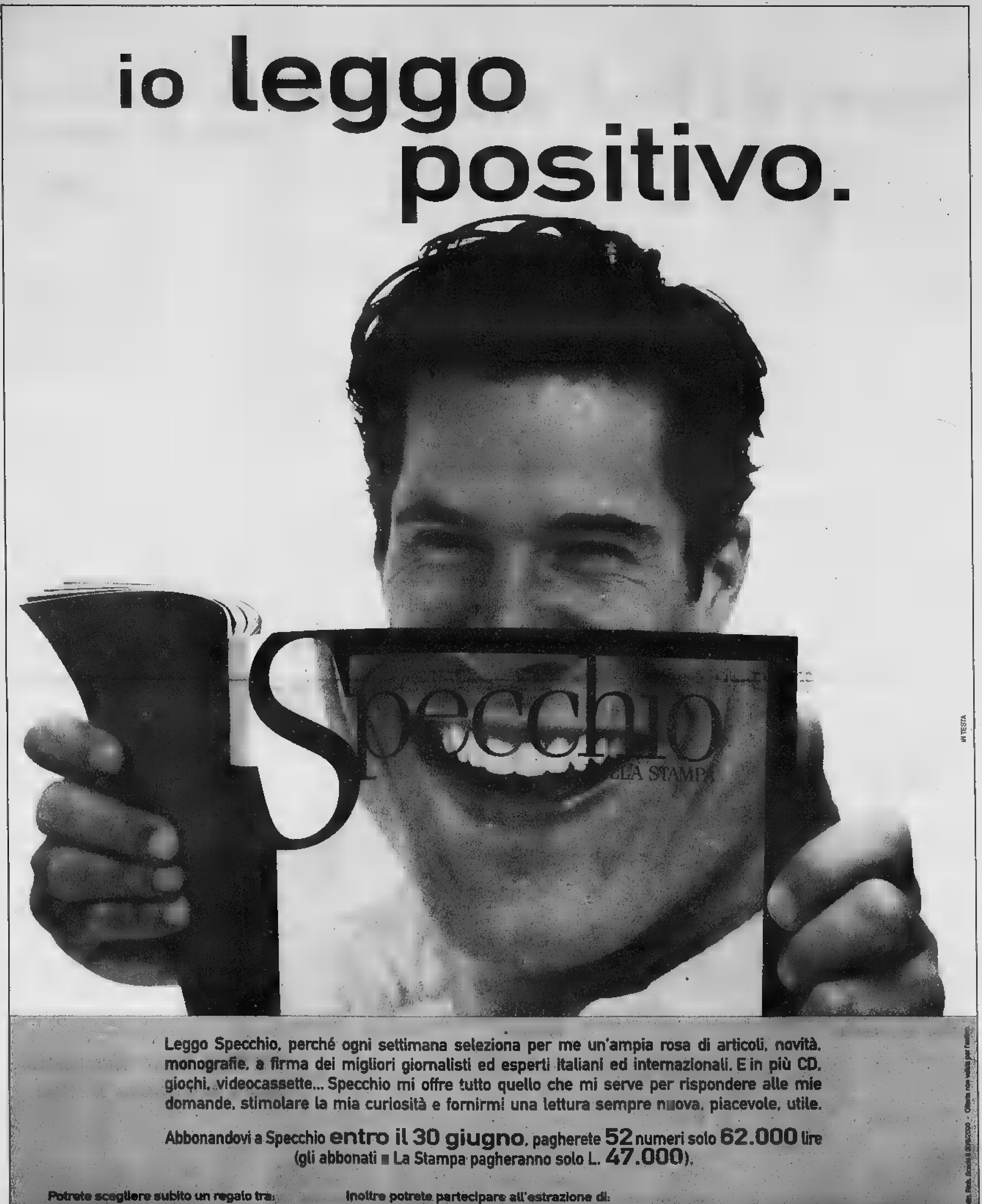
PIETRA L.

Nuotare, pedalare e correre. Il tutto in [illegible]ne e senza soluzione di continuità. E' questa la filosofia emergente del triathlon, lo sport di endurance che a settembre farà il [illegible] esordio alle olimpiadi di Sydney. La polisportiva Maremola di Pietra Ligure propone l'11 giugno, con il patrocinio del Comune, La Stampa e Radio Onda Ligure, la [illegible]da edizione di questa manifestazione. La madrina sarà Maria Canins, pluricampionessa di ciclismo.

La ricerca della sana fatica fisica e la sfida della resistenza sono alla base di questo «Triathlon Ligure» che avrà come piatto forte la frazione ciclistica. Il percorso in parte sul [illegible] Melogno, [illegible] lo stesso che vedrà protagonisti oggi i «girini» del Giro d'Italia diretti a Pratonevoso.

Alla gara potranno partecipare tutti i triathleti tesserati Fitri nel 2000. Le iscrizioni si chiudono l'8 giugno con un massimo di 250 adesioni. La segreteria generale è nella sede della Polisportiva Maremola in viale della Repubblica, Palazzetto dello sport, Pietra (telefoni 019/612320, [illegible] 16-19). La «zona cambio» sarà allestita in piazza XX Settembre in centro a Pietra. La prima partenza femminile per [illegible] sarà data alle 14, 15 minuti dopo primo via per gli uomini. [illegible] percorso nel tratto di [illegible] antistante il centro è previsto in 1500 metri. Sarà invece di 38 chilometri il percorso Pietra-Colle Trincee-Pietra, per la prova di ciclismo.

Per la sezione podismo il tragitto sarà invece di 10 chilometri pianeggianti in un anello da percorrere due volte in centro a Pietra. [a. r.]


io leggo positivo.
Specchio
LA STAMPA
Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia rosa di articoli, novità, monografie, a firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che mi serve per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità e fornirmi una lettura sempre nuova, piacevole, utile.
Abbonandovi a Specchio entro il 30 giugno, pagherete 52 numeri solo 62.000 lire (gli abbonati a La Stampa pagheranno solo L. 47.000).
Potrete scegliere subito un regalo tra: •il contapassi Oregon Scientific •il portariviste •il manuale "Avvocato di me stesso"
Inoltre potrete partecipare all'estrazione di: •1 Fiat Seicento •3 computer portatili Compaq •5 lettori DVD Philips •5 Playstation Sony •5 antenne satellitari Nokia •100 digital voice memo Oregon Scientific •200 confezioni Linea Benessere Collistar

Calcio femminile: Fidenza e Chivasso sulla strada del team che ha dominato la prima fase

L'Arci Varazze ha un sogno cadetto

Domenica il debutto nei playoff per salire in serie B

[illegible]

Ultimo appello per il caso-Sestri

SESTRI LEVANTE

Sono ore interminabili, per il Sestri Levante, il quale è in attesa della sentenza definitiva sul caso-Stabile. La società rossoblù è retrocessa in Promozione dopo una stagione rocambolesca, soprattutto perché le sono stati tolti sei punti dalla Commissione Disciplinare. I «corsari» di Giorgio Fossa [illegible] impiegato il giovane calciatore come riserva in nove partite, e sono stati tolti loro sei punti, uno per ogni gara in cui avevano fatto risultato.

Non è [illegible] riconosciuta [illegible] buona fede della società che poteva aver peccato solo [illegible] negligenza e [illegible] aveva intenzione [illegible] truffare [illegible] Il presidente Gaburri ha presentato ricorso e venerdì pomeriggio la Commissione d'Appello Federale deciderà nel merito. Se i sei punti venissero restituiti, il Sestri Levante si piazzerebbe nella classifica di Eccellenza al sestultimo posto con 38 punti, e verrebbe retrocesso in Promozione il Baiardo che ha vinto (ai rigori) lo spareggio di Rapallo proprio [illegible] i corsari. E' chiaro che [illegible] tenza favorevole al Sestri innescherebbe un processo a catena, con immediato controappello del Baiardo e sentenza finale demandata alle calende greche. **(d. s.)**

[illegible] un passo dalla B. L'Arci Varazze cala le [illegible] più importanti per essere una delle compagini pro[illegible] Dopo aver dominato la regular season la compagine del presidente Ezio Carletti è nei playoff con Fidenza e Chivasso. La vincente di questo triangolare (così come le prime degli altri gironi) accederà alla B: domenica le varazzine giocheranno alle 16,30 a Cogoleto contro il Fidenza, prima di affrontare il Chivasso.

Mai come adesso la squadra ha bisogno di essere aiutata dal pubblico: per questo i dirigenti hanno deciso, per domenica, l'ingresso gratuito. Del [illegible] lo spettacolo [illegible] garantito: [illegible] squadra ha dimostrato di [illegible] ben amalgamata in tutti i reparti. Basta pensare alla difesa che ha subito sole 17 reti o soprattutto all'attacco-mitraglia (Roberta Venturi e Alessandra Massabò hanno segnato 70 reti in due). Ottimo anche il centrocampo dove la Nicolino, una delle fantasiste, fa spesso la differenza.

Il presidente Carletti: «Le nostre vittorie testimoniano la forza [illegible] squadra. Ora però arriva il clou: oltre alla classe, con[illegible] anche altri aspetti, soprattutto psicologici. Le settimane scorse abbiamo visto Fidenza e Chivasso: sinceramente [illegible] ci sono sembrate più forti, penso che il calcio femminile ligure sia di gran qualità».

Nella foto [illegible] squadra. Da sinistra in piedi Alessandra Massabò, Sara Seitun, Maria Luisa Nicolino, Alessia Pastorino, Valentina [illegible]lis, Roberta Venturi, Cristina Carletti, Silvia Orecchia e l'allenatore Dobourgel; da sinistra in basso Alessandra Paggini, Beatrice Mancini, [illegible] Del Bene, Elisabetta Casalinuovo, Daniela Siri (capitano), Chiara Catarsi e Elisa Berruti. La rosa è completata da Daniela Vimercati, Stella Seitun, Veronica Titone e Cinzia Peluffo. **(g. o.)**



Una formazione di quest'anno dell'Arci Varazze: ora in due partite si gioca la B

Il volley giovanile è femmina

Tra i primattori ai Giochi di Maggio i team di Sedes Imperia ed Albenga

Quelli dei «Giochi di Maggio» [illegible] sono stanchi del [illegible]. La diciannovesima edizione del torneo giovanile più antico e famoso della regionale [illegible] fatto registrare [illegible] solito pienone di iscrizioni e un livello qualitativo ottimo. La finalissima si è tenuta domenica nel verde di Manesseno, in un impianto sportivo [illegible]o e accogliente. E' [illegible] manifestazione che permette a bambini e bambine di giocare fianco a fianco, annullando le differenze fisiche che si accentueranno solo nelle categorie superiori. Anzi spesso [illegible] ragazzine, più [illegible]se dei compagni perché [illegible] pallavolo è sempre più femmina, danno punti al cosidetto «sesso forte».

Nel Superminivolley si è classificata al primo posto la Sedes Imperia, al secondo l'Associazione Amatori Cella, al terzo posto Rapallo, seguono Mortara Pavia e Normac Bisagno. Nel minivolley l'Avb Normac davanti al Sedes Imperia e all'Iplom Vallescrivia: Sotto il podio Mortara e Amatori Cella. In base ai risultati nelle 2 tappe precedenti di Rapallo (5 marzo) e Lago Figoi (9 aprile) risultano vincitori della diciannovesima edizione nel superminivolley davanti a Sedes Imperia e Albenga. Nel [illegible]inivolley successo dell'Iplom Vallescrivia su Libertas e Normac. Nella palla rilanciata ha vinto la tappa di Manesseno l'Audace Campomorone davanti a G.S. Amatori '82 e Cella Volley; i valligiani si sono aggiudicati anche il trofeo generale: erano presenti 52 squadre, 24 nel Super, [illegible] nel Mini, 10 nella Palla Rilanciata. **(d. s.)**

Beach volley

Barbara De Luca insegue lo scudetto

Obiettivo, riconquistare [illegible] titolo. Barbara [illegible] Luca, sanremese, è [illegible] giocatrice sulla quale la Romanelli Firenze punta per salire nuovamente sul gradino più alto del podio nella settima edizione del campionato italiano di beach volley 4x4, denominato «Tally Cup». La prima tappa inizia sabato, [illegible] le toscane, quali detentrici del titolo, [illegible] state esentate dalla fase di qualificazione. La finale del [illegible] si svolgerà dal 6 al [illegible] luglio a Casal Velino [illegible] le toscane che partono favorite.

Afferma Barbara: «Vogliamo vincere il titolo e prenderci una rivincita della opaca stagione al coperto. La squadra del resto è stata costruita con tutti i presupposti per riconfermarci al vertice». Ma Barbara, che ha iniziato la sua attività nelle compagini sanremesi, che differenze trova tra [illegible] beach volley e l'attività indoor? «Rispetto alle partite al coperto, il beach è più spettacolare, ti consente di essere più protagonista. [illegible] la concentrazione è anche maggiore». Infine un'analisi sulle compagini che possono impedire alla Romanelli Firenze il bis: «Team come Vicenza, Ravenna, Tortoreto, Vigevano, Bari ed Altamura possono collocarsi al vertice perchè dispongono [illegible] un ottimo organico. Ma io sono convinta che alla fine saremo noi a vincere il torneo». **(g. o.)**

Podismo doc

[illegible] ha vinto la «Carica»

SAVONA

Proseguono gli appuntamenti con [illegible] podismo. Domenica scorsa è stata la volta de «La Carica dei 101», organizzata dalla S.M.S. Generale in occasione dei 110 anni della sua fondazione (e per celebrare questo anniversario so[illegible] in programma, nel periodo estivo, diverse manifestazioni sportive e culturali). La gara, aperta a tutti, si è svolta [illegible] un percorso di 10 chilometri che ha interessato [illegible] vie principali della città ed è stata nobilitata dalla presenza delle «grandi firme» del podismo ligure (anche se vi erano presenze da Lombardia e Piemonte).

«A salire sul gradino più alto del podio, in campo maschile, è stato Paolo Bassafontana, savonese, iscritto alla Dlf, [illegible] curriculum davvero invidiabile in campo podistico. Piazza d'onore per Carlo Saettone, esponente dell'Atletica Varazze che a [illegible] volta ha preceduto Carlo Di Giannantonio (Polisportiva Serenella), Giorgio Bernardini (Atletica Varazze), Giorgio Frumento (Dlf Savona) e Benedetto Trucco (Podistica Savonese). In campo femminile primo posto per Rita Perruca, portacolori della Podistica Savonese che ha preceduto due atlete della Polisportiva Serenella, Elena Smirnova e Maura Bolla.

Fuori per un soffio dal podio Antonietta Olcese (Banca d'Italia Genova) e Enrica Pistone, rispettivamente quarta e quinta classificata. Prossimo importante appuntamento il 18 giugno con l'edizione numero cinque della «Maratonina di Vado Ligure», valida quale prova di campionato provinciale. La manifestazione è organizzata dal Comune in collaborazione con la Podistica Savonese e sarà onorata dalla partecipazione di atleti provenienti da numerose regioni. **(g. o.)**

I temi del basket

Anche Asso ed [illegible] sul parquet

Martedì sera si è disputato il match [illegible] ritorno dei playout relativi alla serie C2 fra Cffs Cogoleto e Crdd La Spezia.

Ancora tanto equilibrio, come in gara-1 (prima partita vinta dagli spezzini per 64-62), ma [illegible] questa [illegible] a [illegible]quistare il [illegible] sono stati i ragazzi del Cogoleto, per 68-64. Genovesi sempre a condurre, anche con dieci lunghezze di vantaggio, soltanto nel finale il Crdd si è riportato sotto, fallendo però sul 67-64 tre tiri liberi che avrebbero significato l'aggancio. Sull'azione successiva, Cogoleto a gestire [illegible] pallone ed a realizzare ancora un libero per il 68-64 sulla sirena.

Per stabilire la squadra retrocessa in D occorrerà quindi la «bella», prevista sul parquet del Crdd. Nell'altro playout, decisione domenica prossima o anche in questo [illegible] ricorso a gara-3? Ovviamente l'Assobasket, dopo la vittoria [illegible] Rossiglione per 72-65, spera di chiudere il conto domenica alle 17 sul parquet ospite. L'eventuale gara-3 sarebbe comunque giocata a Savona, quindi «Asso» che a meno di clamorose sorprese dovrebbe infine confermarsi in serie C2 anche per la prossima stagione.

In serie D, Cus Genova che a sorpresa si è classificato al primo posto precedendo l'Imperia e salendo subito in C2, costringendo i ponentini ai playoff. Imperia che nell'andata playoff ha avuto nettamente la meglio sul Ceriale per 77-52; più equilibrato l'altro scontro, con Tigullio Santa ad imporsi di misura sul Casinò Sanremo per 63-59. Ieri la Federazione ha comunicato data e orari per il ritorno: sia Ceriale-Imperia come Casinò Sanremo-Tigullio S. Margherita si effettueranno dopodomani alle 21. **(g. o.)**

SPORT BABY

Una pioggia di medaglie e di titoli Esultano tanti giovani savonesi

Roberto Pizzorno
Guglielmo Olivero



Bonifacino e Ferrero (Albisola Bocce), Tessaro, Di Natale e il dirigente Ranieri



Fabio Carrara, prom[illegible] dello skating

Sono sempre più in evidenza, i giovani savonesi, nelle più disparate discipline. Questa settimana i riflettori [illegible] puntati soprattutto su pattinaggio corsa, bocce, badminton, tennis, hockey su prato, volley, basket e canottaggio.

PATTINAGGIO TRICOLORE Oggi e domani a Civitanova Marche [illegible] in programma i [illegible]pionati di pattinaggio corsa con la nostra provincia che sarà ben rappresentata dagli atleti dell'Hp Savona in Line e dai giovani pattinatori della San Nazario Varazze. I riflettori [illegible] puntati tutti su Ramona Minetti e Federico Lovesio dell'Hp Savona che ha grosse possibilità, in caso di un buon piazzamento a questa manifestazione, [illegible] partecipare ai Campionati Europei per Allievi.

Intanto a Bellusco si è svolta la gara nazionale che ha visto primeggiare negli Esordienti Marco Rebagliati della San Nazario nei 600 in line e a vincere l'argento nella 1000 metri in linea. Tra i Ragazzi [illegible] medaglia di bronzo per Fabio Carrara dell'Hp Savona in Line, mentre la compagna di società Erica Piva è giunta seconda nella 5000 metri.

[illegible] SO[illegible] IL [illegible] Con una prova magistrale due giocatori dell'Albisola hanno conquistato [illegible] pass per la finale nazionale a coppie [illegible] Campionati italiani di bocce Under 21 in programma a luglio. Stefano Bonifacino e Loris Ferrero (nella foto assieme al direttore tecnico ed istrut[illegible] federale Giancarlo Ranieri e ai giocatori della Cairese Maurizio Tessaro e Matteo Di Natale) a Genova si sono messi in bella evidenza conquistando il passaggio alla fase nazionale, dopo aver staccato il biglietto per gli italiani individuali.

[illegible] Oscar Martelli e Martino Fossarello, entrambi tesserati per il Tc Loano, si [illegible] in forte evidenza al torneo Under 13 svoltosi a Cengio. I loanesi hanno conquistato il primo e secondo posto, giocando una finale molto tirata e vinta [illegible] Martelli per 5-7 6-4 7-6. Con questi risultati il Tc Loano ha grosse possibilità [illegible] vincere il titolo regionale.

[illegible] [illegible] palestra della scuola media Guidobono a Savona, si sono svolte le fasi provinciali dei Giochi sportivi studenteschi di badminton. Alla manifestazione hanno partecipato [illegible] medie [illegible] Borghetto, Quiliano, Chiabrera Savona e Guidobono Savona. In campo maschile la vittoria è andata a Luca Borreani della Guidobono Savona, davanti a Michele Rumolo sempre della Guidobono.

Nelle femminine Elena Nozza [illegible] Guidobono ha vinto l'oro battendo in finale la compagna di istituto Anna Schiavulli. In contemporanea si è svolta la fase riservata ai tesserati Fib. Tra i maschi ha vinto Michele Rumolo, mentre nelle femmine vittoria di Claudia Becchi, tutti dello [illegible] Savona.

L'HOCKEY LANCIA IL SAVONA Il Savona del presidente Luciano Pinna ha vinto il titolo [illegible]le Allievi. La compagine biancoverde ha messo in riga le più titolate e agguerrite formazioni genovesi del Superba e del Bad Lake, quest'ultima battuta per 6-1 nell'ultima giornata. Secondo posto invece per la squadra Ragazzi nel torneo nazionale. Nell'ultima giornata i baby biancoverdi hanno liquidato il Cus Torino per 1-0.

CANOTTAGGIO «REGIONALE» Ottimi risultati della Lega Navale Italiana, sezione di Savona, ai campionati regionali che si sono svolti a [illegible]. Una medaglia d'oro, un argento e quattro bronzi [illegible] buon bottino in una manifestazione che [illegible] prendeva 67 gare.

Prima pagina ovviamente per il metallo più pregiato assegnato, nel doppio pesi leggeri, alle gemelle Daniela e Marcella Taverna: «Siamo soddisfatte - affermano al termine della gara - perché abbiamo battuto equipaggi di valore. Abbiamo controllato gli avversari fin dall'inizio per poi "tirare" al massimo negli ultimi metri. Adesso speriamo di poter ben figurare nelle prossime importanti competizioni».

Medaglia d'argento per Federico Lapel, nel singolo Under 23: per lui una prova sfortunata se si pensa che l'oro è stato fallito per un soffio. Medaglia di bronzo [illegible] «quattro ragazzi» dove la Lega Navale presenta un equipaggio inedito formato da Flavio Pignone, Marco Perata, il rientrante Massimo Rebella e la matricola Matteo Satta, convocato in sostituzione di Alessio Cinabro, infortunato. Ottimo il terzo posto per un equipaggio, diretto come gli altri da Franco Badino, che è un cocktail di forza e carattere.

Nei «Quattro pesi leggeri» [illegible] una bella prova di Massimiliano Pescetto, Riccardo Garbero, Luigi Ferracane e Lorenzo Zaccarini. Nel singolo pesi leggeri bronzo per Alberto Agostinelli che [illegible] nella rubrica dello sport giovanile nonostante lui [illegible] sia un baby (ha più di 25 anni). Nel Singolo Cadette infine terzo posto di Katia Bolla.

[illegible] Terzo posto per Savona nel Trofeo delle Province riservato agli atleti nati nell'87 e '88. La compagine allenata da Valerio Valle è stata eliminata in semifinale da Imperia (che ha poi vinto la manifestazione) per 71-60. I migliori punteggi [illegible] stati ottenuti qui da Riccardo Agnessens (14) e Simone Valente (23). Nella finale per il terzo posto poi la rappresentativa savonese ha superato La Spezia per 70-66. Qui si è confermato Simone Valente con 36 punti.

VOLLEY A TUTTO VOLUME Bel risultato [illegible] Stereo Più Savona che si è aggiudicato la finale regionale del campionato Allievi battendo, in un girone all'italiana, Olympia Voltri, Primavera Imperia, Santo Stefano Magra e Sestri Levante.

I savonesi accedono allo spareggio, previsto domenica a Campoligure con la vincente del raggruppamento piemontese. La vincente prenderà poi parte alla finale del «Trofeo delle Alpi 2000».



Hai letto bene. Oggi avere una Fiat Seicento nuova fiammante ti costa, grazie a "Gas & Wash Fiat Seicento", quanto una colazione al bar, una rivista, o due ore di parcheggio in centro al giorno. Incredibile, vero? Tutto merito di Seicento, l'auto agile, scattante, divertente, facile da parcheggiare: insomma, quello che ci vuole per viaggiare alla grande in città. E se hai un usato da rottamare, ancora meglio: puoi cumulare l'offerta, pagando Fiat Seicento

a partire da L. 11.800.000*.



* Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa con usato che vale [illegible] Offerta valida fino al 30 giugno

FIAT

INFORMATEVI PRESSO LA CONCESSIONARIA FIAT:
PROGETTO NOVARA - V.LE GIULIO CESARE, 211 - NOVARA

Dibi Center, professionalità e tecnologie al servizio della bellezza

Pelle dorata e senza scottature

Tintarella sicura con le cabine «Totalbronze»

E' proprio necessario attendere l'estate ed il solleone per avere un'abbronzatura invidiabile?

Assolutamente no: i centri estetici affiliati alla Dibi Center propongono una serie di trattamenti che assicurano una carnagione dai toni dorati, in modo piacevole e rilassante. E quando si potrà andare in spiaggia, i raggi solari non faranno altro che sottolineare questo effetto.

I medici ricordano che l'abbronzatura va dosata, ed occorre evitare gli eccessi, un consiglio che è fatto proprio anche dagli esperti dei centri estetici: mai esagerare con l'esposizione ai raggi solari, sia per evitare l'effetto «ustione» che per lasciare alla pelle il minimo di idratazione necessaria per mantenerla elastica.

Ma cosa offre oggi di veramente nuovo l'estetica nel campo dell'abbronzatura?

Nei centri «Dibi Center» si può provare «Totalbronze», che garantisce un'abbronzatura integrale: si tratta di una cabina abbronzante, analoga a quelle che si trovano in spiaggia, dotata di una serie di lampade, con una struttura a «doccia». In questo modo gli effetti abbronzanti vengono egualmente distribuiti su tutto il corpo, e mentre ci si abbronza si ascolta musica e si può anche approfittare per svolgere qualche esercizio rilassante.

Con «Totalbronze» l'effetto abbronzatura si raggiunge in soli nove minuti, senza scottature e senza soffrire il caldo.

Un'altra apparecchiatura che si trova nei centri estetici «Dibi Center» è il «Veliero»: la sua struttura ricorda quella di una barca a vela e permette un'abbronzatura uniforme e sicura, grazie alla dotazione dei filtri Uvisol.



Come su un veliero autentico, un «viaggio» con questa apparecchiatura offre sensazioni piacevolissime. Ci si sdraia sulla poltroncina stile yacht e si ascolta la musica preferita: il programma dura dai nove ai dodici minuti, un tempo durante il quale, grazie alla cuffie stereo di cui è dotata l'apparecchiatura, ci si può regalare l'effetto-mare.

Per chi gradisce abbronzature particolari e dettagliate, i centri estetici «Dibi Center» mettono a disposizione lampade supplementari per abbronzare in modo uniforme le mani, poltrone anatomiche dotate di inclinazione con movimento elettrico per un'abbronzatura efficacissima di viso e decolleté, ed addirittura un lettino ad alta pressione dotato di centralina di controllo elettronico per tutte le funzioni, compreso il movimento verticale del materasso.

Lampade «a doccia» con filtri speciali garantiscono relax e un'esposizione davvero integrale



[illegible] punti [illegible]a catena Dibi Center si possono scegliere soluzioni personalizzate per ritrovare forma fisica, fascino e benessere senza sottoporsi a duri esercizi, ma ascoltando [illegible] perfetto rilassamento [illegible] musica preferita. Ci sono addirittura poltroncine stile yacht e cuffie stereo che riproducono l'«effetto mare»

Massaggi «dolci» per scolpire il corpo

Alleati elettronici contro gli inestetismi e le tossine

Ritrovare la forma e [illegible] bellezza del proprio corpo: è l'aspirazione di ognuno, e si tratta di un obiettivo raggiungibile affidandosi ad esperti qualificati, come quelli che si trovano nei centri estetici «Dibi Center».

Qui i «professionisti della bellezza» sanno quali trattamenti attivare per rimodellare il corpo, eliminare le tossine ed il peso superfluo e fare ritrovare l'aspetto migliore, in una parola recuperare il benessere psico-fisico.

Uno degli espedienti migliori per riottenere la forma è il massaggio, un'arte manuale per eccellenza che con gli ultimi ritrovati tecnologici si sposa a dispositivi sofisticati.

Dibi Center propone ad esempio «Dibitron M», che unisce l'efficacia del massaggio alla perfezione della tecnologia: Dibitron M sostituisce in modo efficace la manualità di un massoterapista abile quanto instancabile.

Il segreto di questa apparecchiatura consiste in una serie di cuscinetti che, controllati da un microprocessore elettronico, si gonfiano e si sgonfiano, e riproducono in questo modo l'azione del massaggio manuale, che [illegible]siste nella combinazione di pressione e decompressione.

Con questo massaggio di ultima generazione viene favorito il drenaggio dei liquidi, viene migliorato il metabolismo delle cellule e la pelle ritrova un aspetto più giovane e luminoso.

L'azione della macchina è completa, perchè i cuscinetti di «Dibitron M» sono posizionati nei «punti strategici» di viso e collo.

«Dibibody» è invece la linea studiata appositamente per combattere i problemi che colpiscono con maggiore frequenza la linea femminile: perdita di tono cutaneo, gonfiori, rilassamento, adipe localizzato, cellulite.

Per ogni singolo inestetismo viene proposta una soluzione mirata con un programma globale che abbina l'uso delle apparecchiature con il massaggio manuale dell'estetista e l'applicazione di prodotti [illegible] azione sinergica delle varie linee [illegible].

Il metodo Dibibody [illegible] avvale dell'azione modellante e [illegible]dante di quattro apparecchiature specifiche per ogni inestetismo: Fisiotron Dren, Fisiotron Tonic, Fisiotron Tonic G, Fisiotron Lipo. Accanto a queste apparecchiature c'è anche Fisiotron 360e, che ne completa ed intensifica gli effetti.

E' l'estetista che stabilisce, dopo un attento [illegible] [illegible] problemi di ogni donna, il ciclo di sedute e gli apparecchi da usare.

Ambienti più luminosi, colorati e vivaci, è questa la tendenza moderna

L'ufficio, un luogo dove abitare

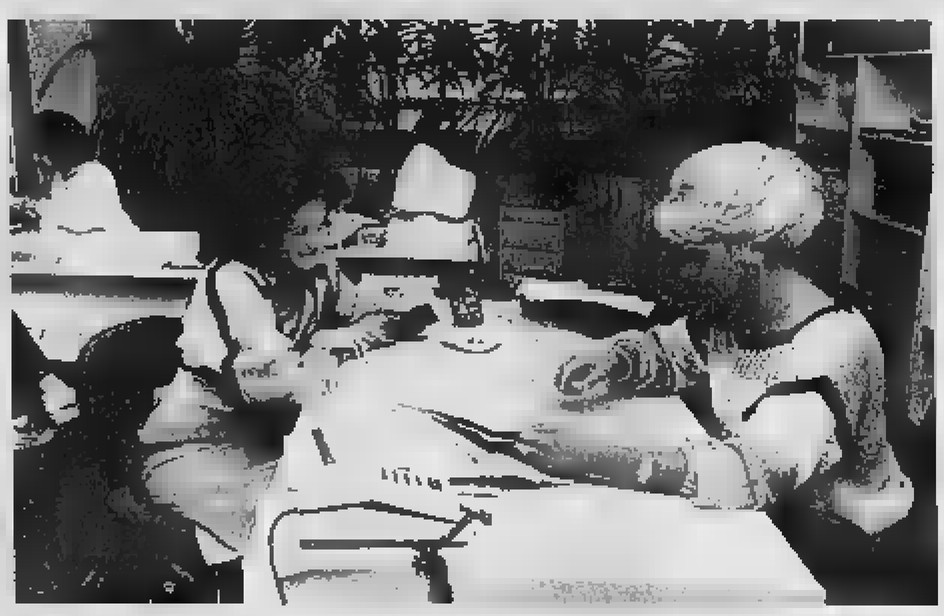
Obiettivo delle nuove linee d'arredamento

NOVARA

Uffici più ariosi, vivaci, piacevoli. E' questa la nuova tendenza dell'arredamento per aziende e società, ed [illegible] Novara viene proposta da «Ballarè», [illegible] San Giulio 20 e [illegible] Veneto 75.

In questi giorni le linee per l'ufficio proposte dalla Ballarè si possono visitare anche alla fiera di Arona, dove la società novarese è presente [illegible] proprio stand che sta riscuotendo grande interesse e successo di pubblico.

«C'è [illegible] afflusso di pubblico molto elevato e competente - dice l'architetto Grazia Desuò, della 'Ballarè' - e parecchi han[illegible] chiesto informazioni e so[illegible] stati particolarmente interessati [illegible] nuovi modelli che abbia[illegible] esposto».



L'ufficio deve essere più versatile, adatto alle esigenze aziendali e di chi ci lavora. Per questo sono molto utilizzati i colori vivaci, dall'azzurro intenso al verde mela: l'ambiente diventa più luminoso, piacevole da abitare e da vivere

Quali sono le tendenze per l'arredamento d'ufficio del Duemila? «In primo luogo l'ufficio dev[illegible] più versatile, adatto alle esigenze aziendali e di chi ci lavora. Ecco perchè [illegible] molto utilizzati i colori vivaci, dall'azzurro intenso al verde mela: l'ambiente diventa più luminoso, piacevole da abitare. Ed allora abbiamo le scrivanie coi piani colorati, i direzionali con i mobili con ante in legno di ciliegio, ed inoltre mobili su ruote, spostabili a seconda delle esigen[illegible] dell'azienda, che oggi è in continua trasformazione e quindi ha bisogno anche di un arredamento duttile, in grado di essere utilizzato per funzioni diverse».

Qualche esempio proposto dalla «Ballarè», che espone l'intera gamma «Frezza», uno dei marchi più prestigiosi nel campo dell'arredamento per uffi[illegible]io.

Per gli uffici più prestigiosi vengono utilizzati arredi che coniugano funzionalità, rappresentatività e prestigio. Noce e palissandro verniciati a poro aperto e lavorati con cura permettono di realizzare mobili che danno personalità all'ufficio. Oltre alla scrivania, al portacomputer, libreria e consolle, in queste linee figurano [illegible]he elementi molto ricercati, specifici per un ufficio direzionale, come ad esempio l'attrezzatura per il bar, che può essere inserita nel mobile a parete o nel mobile di servizio [illegible] lato della scrivania.

Dall'ufficio di grande prestigio a quello presente in ogni azienda, anche la più piccola. Ed anche in questo caso il design viene finalizzato alla massima funzionalità, destinato ad uno spazio ufficio dove pensare, conversare e decidere sono tutt'uno. Da qui forme nuove e soluzioni innovative adatte a tutte le esigenze: si possono creare uffici in «rete», distribuire perfettamente gli spazi all'interno dell'area-ufficio complessiva, il tutto mediante la ricerca dei materiali tecnologicamente più evoluti.

Le necessità nei luoghi [illegible] lavoro [illegible] sempre più complesse e svariate, e devono tenere conto di molteplici esigenze: da qui l'importanza che deve possedere l'arredamento, e «Ballarè» può certamente offrire la soluzione più valida per ogni ditta, perchè l'ufficio diventi un luogo piacevole e funzionale da «abitare» nel senso più pieno del termine.

Società specializzate in grado di far fronte alle esigenze

Oggi il supporto informatico è lo strumento indispensabile



Sono sorte [illegible] specializzate nel fornire alle aziende tutti i supporti informatici [illegible] per organizzare al meglio il lavoro

NOVARA

E' [illegible] possibile pensare ad un'azienda, ad un lavoro senza immaginare subito il supporto informatico? Assolutamente no, perchè [illegible] cuore di ogni ufficio è ormai il computer così come le soluzioni legate all'elettronica.

Zenit Informatica, in via Foscolo [illegible] a San Pietro Mosezzo, è un'azienda leader nella distribuzione di prodotti software ed hardware di integrazione. «Zenit Informatica» distribuisce prodotti selezionati tra i migliori fornitori mondiali, per offrire all'utenza le [illegible]glio[illegible] soluzioni [illegible] comunque le più adatte alle esigenze della singola azienda.

Inoltre la società novarese è in grado di assicurare una presenza capillare e qualificata sul territorio locale, grazie ad una rete commerciale e tecnica ad alto contenuto professionale.

«Oggi è fondamentale offrire agli operatori - dicono alla Zenit - un supporto software ed hardware adeguato per fare sì che i processi aziendali non subisca[illegible] [illegible] rallentamento indesiderato. Noi proponiamo alle aziende un pool di specialisti del software in grado di risolvere brillantemente le situazioni che via via si presentano e far crescere l'utilizzatore sui principali prodotti software presenti sul mercato, intervenendo con tempestività e competenza. Il centro assistenza esegue anche installazioni, collaudi e riparazioni presso il laboratorio».

Non [illegible] può parlare di informatica senza pensare ad Internet ed alle sue applicazioni. Ed «E-Zenith» [illegible] la società che si occupa in modo specifico di questo aspetto: «Internet ha cambiato il modo di fare business, ed il web ha cambiato il modo di lavorare. Le Intranet stanno rivoluzionando il modo con cui si realizzano le applicazioni». Il problema è fare in modo che l'utente sia effettivamente in grado di accedere facilmente e c[illegible] efficacia alle informazioni di cui ha bisogno.

La complessità delle organizzazioni aziendali cresce ogni giorno, e con questa cresce anche la difficoltà di reperimento dell'informazione giusta. «E-Zenit» progetta e realizza le soluzioni più efficaci per risolvere questa sfida e mettere a disposizione della clientela quella che tutti oggi considerano la risorsa più preziosa della nuova economia dell'informazione: la conoscenza.

«Il successo di una strategia di e-commerce - dicono alla "E-Zenit" - è legato all'invenzione di un nuovo tipo di rapporto con il consumatore. Non è più il prodotto che crea il [illegible] dell'impresa, quanto il posizionamento del prodotto in una nuova dimensione informativa».

[illegible] è quanto [illegible] l'azienda di San Pietro Mosezzo, che garantisce alle imprese un progetto in grado di lanciare il cliente su un mercato caratterizzato ormai dalla globalizzazione e dall'importanza che rivestono le informazioni e il modo e la tempestività con cui vengono diffuse: a San Pietro Mosezzo lavorano specialisti dell'autostrada elettronica dell'informazione.

Il vicesindaco: approvare in fretta e applicare la legge ferma in Parlamento

«E' necessaria un'azione diretta del nostro esecutivo per rendere effettiva l'espulsione dei clandestini»

«Condizioniamo gli aiuti economici al Marocco alla collaborazione nel rimpatrio degli espulsi»



Martedì notte: forze dell'ordine e immigrati tra i cassonetti rovesciati

Dal Comune accuse al governo

Carpanini: «La sicurezza? Solo uno slogan»

[illegible] Tropeano

Primo: «Il pacchetto sicurezza presentato dal Governo e [illegible] discussione in Parlamento deve [illegible] di essere uno slogan da [illegible] momenti delicati, da sbandierare per rispondere a situazioni di emergenza. Chiediamo un effettivo intervento per farlo approvare [illegible] poi applicarlo». Secondo: [illegible] necessaria un'azione diretta del Governo italiano per rendere effettiva l'espulsione dei clandestini. E' inaudito che un paese come il Marocco, verso cui l'Italia, ha una politica di aiuti e da cui accettiamo decine di migliaia di immigrati regolari, continui a non collaborare nell'accettare il ritorno in patria degli espulsi. Serve un'azione decisa del Governo e l'abbiamo già richiesta ai ministri dell'Interno e di Grazia [illegible] Giustizia». Domenico Carpanini, vicesindaco della città, [illegible] subito a Porta Palazzo la [illegible] della rivolta [illegible] residenti extracomunitari, punta il dito contro il Governo e il Parlamento e sollecita un intervento diplomatico urgente nei confronti del Marocco.

Vicesindaco Carpanini che cosa chiede a Palazzo Chigi?

«Credo che il Governo italiano abbia cospicui strumenti [illegible] pressione».

Quali?

«Gli aiuti economici. Credo sia necessario condizionare il sostegno economico ma anche l'accettazione della quota di immigrati regolari ad una fatti[illegible]azione [illegible] collaborazione nei confronti della lotta alla criminalità».

E il Comune ha fatto tutto il possibile?

«Sì. Abbiamo installato le telecamere, stiamo realizzando nuove infrastrutture, avviato un progetto per il recupero dell'area. Ma il problema di fondo è un altro: la sensazione di impunità per chi delinque. Nel 1999 ci sono stati 5300 arresti in tutta la città, ma la stragrande maggioranza è di nuovo in strada. E il problema di Porta Palazzo [illegible] proprio [illegible] concentramento abnorme, in alcuni isolati, di immigrati clandestini dediti ad attività illecite».

E qui il Comune non può far niente?

«Ripeto, abbiamo fatto tutto il possibile, compresa la numerazione degli alloggi ma se [illegible] residente è uno e ospita altri cinque clandestini che cosa può fare [illegible] Comune? Ogni volta che le forze dell'ordine e i vigili urbani [illegible] intervenuti in [illegible] Giulio Cesare [illegible] hanno trovato almeno 40 clandestini. Li hanno fermati. Ma di fronte all'impossibilità di espellerli, il giorno dopo sono tornati di nuovo lì. E' il Governo che deve agire».

Ancora il Governo?

«Beh, sarebbe già importante [illegible] si introducesse il fatto che, in caso di arresto di una persona che delinque, qualora rifiuti di fornire generalità certe scatti obbligatoriamente la custodia cautelare».

[illegible] la magistratura potrebbe intervenire su questo fronte?

«A Torino, con l'istituzione del pool contro la criminalità diffusa la magistratura si è dotata di un mezzo efficace [illegible]er cercare di contrastare il fenomeno. Certo, ho ben pochi strumenti a disposizione. Se pos[illegible] dare un consiglio [illegible] giudici è quello di provare a sperimentare lo strumento del sequestro degli alloggi affittati ad irregolari».

Secondo lei, la rivolta degli extracomunitari [illegible] la successiva protesta degli italiani lasciano prefigurare uno scontro tra etnie?

«Non credo. I cittadini italiani di Porta Palazzo non sono razzisti. Sono contro l'illegalità e rivendicano il diritto di vivere in pace. La stessa richiesta e la voglia di legalità arrivano da migliaia di immigrati che lavorano duramente e che non hanno nessuna simpatia per chi si arricchisce con il crimine infangando i propri connazionali onesti».

[illegible] condanna dell'imam

«Ma contro di noi c'è un clima ostile»



L'imam Bouriki Bouchta: «La comunità civile dei marocchini non esita a condannare tutti gli atti illeciti commessi a Porta Palazzo, ma a Torino i controlli sono troppo severi»

intervista

Maria Teresa Martinengo

Quanto è [illegible] coinvolge la comunità marocchina della gente operosa. La criminalità non sparisce senza le perquisizioni e i controlli, che tra l'altro stanno dando buoni risultati». E' perentorio, l'imam Bouriki Bouchta. «La comunità civile dei marocchini condanna tutti gli atti illeciti». Ieri, tra [illegible] gente, Bouchta ha ascoltato [illegible] voci, tanti «si dice». Come i 40 minuti di attesa dei soccorsi. «Se fosse stato italiano [illegible] sarebbe successo...». Invece, l'ambulanza è arrivata in 8 minuti, ma è stato necessario attendere i vigili del fuoco per tagliare il ferro che trapassava il corpo del ferito.

«I controlli - riprende l'imam - quasi sempre colpiscono chi ha l'aria s[illegible]. Poi, purtroppo, in mezzo ci finiscono anche i muratori che con la tuta sporca tornano a casa morti di fatica. So, che ci sono marocchini che allungano la strada per non attraversare più piazza della Repubblica ...».

«A Torino c'è qualcosa che [illegible] funziona [illegible] funziona alla rovescia. Dall'applicazione della legge sull'immigrazione ai controlli a Porta Palazzo» osserva Mohamed El Idrissi, guida spirituale, commerciante, fortunato padre di due ingegneri [illegible] di un dottore in Economia [illegible] Torino. [illegible] Idrissi racconta di famiglie - «la gente tranquilla» - che se ne vogliono andare. «Vivono qui da 15 anni, perché devono aspettare 60 giorni il rinnovo del permesso quando a Milano si fa in uno? Perché devono perdere giornate di lavoro per vedere se il documento è pronto, quando basterebbe una telefonata? Perché devono essere controllati se si fermano davanti a una macelleria araba? Perché un negoziante straniero mai controllato in 10 anni, in un solo mese riceve 15 ispezioni? Perché deve chiudere? Contro [illegible] c'è [illegible] clima ostile». Tanto ostile che molti giovani marocchini, i più istruiti e insofferenti, hanno già imboccato la strada dell'antagonismo e dei centri sociali.

Il professor Mohamed Lamsouni dell'associazione La Fenice rivela l'altra faccia della medaglia. «In Marocco, tantissimi ragazzini di periferia sognano di venire qui per spacciare [illegible] diventare ricchi in fretta, comprare case e negozi come vedono fare a molti. Un anno qui a Porta Palazzo risolve la vita». Lamsouni spiega che la gente come lui prova vergogna per certi titoli sui nostri giornali. [illegible]a anche rabbia. «Bisogna fare qualcosa tutti insieme, superare le divisioni politiche: fermare gli ingressi clandestini, ma non chiudere gli occhi quando la gente [illegible] qui. Servono educatori di strada, centri di accoglienza per i giovani senza un soldo, senza un punto di riferimento, subito reclutati dalla malavita [illegible] Porta Palazzo, sempre pronta ad offrire lavoro».

Lo scrittore Younis Tawfik: «La situazione di Porta Palazzo è critica e i controlli [illegible] fatti. Ma non [illegible]isogna strumentalizzare episodi come quello dell'altra sera: gli immigrati stanno diventando pura "merce elettorale"».

La rubrica Saper spendere è rinviata per assoluta mancanza di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori

«Vogliamo farci [illegible]»

Il vecchio residente: qualcuno cerca di speculare sul quartiere

la paura

[illegible]

PORTA Palazzo blindata, Porta palazzo violenta. Opinioni diverse, punti di vista diametralmente opposti tra chi ha vissuto tutta la [illegible] nel vecchio quadrilatero e chi lo ha scelto per casa dopo essere emigrato dal suo Paese. Enrico Coda, 61 anni, da 45 titolare di un negozio di ottica in corso Giulio Cesare, ricorda la Porta Palazzo [illegible] 30 anni fa.

«Quando si poteva camminare tranquilli, con i bimbi per mano, sapendo che l'unico strato di criminalità era quello legato alla malavita italiana. C'era quello che aveva la bancarella di frutta che litigava con il pescivendolo. Ci si accoltellava raramente, per regolamenti di conti. E tutto finiva lì, la gente sapeva bene che non ci poteva finire di mezzo. Certo, sparivano i portafogli, allora come oggi. Ma ora siamo finiti in un baratro, dimenticati, e il Comune ci tratta a calci sui denti».

Perché? [illegible] considera le vostre esigenze di residenti [illegible] commercianti?

«Peggio. Mi [illegible] convinto che [illegible] atto una vera e propria campagna di [illegible] edilizia. Stanno consegnando questa zona agli extracomunitari, [illegible] distinguere [illegible] chi ha un lavoro e chi no. Vogliono indurci [illegible] scappare, e chi può lo ha già fatto. Poi, tra qualche anno rimetteranno tutto a posto, a suon di ristrutturazioni, e rivenderanno a [illegible] milioni al metro quadro. Qualcuno ci guadagnerà, non so dirle chi. La gente però è stufa, non sopporta più di vedere questo schifo. Con questo ci tengo a dire che [illegible] ben lontano [illegible] considerarmi [illegible]sta. Anzi, ho due carissimi amici, uno del Camerun e l'altro della [illegible] d'Avorio. Sono persone a posto, che lavorano sodo, si [illegible] costruiti un'attività, si sono comprati la casa con un mutuo e uno dei due ha messo anche su famiglia».



Sopra, Enrico Coda, titolare dal 1955 di un negozio di ottica a Porta Palazzo: «Una volta i bambini potevano uscire soli senza correre pericoli»



Sotto, Abdhel Aziz, titolare di un emporio: «Lavorare per noi stranieri è sempre più difficile: i controlli di polizia e vigili sono continui»

La vita nella casbah vista con gli occhi di un italiano [illegible] di [illegible] immigrato

«Noi, sempre nel mirino»

Il negoziante extracomunitario «Paghiamo per le colpe di pochi»

la speranza

ABDHEL Aziz ha 44 anni, ha i capelli bianchi, è arrivato da Casablanca più di 15 anni fa. Nel '91 ha aperto la sua attività a due passi da Porta Palazzo, in [illegible] Giulio Cesare. Un bazar che vende di tutto, dalle borse in pelle agli orologi, [illegible] nastro da pacchi [illegible] tasselli.

«Quando succedono fatti [illegible]me quello [illegible] ieri sera, a pagare siamo noi commercianti, noi che lavoriamo onestamente. Ci piombano addosso, controlli a raffica: polizia, carabinieri, finanza. Tutti da noi. Quello che non ci va giù, è che siamo anche noi contro chi [illegible] spacciando la droga. Ma loro no, loro non pagano nulla. Continuano tranquilli perché sanno che [illegible] arre[illegible] il lunedì [illegible] mercoledì sono di nuovo in strada. Hanno capito che in questo Paese non conviene lavorare onestamente».

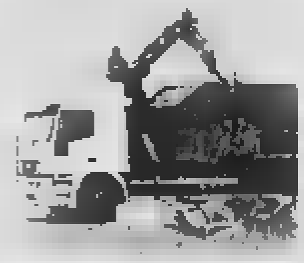
Ma come vive [illegible] Porta Palazzo [illegible] immigrato che ha aperto un negozio?

«Si vive bene, ma non ci lasciano lavorare. Io ho clienti marocchini, algerini, italiani. Servo tutti senza dist[illegible]ni. Ma da due [illegible] tre anni vendite [illegible] incassi sono scesi del 50 per cento. Avevo quattro dipendenti, sono rimasti in due. La gente non entra più in negozio perché [illegible] vuole passare su questi marciapiedi, tra camionette della polizia e spacciatori. Ma c'è [illegible] altro motivo: ci sono negozi in questo isolato gestiti da italiani che [illegible] questi anni non sono mai stati controllati. Per noi, invece, [illegible] continuo. Siamo perseguitati ogni volta che c'è un[illegible] rissa, [illegible] accoltellamento, una manifestazione. A noi danno le multe, chi viene trovato con l'eroina torna libero il giorno dopo». [g. bra.]

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Bonificata la discarica [illegible] dell'ex Ilsea



VERCELLI. E' iniziata ieri e proseguirà per l'intera giornata di [illegible], e f[illegible] anche domani, la bonifica della discarica abusiva nell'area dell'ex Ilsea, che inizia appena dopo il ponte sulla Sesia e si estende per una larghezza di una ventina di metri [illegible] di almeno 300 in lunghezza lungo la sponda sinistra del fiume. Con la bonifica, condotta dagli operai della Cooperativa L'Arciere sotto il controllo della Provincia, dovranno asportare molti quintali di materiale vario, per la maggior parte destinato alla discarica per inerti (regolarmente autorizzata) di Prarolo, mentre a smaltire quello ingombrante, comprese le lastre [illegible] Eternit a base di amianto, provvederà una ditta esterna al territorio provinciale.

[illegible]o il telefono nella [illegible] di riposo

BIELLA. E' polemica nel Biellese per la decisione della Telecom di togliere un telefono a schede da una [illegible]a di riposo di Pralungo, l'Opera Pia Ciarletti. «Ci hanno scritto che il traffico telefonico sull'utenza non era abbastanza remunerativo - denuncia il segretario Giorgio Nelva - ma per gli anziani ospiti del nostro istituto era un modo semplice per parlare con le rispettive famiglie».

La cucina alla lampada fatale per un allievo

NOVARA. Ustionato [illegible] scuola durante la lezione di cottura «alla lampada». Valentino P., 15 anni, residente a Trecate, ora è ricoverato in gravi condizioni al Cto di Torino. Allievo cameriere è stato investito in pieno dalle fiamme che [illegible] sono sprigionate da un fornello ad alcol durante un'esercitazione all'Istituto alberghiero «Ravizza».

Tensione [illegible] Ferrante Aporti [illegible] 3 agenti penitenziari



TORINO. Tre agenti della polizia penitenziaria feriti, nell'arco degli ultimi tre giorni al Ferrante Aporti, l'istituto di pena riservato ai minori. In tutte le occasioni si è trattato di aggressioni poste in essere da parte di giovani detenuti maghrebini. Prima un recluso ha colpito a bastonate alla schiena un agente, poi un altro detenuto ha scardinato una finestra la cui caduta ha provocato la lussazione di un braccio ad un secondo agente, infine da notte fra martedì e ieri alcuni giovani marocchini hanno deliberatamente chiuso la mano di un agente fra i battenti di un cancello, provocandogli gravi lesioni. «Il clima si è fatto tesissimo - spiega un operatore che lavora in corso Unione Sovietica - ed alcuni detenuti non perdono occasione per fomentare scontri».

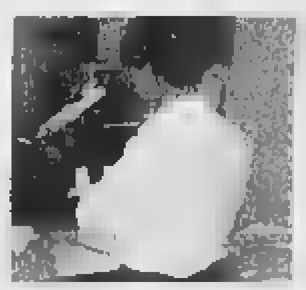
Sosta a pagamento [illegible] allarga la [illegible]

TORINO. [illegible] allarga la sosta a pagamento, [illegible] Torino. La giunta comunale ne ha deliberato l'istituzione nella zona San Donato-Cibrario. Il perimetro interessato sarà costituito dal controviale Nord di corso Francia, dal controviale est di corso Tassoni, dal controviale Sud di corso Regina Margherita e dal controviale Ovest di corso Principe Oddone.

Reclute «Taurinense» si ritrovano [illegible] Bra

TORINO. Domenica 18 giugno a Bra, si svolgerà il primo raduno degli Alpini che hanno prestato servizio o fatto il «Car» al Battaglione Addestramento Reclute «Taurinense». La manifestazione avrà inizio alle 9,30 nella ex Piazza d'Armi. Per informazioni e prenotazioni dei posti-rancio telefonare all'Ufficio Turismo del Comune di Bra 0172-430324/430184 430185 - e-mail turismo@comune.bra.cn.it

[illegible] cinesi denunciati «sfruttavano» i clandestini



CAVALLERMAGGIORE. Sfruttavano il lavoro dei loro connazionali, alcuni dei quali erano entrati clandestinamente in Italia, costringendoli a orari inumani e a condizioni igieniche di estrema precarietà: una giovane coppia di cinesi è stata scoperta e denunciata dai carabinieri di Cavallermaggiore. I militari stavano seguendo da tempo la pista, che li ha portati ad individuare e bloccare l'attività illecita. In un capannone di via Antiche Mura, dove si trovava un tempo una tipografia, era stata impiantata da S.P., 30 anni e dalla [illegible]oglie H.X.M., 32, con regolare permesso di soggiorno in Italia, una fabbrica per il confezionamento di capi d'abbigliamento per bambini. I carabinieri hanno identificato tredici cinesi, sei dei quali clandestini, tra essi, anche una minorenne.

Studente sparito da quattro giorni

BIELLA. A Roppolo, un paese al confine tra Biellese e Canavese, è stata denunciata la scomparsa di uno studente, Gabriele Guelpa, 21 [illegible]. Il giovane che frequentava il quarto anno dell'Itis di Ivrea, secondo la denuncia dei genitori ai carabinieri, lunedì scorso, alle 6.50, sarebbe salito sull'autobus che lo portava ad Ivrea. Secondo alcune testimonianze il giovane non è sceso alla fermata.

La presidente Bresso andrà a Roma

TORINO. La Presidente della Provincia, Mercedes Bresso, aderendo all'invito del presidente del Consiglio, Giuliano Amato, interverrà domenica 4 giugno alla cerimonia voluta dal Ca[illegible] dello Stato in occasione dell'anniversario della Repubblica. La presidente Bresso ha dichiarato di condividere pienamente gli obiettivi della manifestazione.

Bicentenario di Napoleone Marengo è in ritardo



ALESSANDRIA. A otto giorni dai festeggiamenti per il Bicentenario della Battaglia di Marengo, si procede con affanno nel cantiere della villa per completare i lavori di maquillage per i quali la Provincia ha stanziato [illegible] milioni. Non sarà completato l'affre[illegible] sulla parete esterna (quindi i ponteggi saranno coperti con una gigantografia stampata). Non saranno coperte le scrostature di intonaco dello scalone che conduce alla sala d'armi del museo di Marengo, perché si rischierebbe di rovinare affreschi sottostanti che dovranno essere restaurati solo più avanti e con il benestare della Sovrintendenza.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte ([illegible]one con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30" minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9 Abitudine quotidiana; **[illegible]** Prima pagina; **[illegible]**: Rassegna Stampa; **6,50** Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,06**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie; **9,30** Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20** [illegible]; **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18** Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta [illegible] La Stampa; **21-24** Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale


PHENOMENON
RESTAURANT
& BAR
3 SERE NON BASTAVANO
DA STASERA APERTO
TUTTI I GIOVEDI'!!
Musica dal vivo!
S.S. 229 Fontaneto D'Agogna
500 M. Uscita Borgomanero A-26 Direzione Novara



REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391 - E-MAIL: NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

Il conducente francese: «Ho frenato fino in fondo ma erano in mezzo alla strada». Distrutta la «Uno» degli anziani che abitano a Lumellogno

Auto contro camion, gravi due pensionati

Coniugi feriti nello schianto sulla statale a Cameriano

Carlo Bologna
CASALINO

«Ero nella mia corsia e mi sono trovato quella Uno [illegible] mezzo alla strada che viaggiava con le quattro frecce d'emergenza accese. [illegible] frenato fino in fondo ma non ho potuto evitarla».

Il camionista francese prova a spiegare quello che è [illegible]so ieri mattina a Cameriano. Sull'asfalto ci sono quattordici metri [illegible] frenata, per almeno la metà il grosso Iveco che trasportava patatine ha trascinato la Fiat Uno di due pensionati novaresi. La corsa si è fermata contro una Mercedes parcheggiata davanti all'ufficio postale. Proprio in [illegible] alla frazione, dove [illegible] [illegible] scuole, Comune, banca, bar e farmacia.

La «Uno» è andata completamente distrutta. Alla guida c'era Luigi Canton, di 85 anni. Ha riportato ferite gravissime ed è ricoverato in prognosi riservata in Rianimazione dell'Ospedale Maggiore. La moglie, Annita Molteni, è ricoverata in Chirurgia. I due pensionati abitano a Lumellogno in via Cimitero. Originari del Veneto, per anni hanno vissuto a Fara Novarese.

L'incidente è avvenuto alle 10,30. Per un'ora [illegible] mezzo il traffico sulla proviciale in corrispondenza del paese è stato bloccato [illegible] deviato dai vigili [illegible] Casalino e Granozzo.

«Abbiamo sentito un gran botto - racconta Adamo Ottolina, che lavora alla Cassa di risparmio di Torino - [illegible] abbiamo subito capito. Siamo usciti per prestare soccorso, c'erano già alcune persone che si stando prodigando per aiutare i due anziani».

Anche l'impiegata dell'ufficio postale, che si è ritrovata il camion e la U[illegible] praticamente [illegible] porta, ha sentito lo schianto: «Un colpo tremendo, ho immediatamente chiamato il 118, cosa che avevano già fatto anche altri». Sul posto sono arrivate ambulanze, l'elicottero atterrato vicino alla stazione dei carabinieri e i vigili del fuoco. Proprio i militari sono stati tra i primi ad intervenire. Le indagini sull'esatta dinamica dell'accaduto sono al vaglio della Polizia stradale.

E' stata raccolta anche la testimonianza di una donna che avrebbe visto, da [illegible] finestra del Municipio, [illegible] camion rosso parcheggiato [illegible] modo da rendere difficile la visibilità all'autista francese che procedeva verso Novara. Ma il conducente, di un'azienda di Perpignan, non ricorda alcun camion rosso. Per evitarlo avrebbe dovuto oltrepassare la linea di mezzeria: «Sono rimasto sempre - conferma - nella mia corsia».





Luigi Canton, ferito nello [illegible] con [illegible] [illegible] ieri mattina a Cameriano
E' ricoverato [illegible] «Maggiore»
A destra il luogo dell'incidente, nel centro della frazione

Incidente all'alberghiero «Ravizza», coinvolti anche due docenti e un compagno

Ustionato durante la lezione pratica

E' grave al Cto allievo di Trecate, ha 15 anni

Pietro Benacchio
NOVARA

Ore 11, lezione di cucina «flambè» alla scuola alberghiera. All'improvviso, [illegible] dramma. Dal fornello a spirito si sprigio[illegible] una violenta fiammata che investe i più vicini al piano di lavoro.

Valentino P., 15 anni, residente [illegible] Trecate viene colpito in pieno ed ora, dopo aver ricevuto le prime cure nel reparto di rianimazione dell'Ospedale «Maggiore», è ricoverato in gravi condizioni al Cto di Torino.

Fabio, compagno di classe [illegible] coetaneo, anch' egli di Trecate, ha riportato lievi ustioni. Medicato al pronto soccorso cittadino, il ragazzo è stato subito dimesso assieme ai due insegnanti, Nicola Lacaria, [illegible] anni, [illegible] Pasqualino Mondella, 26, che erano in sala [illegible] sono subito intervenuti, restando a loro volta feriti, alle mani e alle braccia.

Non è ancora del tutto chiara la dinamica dell'incidente, avvenuto nella tarda mattinata di martedì all'Istituto professionale alberghiero «Ravizza» e di cui si è avuta notizia soltanto ieri, dopo [illegible] trasferimento notturno di Valentino nel centro specializzato torinese.



Allievi dell'Istituto professionale alberghiero «Ravizza» durante una recente esercitazione in cucina

Al momento si sa soltanto che il fuoco [illegible] divampato nell'ampio locale della scuola adibito a bar-ristorante, durante l'esercitazione pratica di cottura alla lampada che impegnava una classe del primo anno.

L'improvviso ritorno di fiamma ha avvolto Valentino [illegible] lambito Fabio Immediato l'intervento dei due professori, aiutati da altri due colleghi che [illegible] trovavano a qualche metro di distanza, a ridosso del bancone del bar. Valentino ha riportato ustioni di primo e secondo grado nella parte superiore del corpo.

Sulla vicenda la procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta, affidata al sostituto Mara De Donà. Il magistrato ha disposto un'indagine conoscitiva, affidandola ai tecnici dello Spresal, il servizio p[illegible]venzione e sicurezza ambienti di lavoro dell'Asl 13, diretto dal dottor Biagio Calò.

Alla scuola, ospitata nei locali del Convitto Carlo Alberto in [illegible] Baluardo Partigiani, sono ancora tutti sconvolti. Affidano sentimenti e pareri a uno [illegible]o comunicato stampa, firmato dalla preside dell'Istituto, Rosalba Caci.

Ecco [illegible] testo integrale. «La preside, i docenti, il personale e gli allievi dell'Istituto professionale Ravizza augurano a Valentino ed ai docenti coinvolti una pronta e piena guarigione ed esprimono alla famiglia di Valentino la propria sincera solidarietà».

«Quanto alla dinamica dell'accaduto - prosegue il documento - l'Istituto precisa che la classe, al momento del fatto, era assistita da quattro docenti, che sono prontamente e correttamente intervenuti per prestare soccorso e riuscendo ad evitare che altri allievi fossero coinvolti, e che l'attrezzatura all'origine dell'episodio era nuova e di pri[illegible] casa costruttrice italiana. L'Istituto assicura la propria piena ed incondizionata collaborazione con le autorità competenti per accertare le cause di quanto accaduto».

Vco, tre mesi di indagini della Finanza

Sequestrati 16 miliardi in pezzi d'antiquariato

Quadri, sculture, mobili e oggetti in oro
Dubbi sulla provenienza di molte opere

Filippo Rubertà
VERBANIA

Un fiorente mercato dell'antiquariato, con risvolti illeciti, affiora dall'attività investigativa condotta dal Comando Provinciale di Verbania della Guardia di Finanza. Tre mesi di intense indagini hanno portato al sequestro di oltre novecento pezzi di assoluto valore, con origini risalenti al '600, al '700 ed al '900. Si tratta di quadri, sculture, mobili, oggetti in oro e altri materiali pregiati di alta scuola. L'equivalente in cifre è complessivamente di circa 16 miliardi. Di tutti i beni requisiti, i militari delle Fiamme Gialle hanno redatto un catalogo in cui viene riportata la ricostruzi[illegible] del percorso fatto dall'oggetto, dalle origini fino all'ulti[illegible] possessore.

Ricostruito il percorso fino all'ultimo possessore

Dopo tale operazione, una parte del materiale è stato dissequestrato anche se le indagini continuano con prevedibili sviluppi. Tra i beni cautelati, che sono affidati ai legittimi proprietari in attesa di ulteriori esami, alcuni sono di eccezionale pregio. Di grande considerazione sono le due sculture in oro che raffigurano degli angeli e sette bassorilievi in marmo. Senz'altro dalle mani di artigiani di valore, provengono i tredici orologi antichi e tutti gli oggetti decorati in oro e argento. Nell'elenco figura pure un'auto d'epoca.

Le indagini hanno permesso di individuare antiquari, procacciatori e mediatori che al momento dell'intervento della Guardia di Finanza non sono riusciti a dimostrare la provenienza dei beni in loro possesso. L'azione investigativa è iniziata dopo che i militari avevano intercettato alcune opere rubate. A mano a mano il mercato dell'antiquariato ha rivelato il suo notevole giro d'affari. Spiega il colonnello Nicola Deodato a capo del comando verbanese: «C'è un'affannosa ricerca di pezzi rari. Il forte guadagno incentiva un'attività che spesso arreca rilevanti danni al patrimonio storico del nostro paese. L'attenzione della Guardia di Finanza si è concentrata anche sulla possibilità che il settore oltre ad investimenti realizzati con quattrini provenienti da operazioni finanziarie poco visibili. Un'eventualità che consentirebbe trasferimenti all'estero e occultamenti di capitali».

Operazione «Falco» della guardia di Finanza al «Celebrità» di Trecate

Festa in discoteca, tre arresti

«Retata» nel parcheggio, sequestrata droga

Marco Piatti

NOVARA

Quattrocento persone controllate, tre giovani arrestati, 13 segnalati in prefettura, 41 pasticche di ecstasy sequestrate, oltre ad hashish, marijuana, cocaina e «spinelli». Sono i «numeri» dell'operazione «Falco», eseguita nella giornata di domenica dalla guardia di Finanza di Novara alla discoteca «Celebrità» di Trecate.

Da tempo non si vedeva un'operazione così imponente nei confronti di un locale notturno novarese, ma questo caso le fiamme gialle hanno avuto ottimo fiuto. Domenica pomeriggio, infatti, molti giovani provenienti da mezza Italia si erano dati appuntamento nel locale trecatese occasione di una festa «After» denominata «Colazione da Tiffany». «Una festa rinomata a livello nazionale - spiegano al comando provinciale della Finanza - conosciuta oltre che per il divertimento 'estremo', anche per il diffuso uso di sostanze stupefacenti di ogni tipo. Infatti, 'Colazione da Tiffany' è un appuntamento di richiamo per i giovani e assidui frequentatori degli 'After hour'».

E così, nel pomeriggio di domenica, 30 uomini della Finanza, tra i quali due squadre dei «baschi verdi», con otto auto, si sono diretti verso il Celebrità, predisponendo le «trappole».

Alcuni militari si mischiavano tra i giovani nel parcheggio che stavano attendendo di entrare nel locale, mentre altre squadre si appostavano sulla statale Novara-Milano e all'uscita dal casello autostradale Novara Est. La zona veniva pochi minuti presidiata dalle fiamme gialle. L'operazione dava i suoi frutti, visto che in serata le fiamme gialle procedevano all'arresto di tre giovani piemontesi tra i 22 e i 25 anni, segnalando all'autorità prefettizia 13 ragazzi. Inoltre venivano sequestrate 41 pastiglie di ecstasy (poco più di 10 grammi), 32 grammi di hashish, 1,5 grammi di marijuana, 0,8 grammi di cocaina e 4 «spinelli».

«Si è trattata di un'operazione avvenuta comunque al di fuori del locale - spiegano alla direzione del Celebrità -. Sapevamo che questo tipo di festa, non un 'after' ma un 'predisco' avrebbe potuto attirare presenze indesiderate e così abbiamo collaborato controlli della guardia di Finanza. La nostra discoteca non ha mai avuto problemi di sorta, anzi, siamo in prima nel combattere lo spaccio di droga nei locali pubblici».



La discoteca «Celebrità» di Trecate è stata al centro dell'operazione della Finanza

Un cadavere nel Ticino

VIGEVANO. Il cadavere un uomo in ta decomposizione è stato recuperato ieri mattina alle 10,30 dai vigili del fuoco e dai carabinieri nel Ticino, in località Ronchi, vicino alla frazione Sforzesca Vigevano. E' stato un pescatore a notare corpo, verso le 8: incagliato in un tratto di pressi di un isolotto al centro del fiume. Potrebbe trattarsi di Mohamed Baddal, 22 anni, marocchino, residente a Scandicci e domiciliato a Milano, che era stato visto scomparire due settimane fa, inghiottito dalle acque mentre faceva bagno poco più a monte, in località Boschetto, poi era stato cercato invano per tre giorni dai sommozzatori. Fino a ieri sera, comunque, i carabinieri non sono riusciti a rintracciare i due connazionali che erano con lui momento della scomparsa per un eventuale riconoscimento. Il cadavere indossava solo un paio di boxer blu. C'è qualche dubbio sul fatto che si tratti davvero del marocchino perché il corpo recuperato sembrava di un uomo non così giovane. [c. br.]

A Cameri

Meritor dipendenti in sciopero

Nuovi scioperi ieri alla «Meritor», specializzata nella produzione di automezzi pesanti, in particolare pianali per camion, dopo che l'azienda ha comunicato ufficialmente l'intenzione di servirsi di una cooperativa per le mansioni di trasporto interno del materiale. I trenta carrellisti attualmente impiegati nelle mansioni di spostamento della merce all'interno della fabbrica verranno dirottati in officina. Ieri mattina sono stati effettuate astensioni a singhiozzo, mezz'ora di lavoro seguita da trenta minuti di protesta, ed oggi l'iniziativa verrà ripetuta. Uno sciopero era già stato proclamato ed attuato venerdì scorso, subito dopo che si era diffusa nello stabilimento la voce della nuova strategia aziendale.

La società, nell'incontro che svolto i rappresentanti della Rsu, ha annunciato che da lunedì prossimo verrà affidata ad cooperativa la mansione dei carrellisti; questi a loro volta verranno utilizzati nelle linee produzione. «Siamo fortemente preoccupati anche per altro aspetto - dice Paolo Minello, della Camera del Lavoro - cioè che la Meritor non riconferma i contratti a tempo determinato ed i dipendenti interinali, e quindi punta ad una diminuzione complessiva dell'organico. Se lunedì partirà questa strategia intensificheremo le forme di protesta». [m. g.]

IN BREVE

A tutti gli universitari busta con i moduli d'iscrizione

Tutti gli studenti dell'Università Avogadro regolarmente iscritti ad un corso successivo al primo riceveranno a casa busta il bollettino di versamento della prima rata di contribuzione, il modulo di iscrizioni all'anno 2000/2001 e quello per autocertificare la fascia di reddito. «In questo modo - dice il rettore Viano - vogliamo semplificare le procedure e creare rapporto veramente immediato gli studenti». [c. bo.]

Protezione civile in cattedra alla scuola media

Settimana dedicata alla protezione civile per la scuola media «Ramati»: sino a sabato in cattedra avvicendano carabinieri, Croce Aeronautica militare, Vigili del fuoco, Esercito, Alpini e le ditte Procos ed Eni-Agip. Oggi c'è la prima prova di evacuazione della scuola che sabato mattina sarà ripetuta con la partecipazione di mezzi della Cri e dei pompieri. [b. c.]

CERANO

Sportello del patronato da oggi in municipio

Oggi primo giorno d'attività per lo sportello del patronato Enapa (Ente nazionale assistenza patrocinio agricoltori) al municipio di piazza Crespi. Dalle alle 12 di tutti i giovedì gli operatori offriranno, gratuitamente, informazioni su previdenza, infortuni, malattie professionali sicurezza sociale. [b. c.]

NOVARA

passa la «sfiducia» contro il presidente rione Sud

Non ha ottenuto i voti necessari la mozione sfiducia presentata dal centro-sinistra nei confronti del presidente del quartiere Sud Policarpo Malamo, di An. Servivano undici «sì», ne ottenuti nove contro i sette

[b. c.]

Aperta inchiesta sui tafferugli a Malpensa

A Busto Arsizio il sostituto procuratore Giuseppe Battarino, come preannunciato, ha aperto un'inchiesta sui tafferugli a Malpensa. Sul fronte ambientale emerge invece che quasi tutti gli aeroporti italiani sono fuori legge per il rumore: il sottosegretario all'Ambiente Valerio Calzolaio riferisce anche di un prossimo decreto ad hoc per limitare i voli notturni e i cargo. In Consiglio regionale è presentata da Pino Chiezzi dei Comunisti Italiani un'interpellanza sulla consegna delle fasce dei sindaci novaresi al presidente della Provincia: vuole sapere se le fasce state restituite o dove sono e se il gesto fa sì da considerare dimissionari gli amministratori. La consegna, detto dai sindaci più volte, ha un valore simbolico e di monito verso le autorità superiori. [m. p. a.]

Dal nido Andersen una madre chiede continuità per il personale

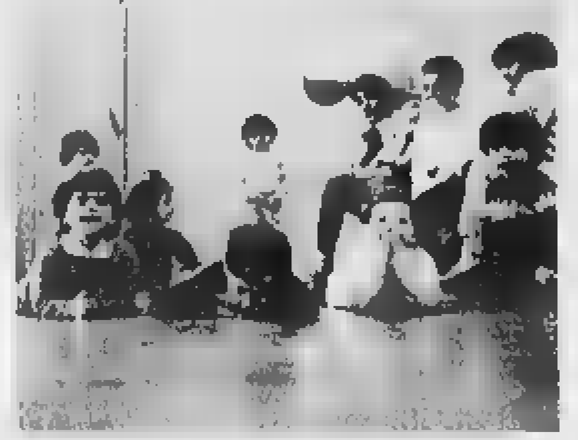
«Non cambiate la supplente»

Per protesta ritira la figlia dall'asilo

NOVARA

La supplente è benvoluta dai piccoli dell'asilo nido «Andersen» ma ha terminato il suo incarico di sostituzione maternità. Ne subentra un'altra perché la titolare e neomamma prende un mese di ferie che le spetta. Un'altra mamma si arrabbia: la piccola Valeria ne soffrirà. Decide di ritirarla dall'asilo nido in segno di protesta contro il Comune.

E' il classico caso in cui la ragione sta da tutte e due le parti. Perché le disposizioni di contratto e l'organizzazione dei «nidi» comunali prevedono che la supplente incaricata per la sostituzione lunga sia assunta direttamente dall'amministrazione, mentre per il di ferie si debba ricorrere ad una collaboratrice fornita da una cooperativa. Il tutto per questioni sia contrattuali sia finanziarie. Ma la mamma di Valeria non è d'accordo su questa «giostra» di visi e di rapporti che si recidono. Ha scritto una lunga lettera alla Stampa: «E' un 'giocare' con i nostri figli, non è aiutarli a crescere». I toni dello sfogo sono duri. La mamma ammette di essere stata «una sostenitrice degli asili nido» ma ora ci ripensa. Dall'ufficio comunale che si occupa del servizio arrivano spiegazioni: «Comprendiamo la preoccupazione della genitrice, le abbiamo spiegato quali sono i problemi con cui dobbiamo misurarci. Ma va ricordato che nei nidi c'è sempre una figura di riferimento, che le puericultrici vengono sempre sostituite anche per poche ore ma le procedure sono diverse o prestabilite per maternità e ferie. Il Comune fa il possibile per garantire la continuità, c'è un programma 0-6 anni dal nido alle elementari. Nel caso segnalato non si poteva fare altro». [m. p. a.]



In un asilo nido i bimbi hanno una figura di riferimento Una mamma protesta: la supplente che ha terminato l'incarico la migliore e la benvoluta dai piccoli utenti

IN CITTA' E FUORI

Bimbi in festa

Sabato sport, giochi e musica per i bambini del primo circolo, in via Monte Nero a Novara. Dalle 9,30 la camminata, al pomeriggio, nel cortile della scuola, giochi e musica. Ingresso libero. [c. m.]

MEDICINA

Stroke e riabilitazione

Trecento camici bianchi e operatori a convegno su «Stroke - Menomazione disabilità riabilitazione»: s'iniziano oggi nell'auditorium Bpn i lavori promossi dalla Società di Medicina Fisica e Riabilitazione. Organizzano i medici Carlo Cisari e Francesco Monaco del Maggiore. Informazioni: 0321-3734868. Sabato a Orta convegno su malattie infiammatorie croniche intestinali, coordina il dottor Mario Del Piano (0321-373206). [m. p. a.]

INCONTRI

Elettronica e videoarte

La rassegna «Lo stato della videoarte» si conclude oggi alle 17 l'intervento di Alessandro Amaducci, docente del Dams di Torino. Tema sarà «L'immagine elettronica creativa», l'ingresso alla sala dell'associazione Est Sesia di Novara è libero [r. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Vogliamo restare al Convitto Cavallini

In questa villa del XIX secolo, che ha inglobato una residenza più vecchia, «Villa Minetti», vincolata dalle Belle Arti, ha sede il nostro Convitto (la nostra casa per sei giorni la settimana). Questa villa è stata donata dal sen. Cavallini al Comune di Lesa l'obbligo di istituire una scuola di agricoltura. Siamo in 30 a vivere in convitto più altri 84 semiconvittori che rimangono fino alle ore 16,30 circa. Ora, a causa della legge 626, come dice il sindaco, «la struttura non è più a norma», come se non ci fossero delle responsabilità dello stesso Comune per il fatto di non aver mai effettuato interventi idonei. Cosa fa il sindaco? Anziché sfruttare la possibilità che offre la normativa proponendo un progetto di intervento, trova di meglio che chiudere. O è una scusa per riappropriarsi locali per altri scopi?

Certo, Lesa è un Comune piccolo e ha risorse infinite, ma allora la Provincia cui compete la gestione, per legge, ordinaria e straordinaria potrebbe intervenire, così come sta facendo con tutte le altre scuole. A parere nostro, delle nostre famiglie e personale scolastico, si potrebbe intervenire subito costruendo una scala antincendio che riteniamo sia l'intervento più urgente. Siccome è in atto un palleggiamento tra Comune e Provincia circa la responsabilità e la presa in carico delle spese, rischiamo che nessuno dei due enti si muova e noi rimaniamo senza sede.

Sembra che il Comune e la Provincia vogliano alloggiarci in un albergo scaricando i costi sulle famiglie. Naturalmente la retta mensile subirebbe un'impennata. Poi abbiamo la sensazione che una volta fuori dal contesto villa/scuola non faremo più rientro perché ci opposti problemi fattibilità, di finanziamenti, di approvazione di progetti, insomma tutto il repertorio «politico» che i nostri genitori già. E dove svolgere le attività post-scuola?

Vogliamo rimanere dove siamo in attesa che si costruisca (se non vogliono ristrutturare la villa) una sede nuova all'interno del parco. Esistono quattro anni di proroga alla «626», vanno sfruttati.

Seguono firme di convittori
Lesa

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

: telef. 0321 627 000. Arona: telefono 0322 51.61, Borgomanero: telefono 0322 84.81; Domodossola: telefono 0324 46.500; Galliate: telefono 0321 86.22.22; Oleggio: telefono 0321 93.500; Omegna: telefono 0323 61.900, 63 669; Toce: telefono 0323 84 85 59. Stresa: telefono 0323 33 360, Trecate: telefono 0321 77 79.00, Verbania: telefono 0323 405 000, .61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; Baveno: telefono 0323 92 42 22; Mergozzo: telefono 0323 ; Orta: telefono 0322 91 19.00, Grignasco: S.r.e telefono 0163 41 86.17; S. Maurizio d'Opaglio: telefono 0322 96 667; Lesa: telefono 0322 76.697; Piedimulera: 83.186; Volontari P.A. telefono 0321 62.05.60, Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62.60.00, Arona: telefono 0322 51.61; Borgomanero: telefono 0322 81.500. Domodossola: t. 0324 49.13.34; Oleggio: telefono 0321 96.00.47; Omegna: telefono 0323 86.81.11; Stresa: telefono 0323 31.844; Verbania (Pallanza): telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: Fedele, c.so 23 marzo, 20 tel. 0321 62.02.80 (apertura dalle 8,45 alle 20,15; continuato; dalle 12.30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Comunale, c.so Trieste, 41 tel. 0321 69.20 17 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente: dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Borgomanero: Ruva, c.so Garibaldi, 32 tel. 0322 81.541.

Trecate: Sul Ponte, corso Roma, 2 tel. 0321 71.150.

Alzo di Pella: Scolari, via Durio, 126 tel. 0322 96.83.17.

Arona: Negri, via Matteotti, 42 tel. 0322 24.24.56.

Oleggio: Mazzonelli, c.so Matteotti, 79 tel. 0321 91.249.

Briona: Dassiani, via Stazione, 3 tel. 0322 82.80.17.

Verbania (Intra): Clavico, c.so Mameli, 141 tel. 0323 40.13.55.

Mergozzo: Maulini (Pazzana), via Sempione, 32 tel. 0323 80.123.

Gravellona Toce: Ampodi, via Marconi, 57 tel. 0323 84.80.74.

Domodossola: Boganl, p. Cavour, 7 tel. 0324 24.22.66.

Ameno: De Marchi, via Cavour, 1 tel. 0322 99.81.14.

Calasca Castiglione: (dr. Di Nola), bg. Molini, 40 tel. 0324 81.260.

La società: i fusti sono bonificati. Raffica di interrogazioni a Roma e Torino

Uranio, la Procura indaga

Sui documenti del trasportatore

Barbara Cottavoz

NOVARA

Pericoli immediati non ci sono, si indaga per capire che [illegible] ci [illegible] dentro i bidoni e se siano stati davvero bonificati. Agognate, il giorno dopo [illegible] scoperta dei 60 contenitori di uranio esafluoride fissile parcheggiati sul piazzale del Centro merci Agognate (ex Borghi) accanto all'autostrada.

Sono [illegible] da quindici anni. Li hanno trovati i ragazzi del centro sociale del Cavalcavia di San Martino che martedì mattina hanno chiamato tutti, autorità e mass media, e hanno organizzato [illegible] presidio con striscioni «Agognate [illegible] Mururoa», cartelli con il simbolo del nucleare [illegible] maschere antigas. [illegible] pomeriggio si sono presentati [illegible] anche in Consiglio comunale, aperto proprio dalle dichiarazioni del sindaco sul ritrovamento. Per sabato organizzano un sit-in davanti al municipio.

L'area di Agognate è [illegible] sequestro e la Procura indaga. Da un primo controllo non risultano emissioni radioattive all'esterno dei bidoni, che del resto [illegible] stati proprio pensati per il trasporto sicuro dell'uranio. «Dovrebbero essere vuoti: il peso corrisponde più [illegible] meno alla tara - ha detto ieri il procuratore capo, Corrado Canfora -. I fusti non sono stati aperti: lo faremo in locali sicuri dove saranno spostati al più presto con le necessarie attrezzature».





Sono stati i ragazzi del centro sociale del Cavalcavia di San Martino a scoprire i 60 contenitori per l'uranio esafluoride fissile abbandonati sul piazzale di Agognate, vicino al casello della Torino-Milano. Martedì hanno organizzato un presidio con manifesti e maschere antigas che poi hanno portato anche in Consiglio comunale

Intanto il liquidatore della «Borghi trasporti nucleari», spedizioniere che risulta [illegible] sui contenitori, ha consegnato la documentazione che attesterebbe la bonifica dei bidoni. La Procura l'ha consegnata all'Arpa perchè la verifichi: oggi arriva un [illegible]lente da Roma in supporto ai tecnici novaresi. Ma chi è responsabile di quei contenitori di materiale nucleare lasciati sotto [illegible] sole e le intemperie per 15 anni? Del trasportatore [illegible] del proprietario dell'area, il Centro merci Agognate (che tra l'altro ha [illegible] socio domiciliato allo stesso indirizzo della società in liquidazione)? «Lo stiamo verificando» ha concluso Canfora.

Alla Procura martedì è stato presentato un esposto da Rifondazione comunista. Nel pomeriggio anche tre consiglieri provinciali Emilio Zenoni, Giovanni Lucini e Silvana [illegible]oscatelli, si sono recati ad Agognate. Ieri il consigliere regionale dei Comunisti Pino Chiezzi ha interpellato la Regione mentre Enrico Moriconi, Verde, ha definito il Piemonte «la zona più nuclearizzata d'Italia». La vicenda è subito rimbalzata a Roma. Il senatore dei Ds Sergio Vedovato ha presentato un'interrogazione al ministro. Greenpeace, che sabato sarà a Novara per la manifestazione, ha invitato il presidente della commissione sulle Ecomafie Massimo Scalia a fare chiarezza: «Appare grottesco che siano i cittadini a scoprire un simile deposito - dice Aldo Iacomelli - e preoccupa la strana storia di rifiuti che passano di mano da [illegible] società all'altra. E' una storia simbolo».

Scuola e leggi

A De Mauro una proposta da Arona

[illegible] L'on. Marco Zacchera ha riproposto a Montecitorio la proposta di legge presentata dagli studenti dell'Istituto Tecnico Commerciale «San Carlo» di Arona sulle modifiche dell'ordinamento scolastico. Domenica scorsa un gruppo di ragazzi del «San Carlo» aveva partecipato ad una apposita seduta della Camera riservata ai ragazzi, dove alcune proposte di legge selezionate tra quelle giunte da tutta Italia, sono state discusse e votate.

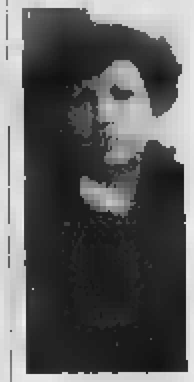
«Una proposta giusta - ha sostenuto Zacchera - e in linea con quanto avevo anch'io già sostenuto al momento in cui fu varata la riforma scolastica proposta dal ministro Berlinguer e che permetterebbe un più valido e pronto accesso al mondo del lavoro da parte dei giovani, oltre ad un miglioramento del livello della preparazione tecnico-professionale». «Ho deciso - ha detto il parlamentare di Alleanza Nazionale - di ripresentare la proposta di legge questa volta in maniera formale affinchè possa davvero diventare legge, ma portando comunque il nome dei ragazzi».

E' stata Giorgia Montonati, portavoce del gruppo, ad esporre la relazione al ministro della Pubblica Istruzione Tullio De Mauro. Gli alunni, accompagnati a Roma dalla preside Chiara Barbe, hanno sostenuto la tesi che «costringere dei ragazzi demotivati a frequentare obbligatoriamente un corso di studi tradizionale, non risulta produttivo nè per loro stessi nè per i loro compagni che vedrebbero rallentato il percorso scolastico abituale».

[s. bott.]

Alle 15 ad Auzate

Oggi l'addio alle donne assassinate



Roberta Erbetta, 21 anni lascia il fidanzato Joey



Epi Bovolenta 43 anni, lavorava nella pulitura con il marito

GOZZANO. [illegible] svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa di Auzate i funerali di Epifania Bovolenta e della figlia Roberta Erbetta, le due donne ammazzate a coltellate nella loro [illegible] di piazza Ferrini. Le salme saranno poi tumulate al cimitero di Romagnano Sesia. Qui, con ogni probabilità, presto sarà traslata dal cimitero di Soriso anche la salma di Sabrina, la gemella di Roberta stroncata da un aneurisma il 13 settembre scorso. Proprio questo lutto è all'origine del raptus omicida di Roberto Erbetta. L'imprenditore ha atteso il giorno del suo 45° compleanno per uccidere moglie e figlia.

[m. g.]

Incidente a Serravalle

Un pensionato di Romagnano morto in motorino

SERRAVALLE. Un'inversione di marcia fatale per [illegible] pensionato di Romagnano. Francesco Savastano, 67 anni, è morto ieri pomeriggio dopo essere stato investito da una Fiat Punto tra Romagnano e Vintebbio di Serravalle. Era a bordo del suo motorino «Piaggio». L'incidente si è verificato [illegible] le [illegible]. Stava percorrendo [illegible] provinciale [illegible] Vintebbio quando improvvisamente, all'altezza del cartello che segnala il passaggio tra le province di Novara e Vercelli, ha deciso di invertire la marcia. La manovra non è però riuscita perchè nel frattempo è sopraggiunta [illegible] Fiat Punto [illegible] proprietà del gruppo Camuzzi, guidata da Marco Barbera, che ha centrato il motorino.

La dinamica è ancora al vaglio degli inquirenti, comunque pare che la Punto non viaggiasse a velocità elevata: evidentemente l'automobilista è stato colto di sorpresa. Francesco Savastano era nato a Maiori in Campania, poi era emigrato in Francia, dove risultava [illegible] residente, ma da tempo era domiciliato a Romagnano in via Martiri 125.

[i. fo.]

Accolto favorevolmente l'invito di Ciampi e Amato per le celebrazioni del 4 giugno

Nei capoluoghi la festa della Repubblica

Venerdì ricevimenti in Prefettura, domenica in piazza

NOVARA

L'invito di Ciampi e Amato per le celebrazioni del [illegible] giugno, festa della Repubblica, è stato accolto con favore a Novara e Verbania dove le due Prefetture avevano già provveduto ad avviare la macchina organizzativa. Venerdì sera alle 18,30 a palazzo Natta di Novara così come a villa Taranto di Pallanza i prefetti Vincenzo Pellegrini e Maria Fiorella Scandura terranno un ricevimento con l'intervento di autorità locali e rappresentanti delle istituzioni e delle categorie. Sempre venerdì sera al Museo del paesaggio è previsto per le 21 un concerto dell'Ente Musicale di Verbania. La festa pubblica, nei due capoluoghi, è in programma domenica: al monumento dei caduti di Verbania e in piazza Martiri a Novara. Il prefetto Pellegrini ha provveduto a costituire un Comitato Unitario delle Istituzioni Statali e degli Enti locali della Provincia di Novara. Lo stesso che ha predisposto il programma della manifestazione. Questa prevede a partire dalle 11 l'alzabandiera, gli interventi del sindaco di Novara Gianni Correnti del presidente della provincia Maurizio Pagani, la lettura di alcuni brani che richiamano i valori sui quali è nata la Repubblica. La cerimonia proseguirà con l'esibizione della Corale del Comune di Trecate e si concluderà con la Banda Municipale di Cameri. E' previsto lo schieramento di una compagnia mista composta da personale di Esercito, Aeronautica, Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza e Corpo Forestale. Manifestazioni analoghe sono state organizzate in diversi comuni anche se tutti i sindaci sono stati invitati a partecipare con fascia tricolore e gonfalone del Comune alle manifestazioni nel capoluogo dove ci saranno anche i rappresentati delle associazioni combattentistiche e d'arma con i loro labari.



Il prefetto di Novara Vincenzo Pellegrini



Il prefetto del Vco Maria Fiorella Scandura

Ma non tutti sono d'accordo con queste celebrazioni. In particolare con la parata militare prevista a Roma. Don Renato Sacco, il parroco di Cesara che fa parte di Pax Christi sostiene che è «gravemente inopportuno esprimere [illegible] della festa facendo sfilare strumenti di morte. E' un disvalore per le generazioni più giovani. L'orgoglio delle armi non è certo in sintonia con il clima del Giubileo che parla di riconciliazione giustizia e pace».

[r.amb.]

[illegible] A TORNACO

TORNACO. La manifestazione unitaria dei cinque Comuni di Borgolavezzaro, Garbagna, Nibbiola, Terdobbiate, Tornaco, Vespolate sarà celebrata domani a Tornaco in piazza della chiesa alla presenza del prefetto Vincenzo Pellegrini. Dopo l'intervento del sindaco Gaudenzio Sarino, verrà presentato il diario dell'ex internato militare nei lager nazisti, Natale Cané (1921-1980), ricostruito dalla figlia Mariluce, insegnante a Tornaco e pubblicato dall'Istituto Storico della Resistenza a cura della ricercatrice Anna Borrini che illustrerà i contenuti dell'opera. Sulla pagina di storia che riguarda i 600 mila militari italiani, prigionieri in Germania a seguito degli eventi dell'8 settembre 1943, parlerà lo scrittore Romolo Barisonzo, vice presidente dell'Anei, che ha firmato la prefazione del diario di Cané.

[r.s.]






Bravo

L'istituto alberghiero domese gemellato con il Kyongbuk of Science

Università coreana al Rosmini

Da settembre i primi corsi di sala e cucina

Adriano Velli

DOMODOSSOLA

Un polo internazionale di cultura alberghiera [illegible] Rosmini. E' la prima, concreta risposta alle polemiche sulle lauree brevi che nel Vco non riescono a decollare. Paradossalmente, saranno però studenti della lontana Corea a frequentare i primi corsi universitari. [illegible] giorni scorsi [illegible] infatti formalizzato il gemellaggio fra l'istituto professionale alberghiero «Rosmini» di Domo [illegible] il Kyongbuk of Scienze di Tae Gu, [illegible] Korea.

Dopo una serie di contatti si è arrivati alla firma di un vero e proprio protocollo fra presidente dell'istituto coreano, Ha Sang Chung, e il professor Ivano Pollini, presidente della società cooperativa «Collegio Mellerio Rosmini». Alla cerimonia sono intervenuti il preside del college cor[illegible] Eun-Yee Yeaung, il preside delle scuole Rosmini professor Federico Brustia e il rettore [illegible] Collegio don Andrea Bellebono.



Da sin. i domesi Ivano Pollini, Federico Brustia e il [illegible] Ha Sang Chung

Il Kyonbug of Science è uno dei più prestigiosi campus universitari in Corea, già gemellato con altre università: Nagasaky in Giappone, tre istituti cinesi e la North park University negli Usa. [illegible] questi nomi ora si aggiunge il Rosmini. L'istituto coreano, frequentato da oltre quattromila studenti, propone diversi indirizzi di studio fra i quali spiccano la facoltà di Scienza dell'alimentazione e del turismo. Corsi analoghi [illegible] quelli che [illegible] stati deliberati dall'Università statale 2 di Milano per le lauree brevi al Rosmini che non si [illegible] ancora visti.

«In seguito agli accordi sottoscritti - ha spiegato il professor Ivano Pollini - il primo gruppo di studenti coreani arriverà nell'Ossola nel prossimo settembre e soggiornerà nell'istituto, usufruendo del convitto, per un periodo di tre mesi. Gli allievi frequenteranno un corso intensivo di sala e cucina per conseguire un diploma universitario valido a tutti gli effetti nel loro paese. I Coreani vedono nell'Italia un modello di piccola e media imprenditoria in campo turistico-alberghiero da imitare». «Il progetto di collaborazione e scambio culturale avrà una durata di cinque [illegible]i - ha concluso Pollini -; è prevista anche la possibilità per nostri docenti e assistenti di frequentare corsi nell'istituto universitario coreano».

BANNIO ANZINO

Alpigiano infortunato Soccorso con l'elicottero

Soccorso aereo per un agricolto[illegible] Macugnaga, B.F., 60 anni, che si è infortunato ieri mattina all'Alpe Rausa, sopra Bannio Anzino. Si è procurato una frattura alla gamba mentre stava lavorando. Sul posto sono intervenuti [illegible]i uomini del Soccorso Alpino ed i finanzieri del Sagf di Macugnaga. L'agricoltore è stato trasporato all'ospedale san Biagio di Domo con l'elicottero del 118. [f. r.]

STRESA

Boom [illegible]'inizio anno al giardino Alpinia

Il giardino botanico Alpinia ha fatto registrare nei primi due mesi di apertura dieci per cento di visitatori in più rispetto allo scorso anno. Molti turisti stranieri collocano ormai Alpinia tra le mete fisse e c'è [illegible] forte recupero nelle presenze di italiani. [s. r.]

I Ds ripresentano la legge per i Tir gratis in autostrada

Il gruppo regionale dei Democratici [illegible] Sinistra ripresenta la proposta di legge per garantire [illegible] pedaggio gratuito ai Tir sull'autostrada ed eliminare il loro passaggio sulla litoranea dei laghi. La proposta prevede uno stanziamento di mezzo miliardo per pagare il biglietto dei veicoli pesanti sulla A26, nel periodo [illegible] 15 giugno [illegible] 10 settembre e nei tratti Borgomanero-Gravellona e Castelletto-Gravellona. [s. r.]

AURANO

Don Amilcare sacerdote da quarant'[illegible]

Domenica il paese festeggia 40 anni di vita pastorale del parroco don Amilcare Armani. Dopo la Messa delle 11, il Gruppo Alpini offre un aperitivo in piazza; al pomeriggio un concerto di canti di montagna. [s. r.]

OMEGNA

Nominati nuovi vertici per il museo Arti e industria

E' stata [illegible]ta la direzione della fondazione museo Arti e industria. Alla presidenza è confermato Donato Moroni, [illegible]cepresidenti sono Gianni De Santi e Riccardo Milan. Nel direttivo sono entrati Francesca Appiani, Li[illegible] Cerutti, Giulio Martinoli e Oreste Primatesta. [v. a.]

[illegible] fa festa con il rugby e i boccali di birra

La «Festa del rugby e della birra» viene organizzata da oggi a sabato nell'area espositiva di Madonna di Campagna dalla società Amatori Verbania Rugby. [s. r.]

Il documento è già stato distribuito ai consiglieri provinciali

C'è anche l'autonomia fiscale nella bozza di statuto del Vco

VERBANIA

C'è un accenno esplicito all'autonomia del Vco nella bozza del [illegible] statuto della Provincia che è stata distribuita nei giorni scorsi a tutti i consiglieri. «La Provincia, in osservanza al principio di sussidarietà - recita infatti l'articolo [illegible] - promuove le iniziative finalizzate al conseguimento [illegible] una reale autonomia, fiscale e legislativa, quale ulteriore risultato rispetto al semplice decentramento».



La Provincia discute il nuovo statuto entro il mese di giugno

Per ora non si parla invece di referendum consultivo sull'autonomia, che pure era previsto dall'accordo elettorale fra Polo e Lega Nord. Ma [illegible] testo proposto è comunque chiaro. Il nuovo statuto della provincia dovrebbe essere discusso dall'assemblea di villa San Remigio entro il mese di giugno. Il capogruppo di Forza Italia Gian Mauro Mottini ha annunciato la proposta di insedia[illegible] una commissione permanente aperta al contributo di forze esterne [illegible] consiglio, c[illegible] [illegible] comitato per l'autonomia del Vco che era sorto per iniziativa dell'ex deputato Gianni Motetta, già presidente dell'assemblea costituente della nuova provincia. Mottini, con Guido Biazzi e il Ds Diego Caretti, aveva già lavorato nel precedente ciclo amministrativo a un documento nel quale si rilevava che «il Vco è un cuneo all'interno della Svizzera, al crocevia di una delle aree nevralgiche dell'economia Europea, senza avere gli strumenti di autogoverno che permettano di sfruttare questa potenzialità. E' una delle poche aree dell'arco alpino a non avere [illegible] regime di piena autonomia». [a. v.]

LOGICA, SFIDA DAI PICCOLI



Una ricerca sul linguaggio

«Le parole per dire...dove sono»: è il titolo della mostra all[illegible] alla elementare «J. Kennedy» di Domo. La rassegna è frutto di un progetto realizzato in collaborazione con l'Università di Bologna. Raccoglie tutte le attività svolte dagli alunni al laboratorio di logica. Gli autori sono i bambini di 5 anni della scuola per l'infanzia Collodi e delle prime classi delle elementari Kennedy. Le opere rimarranno esposte fino a domani. Orario di visita: tutti i giorni dalle 16,30 alle 18,30. [f. ru.]

L'uomo è denunciato dalla Guardia di finanza

Verbania, aveva in giardino un caimano lungo due metri

VERBANIA

Teneva un caimano [illegible] giardino della villa. La scoperta è [illegible] fatta dalla Guardia di Finanza nell'ambito di indagini per rintracciare animali esotici custoditi illegalmente. Proprio nell'ambito di tali servizi i finanzieri hanno individuato a Fondotoce un Crocodylia, della famiglia Alligatoridae, genere Caiman Crocodilus della sottospecie Jacarè che [illegible] stato accertato proveniva dal Venezuela.

L'animale, lungo circa due metri e dotato, come tutti gli animali della [illegible] specie, di una buona e robusta quanto pericolosa dentatura, era dotato anche di una[illegible] le aggressività accentuata dall'aver vissuto in uno spazio non idoneo. La Guardia di Finanza ha proceduto al sequestro del pericoloso rettile che oltre tutto veniva tenuto in una teca che di certo non poteva scongiurare il pericolo [illegible] una fuga accidentale. Evento che avrebbe comportato [illegible] situazione di serio pericolo per la collettività considerato che il rettile era custodito a pochi metri dal fiume Toce.

Il detentore dell'animale è stato denunciato a piede libero alla Pro[illegible] il [illegible] [illegible] portato [illegible] una struttura adeguata. Resta da chiarire che cosa ci facesse un animale di questo genere in un'abitazione privata. Non è la prima volta che nel Vco si registrano simili episodi. Alcuni anni fa nei giardini pubblici a Pallanza fu trovato, morto, un pitone. Un altro rettile, fuggito da un circo, venne trovato sotto un [illegible] di [illegible] [illegible] cortile di un ristorante ad Armeno. «Tenere [illegible] cattività animali esotici è una [illegible] che potrebbe avere risvolti pericolosi - afferma il dottor Antonio Realini responsabile del servizio veterinario dell'Asl 14 del Vco -. I felini [illegible] potenzialmente pericolosi e nel caso di altri animali, quali le scimmie, possono essere portatori di malattie». [v. a.]

Un primo bilancio e le riflessioni del presidente onorario Foggetti



L'ultimo spettacolo in programma è sabato: un concerto che sarà tenuto dalla Società Filarmonica di Villadossola

L'ingresso della Fiera del Lago Maggiore, a due passi dal piazzale della stazione ferroviaria: l'afflusso di visitatori è e c'è attesa per conoscere i dati definitivi. Sotto, un artigiano espone le proprie creazioni in vetro. Il connubio tecnologia e tradizione è una delle caratteristiche della manifestazione aronese: tanti gli stand di aziende che propongono prodotti all'avanguardia e altrettanto numerosi gli angoli dove creatività e abilità manuale sono alla ribalta

Arona, la Fiera vede il traguardo

Due le ipotesi per il trasloco della rassegna

ARONA

Favorita da bel tempo, la Fiera del lago Maggiore si prepara al «rush» finale. Ultimo spettacolo è un concerto con la Società Filarmonica di Villadossola per sabato dalle 21,15, chiusura prevista per domenica 4 giugno. Un primo provvisorio bilancio parla di moltissimi visitatori, grande lavoro e buoni affari agli stand, organizzatori soddisfatti. Ne parla il cavalier Giuseppe Foggetti, ex segretario, ora presidente onorario dell'Ente Fiera. Foggetti è la «memoria storica» della rassegna aronese, avendo vissuto in prima persona tutte le 38 le edizioni.

«Credo di poter tranquillamente affermare che dalle prime edizioni si sono fatti passi da gigante. Questa Fiera è sempre più bella e sempre più ricca. Gli espositori sono entusiasti ed ormai affezionati a questa «vetrina», tanto è vero che molti se ne vanno con qualche rimpianto e giurano che torneranno. Se noi avessimo la possibilità di accettare le prenotazioni per la nuova edizione potremmo dire che anche per il 2001 sarà tutto esaurito. Invece...»

Invece, la Fiera deve annualmente chiedere le necessarie autorizzazioni. La Regione è favorevole, il Comune anche, ma qualche intoppo può sempre saltar fuori. Quello dell'area da destinare alla Campionaria, per esempio, è un vero tormentone. Prosegue Foggetti: «Piazzale Moro è in una posizione strategica, ma è anche vicinissimo al cuore della città che a volte rischia di rimanere soffocata. Come Ente Fiera stiamo da tempo studiando soluzioni alternative. Qualche progetto l'abbiamo, ma il tempo corre e gli ostacoli da superare sembrano sempre infiniti». Le alternative a Piazzale Moro sono due. Lo stesso Foggetti anticipa qualche particolare: «C'è chi vorrebbe candidare la zona alla periferia di Arona in direzione di Oleggio Castello, la zona della Laica, che sta a fianco della statale 142. Lo spazio non mancherebbe. Ci sono ampie aree da destinare agli stand e al parcheggio. E' una idea comunque non condivisa da tutti per il semplice fatto che il lago, viale Repubblica, piazza del Popolo e gli altri punti più gettonati della città risulterebbero forse troppo lontani». Prosegue il presidente onorario: «Il secondo progetto, che io sostengo totalmente, è invece quello di un utilizzo dell'area dell'ex Lido, qui a due passi. Ho visto dei progetti favolosi, preparati da alcuni giovani aronesi come tesi di laurea».



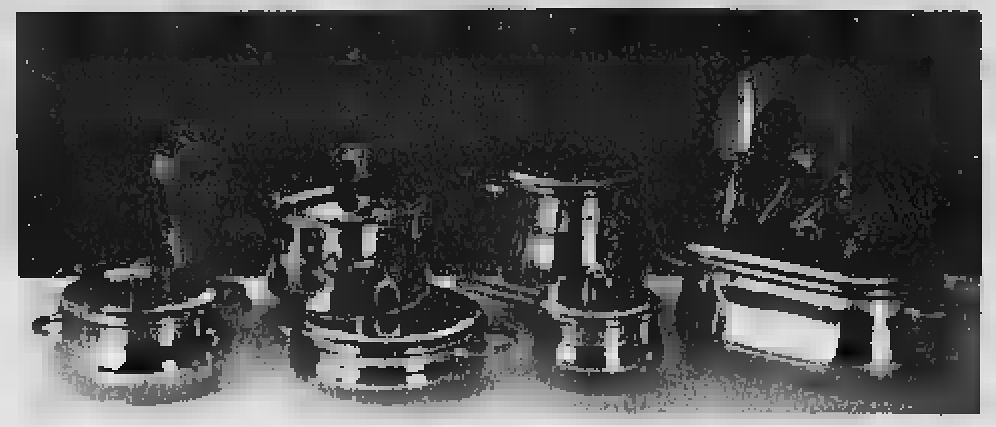
QUATTRO PASSI NELLA STORIA

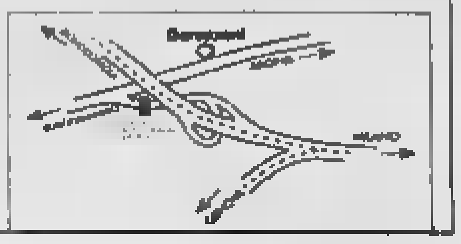
Al Parco dei Lagoni di Mercurago per scoprire dov'erano le palafitte

ARONA

Sono gli ultimi giorni utili per visitare la Fiera e quello che si avvicina è anche il primo finesettimana di giugno, prova generale dell'estate. Per regalarsi qualche ora di relax prima o dopo la visita agli stand, il Basso Verbano offre numerose possibilità. Chi ama la tintarella e vuole tentare un primo tuffo, non potendo concedersi un «salto» in Liguria o la settimana ad Ischia, in meno di dieci minuti da Arona può raggiungere le spiagge di Dormelletto e Castelletto. Chi invece è più «impegnato» e magari animato da passione naturalista, può dirigersi verso il Parco Naturale dei Lagoni di Mercurago. Su un'estensione di 500 ettari a Sud-Ovest dell'abitato, si snodano diversi percorsi con tabelloni esplicativi e apposita segnaletica.

Sotto l'aspetto naturalistico i Lagoni sono ricchi di specie animali ed essenze tipiche; si susseguono paesaggi di boschi, brughiere, torbiere, pascoli, un grande specchio d'acqua e altri minori. E c'è un tesoro nel Parco che racconta dei primi abitatori, degli usi e costumi della civiltà di Golasecca, della romanizzazione. Fu durante i lavori di estrazione della torba nel 1860 che realizzarono i resti di una presunta palafitta nella zona più settentrionale della conca. Lo specchio d'acqua maggiore, detto il Lagone, è stato teatro delle prime ricerche sulle stazioni palafitticole in Italia Settentrionale. Fra sospensioni e riprese, le ricerche sono proseguite e le più attuali puntano alla scoperta della restante parte della stazione palafitticola, alla comprensione della stratigrafia e all'indagine di eventuali altre necropoli o sinedimenti. Fra i reperti più interessanti figurano le ruote lignee e la piroga scavata in un tronco. Delle due ruote, è stata proposta una datazione intorno all'Età del Bronzo. Una parte dei materiali è conservata nel Museo Civico Archeologico di Arona. Per visitare i Lagoni con guide si può contattare il numero 0322-240239, oppure ci sono informazioni nel sito Internet del Comune di Arona. Sul lungolago, di recente, sono venute alla luce tracce di mura romane: il passato che torna, a due passi dalla riva, a pochi minuti dalla Fiera del Duemila.









Il riconoscimento della Comunità europea sottolineato anche dai quotidiani tedeschi

Verbania si divide sulla bandiera blu

Gli ambientalisti: «Si tace ancora la situazione reale»

Sergio Ronchi

VERBANIA

Reazioni di segno opposto alla notizia che per il secondo [illegible] consecutivo Verbania ha ottenuto dalla Comunità [illegible]ropea la bandiera blu per qualità delle acque e offerta dei servizi. Il sindaco Aldo Reschigna ha subito manifestato la [illegible] piena soddisfazione e ha aggiunto che l'amministrazione proseguirà nell'impegno volto a rendere la città sempre più degna del riconoscimento.

L'Ufficio Turismo proseguirà la [illegible] promozionale all'insegna del motto «Qui il lago sa farsi amare», riprodotto su manifesti e altro materiale pubblicitario.

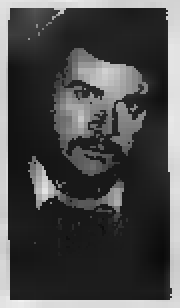
Da parte degli operatori turistici si rileva che l'assegnazione della bandiera blu e i dati positivi sulla balneabilità hanno fatto registrare conseguenze già lo scorso anno, contribuendo almeno in parte al ritorno dei tedeschi sul lago, dopo le campagne negative che avevano frenato gli arrivi negli anni precedenti. L'auspicio è che la conferma del premio consolidi ancor più questa tendenza, poichè gli oscar per le acque pulite hanno importanti riflessi economici proprio in termini di introiti turistici.

Le premesse perchè le [illegible] nel 2000 vadano ancora meglio ci sono, come dimostra il fatto che già ieri alcuni giornali tedeschi evidenziavano le località italiane [illegible] il [illegible] più pulito e sottolineavano il fatto che Verbania e Gardone [illegible] le uniche città di lago insignite del riconoscimento. «Fuer Verbania noch die blaue Fahne» (per Verbania [illegible]cora la bandiera blu), si leggeva ieri [illegible] un quotidiano.



Sembrano insomma lontani i tempi in cui l'«effetto Ddt» scatenava [illegible] negativa campagna di stampa, con le vignette di scheletri che uscivano dalle acque del lago. Non tutti però [illegible]o soddisfatti di come vanno le cose e sono proprio i persistenti effetti prodotti dal Ddt a suscitare polemiche anche in questa circostanza. «Mi auguro che la conferma della bandiera blu, frutto [illegible] riscontri che sono stati ribaditi, non determini nuove reazioni negative da parte degli ambientalisti», aveva dichiarato ieri il sindaco Reschigna. «

Non possiamo che confermare i nostri motivi di riserva, poichè la situazione [illegible] è cambiata rispetto a[illegible] scorso anno», replica la presidente del Circolo Verbano di Legambiente, Amelia Alberti.



Riccardo De Bernardi dell'Istituto italiano di Idrobiologia conferma le note positive che riguardano le acque [illegible] Verbania



Amelia Alberti di Legambiente «I miglioramenti ci sono stati ma si tace ancora la situazione causata dall' inquinamento industriale»

«Certamente - aggiunge - riconosciamo quanto si è fatto con gli impianti di depurazio[illegible] per combattere l'inquinamento urbano. E' però grave che si taccia sui casi [illegible] massiccio inquinamento industriale, a cominciare da quello del Ddt. Stanno per essere pubblicati gli atti della commissione italo-elvetica sugli studi eseguiti negli ultimi quattro anni. Essi confermano che i parametri attuali [illegible] danno ancora alcuna possibilità di riaprire la pesca e potrebbero contenere altri risultati negativi. I nostri amministratori avrebbero dovuto prestare maggiore attenzione a tempo debito anche [illegible] tutti gli insediamenti che contribuivano ad avvelenare le acque del lago e forse si sarebbero evitate conseguenze co[illegible] pesantemente negative».

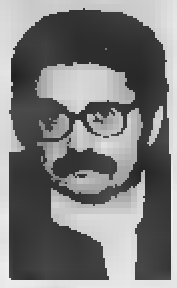
«La realtà - aggiunge Amelia Alberti - [illegible] che, piaccia [illegible] non piaccia, quello del Maggiore è uno dei casi di inquinamento industriale più eclatanti d'Italia, con quintali di veleno tuttora presenti nelle acque e sul fondo del Verbano. Se ciò si concilia con l'attribuzione della bandiera blu, lascio che siano i cittadini a giudicarlo». Una risposta indiretta alla esponente della Legambiente giunge dall'Istituto Italiano di Idrobiologia del Cnr. «Per quanto concerne il Ddt - dichiara il direttore Riccardo De Bernardi -, si sa che il processo procede lentamente, ma i risultati più recenti testimoniano la continua tendenza ad un leggero miglioramento. Le operazioni di bonifica sono iniziate e rispetto al 1996 la situazione è nettamente migliorata. Non emergono poi altre forme di inquinamento industriale degne di nota e per quanto riguarda il livello di eutrofizzazione il lago si mantiene [illegible] livelli soddisfacenti registrati [illegible] da diversi anni».

Il Consiglio approva la convenzione

Omegna, passa il Centro Impiego

OMEGNA

Semaforo verde all'inaugurazione del Cen[illegible] per l'impiego della provincia [illegible] Verbano, Cusio e Ossola. Martedì sera [illegible] Consiglio Comunale [illegible] votato, con i soli voti della ma[illegible]ioranza, [illegible] convenzione urbanistica necessaria per il rilascio delle concessioni edilizie nelle aree della ex Bialetti. Dove gli uffici per il [illegible] ente sono già pronti, prima di avere la necessaria concessione edilizia. Ed è su questo punto che l'altra sera in Consiglio c'è stata battaglia tra la maggioranza e le opposizioni che settimana scorsa avevano sollevato il problema di dover votare una convenzione a pochi giorni dall'inaugurazione dei nuovi uffici. «Se i locali dovevano essere inaugurati il 3 giugno - dice Attilio Ardizzi, capogruppo di Forza Italia - e la [illegible], come sembra, era nota [illegible] Giunta, come si poteva pensare che si sarebbero potuti eseguire i lavori necessari in meno di una settimana?». Lunedì l'ufficio tecnico del comune di Omegna [illegible] ha effettuato un sopralluogo all'ex-Bialetti accertando l'esecuzione di lavori di ristrutturazione. Opere realizzate dalla società Jo.ka.[illegible] senza la prescritta concessione edilizia. Questo è almeno quello che si legge nell'ordinanza del comune di Omegna. Ed in teoria da demolire. Cosa che si suppone [illegible] avverrà essendoci la possibilità di una sanatoria, anche [illegible] piuttosto salata. In ballo è tornato, suo [illegible]algrado visto che era assente e non ha più incarichi amministrativi, l'ex-assessore ai Lavori Pubblici Rino Burba, più volte chiamato in causa anche nei rapporti tra Comune di Omegna e Provincia del Vco. Burba [illegible] tiene a fare chiarezza. «Si sta creando della gran confusione - dice l'ex-assessore - intanto ricordiamo che gli uffici sono provinciali e l'affitto viene pagato da tutti i comuni del Vco con Omegna capofila. A tal proposito è pronto, anche se non ancora firmato, il contratto di affitto tra il comune di Omegna [illegible] la Jo.ka.ma. E questo è tutto. Che il centro per l'impiego dovesse collocarsi in quell'area lo si era deciso da anni. A [illegible] tempo il Consiglio Comunale ha approvato una variante al piano regolatore per consentire l'inserimento di uffici pubblici. Coinvolgere poi tutto e tutti su [illegible] presunto abuso edilizio mi [illegible]bra semplicemente speculazione politica. Non serve a nessuno, tanto meno a chi cerca lavoro». [v. a.]



L'ex-assessore [illegible] Lavori Pubblici Rino [illegible] ha ricordato la vicenda che ha portato alla realizzazione del centro per l'impiego

Trattative in corso nel settore casalingo

Spiragli alla Bialetti incertezza alla Girmi

OMEGNA

Si sblocca la situazione alla Bialetti. L'incontro con tema la contrattazione aziendale che si è tenuto l'altro giorno all'Unione Industriali [illegible] stato aggiornato all' 8 giugno. Con sollievo delle organizzazioni sindacali che hanno appreso dell'acquisizione da parte di una società, [illegible] cui è presente la proprietà Bialetti, della Metal Press, un'azienda di Gravellona Toce che produce anch'essa caffettiere in allumi[illegible] ed occupa una ventina di persone. «Si è costituita [illegible] nuova società denominata S.I. Caf, Società Italiana Caffettiere - dice Franco Chiodi segretario della Fiom-Cgil del Vco - abbiamo avuto garanzie occupazionali e nutriamo fiducia per il futuro. In questa azienda dovrebbero concentrare alcune lavorazioni, incluso l'assemblaggio di alcuni modelli. Per questo motivo, e forse anche per presentarci altre novità e, crediamo, ulteriori strategie, il nuovo incontro si terrà l'8 giugno e di conseguenza [illegible] quell'occasione si ridiscuterà la nuova contrattazione aziendale». Meno ottimismo invece per la Girmi. Anche in questo caso l'incontro previsto per [illegible] è saltato. «Il sindacato [illegible] la Rsu della Girmi sono vivamente preoccupate per questo continuo stillicidio di notizie sull'azienda - dice Luca Caretti della Fim-Ci[illegible] - per l'ennesima volta l'in[illegible]tro che avrebbe dovuto fare chiarezza sul futuro dell'area industriale [illegible] dei lavoratori è sfumato e la nuova data è stata sposta al 13 giugno».

La richiesta [illegible] lavoratori [illegible] dei loro rappresentanti: vorrebbero la definizione di un progetto che preveda il rilancio economico della Girmi e garanzie occupazionali. «Il nostro timore è che ci sia in atto un depotenzia[illegible] della parte industriale della Girmi - scrivono [illegible] comunicato la Fim, Fiom e Uilm - chiediamo che non debba avere variazioni d'uso l'area dove oggi sorge l'azienda. A meno che il progetto sia così serio da creare [illegible] opportunità economiche. [illegible] in questo caso vogliamo precise garanzie». [v. a.]

Ultimato l'edificio fortemente voluto dal sacerdote scomparso

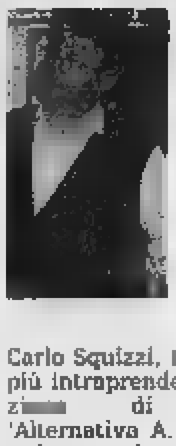
E' realtà la Casa don Gianni

A Domodossola per vincere il disagio

DOMODOSSOLA

Una casa per ridare speranza al disagio. Don Gianni Luchessa non ha fatto in [illegible]mpo a vederla, ma la sua idea è andata avanti e [illegible] è concretizzata: in regione Nosere è pronta [illegible] casa che ospiterà le associazioni di volontariato che operano nel settore del «reinserimento sociale e comunitario».

Verrà presentata, sabato prossimo alle 17, presso l'area attrezzata di Masera, in occasione della festa annuale che il Gruppo Amici di Don Gianni, dedica al sacerdote scomparso nel '95. In quella sede verrà illustrato il programma per l'inaugurazione dell'edificio, prevista p[illegible] il 17 giugno, alla presenza del vescovo della Diocesi di Novara, don Renato Corti [illegible] d[illegible] sindaco di Domo, Mariano Caturini. Riunire le [illegible]ioni [illegible] volontariato, che operano nel sociale, è un progetto che don Gianni, da sempre assiduo in questo campo, aveva accarezzato dalla fine degli anni '80.



Don Gianni Luchessa non si è mai tirato indietro nell'aiutare i più deboli. La sua straordinaria lezione continua

«Era sua convinzione - spiega Carlo Squizzi, [illegible] gli animatori più intraprendenti dell'associazi[illegible] di volontariato 'Alternativa A...' - che con un unico quartier generale la battaglia contro la disgregazione sociale sarebbe stata più efficace». Ricorda Gian Piero Zanetta, ingegnere e progettista dell'opera, grande [illegible] di don Gianni: «Discutevamo insieme del valore sociale dell'iniziativa. Io avevo tanti dubbi sul recupero di certi soggetti, ma lui diceva 'non si può salvare tutti ma aiutare tutti sì'».

«Casa don Gianni», così si chiama l'edificio, ospiterà, al piano terra, la sede di «Alternativa A» e gli uffici delle cooperative «La Bitta» ed «Il Sogno». Verranno collocati, inoltre, [illegible] laboratorio [illegible] legatoria di quest'ultima cooperativa e quello di [illegible]a e falegnameria dell'Anfass. Al primo piano, che e[illegible]trerà in funzione dal 2001, andranno il «Centro diurno per le dipendenze», il «Centro per la famiglia», la [illegible] e l'auditorium polifunzionale. Spiega Zanetta: «La mensa interna sarà un buon punto di aggregazione: qui possono incontrarsi almeno 70 persone al di [illegible] del lavoro e di altre motivazioni. L'aula magna, per gli incontri e i dibattiti che si possono organizzare, avrà certamente un grande rilievo nella vita culturale della città».

L'edificio, che avrà a disposizione un'area [illegible] 600 metri quadri al piano terra e 400 al primo piano, costerà complessivamente un miliardo e 300 milioni. Il Ministero dei Lavori Pubblici ha finanziato una parte della casa con 510 milioni, mentre il Comu[illegible] di Domodossola ha donato gratuitamente il terreno. [f. ru.]

Poesia a Baveno

Tutti i vincitori del premio «Manzoni»

BAVENO. La giuria del premio Manzoni di poesia ha prescelto per la sezione opere edite il volume «Non a caso», per i tipi della [illegible]sa Moby Dick, del toscano F[illegible] Ciofi che era entrato a far parte dei finalisti insieme con Bianca Raimone Minaya, autrice del volume «Fiori dell'Anima» edito da Pisticci. Per la sezione inediti il premio è [illegible]dato alla svizzera Elena Spoerl Voegtli seguita dal connazionale Vincenzo Todisco. Tra gli [illegible]i di «casa» Giuliana Buratti di Intra, Giovanna Colon[illegible] di Bee, Marinella Testori di Cannero e del parroco di Oltrefiume e Isole Borromee, don Giuseppe Volpati. Ad aprire la kermesse è stato il sindaco Paolo Marchioni a cui ha fatto seguito la conferenza «La poesia nel terzo millenio» con le relazioni di Gianfranco Lazzaro e Paolo Ruffilli [illegible]trambi membri della giuria con Angelo Giaccone e Ariberto Segala. Originale e applauditissimo il primo Poetry Meeting italo elvetico che ha visto artisti dei Paesi confinanti confrontarsi a suon di [illegible]. Il Meeting è stato vinto da Argo Suglia di Roma. [a. r.]

Convegno Aticelca

Dalla carta allo sviluppo sostenibile

BAVENO. «Nuovo secolo: nuo[illegible] linee guida per l'industria cartaria. Il mercato globale tra innovazione tecnologica e tutela ambientale». E' il t[illegible] del convegno annuale che l'Aticelca, l'associazione tecnica italiana per la cellulosa e la carta, inaugura oggi all'Hotel Dino di Baveno con l'intervento dei più autorevoli esperti del settore.

Per due giorni si confronteranno sullo sviluppo [illegible]stenibile, la grande sfida del Terzo Millennio, con il contributo di «ospiti speciali» che, provenienti da diversi ambiti internazionali, allargheranno il dibattito al mondo della cultura, della società e della scienza. Il sociologo Giorgio Del Mare parlerà di «Risorse umane e organizzazione del lavoro», l'ingegnere Pio Forzatti di «Tecnologia e ambiente», mentre il biologo Roberto M. Cenci dedicherà il [illegible] intrevento a «Industrie e relazioni [illegible] i territori». Da altri relatori, [illegible] mancheranno aggiornamenti sulle ultime e più sofisticate tecnologie applicate al comparto cartario. (p. ben.)

VERSO IL 21 GIUGNO



[illegible]

[illegible] celebri esami, compreso il tuo. E' la proposta di Rosario Drago a quanti si preparano alle prossime prove (ed. Erickson, lire 25 mila). L'autore ripercorre la storia dell'esame attraverso i grandi della letteratura, alla scoperta di ansie ed emozioni comuni. Allo studente restano alcune pagine bianche, per i [illegible] momenti di celebrità



[illegible]

Le nuove disposizioni su scrutini ed esami non lasciano spazio a brutte sorprese. Nel caso di «bocciatura», la commissione è tenuta a convocare famiglie e studenti per informarli circa l'esito [illegible]tivo. I tabelloni riporteranno solo «non licenziato». E' la privacy, che si scontra però con alcune difficoltà pratiche.



VERSO GLI ORALI

Ogni commissione decide il calendario dei propri lavori. [illegible] il punteggio ottenuto dai candidati agli scritti [illegible] essere reso noto almeno due giorni prima dell'inizio degli orali. In quel tempo la commissione può proseguire l'analisi della documentazione relativa alla classe e prevedere la strutturazione dei colloqui.

La terza prova non piace agli studenti

«Ma è utile perché è simile a quelle dell'Università»

Agli ultimi dubbi sul nuovo esame di Stato Provveditorato agli Studi di Torino e *La Stampa* cercano di rispondere con i faccia a faccia tra studenti, ispettori ministeriali e docenti, coadiuvati dai giovani che si sono diplomati lo scorso anno. Se qualche mistero permane, poi, ci si può rivolgere agli esperti del Provveditorato mandando [illegible] e-mail all'indirizzo *esame@rubriche.lastampa.it*; le risposte appariranno nello «Spazio Esame» del sito *www.lastampa.it*.

Ma vediamo alcune delle perplessità - e relative risposte - emerse durante l'incontro al liceo scientifico «Giordano Bruno». A colloquiare con i maturandi la preside Maria Luisa Vighi Milotto, l'ispettrice ministeriale Graziella Ansaldi Fresia, la professoressa Luigina Merlo Pich e la «100/100» dell'esame '99 Giulia Novelli, ora matricola di Medicina. Era presente il provveditore agli Studi Marina Bertiglia, che ha sollecitato i ragazzi: «Le novità sono per tutti, anche per noi. Per questo abbiamo istituito questi incontri, vogliamo ascoltare i vostri dubbi, capire i vostri timori, tutto per aiutarvi ad arrivare più serenamente all'esame».

I ragazzi si sono «aperti». Tante domande, ad esempio il valore della «terza prova»: ci voleva davvero? «Le prove strutturate - è stata la risposta - sono quelle che affronterete all'ammissione universitaria ma anche sul lavoro, per essere assunti». Ma così l'esame non torna ad essere nozionistico? «No perché non verrà valutata la vostra capacità di assimilare nozioni, bensì quella di saper fare i collegamenti tra le varie discipline». Può succedere che in una commissione non ci sia, ad esempio, un docente di matematica. Ciò significa che nell'orale non ci verrà chiesta matematica? «Assolutamente no. Non fate conti del genere. Perché il presidente può benissimo essere ferrato in materia, così come uno qualsiasi dei commissari esterni».

Perché il credito formativo conta così poco nella costruzione del credito scolastico? «Forse perché andrebbe circoscritto ad esempio all'ambito del volontariato e, in tal modo, si potrebbe fissare un punteggio stabile. Così com'è è troppo dispersivo: i corsi di lingue all'estero, ad esempio, sono già di per se stessi un premio». Qual è il valore del documento del 15 maggio su terza prova e colloquio? «Determinante. Il Consiglio di classe deve dichiarare anche ciò che non è stato fatto con molta onestà. Se una scuola non ha svolto le prove multiple, lo scriva senza timori o ripensamenti perché, in caso contrario, danneggerebbe i ragazzi. E se gli studenti non sono d'accordo sul programma che viene presentato alla commissione, non lo firmino». In un colloquio di lingua straniera, la commissione può passare bruscamente dall'italiano all'altra lingua? «Può, ma non "bruscamente"».

a cura di Enrico De Maria, Maria Teresa Martinengo, Mario Tortello



Sopra e in alto, quattro momenti dell'incontro con gli studenti del «G. Bruno»

Chance in più all'esame con il credito formativo

E' ormai raro che il credito formativo venga confuso, come accadeva spesso lo scorso anno, con la più ampia «categoria» del credito scolastico: si tratta della parte di credito assegnata anno per anno dal Consiglio di classe in base alle esperienze maturate dallo studente fuori della scuola. Per i candidati esterni, la valutazione è affidata alla commissione.

Le esperienze devono essere acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, essere debitamente documentate e riferirsi principalmente ad attività culturali, artistiche, formative. In linea generale sono valide tutte le esperienze da cui derivino competenze coerenti con l'indirizzo di studi: corsi di lingua, esperienze musicali, lavorative, sportive, di cooperazione, di volontariato sociale o ambientale. In pratica, tutte le esperienze possibili. I Consigli di classe, nella loro autonomia, fissano i criteri di valutazione di tali esperienze tenendo conto della qualità e della coerenza con gli obiettivi educativi e formativi.

Cosa significa "debitamente documentate"?

L'attestazione deve essere fornita dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha studiato o prestato la sua opera e contenere una breve descrizione dell'esperienza.

Il credito formativo può servire per saldare un debito scolastico o integrare la media dei voti?

No, perché si tratta di due capitoli diversi del profitto.

I punti del credito formativo, aggiunti a quelli del credito scolastico, possono portare il candidato in una banda di punteggio superiore a quella in cui si troverebbe con il solo credito scolastico?

No. Il credito formativo è un punteggio aggiuntivo.

Il tirocinio svolto nel corso dell'ultimo anno e quello estivo per il 4° anno vale come credito formativo?

No, perché la partecipazione a questo tipo di attività rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, e quindi è valida per il credito scolastico.

Occorre che la documentazione delle attività sia in lingua italiana?

Sì, nel caso di un attestato conseguito all'estero serve la convalida dell'autorità diplomatica o consolare italiana.

Per gli studenti lavoratori e i frequentanti di corsi serali le attività lavorative possono valere come credito formativo?

[illegible], se documentate, e comunque in base alla valutazione del Consiglio di classe.

Gli studenti lavoratori che possano certificare il possesso dei crediti formativi relativi a materie del 5° anno devono comunque sostenere la prova corrispondente a tali materie?

Sì, limitatamente - è ovvio - alla terza prova scritta e al colloquio e solo per l'anno scolastico 1998-99. Possono fare richiesta di essere esonerati dall'esame su tali materie i candidati che provengono da un corso sperimentale di istruzione per adulti e che siano stati esonerati, nella classe terminale, dalla frequenza delle materie di cui possano certificare la preparazione attraverso esperienze lavorative extrascolastiche.

Per gli altri studenti il possesso di un credito formativo può esonerare dall'accertamento di materie durante il colloquio?

No.

Esiste un punteggio massimo e minimo per quantificare il credito formativo?

Non è comunque possibile andare oltre la banda di oscillazione della fascia conseguita con la media dei voti.

Per il credito formativo si possono valutare esperienze extrascolastiche raccolte in anni precedenti a quello in corso?

Spetta al Consiglio di classe stabilire i criteri in base ai quali assegnare i punti relativi alle varie voci che compongono il credito scolastico, inclusi i crediti formativi di esperienze svolte negli ultimi tre anni.

E' possibile ricorrere all'autocertificazione?

No, salvo le esperienze nella pubblica amministrazione.

Una esperienza scuola-lavoro presso l'azienda paterna può essere fatta valere?

Sì, a patto che lo stage [illegible] avvenga all'interno delle attività integrative e complementari organizzate dalla scuola.

Come deve essere valutata la frequenza di un semestre in una istituzione scolastica straniera, seguita dal rientro nella scuola italiana e il superamento del colloquio integrativo?

E' equivalente alla frequenza in Italia e non costituisce credito formativo aggiuntivo.

Le attività di volontariato possono avvenire presso qualunque associazione?

Sì. Occorre tuttavia ricordare che tali attività, come le altre indicate nella normativa, non danno diritto di per sé al riconoscimento di crediti formativi, perché è sempre la scuola a valutare. A tale fine, la certificazione rilasciata deve indicare la natura dell'attività svolta.

E' legittimo che la certificazione di un corso di lingue all'estero venga fornita dall'organizzatore italiano?

No. Deve essere certificato dall'istituzione scolastica.

[illegible], pari opportunità

Dal ministero anche testi in Braille e sono ammesse prove differenziate

La normativa del [illegible] esame di Stato garantisce pari opportunità agli studenti portatori di handicap. Vediamo come.

Per un candidato portatore di handicap la prima e la seconda prova [illegible] formulate in modo diverso?

Possono esserlo, [illegible] il tipo di handicap lo richiede. In questo caso la commissione predispone prove equipollenti a quelle degli altri candidati, con la consulenza, [illegible] necessaria, di personale esperto. I testi della prima e seconda prova sono trasmessi dal Ministero anche in linguaggio Braille, qualora vi siano candidati in situazione di forte handicap visivo. Ancora: per la formulazione di tutte le prove, se [illegible], la commissione può avvalersi dei medesimi operatori che hanno seguito l'alunno durante l'anno.

Come si configura l'esame per i candidati disabili?

Chi ha svolto un percorso didattico differenziato ed è stato valutato dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito formativo relativi unicamente allo svolgimento di tale piano possono affrontare prove differenziate coerenti con il percorso svolto.

Il percorso didattico differenziato deve [illegible] riferito nel documento del 15 maggio?

Sì. E' necessario che il consiglio di classe riporti programmi, prove ed eventuali progetti di integrazione scuola-lavoro con come [illegible] stati sviluppati affinché la commissione possa impostare la terza prova e il colloquio.

Quale tipo di certificazione deve [illegible] predisposto per i candidati che abbiano sostenuto un [illegible] diverso dagli altri?

Per chi ha seguito un piano educativo personalizzato ed è stato valutato dal Consiglio di classe solo in base allo svolgimento di tale piano, la commissione elabora apposite prove differenziate coerenti [illegible] il percorso dello studente, finalizzate solo al rilascio di un attestato finale, relativo al curriculum seguito.

Per tali alunni è ipotizzabile l'eventuale non superamento dell'esame?

[illegible]. Il superamento, seppure [illegible] prove differenziate, è stabilito comunque dalla commissione.

Il superamento dell'esame differenziato dà diritto ad una attestazione; che differenza c'è rispetto ad un certificato di frequenza?

L'attestazione, a differenza [illegible] certificato di frequenza, comprova l'avvenuto svolgimento di prove d'esame differenziate.

Il Ministero fornirà modelli di attestato appositi per questi casi?

Sì.

Il docente di sostegno che ha seguito durante l'anno un candidato disabile deve essere incluso nella commissione d'esame?

No, ma può essere chiamato dalla commissione per assistenza al candidato.

Il docente di sostegno può assistere lo studente durante le prove scritte e orali?

Sì. Per la predisposizione di tutte le prove la commissione può utilizzare personale esperto e per il loro svolgimento può avvalersi, [illegible] necessario, dei medesimi operatori che hanno seguito l'alunno durante l'anno. La retribuzione per questo tipo di prestazione dipende dal contratto di cui gode l'insegnante di sostegno.

Gli alunni portatori di handicap che sostengono prove differenziate devono pagare le tasse governative [illegible] gli altri studenti?

Sì: sostengono prove d'esame, sia pure differenziate, dirette al conseguimento di un attestato. Rimane fermo, ovviamente, l'eventuale diritto all'esonero dalle tasse medesime.

L'insegnante di sostegno chiamato ad assistere l'alunno in situazione di handicap partecipa alla correzione delle prove?

No. E' essenziale, quindi, che la commissione possa disporre di una relazione che illustri l'esatta situazione dello studente.

COMICITA' MADE IN NOVARA



In coda per Malandrino e Veronica

Ieri la distribuzione dei biglietti, stasera alle 21 «Cervello, ginnastica e comici», lo spettacolo-conferenza in programma al teatro Coccia. In scena i comici novaresi Malandrino e Veronica, che si definiscono in questa occasione «Specchio per le allodole», a scopo benefico. Saranno i testimonial di un convegno sulla riabilitazione, alle loro gag, faranno eco i brevi interventi scientifici sul tema dell'handicap e della riabilitazione. Paolo e Roberto si propongono con i fratelli Pugaciov, i mafiosi Carruzzelli, Marcolino e padre Buozzi, e un'anteprima dello spettacolo estivo «Drogheria e spettatori». [c. m.]

Domani sera ■ Carpignano Sesia la conclusione del ciclo «Musaicum»

Arpa e flauto, armonie in chiesa

Sara Terzano e Lorenzo Mainolfi in concerto

Leonardo [illegible]

CARPIGNANO SESIA

«Musaicum» è una bella iniziativa musicale che vede impegnati in sinergia, come si usa dire oggi, i Comuni di Castellazzo Novarese, Carpignano Sesia e Vicolungo nel proporre concerti che si distinguono per la loro qualità. Domani sera la breve ma invitante serie di appuntamenti si chiude a Carpignano, dove alle 21 nella chiesa di San Pietro si presentano al pubblico la arpista Sara Terzano ed il flautista Lorenzo Mainolfi.

Entrambi hanno 25 anni e nonostante la giovane età hanno già collezionato oltre duecento concerti insieme, proponendo un repertorio vastissimo che abbraccia anche alcune piacevoli pagine assimilabili al jazz e alla new age.

Inoltre Sara Terzano compone musica appositamente per il suo strumento, e anche domani sera a Carpignano se ne avrà un saggio con il «Trittico, per arpa sola», articolato in «Desi-deh», «Stella del mattino» e «Crepuscolario». Per il resto il programma è, naturalmente, ampio e ben articolato. Si comincia con «Le basque», dalle «Cinque danze francesi» di Marin Marais, autore a cavallo tra Sei e Settecento. Seguiranno la «Sonata per flauto e arpa» di Donizetti e il «Cantabile» di Paganini, che apriranno la via alla bella «Fantaisie» di Saint-Saëns.

La seconda parte della serata si aprirà con la trascrizione per flauto del famoso e [illegible] «Adagio» per oboe di Alessandro Marcello, seguito, con un bel balzo cronologico, dall'«Entr'act» del parigino Ibert, autore incline alla giovialità. Dopo i «Deux Préludes Romantiques» di un compositore-arpista come Marcel Tournier e del suddetto «Trittico» della Terzano, la serata si chiuderà con un'esibizione di alta acrobazia virtuosistica, grazie alla «Introduzione e variazioni sul "Carnevale di Venezia"» di Jules Demersseman.



Sara Terzano e Lorenzo Mainolfi [illegible] torinesi e grazie a una [illegible] di studio [illegible] De Sono hanno potuto perfezionarsi all'estero. Domani daranno un saggio della loro bravura chiudendo la serie di concerti che hanno interessato, con Carpignano, anche Vicolungo e Castellazzo

Brani per duo

Concerto domani al quartiere Nord

NOVARA. Brani per duo tra l'Ottocento e il Novecento: è l'inusuale programma di musica classica proposto domani sera dal quartiere Nord nel centro sociale di via Fara 39. Due pianisti si esibiranno in pezzi a quattro mani mentre clarinetto e piano si accompagnano in una passeggiata di due secoli sul pentagramma. Francesca Colli e Gianluca Belloli propongono le danze norvegesi di Grieg, le danze ungheresi di Brahms, la sonata di Poulenc e i «Petit mari, petite femme!» tratti dai «Jeux d'enfants» di Bizet. Stefano Rapetti al clarinetto e Antonella Zuin al piano eseguono, invece, la «Fantasiestucke» di Schumann, la Sonata di Poulenc e i due Rags di Joplin. L'ingresso al concerto è gratuito. [b. c.]

Rassegna folk

«Insieme cantando» a Sillavengo

SILLAVENGO. La quinta edizione della rassegna di canti popolari prende il via sabato alle 21 nella chiesa parrocchiale di Sillavengo. In scena due formazioni novaresi, il coro «Sesia» di Biandrate e lo «Scricciolo» di Cameri. Il programma della serata è un viaggio nella tradizione folk, con brani che vengono spesso eseguiti nel [illegible] di queste rassegne: da «La moretina», a «La smortina», «Montagne del me Piemont», «Era nato poveretto», «Un sabato di sera» «Day-O».

Qualche nota sui cori che si esibiscono. Il coro Sesia di Biandrate, diretto da Adriano Cena, è nato nel 1980, grazie alla volontà di un gruppo di persone, provenienti da diversi comuni dell'Est Sesia, unite dalla passione del canto popolare.

Il coro Scricciolo di Cameri si avvale della consulenza di Armando Travaini; si è formato con il gruppo Alpini di Cameri nel [illegible]. Venti anni di attività ininterrotta con un repertorio che spazia dai canti di montagna ai canti del vecchio piemonte di Angelo Agazzani. E un omaggio alle origini, con la riproposizione dei canti tradizionali di Cameri. [c. m.]

Guida agli avvenimenti della prima notte di giugno nei locali di Novara e Vco

Una «Isla Bonita» in riva al Ticino

Inaugura a Galliate. Apre anche «Angel's Kiss»

NOVARA. Il trio «Anfra» propone le sue covers dalle 22,30 al «White Horse», frazione Torrion Quartara.

GALLIATE. Serata inaugurale per la «Isla Bonita», sotto al ponte sul Ticino. Direttamente dal «ristorante Balubino» di Radio Deejay, Mister Black che proporrà i migliori pezzi Anni 70-80.

[illegible]. Serata mozzafiato con le regine della lap dance al «Molino di Granozzo», dalle 23.

[illegible]. Nuovo appuntamento del giovedì notte con «The Pig's Band» e le canzoni stravolte», omaggio a tutte le donne.

GOZZANO. Proseguono le serate alternative al «Count Down». Come ogni giovedì musica live con Antonello e Mary. Dalle 22.

LESA. Il rock degli «Illeciti Musicali» per la nottata live del roadhouse «Waco's», sul lungolago.

NEBBIUNO. Sarà la «Big Bubble Band» a ravvivare la nottata live del «Molly Malones». Dalle 22,30.

[illegible] «The Prf Group» per la serata musicale live del «B-Side» a Intra. La band propone musica alternativa.

VERBANIA. Festa del rugby con gli «Ingranaggi Selvaggi» a Madonna di Campagna di Pallanza, viale Azari.

GRAVELLONA TOCE. Al «Saloon Samije» dalle 22,30 grandioso vodka party con animazione.

[illegible]. Grande inaugurazione del nuovo discobar «Angel's Kiss» con tantissimi ospiti a sorpresa. A tutti gli intervenuti saranno offerti tranci di pizza. Musica con Beethoven e dj Roberto alla consolle.

BORGO[illegible]. Il corpo di ballo de «La sai l'ultima?», fortunata trasmissione di Canale 5, è ospite della serata al «Cowboys Steak House». Festa Heineken con biglietti omaggio per l'Heineken Jammin Festival.

A cura di MARCO PIATTI



Il corpo di ballo de «La sai l'ultima», ospite stasera al «Cowboys» di Borgosesia

Iscrizioni aperte, in gara con la «Fox Production»

Il «Volto dell'anno 2000» cerca bellezze in Valsesia

NOVARA

Arriva giugno e fioccano le serate in discoteca con le miss. Al via anche una [illegible] iniziativa lanciata dalla Fox Production di Mauro Marino, ossia «Il volto dell'anno 2000».

Un concorso che riguarda diversi campi, dalla moda al cinema dallo spettacolo alla pubblicità e televisione. I primi appuntamenti sono per il 23 giugno al Teatro pro Loco di Borgosesia e venerdì 30 giugno al nuovo discobar «Angel's Kiss» di Serravalle che inaugura proprio stasera.

«Partecipare è semplice - spiega il promoter Mauro Marino - basta telefonare allo 0347/8029542 oppure 0338/2991729 entro e non oltre il 12 giugno. Si possono iscrivere tutti i ragazzi e le ragazze che abbiamo superato i 16 anni e che non superino i 30 purchè residenti e domiciliati in Italia».

Il «Volto dell'anno 2000» è abbinato tra l'altro all'undicesima edizione della manifestazione «Stasera ci provo anch'io» che partirà da Borgosesia proprio il 23 giugno.

Venendo al presente, sempre organizzata dalla Fox Production, da segnalare che venerdì sera ad Arona si tiene l'elezione di Mister e Miss Giardino 2000, nell'omonima discoteca sul lungolago.

L'iscrizione è gratuita. Tantissimi i premi in palio. [m. p.]



Simona Pioli, una delle splendide miss

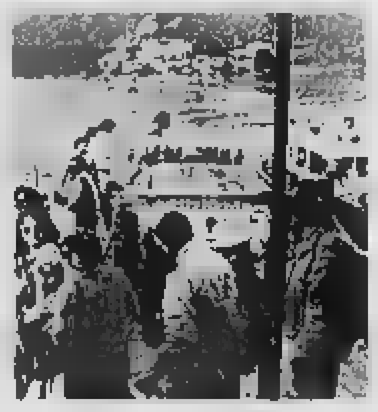
Originale iniziativa editoriale del liceo di Borgo

Gli studenti raccontano Orta con foto e itinerari ecologici

ORTA

Sette percorsi, tutti rigorosamente ecologici, a piedi o in bicicletta, dalla Basilica di San Giuliano, a Gozzano, all'isola di San Giulio. Li hanno studiati e sperimentati gli studenti della quarta classe del liceo europeo «Don Bosco» di Borgomanero, guidati dagli insegnanti Giovanni Campagnoli e [illegible] Ce[illegible]ti. Al termine di quattro anni di lavoro hanno dato alle stampe la guida del lago d'Orta certamente più originale tra quelle presenti sul mercato. Si chiama «Una guida per il lago di San Giulio»: il volume è il risultato della simulazione di un'impresa editoriale degli studenti del liceo eurpeo, che hanno dato vita a «Ig Students», società creata da 21 alunni con criteri aziendali. La guida è corredata da 140 fotografie e spiega in termini chiari, con traduzione in inglese e tedesco, i punti più interessanti dei percorsi: i complessi architettonici, le curiosità legate al folclore o alla gastronomia.

Una delle curiosità dell'opera: per ogni località sono state inserite informazioni di servizio, come le date di tutte le feste del paese, quelle delle manifestazioni locali e recapiti delle associazioni ed esercizi pubblici. Ieri sera gli studenti sono stati premiati dal sindaco di Orta, Fabrizio Morea, che ne ha elogiato la straordinaria bravura e lo stile accattivante con cui hanno raccontato il Cusio. Il volume è in edicola e libreria al prezzo di 25 mila lire, e si può reperire nelle due province. (m. g.)



La guida sarà molto utile ai turisti

STASERA AL CINEMA

[illegible]. Tel. 0321-425 [illegible]
oggi riposo [illegible] festivi e prefestivi L. 12.000 rid. [illegible] sabato pom. e gior. pom. fer. 8000

ARALDO Tel. 0321-474 826
oggi riposo Feriali festivi e prefestivi L. 12.000, rid. 8000

FARAGGIANA Tel. 0321-627 676
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. Tel. 0321-624 158
Il gladiatore con Russel Crowe. Or.: 21.30 [illegible] festivi e prefestivi L. 12.000 rid. 8000

VITTORIA. Tel. 0321-623 795
Stigmate con Patricia Arquette (vietato min. 14 anni). Or.: 20.30, 22.30. Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, rid. 8000

[illegible]RE. Tel. 0321-46 54 84
Al di là della [illegible] Or.: 20, 22.15 [illegible] festivi e prefestivi L. 12 [illegible] rid. 10000 [illegible] feriali e non prefestivi posto [illegible] 8.000

[illegible]
SANT'ANDREA
Oggi riposo

[illegible]
SAN CARLO Inf. orario su segr. tel. 0322-240 566
Le cri du coeur - Il grido del cuore [illegible] (iniziativa «Un mondo + 1»). Or.: 21 (ingresso L. 6.000). L. 10.000/6.000, lun. fer. 8000

[illegible]
VANDONI
Chiuso per riposo estivo

[illegible] 151
oggi riposo
[illegible] 11.000 8000. [illegible] fer. [illegible]

NUOVO SALA 1 Tel. 0322-81 741
Il gladiatore. Or. 19.30, 22.15

NUOVO SALA 2 Tel. 0322-81 741
Under suspicion con Morgan Freeman, Monica Bellucci. Or. 20.15, 22.15. Lire 11.000 rid. [illegible] merc. fer. [illegible]

NUOVO SALA 3 Tel. 0322-81 741
Sognando l'Africa con Kim Basinger. Or. 20.15, 22.15 Lire 11.000 rid. 8000 (merc. fer. L. 8000)

[illegible]
BALLARDINI. Tel. 0321-51 95 23
[illegible] Or. 21. Ingresso L. [illegible] o con [illegible]

[illegible]
[illegible] SALA 1. Tel. [illegible]-914 285 per informazioni orari e prenotazioni [illegible] 18.30-21.30, sabato/domenica [illegible]-21.30
Il mistero della casa sulla collina, **con Geoffrey Rush. Or.: 20,30; 22,30. Lire 13.000; rid. 8000.**

METROPOLIS SALA 2. Tel. 0331-914 285
Lo scapolo d'oro con Chris O'Donnell. Or. 20.10, 22.40. Lire 13.000 rid. 9000

METROPOLIS SALA 3. Tel. 0331-914 285
[illegible] di chiamata con Meg Ryan. Or. [illegible] e **The cider [illegible] rules** versione originale in lingua inglese di **Le regole [illegible] casa del sidro** Or. 22.30. [illegible] 13.000, rid. 9000

METROPOLIS SALA 4. Tel. 0331-914 285
Stigmate con Patricia Arquette. Or. 20.40, 22.50. Lire 13.000 rid. 9000

METROPOLIS SALA 5. Tel. 0331-914 285
Sognando l'Africa con Kim Basinger. Or. 20.20, 22.40. Lire 13.000 rid. 9000

METROPOLIS SALA 6. Tel. 0331-914 285
Il gladiatore con Russel Crowe. Or.: 19.30; 22.30. Lire 13.000 rid. 9000

METROPOLIS SALA 7. Tel. 0331-914 285
South Park - Più grosso, più lungo & tutto intero (vietato min. 14 anni). Or. 20.50 e **Accordi & disaccordi** con Sean Penn. Or. 22.50. Lire 13.000 rid. 9000

[illegible]
CORSO MULTISALA 1. Info su segr. tel. 0324-240 853
oggi riposo

CORSO MULTISALA 2. Info su segr. tel. 0324-240 853
oggi riposo

[illegible] SALA 1. Info su segr. tel. 0324-242 046
oggi riposo

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel. 0324-242 046
[illegible] riposo

[illegible]
ITALIA Tel. 0163-84 02 31
Oggi riposo

[illegible]
CINE TEATRO Tel. 0321-91 183
Insider - Dietro la verità **(Rassegna), or.: 21,15**

[illegible]
SOCIALE Tel. 0323-61 459
Oggi riposo

ORATORIO
Oggi riposo

[illegible]
[illegible] Info [illegible] spettacoli al [illegible] di [illegible] telefonica 0321-777 122
oggi riposo

[illegible]
SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica [illegible]-401 [illegible]
oggi riposo

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323.40 19.40
Sister act show, saggio di danza. Or. 21

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501 984
South Park - Più grosso, più lungo & tutto intero (Viet. min. 14 anni)

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2 [illegible] orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501 984
Il gladiatore

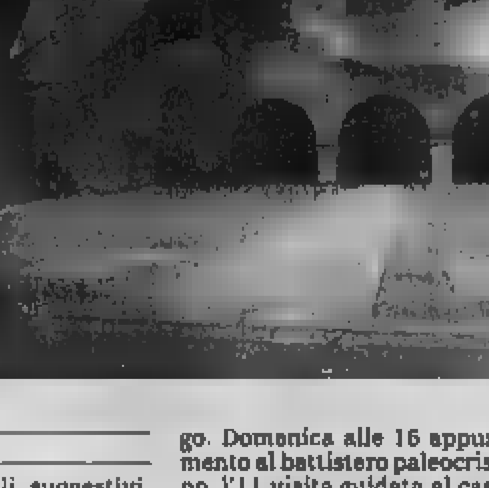
TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, t. 011 88 78 07 [illegible] **del fuoco.** Or. 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 214.67.64. **T come tigre.** Or. 18.30, 18.30 (ingr. 7000). **South park.** Or. 20.30, 22.30
AREA 100 c. Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Sognando l'Africa.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
AREA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Mission to Mars.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.38.00. **RIPOSO**
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il gladiatore.** Or. 16.10, 19.05, 22.10. Sala 2: **Sognando l'Africa.** Or. 16.10, 18.15, 20.20, 22.30. Sala 3: **Erin Brockovich.** Or. 16.30, 20, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il gladiatore.** Or. 16, 19.10, 22.20
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lies Bugie.** Vietato min. 18. Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pane e tulipani.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il cielo cade.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 732.029. **Bel che c'è di nuovo.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La cena dei cretini.** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.7214. **(Scarlet diva.** Or. 16.40, 18.40, 20.40, 22.40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.7214. **L'ultimo cinema del mondo.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sognando l'Africa.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO BLU piazza [illegible], tel. 447.52.41. [illegible] **Brockovich.** Or. 15.15, 17.30, 20, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Hanging up - Amiche di chiamata.** Or. 16, [illegible], 20.20, 22.30
[illegible] p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Pane e tulipani.** Or. 20.10, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Tutto l'amore che c'è.** Or. 20.15, 22.30
ERBA [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.30[illegible]. **Bangkok senza ritorno.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
[illegible] v. Po 30, tel. 817.33.23. **Avviso di [illegible].** Or. 20.30, 22.30
FIAMMA corso Trapani [illegible], tel. 385.7067. **Il gladiatore.** Or. 16. [illegible]
GIOIELLO c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Pokémon.** Animazione. Or. 15.30, 17.30. **Ogni maledetta domenica.** Or. 19.30, 22.30
[illegible] v. Po 21, tel. 812.58.96. **Tripla.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
[illegible] v. B. Tasso 5, tel. 534.614. **Prelerisco il rumore del mare.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Mission to Mars.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Guardami.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Vietato min. 18
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Film **Princess Mononoke.** Or. 16, 19.40, 22.15
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Una notte per decidere.** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Lo scapolo d'oro.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Sognando l'Africa.** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Sala 2: **Prima o poi me lo sposo.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 3: **Il gladiatore.** Or. 16, 19.10, 22.20. Sala 4: **Hanging up.** Film in lingua originale. Or. 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30. Sala 5: **The Million Dollar Hotel.** Or. 15, 17.20, 20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Accordi & disaccordi.** Ore 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **South Park - Più grosso, più lungo e tutto intero.** Cartoni animati. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Un bicchiere di rabbia.** Or. 20.35, 22.30. Viet. 18
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Inganni pericolosi.** Or. 20.30, 22.45
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **Stigmate.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Wozzeck** tragedia musicale di M. Gurlitt. John Neschling direttore. Regia di Marc Adam. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con Ph. Joll e F. Hamel. Dalle 19.30 al vertice 30 ingresso a L. 25.000. Repliche fino all'11/6. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30). Tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza 2000 - XII Festival Internazionale di [illegible] [illegible]. Ve[illegible] (fino al 30/6) degli abbonamenti alle tre prime del Miami City Ballet. L. 160.000-110.000-70.000. Biglietti per tutti gli spettacoli in vendita dal 6/6. Biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011 88 15 241-242
ARGOT TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. [illegible] 560.570. NON PERVENUTO
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. I Concerti del Lingotto 99/00. Venerdì 2 giugno 2000 ore 20.30. Philadelphia Orchestra. Wolfgang Sawallisch direttore. Yefim Bronfman [illegible]. Musiche di Respighi, Bartók e Beethoven
AUDITORIUM RAI A partire da martedì 23 maggio è in corso la campagna abbonamenti per le Serate Musicali di primavera 2000 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 con orario 10-14. Per informazioni tel. 810 4653/810 4961
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. RIPOSO

Novara, ripartono «Gli itinerari della curiosità»

Fregi e affreschi rievocano i secoli di storia cittadina

La storia raccontata dall'arte. Il fregio del Broletto (sede del Comune dal 1208) sarà tema della visita guidata del 18 giugno. Offrirà il punto di partenza per una riflessione sulla vita, usi e costumi del Duecento



NOVARA

A caccia di angoli suggestivi, nelle domeniche d'estate. Tornano «Gli itinerari della curiosità», la serie di visite guidate ai monumenti d'arte del capoluogo. Si parte già domenica 4, in totale fino a luglio 5 appuntamenti, pausa ad agosto e ciclo conclusivo a settembre. Anche quest'anno le visite si propongono come momento approfondimento sulla storia del capoluogo. Domenica alle 16 appuntamento al battistero paleocristiano, l'11 visita guidata al castello. Il fregio del Broletto sarà il tema centrale della visita del 18. Seguono gli «itinerari» del 25 giugno e 2 luglio, rispettivamente in Basilica agli affreschi del Morazzone e Tanzio da Varallo, il 2 luglio (in questo caso è necessaria la prenotazione), padrone di casa [illegible] l'Est Sesia. Per informazioni tel. 0321/627037. [c. m.]

Pubblichiamo tutti i nomi. L'appuntamento adesso è per le premiazioni di martedì sera

«Golden Boys», ecco le classifiche finali

Confermata la vittoria di Piola nel «Campione del secolo»

Come promesso, ecco le classifiche [illegible] del «Golden Boys» e del «Campione del Secolo».

Primi calci. Simone Verde (Gozzano) 8408; Davide Barbuto (J. Domo) 1709; Demetrio Lipari (J. Domo) 1704; Martino Primerano (JuventusClub) 1196; Enrico Colombo (Oleggio) 777; S. Ghidini (Suna) 718; Luca Pagani (AcTrecate) 712; Mattia Pingitore (GravelloneToce) 664; Giovanni Ruschetti (Ramatese) 392; Andrea Adamini (Gravellona) 337; A. Bergantin (Olimpia) 13[illegible]; Stefano Re (Bavenese) 133; Luigi Lazzaro (Bavenese) 59; Matteo Busto (Trecate) 43; Luca Merisi (Caltignaga) 41; Leonardo Ingrassia (L.Rapid) 39; Andrea Ecchioni (Cureggio) 27; Enzo Piccirillo (L.Rapid) 16; Claudio Ravizzoni (Sanpietrina) 11; Nicolò Paracchini (L.Rapid) 3; Marco Pizzari (L.Rapid) 2; Nicola Uslenghi (L.Rapid) 2.

Pulcini. Diego Gasparotto (Borgoratorio) 8856; Carlo Allegranza (J.Domo) 3460; Mattia Gall[illegible] (Caltignaga) 3108; Luca Tacchini (Briona) 1718; Fabio Pescarolo (SanRocco) 1362; Matteo Pagani (Romentinese) 1243; Luca Zeffiretti (Ramatese[illegible]) 1191; Nicola Calderisi (L.Rapid) 863; Eros Salmi (Suna) 718; Andrea Calderoni (RamateseB) 688; Andrea Santinello (Ramate) 488; Mattia Zanetta (Borgo) 297; Ivan Paltani (Stresa) 171; Giulio Morlacchi (Stresa) 146; A. Tavella (Olimpia) 136; Thomas Trombetta (VirtusBagnella) 121; Roberto Giulia (Arona) 103; Mirko Bugatti (Bavenese) 101; Roberto Piscia (Bavenese) 91; Fabio Sllini (Olimpia) 89; Luca Vitelli (JuventusClub) 74; Claudio Ravizzoni (Sanpietrina) 67; Luca Cattaneo (Borgoratorio) 54; Paolo Godio (NELesa) 38; Mattia Lembo (Gozzano) 36; A. Ridone (Cressa) 22; Tony Ceratti (Cressa) 19; Mattia Ganci (Cureggio) 18; [illegible] Milani (Gozzano) 16; Alberto Lissoni (Cureggio) 16; A. Pizzardi (L.Rapid) 10; Mattia Vianello (RamateseB) 10; Matteo Sanzago (Romentinese) 9; Simone Ruga (Gozzano) 8; [illegible] Vanzago (Romentinese) 8; Alessandro Perna (Rapid) 6; Felice Clemente (RamateseB) 3; Andrea Conti (Trecate) 3; Alberto [illegible] (Sparta) 3.

Esordienti. Valerio Lai (Gozzano) 7365; Luca Gallone (Caltignaga) 3108; Fabio Barbuto (J. Domo) 2935; Martino Federici (Briona) 1743; Daniele DiMuro (Romentinese) 1243; Jacopo Pingitore (GravelloneToce) 862; Simone Spaggiari (L.Rapid) 809; M. Camossi (Suna) 718; Dimitri Borzini (Oleggio) 698; Stefano Ferraris (Stresa) 550; Corrado Olmi (J.Domo) 368; Mattia Forzani (Bagnella) 297; Lorenzo Antonini (Crevolamasera) 164; Daniele Bellan (Briona) 161; A. Rainoldi (Olimpia) 136; Alessandro Amodei (Bavenese) 133; Daniela [illegible]raziotto (Stresa) 110; [illegible] Crepaldi (Ghemmese) 92; Matteo Crivellin (Oleggio) 90; G. Longobardo (J.Domo) 85; Daniele Maffe (Cerano) 79; Gaetano Morabito (J. Domo) 65; Luca Buonfiglio (L. Rapid) 60; Davide Lilla (Bavenese) 59; Alex Guidetti (Borgoratorio) 52; Alberto Lissoni (Cureggio) 44; Roberto Cavalli (Romentinese) 43; Alex Chiabotti (Gozzano) 36; Fabio Ditucci (L.Rapid) 24; Luca Ragazzoni (H.Arona) 18; Edoardo Fontaneto (Cureggio) 16; Marco Stefanelli (RamateseA) 5; A. Bevilacqua (Gozzano) 3; Mattia Mora (RamateseA) 2; Gregorio Iannone (AudaxS.Rita) 1.

Giovanissimi. Alessio Gasparotto (Borgoratorio) 8856; Daniele Scrimaglia (J.Domo) 3362; Alessio Ricci (Caltignaga) 2391; Pasquale Oliva (JuventusClub) 1721; Michael Pinotto (Briona) 1718; Marco Pescarolo (S.Rocco) 1362; Thomas Papa (Romentinese) 1243; S. Demarinis (Suna) 718; Matteo Zanone (B.Oratorio) [illegible]; Roberto Valloglni (Momo) 604; Alessio Corniglia (L.Rapid) 464; Giovanni Caldi (Cireggio) 252; Federico Gatto (Bavenese) 200; Alessandro Vesce (Rapid) 191; Nicholas Galli (JuventusClub) 142; A. Ragusini (Olimpia) 136; Luca Luzzi (Bavenese) 97; Mattia Piras (Fondotoce) 91; William Zanardi (Serravallese) 88; Davide Santoro (Vespolate) 82; Giacomo Fratasi (J.Domo) 75; I. Brunati (Stresa) 55; Fabio DiTucci (L. Rapid) 46; Andrea Barbarossa (L.Rapid) 45; Roberto Tabarini (Bagnella) 45; Ermes Sciuto (Verbania) 38; Edoardo Fontaneto (Cureggio) 25; Alberto Zappella (B. Oratorio) 19; Daniele Prina (Bagnella) 16; Marco Romerio (Vergante) 9; Marco Godi (Gozzano) 8; Alessandro Leuzzi (L.Rapid) [illegible]; Fabio Iannò (L.Rapid) 6; Enrico Manzin (L.Rapid) 6; Marco [illegible]tillo (L.Rapid) 5; Stefano Togno (RamateseA) 5; Davide Pezzimenti (L.Rapid) 3; Tomas Julita (RamateseA) 2; Nicola Magri (L.Rapid) 1; Davide Rizzo (Briga) 1.

Allievi. Simone Pezzimenti (Borgoratorio) 5783; Mattia Pinlus (Borgoratorio) 3133; Paolo Federici (Sizzano) 1718; Lorenzo Bonanno (J.Domo) 1680; Jonathan Filomeno (J.Domo) 1666; Andrea Marangon (UsS.RoccoNovara) 1666; Domenico Floris (Romentinese) 1253; G. Mucchi (Verbania) 718; Daniela Prina (Bagnello) 688; Matteo Parmigiani (Caltignaga) 454; Luca Marto[illegible] (L.Rapid) 275; Luca Piras (Bavenese) 192; Fabio Bellon (Sizzano) 175; Simone Sala (Bavenese) 140; A. Imbro (Olimpia) 136; Gabriele Franchini (Bagnello) 64; Alessio Bonifacio (Sunese) 41; Diego Boarella (Caltignaga) 40; Matteo Grisoni (Verbania) 17; Tommaso Falcioni (Intra) 9; A. Ravizzotti (Cressa) 9; A. Ridone (Cressa) 9; F. Bevilacqua (Gozzano) 8; A. Tognetti (Cressa) 6; Simone Carnevale (Cressa) 3; Simone Savoia (Crevolamasera) 3; Roberto Armiragilio (Briga) 1; Pierluigi Cavallero (Castellazzo) 1; A. DalConte (Cressa) 1.

Juniores. Matteo Alivertu (Gozzano) 7365; Giuliano Svilpo (J.Domo) 3284; Marco Daffara (Romentinese) 1253; Simone Agabio (Gattico) 485; Davide Gardoni (Barengo) 332; Steve Calloni (Verbania) 273; Paolo Biscardini (NELesa) 225; Marco Danini (Bavenese) 197; Giulio Bellotti (Cristinese) 171; Antonio Lipari (J.Domo) 136; A. Pellegrino (Olimpia) 136; Stefano Vallelonga (Fondotoce) 123; Luciano Ribezzi (Caltignaga) 103; Matteo Albertini (Bavenese) 59; A. Crolla (Cristinese) 58; Walter Guidetti (Gorgullo) 51; Marco Zani (Caltignaga) 41; Andrea Carpanzano (Borgosesia) 31; A. Zonca (Cressa) 13; Mattia Velatta (Stresa) 9; Mattia Cavagnino (Barengo) 6.



Simone Verde del Gozzano con 8408 voti ha conquistato il titolo nei «Primi Calci»



Diego Gasparotto, difensore del Borgoratorio, 11 anni, vince nei «Pulcini»



Alessio Gasparotto attaccante del Borgoratorio, 14 anni, vince nei «Giovanissimi»



Valerio Lai, del Gozzano, ha conquistato lo scettro della categoria «Esordienti»



Simone Pezzimenti, del Borgo Oratorio, ha vinto il titolo della categoria «Allievi»



Un bel primo piano di Matteo Alverta, del Gozzano, dominatore degli Juniores

Alla discoteca «Luna Rossa» il gran galà con i campioncini



Un momento della grande festa dell'anno scorso: a sinistra la presentatrice Lorena premia uno dei vincitori del «Golden»

Nel «campione» il podio è stato monopolizzato dai calciatori

Campione del secolo. Silvio Piola 9829; Giampiero Boniperti 6300; Fabio Scienza 2971; Andrea Alessi 2360; S. DalLago [illegible]; [illegible] 1587; [illegible] 1580; [illegible]; Ermini [illegible] 392; Giuseppe [illegible] 200; Lelio Antoniotti 195; [illegible]; Bebo [illegible]; Roberto [illegible]; Massimo [illegible]; [illegible] 89; Loris Boniperti [illegible]; Andrea Bedotto [illegible]; Valentino Mazzola 57; Ayrton Senna 57; Giuseppe Tagini 56; Roberto Baggio 53; Robert Holtoff 40; Dino Zoff 39; G. Fornara 34; Walter Guidetti 32; F. Desti 31; Stefania Belmondo 30; G. Giuliani 29; Ermes Sciuto 28; Gigi Riva 25; Paolo Biscardini 23; Paolo Di Canio 22; Beppe Scienza 19; Giancarlo Comazzi (basket) 17; A. Montero 17; Debora Compagnoni 16; Matteo Vanzago 14; Giacomo Agostini 13; O. Sivori 11; A. Tomba 10; W. Zenga 10; Fausto Coppi 7; T. Lena 7; F. Scialino 6; D. Floris 5; D. Maffe 5; C. Olmi 5; D. Santoro 3; R. Vialli 3; A. DelPiero 2; R. Peruzzi 2; I Rampulla 2; D. Baccin 1; C. Butti 1; M. DellaVedova 1; M. Feller 1; G. Filippini 1; D. Fioravanti 1; F. Napoletani 1; E. Nicolini 1; A. Pagotto 1; A. Paris 1; C. Pedroli 1; R. Piraccini 1; R. Sacchetti 1; A. Saglio 1; P. Uzzeni 1; C. Vidoli 1; C. Vieri 1; D. Volpati 1; Z Zidane 1. **(rob. lod.)**

SPORT FLASH

BASKET
Stasera Cimberio-Pesaro

Gara decisiva per la salvezza della Cimberio Borgomanero nel campionato di serie B1. Stasera al palasport alle 20,30 (con ingresso gratuito) i biancoblù di Dodo Rusconi ricevono la visita della Spar Pesaro nella «bella» del secondo turno dei play [illegible]. La situazione tra le due squadre è di 1-1, dopo la vittoria novarese di otto giorni fa e il successo di Pesaro domenica pomeriggio. **(m. p.)**

CALCIO
Novara-Imperia, prevendite

Si apre [illegible] la prevendita dei biglietti per Novara-Imperia di domenica al Comunale, sfida decisiva per la salvezza in C2. I biglietti saranno in vendita presso la sede del Novara in viale Kennedy oggi dalle 15 alle 18, domani e sabato dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 e domenica dalle 11 alle 12. I prezzi: tribuna 40 mila; rettilineo tribuna 25 mila; distinti 20 mila; curva 15 mila. **(r. s.)**

[illegible]
Agil e Pavic, finale under 16

La squadra femminile under 16 Pavic Casalinghi Monterosa di Romagnano partecipa da oggi a domenica alle finali nazionali in programma a Marsala. L'Agil Volley di Trecate sarà l'altra formazione piemontese che ga[illegible]erà all'importante appuntamento sportivo. **(r. l.)**

CALCIO
Domenica i play out

Proseguono domenica i play-off e play-out in Promozione e Prima Categoria. Dalle 16,30 scenderanno in campo per la seconda giornata di Play-off in Promozione Galliate-Lucento e Tonenghese-Gozzano. Play-out: Trecate-[illegible]. Ferriera-Virtus Villa; Susa-Juve Domo; Varzese Busca. Play-off Prima categoria: Lumellogno-Feriolo; Santhià-Recetto; Mergozzo-Frassineto; Vogogna-Gaviese. Play-out: Vignale-Atletico Mirafiori; Pro Vigezzo-Villareggese; Genola-Bellinzago; Racconigi-Serravallese. **(r. l.)**

VOLLEY
Pavic «rosa» torna in B2

Al termine di una difficile serie di incontri di Play-off, la Pavic Sab Autonoleggio è stata promossa in serie B2. Il match che ha sancito il passaggio di categoria è stato quello casalingo vinto per 3 a 0 contro la Lilliput di Settimo Torinese. L'impegno dei due allenatori Maurizio Conti e Marco Busancano proseguirà anche nel corso della prossima stagione. **(r. l.)**

CALCIO
Allievi, in palio il provinciale

La gara per l'assegnazione del titolo provinciale Allievi è in programma alle 10 di domenica a Bellinzago tra S martinese e Varalpombiese **(r. l.)**

Il vicesindaco: approvare in fretta e applicare la legge ferma in Parlamento

«E' necessaria un'azione diretta del nostro esecutivo per rendere effettiva l'espulsione dei clandestini»

«Condizioniamo gli aiuti economici al Marocco alla collaborazione nel rimpatrio degli espulsi»



Martedì notte: forze dell'ordine e immigrati tra i cassonetti rovesciati

Dal Comune accuse al governo

Carpanini: «La sicurezza? Solo uno slogan»

[illegible] Tropeano

Primo: «Il pacchetto sicurezza presentato dal Governo e in discussione [illegible] Parlamento deve cessare di [illegible] uno slogan da usare nei momenti delicati, da sbandierare per rispondere a situazioni di emergenza. Chiediamo [illegible] effettivo intervento per farlo approvare e poi applicarlo». Secondo: [illegible] necessaria un'azione diretta del Governo italiano per rendere effettiva l'espulsione dei clandestini. E' inaudito che [illegible] paese [illegible] e il Marocco, verso cui l'Italia, ha [illegible] politica di aiuti [illegible] da cui accettiamo decine [illegible] migliaia di immigrati regolari, continui a [illegible] collaborare nell'accettare il ritorno in patria degli espulsi. Serve un'azione decisa del Governo e l'abbiamo già richiesta ai ministri dell'Interno e di Gra[illegible] e Giustizia». Domenico Carpanini, vicesindaco della città, accorso subito a Porta Palazzo [illegible] della rivolta dei residenti extracomunitari, punta [illegible] dito contro il Governo e il Parlamento e sollecita un intervento diplomatico urgente nei confronti del [illegible].

Vicesindaco Carpanini che cosa chiede [illegible] Palazzo Chigi?

«Credo che il Governo italiano abbia cospicui strumenti di pressione».

Quali?

«Gli aiuti economici. Credo sia necessario condizionare [illegible] sostegno economico ma anche l'accettazione della quota di immigrati regolari ad una fattiva azione di collaborazione nei confronti della lotta alla criminalità».

E il Comune ha fatto tutto il possibile?

«Si. Abbiamo installato le telecamere, stiamo realizzando nuove infrastrutture, avviato un progetto per il recupero dell'area. Ma il problema [illegible] fondo è un altro: la sensazione di impunità per chi delinque. Nel 1999 ci [illegible] stati [illegible] arresti in tutta la città, [illegible] la stragrande maggioranza è di nuovo in strada. E [illegible] problema di Porta Palazzo è proprio il concentramento abnorme, in alcuni isolati, di immigrati clandestini dediti ad attività illeci[illegible].

E qui il Comune [illegible] può far niente?

«Ripeto, abbiamo fatto tutto il possibile, compresa la numerazione degli alloggi [illegible] se il residente è uno e ospita altri cinque clandestini che [illegible] può fare il Comune? Ogni volta che le forze dell'ordine e i vigili urbani sono intervenuti in corso Giulio Cesare 6 hanno trovato almeno [illegible] clandestini. Li hanno fermati. Ma di fronte all'impossibilità di espellerli, il giorno dopo sono tornati di nuovo lì. E' il Governo che deve agire».

Ancora il Governo?

«Beh, sarebbe già importante se si introducesse il fatto che, in [illegible] di arresto di una persona che delinque, qualora rifiuti di fornire generalità certe scatti obbligatoriamente la custodia cautelare».

E la magistratura potrebbe intervenire su questo fronte?

«A Torino, con l'istituzione del pool contro la criminalità diffusa la magistratura si è dotata [illegible] un mezzo efficace per cercare [illegible] contrastare il fenomeno. Certo, ha ben pochi strumenti a disposizione. [illegible] posso dare un consiglio ai giudici è quello di provare a sperimentare lo strumento del sequestro degli alloggi affittati ad irregolari».

Secondo lei, la rivolta degli extracomunitari e la successiva protesta degli italiani lasciano prefigurare uno scontro tra etnie?

«Non credo. I cittadini italiani di Porta Palazzo non sono razzisti. Sono contro l'illegalità e rivendicano il diritto di vivere in pace. La stessa richiesta e la voglia di legalità arrivano da migliaia di immigrati che lavorano duramente e che non hanno nessuna simpatia per chi si arricchisce con il [illegible] infangando i propri connazionali onesti».

La rubrica *Saper spendere* è rinviata per assoluta mancanza di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori

[illegible] condanna dell'imam

«Ma contro di noi c'è un clima ostile»

[illegible]

[illegible] Teresa Martinengo

Quanto è [illegible] non coinvolge la comunità marocchina della gente operosa. La criminalità non sparisce senza le perquisizioni e i controlli, che tra l'altro stanno dando buoni risultati». E' perentorio, l'imam Bouriki Bouchta. «La comunità civile dei marocchini condanna tutti gli atti illeciti». Ieri, tra [illegible] gente, Bouchta ha ascoltato tante voci, tanti «si dice». Come i 40 minuti di attesa dei soccorsi. «Se fosse stato italiano non sarebbe successo...». Invece, l'ambulanza è arrivata in 6 minuti, ma e [illegible] necessario attendere i vigili del fuoco per tagliare il ferro che trapassava il corpo del ferito.

«I controlli - riprende l'imam - quasi sempre colpiscono chi ha l'aria sospetta. Poi, purtroppo, in mezzo ci finiscono anche i muratori che con [illegible] tuta sporca [illegible] a casa morti di fatica. Sa, che ci sono marocchini che allungano la strada per [illegible] attraversare più piazza della Repubblica...».

[illegible] Torino c'è qualcosa che non funziona o funziona alla rovescia. Dall'applicazione della legge sull'immigrazione ai controlli a Porta Palazzo» osserva Mohamed El Idrissi, guida spirituale, commerciante, fortunato padre di due ingegneri e [illegible] un dottore in Economia nati a Torino. [illegible] Idrissi [illegible] di famiglie - «la gente tranquilla» - che se ne vogliono andare. «Vivono qui da 15 anni, perché devono aspettare [illegible] giorni il rinnovo del permesso quando [illegible] Milano si fa in uno? Perché devono perdere giornate di lavoro per vedere se il documento [illegible] pronto, quando basterebbe una telefonata? Perché devono essere controllati se si fermano davanti a una macelleria araba? Perché un negoziante straniero mai controllato [illegible] 10 anni, in un solo [illegible] riceve 15 ispezioni? Perché deve chiudere? Contro di noi c'è [illegible] clima ostile». Tanto ostile che molti giovani marocchini, i più istruiti e insofferenti, hanno già imboccato la strada dell'antagonismo e dei centri sociali.

Il professor Mohamed Lam[illegible] dell'associazione La Fenice rivela l'altra faccia della medaglia: «In Marocco, tantissimi ragazzini di periferia sognano di venire qui per spacciare e diventare ricchi in fretta, comprare [illegible] e negozi come vedono fare [illegible] molti. [illegible] anno qui a Porta Palazzo risolve la vita». Lam[illegible] spiega che la gente come lui prova vergogna per certi titoli sui nostri giornali. Ma anche rabbia.



L'imam Bouriki Bouchta: «La comunità civile [illegible] marocchini non esita a condannare [illegible] gli atti illeciti commessi a Porta Palazzo, ma a Torino i controlli sono troppo [illegible]»

«Bisogna fare qualcosa tutti insieme, superare le divisioni politiche: fermare gli ingressi clandestini, ma non chiudere gli occhi quando la gente arriva e qui. Servono educatori [illegible] strada, centri [illegible] accoglienza per i giovani senza un soldo, senza [illegible] punto [illegible] riferimento, subito reclutati dalla malavita di Porta Palazzo, sempre pronta ad offrire lavoro».

Lo scrittore Younis Tawfik: «La situazione di Porta Palazzo è critica e i controlli vanno fatti. Ma non bisogna strumentalizzare episodi come quello dell'altra sera: gli immigrati stanno diventando pura "merce elettorale"».

«Vogliono farci scappare»

Il vecchio residente: qualcuno cerca di speculare sul quartiere

la paura

[illegible]

PORTA Palazzo blindata. Porta palazzo violenta. Opinioni diverse, punti di vista diametralmente opposti tra chi ha vissuto tutta la vita nel vecchio quadrilatero e chi lo ha scelto per casa dopo essere emigrato dal suo Paese. Enrico Coda, 61 anni, da 45 titolare di un negozio di ottica in corso Giulio Cesare, ricorda la Porta Palazzo di 30 anni fa.

«Quando si poteva camminare tranquilli, con i bimbi per mano, sapendo che l'unico strato di criminalità era quello legato alla malavita italiana. C'era quello che aveva la bancarella di frutta che litigava con il pescivendolo. Ci si accoltellava raramente, per regolamenti di conti. E tutto finiva lì, la gente sapeva bene che non ci poteva finire di mezzo. Certo, sparivano i portafogli, allora come oggi. Ma ora siamo finiti in [illegible] baratro, dimenticati, e il Comune ci tratta a calci sul [illegible]».

Perchè? Non considera le vostre [illegible] esigenze di residenti e commercianti?

«Peggio. Mi sono convinto che è [illegible] atto una vera e propria campagna di speculazione edilizia. Stanno consegnando questa zona agli extracomunitari, senza distinguere tra chi ha un lavoro e chi no. Vogliono indurci a [illegible], e chi può lo ha già fatto. Poi, tra qualche anno rimetteranno tutto a posto, a [illegible] di ristrutturazioni, e rivenderanno a 5 milioni al metro quadro. Qualcuno ci guadagnerà, non so dirle chi. La gente però è stufa, non sopporta più di vedere questo schifo. Con questo ci tengo a dire che sono ben lontano dal considerarmi un razzista. Anzi, ho due carissimi amici, uno del Camerun e l'altro della Costa d'Avorio. Sono persone a posto, che lavorano sodo, si sono costruiti un'attività, si sono comprati la casa con un mutuo e uno dei due ha messo anche su famiglia».



Sotto, Abdhel Aziz, titolare di un emporio: «Lavorare per noi stranieri è sempre più difficile: i controlli di polizia e vigili sono continui»

Sopra, Enrico Coda, titolare [illegible] 1955 di un negozio di ottica a Porta Palazzo: «Una volta i bambini potevano uscire soli senza correre pericoli»



La vita nella casbah vista con gli occhi di un italiano e di un immigrato

«Noi, [illegible]»

Il negoziante extracomunitario «Paghiamo per le colpe di pochi»

[illegible]

ABDHEL Aziz ha 44 anni, ha i capelli bianchi, è arrivato da Casablanca più di 15 anni fa. Nel '91 ha aperto la sua attività [illegible] due passi da Porta Palazzo, in corso Giulio Cesare. Un bazar che vende di tutto, dalle borse in pelle agli orologi, dal nastro da pacchi ai tasselli.

«Quando succedono fatti co[illegible] quello [illegible] ieri sera, a pagare siamo noi commercianti, [illegible] che lavoriamo onestamente. Ci piombano addosso, controlli [illegible] raffica: polizia, carabinieri, finanza. Tutti [illegible] noi. Quello che [illegible] ci va giù, è che siamo anche noi contro chi vive spacciando la droga. Ma loro no, loro non pagano nulla. Continuano tranquilli perchè sanno che li arrestano il lunedì [illegible] il [illegible] sono di nuovo in strada. Hanno capito che in questo Paese non conviene lavorare onestamente».

Ma [illegible] vive [illegible] Porta Palazzo un immigrato che [illegible] aperto un negozio?

«Si vive bene, [illegible] non ci lasciano lavorare. Io ho clienti marocchini, algerini, italiani. Servo tutti senza distinzioni. Ma da due o tre anni vendite e incassi sono scesi del 50 per cento. Avevo quattro dipendenti, sono rimasti in due. La gente [illegible] entra più in negozio perchè non vuole passare su questi marciapiedi, tra camionette della polizia [illegible]. Ma c'è un altro motivo: ci sono negozi in questo isolato gestiti da italiani che in questi anni non sono mai stati controllati. Per noi, invece, [illegible] S[illegible] perseguitati ogni volta che c'è una rissa, un accoltellamento, una manifestazione. A noi danno le multe, chi viene trovato con l'eroina [illegible] libero il giorno dopo». [g. bra.]

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] la [illegible]



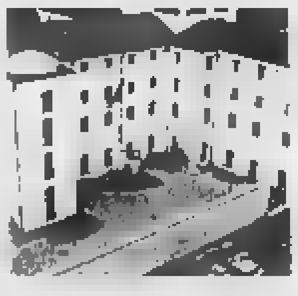
VERCELLI. E' iniziata ieri e proseguirà per l'intera giornata di oggi, e forse anche domani, la bonifica della discarica abusiva nell'area dell'ex Ilsea, che inizia appena dopo [illegible] ponte sulla Sesia e [illegible] estende per una larghezza di una ventina di metri e di almeno 300 in lunghezza lungo la sponda sinistra del fiume. Con la bonifica, condotta dagli operai della Cooperativa L'Arciere sotto [illegible] controllo della Provincia, dovranno asportare molti quintali di materiale vario, per la maggior parte destinato alla discarica per inerti (regolarmente autorizzata) di Prarolo, mentre a smaltire quello ingombrante, comprese le lastre di Eternit a base di amianto, provvederà una ditta esterna [illegible] territorio provinciale.

Tolto il [illegible] nella casa di riposo

BIELLA. E' polemica nel Biellese per la decisione della Telecom di togliere un telefono a schede da una casa di riposo di Pralungo, l'Opera Pia Ciarletti. «Ci [illegible] scritto che il traffico telefonico sull'utenza [illegible] era abbastanza remunerativo - denuncia il segretario Giorgio Nelva - ma per gli anziani ospiti del nostro istituto era un modo semplice per parlare con le rispettive famiglie».

La [illegible] alla lampada [illegible] per un allievo

NOVARA. Ustionato a scuola durante la lezione di cottura «alla lampada» Valentino P., 15 anni, residente a Trecate, ora è ricoverato [illegible] gravi condizioni al Cto di Torino. Allievo cameriere è stato investito in pieno dalle fiamme che si sono sprigionate da un fornello ad alcol durante un'esercitazione all'Istituto alberghiero «Ravizza».



Tensione al Ferrante Aporti [illegible] 3 agenti penitenziari

TORINO. Tre agenti della polizia penitenziaria [illegible] feriti, nell'arco degli ultimi tre giorni al Ferrante Aporti, l'istituto di pena riservato ai minori. In tutte le occasioni si è trattato di aggressioni poste in essere da parte di giovani detenuti maghrebini. Prima un [illegible] ha colpito a bastonate alla schiena [illegible] agente, poi un altro detenuto ha scardinato una finestra la cui caduta ha provocato la lussazione di [illegible] braccio ad un secondo agente, infine tra notte fra martedì e ieri alcuni giovani marocchini hanno deliberatamente chiuso la mano di un agente fra i battenti di un cancello, provocandogli gravi lesioni. «Il clima si è rifatto tesissimo - spiega un operatore che lavora in corso Unione Sovietica - ed alcuni detenuti non perdono occasione per fomentare scontri».

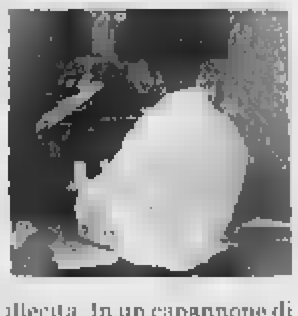
Sosta a pagamento si allarga [illegible] zona

TORINO. Si allarga la sosta a pagamento, a Torino. La giunta comunale ne ha deliberato l'istituzione nella zona San Donato-Cibrario. Il perimetro interessato sarà costituito dal controviale Nord di corso Francia, dal controviale est di corso Tassoni, dal controviale Sud di corso Regina Margherita e dal controviale Ovest di [illegible] Principe Oddone.

Reclute «Taurinense» si ritrovano [illegible] Bra

[illegible]. Domenica 18 giugno, a Bra, si svolgerà il primo raduno degli Alpini che hanno prestato servizio o fatto il «Car» al Battaglione Addestramento Reclute «Taurinense», la manifestazione avrà inizio alle 9.30 nella ex Piazza d'Armi. Per informazioni e prenotazioni dei posti-rancio telefonare all'Uffi[illegible] Turismo del Comune [illegible] Bra 0172-438324/430184/430185 - e-mail turismo@comune.bra.cn.it

[illegible] si denunciati «sfruttavano» i clandestini



CAVALLERMAGGIORE. Sfruttavano il lavoro dei loro connazionali, alcuni dei quali erano entrati clandestinamente in Italia, costringendoli a orari inumani e a condizioni igieniche di estrema precarietà: una giovane coppia di cinesi è stata scoperta e denunciata dai carabinieri di Cavallermaggiore. I militari stavano seguendo da tempo la pista, che li ha portati ad individuare e bloccare l'attività illecita. In un capannone di via Antiche Mura, dove si trovava un tempo una tipografia, era stata impiantata da S.P., 30 anni e dalla moglie H.X.M., 32, con regolare permesso di soggiorno in Italia, una fabbrica per il confezionamento di capi d'abbigliamento per bambini. I carabinieri hanno identificato tredici cinesi, sei dei quali clandestini: tra essi, anche una minorenne.

Studente sparito da quattro giorni

BIELLA. A Roppolo, un paese al confine tra Biellese e Canavese, è [illegible] denunciata la scomparsa di uno studente, Gabriele Guelpa, 21 [illegible]. Il giovane che frequentava [illegible] quarto [illegible] dell'Itis [illegible] Ivrea, secondo la denuncia dei genitori ai carabinieri, lunedì scorso, alle 6.50, sarebbe salito sull'autobus che lo portava ad Ivrea. Secondo alcune testimonianze [illegible] giovane non è sceso alla fermata.

La presidente Bresso [illegible]drà a Roma

TORINO. La Presidente della Provincia, Mercedes Bresso, aderendo all'invito del presidente del Consiglio, Giuliano Amato, interverrà domenica 4 giugno alla cerimonia voluta dal Capo dello Stato in occasione dell'anniversario della Repubblica. La presidente Bresso ha dichiarato di condividere pienamente gli obiettivi della manifestazione.



Bicentenario di [illegible] Marengo è [illegible]

ALESSANDRIA. A otto giorni dai festeggiamenti per il Bicentenario della Battaglia di Marengo, si procede con affanno nel cantiere della villa per completare i lavori di maquillage per i quali la Provincia ha stanziato [illegible] milioni. Non sarà completato l'affresco sulla parete esterna (quindi i ponteggi saranno coperti con una gigantografia stampata). Non saranno coperte le scrostature di intonaco dello scalone che conduce alla sala d'armi del museo di Marengo, perché si rischierebbe di rovinare affreschi sottostanti che dovranno essere restaurati solo più avanti e con il benestare della Sovrintendenza.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): [illegible] 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' [illegible]-Lo Sport: [illegible] 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30.

6-9: Abitudine quotidiana; [illegible]: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,30**: Polizia Stradale; **8,00**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,30**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana, in diretta [illegible] La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Giovedì 1 Giugno 2000

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009 - E-MAIL: VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Cardinali e Ordine di Malta alla commemorazione di Mercurino

La Diplomazia a Gattinara

In arrivo ambasciatori da mezza Europa

GATTINARA

Ambasciatori [illegible] Santa [illegible] di mezza Europa prenderanno parte, sabato, alla commemorazione del cardinale Mercurino Arborio di Gattinara. La città di Gattinara ha deciso di [illegible] questo suo illustrissimo figlio nel [illegible]quecentesimo anniversario della nascita di Carlo V, l'imperatore del Sacro romano impero, di cui il cardinale Mercurino di Gattinara fu cancelliere per ben dodici anni. Nativo di Gand, nell'attuale Belgio, Carlo V dominò il quadro politico europeo per 40 anni: si definiva «messaggero di Dio» e l'Europa vedeva in lui il grande difensore della cristianità dagli assalti dell'impero ottomano.

Il canceliere di Carlo V sarà celebrato anche dalla Santa Sede

E visto che Mercurino di Gattinara fu suo canceliere quando Carlo V era poco più di un ragazzo, si può facilmente intuire l'influenza che il cardinale ebbe nella formazione del futuro imperatore. Per questo motivo, a celebrare la memoria di Mercurino di Gattinara sarà [illegible] gotha della diplomazia vaticana: il Papa sarà rappresentato dal cardinale Javierre Ortas, quindi saranno presenti il Gran Commendatore del Sovrano Militare Ordine di Malta Frà Ludwig Hoffmann von Rumerstein e gli ambasciatori presso [illegible] Santa Sede di Austria, Belgio, Germania e Spagna (gli Stati su cui regnava Carlo V) e per la Farnesina ci sarà l'ambasciatore Avogadro. Le autorità saranno ricevute [illegible] municipio alle 9 dal sindaco Mario Mantovani e dalla giunta, quindi scoprimento del busto del cardinale, commemorazione a Villa Paolotti e solenne pontificale del cardinale Ortas. [e. d. m.]

Vercelli, accusate di aver alterato volutamente una graduatoria del personale della scuola

Assolte le due impiegate del Provveditorato studi

VERCELLI

Assolte. Per Giuseppina Carugno e Alda Gilardino, entrambe impiegate nei primi Anni Novanta al Provveditorato di Vercelli, cadono le accuse di falso, inganno al capoufficio e truffa ai danni dello Stato. Dopo quasi un decennio, la sentenza del giudice unico Campese chiude il caso della graduatoria del personale amministrativo della scuola che, secondo la vecchia accusa, le dipendenti degli uffici di via Duomo avrebbero alterato volutamente.

La graduatoria, del '91, riguarda segretari, applicati, bidelli, aiutanti tecnici: sul Provveditorato piovono oltre mille domande, e la commissione incaricata di verificarle viene rafforzata dall'aiuto delle due donne. Che però, [illegible] la difesa (gli avvocati Schede, Cardano e Raina), [illegible] valutano le schede presentate dagli aspiranti, ma sono semplicemente personale di supporto, con compiti meno tecnici.

Quando le graduatoria è completa, si scoprono però errori per [illegible] ventina di posizioni: due riguardano i parenti delle donne. L'elenco viene corretto, ma intan[illegible] parte una segnalazione del sindacato. E si mette [illegible] moto anche la macchina giudiziaria.

In aula, una perizia calligrafica dimostra che non è stata la mano delle due impiegate a compilare le



Negli uffici di via Duomo è stata stilata la graduatoria finita in Tribunale

parti delle schede «incriminate». E per dimostrare che si tratta di un [illegible] [illegible] materiale, la difesa guarda proprio ai numeri della graduatoria. Ad esempio [illegible] figlio di una delle impiegate, che nella classifica corretta risultava al 136° posto e che l'errore aveva promosso al 91°, [illegible] base ai posti liberi, sarebbe stato comunque assunto dallo Stato 23 anni dopo.

Il pm Marina Eleonora Pugliese, per la sola Alda Gilardino, chiede la condanna a due anni. Ma il giudice è di parere opposto e assolve entrambe. [r. m.]

L'Asl 11 «umanizza» l'ospedale di Vercelli: camere a due letti, nuovi bagni, spazi comuni e studi medici

Il S. Andrea accorpa i reparti

Per urgenti lavori di ammodernamento

VERCELLI

Via alle grandi manovre all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli, [illegible] il placet delle organizzazioni sindacali. Lo annuncia il direttore sanitario del nosocomio, Franco Carcò, che spiega: «Da domani [illegible] per chi legge, ndr) alcuni reparti del Sant'Andrea verranno accorpati perchè inizino i lavori di umanizzazione delle strutture».

Cosa significa in pratica? «Finalmente decolla il progetto voluto dal direttore generale, che, appena giunto a Vercelli aveva immaginato di ammodernare [illegible] mettere a norma tutti i dipartimenti».

Questi gli accorpamenti fino a settembre: Chirurgia 2 con Otorinolaringoiatria; Oculistica con Dermatologia; Medicina e Nefrologia; Fisiatria con Reumatologia.

L'ufficio tecnico dell'Asl 11 dunque, progetti alla mano, avrà il compito di trasformare le camerate [illegible] a 6 letti [illegible] camerette da 2, di costruire nuovi bagni, di ricavare spazi [illegible] su ogni piano (sala tivù, ricevimento parenti, etc.).

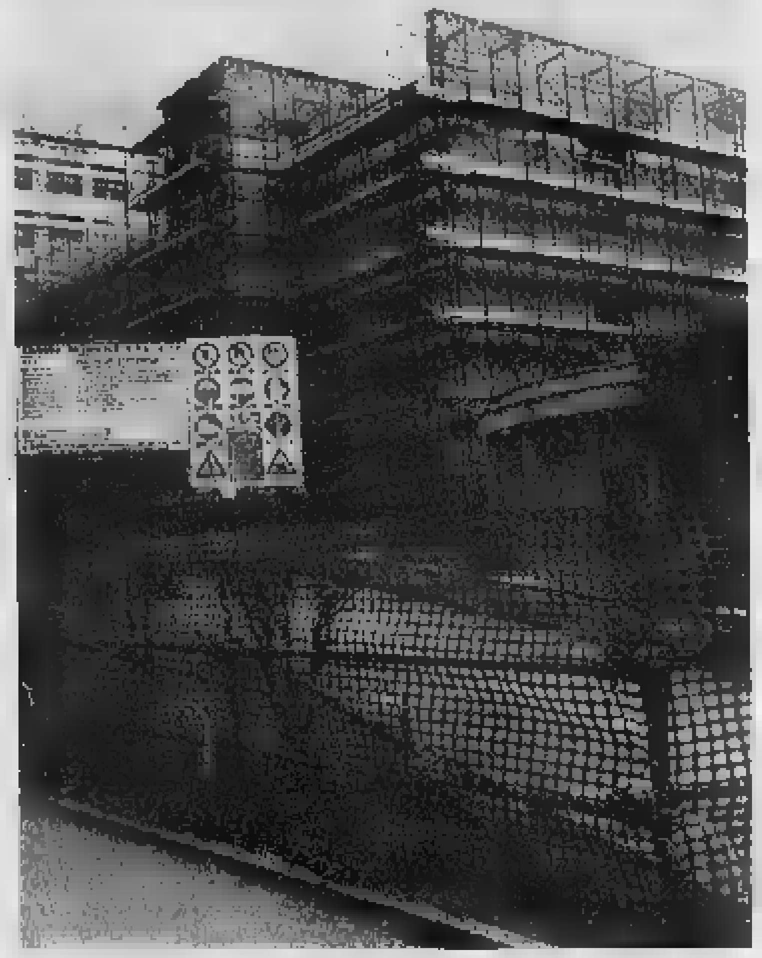
«Non solo - aggiunge [illegible] professor Carcò - [illegible] questi giorni si inizieranno anche i lavori per la costruzione degli studi per i medici che hanno optato per la libera professione all'interno dell'ospedale».

Il periodo scelto per dare il «la» alle ristrutturazioni non è casuale. «In questi mesi estivi - ammette Carcò - saremo a corto di personale se vorremo [illegible]ntire a tutti i dipendenti [illegible] usufruire delle ferie senza provocare disagi tra i pazienti. Gli accorpamenti saranno propedeutici anche a questo scopo».

Ma è lo stesso manager Mario Lombardo ad insistere sulla voglia di qualità del servizio ospedaliero. «E' indubbio - sostiene - che diagnosi e terapia siano essenziali nel vincere le malattie, ma anche l'aspetto alberghiero delle strutture gioca un ruolo fondamentale e rientra nei diritti sanciti dalla carta dei servizi».

E' solo di poche settimane fa il convegno promosso dalla Regione e dall'Asl 11 [illegible] problemi medico legali connessi alla responsabilità professionale, con il professor Antonio Fornari, docente universitario a Pavia. Aggiunge Carcò: «Giusto ripassare i nostri doveri, ma certo sarà più facile essere puntuali [illegible] le strutture [illegible] più ra[illegible]li».

Così, a parte le zanzariere e l'aria condizionata nei reparti dove è necessaria, stanno per partire a raffica una serie di lavori che rivoluzioneranno il Sant'Andrea. Stanno per arrivare in porto i progetti definitivi che rinnoveranno il Pronto soccorso e [illegible] Rianimazione, [illegible] sono [illegible] pronti per l'appalto quelli per la messa a [illegible] delle centrali di erogazione dei gas (ossigeno, aria medicale, etc.). E ancora: è imminente la ristrutturazione di Odontoiatria. Il bando, a livello europeo, è già stato pubblicato. [r. v.]





Altri cantieri (a sinistra quello per la nuova Divisione Infettivi) stanno per essere aperti all'ospedale «Sant'Andrea»

Pitto succederà a Bagnasco?

Si rinnova la Conferenza dei sindaci

GATTINARA

Fumata nera, l'altra sera, nella sala dell'enoteca di Gattinara, per il rinnovo della Conferenza dei sindaci dell'Asl 11. Il sindaco di Vercelli, Gabriele Bagnasco, presidente dell'assemblea, non ha potuto che prendere atto della mancanza del numero legale, e aggiornare la riunione al prossimo 12 giugno. Per allora si spera che i 92 sindaci [illegible] diritto di voto si organizzino per essere presenti, oppure in[illegible] un loro delegato. «Fino ad ora - spiega Bagnasco - questo organismo ha avuto compiti limitati, ma dopo i decreti della Bindi, è destinato a svolgere un ruolo importante nella programmazione della politica sanitaria».

Presente il manager dell'Asl Mario Lombardo, ha illustrato il piano regionale, sottolineando i passaggi che riguardano gli ospedali del Vercellese e della Valsesia e più in generale i servizi. «E' stato un confronto tranquillo e pacato - riferisce Bagnasco - che i presenti hanno apprezzato». Intanto sono iniziati i «gossip» sulla prossima composizione del Consorzio, che prevede un presidente e una giunta (5 rappresentanti). Per la solita alternanza territoriale, il prossimo mandato potrebbe toccare ad un valsesiano, e gira insistente il nome [illegible]el sindaco di Varallo, Pierangelo Pitto.

Commenta Bagnasco: «Nella logica di un giusto equilibrio tra continuità e rinnovamento, e nel rispetto delle rappresentanze territoriali, si potrebbe forse eleggere un presidente del Consorzio e un presidente della giunta. Una proposta che dovrà essere liberamente vagliata da tutti i 92 sindaci». [d. b.]

Lavori per Classico, Magistrale, Agrario e Cavour. Interventi sugli impianti antincendio

Scuole, cantieri per altri 2 miliardi

Arrivano nuovi infissi e vetri nelle superiori

Donata [illegible]

Chiudono le scuole e si aprono i cantieri. La Provincia ha infatti aggiudicato gli appalti per la messa a norma di quattro scuole superiori di Vercelli per una spesa di circa 2 miliardi: il Magistrale, il liceo Classico, il Commerciale «Cavour» e il Tecnico Agrario.

Tutti i lavori partiranno entro la fine di giugno, ma, considerata la complessità delle ristrutturazioni, è probabile che proseguiranno ben oltre l'inizio del nuovo anno scolastico.

Dice l'assessore provinciale Pietro Bondetti: «Non ci saranno comunque disagi per gli studenti. Con i presidi infatti abbiamo già messo a punto un piano di rotazione per liberare le aule in cui si svolgeranno le sostituzioni di infissi, vetri e quant'altro».

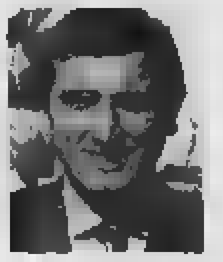
Al Magistrale [illegible] previsti interventi per 427 milioni. Verranno cambiati i serramenti e i vetri insicuri. La ditta che si è aggiudicata i lavori non è vercellese: la Elle-Erre di Marsciano, in provincia di Perugia, con un ribasso di quasi il 15 per cento sui costi indicati dalla Provincia.

E' di Milanino invece l'azienda che lavorerà su porte e finestre dei ragionieri e dei geometri. Importo di spesa circa 250 milioni, che si ridurranno a poco più di 210 con la ditta lombarda che ha praticato uno sconto di circa il 13 per cento.

E ancora il Classico Lagrangia sarà messo a norma dalle Officine meccaniche Rizzetto di Vascon, per un importo di 63 milioni.

Due infine gli interventi previsti all'Agrario. Un blocco riguarderà la prevenzione degli incendi. Se ne occuperà una ditta di Vercelli, la Costruzioni Edili Messina, che si è aggiudicata l'appalto con un ribasso d'asta di oltre l'8 per cento, per cui il costo dell'intervento è passato da 590 a 530 milioni. Il secondo lotto di lavori riguarda la sostituzione degli infissi. La spesa annunciata era di 583 milioni, ma la Ditta Delpiano di Caresanablot, con uno sconto del 15 per cento, l'ha portata a 529 milioni.





Il Magistrale dove verranno cambiati [illegible] e vetri insicuri e l'assessore Pietro Bondetti

Saggio di fine anno al Barbieri

Danza e musica domani sera con gli studenti del «Lagrangia»

Non si esaurisce la vena artistica di studenti e professori, in questo ultimo scorcio di anno scolastico.

Domani sera saranno di scena i giovani del Liceo Classico di Vercelli. Al teatro Barbieri alle 21, proporranno il solito spettacolo curato di recita, danza e musica, che già nelle [illegible] edizioni ha incantato il pubblico, e non solo quello dei genitori.

All'Agrario, sempre venerdì, ma alle 15, sarà ancora la musica protagonista del dibattito promosso dal Distretto 45 di Antonella Abate. Tra gli invitati anche i maestri del Centro Vercelli Musica e il patron del Festival della Stampa, Tony Bisceglia.

Sabato la giornata vedrà impegnati a «vivere» la scuola sia i genitori sia i ragazzi. Alle 9,30, in Seminario, l'arcivescovo Enrico Masseroni introdurrà un tema «caldo»: scuola cattolica oltre il 2000, le riforme in un sistema pubblico integrato. Protagoniste le scuole private e legalmente riconosciute: istituto Belvedere, scuole Cristiane, Santa Giovanna Antida, Sacro Cuore. Il convegno è sponsorizzato anche da Radio City, il Corriere Eusebiano e Studio Gotha.

Tra i relatori monsignor Vincenzo Zani, che parlerà di [illegible] la scuola cattolica si inserisce nelle riforme, e la dottoressa Maria Teresa Sciolta, vice presidente nazionale dell'Uciim, che affronterà il problema del riordino dei cicli. E per le mamme che vogliono partecipare, è previsto un baby parking, organizzato dalle alunne del liceo sociale Sant'Antida.

Il pomeriggio sarà di nuovo «leggero» e tutto under [illegible]. Nel salone della Borsa Risi si terrà infatti la manifestazione «La scuola piemontese in passerella». La kermesse, promossa dal Distretto, prevede sfilata di abiti e gioielli confezionati dagli studenti, nonché la preparazione di piatti tipici. **[d. b.]**

L'albo dei costruttori finisce in soffitta

L'ALBO Nazionale Costruttori, da decenni perno delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici, va in soffitta con la pubblicazione del «Regolamento sul sistema di qualificazione [illegible] imprese». Il certificato di iscrizione all'Anc perde ogni valore e viene sostituito da un nuovo metodo di qualificazione per l'esecuzione di lavori pubblici. A tale proposito, al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi della Legge 109 (Merloni), l'articolo 8 della legge stessa individua, mediante l'istituzione della qualificazione, i principi fondamentali per la selezione dei soggetti esecutori a qualsiasi titolo di Lavori Pubblici.

Due sono le novità di rilievo che emergono.

1) L'obbligatorietà, per l'impresa, di *qualificarsi* per poter accedere ai bandi di gara e al successivo affidamento di lavori del comparto Pubblico. Viene richiesto alle imprese di garantire un controllo sul proprio processo e organizzazione di lavoro.

2) La «privatizzazione» dell'organismo che qualifica i soggetti esecutori (Imprese). In passato l'iscrizione nell'Albo Nazionale Costruttori veniva deliberata dalla Pubblica Amministrazione tramite il Ministro dei Lavori pubblici (Comitato Centrale e Comitati Regionali presso i Provveditorati Regionali alle Opere Pubbliche). Con l'entrata in vigore del regolamento DpR 34/2000, le *attestazioni* saranno rilasciate da «Organismi di diritto privato di Attestazione» (S.O.A.).

Ciò premesso, passiamo all'esame del Regolamento per capire quale dovrà essere l'impegno secondo le nuove regole.

L'articolo 2 del Regolamento è dedicato alle definizioni, che vanno tenute ben presenti per evitare confusione e fraintendimenti. Tra le tante, si richiamano in particolare:

1) il Procedimento di qualificazione. La sequenza degli atti disciplinati dalle norme che permette di individuare il possesso di requisiti giuridici, organizzativi, finanziari e tecnici, necessari per realizzare lavori pubblici.

2) Dichiarazione. Il documento che dimostra la presenza di elementi significativi e correlati del sistema di qualità.

3) Certificazione. Il documento dimostra il possesso del Certificato di sistema di qualità conforme alle norme europee e alla vigente disciplina nazionale.

4) Attestazione: dimostra il possesso dei requisiti.

Le classi di lavori possono essere così riassunte:

- per lavori di importo minore o uguale a 150.000 Euro (corrispondenti a circa 290 milioni di lire) non si applica il sistema di qualificazione.

- per lavori di importo maggiore di 150.000 euro [illegible] inferiori a 500.000 Euro, i soggetti dovranno essere qualificati.

3) Per lavori di importo maggiore o uguale a 500.000 Euro dovranno acquisire l'Attestazione da parte di Organismi privati.

L'Ufficio Categorie della Confartigianato-Unione Artigiani della Provincia di Vercelli sta seguendo l'evolversi della materia ed è a disposizione per i chiarimenti del [illegible].

Perchè non si riesce a intitolare un vicolo a Leale

Cavalieri di Malta, che paura

Enrico De Maria

PRIMA Albano, poi Caresana. Solo Vercelli non riesce, malgrado promesse, impegni e delibere a intitolare una via a Francesco Leale. E sapete perchè? Per paura di offendere la suscettibilità del Sovrano militare Ordine di Malta. Lo ha scoperto il gruppo di cittadini che si era fatto promotore della proposta di intitolazione della via. Proposta che il Comune aveva accolto deliberando di dedicare al giornalista e pittore vicolo Baggiolini e di trasferire il nome di Baggiolini appunto in vicolo Croce di Malta.

Senonchè, la Deputazione subalpina di Storia patria di Torino si è subito opposta: non potete eliminare il nome di una via intitolata all'Ordine; la croce di Malta, bianca e a 8 punte, appare infatti sui mantelli dei Cavalieri ospitalieri di San Giovanni di Gerusalemme.



Francesco Leale

Il Comune ha incassato il colpo il 21 luglio 1999 (quasi un anno fa!) ed è rimasto intronato fino ai giorni nostri. Per fortuna si sono mossi Giulio Pretti e Tony Bisceglia che hanno scoperto l'anello che non teneva di tutto il piano per onorare la memoria di Leale. Peccato che in Comune nessuno abbia pensato di rispondere (subito) alla Deputazione subalpina che, probabilmente, vicolo Croce di Malta ha ben poco da spartire con l'Ordine filantropico nato a Gerusalemme nell'XI secolo. Il vicolo prenderebbe assai più prosaicamente il nome dall'albergo, appunto «Croce di Malta», ivi ospitato a partire dal Seicento sino alla fine del Novecento. Per informazioni rivolgersi ai documenti dei piccoli e grandi storici vercellesi: vi suggeriamo, ad esempio, uno dei sapidi libriccini rossi scritti da Pino Marcone.

Dunque, caro Comune, diamoci una mossa, rispondiamo alla Deputazione Subalpina di Storia Patria, e se proprio non dovesse passare la teoria alberghiera, ripariamo su un «vicolo Francesco Leale già Baggiolini». Ma, per favore, muoviamoci. Prima che ci preceda anche Tolentino.

Comando provinciale

Anniversario dei carabinieri Lunedì la festa

Sarà festeggiato, lunedì mattina, l'anniversario numero [illegible] della fondazione dell'Arma dei carabinieri.

La cerimonia si terrà nella sede del Comando di via Gioberti 57; e al prestigioso «compleanno» saranno presenti i carabinieri di Vercelli e i militari di tutte le stazioni che operano sul nostro territorio.

Questo il programma: l'appuntamento si aprirà alle 9,25 e poco più tardi il colonnello Alessandro Coran, comandante provinciale, presenterà la relazione con i dati più significativi legati ad un anno di attività. Ma una parte della festa sarà, come sempre, dedicata ai giovani: saranno, infatti, premiati gli allievi più meritevoli delle scuole medie, che durante gli ultimi mesi hanno partecipato con successo ad un concorso ideato dall'Arma. In pratica gli studenti, sotto la guida degli insegnanti, sono stati invitati a scrivere un tema.

Dopo la commemorazione che è fissata per le 9,45, si terrà un rinfresco. **[g. mo.]**

I lavori, condotti dall'Arciere, proseguiranno forse sino a domani

Discarica ex-Ilsea, cominciata l'operazione di maxi-bonifica



E' partita l'operazione di bonifica della discarica abusiva sulla Sesia. Devono essere asportati diversi quintali di materiale incluse anche lastre a base di amianto

Proseguirà per l'intera giornata di oggi, e forse anche per tutta quella di domani, la bonifica della discarica abusiva nell'area dell'ex-Ilsea, che inizia appena dopo il ponte sulla Sesia e si estende per una larghezza di una [illegible] di metri e di almeno 300 in lunghezza lungo la sponda sinistra del fiume in direzione della ferrovia, fino quasi a raggiungere il frantoio di ghiaia. L'operazione, iniziata ieri mattina, è stata resa possibile grazie alle insistenze dell'assessore provinciale per l'Ambiente Francesco Borasio ed alla sensibilità dell'avvocato Paolo Codegoni, che si occupa della curatela per un'eredità giacente.

La bonifica è condotta dagli operai della Cooperativa L'Arciere sotto lo stretto controllo dei funzionari del Nucleo ecologico provinciale Fabrizio Bertotti, Massimo Negri ed Eusebio Viazzo. Si dovranno asportare diversi quintali di materiale vario, per la maggior parte destinato alla discarica per inerti (regolarmente autorizzata) di Prarolo mentre a smaltire quello ingombrante, compreso le lastre di Eternit a base di amianto, provvederà una ditta esterna al territorio provinciale. **[w. ca.]**

LETTERE AL GIORNALE

«In Provincia è distorto l'uso delle [illegible]»

Nell'ultimo Consiglio provinciale ho chiesto al presidente Baltaro, che entusiastico ci comunicava di aver partecipato ad un incontro con le Province di Novara, Verbania e Biella, se non riteneva che fosse quello un tavolo qualificato per porre con forza la grave situazione di Santhià che è minacciata dalla costruzione di nuove discariche volute dalla Provincia di Biella in territorio di Cavaglià, quindi a ridosso del Vercellese.

Gli ho anche ricordato come a Santhià sia sorto un «Comitato donne anti discarica» che non deve essere lasciato solo nel portare avanti le giuste ragioni di tanta gente. Non ho avuto risposta alcuna nè dal presidente Baltaro nè da altri, per esempio l'assessore Borasio, che pure [illegible] presente ad un incontro pubblico a Santhià insieme al suo collega biellese, facendo fare una pessima figura alle Amministrazioni Pubbliche tacciate a ragione dal pubblico presente di dare solo risposte fumose del tipo «non so», «il problema è dei tecnici», «la Provincia di Vercelli non può fare nulla».

Altro mio intervento nella seduta consiliare di martedì 16/5 è stato relativo alla presentazione del piano rischi in base al quale poi i Comuni dovranno redigere i propri piani di previsione e di prevenzione rischi. Stiamo parlando di protezione civile, di predisporre atti necessari alla tutela dei cittadini e del territorio e quindi mi sembra un dovere essenziale dell'Amministratore entrare nel merito dell'argomento.

Paradossale il comportamento della maggioranza. Accortasi, su argomentazioni dei consiglieri di minoranza, di avere presentato un documento incompleto perchè lo stesso rimandava al piano territoriale provinciale revocato da questa maggioranza e quindi inefficace, accortosi che mancavano documenti essenziali il presidente Scheda ha la brillante idea di proporre di cambiare la terminologia «non più allegati, ma documenti di riferimento» e il gioco è fatto il documento è valido, «votiamo» in omaggio al detto che sembra sempre più di attualità «il numero è potenza». No, così non può e non deve essere.

Tavole cartografiche che indicano il passaggio di oleodotti e metanodotti, di territori interessati da eventuali esondazioni di dighe, ecc. non sembrano documenti superflui. Sospensione del Consiglio, quindi ripresa [illegible] nulla di fatto perchè, giustamente, gli impiegati non sono più in servizio e nessuno sa rintracciare le carte necessarie. Non importa si vota lo stesso a maggioranza.

Per mancanza di spazio mi fermo qui. Giudichi chi legge se gli argomenti che tanto hanno innervosito la maggioranza sono solo [illegible] parole o piuttosto un modo [illegible] di svolgere il proprio ruolo di consigliere.

Ultima riflessione: nel collegio elettorale di Livorno Ferraris sono stati eletti due consiglieri, la sottoscritta con 993 voti (21,5 %) e l'attuale assessore Masoero con [illegible] (20,4%), pertanto siedo in Consiglio Provinciale perchè eletta dai cittadini, [illegible] provo stizza per il potere degli altri, ma tristezza quando assisto all'uso distorto delle istituzioni e alla negazione dei principi delle regole democratiche.

Claudia Demarchi
consigliere provinciale Ds

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424 757,
[illegible] 0163 832 600,
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333.
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel 0163 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S Andrea, telefono 0161 593 333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.855;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 [illegible];
Santhià: telefono 0161 [illegible] 929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52 [illegible]
[illegible]: tel. 0163 [illegible].

FARMACIE DI TURNO

A [illegible] oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti, 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata con ricetta medica urgente). *Farmacia Belvedere*, via Walter Manzone 16, tel. 0161 [illegible].

Lenta: *Dr. Angelo Abbagnano*, corso XXV Luglio 27, tel. 0163 85.108.

Stroppiana: *Dr. Giancarlo Costanzo*, piazz Libertà 4, tel. 0161 49.637.

Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, [illegible] Rolandi 81, tel. 0163 430.141.

[illegible] *Dr.* [illegible] *Tallia Galoppo*, via Chiosasco 5, tel. 015 75.179.

Gattinara: *Farmacia Comnazzini*, corso Garibaldi 89, tel. 0163 833.417.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: telefono 0161 929.218; Gattinara: telefono 0163 822.975.

[illegible]O

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
[illegible] 0161 929.263;
Borgosesia: telefono 0163 52.465;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' [illegible]

New Age

Un corso di «Reiki»

Si terrà da mercoledì 7 a venerdì 9 al Centro Culturale Mohai di via Guala Bicheri a Vercelli un corso di «Reiki», antica tecnica di guarigione naturale. Info tel.0328. 649.71.70.

Tempo libero

Sfida tra concessionarie

La terza edizione del torneo di calcio delle concessionarie auto di Vercelli prenderà il via alle 19 di domani al campo della Pro Belvedere. Finali per sabato alle [illegible] e premiazione in [illegible] al ristorante Acacie [illegible] il gruppo Come passa il tempo.

Cultura

Le radici di Gattinara

Domani alle 21, nell'Associazione culturale di Gattinara, Arturo Gibellino presenterà il libro «Radici storiche di Gattinara: sulle rovine e sui "sétti" del borgo». Commento del professor Olimpio Musso. L'autore presenterà una mostra di opere pittoriche sul tema: «Le rovine sulla collina».

L'incidente ieri mattina

Roulotte s'incastra nel sottopassaggio del rione Isola

Probabilmente per un calcolo sbagliato di chi era al volante, ieri mattina una roulotte è rimasta incastrata all'interno del sottopassaggio che collega il centro cittadino al rione Isola. Il caravan, forse troppo alto per poter entrare nel sottopasso, è rimasto bloccato all'imbocco della galleria per alcuni minuti. Al momento dell'incidente, la roulotte proveniva da piazza d'Angennes e, dopo aver svoltato al semaforo, era diretta all'Isola. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani, anche se l'automobilista, in realtà, è riuscito a far tutto da solo, risolvendo la situazione con una semplice manovra di retromarcia.

Non è la prima volta che un mezzo [illegible] «prigioniero» del sottopassaggio di Vercelli: è già successo in passato che camion e camper abbiano imboccato il tunnel, rimanendo, dopo pochi metri, incastrati all'ingresso e bloccando l'accesso alle altre auto in coda. **[g. mo.]**

Saranno protagonisti anche gruppi rumeni e della Lettonia. Attesa per l'Alpàa

L'estate 2000? E' a tutto folclore

Dal Vercellese alla Valsesia una raffica di show

VARALLO

Una decina di spettacoli nel Vercellese e in Valsesia con uno «sconfinamento» a Prato Sesia e Borgomanero. E' questo il quadro dell'edizione del Duemila di «Folkestate», kermesse dedicata agli spettacoli folcloristici che vede la regia di associazione Protur Varallo, Comunità montana e Turismo Valsesia Vercelli. La manifestazione sarà presentata ufficialmente a metà mese, ma gli organizzatori hanno fornito alcune anticipazioni in occasione della riunione provinciale delle Pro loco che si è tenuta all'istituto alberghiero «Pastore» di Varallo.

Tra i gruppi che parteciperanno quest'anno alla manifestazione ce ne sono alcuni provenienti anche da molto lontano, ad esempio dalla Romania e dalla Lettonia.

Queste le tappe degli spettacoli. La serata inaugurale è prevista a Borgosesia, in piazza Garibaldi, il 23 giugno: nell'occasione si esibiranno i gruppi «Dorul» di Pitesti, una cittadina della Romania, «Val Resia» del Friuli, e «La Comberintse» della località svizzera Martigny.

Altre esibizioni di Folkestate previste a Scopello, Varallo, Guardabosone, Prato Sesia, Vercelli, Borgomanero e Alagna. La parte del leone la faranno Borgosesia e Varallo, che avranno due serate a disposizione.



Sono moltissimi gli appuntamenti in calendario nel Vercellese e in Valsesia l'edizione Duemila di Folkestate Intanto tra gli ospiti più attesi Folkermesse ci sarà il gruppo cubano (a destra) Manolito Simonet su Trabuco

Gli spettacoli inizieranno appunto il 23 giugno per concludersi domenica 2 luglio: una decina di giorni dedicata al folclore, ai costumi tipici delle varie località, anche prattutto al turismo. Tra gli obiettivi della manifestazione c'è, infatti, pure il richiamo di appassionati che arriveranno parte d'Italia per assistere alle esibizioni. Proprio per questo stato preparato un programma spettacoli quasi ogni sera e in località diverse, in modo che possa essere interessato tutto il territorio.

E pochi giorni dopo Folkestate, in Valsesia inizierà un'altra grande rassegna, l'Alpàa. La mostra mercato di Varallo è ritenuta la principale manifestazione dell'estate valsesiana visti i suoi «numeri»: in quel periodo le iniziative si moltiplicano e la città viene invasa da decine migliaia di visitatori. I giovani apprezzano la possibilità di assi- gratuitamente a concerti di alcuni «big» della musica italiana, ma l'offerta è per tutti i gusti. Gli ospiti di quest'anno non sono ancora stati resi noti comunque ci saranno alcuni di nomi più in voga del momento. L'Alpàa andrà in scena dall'8 al 16 luglio e gli organizzatori daranno risalto alle attività artigianali, culturali e sociali, all'enogastronomia e allo sport.

Folkermesse

Ballate e canti per l'apertura

Giovanni Barberis

VERCELLI

Tutto è pronto: la prossima settimana arriva a Vercelli «Folkermesse 2000». L'organizzazione dell'appuntamento porta la firma del Comune, insieme ad Ethnosuoni e a Slow Food.

L'apertura è fissata per venerdì giugno (ore 21,30), al Civico con «Canti dalle terre del riso»: ballate, storie e testimonianze in un menù cucito dalla voce di Lucilla Giagnoni, per un repertorio della tradizione europea.

Sotto la direzione di Maurizio Martinotti (ideatore dell'intera manifestazione), sulla scena apparirà una sorta di supergruppo che vede Dona Bela, Urbalia Rurana e Ariondela per un mix di ghironde, mandoloncelli, strumenti a fiato, percussioni e la presenza tra i musicisti del cantante provenzale Renat Sette, lo stesso Martinotti, gli iberici Xavi Folch e Augusti Vidal e le ruspanti Alba Spera, Maria Adelaide Negrin e Samuela Gallinari che furono la bella sorpresa in una passata edizione.



Poi la rassegna si sposterà in piazza Zumaglini (omaggio al riso, perchè nell'area pulsa il cuore della borsa e tutto il resto legato al mondo agricolo...). Sabato 10, alle 21,30, in piazza Zumaglini, terranno concerto il cubano Manolito Simonet y su Trabuco che proporranno salsa, in maniera live dall'ultimo disco «Marcando la distancia». E domenica 11, sempre in piazza Zumaglini, alle 21,30,si potranno ascoltare i suoni mediterranei con i reatini Novalia ed il magrebino Nour Eddine. Ingresso libero.

Folkermesse, è sempre stato nelle sue prerogative, non sarà solo spettacolo da palcoscenico. Sarà anche un momento itinerante che si snoderà per le vie del centro, tanto che la città verrà trasformata in «Buskerville», villaggio globale per musicisti on the road. Sabato e domenica ad essere protagonista con le scozzesi ci sarà la Brigadoon Pipe Band, mentre i senegalesi Ceddo produrranno suoni ispirati dai pittoreschi cantastorie africani «griot». Sabato non mancheranno all'or- consueto appuntamento bicciolano i celeberrini one-man-band di arboriana memoria, Otto & Barnelli, mentre è fissata per domenica la presenza allegra della bandella piemontese dei Patelavax.

Intanto l'associazione Slow Food ritorna con iniziative incastonate nella kermesse dedicata al folklore, anche se, in verità, in giugno, la Condotta vercellese degli estimatori del «cibo gustato con lentezza» sarà presente con eventi più articolati, tra laboratori e giochi gastronomici che presenteremo prossimamente. Venerdì 9 l'appuntamento è fissato al Civico: bollicine a teatro, con spumante prima dello show.

Sabato 10 alle 18 alla Vineria Rialto sarà la volta dell'aperitivo in musica con il Quartetto Tamborini e domenica 11, sempre alle 18, ma da Taverna & Tarnuzzer di piazza Cavour, l'aperitivo e con il gruppo Bonifica Emiliana Veneta.

PER MERCURINO

GIOVEDI' 1 2000 Città di Gattinara

MERCURINO CARLO V L'EUROPA

La vetrina più bella è quella del negozio

I tagliandi vanno spediti o pitati a mano alla redazione LA STAMPA di Vercelli in via Duchessa Jolanda 20 entro giovedì giugno (farà fede la data del timbro postale)
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

GATTINARA. Fervono i preparativi per i festeggiamenti in onore di Mercurino Arborio, mentre arrivano i primi tagliandi del concorso «La vetrina più bella» promosso da Comune di Gattinara, Enoteca regionale e La Stampa. L'organizzazione dell'evento è dell'assessore alla Cultura Gianni Manfredini e il momento clou è previsto sabato quando arriveranno, per la commemorazione ufficiale, personaggi di spicco del mondo diplomatico. Sarà presente anche il cardinale Antonio Maria Javierre Ortas in rappresentanza di Giovanni Paolo II. S'inizierà con il ricevimento degli ospiti in Comune per concludere alle 12,45 con un aperitivo a base di vino locale sul sagrato della chiesa di San Pietro. [i. fo.]

Giovane nei guai

Serravalle, ruba energia al vicino di

SERRAVALLE. Sfonda la porta vicino, ruba alcuni elettrodomestici e poi, non contento, si allaccia anche abusivamente al contatore dell'energia elettrica. Il curioso fatto è avvenuto a Serravalle. La segnalazione ai carabinieri arriva da un passante: «C'è porta sfondata in via...». Gli dell'Arma raggiungono subito l'abitazione del centro e trovano la conferma nelle parole di chi li aveva chiamati.

In effetti la porta d'ingresso è abbattuta, ma all'interno della una famiglia che si era allontanata da Serravalle per qualche giorno mancano soltanto pochi oggetti: televisore, un binocolo e una sveglia. Dopo rapide indagini risale ad un disoccupato di anni che risiede nei paraggi: ha ancora con sè il materiale rubato, che verrà restituito al legittimo proprietario, e nel frattempo si scopre che il ragazzo ha pure «rubato» energia elettrica allaccio volante al contatore del vicino. Per il ventottenne è scattata così la denuncia per furto aggravato. [i. fo.]

Tra Greggio e Carisio

Automobilista scippata ieri in

CARISIO. Dall'auto le indicano che ha forato un pneumatico. Lei, una cittadina svizzera, si ferma e scende per un controllo. Ed è nel giro di pochi secondi, sull'autostrada Torino-Milano, che la donna viene derubata della borsa. E' accaduto ieri tra Carisio e Greggio: a mettere a segno il furto un uomo e una donna che viaggia a bordo di una vettura di colore grigio. I due, seguendo un copione non nu sulle corsie delle autostrade, hanno segnalato all'automobilista il guasto.

La donna accosta, ma basteranno pochi minuti per gersi che quella coppia dall'accento straniero l'ha p di mira soltanto allo scopo di derubarla. Dal sedile sono, infatti, spariti il portafoglio, tutti i documenti ed i soldi. Pare anche che la cifra fosse piuttosto elevata.

La cittadina svizzera dà l'allarme e racconta quanto le è successo alla polizia stradale di Villarboit. Della coppia di ladri, però, fino a ieri sera sembravano perse le tracce. [g. mo.]

Controlli del Nas nei locali della Valsesia

Denunciato un albergatore 37 chili di carne congelata non erano conservati bene

VARALLO. Trentasette chili di carne sequestrata e una denuncia per il titolare dell'albergo ristorante che non conservava nel modo adeguato il prodotto. E' il bilancio di un sopralluogo dei Nas, il nucleo antisofisticazioni dei Carabinieri, in Valsesia.

po Nas e ispettorato del lavoro controllano i locali della zona e questa volta a finire nelle maglie della giustizia è stato un piccolo albergo dell'alta valle. Top secret nome dell'esercizio e località, si sa però che la carne che sarebbe stata servita in tavola di lì a poco non era conservata come le norme prescrivono.

Il titolare dell'albergo è stato denunciato a piede libero per «mancanza dei necessari requisiti in materia igienico sanitaria»: pratica i 37 chili di carne congelata non erano immagazzinati nel modo giusto.

Trentasette chili di carne sono un quantitativo non di poco conto se si considera che questo non è il periodo di grande affluenza turistica in Valsesia. Anzi, almeno fino alla metà di giugno, la presenza di villeggianti è quasi nulla se non nei fine settimana. E in vista della stagione estiva aumente- i controlli: Nas per verificare che i piatti serviti in tavola siano preparati rie prime di qualità, sia dell'ispettorato del lavoro per controllare che vengano rispettati i contratti per il personale. [i. fo.]

un pensionato di Romagnano

Serravalle, in cambia la direzione di marcia Travolto e ucciso da un'auto

SERRAVALLE. Un'inversione a «u» fatale per un pensionato di Romagnano. Francesco Savastano, 67 anni, è morto ieri pomeriggio dopo stato investito da una Fiat Punto, Romagnano e Vintebbio di Serravalle, mentre invertendo la marcia a bordo del suo motorino «Piaggio».

L'incidente si è verificato verso le 18. Savastano stava percorrendo la provinciale Vintebbio quando improvvisamente, all'altezza del cartello che segnala il passaggio tra le province di Novara e Vercelli, ha deciso di fare marcia indietro. La manovra non è però riuscita perchè nel frattempo è sopraggiunta una Fiat Punto di proprietà del gruppo Camuzzi, guidata da Marco Barbera, che ha travolto il motorino.

La dinamica è ancora al vaglio degli inquirenti comunque pare che la Punto non viaggiasse a velocità elevata: inemente la decisione all'ultimo momento di invertire la marcia ha colto di sorpresa l'automobilista.

Francesco Savastano era nato a Maiori in Campania, poi era emigrato in Francia, dove risultava ancora residente, ma da tempo era domiciliato a Romagnano in via Martiri 125. Dopo la caduta è morto sul colpo: a nulla sono valsi i tentativi di soccorso attuati dal personale «118» intervenuto con i carabinieri di Serravalle e Varallo. Marco Barbera, che non ha riportato ferite, è stato invece trasportato all'ospedale di Borgosesia in stato di choc. [i. fo.]

Assemblea a Guardabosone

«Società storica» Nuova conferma per Rosaldo Ordano

GUARDABOSONE. Riconfermato per intero il direttivo della «Società storica vercellese» che resterà in carica per il triennio 2000-2002: l'assemblea dei soci riunita a Guardabosone ha poi rieletto per acclamazione alla presidenza il fondatore, Rosaldo Ordano.

Confermato anche il segretario e tesoriere Gianni Reina; completano il direttivo Mario Bona, Ezio Canali, Sergio Cavagliano, Anna Corutti, Amedeo Corio, Antonio Corona, Francesco Ferraris, Gabriella Gallarati, Patrizia Marcone, Mario Ogliaro, Ezio Parenti e Giorgio Tibaldeschi.

Nel pomeriggio i soci «Storica» hanno visitato il museo parrocchiale di sacra, quelli di scienze naturali, delle attività agricole e degli antichi mestieri; infine il nucleo medievale paese con il sindaco Silvano Caccia in qualità di guida d'eccezione. [w. ca.]

Lavori per 750 milioni decisi dalla giunta Scaramal

Scuole e sede del Comune Cantieri d'estate a Cossato

Cristiano Giacomini

Verranno investiti a breve termine dall'amministrazione Scaramal circa 750 milioni del settore dei lavori pubblici: [illegible]dranno infatti all'appalto tra giugno e luglio [illegible] ristrutturazioni delle scuole medie «Lucia Maggia» e «Leonardo da Vinci», e il secondo lotto di villa Berlanghino.

Per quanto riguarda i primi due plessi - spiegano dagli uffici di piazza Angiono - i lavori dovranno iniziare quest'estate e terminare prima che prenda il [illegible] il nuovo [illegible] scolastico. Meno urgente la sistemazione della sede del Consiglio comunale vicino allo Stadio Abate, che probabilmente sarà ultimata entro la fine del 2000».



Villa Berlanghino, sede del Consiglio comunale cossatese e di altri servizi

Il restyling [illegible] scuola media statale «Maggia» [illegible] quello più costoso dei tre progetti: l'adeguamento dell'impianto elettrico, il rifacimento di quello termico (al piano terreno) e dei servizi igienici, la realizzazione di un anello antincendio con la posa di scale di emergenza comportano una spesa di 360 [illegible] circa, che va ad aggiungersi ad [illegible] serie di interventi attuati negli ultimi anni (la sostituzione di tutti i serramenti, a causa dello scarso isolamento termico, è [illegible] poco tempo fa). Alla «Leonardo da Vinci» l'intervento principale mira invece all'abbattimento delle barriere architettoniche con l'installazione di un ascensore per i disabili. Fanno parte della ristrutturazione (il cui costo si aggirerà sui 250 milioni), anche alcune opere edili ordinarie (come il rifacimento di una parte della pavimentazione e degli intonaci interni), l'integrazione dell'impianto elettrico esis[illegible] e l'ammodernamento dei [illegible] igienici.

A villa Berlanghino, invece, il progetto entra nella sua seconda fase: dopo l'adeguamento di una parte dell'impianto elettrico, l'ampliamento delle tubazioni termiche per il gas metano e l'abbattimento delle barriere architettoniche nei servizi igienici (tutti questi interventi facevano parte del primo lotto ultimato lo [illegible] anno), l'amministrazione cittadina ha deciso di investire altri 140 milioni per il completa[illegible] dell'impianto elettrico, con l'installazione di un gruppo elettrogeno di riserva, [illegible] prese alcune opere edili [illegible]plementari.

In esposizione fino al 3 settembre pure opere di Boccioni, Fontana e Manzù

Ad Oropa la spiritualità è arte

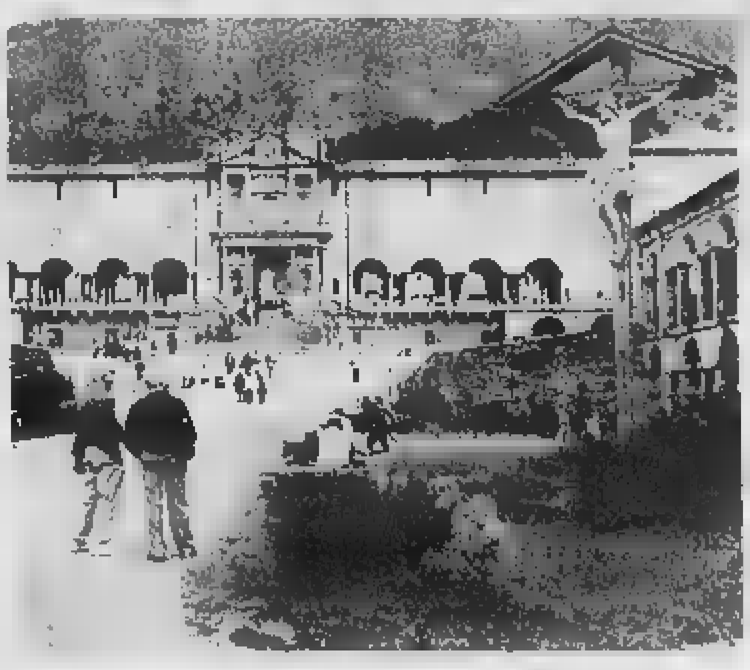
Sabato alle 18 s'inaugura la mostra-evento

Paola Guabello

OROPA

«La spiritualità nell'arte, da Boccioni a Serrano». E' questo il titolo della [illegible] che sabato s'inaugura ad Oropa. Un grande evento, il primo di quattro tappe di alto livello, organizzate dalla gallerista biellese Silvy Bassanese in stretta collabora[illegible] con la Regione Piemonte, con la Città di Biella e naturalmente con l'amministrazione del Santuario.

La rassegna, che intende analizzare il tema del sacro attraverso [illegible] esperienze dell'arte moderna e contemporanea, vede in esposizione [illegible] cinquantina di opere di grandi maestri. Da Boccioni, come recita il titolo, a Fontana, da Guttuso a Manzù o Mondino, per citarne solo alcu[illegible]. E [illegible] neppure [illegible] firma biellese, quella di Luciano Pivotto, anche lui presente con un suo lavoro.





L'organizzazione della mostra «La spiritualità nell'arte» è stata affidata [illegible] gallerista biellese Silvy Bassanese. La rassegna voluta dal Santuario di Oropa con la collaborazione della Regione Piemonte e della Città di Biella proseguirà fino al [illegible] settembre tutti i giorni

«La mostra - spiega Silvy Bassanese -, non si poteva svolgere in una sede più idonea. Il Santuario è infatti un luogo di fede per eccellenza sin dal 1200, quando venne eretta [illegible] prima chi[illegible]. L'allestimento, in pratica un percorso articolato, prende spunto dalla Natività di Umberto Boccioni, un'opera su [illegible] realizzata nel 1908, per "concludersi" 92 anni dopo con "San Sebastiano", un cibachrome del ventitreenne modenese Stefano Cantaroni realizzato quest'anno».

E' infatti in questo arco di tempo che si snoda l'esposizione e che talvolta presenta sfumature fortemente provocatorie. Tutti i pezzi sono di grande valore e scelti con attenzione fra importanti collezioni private. Un nucleo di notevole rilievo è rappresentato dalla raccolta di Carlo Cattelani, uno dei più noti intenditori d'arte contemporanea, recentemente scomparso ed a [illegible] la rassegna è dedicata. Fiore all'occhiello di tutta la mostra è forse la «Via Crucis» di Lucio Fontana, un'opera realizzata nel '47. Si tratta di 14 formelle colorate e riflessate che rappresentano una delle massime realizzazioni dell'artista, in grado di conciliare l'elemento umano con quello trascendente.

«Sebbene l'arte contemporanea abbia apparentemente accantonato [illegible] tema del sacro - aggiunge ancora Silvy Bassanese -, si profila l'esigenza di una spiritualità profonda e miste[illegible]sa che si ritrova nascosta dietro al grande ritratto di Joseph Beuys così come nel drammati[illegible] "The morgue" di Andres Serrano, in cui la presenza della morte sembra riecheggiare i grandi classici del passato».

Il tutto è corredato di catalogo (edito da Mazzotta), con la supervisione del critico Alberto Fiz che oltre alla mostra ha curato anche i testi insieme a Paolo Biscottini. Dopo l'inaugurazione, alle 18, «La spiritualità nell'Arte» si potrà visitare per tre mesi ininterrotti (cioè fino al 3 settembre) da lunedì a venerdì dalle 15 alle 19, e sabato e festivi dalle 10 alle 19.

DALLA PROVINCIA

ANDORNO

Denunciati dai carabinieri per ricettazione

I carabinieri di Andorno hanno denunciato per ricettazione Enrico G., 48 anni, di Biella, e Irzio B., pure di 48, residente a Ivrea. I due sono al centro di una vicenda ancora tutta da chiarire e legata a una vecchia Bmw rubata in Germania nel 1993, recen[illegible]ente acquistata da un rivenditore non meglio identificato. Dopo avere venduto la berlina e incassato i soldi, pare 15 milioni, e promesso di rifarsi vivo per regolarizzare il passaggio di proprietà e il cambio delle targhe, il rivenditore non si sarebbe più fatto vedere, tanto che i due incauti acquirenti hanno pensato che sotto ci fosse qualcosa di poco pulito. Convincimento che li ha indotti poi [illegible] abbandonare la Bmw in un luogo isolato, successivamente trovata [illegible] carabinieri di Andorno che sono anche risaliti ai suoi due ultimi possessori, identificati e denunciati. [f. p.]

CANDELO

La prima riunione del «Laboratorio giovani»

Ieri sera si è svolta la prima riunione del «laboratorio giovani». L'obiettivo è quello di avvicinare i molti ragazzi alla vita pubblica, cercando anche di creare uno o più gruppi di giovani che vogliano impegnarsi a favore dei loro coetanei, organizzando varie iniziative. [f. p.]

BIELLA

I ragazzi e lo sport, dibattito all'auditorium



«Aiutiamo i nostri figli a crescere nello sport» è [illegible] il [illegible] dell'incontro che si è svolto l'altra [illegible] nell'auditorium [illegible] Biverbanca (nella foto di Michelotti il tavolo dei relatori). L'iniziativa è stata promossa dai Comuni di Biella, Gaglianico e Valdengo e dalle associazione sportive. [f. p.]

TRIVERO

Domenica l'inaugurazione del [illegible] S. [illegible]

Sarà inaugurato domenica il sentiero [illegible] San Bernardo, antico percorso che dal Centro Zegna sale [illegible] monte Rubello recuperato grazie all'intervento dei volontari della sezione Cai di Trivero e al patrocinio del Comune. Il percorso ha un dislivello di circa 700 metri ed è facilmente percorribile. La segnaletica, bianco-rossa, riproduce il logo del santuario e non il numero, come avviene per i sentieri Cai. [illegible] programma della giornata prevede, in mattinata, il ritrovo dei partecipanti al Centro Zegna e la salita in gruppo verso l'oratorio, costruito nel 1837 e ampliato intorno agli Anni Cinquanta. Sarà celebrata la messa [illegible] ricordo [illegible] soci Cai defunti e, al termine, benedetta la lapide in memoria [illegible] soci Cai caduti in montagna. Il percorso è stato inserito nei «sentieri del Giubileo», ossia tra quegli itinerari di fede che ripercorrono [illegible] vie dei pellegrinaggi. Al rientro sarà possibile seguire il percorso alternativo San Bernardo-Caulera, curato dalla Federazione italiana escursionismo. [m. ch.]

PRAY

Escursione degli studenti al Rifugio Rivetti

Gli alunni delle classi terza e seconda delle scuole medie di Pray e Coggiola prenderanno parte, oggi e domani, a un'escursione in montagna con meta il Rifugio Rivetti, accomp[illegible]ati dagli insegnanti e dai soci Cai. L'iniziativa rientra [illegible] progetto «Perseus» ed è stata promossa dal Provveditorato. [m. ch.]

Per il Giubileo

La «Cantoria» di Graglia a Roma e Assisi

GRAGLIA. E' partita stamane, rafforzata da alcuni cantori di Occhieppo Inferiore, la Cantoria parrocchiale con destinazione Roma per il Giubileo delle cantorie e delle bande. Tutti indosseranno il foulard appositamente preparato [illegible] il nome del paese bene in vista. Domani il parroco don Bruno Baggiato alle 9,30 concelebrerà la Messa col Papa e per l'occasione è stato preparato un cestino con prodotti vari artigianali cui è stato aggiunto l'originale [illegible] un'antica immagine della Vergine custodita nel santuario lauretano dedicato alla Madonna di Loreto, cui il Pontefice è molto legato. La Cantoria presenterà [illegible] repertorio anche nella Basilica di S. Francesco ad Assisi durante la Messa celebrata da [illegible] Bruno la mattinata del ritorno, ossia domenica. All'organo ci sa[illegible] Alessandro Rigola, mentre il direttore [illegible] è Giulio Pavignano che dice: «Abbiamo scelto lodi popolari, a tutti note, che ho ripreso e riarmonizzato. Tanto per citare "Sister Act", "Il Cantico delle Creature", "Sei tu, Signore il Pane"». [d. ss.]

Arriva il depliant sulle antiche ricette, mentre gli stilisti disegnano i costumi ufficiali

La Valsessera riscopre cibi e tradizioni

I progetti cattura-turisti della Comunità montana

PRAY

Quel Sangberlin che si scioglie in bocca. Quel prosciutto della paletta che sprigiona profumo di spezie. Quei canestrelli che aprono ineguagliabili orizzonti al palato... Le stelle della cucina valsesserina non hanno mai brillato tanto. Merito di [illegible] ritrovata qualità del cibo che, come sanno i guru del fornello, è alla base della riuscita di un piatto. Questo spiega la passione che spinge la Comunità montana a puntare sulla cucina locale. Ma come?



La Comunità montana della Valsessera continua la campagna di promozione turistica del territorio, puntando sulle specialità gastronomiche e sui costumi d'epoca

«A giorni sarà pubblicato un depliant che presenterà alcune antiche ricette della Valle - spiega Valter Fonso, [illegible]sore alla cultura e al turismo -. Stiamo, inoltre, pensando di promuovere un corso di cucina territoriale, in collaborazione con gli istituti alberghieri di Trivero e Varallo, finalizzato alla formazione di ristoranti ma [illegible]munque aperto a tutti. Si tratta, in buona sostanza, di una promozione alternativa che consentirebbe, in futuro, di organizzare corsi di cucina destinati ai turisti. Un modo diverso per valorizzare la nostra cultura già apprezzato dagli operatori turistici».

Ma non è questo l'unico progetto dell'assessorato. «Tra gli obiettivi che ci siamo posti vi è anche quello di rivalutare i costumi locali - prosegue Fonso -. Per fare ciò abbiamo coinvolto le Pro Loco, i cui volontari hanno portato avanti una ricerca recuperando fotografie del XIX secolo. Uno studio di queste immagini ci ha consentito di individuare sia i modelli degli abiti sia gli accessori. Alcuni stilisti hanno poi realizzato i bozzetti, prima in bianco e nero e poi a colori. Ieri sera, nel corso di una riunione convocata appositamente, [illegible] stati scelti i cinque abiti, tre da donna e due da uomo, che diverranno i costumi ufficiali della Valle. Gli abiti saranno confezionati dalle sartorie locali. A settembre allestiremo una mostra nella quale [illegible]sumeremo le varie fasi della ricerca: [illegible] nostra intenzione, inoltre, promuovere un concorso per i bambini delle scuole elementari, ai quali chiederemo di raccontare storie di vita dei loro nonni. I racconti migliori saranno inseriti in un volume nel quale troveranno posto anche le fotografie dalle quali sono stati tratti i costumi».

I progetti fin qui illustrati sa[illegible] finanziati dalla Regione. «C'è poi la legge 18 che punta sul bed & breakfast - conclude Fonso - alle famiglie che aderiranno alla proposta verrà richiesto di destinare un vano della loro abitazione ai turisti, senza cambiare destinazione d'uso all'edificio e senza iscrizione alla camera di commercio».

E per farsi conoscere, sempre di più e meglio, la Comunità montana continuerà ad avvalersi della collaborazione del Consorzio turistico «Valsessera [illegible] stone natura» che, come è noto, raggruppa le Pro loco sesserine e le associazioni che da sempre operano per promuovere la Valle.

E' accaduto a Vigliano: erano in due e le hanno portato via 1 milione e mezzo

Falsi tecnici Enel derubano anziana

Con la scusa di controllare le bollette già pagate

VIGLIANO

Ennesima truffa ai danni di un'anziana, una donna di [illegible] anni, [illegible]dente a Vigliano, derubata di circa un milione e mezzo da falsi tecnici dell'Enel.

I due, aspetto distinto e modi gentili, si sono fatti aprire la porta da[illegible] pensionata con la scusa di un breve controllo [illegible] e la restituzione di una somma pagata in più con le precedenti bollette.

Effettuato un fasullo controllo dell'impianto, un [illegible] sedicenti tecnici ha fatto finta [illegible] porgere alla donna alcune banconote da centomila lire per la restituzione dell'importo pagato indebitamente chiedendo indietro il resto.

Senza dubitare di nulla, la donna si è diretta verso la camera da letto dove teneva i soldi, prendendo da una busta il resto richiesto.

Come da copione il seguito della vicenda. Uno dei due truffatori [illegible] distratto la pensionata, mentre l'altro si [illegible] impossessato della busta contenente i soldi. Se ne [illegible] poi andati promettendo alla donna di tornare presto per regolare il presunto [illegible] «perché dobbiamo rifare tutti i conti» le hanno detto.



I carabinieri stanno cercando di rintracciare i due [illegible] tecnici Enel [illegible] hanno truffato l'anziana e poi si sono allontanati su un'auto di grossa cilindrata

Dalla finestra l'anziana ha visto che i due sono saliti [illegible] un'auto di grossa cilindrata. Particolari che ha poi riferito ai carabinieri subito dopo essersi resa conto [illegible] essere [illegible] truffata. [f. p.]


SCONTO ROTTAMAZIONE
TV, VIDEO, HI FI
FINO A 300.000 LIRE
EURONICS
Un'occasione da non buttare.
VIPIANA
www.vipiana.it
TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS
Findomestic
TELE + D+
CENTRO TIM
omnitel
Stream
ALESSANDRIA Via Marengo 64 0131.442791
BIELLA Corso Europa 7c 015.8409155
CASALE M.TO Via C. d'Olivola 6 0142.79015
CUNEO Corso Francia 75 0171.344720
NOVARA Via Gnifetti 70 0321.393234
TORINO C.so R. Margherita 270 011.4379186
VERCELLI Via G. Ferraris 54 0161.255255
VILLANOVA M.TO Monferrato Shopping Center 0142.483900

VERSO IL 21 GIUGNO



MATURITA' [illegible]

85 celebri esami, compreso il tuo. E' la proposta di Rosario Drago a quanti si preparano alle prossime prove (ed. Erickson, lire 25 mila). L'autore ripercorre la storia dell'esame attraverso i grandi della letteratura, alla scoperta di ansie ed emozioni comuni. Allo studente restano alcune pagine bianche, per i suoi momenti di celebrità.



SENZA SORPRESE

[illegible] nuove disposizioni su scrutini ed esami non lasciano spazio a brutte sorprese. Nel caso [illegible] «bocciatura», [illegible] commissione è tenuta a convocare famiglie e studenti per informarli circa l'esito negativo. I tabelloni riporteranno solo «non licenziato». E' la privacy, che si scontra però con alcune difficoltà pratiche.



[illegible] ORALI

Ogni commissione decide il calendario dei propri lavori. Ma il punteggio ottenuto dai candidati agli scritti deve essere reso noto almeno due giorni prima dell'inizio degli [illegible]ali. In quel tempo la commissione può proseguire l'analisi della documentazione relativa alla classe e prevedere la strutturazione dei colloqui.

La terza prova non piace agli studenti

«Ma è utile perché è simile a quelle dell'Università»

Agli ultimi dubbi sul nuovo esame di Stato Provveditorato agli Studi di Torino e *La Stampa* cercano di rispondere [illegible] i faccia a faccia tra studenti, ispettori ministeriali [illegible] docenti, coadiuvati dai giovani [illegible] si [illegible] diplomati lo scorso anno. Se qualche mistero permane, [illegible], ci si può rivolgere agli esperti [illegible] Provveditorato mandando [illegible] e-mail all'indirizzo *esame@rubriche.lastampa.it*; le risposte appariranno nello «Spazio Esame» del sito *www.lastampa.it*.

Ma vediamo alcune delle perplessità - e relative risposte - emerse durante l'incontro al liceo scientifico «Giordano Bruno». A colloquiare con i maturandi la preside Maria Luisa Vighi Miletto, l'ispettrice ministeriale Graziella Ansaldi Presia, la professoressa Luigina Merlo Pich e la «100/100» dell'esame '99 Giulia Novelli, ora matricola di Medicina. Era presente il provveditore agli Studi Marina Bertiglia, che ha sollecitato i ragazzi: «Le novità sono per tutti, anche per noi. Per questo abbiamo istituito questi incontri, vogliamo ascoltare i vostri dubbi, capire i vostri timori, tutto per aiutarvi [illegible] arrivare più serenamente all'esame».

I ragazzi si s[illegible] «aperti». Tante domande, ad esempio il valore della [illegible] prova»: ci voleva davvero? «Le prove strutturate - è stata la risposta - sono quelle che affronterete all'ammissione universitaria ma anche sul lavoro, per essere assunti». Ma così l'esame [illegible] [illegible] [illegible] essere nozionistico? «No perché non verrà valutata [illegible] vostra capacità di assimilare nozioni, bensì quella [illegible] saper fare i collegamenti tra le varie discipline». Può succedere che in una commissione non ci sia, ad esempio, [illegible] docente di matematica. Ciò significa che nell'orale non ci verrà chiesta matematica? «Assolutamente no. Non [illegible]te conti del genere. Perché il presidente può benissimo e[illegible] ferrato in materia, così come uno qualsiasi dei commissari esterni».

Perché il credito formativo conta così poco nella costruzione del credito scolastico? «Forse perché andrebbe circoscritto ad esempio all'ambito del volontariato e, in tal modo, si potrebbe fissare [illegible] punteggio stabile. [illegible] com'è è troppo dispersivo: i corsi di lingue all'estero, ad esempio, sono già di per se stessi un premio». Qual è il valore del documento del 15 maggio su [illegible] prove e colloquio? «Determinante. Il Consiglio di cla[illegible] deve dichiarare anche ciò che [illegible] è stato fatto [illegible] molta onestà. Se una scuola [illegible] ha svolto le prove multiple, [illegible] [illegible] senza timori o ripensamenti perché, in caso contrario, danneggerebbe i ragazzi. [illegible] se gli studenti [illegible] [illegible] d'accordo sul programma che viene presentato alla commissione, non lo firmino». In un colloquio di lingua straniera, la commissione può passare bruscamente dall'italiano all'altra lingua? «Può, [illegible] [illegible] "bruscamente"».

a cura di Enrico De Maria, Maria Teresa Martinengo, Mario Tortello



Sopra e [illegible] alto, quattro momenti dell'incontro con gli studenti del «G. Bruno»

Handicappati, pari opportunità

Dal ministero anche testi in Braille e sono ammesse prove differenziate

La normativa del nuovo esame di Stato garantisce pari opportunità agli studenti portatori di handicap. Vediamo come.

Per un candidato portatore di handicap la prima e la seconda prova sono formulate in modo diverso?

Possono esserlo, [illegible] il tipo di handicap lo richiede. In questo caso la commissione predispo[illegible] prove equipollenti a quelle degli altri candidati, con la consulenza, se necessaria, di personale esperto. I testi della prima [illegible] seconda prova sono trasmessi dal Ministero anche [illegible] linguaggio Braille, qualora vi siano candidati in situazione di forte handicap visivo. Ancora: per la formulazione di tutte le prove, se necessario, la commissi[illegible] può avvalersi dei medesimi operatori che hanno seguito l'alunno durante l'[illegible].

Come si configura l'esame per i candidati disabili?

Chi ha svolto un percorso didattico differenziato ed è stato valutato dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito formativo relativi unicamente allo svolgimento di tale piano possono affrontare prove differenziate coerenti con il percorso svolto.

Il percorso didattico differenziato deve essere riferi[illegible] nel documento del 15 maggio?

Sì. E' necessario che il consiglio di classe riporti programmi, prove ed eventuali progetti di integrazi[illegible] scuola-lavoro così come sono stati sviluppati affinché la commissione possa impostare la terza prova e il colloquio.

Quale tipo di certificazione deve essere predisposto per i candidati che abbiano sostenuto un [illegible] diverso dagli altri?

Per chi ha seguito un piano educativo personalizzato ed è stato valutato dal Consiglio di classe solo in base allo svolgimento di tale piano, la commissione elabora apposite prove differenziate coerenti con il percorso dello studente, finalizzate solo al rilascio di un attestato finale, relativo al curriculum seguito.

Per tali alunni è ipotizzabile l'eventuale non superamento dell'esame?

Sì. Il superamento, seppure con prove differenziate, è stabilito comunque dalla commissione.

Il superamento dell'esame differenziato dà diritto ad una attestazione; che differenza c'è rispetto ad un certificato di frequenza?

L'attestazione, a differenza del certificato di frequenza, comprova l'avvenuto svolgimento di prove d'esame differenziate.

Il Ministero fornirà modelli di attestato appositi per questi casi?

Sì.

Il docente di sostegno che ha seguito durante l'anno un candidato disabile deve essere incluso nella commissione d'esame?

No, ma può essere chiamato dalla commissione per assistenza al candidato.

Il docente di sostegno può assistere lo studente durante le prove scritte e orali?

Sì. Per la predisposizione di tutte le prove la commissione può utilizzare personale esperto e per il loro svolgimento può avvalersi, se necessario, dei medesimi operatori che hanno seguito l'alunno durante l'anno. La retribuzione per questo tipo di prestazione dipende dal contratto di cui gode l'insegnante di sostegno.

Gli alunni portatori di handicap che sostengono prove differenziate devono pagare le t[illegible] governative come gli altri studenti?

Sì: sostengono prove d'esame, sia pure diferenziate, dirette al conseguimento di un attestato. Rimane fermo, ovviamente, l'eventuale diritto all'esonero dalle tasse medesime.

L'insegnante di sostegno chiamato ad assistere l'alunno in situazione di handicap partecipa alla correzione delle prove?

[illegible]. E' essenziale, quindi, che la commissione possa disporre di una relazione che illustri l'esatta situazione dello studente.

Chance in più all'esame con il credito formativo

E' ormai raro che il credito formativo venga confuso, come accade[illegible] spesso lo scorso [illegible] con la più ampia «categoria» del credito scolastico: si tratta della parte di credito assegnata anno per anno dal Consiglio di classe in base alle esperienze maturate dallo studente fuori della scuola. Per i candidati esterni, la valutazione è affidata alla commissione.

Le esperienze devono essere acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, essere debitamente documentate e riferirsi principalmente ad attività culturali, artistiche, formative. In linea generale son[illegible] valide tutte le esperienze da cui derivino competenze coerenti con l'indirizzo di [illegible]di: [illegible]si di lingua, esperienze musicali, lavorative, sportive, di cooperazione, di volontariato sociale [illegible] ambientale. In pratica, tutte le esperienze possibili. I Consigli di classe, nella loro autonomia, fissano i criteri di valutazione di tali esperienze tenendo conto della qualità e della coerenza con gli obiettivi educativi [illegible] formativi.

Cosa significa "debitamen[illegible] documentate"?

L'attestazione deve essere fornita dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha studiato [illegible] prestato la [illegible] opera e contenere una breve descrizione dell'esperienza.

Il credito formativo può servire per saldare un debito scolastico [illegible] integrare la media d[illegible] voti?

No, perché si tratta di due capitoli diversi del profitto.

I punti del credito formativo, aggiunti a quelli [illegible] credito scolastico, possono portare il candidato in una b[illegible]a di punteggio superio[illegible] [illegible] quella in cui [illegible] troverebbe [illegible] [illegible] solo credito scolastico?

No. Il credito formativo è un punteggio aggiuntivo.

Il tirocinio svolto nel corso dell'ultimo anno o quello estivo per il 4° anno vale come credito formativo?

No, perché la partecipazione a questo tipo di attività rientra [illegible] le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, e quindi è valida per [illegible] credito scolastico.

Occorre che la documentazione delle attività [illegible] [illegible] lingua italiana?

Sì, nel [illegible] di un attestato conseguito all'estero serve la convalida dell'autorità diplomatica o consolare italiana.

Per gli studenti lavoratori e i frequentanti [illegible] corsi [illegible] le attività lavorative possono valere come credito formativo?

Sì, se documentate, e comunque in base alla valutazione del Consiglio di classe.

Gli studenti lavoratori che possano certificare il posses[illegible] dei crediti formativi relativi [illegible] materie del 5° anno devono comunque sostenere la prova corrispondente a tali materie?

Sì, limitatamente - è ovvio - alla terza prova scritta e al colloquio e solo per l'anno scolastico 1998-99. Possono fare richiesta di essere esonerati dall'esame su tali materie i candidati che provengono da un corso sperimentale di istruzione per adulti e che siano stati esonerati, nella classe terminale, dalla frequenza delle materie di cui po[illegible] certificare la preparazione attraverso esperienze lavorative extrascolastiche.

Per gli altri studenti il possesso di un credito formativo può esonerare dall'accertamento di materie durante il colloquio?

No.

Esiste un punteggio massimo e minimo per quantificare il credito formativo?

Non è comunque possibile andare oltre la banda di oscillazione della fascia conseguita [illegible] la media dei voti.

Per il credito formativo si possono valutare esperien[illegible] extrascolastiche raccolte in anni precedenti a quello in corso?

Spetta al consiglio di classe stabilire i criteri in base ai quali assegnare i punti relativi alle varie voci che compongono [illegible] credito scolastico, inclusi i crediti formativi di esperienze svolte negli ultimi tre anni.

E' possibile ricorrere all'autocertificazione?

No, salvo le esperienze nella pubblica amministrazione.

Una esperienza scuola-lavoro presso l'azienda paterna può essere fatta valere?

Sì, a patto che [illegible] stage non avvenga all'interno delle attività integrative e complementari organizzate dalla scuola.

Come deve essere valutata la frequenza [illegible] un [illegible]stre in [illegible] istituzione [illegible]lastica straniera, seguita dal rientro nella scuola italiana e il superamento del colloquio integrativo?

E' equivalente alla frequenza in Italia e non costituisce credito formativo aggiuntivo.

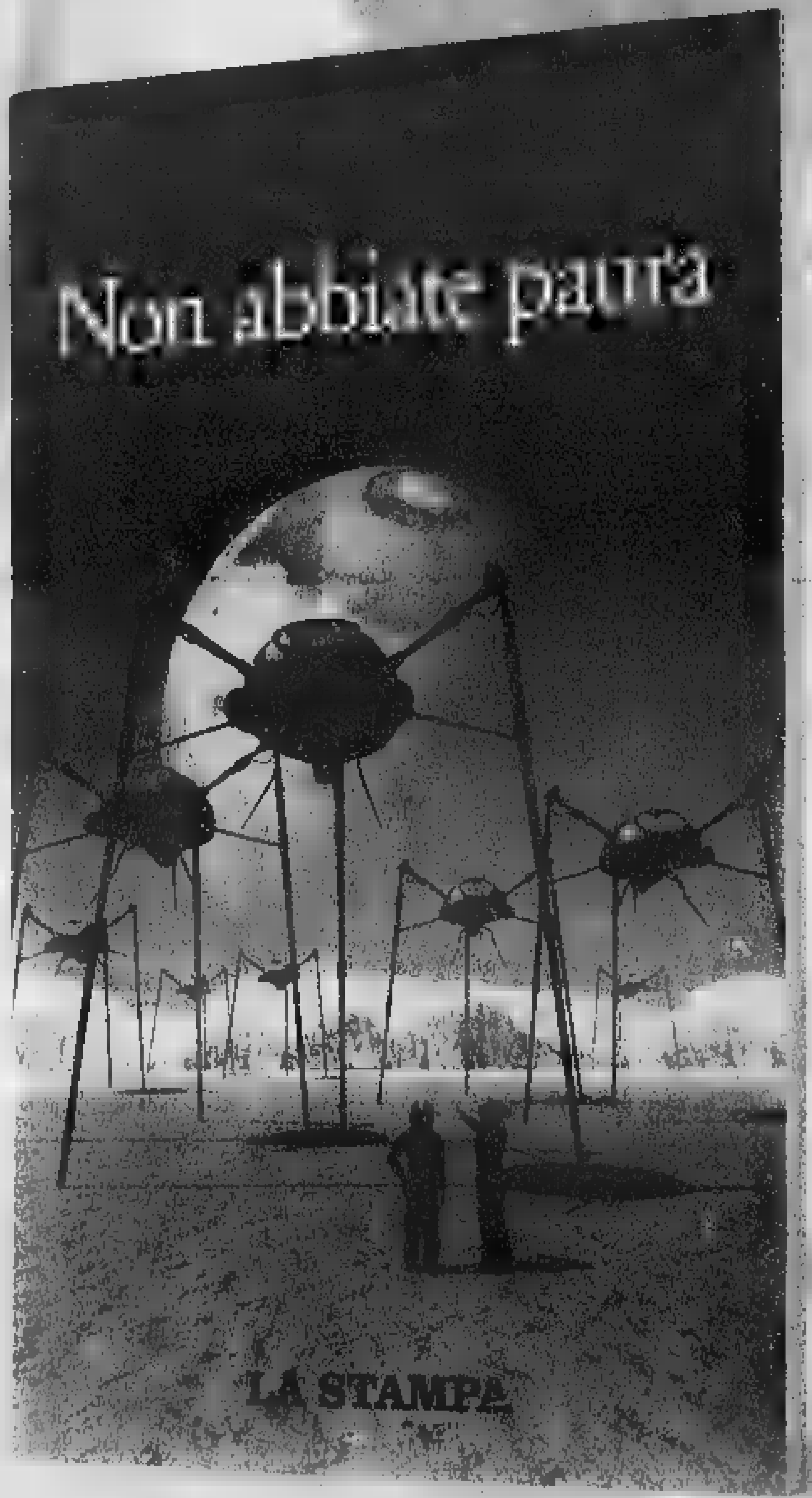
Le attività di volontariato possono avvenire presso qualunque associazione?

Sì. Occorre tuttavia ricordare che tali attività, come le altre indicate nella [illegible]ativa, non danno diritto di per sé al riconoscimento di crediti formativi, perché è sempre la scuola a valutare. A tale fine, la certificazione rilasciata deve indicare la natura dell'attività svolta.

E' legittimo che la certificazione di un corso di lingue all'estero venga fornita dall'organizzatore italiano?

No. Deve essere certificata dall'istituzione scolastica.

Dal presente prossimo venturo



TULLIO REGGE

Non abbiate paura

Racconti di fantascienza

"...il nome che aveva
nella sua lingua non somigliava
ad alcuna parola di alcun idioma
terrestre ■ comunque al momento
non lo sapeva neppure lui..."

pp. VIII-178 L. 25.000



**È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ad uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE**

I libri de **LA STAMPA**

S'inizia questa sera con gli storici «Buzzcoks» per terminare lunedì con lo «Smash it up festival»

Ponderano a tutto hard rock

Nel week-end una raffica di concerti

PONDERANO

Un fine settimana mozzafiato per gli *aficionados* del Babylonia. Da questa sera fino a lunedì i riflettori resteranno accesi per una raffica di concerti. Il tutto dedicato in prevalenza all'hard-rock ed alla musica punk.

Ecco allora il calendario. Questa sera s'inizia con i «Buzzcoks», la storica formazione punk inglese nata nella stessa epoca dei «Sex Pistols». Il gruppo si esibisce a Ponderano per presentare il suo nuovo album, fresco di casa discografica, che s'intitola «Heavy vinyl» e che include «Lester sands (drop in the ocean)», il loro collaudato cavallo di battaglia. In pista dal lontano '76, quindi da un quarto di secolo, la compagine di Howard Devoto, Steve Diggle, John Maher e Pete Shelley, arriva accompagnato da una supporter band, gli «Skruigners». I battenti si spalancano alle 21,30 (ingresso 25 mila lire).

E domani il music-club di Ponderano torna ad aprire in prima serata (alle 21,30), questa volta per un altro mega-evento: l'«American stoner festival». Sono tre le formazioni che si presentano sugli ottanta metri quadrati della pedana biellese: i «Nebula», gli «Acid King» ed i «Roadsaw». I primi sono un trio californiano con tanto di credenziali che si è formato con gli ex-componenti dei «Fu Manchu», Eddie Glass, Ruben Romano e Mark Abshire. Anche loro sono in tour per proporre «To the center» il nuovo cd, un concentrato di power rock che sconfina volentieri nel psichedelico (ingresso 25 mila lire).

Sabato arrivano i «Saxon», il duo del bassista Steve Dawson e del chitarrista Graham Olivers che è in pista dal '76. Oggi i «Saxon» si sono trasformati in un agguerrito quintetto heavy metal, considerato pietra miliare della storia della musica «made in England». Le prevendite (30.000 lire) sono in corso ed i battenti del Babylonia si apriranno già alle 22.

L'ultimo appuntamento è per lunedì con lo «Smash it up festival». vi prenderanno parte tre gruppi svedesi noise-punk-garage: gli «International noise cospiracy», «The Hives» e «The Monsters». [p. g.]





A sinistra il quintetto inglese dei «Saxon» che suona sabato al Babylonia, sopra i tre californiani dei Nebula che invece saranno a Ponderano domani sera

L'artista romana espone a Gattinara

Poesia e pop-art Fioroni da «A&A»

GATTINARA

Mostra «importante» quella che si inaugura alle 18 di sabato alla galleria «A & A». Espone Giosetta Fioroni, artista romana di fama internazionale che ultimamente ha proposto le sue opere a Roma e a Ravenna. La pittrice ha fatto parte, nei Sixties, assieme a Schifano, Festa e Angeli, della «Scuola di Piazza del Popolo» e, sotto la guida di Scialoja, è stata allieva dell'Accademia di Belle Arti di Roma.

Col tempo le opere di Giosetta Fioroni hanno subito diverse mutazioni attraverso una continua ricerca. Ha utilizzato oggetti delle quotidianità tipici della pop art, filtrandoli con visioni poetiche e infondendovi una buona dose di sensibilità: famosi i suoi «argenti» realizzati proiettando sulla tela o sulla carta fotografie o riproduzioni di quadri classici. Negli anni l'uso dell'argento è rimasto come filo conduttore delle evoluzioni della sua carriera artistica. Giosetta Fioroni ha collaborato con poeti e scrittori come Parise, Garboli, De Luca e molti altri. Per Guido Ceronetti ha realizzato scenografie per il Teatro dei Sensibili.



Giosetta Fioroni espone alla galleria «A&A» di piazza Italia fino al 1° luglio

Lei stessa, nella presentazione di una delle sue recenti mostre, racconta: «Ho voluto "far vedere" il punto interiore, le radici dell'anima...dove si formano i primordi di un'immagine...».

La poesia, l'immaginario, il fantastico, la memoria, l'infanzia vissuta e rivissuta attraverso visioni oniriche sono i temi che permeano tutte le opere dell'artista romana che negli ultimi tempi si è dedicata anche alla scultura creando misteriosi e favolistici «steli», vasi e formelle in terracotta.

La mostra resterà aperta alla galleria di piazza Italia 24 fino al primo luglio in orario dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19, dal martedì al sabato [g. bar.]

Graglia, i successi dei Delirium e della Strana Società

Peretti, le sue composizioni incise in 3 cd Anni Sessanta

GRAGLIA

Sergio Peretti ha fatto tris. La casa discografica «Azzurra music» (che pubblica anche i dischi di Tullio De Piscopo), ha sfornato tre album nei quali compaiono le sue canzoni, sei in tutto.

Il compositore e fisarmonicista di Graglia, che da tempo collabora con i «big» della canzone Anni Sessanta, da Tony Dallara a Mal, da Wilma Goich a Betty Curtis, con il suo ormai inseparabile «compagno di viaggio» Valerio Liboni (batterista e voce dei Nuovi Angeli nonchè compositore di alcune canzoni di Fiorella Mannoia) e l'autore Ernesto Ausilio (che ha firmato invece i testi), ha inciso con i «Delirium», «La Strana Società» e Nico dei Gabbiani.



Il compositore Sergio Peretti

Il gruppo di «Jesahel» e del «Canto di Osanna» nel suo nuovo cd ha inserito «Il clown», mentre per «La Strana Società» (chi si ricorda dell'elettronica «Pop corn» che impazzava nei juke box negli Anni Settanta?), sono quattro i brani di Peretti in elenco. «Scusa se non so suonare il piano», «Il quadrimotore», «Chiudere una porta» e «Chi non mi ha». E poi ancora Nico dei Gabbiani: il cantante nel suo album canta «E' il vento di settembre».

Ed il musicista non si ferma. nel cassetto sono pronti altri brani che presto faranno la loro comparsa su disco. [p. g.]

GIORNO E NOTTE

Valdengo

Arrivano i Nomadi

Conto alla rovescia per i Nomadi attesi giovedì 8 alla Peschiera. I proventi della serata saranno destinati all'Unione italiana Ciechi di Biella. Grazie all'amministrazione comunale di Valdengo inoltre, è stato messo in palio un viaggio per due persone in una capitale europea. Il fortunato sarà estratto a sorte fra il pubblico presente. Prevendite: Uic, Cigna Dischi e Paper Moon a Biella; Crestani dischi a Cossato.

Biella

Incontri alla Fab

Serata a tema libero per i Fotoamatori biellesi che domani s'incontrano a palazzo Ferrero, al Piazzo, alle 21,15.

Biella

In esposizione alla Caltex

Si è inaugurata questa settimana e prosegue fino a metà giugno la personale di Mario Bottinelli Montadon. La mostra, allestita alla «Caltex gallery» di via Costa di Riva 11, s'intitola «Via Remotionis 90-00». Questi gli orari d'apertura: dalle 16 alle 19,30 esclusi i lunedì e i festivi. Info:www.caltexgallery.com

Vercelli

«Cento anni da ballare»

Iniziano oggi, al botteghino del Civico, le prevendite per lo show «Cento anni da ballare» organizzato dalla scuola Freebody. Gli orari: oggi e domani 17-19; sabato 17-19 e ancora dalle 20 ad inizio spettacolo.

Vercelli

Il saggio del «Lucchini»

Questa sera al Cafè Cinema (ex Segreta) si terrà il saggio della sezione moderna del Centro Vercelli Musica «Lucchini». Protagoniste dopo le 21, le classi di «musica d'insieme».

Borgovercelli

«Vai col liscio»

I ballerini che hanno vinto le selezioni al Globo per il concorso «Vai col liscio 2000» Gran Premio del Ballo liscio (finalissima sabato alle 21, a San Mauro Mare di Forlì) sono: Gianni De Marco di Vercelli e Mariagrazia Di Giuseppe di Lignana; Clara Peretti di Trino e Lazzaro Vitella di Vercelli; Omar Botacchi e Pamela Milani di Verbania. Repêchage anche di Mauro Lomazzi e Katia Verazzi di Verbania, che hanno parecipato a tutte le edizioni del concorso.

Una guida agli appuntamenti tra liscio e dee-jay nel Vercellese e Biellese

Bianzè balla con l'Orchestra Casadei

La celebre formazione domani alla Festa della birra

Inizio alla grande, domani sera a **Bianzè**, per la decima edizione della «Festa della birra» confezionata dal gruppo dal pittoresco nome I Balurd. Dopo l'inaugurazione gastronomica prevista per le 19,30, nell'area coperta del campo sportivo, dalle 21,30 in poi protagonista della festa sarà l'orchestra di Raoul Casadei.

Che dire su questa prestigiosa orchestra, «italiana» per antonomasia, che non sia già stato detto, da settant'anni a questa parte? Diciamo ancora una volta che il gruppo nato grazie al formidabile violinista Secondo Casadei, la cui fortuna è continuata con la gestione del nipote Raoul, ha saputo adattarsi a qualunque moda ballereccia, in maniera ipercamaleontica, collaborando con featurig d'eccezione, da Gloria Gaynor ai Pitura Freska, da Tito Puente a Elio e le Storie Tese, mentre l'ultima delle novità ideate e compresse tra le spire digitali dei cidì si chiama... «La pida». Da ballare tutto d'un fiato!



L'orchestra di Raoul Casadei ha collaborato con Gloria Gaynor e i Pitura Freska con Elio e Tito Puente Il nuovo cd contiene il ballabilissimo «La pida»

Le altre serate di ballo durante il fine settimana tra Vercellese e Biellese. Questa sera alle 21, al Beverly Hills di **Santhià**, si danza con Giusy Mercury e sabato con Ruggero Scandiuzzi.

Al Pinocchio di via Serralunga, a **Biella**, stasera karaoke in laserdisk, disco con Zeus dj. Domani disco con Jerry dj Sabato karaoke e disco commerciale con «Er Colosseo» dee jay ed in sala 2 latino americano. Domenica karaoke e disco con Zeus dee jay. Intanto, domani sera dalle 21,30, a la Peschiera di **Valdengo** sarà in pedana Vanna Isaia con la sua orchestra; sabato, stesso orario, Denise. Al dancing Il Globo di **Borgovercelli**, domani alle 21,30, si danza con l'Orchestra del Cuore. Sabato, stesso orario, I Filadelfia e domenica, ancora dalle 21,30, Toni D'Aloia. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Inganni pericolosi, di M. Marchus con N. Nolte, J. Bridges, S. Stone. Orario: 22,15 spettacolo unico.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Sognando l'Africa**, di H. Hudson con Kim Basinger e Vincent Perez. Orario: 20/22,30.
SALA 2: **Il Gladiatore**, di R. Scott con J. Phoenix, O. Reed. Orario: 21,30 spettacolo unico.
SALA 3: **Accordi e disaccordi**, di W. Allen con S. Penn, U. Thurman. Orario: 20,30/22,30.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Battaglia per la terra - Riconquistiamo il pianeta, di R. Christian con J. Travolta, F. Whitaker, B. Pepper. Orario: 20/22,30.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Pane e tulipani, di S. Soldini con B. Ganz, L. Maglietta. Orario: 22,15 spettacolo unico.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.096.
CHIUSO PER RIPOSO.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Alle ore 21,30 con spettacolo unico **Samba Traoré** (Burkina Faso, 1992), di Idrissa Ouédraogo.

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
CHIUSO PER RIPOSO.

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

ANGELUS.
CHIUSO.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
Pane e tulipani, di S. Soldini con B. Ganz, L. Maglietta. Orario, 21/23 Lire 12.000.8000.

IDEAL. Inf. Tel. 0161.930.827.
CHIUSO PER RIPOSO.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

ODEA. Inf. Tel. 0161-828.600.
CHIUSO PER RIPOSO.

VITTORIA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO PER RIPOSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
CHIUSO PER RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
Under Suspicion, di S. Hopkins con G. Hackman, M. Freeman, M. Bellucci. Orario: 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Inganni pericolosi, di M. Marchus con N. Nolte, J. Bridges, S. Stone. Orario: 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

VERDI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
Il gladiatore, di R. Scott con R. Crowe, J. Phoenix, O. Reed. Orario: 22 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.818.
CHIUSO PER RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375.
Terminus Paradis, di Lucian Pintilie. Orario 21,30 spettacolo unico. Lire 8000.

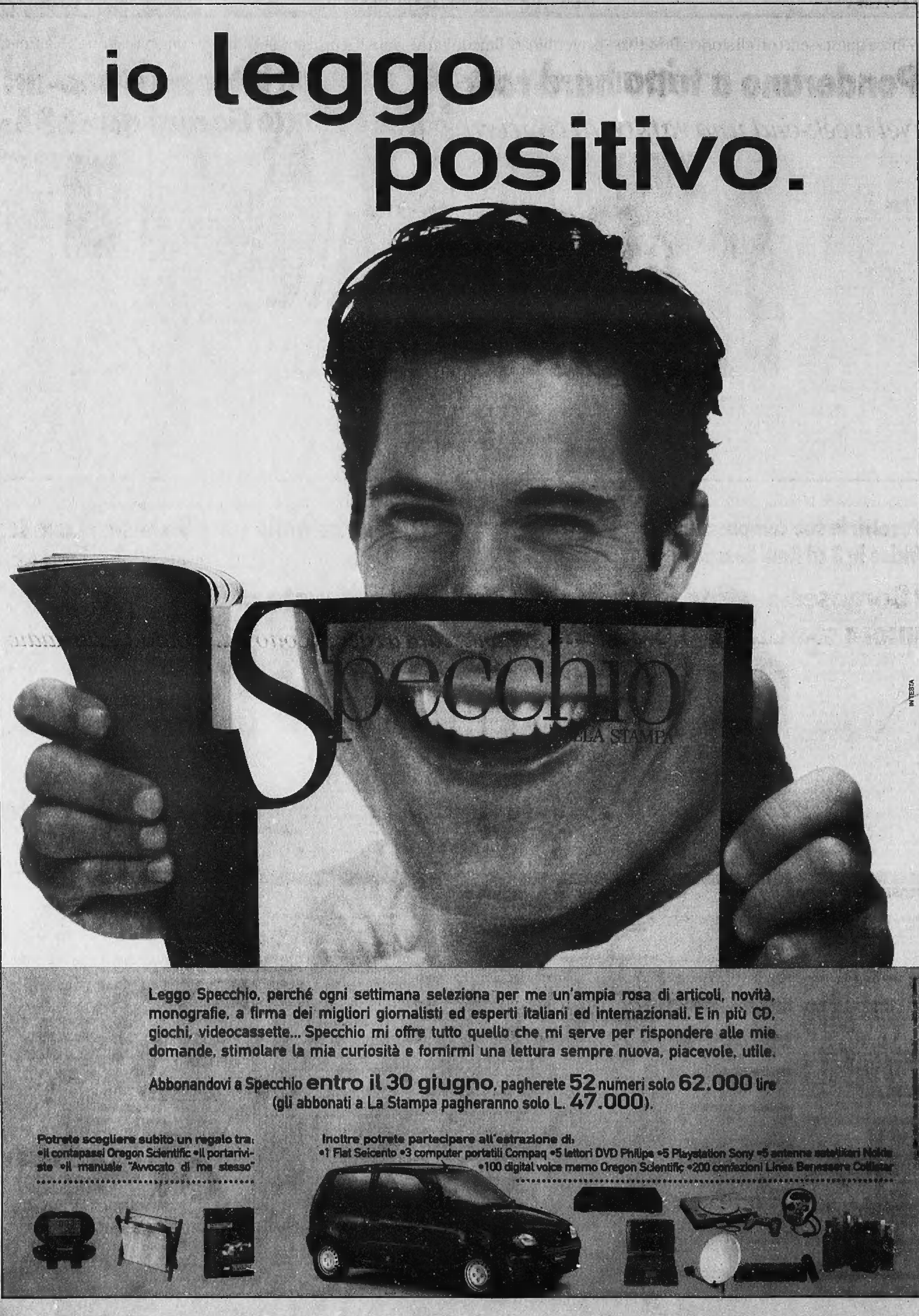
TEATRO BARBIERI. Via Panni 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA NOVECENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88.78.07. **Terra del fuoco.** Or.: 20,30, 22,30.
ADRIANO STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel. 216.6784. **T come tigre.** Or.: 16,30, 18,30. Ingr. 7000. **South park.** Or.: 20,30, 22,30.
ARISTON c. Giulio Cesare 67. tel. 856.521. **Sognando l'Africa.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ARISTON c. Giulio Cesare 67. tel. 856.521. **Mission to Mars.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ALFIERI p.zza Solferino 2. tel. 562.38.00. RIPOSO.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52. tel. 547.007. Sala 1: **Il gladiatore.** Or.: 16,10, 19,05, 22,10. Sala 2: **Sognando l'Africa.** Or.: 16,10, 18,15, 20,20, 22,30. Sala 3: **Erin Brockovich.** Or.: 16,30, 20, 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. tel. 540.605. **Il gladiatore.** Or.: 16, 19,10, 22,20.
CENTRALE v. C. Alberto 27. tel. 540.110. **Lies Bugie.** Viet. min. 18. Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. tel. 436.07.23. **Pane e tulipani.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. tel. 436.07.23. **Il cielo cade.** Or.: 16,30, [illegible], 20,30, 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105. tel. 232.029. **Sai che c'è di nuovo.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
DORIA v. [illegible] 9. tel. 542.422. **La cena dei cretini.** Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62. tel. 327.2214. **Scarlet diva.** Or.: 16,40, 18,40, 20,40, 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62. tel. 327.2214. **L'ultimo cinema del mondo.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. tel. 447.52.41. **Sognando l'Africa.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. tel. 447.52.41. **Erin Brockovich.** Or.: 15,15, 17,30, 20, 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. tel. 447.52.41. **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. tel. 817.16.42. **Pane e tulipani.** Or.: 20,10, 22,30.
GIOIA 1 c. Moncalieri 241. tel. 661.54.47. **Tutto l'amore che c'è.** Or.: 20,15; 22,30.
GIOIA 2 c. Moncalieri 241. tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. tel. 530.353. **Bangkok senza ritorno.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
FARO v. Po 30. tel. 817.33.23. **Avviso di chiamata.** Or.: 20,30, 22,30.
FRANCIA corso Trapani 57. tel. 335.2067. **Il gladiatore.** Or.: 16, 19,10, 22,20.
IDEAL c. Beccaria 4. tel. 521.4316. **Pokémon.** Animazione. Or.: 15,30, 17,30. **Ogni maledetta domenica.** Or.: 19,30, 22,30.
KING v. Po 21. tel. 812.59.96. **Trick.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX v. S. Teresa 5. tel. 534.614. **Prefetioso il rumore del cuore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. tel. 541.283. **Mission to Mars.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
MASSIMO 1 v. Pomba 7. tel. 812.41.73. **Guardami.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Viet. m. 18.
MASSIMO 2 v. Pomba 7. tel. 812.41.73. **Princess Mononoke.** Or.: 16, 19,40, 22,15.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. tel. 532.448. **Una notte per decidere.** Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. tel. 532.448. **Lo scapolo d'oro.** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. tel. 531.400. Sala 1: **Sognando l'Africa.** Or.: 15,15, 17,40, 20,05, 22,30. Sala 2: **Prima o poi me lo sposo.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 3: **Il gladiatore.** Or.: 16, 19,10, 22,20. Sala 4: **Hanging up.** film in lingua originale. Or.: 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30. Sala 5: **The Million Dollar Hotel.** Or.: [illegible], 17,30, 20, 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina. tel. 562.01.45. **Accordi & disaccordi.** Ore 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. tel. 819.01.50. **South Park - Più grosso, più lungo e tutto intero.** Cartoni animati. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17. tel. 650.02.00. **Un bicchiere di rabbia.** Or.: 20,25, 22,30. Viet. 18.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17. tel. 650.02.00. **Inganni pericolosi.** Or.: 20,30, 22,35.
VITTORIA v. Roma 336. tel. 5621789. **Stigmate.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Wozzeck** tragedia musicale di M. Gurlitt John Neschling direttore. Regia di Marc Adam. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con Ph. Joll e F. Hirzel. Dalle 19,20 almeno 30 ingressi a L. 25.000. Repliche fino all'11/6. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). tel. 011.8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza 2000 - XII Festival Internazionale di Balletto (20/9-5/10). Inizio vendita (fino al 30/6) degli abbonamenti alle tre prime del Miami City Ballet. L. 160.000-110.000-70.000. Biglietti per tutti gli spettacoli in vendita dal 6/9. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011.88.15.241-242.
GIOIA TEATRO corso Giulio Cesare [illegible] - Tel. 011 850.570. NON PERVENUTO.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. I Concerti del Lingotto 99/00. Venerdì 2 giugno 2000 ore 20,30 Philadelphia Orchestra. Wolfgang Sawallisch direttore. Yefim Bronfman pianoforte. Musiche di Respighi, Bartók e Beethoven.
AUDITORIUM RAI A partire da martedì 23 maggio è in corso la campagna [illegible] per le Serate Musicali di primavera 2000 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, con orario 10-14. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961.
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. RIPOSO.


io leggo positivo.
Specchio
LA STAMPA
Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia rosa di articoli, novità, monografie, a firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che mi serve per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità e fornirmi una lettura sempre nuova, piacevole, utile.
Abbonandovi a Specchio entro il 30 giugno, pagherete 52 numeri solo 62.000 lire (gli abbonati a La Stampa pagheranno solo L. 47.000).
Potrete scegliere subito un regalo tra: •il contapassi Oregon Scientific •il portariviste •il manuale "Avvocato di me stesso"
Inoltre potrete partecipare all'estrazione di: •1 Fiat Seicento •3 computer portatili Compaq •5 lettori DVD Philips •5 Playstation Sony •5 antenne satellitari Nokia •100 digital voice memo Oregon Scientific •200 confezioni Linea Benessere Collistar

L'allenatore azzurro, a Sydney sino a ottobre, sarà affiancato da un vice

Crespi, la Fila riparte da un big

Oggi a Biella il nuovo coach dei rossoblù

Walter De Biasio

BIELLA

E' Marco Crespi l'allenatore chiamato a sostituire Federico Danna sulla panchina della Pallacanestro Biella: l'ultimo ostacolo per il suo arrivo alla Fila è stato rimosso ieri pomeriggio, al termine di un incontro in federazione.

Marco Crespi ha iniziato l'attività di allenatore giovanissimo a Busto Arsizio, dov'è nato 38 anni fa, prima di approdare all'Olimpia Milano dove è rimasto per ben 14 stagioni in veste, tra l'altro, di assistente di Mike D'Antoni, Boscia Tanjevic e Franco Marcelletti.

Dopo una breve parentesi in federazione, Crespi è tornato sulla panchina della formazione meneghina, sponsorizzata Adecco, guidandola nello scorso campionato di A1. Nei giorni scorsi ha transato il contratto con la società milanese in quanto da tempo era stato sostituito dalla dirigenza dell'Olimpia con Valerio Bianchini.

I problemi per il passaggio alla panchina della Pallacanestro Biella di Marco Crespi erano legati al suo incarico di vice-allenatore di Bogdan Tanjevic nella nazionale italiana campione d'Europa.

Ieri, dopo quello di Tanjevic, è arrivato anche l'ok della federbasket, e l'accordo tra il nuovo allenatore e i dirigenti biellesi ha potuto concretizzarsi. L'ultimo problema rimasto sul tappeto riguarda l'impegno di Crespi con la nazionale azzurra, che sino ai primi di ottobre lo terrà a Sydney per i giochi olimpici. Questo dubbio dovrebbe essere sciolto già oggi alle 16, nel corso della conferenza stampa di presentazione del nuovo allenatore. Crespi approfitterà della sua venuta in città per dirigere l'allenamento dei rossoblù, che torneranno in palestra dopo l'eliminazione dai play-off da parte di Jesi. Non si esclude che la preparazione pre-campionato dei giocatori della Fila possa essere affidata ad un vice-allenatore di cui Crespi nutre grande fiducia.

I programmi societari della Pallacanestro Biella non dovrebbero comunque subire cambiamenti, poiché il nuovo coach, che ama programmare e lavorare con i giovani, sembra poter garantire la continuità della linea già tracciata da Federico Danna. Per Marco Crespi, quella di ripartire dall'A2 rinunciando ad una stagione, seppur retribuita, di forzata sosta, non è stata una scelta facile. Ma testimonia l'indubbio carattere battagliero del nuovo coach rossoblù.





Il vice allenatore della nazionale azzurra Marco Crespi (in basso) è il nuovo allenatore della Fila basket. Già oggi dovrebbe essere presentato ai giornalisti

Il Giro d'Italia alla stretta finale: domenica è a Vercelli

Frigo, un biellese d'adozione all'attacco della maglia rosa

BIELLA

Giù la maschera. Da oggi, al Giro d'Italia, chi ha ancora cartucce da sparare contro la maglia rosa Francesco Casagrande non può più nascondersi, e sono diversi i corridori che hanno annunciato i loro attacchi. Tra loro c'è anche Dario Frigo, il portacolori della Fassa Bortolo diventato ormai biellese a tutti gli effetti visto che da tempo vive e si allena in provincia.

Frigo è quinto in classifica generale a un minuto e 52 secondi dal leader ed è preceduto dal compagno di squadra Wladimir Belli. Secondo alcuni commentatori il duo della Fassa Bortolo non ha più speranze, ma proprio Frigo e Belli in diretta tv al «Processo alla tappa» hanno promesso battaglia. «Sto bene e conto di attaccare - ha detto Frigo -. Siamo qua per cercare di ottenere il massimo e cercherò di sfruttare al massimo le tre tappe di montagna».

Un arrivo in salita, un tappone e la cronoscalata del Sestriere: è qui che si deciderà il Giro del Duemila, ed è qui che attaccherà Frigo.

Per un atleta giovane, Frigo ha 25 anni, un quinto posto in classifica generale è più che dignitoso, ma lui non correrà al risparmio difendendo l'attuale posizione. Attaccare significa anche rischiare una crisi certo, ma non si può permettere a Casagrande di arrivare a Milano in assoluta tranquillità: «Faremo il possibile - ha aggiunto Frigo - in ogni caso non bisogna dimenticare che la maglia rosa sta difendendo molto bene la sua leadership».

Frigo e Belli potranno tra l'altro contare sulla collaborazione di Stefano Garzelli, il gregario di Pantani che si è riscoperto campione e che è secondo in classifica, e di Gilberto Simoni, terzo a 57 secondi. Simoni è compagno di squadra di Sergio Barbero, l'altro atleta biellese impegnato al Giro. Barbero non aveva certo tra gli obiettivi la classifica generale, ma puntava a un successo di tappa che non è ancora arrivato anche perché dai primi giorni tutti gli uomini della Lampre Daikin sono impegnati su un doppio fronte: «scortare» Simoni e anche preparare le volate per Svorada.

Le ultime frazioni che restano da correre non sono le più indicate per Barbero, ma non è detto che Sergio non riesca comunque a mettersi in evidenza. Potrebbe succedere ad esempio nella tappa conclusiva, la Milano-Torino, che tra l'altro transiterà da Vercelli, visto che, ormai ritirati i migliori velocisti, potrebbe trovare spazio una fuga di un gruppetto formato da uomini che non hanno nulla da chiedere alla classifica generale. [i. fo.]





Il biellese d'adozione Dario Frigo (a sinistra) e quello vero Sergio Barbero

CALCIO

La società intenzionata a confermare tecnico e direttore sportivo

Il Borgosesia punta al vertice ancora con Caligaris e Guidetti

BORGOSESIA

Sono le ore decisive per la colonna portante del nuovo Borgosesia. Nuovo, ma all'insegna della continuità perché si prospetta una doppia conferma per il direttore sportivo Paolo Guidetti e per l'allenatore Sergio Caligaris. Una riunione importantissima in questo senso si è tenuta ieri sera, ed entro la fine della settimana dovrebbero arrivare le prime notizie ufficiali.

Intanto si sa, per ammissione dei diretti interessati, che sia Guidetti sia Caligaris sarebbero contenti di restare al Borgosesia.

L'allenatore qualche giorno fa era stato esplicito: «Con questa società ho lavorato benissimo, è una delle migliori con le quali ho collaborato dunque è chiaro che rimarrei volentieri». Più o meno dello stesso tenore la posizione di Guidetti, che ieri spiegava: «Ho ricevuto alcune offerte da altri club e ho subito informato la dirigenza granata che mi ha chiesto di attendere qualche giorno perché si stavano gettando le basi per il futuro. Chiaramente la mia priorità va a al Borgosesia perché sono affezionato a questa struttura: qui mi trovo molto bene».

Dunque le notizie che saranno ufficializzate a breve sembrano abbastanza scontate: saranno ancora loro, Guidetti e Caligaris, a guidare le sorti del club in serie D. E pare che sia intenzione della dirigenza puntare in alto: dopo aver «assorbito» molto bene la delusione per la retrocessione dalla serie C2 e aver disputato un campionato più che dignitoso adesso le ambizioni sono in rialzo. Le linee guida devono ancora essere definite, ma è chiaro che il consiglio di amministrazione presieduto da Giovanni Chiappaloni punta in alto. Non si parlerà dichiaratamente di promozione, ma senz'altro di una stagione ai massimi livelli, e quando ci sono certe ambizioni è chiaro che un pensiero al vertice vola sempre.

Vista la situazione non ci sono naturalmente novità per quanto riguarda la rosa dei giocatori: si parlerà di acquisti e cessioni soltanto dopo aver definito la questione allenatore e direttore sportivo.

La riunione di ieri sera era annunciata come quella decisiva, nelle prossime ore sarà dunque svelata almeno una parte del Borgosesia targato 2001. [i. fo.]



L'allenatore granata Sergio Caligaris

TENNIS

Conto alla rovescia per il torneo satellite internazionale: sabato la presentazione

A Valdengo le «star» della racchetta

Le wild card a Nicolò Cotto e al croato Mario Radic

VALDENGO

Conto alla rovescia per il grande tennis. Sabato, all'Alba Marina, sarà presentata la settima edizione del torneo satellite internazionale, in programma dal 10 al 18 giugno. Il «Futures» 2000 si annuncia di buon livello: lo scorso anno, a vincerlo, fu il greco Vassilis Mazarakis, che in finale battè l'italiano Gianluca Luddi. Molti giocatori visti in campo nel '99 dovrebbero tornare anche stavolta. Ma il condizionale è d'obbligo: l'entry-list, cioè l'elenco dei possibili iscritti, sarà diffuso dalla federazione internazionale solo nelle prossime ore.

Gli organizzatori, nel frattempo, hanno già concesso le due wild card del circolo ad altrettanti giovani: il biellese Nicolò Cotto e il croato Mario Radic, che va in giro per tornei viaggiando in camper e che è stato «adottato» dal circolo di Valdengo. Entrambi entreranno direttamente nel tabellone principale (32 posti). «Si comincia sabato 10 con le qualificazioni - spiega il maestro Alessio Loglisci, direttore del torneo -. Il supervisor di quest'anno è lo spagnolo Javier Lopez, e ci hanno assegnato due arbitri-donna su tre. La finalissima si giocherà domenica 18».

Lo staff di Loglisci è ormai collaudato. E sono numerosi gli sponsor che hanno sostenuto il torneo: Repanati, Palmatax, Florzeta, Autogestione San Maurizio, Sai, Soltec.

Il torneo di Valdengo è il secondo appuntamento della stagione in provincia. Gli internazionali femminili del Tennis Biella, che si sono conclusi domenica con la vittoria di Maja Matevzic, hanno avuto un ottimo successo. Ma l'evento-clou dell'anno è senz'altro il challenger Atp da 100 mila dollari, che si giocherà a settembre ai «Faggi», e che richiamerà a Biella alcuni dei migliori tennisti del mondo. [w. d. b.]



La premiazione di una precedente edizione del torneo di Valdengo All'Alba Marina i big torneranno in campo da sabato 10 giugno

RUGBY

Oggi la premiazione dei tornei studenteschi, mentre la prima squadra prova un «seconda linea» veneto

In festa i giovani campioni del «Mondoffice»

E le formazioni «Under» scendono in campo a San Donà di Piave

BIELLA

Mentre i dirigenti del Mondoffice Biella stanno preparando la formazione che affronterà il prossimo campionato di C1, per il settore giovanile è venuto il momento di festeggiare una stagione ricca di risultati positivi.

Questa mattina, sul campo di via Valle d'Aosta, è in programma la «Festa del rugby 2000», che vede la partecipazione di tutte le scolaresche delle medie inferiori che hanno preso parte ai campionati studenteschi. L'appuntamento è alle 10,30, e nel corso della mattinata il provveditore premierà le squadre che hanno partecipato ai vari campionati.

Sabato mattina le formazioni Under 14, allenata da Andrea Caputo, Under 12 e Under 16, seguite da Marco Porrino e Manuela Gremmo, partiranno alla volta di San Donà di Piave per partecipare al prestigioso torneo Gallinaro. Sarà questa la prima uscita dei neo-campioni regionali dell'Under 14, che si sono imposti ai vertici del rugby giovanile piemontese con una giornata d'anticipo sul termine del campionato di categoria. Superato l'Ivrea per 48-12, i ragazzi di Caputo chiuderanno la stagione agonistica il 9 giugno ospitando l'Asti. Per quanto riguarda la prima squadra i programmi sono già delineati.

«Il nostro settore giovanile sta dando buoni frutti - spiega il presidente del Mondoffice Cesare Maia -, e ci consente di inserire, per il prossimo campionato, quattro Under 18, Di Marco, Bruzzese, Conti e Vigliano, nella squadra maggiore che verrà rinforzata da un paio di giocatori di esperienza».

A tal proposito, la società ha già provato a Biella una seconda linea veneta di 2 metri, con cui l'accordo dovrebbe essere ormai vicino. [w. d. b.]



Continua la campagna-acquisti per la prima squadra del «Mondoffice Biella»

PRANDINO E' GIA' UNA STELLA



Pareggio contro un pugile di prima serie

Sta conquistando sempre più consensi il pugile del Boxing Vercelli Fabio Prandino (a sinistra nella foto di Greppi). Il super leggero vercellese, che aveva conquistato il pubblico del PalaPiacco nel quadrangolare del 21 maggio, ha dimostrato tutte le sue doti impattando, a Borgosesia contro un prima serie (mentre lui è ancora un seconda serie), il torinese Gallo. Quattro riprese palpitanti con un verdetto persino stretto per il pugile allenato da Gianni Caccavo. Il 17 giugno, a Galliate, nuova sfida contro Virtou: in caso di successo, Prandino diventerà prima serie. [p. m. f.]


Napoli
Roma
L'Aquila
Cagliari
Bari
Perugia
Campobasso
Ancona
Trieste
Potenza
Venezia
Torino
Palermo
Catanzaro
Trento
Aosta
Genova
Bologna
Firenze
Milano